VILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE COSTA AZZURRA

LA STAMPA

ANNO 126. N. 138 · VENERDI' 22 MAGGIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GR.(50%) 1/70 · L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221131. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598 334/335; TARIFFE ITALIA 9 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 18.000; UNGHERIA FRN. 202; USS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 46X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 800.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI L. 800 LA PAROLA (FAMIGLIA L. 800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

No del pli, torna il nome di Vassalli, ma dietro le quinte si muove Andreotti

Bruciato anche Valiani, è il caos

E per oggi Forlani prepara una «sorpresa»

AL FALO' DEI CANDIDATI

DA ricordare le date: 5 aprile, elezioni giudicate dagli esperti, e anche dalle casalinghe, qualcosa d'inaudito, di travolgente. Il governo sarebbe da rifare, pronto, ma resta là com'è. Il 28 aprile si dimette il Presidente. Lo fa, dice, perché tutto scorra meglio. Infatti il Tempo si mette a scorrere con disinvoltura, mentre i nuovi figli del Parlamento si prendono due settimane di meditazione per tirar fuori dalla Rosa il Petalo-presidente. Appuntamento il 13 maggio. La sera del 12, qualche barbone addormentandosi sulla sua panchina pensa, illuminandosi: - Domani, il nuovo Presidente.

Viene il 13, viene anche il 14, passa il 15, passano il 16, il 17, il 18, il 19, il 20, il 21 maggio. Tutte le votazioni abortiscono. Si bruciano personaggi. Ma, giustamente, nessuno va a bruciarsi per loro sotto l'orologio di Montecitorio. I barboni masticano increduli il loro pane di prima del 13 maggio. Le casalinghe prenotano l'agosto. Una vergognosa aggressione ad un popolo inerme sulla nostra frontiera orientale non disturba né i travolti né i travolgitori del 5 aprile: non è un motivo - una guerra che fa un milione di fuggiaschi, di disperati che premono su Trieste e oltre - per accelerare il ricambio di una carica e la formazione di un governo.

Non è un motivo per aver fretta neppure il disfacimento di città e regioni abbandonate all'omicidio, o la scoperta, una dopo l'altra, di estese, torve cloache amministrative. Con bella pensata, i sindacati dei ferrovieri offrono alla gente il loro rinfrescante drink di scioperi: tanto dei binari di Stato presi a calci nessuno si preoccupa nelle riunioni dei Direttivi,

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Giulio Andreotti

ROMA. E' stato bruciato anche Leo Valiani. Pareva che l'anziano senatore a vita potesse farcela perché nessuno aveva il coraggio di fermarlo. Né la dc, che temeva di rompere il tenue filo di dialogo riannodato con i repubblicani, né il pds. Né gli stessi socialisti che lo avevano proposto più per completare una «rosa» di nomi che per vera convinzione. Era passata la notte e Valiani sembrava tenere. La dc riunita tirava in lungo per costringere il pds a dire per primo l'imbarazzante «no», e Occhetto che allungava la sua riunione per non fare questo favore alla dc. «Abbiamo giocato a chi resiste di più» ha ammesso più tardi. Poi, alle 12, Altissimo si è accollato l'onere di abbattere Valiani, che aveva già raccolto la benevolenza della Lega.

Perché lo ha fatto? Per conto di chi? Erano le domande che immediatamente si ponevano parlamentari e cronisti in un Transatlantico con la pressione al minimo. Perché quell'aiuto dato da Altissimo è stato sufficiente a fermare Valiani, ma non basta ad inventare il candidato vincente.

L'argomento col quale il pli ha bocciato la candidatura del senatore a vita è la contrarietà al «metodo con il quale si vuole portarlo al Quirinale: il metodo De Mita, che prevede l'allargamento della maggioranza a tutti i costi a pds e pri». Questo è servito per far scattare nella dc l'impazienza di Gava e di Andreotti contro un metodo che impone il limite di non cercare i voti della Lega.

E per la seconda volta «l'ombra di Giulio Andreotti» si è intravista dietro la fine ingloriosa di un candidato al Quirinale: era comparsa dietro ai «franchi tiratori» che hanno silurato Forlani, si è materializzata dietro la mossa di Altissimo di ieri. Litigano i democristiani, ma è stato annunciato che oggi Forlani farà una nuova proposta. A tarda sera la candidatura Vassalli stava riprendendo quota: la dc sembrava disposta a riconsiderare la sua posizione. Ma affiorava anche la candidatura Spadolini.

F. Ceccarelli, Frattaro & Lucentini F. Martini, A. Minzolini, A. Rapisarda M. Tortello A PAGINA 2, 3 E 4

SONDAGGIO LA STAMPA

Giulio è già terzo

Il sondaggio della «Stampa» su 100 Grandi Elettori ha premiato ieri, in particolare, Andreotti e Martinazzoli. Giulio, soprattutto, è balzato al 3° posto, raggiungendo Forlani.

F. Amabile A PAGINA 3

Prima di salire sulla sedia elettrica

Il grido di Coleman «Muoio innocente»

E' stato giustiziato con due scariche Macchina della verità sotto accusa

NEW YORK. Se n'è andato lanciando un'accusa agli americani: «State uccidendo un innocente». Roger Coleman (nella foto) è morto poco prima della mezzanotte con due scariche di 1760 volts. Per l'ultima cena aveva consumato pizza al salame e gelato. Il fax della Corte Suprema che doveva dare il via all'esecuzione è giunto in ritardo: 2 dei giudici erano a un ricevimento. **F. Pontarelli** A PAG. 8

Primo attentato in Russia, un morto

Bomba in stazione a San Pietroburgo

MOSCA. Una potente esplosione è avvenuta ieri sera all'interno della stazione «Mosca» di San Pietroburgo. Secondo l'agenzia Itar-Tass, una persona è morta e diverse altre sono rimaste ferite. Ma il bilancio appare provvisorio. L'agenzia avanza l'ipotesi di un attentato dinamitardo: «Sembra che l'esplosione sia avvenuta quando uno dei viaggiatori che transitavano su uno dei marciapiedi ha gettato un pacco in un cestino dei rifiuti». Secondo un'altra versione, tuttavia, la bomba - contenuta in una valigia - sarebbe esplosa accidentalmente ferendo gravemente colui che la stava trasportando.

In entrambi i casi si tratterebbe di un attentato: o attuato sul luogo, oppure anticipato dal cattivo funzionamento del dispositivo d'innesco. Se le ipotesi della polizia venissero confermate, si tratterebbe del primo attentato terroristico in una città russa.

Fino ad ora i grandi centri urbani erano stati risparmiati dagli episodi di violenza che stanno sempre più investendo le periferie dell'ex impero. Ma le autorità di polizia e i servizi segreti avevano messo in guardia sulla imminenza di un'escalation di azioni terroristiche che avrebbe potuto colpire la «metropoli». Recentemente il capo della «sicurezza statale» di Mosca, Savostianov, aveva esplicitamente confermato l'esistenza di organizzazioni terroristiche, «su base etnica», operanti a Mosca, San Pietroburgo e altri centri russi. Savostianov aveva aggiunto che i servizi segreti «tenevano d'occhio» diversi gruppi criminali, in particolare quelli delle minoranze nazionali coinvolte nei conflitti interetnici.

Ma potrebbe trattarsi di un «incidente di percorso» di una delle mille organizzazioni mafiose che ormai si aprono gli spazi di mercato anche a colpi di dinamite.

Giulietto Chiesa A PAGINA 9

Denuncia di Bobo Craxi: «Adesso basta con gli insulti della gente per strada»

Milano, in manette manager del pds

Guidò l'ente per l'assistenza, tangente miliardaria

MILANO. La vicenda Milano-tangenti ha portato in carcere per concussione e corruzione Bruno Cremascoli, 61 anni, iscritto al pds, ex consigliere di amministrazione dell'ente di assistenza Eca-Ipab.

I carabinieri hanno notificato un nuovo ordine di custodia cautelare anche a Matteo Carriera e Francesco Scuderi. Cioè all'ex presidente (socialista) dell'Eca-Ipab e al suo direttore generale. La storia di Cremascoli e quelle di Carriera e Scudieri sono collegate. L'accusa di corruzione per Cremascoli infatti dovrebbe riferirsi alla tangente (sei miliardi) pagata per l'appalto del nuovo istituto geriatrico «Radaelli»: è lo stesso episodio che aveva portato in carcere Carriera e Scuderi.

Intanto l'aria di Milano diventa irrespirabile per molti politici. Bobo Craxi ha detto alla *Stampa* che si sente perseguitato.

Pino Corrias e Susanna Marzolla A PAGINA 6

Nessuno vuole i profughi

L'Europa: vi daremo i soldi ma restate nell'ex Jugoslavia

Bruzzone, Marchesini, Sansa A PAGINA 7

La Fiat accende Piazza Affari

Piace l'«Operazione-Polonia» e la Borsa guadagna il 2,82%

di S. Luciano e A. Zeni A PAGINA 29

Condono, slitta al 19 giugno

Frenata del governo alle spese Accelerata per le privatizzazioni

di Bruno Gimotti A PAGINA 29

OGGI IN REGALO

Al promontorio di Portovenere

Le Cinque Terre, sulla Riviera di Levante, tanto care al poeta Montale, sono oggi la meta degli «Itinerari della memoria». In regalo il consueto dossier fotografico.

Nelle immagini la benda prima è a destra, poi a sinistra. Lui diceva: ferito per difendere un arabo

Monsieur Le Pen, ma quale occhio ha perso?

Scoperte le fotografie che tradiscono il leader xenofobo francese

Prima (Anni 50) la benda è a destra ma 15 anni dopo si sposta a sinistra

(FOTO SIGMA e ROGER VIOLLET)

PARIGI. Lui raccontava: «Ho perso un occhio in una rissa con un gruppo di oppositori, per difendere un arabo». Ma molto probabilmente era un trucco. Perché in alcune foto la benda nera sul volto di Le Pen prima è a destra, poi si sposta a sinistra. Da escludere la distrazione. Le Parisien, il giornale che pubblica le foto, insinua: «Un trucco per alimentare il suo mito».

«Mi sferrano un calcio in viso. L'occhio schizza via. Pendeva appeso al nervo. Lo tengo nel fazzoletto». Così Le Pen fece scrivere nella sua biografia. Ma, se nelle foto degli Anni Cinquanta la benda copre l'occhio destro, in quelle di 15 anni più tardi il bulbo ricompare. E la benda si sposta a sinistra. Ora il leader xenofobo sfoggia senza timore uno sguardo vitreo al 50%. Dopo lo scoop del Parisien la sua immagine è in crisi, ma per il momento tace.

Enrico Benedetto A PAGINA 8

Su una rivista americana la top model sorpresa da un reporter senza veli

«Il mio nudo vale 40 miliardi»

Claudia Schiffer chiede un risarcimento record

NEW YORK. Ed ecco a voi il seno voluttuoso di Claudia Schiffer: con un colpo simile la tiratura della rivista R.O.M.E. dice di avere venduto il suo ultimo numero «come il pane». Vi appaiono quattro foto in cui la supermodella del momento, nota per la sua somiglianza con Brigitte Bardot e per essere stata scelta come «volto» della Revlon per i prossimi anni, mostra tutte le grazie. Ma se il giudice di Manhattan cui la Schiffer si è rivolta le darà ragione, quel colpo rischia di trasformarsi in un boomerang. La richiesta di Claudia infatti è di un risarcimento di 30 milioni di dollari (circa 40 miliardi di lire). Quelle foto, ha sostenuto la modella davanti al giudice, mi sono state carpite. Il fotografo che le ha vendute a R.O.M.E. si sarebbe intrufolato nello spogliatoio delle modelle durante una sfilata di moda in Italia.

Franco Pantarelli A PAGINA 16

NERO SU BIANCO
La prima collana di libri nata dalla collaborazione tra un giornale e una casa editrice.
PAOLO GUZZANTI
I PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA DA DE NICOLA A COSSIGA
ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA
MODUS VIVENDI
LATERZA
LA STAMPA

Siluro da Altissimo, malumori nella dc contro De Mita: con il suo metodo non andiamo avanti

Bocciato anche Leo Valiani Forlani prepara una sorpresa

In basso: il segretario della dc Arnaldo Forlani
Qui a fianco: il segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. Giù anche Leo Valiani. Ma, dopo una lunga giornata di scontri interni e di contestazioni contro il «metodo De Mita», i dirigenti dc hanno convenuto di dare a Craxi, lealmente, il richiesto appoggio per Giuliano Vassalli. La notizia non è ufficiale, anzi, la dc è stata abbottonatissima, limitandosi ad annunciare «una sorpresa» per oggi alle 11,30. E oggi la dc dovrebbe votare per Vassalli assieme a psi, psdi, pli. Nella notte Forlani ha cercato di capire chi altro potrebbe dare i suoi voti per il candidato del psi. I repubblicani e forse anche le Leghe? Ciriaco De Mita, avversario dell'apertura alle Leghe, aveva lasciato il vertice notturno dc prima della conclusione, di cattivo umore, come se stesse maturando proprio la soluzione a lui sgradita.

Pressata dall'alleato socialista che chiedeva una «prova d'amore», dopo aver votato per Forlani, la dc non se l'è sentita di dir no. Anche perché si era accorta che cominciava a nascere un rapporto diretto tra La Malfa e Craxi, che avrebbe potuto imporle la candidatura istituzionale Spadolini, senza poter ritentare con un altro dc. Era lo stesso Forlani a spiegare, dopo le 22, che «noi considereremmo Vassalli un ottimo presidente della Repubblica» e che la dc cerca «con particolare insistenza un raccordo» su questo nome.

Sino a mezzogiorno di ieri era parso, invece, che Leo Valiani potesse farcela perché nessuno aveva il coraggio di fermarlo. Né la dc, che temeva di rompere il tenue filo di dialogo riannodato con il pri, né il pds. Né, in fondo, gli stessi socialisti, che avevano proposto il repubblicano Valiani più per completare una «rosa» di nomi che per vera convinzione. Passata la notte, Valiani sembrava tenere. Ma, alle 12, Altissimo si è accollato l'onere di abbattere Valiani, che aveva già raccolto la benevolenza della Lega.

Perché lo ha fatto? Per conto di chi? erano le domande che si ponevano parlamentari e cronisti in un Transatlantico con la pressione al minimo. Perché quell'aiuto dato da Altissimo è stato sufficiente a fermare Valiani ma non bastava ancora ad inventare il candidato vincente.

L'argomento col quale il pli ha bocciato la candidatura del senatore a vita è la contrarietà al «metodo con il quale si vuole portarlo al Quirinale: il metodo De Mita, che prevede l'allargamento della maggioranza a tutti i costi a pds e pri». Questo è servito per far scattare l'impazienza di Gava e di Andreotti contro un metodo che impone il limite di non cercare i voti della Lega e che a sera portava alla promessa della «sorpresa». Ieri De Mita aveva, di fatto, detto «no» a Forlani («si è ritirato») e ad Andreotti (se volevamo i voti delle Leghe c'era lui, ha detto). Andreotti continuava a paralizzare tutti gli altri, sperando di emergere lui alla fine. La sinistra ha riproposto Martinazzoli al pds ma Forlani ha commentato, freddo: «Se ne dicono tanto...».

La dc era paralizzata e per il secondo giorno consecutivo decideva di astenersi nelle votazioni, rifugiandosi nella ricerca di «ulteriori approfondimenti» per rinviare la sentenza ufficiale sulle candidature di Vassalli e Valiani. «Quanto durerà questa ricerca? La dc è o no disponibile a votare Vassalli?» chiedeva perentorio il socialdemocratico Vizzini, a nome anche di psi e pli. I laico-socialisti, intanto, votavano per Vassalli (171 voti) mentre pds e Rifondazione convergevano su Ettore Gallo (192 voti). La Malfa annunciava che rimetteva «in frigo i 40 voti del pri», in attesa degli eventi.

I socialisti, tramontato rapidamente Valiani, si erano attestati su Vassalli («Aspettiamo oggi una risposta dalla dc», avvisava Amato), mentre Craxi faceva ancora polemiche sul sistema di voto nel «confessionale». Il pds vedeva la dc «incartata» e faceva sapere di aver perso la pazienza. Se entro oggi non si trova un candidato unitario, era l'ultimatum di Occhetto, «convocheremo una conferenza stampa nella quale parleremo al paese e diremo dove stanno le vere responsabilità del blocco delle scelte». «C'è un asse Craxi-Cossiga» denunciava il segretario del pds, e c'è una battaglia in corso «contro il trasversalismo presidenzialista e cossighiano».

A questo punto, se dovesse fallire la carta Vassalli, diventa probabile un approdo ad un duello diretto Spadolini-Scalfaro, i «candidati istituzionali». I gavianei, a scanso di equivoci, hanno precisato ufficialmente che per candidati istituzionali si intendono solo i presidenti dei due rami del Parlamento. Ovvero, né Cossiga né il presidente del Consiglio, Andreotti.

Alberto Rapisarda

VOTO DI IERI

Una fumata nera

ROMA. Di nuovo una fumata nera. La tredicesima votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica si è chiusa con un nulla di fatto. Il nuovo appuntamento è fissato per oggi pomeriggio alle sedici. Ieri pomeriggio il candidato più votato è stato Ettore Gallo con 192 preferenze, poi Giuliano Vassalli (171); Gianfranco Miglio (79); Giovanni Conso (22); Giovanni Spadolini (20); Tina Anselmi (17); Roland Riz (14); Oscar Luigi Scalfaro (7); Mino Martinazzoli (6). Infine il solito gruppo di voti in libera uscita, distribuiti a Forlani, Andreotti, Agnelli, Giannini, Boldrini, Lama, Gualtieri, Leonetto Amadei, Facchiano, Cossiga, Bobbio, Visentini, Bassanini, Madaudo, Biondi, Smuraglia, Bullini, Essner. Trecentodue grandi elettori si sono astenuti mentre trentacinque hanno votato scheda bianca. Le schede disperse sono state 3 mentre non ci sono state nulle. (Asca)

IL PALAZZO

La notizia che non c'è stressa il cronista

DRAMMATICO equivoco di eccitazione. «Se qualcuno vuole parlarmi - aveva detto Craxi - io sono al Raphael». Si rivolgeva ai capipartito. E invece venti minuti dopo, nella *hall*, c'erano cinque agenzie e una *troupe* televisiva, accampate e attrezzate per un'esplosiva conferenza stampa. Che non c'è mai stata.

Eppure, nel vuoto politico e nel pieno dell'informazione prossima al corto-circuito da stress presidenziale, il non-evento ha fatto lo stesso notizia. Come, del resto, quella spericolata verifica della penetrabilità dc di cui si mormora da giorni con toni allegri e scandalizzati. Mutuando l'aria un po' spaesata dei neo-eletti, due giornalisti si sono presentati con buon anticipo al gruppo e hanno votato per le «primarie». Come trofeo si sono trattenuti una terza scheda, esibita poi al capogruppo Mancino. Che non è stato affatto contento.

All'ottavo giorno, senza pausa e senza risultati, sembra infrangersi un tabù e quasi cominciano a fare notizia le avventure dei cronisti. Buttati per intere mezzore sui divani a interpretare Gava che ha detto «Buonanotte» o De Mita che per strada, alle dieci di sera, ha sospirato: «Martinazzoli? Magari». Tra scommesse, agguati, trucchi: lì impalati, uno ogni cinque metri nel corridoio dei Passi Perduti, per tentar di captare frammenti della conversazione tra De Mita e Rodotà, «ché dopo la ricostruiamo». Ingombranti ma indispensabili giornalisti. Stanziali, «cossigologi» e «legologi». All'apice dell'animazione s'ode un grido dell'onorevole Zanone: «Qui dichiarano tutti, dichiaro anch'io! Ehi, tu, vieni qui...».

C'è persino la consacrazione d'aula. Sei voti ottiene, alla XIII votazione, il decano dei giornalisti parlamentari Emilio Frattarelli. Uno, nei giorni scorsi, è andato ad Onofrio Pirrotta. E «prima di parlare - ha avvertito Craxi - voglio annusare la rosa». Bene, anche Anna La Rosa, del Tg2, pur essendo parecchio al di sotto dei 50 anni ha avuto un paio di voti.

Effimere glorie e nervi che saltano. Voci, notizie-civetta, bufale e bidoni. Troppi, a ritmo continuo e di tutti i generi. Si va dalla misteriosa ma falsa sparizione di Forlani, annunciata con regolarità ogni pomeriggio intorno alle 18, agli avvisi di garanzia che, se veri, avrebbero già da un pezzo inguaiato mezza nomenklatura, famiglie comprese. Dall'individuazione - certa, certissima, anzi probabile, dei franchi tiratori dc e psi allo psedudo e contrastatissimo sì del pds sulla candidatura Valiani. Un *boatos* che ieri mattina da Botteghe Oscure sarebbe filtrato in direzione del socialdemocratico Vizzini, di lì rimbalzato al socialista Andò per piombare, infine, in un Transatlantico semideserto che subito si riempiva delle urla («Bugiardo!», «Buffone!») di due operatori della comunicazione.

Nervi ormai a fior di pelle. Rissa tra cameramen dei Tg per un eccesso di lampade sparate sul volto di Martelli. Video oscurati (per affollamento) e fax intasati. Nuvole di fumo in sala stampa: prima troppo fredda, ora troppo calda. Proteste. Rilevazione termico-atmosferica prevista per oggi, in concomitanza con una mini-votazione presidenziale da parte della corporazione.

E continua, con i commessi, la guerra per la conquista della «stanza del termosifone». Di lì, nel corridoio, si vedono quelle tre porte sempre chiuse. Una stanza per Cossiga, una per Forlani e una per Andreotti. Si sa che due sono comunicanti. Ma chi sta parlando con chi?

Filippo Ceccarelli

Il senatore Leo Valiani: «Sono meravigliato per le titubanze del pds sul mio nome. Certo che se in quel partito ci fossero ancora Terracini, Di Vittorio, Sereni...»

«Perché non mi vogliono»

Lo sfogo del senatore: il pli sbaglia

«Ieri a casa ho ricevuto due telefonate minatorie: ti ammazziamo sporco antifascista»

ROMA. Renato Altissimo lo ha bocciato di prima mattina, il pds non gli ha detto né sì né no, ma lui, il vecchio Valiani, non molla. «La politica ha i suoi trabocchetti - dice appena arriva a Montecitorio - ma non capisco perché non mi vogliono».

Nel suo primo giorno (e forse ultimo) da candidato al Quirinale, Leo Valiani ha voluto dire la sua su tanti argomenti, ha lanciato una raffica di messaggi politici a tutti i suoi possibili elettori, ha fatto capire che lui resta in pista.

No, Valiani non molla. Gli chiedono: forse l'età è stata un handicap? E lui: «Tutti sanno che ho 83 anni e spero che non ci siano state, al di là di questo, valutazioni negative sulla mia persona». E ai liberali, gli affossatori espliciti della sua candidatura, riserva due strigliate. Una per Altissimo: «L'ho incontrato e non sapeva che pesci prendere...». E una al partito: «Non trovo giuste le ragioni addotte dal pli, non vedo perché contestare il metodo: come si fa ad avere la maggioranza su un candidato del quadripartito ed eventualmente il pri, quando già Forlani e Vassalli hanno fallito? Non ho capisco proprio i liberali...».

E il pds? No, Valiani non capisce Occhetto. E con la sua voce squillante e seriosa, dice: «Sono meravigliato per le titubanze del pds, perché tra me il pci c'è una storia di lunga collaborazione. Certo se in quel partito ci fossero ancora Terracini, Sereni, Secchia, Di Vittorio, forse...». E Togliatti? «Togliatti se fosse vivo non voterebbe per me, perché mi troverebbe troppo a sinistra. Ma potrebbe votare per Spadolini».

Ma poi, più da storico che da candidato ancora in pista, Valiani dice che «per eleggere il Presidente della Repubblica occorre un vasto consenso, esteso al pds, perché occorrerà fare scelte economiche difficili che non potranno essere varate senza il consenso del partito con la maggiore presenza tra i lavoratori dipendenti».

E nelle sue chiacchierate in Transatlantico Leo Valiani ha anche raccontato di aver ricevuto ieri mattina, nella sua casa di Milano, due telefonate minatorie: «Ero a casa e quando ha squillato il telefono ha risposto mia moglie e hanno subito riattaccato. Si trattava di una telefonata da un bar. Hanno telefonato di nuovo, stavolta ha risposto io e l'ignoto interlocutore mi ha detto: "Ti ammazzo, sporco antifascista". Io però non me la sono presa, le ho considerate un fatto goliardico».

Valiani, da vecchio combattente, ridimensiona le minacce ed è disposto anche a scherzare sul suo diabete e così, dopo aver fatto una battuta due giorni fa («Anche diversi politici ce l'hanno...», ieri è andato oltre: «Un famoso storico inglese quando seppe di essere malato di diabete accettò la cosa con sollievo, perché così non avrebbe avuto più tentazioni sessuali. Fortunatamente anche la moglie ne era affetta, così fu una scelta consensuale. Del resto io ho 83 anni...». E Vittorio Sgarbi, ascoltata quella battuta, non ha potuto fare a meno di commentare: «Come si fa a votare Forlani e non uno come Valiani?».

Subito dopo aver votato («Per Spadolini», ha tenuto a dire), Valiani è stato ricevuto da Forlani: «Sì, si è voluto scherzare con me - ha spiegato il senatore a vita - per non aver fatto votare il mio nome alla dc. Mi ha detto che non sarebbe stato contrario, ma la mia candidatura è stata sospesa, vista l'obiezione del pli». E prima di lasciare Montecitorio, Valiani ha voluto dire che il la sua candidatura è «tramontata e non sospesa», ma ha voluto anche lanciare due messaggi. Uno per Spadolini: «Credo che ora tocchi a lui»; e un altro alla Lega: «E' assurdo escludere la formazione che ha avuto il massimo sostegno alle elezioni». E ha svelato: «Miglio in un colloquio telefonico mi aveva chiesto quale fosse il mio atteggiamento sul federalismo e mi aveva detto che non era escluso che la Lega avrebbe votato per me». E, ieri pomeriggio, Umberto Bossi ha confermato tutto, con qualche particolare in più: «Peccato - ha detto il leader della Lega -, noi Veliani l'avremmo votato... Secondo me la sua candidatura andrebbe verificata di nuovo e riproposta anche perché altri candidati non ne vedo». La salute è un handicap? «Oggi l'ho visto - dice Bossi -, forse ha qualche problema fisico, ma è ancora molto lucido». [f. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

AL FALO' DEI CANDIDATI

dei Gruppi, delle Segreterie, delle Correnti...

Tra acefali, il pensiero non esiste, neppure per barlumi. E abbiamo là degli acefali; degli acefali e degli augusti da circo, ma di un genere di cui non si può aver pietà e che non eccita neppure il riso.

Neanche una sciabola arrugginita per fargli un poco di paura.

Tutta stupidità *legale*. Tutta canagliería *istituzionale*.

Se invece di essere dei c... ne avessero, si sarebbero trasformati, come *unico* organismo sovrano, in Assemblea costituente e avrebbero dato vita ad una nuova repubblica. Ma sono quello che sono: una triste ciurma di falliti.

A domani...

Al prossimo mese...

Guido Ceronetti

Voti irregolari, dice Craxi

Contestati i «confessionali» Pannella ai dc: non astenetevi

ROMA. Bettino Craxi insiste: «Da quando hanno messo quel catafalco, io credo che noi svolgiamo votazioni irregolari». Il segretario del psi non ha mai nascosto la sua irritazione contro i gabbiotti e continua a ripeterlo senza mezzi termini: «Lo dico dall'inizio. Tanto che mi sono anche rifiutato di votare. Poi mi hanno costretto a desistere».

I due «confessionali» sono stati costruiti in tutta fretta per dare segretezza al voto. Una decisione presa dal presidente dell'assemblea Scalfaro dopo lo scandalo delle schede truccate.

Bettino Craxi, però, è di tutt'altra idea: «Invece che garantirlo, violano il principio della segretezza del voto. Dalla permanenza nella cabina si capisce il tipo di voto, se è scheda bianca o un candidato. E' evidente - aggiunge - basta prendere un cronometro. La mia non è una tesi, è una constatazione».

Ma in questi giorni di votazioni inutili, il presidente Scalfaro deve affrontare anche altre contestazioni. A Marco Pannella, ad esempio, non piace la scelta di astenersi. Sostiene che non è prevista dal regolamento, che è una forma di controllo sul voto e che gli astenuti devono essere multati, proprio come si fa per gli astensionisti.

«La pressione partitica sui grandi elettori perché non votino è veramente sconcertante. Ma secondo il regolamento, l'unico modo di astenersi è votare scheda bianca». Poi, sovverchiando le proteste dei dc, Pannella ha urlato: «Non compite il vostro dovere e volete essere pagati con i soldi pubblici!». Subito s'è aperta la rissa verbale. Gerardo Bianco, capogruppo dc, ha affrontato Pannella a brutto muso: «La devi smettere di fare il padrone del Parlamento». E il radicale, in tutta risposta: «Sei un arrogante». [fra. gri.]

Pininfarina

Le riforme sono urgenti

BRUXELLES. «Lo spettacolo delle elezioni attuali del Presidente della Repubblica mostra quanto sia urgente in Italia il problema delle riforme istituzionali». Da Bruxelles dove si trovava per l'inaugurazione della nuova sede della Confindustria, Sergio Pininfarina, presidente dell'associazione industriali, non ha rifiutato un commento sulle vicende del Quirinale: «Una volta di più questo modo di scegliere il Capo dello Stato dimostra di presupporre antiche abitudini, antichi vizi che hanno fatto il loro tempo».

«L'Italia ha bisogno di un Capo dello Stato e di un governo al più presto - ha aggiunto Pininfarina, come dimostra anche il campanello d'allarme suonato martedì scorso a Bruxelles dai nostri partners della Comunità Europea». Pininfarina non ha voluto rivelare le sue preferenze: «Non faccio nomi, ma italiani di valore certo non ne mancano». [Agi]

Fini (msi)

Il candidato resta Cossiga

NAPOLI. Resta Francesco Cossiga il candidato preferito dal movimento sociale italiano per la Presidenza della Repubblica. Lo ha confermato, rispondendo ad una precisa domanda dei cronisti, il segretario nazionale del partito, onorevole Gianfranco Fini.

Fini ha anche tracciato il suo identikit del nuovo Presidente: «Vogliamo - ha detto il leader missino - un presidente che sia al di sopra delle oligarchie di partito, che sia un riformista convinto e che sia una persona onesta». Fini non ha fatto difficoltà a fornire anche il nome: «In questo momento il nostro identikit corrisponde all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga».

Il msi poi critica anche chi parla di candidature istituzionali. Secondo Gianfranco Fini, infatti, poiché la Costituzione consente la rielezione, «la prima candidatura istituzionale è quella del Presidente uscente». [Agi]

Iotti in testa

Il referendum di Samarcanda

ROMA. E' Nilda Iotti la preferita dagli italiani, la segue a ruota Francesco Cossiga. Con questi due nomi in testa alla classifica, si è concluso il sondaggio promosso ieri sera da «Samarcanda», la trasmissione di Raitre condotta da Michele Santoro. L'iniziativa mirava a sondare chi la gente vorrebbe vedere al Quirinale dopo Cossiga: e proprio il «grande picconatore» si è riaffermato solidamente, preceduto però dell'ex presidente della Camera, del pds.

Di seguito viene Mario Segni, democristiano, che capeggia il gruppo di pattisti in cui confluiscono esponenti di vari partiti. Quindi Tina Anselmi, che evidentemente la gente giudica diversamente dagli elettori veneti che non l'hanno confermata tra i parlamentari.

Altri personaggi in evidenza nel referendum sono Oscar Luigi Scalfaro e Giovanni Spadolini, nuovi presidenti della Camera e del Senato, Lama, Agnelli e Pannella. [r. s.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STE spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cagliero 22, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali unico numero economico)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1895

Certificato n. 1990 del 29/12/1991
La tiratura di Giovedì 21 maggio 1992 è stata di 529.065 copie

Ma Bettino Craxi non lascia alcuna speranza alla dc: noi socialisti non lo voteremo mai

Andreotti, voglia di correre a tutti i costi

Vizzini (psdi): «E' stato lui a impallinare Valiani»

ROMA. Un interrogativo ha aleggiato per tutta la giornata di ieri su Montecitorio: qual è il nome del pipistrello che nella notte tra mercoledì e giovedì ha trasformato il «sì» di Renato Altissimo a Leo Valiani in un «no»? L'«identikit» di quel persuasore occulto ha preso corpo nella riunione della segreteria dc quando l'inossidabile Giulio Andreotti ha bocciato quella candidatura senza appello, seguito da Ciriaco De Mita. «Non vorremo mica arrivare alle perizie fisiche? - ha domandato Andreotti agli altri capi dc sorpresi per la nettezza di quel giudizio -. Valiani non è nelle condizioni di salute adatte per esercitare quel ruolo. Lo dico in qualità di presidente del Consiglio e sono pronto a portare questo giudizio all'esterno».

Così, Andreotti ha silurato il secondo candidato che stava per salire al Quirinale. Se Arnaldo Forlani è stato bloccato con i franchi tiratori, per stoppare Valiani il capo del governo ha firmato la regia di una commedia quantomai efficace. Anche questa volta l'intuito andreottiano ha funzionato meglio di quello degli altri capi dc. Lui ha capito prima di tutti che il «no» della dc a Valiani sarebbe stato inutile se non avesse avuto la complicità di un killer di un altro partito e nella notte ha lavorato per trovarlo. La prova la si è avuta ieri mattina: mentre il vertice dc si è trovato in grandi ambasce dopo aver saputo da Occhetto (Forlani gli ha telefonato mentre era in corso la riunione del coordinamento di Botteghe Oscure) che il pds non avrebbe potuto dire di «no» a Valiani, il presidente del Consiglio è rimasto calmo e imperturbabile.

Per lui quella notizia non era inaspettata. Andreotti, sin dal giorno prima aveva capito che la complicità di Botteghe Oscure in questa fase della partita sarebbe stata inefficace. I suoi ambasciatori come al solito erano arrivati dappertutto, tantochè Claudio Petruccioli nella riunione del pds ha raccontato: «Ieri sera ho ricevuto forti pressioni andreottiane che ci spingevano a far fuori Valiani. Le stesse si sono ripetute questa mattina». Capito che il pds non era utilizzabile, Andreotti la scorsa notte ha bussato alla porta degli amici liberali, trovando finalmente i sicari adatti. Che il pli avrebbe fatto la sua parte lo si è capito quando Saverio D'Aquino, andreottiano di complemento nel pli, ieri mattina si è alzato nella riunione di direzione e ha detto: «Quella di Valiani è una candidatura clinicamente impresentabile». Dietro gli sono andati tutti gli altri amici del capo del governo, a partire da Egidio Sterpa. Un'ora dopo Renato Altissimo, obtorto collo, ha dato la notizia che ha fatto felici dc e pds: il «no» del pli alla candidatura Valiani.

Per la seconda volta, quindi, «l'ombra di Giulio» si è intravista dietro la fine ingloriosa di un candidato al Quirinale: era comparsa dietro ai «franchi tiratori» che hanno silurato Forlani, si è materializzata dietro la mossa di Altissimo di ieri. «Proprio un bell'intrigo è stato escogitato - ha ammesso ieri uscendo da Montecitorio, Claudio Martelli - usando una fedele ancella come Altissimo: è difficile, però, nascondere dietro una farfalla due elefanti come la dc e il pds». Ancora più esplicito è stato il segretario del psdi, Carlo Vizzini: «Già, il vero killer è stato Andreotti: da quando in qua un presidente del Consiglio si dedica alle perizie cliniche?».

«Giulio l'implacabile», «Giulio l'ostinato», «Giulio che fortissimamente vuole il Quirinale»: ieri nell'affollato Transatlantico di Montecitorio la nuova impresa di Andreotti ha dato nuova fiducia ai suoi sostenitori rassegnati al tramonto del leader e ha fatto crescere la paura tra gli avversari. Ma, a dir la verità, non c'è stato un momento in queste settimane che Andreotti abbia messo da parte il suo desiderio di tentare. Due giorni fa De Michelis si è sentito chiedere dall'andreottiano d'annata Claudio Vitalone: «Perché non convinci Bettino ed appoggiare Giulio?». Lo stesso Vitalone è tornato ad insistere con Pecchioli e, appena ieri, sempre lui, è arrivato a teorizzare: «Perché non facciamo votare liberamente i parlamentari - ha spiegato in un crocchio - e dopo non facciamo il ballottaggio tra chi ha avuto i maggiori consensi?».

Non c'è niente da fare, Andreotti vuole a tutti i costi correre. Non gli interessa se De Mita ha ventilato ieri in Transatlantico una sua candidatura al solo scopo di bruciarla. No, non c'è nessuna notizia che possa scoraggiarlo. Eppure il presidente del Consiglio sa benissimo, ad esempio, che i socialisti non lo appoggeranno mai. «Andreotti - ha detto ieri un Craxi categorico - il psi non lo voterà. Ah vuole insistere? Ma i voti chi glieli dà?».

Forse c'è da capirlo il «divo Giulio»: per lui questa competizione rappresenta un po' un'ultima spiaggia e lui vuole giocare tutte le sue «fiches». Punta tutto sul suo schieramento «trasversale», un partito personale fatto di relazioni, di parlamentari di tutti i gruppi che gli sono riconoscenti per un piacere o un servizio avuto in passato. Un partito che secondo i suoi collaboratori più stretti copre l'intero arco parlamentare: dal msi a rifondazione comunista, senza escludere le leghe.

E anche se non è riuscito a scendere in pista, Andreotti intimorisce già i suoi avversari. Ieri il gruppo dirigente del pds ha valutato con preoccupazione la possibile entrata in scena, come ha detto lo stesso Occhetto, «di una candidatura Andreotti appoggiata da uno schieramento di destra». E la paura per il «divo Giulio» ha spinto lo stato maggiore di Botteghe Oscure a rivedere il giudizio negativo espresso appena una settimana fa su candidature come quella di Mino Martinazzoli. Per non parlare di chi, come Gianni De Michelis, è sicuro che questa lunga corsa al Quirinale avrà un epilogo: «Alla fine saremo costretti a scegliere tra i candidati dei due partiti trasversali: Spadolini per quello scoperto; Andreotti per quello sommerso».

Augusto Minzolini

Dietro l'angolo spunta la candidatura di Giulio Andreotti Dopo tante votazioni a vuoto potrebbe essere lui il futuro candidato della dc

ALTISSIMO

«Le Leghe non si possono escludere»

ROMA. Onorevole Altissimo, più si va avanti, più guadagnano terreno i candidati istituzionali. Lei chi preferisce: Spadolini o Scalfaro?

I candidati istituzionali non sono soltanto due. Ci sono anche Cossiga, Corasaniti, Andreotti.

E' vero quello che si sussurra a Montecitorio: avreste bruciato Valiani dopo aver parlato con Andreotti?

Troppo facile come battuta. Allora potrei dire la stessa cosa per Martinazzoli o qualunque altro. Non ho sentito Andreotti da 15 giorni e poi, vista l'indicazione unanime della direzione liberale, si potrebbe dire, appunto con una battuta, che Andreotti ha fatto lui tante telefonate ieri sera ai membri della direzione. No, nessuna dietrologia.

Perché avete detto no a Valiani?

Noi non abbiamo detto di no al signor Valiani che è un personaggio importante della storia del nostro Paese, così come venivano riconosciuti Bobbio e Vassalli. Abbiamo detto no ad un metodo che veniva a precostituire una maggioranza, che era quella del cosiddetto esapartito, niente altro che la vecchia maggioranza di solidarietà nazionale che tanti problemi ha portato al Paese. Partire dal sei significava andare contro le indicazioni degli elettori: la dc ha perso, il pds ha perso, il psi ha perso, il psdi ha perso, qualcosa ha guadagnato il pri e gli unici che sono andati avanti siamo stati noi. No, le Leghe non si possono escludere, rappresentano milioni di elettori in zone importanti, anche se la risposta è sbagliata.

Il candidato liberal-democratico che auspicate chi è?

L'unica cosa da non fare in questo momento sono i nomi, senza aver la certezza di una riuscita.

[f. mar.]

FUORI DAL PALAZZO

Un corteo di Jaguar sfilò in aula

FINO a mezzogiorno tutto sembrava deciso, anche su noi, aprendo e chiudendo i nostri ombrelli per le vie di Torino, non lo sapevamo. Ma alle 16, colpo di scena, o meglio non-colpo di scena. Ancora una volta i democristiani si asterranno.

L'onorevole Pannella - notorio esibizionista - chiede subito la parola per sollevare una questione che sembra a tutta prima procedurale, irta di articoli e codicilli. Ma invitato a sbrigarsi, si sbriga provocatoriamente: tutti gli astenuti vengano multati d'ora in poi di duecentomila (200.000) lire. Se non vogliono fare lo sforzo di cavarsi subito la radio 1930, se non vogliono darsi la pena di infilare almeno la scheda bianca nell'urna, sborsino all'uscita del corridoio i due bigliettoni, o che la somma sia loro trattenuta d'ufficio sullo stipendio, a tutto vantaggio del contribuente.

Boati si levano dall'aula e la proposta non viene naturalmente accolta. E' senza dubbio inopportuna, inammissibile e anche un po' volgare, oltre che qualunquista. L'ora è solenne, la democrazia italiana è a una svolta cruciale, le Camere riunite devono prendere una sofferta decisione che influirà per chissà quanti decenni sui destini della Repubblica. E il demagogo viene a tirar fuori questa miseria delle duecentomila (200.000) lire...

Ma mentre la «chiama» comincia, comincia a scattare automaticamente nelle nostre teste suggestionabili una specie di registratore di cassa: Agnelli (200.000), Amato (200.000), Andreotti (200.000)...

Il totale - tra astenuti di ieri, di oggi, domani e dopodomani - dovrebbe fare una bella sommetta. Il prezzo di una Porsche? Di una Bmw decappottabile?

Il momento è grave, l'aula vibra di passato e di futuro. Ma da quegli archetti di legno da cui sbucano uno per uno gli elettori ci sembra tutto a un tratto di veder scivolare fuori una fila scintillante e rombante di macchine di lusso. A tanto si abbassa l'immaginazione quando qualcuno ha il cattivo gusto di introdurre i conti della serva nell'alta politica.

La prossima «chiama» sarà unica, nel pomeriggio. E' noi pensiamo, irresistibilmente: una Jaguar guadagnata, o addirittura una Ferrari risparmiata.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

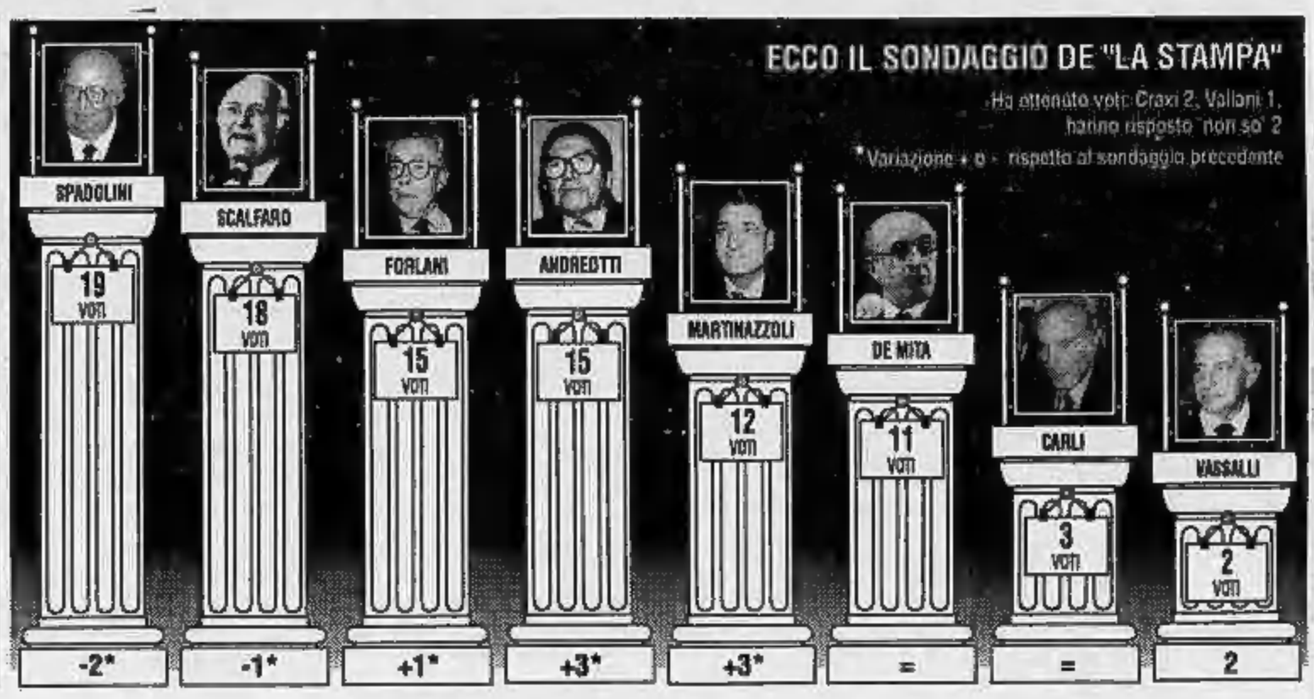
GRANDE CORSA

ALLA CONQUISTA DEL COLLE

Sondaggio «La Stampa» Giulio guadagna punti

ROMA. Al sono giorno di fumate nere per il Quirinale, si sono rafforzati i grandi nomi della dc, mentre è andato erodendosi il primato delle candidature istituzionali, Spadolini e Scalfaro. Il sondaggio condotto da «La Stampa» su cento dei 1014 Grandi Elettori impegnati nell'elezione del Presidente ha premiato ieri, in particolare, Andreotti e Martinazzoli. E' balzato al terzo posto Andreotti, raggiungendo Forlani e raccogliendo il 15% dei voti dei Grandi Elettori. Un bel salto in avanti anche per Martinazzoli che ha conquistato due posizioni, dalla sesta alla quarta, con il 12% dei voti.

A CURA DI **Flavia Amabile**



Hanno partecipato:
DC. D'Onofrio, Mastella, Zampieri, Ruffino, Triglia, Castagnetti, Guzzetti, D'Amelio, Pisicchio, Sorice, Sanza, Ladu, Fontana, Perrone, Acquarone, Picano, Gottardo, D'Acquisto, Rosini, Alterio, Rivera, Saretta, Perani, Grillo, Piccoli, Scarlato, Riggio, Bonsignore, Desiderato, Viscardi, Baccarini, Botta. (32).
PDS. Sanna, Finocchiaro, Oliverio, Testa, Montecchi, Stefanini, Nardone, Soriero, Serafini, Mancina, Lorenzetti, Giovannelli, Felissari, Strada, Salvi, Di Prisco. (16).
PSI. Manca, Fabbri, Cutrera, Sanguineti, Savino, Dell'Unto, Signori, Calvi, Alagna, Lauricella, Nonne, Putignano, Sacconi, Piro. (14).
LEGA. Borghezio, Pioli, Pivetti, Rossi, Boso, Leoni, Magri, Ongaro. (8).
RIFONDAZIONE. Sarritzu, Bergonzi, Cossutta, Libertini, Manisco, Mantovani (6).
PRI. Battaglia, Ayala, Pellicanò, Bianco, Gualtieri (5).
MSI. Tassi, Fini, Florino, Buontempo, Tatarella (5).
PLI. Sterpa, De Luca, Costa (3).
PSDI. Carta, Bono Parrino, Ferri (3).
VERDI. Pratesi, Scalia, Mattioli (3).
RETE. Palermo, Nuccio, Piscitello (3).
LISTA PANNELLA. Vito, Rapagnà (2).

I Grandi Libri Garzanti ▣ Da Omero ai classici del '900: una vasta scelta per gli esami e per le vacanze.

Cinquecento opere delle letterature antiche e moderne in edizione economica, curate dai maggiori specialisti. Nuove traduzioni, testi originali a fronte. Introduzioni biografiche e critiche articolate per temi. Note, commenti, glossari, guide bibliografiche.

Ultimi titoli pubblicati

Senofonte ▪ **Anabasi**
a cura di A. Barabino e M.R. Catanzella

Teocrito ▪ **Idilli**
a cura di V. Gigante Lanzara

Angelo Poliziano
Stanze - Orfeo - Rime
a cura di D. Puccini

Niccolò Tommaseo
Fede e bellezza
a cura di G. Tellini

Adelbert von Chamisso
Storia straordinaria di Peter Schlemihl
a cura di E. De Angelis e L. Bucci

Benito Pérez Galdós
Tristana
a cura di I. Bajini

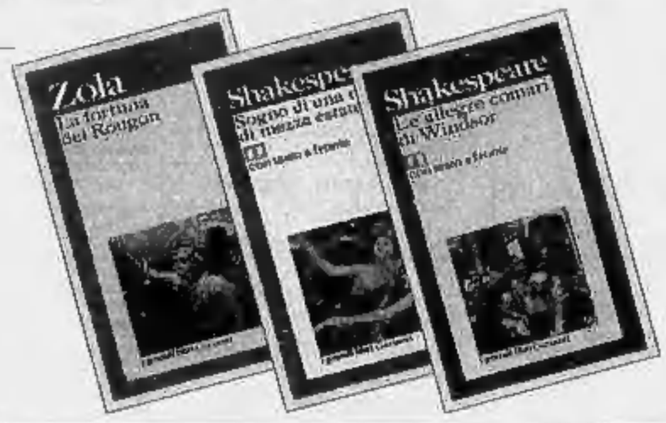
Joseph Conrad
Al limite estremo
a cura di F. Binni e L. Saraval

Emile Zola
La fortuna dei Rougon
a cura di L. Binni e S. Timpanaro

L'Assommoir
a cura di L. Binni e F. Bruno

Fëdor Michajlovič Dostoevskij
Memorie dal sottosuolo
a cura di F. Malcovati e E. Guercetti

I fratelli Karamazov
a cura di F. Malcovati e M.R. Fasanelli



Nella serie «Tutto Shakespeare»
diretta da Nemi D'Agostino

Sogno di una notte di mezza estate
a cura di M. Pagnini

Romeo e Giulietta
a cura di S. Sabbadini

Enrico IV parte prima
a cura di M. Bacigalupo

Enrico V
a cura di A. Cozza

Le allegre comari di Windsor
a cura di N. D'Agostino

Dopo tredici votazioni si allunga la lista dei papabili «bruciati» dai giochi di partito

Corsa al Colle, chi ha sparato su chi

Sono già undici le vittime e un plotone i fucilieri

ROMA. E la sera del nono giorno si contarono undici vittime. Dopo tredici fumate nere non si profila ancora una soluzione per il Quirinale, mentre veti incrociati e singole «fucilate» hanno già lasciato sul terreno molti papabili. Foriani, Vassalli, Valiani; ma anche i nomi illustri della «rosa» della sinistra, appassita prima ancora di fiorire: De Martino, Lama, Amato. Miglior fortuna non hanno avuto Nilde Iotti e Conso; e, nella scuderia dc, sono stati «stoppati» Andreotti e Martinazzoli, oltre allo stesso Scalfaro, pure eletto da pochi giorni neo presidente della Camera con i voti dei quattro, dei Verdi, della Rete e dei pannelliani. Non è detto che l'accordo possa essere trovato anche su uno di questi nomi; ma sinora, per loro, la strada verso il Colle è stata in salita e la speranza di percorrerla, in certi casi, è morta prima ancora di finire nella «insalatiera» di Montecitorio.

Chi ha sparato su chi. A volte, sono bastati un gesto, una frase a bruciare un candidato. E' il caso di Francesco De Martino, proposto dal pds e subito bocciato da Craxi. Al suo nome, annotano i cronisti parlamentari, «Bettino si irrita e rovescia un posacenere». Per altri, la voglia di Quirinale è sfumata dal tramonto all'alba. E' il caso di Leo Valiani, già ribattezzato «Presidente per una notte». E' giunto a Roma da Milano per essere presente alla votazione, ma, all'arrivo nella capitale, un giornalista gli ha annunciato: «Senatore, non c'è più la sua candidatura». Ai cecchini in azione durante il voto si aggiungono altre «fucilate». Fino a quando?

Mario Tortello

NILDE IOTTI

Gerardo Chiaromonte (pds): è stato un errore puntare su di lei, dovevamo votare Giuliano Vassalli.

SCALFARO

Iotti: «Personalmente, farei molta fatica a votarlo. E' un uomo politico molto, molto democristiano e rappresenta la prosecuzione del disegno politico contro il quale s'è battuto il pds». Fini (msi): «Non lo voteremmo mai, è il simbolo vivente dell'immobilismo».

ANDREOTTI

Occhetto (pds): non è certo una garanzia contro i dossier. Soriero (pds): il volto più vecchio. Fini (msi): ne aspetta noi, si illude. La Voce Repubblicana: non sappiamo se nell'aldilà eviterà l'inferno; vorremmo evitare di andarci con lui nell'aldiqua.

AMATO

D'Alema (pds): «Come si può proporre il vicesegretario di un partito?». Napolitano (pds): «E' inconcepibile che i socialisti propongano Giuliano Amato, è un uomo della stessa politica di Forlani».

FORLANI

Veltroni (pds): peggio di un Presidentonzo. Segni (dc): è meglio se rinuncia. Benetton (pri): ho due amici che rinuncerebbero al passaporto italiano. Fantoni (dc): ci ha preso gusto, ma rischia il ruzzolone. Parassino (Lega): con 80 voti lo abbiamo impallinato.

MARTINAZZOLI

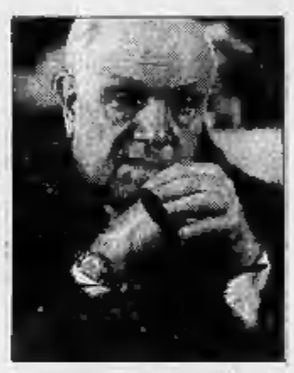
D'Alema (pds): «Tu sei un dc per bene, ma noi non possiamo votare per un democristiano». Salvo Andò (psi): «L'appoggio dei socialisti a Mino Martinazzoli è solo una opinione personalissima dell'assessore Piro».

LAMA

Ghino di Tacco (pseudonimo di Bettino Craxi, sull'Avanti!): «Il suo nome è stato fatto (durante il fallito incontro tra psi-pds-psdi, ndr), ma a voce così bassa che fortunatamente lo hanno sentito in pochi».

CONSO

Craxi: «Conso? Ma che, è un nome?». Libertini (Rifondazione comunista): «Se Segni vota Conso io non lo voto». Fini (msi): «Bisognerebbe spiegare chi è ad almeno ottocento grandi elettori».



DE MARTINO

Claudio Martelli: «Il candidato socialista ideale per Achille Occhetto è il socialista perdente».

VASSALLI

Foriani (dc): è una degnissima persona, ma non ci sono le condizioni politiche. Pannella (Lista Pannella): scelta deplorevole. D'Alema (pds): è un po' come un pugno. Mattioli (Verdi): incredibile.

VALIANI

Altissimo (pli): no; è questione di metodo. Libertini (Rifondazione): ha assunto posizioni conservatrici e persino reazionarie. Orlando (Rete): candidatura del peggiore degli schieramenti possibili. Formentini (Lega): chi non prende impegni non ha i nostri voti.

Stato civile di Torino

20 MAGGIO 1992

NATI — Marzano Melania; **Li Pira** Marco; **Benedicendi** Camilla; **Davito** Lorenzo; **Verretti** Mariaelena; **Diglio** Marika; **Batiliana** Ambra; **Frantura** Cristopher; **Pinton** Federica; **Giannilivigni** Christian; **Traversi** Eros; **Bresai** Mattia; **Bova** Matteo; **Battista** Alice; **Pisiillo** Matteo; **D'Alessio** Valeria; **Musolo** Alice; **Lucco Hanni** Giacomo; **Brivio** Andrea; **Rigo** Vanessa; **Alterio** Fabio; **Bernardino** Elena; **Simone** Eleonora; **Bassino** Luca; **Colombaro** Matteo; **Pastore** Stefano; **Aiandi** Fabrizio; **Valenza** Andrea; **Bassino** Alessandro; **Salamone** Gabriel; **Spitale** Maria; **Virgilio** Stefano; **Corelli** Giulia; **Piccirillo** Alessia; **Distefano** Carmelo; **Rosa** Gabriele; **Tenarelli** Jessica; **D'Alessandro** Andrea; **Magno** Alessandro; **Zocco** Alessandro; **Vacca** Enrico Rocco.

MORTI — Cavalieri Maria Pia in Riggi, di anni 46, nata a Comacchio, casalinga, residente in corso Corsica 4; **Benedetto** Corina v. Truccone, a. 89, Druento, pens., v. Castiglio 7; **Lo Tauro** Sebastiano, a. 70, Milmilo, pens., v. della Consolata 15; **Vallario** Donato, a. 70, Orbenova, pens., v. degli Ulivi 114; **Rocco** Zavelo, a. 72, Volvera, religioso, c. Ferrucci 14; **Pellegrini** Lino, a. 65, P. Susannese, pens., v. Parenzo; **Sbrissa** Casarina, a. 83, Loria, pens., str. Villa d'Agliè 23; **Boccadoro** Alessandrino, a. 68, Fruscaldo, pens., v. M. del Podice 15; **Daniele** Achille, a. 71, Torino, pens., v. Bidone 31; **Calvo** Vittoria v. Baruti, a. 94, Gabiano, pens., v. Corsolengo 24; **Calcagno** Giuseppe, a. 77, Rasen, Usa, pens., c. Ferrucci 80.

Decessi in ospedale: **Mattia** Luigi, a. 68, Soleto, pens., Valdese; **Botta** Elisabetta v. Vercelli, a. 83, Brusasco, pens., str. S. Vincenzo 49; **Rivella** Giacinta v. Gozzolino, a. 93, Lanzo T.se, pens., G. Bosco; **Remussi** Bruno, a. 64, Rodello, pens., M. Vittoria; **Mazzara** Modesto, a. 74, Caserta, pens., M. Vittoria; **Surico** Vito, a. 77, Gioia del Colle, pens., Molinetta; **Gazzi** Angela v. Bertolo, a. 76, Vinzuolo; pens., Martina; **Massina** Michele, a. 58, Mussomeli, pens., L. Einaudi; **Villa** Maria v. Stroppana, a. 82, S. Mauro, pens., Mauriziano; **Gribaudi** Simone, a. 13, Torino, infante, Pediatrico; **Morandin** Palmira, a. 92, S. Angelo di Piave, pens., Molinette; **Cane** Ferdinando a. 67, Volpiano, coltivatore, Molinette; **Todeschini** Lora, a. 39, Villa Bartolomeo, commte, G. Bosco; **Borello** Lucia v. Cancello, a. 79, Ciriè, pens., G. Bosco; **Montemurro** Maria Caterina v. Cuoco, a. 77, Taranto, casal., Martini; **Frachia** Mario, a. 79, Cunico, pens., Molinette; **Catania** Vincenzo, a. 66, Catania, pens., v. Magenta 53 (M.L.); **Carlevarino** Irma v. Di Malo, a. 60, Savona, pens., Molinone.

Nati 41 - Morti 29

Ci ha lasciati

Bianca Camurati Saretta

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Franco**, la figlia **Laura** con il marito **Mario Barbero** e la piccola **Vanessa**, il figlio **Celeste** con la moglie **Laura Bertello** e la piccola **Erica**, la sorella, i fratelli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Villafranca Piemonte lunedì 25 alle ore 10.30 direttamente nella chiesa di Santo Stefano partendo dall'ospedale Cottolengo in Torino alle ore 9.15.

Villafranca Piemonte, 22 maggio 1992

Ciao nonna **BIANCA**, **Vanessa** ed **Erica**.

La famiglia **Barbero** partecipa al dolore della nuora Laura per la perdita della **MAMMA**.

Savigliano, 22 maggio 1992

La famiglia **Bertello** partecipa al dolore del genero Celeste per la perdita della **MAMMA**.

Vigone, 22 maggio 1992

Partecipano al dolore le famiglie **Tardiii** e **Garassino**.

A lunghe avvenuti del

cav. Umberto Rustichelli

il figlio **Giovanni** con **Luciana, Federico, Sara** annunciano addolorati la sua scomparsa.

Torino, 19 maggio 1992

«La vita non è sempre quale noi la vorremmo. Ciò che importa è accettarla con coerenza e con dignità e non temere di rischiarla quando ne sono in gioco i valori essenziali».

Con questo insegnamento ci ha lasciati il 20 maggio

Giorgio Agosti

Lo annunciano la moglie **Nini**, i figli **Aldo** con **Marina, Paola** con **Paolo**, la cognata **Ru Castellani** con i figli **Luisa** e **Paolo**, la nipote **Laura**, la zia **Viviana Daromo**. Un caldo ringraziamento a tutti i medici che lo hanno affettuosamente assistito e a Connie Gonzales. Camera ardente sabato e domenica dalle 15 alle 18 presso l'Istituto Storico della Resistenza in via Fabro 6. Funerali lunedì alle 10,30 da via Fabro 6. Si prega di non inviare fiori ma contributi all'Istituto Storico della Resistenza.

— **Torino**, 21 maggio 1992

Tina e Pucci Casal sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Alberto e Alessandra Bianco piangono il fraterno e carissimo amico

Giorgio Agosti

e lo accompagnano nel ricordo di Aldo.

— **Torino**, 21 maggio 1992

Emma Vidotto con i figli **Vittorio, Andrea** e **Marco** ricorderanno sempre l'amico **GIORGIO**.

Il **Presidente**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **Rank Xerox Consigliere della Società** si associano al lutto per la scomparsa dell'

avv. Giorgio Agosti

Consigliere della Società

— **Torino**, 21 maggio 1992

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **Fimre SpA** partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Giorgio Agosti

Sindaco della Società

— **Torino**, 21 maggio 1992

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **Iso SpA** partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Giorgio Agosti

per molti anni Sindaco della Società a cui da oltre una continua, apprezzata collaborazione

— **Torino**, 21 maggio 1992

Partecipano al lutto gli amici:
Giovanni Actis Marino
Vincenzo Adamoli
Vittorio Baudi di Selve
Maria Bottazzoni
Giuseppe Bodo di Albaretto
Walter Capra
Massimo Caracò
Onorato Castellino
Vincenzo Cena
Alberto Cosentini
Carlo Crevacore
Alfredo Fedele
Leone Fontana
Arnaldo Giannini
Franco Grande Stevens
Marco Lavia
Carlo Marenco di Santarosa
Gian Piero Mauri
Gi Mihalich
Osvaldo Mondino
Giovanni Marco Montiseno
Alberto Francesco Muratore
Renato Oberto
Maurizio Pillea
Angelo Pilloni
Gustavo Profti
Alessandro Raynari
Pier Carlo Romagnoli
Lodovico Sella
Giuseppe Solinas
Carlo Tribuno
Vittorio Amedeo Viora

— **Torino**, 21 maggio 1992

Paola piange con Laura il suo **NONNO** ed è vicina con affetto a Aldo, Nini e Paola.

Il **Consiglio Direttivo**, il **Comitato Scientifico**, i collaboratori dell'**Istituto storico della Resistenza in Piemonte** esprimono grande dolore per la perdita di

Giorgio Agosti

figura storica della Resistenza, fondatore dell'Istituto e suo Presidente, uomo veramente grande per rigore morale e impegno civile.

— **Torino**, 22 maggio 1992

Si associano:
Rita, Grazia, Beppe Migliore
Evi ed Eugenio Meiszardi
Giorgio e Floriana Diena
Ugo e Alice Secondo
Stefano Narici
Gianni e Franca Astegiano
Gianfranco Torri
Eugenia e Adolfo Ruata
Domenico Ballarino
Sergio Pettinati
Sandro, Mili, Giovanna, Carlo, Sara, Margherita, Alessandra, Virginia Galante Garrone.

Dada, Ersilia, Fiorella, Luciano, Marisa, Piero, Riccardo, Roberto ringraziano il loro Presidente

Giorgio Agosti

per lo straordinario rapporto di fiducia e collaborazione.

— **Torino**, 22 maggio 1992

Il **Consiglio Direttivo** e i **Collaboratori** del **Centro studi Piero Gobetti** rendono omaggio a

Giorgio Agosti

socio fondatore e vicepresidente

degno erede ed interprete della tradizione gobettiana.

— **Torino**, 22 maggio 1992

Giovanni, Marina, Manuela e **Barbara De Luna** esprimono profondo affetto **GIORGIO**.

Docenti e **Personale Tecnico Amministrativo** del **Dipartimento di Storia** è partecipe della grave perdita che ha colpito il collega professor Aldo Agosti per la scomparsa del padre

avvocato Giorgio Agosti

— **Torino**, 21 maggio 1992

Lo **Studio Brunetta & Calvi** partecipa al dolore della famiglia Agosti per la perdita dell'**AVVOCATO**.

Roberto Malan con **Bianca**, ricorda

Giorgio Agosti

maestro ed esempio di efficienza durante la Resistenza e nella dedizione verso i più indifesi.

— **Torino**, 21 maggio 1992

Il **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** ricorda con profondo cordoglio l'alta figura morale del suo Presidente onorario

avv. Giorgio Agosti

— **Torino**, 22 maggio 1992

Il **Consiglio Direttivo** del **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** partecipa commosso al lutto per la scomparsa del suo Presidente onorario

avv. Giorgio Agosti

— **Torino**, 22 maggio 1992

Il **Personale tutto** del **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** ricorda con affetto l'

avv. Giorgio Agosti

— **Torino**, 22 maggio 1992

Cristina Vernizzi con **Giorgio** e **Marco** partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro

avv. Giorgio Agosti

— **Torino**, 22 maggio 1992

Fulvio e **Elvira Vernizzi** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Giorgio Agosti

— **Torino**, 22 maggio 1992

Lucia e **Annamaria Levi** partecipano commosse.

Anna Dalmastro è vicina a Nini nel ricordo di

Giorgio Agosti

— **Torino**, 22 maggio 1992

Gianfranco Torri e **Franca Manuele** partecipano al dolore degli amici Paola e Aldo Agosti per la scomparsa del **PADRE**.

Gina Dalmazzo partecipa commossa al lutto della famiglia Agosti.

Giovanna Carrara con **Mario** e **Gigi** e le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Nini, Aldo, Paola e Laura nel ricordo del carissimo amico

Giorgio Agosti

— **Torino**, 21 maggio 1992

Irma Miglietti nel ricordo legato a tanti anni di collaborazione partecipa commossa al dolore della famiglia.

Associazione Amici Museo Risorgimento Palazzo Carignano, Torino, partecipa.

Rosa Bianca partecipa.

Franco, Bruna, Guido assieme a **Chicca** e mamma, sono affettuosamente vicini ad Aldo e famiglia.

Gisella e **Piero Amario**
Luisa e **Totò Colucci**
Gigli e **Ettore Durbiano**
Bice e **Edoardo Garrone**
Marco Giachino
Luisa e **Dino Invernizzi**
Paola Moro
Agata e **Gianni Rapetti**
Mia e **Riccardo Vallinotto**

partecipano al dolore di Aldo e della famiglia.

Anna, Nuto, Antonella, Marco Revelli partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico

Giorgio Agosti

— **Torino**, 21 maggio 1992

Al mio **MAESTRO** di storia grazie per tutto ciò che mi ha insegnato. **Viviana Ravaioli.**

La **Fondazione Istituto Gramsci Piemontese** e i suoi **Collaboratori tutti** partecipano con affetto al dolore di Aldo Agosti per la morte di suo **PADRE**.

La **Città di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'illustre concittadino e cittadino onorario

Giorgio Agosti

— **Torino**, 21 maggio 1992.

Lormino, Ornella e **Anna** ricordano **GIORGIO** con grande affetto e si uniscono al dolore dei suoi cari.

Roberta De Donatis è vicina ad Aldo con grande affetto.

Checca, Elisa, Aldo Barberis; Franca, Bartolo Mascarello rendono omaggio all'indimenticabile

Giorgio Agosti

e partecipano al dolore dei familiari.

— **Alba - Barolo**, 21 maggio 1992.

Il **Consiglio Direttivo** della **Sezione di Torino** dell'**Associazione Italiana Assistenza Spastici** ricorda con profonda commozione l'

avvocato Giorgio Agosti

che è stato tra i fondatori della sezione e ad essa ha dedicato il suo prezioso e costante contributo rivolto all'integrazione sociale e all'affermazione dei diritti dei portatori di handicap.

— **Torino**, 22 maggio 1992.

L'**Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e Provincia** partecipa al dolore per la scomparsa di

Giorgio Agosti

nobilissima e indimenticabile figura della Resistenza Piemontese.

— **Cuneo**, 21 maggio 1992

Il Presidente della **Nuova Fonit Cetra**, **Aldo Dalla Palma**, il Vice Presidente **Vincenzo Pennuzzi**, l'Amministratore Delegato **Lucio Salvini**, i Consiglieri di Amministrazione: **Roberto Baldassari, Flavio Bighinati, Carlo D'Apruzzo, Pier Luigi Ettori, Sante Manfredo Ficara, Maria Gioconda Gasperi, Tiziana Gibelli, Alessandro Giordano**, il Direttore Generale **Germano Gogna**, il Vice Direttore Generale **Antonietta Ferrante**, il Presidente del Collegio Sindacale **Umberto Bertini**, i Sindaci: **Luigi Bassetta, Achille Gamma** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giorgio Agosti

che ricordano con profonda stima.

— **Milano**, 21 maggio 1992

I **Dipendenti** della **Nuova Fonit Cetra S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Giorgio Agosti

— **Milano**, 21 maggio 1992.

Aldo Garosci insieme con **Irene** e **Adriana** è affettuosamente vicino a Nini, Paola e Aldo Agosti nell'immenso dolore per la scomparsa dell'indimenticabile **GIORGIO**.

Il **Direttore**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** del **Compartimento** di **Torino** dell'**Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (Enel)** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

avvocato Giorgio Agosti

vice direttore del Compartimento alla istituzione dell'Enel.

— **Torino**, 21 maggio 1992

Si associano
Pier Giovanni Bordiga
Corrado Genesio
Gianfranco Oftani
Paolo Stauneghi
Giuseppe Anselmetti
Nicola Azzariti
Vittorio Balzi
Agostino Bertoncelli
Gianfranco Borgini
Paolo Borio
Pier Ignazio Bovero
Attilio Brignone
Carlo Busti
Stefano Campora
Alberto Caosal
Adriano Castello
Osvaldo Castronovo
Walter Cavallini
Emilio Cavallo
Giovanni D'Urso
Carla Dassano
Franco Del Noce
Antonio Ferinetti
Roberto Favro
Alberto Fazi
Umberto Ferrara
Roberto Ferrari
Mario Fino
Giorgio Garrone
Giovanni Giordano
Dimpia Giordano
Giovanni Giora
Irene Giusta
Francesco Guerrini
Anna Malvano
Cesare Malvano
Sergio Milano
Fernando Molino
Tina Molinari
Umberto Manacciani
Carlo Mondo
Gianfranco Naldi
Flavio Noli
Andrea Ogalo
Maria Teresa Olivero
Carlo Pegollo
Ariano Panicucci
Edoardo Pardo
Angelo Picenti
Giuseppe Pigila
Pietro Piovano
Cesare Ponti
Secondo Regis
Luigi Scavino
Pietro Schinco
Giulio Spinella
Alberto Terzieni
Silvano Testi
Sergio Terasso
Mario Valli
Gaudenzio Vinela
Rosanna Virando.

Nasi, Roberto, Anna e **Marco** sono vicini con tanta amicizia ad Aldo e ai suoi cari e ricordano con grande rimpianto l'

avv. Giorgio Agosti

— **Torino**, 21 maggio 1992.

Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti partecipa.

Franco Giuliana Riccardo e **Sofia Grande Stevens, Andrea** e **Cristina Gandini, Mary Petrolini, Antonio** e **Mimma Grande** sono affettuosamente vicini a Nini, Aldo, Paola e gli altri famigliari nel profondo dolore per la perdita di

Giorgio Agosti

amico e riferimento sicuro di tutta la loro vita ed esempio di tenacia lattiva, semplicità, cultura, civiltà, dedizione sociale e di inflessibilità nella difesa dei valori fondamentali.

— **Torino**, 21 maggio 1992.

Colleghi e **Collaboratori tutti** dello **Studio Grande Stevens** partecipano al dolore per la perdita dell'

avv. Giorgio Agosti

che contribuì con l'esperienza, il lavoro, l'esempio all'organizzazione dello studio.

— **Torino**, 21 maggio 1992.

Franco Martelli lo ricorda con rimpianto.

Guido Jorio ricorda con affetto la civile, nobile figura dell'

avv. Giorgio Agosti

— **Torino**, 22 maggio 1992.

Gigi e **Liana Albert** sono vicini ad Aldo e Paola.

Giorgio e **Maria Grazia Nasetta** con figli sono vicini a Nini, Aldo e Paola.

Vanna Wak e **Lia Bertini** sono vicine a Nini, Paola e Aldo nel loro grande dolore.

Marisa, Carlo, Carlotta, Paola, Eugenia Dionisotti piangono e ricordano l'amico carissimo di sempre.

Partecipano gli amici:
Guido e **Marisa Guazza**
Anna Bravo
Susetta Bonnet
Vittorio, Barbara, Carlo Gabrieli
Gastone, Silvana Cottino
Mario Otal
Domenico Morelli
Mirella Fea
Loredana Cappelli
Michele Calandri
Dino Giacosa
Mario Giovana
Aldo, Irene Garosci
Nino Cesita
Nidia, Leo Valiani
Federico Dumontel
Adriano Vitelli
Piora, Guido Vastapane
Marcel, Pilla Hutter
Fernando Creconi
Ettore Serafino
Peluccio Favaut
Mario Zara
Mario Tarallo
Franco, Antonello, Emanuele Venturi
Raffaele Gallico
Alessandro Calmi
Enrico Loewenthal
Ettore Sisto
Amalia Carassi e figli
Maria Valentina, Bruno Vezzi
Federico Dumontel
Adriano, Ludovica, Federico Vitelli
Giorgio, Lella, Elena Vaccarino
Elena, Paolo Vercellone.

Beppe Ronza è vicino a Aldo e alla sua famiglia nel difficile momento della morte di

Giorgio Agosti

protagonista di scelte determinanti per la nostra città.

— **Torino**, 21 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Cuconato

Lo piangono la moglie **Jones**, le figlie **Flora** e **Mirella**, i generi **Fiorenzo** e **Umberto**, i nipoti **Elisabetta, Elena, Andrea, Alessandra** e **Francesco**. Un particolare ringraziamento alla cara Isa e a tutti quelli che con amore gli sono stati vicino. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9,30 nella chiesa del Colletto di Pinerolo. La cara salma proseguirà per San Mauro Torinese dove verrà tumulata in tomba di famiglia.

— **Pinerolo**, 20 maggio 1992.

Beppe Naretto è vicino agli amici fraterni Umberto e Mirella.

Georgo partecipa con affetto al dolore di Batta e famiglia.

Piera e **Valentino, Carla** e **Beppe, Carla** e **Franco** commossi partecipano al dolore di Flora, Mirella e mamma.

Sono vicini a Flora e alla sua famiglia **Roberto** e **Adriana** con **Fabrizio Manuela** e nonna **Gina**.

La famiglia **Caligaris** partecipa affettuosamente al grande dolore della famiglia Cuconato, Tesi, Ponta.

Grazia, Giovanna con **Gian Mario, Maria Pia** con **Silvano**, partecipano al grande dolore della famiglia Cuconato.

La **Canottieri Aimida** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio benemerito

Armando Cuconato

— **Torino**, 21 maggio 1992.

Dora e **Pier** commossi partecipano al dolore.

Famiglia **Doglio** e **Collaboratrici** dello **Studio** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Armando Cuconato

— **Torino**, 21 maggio 1992.

Gli amici
Bonifacio Amadeo e Signora
Angelo Castelli e Signora
Lino Boffo e Signora
Ferruccio Enrico e Signora
Annagrazia e **Michele Fenu**
Elisa e **Maurizio Enrico**
partecipano affettuosamente.

E' mancato

Aldo Chiri

Lo annunciano la moglie **Pina** con **Marina**, parenti tutti. Funerali in Settimo, parrocchia Santa Maria. Per orario telefonare al 540.884.

— **Torino**, 21 maggio 1992.

Partecipano al dolore di Pina e Marina per la perdita di **ALDO** gli amici:
Piero Antoniotti
Giovanni Boccardo
Renzo Capussotti
Franco Cretier
Antonio Falchero
Nino Giacolito
Marcello Marcé
Carlo Novarese
Bernardino Valle
Luciano Torriti
Walter Zaninetto.

(Continua a pag. 10)

Le indagini concentrate di nuovo sull'Ipab, il gip: «Iniziata un'opera di depistaggio»

Manager pds in carcere

Accusa: tangenti per un miliardo

MILANO. Giornata inquieta ieri, a Palazzo di Giustizia: si comincia con l'annuncio di un arresto, si finisce con una frase misteriosa, pronunciata dal gip, Italo Ghitti. «Su queste vicenda - dice il giudice - è iniziata un'opera di depistaggio delle indagini».

Che cosa significa? Ghitti non precisa, ma è una frase che arriva dopo l'ennesimo tourbillon di voci che coinvolgono i personaggi politici più disparati e dopo che negli uffici della procura si è notato un intenso movimento di inquisiti e investigatori.

A finire in carcere è stato stavolta Bruno Cremascoli, 61 anni: iscritto al pds, è un ex consigliere di amministrazione dell'Eca-Ipab. E' stato arrestato mercoledì sera a casa, a Sesto San Giovanni: è accusato di concorso in concussione e corruzione aggravate.

Cremascoli ha alle spalle una lunga militanza nel pci-pds, cominciata fin da quando era ragazzo tra i «pionieri». Ha lavorato per le Cooperative, poi è stato consigliere di amministrazione dell'Eca-Ipab fino all'86. Terminata questa attività pubblica si è messo «in proprio», diventando presidente di una società immobiliare, la «Curno srl».

Cremascoli varcava le porte di San Vittore, sempre in carcere i carabinieri notificavano un nuovo ordine di custodia cautelare a Matteo Carriara e a Francesco Scuderi. Cioè all'ex presidente (socialista) dell'Eca-Ipab e al suo direttore generale. L'accusa è di concorso in concussione.

Il nuovo mandato e l'arresto di Cremascoli sono evidentemente collegati. L'accusa di corruzione per Cremascoli dovrebbe riferirsi proprio alla tangente (sei miliardi) pagata per l'appalto del nuovo istituto geriatrico «Radaelli»: è lo stesso episodio che aveva portato in carcere Carriera e Scuderi. L'altro reato (concussione) è stato notificato a tutti e tre contemporaneamente: si riferisce ad una serie di episodi «minori», in sostanza tangenti per piccoli lavori che però avrebbero fruttato circa un miliardo. Cremascoli, a lungo interrogato, avrebbe ammesso di essere stato a conoscenza del giro di atngenti dell'Ipab e di averne intascato per se (non per il partito) una parte. E' probabile cge ottenga, forse già da stanotte, gli arresti domiciliari.

Per un esponente del pds che entra in carcere, ce n'è un altro che esce. Roberto Cappellini, segretario cittadino del partito, ha infatti ottenuto gli arresti domiciliari: la decisione è stata presa dal gip anche se la procura aveva espresso parere contrario. I pm restano infatti fedeli alla loro linea: in carcere fino a che non si «confessa», tutto. Il gip modera.

Proprio ieri è stato nuovamente interrogato uno degli accusatori di Cappellini, l'ex vicapresidente della Lega delle Cooperative Sergio Soave. «Nessuna nuova contestazione», spiega il suo avvocato, Dino Bonzano che, sui motivi del colloquio, se la cava con una battuta: «Si vede che a Di Pietro siamo simpatici e ogni tanto sente il bisogno di rivederci».

Non battute, ma un fermo e pacato diniego delle accuse è venuto invece da Giacomo Properzj, l'esponente repubblicano da mercoledì agli arresti domiciliari. Anche lui, accompagnato a Palazzo di Giustizia, è stato interrogato: un'ora e mezzo nell'ufficio del gip, Italo Ghitti.

Che cosa le hanno chiesto? «C'è il segreto istruttorio - risponde Properzj ai cronisti - ma immagino che lo saprete presto, visto che in questa inchiesta si legge prima tutto sui giornali». Ma lei come si considera? «Totalmente estraneo. Qui si è accusati di cose che neppure esistono». Ma è il democristiano Prada ad accusarla? «Che io sappia, è l'unico». Eppure eravate in buoni rapporti... «Adesso, evidentemente, non più».

Tra un interrogatorio e l'altro, grande andirivieni in procura. Sorprese nella notte? Non si sa. C'è ancora molto materiale da esaminare: dal Comune sono stati infatti acquisiti documenti sulla metropolitana (un dossier quasi infinito: tutto sugli appalti, dal '68 ad oggi) e sul nuovo Palasport.

Carte anche per l'avvocato Vittorio Chiusano, difensore dell'amministratore Cogefar Enzo Papi: per esaminare il fascicolo della procura ha chiesto un giorno di proroga al Tribunale della libertà.

Susanna Marzolla

GIOVANI PRI

Mandate il commissario

La federazione giovanile del pri lombardo ha chiesto il commissariamento della federazione milanese del partito. «I giovani repubblicani lombardi - scrive tra l'altro la fgr in un documento - in piena sintonia con la segreteria nazionale, chiedono che venga avviata al più presto una approfondita valutazione dell'operato delle nostre rappresentanze istituzionali e di partito. Tale operazione non può che essere compiuta riconoscendo la necessità di un commissariamento. Il partito degli onesti dovrebbe come prima cosa acclarare la veridicità e regolarità dei propri bilanci e procedere alla sospensione di quanti avessero eventualmente dato prova di incerta correttezza». La fgr chiede infine che Properzj si dimetta non ritenendo sufficiente l'autosospensione dal partito. [Agi]

Marco Fumagalli (qui a fianco) neosegretario provinciale del pds: gli autoconvocati non l'hanno invitato Roberto Cappellini (a sinistra) è tornato libero

La rabbia dei pidiessini

Militanti autoconvocati: ora basta con questi dirigenti

MILANO. Mai accaduto prima. Ieri sera, nella sede pds di via Volturno, la sala Gramsci è stata occupata da un'assemblea di iscritti. «Autoconvocati», come si son definiti. Militanti e iscritti di 40 sezioni, sconvolti da arresti e tangenti, furibondi con i dirigenti, vogliosi di «rinnovamento del partito e del modo di far politica». Un'assemblea convocata dal «Coordinamento», da segretari di sezione di città e provincia, senza alcun invito al neosegretario Marco Fumagalli.

Il 33° arrestato, Bruno Cremascoli da ieri a San Vittore, è il sesto dal pds. Pure lui si è autosospeso. «La situazione è gravissima - attacca Almagioni - e questo è un momento reso ancor più difficile da anni di stallo al vertice del partito: da anni la base non è coinvolta, non è capita». Marco Fumagalli, il segretario ingraiano, presente in sede, non è intervenuto. Parlerà lunedì all'attivo degli iscritti, quella che sarà assemblea doc. Ma i rapporti con gli «autoconvocati» sono buoni. Si son visti, hanno discusso, riceverà il documento che da oggi prepareranno, entro 15 giorni sarà invitato alla prossima autoconvocazione.

Ieri sera è stata annunciata una (piccola) rivoluzione per via Volturno. Negli interventi è stata chiesta la riorganizzazione del partito, basta con la «cultura pedagogica» che impone dall'alto uomini e decisioni, congresso straordinario in autunno, sì all'elezione diretta del segretario, verifica della contabilità di partito. Due punti irrevocabili: fissare una data certa e vicina per l'uscita di tutti i pidiessini dai consigli d'amministrazione degli enti, «e se non se ne vanno li cacciamo dal partito»; restituire le somme partite dalle tangenti ed entrate nelle casse del partito «fino all'ultima lira e senza nasconder niente a nessuno».

L'arresto di Cremascoli, figura nota negli Anni 60, già vicedirettore di Davide Lajolo a «Giorni-Vie nuove», meno noto ora che è presidente del Centro commerciale Bonola, non ha certo allentato le tensioni. Il pds già si è spaccato davanti al giudice, negli interrogatori a San Vittore, con gli occhettiani Roberto Cappellini e Massimo Perlini da una parte e i miglioristi Luigi Carnevale, Epifanio Li Calzi, Sergio Soave (più Cremascoli) dall'altra.

Sempre per Cremascoli, nel pomeriggio, il sindaco Piero Borghini si è trovato costretto a smentire ufficialmente una voce diffusa con la notizia del 33° arresto. Cremascoli borghiniano? No, risponde il sindaco. E' vero che risulta nel consiglio d'amministrazione dell'istituto Mentegazza, ma la nomina è dell'ex psi poi rinnnovata. Cremascoli aderisce al Centro di iniziativa riformista del deputato Gianni Cervetti e al Movimento di Unità Riformista: «Anch'io come tanti aderisco al Mur, che non ha capi - fa sapere Borghini - E personalmente rispondo di sole due nomine: quella di Sandro Antoniazzi al Pio Albergo Trivulzio e di Giuliano Asperti alla Metropolitana Milanese». [r. m.]

INTERVISTA

LA BUFERA SUL PSI

Bobo Craxi: adesso basta con gli insulti per strada

«Ma io non ho colpe se un iscritto ruba E poi sono ipotesi, non sentenze finali»

Bobo Craxi, figlio del leader del psi ed ex segretario del partito a Milano

MILANO

QUANDO attraversa la piazza, una macchina rallenta: dal finestrino parte l'insulto e Bobo Craxi, giacca blu, pantaloni grigi, sgambata veloce, si volta, individua la voce nemica, e con gesto partenopeo fionda la rispostaccia.

Tempi cupi per Bobo, 28 anni, segretario cittadino psi (commissariato dal pedre), parafulmine di questi temporali anti-garofano che si addensano a ogni ora del giorno nella Milano degli scandali. «C'è un clima pazzesco - denuncia -. Intimidazioni politiche sui giornali. Intimidazioni personali per strada. Voci che ti danno per latitante o latitante». L'altra mattina una giornalista lo ha chiamato a casa per dirgli: eh, ma è proprio lei? Allora non è vero che è scappato in America.

Bobo se ne sta all'angolo della piazza, i passanti lo guardano, lui sbotta: «In America! Vorrei che i giudici sapessero che io non sono in America, non sono in Tunisia. Sono qui».

Si sente perseguitato?

L'altro giorno mi hanno chiesto se era vero che avevo preso una multa, sulla Milano-Bergamo, a bordo di una Ferrari. Pazzesco. La gente passa e ti grida: "Ladro!". Io non so più cosa stia capitando...

C'è un arresto o un avviso di garanzia al giorno da tre mesi. Ci sono le confessioni degli inquisiti e un terremoto politico in corso.

Lo so benissimo. Ma questo non autorizza nessuno a dire che il partito socialista sia un'associazione a delinquere e che noi siamo tutti ladri.

Come giudica le confessioni di Radaelli, psi, e Prada, dc, la storia dei collettori, le tangenti redistribuite in parti fisse ai partiti?

So quello che hanno scritto i giornali.

Appunto.

Non posso basarmi su indiscrezioni giornalistiche. Quando verranno rese note le accuse, i verbali, allora il partito dirà la sua. Non prima.

Lei è il segretario cittadino del partito socialista...

Da un anno. E di queste cose non so niente. Non sono responsabile per un iscritto che ha rubato e si è arricchito. Ma stia certo che il partito si difenderà. E se sarò coinvolto personalmente, ci difenderemo.

Che effetto le fanno quelle confessioni?

Terribile. Se è vero che qualcuno ha speculato persino sui cimiteri, è terribile...

Si riferisce all'ex assessore psi Walter Armanini?

Certo.

Cosa sta accadendo dentro al psi?

C'è lo stesso disorientamento che attraversa tutti gli altri partiti coinvolti.

Non crede che oggi i partiti che hanno governato a Milano siano delegittimati da questa inchiesta?

No. I partiti devono resistere, non si governa con le fiaccolate, la giunta di Borghini deve rimanere in piedi...

Perché?

Perché se andiamo alle elezioni sarà il disastro.

Questo dal vostro punto di vista...

Questo dal punto di vista della democrazia. Io credo ancora che i partiti siano i garanti della democrazia. Facciamo l'ipotesi che si vada domani alle elezioni. Vincerebbero la Lega, il Movimento sociale, Rifondazione, la Rete. Tutti gli altri sparirebbero.

E allora?

Palazzo Marino diventerebbe ingovernabile. Sarebbe la paralisi totale.

Qualcuno dice che sono i partiti ad avere svuotato la democrazia.

Ammetto che i partiti abbiano occupato troppe poltrone, ma, fino a prova contraria, restano l'espressione della società. Compreso il partito socialista. La sua tradizione di governo non può essere messa sotto processo.

Veramente è quello che potrebbe accadere, visti gli avvisi di garanzia a Tognoli e Pillitteri, sindaci degli ultimi 15 anni a Milano.

Un avviso di garanzia non è una condanna.

Pensa che finirà per spegnersi la rabbia della gente contro i politici?

Spero. Se oggi mi mettessi all'angolo di una strada a fare un comizietto la gente mi aggredirebbe.

Pino Corrias

Sequestrati i documenti sulla ristrutturazione dello Stadio Olimpico

Blitz dei carabinieri al Coni

I prezzi degli appalti «lievitati in modo sospetto»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Arrigo Gattai, presidente del Coni, sostiene di non aver ancora ricevuto la citazione con la quale il sostituto procuratore presso la pretura di Roma, Roberto Cucchiari, lo ha rinviato a giudizio per abusivismo edilizio. Ma ieri mattina i carabinieri sono tornati negli uffici del Comitato olimpico nazionale in cerca di altri documenti. Si sono fatti consegnare l'elenco degli appartenenti alle giunte dal 1987 ad oggi, le copie delle delibere approvate negli ultimi anni e le schede con la composizione delle diverse commissioni che hanno appaltato i lavori di ristrutturazione dello stadio Olimpico.

Secondo la magistratura romana più di una irregolarità sarebbe stata commessa durante i lavori di risistemazione dello stadio che ospitò poi la finale di Italia '90. Con il presidente Gattai sono stati rinviati a giudizio per abusivismo edilizio anche i rappresentanti legali delle sette ditte cui furono appaltati i lavori. Il processo è già stato fissato per il 16 dicembre.

A loro il giudice Cucchiari imputa di aver eseguito i lavori in difformità dal progetto autorizzato dal ministero dei Lavori pubblici. In particolare, il magistrato gli contesta la realizzazione di 2550 metri quadrati - tra uffici e servizi destinati al Coni - costruiti abusivamente sotto le gradinate delle curve e della tribuna Monte Mario e la costruzione, anch'essa abusiva, delle rampe di accesso alla Monte Mario, in violazione dei vincoli paesaggistici.

Con il sequestro ordinato ieri dal giudice probabilmente la lista degli imputati è destinata ad allargarsi. Alla notizia del rinvio a giudizio, la scorsa settimana, Gattai sottolineò, in una dichiarazione, che «il presidente del Coni è istituzionalmente estraneo a fatti esecutivi». Che non sono però estranei alla giunta, cioè al «governo» del Comitato olimpico, e che in quanto tale svolge compiti meramente esecutivi.

Il fatto, poi, che il giudice si sia interessato alla composizione delle commissioni per gli appalti fa pensare ad un nuovo interesse della magistratura per la lievitazione dei costi dei lavori dell'Olimpico, passati da un preventivo originario di 70 miliardi ad un cifra finale di 220 miliardi.

Su questo particolare aspetto ha già indagato un altro magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Pietro Catalani. Ma dopo due anni di ricerche il giudice decise di archiviare il caso, «per forti pressioni politiche», dice oggi qualcuno, «perché si era alla vigilia dei Mondiali».

A Montecitorio

Sgarbi-Speranza duello verbale per un elicottero

ROMA. Duello parlamentare tra Francesco Speranza (Rifondazione comunista) e Vittorio Sgarbi (pli). Speranza ha interrogato i ministri dei Trasporti e delle Poste perché Sgarbi, per recarsi alla trasmissione «Serata d'onore», ha utilizzato un elicottero. L'on. Speranza chiede di sapere se l'elicottero era privato «o in dotazione a servizi pubblici di Stato e, nel secondo caso, se il ministro competente non intenda intervenire per recuperare spese indebitamente gravanti sul bilancio pubblico». Sgarbi ha risposto annunciando l'intenzione di querelare il deputato di Rifondazione, e ha spiegato che l'elicottero è di proprietà del collega di partito Andrea Marcucci e gli era stato 'prestato' dal proprietario. Sgarbi, che ha lungamente inveito contro Speranza, si è detto sorpreso che si possa, «accusare una persona con tanta leggerezza, dando per scontato un fatto non vero». [Agi-Ansa]

A Monforte (Cuneo)

Una sezione dc intitolata a Gorbaciov

MONFORTE. Oggi i 45 iscritti democristiani del piccolo centro nel Cuneese, si riuniranno per approvare l'intitolazione della sezione a Mikhail Gorbaciov.

L'iniziativa è stata presa da Adolfo Ivaldi, 45 anni, il battagliero segretario dello scudo crociato.

Perché un così grande interesse nei confronti di Gorbaciov? Ivaldi non ha dubbi: «Sono fermamente convinto che soltanto un uomo forte, libero e coraggioso come Mikhail che, con il Papa polacco Karol Wojtyla, ha abbattuto i muri tra Est e Ovest, possa impedire al mio partito di andare in rovina. Soltanto Gorbaciov è in grado di concretizzare le enunciazioni sulla morale e sui programmi d'innovazione che da lustri i segretari dc rispolverano pomposamente alla vigilia di ogni campagna elettorale». [r. c.]

Il Sabato
NEL SABATO DI QUESTA SETTIMANA CE:
IN REGALO
LA GUIDA PRATICA ALL'ESAME D'ITALIANO PER LA MATURITA'
con inoltre:
- i temi d'italiano
- le versioni di latino scritto
- gli esercizi di matematica e le relative soluzioni degli ultimi tre anni
IL SABATO RISOLVE I PROBLEMI D'ESAME

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5811.014

«La macchina registra lo stress, e Roger non poteva non essere stressato»

Sotto accusa il test della verità

Coleman giustiziato all'alba con due scariche

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tutto come previsto: l'ultima speranza di salvare Roger Coleman dalla sedia elettrica è stata delusa dalla Corte Suprema e il minatore della Virginia è stato giustiziato mercoledì sera alle 11,29, quando in Italia erano le 5,29 del mattino. C'è stato un ritardo di mezz'ora perché il fax con il «no» della Corte Suprema non si decideva a partire da Washington e le autorità della Virginia hanno voluto aspettarlo. Ma il ritardo non è stato causato dall'incertezza. A impedire al fax di partire in tempo è stata la visita ufficiale che il primo ministro canadese Brian Mulroney sta compiendo negli Stati Uniti. Mercoledì sera Mulroney ha offerto un ricevimento all'ambasciata e tutta la Washington che conta era presente, primo fra tutti, naturalmente, George Bush. C'era anche William Rehnquist, presidente della Corte Suprema, e Anthony Kennedy, uno dei membri. Così, la consultazione per decidere di rispondere «no» alla richiesta degli avvocati di Coleman di rivedere il processo è stata particolarmente laboriosa. Rehnquist ha dovuto essere disturbato in pieno pranzo ufficiale ed ha dovuto gestire per telefono i contatti con i suoi colleghi. Alla fine la maggioranza di cinque giudici su nove è stata raggiunta, il fax è partito e Roger Coleman è stato portato nella stanza della sedia elettrica del penitenziario di Jarratt.

Per l'ultima cena Coleman aveva scelto pizza al salame, gelato al cioccolato, biscotti al cioccolato. L'ultima bibita: una 7-Up. «Era calmo e rilassato» ha raccontato un testimone.

Nella dichiarazione con cui ha dato l'addio alla vita ha rispettato in pieno il suo atteggiamento «militante» che ha fatto della sua esecuzione la più pubblicizzata della recente storia americana. «Un uomo innocente sta per essere assassinato. Quando la mia innocenza verrà provata, spero che gli americani riconosceranno l'ingiustizia della pena di morte, come hanno già fatto tutti gli altri Paesi civili. Le mie ultime parole sono per la donna che amo. L'amore è eterno. Ti amo e ti amerò per sempre, Sharon». Poi è stato baciato sulla fronte dal cappellano del carcere, è stato legato alla sedia e la porta è stata chiusa. Alla prima scarica di 1750 volts, quelli che assistevano al di là della parete di vetro hanno visto del fumo sprigionarsi dalla sua gamba destra, mentre tutto il suo corpo sussultava. Ma non era ancora morto ed è stata necessaria una seconda scarica. Alle 11,38 è stato dichiarato il suo decesso ufficiale e Coleman è entrato nel mondo delle statistiche: il diciottesimo giustiziato di quest'anno, a una media di uno la settimana; il 176° giustiziato da quando la pena di morte è stata ripristinata negli Usa.

Brad McCoy, il marito di Wanda, la diciannovenne cognata di Coleman del cui stupro e assassinio lui era stato riconosciuto colpevole nel 1981, si è detto soddisfatto. Per assistere alla fine di Roger si era fatto sei ore di automobile. Quando tutto è finito ha detto: «Adesso non è più in grado di fare male a nessuno». Per lui, evidentemente, non ci sono dubbi sulla colpevolezza del giustiziato, così come non ne ne sono stati per la Corte federale, la Corte d'Appello, la Corte Suprema e il governatore della Virginia Douglas Wilder, che dopo avere negato la sospensione della pena aveva fatto sottoporre Coleman, l'altro ieri, alla «prova della verità» e poi aveva annunciato, sollevato, che il responso gli era stato sfavorevole. Ma quella prova, dicono gli avvocati di Coleman - che fino all'ultimo hanno sostenuto di avere le prove della sua innocenza ed hanno insistito perché fosse loro consentito di esibirle in una revisione del processo - in questo caso non ha senso. E' basata sullo stress che prova colui che vi viene sottoposto. «Poteva Coleman non essere sotto stress?».

Franco Pantarelli

CINA

In un giorno 25 esecuzioni

PECHINO. Ondata di esecuzioni in Cina. Trentasei persone sono state condannate a morte sabato nella provincia del Guangdong, nel Sud del Paese. Erano accusate di traffico di stupefacenti e sfruttamento della prostituzione. Lo annuncia l'agenzia «Nuova Cina», specificando che 25 delle sentenze sono state eseguite «seduta stante con una pallottola alla testa». Almeno due dei condannati a morte erano cittadini di Honk Kong trovati in possesso di grossi quantitativi di droga. Sempre sabato, nella provincia del Guandong, altre trecento persone erano state giudicate colpevoli di reati connessi alla prostituzione, allo spaccio di droga, alla produzione di materiale pornografico, al gioco d'azzardo e al rapimento di donne e bambini. Secondo l'agenzia «Nuova Cina» questi reati «si stanno diffondendo rapidamente in tutto il Paese» e le condanne a morte sono state ritenute «indispensabili per porre un freno al dilagare del crimine». [Ansa-Agi]

Roger Coleman (FOTO REUTER)

«Ogni notte sogno la morte»

L'addio al mondo nell'ultima intervista

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«All'inizio nessuno pensa davvero di essere giustiziato. Ci sono sempre i procedimenti di appello e si trascinano per anni. Ma quando vedi che capita ai tuoi compagni di prigione e vedi che un ricorso dopo l'altro viene respinto, allora diventa chiaro che dovrai morire». L'ultima intervista è un addio sofferto, ma senza l'angoscia della fine: quando ha parlato con l'inviato dello «Spiegel», Roger Coleman non era ancora sicuro che la condanna sarebbe stata eseguita, ma stava perdendo la speranza in un rinvio dell'ultim'ora, in una sospensione della pena, nella grazia.

Anche perché, sostiene, le premesse per una condanna c'erano fin dall'inizio, quando ancora il processo era lontano: «Già pochi giorni dopo l'arresto per la polizia ero la persona più sospetta: c'era di mezzo un delitto, sapevo che cosa poteva capitarmi». Gli «errori del sistema» hanno fatto il resto: «Hanno affidato un caso nel quale è in gioco la vita di un uomo a un avvocato inesperto, e per cinquecento dollari. Il mio difensore d'ufficio ha lavorato male, si è perfino scoperto che aveva difeso in un altro processo i miei principali testi d'accusa. E alla polizia rinfaccio di essersi concentrata esclusivamente nel provare la mia colpevolezza, invece di cercare il vero responsabile».

E' così che sono cominciati gli incubi: «Ogni notte rivivevo la mia esecuzione, ma questo non mi ha distrutto, mi sono abituato», a differenza dei compagni che non ce l'hanno fatta: «Un mio amico si è impiccato, quando gli è diventato chiaro che facevano sul serio e l'esecuzione ci sarebbe stata. Altri due, sotto il peso di questa consapevolezza hanno rifiutato ogni possibilità di far ricorso, un altro ci ha rinunciato proprio adesso e salirà sulla sedia elettrica subito dopo di me».

Il dramma degli ultimi giorni di Roger Coleman è in questo conflitto senza soluzione, fra la certezza di non farcela e la consapevolezza di non essere colpevole: «Mi sono sempre detto: sei innocente, non lascerai che ti uccidano davvero». Ma l'ultimo appello è al mondo perché rifletta e faccia della sua condanna l'occasione di un cambiamento: «Fino al mio processo, e allora avevo vent'anni, non ho mai riflettuto su queste cose, non mi sono mai posto la domanda se la pena di morte è giusta... Ma il mio caso dimostra che un innocente può facilmente diventare una vittima. La pena di morte è un falso segnale, nessun uomo dovrebbe potere uccidere un altro uomo». [e. n.]

DIARIO DI MOSCA

Le costose trasferte dei boia di Russia

MOSCA

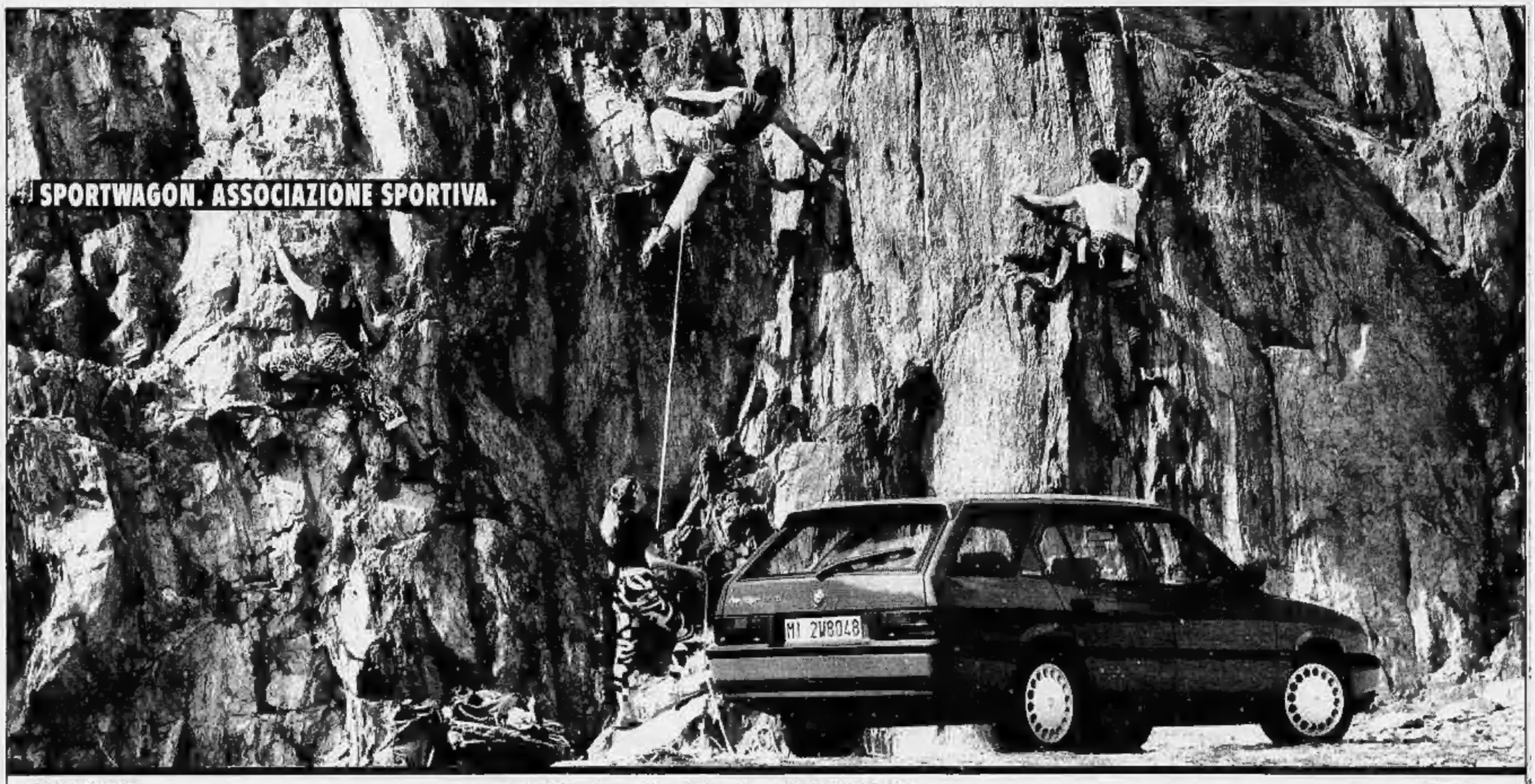
IN Unione Sovietica (e nelle 15 Repubbliche che rimangono) li si uccide così: con un colpo di pistola in testa, all'improvviso, dopo che il procuratore ha comunicato loro, ufficialmente, che la richiesta di grazia è stata respinta. Ma il condannato non sa che chi lo riaccompagna alla sua cella è già il boia. Così, «per non farlo soffrire», lo si ammazza a sorpresa. Gli esecutori sono uomini scelti delle truppe del ministero degl'Interni: gente con buona istruzione, ma soprattutto nervi saldi e buona mira. Sempre per non far soffrire il condannato. Nessuno li conosce, salvo chi li manda. E' certo che - quando dovevano «servire tutta l'Urss» - erano non più d'una cinquantina. Adesso che ogni Repubblica deve fare per conto proprio sono sorti problemi. Un giornale ha raccontato, di recente, che un'esecuzione in Ucraina ha dovuto essere rinviata per mancanza del boia. Infine è arrivato in volo da «altra località» e, s'intende, dietro pagamento in valuta convertibile. I tempi cambiano.

Comunque il lavoro è stato molto. Mi viene in mente - leggendo sui giornali l'emozione che provoca ogni esecuzione capitale negli Stati Uniti - una battuta un po' cinica, ma molto vera, che circola tra i corrispondenti stranieri a Mosca: «Vale di più un ferito leggero a Vilnius che non dieci morti nel Nagorno-Karabekh». Si parla dell'interesse dei «media», ovviamente. Ma mi chiedo come reagirà il grande pubblico alla notizia che, solo nel 1991, l'Urss ha giustiziato 59 criminali. Non sappiamo i loro nomi, né i delitti che hanno commesso. Nessuno ne ha parlato, nessuno si è emozionato per la loro sorte. Nei giorni scorsi il ministro della Sanità di Russia, Andrei Vorobiov, ha rilanciato il sasso nello stagno: «La pena di morte è una vergogna per un Paese che sta cercando di creare un sistema democratico». Tre anni fa il regista baltico Gherz Frank, girò un film («Tribunale Supremo») che descriveva gli ultimi giorni di un condannato a morte di queste parti.

La gente usciva dalla sala di proiezione con la faccia stravolta. E l'emozione fu grande quando la trasmissione andò in onda alla tv. Ma «l'opinione pubblica» continua a pensarla diversamente. Un curioso sondaggio, effettuato nel 1989, tra i deputati del Parlamento allora sovietico, in parallelo con i delegati del congresso dei minatori, forniva queste esemplari risposte (tra parentesi i minatori). Favorevoli alla pena di morte per reati «contro la personalità»: 82% (81%); per assassinio: 87% (75%); per stupro ai danni di minorenni: 77% (81%); per corruzione: 31% (44%), ecc. Nei tempi gorbacioviani, cioè l'anno scorso, quel Parlamento forcaiolo decise comunque, bontà sua, di ridurre a cinque tipi di crimine l'applicazione della pena capitale (prima erano dozzine di articoli del codice penale). Boris Eltsin ha dato il buon esempio, commutando 21 sentenze capitali a pene detentive, negli ultimi otto mesi. Gorbaciov fu più circospetto: su 226 condanne a morte, nel 1990, ne commutò solo 16.

Spiccioli di umanità feroce, ma non per questo meno dolente, di fronte al massacro di Stato che è stato perpetrato per decenni. Le cifre, un tempo segrete, sono diventate note. Nell'indifferenza generale di un Paese che non è più un Paese, travolto da un'ondata di delinquenza che non ha precedenti, dove i morti ammazzati sui fronti interni di guerra si contano a decine ogni giorno. Tra il 1962 e il 1989 i giustiziati in Urss sono stati - tenetevi forte - 21.075. Una media di 750 all'anno. Quasi due colpi alla nuca ogni giorno.

Giulietta Chiesa



TECNOLOGIA, PRESTAZIONI E SICUREZZA SI RINNOVANO.
SportWagon è molto amata dagli sportivi. Da chi non si accontenta di usare l'auto, ma ama guidare e so riconoscere nell'assetto di SportWagon una elevata sicurezza attiva e nel motore boxer l'opportunità di ottime prestazioni. SportWagon si fa preferire anche per l'esclusività della linea aerodinamica. L'innata versatilità, l'ampio spazio riservato ai bagagli, gli interni ancora più confortevoli con i nuovi tessuti, renderanno in ogni condizione più piacevole l'uso dell'auto. SportWagon è in versione catalizzata per associare alla passione sportiva un sincero rispetto dell'ambiente.

SPORTWAGON	1.2 i.e.	1.3 i.e. 4x4	1.7 i.e.	1.7 i.e. 4x4	QUADRIFOGLIO ORO	1.9 TD INTERCOOLER
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1712	1712	1712	1779
POT. [kW (CEE 80/1269)]	65/90	65/90	77/105	77/105	95/129	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	169	176	186	182	196	172

ALFA ROMEO

A Vienna vertice tra la Comunità e i vicini dell'ex Jugoslavia: vi aiutiamo, ma state a casa

L'Europa ferma l'esodo con un assegno

Il ministro degli Esteri austriaco «Parigi mandi un'armata in Bosnia»

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Non li vuole proprio nessuno i poveri bosniaci - quasi tutti donne con bambini, vecchi e malati - fuggiti dalla guerra che sconvolge la loro patria. Non li gradiscono i Paesi confinanti dell'ex Jugoslavia - Italia, Austria e Ungheria - né la Germania che qualcuno di loro sogna, ne farebbero volentieri a meno anche le repubbliche slave di Croazia e Slovenia, dove la maggioranza dei profughi vorrebbe rimanere per sentirsi un po' come a casa, senza problemi di lingua, pronti a ritornare ai loro focolari non appena sarà tornata la pace.

Che fare dunque di questa massa errante di infelici? Finora, secondo calcoli dei croati e degli sloveni, un milione e duecentomila persone hanno abbandonato le loro terre, si prevede che altre centinaia di migliaia seguiranno. A Vienna, durante una conferenza internazionale sui profughi organizzata dal ministro degli Esteri austriaco Alois Mock la domanda è stata posta. Ed è stato deciso - tenuto conto dei desideri manifestati dalla maggioranza degli stessi sfollati di guerra - che è preferibile far rimanere gli infelici nel territorio della ex Jugoslavia (cioè in Croazia e in Slovenia) anziché sradicarli con l'espatrio.

Naturalmente occorre creare in Croazia e in Slovenia le strutture necessarie per accogliere i profughi. E, siccome le due neonate repubbliche slave non sono in grado di farlo da sole, è indispensabile dare loro una mano, come suggerito da un secondo appello dell'Alto commissariato per i profughi delle Nazioni Unite, che prevede uno stanziamento globale di 140 milioni di dollari (circa 170 miliardi di lire).

La prima tranche di questa somma è già stata stanziata (e una parte è stata destinata anche a profughi in Serbia), la seconda è stata in discussione ieri in una sala della Hofburg, l'ex palazzo imperiale di Vienna dove erano convenuti delegati di Austria, Italia, Germania, Francia, Portogallo, Svizzera, Cecoslovacchia, Ungheria, Croazia e Slovenia, della Comunità Europea e della Croce Rossa Internazionale. Assente, pare per protesta, il rappresentante dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu, che era a Vienna.

Fissata in comune, senza che croati e sloveni protestassero, la politica da adottare, cioè che i profughi rimangano dove si trovano (anche se nessuno lo ha detto esplicitamente) il capo della delegazione italiana, il direttore generale dell'immigrazione e degli affari sociali della Farnesina, ambasciatore Pietro Calamia, ha annunciato lo stanziamento immediato da parte dell'Italia della quota ad essa spettante al nostro Paese, 7 milioni di dollari (circa 8 miliardi e mezzo).

Ci si aspettava che altri lo imitassero. Ma i tedeschi hanno chiesto una pausa, i francesi che avevano inviato soltanto un secondo segretario di ambasciata, sono stati vaghi, gli svizzeri si sono detti disponibili. E gli austriaci, che hanno chiuso le frontiere ai profughi della Bosnia, respingendone un migliaio verso l'Italia, cosa hanno deciso durante la conferenza da loro organizzata? Il ministro degli Interni Löschnak ha detto che la conferenza «non è impegnativa», ma che proporrà al suo governo di inviare in Croazia diecimila tende e di stanziare una certa somma. Ha poi annunciato che 15 mila bambini bosniaci trascorreranno le vacanze estive in Austria e in Svizzera nell'ambito di una azione «ferie in pace».

Verrà poi lanciata in tutti i Paesi dell'Europa occidentale - ha annunciato Löschnak - una grande azione di raccolta di offerte da destinare all'acquisto di tende, viveri e medicinali per i profughi. Naturalmente se rimarranno in Croazia e Slovenia. Dopo tre ore la conferenza internazionale era terminata, la prossima si terrà a Zagabria.

A margine della conferenza si è parlato anche della guerra in Bosnia e di una curiosa proposta del ministro degli Esteri austriaco Mock di inviare laggiù un contingente militare francese che crei una zona di sicurezza intorno alla città di Sarajevo. «La Francia ha i mezzi per farlo» ha detto al quotidiano Die Presse il ministro. «Ma la Francia è disposta a farlo?» ha domandato l'intervistatore. «No» ha risposto il ministro «ma è l'unica speranza». Commenta il giornalista austriaco: «Sembra che nella crisi jugoslava l'Austria suggerisca agli altri dove devono appoggiare la testa».

Tito Sansa

I tedeschi tra i più restii nell'impegnarsi a favore di sloveni e croati La Svizzera offre «vacanze di pace» ai bambini bosniaci

Un ferry boat trasporta profughi sul fiume che fa da confine tra Bosnia e Croazia (FOTO ANSA)

«Ospitatene 12 mila»

Sos alla Boniver da Zagabria e Lubiana

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il nostro primo obiettivo è far tornare i profughi nei loro Paesi. - esordisce il vicepremier croato Mate Granic - Ma intanto potreste aiutarci a sistemarne un parte perché qui ormai ne arrivano più di mille al giorno. E c'è il grave problema dei bambini. A Fiume è appena arrivata una nave carica di 600 piccoli imbarcati a Spalato, prima pattuglia di quella colonna disgraziata partita da Sarajevo e bloccata dai serbi.»

«Siamo qui proprio per cercare di aiutarvi - risponde il ministro italiano per l'Immigrazione Margherita Boniver. - Dall'inizio del conflitto abbiamo messo a disposizione dei profughi jugoslavi più di 15 miliardi. Ma preferiremmo spenderli per fornire brande, coperte, viveri, medicine qui in Croazia. Ma per quei bambini, forse, qualcosa si può fare».

Nella sede del nuovo Parlamento croato la delegazione italiana incontra i rappresentanti del governo di Gregurich, eccezionalmente alla presenza dei giornalisti. E il colloquio si svolge proprio in questi termini. Botta e risposta. Richieste e disponibilità di massima. Prima di promettere il ministro deve riferire al governo (lo farà stamattina in Consiglio dei ministri). E deve verificare le informazioni. Nel pomeriggio, arrivate le liste ufficiali, i 600 bambini di Fiume erano diventati 200 accompagnati da 312 adulti, gran parte dei quali musulmani. Comunque arriveranno in Italia. A Bolzano, forse.

Dalla Bosnia in fiamme i rifugiati premono a ondate, seguendo i flussi e i riflussi della guerra. Treni pieni di gente che all'estero non vorrebbe andare e si butta dai vagoni perché sogna di tornare a casa, quella casa che magari neppure c'è più perché è stata bruciata, distrutta, saccheggiata. Intanto i profughi affollano le regioni del Nord. La cattolica Croazia soprattutto, che secondo l'agenzie dell'Onu ne ospita ormai 635.000, 115.000 nella sola Zagabria, 45.000 a Spalato. Sulla costa alberghi, pensioni ostelli sono stracolmi, dappertutto scuole, caserme, palestre, centri sportivi sono occupati. «In molti piccoli centri sono due o tre volte più della popolazione locale», racconta il vicepremier, cartina alla mano.

Siamo andati a visitarli nella palestra Martinovka. Famiglie smembrate dall'esodo come quella di Kata Agatic, rimasta sola con un sacchetto di vestiti, la sorella in un paese non lontano, il marito fuggito dalla Bosnia più tardi con un altro convoglio. Famiglie quasi serene come quella di due sposi bambini che cullano la piccola di dieci mesi nata nei campi, grassa, ridente e indifferente. O numerose come quella di Leonardo, 12 anni, venuto via dal Kosovo con papà mamma e sei fratelli, bloccati da mesi nella palestra.

«Stiamo costruendo 20 nuovi campi, metà in Slavonia e metà in Dalmazia. - spiega il vicepremier Granic - Ma con le strutture attuali non ce ne stanno più. Intanto l'Italia non potrebbe prendersene 10 o 12.000?».

Boniver ascolta e prende nota. Spiega che l'Italia ha già concesso 3000 permessi umanitari e di profughi ne ospita oggi 1200. «Ciascuno costa allo Stato italiano un milione e 200 mila lire al mese. Siccome, a quanto dite, a voi costano solo 100.000 al mese - è il succo del ragionamento del ministro - sono perché il nostro governo sarebbe più favorevole a mandarvi fondi. E a contribuire alla costruzione dei campi».

Margherita Boniver

Non cambia il discorso più tardi, a Lubiana, con il ministro dell'Interno sloveno Igor Bavkar. La Slovenia ospita oggi 50.000 rifugiati - lamenta il ministro. Il 2.5% della popolazione. La metà sono bambini, 2500 dei quali sotto i due anni, il resto quasi tutte donne. Ormai non si riesce a assicurare a tutti un'accoglienza decente. Boniver ancora una volta ascolta. Riferirà al governo.

Maria Grazia Bruzzone

Sarajevo

Rilasciata la carovana

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo 48 ore di incubo, cinquemila donne e bambini tenuti in ostaggio dai miliziani serbi all'uscita di Sarajevo sono stati rilasciati. Verso le 17 di ieri i militari hanno permesso al convoglio di profughi di proseguire verso Spalato. Per salvare le vite dei bambini, la presidenza bosniaca ha ceduto all'ultimatum del gen. Mladic, comandante dell'esercito serbo-federale in Bosnia. La sua condizione per far passare il convoglio era il rifornimento di cibo alle caserme di Sarajevo, quelle che dovevano essere sgomberate alcuni giorni fa. Ma i militari non sembrano intenzionati ad andarsene dalla capitale bosniaca prima di raderla al suolo. Ieri, le granate hanno colpito il centro sportivo Zetra, che è stato divorato dalle fiamme. Nell'esplosione è stata uccisa una bambina. Bruciano anche i grattacieli del centro.

Radovan Karadzic, il leader del partito democratico serbo della Bosnia, ha nuovamente proclamato la mobilitazione generale nell'autoproclamata Repubblica serba della Bosnia. Tutti gli uomini dai 18 ai 60 anni, ma anche le donne dai 18 ai 50, devono mettersi al servizio della «patria serba». Non manca l'aiuto dei cetnici. Un'altra cinquantina di uomini delle formazioni capeggiate da Arkan sono sbarcati a Sarajevo.

Gli attacchi dell'esercito serbo-federale diventano più intensi anche in Croazia. Mentre i cacciabombardieri di Belgrado hanno colpito l'isola di Sipan di fronte a Dubrovnik, l'artiglieria continua a infierire su Zara. Da Belgrado, intanto, i vertici militari hanno annunciato ieri che sospendono il ritiro dei militari dalla Slavonia, ovvero da tutta la Croazia, mettendo in crisi l'operazione dei caschi blu Onu.

Ingrid Badurina

A Trieste 10 bus di donne e bambini

E a Fiume gara di solidarietà per i fuggiaschi

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Sono dieci pullman, in due file sotto la pensilina del valico di Pese: a bordo, circa 350 bambini, accompagnati da madri, ragazze e qualche vecchio. Fanno parte di una colonna di fuggiaschi dalla Bosnia che è riuscita a passare prima del blocco dei serbi. Dopo un lungo vagabondare, li ospita l'Italia. Vengono da Fiume, dove li ha portati una nave partita da Spalato. Romeo, 15 anni, racconta che nella notte, durante la navigazione, sono stati attaccati da una motovedetta. «I serbi ci hanno sparato addosso, per fortuna non sono riusciti a colpirci».

I bambini hanno la paura negli occhi, le donne e i vecchi i segni di una grande stanchezza. E questa è soltanto una tappa del loro viaggio massacrante. Il tempo di bere un po' d'acqua, di mangiare qualcosa, poi un'altra partenza. Sono 484 ma non resteranno tutti insieme: 350 li porteranno in una caserma a Malles Venosta, in Alto Adige, gli altri a Vipiteno. Quasi nessuno scende dal pullman. Restano seduti e guardano straniti il paesaggio carsico. Salgono, per dare loro assistenza, gli agenti della polizia di frontiera, le guardie di finanza e i volontari della Croce Rossa. Tramite gli interpreti, i profughi scambiano qualche parola. Chiedono informazioni sul nostro Paese, domandano dove saranno sistemati. Uno dice: «Ci hanno detto che andremo a star bene».

Una donna giovane cerca di fare star quieto con il succhiotto il figlioletto di otto mesi. Poi lo mette tra le braccia di uno dei volontari della Croce Rossa. I bambini sono taciturni, molti restano rannicchiati sui sedili. Soltanto uno si alza in piedi, per guardare la gente che sta attorno ai pullman. Sotto la pensilina c'è una donna di Sarajevo che vive a Trieste. Si ferma in lacrime davanti ai carabinieri che formano un cordone: «Vi supplico - dice - aiutatemi. Voglio vedere se tra questa gente c'è mia sorella». Anche lei è scappata dalla Bosnia. Un capitano la fa accompagnare, lei passa da un pullman all'altro, con il cuore in gola. Ma la sua ricerca è inutile.

Centinaia di profughi sono arrivati a Fiume in queste ore. Le file si sono allungate tra i containers, le gru e i casermoni del porto... La prima nave carica di fuggiaschi, la «Liburnia», ha attraccato allo scalo croato verso le otto del mattino: portava 100 bambini e 150 adulti, per i quali si è aperta subito una gara di solidarietà: in poco tempo, tutti questi profughi hanno trovato ospitalità in case della zona. A mezzogiorno, a Fiume, un'altra ondata di bosniaci, inattesa. Dalla motonave «Vanga» sono sbarcati 680 bosniaci, in maggioranza bambini. E il centro di accoglienza fiumano è andato in crisi: più di 150 la città croata non poteva ospitarne, il prodigarsi di tutti non bastava. «Gli altri - dicevano all'ufficio governativo per i profughi - non sappiamo dove metterli». Alcuni hanno trovato chi li ha accolti. Restava una schiera in attesa di sistemazione. Di fronte all'emergenza, il governo croato si è rivolto al nostro ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver, che si trovava a Zagabria: i bambini, le donne e gli altri sbandati potevano essere accolti in Italia. «Si può fare - ha risposto la Boniver -. Datemi un po' di tempo per vedere dove sistemare questa gente».

Nell'attesa, i profughi sono stati affidati alla Croce Rossa, che li ha radunati e assistiti. Poco dopo è arrivata la risposta del Governo italiano: potevano partire, li si aspettava al valico di Pese. Alcuni non avrebbero voluto lasciare le loro terre e venire in Italia. Ma infine hanno accettato. Eccoli qua, ora, al valico. Un uomo anziano dice che è valsa la pena di affrontare questo viaggio: «Restare di là non si poteva, nel vostro Paese ci vengo volentieri». E una bambina: «Mi hanno detto che mi portano in montagna. E' bella la montagna?». Scortati dalla polizia, i pullman infilano la strada verso Trieste. E i profughi salutano dai finestrini.

Giuliano Marchesini

«Una motovedetta serba ci ha sparato addosso. Per fortuna tutti i colpi sono andati a vuoto»

Una pistola giocattolo per un piccolo profugo croato (FOTO AP)

Attenzione!
Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento a metano, individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare sui consumi? No problem. Fai eseguire la manutenzione approfittando dell'inattività estiva! Dopo il controllo e la messa a punto, l'impianto renderà di più e sarà in piena efficienza per la prossima stagione di riscaldamento. Allora, d'accordo? Chiama subito un impiantista qualificato. Se non ne conosci, telefona a noi dell'Italgas al 2395458-2395462, ti daremo tutte le informazioni necessarie.

«Fui ferito per difendere un arabo», ma alcune foto tradiscono Jean-Marie

La benda di Le Pen cambia occhio

Le Parisien insinua: un modo per alimentare il suo mito
L'incidente risale a una rissa con gli oppositori nel '57

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Occhio per occhio in casa Le Pen. Il leader xenofobo francese racconta da sempre - e i biografi ufficiali confermano - che perse un bulbo oculare in scontri di piazza nel gennaio '57. Donde la fascia nera stile Moshe Dayan o Capitan Uncino esibita per vari anni, mentre oggi sfoggia senza timore uno sguardo «vitreo al 50%». Peccato che la benda, nelle ultime fotografie, cambi occhio. Esclusa la distrazione, resterebbe l'impostura. A che fini? Accreditare una maschia invalidità per nutrire il proprio mito.

E' «Le Parisien» che instilla il dubbio mostrando in prima pagina l'«Eltsin francese» (parole sue) nella duplice versione. Potrebbe essere un cliché invertito a causare l'infamante equivoco, ma nell'ampio articolo interno il giornale non prende neppure in considerazione l'ipotesi. Si afferma anzi che le prove sarebbero numerose. Lui, per ora, tace. Eppure gli scandali, di solito, lo esaltano.

Ascoltiamolo descrivere - con prosa volutamente hard - il famoso episodio nella biografia che gli consacra Jean Marcilly, dal titolo malandrino «Le Pen senza benda», cioè svelato. «Mangio musulmani crudi ogni mattina a colazione, visto che il Profeta non lo proibisce, non intendo far eleggere deputato l'arabo Ahmed Djebbour e ci riesco, lasciandoci un occhio». Un passo indietro. 1957: Jean-Marie Le Pen milita già nell'estrema destra, anche se le fortune del Front National devono ancora giungere. Alla «Francia algerina» - il suo incubo Anni Ottanta - preferisce l'Algeria francese. Dunque appoggia i nord-africani filocolonialisti, tipo Djebbour. Per l'ex parà ed ex pugile bretone, l'agone politico richiede tuttavia spesso un approccio muscolare.

Così quella sera si presenta in un meeting avversario per riscaldare l'atmosfera. E finisce male. «Mi sferrano un calcio in viso. L'occhio schizza via. Pendeva appeso al nervo. Lo tengo nel fazzoletto». Grand-Guignol puro, ormai parte indelebile dell'iconografia lepenista. Farsi cavare gli occhi per difendere un arabo! Chi osa ancora definirlo razzista?

Trenta marzo '58: duello all'alba fra il marchese di Cuevas e tal Serge Lifar. Le Pen fa da testimone con l'occhio buono, il sinistro. Nella stessa epoca altre immagini ribadiscono la cecità a destra. Ma il bulbo desaparecido ricompare in buona salute quindici anni più tardi. Miracolo? No, perché nel frattempo la benda si sposta sull'altro.

Le Pen, Polifemo a intermittenza, ci dovrebbe spiegazioni. Invece nulla. Che pensare, ammesso non sia una beffa fotografica? Forse l'occhio preso a calci è guarito mentre si ammalava prosaicamente il gemello. Ma togliersi l'aura da martire per entrare nella banale patologia oftalmica defrauda il blasone, butta il il giornale. Meglio un tocco da prestigiatore, che salvi la leggenda e giustifichi i più recenti malanni. Per maliziosa che appaia, la storia potrebbe non essere lontana dal vero. Tra enigmi fotografici e iper-nazionalismo sembra esserci del resto in questi giorni una bizzarra congiunzione astrale. Solo tre giorni fa il Canard enchaîné pizzicava Gallimard, che edita il collaborazionista Drieu La Rochelle mettendone in copertina una fotografia ritoccata: l'uomo alle sue spalle «perde» le insegne da ufficiale Wehrmacht e diventa innocuo. Forse pure il nazismo era un miraggio, come l'accecamento di Le Pen.

Enrico Benedetto

CALIFORNIA

Sondaggio, Perot in testa

WASHINGTON. Ross Perot spicca il volo, George Bush cala a picco. In California, se si votasse oggi, il miliardario vincerebbe alla grande: prenderebbe il 39% dei voti. Il democratico Bill Clinton finirebbe secondo, al 26%, battendo di un punto il Presidente.

La strabiliante ascesa del «terzo incomodo» - paladino ormai scatenato della protesta anti-establishment - emerge da un sondaggio del «Los Angeles Times» che, tra l'altro, getta luce sulle cause del terremoto politico all'orizzonte. Cinque le ragioni che stanno ingrossando il movimento «Perot for President». La gente vede in Perot: 1) un agente di cambiamento; 2) lo considera il più capace per far fronte ai guai dell'economia; 3) apprezza il suo status di non-professionista della politica; 4) è attratta dalla sua mancanza di legami con i partiti; 5) lo ritiene «meno peggio» di Bush e Clinton. [Ansa]

Nel duello del 1958 Le Pen fa da padrino Ha la benda sull'occhio destro ma nelle foto successive la benda si sposta sul sinistro (FOTO GAMMA e ROGER VIOLLET)

Sotto inchiesta dopo la condanna del '91

Nuovi guai per Winnie Sospettata di 2 omicidi

CAPE TOWN. Winnie, ex moglie del leader dell'Anc Nelson Mandela, è sospettata di essere responsabile di altri due omicidi e la polizia sta conducendo un'inchiesta, è quanto ha dichiarato il ministro della Giustizia Kobie Coetsee.

Il ministro ha risposto a una interpellanza di un deputato del partito democratico, che è venuto in possesso di informazioni sul processo a carico di un nero, Sibusiso Chili, trovato colpevole dell'assassinio di un altro nero, Maxwell Madondo.

Durante il processo la difesa chiese a discarico di Chili la testimonianza di Katiza Cebekulu, che era in compagnia di Madondo quando venne ucciso. Ma inspiegabilmente, ha detto il deputato, Cebekulu non comparve e fu messa agli atti una sua dichiarazione secondo cui la decisione di uccidere Madondo e un altro giovane, Loratodi Ikaneng, fu presa dalla Mandela e dal suo «Nelson Mandela football club».

Cebekulu è uno dei quattro co-imputati al processo svoltosi nel '91 contro la Mandela (condannata a sei anni) per sequestro di persona che sono scomparsi. [Ansa]

I Comuni ratificano i patti di Maastricht

Londra, sì all'Europa La Thatcher sconfitta

Solo pochi fedelissimi raccolgono il duro attacco di Maggie a Major

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una netta maggioranza (336 sì, 92 no, 200 astenuti) il governo Major ha vinto la sfida sulla ratifica del trattato di Maastricht, nonostante un clamoroso attacco dell'ultima ora proveniente dall'ex premier Margareth Thatcher. Indomita, malagrado abbia rinunciato al seggio in Parlamento e in attesa di un onorifico ingresso nella Camera dei Lord, la Thatcher ha pubblicato proprio ieri un attacco al vetriolo contro l'integrazione europea per ridar coraggio alle superstiti schiere dei suoi «fedelissimi» ai Comuni.

Ma, com'era scontato, non è riuscita a sobillare un'aperta ribellione contro il governo del suo successore per mettere i bastoni nelle ruote dell'unione europea. Anche perché Major ha potuto contare su una sorprendente «maggioranza trasversale». Hanno infatti appoggiato il governo anche una ventina di deputati liberal-democratici, fieramente europeisti, e qualche laborista come Tom Dalyell, che ha disubbidito alla consegna ufficiale del gruppo che era di astenersi.

In verità, anche l'astensione del partito di Kinnock è risultato un regalo decisivo dell'opposizione al governo. Perché se i laboristi avessero votato contro il governo, perché insoddisfatti della mancata adesione inglese al capitolo sociale di Maastricht, Major avrebbe potuto rischiare dei guai. Invece la «fronda» antieuropeista tra i conservatori ha aggregato solo una trentina di parlamentari, ai quali si sono aggiunti una sessantina di laboristi che non si sono astenuti ma hanno votato no.

La Thatcher ha giocato su questo stato di difficoltà per sventolare ancora la bandiera del suo antieuropeismo. Ha scritto un articolo-requisitoria contro Maastricht che sanzionerebbe un massiccio trasferimento di poteri a Bruxelles» a discapito dei singoli Stati, «sottovalutando i sentimenti della gente», con il risultato finale di «indebolire la democrazia». Oltre a quello di far rischiare, con l'accresciuto ruolo della Ueo e il nuovo nucleo militare franco-tedesco, un'indesiderata partenza dei soldati americani dall'Europa.

Giocando d'anticipo, Major ha confutato in Parlamento i timori degli «euroscettici» sottolineando proprio quello che il Trattato di Maastricht non contiene: nessuna spinta verso l'Europa federale e semmai un'asserita inversione di tendenza in senso antiburocratico; nessun indebolimento della Nato e la possibilità per Londra di continuare a difendere i suoi interessi nazionali. Come Major ha già fatto con le clausole sospensive sull'Unione monetaria e il rigetto della politica sociale. E come continuerà a fare, insistendo per il controllo dei passaporti alle frontiere inglesi anche dopo il '93 per difendersi da «immigrati illegali, trafficanti d'armi, contrabbandieri di droga», come ha ribadito ai Comuni. Alla fine è passata la linea di Major, suggellata dal recente discorso della regina a Strasburgo. Ma nonostante il voto di ieri, questa «resta un'isola scettica», come ha scritto il Guardian. Lo conferma l'opposizione dei «cuccioli della Thatcher», che come franchi tiratori hanno sfidato ieri il governo in difesa della «Union Jack», contro «lo spettro del bonapartismo» continentale.

Paolo Patruno

"RESTA IN LINEA, PRENDO UN'ALTRA CHIAMATA E SONO DA TE."

AVVISO DI CHIAMATA:
il tuo telefono sempre libero.

Oggi c'è un nuovo servizio SIP per utilizzare meglio il tuo telefono negli affetti, negli affari, nel lavoro: se stai telefonando, un avviso di chiamata, un bip, ti avverte che un'altra telefonata sta cercando di raggiungerti.
Sarai così sempre disponibile per cogliere ogni opportunità.

PER AVERLO CHIAMA IL 187 SIP

L'ordigno nascosto in un cesto dei rifiuti, scene di panico tra i viaggiatori

Pietroburgo, debutta il terrore

Bomba alla stazione, un morto e molti feriti

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Una potente esplosione si è verificata ieri sera all'interno della stazione «Mosca» di San Pietroburgo. Secondo l'agenzia Itar-Tass, che ha riferito la notizia, «diverse persone» sarebbero state investite e ferite, «due delle quali gravemente». Ma il primo bilancio appare provvisorio. L'agenzia avanza l'ipotesi di un attentato dinamitardo. «Sembra che l'esplosione sia avvenuta - scrive il corrispondente locale dell'Itar-Tass, evidentemente sulla base delle prime deduzioni della polizia - quando uno dei viaggiatori che transitavano su uno dei marciapiedi ha gettato un pacco in un cestino dei rifiuti».

Secondo un'altra versione, tuttavia, la bomba - contenuta in una valigia - sarebbe esplosa accidentalmente ferendo gravemente colui che la stava trasportando. In entrambi i casi si tratterebbe di un attentato: o attuato sul luogo, oppure anticipato dal cattivo funzionamento del dispositivo d'innesco. La polizia ha immediatamente circondato il vasto piazzale interno della stazione, sbarrando il passo a chiunque, mentre i passeggeri in possesso di biglietto di viaggio sono stati avviati ai treni in partenza attraverso entrate laterali. Numerose ambulanze sono state viste affluire e partire dal piazzale antistante la stazione, mentre stretti controlli individuali venivano messi in atto dalla polizia pietroburghese, i cui agenti controllavano i documenti d'identità di passeggeri e passanti.

La tv russa ha dato notizia dell'attentato basandosi essenzialmente sull'informazione dell'agenzia, senza aggiungere altri particolari. Secondo informazioni, riferite nella tarda serata da un giornalista locale che si è rivolto all'ufficio del sindaco di San Pietroburgo, Anatolij Sobciak, una delle due persone investite da vicino dall'esplosione sarebbe deceduta poco dopo all'ospedale, mentre i feriti sarebbero almeno nove. Se le ipotesi della polizia verranno confermate, si tratterebbe del primo attentato terroristico in una città russa.

Fino ad ora i grandi centri urbani erano stati risparmiati dagli episodi di violenza che stanno sempre più ampiamente investendo le periferie dell'ex impero. Ma le autorità di polizia e i servizi segreti avevano messo in guardia sulla imminenza di un'escalation di azioni terroristiche che avrebbe potuto colpire la «metropoli». Recentemente il capo della «sicurezza statale» di Mosca, Savostianov, aveva esplicitamente confermato l'esistenza di organizzazioni terroristiche, «su base etnica», operanti a Mosca, San Pietroburgo e altri centri russi. Savostianov aveva aggiunto che i servizi segreti tengono d'occhio diversi gruppi criminali, in particolare quelli delle minoranze nazionali coinvolte nei conflitti inter-etnici. Proprio in queste ore, del resto, il governo russo si trova investito da durissime polemiche che partono dalle capitali in difficoltà della Comunità: da Baku e da Chisinau, da Vladikavkaz e da Stepanakert. Ma potrebbe trattarsi di un «incidente di percorso» di una delle mille organizzazioni mafiose che ormai si aprono gli spazi di mercato anche a colpi di dinamite.

Giulietto Chiesa

PROPOSTA DI UN DEPUTATO

Eltsin alcolizzato? Chiesta un'indagine

MOSCA. Uno dei leader dell'opposizione parlamentare nel Soviet supremo della Russia, Vladimir Isakov, ha dichiarato di aver preparato un progetto di legge sulla formazione della Commissione medica statale che dovrebbe esaminare lo stato di salute del presidente russo. In un'intervista, il parlamentare ha detto di aver intenzione di proporre il suo progetto all'esame del Parlamento.

Venerdì, Isakov aveva chiesto un'indagine parlamentare e medica su Boris Eltsin, accusandolo di abusare di alcolici, facendo riferimento al reportage televisivo sull'arrivo del leader a Tashkent per la riunione di vertice della Csi.

Dopo le dichiarazioni di Isakov, le repliche non si sono fatte attendere. I rappresentanti dei gruppi parlamentari di orientamento democratico hanno qualificato la dichiarazione di Isakov come una provocazione politica. Inoltre, sette gruppi democratici hanno chiesto di esaminare l'intervento di Isakov nella Commissione parlamentare sull'etica. [Interfax]

Mosca si riprende la Crimea

E sul Caucaso un ukaze alla Turchia

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Il segretario di Stato Ghennadi Burbulis e il ministro della Difesa russo Pavel Graciov si sono precipitati a Erevan per colloqui «a porte chiuse» con il presidente armeno Levon Ter Petrosian. Poche ore prima, il maresciallo Shaposhnikov aveva ordinato lo stato di allerta per le truppe di frontiera della Comunità che stazionano nei pressi della frontiera tra ex Urss e Turchia e Iran.

Evidentemente il nervosismo di Ankara ha sollevato apprensione a Mosca. Il maresciallo Shaposhnikov aveva indirettamente «sconsigliato» la Turchia, membro della Nato, dal fare passi falsi, annunciando che «l'intervento nel conflitto di un nuovo protagonista», porterebbe il mondo alle soglie della Terza guerra mondiale. Ieri il portavoce del ministero degli Esteri turco Ferhat Ataman ha definito «stupefacente» la battuta del maresciallo: «Cose che ricordano la Guerra Fredda».

Le accuse d'ingerenza russa sono peraltro risuonate nelle tutte le latitudini dell'ex Urss. Ma l'«ingerenza» più spinosa l'ha votata ieri (dopo un dibattito a porte chiuse) il Parlamento russo, dichiarando «priva di valore giuridico» la decisione che, nel 1964, «regalò» la Crimea all'Ucraina. Il presidente Kravchuk è andato su tutte le furie, definendo la mossa russa come una «diretta pretesa territoriale», che «conduce ad un inasprimento delle relazioni tra i due Paesi». La risicata maggioranza (53%) dei parlamentari della Casa Bianca si è coperta dietro la foglia di fico del «riconoscimento dell'intangibilità delle frontiere», proclamata da Eltsin al momento della fondazione della Comunità di Stati Indipendenti, ma chiunque capisce che il voto del Parlamento russo metterà le ali alla maggioranza russa dei 2 milioni e mezzo di crimeani. Il cui parlamento, per altro - sotto la minaccia di Kiev - si è rimangiato (con una maggioranza risicata) la dichiarazione d'indipendenza che aveva votato il 5 maggio scorso.

Colpite basi di Hezbollah, sei morti

Le bombe di Israele a un passo dalla Siria

Sganciati micidiali ordigni trappola esplosi dopo il ritorno dei mujaheddin

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele ha sferrato ieri una pesante offensiva contro i guerriglieri filo-iraniani «hezbollah» in Libano, bombardando con l'artiglieria le loro basi nel Sud del Paese e compiendo due complesse incursioni aeree, una delle quali sulla località di Yanta, a ridosso del confine con la Siria.

Al termine delle operazioni - in cui hanno perso la vita una decina di guerriglieri e una donna libanese, mentre i feriti sono stati una ventina - il ministro della Difesa Moshe Arens ha confermato che «la situazione sul terreno sta degenerando per colpa delle accresciute attività degli hezbollah», e rischia di provocare un confronto con la Siria. «Damasco - ha aggiunto - può e deve, assieme al governo di Beirut, negare a quei terroristi lo spazio di manovra che oggi concede loro». Il ministro ha aggiunto che Israele ha già fatto pressioni in tal senso attraverso canali diplomatici statunitensi, ma senza ottenere finora esito alcuno.

Sei cacciabombardieri israeliani hanno sorvolato la base di addestramento di Yanta di primo mattino, sottoponendola a un fitto bombardamento. A Tel Aviv, un portavoce militare si è limitato a riferire più tardi che i piloti hanno colpito gli obiettivi e hanno fatto ritorno indenni alle loro basi. Arens ha aggiunto che le batterie missilistiche siriane, pur in grado di reagire, sono rimaste inattive.

Testimoni oculari hanno detto di aver notato dense colonne di fumo innalzarsi dalla base e di aver udito forti esplosioni anche ore dopo che l'attacco aereo era cessato, provocate da bombe a scoppio ritardato. Sono state queste, a quanto pare, a provocare la morte di sei guerriglieri i cui cadaveri sono giunti nella tarda mattinata nell'ospedale Khomeini, di Baalbek.

Poche ore dopo, l'aviazione israeliana ha colpito di nuovo obiettivi degli hezbollah situati presso Jibshit, la roccaforte del movimento sciita in cui, nel febbraio scorso, lo sceicco Abbas Mussawi (segretario generale del movimento filoiraniano) fu ucciso durante un'incursione aerea israeliana. Questa volta, gli elicotteri israeliani hanno demolito con razzi l'abitazione di Abdul Amir Harb, un leader sciita locale.

In un'intervista alla radio militare, Arens ha affermato che Israele «non ha ancora saldato il conto con i responsabili dell'attentato all'ambasciata di Buenos Aires», rivendicato da un'organizzazione sciita filoiraniana, e ha aggiunto che il suo Paese «è noto per non lasciare le cose in sospeso». Il ministro ha aggiunto che ci guerriglieri hezbollah non devono sentirsi sicuri in alcuna zona del Libano, nemmeno a ridosso del confine con la Siria».

All'origine del deterioramento della situazione nel Libano meridionale vi è, secondo Israele, l'intensificazione delle attività dei guerriglieri filoiraniani culminata martedì con la breve occupazione di un fortino dell'Esercito Libano Sud (Els), alleato d'Israele, e la cattura di quattro miliziani. Un episodio che ha destato preoccupazione negli ambienti militari israeliani perché sembra essere indicativo di un indebolimento della milizia che contribuisce direttamente alla difesa della Galilea.

Aldo Baquis

BILANCIO FAMILIARE.
IL RENDICONTO CHE DICE TUTTO
E PARLA FACILE.

Oggi il Banco Ambrosiano Veneto offre un servizio nuovo ed esclusivo che affianca l'estratto conto.

Si chiama Bilancio Familiare. È il resoconto che riporta con chiarezza tutte le voci relative alle vostre entrate e uscite. Così, potrete gestire meglio l'economia della famiglia e tenere sotto controllo la situazione delle spese e dei ricavi grazie a uno strumento di immediata lettura. Ad esempio, tra tutte le voci di entrata, Stipendi e Salari vi segnala quanto avete guadagnato nel mese e nell'anno; Cedole e Dividendi vi illustra quanto avete ricavato dai vostri investimenti. Allo stesso modo, potrete consultare ben 22 voci diverse di spesa; per esempio, Bancomat fornisce il totale mensile e annuale dei vostri prelievi; Telefono indica le somme relative a tutte le vostre bollette. Bilancio Familiare, come tutti i prodotti e servizi del Banco Ambrosiano Veneto, è utile, innovativo e facile da usare. Anche così una grande Banca privata dimostra di essere vicina alle esigenze di ogni famiglia.

Bilancio Familiare è un nuovo servizio del Banco Ambrosiano Veneto che arriva con l'estratto conto e costa solo 1000 lire al mese.

Banco Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO. LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA.

Foggia, il barista aveva assistito a un delitto ancora irrisolto

Ucciso perché vide troppo

Il clan non perdona un testimone

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno atteso che l'ultimo avventore se ne andasse per ucciderlo. Leonardo Carlomagno, un barista di 51 anni, era dietro al bancone che faceva le pulizie quando uno, forse due killer, gli si sono piazzati davanti e gli hanno sparato. Due i colpi di pistola andati a segno, l'ultimo dei quali, per firmare il carattere di esecuzione, alla nuca. Ma perché? Forse - è la pista più battuta dagli inquirenti - il commerciante aveva visto l'autore di un omicidio, rimasto ancora irrisolto. Leonardo Carlomagno, un uomo basso e robusto, era incensurato e, da anni, insieme al figlio ventenne conduceva il bar Poker, un modesto esercizio in via Arpi 50. Un buco come tanti nei vicoli del centro storico della città, dove la criminalità, proprio negli ultimi mesi, sembra aver alzato la testa. Negozi e vecchie abitazioni dati alle fiamme dal racket e da palazzinari avidi di suoli edificabili e poi un omicidio, a fine novembre '91, misterioso ed inspiegabile quanto quello del barista. La vittima ora un giovane di 29 anni: Sergio Fiore, anche lui incensurato, anche lui visto per l'ultima volta nel bar Poker. Tutto accadde nel giro di pochi minuti: Fiore, dopo aver passato la serata a giocare a video-games con il figlioletto nel bar di via Arpi, intorno alle 10 aveva salutato il barista ed imboccato vico San Giuseppe, che fa ad angolo con via Arpi. Pochi passi e sarebbe stato a casa, in piazza Mercato, ma sulla sua strada incontrò un killer col un fucile a canne mozze: «Sergio, ora ti ammazzo», gli gridò il suo assassino prima di appoggiargli l'arma al torace e sparargli a bruciapelo. Poi, protetto dal buio, l'uomo fuggì a piedi nei vicoli. Due i testimoni di quella esecuzione: un passante al quale Fiore chiese aiuto ed il barista Leonardo Carlomagno. Il primo non fu in grado di riconoscere nessuno; il barista, che si trovava anche lui a pochi passi dal luogo dell'omicidio, disse di aver sentito un gran botto intorno alle 10 e di essersi affacciato fuori: «Ma non ho visto nulla», raccontò agli inquirenti. Ora si pensa che Carlomagno non avesse detto tutta la verità e che abbia pagato con la vita la circostanza di trovarsi nel suo bar, a lavorare, la sera dell'omicidio Fiore. Ad avvalorare questa ipotesi due particolari: il fatto che il killer agì a volto scoperto (se fosse stato incappucciato sarebbe stato notato) e la conclusione ormai prossima della fase istruttoria nell'omicidio Fiore. Con l'approssimarsi del processo, Carlomagno avrebbe potuto inchiodare l'assassino e così si è preferito chiudergli la bocca. Chi l'ha eliminato, del resto, ha fatto in modo che non si equivocasse sulla ragione del delitto: a mezzanotte, quando il fatto di sangue è avvenuto, nel bar c'erano gli incassi della giornata, ma nulla è stato toccato. Come non sono stati notati dalla polizia segni di colluttazione. Carlomagno giaceva riverso dietro il bancone dei gelati, in un lago di sangue e, per terra, i bossoli di una 7,65. Per tutta la giornata di ieri gli inquirenti hanno passato al setaccio possibili «bene informati» del mondo della mala, ma senza approdare a nulla: in serata, dalla squadra mobile hanno smentito la notizia di alcuni fermi. Ma ciò non esclude che, anche per questo omicidio, vi sia qualcuno che preferisce rimuovere ciò che ha visto, come per l'eliminazione di Sergio Fiore. Nel passato del giovane solo qualche denuncia per truffa e per contrabbando di sigarette, storie nelle quali era stato coinvolto con un fratello: troppo poco per giustificare un'efferata esecuzione; sulla fedina penale di Leonardo Carlomagno neppure un precedente. E nessuno ha visto, nessuno parla: «Brancoliamo nel buio», ha ammesso ieri sera un investigatore.

Anna Langone

LAMEZIA TERME

Fuoco sul boss degli affari

LAMEZIA TERME. Un altro anello della catena di contiguità tra politica e malaffare cade, in Calabria, sotto i colpi di un killer. Ieri mattina, lungo la strada che da Lamezia Terme conduce all'aeroporto, è caduto, abbattuto da tre sicari, sotto gli occhi di alcuni suoi dipendenti, Francesco Iannazzo, 41 anni, indicato come uno dei vincenti nello scontro in atto tra le cosche del Lametino. Ufficialmente titolare di un'impresa edile, Iannazzo aveva interessi in molti campi, tra cui quello, estremamente proficuo, della raccolta dei rifiuti. Francesco Iannazzo, nella campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Lamezia Terme, era sceso in campo con la forza di «persuasione» sua e dei suoi uomini, accanto ad un candidato eccellente, Domenico Sinopoli, socialista. Sinopoli, secondo polizia e carabinieri, è stato eletto in Consiglio proprio in virtù dei voti procuratigli dall'imprenditore assassinato. [d. m.]

Napoli, il segretario Fini accusa il questore

«Hanno tentato di linciare Alessandra Mussolini» Ma la polizia smentisce

Un momento dei tafferugli in via Roma a Napoli tra i giovani missini e il corteo dei disoccupati (FOTO ANSA)

Missini contro disoccupati dopo il corteo le botte

NAPOLI. Prima gli insulti, poi le botte. Missini e disoccupati del «Movimento di lotta per il lavoro», un'organizzazione dell'estrema sinistra, si sono scontrati ieri mattina trasformando in un ring la Galleria «Umberto I», nel centro di Napoli. Dopo la rissa, il segretario nazionale del partito, Gianfranco Fini, e il capogruppo alla Camera, Giuseppe Tatarella, hanno lanciato accuse pesantissime contro il questore e il prefetto, Umberto Improta: «Non avrebbe dovuto autorizzare la manifestazione dei senza-lavoro in prossimità delle elezioni amministrative - ha detto il numero uno del msi -. Chiederemo che le sue responsabilità siano accertate dal ministro dell'Interno».

Gli uomini di Fini sostengono di essere rimasti vittime di un'autentica «caccia all'uomo» da parte dei disoccupati organizzati armati di spranghe e biglie d'acciaio. «Hanno tentato di aggredire anche l'onorevole Alessandra Mussolini, che fortunatamente è stata tratta in salvo da un gruppo di militanti». La nipote del duce conferma, ma la versione della polizia è del tutto diversa. Secondo i funzionari della questura, lo scontro è stato provocato da un gruppo di disoccupati ex detenuti i quali partecipavano alla manifestazione del movimento sociale. Per quanto riguarda il presunto tentativo di «linciaggio» della Mussolini, i funzionari della Digos dicono che negli uffici della questura il fatto non risulta, né è stata presentata denuncia».

Gli incidenti sono avvenuti poco dopo le 11,30. La Galleria Umberto I e la vicina via Toledo erano già affollate di militanti del msi che aspettavano l'arrivo del segretario Fini. Alla stessa ora, e nella stessa zona, la questura aveva autorizzato un corteo del «Movimento di lotta per il lavoro». Secondo la ricostruzione dei fatti fornita dalla polizia, un gruppo di ex detenuti infiltrati tra le file missine ha cominciato a inveire contro i disoccupati. [f. mil.]

(Segue da pagina 4)

Tragico incidente ha stroncato l'esuberante vita della

prof. Marika Pennacchini
dott. in filosofia e in psicologia
anni 40

Con attonito infinito dolore la piangono la sorella **Nadia** i parenti e gli amici. Rosario venerdì 22 maggio ore 18,00 parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 85. Sabato 23 c.m. benedizione ore 8,15 ospedale di Rivoli; ore 9,30 circa cimitero Parco ingresso principale via Bertani 60. La presente partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 19 maggio 1992

Condomini, inquilini e Amministratore di **via Lima 61, 6/2 e 10** partecipano al lutto della dott. Nadia Pennacchini per l'immatura scomparsa della sorella **MARIA ROSARIA**.

Renzo e Mirco, Achille, Angela e Alessandra Ginocca partecipano al dolore di Nadia.

Antonella Danila e Danilo, profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa, ricordano con affetto

Marika Pennacchini

— **Torino**, 22 maggio 1992.

Mina e **Claudio Gianotto** piangono con Nadia la perdita della carissima **MARIKA**.

Partecipano al grande dolore di Nadia
Giulia Sergio Allerino
Giulia Franco Castelegno
Mariuccia Ralfi

Maria Pia Corradin sgomenta partecipa al dolore per la scomparsa di

Maria Rosaria Pennacchini

Torino, 21 maggio 1992

Tilde Giani Gallino e **Giorgio Gallino** partecipano commossi al dolore e al rimpianto della famiglia

È mancata

Maria Ermani
vedova Quaglino
anni 80

L'annunciano la sorella, le cognate, i nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Riverossa sabato 23 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Riverossa**, 21 maggio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Adalberto Maria Tosco
regista

A funerali avvenuti lo annunciano, con profondo dolore, la famiglia, **Gianna**, parenti, amici. Si ringraziano tutti coloro che si sono uniti al dolore.
Torino, 22 maggio 1992.

È mancata

Marisa Bocchiardi Garella
anni 50

La piangono il marito **Osvaldo**, il figlio **Flavio**, suocera, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 23, ore 15, via Chivasso 18. Seguirà tumulazione tomba famiglia Boschetto.
Chivasso, 21 maggio 1992

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Cartello
ved. Machetto

Ne danno il triste annuncio i nipoti, il fratello, parenti e conoscenti tutti. Funerali sabato 23 maggio ore 9 con partenza da via Ida Lanza 7 se pel Asti.
— **Torino**, 21 maggio 1992

Mercoledì 20 maggio s'è fermato il cuore di

Carlo Salustri

Lo piange e lo accenda con affetto il nipote **Attilio**.
Torino, 22 maggio 1992

Nicola Loccisano

Conoscenti e stima un'occasione, lavorano insieme una scuola, perdenti un grosso rimpianto
Cornelio Bastefanis
Piero Favai
Cesare Guarasio
Angelo Rossi
Pier Franco Tribolo.
— **Torino**, 22 maggio 1992

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Tino Dorato
(anziano Michelin)
di anni 86

Lo annunciano addolorati la moglie **Vilma** con **Paolo** e **Anna**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Crescentino (Vc) sabato 23 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione via Cuio 7. Servizio pullman da Torino via Oropa 32, partenza ore 14.
— **Crescentino**, 20 maggio 1992.

Il 20 maggio col pensiero rivolto ai suoi cari è mancato munito dei conforti religiosi

Edoardo Summa
Guardia d'onore alle Reali Tombe del Pantheon
Commendatore della Corona d'Italia
anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita Oggero**, i figli: **Enrico, Laura** con le rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Bordighera. Una preghiera.
— **Sanremo-Bussana**, 21 maggio 1992.

Condomini e **Custodi Centro Residenziale S. Giacomo I** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gemma Raballo
in Bergonzelli

— **Torino**, 22 maggio 1992

Il geom. **Fabio Siviero** e famiglia partecipano al dolore.

Ettore Masenti partecipa al dolore dell'amico Bergonzelli per la scomparsa della **MOGLIE**.

L'**Istituto di Patologia Chirurgica** prende parte al dolore del prof. Vittorio Bergonzelli per la scomparsa della moglie signora

Gemma Raballo
Bergonzelli

— **Torino**, 21 maggio 1992

Nonno **Mario Vijno** partecipa al lutto di Victoria e Fabrizio.

I **Medici** della **Divisione** di **Chirurgia Plastica** dell'ospedale M. Vittoria partecipano al dolore del prof. V. Bergonzelli

Marcello e **Maria Teresa Geravoglia** partecipano al dolore della famiglia

I **sindaci** del **Gruppo CONI.COS. S.P.A.** dott. **Giuseppe Lingua**, avv. **Piero Iemma**, giuris. **Claudio Giordano** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Celeste Bonglovanni

— **Mondovì**, 21 maggio 1992.

Brunello e **Pier Giorgio Olivero** insieme ai **Collaboratori tutti** dello **Studio** partecipano al dolore di Stefano e dei familiari per la scomparsa del papà

Celeste Bonglovanni

— **Cuneo**, 21 maggio 1992.

Il **Presidente** ed i **Componenti** del **Gruppo Giovani Imprenditori** sono affettuosamente vicini al loro ex presidente ing. Stefano Bonglovanni per la scomparsa del papà

Celeste Bonglovanni

— **Cuneo**, 21 maggio 1992.

Ugo Bertello
Paolo Bertinetti
Romano Boretto
Giovanni Operti
Augusto Suportino
commossi partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del signor

Celeste Bonglovanni

— **Torino**, 22 maggio 1992

Anna e **Giampiero Gancia** partecipano al dolore di Felicina e famiglia.

Famiglia **Bartolomeo Cirsvegna** partecipa commossa all'immenso dolore per la scomparsa del carissimo consuocero e amico

Celeste Bonglovanni

— **Narzole**, 21 maggio 1992

Lodovico Porqueddu

Famiglie **Rosso Borello Gaggiano** dipendenti **Lica** colpiti improvvisa perdita partecipano al dolore dei congiunti.
— **Torino**, 21 maggio 1992

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pignataro
di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Rita**; i figli: **Mario, Elisabetta, Michela** con le rispettive famiglie e famigliari tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 c.m. alle ore 10,00 partendo dalla casetta mortuaria - Ospedale Regionale.
— **Aosta**, 21 maggio 1992

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri e **Collegio Sindacale** della **Trinver Spa** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del signor

Giovanni Pignataro
già Presidente della Società

— **Verrès**, 21 maggio 1992.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Trinver Spa** partecipano al lutto per la scomparsa del signor

Giovanni Pignataro

— **Verrès**, 21 maggio 1992.

Enrico Bruno
Luigi Bruno
Giorgio Girardi
Alberto Picco
Mario Picco
Piergiorgio Picco
Carlo Ravera
Giuseppe Ravera
partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del signor

Giovanni Pignataro

— **Aosta**, 21 maggio 1992.

Cristianamente è mancata

Anna Vico
ved. Bianco
anni 81

Lo annunciano addolorati le figlie **Georgetta** e **Maria**, il genero **Guido**, i nipoti **Davide Paola Silvia** e **Laura**, il fratello, le sorelle ed i cognati. Funerali lunedì 25 maggio nella chiesa parrocchiale di Sommariva Perno, partendo alle ore 9 dal cappellone Molinette.
— **Torino**, 20 maggio 1992

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Napoleone Piva
anni 83

Lo annunciano la moglie **Antonia** con **Costanzo** e **Angela**, il nipote **Claudio** con **Graziella**, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia Santa Rosa de Lima.
— **Torino**, 20 maggio 1992

ANNIVERSARI

1987 — 1992
Tito Bada
Nell'attesa di riunirci proteggici.

1984 — 1992
Remigio Massucco
Con amore sempre **Maria**. Messa 24 maggio ore 10,30 Cappella Cimitero Sud.

1989 — 1992
prof. Daniele Ricchiardino
Papà, mamma, **Lidia**.

1985 — 1992
Massimo Ferlini
Indimenticabile.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Solo Oggi vi regala

l'Atlante Turistico delle Autostrade d'Italia:

sei fascicoli con splendide cartine autostradali e preziose indicazioni turistiche.

Per sei settimane Oggi regala il nuovo Atlante Turistico delle Autostrade d'Italia.

Pratiche cartine in scala 1:250.000, frutto dell'esperienza De Agostini, che renderanno semplicissima la consultazione e vi permetteranno di scoprire con facilità località d'arte, bellezze naturali, curiosità e tutto ciò che merita di essere visitato nelle vicinanze dell'autostrada.

Insomma, se volete fare di un banale e noioso viaggio in autostrada un vero e proprio viaggio, non perdetevi un regalo così.

ISTITUTO GEOGRAFICO DeAGOSTINI

OGGI

In collaborazione con AUTOGRILL IP

Il primo fascicolo è già in edicola.

Dal summit degli esperti un ordine: chiudere diciotto pozzi

Pisa dovrà soffrire la sete così salverà la sua torre

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Il consulto finisce all'ora di pranzo e i «saggi» informano che la Torre rimarrà in piedi. Ma lasciano capire che, per ottenere il risultato, mezza città rischia la sete. Per rendere più solido il terreno un po' spugnoso e cedevole su cui poggia il monumento, dovranno infatti prosciugati alcuni pozzi, almeno 18, nella piazza dei Miracoli e nelle limitrofe per un raggio di chilometro. Uno di quei pozzi fornisce acqua all'ospedale di Santa Chiara, un altro all'Orto botanico. All'orizzonte così si profila un'ennesima guerra perché già in passato i «saggi» azzardarono l'idea di chiudere i rubinetti ma la loro proposta non fu ben accolta.

Ora, con il rischio di collasso tanto reclamizzato, le posizioni forse si sono ammorbidite e così il prof. Michele Jamiolkowski, del Politecnico di Torino, presidente del Comitato per la salvaguardia della Torre, può dire: «Abbiamo già chiesto la chiusura dei pozzi. E' un atto che riguarda il provveditorato alle Opere pubbliche della Toscana e non ho dubbi che da parte delle autorità ci sia la massima disponibilità».

Carlo Viggiani, ordinario di meccanica all'Università di Napoli, aggiunge con «Sappiamo benissimo come questo provvedimento ci renderà popolari presso la gente». E il sindaco socialista, Sergio Cortopassi, sdrammatizza: «Ma no, i pozzi chiusi verranno sostituiti altri, scavati in profondità, a 100 metri. Costano 1 milioni l'uno più Iva; il denaro arriverà dai finanziamenti statali per la Torre, naturalmente»..

Alternative non paiono esserci. Così si prosegue con i tiranti che abbracciano il monumento e, appena acquistate, verranno sistemate le 600, forse 1000 tonnellate di pani di piombo alla base del monumento. Il prezzo si aggira sui 150 milioni. Insomma, dopo anni di discussioni dotte in seno alle 17 Commissioni che si sono succedute, c'è qualcosa di concreto. Il prof. John Burland, dell'Imperial College of Science and Technology di Londra, proclama soddisfatto: «Per la prima volta si vedono dei progressi non soltanto sui principi ma anche sul dettagli. Abbiamo sott'occhio un'ipotesi per ridurre la pendenza: il rafforzamento del terreno, sì, siamo un po' più ottimisti». Anche George Leonards, ordinario di geotecnica all'Università statunitense di Purdue, si frega le mani: «E' vero, siamo più ottimisti».

La soddisfazione ufficiale viene confermata anche da Jamiolkowski: «I provvedimenti decisi, tiranti e piombo, mettono tranquilli in vista della soluzione definitiva provvedimenti presi da tutto il Comitato». La «subsidenza», cioè il cedimento controllato terreno, «consentirebbe di fermare, o far tornare indietro di 1 grado circa, la pendenza del campanile». E così il rischio di un crollo causato dall'inclinazione sarebbe finalmente spazzato via.

«E' qualcosa di simile a quello che accade quando si posa una bottiglia su materasso e poi si preme alla base: quella si inclina; è già inclinata, e preme dal lato opposto, quella raddrizza», spiega sorridendo il prof. Viggiani. «Insomma, siamo all'emergenza sull'emergenza, ma occorreva intervenire».

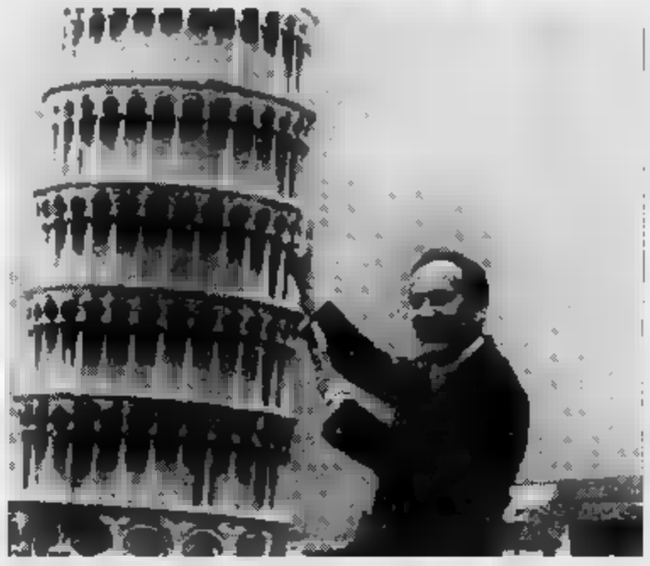
la pendenza verrà bloccata e, magari, ridotta, la Torre sarà salva? Qui la risposta dei «saggi» appare meno perentoria. Sullo sfondo si agita sempre fantasma della torre campanaria di Pavia finita in briciole aver dato segni d'allarme. Il prof. Jamiolkowski mormora: «Ci due malattie curare. La prima è la malattia alle fondamenta: il in fase critica non in stato di emergenza. si può però dire stessa cosa per quanto riguarda la sicurezza strutturale. Insomma, in questo senso i rischi non sono valutabili». Cioè, la Torre potrebbe venir giù da mento all'altro? «Comunque, con i carchi una sicurezza maggiore».

E l'ipotesi smontaggio? «All'unanimità la Commissione l'ha scartata», ribatte il prof. Jamiolkowski. «Sì, sì, non se ne parla», gli fa Roberto Di Stefano, dell'Università di Napoli. poi ne parla: «Perché se un'operazione del genere abbastanza lontana dallo spirito conservativo, ma c'è intl'altro da fare, anche se un'operazione che traumatizza, potrebbe essere fatta. Anche se è intervento difficilissimo perché se si vuol conservare una cosa e poi si smonta, chissà come a finire! Certo, anche noi sapere come andrà, come vorremmo avere più conoscenze sulla qualità del terreno, sulle pietre».

«All'ipotesi la Torre proprio non ci penso neppure, tanto più che ho i miei dubbi che il campanile smontato e rimontato sia quello di prima», dice il sindaco Cortopassi. Aggiunge: «Del resto, lo stesso prof. Jamiolkowski mi ha confidato che dopo un simile intervento, potremmo portare la Torre a Disneyland».

il campanile riaprirà i battenti? Per non se parla, la faccenda, dice il presidente della Commissione, sarà di più avanti, quando i lavori puntellamento finiti. Per il momento la gente deve accontentarsi di guardare il capolavoro col naso all'insù. E un pamphlet di Piero Pierotti è diventato un best-seller cittadino. Titolo: «Come far cadere la Torre di Pisa».

Vincenzo Tessandori



Il professor Jamiolkowski, a capo del pool di esperti per la torre

ROMA

«Monumento al gay ignoto»

ROMA. Un monumento «Gay ignoto» è proposta avanzata dalla comunità degli delle capitale per protestare contro l'aumento incontrollato della violenza ai gay. «Il monumento - dicono in un comunicato gli aderenti alla Gay House - dovrebbe sorgere in luogo pubblico della capitale a perenne ricordo delle ingiustizie patite dagli omosessuali che sono ancora emarginati e vilipesi». Proprio ieri alla Gay House Ompòs presa posizione su un evento che si lega a questa nuova iniziativa. Nel corso una riunione straordinaria, presieduta da Anselmo Cudelli, comunità omosessuale di Roma ha espresso la propria indignazione per la sentenza dei giudici siciliani sul caso di Filadelfio Iannao, barbaramente assassinato il novembre scorso per «motivi d'onore» da Josè Lena, perché amante del padre. [Agi]

Altrove non decolla la guerra alle sigarette

Il Tar emiliano «Incostituzionale imporre divieti» In autunno summit di 12 grandi città

Fumatrici in calo a Empoli, il 20% ha spento la sigaretta

Empoli resta un mito per i Comuni anti-fumo

EMPOLI
NOSTRO INVIATO

Venite ad Empoli voi che odiate sigarette, venite qui se vi viene mal di testa quando il vicino banco s'accende la Marlboro come se fosse sogno della sua : solo qui troverete tabaccai arrabbiati e fumatori pentiti, solo qui conoscerete la signora Angela Nanni che fonda comitati di e controlla se qualcuno sgarra. Solo qui potrete incontrare una custode che si nasconde nella guardiola con la sigaretta tra le dita e leva due occhi da bastonato: «Non co la facevo più...». Gli altri Comuni tentennano fanno marcia indietro.

A Empoli c'è un pool di medici coordinati da Mennuti che contatta i pazienti e li convince, c'è il sindaco Varis Rossi che ha messo per dare il buon esempio non importa se ingrassa a vista d'occhio: così è l'immagine della salute. Non resta che Empoli. Bologna l'hanno mazziata Tar, Firenze tentenna, gli altri dicono partite che noi arriviamo. Siena manda i complimenti, La Spezia promette che parteciperà alla campagna. Treviso spedisce i saluti. E gemellaggio dei Comuni che lottano contro fumo, dietro il tavolo, a rincorrere un passo senza sigarette e nuvole azzurre, restano Bolzano, Barletta, Bologna, Empoli, Besançon e Toledo. Non è poco, ma nemmeno tanto. Anche perché alla fine, quando si devono snocciolare le cifre, solo Empoli ha i suoi numeri da leggere, il lavoro da mostrare, i frutti cogliere. Gli altri dicono che cominceranno e provvederanno, e Bologna può far altro che raccontare le sue grane con il Tar che gli ha appena bocciato l'ordinanza fumo. «Leggete pure la sentenza», ironizza Mauro Moruzzi, pds, assessore alla Sanità sotto le due Torri, «scoprirete che noi stiamo attentando diritto costituzionale». Quattro pagine e qualche riga, per dire che non si possano vietare le sigarette: «E' inammissibile che il sindaco di Bologna invochi, quale presupposto della propria ordinanza, la mancanza di diversa normativa nazionale, per legittimare sorta di supplenza dal potere legislativo statale... lesivi tutte contrarie alle regole fondamentali dell'ordinamento costituzionale».

Tutto questo, aggiunge Moruzzi, «mentre aumentano ogni anno i morti di tumore ai polmoni (632 contro 39 di Aids)». Altre città Bologna spende per gli ospedali 1400 miliardi all'anno; «per la prevenzione primaria, invece, solo dai 4 ai 500 milioni». Conclusione: «Abbiamo una cultura giuridica una cultura sanitaria arretratissime». Nel resto del mondo, cambia musica. «In America, aziende preferiscono addirittura non assumere chi fuma», avverte Roberto Masironi, direttore della Banca dati mondiale sul tabagismo. comunque, Paesi anglosassoni e in quelli scandinavi c'è davvero una seria campagna contro le sigarette». In Italia, certo, come in Francia, il fumo è leggero calo da qualche tempo, ma dopo aver raggiunto a degli Anni Ottanta cifre record; oltr'Alpe, si era passati persino 70 milioni di sigarette nel 1970 a 106 nel 1985. «Nel mondo il consumo aumenta», aggiunge Masironi, «perché se cala dell'1% nei Paesi industrializzati, cresce del 2 quelli del Terzo Mondo».

Contro questi numeri, Empoli combatte la battaglia. Nedo Mennuti elenca, racconta, snocciola: 11 medici generali per 15.362 pazienti, e 18 mesi di lavoro. I risultati: sono riusciti a rinunciare del tutto alle sigarette il 17,6% dei pazienti, e solo in parte il 16,6; hanno smesso di fumare più donne che uomini (20,9 e 16%), più gente la licenza elementare (19,3) che con la laurea (13,8). Quelli più duri da convincere i vedovi e le donne. «Alla resa dei conti», commenta Mennuti, «si tratta risultati più che confortanti». In anno, aggiungono in Comune, la vendita è calata del 5%. Riccardo Alberighi, invece, che di professione tabaccaio su tutte le furie e presenta altri dati: «Le sigarette hanno subito un crollo: meno 25-30%. Al posto di perseguitare i fumatori, dovrebbe preoccuparsi della disoccupazione, della droga, della criminalità, delle piaghe serie del Paese».

Alberighi la pensano tutti gli altri tabaccai. Ma Empoli da quest'orecchio sente. Varis Rossi, il sindaco, annuncia che lo stuolo degli imitatori cresce a vista d'occhio. Certo, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. Ma tant'è. Moruzzi lancia appelli, promette iniziative. Chiede a tutti i grandi Comuni d'Italia adottare la legge contro il fumo, e poi invita le città metropolitane quest'autunno a Bologna: «Quel giorno Empoli non sarà più sola».

Piergiorgio Sapegno

Duello tra tonache a Ravenna, sospeso un curato che difende il sacerdozio coniugato

E l'arcivescovo licenzia il parroco

Il prete va dal magistrato per «avere giustizia»

RAVENNA. Guerra di tonache nell'hinterland della cattolica Ravenna. Il colpo di grazia l'ha inferto (almeno per ora) la massima autorità, l'arcivescovo Luigi Amaducci che ha rimosso dall'ufficio parroco don Angelo Duranti, tempo spina nel fianco della diocesi curato della chiesa Maria degli Angeli, a Cannuzzo, frazione di 700 anime del Comune di Cervia.

Oggetto del contendere la rivista «Hoc facite», mensile del «Centro proposte ecclesiali della Santa Sede su sacerdozio cattolico coniugato», cui don Duranti fu ispiratore. Il prete, definito in ambienti ecclesiali «persona buona e generosa (ha costruito addirittura ricovero per anziani), ma dotato di un carattere al pepe», non si è cosparso il capo cenere, pronunciando il fatidico «obbedisco». Tutt'altro.

Per prima cosa ha continuato a celebrare la messa alla domenica e a tenere l'omelia, considerandosi a tutti gli effetti parroco in carica - anche se il decreto arcivescovile entrato in vigore il 17 febbraio - e in più, fedele ai propri principi, sempre secondo quanto riferiscono autorità ecclesiastiche, si sarebbe recentemente sposato (con civile, naturalmente) con una donna indiana, regolarizzando così posizione di una bambina nata dall'unione cinque anni fa.

Un alto prelato confida: «Tutta questa faccenda ci affligge e vorremmo che si risolvesse in pace. Anche perché, in paese, ora c'è una propria rivolta». Pare che don Duranti si sia rifiutato di celebrare due funerali, uno quali di persona morta suicida. L'atteggiamento avrebbe fatto montare la rabbia molte delle 700 affidate al pravosto.

La vicenda è finita sulle colonne di «Hoc facite» con il titolo «Il di Ravenna e la sua ultima vittima». Si sono anche moltiplicate le voci in difesa di chi non considera l'amore per una donna e per la famiglia incompatibile il servizio dedicato a Dio e al popolo. articolo è attaccato, insieme con l'arcivescovo Luigi Amaducci, monsignor Ersilio Tonini, che anche volto noto della tv: entrambi accusati di «inaudita prepotenza».

l'attacco ai vescovi è duro, il decreto contro il parroco ribelle non certo tenero. Vi si legge, tra l'altro: «Il sacerdote ha perso, per tali ragioni (l'aver sostenuto e l'aver dato copertura giuridica a rivista quali «Hoc facite», ndr) la stima buoni parrocchiani, anche ospitando improvvidamente un raduno sacerdoti coniugati, che egli ammise in giorno festivo di precetto a concelebrare l'Eucarestia in chiesa, in orario per i fedeli, con grave scandalo degli stessi».

Don Duranti, raggiunto per telefono, alla domanda sul perché abbia fatto resistenza all'ingiunzione dell'arcivescovo, risponde: «Perché mi sospendono ogni due anni. E' una vecchia storia. Ma adesso ho deciso di ricusare l'autorità ecclesiastica di rivolgermi alla giustizia civile». Il parroco «licenziato», dunque, ha presentato esposto alla pretura Ravenna. appuntamento con il giudice Taroni che esaminerà il mio e vedrà che cosa si potrà fare».

è che lei è sposato e che ha una figlia, nata da una donna indiana?

«Siamo a questo punto? già, *mater semper certa*, con quel che segue... No, tutte storie. E sono in grado di documentare la verità. Molte indiane passano da istituto per anziani, ma soltanto per lavorare». E annuncia querele ai vescovi «per tutte le menzogne dette sul mio conto».

è vero che ha rifiutato di benedire due salme?

«Una non è entrata in chiesa, perché ritengo che un suicida non debba essere benedetto in chiesa: ma anche l'autorità ecclesiastica, e sbaglio, dovrebbe pensarla così, non è vero? L'altra di un militante comunista: mi sono presentato ai parenti, ho portato le condoglianze e ho messo a disposizione parrocchia per la funzione. Ma non s'è visto proprio nessuno».

Daniele

rivista Hoc facite e l'arcivescovo monsignor Tonini, di Ravenna

REGIONE PIEMONTE
Assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero

DIOCE

L'Associazione Dioce e il Centro Tibaldi
annunciano il Concerto del

CORO DELLA CAPPELLA SISTINA

che si terrà
domenica 24 maggio alle ore 21
nella Chiesa Maggiore di San Filippo Neri,
Via Maria Vittoria 5, Torino
Composizioni di:
G.P. da Palestrina, T.L. de Victoria, M.Ingegneri, D.Bartolucci
Direzione:
Maestro Monsignor Domenico Bartolucci
Ingresso libero sino a esaurimento dei posti
La sicurezza e il servizio d'ordine sono garantiti da **Mondialpol**

La manifestazione è stata realizzata grazie al contributo di:

SPAI
IMPRESARIO SSO
ROSPAR
CEDI
BGS
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Il nostro Cliente è un gruppo di Società operanti nel settore del **Risparmio Gestito** (Fondi Comuni e Gestioni Fiduciarie), controllato da un primario Istituto di Credito; nell'ambito di un piano di consolidamento delle strutture siamo stati incaricati di ricercare

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

che dovrà assicurare il corretto funzionamento delle seguenti aree: **Amministrativa - Fiscale - Vigilanza.**
Il Candidato ideale dovrà pertanto aver operato con successo nel settore od in aree affini, sia con responsabilità diretta o con funzioni di controllo e revisione.
Saprà guidare e gestire il personale dipendente e possiederà spiccate doti organizzative e l'abitudine ad operare con supporti informatici.
L'inquadramento è previsto a livello [illegible] funzionari del credito, con un aspetto [illegible] mico strettamente parametrato alle conoscenze professionali acquisite. La continua crescita del gruppo [illegible] garanzia di ampie possibilità di sviluppo.
La sede di lavoro è Torino.
[illegible] ricerca [illegible] **curata direttamente** [illegible] **e nessun nominativo verrà fornito al Cliente** [illegible] **specifica autorizzazione.**
Gli interessati s[illegible] pregati di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su** [illegible] **e su lettera con il Rif. BP/S 10304** alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona [illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente, una media azienda metalmeccanica, leader nel proprio settore, ricerca:

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE PER I MERCATI ESTERI

Il Candidato ideale, di età intorno ai 30-35 anni, è un perito meccanico o con cultura equivalente, che ha maturato una valida esperienza di vendita all'industria di prodotti tecnici semilavorati [illegible] è in grado [illegible] instaurare positivi rapporti commerciali e di coordinare [illegible] rete di agenti. Una buona padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua (gradito il tedesco), oltre ad un'ampia disponibilità a frequenti trasferte completano il profilo. La sede di lavoro è situata nella prima cintura nord di Torino. Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato** [illegible] **busta e su lettera con il Rif. SI 10306** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6590
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una azienda specializzata nella produzione di profilati in acciaio, destinati a mercati diversificati. Nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle proprie strutture, siamo [illegible] incaricati [illegible] ricercare

IMPIEGATO COMMERCIALE DI SEDE

di età intorno ai 30 anni, in possesso di un titolo di studio ad indirizzo tecnico e di precedenti esperienze acquisite in ambito commerciale. A questo **giovane brillante e motivato** sarà attribuita la responsabilità di gestire la clientela acquisita e di interagire con le altre funzioni aziendali al fine di assicurare un continuo collegamento con i Clienti dalla sede nell'ottica di un «Servizio globale». Una conoscenza di base dell'inglese, incrementabile attraverso appositi corsi aziendali, ne completerà il profilo.
Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza**, potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10305** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6590
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze [illegible] Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - [illegible] VALUTAZIONI
PRAXI [illegible] UMANE - [illegible] - P[illegible] AFFARI E FINANZA

Gruppo internazionale operante a livello mondiale, leader nel proprio settore merceologico, per la sua consociata italiana, nell'ambito [illegible] un piano di potenziamento delle strutture tecniche, ricerca:

PROGETTISTI DI PRODOTTO

(componenti elettromeccanici passivi [illegible] interconnessione elettrica)

La posizione è indirizzata a candidati di età non superiore [illegible] 28 anni, in possesso [illegible] una preparazione di base a livello di laurea o [illegible] diploma tecnico che abbiano maturato alcuni anni di esperienza di progettazione [illegible] utilizzo di CAD/CAE per prodotti destinati ad uno o più dei seguenti settori: auto - elettrodomestici - macchine utensili - automazione industriale - computer - telecomunicazioni.
Si richiede inoltre una buona capacità e predisposizione [illegible] interagire tecnicamente con i Clienti [illegible] con i servizi tecnici aziendali (fabbricazione - metodi - qualità - materiali): una valida padronanza del disegno meccanico ed una spiccata abitudine ad operare in forma autonoma nell'analisi di problematiche tecniche.
La conoscenza almeno di base della lingua inglese, facilmente incrementabile con corsi aziendali, completa i requisiti richiesti.
Inquadramento ed aspetto economico saranno strettamente allineati alla professionalità con possibilità di crescita in un contesto giovane e dinamico.
A garanzia della massima riservatezza, si prega di scrivere «RISERVATO» sulla busta se nella lettera [illegible] indicate Società [illegible] le quali [illegible] si desidera entrare in contatto.
Preghiamo le persone interessate [illegible] inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su** [illegible] **con il** [illegible] **SI 10307**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

gvb
GRUPPO VESTEBENE

Nell'ambito [illegible] un articolato piano di sviluppo cerchiamo un esperto del

CONTROLLO DI GESTIONE

Il candidato ideale, di [illegible] compresa tra i [illegible] ed i [illegible] anni, dovrà aver maturato [illegible] valida esperienza nell'ambito di aziende strutturate, con particolare riferimento all'area della contabilità industriale e analisi dei costi e con attività concrete di budgeting e reporting.

L'inquadramento ed il livello retributivo saranno sicuramente motivanti per il candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia a:

GRUPPO VESTEBENE - Direzione [illegible] Personale
Via S. Barbara 11 - 12051 ALBA (CN)

FREELOOK · ELENA MIRÒ · DREAM · Altavilla · DANIEL HECHTER · CARACTÈRE · DIANA

Per il potenziamento della propria organizzazione esterna una [illegible] maggiori Aziende Farmaceutiche tra le primissime in Italia per immagine, importanza sul mercato e fatturato *ricerca*:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per NOVARA - BIELLA - ASTI

Il nostro Candidato ideale è laureato [illegible] discipline scientifiche [illegible] ha una buona cultura universitaria, ha maturato [illegible] esperienza specifica [illegible] ruolo che [illegible] [illegible] valorizzare in [illegible] grande Azienda di successo, ha un'età massima di [illegible] anni [illegible] è motivato ed ha attitudini per compiti di relazione [illegible] tipo interpersonale, [illegible] assolto il servizio militare, ha automezzo proprio e residenza in zona.
Sono assicurate elevate soddisfazioni professionali con possibilità di prospettive [illegible] [illegible] e contenuti economici composti da retribuzioni [illegible] incentivi [illegible] più alti livelli [illegible] mercato.
Gli incontri preliminari avverranno al più presto in zona; in considerazione dell'urgenza si invitano gli interessati [illegible] scrivere, per espresso, inviando dettagliato curriculum vitae [illegible] professionale, indicando un recapito telefonico e citando il rif. **219** anche sulla busta a:
ERGY: Studio [illegible] Consulenza Aziendale
P.zza Erculea, 5 - 20122 [illegible]lano.

Azienda costruzioni [illegible] materie plastiche zona Brusnengo [illegible]

Pos. A: [illegible]
pratico ufficio tecnico progettazione e contatto Clienti/Fornitori, max 35enne.

Pos. B: **AGGIUSTATORI STAMPISTI**
IV e V livello

Pos. C: [illegible]
preferibilmente [illegible] esperienza anche scolastica di macchine a controllo numerico IV - V livello.

Per tutte le posizioni stipendio ed inquadramento commisurato all'esperienza e capacità.

Contattare telefonicamente per appuntamento i numeri [illegible]

BUSCEI ITALIA [illegible]
RICERCA
[illegible]

Si richiede: esperienza [illegible] costruzione [illegible] montaggi di carpenteria medio-leggera. Conoscenze [illegible] e disegnazione con sistemi CAD, spiccate [illegible] di coordinamento delle risorse esistenti, [illegible] di acustica.
Si offre: sicura crescita professionale e possibilità di ricoprire posizione [illegible] dirette dipendenze del titolare.

Manoscrivere: **via Umbria 36, [illegible] S. Mauro (TO).**

Studio di progettazione operante nel [illegible] automobilistico

PROGETTISTI

con esperienza CAD/CAM.

Scrivere
Publikompass 7151 - 10100 Torino

FINANZIARIA PRESTIGIOSA

cerca persona che voglione arrotondare il proprio stipendio con attività amministrativa pomeridiana per **zona Rivoli.** Telefonare al [illegible] **02/6798.2633** [illegible] giorni **25 e 26/5.**

GALLERIA D'ARTE **ricerca** [illegible] **città** [illegible] **BIELLA e dintorni**

COLLABORATRICI

per PROMOZIONI e VENDITA esclusivamente [illegible] aziende. Richiedesi: presenza, personalità, buona cultura, età 25/45 anni, automunito.
[illegible] appuntamento **0322/581419.**

Studi di progettazione operanti nel [illegible] automobilistico

PROGETTISTI

con esperienza CAD/CAM.

Scrivere
Publikompass 7151 - 10100 Torino

Filiale italiana di [illegible] tedesca produttrice di macchine utensili, leader del settore, ricerca

VENDITORE

ETA' MAX 25 ANNI

per zona Piemonte, Liguria, si offre inquadramento nel settore commercio alle dirette dipendenze, stipendio fisso, provvigioni ed automezzo della società, si richiede dinamismo, presenza, cognizioni tecniche.
Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 19/D 20123** [illegible]

FABBRI

DIVISIONE GELATERIA E PASTICCERIA

ricerca per Alessandria e provincia

STRUTTURA DI DISTRIBUZIONE

oppure

AGENTE

DI CONSOLIDATA PROFESSIONALITÀ

SI RICHIEDE - Forte introduzione nel dettaglio [illegible] gelateria e pasticceria

SI OFFRONO - Vasto portafoglio clienti.
- Ottimo trattamento provvigionale, premi ed incentivi.

Inviare curriculum [illegible] Casella Postale 686 - [illegible] Bologna oppure telefonare al seguente [illegible] 051/6173247 o inviare fax al numero: 051/569402.

GEOMETRA

Responsabile fi[illegible] in zona Asti/Torino
massimo 35enne

Esperto organizzazione e direzione cantiere movimento terra, garantisce il rispetto dei capitolati [illegible] appalto, controlla l'efficienza di macchinari ed impianti, gestisce il personale. E' responsabile dell'igiene e sicurezza sul lavoro, mantiene i rapporti operativi [illegible] Enti Pubblici e gli Organi di controllo. L'assunzione è [illegible] tempo indeterminato.
La selezione avverrà con la massima riservatezza [illegible] nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda [illegible] [illegible] dei candidati.

Preghiamo gli interessati di invi[illegible] un dettagliato curriculum, citando il riferimento TAB 1.2 anche sulla busta, a:

[illegible] **Consulenza e organizzazione - via Borghi, 8 - GALLARATE (VA)**

[illegible] **CARTORAMA S.r.l.** leader in cartoleria [illegible] prodotti di moda nel settore scolastico e del regalo *ricerca*:

AGENTE MONOMANDATARIO

per la provincia [illegible] TORINO

Si offre:
- l'opportunità di operare in un ambiente dinamico e professionale con una Società in costante crescita con programmi definiti e prodotti diversificati;
- una zona in esclusiva, un consolidato portafoglio clienti e sicure potenzialità di sviluppo;
- un trattamento economico provvigionale superiore alla media di mercato ed [illegible] di soddisfare le [illegible] più qualificate.

Si richiede:
- età tra 26 e 36 anni,
- [illegible] esperienza di vendita a dettaglianti per grandi marche [illegible] beni di consumo;
- [illegible] abitudine [illegible] operare per [illegible] [illegible] determinazione e dinamismo.

Gli interessati [illegible] pregati di inviare [illegible] **espresso** curriculum dettagliato a:
GRUPPO [illegible] S.P.A. - Direzione vendite
[illegible] **Stra. 175 - S.S. 17 - 37030 COLOGNOLA AI COLLI (VR)**

fact — Via Trieste, 31 35139 PADOVA Tel. [illegible]

E' nata la magia ! Venite, crescete con lei E fatela vivere.

A qualche chilometro da Parigi, il 12 Aprile scorso Euro Disney ha spalancato le porte della magia. Ciò che soltanto ieri [illegible] un sogno, oggi è realtà ; una realtà che comprende [illegible] parco di attrazioni favoloso, alberghi, ristoranti, ognuno con un tema particolare. Si [illegible] di [illegible] realtà che deve la sua esistenza al lavoro [illegible] 15000 persone che hanno scelto [illegible] prendere parte ad una avventura eccezionale. Venite, oggi, a rendere viva la magia usando le vostre conoscenze linguistiche (inglese/francese); ricevimento presso le boutiques, le biglietterie, il banco informazioni, il servizio a tavola... oppure mettendo a frutto le vostre capacità culinarie.
Anche se non avete qualifiche particolari, sappiate che a Euro Disney vi sono 1200 mestieri diversi e le opportunità [illegible] e saranno [illegible] per tutti coloro che sanno sorridere lavorando. Formazione, evoluzione, [illegible] internazionale... ecco alcune delle possibilità che vi offriamo: [illegible] presto vi renderete conto che ve ne sono molte altre.

Se avete più di 18 anni, venite presto a trovarci il 27 e il 28 maggio, dalle 9 alle 17, all' HOTEL PALACE, Piazza della Repubblica, 20 20124 Milano. Vi aspettiamo.

EuroDisney RECRUTEMENT

Per noi, tutti i mestieri fanno parte dello spettacolo.

©Disney

Importante Industria Torinese
[illegible]

IMPIEGATA

per l'ufficio commerciale export

La candidata di età compresa fra 18 e 25 anni, anche primo impiego, dovrà possedere il diploma di scuola media superiore e una buona conoscenza delle lingua tedesca e inglese.
Ulteriori [illegible] linguistiche saranno titolo di preferenza. Disponibilità immediata.

Inviare curriculum a:
Publikompass 636 - 10100 Torino.

Sei un ottico diplomato?

Ti proponiamo un posto bene in vista.

Salmoiraghi Viganò [illegible] per nuovo Punto Vendita in Torino ottico/a diplomato/a. [illegible] richiede esperienza di vendita e montaggio lenti. La retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità. Graditi anche i curriculum di neo diplomati.

Per immediato contatto,
Sig.ra Francangela Fessia
Via Roma, 27
Tel. 011/540007

SALMOIRAGHI VIGANÒ

Società leader nel settore telefonia [illegible] ricerca di promozione presso i [illegible] di Aziende ed Enti di Torino e provincia

SIGNORE [illegible]

dotate di temperamento, di piacevole aspetto, fisico sano, in possesso di auto e telefono.
Contribuiranno a diffondere lo sport dilettantistico e la protezione della natura, col patrocinio dell[illegible] Organizzazioni mondiali.
E' un'attività che occupa mediamente sabato e giorno dando un senso al tempo di una donna, la gratifica e arricchisce all'guadagni per tutto l'anno. Inizio facilitato da formazione teorico pratica.
Per un colloquio in zona, telefoni allo 011/351433 oppure allo 0274540957
La richiameremo e le forniremo volentieri informazioni al telefono

---

Per la propria [illegible] di Cuneo [illegible] **S.p.A.**

Se hai comunicatività
Se hai disponibilità d'orario
Se hai un'età [illegible] tra i 20 e i 35 anni
[illegible] hai assolto agli obblighi di leva
[illegible] hai un rapido svincolo degli attuali impegni

TI [illegible] una azienda giovane, [illegible] [illegible] continua [illegible] scita, la possibilità d'inserimento [illegible]

Pos. A) ADDETTO ALLA VENDITA

con attitudine ai rapporti commerciali con precedente esperienza di vendita (meglio [illegible] nel settore sanitario/arredo bagno)

Pos. B) IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI

con diploma di scuola media superiore [illegible] attitudine all'ambiente tecnico - commerciale.
Invia il tuo curriculum indicando sulla busta la posizione interessata a:
[illegible] **S.p.A. v. C. Rossi 15 - 12020** [illegible]
L'OLMO - [illegible] - cc att.ne uff. personale.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

Grillo: la differenza tra questa città e Milano? Là si paga la corruzione, qui la stupidità

L'Expo fa scoprire la rabbia di Genova

Un coro di sì alle accuse di Renzo Piano

DAL NOSTRO INVIATO

«E' un tradimento, profanazione», tuona l'architetto Renzo Piano l'angoscia di chi vede legare il proprio nome ideatore del Beaubourg ad un luogo venditori magliette». «Doveva essere la vetrina mondo e, invece, è una festa patronale», sottolinea il fiscalista Victor Uckmar. E Beppe Grillo ringhia la sua di genovese che si rassegna scandendo sorta di epitaffio: «Poteva una manifestazione stupenda: i soliti imbecilli riusciti a trasformarla in di Auschwitz».

L'esposizione colombiana di Genova, a sei giorni dall'inaugurazione, naviga acque agitate e melmose dove galleggiano i se un naufragio: chioschi di souvenirs e di bibite, sporcizia, altoparlanti che pubblicizzano negozi di abbigliamento e pizzerie, servizio d'ordine così pressante da diventare caotico, un'affluenza di pubblico che, se non registrerà impennate, porterà alla mostra di terzo dei 3 milioni e mezzo di visitatori previsti. E, in questo intreccio incongruo di strutture che espongono le meraviglie storico-scientifiche del mondo e di stands che vendono Coca-Cola e fritte, si incuneano rabbia e tensione. Perché il naufragio è grave anche se non definiti e i comandanti non vogliono affondare la loro nave.

I 59 commissari dei Paesi partecipanti chiedono, attraverso il responsabile padiglione Italia, Giuseppino Roberto, rapida inversione questa rotta ubriaca. «E' ora che qualcuno dica a quel signore di fare fagotto», esplode Roberto puntando l'indice contro Renato Salvatori, amministratore delegato dell'Ente Colombo. Ma «quel signore» rilancia e attacca Piano: «E' sempre stato messo al corrente di tutto. Magari gli sponsor hanno un po' debordato, ma lui conosceva l'aspetto e le dimensioni dei loro chioschi. E, quindi, non accetto che dica: "Io non sapevo nulla"». In questo ring di 62 mila metri quadrati il lotta senza tregua, zuffa di colpi proibiti. Qualche uppercut al mento di Salvatori lo affibbia anche il sindaco Genova, Romano Merlo: problemi si devono prevedere, non rincorrere», dice col tono di chi pronuncia una sentenza senza appello. E nuncia che, oggi pomeriggio, riunirà gli 11 membri dell'Ente Colombo cui è presidente, per adottare opportune correzioni: una nuova segnaletica per districarsi tra i padiglioni, panchine, un trenino elettrico per viaggiare senza fatica all'interno dell'area espositiva, biglietto a 12 mila lire, invece che a 25, dalle 17 alle 21,30 per tonificare la languente affluenza di pubblico.

La «musicaccia» ed i richiami da bazar di cui si lamenta Piano, sono stati zittiti ieri, ma l'architetto non potrà accantonare il suo più grande dispiacere di padre deluso: l'abbattimento delle cancellate che cingono l'Expo. Lui sognava che il progetto di vivificazione del porto vecchio avrebbe consentito a Genova di riappropriarsi mare e oggi, sede che questa lontananza spirituale è diventata anche fisica con l'impiego delle barriere. Ma, per carità, gli sbarramenti non si toccano: «Esistono in tutte le esposizioni», taglia corto Alberto Bemporad, commissario di governo per la manifestazione. «Sono indispensabili», ecco il sindaco.

Tra queste voci, lo sberleffo di Beppe Grillo e l'urlo di chi non una sconfitta: «Hanno transennato le transenne, che bravi. Sembra di essere ad Auschwitz, solo che non si sono preoccupati di l'alta tensione e il spinato».

Ma dell'esposizione, che cosa dice? «Bella, bellissima. Beh, c'è qualche magnifico chiosco davanti ai portali del Cinquecento, ma che ci vuol fare? Palazzo San Giorgio è senza luci, ma, per fortuna, è illuminata la bancarella che vende magliette proprio due passi. Guardi, manca solo Guccini sarebbe splendido Festival dell'Unità». E l'amarezza di Piano? «Lui vede tutto secondo l'ottica della mamma, però gli dò ragione». Genova, intanto, si dilania in dispute senza fine. «Appunto. Tutto è stato rovinato da tre-quattro imbecilli. è che gli imbecilli più dannosi di quelli che incassano le tangenti. Sa qual è la differenza tra questa città Milano? Là si paga la corruzione, qui la stupidità».

Anche il poeta Edoardo Sanguineti schiera «l'amico Renzo Piano». Comprende l'angoscia chi vede deturpare rigore e la purezza un progetto con elementi imprevisti». soppesa con la serenità filosofo questa diatriba e la riconduce fuori dell'alveo contingente: «Da lato c'è sofferenza dell'autore fronte alla propria opera deturpata, dall'altro ragioni di tipo pratico ed economico che le oppongono. Ai cancelli bisogna, probabilmente, rassegnarsi, ma occorre non far sopire il dibattito perché l'Expo è nata come operazione di ripensamento sulla città. E bene ha fatto Piano a reagire prima che la situazione peggiorasse».

«E' un errore togliere splendore le polemiche a quanto accadendo a Genova» ribatte, in un dialogo a distanza, il direttore del Teatro Stabile, Ivo Chiesa. Per lui i mutamenti urbanistico-sociali innescati dall'Expo così forti «che non potranno dare risultati».

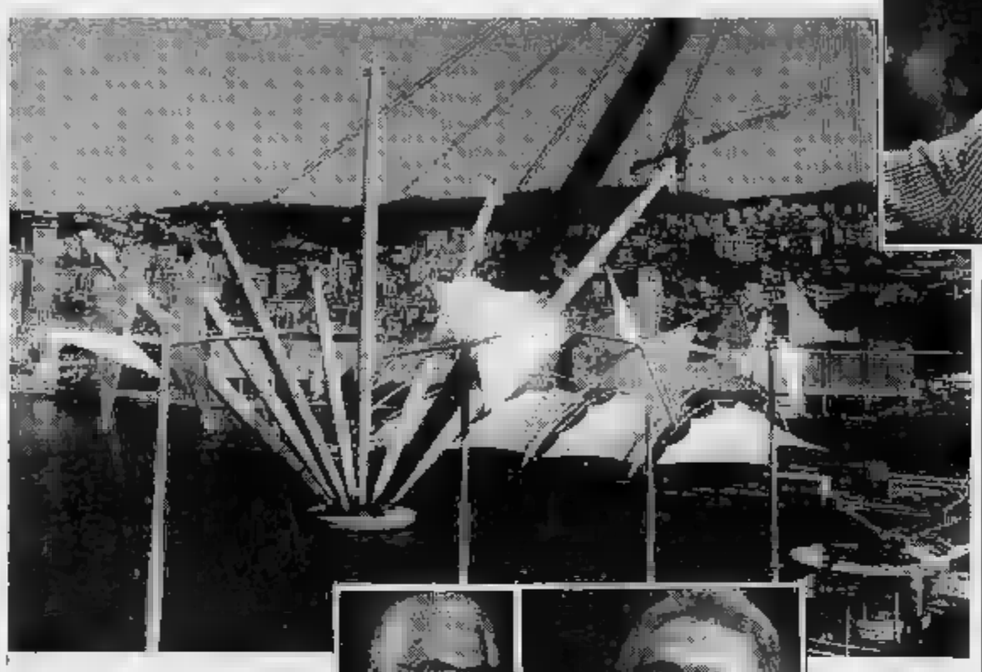
Chi, invece, teme per il futuro della città Victor Uckmar: «Questa manifestazione è un'occasione perduta. Poteva essere Fiera mondo ed è la Fiera Sant'Agata, festa patronale». Ricorda d'essere stato, dal '78, degli inventori dell'esposizione: una decisione nata dalla rabbia dopo che, parlando di Genova con alcuni imprenditori canadesi, si era sentito domandare: «Where Genova?», «Dov'è Genova?». «Per spiegarlo fui costretto a dire: vicino a Portofino. Poi, però, assieme altri amici, pensai che si poteva e si doveva far qualcosa per rilanciare nel mondo l'immagine di questa città. Ci venne in mente il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America e incominciammo a lavorare».

Anni d'euforia e di delusioni questo Consorzio cui facevano parte le maggiori imprese italiane. «A poco a poco ci emarginavano, tenendoci sempre sulla porta». E' significativo che gli sponsor privati abbiano contribuito solo per una dozzina di miliardi ad un'operazione costata 800. E, poi, quanti nel mondo, oggi, sanno che esiste l'Esposizione Colombiana a Genova?

Non molti, certo, anche se la campagna pubblicitaria s'è ingoiata 19 miliardi. I genovesi che l'altro giorno erano a Londra per la finale Coppa Campioni della Sampdoria, non hanno trovato traccia della «loro» Expo neppure negli uffici dell'Ente italiano per il turismo.

Renato Rizzo

Il sindaco: i problemi si devono prevedere rincorrere Uckmar: la vetrina del mondo è diventata una festa patronale



In alto a destra Piano, a sinistra Grillo. Di fianco Uckmar e Sanguineti

Ucciso a Firenze

Ergastolo a quattro Br per Conti

FIRENZE. Sono state accolte dalla Corte d'assise di Firenze le richieste del pubblico ministero, Gabriele Chelazzi, al processo per l'assassinio di Lando Conti, l'ex sindaco repubblicano di Firenze, ucciso dalle Brigate rosse il 10 febbraio '86: sono stati inflitti quattro ergastoli. La condanna al carcere a vita è per i coniugi pratesi Fabio Ravalli e Maria Cappello, per Marco Venturini e Michele Mazzei. I quattro facevano parte, secondo il tribunale di Firenze, al commando delle Br - partito comunista combattente - che sparò contro Conti.

Il presidente del tribunale, Armando Sechi, ha inoltre condannato a anni Antonino Fosso, detto «cobra» delle Br, per tipologia di reato e a due anni Daniele Bencini per ricettazione e detenzione di armi. Gli ultimi due sono stati però assolti dall'accusa principale.

Alla condanna all'ergastolo dei quattro brigatisti è arrivati la mitraglietta «scorpion», la stessa che uccise il senatore democristiano Roberto Ruffilli e successivamente Ezio Tarantelli. L'arma fu ritrovata nel covo dove arrestati Ravalli e la moglie. Ieri mattina, prima che i giudici si ritirassero in di consiglio, Maria Cappello, a nome di tutto il gruppo, ha letto lungo documento. Secondo i brigatisti il processo è un tentativo di demonizzare l'attività rivoluzionaria delle Br. «Un tentativo che si serve di formula giuridica contro ciò che, per quanto prigionieri, rappresentiamo. Nessuna formula giuridica né i secoli di galera nel tempo (Ravalli e la Cappello sono già stati condannati all'ergastolo anche per l'omicidio Ruffilli) comminati contro le br possono sminuire le iniziative brigate quella contro Conti, repubblicano, amico del ministro della guerra Spadolini (all'epoca l'attuale presidente supplente della repubblica ministro della difesa, ndr) che spingeva verso un maggiore im dell'Italia verso la politica americana delle cannoniere». (Ansa)

Grazie per aver confermato il valore donna nella società.

WILL CONNI CAMARO

E anche in Parlamento.

Desideriamo ringraziare tutti gli Italiani, donne e uomini, che il 5 e aprile sono andati a votare e, inaugurando l'istituto della preferenza unica, hanno scelto una donna. La campagna elettorale è stata caratterizzata da un clima politico esasperato in cui la voce delle donne poteva emergere con difficoltà. Ma ancora una volta la sensibilità degli elettori ha saputo cogliere le esigenze di cambiamento della società. Le donne si impegnano a proseguire nella loro azione di trasparenza rinnovamento della vita pubblica per una democrazia più moderna, completa e rappresentativa, più vicina ai bisogni della gente.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Commissione parità uomo donna

ORGA Selezione s.r.l. Via Vitor Pisani 26 - 20124 Milano

AGENTI DI VENDITA

ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTA'

SONO
LE TRE QUALITA'
CHE APPREZZIAMO

1) Siamo la Filiale di una Società Americana con sede in Milano e con oltre 70 anni di esperienza commerciale.
2) Siamo un'azienda leader nel nostro settore.
3) La qualità dei ns/prodotti e il mercato in cui operiamo ti consentiranno guadagni di 40-60 milioni fin dal primo anno di attività.
4) Riceverai:
   a) Un addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul «campo di battaglia»;
   b) un portafoglio clienti;
   c) un anticipo di 1.000.000 di lire sulla liquidazione MENSILE delle provvigioni;
   d) l'inquadramento Enasarco.
5) Richiediamo l'iscrizione CCIA, l'auto personale e un'età media compresa tra i 35 e i 50 anni.

Ti offriamo reali possibilità di carriera; tutti i ns/dirigenti, infatti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendita.

DISPONIAMO POSTI DI AGENTE ESCLUSIVO PER LE :
TORINO - ALESSANDRIA - NOVARA - VERCELLI

Per un immediato incontro in zona, telefona oggi, **Venerdì 22.5.92** dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle 18.30 e **Lunedì 25.5.92** dalle ore 8.30 alle ore 12.00 al sig. **ANGELO GAGGERO** al **NUMERO VERDE 1678/27.085**

LA TELEFONATA COSTA SOLO UNO SCATTO!

Importante Impresa Edile con sede a NOVARA in fase di forte espansione, per il potenziamento della Struttura Amministrativa, ricerca

RESPONSABILE SETTORE CONTABILITA'

Il candidato ideale è un ragioniere di 35 anni con approfondita conoscenza della problematiche contabili amministrativo-fiscali, capace di utilizzare supporti informatici e con una pluriennale esperienza lavorativa nel settore.
L'Azienda offre inquadramento al massimo livello e la remunerazione in grado di soddisfare le candidature più esigenti.
La sede di lavoro è NOVARA.
L'Azienda ricerca la persona con cui desidera parlando la con cui non si desidera ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Invia dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico chiaramente sulla busta 2696 a: ORGA Selezione S.r.l. - ROMA - Via Gregorio VII, 466

ORGA Assicurazione s.r.l. Via V... 20124 Milano

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

con in TORINO appartenente a primario gruppo internazionale, nel quadro del potenziamento delle proprie strutture,

ASSUNTORE RAMO R.C.D.

sede Torino centro

Si richiede:
- esperienza almeno biennale nel ramo, possibilmente orientata ai settori professionisti-aziende.

Si offre:
- inquadramento e retribuzione commisurati al livello professionale posseduto.

La ricerca è rivolta indifferentemente, a persone di entrambi i sessi.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni ai candidati; segnalare pertanto le Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta. E' garantita la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico e citando chiaramente anche busta 2697 alla: Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - C.so Peschiera

---

Gruppo Industriale contraddistinto da forte connotazione tecnologica operante nel settore dei Componenti e Sistemi di automazione industriale *ricerca*

pos. A) **FUNZIONARI COMMERCIALI**
per contatto diretto clientela

pos. B) **TECNICI PROGETTISTI**
esperti di sistemi analogici e digitali per progettazione di azionamenti a velocità variabile.

pos. C) **DISEGNATORI ELETTROMECCANICI ED ELETTRONICI**
esperti di sistemi CAD

pos. D) **TECNICI PER INSTALLAZIONI E ASSISTENZA POST-VENDITA**

pos. E) **RESPONSABILE TECNICO PRODUTTIVO DI ELETTRONICA**
con esperienza nel settore

Esperienza, laurea o diploma, conoscenza lingue costituiscono titoli preferenziali per le relative posizioni.
Si offre: Ottime possibilità di crescita professionale. Trattamento economico interessante ed incentivante. Sede lavoro è
Manoscritto dettagliato a PUBLIKOMPASS - 10100 Torino specificando la cui si fa riferimento assicura la riservatezza.

BUSINESS

AVETE ORE LIBERE SETTIMANALI?
AVETE UN CAPITALE D'INVESTIMENTO DI L. 13.000.000?

NOI ABBIAMO QUELLO FA PER VOI

Vi proponiamo un'attività facile e moderna a carattere imprenditoriale.
Avviata dal nostro personale, da svolgere nella vostra di residenza.
Compito prevalentemente esattivo con buone possibilità di guadagni, escludente ogni forma di vendita.
Contratto a termini di legge, utili garantiti.
Vi sollecito riscontro, senza alcun impegno, comunicando indirizzo e telefono a:
GIR srl - Cassetta Postale - 30175 (VE)

Azienda Internazionale con brevetti esclusivi *ricerca*

AGENTI

per Torino - Al - No - Vc e Valle d'Aosta

Tel. 470.27.23 - 470.18.87

Società di Ingegneria a rilevanza internazionale, in di potenziamento delle risorse tecniche, ricerca

PROGETTISTI - DISEGNATORI

AREA ELETTRICA - Rif.

sede a Torino

E' richiesta la capacità di: elaborare con autonomia soluzioni progettuali per impianti elettrici MT/BT, collaudo d'impianti e apparecchiature nel settore: energetico, distribuzione industriale, impianti per il terziario.

AREA TERMOTECNICA-MECCANICA - Rif. M254

con sede a Torino

E' richiesta la capacità di: elaborare autonomia soluzioni progettuali impianti di condizionamento, idrosanitari, piping.

Per entrambe le posizioni sono inoltre richieste competenze nell'elaborazione di: Capitolati d'Appalto; - Relazioni tecniche descrittive; - Computi metrici
La conoscenza :
Normative italiane ed europee; - Tecniche autocad e familiarità in genere P.C.; - Almeno una lingua straniera (inglese, tedesco).
L'opportunità è particolarmente interessante per diplomati con almeno 4 anni di esperienza e con età non superiore ai 30-32 anni. Gli sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando anche busta a riferimento a:
PUBLIKOMPASS 637 - 10100 TORINO.
La ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi.

CEE - REGIONE PIEMONTE - CONVEY

12 DIPLOMATI

in campo tecnico ed economico, inferiori ai 25 anni ed inoccupati, da formare come:

«ADDETTI ALLA FUNZIONE ACQUISTI»

per inserimento nella funzione tecnico-commerciale di azienda collegata. Il periodo di formazione prevede 4 mesi di aula e due di tirocinio in azienda. Agli ammessi è garantita una borsa di studio, proporzionale alla frequenza, di lire 4.000.000, nonché il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno. Inizio previsto il **15 Giugno 1992**. Inviare domanda, fotocopia titolo di studio, esauriente foglio di collocamento e curriculum **entro il 1° Giugno 1992** con raccomandata a:
CONVEY - Corso Duca degli Abruzzi, 18 - 10129 TORINO - Telefono 011/56.12.293.

Importante Azienda di MITANO (consortile)

RICERCA AGENTI

Indirizzi nel settore dettaglio (medio fine)

OFFRONO

a ragg condizioni
che verranno illustrate in sede di colloquio
Zona operativa: Piemonte - Liguria
Sitlenti - v. Don Minzoni 102 - 60044 Fabriano

Importante azienda metalmeccanica, leader proprio settore, ricerca

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

a cui affidare la responsabilità di produzione, qualità e manutenzione.
Si richiede: età 30/40 anni ed esperienza maturata in aziende lavorazione lamiera modernamente organizzate.
Scrivere a **Publikompass 633 - 10100 Acti.**

---

biscotti e crackers — **Doria** — ... tutta la bontà che ti salta in mente

SI RICHIEDE:

- esperienza commerciale nel settore alimentare/dolciario;
- potenzialità di contatto con tutti i punti vendita al dettaglio e gruppi d'acquisto provvedendo anche alla consegna dei prodotti;
- adeguata disponibilità finanziaria.

Si assicura un rapporto economicamente interessante.

Si invita a scrivere, relazionando sull'attività svolta, direttamente a:

DORIA S.p.A.
Casella Postale 2 - 31010 ORSAGO (TV)

---

consulting unit s.r.l.
Servizi di ideazione di marketing e management

Primaria Compagnia Assicurazione
operante in tutti i rami sull'intero territorio nazionale e quotata in Borsa *ricerca*

AGENTI GENERALI

E SUBAGENTI PROFESSIONISTI
PER TORINO e BIELLA

SI OFFRE
- Condizioni economiche sicuro interesse
- disponibilità sedi nel centro cittadino
- gamma completa di prodotti/servizi
- supporti formativi
- liquidatore presso l'Agenzia

SI RICHIEDE
- Iscrizione all'Albo Nazionale
- esperienza nel ruolo, operatività e imprenditorialità
- conoscenze delle potenzialità commerciali zona
- età compresa tra i 25 e i 45 anni

Inviare curriculum dettagliato o contattare telefonicamente (citando SL/36):

UNIT s.r.l.
Ricerca e Selezione delle Risorse Umane
Via Cesare Correnti, 14 - 20123 MILANO
.: 02-87.61.87 - 87 05.28 - 88 11.14 - Fax 02-80.40.64

ECONOMICI

Gli avvisi su ; **MILANO**, via G. Carducci 29, 1 85951 - Galleria Ugnella 5, t 85951, **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncio 32, t 85211, **ARONA**, v. le Boccaccio 40/a, t 48002-41700, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 10, t 442543-442644, **MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 2154 **ASTI**, via Aurelio Zecca 3, t 32222, località Americhe 95 Quarti, t 765678; **CUNEO**, via Garibaldi 31, t 36832 **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t 442110, **BRA**, via Vittorio Veneto 7, t 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t 53754-52597, **BIELLA**, via Garibaldi 16, t 36789-34778 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t 581184-, **SAVONA**, p.zza Mameli 3/4-3/6, t 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t 273371-273373, **SANREMO**, via Gioberti , t 501555-, **BOLZANO**, via Sernesi , t , via Cavour , t 986280, Rovereto , t , **PADOVA**, via Gattamelata 109, t 775224-8073144, **PARMA**, v.le Mentana 8, t 236642/3-205728-234990 **FIDENZA**, via Gramsci 56, t 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t 6490000 e n.. **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t 561192-573868, **ROMA**, via Duse (fr. Fontana 15, t 4825947-4929904-4817497; **NAPOLI**, via Roma 349, t 412900; **LECCE** piazzetta Mauro 8, t 584074, **MESSINA**, palazzo Opim v. le San Martino, t 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t 539027, , via Principe di Belmonte 116, t 329081, **RAGUSA**, via Carducci 139, t 29111, **SIRACUSA**, via Tiro 8, t 24276; **REGGIO CALABRIA**, Gen. Tom Pamella 15, t 24478-24479; , via M. Greco 102, t 724200-725128. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t 652206 (ricerche presso rispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il % globale.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale .

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti privati in generali proprietario diretto vendesi azienda Tel 011 503 783.

A TUTTI

proprietari auto solidi subito interessandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.993.

CONSULFIN

finanzia velocemente anche con formula 24 ore dalla telefonata, massimi limiti di cifra. Finanziamenti alle aziende. Preventivi tel 0121 794.340 765

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

GABETTI MUTUI

per liquidità e ristrutturazione in giorni tasso competitivo rata comoda. Tel. 011 57.67.

GABETTI MUTUI

ventennale per acquisto casa) bancari deducibili 740 località collinare anticipata. Tel. 57.67.

3 Aziende e negozi

A. ABBIGLIANACI attività commerciale ogni genere pieno pagamento contante Piemonte Liguria Tel 537 137
ACCONCIATURE per signora cedesi, zona Lingotto No agenzie. Tel. 696.2536 ore serali
ACTIVA 642 778 (A) attività in invita, d'ingrosso ben avviata e garantito pagamento contanti.
ALASSIO centralissima via passeggio cartoleria gadgets maddalena cedo condizioni, ideale per giovani Tel 0182 555 155
ALBERGO bar vicinanze Chieri ottimo incasso aperto nucleo familiare duraturo Tel. 842.3167 847.1847.
BAR angolare piano corso zona piazza Adriano L. 600 mila reali cedesi anticipo L. 60 milioni Castello 530 470.
BAR cremeria centrale angolare incasso L. 2 milioni al dì cedo adeguatamente Trattativa riservata ideal 787.882
supermercato incasso L. 700 mila anno corso L. 200 milioni mila Tel 521 2272.
BAR super corso Francia ottima posizione angolare alta lavorato cedo corpo vendo Tel 385 481
zona Crocetta lavorato zona mercato cedo L. 260 milioni. Anticipo L. 60 milioni Tel 521 2272
pizzeria alto lavorato adatto a persone giovani scopo cedesi Tel 985 5288
DIANO MARINA (imperiese) ristorante ristoro bar sportivi con annessa piccola abitazione cedesi. Ottime condizioni Tel 0182 555 155
rallentato in eccellente Valle Susa vendo attività o ampliamento in zona di mare Tel 0182 555 155
FERRAMENTA cedesi avviatissimo negozio in ingrosso e minuto altissimo reddito, predisposta particolare, cedo Tel 0182 555 155
FORNO produzione e rivendita cedo ottimo prezzo alto reddito ancora Tel 0182 555 155

4 Terreni

ALBENGA fronte strada vendiamo terreno mq 2800 progetto approvato per villa di mq 170. Tel. 0182 541.399.
vendo villetti terreni in zona industriale Torinese, progetti approvati per costruzione di 4 capannoni con uffici, pervenire da 850 a 1050 mq coperti caduno Tel 965.7811

5 Locali e negozi

domande

uffici in Torino mq per azienda internazionale. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

offerte

AFFITTASI locale mq 40 negozio zona Madonna Campagna. Telefono 218.5815.
AFFITTASI locale uso ufficio piano semiarredato mq 400 circa in prestigiosa palazzina zona Crocetta Tel
AFFITTASI mq 1.500 capannone mq 300 e ufficî mq 200 fronte via Reiss Romoli presso corso Vercelli Telefonare 831.928
zona Lingotto uso ufficio o studio medico piano terreno ingresso e riscaldamento indipendenti mq 112. Tel. 810.359.

AFFITTO NEGOZIO

Lungo Napoli mq 360 totali su due piani collegati con vetrina. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

ALPIGRANO ufficiali laboratorio luminoso mq 220 h mt 3 per attività leggere e silenziose Tel 967.5383 - 967.1660

IMPRESA DI COSTRUZIONI
proprietaria di terreni industriali e costruendi capannoni in Rivoli fronte corso Allamano vicinanza m Torino terreni occupati da industrie che intendono trasferire la sede formulando. Scrivere: Publikompass 2103 - 10100 Torino.

deposito luminoso mq 500 con servizi zona stadio affittasi. Area 3 lot. 819.2415
INCALIERI corso Roma vendesi magnifico locale settembre '92 mq 420 permute dilazioni inadeg. Tel. 541.562.
NEGOZIO centralissimo (via Bellini), con due aperture e servizio, mq 70, in ordine, affittasi L. 2.000.000 mensili Tel. 553.673.
NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 80 al piano sotterraneo affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di bar-auto Tel. 553 873.
NEGOZI uffici e magazzino in Alpignano zona commerciale impresa vende. Tel. 403-2733 - 437-3981.
RIVOLI piazza Martiri nuovo centro commerciale affittasi uffici 108/144 mq L. 2.500.000/3.000.000. Grimaldi 963.2832.
SANTENA statale Asti fronte capannone 1700 mq uffici 500 mq corrente. Grimaldi/Mancellari 640.8326.
UFFICI arredati zona Frantoio, segretariato, recapiti telefonici, trasmissioni dati, tax, sale riunioni. Tel. 715.036.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ESPERIENZA persona anziana 40enne, massima serietà. Tel. 621.511.

COPPIA 57/55enni senza figli pemontesi, marito occupato esperienza pluridecennale offresi custodi stabile in Torino. Tel. 0183 401.800 ore ufficio.
CUOCO esperto capacità e professionalità referenziato offresi anche stagione estiva. Tel 011 638.8649 ore 9/12 - 15/18.
GIARDINIERE piemontese offresi manutenzione giardini anche part-time. Tel 621.511.
MECCANICO auto 34enne qualificato ottime referenze cerca occupazione anche di responsabilità presso ditta Pinerolese distretto. Tel. 761 336 ore pasti
famiglia/e periodo estivo località marina. Telefonare
PIZZAIOLO lunga esperienza offresi anche stagionale Tel 319 1505 ore serali 19/21
SIGNORA cerca come cuoca o lavapiani presso mensa o circolo. Telefonare 755.600.
21ENNE patente D-E cerca lavoro come autista o altro. pasti.

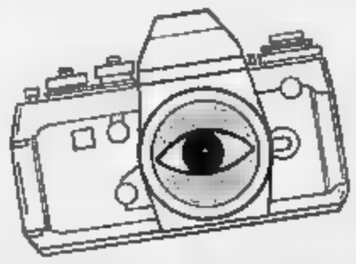
commessi, baristi

bella presenza commessa Mirafiori cerca occupazione. Telefono pre pasti al 242

impiegati

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico-finanziaria, budget, bilanci offresi part-time. Tel. 011 631.926 (8/12)
ACQUISITRICE Ultime conoscenze Inglese/Francese office automation pluriennale esperienza quale segretaria di direzione offresi passaggio diretto. Tel. 650.7540 ore serali.
ASSISTENTE alla poltrona referenziata esperienza pluridecennale bella presenza disamina proposte di lavoro. Tel. 011 960 7856.
Inglese pluriennale esperienza segretaria import/export, uso computer, offresi Tel. 452.3258
DIPLOMATA decennale esperienza segretarie lingue inglese, bollo, PC, prima nota, clienti fornitori, anche part time. Tel. 898.7559.
DIPLOMATA ottimo inglese francese, esperienza segretaria commerciale, industriali, ufficio commerciale. Passaggio diretto 893.721
DTP documentalista tecnica, esperienza pluriennale telecomunicazioni e applicativi, offresi anche part-time Publikompass - 10100 Torino.
ESPERIENZA decennale lavori anche estero offresi Tel. 259.107.
commerciale organizzativa esperienza pluriennale passaggio diretto offresi Tel. ore pasti 403 2184
lunga esperienza primaria nota operatrice computer passaggio diretto offresi. Tel 5.5863.
IMP 23enne pratica varie amministrativo conduzione autonoma ufficio cerco lavoro impiego. Tel 262.2469.
IMPIEGATA 30enne pratica lavori ufficio e computer esperienza ventennale offresi serio ditta anche part-time Telefonare ore pasti 332.302.
INGEGNERE esperienza pluriennale esamina offerte Torino - Roma. Tel. 812.9809
LAUREANDO in a 27enne, ragioniere, cerca impiego amministrativo o presso studio professionale, anche part-time. Tel. 347.3171.
LAUREATA in lingue parlata conoscenza, specializzazione linguistica a Mosca, russo tecnico commerciale - o scientifico, esperienza lavorativa quadriennale come responsabile settore Russia esamina proposte di lavoro passaggio Tel 862.2135.
LAUREATO in Economia, 83 anni, esperienza pluriennale elaborazione budget e reporting gestione, uso PC, valuta proposte impiego in Torino. Per appuntamento telefonare 562.1261 ore 15/19.
MADRELINGUA olandese, laureata in Italia, esperienza ventennale ufficio e quadriennale traduzioni (ambi olandese, tedesco, inglese, italiano; offresi part-time. Tel. 818.2778.
NEOPENSIONATO, esperto in organizzazione di magazzino e conoscenza EDP, disponibilità/respons disponibile anche part time offresi. Tel. 743.590.
PAGHE consulenti private esperienza offresi. Scrivere: Publikompass 6404 - 10100 Torino.
PERITO elettronico esperienza biennale in elettronica industriale, di potenza e di controllo analogica, esperienza di progettazione su sistemi Orcad, disponibilità immediata Tel. 805.3598.
PLURIENNALE esperienza commerciale estero Italia inglese francese tedesco gestione clienti agenti grande distribuzione esamina proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 6606 - 10100 Torino.
RAGAZZA ventenne attestato modellista-disegnatrice abbiglia primo impiego. Disponibilità immediata. Tel. 011 411.3300.
RAGAZZA 21enne esperienza biennale impiegata ufficio contabile cerca lavoro presso ufficio. Tel. 226 7082.
RAGIONIERA ventiduennale esperienza contabilità generale, bilanci, iva, paghe, gestione clienti e fornitori esamina proposte seria azienda. Scrivere: Publikompass 7149 - 10100 Torino.
RAGIONIERE 25enne esperto in budget e bilanci offresi per inserimento presso azienda Tel. 375 507 ore pasti.
SEGRETARIA offresi, esperienza pluriennale gestione piccola azienda, Passaggio diretto. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.
esperienza decennale completa gestione amministrativa commerciale dall'ufficio di segreteria offresi Telefonare 505.3202.
SIGNORA 40enne esperienza decennale gestione magazzino fornitori clienti offresi a seria ditta. 966.1419.
43enne pratica lavori ufficio conoscenza f esperienza acquisti corso trasferimento azienda offresi Tel. 011 220 0174
TEDESCA madrelingua lunga esperienza traduzioni tecniche interpretariato corrispondenza commerciale ottimo i presso ditta import-export. Scrivere: Publikompass 7152 - 10100 Torino.

(continua)



occhio al salone!

FOTOGRAFA IL SALONE E PORTA LE TUE FOTO ALLO STAND DELLA FEDERICO MOTTA EDITORE: POTRANNO FAR PARTE DI UN NUOVO VOLUME FOTOGRAFICO.

Il Salone del Libro è un evento culturale fatto non solo di libri di personaggi, incontri, curiosità ed emozioni sul filo della lettura. La Federico Motta Editore intende realizzare un libro fotografico dedicato ai fatti e ai protagonisti della manifestazione con immagini scattate da fotografi professionisti e dilettanti. Le foto saranno selezionate da un apposito comitato. Tutte le informazioni allo stand del Gruppo Editoriale Motta (178/187 - 214/218).

Foto osées della modella scattate a sorpresa nei camerini di una sfilata italiana

«Quel nudo rubato vale 40 miliardi»

La Schiffer fa causa a una rivista americana

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ed ecco a voi il seno voluttuoso di Claudia Schiffer: un colpo simile la tiratura della rivista R.O.M.E., che non sta per la capitale italiana è una sigla che rimane misteriosa, dice avere venduto il suo ultimo numero il panes. Vi appaiono quattro foto in cui la supermodella del momento, nota per la sua somiglianza Brigitte Bardot, per gli accattivanti atteggiamenti con cui invitava la gente a comprare i jeans «Guess» e per essere stata scelta come «volto» della Revlon per i prossimi anni, mostra tutte le grazie cui la natura l'ha fornita. Ma se giudice di Manhattan cui la Schiffer si è rivolta le darà ragione, quel colpo rischia di trasformarsi in boomerang.

La richiesta di Claudia infatti è di un risarcimento 30 milioni dollari (circa miliardi di lire), una di fronte alla quale impallidiscono perfino i 12 milioni sborsati dalla Revlon. Quelle foto, ha sostenuto la modella davanti al giudice, mi sono state carpite. Sembre infatti che fotografo che le ha vendute a R.O.M.E., che si chiama David Hurley, si sia introfolato nello spogliatoio delle modelle durante una sfilata di moda in Italia ed abbia approfittato del momento in cui Claudia si cambiava.

La spontaneità della modella ci ha sicuramente guadagnato, ma la questione «etica» è decisamente considerare fra le vittime dell'evento.

così la signorina Schiffer pretendere i 30 milioni di dollari, per riparare il danno causato alla sua «reputazione, carriera e immagine professionale». contratto con la Revlon, oltre tutto, viene esplicitamente menzionata la proibizione alla modella posare nuda per chiunque, e questo forse costituisce una spiegazione in più della fretta con cui l'avvocato della Schiffer ha voluto mettere in chiaro che quelle foto sono state scattate il consenso» e costituiscono «una grossolana e flagrante invasione della sua privacy». Infine, visto che lo numero di R.O.M.E. in cui appaiono quelle foto è stato infarcito di materiale precisamente di alto livello, la modella considera «degradante ed estremamente offensivo apparire in pubblicazione del genere». R.O.M.E. è rivista che pubblica al Village di New York ed ha diffusione alquanto limitata. Il suo direttore-editore George Wayne non è nuovo a colpi questo tipo e la sua reputazione in giro non è di quelle cui ci si vantare di fronte ai bambini. Quanto al fotografo Hurley, l'unica cosa che si dice di lui è che ha mostrato un certo sangue freddo nel «resistere» all'assalto della Schiffer. Nelle prime due foto, in cui Claudia appare solo parzialmente spogliata, si vede chiaramente che non rende conto che qualcuno la sta riprendendo. Nelle altre due la si vede minacciare di brutto l'autore della «rapina», anche se la didascalia messa a corredo dal «servizio», con una faccia tosta devvero rimarchevole, afferma serafica: «Al fotografo permesso fantastico scatto del succulento seno di Claudia».

Il giudice, Herman Cahn, è andato parzialmente incontro alla richiesta di Claudia Schiffer intimando Hurley e Wayne di «non diffondere e di non vendere nessuna foto e nessuno dei negativi», in attesa di una decisione. E questa è stata fissata per primo giugno. A quel punto verrà esaminata la richiesta della Schiffer un «bando permanente» alla pubblicazione di quelle foto ed anche la richiesta dei 30 milioni dollari. Le Revlon ha ancora fatto sapere se in seguito a questo episodio considera «bruciata» l'immagine di Claudia Schiffer, che con suo visino malizioso dovrebbe invogliare le donne di tutto il mondo a usare quei prodotti cosmetici nella speranza somigliarle.

Franco Pantarelli

Claudia Schiffer, considerata la modella n. 1 del momento

Washington, no dell'Ufficio brevetti

Censura al profilattico con la bandiera Usa

«Offende simbolo sacro del Paese»
La difesa: è patriottico, salva le vite

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un preservativo «politicamente scorretto». O, perlomeno, è stato giudicato tale dall'Ufficio Brevetti federale, che si rifiutato di registrarlo. Poiché l'«Old Glory Condom» - «condom» vuol dire, appunto, preservativo - raffigura la bandiera americana, la signora Rachel Blue, avvocato dell U.S. Patent e Trademarck Office, lo definisce «scandaloso e scioccante». Jay Critchay, l'artista e attivista anti-Aids che ha fondato l'Old Glory Corporation, e suo avvocato sostengono che, in questo è stato violato il Primo Emendamento Costituzione, quello che difende la libertà d'opinione.

L'oggetto di lattice è stato realizzato ottemperanza alla legge. Infatti, poiché è proibita l'impressione di colori sui preservativi allo scopo di gurantirne la tenuta, la bandiera americana è stata disegnata sull'«Old Glory» in tre versioni matiche, bianca, rossa o blu. Ma, anche un colore solo, «Star Spangled Banner» perfettamente riconoscibile sull'«Old Glory», che la confezione raffigura sventolante. Attorno la scritta: «Indossato con orgoglio in tutto il paese».

«Offende un sacro della nostra nazione», ha decretato la signora Blue, sostenendo che quell'«oggetto immorale» può offendere «una gran parte del pubblico». «Non voglio discutere se è giusto o sbagliato che la gente si senta offesa, ma sono sicura che lo sarebbe e questo mi basta». Bocciato.

A questo punto è entrato in campo il professor David Cole, illustre giurista della Georgetown University e avvocato della «Old Glory». Se il signor Critchley avesse usato la bandiera in un modo ritenuto accettabile dalla signora Blue, la registrazione sarebbe stata garantita», ha sostenuto Cole, ricordando come più di mille prodotti che riproducono bandiera americana, da costumi da bagno a maglie, sono stati ammessi sul mercato. «Quindi la valutazione - ha concluso - è stata politica e l'"Old Glory" viene discriminato perché giudicato politicamente scorretto. Questo costituisce violazione del Primo Emendamento della Costituzione».

Critchey, a sua volta, sostiene di essere stato mosso da un movente patriottico. «Noi crediamo che sia patriottico proteggere e salvare delle vite», ha dichiarato, annunciando che porzione del ricavato vendite sarebbe devoluta alla lotta contro l'Aids. «Se il disegno induce la gente a indossarlo, tanto meglio», sostengono gli altri produttori di «condom». Sarà una causa tosta.

Firenze, è evaso uno dei sequestratori di Esteranne Ricca

Fuga-beffa del carceriere

Un compagno di cella ha finto sentirsi male per distrarre i guardiani
La sua colpevolezza fu provata da un biglietto d'amore scritto alla ragazza

FIRENZE
DAL N CORRISPONDENTE

Sarebbe dovuto uscire dal carcere di Solliciano nel 2014, dopo aver scontato 26 anni di reclusione per sequestro della giovane Esteranne Ricca. Ma ieri mattina Salvatore Angelo è riuscito ad eludere la sorveglianza delle guardie superare il muro di cinta del penitenziario e far perdere proprie che nessuno si accorgesse di niente. Protagonista della clamorosa evasione dei carcerieri della studentessa grossetana: nome di battaglia Bizio, il «bandito buono».

Salvatore Angelo Moni, insieme ad altri detenuti, stavo lavorando in una zona del carcere di Solliciano dove è prevista la costruzione di un asilo nido per i figli degli agenti custodia. Si tratta di un'area, a fianco della grande struttura penitenziaria, divisa dalla strada da una cancellata alta otto metri. Approfittando di momento di disattenzione degli agenti, intenti al controllo di alcuni camion con alberi da piantare nel giardino interno e a soccorrere un detenuto colpito malore (forse simulato), Moni è riuscito a superare recinzione a far perdere le proprie tracce.

Nessuno ha visto niente, tanto che l'evasione è stata scoperta solo dopo qualche tempo. cile dire se si sia trattato di un'azione casuale organizzata. Secondo qualcuno, ma non è dato sapere quale fondamento, sulla strada lo avrebbe atteso un complice a bordo di un'«Audi di colore scuro targata Novara o Nuoro. Per collaborare alle ricerche si alzato in volo anche un elicottero della polizia, ma dell'evasione si perse ogni traccia.

Salvatore Angelo Moni, 37 anni, originario di Orune (Nuoro), stava scontando una condanna definitiva a 26 reclusione per il sequestro di Esteranne Ricca. La ragazza grossetana era stata rapita il 2 dicembre del 1987 e liberata dopo quasi sette mesi il 26 giugno dell'88 a Roma. Alcuni dei banditi furono arrestati poco dopo il pagamento del riscatto di miliardi e .

Moni, che da tempo viveva la famiglia in Toscana, in un primo momento era riuscito a far perdere le proprie tornando in Sardegna. E' qui, nel Nuorese, che nell'autunno dell'89, insieme al fratello Gianfranco, era caduto nella trappola tesagli dalle forze dell'ordine. Al processo fu incastrato un bigliettino d'amore scritto durante il periodo del sequestro a Esteranne. La perizia calligrafica cancellò ai giudici ogni dubbio sul ruolo.

Rinchiuso in cella Solliciano, da alcuni mesi aveva ottenuto di lavorare come giardiniere all'interno del penitenziario essendosi segnalato detenuto-modello. Di lui le «cronache che si già occupate nella Pasqua del 1990, quando per alcune settimane aveva fatto lo sciopero della fame: voleva ottenere trasferimento in un carcere più vicino alla famiglia e che il processo d'appello in regione diversa della Toscana.

Francesco Mattaini

Esteranne Ricca ragazza grossetana rapita il 2 dicembre del 1987 e liberata a Roma dopo 7 mesi prigionia

Germogli clonati

Vivrà per sempre la quercia di Robin Hood

LONDRA. La grande quercia di sette o otto secoli di età nella Foresta sherwood, le cui fronde la leggenda vuole che Robin Hood, frate Tuck, Little John e l'allegra masnada di ladri buon cuore nascondersi, vivrà per sempre. E sarà possibile comprarne copie identiche per proprio giardino.

Grazie ad un finanziamento di 23 mila sterline conte di Nottingham, il professor Wright del servizio micropropagazione del Leistershire è giunto a clonare grandiosa quercia, grande attrazione turistica del paese.

Con alberi di qu anzianità molto difficile una normale riproduzione da germoglio. Ma le scienza genetica viene in soccorso: gli studiosi riusciti ad ottenere diversi germogli con una tecnica di clonazione già per la rosa. [AdnKronos]

Faida di Misilmeri

In cella sindaco Favorì i killer

PALERMO. Pietro Carlino, sindaco dc Misilmeri, 16 mila abitanti a dieci chilometri da Palermo, ieri mattina per favoreggiamento di cinque mafiosi trafficanti di droga. Tra di loro potrebbero esserci i killer che il 17 febbraio scorso gli hanno ucciso il fratello, Isidoro, 54 anni, agricoltore. L'inchiesta che ha portato all'arresto di Pietro Carlino, tecnico di laboratorio in una Usi, è stata condotta dalla Procura distrettuale antimafia. Deve rispondere favoreggiamento personale. Gli altri cinque arrestati di per delinquere di stampo mafioso ed alcuni di loro di omicidio. Compreso, appunto, delitto del fratello del sindaco.

super-prefetto della Sicilia occidentale, Mario Iovine, ha firmato il di sospensione Consiglio comunale di Misilmeri in attesa che il Capo dello Stato lo sciolga perché in odore di mafia. [a. r.]

INCREDIBILE!

SUI PC PROFESSIONALI
OLIVETTI 486
CI SONO OFFERTE
ECCEZIONALI .
APPROFITTATENE!

Tecnologia, potenza, affidabilità, altissime performance, rispondenza totale alle norme internazionali di certificazione qualitativa.

Ecco ciò che identifica la gamma dei Personal Computer Professionali Olivetti 486, una linea valorizzata ulteriormente dall'offerta di soluzioni software, sviluppate dai più autorevoli produttori internazionali, con i quali Olivetti vanta uno stretto rapporto di partnership: Novell per le reti locali, Microsoft per la produttività personale (Windows 3.1, Word 2, Excel 3), Autodesk per le applicazioni CAD-CAM, SCO per gli ambienti multiutenza. Ma soprattutto i Personal Computer Olivetti 486 e tutti gli altri modelli della linea professionale, con le relative soluzioni software, sono disponibili **fino al 15 giugno condizioni eccezionali.**

Mettete subito a profitto questa incredibile opportunità che vi viene offerta dai Concessionari e dai Rivenditori Autorizzati PC Olivetti, la più diffusa rete di operatori professionali in Italia.

olivetti

IL CENTRO
PANNUNZIO
AL SALONE DEL LIBRO

ALLO STAND Nº 1 DELLA REGIONE PIEMONTE - ISTITUTI CULTURALI

21/26 MAGGIO
LINGOTTO

Un'occasione
per conoscerci meglio

SABATO 23 MAGGIO
ORE 17

INCONTRO COL **CENTRO**
«PANNUNZIO»

Intervista col direttore del Centro
prof. Pier Franco Quaglieni

A tutti gli intervenuti in omaggio: ***LEO VALIANI***
«Intervista su Ernesto Rossi»
Edizioni del «Pannunzio»

CENTRO PANNUNZIO - SEDE CENTRALE:
VIA M. VITTORIA 35 H - TORINO - TEL. 011 81.23.023

Stoccolma, il campione conferma il divorzio dalla cantante, accanto a lui una nuova fiamma

Angelica separa Borg dalla Bertè

L'avvocato dell'atleta svedese attacca la rockstar italiana «Infondata la denuncia, ma le perdoneremo anche questo»

MILANO. La rockstar [illegible] campione si lasciano, Borg divorzia dalla Bertè. Lo ha annunciato [illegible] sera alla radio svedese Henning Sjostrom, l'avvocato [illegible] tennista: «Bjorn e Loredana hanno parlato di divorzio già in [illegible] aprile e hanno convenuto di separarsi».

Ed [illegible] contemporaneamente, apparirà le prime foto della nuova fiamma di Borg (le pubblicherà, in un piccante servizio, il prossimo numero di Novella 2000). Bruna, fisico slanciato, [illegible] tedesco. Si chiama Angelica, ha trent'anni o giù di lì, lavora [illegible] campo della moda (biancheria intima, per la precisione) [illegible] ha conosciuto l'ex numero uno del [illegible] nis durante il [illegible] internazionale di Monaco di Baviera. Da allora sono diventati grandi amici, quasi inseparabili, forse intimi. E adesso, per lei, Borg ha detto addio [illegible] Loredana Bertè dopo quattro anni di matrimonio ricchi di colpi di scena, di liti, di riconciliazioni e di tentati suicidi.

«Anche l'avvocato della cantante non ha [illegible] che i due abbiano concordato di divorziare - ha spiegato Henning Sjostrom -, ora speriamo di trovare presto un accordo legale ed economico. Il primo passo sarà discutere [illegible] condizioni di questo addio».

Allora [illegible] vero, Borg e la Bertè divorziano. «Tutti hanno diritto alla vita privata. Anch'io. E [illegible] dico altro» così l'ex campione svedese dalla bella [illegible] dei genitori, sulla baia di Stoccolma, aveva commentato ieri pomeriggio le insistenti voci di separazione dalla cantante. Una frase sibillina che però confermava quanto i giornali svedesi già annunciavano da un paio di giorni: il tennista [illegible] rockstar italiana [illegible] prossimi all'addio.

L'addio, in realtà, c'era già stato. E concordato. Anche per questo l'avvocato Sjostrom ha subito rassicurato Bjorn sulla denuncia per «mancata assistenza coniugale» presentata 24 ore prima dalla cantante al[illegible] questura di Milano: «non ti preoccupare, non corri nessun rischio. E' una denuncia infondata. Anzi, le perdoneremo questo passo avventato. Come avvocato [illegible] abituato a vederne tante di cose strane».

Allora [illegible] vero, Borg e la Bertè divorziano. [illegible] primo [illegible] confermarlo, ai giornali svedesi, era stato l'amico intimo del tennista: «Bjorn ha sempre avuto [illegible] ottimo rapporto con Loredana, è una ragazza incredibilmente leale. A modo suo. Ma a un certo punto ci si stanca e i rapporti si raffreddano».

Così nessuno ha creduto che la fuga del campione a Stoccol[illegible] dopo le gare [illegible] Montecarlo e Nizza fosse soltanto dettata dalla nostalgia. Sì [illegible] vero che Bjorn Borg [illegible] molto attaccato [illegible] [illegible] Paese e quando arriva la primavera, come ha ricordato il [illegible] amico intimo, comincia a sentire la nostalgia della Svezia [illegible] Stoccolma [illegible] [illegible] sa resistere [illegible] richiamo della sua terra natale. Ma dietro quella vacan[illegible] di due settimane, nella casa dei genitori, c'era anche la delusione per [illegible] amore finito dopo quattro anni di vita comune. Poi [illegible] comparsa la misteriosa Angelica.

Li hanno sorpresi, [illegible] nel[illegible] mano, al grande parco divertimenti [illegible] Stoccolma, insieme con il piccolo Robin, nato sei anni [illegible] dalla relazione [illegible] il campione e [illegible] fotomodella Jannike Bjorling. E poi al ristorante, in discoteca, sui campi da tennis. Anche [illegible] si scambiavano carezze e baci.

Quanto basta per far esultare gli svedesi che mai avevano visto di buon occhio il matrimonio tra [illegible] degli idoli nazionali e la rockstar italiana. Ieri nei bar e nei circoli di Stoccolma si commentava la notizia della denuncia della Bertè [illegible] l'ultimo «disperato tentativo di Loredana pe[illegible] riavere il marito». In realtà, ci aveva già rinunciato. Un mese fa.

Pier Paolo Luciano

Ecco due immagini esclusive del nuovo amore di Bjorn Borg: per questa bruna trentenne tedesca (nella foto centrale [illegible] il tennista), l'ex numero uno del tennis mondiale ha lasciato [illegible] moglie Loredana Bertè (nella foto [illegible] alto a destra)

Una bruna tedesca manager della moda sta consolando il tennista ferito

[illegible]

IN [illegible]

Duemila in corteo «Liberate Farouk»

[illegible] Oltre duemila per[illegible] hanno partecipato a Oristano a una manifestazione organizzata dal coordinamento femminile dei partiti politici, delle associazioni imprenditoriali e dei sindacati, [illegible] esprimere solidarietà alla madre [illegible] piccolo Farouk Kassam, da oltre 8 mesi in mano ai banditi. [Ansa]

Strage [illegible] Peteano Ufficiali condannati

ROMA. Diventano definitive [illegible] condanne del generale dei carabinieri Dino Mingarelli e [illegible] colonnello Antonino Chirico per i presunti depistaggi dell'inchiesta sulla strage di Peteano. La Cassazione ha confermato ieri la sentenza d'appello di Venezia che condannò i due ufficiali a tre anni e dieci mesi.

Aggressione [illegible] neri «Naziskin» colpevoli

ROMA. Il tribunale ha inflitto 9 condanne a un anno e 11 mesi per l'aggressione, a colpi di bastone e di coltello, nei confronti di due extracomunitari, che la sera del 20 gennaio dormivano nel parco di Colle Oppio, compiuta da un gruppo di presunti «naziskin».

Ricattava [illegible] donna

BRINDISI. Angela Stagno, [illegible] anni, di Mesagne, è stata arrestata per estorsione. Per diver[illegible] tempo avrebbe ricattato un sacerdote di Alessandria (dove aveva abitato) facendosi dare in più riprese denaro (pare 24 milioni) per [illegible] rivelare [illegible] relazione che il prete avrebbe avuto con una donna. [Ansa]

Va male [illegible] scuola S'inventa lo stupro

ALGHERO. La quattordicenne di Alghero, che [illegible] aveva denunciato un'aggressione da parte di due giovani non è stata aggredita e tanto [illegible] violentata, si è inventata tutto perché va male a scuola. [Ansa]

Napoli, morti 3 [illegible] Disposta [illegible]

NAPOLI. Un'inchiesta [illegible] disposta dall'Usl 44, sulle mor[illegible] di tre neonati nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale dell'Annunziata e causata, secondo i primi accertamenti, da un germe infettivo, che si trasmette con [illegible] contatto [illegible] feci infette. [Agi]

Rissa [illegible] [illegible] Nove all'ospedale

CHIOGGIA. Nove donne, quattro sorelle da una parte e tre sorelle e due loro cugine dall'altra, si [illegible] picchiate senza pietà in una strada davanti ad un gruppo [illegible] [illegible] popolari. Pie[illegible] di lividi, graffi e piccole ferite, le donne sono poi ricorse alle cure dei medici.

[illegible] I maschi» [illegible] convegno

MILANO. Il convegno promosso dall'«Alleanza nazionale salvezza maschio italiano» si terrà domani, 23 maggio, all'Hotel Lombardia. [p. c.]

La pornostar guida una vecchia «Triumph», esclusa dalla gara Maria Teresa Ruta perché è incinta

Il fascino delle Mille Miglia seduce anche Moana

Ieri il via da Brescia, l'arrivo a Roma

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il 27 marzo 1927 [illegible] vetture partirono rombando [illegible] passerella sistemata [illegible] viale Rebuffone: era la nata la Mille Miglia, la [illegible] più avvincente del mondo, definita dal giornali[illegible] e pilota Jackie Icks, stutta una vita riassunta in dodici ore, una pietra di più aggiunta all'edificio della conquista dell'impossibile [illegible] parte di qu[illegible] strano bipede avido d'infinito che si chiama [illegible] C'è forse un po' troppa enfasi in queste parole ma non [illegible] può [illegible] che per trent'anni [illegible] Mille Miglia [illegible] stata tifo, amore, leggenda dell'automobile, la corsa su strada più celebre del mondo e la più faticosa. L'ultima si disputò nel 1957: funestata [illegible] [illegible] tragico incidente, la gara, già al centro [illegible] roventi polemiche per la pericolosità dei bolidi lanciati a oltre duecento l'ora su strade normali, non venne più ripetuta.

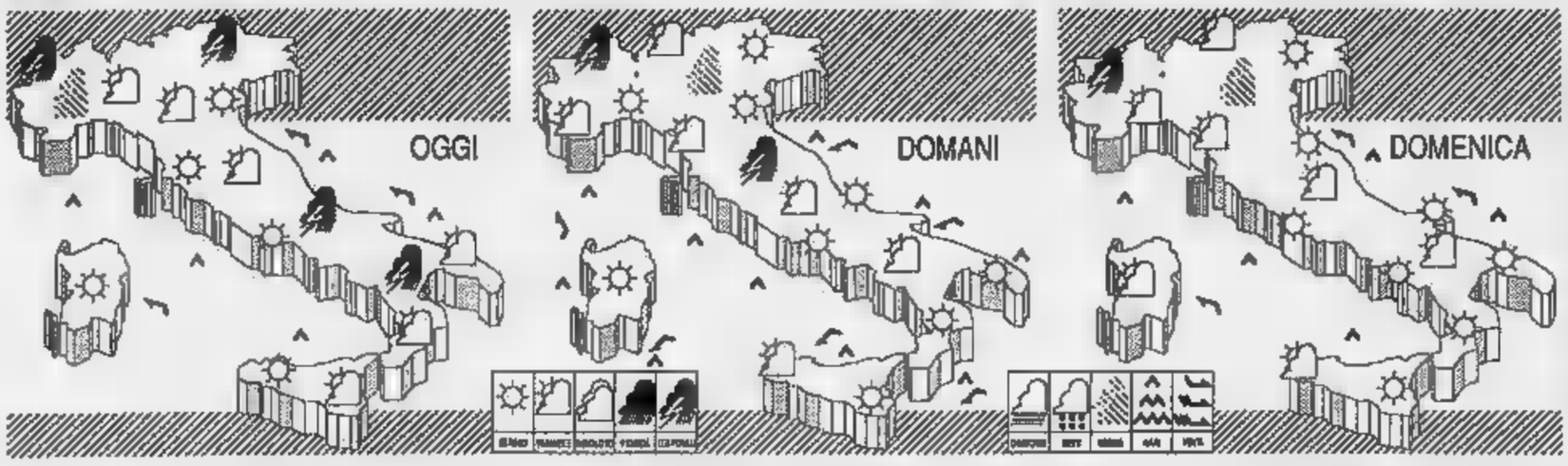
Fino al 1984, quando fu ripresentata in edizione storica, aperta soltanto a vetture costruite tra il 1927 e il 1957. Ieri [illegible] era dalla pedana di viale Venezia è scesa rombando e fumando sotto [illegible] pi[illegible] violenta [illegible] prima macchina di questa decima edizione: una [illegible] 665 Superba, proprio quella che sessantacinque anni fa tornò vittoriosa [illegible] Brescia dopo aver viaggiato per [illegible] Italia, seguita da altre [illegible] macchine, alcune autentici pezzi da museo ma tutte rigoro[illegible] costruite prima [illegible] 1957. Accanto agli equipaggi italiani ci sono quelli venuti dalla Nuova Zelanda, dalla California, dall'Australia, dal Giappone, dal Messico, dall'Argentina. Tutto sembra finto, ricostruito per un film, e invece è incredibilmente vero. Come la [illegible] [illegible] spider sport», costruita dalla Fiat nel 1929 [illegible] vettura d'élite, così lustra, con le cromature scintillanti, che sembra appena uscita dalla catena [illegible] montaggio. O l'enorme «Dusemberg [illegible] sport», [illegible] vettura americana del 1923, che [illegible] distingue per l'eleganza, l'imponenza e la quantità incredibile di cromature. Ci sono piloti con la cuffia di pelle, gli occhialoni, i guanti da moschettiere, altri che sfoggiano saharianе e sciarpe di seta di dannunziana memoria. [illegible] ci sono anche jeans [illegible] minigonne, ragazzine in tuta [illegible] coda di cavallo, in una confusione di stili, di eleganza e praticità, di odore [illegible] olio bruciato e fragore di scappamenti, che ha trasformato per un giorno la centrale piazza della Vittoria, luogo della punzonatura, [illegible] un pittoresco caravanserraglio.

La Mille Miglia esercita un fa[illegible] strano: per tutto il giorno migliaia di persone si sono assiepate nella piazza per ammirare i bolidi luccicanti, le «nonnine» deliziose [illegible] le loro cromature [illegible] gomme con la striscia bianca, [illegible] più moderne Ferrari, Maserati, Mercedes, le mitiche Bugatti. E dopo la partenza, [illegible] notte, erano a migliaia in attesa lungo la strada per Ferrara, prima tappa del viaggio verso Roma, [illegible] spiare i fari che squarciavano il buio per cercare di indovinare dal rumore del [illegible] prima ancora di individuarne la sagoma, quale modello [illegible] arrivando. Perché queste vecchie macchine si riconoscono [illegible] rumore, ogni singola Ferrari, Alfa, Osca, Stanguellini ha un suo inequivocabile rombo, riconoscibile dagli appassionati. [illegible] Mille Miglia attira anche i piloti professionisti, come Jean Alesi, prima guida della Ferrari, [illegible] i veterani Villoresi e Stirling [illegible]. Assenti invece [illegible] deputato dc Giovanni Goria e il ministro Prandini, impegnati in un'altra maratona, l'elezione del Presidente della Repubblica, [illegible] cui esito appare assai più incerto di quello della corsa. Che attira anche gente di spettacolo, come Renato Pozzetto, e Maria T[illegible] Ruta che però non ha potuto partire: la bionda presentatrice si è presentata regolarmente [illegible] controllo ma i commissari l'han[illegible] respinta. Quando si era iscritta, alcuni mesi fa, non c'erano problemi, ma adesso la Ruta è in attesa di diventar madre e i regolamenti, per motivi di sicurezz[illegible] in questo [illegible] [illegible] molto severi. Accolta da un'ovazione Moana Pozzi, pornostar. Inguainata in un abito tipo seconda pelle, [illegible] preso il via su una «Triumph TR 2 Sports» del 1953 con l'industriale della moda Franco Dimitri.

Francesco Fornari

Un'immagine di una vecchia edizione della Mille Miglia e, nel riquadro, Moana Pozzi. All'edizione di quest'anno sono iscritti [illegible] piloti

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	21	Firenze	np	np	Bari	11	19
Verona	11	22	Pisa	np	np	Napoli	np	np
Trieste	13	20	Ancona	10	19	Potenza	8	14
Venezia	10	20	[illegible]	np	np	S.M. Leuca	14	18
Milano	10	19	[illegible]	[illegible]	19	R. Calabria	15	22
Torino	10	13	L'Aquila	[illegible]	18	Palermo	17	23
Cuneo	7	10	Roma Urbe	np	np	Catania	15	20
Genova	14	19	Roma Fiumi.	np	np	Alghero	11	23
[illegible]	10	20	Campobasso	6	13	Cagliari	14	23

[illegible]A' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	25	sereno	Lisbona	16	25	nuvoloso
Atene	14	24	variabile	Londra	15	25	sereno
Bangkok	29	35	sereno	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	14	27	sereno	Madrid	12	27	sereno
Bruxelles	7	27	sereno	Montreal	8	26	variabile
Buenos Aires	4	16	sereno	Mosca	5	22	nuvoloso
Copenaghen	9	23	sereno	New York	8	24	sereno
Dublino	8	17	nuvoloso	Parigi	12	24	sereno
Francoforte	12	25	sereno	Pechino	15	31	sereno
Gerusalemme	11	21	variabile	Rio de Janeiro	18	22	nuvoloso
Ginevra	10	15	variabile	Sydney	12	15	pioggia
Helsinki	8	20	variabile	Tokyo	15	25	sereno
Honolulu	22	29	nuvoloso	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	14	[illegible]		Vienna	14	23	variabile

Sole [illegible] sprazzi nel weekend

Era dato per scontato che la lun[illegible] parentesi di tempo stabile ed [illegible] caldo quasi estivo dovessero finir Ad interromperla ha provveduto una circolazione depressionaria [illegible] aria fredda, rilevabile negli strati medio alti dell'atmosfera, localizzatasi proprio sulla nostra Penisola. E' questa che tuttora mina le condizioni del tempo con una instabilità potenziale che trova la [illegible] esaltazione nelle [illegible] più calde della giornata dando luogo a annuvolamenti con pioveschi [illegible] temporali.

Entro le prossime 24 ore la circolazione depressionaria andrà diminuendo di intensità [illegible] si sposterà verso l'Austria [illegible] la Jugoslavia lasciandosi dietro [illegible] residua instabilità sulle regioni nordorientali, su quelle alpine e su quelle centrali adriatiche. Dal Nord Africa intanto si andrà pronunciando una corrente di aria calda anticiclonica. Il tempo quindi tenderà [illegible] migliorare e la temperatura ad aumentare, ad iniziare dalle due isole maggiori e dalle regioni tirreniche. Sarà però un miglioramento effimero e di breve durata poiché altre nubi, dal Mediterraneo occidentale e dal Nord Africa, concederanno poco spazio alle schiarite. Le previsioni.

Oggi: ancora tempo incerto su gran parte della Penisola con annuvolamenti cumuliformi intervallati da schiarite, ma con tendenza nelle [illegible] pomeridiane e serali [illegible] locali intensificazioni della nuvolosità specie sul settore nordorientale, sulle [illegible] alpine e lungo [illegible] località appenniniche centro-meridionali dove so[illegible] attese altre manifestazioni temporalesche locali. La temperatura invertirà la tendenza riportandosi verso i valori stagionali, quanto [illegible] sulle due isole maggiori e sui versanti occidentali.

Domani: cessata la circolazione [illegible] aria fresca [illegible] instabile il tempo tenderà a normalizzarsi [illegible] temperatura ad aumentare. Dal pomeriggio però una perturbe[illegible] atlantica giungerà da Ovest a lambire le regioni nordoccidentali [illegible] le due isole maggiori. Pertanto [illegible] condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso del mattino, seguirà dal pomeriggio una certa nuvolosità irregolare sulle Alpi occidentali con qualche possibilità [illegible] temporali. Per altri versi sulla Sardegna e sulla Sicilia giungeranno degli annuvolamenti stratiformi [illegible] scarsa possibilità di pioggia. Aumenteranno ulteriormente le temperature.

Domenica: in attesa di un nuovo deterioramento del tempo, questa volta proveniente dal Mediterraneo occidentale, [illegible] prima parte della giornata tra[illegible] con [illegible] cielo sereno [illegible] poco nuvoloso ma sarà bene tener conto che non durerà; già dalla tarda mattinata infatti su Piemonte, Val d'Aosta e Liguria giungeranno annuvolamenti che tra il pomeriggio e le serata da[illegible] luogo a piovaschi,e temporali. Anche sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche il cielo [illegible] nuvoloso, [illegible] [illegible] rischio di pioggia.

Marcello Loffredi

ECONOMICI

Domande lavoro e impiego

impiegati

21ENNE diplomata cerca impiego come segretaria presso uffici, studi [illegible] a domicilio. [illegible] 881 1267.

[illegible] perito elettronico militoassolto, automunito, specializzato computer grafico e disegno Cad, offresi presso studio tecnico. Tel 011 959.7770 ora pasti.

27ENNE diplomata offresi [illegible] assistente presso studio dentistico. Rivolgersi [illegible] telefonare 492.0775.

27ENNE esperienziata pratica contabilità clienti bancari iva cassa banche uso computer, possibilità passaggio direttivo offresi e ditta. Tel. 229.6796.

30ENNE bella presenza esperienza decennale settore bigiotteria commerciale, pratica computer, offresi Tel. 0124 350.774.

34ENNE, perito elettronico con [illegible] in liuidica, esperienza di gestione produzione e ufficio tecnico in [illegible] industriale, offresi. [illegible] Pubblikompass [illegible] - 10100 Torino.

tecnici

PERITO elettronico 22enne esperienza area lornpi e metodi in media azienda esamina proposte anche altro settore Tel 705.335.

dirigenti

DIR[illegible] amministrativo 36enne laureato economia e commercio esamina proposte in Torino e provincia. Scrivere: Pubblikompass 6401 - 10100 Torino

[illegible] esperienza decennale direzione commerciale e coordinamento venditori assumo valide opportunità in Torino. Telefonare 0337 200.688 [illegible] ufficio

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica cerco operaio pressa per le lavorazione della lamiera. Si richiede conoscenza del disegno tecnico e norme antinfortunistiche. Scrivere: Pubblikompass 2173 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica ricerca operai addetti all'attrezzaggio di macchine automatiche. Telefonare al: 402.1700.

AZIENDA operante sul mercato internazionale assume operai IV - V livello [illegible] chino controllo numerico lavorazione non di serie. Telefonare 957 2864 - 957 0190.

AZIENDA alla in La Loggia ricerca un fresatore e copiatore macchina tradizionale e aggiustatori stampisti per lavoro medio-grandi, 5° livello Tel. 952.8852.

CARPENTERIA metallica ricerca carpentieri con conoscenza disegno e tracciatura lamiera Tel. 011 273-5088.

CERCASI coppia domestici pratici andamento casa. Telefonare solo se referenziati al 011 832.789

CERCASI coppia professionale, referenziata, per custodia, pulizia, giardinaggio villa alla in collina Piemonte. Scrivere: Pubblikompass 8546 - 10100 Torino

CERCASI pasticciere e autoprotezione automunito per stagione estiva. Telefonare allo 030 58.467

COPPIA CONIUGI

signora vedova cerca per custodia villa abitata saltuariamente Riviera di Ponente, moglie disponibile lavori domestici durante presenza proprietario. Offre retribuzione adeguata, incentivi, confortevole alloggio indipendente dotato ogni comodità, eventuale automezzo. Inviare curriculum precisando età, composizione nucleo famigliare, esperienze precedenti e referenze a Pubblikompass 18 B 20123 Milano.

ESPERTO manutenzione meccanica/elettrica corsari per industria zona Pescarito. Max livello V operai metalmeccanici. Tel. 771.0004 ore ufficio.

LIBERA intraprendente disponibile lavoro pd trattazione rapporti interpersonali pratica cosmesi e PC. Signorina è tel che [illegible] Profumi [illegible]

PORTINAIA coniugi per condominio [illegible] stabilmente coniugi volenterosi. Telefonare Studio Campana 501 419 - 500 829.

impiegati

A. [illegible] 35enni anche prima esperienza primaria società ricerca per mansioni direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in zona di residenza. Richiedesi buona presenza, facilità contatti umani, determinazione. Per appuntamento in zona tel. 059 311.823 - 375.495 Rif. DG.

ABBIAMO necessità personale per assistenza ed animazione bambini. Garantito inserimento immediato. Addestramento in collaborazione. Pronto Baby 457.5331

AGENZIA di assicurazione cerca segretaria diploma scuola media superiore, esperienza nulla R.C.A/A.R.E., conoscenza P.C.Word Star. Scrivere Publikompass 8405 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica Brandizzo cerca diplomato/a da addire alla contabilità industriale per commessa con utilizzo di PC in rete. Si richiede esperienza biennale. Scrivere: Publikompass 2114 - 10100 Torino.

Baldini & C. S[illegible]
via Vico 2 - 10128 Torino
[illegible]sume impiegato/a
anche per mansioni vendita
con diploma o maturità
età: 21/23 anni
inquadramento sindacale
Inviare curriculum vitae

BIMAR Spa ricerca urgentemente acquisitori vendilori inseriti nel settore immobiliare. Tel. 434.5758.

CENTRO elaborazione dati cerca per sostituzione maternità praticato contabilità dichiarazione iva - redditi su elaboratore [illegible] Impiego. Inviare curriculum a Publikompass 2116 - 10100 Torino

[illegible]SIM

ricerca personale qualificato nel settore commerciale immobiliare in grado di operare possibilmente in modo autonomo per l'acquisizione di immobili in vendita. Offresi retribuzione ai massimi livelli di mercato. [illegible] 562.2012.

IMPORTANTE Agenzia Milanese seleziona giovane da avviare carriera stilisti/e fotomodelli/e indossatrici/e rappresentanza [illegible] pubblicitari [illegible] sabato 24/5 ore 9/12 lunedì 25/5 martedì 26/5 ore 10/18 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE [illegible] assume settore commerciale, previo corso retribuito 5 anni/esperienza minimo 23 anni automunniti. Lavoro serio, importante, qualificante. Telefonare [illegible] appuntamento [illegible] 8,30/12,30 e 15/18 al 011 568.3093 - 568.4018 - [illegible]

IMPRESA di costruzioni assume mo [illegible] resti in ingegneria o architettura Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

IMPRESA edile [illegible] addetta alla segreteria patentato/a inviare dettagliato curriculum entro il 30/5/92 a: Publikompass 2123 - 10100 Torino

MEDICI cercasi per terapie ipoattivanti al dimagrimento in poliambulatorio, Tel. 669.0485 - 650.4100

PRESTIGIOSA FIRMA
[illegible]
Piemonte - Valle d'Aosta
per mansioni diversificate da definirsi in fase di colloquio. Si assicura rapido inserimento lavorativo nella propria provincia di residenza. Le persone interessate possono mettersi in contatto:
Distributore esclusivo Al.Ba.Tex
Selezione del Personale
Tel. 011 309.9440 - 309.9477

PRIMARIA società di consulenza ricerca: Ingegnere da inserire nell'area qualità; perito industriale per stesura relazioni tecniche. [illegible] per appuntamento 434.5905.

[illegible] PIEMONTE
Assessorato alla formazione e CIFI
Consorzio interaziendale per la formazione e innovazione organizzano un piano di formazione per avviare un gruppo di 12 persone alla carriera di

ANALISTI EDP PROGRAMMATORI

Obiettivo del corso è di creare tecnici che sappiano utilizzare elaboratori Mainframe o [illegible] come strumenti gestionali nelle grandi organizzazioni. I candidati devono avere un'età inferiore ai 26 anni, essere diplomati o laureati ed essere iscritti alle liste di collocamento. Il corso si svolgerà a Torino da luglio a dicembre 92, avrà una durata di 5 mesi circa, a tempo pieno e sarà strutturato in una parte teorica e una pratica.

E' PREVISTA UNA [illegible]
DI STUDIO A TITOLO [illegible]
RIMBORSO [illegible] DI L.
1.000.000

I candidati sono pregati di inviare il loro curriculum completo entro il 15 giugno 1992 a: SDP srl via Cialdini, 51 - 10123 Torino. Tel. 011 837.410.

SELEZIONIAMO giov[illegible] intraprendenti [illegible] avviare alla carriera di animatori [illegible] in villaggi vacanze stage di formazione in Sardegna a carico dei candidati Tel. 771.4156

SOCIETA' immobiliare [illegible] importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel 504.333.

SOCIETA' immobiliare in forte espansione ricerca funzionari anche prima esperienza da inserire nel proprio organico ottimo trattamento economico possibilità carriera. Tel. 668.2105.

SOCIETA' immobiliare seleziona giovani diplomati da avviare alla professione di agente immobiliare previo corso retribuito. Tel 812 7268

SOFTWARE [illegible] SpA [illegible] torinese leader nella distribuzione di programmi applicativi gestionali ricerca: A) contabile con esperienza in contabilità di magazzino e/o industriale; B) fiscalista e/o consulente con almeno 3 anni di esperienza e/o commercialista; C) sistemista Xenix/Unix: titolo preferenziale; ragioniera; D) libert professionist con esperienza settore fiscale notarile per sviluppo e test prodotti informatici. Inviare curriculum c/o Dylog Italia SpA via Belfiglio 21/A 10127 Torino Tel. 590.31

SOGGIORNO per anziani cerca infermiera. Tel 0124 501 018.

SPA per apertura nuova filiale in Torino assume un subito fattorino con contratto di formazione e 4 venditori/trici garantito mensile L. 2 milioni e mezzo Per tutti si richiede bella presenza auto propria libert subito millassolto età 22/30. Tel. ore ufficio 223.8035.

TECNOKASA immobiliare seleziona acquisitori/trici da inserire nel proprio organico. [illegible] richiedo [illegible] serietà e professionalità Ottimo trattamento economico. Tel 547.185 - 546.713.

IMPRESA costruzioni operante in provincia Imperia e Savona ricerca: 1 geometra capo cantiere, 1 geometra ufficio tecnico e contabilità lavori. Inviare curriculum Publikompass 1243 - 10100 Torino.

[illegible] [illegible] cerca perastra e capo cantiere [illegible] esperienza minima decennale per conduzione cantiere. Inviare dettagliato curriculum entro 30 maggio 92: Publikompass 2121 - 10100 Torino.

INDUSTRIA nel settore impiantistico termoidraulico industriale cerca capo ufficio tecnico con esperienza quinquennale pratica. Conoscenze CAD e gestione tecnica presso clienti. Inviare curriculum a: ImMec C. P. 6 - Volpiano.

RESPONSABILE proprio reparto falegnameria impresa edile cerca, [illegible] struzione, posa [illegible]. Tel. [illegible] ore 18-19.

RESPONSABILE reparto cablaggi elettrici, azienda metalmeccanica ricerca con urgenza. Tel. 903.1389.

dirigenti

ACCREDITATA società di servizi promotrice di un'innovativa formula di franchising ricerca socio operativo in compartecipazione a cui affidare il coordinamento e la gestione della rete, indirizzare profitti a società incaricata: interessati via Cibrario 7 - 10143 Torino. Tel 485.887.

Rappresentanti

A.A. AZIENDA importanza nazionale distribuisce utensili da taglio per metalli cerca agente minimo plurimandatario introdotto azienda metalmeccaniche Piemonte. Richiedesi elemento giovane, con buona conoscenza lavorazioni di asportazione truciolo. Offresi trattamento di sicuro interesse. Scrivere Publikompass 7149 - 10100 Torino.

A affermata società importanza nazionale necessita inserire nella propria struttura un gruppo di nuovi consulenti-venditori 30/45enni, grintosi, dinamici, dotati di entusiasmo e determinazione, capacità chiusura prima visita, automuniti. Il nostro portafoglio clienti, la formazione altamente professionale, la validità delle nostre proposte consentono guadagni immediati di 10/15 [illegible] mensili. Per appuntamento telefonare 02[illegible] - 261.10782.

AFFERMATA SpA ricerca 2 venditori residenti Al Al per gestione e sviluppo clienti [illegible] privati Offresi L. 2 milioni 700 mila mensili premi annui supporto tecnico commerciale. Serio prospettive di carriera. Tel. 0141 054.045.

[illegible] rappresentanti corsari per vendita articoli di cancelleria. Telefonare ore ufficio 011 447.3822.

AGENZIA delle Assicurazioni [illegible] via Cavour 1 Torino, ricerca sub/agenti, possibilmente con esperienza, da inserire nella propria rete di vendita. Telefonare per appuntamento 562.9174.

AGENZIA Ina Assitalia seleziona 8 ambosessi fortemente motivati ad intraprendere qualificata attività professionale nel settore assicurativo. Si richiedono: buona cultura, ambizione, età minima 25 anni. Si prevede uno stage iniziale di carattere tecnico commerciale, adeguato trattamento economico con incentivazioni. Telegrafare ore ufficio al 771.4145 - 746.718

DITTA commerciale settore argentaria ricerca per espansione di mercato agenti [illegible]mico [illegible] 38 anni per il Piemonte. Inviare curriculum a fax 015 653.1274 - tel. 010 541.521

[illegible] professionisti conoscitori [illegible] tessuto industriale e commerciale piemontese [illegible] esamineremo proposte da ogni azienda, per sviluppo vendita settore beni durevoli. Scrivere: Publikompass 9549 - 10100 Torino.

[illegible] SPA [illegible] Agenti [illegible] co esperti nella vendita di gadgets pubblicitari, oggetti destinati alla promozione vendite, regali aziendali. Corso formazione, zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534.3909 pomeriggio oppure scrivere: Orgn, Via Falloppio 39 35100 [illegible] cittadino (All. 1).

INDUSTRIA settore ecologia ambientale ricerca ambosessi età minima 22 anni. Disponibilità immediata. Presenza, cultura, dinamismo e ambizione sono i requisiti necessari per l'inserimento nel nostro organico. In fase di selezione si terrà conto dell'esperienza e capacità personali per inserimento quadri intermedi. Offriamo: opportunità di lavoro stabile e continuativa in settore nuovo e [illegible] organizzato. Retribuzione ai massimi livelli di mercato, per appuntamento telefonare al 771.6622.

LA Edizione [illegible] Stradali per ampliamento proprio organico in Torino ricerca 5 funzionari commerciali. Offresi formazione stipendio provvigioni incentivi [illegible] ro. Per appuntamento tel 720.756.

[illegible] AUTOMOBILI [illegible]
ricerca venditore/trice
senza precedenti esperienza
possibilmente con diploma ragioneria
disponibilità viaggi - militesente
conoscenza lingua inglese
[illegible] massimo 25 [illegible]
Offresi Case più provvigioni
Scrivere: Publikompass 2112 - 10100 Torino.

PER FINANZ[illegible]TI
In Torino e provincia ricerchiamo collaboratori esterni. Scrivere: Publikompass 8348 - 10100 Torino.

PRIMARIA società di servizi ricerca abile venditore per il Piemonte. Richiede capacità conclusione in prima visita, forte volontà, autonomia, serietà, onestà. Offre alte provvigioni, premi al raggiungimento del fatturato, possibilità [illegible] carriera. Telefonare 011 924.4120.

PRIMARIA società immobiliare a livello nazionale partecipata da impresa di costruzioni ricerca per la sede di Torino venditori/venditrici con esperienza nel settore iscritti C.C.I.A.A. Si offrono ottimi provvigioni di acquisizione e vendita, inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7137 - 10100 Torino.

PRODOTTI pubblicitari originali vincenti azienda leader cerca plurimandatari in zona di residenza. Provvigioni anticipate. Telefonare 0521 772.668.

SOCIETA' operante nel campo della promozione aziendale con le firme più prestigiose, cerca agenti di vendita ambosessi anche plurimandatari per le aree di TO-AT-AL-CN-NO-VC e la Liguria. Si richiede età compresa tra 20/35 anni, capacità organizzativa, bella presenza, disponibilità [illegible] propria. Si offre: possibilità di incarico a responsabile [illegible] zona anche in plurimandato, provvigioni di sicuro interesse con liquidazione mensile, incentivi continuativi con premi sull'acquisizione di ordini ed a clienti nuovi che attivi. Per fissare l'appuntamento tel. 011 945.7167.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, Tel. 011 351.395.

ACQUISTA urgente auto [illegible] Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

[illegible] automercato Citroen [illegible] unipropriatario perfetta Omaggio [illegible] Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault [illegible] TLE 88 perfetta unipropriatario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropriatario come nuova conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361

AUTOMAR [illegible] Uno TD Sp 88 unipropriatario [illegible] perfetta gara[illegible]. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 [illegible] sorlata nera uni[illegible]mo perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera met accessoriata perfetta unipropriatario [illegible] nanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Delta TD 88 [illegible] lata AC met unipropriatario conve[illegible]. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropriatario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella gestione. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BMW 316 i 4P mod. '88, 184 T.S. '89 fatto aprile, Thema 2000 i.e. '87 climatizzata, Delta LX 1500 6 mesi, Dedra 1.8 i.e. '91, Toyota Land Cruiser 3500 autocarro 81. Gitauto - via Volta 6 - tel. 562.2421.

NEW OSART Golf 1.6 3 P con tetto apribile e Passat Variant GT 16 V pronta consegna. Via Frejus 12, tel. 442.290.

NEW OSART Mercedes 190 dsl 1988 Golf 3 porte dell'85, Delta 4 WD '88 tutte in condizioni perfette. Via Frejus 12.

NEW OSART riceve Honda Civic 1.5 e 1.6 16 V pronte con[illegible] Via Frejus 12, tel. 442.290 - 442.351.

NEW OSART Suzuki Vitara, Toyota Celica, Toyota MR2 disponibili in più colori e tutte in pronta consegna. Via Frejus 12.

PORSCHE Carrera 3.2 coupè 85 bianco, km 57.000 perfetta, full optionals vendo a privato 49 milioni, tel. 218.5165 ufficio.

PORSCHE 944 turbo 250 cv full optional colore rosso privato vende. Telefonare al 0172 423.682 ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa. Tel. 680.4761.

PRIVATO ricerca urgentemente alloggio 1/2 camera cucina in zona ben servita. Tel. 688.2135.

RICERCASI camera tinello o cucina Torino Nord massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalizzare 545.180.

RICERCASI camera tinello zona [illegible] Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzare 329.0041.

RICERCASI 2 camere [illegible] o cucina zona Francia massimo L. 230 milioni vendita garantita. Personalizzare 545.180.

Vendita alloggi

[illegible] corso [illegible] ristorante living camera bagno terrazzo (20 mq) rimodernato L. 125 milioni. Medeo 680.4543.

A. IL PORTICO Castiglione signorile ingresso living salone 2 camere cucina bi-servizi box multuo. Tel [illegible]

[illegible] **IL PORTICO** libero adiacenze corso [illegible]simo d'Azeglio ingresso [illegible] camere cucina bagno permuta. Tel [illegible]

A. IL PORTICO libero corso S. Maurizio signorile ingresso 4 camere cucina bagno permuta. Mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Pino libero appartamento in villa ingresso 3 camere 2 salori cucina box giardino Tel. 835.544.

A. UTIP
[illegible] casetta collinare panoramica [illegible] con giardino zona Cas[illegible] Borgo ampia [illegible]. 173 milioni.

A. UTIP
[illegible] Co[illegible] corso Francia libero ottima casa ampio piano alto ingresso 2 [illegible]re tinello cucinino e bagno.

A. UTIP
562.6988 Corso Traiano adiacenze vendesi locato signorile spaziosissimo [illegible] mero tinello cucinino ingresso bagno.

A. UTIP
562.6988 corso Unione Sovietica libero panoramico luminoso ultimo piano alto 2 camere tinello cucinino e bagno

A. UTIP
562.6988 panoramico e luminosissimo S. Rita pi[illegible] alto ingresso camere tinello cucinino bagno ampia metratura.

A. UTIP
562.6988 S. Rita presso [illegible] Pingone totalmente ristrutturato salone living 2 camere cucinino bagno vendo.

A. UTIP
562.6988 villa prestigiosamente rifinita a Venaria grandissima [illegible] su 3 piani e curatissimo giardino.

A. UTIP
[illegible] [illegible] Trapani/Peschiera vendesi locato ottima casa piano alto ingresso 4 camere cucina e box auto.

ADIACENTE corso Palermo ristrutturato [illegible] autonoma camera [illegible] bagno L. 85 milioni. Nordest 561.2760

ADIACENTE piazza Bengasi spazioso ingresso camere tinello angolo cottura bagno ascensore. Nordest 561.2760.

ADIACENTE piazza Carducci libero 3 camere cucina ingresso bagno mq 95 ristrutturato ascensore 2 alto Tel. 669.0013.

AFFARE [illegible] [illegible] corso Turati [illegible]mo stabile con ascensore 2 camere tinello cucinino fornito bagno 2 balconi

AFFARE L. 180 milioni libero 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo Largo Giulio Cesare. Emmedue 562.8487.

ALPIGNANO CENTRO
porzione di villa bifamiliare recentissima mq 340 totali. Giardino. Gabetti vende tel. 653.2030.

[illegible] prossimità Rivoli impresa vende villa a schiera prossima costruzione. Tel. 968.1124

ALPIGNANO vendesi in stabile di [illegible] anni alloggio di soggiorno 2 letto cucina servizi box mutuo. Tel. 743.971 - 618.2830.

[illegible] vendesi libero salone living cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina box auto. GR 011 329.0421.

A L. 75 milioni adiacenze piazza Sabotino camera cucina servizio 2 alto minimo ascensore. Nordest 561.2760.

A Mazzanile nel verde vicino a Lanzo vendo 14 alloggi in blocco o singoli prima casa da L. 650.000 al mq. con terreno bagno campo tennis e bocce. Dilazioni 70% e permuto con alloggio anche al mare. Tel. 562.2948 - 505.125.

ATTICO centralissimo prestigioso vista collina salonone 2 camere cucina box auto vari ampio terrazzo. Tlemme 329.8578.

ATTICO
Crocetta [illegible] De Gasperi libero soggiorno cucinino camera bagno ampio terrazzo. Gabetti 57.67.

[illegible] Crocetta libero ariosa camera cucina servizi ampio terrazzo casa signorile. Tel. 447.4886.

BEINASCO libero affatto 4° piano casa recente verde condominiale 2 [illegible] soggiorno 2 bagni living garage. Ristrutturo. Alloggio L. 380 milioni. Tel. 451. [illegible]

BORGO S. [illegible] vendesi libera camera cucina bagno ristrutturato L. 75 milioni più mutuo. Tel. 500 156

BORGO VITTORIA in stabile [illegible] vendo libero mq 65 ingresso alla camera tinello cucinino terrò bagno. Tel. 309.6809.

CASCINE VICA presso corso Francia libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alto minimo ascensore [illegible] 2760.

CASTELNUOVO 25 km [illegible] Torino in signorile stabile [illegible]ristrutturato salone 2 camere cucinotto L. 150 milioni. Tel 669.2408.

CASTIGLIONE villetta a schiera ultimata ottimo interno posizione panoramica. Settimo Cassonvendo. Tel. 800.9839.

CAVOUR [illegible] casetta soggiorno cucina camera bagno terrazzo con bellissimo parco circostante. G.R. 011 329.0421.

CENTRO
via Mazzini in casa d'epoca bilocali ristrutturati con bagno terzo autonomo. Gabetti vende 57.67.

CIT TURIN
[illegible] Eusa [illegible]o ingresso [illegible] 6 camere cucina doppi servizi 1° piano. Gabetti vende tel. [illegible]

COAZZE [illegible]
villa bifamiliare indipendente [illegible] giardino mq 2700 ottima posizione. Gabetti vende tel. 953.2030.

CORSO Giulio Cesare presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni. Nordest 561.2760.

CORSO Montevecchio libero prestigioso ultimo piano ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi box G.R. 011 320 524.

CORSO Re Umberto, soggiorno living, cucina camera bagno servizi panoramico libero subito. Interessi 485.637.

CORSO Rosselli attico 3 camere bagno mq 80 più 70 mq terrazzo cantina libero subito. Interessi 485.637.

CORSO Sebastopoli presi ristrutturato luminoso di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Nordest 561.2760.

CORSO Sparia a L. 115 milioni ingresso camera tinello cucinino bagno 2 alto minimo ascensore [illegible] 2760.

CORSO Telesio presso stabile signorile ingresso 2 camere salonetto tinello cucinino bagno Nordest 561.2760.

CORSO Tirreno camere tinello cucinino servizi ultimo piano L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385 5445.

CORSO Unione Sovietica presso libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordest 561.2760.

CORSO URSS
libero in [illegible] signorile [illegible] 70 4° piano 3 camere tinello cucinino bagno [illegible]. Gabetti vende. Tel. [illegible].

[illegible]
casetta indipendente di soggiorno il camere cucina bagno terreno privato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

(continua)

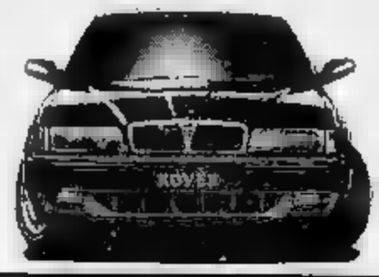
WEEK END DI PROVE CON LA GAMMA ROVER AL GRAN COMPLETO. NON PERDETE L'OCCASIONE.

ROVER. VALORE A PRIMA VISTA.
Come sono Rover il rispetto dell'ambiente, il comfort, il lusso, la ricchezza di dotazioni e la qualità costruttiva. Il rispetto dell'ambiente, grazie alla marmitta catalitica disponibile su tutti i modelli Rover. Il comfort della Serie 100, sempre pronta a scattare grazie alla forza dei suoi motori da 1100 e 1400 cc, con accensione elettronica, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata, inserti in radica*. Il lusso [illegible] la ricchezza di dotazioni della Serie 200 Berlina, GTI e Cabrio, nelle versioni 1400, 1600 e 2000 cc, e della Serie 400 con motore 1600 e 2000 cc. Tutte [illegible] 16 valvole, con rivestimenti in radica, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, sedili avvolgenti, e sospensioni indipendenti. E PER LA SERIE 400 NON PERDETE L'OFFERTA ECCEZIONALE DELLA SERIE LIMITATA "CAMBRIDGE" A L. 21.000.000 CON ARIA CONDIZIONATA E CATALIZZATORE!
E per finire, [illegible] cominciare una nuova storia, la qualità costruttiva della nuova Rover 800. Un profilo esclusivo, un motore 2000 cc, turbo catalizzato, 16 valvole assolutamente inedito. Una versione turbodiesel ecologica da 2500 cc, esente da superbollo. ABS di serie per entrambe.

SERIE 100 DA [illegible]

[illegible] L. 17.750.000 MOD. CAMBRIDGE

[illegible] A L. 21.000


SERIE 800 DA L. 36.750.000

*Allestimenti SL e GS

LA GAMMA ROVER TI ASPETTA SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO. È UN'INIZIATIVA [illegible] CONCESSIONARI ROVER.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il film di Nanni Moretti doveva essere così: tutti i retroscena di un soggetto modificato

Portaborse 2
La vendetta

Angela Finocchiaro e Silvio Orlando (il Luciano de Il portaborse). Nella foto grande di Grazia Neri: Nanni Moretti

Botero

I due sceneggiatori Bernini e Pasquini «Nessuna voglia di polemizzare»

La disperazione (Luciano a lato) e la tribuna politica di Botero

ROMA

LUCIANO fa il giornalista in un quotidiano di provincia ma non è affatto uno sprovveduto. Botero, che è rimasto colpito da una sua intervista cattiva e lo vuole conoscere, lo convoca al Palazzetto dello sport dove gioca la squadra locale di pallacanestro femminile di cui è presidente. «Lo sa lei qual è la linea politica del suo giornale?» Luciano risponde sicuro: «La mia». E il ministro, sorridendo: «Bravo, ha la battuta pronta e sa anche scrivere. La sua intervista mi è piaciuta, anche se mi ha fatto fare la figura dello stronzo. Che ne direbbe di venire a lavorare a Roma con me?»

E' l'inizio di un *Portaborse* che non vedremo mai. L'altro *Portaborse*, scritto da Franco Bernini e Angelo Pasquini, che alla fine hanno rifiutato di firmare la sceneggiatura del film di Daniele Luchetti e Nanni Moretti. Il soggetto originale viene pubblicato per la prima volta integralmente su *Script*, la rivista della scrittura cinematografica che, dopo un'interruzione di qualche anno, ritorna con nuove ambizioni, una nuova veste e un nuovo editore, Dino Audino, l'ex factotum della Savelli, la casa editrice di *Porci con le ali*. E ciò avviene proprio nel momento in cui il cinema italiano tra Oscar e premi a Cannes sta lentamente risorgendo.

Nella prima scena del film di Moretti, quello apparso sugli schermi, Luciano Scandulli, insegnante con la passione per la scrittura, è una macchina da scrivere nella sua bellissima casa sulla costa amalfitana che non ha i soldi per restaurare. Avvicinato da un uomo di Botero che ha avuto notizia della sua ottima penna, il mite Luciano per diventare portaborse ha un buon alibi morale.

Luciano originario invece, faccia a faccia col ministro, sul momento non sa cosa rispondere. Ma capirà presto l'antifona. Botero, seguendo le partite e tifando focosamente per la sua squadra, si spiega meglio: lui potrebbe far assumere presso il suo ufficio stampa. «Se mi dice di sì, lei parte ma tra due giorni. Luciano accetta volentieri quel posto «per uscire dalla provincia, dove anche il giornalismo è routine». E la scena immediatamente successiva lo vede già per strada con una valigia in mano, due berline scure sgommanti gli frenano davanti sibilando, il ministro con autista lo carica a bordo e riparte; poco la volta per la capitale. «Altro che insegnante ignaro del mondo, addirittura crociano, punto da lontano lo tazzina di caffè dove bevve molte volte Benedetto Croce», commenta Angelo Pasquini, che alla fine Settanta è stato fra i fondatori de *Il Male*.

Venduti i diritti alla produzione, Bernini e Pasquini (alle spalle *Domani accadrà* e *La settima stanza della sfinge* di Luchetti, *Chiedi la luna* di Piccioni e *Le amiche del cuore* di Placido, oggi impegnati a scrivere il nuovo film di Salvatores), hanno insistito per togliere il nome da una storia che non riconoscevano più loro. All'uscita del film, un anno fa, le polemiche politiche oscurarono quelle letterarie.

Oggi i due autori hanno buoni avanti. «Non è nostra intenzione polemizzare con nessuno», dichiarano all'unisono. Ma entrambi restano convinti che il loro *Portaborse* è più intrigante, «più ambiguo e perciò più moderno e vicino alla realtà del Paese». E se hanno accettato di pubblicare il soggetto, è perché credono che possa essere interessante fare un confronto.

Mettendo l'una accanto all'altra le due storie, salta all'occhio l'abisso tra i due protagonisti. Il Luciano giornalista non è buono né goffo come il suo alter ego insegnante. E non fa affatto sorridere. Non ha la fidanzata dolce e tranquilla che lo aspetta a casa - per esempio - e gli perdona la scappatella con Dora, la collaboratrice del ministro alla quale, nell'altro *Portaborse*, Botero ha promesso di diventare ballerina in tv. Luciano prima versione è serio ma disponibile. E' un pragmatico, disincantato, ironico, caparbio. Ammirato da Botero proprio per queste doti. «Un uomo con ambizioni nel mondo politico è una mina vagante, meglio starne alla larga», gli dice. Soprattutto, Luciano giornalista non come le altre si scandalizza. Arriva persino, quando la mafia gli vien mano, a comprare le buone battute da autori televisivi di varietà. Cinquecentomila lire l'una. Semplicemente, sulle prime frastornato e coinvolto nel gioco del ministro, convinto di poter usare quell'esperienza senza esserne usato, rifiuta alla fine di essere suo complice. E si ribella lui con gesti clamorosi. La scena dell'auto fatta a pezzi dal gran finale non c'è. E la storia si conclude con il giornalista che, tornato a fare il suo mestiere con la collega di cui è innamorato, incontra Botero che fa finta di non conoscerlo.

Spiega Franco Bernini: «Il protagonista, Luciano, ce lo immaginavamo un po' come un ipotetico Ennio Flaiano dei nostri giorni: una lingua e una penna taglienti, un gusto per la battuta che lo portava, anche suo malgrado, a mettersi nei guai, che appartiene a nessun partito, nemmeno a quello degli ingenui però. Non immorale ma amorale semmai; cinico ma insofferente ai luoghi comuni».

Pasquini ricorda l'ispirazione stendhaliana di Luciano, vicino al protagonista di *Lucien Leuwen*, il giovane parigino di ottima famiglia che dopo aver partecipato, più per curiosità che per fede, ai moti rivoluzionari del 1830, «mette la testa a posto» e intraprende una brillante carriera all'ombra di un corrotto ministro degli Interni. Un percorso che ricorda quello di molti quarantenni odierni.

Aggiunge Pasquini: «Nel film di Luchetti e Moretti Luciano si sveglia e capisce solo alla fine. Il nostro Botero è il seduttore di Luciano e la loro storia è una storia di *Sorpasso* su macchina blindata all'interno della Roma incanaglita delle istituzioni e poi più per l'Italia che sempre più la capitale tende a assomigliare. *Il portaborse* visto al cinema - aggiunge - è un'altra cosa. Regista e produttore hanno puntato sul comico: buono e cattivo, la società civile contro la casta dei politici, come se quest'ultima fosse lo specchio deformante, fino al raccapriccio, dell'altra».

Eppure, in questa estremizzazione, paradossalmente il cattivo è diventato «meno cattivo». Nella prima versione Botero lo è molto di più, anche se il di più di spavalderia è come bilanciato da una sorta di composta umanità, e il ministro volto, rispetto al ministro Moretti, più truffaldino, più volgare anche più godereccio e forse più onesto. I brogi elettorali, per esempio, che sullo schermo sono solo sospettati, nel film scritto sono assolutamente certi. E Luciano stesso partecipa all'incursione in prefettura in cui si aggiungono alle schede i nomi delle preferenze. I rapporti fra politica e spettacolo più stretti. Botero non solo ha nella sua équipe dei professionisti della pubblicità ma ha in Rai giornalisti fidati che lo chiamano a partecipare «perché due minuti in valgono più di 200 articoli». E una troupe della Tv di Stato lo segue passo passo nel suo giro elettorale. Non mancano gli episodi galanti. Il moderno ministro non ama soltanto circondarsi di collaboratrici avvenenti cena con belle donne e una sera, in compagnia di Dora e di una giocatrice della squadra di basket suona a casa di Luciano per invitarlo a un giro per discoteche. Luciano accetta e fra i due si stabilisce una sorta di complicità che il ministro è il primo a cercare («Io con te riesco a "staccare" e non sai quanto sia importante», gli confida una volta).

«La complicità fra ministro e portaborse esiste davvero», spiega Pasquini, e racconta che prima di dar vita ai loro personaggi lui e Bernini hanno condotto una personale inchiesta fra i portaborse in carne e ossa. Ma è proprio vero che a ispirare il ritratto di Botero sono stati esponenti socialisti? I due autori negano. «Volevamo fosse un personaggio diverso dai politici visti nei film di Petri che un po' sono i soliti vecchi dc che amano dire e non dire, agire nell'ombra, tirare e nascondere la mano. Un personaggio più esplicito, più esibito, più Anni Ottanta, come poi è stato. Se alcuni socialisti si sono identificati, avranno i loro ragioni».

Maria Grazia Bruzzone

COME LEI

Nanni Moretti
Giornalista snaturato, alla Flaiano, ironico, mordace, un po' amorale, lavora con Botero per uscire da Roma, coinvolto, rifiuta però la sua amoralità e, alla fine, torna a fare il cronista con la sua fidanzata.

Silvio Orlando
Estroverso, grande carica umana, coinvolge Luciano (il portaborse) sul piano personale, amicizia molto maschile: ragazze e complicità. Esibisce le sue malefatte. Prende tangenti e trucca le elezioni. Un vero mascalzone.

Un Pintor
Un Pintor, grossa voglia di mordere.

LA FIDANZATA DI LUCIANO
Giornalista amica, andrà a convivere con lui, fidanzamento meno tradizionale.

Il ministro
Vuole fare la soubrette in tv, dà una mano a Botero e finirà per candidarsi.

COME LUI

Professore ingenuo
Professore ingenuo, idealista (Croce come nume tutelare), agisce per bisogno (deve restaurare la casa), profondamente morale, nel finale (moralistico) distrugge l'auto di Botero.

Botero
Freddo, distaccato, ambiguo, fascino perverso, finto moralista, nasconde le sue malefatte, trucca i voti anche lui, ma non esplicitamente (solo una vaga traccia del suo passato) e poi vince realmente).

GIORNALISTA
Un poveraccio, una grigia macchietta di serie B.

LA COLLEGA DI LUCIANO
Professoressa sua collega, rimasta incinta, si farà sposare.

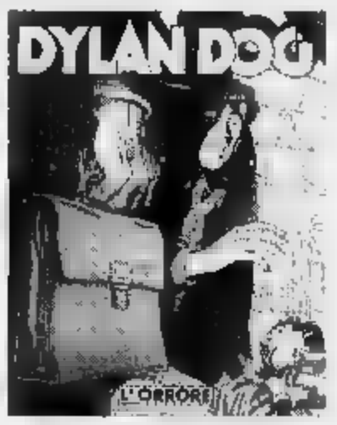
Il ministro
Assistente-amante di Botero (colpo di scena finale) amata dal Portaborse.

Al Palatrussardi il via al Festfilm del terrore che si richiama all'eroe di Sclavi e Bonelli

Dylan Dog: l'orrore è dietro lo sportello

Non è giusto che un impiegato tratti male chi ha fatto ore di coda

Sergio Bonelli editore di Dylan Dog



La copertina di «Dylan Dog», il fumetto ideato da Tiziano Sclavi

MILANO

LA giornalista si siede davanti a Dylan Dog e domanda: «Che cos'è l'orrore?». L'indagatore dell'incubo più famoso dei fumetti smette di strimpellare il clarino e risponde: «Non lo so. Eppure l'orrore è associato al suo nome». Vengono celebrati i 10 anni nel «Dylan Dog Horror Fest» che s'è aperto ieri al Palatrussardi di Milano con la prevista partecipazione di migliaia di giovani. Occorrerà allora sfogliare altre due pagine dell'albo intitolato *L'orrore* per trovare la risposta assieme a Dylan Dog. Gliela dà un omino con la bombetta: «E' nei piccoli delitti di tutti i giorni che sta il vero orrore, il germe di Satana. Non è giusto che un impiegato dietro lo sportello tratti male chi ha fatto tre ore di coda, che un automobilista ti insulti, che si prenda a calci un cane».

E' una spiegazione che svela la filosofia a cui è approdato Tiziano Sclavi, autore del fumetto, e con lui la sua creatura venerata dai 600 mila lettori. «L'incubo è nella vita quotidiana, i mostri siamo noi», sintetizza l'editore Sergio Bonelli. E così, albo dopo albo, Dylan scopre che i vampiri sono in realtà i detentori del potere, che il terrore si annida nella «zona del crepuscolo» dove la vita è monotona e immutabile. L'orrore trasloca dal soprannaturale, a far paura davvero è il vuoto della vita, non quello della morte. I lettori sembrano pensarla alla stessa maniera. Da qualche mese nella serie della seconda ristampa è stato indetto un sondaggio chiamato «horror parade». Viene chiesto di indicare le tre cose che spaventano di più. Valanghe di voti per «il vuoto» e «il nulla eterno», molte indicazioni sono per «l'indifferenza», «l'odio», «lo sguardo degli altri» e perfino per Pippo Baudo. Anche Sergio Bonelli ha una sua «horror parade»: «Ci metto l'arroganza dilagante, il cinismo che fa digerire le stragi di mafia e il dramma della Jugoslavia, le città come San Paolo, New York e presto, Milano». In più, confessa la personale paura che Dylan Dog si diffonda a macchia d'olio, superando il milione di lettori: «Sarebbe una responsabilità eccessiva - dice -. Diventeremmo un partito».

Ma l'avanzata del nuovo horror sembra inarrestabile. «In Italia è stato a lungo un genere minore - dice Gianfranco Manfredi, autore del fumetto Gordon Link, uno dei vampiri dell'imminente "Il peggio deve venire" -. Dall'87 c'è stata una svolta: le traduzioni per questo tipo di letteratura sono aumentate». Anche Manfredi è espressione del nuovo horror. Nella sua personale classifica della paura mette, accanto alla chirurgia e alla paranoia, il futuro. «Mi spaventa - spiega - perché temo che sarà peggiore del presente. Vedo tornare incubi storici che credevo dissolti, come la pena di morte e il razzismo. Nella società il peggio dilaga, il pericolo è che ora travolga le vite privato. E può riuscirci, perché ha un suo fascino, superiore a quello del male. Occorre combattere».

Le battaglie sociali anche Dylan Dog ha cominciato a farsene. I suoi nemici sono anche la droga e l'Aids. La sua immagine appare a Firenze e Milano e presto in tutta Italia con cartelloni con slogan come: «La droga è il buio». I lettori capiranno che anche questi i nuovi mostri? «Credo di sì - risponde lo scrittore Luca Donnelli, che insegnando in un liceo artistico ha constatato il fascino di Dylan Dog sugli studenti -. Il personaggio fa presa. Non conquista per le sue caratteristiche eroiche, ma per la sua malinconia e la sua solitudine». E' questo che fa scattare l'identificazione? «Penso di sì - risponde Bonelli -. Sclavi ha creato un personaggio che si sente a disagio nel mondo, ma capace di slanci vitali quando incontra una causa che valga, pubblica e privata».

Dev'essere l'immagine ideale dei giovani che da domani assieme alla rassegna di film del terrore: dall'ultimo Craven, *La casa nera*, a *Hellraiser 3* di Anthony Hickox (ispirato a Clive Barker); da *Warlock* di Steve Miner e *Children of the corn 2* di David Price, tratto da un racconto di Stephan King. A migliaia, mascherati da zombi e licantropi, guarderanno sullo schermo i vecchi rassicuranti mostri. Fuori, nascosti nei palazzi di Tangentopoli, ci sono i nuovi mostri, quelli di cui hanno davvero paura.

Gabriele Romagnoli

Il Salone aperto ieri alle 10: caccia agli autografi, polemiche per gli stand, convegni, curiosità

La tribù del libro all'assalto

Cercando i divi della penna

Il cantautore Franco Battiato: è l'autobiografia il libro più rubato. Accanto: Giampiero Mughini

Sotto Cristoforo Colombo. Al Salone dedicato a lui anche un gioco che cambia la storia

A sinistra: i giovani nello stand dello «Spazio scuola». Qui sono presentati i libri costruiti da loro per il concorso «La scuola che scrive». Qui sopra: Altan

Don Ciotti. Le edizioni del Gruppo Abele sono presenti con molti volumi sui temi sociali e con la favola inedita di Kurosawa

I visitatori domandano: «Ma le presse erano proprio qui?»

TORINO

PUNTUALE il Salone è aperto alle 10. Nessun pericolo per i visitatori distratti perché le porte di vetro, quest'anno, erano ben marcate da un rombo giallo che impediva dolorosi impatti con fronti e nasi. Ad accogliere la tribù del libro, due composizioni arboree, a mo' di dioscuri. L'ex sala presse si è consegnata sonnolenta a un torrente disciplinato di scolaresche. Un'esplosione di domande, sorrisi, zainetti multicolori. «Bene, bene - commentano gli editori - bisogna far incontrare libri e ragazzi quando sono giovani. Altrimenti non li portiamo più in libreria».

Imprevisti. Gli editori sono titubanti. Devono ancora orientarsi. Su un punto sono tutti d'accordo: quest'anno non ci sono discriminazioni. Eliminate periferie e ghetti. Ma c'è qualche malumore per le falle organizzative. L'editore Sonda sta combattendo una battaglia di principio. Gli hanno venduto per intero uno spazio al quale mancano due metri quadrati, occupati dalla piglia di una armato. Ora pretende uno sconto. Sta raccogliendo le firme di tutti quelli che sono nella sua condizione. In un punto del salone, c'era una macchia di catrame. Una specie di carta lettoricida. Tutti i visitatori che passavano di lì rimanevano incollati davanti a un banchetto. Gli stand della zona se ne sono rallegrati, e hanno steso sopra un pietoso velo di cartone. Cori di protesta per la luce. Nella zona centrale della sala, l'allacciamento è avvenuto solo a tarda mattinata. I faretti erano spenti, i proiettori di dispositive fuori uso. Quando la corrente è arrivata, funziona a singhiozzo. Problemi di sovraccarico. La luce saltava ogni minuto. Una standista teutonica si è indignata. Un elettricista con le borse sotto gli occhi ha allargato le braccia: «Lavoro da 25 ore di fila. Fra un po' questi libri me li mangio».

Il primo visitatore. Lo abbiamo incontrato di fronte alla biglietteria. E' il professor Magistro della Scuola Media Anna Frank di Collegno. Ha comprato per i suoi allievi i primi biglietti in vendita. E' arrivato quasi un'ora prima dell'apertura. Meglio presto che mai. Con i mezzi pubblici non si può essere sicuri. Hanno partecipato al primo dibattito, dedicato alla lettura dei giornali in classe.

Ragazze. Sono tante, belle, vaporose, gentili. Se interrogano il computer, ottengono sempre un oracolo preciso. Nella selva del Lingotto è impossibile perdersi. Neanche a volerlo. Ci sono anche due fanciulle volanti, sfrecciano sui pattini e ti regalano informazioni sulla casa editrice Visualbooks.

Personaggi. Le star si sono affacciate timidamente a salutarci, e partire dal pomeriggio. I ragazzini riconoscono pochi intellettuali. Non sfugge Giampiero Mughini: potenza della tv. Si toccano di gomito e lo ricordano per gli «Appelli» calcistici con Mosca. Uno vorrebbe volargli addosso per un autografo. Ma viene strattonato dalla maestra (o era la zia?). Il grande afflusso comincerà da oggi. Salvatrice Agliata Trojan non è conosciuta e non ha un editore. I suoi versi è stampa a spese proprie. Ha steso un foglio di carta cerata per terra e ha disposto in bella mostra i suoi libri. «Sono un vu' cumprà della poesia», dice e chiacchiera con il pubblico. Da domani, anche i cani saranno superstar: allo stand della Federico Motta i quadrupedi vengono a presentare la rivista che parla di loro, *Argos*. Inizia Husky, segue un tenebroso Komondor della puszta magiara.

Bambini. Sono i più festosi. Si sentono un po' in gita scolastica. Negli stand dello Spazio Scuola, vengono presentati i libri colorati, inventati e costruiti per il concorso «La scuola che scrive». Ieri hanno premiato i vincitori. Anche la Mondadori ha invitato i ragazzini a scrivere «libri» sull'ambiente. Domani arriverà Marco Mulas (elementare Parri di Torino), scelto per illustrare la copertina del volume di Segrate. Allo stand della Elle Edizioni, un nugolo di Carlotte disegnate da Altan per *Torino Sette* e colorate dai bambini. Un gruppo di madri cercavano orgogliose l'opera del loro figlio.

Giochi e concorsi. Appena entrati c'è un segnale stradale. Un triangolo bianco bordato di rosso. Quello dei lavori in corso. Dietro una catasta di libriccini troverete di Baraghini di Stampa Alternativa che tocca con il successo la sua iniziativa: pubblicare durante il salone il più bel manoscritto (l'operazione durerà sette ore). Ieri mattina sono piovute 300 opere (tra stand e libreria Comunardi). I primi due scrittori sono arrivati alle 10,05. Puntuali la voglia di successo. La prima è una signora marchigiana. Portava con sé un racconto concepito durante un viaggio in Grecia (si chiama Dina Marika Riccardina). In contemporanea è arrivato Filippo Tamagnone di Poirino, fa l'insegnante, Borges e Calvino. Dice divertito: «Gli aspiranti scrittori sono dei sadici, costringono gli altri a leggere le loro prove. Qui è bellissimo, abbiamo trovato dei masochisti che li volevano leggere sul serio». Baraghini guarda compiaciuto i suoi futuri autori, annuncia altre battaglie editoriali, si dice soddisfatto della controinaugurazione di ieri sera: ha invitato gli operai del salone a una festa. Sonda scherza (sul serio) la beatificazione di Escrivá proponendo il romanzo ironico di Garcia Viño *Josemaria* e *la pianificazione di un santo*, ispirato al fondatore dell'Opus Dei. Mentre fioriscono locandine e ritratti di Colombo, le edizioni del Gruppo Abele propongono di cambiare la storia a tavolino. Vendono il gioco «Fermata Colombo» inventato dai due specialisti Alex Randolph e Hajo Bücken. Con un po' di ingegno un gruppo di amici può impedire la scoperta dell'America. A disposizione ci sono carte, serpenti, mostri marini, bufere, e sortilegi. La Federico Motta accoglie i fotografi, gli occhi indiscreti. Pubblicherà le migliori foto scattate dai visitatori. Il primo concorrente è arrivato incredulo con un rullino in mano.

Ma qui le presse? Sembra essere sul palcoscenico di Jovanotti. Fingetevi assolutamente ignoranti in materia di archeologia industriale. Gli amici che vengono fuori Torino, vogliono sapere, capire, dove battevano le presse. Qualcuno si piace dell'incontro tra fabbrica e libro. Un'utopia realizzata. Per il resto si vedrà.

Il furtometro. Tutti con le orecchie dritte e gli sguardi vigili per beccare i topi di libreria. Alcuni editori spiegano che l'anno scorso hanno accusato furti per il 20% del materiale. I grandi si tutelano, da Adelphi a Mondadori, da Feltrinelli a Rizzoli, gli stand sono chiusi, recintati, contro le tentazioni passeggere. Frotte di giovani assistenti scrutano. alla fine allargano le braccia: «Se proprio non ci riusciamo a bloccarli, pazienza». Gli uffici commerciali l'hanno già messo in bilancio. In molti casi è impossibile controllare. Arrivano nugoli di ragazzi, circondano un banchetto. Ciò che accade in quella selva di mani mulinanti è indecifrabile. C'è già qualche segnalazione: hanno attirato l'interesse dei cleptomani, l'*Autobiografia di Battiato* (Edt) e *Il viaggiatore* Dagermano (Iperborea). L'editore più tranquillo di tutti è Marcello Baraghini di Stampa Alternativa. I suoi libri costano solo mille lire. Giura di aver sentito una coppia di ladroni che bisbigliavano: «Non vale proprio la pena di rubarli, costano delle sigarette».

Bruno Ventavoli

LETTERE AL GIORNALE

La Bibbia non proibisce gli anticoncezionali; chi difende i tibetani?

La Chiesa non tiri Dio per i capelli

Leggo su *La Stampa* del 14 maggio, in un articolo a proposito di Monsignor Escrivá de Balaguer, la seguente frase, attribuita a tale ing. Corigliano: «... era un uomo di Dio. E non mi risulta che Dio sia favorevole alla pillola».

Sono credente e praticante e, se può interessare, non assumo la pillola per ragioni di salute, ma mi sento di poter affermare che in 31 anni di funzioni religiose seguite una certa assiduità, di letture personali di testi sacri e di libri di argomento religioso non ho mai trovato parole dirette di Dio o di Gesù Cristo contro gli anticoncezionali, sempre che non si voglia far risalire l'intera «campagna» al biblico Onan, ma tutti sappiamo quale fosse l'importanza storica del «numero» per un piccolo popolo quale quello ebraico.

Ora, se escludiamo il problema della necessità di braccia per i duri lavori agricoli o per la guerra - necessità delle quali il progresso ci ha, fortunatamente, in parte liberati - si può sapere perché mai Dio dovrebbe desiderare la smisurata crescita di una popolazione in un pianeta le cui risorse stanno scemando di giorno in giorno?

Qualcuno può seriamente pensare che Dio approvi la visione delle brulicanti favelas brasiliane, delle migliaia di bambini nati per caso e finiti sulla strada, dei bimbi denutriti del Terzo Mondo con le loro pance gonfie e si scagli invece contro la responsabile capacità dei popoli civili di programmare un numero di figli che consenta ai genitori di seguirli e curarli fino all'età adulta? Esiste anche un'ingiusta distribuzione delle ricchezze, è vero, ma come tutto sarebbe più semplice se non continuassimo a crescere in maniera esponenziale! Non sarà per caso che, come molte altre volte in passato, gli uomini - e particolarmente certi uomini di una certa Chiesa ancora misogina e sessuofoba - hanno messo in bocca a Dio ciò che è soltanto frutto dei loro preconcetti e delle loro chiusure mentali di fronte ai reali problemi della gente? Come si può sconfiggere la piaga dell'aborto se non con un sereno ed oculato uso dei mezzi di contraccezione? Scusate, ma vorrei tanto che Dio non fosse sempre tirato per i capelli in questioni che non lo richiedono.

Chiara Patrini

Tragedia di un popolo il mondo tace

Ho appena finito di leggere la biografia del Dalai Lama e ne sono rimasto sconcertato.

No, non vivo a Eurodisney e mi rendo perfettamente conto che il Tibet non è stato, non è e purtroppo non sarà l'unico Paese soggetto a una brutale invasione straniera, ma una volta terminata la lettura del libro, chiudendo la copertina sono ripiombato nel silenzio più totale.

Silenzio da parte di tutto il mondo - questa terribile vicenda che si trascina ormai da anni, sì, anche da parte del mondo della carta stampata che tanto può e tanto fa in altre occasioni.

No, non è solo un semplice sfogo. Vorrebbe essere un appello o se non altro un semplice richiamo alla memoria del problema tibetano; se non altro per ricevere maggiori informazioni su quella che considero una cinquantennale aggressione ai più semplici diritti umani.

Luca Ferri, Bologna

I militari non vogliono un esercito obsoleto

Trattare argomenti importanti come quello della Difesa in modo superficiale è il sistema peggiore per rendere un servizio a tale istituzione. La Difesa è una cosa troppo seria, tanto seria che da una sua cattiva impostazione possono derivare i guai peggiori ad una nazione che si rispetti.

Comunque, promesso finalmente che un esercito è necessario; che i soldati, in qualunque circostanza, non «sperano di cavarsela» ma pianificano in anticipo e si addestrano a portare a compimento il compito loro affidato; che la «fantasia» è una dote che ai soldati, capi e gregari, certamente non manca e che «obbedire» per loro è imperativo categorico dettato dalla loro particolare condizione, vorrei ricordare l'opera continua, instancabile, tenace portata avanti dal Gen. Goffredo Canino, Capo di Sme, prima per lo studio e l'impostazione del Nuovo modello di Difesa e poi per la approvazione da parte del Parlamento, unitamente alle leggi ad esso collegate. Il problema, come al solito, è un altro, come dice Ferruccio Benucci su Interarma News, «Se al governo ed all'opposizione esistessero statisti, essi sarebbero oggi impegnati a fare e dibattere serie proposte su come organizzare la sicurezza militare e politica di un Paese che si trova ad essere cerniera tra Europa, Balcani e Medio Oriente in una fase in cui l'instabilità e le potenziali minacce sono destinate a e la protezione americana su cui abbiamo contato per anni non più garantita». Nella sua lettera del 16 maggio il signor Rosso cita anche Calligaris. Voglio farlo anch'io, ma per ricordargli di andarsi a rileggere la sua introduzione ad un libro mai scritto, la questione militare, apparsa su *Mondoperaio* lo scorso aprile.

Uno strumento obsoleto non lo vogliamo noi, anche perché, in ultima analisi, saremmo i primi a pagare in caso di fallimento. Ma in questa circostanza vogliamo veramente sperare che i «civili» siano accanto a noi, schierati con noi, a difesa delle tesi e delle motivazioni del nostro Stato Maggiore.

col. Giuseppe Galiano
Torino

Massa Carrara

Leggo *La Stampa* dal 1964. Spesso, riportando notizie riguardanti il Comune di Carrara il Comune di Massa, il vostro giornale (ma anche altri) scrive Massa Carrara.

La maggioranza degli Italiani crede che Massa Carrara sia una città, un Comune, e quindi Massa Carrara è il capoluogo della Provincia di Massa Carrara; invece non è vero. Quando per un avvenimento accaduto a Carrara oppure a Massa, viene scritto Massa Carrara (che è la provincia), è come scrivere Milano per un avvenimento accaduto a Monza; volendo essere proprio pignoli bisognerebbe scrivere «... Carrara (Massa Carrara)» o «... Massa (Massa Carrara)».

Massa è il capoluogo della Provincia di Massa Carrara che comprende: il Comune di Massa, il Comune di Carrara ed altri quindici Comuni.

Pier Antonio Soldani
Massa

Festa Nulla da celebrare

Il 14 maggio, in occasione della Festa della Polizia, il Libero Sindacato di Polizia (Li.Si.Po.) si è dissociato, in tutta Italia, dalle cerimonie in programma, ritenendo che non vi fosse nulla da festeggiare, dal momento che migliaia di reati rimangono impuniti; dal momento che leggi «ipergarantiste» tutelano troppi loro di godere della libertà; dal momento che, alle Forze dell'Ordine, si chiede tutto, si pretende, giustamente, lealtà alle istituzioni, senso del dovere, abnegazione, sacrificio, in cambio che? Del contratto nazionale di lavoro, da lungo tempo scaduto, ancora non se ne parla; non si parla ancora dei profili professionali e dello «scivolamento di livello» per «tutti»; non si pone rimedio al vergognoso trattamento economico riservato agli assistenti ed assistenti capo; non si chiariscono le nebulosità funzionali del ruolo dei sovrintendenti; non si pone rimedio alla umiliazione morale ed economica, del ruolo degli ispettori; non si provvede a creare «trasparenza» nei trasferimenti, eccetera.

Allora... cosa c'era da festeggiare?

Luigi Ferone, Roma
vicesegretario nazionale del Libero Sindacato di Polizia Li. Si. Po.

O.d.B.

Gent.mo Del Buono, ha che, aggiungendo le beffe ai danni, a Milano mandano «presunti» Minosse quando non sarebbe sufficiente un esercito di Ercoli per ripulire le partiche stalle di Augia? Canaglia, corrotto, farabutti, ladri... pure visibilmente sorpresi. Sgomenti e attoniti di fronte alla solerzia dei Di Pietro e alle reazioni dei cittadini-elettori. Mi pare che questi tanto bistrattati politicanti abbiano poi torto.. Che la Nazione non era una Repubblica fondata sul lavoro bensì sulle tangenti lo avevano già detto...

M. Carla Ivaldi, Torino

Tangenti il can-can che ci offende

GENTILE signora Ivaldi, la ringrazio molto per la sua lettera. Lei ci dimostra senz'ombra di dubbio che eravamo stati avvertiti, per tempo e «correttamente» (!). «Correva l'anno 1976 e il 15 di febbraio su *La Stampa*, in uno spazio poco più grande di un francobollo si poteva leggere: "Ci vogliono anche le bustarelle per portare avanti le imprese, sia pubbliche che private, poiché questo è ormai il sistema correntemente adottato". Questa opinione è stata espressa dall'onorevole Carlo Molè, della dc, nel corso del convegno sulla riorganizzazione dell'Eni. No comment! Potrebbe ricordarmi, gentile O.d.B., quali furono le reazioni di partiti, gerarchia vaticana e magistratura?...».

Gentile signora Ivaldi, non mi viene in mente nulla al proposito. Evidentemente l'uscita dell'onorevole Carlo Molè fu presa come un luogo comune scontato perché riguardante una realtà di fatto ormai dalla maggioranza di coloro che si occupavano della cosa pubblica o che se ne preoccupavano, nel senso che la subivano. E' lo stupore proclamato in questi giorni, che, forse, ci offende maggiormente, siamo sinceri. Scrive un altro lettore, il professor Alberto Petrungaro sempre di Torino: «Tutto questo can-can delle tangenti che meraviglia tutti, a me sembra cosa più che risaputa, tanto è vero che l'onorevole De Michelis, che magari ne intende più di me (vedi *La Stampa* del 6 c.m.) dice che la corruzione c'è da anni, quindi bisogna stupirsi. Abbiamo che era normale impiantare un cantiere navale sui monti dell'Irpinia, normale acquistare terreni edificabili nell'hinterland milanese e costruire due ridenti cittadine, normale l'appalto degli stadi dei Mondiali di calcio che, tra subappalti, bustarelle e tangenti varie, hanno fatto lievitare i costi di quattro cinque volte, normale che l'Ospedale Geriatrico donato dal compianto professor Vittorio Valletta stia andando allo sfascio senza aver mai funzionato...».

Oreste del Buono

Le 24 ore più lunghe del Lingotto: ecco la cronaca di confusione, ansie, insonnie, digiuni

«Scusi, ma qui ci sono anche editori?»

Le provocazioni di Inge Feltrinelli
Giovani scrittori alla corte di Talese

TORINO MA siamo sicuri che ci sono degli editori, qui?», chiede Inge Feltrinelli, irradiando il grande sorriso contagioso sulla sala del Lingotto dove si sta consumando la festa d'inaugurazione. Sono le 21,30 di mercoledì sera, ed è appena l'inizio per le 24 ore più lunghe del quinto Salone del libro, tra vigili del fuoco che minacciano di mandare tutto all'aria, fame, perplessità, entusiasmi e speranze. Guido Accornero, il «grand patron», nasconde la tensione dietro una faccia ironica e assolutamente felice, mentre il complessino rock sul palco e la jazz band fra gli ospiti riescono ad assordare tutti.

Le via del buffet sembra la strada del Duval, perché fa anche un po' freddo, e dopo i primi ardimentosi che arrivano alle «fosse» (ma chissà come mai i tavoli disposti a quadrilatero con i camerieri all'interno hanno un nome così evocativo...) per gli altri non rimane che qualche avanzo di pasticcino. E' digiuno certo per Irma Antonetto (Venerdì letterari) e Dino Basili (direttore di Radiodue); sospetti di digiuno sono avanzati anche per alcuni celebri editori e per Gay Talese best seller della Rizzoli annunciato per la editrice), che infatti sul tardi si è rifugiato in albergo con una piccola pattuglia di giovani scrittori. Rinfrancati, pare che i suoi ospiti gli abbiano descritto l'Italia parlando delle loro collaborazioni a una «rivistina dove scriveva anche Pasolini» - forse era «Nuovi Argomenti».

La è stata lunga: gli editori c'erano, e... non si vedevano. Erano tutti a lavorare perché ieri mattina ogni cosa fosse a posto, ormai aleggiava per l'aria un sospiro di sollievo. E Accornero, allo scoccare della mezzanotte, annunciava con espressione sollevata che il rischio di non poter aprire stava decisamente allontanandosi. Confidava anche di avere scritto un pezzo per *Repubblica* in cui si abbandonava a una qualche malinconia per Torino Esposizioni. Siamo già alle polemiche? «Ma no, osservazioni che faranno tutti. Adesso sento di essere tornato nel mio ambiente. Libri in strutture squadrate della fabbrica». Veleno? «No, no...

Qualche veleno, ieri, si è però distillato: anche perché l'ipotesi, poi divenuta realtà, di spostare la serie di stand per toglierli dal getto degli idranti, come avevano chiesto i vigili, ha surriscaldato gli animi. Rimbalzava la battuta di Giulio Einaudi, assente la sera prima: aveva annunciato che sarebbe venuto «perché ci sarà la solita fetta di salmone. Preferisco mangiare una foglia d'insalata con Ceratti».

Così aveva poi fatto, ma ormai la cena era acqua passata. Il popolo del Salone si stava proiettando verso la prima di incontri e conferenze, i visitatori cominciavano a comperare. Non dappertutto: Laterza, ad esempio, ma non vende. E' una scelta, spiegano. Nasconde qualche perplessità sull'aspetto commerciale della fiera? No comment. Chi non ha problemi e vuole invece vendere ma anche farsi pubblicità è il signor Giovanni Trevisan, allo stand dell'«Associazione culturale le sette spade d'oro». E' l'espositore più originale, anche se non il più raffinato. Il suo è un «one man stand»: tutta la produzione dell'editrice consiste nel libro lui scritto, titolo: *Io speriamo che me la chiavo*.

Intanto, dal centro di Torino, arriva la novità del giorno: Angelo Pezzana, vicepresidente del Salone, ha dedicato tutta la vetrina della sua «Luxemburg» a *L'altro italiano*, una biografia di Edgardo Sogno edita da Ares e scritta da Luciano Garibaldi. Una certa sinistra «storica» prima ci crede e poi scuote la testa. Provocazione? «Macché - risponde serafico Pezzana - è un omaggio a una vita intera dedicata alla lotta contro le dittature nere e rosse».

Mario Baudino

Una vetrina di Angelo Pezzana scatena polemiche: e Accornero ha la nostalgia

Vista dall'alto sul Salone del Libro, «kermesse» di pubblico, editori, scrittori e protagonisti della cultura aperta fino a martedì prossimo. Mercoledì sera c'è stata l'inaugurazione: buffet, jazz band, complessino rock e qualche polemica

A fianco, Inge Feltrinelli. Sotto, Giulio Einaudi e Angelo Pezzana, che ha dedicato la vetrina a biografiadi Edgardo Sogno

Dai librai tamburi di guerra

ECO di tamburi di guerra. Ieri alla vigilia dell'apertura al Lingotto. Minacciosi sembravano i librai in un volantino indirizzato «A tutti gli editori presenti al Salone» e, congiuntamente, firmato dall'Associazione librai italiani e dal Sindacato italiano librai.

Poche e secche righe: «L'Assemblea dei Librai convocati dalle Associazioni Ali e Sil chiede che novità venga messa in vendita senza che contemporaneamente sia presente in tutte le librerie del Piemonte».

E continua: «Nel caso che si verificasse, già nel passato, i librai piemontesi si riservano di rivedere le loro prenotazioni e nel caso, respingerle».

Scottati da alcuni casi, il lancio dei «pantaloni» della Cardella o delle «lezioni americane» di Calvino, i librai hanno messo le mani avanti. In realtà lo Statuto del Salone la clausola esiste e gli editori della grande distribuzione la rispettano.

In realtà i librai fra le righe e a voce vogliono sottolineare altro.

Vorrebbero che il Salone fosse più una esposizione del catalogo che una megalibreria di novità. Per le novità ci sono le loro vetrine tutto l'anno. Ma dove si lavora bene è sul catalogo. Vorrebbero che gli editori abbandonassero l'editoria-spettacolo che si brucia rapidamente. Vorrebbero che il Salone sottolineasse maggiormente che la naturale e gratuita continuazione è in libreria, dopo le giornate del Lingotto.

La coperta del libro è stretta, la si tira un po' di qua e un po' di là e rimane quella. La statistica più ottimista dice che a leggere almeno un libro all'anno è solo il 46% e solo un italiano dieci legge un libro al mese.

Se «il grande assente» va preso fra scuole e università, e il Salone a questi temi dedica spazio, c'è, in generale, il desiderio di risentire dal libro una identità più sicura.

E c'è chi rilancia l'idea di una iniziativa nazionale fatta da chi i libri li produce, tempo che accadde con la birra. Una campagna sul «piacere di leggere» come hanno fatto in Francia. Dare una centralità al libro, dimenticando i localismi di categoria perché la coperta si faccia abbondante.

Orengo

SOCIOLOGIA AL VIA

Attenti, il mondo non è quello che vi fanno vedere

TORINO PER trovare le nicchie della regolatezza, al Salone del libro, conviene infilarsi nelle salette dei convegni. Convegno è parola ormai sinonimo di noia accademica. Eppure è lì che ancora si trovano i «monaci» delle idee, della ricerca. Ieri pomeriggio c'erano un centinaio di persone ad ascoltare Alessandro Cavalli, Luciano Gallino, Nicola Matteucci e Vincenzo Cappelletti. Si presentava l'*Enciclopedia delle scienze sociali*, la nuova «grande opera» dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana (la Treccani, per capirci subito). Certo son fioccati i paradigmi e i semantemi, termini che farebbero saltare le coronarie (e l'audience) ad Augias e alla sua «Babele». Ma è stata una lezione di regolatezza, ben al di sopra degli addetti ai lavori. Perché l'*Enciclopedia*, 8 volumi, 700 lemmi in seimila pagine, mira alle trecentomila copie. Senza apparire tra i bestsellers, entrerà, porta a porta, nelle case degli italiani che leggono per aggiornarsi e capire. In un'editoria affannata a rincorrere mode, è uno dei rari prodotti made in Italy per l'esportazione, di lunga durata.

Di enciclopedie simili ne esistono al mondo 4 o 5, ormai datate (la prima, con i contributi di Dewey e Mannheim, Boas e Malinowski, risale all'America Anni 30). Da noi il precedente più autorevole resta il *Dizionario di sociologia* Utet, coordinato da Gallino. Ma la sociologia da sola non basta più, soprattutto quella di matrice americana dedita a descrivere e misurare, con schemi e statistiche. Deve collaborare e confrontarsi con disparate altre discipline, dal diritto all'economia, dalla psicologia alla ecofilosofia, la scienza dell'ambiente, restando ciascuna autonoma: «Oggi, quando legge una rivista di noi sociologi - ha confessato Cavalli -, rischio di non capirne il sessanta per cento, mi sfugge il retroterra delle specializzazioni. Soprattutto la sociologia deve «reincontrare» la Storia, superando la «vecchia ruggine»: «Non si comprende il presente, senza conoscere il passato», ecco la regola, il *leit motiv* di Matteucci: «Come capire lo Stato senza la *polis*?». Non a caso all'origine di questa *Treccani* c'è stato, a metà Anni 60, uno storico, «avversario dei sociologi, ma attentissimo ai fenomeni sociali», Rosario Romeo (sostituito dopo la prematura scomparsa da Massimo Salvadori) e con lui il filosofo Giuseppe Bedeschi.

Dunque un'enciclopedia per «ricostruire e rassodare» il sapere (Cappelletti). Perché «oggi parliamo linguaggi il cui lessico si è consumato, parole svuotate dai concetti» (Matteucci. Lui, scienziato della politica, quando lo si mescola ai politologi da prima pagina, ha voglia di fare come le formiche di Gino & Michele). Una polemica contro la divulgazione? «C'è un dato di fatto paradossale - ha spiegato Gallino -: una diffusione di conoscenze apparenti. Ossi sta la vitalità della sociologia, da sempre: rompere la crosta, andare oltre l'ovvio, far vedere le strutture soggiacenti... Un tempo, a stabilire "come stanno le cose" erano i principi, poi i politici, oggi lo fanno i media. Ieri come oggi il nostro compito è far capire che le cose non stanno come sembrano». Ecco una regola non solo per i sociologi: serve anche per guardare dentro il Salone, per scegliere i libri da leggere e da buttare. Come ad esempio un'enciclopedia.

[l. g.]

L'eroe venuto dal silenzio

Metter e gli anni bui dello stalinismo

TORINO IZRAIL Metter infila la mano nella tasca interna della giacca di velluto marrone, dà alla moglie Ksanija un po' di dollari. Lo fa con la parsimonia tipica di tutti i russi quando hanno a che fare con la valuta pregiata: «Attenzione - le dice - sono "krupnye dienghi", soldi grossi». C'è bisogno di una cravatta, di una camicia e altro ancora. La valigia di Metter si è perduta nei cieli fra Pietroburgo e Torino l'altra sera, e chissà quando arriverà. Nel frattempo bisogna presentarsi ben vestiti: pranzo con Giulio Einaudi. Così la moglie va a comprare il necessario mentre lui affronta le interviste. C'è molto interesse per questo scrittore ebreo alto, magro, i capelli scuri, nato in Ucraina nel 1909, cresciuto a Leningrado, divenuto famoso ad 80 anni, ed entrato in finale, insieme a Kadaré e Bioy Casares, al Premio Grinzane Cavour. Il suo romanzo *Il quinto angolo* è il caso editoriale dell'anno. Tradotto in tante lingue, da molti considerato fra i libri più belli del '900, è un racconto dolente degli anni bui stalinismo: sulle purghe, le torture, le eliminazioni di massa e l'ipocrisia di chi sopravvive. Ma anche sulla memoria, sull'amore, sulla rassegnazione. Una raccontata da chi assiste perdente, ma non scende a compromessi. Un libro scritto nel '67, rimasto per vent'anni in un cassetto prima di poter vedere la luce.

C'è un momento del «Quinto angolo» in cui agenti del Kgb e l'eroe del romanzo vittima del Kgb, ormai tutti in pensione, si ritrovano riva di un lago a pescare. C'è un senso di perdono in questo ritrovarsi insieme alla fine della vita?

Non sono vendicativo, ma perdono. Tutti devono sapere. Da noi molti scrittori hanno fatto carriera denunciando altri scrittori. Nella dove abito uno ha messo nei guai un grande poeta, una persona straordinaria, e sandalo di avere bibliotece antisovietica. Adesso mi dicono: cosa avresti fatto al mio posto? Io non sarei mai stato al loro posto. Tempo fa hanno fatto vedere in tv un documentario su Pasternak. Avevano filmato una riunione di scrittori. Un segretario del Kgb diceva ogni sorta di insulti, che i maiali sono meglio di Pasternak perché non sporcano dove vivono come fa lui. E tutti applaudivano sorridenti. Con il medesimo terribile sorriso finto, cucito sul volto i bambini de *L'uomo che ride* di Hugo.

Che cosa fare perché tutto questo non venga dimenticato?

Ho raccolto in un libro i miei ricordi sugli scrittori. C'è Achmatova, Zoshenko, Brodskij. Spero che in italiano esca da Einaudi. Sono stato uno dei pochi testimoni al primo processo di Brodskij. Con Etkind siamo gli unici due rimasti in vita. Lo sa che Brodskij ha una nuova moglie, una giovane italiana di origine russa? L'ho conosciuta a Londra durante un recital di poesia di Brodskij: una donna di una bellezza accecante!

Lei in gioventù ha aderito alla rivoluzione?

Avevo un rapporto romantico con la rivoluzione all'inizio degli Anni 20. Sembrava che il potere combattesse l'antisemitismo degli zar. Prima avevamo neppure diritto di vivere a Charkov dove nato. Per far-mio padre avuto dovuto pagare una bustarella ai poteri locali. Ma questo romanzo della rivoluzione è finito molto presto, già dopo la morte di Lenin.

Lei ebreo, o ucraino?

E' difficile dire. un rapporto complesso con tutte e tre le cose. I primi diciannove anni della mia vita li ho passati in Ucraina e ho avuto ottimi rapporti con gli ucraini. Vivo a Pietroburgo da più di 60 anni e mi piacciono i miei amici russi, ma mi sento anche ebreo e tutto insieme è una splendida insalata.

Quale futuro per gli ebrei in Russia?

Il vero pericolo non è per gli ebrei, ma per la Russia. Tutta questa gente che emigra una grande perdita per il nostro Paese. Gli ebrei hanno sempre arricchito la nostra arte e la nostra cultura.

Sergio Trombetta

Izrail Metter, autore ebreo-russo: «Da noi molti scrittori hanno fatto carriera denunciando i colleghi»

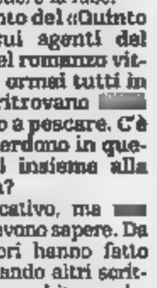
GLI APPUNTAMENTI

Gli scrittori dei Paesi «ex comunisti» e un editore degli Anni 30

Letterature dell'Est. Convegno organizzato dal Premio «Grinzane Cavour», sala A, 10,30-12,30, 15,30-18,30. Coordinano Pietro Marchesani, Paolo Mieli, Gianni Rocca, Vittorio Strada. Intervengono Cinzig Aitmatov, Gustaw Herling, Miklós Hubay, Drago Jancar, Ismail Kadaré, Grigorij Kanovic, Ivan Klima, Ivan Kulekov, Irina Lichmann, Vladimir Maksimov, Norman Manea, Predrag Matvejevic, Miklos Meszöly, Izrail' Metter, Vyatcheslav Pjetsukh, Marin Sorescu, Alexandar Tisma.

Editoria e teatro. Autori, editori, operatori teatrali a confronto, a cura di Il Granserraglio-Teatro Juvarra. Con Paolo Bertinetti, Sergio Martin, Guido Davico Bonino, Franco Quadri, Ugo Ronfani. Sala C, 10,30

L'avventura di Frassinelli. Omaggio all'editore, a cura dell'associazione «Il libro ritrovato». Interventi di Norberto Bobbio, Giulio Bollati, Oreste del Buono, Giulio Einaudi, Luisa Monti Sturani. Sala B ore 12.



Vittorio Strada protagonista del dibattito su letteratura e scrittori dell'Est

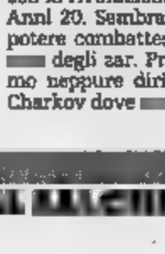
I da pubblicare. A dell'ed. e/o, coordina Bruno Ventavoli. Intervengono Linda e Sandro Ferri, Alfredo Lavarini, Anita Raja. Sala D, 12.

L'informazione economica. Guido Accornero e Giancarlo Lombardi parlano dell'informazione economica in Italia e in Europa. Tra i relatori Piero Barucci, Mario Deaglio, Giovanni Giovannini, Sergio Pininfarina. A cura de *Il Sole 24 Ore*. Sala B, ore 15.

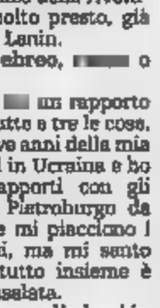
Filosofia e paradosso. Incontro a cura di Pagus ed. Massimo Cacciari, Sergio Givone, Carlo Sini, D, ore .

A scuola dagli americani? Roberto Cotroneo incontra Gianni Riotta su «Editoria e luoghi comuni». Sala C, ore 16.

Libri e giornali. Dibattito Giorgio Calcagno, Giuseppe Laterza, Angelo Pezzana, Gianni Vattimo, Saverio Vertone. Introduce Luigi La Spina, vicedirettore de *La Stampa*. Sala D, 18.



Gianni Ippoliti, ha scritto un'antologia sulla mostruosità editoriali negli Anni 80



Norberto Bobbio partecipa a un incontro dedicato a Carlo Rosselli

logio dell'insetto. Paolo Durio e Salvatore Giannella presentano il libro di Enrico Stella, ed. *La Stampa*. Sala C, 18,30.

Genio e regolatezza. Enzo Siciliano a colloquio con il poeta Attilio Bertolucci (ore e direttore de *La Stampa* Paolo Mieli (ore 21). Sala A.

I Gutenberg italiani. Tipografi del '500: tra i relatori: Francisco Javier Alejo, Martino Marderstein e Enrico Tallone. Sala C, 20,30.

Le riviste politico-culturali. Dibattito a cura di *Nuvole*. Introduce Corrado Stajano, interventi di Piergiorgio Bellocchio, Cesare Cases, Lucio Caracciolo, Goffredo Fofi e Mario Tronti. Sala D, ore 21.

I mostri di Ippoliti. Gianni Ippoliti, autore de *Il coraggio di scrivere* (ed. Baldini & Castoldi), a confronto con Nico Orengo. Sala B, ore 21.

Spazio incontri. Ore 12,15: Paolo Fossati, Roberto Sanesi e Emilio Tadini presentano *Tradurre per immagini* (Einaudi). Ore 16: Enzo Siciliano, autore di *Carta blu* (Mondadori). Ore 17: «Fuori dall'Occidente» (Einaudi): intervengono Alberto Asor Rosa, Norberto Ore 18: Lalla Costa (*La daga nel loden*, Faltrinelli). Ore 19: Gian Luigi Beccaria, Alessandra Comazzi, Saverio Vertone e Marcello Pacini presentano *La storia della televisione italiana* di Aldo Grasso (Garzanti). Ore 20,45: Sergio Vatta, Giovanni Trapattoni, Vincenzo Prunelli, Giuseppe Bruni presentano *100 vite per lo sport* (Pacini). Ore 21,45: Mario Rigoni Stern, Paolo Odone, Giovanni Trapattoni e Sergio Vatta presentano *Torino verde: gli alberi e la città*, di Carlo Grande (L'Arciere).

Scrittori in libreria. Luxemburg: ore Maria Corti presenta *Journal* di Matilde Manzoni (Adelphi). Ore 21: Guido Accornero, Stefania Miretti e Piero Soria presentano Alain Elkann, *Delitto a Capri* (Bompiani). Campus: ore 21, tavola rotonda Marziano Guglielminetti, Carlo Ossola, Mario Pozzi su «L'Italia e Repubblica lettere» (ed Res).

Giovanni Trapattoni questa sera al Lingotto in veste di presentatore

Agli Stand. Einaudi: in mattinata Giuliano Briganti, Domenico Campana, Daniela Del Giudice, Nuto Revelli. Pomeriggio: Alberto Asor Rosa, Norberto Bobbio, Domenico Campana, Marco Lodi Regione Piemonte; ore 10 Claudio Pavone (*Una guerra civile*, Bollati Boringhieri). Mondadori: 14 recital della compagnia «+ tosto di stare a kasa», tratto da *Oggi* e *giornata*. Bompiani: ore 17 Alain Elkann. Bollati Boringhieri: 18 con Javier Tomeo.

Alla radio. Dalle 17,30 18, nell'ambito di «Terza pagina» (Radiotre), Alberto Sinigaglia e Flavia Paganti incontrano scrittori, critici, editori.

Io? *Ho capito subito che con quell'aria avrebbe condizionato anche il Giappone. Ne parla anche la televisione in questi giorni... È facile scegliere quando sai già cosa scegliere.* **Clio.**

(Trad.: Io? Clio.)

Renault Clio 1.4 Aria.

Aria condizionata di serie.

80 cv iniezione, catalizzatore, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata telecomando, fari fendinebbia, servosterzo disponibile. Versione tre porte L. 16.980.000 chiavi in mano. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault sceglie Iubrificanti elf. Da Renault, nuovo partner finanziario: i Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

ALPI MARITTIME ALTO MENTONESE
Vicino frontiera italiana a 500 mt di altitudine, esposizione pieno sud, antica fattoria (parte XVI S.) 180 mq abitabili, ogni confort, 2 ettari con ulivi, frutteti e vigna. Acqua abbondante. Possibilità di sfruttamento. Tel. 003593 044.218.

AMANTI Corso Golf prima volta buche direttamente mare [illegible] straordinario villetta da 49.000.000 lutti dilazionati. Tel. 02.295.16494.

Rolletta 20 km da Torino [illegible] differisce con 2500 mq terreno circostante Tel. 0121 769.56.

[illegible] affare privato vende in villa con giardino, zona residenziale, splendido appartamento 3 camere 63 mq, box L. 135.000.000. Tel. 0033 922.91606.

CAGNES SUR MER - NIZZA
appartamenti bl e trilocali in complesso con ampi spazi verdi. Piscina tennis custode. A partire da L. 75 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

CASCINA
con 1 giornata di terreno e concessione edilizia per 4 appartamenti. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible]**RIALE** (Sv) Impresa Cosso vende zona tranquilla verde ultimi [illegible] pronta consegna. Tel. 019 826.801

CERIALE 500 mt mare in nuova costruzione vendesi bi/trilocali fin 4%. 82 m.E.C. 0182 931.228.

CESANA Torinese centrale mansarda monolocale con [illegible]olo cottura e bagno parziale arredo. Area 3 vendo [illegible]41B

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Nizza appartamenti varie dimensioni in [illegible] citta, collinari e sul lungomare. Tel. 561.1566.

COSTAZZURRA Antibes in Residence con parco e piscina vendesi 4 locali nuovo 80 mq più terrazza 50 mq, 2 camere, doppio soggiorno, pavimenti in marmo, cantina. Consegna immediata. FF. 1.107.000. Promogim tel. 003393 [illegible] o 003398 210[illegible].

[illegible]VENO vendesi b[illegible] casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante. Tel. 521.2272.

GIAVENO ville indipendenti [illegible] 2000 [illegible] terreno costruendo. Tel. pomeriggio 937.6227.

[illegible] Pita sulle piste trilocale ottimamente arredato [illegible] auto e cantina. Tel. [illegible].

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2888 - 0033 93 578.747.

[illegible] per posta "Europa Immobiliare" 0033 93 575.706 [illegible] [illegible] selezione [illegible] pluriennale di alloggi.

NEL CUORE DI [illegible]
A 200 mt dalle spiaggie, Villa Rimbaud, bilocale a PF. 740.000, aria condizionata [illegible] Tel. [illegible] fax 003393 388-641.

OSLX Impresa vende direttamente in splendida posizione villa a schiera mono-bilocali. Tel. 0122 631.984.

PRIVATO acquista contanti sulla Riviera Ligure alloggio bello o villa anche bifamiliare vicino mare. Tel. 011 - 505.125.

RUSTICI indipendenti con terreno entroterra Albenga/Alassio, vicinanze golf ippodromo, sfiare. Tel. 0182 541.358.

SANREMO bi/trilocali/attici e villini d'elite varie zone e metrature. Grimaldi 0184 572.482 fax 0184 501.370.

SANREMO zone Foce, Solaro, Imperatrice, Pordenone, pluripiano prestigiosi appartamenti 1/2/3 locali, ascensore, villa. Il Mare 0184 505.920 - 02 290.02551 - Fax 0184 572.4940. Aperti domenica mattina.

SANTO Stefano (Arma di Taggia) sulla passeggiata, vista mare, monolocali, bilocali, ottime rifiniture, termoautonomo. Il Mare 0184 484.921 - 02 290.02551 - Fax 0184 486.643. Aperti domenica mattina.

SARDEGNA Immobiliarde S. Teresa villa con [illegible] parco, [illegible] vani, occasione irripetibile Tel. 0789 754.500.

VICINO A CANNES IN VILLAGGIO PRIVATO
Privato vende trilocale 70 mq, cucina, [illegible] toilette, loggia 12 mq, cantina, parcheggio, vista mare e montagna, piscine, tennis, vigile e guardiano. Prezzo FF. 950.000. Tel. 003393 045.921.

VICINO SAINT-TROPEZ
privato [illegible] monolocale FF. 230.000 e bilocale FF. 330.000, in riva al mare, [illegible] residence per vacanze, garage, accesso diretto autostrada. Tel. 003393 149.881.

VILLA 25 Km Torino nel Canavese [illegible] a L. 290 milioni [illegible] chiavi in mano. Tel. 0124 480.18 ore 13/14 o dopo ore 21.

150.000.000 Chivasso Est, [illegible] indipendente 4 vani 2 bagni cantina portico 1[illegible] mq prezzo [illegible] subito vendesi. Tel. 658.235 [illegible].

28.000.000 rustico collinare con terreno progetto di ristrutturo approvato 20 km da Torino vendesi. Tel. 658.235.

79.500.000 cascina indipendente [illegible] 3 lati con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

[illegible] Rimini, Misano sul mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione giugno/luglio/agosto. [illegible] 0541 387.096.

BIONE mare [illegible] villetta, appartamento da L. 180 mila settimanali. Telefonatemi, invierò fotografie. [illegible] 0481 43.428 - 439.261.

[illegible]**ALE** privato affitta appartamenti [illegible] mt mare, prezzi ottimi, [illegible] di luglio. Tel. 0182 990.432 pre pasti.

DIANOMARINA Residence "Toiana" 0183 495.895 fax 495.436 alloggi terrazza vista mare con cantina boscaiola, piscina, idromassaggio sauna presoterapia trattamenti corpo, palestra con personale trainer scuola nuoto.

VENTIMIGLIA mobilieri per vacanze centrali su spiaggia ascensore vista Montecarlo. Tel. 0184 351.088 pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

AGRITURISMO [illegible] minuti Torino pensione equitazione L. 150 mila weekend, L. 490 mila settimana. Tel. 0323 366 51.

ALASSIO [illegible] Helvetia *** giardino camere TV servizi, giugno/luglio [illegible] sconto 30/40%. Tel. 0182 642.705

ALASSIO Hotel Piemonte [illegible] 50 [illegible] mare giardino parcheggio. [illegible] servizi tv. Tel. 0182 644.460.

[illegible] [illegible] Arianna 019 [illegible] servizi tranquilla grande giardino parcheggio scelta menù giugno L. 62 mila

LOANO [illegible] Villa Franca nuovissimo 200 mt mare stagione estiva disponibilità. Tel. 019 671.947.

PIETRA LIGURE albergo Domenis 019 615.860 - 615.960 vicino mare, giardino parcheggio, camere con servizi e telefono, ascensore, scelta menù.

PIETRA LIGURE Marinas Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio box. Tel. 019 624.275

SAINT TROPEZ Hôtel les Capucines ***, piscine, idromassaggio, parco. Tel. 003394 977.005 fax 003394 975.653.

50 Smarrimenti

OFFRESI ricompensa a chi [illegible] trovato [illegible] d'oro [illegible] chiave per auto [illegible] 437.4488 ufficio.

52 Varie

A.A. [illegible] **M.C.** acquista oro [illegible] gentilonia monete pagasi massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. [illegible] 832.

A. [illegible] **GEMA** acquista [illegible] gioielleria monete pagasi alle valutazioni. Via Madama Cristina [illegible]. Tel. [illegible]

CIRCE MAG in sole sedute vi [illegible] torneremo la persona amata, risolve convivenze, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, discussioni, [illegible], invidie, malocchi. Telefonare allo 011 695.6773 via Muratori 13, Torino.

adidas arena asics diadora lotto Reebok Samsonite SergioTacchini SUPERGA Timberland

SCOPRI MA...

G&JOY

CORSO GIULIO CESARE,

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] & **BERTINETTO** 318.6555 cantina pronta consegna via Le Chiuse mq 180 più mansarda L. 890 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Trapani occupato 3/5 camere tinello stessa casa prezzi da L. 140 milioni

[illegible] **BERTINETTO** 318.6555 libero Borgo Vittoria termo autonomo 2 camere cucina bagno L. 1[illegible]

FAILLA BERTINETTO 318.6555 corso Inghilterra ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 167 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato Lungo Dora Firenze 2 [illegible] cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Chiesa della Salute soggiorno con cucinino camera bagno L. 129 milioni.

[illegible] via Napione termo ascensore 3 [illegible] tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni.

GABETTI [illegible]
corso Agnelli [illegible] signorile [illegible] piano soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible]
corso Potenza libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Perella presso corso Monte Grappa attico libero di camere cucina bagno. Ampia terrazza. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]ENDE
via Colombo [illegible] 1° piano ingresso indipendente salone 4 camere cucina 2 bagni terrazza. Tel. 57.67.

[illegible] ville indipendenti con [illegible] mq terreno costruendo. Tel. pomeriggio [illegible].

GRUGLIASCO
villa a schiera libera di sei[illegible] 4 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 attico libero Crocetta soggiorno camera cucina bagno terrazzo mq 25 L. 198 milioni

[illegible] 434.3437 libero adiacenze Giardini Reali soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto

IDEALCASE 434.3437 [illegible] via Napione soggiorno camera cucina bagno ristrutturato localmente L. 150 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero [illegible] Sospello 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 ascensore L. 60 milioni a mutuo.

LIBERO via Tesso 14 bis in palazzina come nuova alloggi diverse metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni. Riscaldamento autonomo pannelli blindati infissi pregiati volendo garage o posti auto visita sul posto mutuo. Tel. 521.4782.

LIBERO A corso Francia signorile 3 camere tinello cucinino bagno grandi balconi casa recente mutuo TC 473.0666.

LIBERO A piazza Respighi Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni mutuo. TC DUE 248.[illegible]

LIBERO A Rivoli piazza Cavaliere camera tinello cucinino bagno molto ampio L. 45 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Anfossi Vanchiglia [illegible] 3 camere cucina 2 bagni bella casa L. 130 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Cherubini Vigliani monolocale con bagno ottimo investimento L. 20 milioni a mutuo. Casaeuropea 656.633

LIBERO A via Stradella Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 80 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A [illegible] Stradella piano alto [illegible] camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni a mutuo. Casaeuropea 599.940

LIBERO via Bigny (centro) d'epoca particolare su 2 piani soggiorno 2 camere bagno L. 145 milioni. Emmedue[illegible]

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere servizi L. 420 milioni mutuo dilazioni Tel. 942.3867

[illegible] via Medici piano alto salone 2 camere cucina servizi ristrutturato L. [illegible] mil[illegible]. Tel. 582.4498 - 545.282.

LIBERO [illegible] Rio De Janeiro [illegible] zona tranquilla vicino giardini 2° piano 2 camere cucina bagno ingresso 2 alle L. 140 milioni. Tel. 461.180

LIBERO vicinanze piazza Statuto salone cucina camera bagno zona armadi L. 190 milioni dilazioni Tel. 942.3867

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visita in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 995.4351.

PARELLA
via Cumiana 160 nuovi appartamenti da 93 a 120 mq buoni e posti auto. Personale in loco 17/19. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] libera [illegible] casetta da ristrutturare composta [illegible] da 3 camere cucina terreno mq 2000. Tel. 942.3867.

[illegible] Adriano adiacenze [illegible] ristrutturato [illegible] camere soggiorno bagno [illegible] balconi vendo 145 milioni. Tel. 860.4022.

PIAZZA Solferino vista splendida, mq 200 abitazione, ufficio, studio professionale libero, privato vende [illegible] 650.2834.

PINO TORINESE [illegible] ampio alloggio in piccolo palazzina di 3 camere [illegible] bagno cantina box auto Tel [illegible].

RIVOLI
In recente complesso residenziale villino a schiera libero L. 395 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI [illegible] Cavour Nord piazza panoramica [illegible] libero subito 2 camere tinello servizi L. 220 milioni Grimaldi 953.2832.

RIVOLI VIA VECCO
Impresa vende in [illegible] complesso residenziale di 5 unità appartamenti di varie metrature con mansarda terrazzata e giardino Tel. 011 437.[illegible]

SANTA RITA
via Frejus 7 vendiamo appartamenti in piccolo condominio 2 camere cucina bagno. Personale in loco. Gabetti. Tel. 57.67.

SETTIMO appartamento in villa quadrifamiliare 4 vani doppi servizi autonoma. Settimo Casa vende Tel. 800.9839

SETTIMO casa indipendente 8 vani servizi giardino autonoma tavernetta a soffitto. Settimo Case 800.[illegible]

S. MAURO (Porta Vecchia) sul Po libero ristrutturato mq 70 più terrazza mq 30 L. 164 milioni Emmedue 567.8207

SPAI A [illegible], via Colombo vendesi libero [illegible] ristrutturare ingresso, [illegible] salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, cantina Tel 812.7177

[illegible] B via Pietro Micca vendesi libero da ristrutturare ingresso, soggiorno, 2 [illegible] na e servizi Tel 812.7177.

STATUTO libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 200 milioni. Emmedue 562.8487.

TORINO
Impresa vende alloggi [illegible]nuovi mq 110/115 strada Castello [illegible] Mirafiori angolo via Sonalle. [illegible] [illegible] cantina ecc anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 695.1534.

TROFARELLO
pensione libera di casa trifamiliare 270 mq abitabili box giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

URGENTEMENTE [illegible] a privato appartamento di 70 mq ristrutturato adiacenze corso Vigevano. Tel. 562.0136

[illegible]LOCELLATORRE Impresa vende ville unifamiliari o plurifamiliari. Tel. 966.1124.

VALSALICE
panoramica villa in 4 piani [illegible] mq 300 divisibili taverneta giardino mq 1500. Gabetti vende 57.[illegible]

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq [illegible] 548.096.

VIA Cesare Pavese libero subito piano signorile doppi ascensori, vendo 335 milioni, occasione, no agenzie. Tel 749.[illegible]

[illegible] in palazzina libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto. CST 780.9068 - 208.170.

[illegible] Modigliani via T[illegible] 2 [illegible] to 2 camere grandi cucinotto [illegible] L. 190 milioni Tel. 837.6227.

20 Domande affitto

ALLOGGI vogli arredati [illegible] [illegible] selezionale clientela [illegible] trattative rapide. Tel 596.732

CERCO alloggio mq 50/70 arredato in zona decorosa per un anno. Referenze documentabili. Tel. 501 919 signor Marco.

21 Offerte affitto

A. VIA Mantova alloggi stesso stabile di camera cucina bagno ascensore con rate pari affitto. Tel. 561 2502.

AFFITTASI ad uso ufficio inizio via Cernaia vicino nuovo tribunale casa signorile 230 mq volendo box. Tel. 461.160.

AFFITTASI alloggio elegantemente [illegible] to uso pied a terre o referenziati. Tel. 563.635 - 502.518

AFFITTASI a pressimi sposi comprendo mobili contanti 2 camere tinello cucinino L. 400 mila a Boscomero. Tel. 318.5503.

AFFITTASI attico vuoto composto da living più cucina bellissimo terrazzo altro miniappartamento arredato Tel. 318.4747.

AFFITTASI zona p.zza Statuto ufficio o foresteria mq 150 piano 2° L. 1.400.000 nuovo, parlamento. Tel. 541.433 martino.

AFFITTO in Torino solo a privato appartamento in stabile signorile modico prezzo. Tel. 552.0138.

CORSO Giulio Cesare (Barriera [illegible]) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2459.

[illegible] CARLINA
Affittasi in stabile prestigioso [illegible] cio ingresso 3 vani mq 100 e posti macchina. Tel. 837.200.

PRIVATO affitta in residen[illegible] [illegible] ampia mansarda parvisi [illegible] uso [illegible] rio. Tel. 819.1227.

REG[illegible] confortevole miniappartamento cucina cucinino bagno affitto arredato zona Mirafiori. Di Salvatore [illegible].

UFFICIO corso Vittorio (monumento) di due sale, quattro camere e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. [illegible] il mese. Tel. 563.873

UFFICIO [illegible] Vittorio (monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 350, affittasi 5.200.000 mese, otto posti auto. Tel. 563.873

UFFICIO in palazzo moderno corso Vittorio (Valentino) di 3 locali, ingresso e servizi, 6° piano, 3 ascensori [illegible] L. 1.200.000 mese. Tel. 563.873.

UFFICIO sul [illegible] Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3.500.000 mensili. Tel. 563.873.

[illegible] [illegible] Giulia monocamera mansardata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] affitto. Tel. 246.2502.

31 Lezioni e traduzioni

INGLESE - un corso di inglese o molto di più!. Corsi intensivi di 4 settimane dal 18/6, 2 ore al giorno con insegnanti madrelingua. Costo speciale L. 500.000 tutto compreso. International House: via Saluzzo 60 Torino tel. 669.9575.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO mobili antichi dipinti arredamenti completi di intere ville ed appartamenti vecchi arredi di negozio [illegible] valutazioni [illegible] contanti. Tel. 521.3970 - 438.1349

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CHIVASSO presso uscita tangenziale [illegible] 5000 mq terreno uso deposito/abitazione, Medim 660.4543.

A. 310.000.000 presso S. Giorgio Canavese in centro paese ampia casa con giardino privato e particolato. "La Bona" 568.482.

ALBENGA in villa d'epoca completamente ristrutturata bilocale mq 90 giardino posto [illegible] termoautonomo videocitofono. Tel. [illegible].

Il calcio per far bene

Gianni Morandi, Luca Barbarossa, Luca Carboni, Paolo Vallesi, Enrico Ruggeri, Eros Ramazzotti (nella foto), Umberto Tozzi. E poi Alda Agroppi, Carlo Nesti, Claudio Icardi, Silvio Sarta, Gianni Cerqueti e tutti gli altri. La Nazionale Cantanti in bianco (che celebra i dieci anni di attività) sfida la Nazionale Radiotelecronisti Rai in blu, mercoledì 3 giugno alle 20,30 allo stadio Olimpico. La «Partita del cuore», così si chiama, vuole essere una grande manifestazione di spettacolo e solidarietà a favore della lotta alla leucemia. L'incasso sarà infatti devoluto all'Ail (Associazione Italiana contro le leucemie) e all'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo). La partita e i retroscena negli spogliatoi e nella tribuna d'onore saranno commentati il 3 giugno da Raiuno da Fabrizio Frizzi e Red Ronnie. I biglietti costano 8 mila, 12 mila e 25 mila lire. Forse ci sarà anche Michael Jackson.

Finale da quattro al «Solinas»

È proclamato il 9 maggio nell'isola della Maddalena, in Sardegna, il vincitore del premio Solinas, il concorso per sceneggiature inedite intitolato alla memoria di uno degli scrittori più validi del cinema italiano. Franco Solinas, di cui ricorre il decimo anniversario della morte, sarà ricordato in questa occasione con una retrospettiva di dieci film tratti da sceneggiature, da «Salvatore Giuliano» a «La battaglia di Algeri» a «L'americano». Le sceneggiature finaliste del concorso sono quattro: la giuria, presieduta da Franco Cristaldi (nella foto), le ha scelte tra i numerosi concorrenti, 166, i cui lavori comunque, secondo il fondatore del premio Felice Laudadio, «erano inferiori come livello e quelli degli anni passati». Caratteristica delle sceneggiature che concorreranno al premio del valore di 60 milioni (25 per i vincitori e 25 divisi in cinque menzioni speciali), è la «coralità».

LA STAMPA

SPETTACOLI

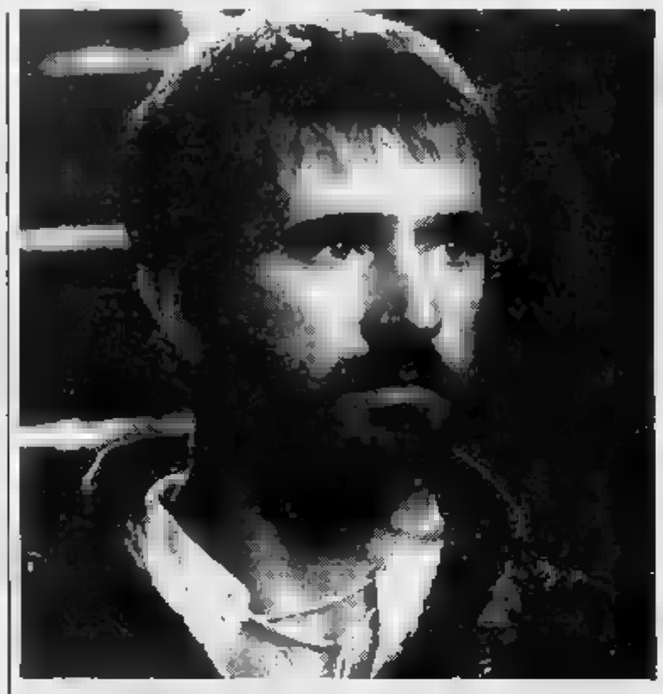
Venerdì 22 Maggio 1992 25 PR TO

Incontro con l'attore protagonista di «Lethal Weapon III»

Gibson, poliziotto a L.A.

Record d'incassi dopo i tumulti

LOS ANGELES. La formula è sempre la stessa. Un poliziotto di colore (Danny Glover) che vuole godersi in pace la sua ultima settimana prima di andare in pensione. Accanto a lui, un poliziotto più giovane e irrequieto (Mel Gibson) che lo trascina invece in ogni genere di situazioni pericolose. E, in mezzo, esplosioni, inseguimenti e sparatorie condite con battuta di spirito e accenni ai valori universali dell'amicizia e della famiglia. Una formula che ha fatto di «Lethal Weapon» e di «Lethal Weapon II» una delle storie poliziesche più fortunate di questi ultimi anni. Ora i nostri due eroi sono tornati, presentandosi nel numero tre della serie, «Lethal Weapon III». E dopo appena tre giorni di programmazione hanno fatto esplodere anche il botteghino. Il film ha incassato 33 milioni di dollari. Solo «Batman», ha avuto una partenza altrettanto spettacolare. Mel Gibson dovrebbe essere di buon umore. Ma se lo è, fa di tutto per non mostrarlo.



Mel Gibson: «Il cinema è intrattenimento, non incita alla violenza»

Il suo personaggio è un poliziotto di Los Angeles, che ha a che fare con esplosioni, incendi, traffici di armi e di stupefacenti. Alla luce di quanto avvenuto in città recentemente, ha delle riflessioni da fare contenuto del nuovo «Lethal Weapon»?

Il film ha a che fare con le gang, con la polizia, con le armi nelle mani di gente che non dovrebbe averle.

C'è il rischio d'incitare a provocare altra violenza?

Ma questo è solo un film, una forma di intrattenimento. Spero e prego perché si arrivi a una soluzione delle tensioni, ma non penso che il film possa incitare alcunché.

Qualcuno però sostiene che c'è spesso una relazione tra ciò che accade sugli schermi e quanto si ripete successivamente nelle strade.

Nel 1954 John Wayne ha colpito un tipo in faccia con una pala, non mi risulta che poi tutti si siano messi a prendersi a palate.

E dunque, chi fa cinema non deve porsi questo tipo di problemi?

Quando la gente va al cinema vuole provare un'esperienza di realtà diversa e più forte, sperimentare cose che non vuole o che non può fare. Se nei film non ci fosse un po' di esagerazione, sarebbero noiosi. Certo, delle volte si spinge un po' troppo, ma non penso che il nostro film sia violento.

Il suo è anche un'immagine distorta sul comportamento e gli atteggiamenti della polizia di Los Angeles.

Quello del poliziotto è un lavoro molto ingrato. E anche tra di loro, come in ogni razza e religione, ci sono i poliziotti buoni e quelli cattivi. Sono contento che ci siano i poliziotti e non mi metterò mai a dar loro addosso.

In mezzo a sparatorie e esplosioni, i produttori di «Lethal Weapon» sembrano anche aver messo molta attenzione nell'essere «politicamente corretti». Un effetto voluto?

Politicamente corretto? E che cosa è corretto? C'è qualcuno che lo sa?

Insomma, c'è il poliziotto nero e onesto, la poliziotta forte e coraggiosa, la lotta alla droga...

Ogni dettaglio del film è stato pensato molto a fondo e credo che sia stata messa molta responsabilità.

A proposito, lei è stato accusato recentemente di essere anti-gay, di avere detto che temeva che qualcuno potrebbe scambiarla per omosessuale? È così?

È già risposto in televisione molte volte e non intendo parlare altro tempo. Per chi vuole saper cosa ho detto, basta prendersi la trascrizione di una mia intervista con la Cbs. (In una intervista con una stazione di Las Vegas Mel Gibson ha detto che una sua dichiarazione è stata presa «fuori contesto» e ha aggiunto: «Non penso che occorrono scuse. Certo, non le offrirò).

E' vero che è anche contrario all'aborto, che ha dichiarato che «solo Dio sa quanti bambini avremmo avuto»?

Rinvio alla risposta precedente.

E allora passiamo a un altro tema. Si sta apprestando a passare alla regia...

Non vedo l'ora di iniziare. Il film si chiama «The man without a face» e ha molto humour ma è anche drammatico. E' una storia romantica e di amore fraterno. Ha inizio nel passato e finisce ai giorni nostri. Penso sia una delle più belle sceneggiature che ho mai letto.

Sarà anche uno degli interpreti?

Sì, ma con una parte minore. Il peso maggiore sarà sulle spalle di un ragazzino di 13-14 anni.

Seguirà dei modelli, dei registi che considera suoi maestri?

Ho pensato molto a questo e penso che le mie più grandi influenze sono nel mio subconscio, radicate in una vita passata a vedere film. Abbiamo tutti un qualcosa di Hitchcock nelle nostre menti. E poi c'è tutto quello che viene dall'avere lavorato così a lungo nel cinema e che finirò per rubare qui e là dai vari registi. Credo soprattutto che dovrò trovare l'ambiente giusto e veramente non sono ancora sicuro di come farlo. Qualcosa verrà fuori e so che potrebbe anche essere tremendo.

Sono vere le voci che dicono che Mel Gibson sarà il nuovo 007?

Le voci sono voci. C'è che... sì, no, non lo niente. Credo che intendano fare uno 007 qualcun'altro. A me piace leggerlo. E' divertente.

Alla fine di «Lethal Weapon III» Danny Glover riprende e decide di entrare nella polizia. E' la promessa per il futuro?

mi ha detto niente. Questo è appena uscito e non penso che nessuno sta pianificandone già un altro... Sono, beh, sono sicuro che qualcuno sta già pianificando qualcosa per il futuro. Ma non mi hanno ancora informato.

Lorenzo Soria

Ma per Bono & C è una caduta d'immagine

I ragazzi in coda sotto la pioggia, mercoledì sera, prima che il concerto venisse annullato

U2, notte di musica e ancora polemiche

MILANO
DAL NOSTRO

Il gruppo di spalla, «Fatima Mansions», punchettava Gesù e «Stigmate» in un delirio di ritmo ossessivo. I diecimila disturbavano perché volevano gli U2. Tutto filato liscio ieri sera al Forum di Assago, dopo la tribolatissima giornata di rinvio del debutto della band irlandese, che è finalmente arrivata con «Zoo Station» alle 21,20, in un'atmosfera di attesa messianica e si è sistemata in mezzo a tutta la sua preziosa mercanzia elettronica, comandata da un mixer tipo astronave. Un pittoresco disc-jockey apripista, un po' parrocchiale, da una Trabant scoperta e assediata dal pubblico, aveva pilotato l'ingresso dei Fab Four dei nostri tempi in una serata trionfale prima di cominciare.

Dopo il forfait del mercoledì la giornata di ieri aveva segnato una inattesa caduta d'immagine del già carismatico gruppo irlandese. I musicisti avevano rifiutato d'incontrare «La Stampa» per la non positiva recensione del concerto di Parigi; poi con un fax, il loro management ha annullato anche l'intervista pianificata con il «Corriere della Sera», che aveva appena pubblicato parole di fuoco contro la decisione di rinviare lo spettacolo. E gli U2, un tempo dipinti e in mano, sono apparsi all'improvviso degli antidemocratici poco inclini a dialogare con chi non la pensi come loro; nonché, cuore dei fans, prigionieri dello showbusiness e della tecnologia e non più in grado di improvvisare anche poche canzoni. Una soluzione che avrebbe offerto un contentino a coloro che avevano macinato fino a 12 ore di viaggio per venirli a vedere, e se ne sono tornati a casa a bocca asciutta. Forse la presenza (magari per pochi minuti) di Bono sul palco, avrebbe gratificato i fans più del rimborso del costo del loro viaggio, deciso dallo stesso cantante, di tasca propria.

Fran Tomasi, il promoter veneziano che sempre porta il gruppo in Italia, e nell'occhio del ciclone come la band, è saltato per un'incredibile serie di contrattempi: «Il congegno mancava era quello che collega video, cani e luci. Dopo l'incidente il camion che lo trasportava, contavamo sull'arrivo di un aereo cargo da Barcellona; ma solo alle 18,40 abbiamo saputo che l'aereo non era partito. L'unica alternativa, sarebbe stata affittare un impianto di amplificazione e far suonare gli U2 come nelle metropolitane». Un'idea grandiosa, un concerto da bootleg imperdibile. Ammette Tomasi: «Se vuole, l'errore è stato di pensare fin dalla mattina ad un'impostazione diversa del concerto. Ci siamo fidati del cargo».

Bono, leader del gruppo

I suoi colleghi non lo crocifiggono. Neanche David Zard, il cui fantasma mercoledì sugli spalti umidi è spesso evocato, con nostalgia per il decisionismo d'assalto. E Zard commenta: «Pur essendo un uomo di spettacolo e pur pensando che luci e tv sono cose importanti per un concerto, credo che gli U2 siano così bravi e grandi che avrebbero potuto lo stesso qualche pezzo, e reinvitare la gente a tornare venerdì. L'organizzazione ha fatto tutto il possibile, mancava il personale incaricato per ogni frangente: noi per esempio abbiamo uno spedizioniere un libro di che in poche ci risolve qualunque problema». Lei li avrebbe convinti a cantare comunque, gli U2? «Di rispetto gli artisti ma senza sudditanza: certo avrei discusso animatamente con loro prima di annullare un concerto».

Questa dannata decisione degli U2 di negli spazi chiusi e angusti è, secondo Claudio Trotta di Barley Arts - che ha già collezionato 28 mila prenotazioni per i Guns 'N' Roses il 27 giugno allo Stadio delle Alpi di Torino - una pura scelta di marketing: «Creare il bisogno con l'assenza. Geniale: però sulla pelle della gente». Ma anche secondo lui il tradizionale pubblico degli U2 ha grande interesse per i televisori e le Trabant che ci sono sul palco: «Credo che li amino per com'erano. I rudi contadinotti del r'n'r mi sembrano ora dei giovani sofisticati. Basta vedere il look di Bono». Anche questo gruppo, dunque, pare allinearsi al modello Mick Jagger che privilegia l'apparato e il forma: un segno non peregrino è il suo adeguamento ai ritmi sempre più imposti dalle tournées, che durano giusto come quelli di Assago; dice Trotta: «Tutti cercano di restringere sempre più il tempo utile a coprire l'Europa: alcune produzioni arrivano non soddisfacendo le richieste e con date ravvicinate, che servono ad ammortizzare il costo delle produzioni sempre più rischiose». Si poteva convincerli ad esibirsi comunque? «Ho avuto esperienze simili. Con Ronnie James Dio al Palatrussardi già pieno, è bruciato il camion che portava la strumentazione. Hanno suonato con strumenti presi sul posto, e sono metallari: questo dovrebbero essere il senso del 'r'n'r'. Bisognerebbe poi sapere quanto gli U2 fossero veramente al corrente di ciò che è successo in queste settimane in Italia per i loro concerti. Forse poco. Simpatizzo comunque con Tomasi, perché dopo quel che ha passato con il sindaco di Assago, questa storia non ci voleva. Ha portato il più gran gruppo del mondo, ha grane e nessun guadagno».

Qualcuno, però, i guadagni li ha fatti: il viaggio Palermo Milano, comprensivo del biglietto del concerto, costava ben mille lire, obbligava la gente ad arrivare a Napoli coi propri mezzi. E, viaggiando in gruppo, si sa che si ottengono sconti notevoli. Ma il pubblico del rock, il più buono del mondo, per i suoi idoli non ha badato a spese.

Marinella Venegoni

Regista e organizzatore di rassegne teatrali

Torino: muore a 40 anni Adalberto Maria Tosco

TORINO. Il regista Adalberto Maria Tosco non c'è più. E' morto qualche giorno fa, soltanto oggi la famiglia ha dato l'annuncio ufficiale. Era malato da tempo, il tempo preferito per essere lasciato solo. Pare che sia stato ucciso dal male terribile dei nostri giorni, l'Aids. Aveva 40 anni.

Adalberto Maria Tosco

Il suo lavoro si era sviluppato molto in Piemonte e in Liguria. Tosco non era soltanto regista, organizzava festival e stagioni teatrali. Aveva collaborato molto con la compagnia di Anna Bolens. Amava cercare luoghi particolari per mettere in scena lo spettacolo, luoghi che fossero necessariamente i palcoscenici: le strade, le piazze. Una delle ultime manifestazioni che organizzò fu il Festival di Dolceacqua, in Liguria. A Torino, fra le tante, ricordiamo «Il teatro impazza in piazza». Con quella rassegna, aveva dichiarato allora, intendeva iniziare un confronto tra gruppi teatrali professionistici che si esprimano e misurino con la propria lingua d'origine. Confluenza, quindi, perché il Piemonte è ormai un solido aggregato di diverse etnie». Aveva capito che sulle «appartenenze» si sarebbe giocato molto del nostro futuro.

Adesso lui se n'è andato, noi lo ricordiamo come era prima che si ammalasse, entusiasta e appassionato.

[s. n.]

Il leader dei Queen ha pensato solo alla fidanzata

Mercury lascia a Mary 17 miliardi e una villa

Freddie Mercury ha lasciato tutta la sua fortuna, un'eredità che si aggira intorno agli otto milioni di sterline (circa 17 miliardi di lire), alla sua amica ed ex fidanzata Mary Austin e non agli enti di ricerca per l'Aids, come in un primo tempo si era pensato. Il leader dei Queen, morto nel novembre scorso, proprio a causa della terribile malattia che aveva contratto due anni prima, ha lasciato alla sua donna anche la villa nell'esclusivo quartiere di Kensington a Londra, già diventata una tappa di pellegrinaggio per i suoi ammiratori.

Mary Austin, 35 anni, sposata e madre di due figli, che lavora come segretaria in una casa discografica fondata da Freddie Mercury, è ancora sconvolta dalle notizie dell'eredità. «Sono abituata ad avere un semplice stipendio - ha detto tra le lacrime - ma questa è la volontà di Freddie». Mary ha aggiunto che si trasferirà al più presto nella villà di Kensington il cui valore si aggira intorno ai quattro milioni di sterline (9 miliardi di lire).

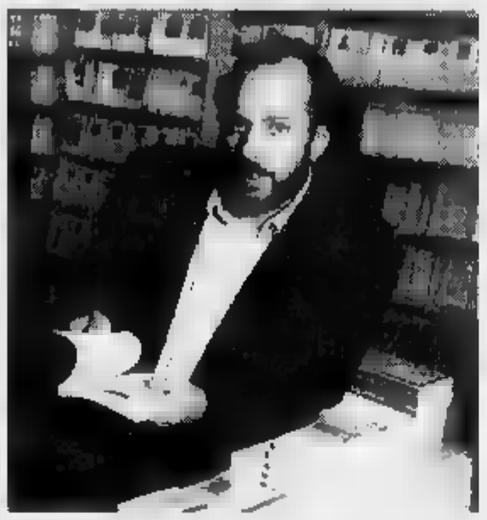
«Non diventerà un museo - ha farò vivere - ha detto Mary Austin -; i miei bambini la renderanno allegra così piaceva a Freddie». Il grande artista poi ha lasciato milioni di sterline a Jim Hutton, l'ultimo suo amante. Agli enti di ricerca per l'Aids andranno invece i ricavi di un nuovo concerto in memoria di Mercury che si terrà in giugno e il milione di sterline ricavato dalla vendita di «Bohemian rhapsody», il primo grande successo dei Queen. Mercury non aveva fatto mistero di aver avuto rapporti amorosi bisex. L'eredità lascia chiaramente intendere però che il vero affetto è stato quello per Mary Austin.

[a. u.]

Domani su Raidue chiude «Il coraggio di vivere» di Bonacina

Nel video batte un cuore

«Abbiamo battuto le risse in tv Tutti ci copiano, anche Santoro»



Riccardo Bonacina fa un bilancio più che positivo del suo «Coraggio di vivere» che termina domani su Raidue 24 puntate dedicate al volontariato, alla malattia, al disagio

ROMA. «Un miracolo, anzi due». Riccardo Bonacina fa un bilancio più che positivo del suo «Coraggio di vivere», che termina domani su Raidue. 24 puntate dedicate al volontariato, alla malattia, al disagio, in onda nella fascia del disimpegno. «Il primo miracolo è stato proprio questo: dare un segno concreto, una prova, che nella televisione italiana c'è spazio anche per una programmazione diversa».

Quali sono le cifre del «Coraggio di vivere»?

La media di ascolto è stata più che soddisfacente: due milioni e centomila telespettatori, con uno share dell'11%. Abbiamo battuto nettamente le risse in diretta e certi varietà. Il direttore Sodano ha fatto una scelta coraggiosa ed è stato premiato. E abbiamo fatto scuola: ci ha provato Damato, a proporre un sabato diverso, ci sta pensando anche Santoro.

Il secondo miracolo?

E' la scoperta di un'altra Italia, oltre che di un'altra tv. Un pubblico straordinario con cui si è creato un legame intenso, testimoniato da più di 500 lettere, il che è notevole se si pensa che i volontari sono diffidenti nei confronti delle tv. Abbiamo dato voce ai bisogni e alle risposte più nascoste e non politicizzate. Quattro milioni di persone preparate, che non hanno nulla dello stereotipo «dama benefica».

E' stato tutto così perfetto?

E' stata perfetta la libertà con cui si è lavorato. Certo, ci vorrebbero più mezzi e più promozione: 50 milioni a puntata non sono molti.

Continuerete?

Quasi certamente. Bisogna ancora definire la linea: io insisto sempre, non mi interessa essere il titolare di uno spazio del buon cuore». E' troppo forte il rischio di ghettizzare, mettere a tacere le nostre cattive coscienze in qualche minuto di programma. Voglio fare «informazione» sul volontariato, invece, come sul coraggio civile, magari collaborando col Tg2. [r. sil.]

E la Piovra salta

Il regista Perelli dice no niente anteprima a Milazzo

MILAZZO. L'attesa anteprima di alcune scene dell'«Ultimo segreto-Piovra 6», prevista a Milazzo nell'ambito del premio della regia televisiva cominciato ieri, non ci sarà.

Il regista più popolare sceneggiato, Luigi Perelli, non ha autorizzato la proiezione del filmato ai giornalisti poiché le scene non sono state da lui personalmente montate, né visionate.

Perelli infatti si trova a Praga impegnato negli ultimi giorni di riprese proprio di questa «Piovra 6» e non ha potuto seguire il montaggio del filmato.

L'anteprima era stata preparata dalla Rai: «Dieci minuti di montato - ha spiegato il capo struttura di Raiuno Giancarlo Governi - in cui sono comprese tre importanti scene con Vittorio Mezzogiorno, Patricia Millardet, Remo Girone e Ferruccio De Ceresa».

La Rcs, produttrice con Raiuno e altri partner europei, si era detta d'accordo all'anteprima, annunciata dalla Rai durante la conferenza stampa per la 32ª edizione del premio ideato e condotto da Daniele Piombi. La notizia del «no» di Perelli è arrivata soltanto oggi, lasciando con l'amaro in bocca gli organizzatori.

«Non c'è nessuno caso Piovra - ha precisato Governi -. Però, a quanto si è appreso, si era organizzando un'altra presentazione per le fine delle riprese della "Piovra 6", quando il regista e i protagonisti sono rientrati in Italia».

L'Anpi contro un video recitato dal neofascista

Tuti a Santarcangelo «Festival, ci offendi»

FORLI'. «Qui Mario Tuti non entrerà mai, neanche in video». All'Associazione partigiani di Santarcangelo gli animi sono surriscaldati. Il presidente Serio Baldazzi si ritiene addirittura offeso. Scandisce: «Chiediamo al consorzio del festival di eliminarlo dal programma». Se non lo farà? «Decideremo azioni di protesta».

Un bel grattacapo per Mario Attisani, direttore di Santarcangelo dei Teatri. Il festival, in programma dal 3 al 12 luglio, ospiterà un seminario Teatro/Carcere con due spettacoli: uno realizzato nel carcere milanese di San Vittore da un gruppo di tossicodipendenti, l'altro nel carcere di Livorno, dove è recluso Mario Tuti. Il neofascista vi partecipa come drammaturgo e come attore. Ha lavorato sulle varie versioni di «Assassino speranza delle donne», violento dramma espressionista scritto nel 1907 da Oskar Kokoschka, e lo interpreterà con la compagnia Terzostudio, diretta dal regista Andrea Mancini, ex collaboratore dell'«Unità». Nel cast, oltre all'attrice Letizia Matteucci e alla compagnia Pravda di Livorno, figurano altri tre detenuti, un terrorista palestinese e due camorristi. «Assassino speranza delle donne» sarà rappresentato nel carcere di Livorno il 25 giugno. Non potendo uscirne, arriverà a Santarcangelo con un video firmato da Alberto Masoni.

Mario Tuti

«Dov'è lo scandalo? dov'è la provocazione? - si chiede Attisani -. Non ho scelto il gruppo Tuti, ho scelto un gruppo in cui c'è Tuti. Accadono cose strane, in questo Paese. Nel '90, quando un rinchiuso nel manicomio di Voghera, Tuti ha partecipato ad avvenimenti teatrali trasmessi anche dalle tv locali. Non successe niente. Ora invece...».

Attisani azzarda una spiegazione: «Qui c'è una tradizione di grande tolleranza, evidentemente il nome di Tuti ha fatto scattare meccanismi atavici. Non dimentichiamo che, quando è stato arrestato, dopo 18 mesi di prigione per avere ucciso due carabinieri, gli sono state addebitate le stragi di Bologna e dell'Italicus. E' vero che è stato assolto, ma, poiché si dichiara fascista, la gente lo sente complice di tutti i delitti».

In ogni caso la reazione dei partigiani è stata violenta. «Ma non di tutti i partigiani: sono insorti soltanto quelli di Santarcangelo, entrando in contraddizione con i loro stessi principii. Il professor Marzocchi, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Rimini, ha dichiarato un'altra posizione. Mi sembra significativo, vuol dire che il fronte è frantumato».

Attisani ricorda che Santarcangelo è un festival estremo, spesso è stato scosso dalle polemiche: l'anno scorso ci furono le manifestazioni contro il Tibet, prima ancora ci fu lo scandalo dei Magazzini e del cavallo squartato in scena. Che cosa succederà adesso? Il consorzio del festival, che raggruppa i Comuni della zona, è d'accordo con me. Quindi non mi preoccupo. Piuttosto, se dovessi accorgermi che lo spettacolo sarà veicolo di propaganda ideologica, sarò il primo a cancellarlo. Non temo Tuti. Mi preoccupa di più la produzione di quest'anno, "Oplà noi viviamo", messa in scena da un regista, Andrea Adriatico, e da una compagnia che non conosce nessuno. Per me sono straordinari, ci stanno il Teatro degli Anni 90. E' su questa scommessa che mi gioco il mandato, altro che su Tuti».

Osvaldo Guerrieri

«La vita appesa a un filo» di Chen Kaige

Speranza di un cieco fino all'ultima corda

Una scena de «La vita appesa a un filo»

CHEN Kaige, il giovane geniale regista autore di «La grande parata», «Terra gialla», «Il re dei fanciulli», da quattro anni abita negli Stati Uniti. Tornando in Cina per girarvi il suo primo film finanziato da stranieri, ha scelto la via più abile: una qualità filmica inarrivabile; un'allegoria dai molti significati possibili (politici, sociali, morali); e una leggenda finta, ideata cioè da uno scrittore contemporaneo, che non potrebbe sembrare a noi occidentali più cinese di così.

Leggenda: un vecchio musicista cieco, divinizzato come un santo, consuma mille corde suonando per la gente il suo strumento, durante vagabondaggi compiuti insieme a un giovane assistente pure lui cieco. Prima di morire, il Maestro promette all'allievo che, spezzata la millesima corda, dentro lo strumento troverà la ricetta del farmaco che gli restituirà la vista, permettendogli finalmente di conoscere la realtà. La ricetta risulta un foglio bianco. Morendo, il vecchio musicista raccomanda al giovane che dovrebbe succedergli di perseverare, forse le corde da consumare sono più di mille, forse milleduecento... Ma il giovane rifiuta quella speranza sempre procrastinata, rifiuta d'essere a sua volta santificato, e se ne va ancora cieco per il mondo.

Allora? Vantaggi e colpe dell'ideologia? Il rimedio alla cecità non esisteva, ma intanto s'è suonato per tutta la vita? Giovani che non accettano più di raccogliere una leadership basata sul nulla, o un'attesa illusoria? Il giovane cieco a un certo punto malmenato dagli adulti simboleggia la repressione della piazza Tienanmen a Pechino? Il vecchio cieco divinizzato rappresenta Deng e le loro rivoluzioni culturali e modernizzazioni?

Tutto possibile, probabile; la sola certezza è la grande bravura del regista, la sua maestria nel creare a imitazione della pittura antica immense solitudini desolate e gigantesche scene di battaglia, la sua prodigiosa capacità di ricreare il mondo in stile di forza, purezza e bellezza quasi insostenibili.

Lietta Tornabuoni

LA VITA APPESA A UN FILO
(Bian zou bian chang)
di Chen Kaige
con Huang Lei
Produzione anglo-tedesco italiano-cinese, 1991
Drammatico
Cinema **Eliseo Blu** di Torino

SELÉNIA

VI DÀ APPUNTAMENTO SU

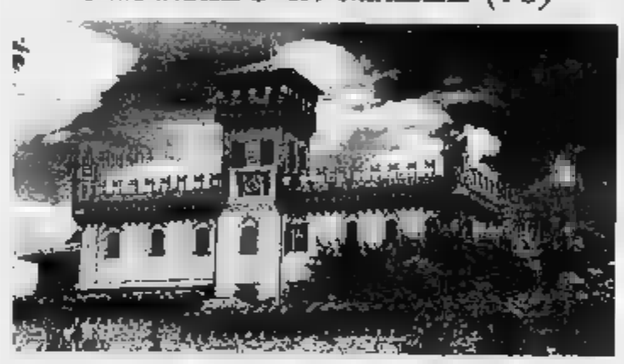
TMC TELEMONTECARLO

CON UNA TRASMISSIONE NUOVA... DECISAMENTE IN!

Dal 22 maggio, non mancate agli appuntamenti su TMC con SELENIA e un irresistibile band di svitati...

OUT-OFFICINA (con uso di spettacolo) in onda il **martedì** e il **venerdì** alle ore **22.30**
(repliche: lunedì-mercoledì-giovedì alle 23.40 e sabato alle ore 11.00)

CASTELLO di MAZZÉ (TO)



VENDITA ALL'ASTA

della proprietà immobiliare e di
ARREDI E OGGETTI D'ANTIQUARIATO - TAPPETI
ARGENTI D'EPOCA EUROPEI ED AMERICANI

IMPORTANTE PINACOTECA

opere del 600 - 700 - 800

< M. Marieschi - G. Reni - M. Wouwerman - H. Mommers
J. D'Arthois - G. de Crayer - J. Steen - F. Cialdisi - A. Magnasco
C. Procaccini - G. Casanova - J. Horemans - M. Masturzio
G. Buscaglione - V. d'Ancona - M. de Tivoli - G. Faltori
O. Borrani - M. Ulrito - G. Canella - A. Pasini ed altri >

ESPOSIZIONE: da Venerdì 22 a Mercoledì 27 Maggio ore 11.00 alle ore 20.00 continuato

ASTE: Giovedì 28 ore 19.00 - Venerdì ore 19.00
Sabato 30 ore 15.00 - Domenica ore 15.00

Catalogo in luogo

SEGRETERIA: Castello di Mazzé (TO) - Tel. 011-9835250
A CURA DELLA
Art - Invest srl Castronno (VA) - Tel. 0332-892289
Autostrada: MI-TO uscita Borgo d'Ale / TO-MI Chivasso
TO-AO uscita San Giorgio Canavese

«Rotta verso l'ignoto»

In viaggio con «Star Trek» numero 6

SI tratta del sesto film della serie «Star Trek»; perché non dirlo? Perché non dire addio come si deve al vecchio equipaggio dell'astronave «Enterprise» irrimediabilmente invecchiato, il capitano Kirk troppo grasso, l'enigmatico Spock dalle orecchie puntute cadaverico, il dottor McCoy con fantastiche borse sotto gli occhi, e gli altri parrucchini, lifting, addomi dilatati, pance prominenti, mentone tanto stratificato da sembrare cemento? Soltanto loro verranno sostituiti: «Con nuovi equipaggi, la Enterprise seguiterà nel tempo ad attraversare lo spazio...» è la promessa.

Nato nel 1966 come serie televisiva di successo modesto e di assoluta persistenza, manipolato anche in forma di cartone animato, oggetto del culto di club fanatici e del commercio di prodotti vari, arrivato al cinema nel 1982, «Star Trek» resta un fenomeno multimediale raro.

Quest'ultimo film aggiunge granchè alla leggenda. Molte allusioni politiche: colpo di Stato che elimina nel gruppo avversario il maggiore sostenitore della convivenza pacifica cancelliere Gorkon, somigliante a Gorbaciov; tentato assassinio del Presidente pacifista da parte d'un vecchino simile a Oswald. Qualche bella sequenza, girata in Alaska, d'un nevoso ghiacciato leger-miniera per dissidenti. Inoltre, la bellissima moglie nera di David Bowie, con le lenti a contatto dorate, nella interessante parte d'una donna-camaleonte. Citazioni shakespeariane, hitleriane, nixoniane. Niente di più: ma non è affatto poco. [l. c.]

«Rotta verso l'ignoto», un'immagine

VERSO L'IGNOTO
di Mayer, con William Shatner, Iman
Cinema **Ideal** di Torino; **Odeon 1** di Milano; **Ciak, Cola di Rienzo, Eurcine** di Roma

PUBBLICITÀ

Nascosto nel cacao un potente principio anticellulite.

Virginiana Anticellulite è un nuovissimo trattamento, su base vegetale, che impiega un originale, potente principio attivo estratto dai semi del cacao: la teobromina.
- Agisce sugli accumuli di grasso attivando i meccanismi di eliminazione.
- Facilita la rimozione delle tossine e dell'acqua in eccesso.
- Dona compattezza e tono alla pelle, attenuando così l'tipico aspetto "a materasso".

Virginiana Trattamento Totale Anticellulite si applica con un leggero massaggio, che attiva la micro-circolazione e normalizza il flusso linfatico.
Un consiglio: è molto importante depurare l'organismo ed eliminare le tossine; bevete molta acqua durante il giorno anche due litri. Accompagnate il trattamento con una dieta semplice e un po' di esercizio fisico.

Chiedete al vostro farmacista Virginiana Trattamento Totale Anticellulite: è un prodotto della Ricerca Kelémata.

Incontri al Salone del Libro di Torino 1992:

Venerdì 22 maggio, alle ore 21.00
Il coraggio di scrivere.
Capolavori della letteratura italiana.
Partecipano Gianni Ippoliti e Nico Orengo.

Sabato 23 maggio, alle ore 21.00
Dibattito sul tema:
"Ma le formiche s'incazzano?".
Interverranno Alessandro Dalai, Oreste del Buono, Gino & Michele, Matteo Molinari.

Domenica 24 maggio, alle ore 17.00
Rokko Smithersons, reggista de paura, leggerà le poesie da **Il Libro de Kipli** di Corrado Guzzanti.

BALDINI & CASTOLDI

TIVU' & TIVU'

Sono piccoli, piccoli così giocano ai giornalisti su Raitre

I bambini ci imitano. E la televisione gliene offre parecchi, di modelli negativi: la facilità e l'apparente gratuità dei consumi, la violenza, l'approssimazione, la lusinga del denaro mai guadagnato. Dunque non cominciamo a protestare, adesso che Raitre [illegible] a fornire un altro modello, tutto sommato più innocuo: quello del giornalista.

I giornalisti del video si dividono in due categorie: quelli veri e quelli della fiction. Quelli della fiction [illegible] sempre esagerati e assolutamente lontani dalla realtà: o perché sono intelligentissimi, eroici, più bravi della polizia, più bravi dei magistrati, più bravi di chiunque; o perché [illegible] intriganti, pettegoli, superficiali, importuni e inopportuni, molto corti di cervello. I giornalisti veri adesso vanno [illegible] moda aggressivi, salaci [illegible] mordaci, [illegible] possono anche essere dei dignitosi professionisti che credono semplicemente alle funzioni dell'informazione. Ed è al video giornalista-tipo che si è ispirata la nuova trasmissione di Raitre.

Il pomeriggio è per tradizione terreno di tv dei ragazzi, tutti si contendono i bambini, grandi consumatori di programmi, molto ricercati dagli inserzionisti pubblicitari, preziosi veicoli di «consigli per gli acquisti». A Raitre, la solita Raitre delle idee e delle invenzioni, hanno pensato di [illegible]

Staffan De Mistura

questo spazio e questa disponibilità per fare [illegible] i bambini [illegible] nuovo, quello del telegiornalismo. Fabio Cortese [illegible] Stefano Scialotti sono andati con una troupe in alcune scuole elementari (di Roma e di Milano nelle prime due puntate) [illegible] trattando i bambini [illegible] gli adulti, hanno preparato «Neonews», [illegible] trasmissione che ha lo stesso impianto di tanti rotocalchi tv (peccato [illegible] titolo, proprio brutto). Un conduttore recita il sommario e introduce i servizi, un inviato fa le interviste, un altro le inchieste. Poi arrivano i pareri raccolti tra il pubblico, sempre bambino.

Le interviste sono vere: ieri abbiamo visto il direttore [illegible] Tg3, Alessandro Curzi, definito il «presidente del Tg3», spiegare che cosa vuol dire fare il di[illegible]re di telegiornale. «E' difficile - diceva Curzi a quei [illegible]ini - pensateci bene prima di fare questo lavoro: è molto più bello girare il [illegible]do, fare l'inviato». Al sindaco di Milano Pietro Borghini hanno chiesto che cosa sono le tangenti. «Denaro che [illegible] dalle imprese a politici e funzionari che [illegible] fanno corrompere e favoriscono queste imprese». Gli adulti si [illegible] sforzati di parlare chiaro, i piccoli hanno [illegible] a fuoco [illegible] estrema lucidità situazioni per le quali i «grandi» chiacchiererebbero ore. Esempio: si parlava dell'Unicef col presidente Arnoldo Farina e poi con Staffan De Mistura. I bambini hanno concluso così: «I Paesi ricchi non aiutano i Paesi poveri perché vogliono restare al centro dell'attenzione». [illegible] cos'è [illegible] centro? «I soldi».

I ragazzini scimmiottano i conduttori che hanno visto [illegible] volte in tv. Infatti gridano molto, per vocazione e per imitazione. Però imparano a porsi dei problemi, [illegible] sentire pareri diversi, a fare delle sintesi. Di sicuro tutto ciò non è dannoso. Forse [illegible] persino utile. Come il «Piccolo chimico» e il «Meccano» dei ragazzi di una volta.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un killer per Jodie

[illegible]

1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 125'

Una impossibile love story di un killer e la sua vittima, in prima visione per la televisione, di [illegible] con Dennis Hopper e Jodie Foster. E' la storia di una giovane artista pop, Anne, che è testimone di un delitto sulla free-way di Los Angeles. La donna sfugge al primo agguato e si nasconde nel New Messico. Sulle sue tracce viene sguinzagliato il nevrotico Milo, un killer sassofonista a cui però basteranno poche fotografie per innamorarsi di Anne...

L'ULTIMO [illegible]

1958, Raitre alle 22,45; dur. 120'

Di John Ford. E' una delle maggiori interpretazioni di Spencer Tracy, impegnato da Ford in uno di quei ruoli di grande impegno civile e morale, che hanno costruito la fama del personaggio Tracy. John Ford ha abbandonato, per l'occasione, le predilette atmosfere del western tradizionale e ha costruito una storia, che nel mondo dello sport ed in quello del dibattito politico mantiene i suoi punti [illegible] forza.

SQUADRA D'ASSALTO [illegible]

1976, Raiuno, all'1,25; 125'

Di George Armitage, [illegible] Kris Kristofferson [illegible] Jan Vincent. Film dal taglio tradizionale per [illegible] ex «bambino prodigio» della nuova Hollywood, qui al servizio di un cantautore diventato attore [illegible] Kris Kristoffersson. La criminalità dilaga in un paesino divenuto ricco con la scoperta del petrolio. Un [illegible] combattente del Vietnam dovrebbe mettere ordine, [illegible]...

NON [illegible]

1953, Raidue alle 0,20; dur. 180'

Di Phil Carlson, con John Payne, Evelyn Keyes. Ancora [illegible] giallo di fattura classica, genere che si concilia evidentemente con l'approssimarsi del-

Spencer Tracy in «L'ultimo urrà» su Raitre

la stagione estiva, almeno nelle intenzioni del curatore del ciclo «Cinema di notte».

[illegible] [illegible] UCCELLI [illegible]

1970, Tmc alle 23,50; dur. 120'

Commedia di Robert Altman con Bud Cort, Sally Kellerman e Michael Murphy. Un mingherlino adolescente progetta un paio di ali meccaniche per volare. Per sua fortuna, però, c'è [illegible] donna-uccello, assistita da un corvo che lo protegge. Tutti i detrattori del ragazzo sognatore vengono uccisi [illegible] sui loro corpi si trova dello sterco di uccello. E' [illegible] apologo altmaniano che entusiasmò Cannes venti anni fa.

SU E GIU' PE[illegible] HILLS

1986, Tmc alle 20,30, dur 120'

E' una commedia di Paul Mazursky il film che va in onda per «Cinema Montecarlo». Nick Nolte, Bette Midler e Richard Dreyfuss sono i protagonisti di questa vicenda che propone una «lotta [illegible] classe» in chiave divertente [illegible] [illegible] ricca famiglia di Beverly Hills e un barbone che vive vicino alla loro villa. Tra lui e la famiglia di Dave Whiteman, industriali specializzati nella produzione delle stampelle, sembra all'inizio possibile una qualche forma d'integrazione sociale. Ma era soltanto un'illusione, e ben presto tutto tornerà [illegible] prima.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] IN DIRETTA

alle 17,30 su Radiotre

«Terza pagina» in diretta in occasione del [illegible] Salone del Libro. Conduce Alberto Sinigaglia.

SERATA [illegible]

Alle 20,30 su Raidue

Gianfranco D'Angelo [illegible] Ivo Zanicchi sono gli ultimi ospiti della «Serata d'onore» condotta da Marise Laurito, che chiude alla decima puntata.

[illegible]T-O[illegible]

Alle 22,30 su Tmc

Comincia stasera «Out-officina [illegible] uso di spettacolo». Conducono [illegible] animano Umberto Smaila [illegible] Giobbe Covatta.

[illegible] LUCAS

Alle 19,45 [illegible] Tele+1

Il programma visibile a tutti [illegible] titolo «Bravo», condotto da Luca Dondoni, prosegue l'omaggio ai registi americani. E' la volta di George Lucas.

[illegible] IL PRE[illegible]

Alle 23,15 [illegible] Raiuno

L'ultima delle «Interviste di Enzo Biagi è [illegible] Frederick Willem De Klerk, il presidente del Sud Africa: l'uomo che in [illegible] di tre anni ha abolito ufficialmente l'apartheid.

[illegible]A' [illegible]A'

Alle 21,45 su Raiuno

«Borsavalori» di Paolo Frajese parla dell'onestà. E' [illegible] che nell'Italia ricca si tollera tutto [illegible] nome del denaro? L'argo[illegible], [illegible] questi tempi fa notizia. L'onestà è un valore in ripresa nella borsa degli italiani?

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; [illegible]
6,55-10 Unomattina, regia [illegible] Pasquale Satalia
7,38 [illegible] Milano Tgr Economia
10,05 Unomattina Economia
10,15 [illegible] vediamo. Conducono Danila Bonito e Pino [illegible]. Regia di Paolo Luciani. 1ª parte
11,08 [illegible] vediamo. [illegible] parte

POMERIGGIO

12 — Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Il flauto magico**, sceneggiato
12,25 La signora in giallo, telefilm. *Il dollaro «Stuart»*. Con Angela Lansbury
13,05 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — **Black Beauty**, telefilm. *L'ostaggio*
14,30 Per i più piccini: **L'albero [illegible] zurro**
15 — Speciale: [illegible] - **La gente rossa**, di T. Oppes
16 — **Bigi** Varietà per ragazzi
17,55 — [illegible] [illegible] **Pari[illegible]**
18,10 Vuoi vincere?

[illegible]
18,20 Notte rock, regia Cesare Pierleoni
18,50 Il [illegible] di Quark. Di Piero Angela. *Dal Kashmir al Ladakh*. Di Paola Mangone. *I procioni*. Di Karen [illegible]
[illegible] Il naso di Cleopatra. A cura di G. Ponti
19,50 [illegible] tempo [illegible]
[illegible] La Rai e Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano Lino Banfi in **Il vigile urbano**. *Il promesso sponsor*. Con Rosanna Banfi, Riccardo Garrone. Soggetto, sceneggiatura [illegible] regia di Castellano & Pipolo
21,45 Borsavalori.
23,15 Le interviste [illegible] Enzo Biagi. *4ª. Enzo Biagi e Frederick Willem De Klerk.*
0,[illegible] [illegible] [illegible] Parlamento.
0,45 Me[illegible]notte e dintorni
1 — DSE - Dove il sì suona (V). *Notizie [illegible] mondo che parla italiano*. Regia F. Richetto
1,25 Squadra d'[illegible] antiraspina (1976). Film
2,45 Telegiornale Uno
3 — Costretto ad evadere, film
4,30 Stazione di servizio, tel
5 — Telegiornale [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7 — Piccole e grandi storie
— **Punky Brewster**, cartoni
— **Furia**, telefilm
[illegible] **L'albero [illegible]**
— **Pimpa**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8,50 Dse - Dove il sì [illegible]s. (V).
9,20 Dse - Grecia. *Saremo la meraviglia: Atene.*
9,50 Nel giorno [illegible] Signore, (1970). Film di Corbucci.

11,20 Segreti per voi - Mattina
11,55 Lassie, telefilm.
12,10 L'arca del dottor Bayer, telefilm
13,20 Tg2 - Economia
13,25 Tg2 - Trentatré
13,45 Supersoap
13,45 Segreti per voi
13,50 Quando si ama
14,45 Santa Barbara
15,36 [illegible] contro Roma, (1964). Film avventuroso.
17,10 Tg2 - Dal Parlamento
17,15 Dalla parte della donna.
17,50 [illegible] calè.
18,05 Tg2 Sportsera

18,20 Un giustiziere a New York
19,10 Segreti per voi - Sera.
19,15 Beautiful, serie tv
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme Marisa Laurito presenta [illegible] **d'onore**. Coreografie e regia [illegible] Gino Landi
23 — Raidue per voi, di [illegible] Camiglieri, [illegible] inserra
23,15 Tg2 - Pegaso. A [illegible] di M. Mangiafico
0,05 Rock caffè. Di Andrea Olcese
0,10 Appuntamento al cinema
0,20 Non cercate l'assassino. (1953), film di Phil Karlson. Con John Payne, Evelyn Keyes
1,45 Così bella, così sola, così morta (1963), film di Michael Truman. Con Jan Hendry
3,15 Tg2 - Pegaso, r
4 — Trentatré, r
4,15 Il primo uomo sulla Luna, film [illegible] Basil Dearden. Con Kenneth Moore, Shirley Anne Field

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
9,05 Savona **Sintesi Pallanuoto**
12,55 Da Bologna **Tennis: Torneo ATP**
12 — Il circolo delle 12

14,30 Tg 3 - Pomeriggio
14,45 Dse - Se non ci [illegible] il legno
15,05 [illegible] - Pianto sacro: Quercia e tiglio
15,15 Dse La [illegible] si aggiorna
15,45 Tennis - Torneo [illegible]
16,30 Pallamano: Campionato italiano
17 — Pomeriggio sul Tre — Gente come noi
17,30 TG 3 on the [illegible]
17,45 [illegible] rassegna. Giornali e tv estere
[illegible] — Geo. *La grande corsa*

18,45 Tg 3 Derby
19,45 BlobCartoon
19,55 [illegible] clinico tv, di Cipri e Maresco
[illegible] Blob. Di [illegible] di più, di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 [illegible] cartolina spedita da A. Barbato
[illegible] Alessandra Graziottin [illegible] Luigi Di Majo sulle tracce delle per[illegible] scomparse in [illegible] **l'ha visto?**, regia di Vittorio Melloni
22,45 Diretto [illegible] John Ford. **L'ulti[illegible] ora** (1958), film drammatico [illegible] Spencer Tracy

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 Arnold, telefilm
9 — I cinque del quinto piano, telefilm
9,35 Maurizio Costanzo show, talk-show (replica)
11,50 Il pranzo è servito, condotto da Claudio Lippi
12,40 [illegible] di famiglia, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri

13 — Tg 5, news diretto [illegible] Enrico Mentana
13,20 Non [illegible] [illegible] condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 Forum, conduce [illegible] Rita Dalla Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
15,30 Ti amo parliamone, condotto da Marta Flavi
16 — Bim Bum Bam; I Puffi; Le tartarughe Ninja; D'Artagnan e i moschettieri del Re; Il ritorno di D'Artacan

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz. Condotto da Iva Zanicchi
[illegible] — La ruota della fortuna, gioco [illegible] Mike Bongiorno
20 — Tg 5, ne[illegible] [illegible] Enrico Mentana
[illegible] [illegible] la notizia, la [illegible] dell'impotenza, [illegible] Sergio Vastano e [illegible] signora Coriandoli
20,40 Lucky Luke. *Una [illegible] estate a Daisy Town*, telefilm con Terence Hill (ultimo episodio)
21,45 Occhio alle specchiet, show con Paolo Bonolis, Pistarino e Bart Simpson
22,30 Gelosia, condotto da Om[illegible] Colli
23,15 [illegible] [illegible] Show, talk-show di Costanzo
24 — Tg [illegible] news
1,45 Striscia la notizia
2,05 Cannon, telefilm
[illegible], telefilm. *Carlo*
3,40 Diamonds, telefilm. *Il violino scomparso*
[illegible] [illegible] **e quel [illegible]**
5,15 Arcibaldo, [illegible]
5,40 Mash, telefilm
6,10 [illegible] impossibile, tel.

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa, attualità (r)
6,40 Ciao Ciao Mattina, cartoni
8,27 Meteo, news
[illegible] [illegible] aperto, news
8,05 Il mio amico Ricky, telefilm
8,30 Chips, telefilm
[illegible] Magnum P. I., telefilm. *L'invasione*

11,27 Meteo, [illegible]
11,30 Studio aperto, news
11,45 Mezzogiorno italiano, show. Conduce Gianfranco Funari
13,57 Meteo, news
14 — [illegible] aperto, news
14,30 Ge[illegible] in blu jeans, telefilm
18 — Supercar, telefilm
18 — Paradise, telefilm. *Il giudice*
17 — A-Team, telefilm
18 — MacGyver, telefilm. *Disboscamento selvaggio*

19 — Studio aperto, news
[illegible] Studio sport, sport
[illegible] Meteo, news
19,40 Il gioco del 9, programma a quiz. Conduce Gerry [illegible]. Regia di Franco Bianca
[illegible] Ore contate. Film, 1ª visione tv [illegible] Dennis Hopper, Jodie Foster, Vincent Price. Regia [illegible] Dennis Hopper. *Hopper [illegible] la storia di un killer che s'innamora di una ragazza da uccidere. Bravissima Jodie Foster.*
22,45 L'istruttoria, conduce Giuliano Ferrara
0,45 Studio aperto, news
0,57 Rassegna stampa, [illegible]
1,05 [illegible] sport, sport
1,12 [illegible] Meteo, news previsioni [illegible] isobariche
1,20 Paradise, telefilm (r)
2,20 MacGyver, telefilm [illegible]
3,20 A-Team, telefilm (r)
4,20 Chips, [illegible] (r)
5,20 Supercar, telefilm (r)

RETE 4

8 — [illegible] [illegible] telefilm
8,55 [illegible] giorno amica, condotto [illegible] studio da Giorgio Mastrota
9 — [illegible] donna in vendita, telenovela
9,50 General Hospital, telemomanzo
10 — Cari genitori, condotto da Sandra Milo
10,35 Tg 4, news
11,05 Marcellina, telenovela

12,15 Ciao Ciao, cartoni
12,50 Tg 4, news
13,40 Buon pomeriggio, [illegible] Patrizia Rossetti. Comprende:
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 [illegible] di una donna, telenovela
15,40 Io non credo agli uomini, telenovela
16,10 Tu [illegible] il mio destino, telenovela
16,50 Cristal, teleromanzo
17,20 [illegible] d'amore
17,50 Tg 4, news
18 — C'eravamo tanto amati, conduce Luca [illegible]
18,30 Gioco delle coppie

19,10 [illegible] balla, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,15 Dottor Chamberlain, telenovela
19,50 Gloria, sola contro il [illegible]do, telenovela
20,30 La donna [illegible] mistero 2, con L. Kulick, J. Martinez, [illegible] Corrado
22,30 Dallas, [illegible]. *Carte al vento*
23,30 Ciak, news di Giorgio Medail
24 — Parlamento in, settimanale di Emilio Carelli. Conducono Emilio Carelli [illegible] Cesara Buonamici
0,55 Sentieri, telenovela (replica)
1,[illegible] [illegible], telenovela (replica)
2,10 Tu sei il mio destino, telenovela (r)
[illegible] **secret service**, film con Nino Manfredi e Françoise Prevost. Regia di Luigi Comencini
4,10 L'incredibile Hulk, telefilm
5 — Io, io, io e gli altri, film (r)
6,35 [illegible]ria, telenovela (r)
7,05 Febbre d'amore, teleromanzo (r)
7,25 Io non credo [illegible] uomini, telenovela (r)

[illegible]

RADIO**UNO**

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,48 Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Radio anch'io '92; **10,30** inOnda; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereoral; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; [illegible] Stasera dove; **16,03** Sportello aperto [illegible] Radiouno; **18** Il Paginone; **17,04** Personaggi politici del '900, Anna Kuliscioff. Sceneggiato; **17,34** On the road; **17,58** Mondo Camion; **18,06** Radicchio; **18,30** Giocando giocando; **19,15** Mondo Motori; **19,40** Pagine di musica; [illegible] Bric à Brac; **21,04** VIII Concerto della Stagione [illegible] primavera '92; [illegible] Note di piacere; **23,09** La [illegible]

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30;** [illegible] **9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,20;** [illegible]**,30; 18,30; 22,30**
8,45 Il signore del sonno; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale Gr 2; **9,48** Troppa salute; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; **15,30** Gr [illegible] economia; **15,45** Troppa salute; **15,48** Pomeriggio insieme; **16,32** Troppa salute; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa [illegible] quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,35; 23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** [illegible] scoperta [illegible] Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Concerto del mattino [illegible] parte); **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino (II parte); **12** Il Club dell'Opera; **13** Quando [illegible] c'era Prima pagina; **14,05** Diapason; **15** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; **19,15** Dse; **19,45** Alla scoperta di Cristoforo Colombo [illegible] dintorni; **20** Concerto Nord-Sud; **21,45** Blue note; **23,36** Il racconto della sera.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,30 Sport news, tg sportivo
14 — Amici mostri
15 — Snack: «Attenti a Lui», cartone
15,30 Tv donna
17,45 Come rompere un felice divorzio.
19,15 Ci sarà una volta...
19,30 Sportissimo '92
20 [illegible] Cinema Montecarlo «Su e giù per Beverly Hills», film [illegible] N. Nolte
22,30 Out - Officina (Con uso di spettacolo)
23,50 Anche gli uccelli uccidono, film con Bud Cort
[illegible] **Cnn**

ODEON TV

13 — Cartoni animati
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Miliardi che follia, film
18 — Veronica (Il volto dell'amore), telenovela
[illegible] **Ma man**, cartoni animati
20 — L'equipaggio tutto matto, telefilm
[illegible] **L'incendio [illegible] Roma**, film con Lang Jeffries, Cristina Galoni
22,15 [illegible] & motori, settimanale
22,45 Emozi[illegible] nel blu, settimanale
23,45 Star[illegible] [illegible] polizia, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
14,50 Con le mie [illegible] lacrime, sceneggiato
16,25 Textvision
[illegible] **Rebus**, settimanale
17 — Senza scrupoli, novela
17,25 [illegible]
18 — Teledisney: [illegible] in tv, telefilm
19 — Il quotidiano
[illegible] **Centro**, settimanale
21,35 [illegible] [illegible] **investigatrici**, telefilm
22,45 Speciale «I segreti [illegible] Menzogna»
23,40 I miei [illegible] [illegible] simpatici, film
1,15 Textvision

TELE + 1

[illegible] [illegible] **di Brighton Beach**, film
15,30 Musica per vecchi animali, film
17,15 + 1 News
17,25 Robocop, film
19,30 Rischio totale, film
22,30 Shining, film
0,30 Riposseduta, film

TELE + 2

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; [illegible]; **[illegible]: Pagato per uccidere**, con [illegible] Clark, C. Chevreau. Regia di A. Hinds.

TELE [illegible]

13,30 Sport time
13,45 Motociclismo
17 — +2 news
17,05 Calcio - Campionato argentino
[illegible] **[illegible] gol**
19,15 Sport time
19,30 Supertross Usa, replica
20 — Pallavolo - World League: Italia-Corea
22 — Basket - Nba: Finali di conference, replica
24 — Golf - Torneo Pga Spa[illegible] open
1 — Pallavolo - [illegible] League: Italia-Corea, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Avventura: 48 [illegible] per la salvezza
12,30 Il ritorno di [illegible] [illegible] lazar, telenovela
13 — Davinia: Viaggio in Olanda (r), sceneggiato
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi, cartoni
18 — Davinia: Amori e affari, sceneggiato
20,30 Da Rieti: Settim[illegible] internazionale di [illegible]
22 — Motori non stop
22,45 Cinquestelle in regione, attualità

ITALIA 7

13,45 Usa today
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Rotocalco rosa, news
15,30 Telecity per voi, attualità
17,30 Sette in allegria
18 — Compagni di scuola, telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 Lo [illegible] Tre sette... gioc[illegible] pro con il morto, film
22,15 Colpo grosso, quiz
[illegible] **L'autista pazzo**, film
0,40 Colpo grosso (r)

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 Victoria, teleromanzo
16 — Amore in silenzio, teleromanzo
17,05 Cartoni animati
18,05 Cartoni animati
20,30 Victoria, teleromanzo, [illegible] Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo, con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

i Film del weekend

DI LIETTA

Drammatico

«Il ladro di bambini» nei Sud

Enrico Lo Verso

Vincitore del Gran Premio della Giuria al Festival di Ca[illegible], è [illegible] bellissimo film, ammirevole per l'eloquenza, profondità e sapienza della regia di Gianni Amelio («Porte aperte»). Il viaggio da Milano in Sicilia d'un giovane carabiniere che accompagna [illegible] in istituto una bambina undi[illegible] prostituita dalla madre e un bambino fratello di lei, è un percorso commovente e sottile attraverso sentimenti [illegible] sensibilità dei tre, è una geografia sociopoetica dell'Italia violentata, del Terzo Mondo meridionale in cui una modernità brutta e precaria si sovrappone alla bellezza del paesaggio classico. Gli interpreti sono straordinari.

IL [illegible] DI [illegible]
[illegible] Gianni Amelio
[illegible] Enrico Lo Verso, Valentina Scalici, Giuseppe Ieracitano; Italia, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande, King Kong
MILANO, Anteo 1, Corallo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Embassy, Odeon A
FIRENZE, Fiamma Atelier, Flora Atelier
ROMA, Nuovo Sacher, Paris, Rivoli
NAPOLI, Academy Astra, Filangieri
BARI, Royal; **PALERMO**, Gaudium

[illegible]

«Con le migliori intenzioni» da Bergman

PALMA d'oro [illegible] Festival di Cannes, ben scritto, ben fatto, ben recitato, ideato per la televisione e quindi dilatato in ritmi pacati sino all'abnorme lunghezza di tre ore. Il film è stato scritto da Ingmar Bergman: racconta dieci anni della vita dei suoi genitori, dal loro incontro nel 1909 sino al 1918, alla vigilia della nascita del regista. Quando i due si conobbero, lui [illegible] uno studente di teologia poverissimo, lei [illegible] principessina adorata e viziata nella propria famiglia della grande borghesia. La narrazione segue il loro amore e il loro matrimonio molto contrastati, i conflitti drammatici [illegible] le separazioni precarie della coppia, il lavoro di lui divenuto pastore nelle parrocchie di Norrland nell'estremo nord della Svezia tra miseria, disoccupazione operaia e scontri con il più ricco del paese, [illegible] quasi inconfessato desiderio di lei d'una vita più confortevole. L'attrice Pernilla August, moglie del regista, che [illegible] nuda la grande parola della gravidanza avanzata, [illegible] bravissima; è molto bravo anche Samuel Fröler, e tutt'e due hanno la rara capacità di rendere interessanti personaggi aspri, poco simpatici ma autentici nell'orgoglio e nel pregiudizio, nel desiderio di autoaffermazione.

[illegible] LE MIGLIORI INTENZIONI
di Bille August
con Samuel Fröler, Pernilla August, Max von Sydow; Svezia/Germania/Italia/Francia, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
[illegible] Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Colosseo Sala Visconti
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Imperiale
[illegible] Odeon
ROMA, Barberini 2
NAPOLI, Fiamma
PALERMO, Lux

[illegible]

«La ragazza dei sogni» esiste

TRATTO da un [illegible] del 1973 scritto da Martin Amis a 24 anni, [illegible] film divertente, ironico e sensuale adotta [illegible] punto di vista d'un ragazzo alla prima esperienza d'amore a Londra, con i dubbi e i comportamenti del caso: le ore passate davanti allo specchio a cambiare vestiti per il primo appuntamento, i corteggiamenti, le ferite, le brutte figure, la depressa misantropia perché lei ha un altro, gli appostamenti per spiarla, le malinconie che fanno piangere al cinema, l'imbarazzo di spogliarsi di fronte a lei, gli esperimenti sessuali e poi, naturalmente, la sazietà. Buona battuta: «Feste simili non si danno, [illegible] ricevono».

LA RAGAZZA DEI SOGNI
[illegible] Damian Harris
con Dexter Fletcher, Jane Skye, Ja[illegible] Spader; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi
[illegible] Tiffany
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Quirinale
NAPOLI, America Hall

Commedia

«Fermati o mamma spara»

OLTRE una certa età non si può seguitare e recitare l'eroe muscolare: il problema di Sylvester Stallone a [illegible] anni è chiaro, meno comprensibile risulta la sua scelta di passare [illegible] quella commedia [illegible] cui lo rendono così inadatto il pathos latino, gli occhi tristi, i [illegible] menti all'ingiù. Qui [illegible] un poliziotto di Los Angeles alle dipendenze di [illegible] donne, e riceve l'indesiderata visita d'una anziana madre ittuccatissima, petulante, energica e invadente quasi quanto [illegible] madre di Stallone stesso) che s'impiccia delle sue questioni di lavoro e d'amore con spietata vivacità ma anche con qualche efficacia. La regia di Spottiswoode è assente.

FERMATI [illegible]
[illegible] Roger Spottiswoode
con Sylvester Stallone, Estelle Getty, JoBeth Williams; Usa, 1991

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, [illegible]
FIRENZE, Ariston
ROMA, Ciak, Empire
NAPOLI, Abadir
PALERMO, Nazionalmo

[illegible]

«Amanti, primedonne» Hollywood

NEL film che inaugura la [illegible] attività di produttore, Robert [illegible] Niro si è riservato la parte, appunto, di un produttore, l'unico del cast che sia bello, intelligente, dinamico, miliardario, ma sfortunatamente dominato da un'amante nera megalomane e prepotente. Il ritratto ironico che [illegible] film intende fare [illegible] Hollywood [illegible] può divertente, stranamente datato, anacronistico: soldi ricchi che investono soldi nei film per accontentare l'amante aspirante attrice, soliti registi che non vogliono accettare compromessi, soliti vecchi falliti patetici, soliti giovani velleitari frustrati, solite bionde smaniose.

[illegible]
di Barry Primus
[illegible] Robert Wuhl, Martin Landau, Robert [illegible] Niro, Danny Aiello; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Centrale
MILANO, Odeon 7

Drammatico

«La vita appesa [illegible] un filo»

CHEN Xaige, il giovane geniale regista cinese autore de «La grande parata», «Terra gialla», [illegible] re dei fanciulli», abita ormai negli Stati Uniti. Tornando in Cina per girarvi il suo primo film finanziato da stranieri, presentato a Cannes nel 1991, ha scelto [illegible] via più abile: una leggenda (ideata da uno scrittore contemporaneo) che per gli occidentali non potrebbe [illegible] più cinese di così, un'allegoria sociale, morale, politica, [illegible] qualità cinematografica inarrivabile. Leggenda: un vecchio musicista cieco, divinizzato [illegible] santo, consuma mille corde suonando per la gente il [illegible] strumento, viaggiando insieme con un giovane assistente cieco; prima di morire il Maestro ha insegnato all'allie[illegible] che, spezzata la millesima corda, dentro lo strumento troverà la ricetta [illegible] farmaco che gli restituirà la vista permettendogli di conoscere final[illegible] la realtà, [illegible] dovrà perseverare, forse le corde sono più di mille... Il giovane rifiuta quella speranza sempre procrastinata, rifiuta [illegible] venire a sua volta santificato, e se ne va [illegible] cieco per il mondo. Le interpretazioni della leggenda sono tante, la grande bravura del regista è unica.

LA VITA APPESA A UN FILO
[illegible] Chen Kaige
[illegible] Huang Lei, Xu Qing; Inghilterra/Germania/Italia/Cina, 1991

TORINO, Cinema [illegible]
MILANO, Eliseo

Fantascienza

«Rotta verso l'ignoto» è Star Trek 6

L'Enterprise alla sesta missione

NATO nel 1966 come serie televisiva, manipolato anche in forma di cartone animato, oggetto del culto di club fanatici [illegible] del commercio di prodotti vari, arrivato al cinema nel 1982, «Star Trek» resta un fenomeno multimediale raro. Questa sesta cinepuntata, che dì[illegible] addio al vecchio equipaggio dell'«Enterprise» irrimediabilmente invecchiato, diverte senza aggiungere molto [illegible] leggenda: qualche bella sequenza girata in Alaska; citazioni shakespeariane, hitleriane, nixoniane; molte allusioni politiche, anche a Gorbaciov; e la bellissima Iman, la moglie nera di David Bowie, con le lenti a contatto dorate.

ROTTA VERSO L'IGNOTO
[illegible] Nicholas Meyer
con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley, [illegible] Cattrall, Christopher Plummer, Iman; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Ideal
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Manzoni
ROMA, Cola [illegible] Rienzo, Eurcine

Drammatico

«Europa Europa» trasformista

ESEMPLARE storia di trasformismo, di [illegible] uomo che si salva e riesce a sopravvivere sempre rinnegando [illegible] stesso. Storia vera, tratta dall'autobiografia di Salomon «Sally» Perel pubblicata in Italia da Guanda. Il ragazzo ebreo tedesco figlio di piccoli commercianti, nel disordine della seconda guerra mondiale e delle persecuzioni razziali, finisce nell'Unione Sovietica, dove riceve volentieri [illegible] [illegible] zelo un'educazione comunista; altrettanto bene si trova capitando nell'esercito tedesco, e nella scuola di élite dove riceve un'educazione nazista. (Sempre bene, s'immagina, si troverà in Israele dove oggi vive la propria vecchiaia). Lo aiutano ad accettare pragmaticamente le cose l'amore per una insegnante, l'amicizia con un ragazzo più grande; lo allarma il proprio pene circonciso, che in ogni momento potrebbe tradirlo facendolo scoprire come ebreo. La vicenda è appassionante; il film, più interessante all'inizio, via via si appesantisce divenendo sempre meno credibile. Non si arriva a capi[illegible] come un'analisi così verosimile della natura umana abbia potuto suscitare nella nuova Germania polemiche, conflitti, censure.

EUROPA [illegible]
di Agnieszka Holland
[illegible] Marco Hoffschneider, Julie Delpy; Germania, 1991

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Lilliput
MILANO, Colosseo Sala Allen

Sentimentale

«Il lungo giorno finisce»

Leigh McCormack

SEGUITO dell'opera precedente di Terence Davies, il bellissimo «Voci lontane... sempre presenti», reduce dal festival di Cannes, racconto autobiografico di pura emozione e di sentimento, di grande densità ed eloquenza: film personalissimo, eppure capace di evocare, attraverso l'anno 1956 nella vita del bambino inglese di Liverpool, ogni remota infanzia cattolica, forse ogni infanzia. La felicità del piccolo protagonista nasce soprattutto dalla morte dell'odioso padre e dalla scoperta del cinema. [illegible] turbata soltanto dalla rivelazione d'una sessualità diversa. Le [illegible] melodiche sono struggenti.

IL LUNGO GIORNO FINISCE
di Terence Davies
[illegible] Leigh McCormack, Marjorie Yates, Ayse Owens; Inghilterra, 1991

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
MILANO, Arlecchino
ROMA, Augustus 1, Mignon
PALERMO, Aurora

Commedia

«Detective coi tacchi [illegible] spillo»

SAREBBE un sollievo se i titolisti cinematografici italiani smettessero di far goloso riferimento [illegible] tacchi [illegible] spillo: questi tacchi non vengono più portati [illegible] decenni dalle donne, c'è forse rimasto soltanto qualche travestito ad adottarli, e non rappresentano più per intere generazioni né un segno evocativo né un luogo [illegible] significante. Sarebbe un sollievo anche se ci mettesse d'accordo su Kathleen Turner: che [illegible] a volte una brava attrice ma, così grande, grossa e con i lineamenti spessi, bella non è. Qui la detective Kathleen Turner incontra un uomo in un bar, i due simpatizza[illegible] lui subito le affida [illegible] figlia e [illegible] ucciso. Offrendo un dollaro di compenso, la figlia assume la detective perché trovi gli assassini del suo papà; lei scopre [illegible] sordido crudele delitto di soldi e di famiglia dal quale cerca di salvaguardare la piccola. Tratto da alcuni racconti e dal [illegible] di Sara Paretsky «Nodo alla gola», pubblicato in Italia da Sonzogno, il film è un esempio tipico della produzione Disney recente: pochissima violenza, niente sesso, ogno altemarsi di scene dure e [illegible] soft, inevitabile presenza di ragazzina, stile piano [illegible] piatto da telefilm.

DETECTIVE COI TACCHI A SPILLO
di Jeff Kanew
con Kathleen Turner, Jay [illegible]. Sanders, Charles Durning; Usa, 1991

TORINO, Cinema Empire
MILANO, Orfeo
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Jolly
ROMA, Barberini 3, Madison 1 (dalle 18)

Drammatico

«Le amiche del cuore» sono tre

Michele Placido con Asia Argento

APPENA presentata [illegible] festival di Cannes, è la storia di tre ragazze della periferia romana, unite dall'amicizia e dalla comune condizione di venir sfruttate e violate dagli adulti: la prima è da anni l'amante del proprio padre Michele Placido, un'amante involontaria che [illegible] a ribellarsi soltanto con un gesto fatale; la seconda è schiacciata dalla necessità d'occuparsi della madre ex tossicodipendente; la terza, che vuole lavorare alla televisione, oscilla tra spettacolo e vendita di [illegible]. Questo secondo film diretto [illegible] Placido affronta l'ince[illegible] con sobrietà, sa guardare con attenzione e sottigliezza i personaggi.

LE AMICHE [illegible] CUORE
di Michele Placido
con Asia Argento, Carlotta Natoli, Claudia Pandolfi, Michele Placido, Enrico Lo Verso; Italia, 1992

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Romano
MILANO, Mignon
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Eden
NAPOLI, President

Fiabesco

«Hook» Il pirata di Peter Pan

RILETTURA e variante attualizzata [illegible] «Peter Pan», il testo teatrale e poi ro[illegible] per ragazzi scritto dallo [illegible] James Matthew Barrie nel 1904-1905 per raccontare la storia del bambino che non vuole crescere e che vive in universo fatato. Qui si tratta invece d'un quarantenne Robin Williams che ha rimosso la propria infanzia e non vuole ricordarla: intossicato com'è dal lavoro d'avvocato d'affari, sempre col telefono cellulare all'orecchio, disattento ai due figli e alla moglie, stressato. Per recuperare i [illegible] due bambini rapiti dal vendicativo Hook, Capitan Uncino, sarà invece costretto a ritrovare l'immaginazione e la forma fisica infantili sulla fantasiosa Isola-che-non-c'è. [illegible] film [illegible] un grande spettacolo, privo di grazia e dell'insostituibile leggerezza del fascino ma divertente, piacevole da vedere anche [illegible] in altri film del quarantaquattrenne Steven Spielberg il rimpianto indiretto dell'in[illegible] risultava più commovente. Robin Williams è sconcertante con la pantacalza e la tutina verde-foglia di Peter Pan; Julia Roberts è fuori parte [illegible] fata Campanellino; Dustin Hoffman-Uncino, caricatura dell'anarchico depresso, è entusiasmante.

HOOK - [illegible]
di Steven Spielberg
con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts; Usa, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Corallo I
BOLOGNA, Fossolo
[illegible] Adriano
BARI, Splendor

Commedia

«Bolle di sapone» alla Tv

Sally Field e Kevin Kline

CON un gruppo di star sempre divertenti da vedere, i retroscena del mondo della soap opera televisiva, le pazzie, la rivalità, gli impraviati professionali, gli intrighi, le coincidenze e la comicità. La soap opera esemplare è qui il serial quotidiano «Anche il sole tramonta», interpretato [illegible] una Sally Field telefamosa da sempre e compratrice compulsiva. [illegible] cast ci sono pure Carrie Fisher, [illegible] Garry Marshall, il regista di «Pretty Woman», che ha una spiegazione per il [illegible] popolare di questo genere televisivo: «La gente ama vedere qualcuno che ha [illegible] vita ancora peggiore della sua».

BOLLE DI [illegible]
di Michael Hoffman
con Sally Field, Kevin Kline, Robert Downey jr., Cathy Moriarty, Whoopi Goldberg; Usa, 1991

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Ambasciatori
[illegible] Principe Atelier
[illegible] Etoile, Ritz
[illegible] Galleria

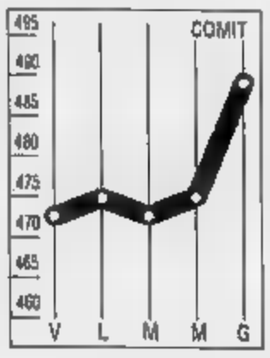
[illegible]

«I Mambo Kings» Anni '50

GRAN musica latina (la preghiera è: «Nel nome del mambo, della rumba [illegible] del cha-cha-cha») nella storia di due fratelli cubani che arri[illegible] a New York nel 1952 appunto sull'onda [illegible] successo della musica latina. La storia è ricavata dalla prima metà d'un romanzo di Oscar Hijuelos premiato con il Pulitzer e pubblicato in Italia da Mondadori, «I Mambo Kings suonano canzoni d'amore»; il regista Arne Glimcher, 53 anni, è stato mercante d'arte famoso, direttore della Pace Gallery di New York, produttore di film come «Gorilla nella nebbia», e dirigendo questa sua opera prima si proponeva di reinventare una specie [illegible] innocenza cinematografica; la sceneggiatura tende piuttosto a diventare una parabola sulla speciale intossicazione rappresentata dai sogni di successo. Tra i due fratelli cubani, [illegible] è un dongiovanni esibizionista e orgoglioso, che considera l'America come [illegible] donna da conquistare; l'altro è un introverso malinconico che compone ballate romantiche e rimpiange Cuba come l'amata ragazza che vi ha lasciato, [illegible] sia sposato con Maruschka [illegible]etmers. La musica [illegible] naturalmente l'elemento più forte del film all'antica.

I MAMBO [illegible]
[illegible] DEL MAMBO
di Arne Glimcher
[illegible] Armand Assante, Antonio Banderas, Maruschka Detmers; Francia/Usa, [illegible]

MILANO, Cinema President
BOLOGNA, Capitol
ROMA, Ariston
NAPOLI, Empire
PALERMO, Fiamma



Wall Street guida i ribassi

Alla performance di Milano, le Borse europee hanno risposto con cali generalizzati, sotto l'influenza di Wall Street. A Londra, dopo esser sceso in mattinata sotto quota 2700, l'indice Ft 100 ha parzialmente recuperato per segnare in chiusura 2702 punti, in calo di 9,9. La City ha tuttavia vissuto una seduta tranquilla: all'origine del lieve calo sono soprattutto l'andamento di Wall Street e una serie di realizzi. A Parigi, l'indice ha registrato un calo dello 0,69% a quota 2.016,83. Il mercato si è mantenuto apatico per tutta la giornata. Tra i titoli più scambiati, Alcatel-Alsthom hanno perso lo 0,46%. In calo anche Total (-0,12%), Avénir Hovas (-4,5%) e Pechiney. Anche a Francoforte, il listino non è riuscito a tenere i massimi dell'anno raggiunti mercoledì a quota 1787,50 dell'indice Dax e ha chiuso in calo di 2,02 punti a 1765,48, tra molti realizzi.

Usa e Germania, tassi fermi

Dollaro in forte rialzo in Europa sulla scia del mancato ribasso, da parte della Federal Reserve, dei tassi di interessa americani. Al fixing milanese il biglietto verde è stato indicato a 1215,30 lire, contro le 1202 lire del fixing precedente. A Francoforte, dove la Bundesbank non ha effettuato interventi, il biglietto verde è stato indicato a 1,6127 marchi contro gli 1,5962 del fixing precedente. A Milano, il marco ha chiuso in rialzo (753,37 lire contro le 752,85 precedenti). I tassi tedeschi restano dunque inalterati per decisione del consiglio di Bundesbank, quindi ai livelli record già raggiunti nei mesi Il tasso di sconto rimane perciò all'8% cento e il Lombard al 9,75%. Visto l'aumento ininterrotto del voluma della massa monetaria - il cui tasso in marzo è giunto al 9, - e considerato il tasso di inflazione assestato a oltre il 4%, non previsti allentamenti nella politica monetaria germanica.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 22 Maggio 1992

Piace l'affare-Polonia, l'indice Comit guadagna il 2,82%

Fiat riaccende la Borsa

E le «blue chip» seguono a ruota

MILANO. Su di cinque volte in un solo colpo. Piazza Affari si è l'Orso che fino a qualche giorno sembrava farla da padrone in Borsa ha lasciato il posto a un torello scalpitante.

Due giorni fa, l'indice aveva segnato un +0,47%, ieri ecco la moltiplicazione per 5 che ha portato il Comit (+2,82%) oltre quota 488. Gran fiammata dei prezzi con la Fiat (+5,58%) abbondantemente sopra le lire (5237 in chiusura ma nel dopolistino lire, il 7% in più) pronta a trascinare il resto della scuderia: Ifi (+4,6%), Ifil (+6,41%), Gemina (+5%), Snia (+4,09%).

Della Fiat è piaciuto, dice il parterre, l'acquisto della polacca Fsm. Soprattutto, si aggiunge, l'operazione è piaciuta ai fondi d'investimento che ieri hanno comprato a bassa. Ma assieme alla Fiat, il torello ha fatto segnare spunti niente male anche ad altri big: le Generali hanno chiuso a +3,7%, Mediobanca a +5%, il Banco di Roma addirittura a +8,6%, la Montedison a +3,05%. Su le quotazioni e, ovviamente, in crescendo gli scambi: ieri più 160 miliardi il controvalore. Commento a caldo di quasi tutti gli agenti di cambio, compreso il presidente Attilio Ventura: «Finalmente non si vende adesso si comincia anche a comprare».

Euforia tra le grida. E telematico supergettonato al punto da non : ieri il sistemone non ha fatto tilt come lunedì scorso, giorno del debutto dei nuovi titoli nel computer della Borsa continua, ma ha faticato parecchio. Tant'è che la Consob di Enzo Berlenda ha dovuto intervenire d'urgenza per posticipare un'oretta (dalle 13 e 45 alle 14 e 46) la seduta. Poco male.

L'interrogativo che conta, adesso, è un altro: durerà il rialzo? Il torello diventerà Toro? La risposta degli operatori non è da attendere: dipenderà, dicono, dalla soluzione più o meno veloce della crisi politica, se si fa alla svelta il presidente della Repubblica e subito dopo quello del Consiglio, chissà. Ma c'è anche chi, rispondendo, ricorre a immagini efficaci: «Quando il treno parte tutti salgono e nessuno vuol scendere».

Un modo elegante per dire che, se è vero che in Piazza Affari dopo tanto vacche magre c'è una gran voglia di vacche grasse, altrettanto vero è che l'effetto imitazione può comunque contare parecchio. Eccome. Insomma, dopo i fondi che comprano a man bassa (Angelo Abbondio di Sprind ha cinto a rilevare titoli già di 10 giorni, anticipando tutti), si spera nell'estero e magari nei borsini.

Raccontato dal parterre il rialzo ha due santi protettori: l'Olivetti e la Fiat. E un profeta che ovviamente gli uomini della Borsa hanno subito individuato in quel Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti, che proprio domenica aveva firmato sul quotidiano economico «Il Sole 24 Ore» un lungo articolo dal titolo significativo: «Quattro motivi per credere alla Borsa».

Un'iniezione di fiducia, così era subito stato interpretato da Piazza Affari l'intervento dell'Ingegnere. E non a caso, subito, soprattutto sull'Olivetti anche su altri titoli del gruppo De Benedetti, l'effetto «spinta» si era fatto sentire decisi rialzi. Giustificati, a onor di cronaca, anche dalla tempestiva presentazione di un nuovo cavallo di battaglia Olivetti: il micro pc Quaderno. Poi, dopo l'Olivetti che ieri segnato «solo» un +1% ma mercoledì un +3,69%, è entrata la Fiat, l'effetto Polonia. Certo, dice la Borsa, qualcosa ha fatto la speculazione costretta a ricoprirsi dopo l'ondata di vendite passate, ma molto di più ha fatto - si aggiunge - la sensazione che il minimo è stato toccato. Tempo di rimbalzo, insomma. Sperando che da Roma arrivino le notizie giuste per far correre il Toro.

Armando Zeni

INTERVISTA

il presidente del comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano Attilio Ventura

A ruba i Cte quinquennali

ROMA. Grande successo per l'asta dei Cte di scadenza maggio 1997 assegnati ieri per complessivi 750 milioni di Ecu. L'elevato numero di richieste (1,873 miliardi di Ecu) ha spinto il prezzo di aggiudicazione a 102,05 lire (rispetto alle 100 di emissione) con conseguente calo dei tassi di interesse: il rendimento lordo il risultato pari al 9,95% mentre quello netto all'8,67% contro, rispettivamente, il 10,19% e l'8,91% dell'ultima tasso di cambio lira/ecu da utilizzare per i regolamenti in lire è pari a 1547,38. La Banca d'Italia comunica altresì che i Cte assegnati dovranno essere regolati il prossimo maggio senza corresponsione di dietimi di interesse. I titoli assegnati regolare in Ecu montano a 693 milioni.

Intanto, anche ieri Bankitalia non ha di finanziare il mercato. L'istituto centrale ha infatti immesso nel sistema altri 4 mila miliardi, che sono stati interamente accolti a tassi in calo.

Un'immagine di Piazza Affari nel pieno delle contrattazioni riprese vivacemente dopo un lungo periodo di stasi

Euforia tra le grida Gli scambi tornano a quota 150 miliardi Ma tutti si chiedono quanto durerà

Pomicino allunga i tempi per incassare di più

Rinviato a lunedì il Consiglio dei ministri Oggi Marini incontra i sindacati

A destra i ministri Guido Carli e Paolo Cirino Pomicino

Proroga per il condono Alt alla spesa pubblica

ROMA. Nuova proroga per il condono: le dichiarazioni integrative potranno essere presentate fino al 19 giugno. L'annuncio che il termine verrà prorogato, è stato anticipato ieri dal ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. Non si è di uno slittamento, ha voluto puntualizzare Pomicino, ma di una proroga: «Non è la stessa cosa. E' la proroga del condono che consente di pagare fino al 19 giugno. Insomma, a chi non lo avesse ancora fatto, diamo un ulteriore spazio di tempo per pensarci bene». Il maggior gettito a disposizione dei contribuenti dovrebbe, in teoria, portare più domande e più introiti al Fisco. La ratifica, attesa in un primo tempo per oggi dal Consiglio dei ministri, slitta però a lunedì, visti gli impegni del Senato sulla Bosnia e del Parlamento sul Quirinale.

Sulla proroga del condono è d'accordo anche il ministro delle Finanze Rino Formica: «Bisogna soltanto verificare se sussistono le condizioni tecniche per la proroga». «Certo - ha aggiunto il ministro con una vena polemica - chi ora prima contrario al condono, mi chiede addirittura la proroga».

Più tardi, la serata, i ministri dell'economia si sono incontrati per mettere a punto le linee essenziali dei provvedimenti di lunedì. Nessuna dichiarazione alla fine del summit sulle manovre di rientro dal deficit dopo la stigliata di Bruxelles, ma è chiaro che i ministri ne hanno parlato a lungo, approfondendo l'ipotesi più verosimile.

Secondo attendibili indiscrezioni, la proposta di Pomicino, condivisa da Carli, punta ad un taglio spese degli enti pubblici con nuovi tetti, più bassi, per le in conto in conto capitale. Con il presidente dell'Imi Luigi Arcuti i ministri hanno affrontato nuovamente il nodo delle privatizzazioni. Lunedì i ministri dovrebbero un decreto esplicativo sulle procedure delle privatizzazioni per consentire all'Imi, e la nuova società Immobiliare Italia, di procedere alle prime cessioni di beni immobili dello Stato a partire dalla fine di giugno, e al Cipe di trasformare l'Eni in spa sin dalla fine della prossima settimana.

Scontato che il governo dimissionario non ha il grado di predisporre la richiesta di 30 mila miliardi per frenare la del deficit tendenziale al di sopra dei 162 mila miliardi, da Palazzo Chigi potrebbe partire una direttiva vincolante, anche se priva di forza di legge, per il la spesa pubblica non sia impegnata.

Slittato il Consiglio dei ministri, resta convocato l'incontro del ministro del Lavoro, Franco Marini, con i sindacati sulla scala mobile: si deciderà sull'intesa-ponte, la soluzione transitoria che potrebbe permettere di arrivare al negoziato di giugno.

Bruno Ciamotti

Leon Brittan

«Alle imprese troppi aiuti»

BRUXELLES. Un altro invito della Cee all'Italia perché sia ridotta la spesa pubblica, dopo quello dei ministri finanziari, è venuto ieri dal commissario europeo responsabile della concorrenza, Leon Brittan, che ha chiesto che siano dimezzati gli aiuti statali alle imprese.

«Gli aiuti all'industria costituiscono il 5 per cento del deficit pubblico italiano e se li riducessero della metà ne beneficherebbero i conti dello Stato e sarebbe più facile il cammino dell'Italia verso l'unione economica e monetaria», ha detto Brittan presentando a Bruxelles il rapporto sulla politica della concorrenza nel 1991. (Ansa)

Ruggiero: noi, la Fsm e l'Est

Per Agnelli «un'operazione stupenda»

TORINO. un impegno gravoso ma abbiamo le carte in regola per riuscire al meglio». Renato Ruggiero, il «ministro degli esteri» del gruppo Fiat, ha decisamente un'aria soddisfatta. E' reduce da Varsavia dove, insieme all'amministratore delegato della Fiat Auto Paolo Cantarella, ha firmato l'accordo per la Fsm. «Un'operazione stupenda», come l'ha definita ieri Giovanni Agnelli, aggiungendo che il gruppo conta di espandersi ancora all'Est, con le trattative in corso per la russa Vaz. Ruggiero, dunque, è contento. Ed è più che mai convinto che la strada degli accordi e degli investimenti internazionali sia quella giusta.

Non temete che la Polonia nasconda delle insidie sul piano della qualità produttiva?

Nei Paesi dell'Est il processo di trasformazione da sistema socialista a sistema capitalista è in atto e ciò comporta i rischi connessi al cambiamento. Ma la Fiat conosce la Polonia da settant'anni. La Fsm produce la 126 e la nuova 500 altissimi standard qualitativi. Del resto acquisiremo il 90% dell'azienda, in modo tale integrarla completamente nel sistema Fiat.

Puntate a sfondare sui mercati dell'Est o piuttosto a vendere all'Ovest i prodotti realizzati in Polonia?

Le due non sono in antitesi. Per noi la Fsm rappresenta un posizionamento strategico nel cuore dell'Europa centrale per proporci al meglio ai Paesi comunisti. Ma vogliamo esportare anche all'Ovest. Così i minori di produzione polacchi incrementeranno la competitività del gruppo.

Ma gli sudditi dell'impero comunista sognano di diventare tutti automobilisti oppure no?

Assolutamente sì. Lo sognano i privati e lo sognano gli enti, gli Stati, le aziende, che vedono nell'auto una leva essenziale per lo sviluppo industriale.

Non solo in Polonia, dunque...

Sono reduce da un viaggio in Kazakhstan. Il premier mi ha detto che intende avviare una produzione locale di auto.

E lei ha subito candidato la Fiat, tanto più che le trattative tra la Vaz ristagnano...

Le trattative tra la Vaz ristagnano solo perché la Russia non ha ancora la legge per le privatizzazioni. Per comunque la Russia, tutta la Csi, restano un mercato importantissimo, al quale puntiamo. per il Kazakhstan potremmo studiare una triangolazione: una joint-venture tra noi, la Vaz e lo Stato locale.

La vostra bussola segna ancora Est, dunque.

Non soltanto. Abbiamo una strategia globale. Siamo in Brasile e in Turchia, speriamo di concludere in Algeria, sto partendo per il Messico, a luglio andrò in Ucraina. Stiamo prendendo alcuni contatti con l'India. La Fiat è affatto con i remi in barca. con grande dinamismo, sia sul fronte della gamma che su quello dell'internazionalizzazione.

Renato Ruggiero consigliere d'amministrazione della Fiat incaricato dei rapporti internazionali

l'Italia?

Ci sono gli investimenti nel Sud. Le pare poco?

Sapranno lavorare meglio le maestranze della o quelle dell'Italia?

Gli operai Fsm ci scono contenti di lavorare per la Fiat. E noi sappiamo che sanno lavorare bene. Per il Sud Italia vale lo stesso discorso: anche lì la Fiat è presente sempre, con piena soddisfazione.

se tutto così bene, perché avete impiegato tanti mesi a concludere l'accordo con i polacchi, dopo il memorandum d'intenti?

C'è ragione semplice, è naturale: perché sono agli esordi dell'economia di mercato.

Sergio Luciano

«La colpa è dei politici»

Pininfarina: Bruxelles ha ragione Abete: tagliare salari e pensioni

TORINO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Confindustria si schiera l'Europa, accetta le prospettive di una «stangata» - nelle parole Sergio Pininfarina - che «se fa parte di un piano credibile non è una stangata ma una .

Precisa il presidente della Confindustria: «Talvolta il sacrificio serve: il problema è avere un governo credibile». A Bruxelles con Luigi Abete, che gli succederà nei prossimi giorni, Pininfarina ha inaugurato la nuova della Confindustria.

Cee ha fatto molto bene a richiamare l'Italia ai suoi impegni - dice Pininfarina - anche se i limiti di tempo sono molto impegnativi e difficilmente superabili. Maastricht, però, non deve fare dimenticare la crisi economica del Paese, perché è profonda e minaccia cose pesanti anche nel campo dell'occupazione».

E' importante, fa eco Abete, «contenere la spesa, non aumentare le entrate».

Quali le cure? Il governo attuale possibilità del prossimo, ma sarebbe comunque «opportuno» - pensa a un decreto di austerità - «un segno di adesione ai richiami di Bruxelles». Pensa soprattutto al settore pubblico: «L'aumento delle retribuzioni sia rigorosamente contenuto nei limiti dell'inflazione programmata». Ma pensa anche a quello che è ormai diventato il leit-motiv della Confindustria: «Si eliminino gli automatismi e le indicizzazioni, la contrattazione a tre sia indirizzata all'abbattimento dell'inflazione e non della competitività».

Abete ricorda che salari e pensioni rappresentano oltre il 70% della spesa pubblica; che quindi occorre intervenire su quelle due componenti». Ma ricorda anche le privatizzazioni, come alternativa a una maggiore pressione fiscale. «In Italia - spiega Pininfarina - non si è mai cominciato, per mancanza di volontà da parte pubblica». E' il dito per una critica alla classe politica che tocca lo scandalo delle tangenti come l'impasse per l'elezione presidenziale.

Sergio Pininfarina presidente della Confindustria

Anche se alcuni industriali coinvolti, dice Pininfarina, «le loro colpe sono incomparabilmente minori di quelle dei pubblici amministratori». Pagheranno, ma singolarmente; mettere a repentaglio bene comune. «Si è cercato di coinvolgere la Confindustria, ma io ho reagito: brutta purga quella che stiamo prendendo, fa bene. La magistratura vada avanti, riguardo». Né spetta all'industria entrare nel dibattito politico di questi giorni. «Tocca alla classe politica, anche se ricomparse antichi vizi, con la ricerca maggioranze precostituite, far vedere quanto siano urgenti le riforme istituzionali».

Fabio Galvano

Il gruppo italiano chiede al colosso tedesco di eliminare il tetto del 5% nel libro-soci

Pirelli dice: Achtung Continental

Battaglia sulle quote in vista dell'assemblea

MILANO. Guerra o pace? Per ora, tra Pirelli e Continental, le posizioni restano lontane. Ma attenzione: la crisi è brutta per tutti, lo dimostra anche la perdita del '91 del colosso tedesco (128,1 milioni di marchi).

Nessuno pensa alla guerra totale anche se le tensioni, a giudicare dalla conferenza stampa [illegible] colosso tedesco a Hannover, sono dure a morire. La Pirelli, forte di [illegible] quota del 5% ma con diritti d'opzione fino al 39, chiede che [illegible] prossima assemblea Continental abroghi [illegible] tetto del 5% nell'iscrizione [illegible] libro soci.

«E' un attacco frontale» ringhia Hubertus Von Gruenberg, presidente della multinazionale tedesca. «E' solo una misura - replicano in piazzale Cadorna, quartier generale della Pirelli - finalizzata a valorizzare il nostro investimento». La Pirelli, in sostanza, chiede di poter giocare le sue carte senza vincoli scomodi. Già [illegible] anno fa l'assemblea della Continental si era pronunciata per l'abolizione del tetto del 5% ma un'opposizione in tribunale da parte di un pato di soci (la causa verrà discussa il prossimo [illegible] maggio) ha [illegible] fatto paralizzato [illegible].

In Continental le cose non vanno bene. Già nel '92, assicu- [illegible] Von Gruenberg, si tornerà in attivo. Ma occorrono quattrini freschi. [illegible] qui la necessità di un aumento di capitale per 150 [illegible] milioni di marchi (valore nominale) che qualcuno ha visto [illegible] un'espediente per annacquare la quota di partecipazione della Pirelli. «No, non è una manovra tattica » dice il presidente del gruppo tedesco.

«Se Pirelli valuterà con freddezza - aggiunge - la nostra proposta vedrà che si tratta di una richiesta ragionevole. E [illegible] spero che gli italiani accolgano [illegible] favore questo aumento». E, addirittura, tra due o tre anni potrebbe tornare d'attualità [illegible] matrimonio tra i due gruppi. Meglio, secondo i tedeschi, far prima [illegible] ordine in casa propria.

Ma attenzione: «Se Pirelli vuol vendere, non riceverà [illegible] pfennig, un centesimo in più del valore di Borsa. Sarebbe impossibile, illegittimo [illegible] oticamente riprovevole». Replicano in Pirelli che l'aumento verrà esaminato con la giusta freddezza: [illegible] vedranno le condizioni, all'assemblea del 3 luglio, e, soprattutto, se l'azienda italiana potrà far valere tutti i suoi voti in assemblea.

Il clima, tra i due [illegible] belligeranti, resta comunque tiepido anche se, come dice lo stesso Von Gruenberg, continuano le trattative per la cessione di alcune società del settore diversificato da Pirelli a Continental. Peter Haferbeck, presidente delle attività diversificate, si dichiara ottimista: «Entro l'inizio dell'estate - dice - Mediobanca vuol chiudere i colloqui». Continental mira soprattutto ad acquisire una parte della Metzeler. Da Milano arriva la conferma dei colloqui anche se regna la prudenza. Si tratta, e non solo con Continental. E l'estate sembra troppo vicina. Insomma, la guerra [illegible] c'è [illegible] più ma il disgelo, tra Pirelli e Continental, va avanti a rilento. **[u. b.]**

In alto Marco Tronchetti Provera amministratore delegato Pirelli A sinistra Leopoldo Pirelli presidente del gruppo

Per la Cassa un ottimo bilancio '91 con 296 miliardi di utile (+6,5%)

«Asse Imi-Cariplo entro l'estate»

Mazzotta ottimista, ma sul prezzo non c'è intesa

MILANO. Insiste Roberto Mazzotta, presidente della Cariplo. Il matrimonio con l'Imi? «Dovrà concludersi entro l'estate», assicura con l'ottimismo della volontà.

Il possimismo della ragione imporrebbe qualche cautela in più vista l'assenza di un governo, ma Mazzotta non demorde. Presentando i dati del bilancio Cariplo 1991, il discorso è inevitabilmente finito sull'Imi. «Da tempo abbiamo firmato [illegible] lettera d'intenti I [illegible] impegni sono noti», ha ricordato. Concludendo: «Adesso stiamo lavorando per mettere a punto tutti gli elementi».

Insomma, [illegible] attesa del nuovo governo, si discute animatamente attorno al prezzo. Quanto dovrà sborsare la Cariplo per il 21% [illegible] Imi: [illegible] mila [illegible] 6 mila miliardi o di più? «Stiamo discutendo», si limita a rispondere Mazzotta.

Il nodo è delicato e della famosa perizia della Warburg, banca d'affari incaricata di determinare il valore dell'Imi, nessuno sa nulla e nessuno sembra più preoccuparsi.

Roberto Mazzotta presidente della Cariplo

Nel frattempo, non ancora celebrato il matrimonio Imi-Cariplo, prosegue il gioco delle previsioni sul dopo: [illegible] capitale Imi, dopo la Cariplo, entreranno anche altre [illegible] di risparmio? A domanda, Mazzotta, risponde: «Credo che le [illegible] di risparmio debbano entrare, così sta scritto nella lettera [illegible] intenti». Poi spiega: «Mi piacerebbe che lo facessero conferendo le proprie attività [illegible] portafoglio, per favorire la razionalizzazione del sistema ma anche perché dubito che gli istituti, impegnati nel rafforzamento dell'operatività, possano investire liquidità».

Aspettando l'estate, [illegible] Cariplo ha intanto archiviato un 1991 (ultimo bilancio prima della trasformazione in spa) che il direttore generale, Sandro Molinari, ha definito [illegible] mezzi termini «straordinario» grazie anche all'incorporazione della controllata Ibi. Qualche dato: un utile netto di 296 miliardi (+6,5%) 85 dei quali distribuiti [illegible] beneficenza; raccolta globale di 86.737 miliardi (+26,9%) contro impieghi per 88.539 (+26,5%); patrimonio netto [illegible] 6.660 successivamente salito (per via delle rivalutazioni immobiliari e patrimoniali per la spa) a 9746.

E il 1992? «I primi mesi dell'anno non segnalano elementi di particolare progresso rispetto al semestre precedente», ha anticipato Mazzotta. Ma l'effetto scandalo tangenti sull'economia milanese e lombarda potrebbero [illegible] pesanti anche per il colosso Cariplo. Ammette il presidente: «Lo sconquasso che sta avvenendo nella nostra realtà territoriale [illegible] penalizza, non c'è dubbio». **[a. z.]**

Smi tutta in crescita

Anche la Mito e Benetton soci di Orlando

FIRENZE. Tra i primi 10 azionisti della Smi (gruppo Orlando) figurano [illegible] anche il Benetton Group (1,37%) [illegible] la Mito Intermediazioni Spa (1,54%). E' quanto è stato comunicato dal presidente della Smi, Luigi Orlando, all'assemblea degli azionisti. Entrambi i gruppi, in realtà, erano già presenti, ma con quote minime.

L'assemblea ha approvato il bilancio che vede [illegible] utile netto di 6 miliardi; il dividendo è pari a 35 lire per le azioni ordinarie e [illegible] 70 lire per quelle di risparmio [illegible] sarà in pagamento dal prossimo 17 giugno. La gestio- [illegible] '91 ha presentato [illegible] risultato [illegible] 8,8 miliardi, migliore di quello del '90 (7,2) per un buon recupero nella gestione finanziaria. Il portafoglio titoli risulta investito per il 77% in attività industriali, per il 15% in attività finanziarie e per l'8% in attività immobiliari [illegible] servizi. Il bilancio consolidato (compresi quindi anche i conti [illegible] Km-Kebelmetal) chiude con un risultato complessivo [illegible] 30,3 miliardi (15,7 nel '90).

Le azioni ordinarie

Standa, [illegible] il dividendo (dopo 4 anni)

MILANO. Per la prima volta dal 1988, la Standa (gruppo Fininvest) distribuirà un dividendo alle azioni ordinarie. La proposta, decisa dal consiglio d'amministrazione al termine della riunione in cui ha esaminato [illegible] positivo bilancio della società, prevede un dividendo di 300 lire per le azioni ordinarie e di 330 lire per le risparmio. Queste ultime, nel '90, avevano ricevuto 180 lire ciascuna.

Il bilancio '91 registra a livello consolidato un incremento dell'utile netto del 10,3%, dai 28,1 miliardi del '90 a 31 miliardi. Il fatturato consolidato [illegible] gruppo ha superato per la prima volta il traguardo [illegible] 4 mila miliardi, attestandosi [illegible] 4027,6, [illegible] un aumento del 7,3% rispetto al '90.

E anche la capogruppo Stan- [illegible] Spa archivia un '91 in netta crescita, con un fatturato salito a 3110,3 miliardi (il 7,5% in più rispetto ai 2893,6 del '90) e un utile netto di 28,1 miliardi, in sensibile crescita [illegible] fronte dei 17,1 miliardi dell'esercizio precedente.

[illegible]

Renault, Levy passa la mano

Raymond Levy lascerà [illegible] mezzanotte, per raggiunti limiti d'età, la guida di Renault, uno dei più grossi gruppi controllati dallo Stato francese. Pochi giorni d'interregno e l'incarico sarà assunto dall'attuale direttore generale, il cinquantenne Louis Schweitzer. Levy guidava la Renault dal [illegible]

Alitalia, Bisignani «Un '92 in crescita»

L'Alitalia si lascia alle spalle la difficile congiuntura del 1991 e guarda ad un [illegible] all'insegna della crescita. Nel primo trimestre, ha spiegato l'amministratore delegato della società, Giovanni Bisignani, rispetto al '90 (il '91 a causa della guerra del Golfo non è significativo) la crescita dell'Alitalia in termini di trasportato [illegible] stata [illegible] 21%.

Salvataggio Tirrena rispunta la Sofigea

La crisi della Tirrena potrebbe far [illegible] la Sofigea, la finanziaria per il salvataggio delle imprese assicurative in crisi, liquidata anni fa. Il ministero dell'Industria ed [illegible] governo sarebbero disponibili a ricostituire questo organismo e a dotarlo di mezzi finanziari.

Unipol, [illegible] piace [illegible]

L'aumento di capitale sociale da 96,8 a 183,9 miliardi deliberato dalla Unipol assicurazioni il [illegible] gennaio scorso «sta andando molto bene». Lo ha detto l'amministratore delegato Giovanni Consorte, precisando che l'Unipol ha chiuso il '91 con un utile netto di 31,1 miliardi.

Banca Agricoltura rimpasto al [illegible]

Rimpasto al vertice della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Il consiglio [illegible] amministrazione ha deciso che lo sviluppo della banca sarà gestito da Antonio Cassella, come unico amministratore delegato.

Philip Morris produrrà sigarette a Praga

La statunitense Philip Morris ha acquisito il controllo della società produttrice di sigarette cecoslovacca Tabak.

C.I.P.R. - CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI RIVOLI

Piazza Matteotti, 2 - Rivoli - P. IVA 02671190011

1) Avviso di gara a licitazione privata per lavori di costruzio- [illegible] rete stradale [illegible] opere connesse [illegible] Rivoli, Cascine Vica.

2.1) Questo Consorzio procederà alla gara [illegible] licitazione privata per l'affidamento [illegible] lavori di
a) costruzioni e pavimentazioni stradali, cat. 6 L. 3. [illegible]
b) lavori idraulici, acquedotti e fognature: cat. 10/a L. 1.176.328.797.
c) opere murarie relative [illegible] complessi per la distribuzione [illegible] energia: cat. 2 L. 423.554.160.
[illegible] lavori di sistemazione agraria e [illegible] verde pubblico: cat. 11 L. 144.211.546
e) opere di illuminazione pubblica: cat. 18/I L. 495.368.440.
Totale L. 5.294.797.773 - IVA.
Le opere del presente bando dovranno essere eseguite sull'area compresa tra il Corso Allamano e le Via Acqui, Manlova ed Alessandria, [illegible] località Cascine Vica del Comune di Rivoli, individuata dal PRGC [illegible] in3-Zona PIP e, in particolare, definita a progetto come "Il Stralcio [illegible] RIVOLI"
2.2) Importo lavori a base d'asta L. 5.294.797.773 - Iva esclusa.
2.3) L'opera è finanziata a[illegible] del Regolamento CEE n. 2052/88 della LR 9/80 e con fondi propri
2.4) I concorrenti dovranno essere iscritti a A.N.C. per Cat. 2, 6, 10/a 11 e 16/I, se di Paese straniero in ambito CEE, secondo gli [illegible] 18 [illegible] 19 del DL 406/91. Le opere delle Cat. [illegible] 11 e 16/I sono scorporabili. Le Cat. 6 e 10/a sono comunque richieste. I concorrenti dovranno inoltre possedere i requisiti del bando integrale a [illegible] del CIPR e secondo gli artt. 18, 20 e 21 del DL 406/91 e 5, secondo comma del DPCM 10/1/91, n. 55
2.5) Sono ammesse le riunioni di imprese e i Consorzi secondo gli [illegible] 22 e segg. [illegible] DL 405/91 e 6 della L. 80/87, [illegible] le specificazioni contenute nel bando [illegible] gara. [illegible] mani del CIPR.
Le Imprese singole e le riunioni "orizzontali" potranno essere ammesse alla gara se iscritte alla Cat. 6 per L. 6 miliardi e alla Cat. 10/a per L. 1 miliardo e mezzo: in tal caso è previsto come obbligatorio il subappalto per [illegible] opere scorporate. Le riunioni "verticali" saranno ammesse alla gara se: iscritte la capogruppo alla cat. 6 per L. 3 miliardi e alla cat. 10/a per L. un miliardo e mezzo e le mandanti per le cat. 2 per L. 750 milioni, 16/I per L. 750 milioni e 11 per L. 150 milioni
3) L'appalto sarà aggiudicato a termini dell'art. 1, primo comma lett. a) della L. 14/73 (massimo ribasso)
4) Le Imprese interessate a partecipare alla gara potranno far pervenire le loro richieste di invito, entro e non oltre [illegible] ore 12,00 del giorno 18 giugno 1992 indirizzandole a:
Consorzio Insediamenti Produttivi Rivoli presso SeT, Via Matteo Pescatore 2, 10124 Torino.
Dette richieste dovranno essere redatte in conformità a quanto previsto nel Bando Integrale di gara. Le domande [illegible] partecipazione non vincolano questa Amministrazione
5) Il bando è a disposizione presso gli uffici del CIPR presso la SeT, Via Matteo Pescatore 2, 10124 Torino. Tel. 011/812.67.30 durante l'orario di ufficio.
6) Data [illegible] spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazione della G.U. italiana il giorno 21 maggio 1992

IL [illegible]
Valdemaro Nigra

CAMERA DI [illegible], INDUSTRIA, ARTIGIANATO [illegible] AGRICOLTURA DI TORINO

Svincolo [illegible] cauzione

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino avvisa che è stato richiesto lo svincolo delle cauzioni a suo tempo prestate dai Sigg. **Olivero Roberto** e **Olivero Giorgio**, agenti di cambio (ditta). Le eventuali opposizioni dovute presentate a questa Camera nei termini di cui all'art. 99 del R.D.L. 4 agosto 1933 n. 1608 (entro il 7 maggio 1992).

IL SEGRETARIO GENERALE **Franco Alunno**

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE TORINO

Avviso di gara a [illegible] privata

Questa [illegible] indirà una gara a trattativa privata ai sensi dell'art. 52 del DPR 4- [illegible] n. 902 [illegible] l'appalto dei lavori di **manutenzione straordinaria sulle due condotte forzate dell'[illegible] Idroelettrico Cersosole-Rosone, Centrale di Rosone, Comune di Locana (prov. di Torino).**
I lavori si svilupperanno fra quota 1.000 e 1.500 [illegible] s.m. in [illegible] non servita da strade e consisteranno, essenzialmente, [illegible] fornitura, montaggio e manu- [illegible] di giunti di dilatazione, in tagli delle condotte e successive saldature, in fornitura e posa in opera di [illegible] metallici vari, nella demolizione parziale o totale e costruzione di muretti [illegible] appoggio
I lavori avranno [illegible] la durata complessiva di circa un anno e parte degli stessi dovrà essere improrogabilmente effettuata nei periodi di fuori servizio dell'impianto idroelettrico presumibilmente nei [illegible] di agosto [illegible] e aprile-maggio 1993
L'importo previsto per i lavori è di L. 2.400.000.000
Si individua [illegible] categoria ANC prevalente [illegible] 16 [illegible] [illegible] quanto esplicitato in capitolato. Sono scorporabili le opere [illegible] (cat. [illegible] per l'importo di fire 1.200.000.000) e le opere metalliche (cat. 17 per l'importo di L. 200.000.000).
Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire richieste in carta legale alla Direzione [illegible], via Bertola [illegible] - 10122 Torino, entro le ore 12 del 5 giugno [illegible].
La richiesta [illegible] partecipazione dovrà [illegible] [illegible] della seguente documentazione, successivamente verificabile:
1) - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:
   a) l'iscrizione all'ANC, per importo adeguato ai sensi di legge, nella categoria 16A in caso di partecipazione di riunioni temporanee di imprese, nelle categorie 16A, 2, 17 per importi adeguati ai sensi di legge [illegible]
   b) che l'impresa non si [illegible] in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui [illegible] [illegible] del D.L. 19-12-1991 n. 406;
[illegible] - [illegible]co dei principali lavori eseguiti, analoghi a quelli del presente avviso, con indicazione del periodo di esecuzione, dell'importo e del [illegible] committente.
3) - elenco delle attrezzature [illegible] cantiere, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa potrà disporre per l'esecuzione dei lavori oggetto [illegible] appalto;
4) - consistenza dell'organico di [illegible] l'impresa potrà disporre per l'esecuzione dei lavori oggetto [illegible] appalto.
In difetto delle sopraccennate informazioni, la richiesta [illegible] partecipazione sarà respinta.
La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM
Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste [illegible] competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549 [illegible] 6-3517)

IL PRESIDENTE
comm. Salvatore Paonni

IL DIRETTORE [illegible]
arch. Giovanni Buraio

EF

TRATTAMENTI E PITTURE

[illegible] CONVEGNO DELLE MACCHINE DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI PER IL TRATTAMENTO [illegible] LA F[illegible] SUPERFICI

PARMA 28 - 31 [illegible] AGGIO 1992

QUARTIERE FIERISTICO - VIA [illegible] 3 [illegible]

ETM/PUBLITEL DIV. FIERE [illegible]
40122 BOLOGNA - VIA UGO BASSI, 1 - TEL. 051/223103 - FAX 051/558091

FIERE DI PARMA

AVVISO

richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo alla costituzione di una società cooperativa a responsabilità limitata avente per scopo la raccolta [illegible] risparmio e l'esercizio del credito da denominarsi:

«BANCA POPOLARE DI TORINO - Società Cooperativa a responsabilità limitata».

1. [illegible]

Il Comitato dei Promotori [illegible] Banca Popolare di Torino, società cooperativa a responsabilità limitata, costituito in data [illegible].11.1987 con rogito n. 21194/6123 del dott. Rosario Rebollo, [illegible] in Vigone, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, a composto da n. 89 persone [illegible], intende dare vita ad una società cooperativa a responsabilità limitata avente per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, tanto nei confronti dei propri soci che [illegible] non soci, ispirandosi ai principi della mutualità e compiendo, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, tutte le operazioni e servizi bancari, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, con denominazione «BANCA POPOLARE DI TORINO». Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale e direzione generale in Torino. Il Comitato dei Promotori opera a mezzo del Coordinatori (v. elenco, allegato n. 1), [illegible], con il più ampio mandato, in occasione della propria costituzione, in data 28.11.87. Verrà proposto il nuovo schema di statuto elaborato dall'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari e condiviso dalla Banca d'Italia [illegible] allegato n. 2). Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge l'istituzione dell'iniziativa è subordinata al rilascio formale dell'autorizzazione alla costituzione (cfr. art. 28 del R.D.L. 12.3.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni), necessaria per ottenere dal Tribunale di Torino l'omologazione della società e la sua iscrizione nel registro delle imprese, nonché il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività creditizia subordinato fra l'altro alla sussistenza dei requisiti previsti dal D.P.R. 27.6.1985, n. [illegible], così come modificato dalla Legge 19.3.1990, n. [illegible]. Con nota n. [illegible] del 27.2.1991 la Banca d'Italia, [illegible] di Torino, ha comunicato che [illegible] le condizioni per valutare positivamente, dal punto di vista di vigilanza, la costituzione della società mediante convocazione dell'Assemblea dei sottoscrittori per la stipulazione dell'atto costitutivo e l'approvazione dello statuto sociale. [illegible] partecipare all'atto costitutivo della società, e pertanto acquisire [illegible] qualità di Socio Fondatore, tutti i sottoscrittori che avranno provveduto al versamento dell'importo sottoscritto.

1.1 **Rischi dell'operazione** - Il socio di una società commerciale è associato al rischio di impresa ed alla conseguente alea, potendo beneficiare dei profitti realizzati o subire le perdite [illegible] nei limiti del[illegible]. L'investimento nelle azioni della costituenda società comporta pertanto la presenza del normale rischio di impre- [illegible] Allo stato non [illegible] le quotazioni o di [illegible] delle azioni [illegible] alcun [illegible] regolamentato.

2. **MODALITÀ E TERMINI DELLA SOLLECITAZIONE**

2.1 **Oggetto dell'offerta** - Trattandosi di società cooperativa con capitale sociale aperto a [illegible] l'offerta al pubblico delle azioni del valore nominale unitario di L. 10.000.= non è soggetta ad alcuna limitazione. Il capitale sociale [illegible] è basato in base alle vigenti disposizioni, in L. 10.000.000.000.= Ogni socio non può detenere un numero di azioni il cui valore nominale superi l'importo di L. 50[illegible] (cioè n. 5.000 azioni); la quota minima sottoscrivibile è fissata in L. 1.000.000.= pari a n. [illegible] azioni.

2.2 **Requisiti** [illegible] **sottoscrittori** - Possono essere ammessi a socio le persone fisiche, le persone giuridiche, le società di [illegible] tipo, le associazioni ed altri enti. Non possono fare parte della società: a) gli interdetti; b) gli [illegible], c) i falliti che non abbiano ottenuto sentenza di riabilitazione, d) coloro che abbiano riportato condanne [illegible] comportano [illegible], anche temporanea, [illegible] pubblici uffici.

2.3 **Modalità di sottoscrizione** - I sottoscrittori devono inoltrare al Comitato dei Promotori della Banca Popolare di Torino apposita domanda di [illegible] a socio [illegible] [illegible] di [illegible], debitamente sottoscritta (vedi allegato n. 3). Il Comitato si riserva il diritto di non accogliere le domande presentate da coloro che non risultino in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2.2. L'eventuale non accoglimento sarà comunicato con [illegible] agli interessati entro il [illegible] dalla data [illegible] presentazione della domanda.

2.4 **Oneri e spese** - Ogni [illegible] e spesa connessa alla [illegible] delle azioni è a carico esclusivo [illegible] Comitato dei Promotori.

[illegible] **Durata dell'operazione** - L'operazione avrà inizio e decorrere dal 1° giugno [illegible] e si chiuderà al raggiungimento del capitale sociale iniziale e comunque non oltre la data del 30 dicembre 1992. Dopo tale data è fatta salva la possibilità [illegible] [illegible] della Banca Popolare di Torino in qualità di socio ordinario, con le modalità ed alle condizioni [illegible] nello statuto sociale [illegible] Banca.

[illegible] **Termine di costituzione** - La convocazione [illegible] Assemblea dei sottoscrittori per la stipulazione dell'atto costitutivo avverrà entro [illegible] dicembre 1992; [illegible] mezzi di carattere organizzativo i sottoscrittori potranno intervenire [illegible] mediante il conferimento [illegible] apposita [illegible] rilasciata ad un Promotore.

2.7 **Termine e modalità [illegible] pagamento** [illegible] quote - Il Comitato dei Promotori provvederà a comunicare a tutti i sottoscrittori, mediante lettera raccomandata, il termine entro il quale dovrà essere effettuato il versamento dell'importo sottoscritto. L'importo delle quote sarà versato su conti correnti da aprire presso le seguenti banche: 1) BANCA CRT, Cassa di Risparmio di Torino; 2) ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO; 3) BANCO AMBROSIANO VENETO, Sede in Torino; 4) BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, sede di Torino; 5) [illegible] DI [illegible] [illegible] TORTONA; 6) CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA; [illegible] una dei seguenti modi: 1) mediante versamento [illegible] sportello; 2) con bonifico bancario [illegible] detti conti.

2.8 **Mancata costituzione o inizio dell'attività** - Ove per qualsiasi ragione non si [illegible] addivenire alla costituzione della Banca, oppure successivamente a questa, la Banca d'Italia [illegible] dovesse concedere l'autorizzazione ad operare, l'ammontare netto di cui al punto 2.7 verrà ripartito, entro due mesi calcolati dal [illegible] in cui [illegible] delle decisioni saranno divenute [illegible] sia per mancata impugnazione che per decisione degli organi giurisdizionali competenti, tra coloro che avranno [illegible] [illegible], in rapporto al capitale versato, maggiorato degli interessi al tasso medio ponderato calcolato in funzione dei [illegible] netti dei titoli acquistati e per giorni che [illegible] [illegible] valuta del versamento alla data del rimborso.

AVVERTENZE - L'adempimento della pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso [illegible]. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto informativo appartiene ai redattori dello stesso. Ciascuno dei redattori del prospetto informativo [illegible] assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare. Il prospetto è disponibile, [illegible] obbligo di consegnarne copia a chiunque ne faccia richiesta, presso la sede del Comitato dei Promotori della Banca Popolare di Torino, sita in [illegible] Vittorio Emanuele II, n. 2, telefono 011/88.26.49/812.66.55/812.66.36, [illegible] 011/812.32.26, ove è attivata una segreteria cui potrà essere [illegible] [illegible] richiesta di informazioni.

Stop al riassetto delle telecomunicazioni, il piano Agnes deve attendere

Veti incrociati sulla Grande Stet

Nobili (Iri) ha chiesto ad Andreotti una proroga sulla ristrutturazione

Nella foto Biagio Agnes, presidente della Stet. La ristrutturazione delle telecomunicazioni italiane ha subito ieri, da parte dell'Iri un'altra brusca [illegible] d'arresto

ROMA. [illegible] tempo è scaduto. [illegible] è successo niente. Il riassetto delle telecomunicazioni non parte. L'Iri avrebbe dovuto approvare la proposta di riorganizzazione del settore, da inviare al governo, entro mercoledì 20. Ma l'altro ieri il comitato di presidenza [illegible] lasciato perdere e nella riunione di ieri ne ha parlato a lungo senza però concludere nulla sulla futura fisionomie della Stet, la finanziaria delle telecomunicazioni presieduta da Biagio Agnes.

Tutto rinviato, quindi. Sulla carta solo per poco: il riassetto figura all'ordine del giorno della seduta di venerdì prossimo, 29 maggio, del consiglio di amministrazione dell'Iri. Tuttavia, solo con un miracolo [illegible] la volta buona: il presidente dell'istituto Franco Nobili ha già scritto a Giulio Andreotti, ministro delle Partecipazioni statali oltre che presidente del Consiglio, chiedendo una proroga. Appare inevitabile che l'intera questione venga congelata per servirla al tavolo del prossimo governo. Paralizzato il Parlamento per l'elezione del Presidente della Repubblica, anche l'Iri si è fermato. Eppure Agnes aveva fatto l'impossibile pes ottenere il riassetto [illegible] un blitz: sperava che arrivasse il via libera dal comitato Iri sin dalla scorsa settimana sulla ba[illegible] proprio delle sue proposte.

Invano Agnes le ha illustrate ieri al comitato con gli amministratori delegati Francesco Silvano e Umberto Silvestri e il direttore generale Miro Allione. Il progetto consiste nella controversa creazione di una società Stet per gestire gli impianti appartenuti all'Azienda di Stato [illegible] Iritel), all'Italcable e alla Telespazio e definisce (magari limitandoli i poteri delle azien[illegible] del gruppo (Sip, Italcable e quella per gli impianti).

Nella lunga riunione di ieri ci sono state molte domande, sono stati approfonditi alcuni punti. Ma senza mai forzare: era evidente che [illegible] c'era il consenso per procedere. Sulle soluzioni indicate da Agnes, avallate la scorsa settimana da Nobili e dal direttore generale dell'Iri Michele Tedeschi, ci sono aspetti tecnici da verificare. Ma [illegible] discute sul potere crescente che avrebbe la Stet. Il discorso, così, diventa politico e non è il momento per chiuderlo. Agnes deve quindi stare fermo, come del resto Nobili e Tedeschi. Fra l'altro per avere il maggior numero di elementi di valutazione, oltre al vertice Stet il comitato ha avuto altri ospiti, [illegible] il presidente della Sip Ernesto Pascale. E questo è un po' sorprendente per la Stet, visto che si tratta del capo di un'azienda controllata. Ma i giochi sono aperti: c'è chi preme da una parte, chi tira dall'altra. Il risultato è che non si muove nulla.

E' vero che è scaduto il tempo [illegible] disposizione dell'Iri e Agnes non ha ottenuto l'okay. Ma è anche vero che la legge sul riassetto assegna tre mesi al Comitato interministeriale per la programmazione [illegible] per vagliare le proposte ricevute dal Cipe e approvare il riordino del settore, individuando i compiti delle società che a vario titolo gestiscono i telefoni.

Mentre si attende che si sblocchi finalmente l'elezione del Presidente della Repubblica e si formi il nuovo governo, non manca quindi lo spazio per ridiscutere sui compiti della Stet (che non si pone limiti) o di quelli della Sip (dispiaciuta perché rischia di non avere gli impianti dell'Azienda di Stato). La guerra dei telefoni continua.

Roberto Ippolito

Fiat e Iri chiudono le [illegible]

Troppi ricorsi, saltano gli accordi «E' un servizio, non va in busta»

ROMA. Dal prossimo autunno potrebbero non esserci più gli attuali servizi [illegible] negli stabilimenti del gruppo Fiat e in importanti aziende metalmeccaniche dell'Iri, aderenti all'Intersind. Fiat e Intersind (Iri) infatti, comunicano oggi a Roma ai sindacati l'intenzione di dare la disdetta di tutti gli accordi sulla ristorazione aziendale. I due gruppi potrebbero tornare su questa decisione solo se nel frattempo ci sarà un provvedimento legislativo che riconoscerà la na[illegible] della [illegible] servizio, al pari delle docce e degli spogliatoi, e non come elemento della retribuzione. Sulla materia, il ministro del Lavoro Marini ha presentato un disegno di legge, la cui tesi è che la mensa è un servizio, per tamponare i ricorsi alla magistratura.

Fiat ed Intersind hanno scelto questa strada dopo la valanga di ricorsi giudiziari (circa 20 mila solo nel gruppo automobilistico, con 7 sentenze di primo grado: tre accolti, 4 respinti) presentati da lavoratori autorganizzati (contro le stesse indicazioni di Cgil, Cisl e Uil), che, sulla scia di un recente pronunciamento della Cassazione, chiedono ai pretori il riconoscimento dell'indennità sostitutiva della mensa (cioè quello che i lavoratori percepiscono non usufruendo del servizio) come elemento della retribuzione. Quindi, con effetti sugli istituti legali e contrattuali del rapporto di lavoro (tredicesima, ferie, festività liquidazione, permessi, malattia). Ma nei ricorsi si chiede anche che la corresponsi[illegible] dell'indennità [illegible] venga in base al valore reale del pasto e non del prezzo convenzionale (172 lire alla Fiat). [illegible] affermasse questa tesi, le conseguenze economiche per le aziende sarebbero gravissime: solo per la Fiat il costo potrebbe toc[illegible] i duemila miliardi [illegible] lire; [illegible] mila miliardi per [illegible] l'industria italiano. Un problema che potrebbe investire anche il settore del credito, dopo una sentenza della Cassazione. [r. e. s.]

Arabia e Iran ancora discordi sulle quote

Gli sceicchi litigano vertice Opec in fumo

VIENNA. Rottura delle trattative ieri all'Opec per le forti divergenze strategiche tra Arabia Saudita ed Iran, i due maggiori produttori [illegible] greggio. I ministri del petrolio dei Paesi membri riuniti a Vienna fin [illegible] mattino per negoziare il nuovo tetto della produzione hanno rinviato i lavori «a data imprecisata», a un prossimo meeting straordinario (secondo fonti Opec, potrebbe [illegible] convocato per il 2-3 luglio a Bergen, Norvegia, in [illegible] della prevista conferenza congiunta [illegible] Paesi produttori e Paesi consumatori). Questo a causa della posizione assunta dalla delegazione saudita che avrebbe chiesto tempo per poter portare a termine «consultazioni interne» prima di decidere la [illegible] nuova posizione.

L'Arabia Saudita, rappresentata a Vienna dal sottosegretario di Stato, Fayez Badr, in sostituzione del ministro del petrolio, Hisham Nazer, ha chiesto al cartello [illegible] 13 nazioni esportatrici di greggio di alzare il tetto della produzione complessiva, ora fissato a 23 milioni di barili, di almeno un milione di barili al giorno. Il Paese che guida la fronda anti Saudita, opponendosi a qualsiasi aumento, è l'Iran, che cerca di ridurre le quote nella seconda metà del 1992 per poter così alzare i prezzi del greggio sui mercati internazionali. «L'Iran non accetterà nessun aumento del tetto produttivo attuale prima che il prezzo del greggio sia risalito dai 18,45 dollari ai 21 dollari al barile. Chiunque può capire - ha detto il ministro del petrolio iraniano Gholamreza Agazodeh - [illegible] aumentare la produzione adesso significherebbe fare [illegible] nuovamente i prezzi».

L'Iran ha così p[illegible] come di consueto, la guida della pattuglia dei «falchi» all'interno dell'Opec, che intendono far pagare alle economie occidentali il costo della propria ripresa interna, [illegible] trova dalla sua parte un nutrito schieramento. La posizione iraniana ha anche trovato l'appoggio del presidente dell'Opec, il nigeriano Jibril Aminu (che per il prossimo semestre sarà sostituito dal ministro del petrolio degli Emirati Arabi Uniti, Youssef Bin Youssef), secondo cui per raggiungere il prezzo di 21 dollari a barile, gli Stati membri «devono fare grandi sacrifici».

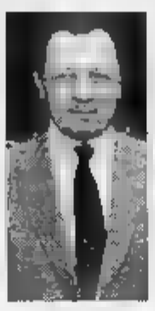
Schierata con l'Iran anche l'Algeria. «Il tetto estrattivo può essere aumentato solo per fare spazio alla crescente produzione kuwaitiana; [illegible] parte quindi piccoli aggiustamenti il limite non dovrà [illegible] accresciuto nel '92», ha chiarito il ministro algeri[illegible] Lacoussine. Sulla [illegible] linea il Venezuela [illegible] la Nigeria. Secondo Aminu la maggiore capacità kuwaitiana «era già stata considerata quando [illegible] fissato il limite di 22,98 milioni [illegible] barili». [r. e. s.]

La Cee approva la riforma agricola [illegible] boccia le richieste italiane

Persa la guerra del latte

Dopo [illegible] anno di trattative i Dodici si accordano su prezzi e contributi Goria: tutelati i nostri agricoltori, sono deluso solo per le quote lattiere

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



Il presidente della commissione Cee Jacques Delors

Dopo oltre un anno di trattative, e a conclusione di una maratona che li impegnava da lunedì, i ministri agricoli della Cee hanno approvato ieri sera la riforma della Pac, la politica agricola comunitaria. Ma l'Italia, isolata, ha perso la sua «battaglia del latte»: e [illegible] voto di ieri - 11 a 1 - ha sottolineato quella sconfitta. Il ministro Giovanni Goria, che si [illegible] battuto per fare ric[illegible] quote di produzione più elevate, dicendosi anche disposto ad accantonare le altre questioni di principio [illegible] l'Italia fosse stata soddisfatta in quella [illegible] richiesta, [illegible] ha potuto che esprimere «profonda delusione».

La riforma, resa necessaria dalla disputa nell'ambito del Gatt, consiste principalmente nel ridurre i prezzi ai produttori, allineandoli quindi con quelli del mercato mondiale, ma compensandoli con aiuti al reddito. [illegible] tocca essenzialmente i cereali, per i quali si avrà nell'arco di 3 anni una riduzione del 27%, ma anche semi oleosi, ortofrutti, tab[illegible] vino. A parte la questione del latte, già sollevata a febbraio in una lettera di Andreotti a Delors, gli interessi degli agricoltori italiani - ha precisato Goria - «sono stati tutelati».

Per il latte la questione ora si complica. L'attuale produzione italiana è valutata in 115 milioni di quintali, contro una quota fissata in 90 milioni. Chiedevamo [illegible] ritocco di quella quota a 105, sostenendo che l'eccesso - ci [illegible] ogni anno 1300 miliardi di multe - era imputabile [illegible] [illegible] peccato originale nel formulare le nostre statistiche e promettendo il rispetto dei nuovi livelli.

Per settimane è stato - letteralmente - un mercato delle vacche. Ma neppure [illegible] tentativo di compromesso ventilato ieri - un [illegible] delle quote di 8,5 milioni [illegible] quintali, [illegible] l'abbattimento di soli 400 mila capi in Italia - [illegible] passato. I partner, di fronte all'impasse, hanno spinto per un voto; [illegible] la riforma della Pac è passata a maggioranza qualificata - 11 a 1, appunto - nonostante il no di un'Italia che ora minaccia di ridiscutere il latte («Impossibile rispettare le quote», ha detto Goria) al vertice di Lisbona del 26 giugno. [f. gal.]

Levissima

Gardini vicino alle bollicine

MILANO. «Confermiamo l'esistenza [illegible] trattative [illegible] il gruppo Gardini-Malgara. Confermiamo anche che lo [illegible] e la natura delle trattative non ci consente [illegible] fornire informazioni significative [illegible] utili».

Questo [illegible] il testo della lettera firmata da Marcello Costi, amministratore delegato [illegible] gruppo Crippa e Berger Fonti Levissima, e indirizzata al consiglio di fabbrica dello stabilimento di Capina Valdisotto, che conferma le indiscrezioni di stampa della settimana [illegible]

Prende quindi spessore la costituzione del nuovo polo alimentare itali[illegible] preannunciato venerdì scorso da Gardini, riunito attorno alla neocostituita Garma.

Con l'acquisizione di Levissima la società, costituita in joint venture [illegible] Raul Gardini e Giulio Malgara con capitale iniziale [illegible] 200 miliardi e controllata all'80% [illegible] Gardini, si doterebbe di un giro d'affari di circa 300 miliardi. [Radiocor]

CITTA' DI [illegible]

Il Sindaco

Visto il D.P.R. 15/1/1972 n. 8; vista la legge 18/4/1962 n. 167 e successive modificazioni; Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni; Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 41-12920 del 10/2/1992, pubblicata sul B.U.R. n. 13 del 25/3/1992, con la quale è stata [illegible] variante al Piano Particolareggiato relativa ed aree in località Verna con contestuale variante al Piano regolatore Generale vigente;

RENDE NOTO

La deliberazione della Giunta regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico [illegible] tutto il periodo [illegible] validità della variante, presso il Settore Tecnico VII Piani Regolatori Ufficio Cartografico (Piazza [illegible] Giovanni, 5 - orario 9-12), nonché [illegible] la Circoscrizione n. 6 - Barriera Milano - Falchera - Regio Parco, [illegible] dalla data [illegible] pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. a proclamarsi dal 22/5/1992.

Torino, [illegible] aprile [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Francesco Incandela)
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(avv. Andrea Galasso)

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO
AVVISA

Sono aperti i termini di presentazione delle domande per l'inclusione in graduatoria **per il conferimento di incarichi bimestrali in qualità di magazziniere farmacia.**
TITOLI DI STUDIO:
diploma di scuola media inferiore congiunto ad esperienza (documentata) di almeno tre mesi di servizio effettuato con conoscenza e pratica di farmacia e di magazzino farmaceutico.
SCADENZA 30 maggio 1992.
La domanda redatta in carta semplice dovranno essere avviate a mezzo raccomandata A.R. al II Settore Amministrativo - Segreteria Generale - gabinetto generale - piazza Palazzo di Città n. 1 Torino 10121 citando sulla busta: **Avviso Magazzinieri Farmacie a termine.**
Per informazioni rivolgersi all'Uff. 35 del IV Settore [illegible] Gestione e Pianificazione del Per[illegible] Telefono 5785.2406 - 5785.2039.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela
L'ASSESSORE AL PERSONALE
[illegible]

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara per appalto lavori pubblici

La Provincia di Novara, Piazza Matteotti, n. 1 - 28100 Novara - [illegible]. 0321/3781 - Telefax 0321/36087 esperirà gara di licitazione privata per l'appalto [illegible] opere edili dal 1° lotto riguardanti la ristrutturazione dell'edificio sede dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «Omar» in Novara, dell'importo a base di gara di L. 2.634.866.895.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per [illegible] cat. 2ª, classe 6ª (sino a L. 3.000.000.000).
La gara sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con [illegible] medie ai sensi dell'art. 1, lett. b), e dell'art. [illegible] della Legge 2/2/1973, n. 14, con ammissi[illegible] di offerte anche in aumento, ai sensi dell'art. [illegible] legge 687/1984.
Le domande di partecipazione, redatte su competente carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le [illegible] 12,30 del giorno 8/6/1992 [illegible] seguente [illegible] zo: Provincia di Novara - Settore Tecnico-Edilizia - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara.
Il bando di gara, in edizione integrale, è reperibile presso il Servizio Contratti [illegible] questa Amministrazione e [illegible] stesso è stato trasmesso, per la pubblicazione, [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 5/5/1992.
Novara, 5/5/1992

Il presente annuncio **Annulla [illegible] sostituisce quello pubblicato il 18/5/92.**

IL PRESIDENTE
[illegible] **Roberto Negri**

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA [illegible] TORINO

Deposito progetto preliminare P.R.G.C. - 1ª Variante Generale

AVVISO
IL SINDACO RENDE NOTO

Da oggi è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio il progetto preliminare del P.R.G.C. 1ª variante generale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 29/04/1992.
Per giorni 30 consecutivi rimarrà a disposizione del pubblico e chiunque potrà prenderne visione nelle ore seguenti.
Lunedì - sabato ore 10-12
domenica ore 11-12
[illegible] successivi giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse [illegible] Torrazza, li 05-05-1992.
IL SINDACO G. Bersano

Direttamente dal
PROMOTORE MENTONE - FRANCIA
[illegible] splaggia
[illegible]
di 28 appartamenti
dal monolocale al trilocale
Tel. 0933 93 413.431 (14h/17h)

Per la pubblicità [illegible] LA[illegible]
***PK* publikompass**
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

iRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
IRI [illegible] - 1984 A TASSO VARIABILE
di nominali L. 500 miliardi
2ª emissione (ABI 16016)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Dal 1° **giugno 1992** saranno rimborsabili nominali **L. 125 miliardi** [illegible] obbligazioni [illegible] prestito di cui trattasi.
I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato [illegible] [illegible] Cassa incaricata [illegible] contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera "B" in scadenza del 1° giugno **1992**, [illegible] **L. 1.250.000** (art. 2 del regolamento [illegible] prestito).

Cassa incaricata:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA BANCA NAZIONALE [illegible] LAVORO CREDITO [illegible] [illegible] DI ROMA [illegible] BANCO DI SANTO [illegible]

PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
SEGRETERIA GENERALE

AVVISO

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 2 dell'11 gennaio 1992, serie speciale concorsi, è sta[illegible] pubblicato il bando di con[illegible] per l'assegnazione, per l'anno 1990, [illegible] «Premio Pio La Torre» istituito dalla L.R. 7 agosto [illegible] n. 21, [illegible] destinare a otto tesi svolte negli anni accademici 1987/1988 e 1988/1989, presso le Università e gli Istituti superiori universitari italiani, per il conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economiche e commerciali, attinenti [illegible] discipline economiche [illegible] giuridiche riguardanti l'individuazione di normative giuridiche, economiche, finanziarie [illegible] tributarie, sia [illegible] campo nazionale che in campo internazionale, idonee [illegible] contrastare la diffusione del fenomeno [illegible] criminalità mafiosa.
Le domande [illegible] partecipazione, corredate dalla tesi e dalla documentazione richiesta dal suddetto bando, dovranno essere inviate alla Giuria per l'assegnazione del Premio, che [illegible] sede presso la Presidenza della Regione siciliana - Segreteria Generale - Palazzo d'Orleans - piazza Indipendenza - 90100 Palermo - entro e non oltre sessanta giorni dalla predetta data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Regione siciliana.

[illegible] **PIEMONTE**
U.S.L. TORINO [illegible]

Avviso di [illegible]

L'U.S.L. Torino di rende noto che, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91, viene indetta gara a trattativa privata per l'affidamento della sch[illegible] ne di Specialità mediche[illegible] sing al 31.12.1992 degli Ospedali S. Anna - C.T.O. - Regina Margherita.
Le ditte interessate ed in [illegible] ch[illegible] previsti dalla legge, possono presentare [illegible] da di partecipazione, redatta in competente carta legale, indirizzando all'Amministrazione Straordinario dell'U.S.L. [illegible] - via [illegible] n. 29 - 10126 Torino.
Saranno prese in considerazione [illegible] le Aziende attrezzate nel campo della ricerca e/o produzione [illegible] materie prime che adottino una corretta e completa pubblicizzazione del tipo scientifico e sanitario. Delle aziende [illegible] [illegible] con idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione.
La domanda dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 giugno 1992 e sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara a trattativa privata per la somministrazione di specialità mediche» - Anno 1992-.
Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Farmaceutico nelle ore d'ufficio dei [illegible]
S. Anna - tel [illegible]
C.T.O. - tel. 011/6933 332.
Regina Margherita - tel. 011/6937 255.
Il presente invito non vincola l'Amministrazione
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Ezio Magnano

UNA MAGICA VACANZA IN ISRAELE

VOLO DIRETTO DA MILANO*
[illegible] partire da Lit. [illegible]0.000

Sole, mare, una storia millenaria e tanto divertimento Vi aspettano. Richiedete il programma di questa iniziativa I VIAGGI DEL TURCHESE (Fidenza) nelle migliori Agenzie [illegible] Viaggi.

I VIAGGI DEL TURCHESE agenzia viaggi s.r.l.

Uff. Naz. Israeliano del Turismo

*Voli settimanali diretti [illegible] i martedì dal 28/7 [illegible] 4/11.

SERVIZIO [illegible] RISCOSSIONE DEI TRIBUTI CONCESSIONE DI TORINO AMBITO B CONCESSIONARIA GESAP S.p.A.

AVVISO AI CONTRIBUENTI

[illegible] DEL DEBITO [illegible] [illegible] TRIBUTI DI QUALSIASI [illegible] ISCRITTI A RUOLO [illegible] DEL 31 [illegible]
(Art. 17 - Legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Si porta a [illegible] dei Sigg.ri contribuenti che [illegible] 1° gennaio 1992 risultano debitori per tributi di qualsiasi Ente iscritti a ruolo entro il 31 dicembre 1989, che, ai sensi dell'art. 17 della Legge 30.12.1991, n. 413, possono [illegible] lersi della

Estinzione agevolata del debito tributario

mediante versamento [illegible] concessionario di una [illegible] pari a:
- un sesto del totale dei tributi ancora dovuti;
- il 10 per cento degli interessi, sopratasse, pene pecuniarie ed altri accessori ancora dovuti.

Non [illegible] dovuti: l'indennità [illegible] mora e i diritti per gli [illegible] esecutivi compiuti.
Per potersi avvalere di tale estinzione agevolata [illegible] debito, i contribuenti interessati, entro il termine perentorio del 30 giugno [illegible] devono:
a) sottoscrivere, [illegible] il competente concessionario, [illegible] atto [illegible] adesione alla definizione agevolata del proprio debito;
b) provvedere al versamento contestuale al medesimo concessionario dell'importo come sopra definito.

Dopo tale data, nei confronti dei contribuenti che non avranno [illegible] il proprio debito tramite la suddetta definizione agevolata, sarà ripresa, da parte del Concessionario della riscossione, la procedura di riscossione coattiva per l'intero ammontare del debito originario secondo le speciali e più incisive modalità previste dal citato art. 17.

Il Concessionario del Servizio della Riscossione dei Tributi della provincia di Torino Ambito B: **Gesap S.p.A. - via Rombò 35 - [illegible] RIVOLI (TO)**

IL TERZO MERCATO

Banco San Paolo Brescia 2820, Cassa Risparmio Bologna 24000, Every Fin 1050; Finanziaria Galileo 3190; Italia 1880-1650; Laser ind. Banco Marino 2600; Laser Vision 5300; Fincomid 2150-2250 San Geminiano e San Prospero 127000, San Geminiano 1/10/91 124000; Spectrum Da 5250 **WARRANT**: Alitalia pt. 52; Cofige a 60; Cofige b 140; Eridania 1500; Gaic risparmio 190; Galileo 2000; Laser Vision 1580; Repubblica 38-41; Sip risparmio 200-201; Spectrum a 750. Spectrum 300

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 130 (+0,15%); Bruxelles (Bel-20) 1213,86 (+0,84%); Francoforte (Dax) 1785,48 (+0,11%). Hong Kong (Hang Seng) 5753,76 (+1,90%); Londra (Ft-Se 100) 2702 (+0,36%); Madrid (Generale) 250,45 (+0,21%); Parigi (Cac 40) 2016,83 (+0,88%). Sydney (Generale) 1682,60 (+0,03%). Tokyo (Nikkei) 18691,29 (+0,08%). Zurigo (Swiss Market) 1924,70 (+0,44%); New York (Dow Jones) 3378,71 (-0,49).

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	12,250	12,375
Tomorrow next	12,500	12,625
1 week	12,750	13,000
2 weeks	12,750	13,000
1 month	12,875	13,000
2 months	12,875	13,000
3 months	12,875	13,000
6 months	12,875	13,000
1 year	12,875	13,000

Fonte: Associazione Bancaria Italiana

ORO: CHIUSURE

	Prezzo per oncia in $ per metallo fino	per kg in lire
Mercato	21-05-1992	20-05-1992
Londra	336,95	336,90
Zurigo	336,90	336,90
Parigi	336,80	336,80
New York	338,30	338,50
Mercato ufficiale	13185,00	13007,00
Mercato libero		338,00

LIBOR IN $ (Londra)

Tempo	Lettera	Denaro	Media
1 mese	3,81	3,75	3,78

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Giorni	Prezzo	Rendimento
29-05-92	6	99,968	12,106
30-06-92	36	99,871	12,109
30-07-92	66	99,647	12,209
31-08-92	98	99,383	12,306
30-09-92	128	99,085	12,309
30-10-92	158	98,812	12,309
30-11-92	189	98,512	12,309
31-12-92	219	98,242	12,309
29-01-93	248	97,995	12,309
26-02-93	276	97,768	12,309
31-03-93	310	97,492	12,309

MONETE E METALLI

	Denaro	Lettera
Sterline n.c.	3000	12000
Sterline vecchie	340000	420000
Marenghi n.c.	130000	180000
Marenghi vecchi	120000	140000
Marenghi n.c.	120000	140000
Marenghi vecchi	120000	140000
20 dollari	420000	460000
Argento	150	160
Franco (*)	53150	54150

(*) Per quantità fino a 5 pezzi

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta estera	Ufficiali Acquisto	Ufficiali Vendita	Banconote Acquisto	Banconote Vendita	Mercato Libero Acquisto	Mercato Libero Vendita	Variazioni % Settimana	Variazioni % Mensile
Dollaro Usa	1216,300	1760,000	1200,00	1220,00	1215,2750	1218,0250	-0,53	-2,55
ECU	1547,450	1549,100	—	—	1547,3000	1548,4000	0,04	0,35
Marco tedesco	752,370	752,980	750,00	753,00	753,2000	753,5000	0,13	0,23
Franco francese	224,050	223,780	225,00	225,00	224,9600	223,8150	-0,04	0,54
Sterlina	2212,500	2204,350	2220,00	2220,00	2212,8250	2204,4700	0,04	0,38
Fiorino olandese	669,050	666,570	669,00	669,00	668,8650	668,5450	0,09	0,12
Franco belga	36,615	36,506	36,50	36,56	36,6150	36,5600	0,01	0,23
Peseta spagnola	12,664	12,575	12,60	12,70	12,6825	12,6380	0,17	0,76
Corona danese	195,140	194,220	195,00	195,00	195,1800	194,7250	0,07	0,46
Lira irlandese	2013,900	2010,000	2040,00	2040,00	2013,4000	2009,9750	0,13	0,35
Dracma	8,305	8,331	8,00	8,50	8,3335	8,3015	-0,45	-1,75
Escudo portoghese	9,858	9,839	9,70	9,90	9,8535	9,8345	-0,19	1,25
Dollaro canadese	1017,700	1004,700	1000,00	1020,00	1017,2750	1004,8000	1,06	-2,46
Yen	9,307	9,239	9,20	9,35	9,3075	9,2785	-0,37	-0,14
Franco svizzero	818,750	811,660	820,00	820,00	818,1000	811,9400	-0,81	0,17
Scellino austriaco	107,050	106,956	108,00	108,00	107,0925	106,9650	0,11	0,26
Corona norvegese	183,000	182,810	183,00	183,00	183,0750	182,8450	0,11	0,32
Corona svedese	204,220	203,960	208,00	208,00	204,1950	203,8700	0,11	0,43
Marco finlandese	272,440	272,150	274,00	274,00	272,3450	272,1250	0,10	0,22
Dollaro australiano	872,700	864,500	870,00	870,00	872,4650	864,5000	0,32	-2,16

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Azimut Bond	13485	13540	Fondersviluppo	16515	16583
Azimut Azionario	19853	19972	Fondersviluppo 2	17259	17334
Azimut Tendenza	12787	12835	Fondersviluppo 3	15949	16009
Azimut Far East	8500	8447	Fondo Crescita	13840	13900
Azimut global	11725	12083	Fondo Europa	12011	11918
Agrifutura Bond	15189	10765	Fondo Profilo	29513	29742
Agrifutura	14470	14704	Fondo Profilo 2	12859	12953
Bis	11729	11792	Fondo Profilo 3	12350	12385
Arbitrio	15550	15662	Fondo Profilo 4	10334	10394
Arca Bond	10782	10787	Fondo Trading	8349	8415
Arca 30	22931	22980	Fondotre	9558	10133
Arca Azioni	43436	43699	Gallino	9998	9998
Arca MM	12236	11729	Genercomit	20141	20148
Arca RR	12661	12682	Generconsult cap	10091	10172
Arca TI	12435	12497	Generconsult az	17454	17584
Arca Venture	11771	11776	Generconsult int	11957	11986
Atlantico	12741	12776	Generconsult bor	12777	12775
Aureo	10913	10944	Generconsult mar	11454	11531
Ausonia	10084	10211	Generprofit	11441	11534
Aviva	11876	11912	Geoinvest	11825	11921
Bancomer	11987	11993	Gestielle cap	11747	11794
Bancomer Int.	11987	11993	Gestielle az	11747	11794
Bancomer Obb.	11987	11993	Gestielle Grecia	9331	9357
Bancomer Pac.	11987	11993	Gestielle Int.	11479	11478
Bancomer Rend.	11987	11993	Gestielle Piazza	10084	10084
Bancomer Tes.	11987	11993	Gestielle Y	9996	9996
Bancomer Tri.	11987	11993	Gestielle Yen	10084	10084
Bancomer Usa	11987	11993	Gestielle Yield	10084	10084
Bancomer Yen	11987	11993	Gestimoney	11987	11987
Bancomer Z. Euro	11987	11993	Gestimoney 2	11987	11987
Bancomer Z. Oro	11987	11993	Gestimoney 3	11987	11987
Bancomer Z. Usa	11987	11993	Gestimoney 4	11987	11987
Bancomer Z. Yen	11987	11993	Gestimoney 5	11987	11987
Bancomer Z. Yield	11987	11993	Gestimoney 6	11987	11987
Bancomer Z. Zero	11987	11993	Gestimoney 7	11987	11987
Bancomer Zero	11987	11993	Gestimoney 8	11987	11987
Bancomer Zero 2	11987	11993	Gestimoney 9	11987	11987
Bancomer Zero 3	11987	11993	Gestimoney 10	11987	11987
Bancomer Zero 4	11987	11993	Gestimoney

STAMPA INGLESE [illegible]

LONDRA. Il gioco [illegible] il comportamento dei tifosi a Wembley hanno suscitato l'ammirazione della stampa inglese. Il Times: «Una finale che ha ridato al calcio la statura che merita». L'Independent: «Koeman (foto) apre la cassaforte della Samp. Vialli? Omino di ferro più che ragazzo d'oro».

TV, PER LA SAMP QUASI 13 MILIONI

Terzo ascolto dell'anno per Samp-Barcellona, [illegible] audience media di 12.985.000 (share 47,81%), salita a 14.173.000 nel 2° supplementare. Punta massima di contatti di 24.974.000. Solo Italia-Norvegia e Urss-Italia avevano superato i 13 milioni. Nelle foto: Pagliuca.

OGGI IN TV

8,55	**Pallanuoto.** Sint. Savona-Recco. 2ª finale scudetto	Raitre
10,55	**Tennis.** Torneo Atp di Bologna	Raitre
13,30	[illegible]TG, tg sportivo	Tele+2
13,30	[illegible] News, tg sportivo	Tmc
13,45	**Moto.** Prove G.P. Italia mondiale	Tele+2
15,45	**Tennis.** Torneo Atp di Bologna	Raitre
16,35	**Pallamano.** Trieste-Forst Brassanone, finale camp. italiano	Raitre
17,05	**Calcio.** Reg. Huracan-River Plate, campionato argentino	Tele+2
18,05	**Ippica.** Da Bologna, corsa Tris trotto: Sportsera tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol	Tele+2
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	**Supercross.** Gare Lisa, rep.	Tele+2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
	[illegible] Da Catania, diretta Italia-Corea World Liv[illegible]	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,00	**Basket.** Nba, finali di Conference, Chicago Bulls-Cleveland Cavs, rep.	Tele+2
23,00	**Golf.** Torneo Pga Spanish Open	Tele+2
1,00	**Pallavolo.** Da Catania, Italia-Corea, World League, rep.	Tele+2
1,00	Studio sport, [illegible]	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 22 Maggio 1992 33

Persa la Coppa dei Campioni, il tecnico doriano si difende accusando i due assi

Boskov tradito da Vialli e Mancini

Boskov, 61 anni, ora andrà ad allenare la Roma che domenica potrebbe estromettere la Sampdoria dall'Europa

«I campioni si vedono quando conta Una finale non si vince col pensiero»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Anatomia [illegible] una sconfitta che brucia. Londra è lontana e la Coppa è volata a Barcellona. Il cielo della Sampdoria, virtualmente fuori dall'Europa, si è chiuso a Wembley e, dopo le lacrime, [illegible] i rimpianti [illegible] fanno i processi. Boskov rifiuta il ruolo di imputato [illegible] fa capire di sentirsi tradito [illegible] Vialli e [illegible]ancini, che presto si separeranno.

«I grandi campioni - attacca Boskov - nelle grandi occasioni giocano alla grande: se Vialli segna diventa un eroe ma ha avuto poca fortuna [illegible] non ha disputato una gara all'altezza dei suoi mezzi. [illegible] ha chiesto di essere sostituito per i crampi. E [illegible] voglio ripetere che le voci sul suo trasferimento ci hanno dato molto fastidio. Mancini stava bene, ma ha avuto problemi psicologici perché aveva già giocato trenta volte questa finale. E non era il solo. Questo ha pesato. Dopo Sofia, dallo spogliatoio ai tifosi, c'era solo Wembley nella testa di tutti: nessuno pensava più a Coppa Italia [illegible] campionato».

Sul passaggio di Vialli alla Juventus, argomento che ufficialmente verrà affrontato dopo il congedo casalingo con la Cremonese o al più tardi la prossima settimana, Boskov resta dell'opinione che, a 28 anni, non si cambia maglia: «La Sampdoria [illegible] è una squadretta ma uno squadrone che ha raggiunto tutti i traguardi possibili e per altre due stagioni può contrarne an[illegible] Luca ha anche collezionato [illegible] presenze in Nazionale [illegible] potrebbe aggiungerne [illegible] senza lasciare Genova. Comunque, [illegible] partono Vialli [illegible] Pari, arrivano altri elementi di valore». Walker è il primo, poi forse toccherà a Corini, Bertarelli [illegible] Jarni nel quadro dell'operazione-Vialli.

Boskov avrebbe preferito finire ko [illegible] rigori. «L'unica consolazione è aver perso a [illegible] alta ma il calcio estetico si dimentica [illegible] restano i risultati». Poi replica [illegible] Sacchi il quale sostiene che le squadre italiane puntano su episodi e individualità mentre Ajax e Barcellona privilegiano il gioco: «Nel secondo tempo, il Barcellona ha colpito [illegible] palo ma noi abbiamo avuto alcune palle-gol nitide, [illegible] Lombardo [illegible] Vialli, verticalizzando il gioco. In Inghilterra nessuno versa lacrime dopo le sconfitte. In Italia, dove ci sono interessi enormi, è una catastrofe e devi uscire dallo stadio scortato dai carabinieri, altrimenti ti tagliano la testa. Guardate Bagnoli che con [illegible] Genoa [illegible] ottenuto risultati straordinari e non può circolare per la città. Un allenatore battuto è colpevole al 100%, [illegible] vinca i suoi meriti sono ridotti al 2%».

A Londra, il sessantunenne Boskov [illegible] perso l'ultimo autobus in Coppa dei Campioni. E, al massimo, potrà aspirare alla Coppa Uefa, ma sulla panchina della Roma che se domenica batterà [illegible] Bari all'Olimpico eliminerà la sua Sampdoria.

Mancini, invece, spera di disputare un'altra finale come quella di Wembley prima di chiudere la carriera. «Vialli? [illegible] tutto Mantovani. Il nostro ciclo continuerà: il presidente saprà come rinforzare [illegible] Sampdoria». E dice che non c'è stata una mo[illegible] d'affetti pro Vialli, [illegible] per Vierchowod, [illegible] parte della squadra: «Spetta a Luca parlare». [illegible] Vialli, per ora, sceglie il silenzio. Mancini ammette [illegible] aver giocato male con il Barcellona: «Una brutta [illegible] [illegible] l'a[illegible] è per i 30 mila tifosi e per una sconfitta [illegible] da una decisione sbagliata del signor Schmidhuber. E' stato pessimo e gliel'ho detto [illegible] non l'ho aggredito né strattonato. Ha visto che prendeva appunti, non so cosa scriverà sul rapporto».

Mancini rischia una squalifica anche [illegible] Mantovani assicura che non c'è nulla da temere: «Questa non è una sconfitta [illegible] me le altre. Ci è mancata la soluzione vincente, loro hanno segnato un magnifico gol dopo una partita equilibratissima».

Il presidente ha ricevuto telegrammi [illegible]... consolazione ed [illegible] stato applaudito dai tifosi sia a Gatwick sia a Genova: «Siamo caduti dall'alto e fa più male. Abbiamo un debito [illegible] e voglio ripagare i tifosi con un'altra finale [illegible] questa, ma ci troviamo in coda per tornare in Europa e dovremo aspettare molto. Non per aver perso a Wembley [illegible] per aver fatto un solo punto in [illegible] partite di campionato. Cambiano le prospettive, non le strategie. Vialli? [illegible] ho mai parlato di questo argomento ed il mio discorso si chiude qui».

Bruno Bernardi

Gian Luca Vialli, distrutto (sopra), sull'erba [illegible] Wembley: il giardino dei sogni [illegible] diventato terreno [illegible] conquista dell'eterna rivale Barcellona, già vincitrice tre anni fa sulla Samp [illegible] Berna nella finale [illegible] Coppa delle Coppe. A fianco l'esultanza [illegible] giocatori catalani amarno [illegible] trofeo appena conquistato, il più importante tra quelli in palio [illegible] tornei europei per club

ITALIANE E RIVALI [illegible] 1993

[illegible] [detentore Barcellona]
SQUADRA ITALIANA: **MILAN**
PRINCIPALI AVVERSARIE: Bruges [Bel]; Cska Sofia [Bul]; Olimpique Marsiglia [Fra]; Stoccarda [Ger]; Leeds United [Ing]; Stella Rossa [Jug]; Psv Eindhoven [Ola]; [illegible] [Por]; Barcellona [Spa]; Glasgow Rangers [Sco]; Goeteborg [Sve]; Cska Mosca [Csi]

[illegible] [detentore Werder Brema]
SQUADRA ITALIANA: [illegible]
PRINCIPALI AVVERSARIE: Monaco [Fra]; Liverpool [Ing]; Feyenoord [Ola]; Boavista [Por]; Aik Stoccolma [Sve]; Werder Brema [Ger]

COPPA [illegible] [detentore Ajax]
SQUADRE ITALIANE: **JUVENTUS, TORINO, NAPOLI, ROMA? (80%)**
PRINCIPALI AVVERSARIE: Anderlecht [illegible] Standard Liegi [Bel]; Borussia Dortmund, Eintracht Francoforte, Colonia e Kaiserslautern [Ger]; Partizan Belgrado [Jug]; Ajax [Ola]; Benfica [illegible] Sporting Lisbona [Por]; Paris S. Germain e Auxerre [Fra]; Manchester United [Ing]; Celtic [Sco]; Norrkoepping [Sve]; Spartak Mosca e Torpedo Mosca [Csi]

Dirottati i voli dei tifosi

Mantovani: denunciate lo scalo Barcellona, festa con arresti

GENOVA. Dirottamenti [illegible] Torino, Milano, Pisa, ritardi [illegible] gravi disagi per il [illegible] rientro in Italia dei trentamila tifosi [illegible] a bordo di un'ottantina di voli charter.

Ci sono state vibranti proteste [illegible] agenzie di viaggio [illegible] presidente blucerchiato Mantovani ha sferrato un durissimo attacco ai responsabili dell'aeroporto Cristoforo Colombo: «Questo danno ai nostri sostenitori - ha detto - mi provoca più dolore della perdita della Coppa: [illegible] [illegible] pietra miliare, l'Oscar della disorganizzazione [illegible] consiglio [illegible] tifosi di intentare un'azione giudiziaria. Ci sono responsabilità civili e penali».

Intanto, a Barcellona, la polizia catalana ha dovuto intervenire fino alla tarda mattinata di ieri per contenere le intemperanze dei tifosi per la vittoria europea: 18 gli arresti effettuati. Gli incidenti, nel corso dei quali sono rimasti feriti 12 civili - tra cui un giornalista - e 12 poliziotti, sono avvenuti lungo il viale che dalla centralissima piazza di Catalogna scende fino [illegible] porto. Gli arrestati, fra i [illegible] [illegible] i [illegible] anni, sono accusati [illegible] vandalismo, resistenza ed aggressioni. Altri incidenti sono avvenuti in periferia. Gruppi di tifosi avevano bloccato l'altra sera [illegible] traffico sull'autostrada per Saragozza e Madrid. [r. s.]

UNA STAGIONE [illegible]

Finisce il ciclo-Samp ma non il nostro calcio

Sì [illegible] alle solite, dopo la finale [illegible] Wembley, una delle più brillanti degli ultimi anni. Sacchi affianca il Barcellona all'Ajax e al Parma, la Samp al Toro e alla Juve: visto che [illegible] gioco paga? Tempi duri per i sacerdoti del risparmio, per i cultori dell'io. Capello limita [illegible] campo d'analisi al partitone di Londra e [illegible] «Se c'era [illegible] squadra che meritava di vincere, [illegible] la Samp. Tre volte Vialli solo davanti al portiere, vi par poco?». Suarez si colloca dalla parte [illegible] Sacchi, Zenga nella corrente di Capello. Una cosa è pacifica: a parità di tutto, un gol di Vialli al posto del missile di Koeman avrebbe invertito [illegible] [illegible] rimbrotti. E allora? La Samp merita vigorose sculacciate più per quello che ha fatto dopo - arbitro insultato, conferenza stampa disertata - che [illegible] per quello che ha espresso durante. Scoprire a Wembley, e comunque a fine ciclo, che srà ed [illegible] una repubblica fondata su Vialli e Mancini fa sorridere. Palla lunga e pedalare: anche troppo. Ma i risultati, e che risultati, [illegible] arrivati proprio grazie a questo tipo di gioco, molto inglese, poco «straniero». La Samp ha un solo schema, che prescinde in termini sistematici dal centrocampo. Il Barça no, è proprio a centrocampo che, sotto Cruyff, ha costruito le sue vittorie.

Il contropiede non è l'arma dei poveri, come blaterava Maifredi, ma [illegible] deve essere neppure l'unica arma. Prendiamo il Barcellona: le punizioni di Koeman costituiscono [illegible] provvidenziale, [illegible] spesso devastante, alternativo alle percussioni [illegible] Stoichkov, agli arpeggi di Laudrup, alle azioni di [illegible] Paradossalmente, gli unici a vincere all'Italia [illegible] sono stati, quest'anno, i tedeschi del Werder Brema contro i francesi del Monaco, nell'insulsa finale di Coppa Coppe. E così siamo rimasti [illegible] mani vuote, come nell'88. L'allarme [illegible] raccolto, ma non dilatato. Toro [illegible] Samp [illegible] andati a un palo e [illegible] un pelo dal colpo grosso. Per carità: Ajax [illegible] Barcellona non hanno rubato nulla. Bergkamp, Stoichkov e Koeman sono elementi fuori del comune. Per quanto [illegible] più governato dal collettivo, il calcio resta un porto di mare e come tale apertissimo a episodi, rafoli, centimetri. E nell'Europa dei grandi equilibri [illegible] per riaffacciarsi il Milan demolitore.

L'importante è non [illegible] fanatici, prova [illegible] sia la capriola di Cruyff, che [illegible] martedì parla di zona [illegible] lancia slogan apocalittici (un difensore in più è un giocatore in meno) e poi, al dunque, sguinzaglia tre mastini - Nando, Ferrer, Juan Carlos - sulle orme [illegible] Vialli, Mancini e Lombardo. Quanto alla sostituzione [illegible] Vialli, sembra che alla base ci fossero solo banalissimi crampi. Sarà. Resta il fatto che, al di là dell'esito globale e finale, la società avrebbe dovuto gestire meglio l'operazione Juve. I tifosi, comunque, faranno bene a non dimenticare: la Samp deve molto, se [illegible] tutto, a Mantovani, Vialli e Mancini. Anche se, negli ultimi tempi, il potere dei gemelli - su presidente, allenatore [illegible] squadra - era cresciuto [illegible] dismisura. Guai, però, a perdere la testa. Genoa fuori dall'Europa, Samp quasi; e questo al culmine dell'anno più bello (Samp finalista, Genoa semifinalista). Voltar [illegible] pagina può essere doloroso, ma soltanto gli eccessi possono renderlo scandaloso.

Roberto Beccantini

JUVENTUS

Il blucerchiato potrebbe arrivare [illegible] Torino lunedì per vedere la casa che ha comprato in collina

Trap difende Gianluca: a me è piaciuto

Ravanelli e Moeller ieri in visita, il tedesco forse se [illegible] andrà

TORINO. Il dubbio, un piccolissimo tarlo, [illegible] [illegible] insinuato nei cuori juventini dopo la finale persa dalla Sampdoria a Wembley: e se Vialli [illegible] Mantovani cambiassero idea? E [illegible] la delusione portasse al ripensamento sul futuro juventino del Gianluca-ccio? E' tutto fatto. E' tutto stabilito sulla parola, d'accordo. Ma che voleva dire Mantovani con quella frase nel dopopartita: «Ora abbiamo un debito di riconoscenza con i tifosi»?

Alla Juventus garantiscono però che non c'è spazio per le inversioni di [illegible] [illegible] che quanto [illegible] [illegible] deciso [illegible] si tocca più. Vialli arriverà. Probabilmente sarà [illegible] Torino lunedì [illegible] martedì della prossima settimana, prima [illegible] partire per la tournée con la Nazionale in Usa: deve dare ancora un'occhiata alla [illegible] che ha acquistato in collina, sopra Moncalieri. Tuttavia Boniperti avrebbe preferito che fosse [illegible] la Samp a vincere la Coppa dei Campioni per rendere l'operazione meno traumatica.

Così si è rimasti a metà dell'opera. E [illegible] Gianlucaccio [illegible] [illegible] felice di uscirsene a questo modo, con un palo di errori decisivi sulla coscienza e una sostituzione tanto banale da non sembrare vera: per crampi. Ai tifosi bianconeri il Vialli di Wembley [illegible] ricordato il Paolo Rossi di Atene, contro l'Amburgo. Qualcuno, già infastidito da un «look» poco in sintonia con le abitudini della Signora, mugugna. «Ma non si può scaricargli addosso le colpe. In [illegible] caso doveva controllare [illegible] palla alta e difficilissima, in un'altra ha sbagliato di pochi centimetri. A me è piaciuto», l'ha difeso il Trap. Ovviamente.

Gli juventini dicono che non è cambiato nulla. Sanno che il caso-Vialli è destinato [illegible] trascinarsi comunque per qualche tempo nei suoi riflessi di mercato. Casiraghi, che non si sente più intoccabile, è sui carboni ardenti.

Schillaci è già nella fase successiva: si è scottato e si comporta di conseguenza. Irritatissimo. «Leggo che ho rifiutato tutte le squadre che [illegible] vogliono, anche l'Inter o il Monaco - ha spiegato ieri l'uomo [illegible] Mundial -; invece io [illegible] ho detto di no a nessuno. [illegible] al Bari. Ma vi

[illegible]

Cesar Mario Menotti, figlio venticinquenne di quel Luis Cesar Menotti che fu ct dell'Argenti[illegible] campione del mondo 1978, è [illegible] arrestato per droga (marijuana), oltre che porto abusivo d'armi (pistola). Pare che sia stato una promessa del calcio, e che il padre gli abbia detto che poteva diventare un Maradona.

sembra che uno che viene dal [illegible] possa [illegible] [illegible] Il Bari? Con questa storia mi state rovinando. In tutti [illegible] stadi dove vado mi trattano come a Parma, perché la gente si [illegible] convinta che io sia un presuntuoso». La posizione di Schillaci rimane però poco chiara, come quella di Andy Moeller che si è presentato [illegible] Torino per [illegible] visite mediche, insieme a Ravanelli.

Il ted[illegible] è un grande punto interrogativo. L'impressione, parlandogli, è che non sia entusiasta della Juve e che si fermerebbe ancora un anno a Francoforte, dove ieri però l'Eintracht ha licenziato il manager Klaus Gerster, che [illegible] anche il suo procuratore. «In Germania si sono raccontate molte falsità sul mio conto - ha chiarito Moeller -. Non è vero che [illegible] [illegible] Juventus, anzi conto [illegible] giocarci l'anno prossimo. Però potrei ri[illegible] per [illegible] [illegible] Francoforte. Non so. Chiedete alla Juve». Già fatto. [illegible] alla Juve non rispondono. «E allora cosa posso raccontarvi io? Non mi importa che qui ci siano già molti stranieri e che potrei fare panchina. E non sono neppure la fotocopia di Baggio. La questione è un'altra e può risolverla solo la Juve».

Così si ritorna daccapo. Al momento Moeller figura nell'elenco dei convocati per il raduno di metà luglio, però tra un paio di settimane potrebbero depennarlo. Dipende da come si concluderanno [illegible] trattative per Lentini e Platt. Nessun dubbio [illegible] per Ravanelli. Lui ci sarà alla partenza per il ritiro, forse in Svizzera, a Macolin. «Non mi preoccuperei anche se [illegible] Vialli. Da uno come lui potrei imparare moltissimo e non è sicuro che restino sia Schillaci che Casiraghi», [illegible] detto l'attaccante, candidato alla panchina. «Nella Juve [illegible] sta bene fare la riserva. Non so invece se starà bene a Savicevic e a Papin farla nel Milan. L'anno prossimo noi saremo più tranquilli. E spero più forti». Boniperti, se fosse [illegible] lì, l'avrebbe abbracciato.

Marco Ansaldo

A sinistra Ravanelli con la fidanzata e sopra Moeller, ieri a Torino per sottoporsi alle visite mediche

Lo spagnolo fa il suo bilancio in granata e aspetta di conoscere il futuro

Vazquez: il Toro dica se mi cede

«Voglio restare, sento affetto attorno a me, la città è bella»
«Grazie a Mondonico ho imparato più qui che a Madrid»

Martin Vazquez (foto grande), Giannini (a sinistra) e Klinsmann (a fianco) pezzi pregiati da

TORINO. Anche per Rafael Martin Vazquez è l'ora dei conti. L'hidalgo granata anticipa la chiusura della stagione quietamente, secondo il carattere. A fine stagione ogni calciatore rivede soddisfazioni, problemi, dubbi. La retrospettiva dello spagnolo ha qualche ombra. La più lunga e proietta sul domani.

Rafa, quale maglia il prossimo autunno?

Quella 10 del Toro. Ho contratto, sinora nessuno mi ha detto nulla, leggo sui giornali che potrei essere ceduto, è un discorso che ogni tanto torna a galla. Comunque, se fosse davvero così, preferirei sentirmelo dire in faccia e presto. Perché io credo alla concreta, alla correttezza insomma.

Intanto, che le ha lasciato la seconda annata granata?

Buone cose e tante speranze, mentre consumiamo gli ultimi spiccioli. Con l'Ascoli è importante vincere per tenere un terzo posto che dice quanto il Toro abbia lottato, quest'anno. Dopo avremo una breve sosta. Ci troveremo tutti con mogli fidanzate e compagne a cena secondo tradizione. Poi, ancora qualche allenamento. Il ritrovo per iniziare il '92-93? Attorno al 19 luglio, credo.

Fra questo fine '91-92 calcistico e la ripresa ancora piena di incognite, vivrà un giorno importantissimo...

Lo aspetto da tre anni, da quando ho conosciuto Patrizia. Ci sposiamo la sera del 20 giugno a Madrid, nella chiesa di Nuestra Señora de la Conception. Sarà una grande festa. Avremo attorno almeno duecento persone. Invito tutti i compagni, ma non chiedo loro di rovinare le vacanze per starmi vicino. Chi verrà, mi farà piacere. Per la luna di miele, ci aspetta l'Asia, decideremo dove.

Ottimo il bilancio del Toro?

Complessivamente sì. La finale Uefa, il terzo posto in campionato, l'Europa sicura nella prossima stagione sono il massimo. Ma quella partita di Amsterdam non l'ho ancora accettata. Non credevo neppure di giocarla, invece sono stati novanta minuti che mi hanno preso. Quel palo-e Sordo contro la traversa... Loro ha vinto la Coppa a Torino, già contro il Genoa e qualificati a Marassi. Ma nelle due gare siamo stati inferiori. Tornare senza Coppa mi ha fatto star male. Sto male spesso: se perdo giocando bene, se vinco giocando male. Ecco perché quella di Amsterdam è una ferita grossa: il Toro ha giocato bene il pareggio è stato una sconfitta. Peggio di così...

Al rientro, a Casello, qualche tifoso l'ha con

E' normale che il calcio sia visto in modi diversi. Sicuramente c'è più gente che mi ferma per strada, mi chiede autografi, dice di restare pur se dipende da me. Sento dell'affetto attorno, mi fa piacere. Torino mi ha dato molto, vorrei conoscerla di più. Ho trovato amici anche fuori dal calcio, passo con loro le giornate di libertà. Sono stato spesso a Bardonecchia, e altrove. Il mare è lontano. La città è bella, ha molta storia. Qualche giorno di umidità, in inverno, è l'unico problema. Madrid è più alta, ha un clima più secco

Il momento più difficile?

Quello del mal di schiena, la scorsa stagione. Una frattura, legamento che allenta sono cose gravi ma normali per calciatore. Quel malanno lo capivo, mi faceva paura. Il Torino mi è stato vicino. Il prof. Rossi e il dott. Benech hanno fatto il massimo. Quei problemi sono lontani, adesso.

Mondonico nelle ultime settimane ha detto belle di lei. Di come ha accettato ruoli di sacrificio che le hanno impedito di dare spazio alla fantasia.

Mi fa piacere, lo ringrazio. Certo, ho dovuto imparare molto. Ero abituato nel Real ad un altro calcio, nel quale erano gli altri a doversi preoccupare di noi. Poi magari perdeva contro il Cadice... Nel Toro è diverso, molto a misura dell'avversario. capito, strada facendo. Come testa, magari, sono più vicino ai pochi calcoli del Foggia riconosco quanto ci reso giocare Mondonico. Ci ha dato credito, molto importante.

campionato ha raccontato tutta la verità?

Per lo scudetto sì. I soldi non sono tutto, perché se sbagli nelle scelte rovini tutto. Ma il Milan ha uomini e forza economica. Negli anni ha impiegato con intelligenza le risorse del capitale.

La Juventus...

Compra Vialli, leggo. Gran giocatore. Però mi stupisco che i bianconeri pensino soprattutto a cambiare l'attacco. Per i suoi problemi sono a centrocampo e un po' anche in difesa.

Il Parma, con la Coppa Italia, è la rivelazione?

Sicuramente è una squadra che ha alle spalle gente molto competente. La squadra funziona perché ognuno è adatto ai suoi compiti. Mi pare, visto da lontano, che all'interno ci siano rapporti chiari. L'allenatore chiede, i dirigenti comprano secondo possibilità.

Rafa, il caso Lentini?

Per favore, ogni calciatore deve parlare di se stesso. Insieme si discute solo del gioco. Gli auguro solo di fare la scelta migliore.

Intanto, la Lentini-story registra una novità: il procuratore del giocatore, Pasqualin, vuole incontrare Borsano entro domani per definire il futuro del suo assistito. Bruno s'incontra oggi Moggi per prolungare il contratto sino al

Bruno Perucca

Tanti assi senza mercato

Dunga, Matthaeus e Giannini molto bravi, ma troppo costosi

MILANO. Campioni sì, ma ingombranti, cioè giocatori che pesano sui bilanci delle loro società grazie ad ingaggi d'oro ma il rendimento dei quali non è all'altezza dello stipendio. L'elenco è abbastanza lungo: parte da Dunga e finisce a Martin Vazquez. Contratti spesso sottoscritti in momenti di euforia da parte dei presidenti. Esempio tipico quello di Klinsmann il cui accordo con l'Inter era in scadenza il 30 giugno. Jurgen voleva andare a vivere in America, smetterla con il calcio; Pellegrini si batté per fargli cambiare idea e quando riuscì ad allungare il contratto per due stagioni furono comunicati trionfali. Oggi l'Inter, qualora dovesse approdare a buon fine l'accordo con il Real Madrid, si troverebbe Klinsmann fra i piedi, «bocciato» per di più da Bagnoli. Per andare il tedesco vuole lo stesso miliardo pulito che gli assicura l'Inter, cifra piuttosto alta per il calcio spagnolo ma non per il Real. Mendoza sta patteggiando, sapendo che Klinsmann vuole una società prestigiosa: andrà a finire che Pellegrini pagherà di tasca propria la differenza.

Poi c'è Matthaeus, che gode di un anno di contratto (1993) rischia saltare metà del prossimo campionato dopo l'infortunio rimediato contro Parma. Pellegrini l'aveva girato alla Roma in cambio di Rizzitelli ma l'incidente ha rovinato i piani ragioniere, costretto a tenersi Matthaeus probabilmente come quinto straniero ma con stipendio che aggira sul miliardi e 900 milioni lordi.

Dunga dichiarato di non volersene andare da Firenze ma la realtà è diversa: la Fiorentina vorrebbe cederlo ma trova acquirenti. Nella Roma sono tre gli «ingombri» dei quali ci si vorrebbe liberare: Giannini, Voeller e Haessler. Mascetti ha lavorato per piazzare il capitano Nord, l'Inter sembrava interessata ma poi gli entusiasmi di Pellegrini si sono smorzati. Voeller poteva finire al Genoa Bianchi in panchina e Giorgi, il nuovo tecnico, non interessa. Il Colonia vorrebbe Haessler ma, per riportarlo a casa, chiede sconto dell'80 per cento.

A Napoli non è piaciuto Blanc ma il francese non batte ciglio: è disposto a tornare a purché Ferlaino gli assicuri il miliardo d'ingaggio. Ecco perché Blanc sarà ancora con Ranieri.

Ed ecco Signorini (contratto 1993), che Genoa vorrebbe piazzare altrove ma l'ex pupillo di Sacchi non trova mercato. Troppo chiacchierone, autoritario. La Sampdoria, invece, ha subito risolto il suo problema piazzando Pari a Napoli.

Nel Cagliari «pesa» troppo Francescoli che ha 31 anni e li... dimostra anche se in molte partite le sue giocate sono state determinanti per lanciare Fonseca verso il gol. Il Paris St-Germain si fatto avanti per riportare in Francia l'uruguayano quando ha conosciuto l'entità dello stipendio (700 milioni netti) si è scusato per il disturbo.

Giorgio Gandolfi

Totò da Tapie?

Gascoigne arriva oggi a Roma

Quella di domenica sarà l'ultima partita Benedetti in maglia granata: il difensore è stato infatti acquistato dalla Roma per una cifra oscillante fra i 3 e i 4 miliardi. Ma calciomercato il nome del Torino ieri è stato fatto anche a proposito di Policano: il Napoli, infatti, non avendo vista esaudita la propria richiesta di ingaggiare il milanista Gambaro, ha chiesto a Borsano il poderoso «cursore».

Da segnalare l'interesse della società granata per il giovane foggiano Matrecano, un difensore che si è messo in evidenza nella Under. Sempre a proposito del Toro infine da annotare battuta dell'ex presidente laziale Calleri che, conversando con i giornalisti a Fiumicino, ha detto: «Vi piacerebbe che vi dicessi che andando a Torino, magari per risolvere il problema miliardi che ha Borsano? No, comunque non dovrete sorprendervi se tra un anno o due sarò di nuovo presidente. Adesso no, la Mondialpol ha bisogno di me».

La Roma annuncia due conferme. Oggi Voeller scioglierà la riserva che aveva avanzato sul proprio futuro e ribadirà ufficialmente l'intenzione di un altro in giallorosso. «Per altro anno sarò della Roma. Con la qualificazione alla Coppa Uefa, che non possiamo perdere, e con la Coppa Italia ci sarà spazio per tutti. Quattro stranieri e solo tre in campo? Partiremo alla pari e vedremo chi giocherà. No, non è questione di soldi. Altri saranno in queste condizioni, per esempio il Milan».

Resterà in giallorosso anche il brasiliano Aldair mentre la Lazio si è accordata con il centrocampista-attaccante D'Jair, pure carioca, con il quale ha stipulato un contratto triennale. Ingaggio pattuito con il giocatore che era stato parcheggiato a San Gallo, in Svizzera, 500 milioni a stagione. Per oggi è atteso frattanto Gascoigne che domani o lunedì verrà sottoposto a ulteriori esami medici.

Continuano ad intrecciarsi le voci sul destino Schillaci: secondo alcune indiscrezioni altro club francese, oltre al Monaco, sarebbe interessato a Totò, l'Olympique Marsiglia. E il presidente Bernard Tapie potrebbe compiere tra breve un blitz a Torino per incontrare Boniperti e l'attaccante siciliano.

Giornata cruciale per i club milanesi. L'Inter presenta oggi lo slavo Pancev, classe 1965, mentre il Mil deposita in Lega il contratto di Papin. La società ritiene di aver centrato anche l'obiettivo Crippa che confermato l'intenzione di avvicinarsi a casa (è nativo di Seregno) anche se il suo contratto scade nel '94.

E' caduta invece l'ipotesi Branca: il fiorentino percepisce 900 milioni d'ingaggio e per l'Inter sono troppi in rapporto alle garanzie che può dare questo attaccante rimasto in penombra anche la maglia viola. Meglio allora puntare su Carnevale mentre per Sosa in ci sarebbero problemi anche perché il costo del cartellino è ridotto, miliardi. **(p. s.)**

PALLANUOTO

Tremila persone sospingono i tricolori al successo nella seconda partita di finale, domani c'è la bella

Savona, sette minuti a mitraglia

Il Recco regge un tempo, poi si deve arrendere

Il centroboa Massimiliano Ferretti ha segnato soltanto due reti ma è stato una spina nel fianco per la difesa Recco costringendo spesso a fallo i difensori

SAVONA. Si va alla bella per lo scudetto. Ieri il Savona ha sfruttato il fattore campo ed ha spazzato via il Recco (16-9, parziali 1-1, 7-2, 4-2, 4-4). Quindi domani, ancora in casa dei campioni d'Italia, le due squadre figuri si ritroveranno per la terza e decisiva sfida, quella che assegnerà il titolo '92.

Se la vittoria recchelina di sabato scorso aveva fatto alzare le quotazioni della sorprendente formazione di Formiconi, ieri sera i tricolori hanno dato una tale dimostrazione di forza da far pendere nuovamente verso loro la bilancia dello scudetto. Eraldo Pizzo, vecchio Caimano del glorioso Recco, già dopo il secondo tempo non aveva dubbi: «Su dieci partite, il Savona ne vincerebbe otto».

Non era obiettivamente difficile sottoscrivere la dichiarazione dell'ex azzurro, quando dopo un primo tempo quasi di studio, teso e con due sole segnature, i padroni di casa hanno preso il largo a forza, infilando a ripetizione in velocità un Recco che non faceva in tempo ad organizzare la difesa sulle controfughe e i perentori affondo dei ponentini.

I parziali stessi, del resto, dimostrano come il Savona abbia risolto la partita proprio in questa frazione. Sette gol inanellati con enorme disinvoltura in poco più di sette minuti, quelli iniziali del tempo, hanno frastornato il Recco, che non sapeva aggrapparsi a quella retroguardia che l'aveva ben sorretto all'andata e pungere con il tiro da fuori gli era tutto sommato riuscito anche nella prima frazione di ieri.

Il Savona ha sfruttato, come previsto, la straordinaria cornice di pubblico: quasi tremila gli spettatori in piscina, nonostante una serata tutt'altro che invitante, vento, pioggia a tratti anche fitta e freddo. Ci ha pensato la gente, letteralmente per tutta la durata del match, a scaldare il clima: l'impeccabile secondo tempo del Savona è merito anche della tifoseria.

In una serata quasi a unico, poco da sottolineare singoli. Il Savona ha presentato un La Cava sopra le righe, autore di 4 gol tutti in momenti importanti e risolutore anche delle posizioni più impensabili. Assolutamente perfetto Averaimo tra i pali, ma tutta la squadra ha recitato una parte da applausi. Ferretti (2 gol, ma tanti falli a favore) incontenibile centroboa, agli stranieri Milat (3 centri) e Vicevic (due). Doppietta anche per Borsarelli, una rete a testa per Petronelli, Bovo e Angelini. Tra gli ospiti, Vio commovente ma senza scampo nel momento-chiave. Poi solo sprazzi di Gyongyossi e Mshvenieradze soltanto velleitario. **(r. bg.)**

Prove con Morbidelli

Nei test a Imola la Ferrari 192 rompe il cambio

IMOLA. La Ferrari ha concluso i test a Imola col collaudatore Gianni Morbidelli, essendo Alesi partito per la rievocazione della Mille Miglia e Capelli in ferie. La F92A ha girato in 1'24"92. Si è lavorato sull'aerodinamica (sperimentato un fondo piatto parzializzato) e sul dispositivo di controllo antislittamento. Provate anche delle nuove prese d'aria ai freni posteriori. Sul finire dei test un guasto al cambio ha causato fiammata al motore.

A Milano soltanto Lambruschini non delude

Di Napoli, brutto inizio Mei si ritira nei 10.000

MILANO. Giornata nera per i corridori azzurri nella 46ª edizione della Pasqua, che ha richiamato sulle gradinate dell'Arena cinquemila persone. L'unico a salvarsi è stato Alessandro Lambruschini, al rientro dal Sud Africa, che ha vinto i 3000 siepi in 8'31"36 mettendo in mostra una già discreta condizione.

Male invece gli altri. deluso Genny Di Napoli ai negli 800 metri. Sorpreso in partenza, il milanese è rimasto sempre indietro e quando ha reagito nel finale era troppo tardi. Davanti a lui il giovane veneto Andrea Benvenuti vinceva con il nuovo primato personale in 1'46"40. Per Di Napoli, che non ha fatto drammi, 1'47"45. Bene, nel doppio giro di pista femminile, la giovane piemontese di Borgosesia Fabia Traboldo, che si è imposta in 2'02"44.

Mei deluso anche Stefano Mei nei diecimila che dopo essere stato staccato dal gruppetto di testa fin dalle prime battute ha abbandonato a metà gara. Anche Modica, atteso Mei al minimo per l'Olimpiade, è rimasto al di sotto delle aspettative, finendo terzo (28'42"85), battuto dai kenyani Kororia (28'23"89) e Chesire (28'37"85).

Al di sotto delle aspettative anche i migliori quattrocentisti. Dietro l'ungherese Molnar (46"20) e il kenyano Kitur (46"33) il migliore è stato Vaccari, terzo, in 46"55. Secondo posto nell'alto per l'inglese Grant (accreditato di 2,36), che con 2,21 è stato battuto dallo sconosciuto Coresoli. Normale amministrazione per il britannico Christie nei 100 in 10"20 davanti a Menchini (10"40) che ha preceduto il più quotato nigeriano Imoh. Nei 200 hs Laurent Ottoz ha corso in 23"04, restando ben lontano dalla limite italiano detenuto dal padre Eddy (22"08).

Attilio Monetti

CORSA TRIS

Tris di trotto a Bologna con partenti. Mt. 2060: 1. Isawan (A. Scirea), 2. Luminosa Gp (Caselli), 3. Fathom (Madonia), 4. Edio (Gc. Alberti), 5. Lussago (V. Tufano), 6. Money Money (R. Veneziani), 7. Lubiana Val (Scardovi), 8. Inter Nos (E. Casamento), 9. Licarna (Tiz. Trivellato), 10. Gesolino (Gab. Marani). Mt. 2080. 11. Ilvoszar (L. Facchini), 12. Lialo Mo (P. Molari), 13. Lucky Fc (V. Ballardini), 14. Inasco Dal (P. Raffa), 15. Meteor Plus (F. Finucci), 16. Malika Lb (F. Bottazzini), 17. Whiteland Mag (Gc. Baldi), 18. Five Karats (M. Mezzarini), 19. Melis del Rio (E. Gubellini), 20. W.B.S. Dream (Torrente). A mt. 2100. 21. Gabbiano Red (P. Gubellini), 22. Another Birchwood (Holm), 23. Capitol Game (Dall'Olio).

Corsa splendida ed incerta. Diamo fiducia a Whiteland Mag (17), veloce ed in forma, da preferire a Capital Game (23), un americano in ascesa, ed a Melis del Rio (19), ben guidato. Poi segnaliamo lo specialista Gabbiano Red (21), la romena Five Karats (18) ed anche l'avvantaggiato Isawan (1), che può essere la sorpresissima.

Dopo aver provato le salite del Giro, il leader della Carrera si sente sicuro

Chiappucci: li aspetto sui monti

«Temo solo Indurain, forte a cronometro»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Claudio Chiappucci è molto indaffarato. Ha appena finito di ispezionare le massime segne piemontesi e si precipita a sottoporsi all'ispezione televisiva di Mike Bongiorno, certo, che vuol sapere tutto sulla maglia rosa. Prima di Bongiorno, un robusto allenamento. «Uffa, non vedo l'ora che cominci il Giro per riposarmi».

Crivellato di domande, già all'indomani del gran rifiuto di Bugno, di come andrà a finire il 76° Giro d'Italia, Chiappucci si offre coraggiosamente ad ogni interrogativo, avvertendo: «Amici carissimi sono qui a ripetere per la duecentesima volta la mia opinione in merito a percorsi e avversari. Ma siccome mi siete simpatici e sono buono, cercherò di variare, rinnovare, rinfrescare i contenuti. Va bene? Si dia inizio ai quesiti».

Lei, Chiappucci, il mirabile trionfatore a soggetto di un indimenticabile Sanremo, s'è forse trasformato, come affermando taluni, in un plumbeo programmatore? Chiappucci ha un sobbalzo e rapidamente replica: «Io plumbeo? La storia semmai la quale sarei diventato un programmatore mi suona, scusatemi, un affrettato discorso del cavolo. Io non programmo, mi regolo. Mia differenza. Mi spiego: desidero arrivare al Giro nella forma migliore e mi agito in modo da arrivarci. Qui mi sto ripetendo, lo so, ma è inevitabile, quindi continuo. Desideravo eccetera. E allora ho detto: al Giro ci arrivi a puntino se non fai il fesso, se ti comporti come che, eccetera. Programmare è un'altra cosa. Il programma a Tripoli, una vittoria a Fordinone. Procediamo, ho fretta».

Si parla della forma. E' buona. Quanto? «Come l'anno . L'anno scorso ho vinto Chiocciola. «Quest'anno meglio. Va meglio perché bene nella stessa maniera e in più scalo più forte. ne accorto in sa, al Giro dell'Appennino tanto per dirne e me ne accorto andando a provare il Saint Pantaleon e lo Champremiere e il Monviso. Ho sentito sul Monviso che le gambe avevano una buone resa, che andavano gli d'un anno fa. E è questo punto presumo che dovreste domandarmi: e gli avversari?, quali sono i tuoi principali avversari? In tal rispondarei: giro e rigiro i soliti, Indurain, Chiocciola, Lelli, Giovannetti, Sierra. E mi preparo a rispondere all'ulteriore domanda: come la mettiamo col cronometro?».

Appunto: come mettiamo Claudio Chiappucci, col cronometro? Lui guarda istintivamente l'orologio e dichiara: «Nella prima cronometro, detta il prologo Genova, dovremmo metterlo troppo male. E' breve, non c'è terreno per arricchire eccessivamente Indurain. seconda crono, detta di Sansepolcro lunghetta ma dopo ci sono tappe se vuole, recupero. La terza, detta la conclusiva, è lunga, tutta pianeggiante e problematica. Problematica perché non risolvi i problemi lì, non hai più tempo per risolverli il giorno seguente, perché il Giro è finito. con questo avrei finito anch'io».

C'è da parlare lite. «Sono troppo, si fa prima a scalarle che a parlarne. Tanto parlarne non serve a nulla. Bisogna e pedalare. Indurain ha le cronometro, io ho le salite. Vedremo quali contano più. Lui deve staccarmi il cronometro quel tanto che gli basta a salvarsi in salita. Io devo staccare in salita quel che mi basta per salvarmi il cronometro. Che lavoro complicato. Perché cambiamo argomento? E poi, mica ci siamo soltanto io e Indurain. E Chiocciola? Chiocciola è forte. E Lelli? Giro dell'anno passato protagonista, è al secondo tentativo e dovrà farsi vedere. E Giovannetti? Ragazzi, Giovannetti ha fatto un'ottima Vuelta e somma di tutte queste dice che il campo è folto e agguerrito. E io dico che adesso potrei fermarmi qui con voi chissà per quante e chiacchierare Terminillo, del Bondone, dell'Alpe Segnette, ma inutile, convincetevi. Non si può sapere, è impossibile sapere che cosa accadrà. E' mistero. Il mistero della maglia rosa. Vi piace?». Resta prendere in esame reparto scalatori. «Riconosco che . Sempre con questo cronometro in bocca, si dimentica degli scalatori. Dunque, gli scalatori se proprio devo sinceramente non è che mi preoccupino molto. Prendiamo l'americano Hampsten e Sierra che hanno il pallino della scalata. Primo: ce la fanno e staccarmi in montagna? Non ne sono convinto. Anzi non ne convinto per nulla. Secondo: a cronometro io sono più forte loro, sembra che nella valigia sia proprio tutto. Vediamo un po' fantasia. No, c'è anche quella. Arrivederci al Giro».

Gianni Romeri

ECCO LE DIVISE PER BARCELLONA

Alle Olimpiadi 330 azzurri vestiranno così

ROMA. Duecentosettanta atleti italiani nell'88 a Seul. A Los Angeles furono 312. Con ogni probabilità il Coni batterà il record a Barcellona: due squadre di basket qualificheranno, il totale salirà a 330-340 elementi. Quanti protagonisti? Gattai si augurerebbe (in percentuale) di ripetere Albertville, ci sembrano sogni. Certo è comunque la spesa minima: il bilancio previsione è di quasi 5 miliardi. Gattai confida, dopo alcuni contatti con il mondo politico, che l'addizionale 100 lire sul Toto possa essere revocata in breve tempo, mentre Pescante studia l'eventualità del «13» olimpico. Intanto, ieri al Foro Italico, è stata presentata (foto) la moda olimpica azzurra. Sobria eleganza per le divise da sfilata, colori allegri per tempo libero e allenamento. [b. p.]

Oggi via alle prove del G.P. d'Italia al Mugello

Reggiani va all'attacco vuole battere Cadalora

SCARPERIA. Per la seconda volta il rinnovato circuito del Mugello ospita il Gran Premio motociclistico d'Italia. L'appuntamento, le prove oggi e domani e le tre gare (125, e 500) domenica, arriva in un momento cruciale nel campionato, quando i piazzamenti di decisivi per mantenere eventuali vantaggi o recuperi dopo quattro di disputate sinora.

Mentre nella classe regina, il mezzo litro», si attende il rientro di Gardner il era gravemente infortunato in Giappone, per vedere riuscirà a contrastare Doohan, vincitore delle prime quattro gare e anche una impennata della Cagiva che presenta un motore potenziato e qualche soluzione di telaio, l'interesse del pubblico italiano è puntato soprattutto nelle classi più piccole dove i nostri piloti e l'Aprilia hanno animato la stagione fino a questo momento e ambiscono ad arrivare ancora più in alto.

Nella tutto da seguire l'attacco che Gresini e Casanova porteranno al leader della classifica, il tedesco Waldè probabile inserimento del toscano Gramigni, che riprende dopo il recente infortunio che gli ha provocato una frattura ad una gamba.

Ma l'attesa più viva è per la 250 dove Luca Cadalora campione in carica in testa alla graduatoria mondiale aspetta la Loris Reggiani, dominato del recente G. P. di Spagna. Le caratteristiche del ciato, altamente spettacolari, dovrebbero garantire corse avvincenti e incerte sino al traguardo. Oggi prove libere in mattinata cronometrate pomeriggio dalle 13,30 alle 17. Per evitare al massimo ingorghi stradali, gli organizzatori hanno messo in vendita i biglietti nei circuito dei box office Italia (quelli dei concerti di musica leggera), a Firenze, Roma, Bologna, Milano, Bergamo, Torino e Napoli. [r. m.]

SPORT FLASH

Giochi: Italia-Usa anticipata un'ora

BARCELLONA. Italia-Usa, la partita inaugurale del calcio ai Giochi olimpici, è stata anticipata di un'ora per «ragioni tecniche» legate all'arrivo della fiaccola. Il giocherà alle anziché alle 18. Anticipate di un'ora (dalle 21 alle 20) anche le altre partite della giornata: Polonia-Kuwait, Egitto-Qatar e Spagna-Colombia.

Tennis, a Bologna

BOLOGNA. Pistolesi si è qualificato per i quarti agli internazionali di tennis di Bologna battendo Nargiso 2-6, 7-5, 6-3. L'altro italiano tra i primi Furlan che ha eliminato (6-4, 6-3) Frana. A Strasburgo Sandra Cecchini, stata eliminata dal torneo femminile dall'argentina Mercedes Paz per 6-1, 6-1.

Volley League Oggi Italia

CATANIA. Dopo le due vittorie contro la Francia, la Nazionale pallavolo incontrerà oggi alle 20, a Catania, la Corea della prima «italiana» World League. Il secondo incontro i coreani è previsto per domenica a Reggio Calabria.

Tiro a volo, un altro oro al vercellese Pellielo

SUHL. Lo studente vercellese Giovanni Pellielo ha vinto la sua seconda prova di Coppa del mondo di a volo (fossa olimpica) a Suhl, in Germania, bissando il successo già ottenuto lo scorso maggio a Lonato. Pellielo si è imposto sull'americano Waldron e sul campione europeo Bouvier. Oggi prove di skeet. Di scena Rossetti, Benelli e Scribani Rossi.

Presidente con ruspa per entrare sul campo

BATTIPAGLIA. Il Comune impedisce alla squadra l'accesso al campo per il mancato pagamento dell'affitto e allora il presidente minaccia abbattere con la ruspa i cancelli. E' accaduto a Battipaglia, dove Bruno Pastena, presidente della Battipaglia (C2, girone C), ha minacciato entrare con la forza. E' intervenuto il sindaco, che con un'ordinanza ha restituito lo stadio alla squadra.

Y10. DUE MILIONI PER I TUOI DESIDERI.

24 MESI AD INTERESSI ZERO.

Per tutto il mese di maggio, ti basterà pagare l'IVA e la messa su strada: il resto ti sarà dilazionato in 23 mensili senza alcun interesse, e la prima rata dopo 60 giorni. In questo modo risparmierai, a seconda del modello che sceglierai, anche più di di lire.

LO STESSO VANTAGGIO SE ACQUISTI IN CONTANTI.

Se invece vorrai pagare la tua nuova Y10 in contanti, i Concessionari Lancia-Autobianchi sapranno offrirti condizioni ugualmente vantaggiose. Informati subito e scoprirai che questo è il momento giusto per trasformare in realtà un desiderio che vale di lire.*

Tutte le Y10 sono disponibili in versione catalizzata.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MAGGIO 1992.

** Sul prezzo di listino chiavi in mano*

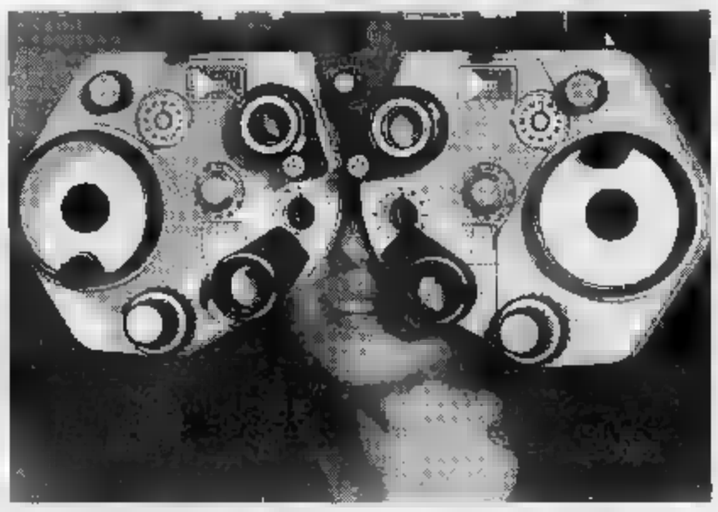
Per la cifida finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da

Torino si afferma capitale dell'ottica

La nuova realtà

Superati i vecchi sistemi da un incolmabile distacco tecnologico ed organizzativo

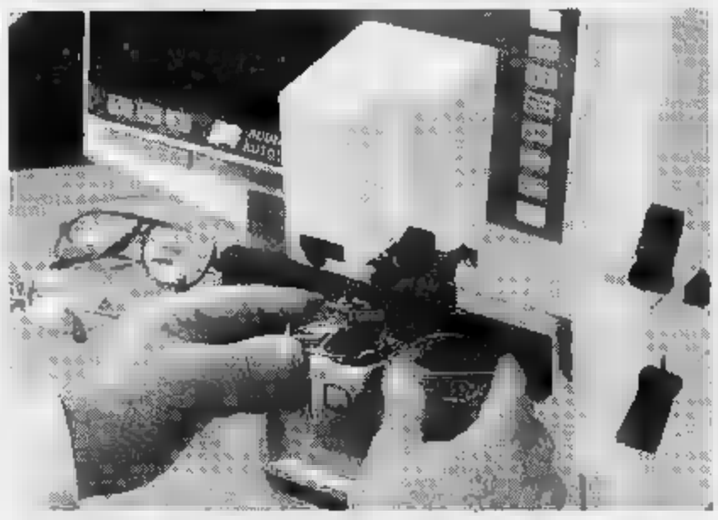
TECNOLOGIA. Il massimo livello della ricerca esprime oggi apparecchiature computerizzate che possono vantare l'infallibilità nell'esame della vista, nell'individuazione del difetto visivo, nella centratura delle lenti. Ogni Centro Ottica Stievani ne è dotato.
TALENTI PROFESSIONALI. Le equipes dei Centri Ottica Stievani vantano ottici diplomati, optometristi ed oculisti di altissimo prestigio, che avvalendosi dei sofisticati supporti tecnologici in dotazione esprimono al meglio la loro professionalità.
IL GIRO DEL MONDO IN 20.000 MODELLI. Il mercato mondiale delle montature di tutte le migliori firme è esposto in una collezione di oltre 20.000 modelli che viene continuamente aggiornata. Non si è mai visto nulla di simile!
TEMPI DI ATTESA CANCELLATI. 'Passare poi' per ritirare gli occhiali, nei Centri Ottica Stievani è cosa da preistoria; tutte le lenti, di tutte le migliori marche, (oltre 7.000 pezzi), per la correzione di difetti visivi di qualsiasi entità, sono sempre pronte a magazzino.
LENTI A CONTATTO. Specializzazione ad altissimo livello, sofisticata tecnologia per la determinazione dell'esatto astigmatismo corneale, un magazzino di oltre 10.000 lenti a contatto delle migliori marche, tutta la produzione di lenti gaspermeabili e lenti usa e getta sono fattori che concorrono a polarizzare sui Centri Ottica Stievani l'attenzione di migliaia di vecchi e nuovi utilizzatori di lenti a contatto.
INNOVATIVA FORMULA DI PAGAMENTO - RATEIZZAZIONI MAI VISTE. Ognuno ha il diritto di avere per sé e per la propria famiglia il meglio della tecnica e dell'estetica senza compromessi e senza rinunce. Nei Centri Ottica Stievani è possibile ottenere un finanziamento per l'acquisto di occhiali e lenti che potrete pagare fino a 15.000 lire al mese, senza anticipo e senza cambiali, con comodi bollettini postali.



centri ottica STIEVANI

Lungimiranza imprenditoriale, tecnologia, servizio, risparmio, facilitazioni, politica sociale; in un paio di occhiali dei Centri Ottica Stievani c'è la sintesi di tutto questo e del mondo che va avanti a vantaggio del consumatore.

TORINO - LARGO GIACHINO



esame gratuito della vista

Camurati
il profumiere
«Lo scanto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via S. [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 22 Maggio 1992 no 97
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 8
Tel. 546.971 - [illegible]

Spostati stanotte 28 stand per gli impianti anti-incendio

Il Salone apre con rischio

Risolti all'ultimo i problemi di sicurezza
Protestano i piccoli editori coinvolti

Panico. Poi la calma dei forti. Alla fine, la vittoria. Una sorataccia per Guido Accornero, quella [illegible] festa inaugurale. [illegible] il presidente s'è tenuto quel rospo in gola sorridendo agli invitati per la durata intera del ricevimento: il quinto Salone del Libro al Lingotto ha rischiato [illegible] aprire. Dopo il sopralluogo della vigilia, alle 7 di mercoledì sera, la [illegible] missione di vigilanza non [illegible] dato l'ok: motivi di sicurezza, magagna grossa nel sistema antincendio. Una fila centrale di [illegible] stand andava spostate. Ma era tardi, troppo tardi. Un disastro. Poi il prefetto si è mobilitato e la mediazione s'è trovata: apertura salva e trasloco della striscia dei 28 posticipata di 24 ore.

La notizia è [illegible] pubblica soltanto ieri mattina. E mentre [illegible] vigili [illegible] fuoco più un ispettore giravano per i padiglioni con [illegible] occhi invece di 32 per controllare [illegible] meglio, i [illegible] della striscia protestavano. Molti [illegible] protesta l'hanno messa per scritto in un comunicato stampa. Qualcuno, a voce, [illegible] scivolato in dietrologie improbabili: «Siamo tutti piccoli editori, e in quanto tali sopraffatti; copriamo [illegible] visuale dai grandi, per questo ci fanno spostare. Le ragioni [illegible] [illegible] balle».

Vero niente. Le [illegible] [illegible] sicurezza c'eramo eccome. Il sistema antincendio del Lingotto è dotato [illegible] «lame d'acqua frangifuoco», dispositivo a soffitto. In caso [illegible] pericolo cascate piovono dall'alto e fare barriere contro le fiamme. Se i 28 stand fossero rimasti dov'erano, [illegible] un eventuale incendio i rovesci li avrebbero spazzati via.

Però, domanda: non c'erano planimetrie? Perché piazzare i piccoli editori proprio là sotto? L'architetto del Salone [illegible] Libro, Carlo Viano, risponde [illegible] [illegible] consegnato le planimetrie [illegible] Centro Fiere nel febbraio scorso, all'impiantistica era in allestimento, qualcosa [illegible] stato modificato senza tenerne conto». Sì, ma i [illegible] sono in subbuglio, dico- [illegible] che questo trasloco [illegible] scomodo, la nuova sistemazione brutta, il lavoro smonta [illegible] rimonta feticoso. Guido Accornero [illegible] desolato: «Mi dispiace. Gli editori avranno a disposizione il personale, nulla è a carico loro». Presidente, [illegible] [illegible] chi è la colpa? «Stiamo esaminando le date dei carteggi, [illegible] sapremo. Un colpevole d[illegible] esserci [illegible] qualche parte». In [illegible] [illegible] scoprirlo, tra ieri [illegible] dopo l'orario di chiusura e stamattina [illegible] 8, la striscia dei 28 è stata spostata: all'ingresso e [illegible] alle aree verdi. Le nuove piantine per i visitatori, coi numeri degli stand, saranno pronte [illegible] più presto. Si spera.

Trasloco e lame d'acqua a parte, la prima giornata della fi[illegible] s'è svolta come da copione: pettegolezzi tra gli editori sulla festa inaugurale («una bolgia [illegible] vestita, sembrava la Russia dei tempi peggiori, con quell'accaparramento di derrate alimentari»), accrediti inarginabili [illegible] giornalisti e pubblicisti (riconoscibili [illegible] da [illegible] valigetta-omaggio verde, spesso da due), affari così così tra gli stand. Affari ottimi per il «Punto Swatch»: circa 300 orologi venduti. E pensare che qui [illegible] venire per i libri.

Mattiniero come nessuno, il primo visitatore [illegible] comparso alle 7 e mezzo, fuori orario. Era Cesare Romiti. Lo accompagnava Alberto Giordano, amministratore delegato del Lingotto. Il [illegible] sto del mondo è arrivato dalle 10 in poi. Fino alle 1 1 di sera, buon afflusso di pubblico. Oggi si ricomincia.

[illegible] Ferraro

Il sindaco Giovanna Cattaneo in visita allo stand de «La Stampa»

Leggere con i dischetti

Manca [illegible] vera editoria per chi non ha la vista

Col bebè al Salone

Per un non vedente l'importante non è farsi leggere il giornale [illegible] [illegible] libro, ma leggerli. Come? Grazie alla tecnologia e ad alcuni imprenditori piccoli e grandi che hanno preso a cuore un problema sociale, giacché la presenza di circa 150 mila ciechi in Italia [illegible] è [illegible] segmento trascurabile della società.

Leggere in questo [illegible] è [illegible] verbo che dev'essere posto per ovvie ragioni tra virgolette ma non è un verbo sbagliato perché il portatore di handicap gestisce da sé la scelta di ciò che lo interessa (pagina di libro, testo di un articolo). I [illegible] noti e ormai collaudati; [illegible] funziona [illegible] [illegible] dischetto [illegible] computer i cui segnali vengono condensati in [illegible] da un apparecchio particolare. L'impianto funziona grosso modo come il video-registratore e [illegible] circa quattro milioni, ma metà dell'importo [illegible] coperto dall'Uai e dall'Associazione dei ciechi.

[illegible] necessaria per dire che il non vedente ha acquisito strumenti [illegible] [illegible] [illegible] suo isolamento restituendogli margini di autonomia, impensabili soltanto qualche anno fa.

Alta disponibilità [illegible] mezzi e [illegible] formazione sembra tuttavia [illegible] corrispondere un'adeguata sensibilità da parte di chi ci vede. E' quanto è [illegible] ieri al Salone del Libro nel [illegible] di un dibattito sull'editoria per [illegible] vedenti, al quale hanno partecipato tra gli altri l'avv. Umberto Cuttica, vice-presidente de «La Stampa» e Liliana Bucellini [illegible] Milano, animatrice di una piccola ma dinamica [illegible] editrice (Freebook) che [illegible] [illegible] anche, tra le poche in Italia, di trasferire su disco per i ciechi (al prezzo di 10 mila lire l'uno) romanzi, riviste, brani teatrali.

Al convegno si [illegible] anche ricordato che «La Stampa» da quattro anni, con [illegible] collaborazione della Rai, trasmette ogni notte una sintesi [illegible] giornale che i non vedenti possono registrare al mattino [illegible] «leggere» con loro comodo durante la giornata. E' l'unico quotidian[illegible] [illegible] farlo in Italia: [illegible] servizio gratuito che rischia però di terminare perché la Rai, dopo il 30 giugno, intende modificare i termini [illegible] rapporto. Sono in [illegible] trattative e c'è da [illegible] che un [illegible] pubblico come quello radiotelevisivo non sottragga lo spazio [illegible] un programma, destinato ad una fascia di utenza disagiata, [illegible] [illegible] mera questione [illegible] mica.

I non vedenti [illegible] il bisogno [illegible] testi per loro, ma non c'è molto: [illegible] piccolo editore, [illegible] giornale nazionale, un Lions (Torino-Crocetta, via Tirreno 279) che registra testi su disco e su nastro contribuendo con altri Club a diffondere [illegible] materiale a chi ne fa richiesta. I grandi editori? Hanno altro da pensare. [illegible] eccezione la Einaudi, che ha trasferito [illegible] disco «Anche le formiche...».

[illegible]

Perde la vita contitolare concessionario Volkswagen

Coniugi morti in auto sulla via delle Terme

In un incidente avvenuto ieri sull'autostrada Torino-Piacenza, presso Asti, hanno [illegible] la vita i torinesi Renzo Simoni, 71 anni, e la moglie Delia Marson, 67, abitanti in strada dei Ronchi ai Cunioli Alti 14/B.

[illegible] Simoni era contitolare dell'omonimo concessionario Volkswagen [illegible] corso Turati 53/1, fondato con il fratello Franco (ora socio dell'«Astrauto») oltre vent'anni fa. L'azienda, nata [illegible] officina autorizzata, [illegible] una cinquantina di dipendenti e tre sedi. Da qualche tempo, [illegible] Simoni aveva lasciato la condozione della società [illegible] figlio Roberto, titolare anche del concessionario Porsche «Rs».

I coniugi, partiti da Torino verso le 13 e diretti a Montecatini Terme per un breve periodo [illegible] cure, viaggiavano a bordo di una Golf bianca. Quando [illegible] avvenuto lo scontro [illegible] [illegible] poco superato l'uscita per Asti Est.

Renzo Simoni da poco aveva lasciato [illegible] conduzione della società al figlio Roberto

La dinamica dell'incidente [illegible] [illegible] ricostruita dagli agenti della Polstrada di [illegible] Michele (Alessandria). All'improvviso l'auto (pare in fase di sorpasso) ha saltato il guard-rail [illegible] ha in- [illegible] le corsia opposta. In quel [illegible] sopraggiungeva un furgone che trasportava giornali, diretto a Torino.

L'autista, Agostino Marchese Borino, 31 anni, [illegible] Voghera, non ha potuto far nulla per evitare lo scontro. Un urto violentissimo. Alcuni automobilisti hanno prestato i primi soccorsi. I vigili del fuoco [illegible] Asti hanno lavorato a lungo per liberare i corpi dei coniugi. Poi la corsa all'ospedale di Asti, purtroppo inutile. Renzo e Delia Simoni [illegible] morti nel tragitto. Agostino Marchese Borino ha riportato [illegible] lievi contusioni.

Alle [illegible] [illegible] arrivato ad Asti, per il triste rito del riconoscimento, il figlio della coppia, Roberto.

Sentenza del Tar

[illegible] aperte anche il sabato

Il tribunale amministrativo regionale ha dato ragione al Comune e al vicesindaco Marzano: è legittimo l'ordine di servizio impartito alle biblioteche comunali di tenere aperto il sabato pomeriggio. Contro l'ordine si erano scagliati i sindacati e un gruppo [illegible] dipendenti delle biblioteche che si erano rivolti al Tar con tre ricorsi. [illegible] soddisfatto - dice Marzano - perché il fine che volevo perseguire [illegible] solo quello di dare un servizio alla città e ai cittadini. [illegible] altre città italiane le biblioteche, il sabato, rimangono aperte anche fino alle 22».

In virtù di un accordo sindacale di molti anni fa, i dipen- [illegible] delle biblioteche dovevano svolgere 33 [illegible] [illegible] lavoro set- [illegible] La maggioranza delle biblioteche [illegible] aperta solo [illegible] pomeriggio, [illegible] nessuna di sabato pomeriggio. Un nuovo accordo ha portato l'orario a 36 [illegible] L'ordine di servizio di Marzano era studiato in modo [illegible] utilizz- [illegible] lo stesso personale, senza aggravi di costi per [illegible] collettività.

RICONOSCIMENTO DI ISRAELE

Il «Libro d'oro» a Furio Colombo

Furio Colombo, scrittore e collaboratore de La Stampa, è stato insignito ieri presso la Sala Bolaffi della più alta onorificenza concessa dallo [illegible] israeliano: [illegible] Libro d'oro del fondo nazionale ebraico. [illegible] suo osservatorio cosmopolita americano - ha detto Angelo Pezzana, presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele - Colombo ha sempre contribuito a combattere la disinformazione e la discriminazione subita [illegible] popolo ebraico». Alla cerimonia hanno partecipato il console d'Israele a Milano, Daniel Gal, Giorgio Foà e il direttore de La Stampa, Paolo Mieli.

Escort 1.6 Ghia Equipage

Cerchi in lega a richiesta
Completa di:
Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata
Poggiatesta anteriori regolabili [illegible] altezza
Retrovisori esterni a comando interno - Volante regolabile
Sedile guida basculabile [illegible] regolabile in [illegible]
Contagiri - Cristalli atermici - Lavalavalunotto - Lunotto termico
Predisposizione impianto [illegible] con antenna
Sedile posteriore sdoppiato
L. 14.958.000 Iva compresa
Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 C. BROSSETO 318 - TORINO
Ford Torino
Autostadio C.SO NELLI 18 - VIA NIZZA 66 TORINO
Authos C.SO CESARE 202 TORINO
Co-Auto C.SO FRANCIA 117 C. VIGA RIVOLI
Siac STR. PADANA INF. 116 CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas in collaborazione con [illegible]
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 30/5/92

«Itinerari» a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del mare

I luoghi cari a Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso è la capitale. Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore le altre «zolle», intrise di un'asciutta fierezza. [illegible] no le Cinque Terre, Riviera di Levante, degne di un [illegible] immortale, secondo Petrarca. Una decina di chilometri tra [illegible] Punta [illegible] Mesco e il promontorio di Portovenere. Luoghi serrati, sul «chi va là»: il sedicesimo secolo è lontano, [illegible] i pirati, i saraceni, potrebbero tornare e nuovamente devastare.

Le Cinque Terre, oggi [illegible] degli «Itinerari della memoria» [illegible] i luoghi più affasci- [illegible] di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili in ferrovia o in motobarca, meno per strada», avvisano le guide turistiche. Ne è trascorso di tempo [illegible] quando vi soggiornarono Montale («la casa della due palme [illegible] Monterosso). Estati degli Anni Dieci, Venti, Trenta. Da Genova, «cinque ore di treno e fumoli», [illegible] «Eusebio», il futuro Nobel, lavigò gli *Ossi* [illegible] *seppia*, «arruolò» nelle [illegible] poetiche scirocco, [illegible] a, maestrale, l'agave che «s'abbarbica al crepaccio», l'upupa, «ilare uccello calunniato», gli scricciolì, bossi, ligustri, [illegible] ti, d'odore dei limoni», gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati dalla salsedine».

Ruvida, spigolosa, questa plaga ligure. Ma non impermeabile alla [illegible], se è vero [illegible] che nella sua toponomastica si allunga la via dell'Amore. [illegible] filo di costa tra Manarola e Riomaggiore, paese caro a Telemaco Signorini, il macchiaiolo [illegible] a fine Ottocento [illegible] lesinò tele [illegible] pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, monti, cieli, case. E le donne, le indigene Perle di Labuan, «indomabili, straordinariamente battagliere - come apparvero a Vittorio G. Rossi, [illegible] [illegible] mare -. Sembra che l'intero vigore umano delle Cinque Terre sia raccolto e [illegible] in esse». A loro, all'elegante, magica forza che issano come una vela, un brindisi. Con vini [illegible] quassù, beninteso, nettare lodato nei secoli dei secoli. Da Dante a Boccaccio. A Montale: «Digradano su noi pendici / di basse vigne...».

[bru. qua.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare [illegible] tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 7 settimane per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI [illegible]STER CRAI →

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n.

Il psi non ha pagato bollette milionarie

Garofano al verde tagliati i telefoni

Il palazzo del Garofano è quasi isolato dalla città. La Sip ha tagliato le linee telefoniche di corso Palestro 10, sede del partito socialista italiano. Un colpo basso? No, almeno stando alle prime notizie. Il partito non avrebbe pagato le bollette, malgrado i ripetuti solleciti. E la società ha agito di conseguenza, riducendo il traffico in uscita per evitare l'appesantirsi del credito.

Il centralino è quasi paralizzato, avendo a disposizione una sola linea. Altre tre linee dirette sono ancora in funzione per consentire il disbrigo delle pratiche urgenti. Ma la sanzione è severa per chi, come tutti i politici, ha nel telefono il suo principale mezzo di comunicazione.

È forte l'imbarazzo del segretario provinciale Franco Tigani, che prima di chiudersi in un ostinato silenzio invita il cronista ad «occuparsi di cose davvero importanti per la vita della città». Una mezza ammissione, però, è costretto a farla: «Sì, ci hanno ridotto alcune linee. Perché? Perché siamo a corto di quattrini». Tempi duri, dopo il grande impegno della campagna elettorale. A quanto ammonta il debito? Dieci milioni? «Più cinque ci conferma un dirigente del partito dietro promessa dell'anonimato (altrimenti passo un guaio»). Cento milioni? «Più giù, più giù». Troviamo l'accordo a quota 40, cifra confermata né smentita da chi è bene al corrente della situazione.

Franco Tigani, segretario psi

L'amministratore della federazione, Emilio Trovati, è a Roma («irrintracciabile» dicono in segreteria). I dirigenti hanno poca voglia di parlare. Sentiamo il segretario regionale Franco Amato: «Ma sì, ci sono dei problemi». Ma come, segretario, tutti pensano che i partiti se la passano abbastanza bene, e invece... «Invece non è così. Abbiamo ridotto il personale, ormai qui lavorano a tempo pieno quattro o cinque persone. Ma gli uffici politici sono cresciuti, e gli uffici costano un sacco di soldi».

Oggi i vertici della federazione dovrebbero incontrarsi per decidere che fare. Telefonare al partito è facile, perché tutte le linee funzionano in entrata. Ma ricevere è un vero problema: le chiamate finiscono in una sorta di imbuto, e una sola riesce a conquistare il semaforo verde.

La decisione della Sip è analoga a quelle assunta per il Comune, anche se più drastica. A Palazzo civico, due passi da corso Palestro, la situazione resta immutata. Telefonare è sempre difficile, soprattutto nelle ore calde del mattino. In compenso, l'assessore Tedeschi sta lavorando per il piano di autoriduzione. La sua ipotesi, già trasmessa, prevede tra l'altro la soppressione di 16 linee dirette e il declassamento di altre 20, che consentiranno decine di milioni di risparmio. Ma soltanto nei prossimi giorni si arriverà alla definizione completa della proposta. Per ora Tedeschi ha scritto al prefetto e alla direzione Sip, invitando a ripristinare i collegamenti richiesti dal Comune.

I futuri capitoli della vicenda si scriveranno martedì prossimo (quando la giunta dovrà decidere come affrontare il contenzioso sui 12 miliardi di debiti) e lunedì 1 giugno, quando il Consiglio discuterà gli ordini del giorno che chiedono le dimissioni del sindaco. (g. pav.)

Ricoverato per un femore rotto, il decesso per polmonite

«Morì per colpa dei medici»

Il pm: condannateli a un anno

Ricoverato con un femore rotto dopo un banale incidente d'auto, Leonardo Angilletta, 30 anni, morì di polmonite al Mauriziano. Per quel decesso sono processati davanti al pretore Semeraro otto medici imputati di omicidio colposo: non avrebbero effettuato tutti i controlli e gli esami per evitare la morte.

Gli imputati sono il primario del reparto di Ortopedia, Giovanni Rocco Viscontini, il suo assistente Luisangelo Sordo, l'ortopedico Fiorenzo Colombo, Sergio Sapelli, endocrinologo, gli anestesisti Maria Stara e Diego Paneghel, il medico di guardia Riccardo Pellerito e il pneumologo di origine finlandese Marketta [illegible].

Angilletta venne ricoverato il 6 ottobre 1989: un furgone lo aveva investito mentre attraversava piazza Castello. Trasportato al Mauriziano con un femore rotto, qualche giorno dopo il primario lo operò per ridurre la frattura. Tutto bene fino al pomeriggio del 5 novembre: alle 13 le condizioni di Angilletta peggiorarono improvvisamente, quattro ore più tardi il decesso.

Una morte inspiegabile, e un'autopsia (eseguita dal professor Balma Bollone) che accusava i medici: «Ci sono state carenze diagnostiche e terapeutiche». La famiglia di Angilletta si costituì parte civile (in seguito si è ritirata, dopo il risarcimento dei danni). Il processo è andato avanti per 17 udienze, in un duro scontro tra periti d'ufficio e consulenti degli imputati.

Ieri il pm Ivana Pane ha chiesto un anno di reclusione per il primario Rocco Viscontini, Sordo, Colombo e Sapelli: «Hanno omesso i controlli consigliati dalla particolare condizione del soggetto, definibile ad alto rischio, e sottovalutato i sintomi che indicavano complicazioni polmonari, come tosse, brividi, tremori».

Sei mesi di reclusione sono stati richiesti per il medico di guardia Pellerito e il pneumologo Sirkka: «Il primo non si preoccupò di chiamare tempestivamente il pneumologo di turno, e quest'ultimo non effettuò il drenaggio polmonare necessario in quel caso». Vanno invece assolti, per la dottoressa Pane, gli anestesisti Stara e Paneghel (difeso dall'avvocato Balosso), intervenuti solo nell'operazione al femore.

Il primario, difeso dall'avvocato Volante, ha sostenuto: «Il paziente si è ripreso bene. Nessuno mi ha segnalato complicazioni polmonari». L'assistente Sordo (avvocato Tardy): «Non ho rilevato alcun segno che mi facesse sospettare un problema polmonare». Colombo (Capelletto e Obert): «Non notai problemi respiratori; aveva la febbre, gli diedi un antibiotico». Neanche l'endocrinologo Sapelli (avvocato Accatino) e i due anestesisti notarono nulla di anormale. «Angilletta è morto di polmonite: mercoledì la sentenza.

Leonardo Angilletta (sotto) fu ricoverato al Mauriziano per un banale incidente stradale e morì a 30 anni di polmonite alcuni giorni dopo l'intervento per ridurre la frattura del femore. Una morte quasi inspiegabile e un'autopsia eseguita dal prof. Balma Bollone che accusò i medici: «Ci sono state carenze diagnostiche e terapeutiche»

Tra gli 8 imputati anche un primario «Nessuno segnalò complicazioni polmonari»

IL CONTE VERDE

NON BASTA LA SCURE

La Regione non sa dove trovare 990 miliardi per la sanità, quindi è costretta a ricorrere a robusti tagli. Con il rischio di portarla fuori mercato. Se si riducono gli interventi e le prestazioni, poiché ci sono spese generali che rimangono fisse, il costo giornaliero di degenza sale in modo spropositato. Ma soprattutto il servizio risponde ai bisogni. Non bastano perizia e abnegazione, è necessario creare negli ospedali un clima di fiducia. Criticare medici e infermieri è facile (a volte è giusto) ma è bene accertarsi in quali condizioni lavorano.

Un falso emissario della curia di Pinerolo raggira la banca

La truffa del «vescovo»

Prima una telefonata: «Ci servono franchi per andare a Lourdes»
Un fattorino consegna la somma e incassa l'assegno fasullo

La cifra doveva essere senza dubbio convincente e pacata, se la Crt di Pinerolo ha accettato di portare in una busta l'equivalente di circa 10 milioni in franchi francesi ad un sedicente segretario del vescovo. La vicenda, tenuta rigorosamente celata dalla direzione della banca, che ha la sede in corso Porporato, è di alcuni giorni fa. Nessuno all'agenzia di Pinerolo si vuole sbilanciare nel raccontare i particolari della truffa. I dipendenti hanno la consegna del silenzio.

Lo stesso direttore, Pietro Valinotti, nel suo ufficio del secondo piano, si limita a dire: «Esiste un ordine gerarchico all'interno del nostro istituto. Non posso né confermare né smentire le notizie».

E' da Torino, dall'ufficio relazioni esterne, che raccontano il raggiro. «La telefonata è giunta all'agenzia in mattinata - spiega un funzionario -. La richiesta era di prenotare della valuta in franchi per un imminente viaggio del vescovo in Francia». A quella telefonata, effettuata da un falso segretario vescovile, è seguita un'altra all'indomani: «Né io né neppure monsignor Pietro Giachetti possiamo passare in banca a ritirare il denaro necessario per un viaggio a Lourdes. Se qualcuno si può venire in via Parrocchiale a consegnarci il plico, abbiamo già pronto l'assegno con la somma equivalente».

Nessuno in banca ha pensato ad un raggiro tanto che non è stata fatta neppure una telefonata di verifica in Curia. I franchi e i documenti relativi al prelievo sono stati messi in una busta e un fattorino è andato all'appuntamento con il «segretario» del vescovo.

Proprio davanti alla porta della parrocchia del Duomo e non, stranamente, in vescovado, il fattorino ha trovato ad attenderlo il truffatore, che indossava l'abito talare. Poche parole di circostanza fra i due e pochi minuti per contare il denaro e consegnare un assegno, con tanto di firma del vescovo Pietro Giachetti e timbro della Curia.

Monsignor Pietro Giachetti. La sua firma sull'assegno era falsa

Ma il falso segretario ha voluto mettere una ciliegina sulla truffa: ha preparato una lettera e ringraziamento per la celerità nel compiere l'operazione e per la cortesia del servizio a domicilio. Rientrato in banca, il fattorino ha dato ad un cassiere l'assegno e la lettera.

Il dubbio che la firma fosse falsa è venuto immediatamente ed è bastato un controllo con quella del vescovo depositata per scoprire la truffa. L'assegno incriminato, del Banco di Roma, è risultato rubato. Dicono alla Crt: «Questo meccanismo di truffa è la prima volta che viene adottato in una nostra agenzia».

Antonio Gialmo

Sanità, scontro sui tagli

Ma dc e psi difendono Maccari

L'esplosivo problema della sanità approda oggi in Consiglio regionale convocato in seduta straordinaria. I maggiori partiti di governo, la dc e il psi, ci arriveranno con il coltello fra i denti: armati contro le opposizioni che chiedono le dimissioni dell'assessore Eugenio Maccari accusato di «incapacità» e d'«inaffidabilità politica», ma anche contro l'alleato. Ieri pomeriggio, al termine della riunione dei capigruppo di maggioranza tenutasi nella sede socialisti e democristiani si sono lasciati a male parole.

Motivo del contendere, il taglio di 25 dei 50 miliardi che la Sanità spende per contribuire all'assistenza di anziani non autosufficienti, handicappati e così via, deciso da Maccari con una circolare alle Usl. Un taglio che colpisce al cuore l'assessorato all'Assistenza di Emilia Bergoglio, dc: «E' un colpo basso, Maccari non mantiene i patti». «A cosa servono gli accordi di giunta - l'ha difesa il capogruppo Picchioni - se poi vengono disattesi?». L'accordo, secondo la dc, ma confermato anche da testimoni «neutrali» come l'assessore al Bilancio, il psdi Gallarini, era che il taglio avrebbe dovuto essere «solo» di 2 miliardi e mezzo.

Neanche i pasticcini di Zucca e un bicchiere di «Laurent Perrier» offerti da Picchioni per festeggiare il compleanno sono serviti a calmare gli animi. «Maccari deve revocare entro domattina la circolare, altrimenti...». Altrimenti? Silenzio o quasi. Perché il problema, nonostante le legittime proteste della Bergoglio, non sono i tagli di quei 25 miliardi, ma quello di 990 che la Sanità deve compiere per non far dichiarare bancarotta non solo all'assessorato di Maccari, ma alla Regione stessa.

Taglio, per ora, solo sulla carta, cioè nei bilanci delle Usl piemontesi redatti secondo le indicazioni di Maccari e della giunta: indicazioni raccolte nella delibera che oggi costituisce il piatto forte del Consiglio straordinario. Ma nella riunione di ieri lo stesso Maccari avrebbe espresso più di un dubbio sul successo della manovra: «Bene che vada, si riusciranno a risparmiare 2-300 miliardi». E gli altri 600? Per Maccari la Regione dovrebbe fare «uno sforzo», utilizzando i proventi delle sovratasse e, magari, parte delle risorse libere, quei miliardi (non più di 200) che la Regione può spendere meglio crede.

Proposte che hanno suscitato più di una perplessità, ad esempio in Tapparo, vicepresidente psi della commissione Sanità: «Quei soldi servono per l'artigianato, per l'università, per i parchi e per altro ancora. La Regione non è solo sanità. Come faccio a votare una delibera che risolve il problema?». Perplesso anche il dc Ferraris che da mesi ponza, disperato, sui conti della Regione e per il quale «la vicenda sanità sta diventando la nostra Maastricht». Risultato? «Maccari va difeso perché cerca di realizzare gli obbiettivi della Finanziaria», dice il pri. «La maggioranza è compatta» afferma il psi Fiumara. Ma è una compattezza cementata dalla paura.

Beppe Minello

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 22 Maggio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valli d'Aosta poco nuvoloso. Durante la notte aumento della nuvolosità sul Piemonte Temporalmente stazionario. Venti moderati da Sud-Est. Visibilità buona

IERI

TORINO IN CITTA'

MASSIMA	15
MINIMA	10,5
MEDIA	12,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	13	MINIMA	9,5
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa
UMIDITA' (ore 20)			87%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 32,4		16 maggio 1945
MINIMA 3,5		23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 27,8 MINIMA 9,8

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	11 mm
Totale di questo mese	32,2 mm
Media (1961-1990)	145,7
Totale di questo anno	170,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 56 minuti cala alle ore 10 e 55 minuti

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore 18
Luna piena 16 maggio ore 18
Ultimo quarto 24 maggio ore 18

MERCURIO: brilla 19 volte più della Polare ma è immerso tra i raggi del Sole

VENERE: pianeta della parte occidentale della costellazione del Toro

MARTE: a 785 milioni di km dalla Terra sfera di 4" di diametro

GIOVE: il suo disco è ampio quanto una moneta da 500 lire vista da 145 metri

SATURNO: sorge in direzione Est-Sud-Est 4 ore e 10 minuti prima del Sole

IL 58 minuti la sonda satellite lo rincorre e transiterà sul disco di Giove

Specchio dei tempi

«Senza protezione le auto volano nei nostri cortili» - Luce per il giardino di via Paris - Senza pietà nel cimitero di Cavoretto - «Vada per il trasbordo, ma sia in coincidenza!» - Davvero vietato a tutti?

Una lettrice ci scrive:

«Ancora l'altro giorno sul Lungo Stura Lazio, all'altezza del curvone dell'Azienda elettrica c'è stato un ennesimo incidente. Sette feriti, intervento di elicotteri, strada bloccata. Ma, pur in forma ridotta, questi incidenti sono all'ordine del giorno, ma non se ne parla.

«Tangenziale Torino-Chivasso seria A - Lungo Stura Lazio serie B (in attesa di eventuale scatombo).

«Questa strada nel curvone suindicato raggiunge l'altezza dei tetti delle case e non è dotata in vicinanza delle abitazioni di alcun parapetto e protezione laterale che eviti la caduta nei nostri cortili delle macchine.

«Questa volta fortunatamente, nessuno ha sbandato quante volte ci ritroviamo con automobili che "volano" letteralmente nei nostri cortili, per la mancanza di protezioni.

«E si parla di sicurezza dovunque, ma qualsiasi azienda in queste condizioni sarebbe costretta a chiudere, senza contare il rumore assordante che supera di gran lunga i decibel consentiti dalla legge. Si possono costruire strade a questa altezza senza protezioni? Ma la legge esiste per il Comune?

«Perché le protezioni ci sono all'altezza del Po e non delle case. E' minore il danno se cade sulla testa di una persona o mi faccio un tuffo in acqua?

«Nelle nostre case non si può più vivere senza elementari norme di sicurezza ed i nostri appelli non hanno mai avuto un cenno di riscontro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In risposta alla lettera in cui si sottolineava lo stato di abbandono e degrado del giardino di via Paris, come attuale coordinatore della VII Commissione faccio presente che, per risolvere tale problema, in accordo con il presidente e la giunta della V Circoscrizione, si stanno predisponendo una serie d'interventi per consentire un miglior utilizzo del giardino ivi compresi gli spazi destinati ai giochi sportivi.

«Si sono nuovamente sollecitate l'amministrazione comunale e l'Azienda elettrica municipale affinché provvedano ad installare i necessari punti luce. In merito, infine, al bocciodromo di via Lanzo 144 sono stati fatti diversi solleciti al Comune affinché sia completata questa necessaria struttura per tempo libero e sport, ottenendo la garanzia che entro il 1992 (finanziamenti permettendo) questo impianto possa essere ultimato».

Aldo Adorno

Un lettore ci scrive:

«Recandomi presso il cimitero di Cavoretto, in data 16 maggio '92 per visitare la tomba di mia mamma, sepolta il giorno precedente, ho trovato l'escavatore, utilizzato per gli scavi delle fosse, "parcheggiato", in quanto in quel momento gli operatori erano assenti, sopra i fiori e la tomba stessa. La macchina è stata utilizzata per lo scavo della fossa confinante.

«Rendo noto che dalla parte opposta lo spazio sarebbe più che sufficiente per le manovre di mezzi senza "calpestare" nessuno.

«In riferimento al triste spettacolo a cui abbiamo assistito io ed i miei genitori, non posso che constatare che il personale addetto al servizio ha un senso umanitario».

Paolo Luise

Una lettrice ci scrive:

«Sono lavoratrice che quotidianamente si reca al lavoro con i mezzi pubblici e in particolare con la linea 16.

«Vorrei sapere se i promotori della campagna pubblicitaria sui mezzi di trasporto pubblici mai li hanno usati o se mai hanno provato ad ascoltare quello che pensano i cittadini delle tranvie municipali. Posso solo dire che viaggiare in auto in città è sicuramente stressante, ma vi assicuro che spostarsi con mezzi pubblici lo è di gran lunga di più.

«La linea 16 per esempio da circa 8 mesi è divisa in due, una tratta bus ed una tram il tram, sarebbe logico pensare a coincidenze tra i due mezzi, ma sarebbe troppo semplice, infatti oltre al disagio del cambio c'è anche quello dell'attesa».

Francesca Ronco

Un lettore ci scrive:

«Fino a qualche settimana fa erano esposte nella vetrina di un fotografo di Racconigi alcune foto di sposi fatte nel parco del Castello di Racconigi e vedendole ho subito pensato che il parco fosse stato finalmente aperto, e invece no. Infatti le foto si possono fare soltanto nel cortile davanti al castello e non nel parco, dove abitano alcuni funzionari che solo eccezionalmente concedono il permesso per questa visita.

«Allora a chi devo rivolgermi per visitare il bel parco di Racconigi, visto che continua a rimanere chiuso a tutti?».

Luigi Martini

Si cercano i contatti della banda a Livorno, Milano, Venezia e Ferrara

Coca-party, l'inchiesta s'allarga

Altri confessano dopo i due agenti Digos

L'inchiesta sui [illegible] con i poliziotti [illegible] il traffico di droga [illegible] i locali notturni è entrata in una fase delicata [illegible] gli inquirenti stringono le maglie [illegible] segreto istruttorio. Michele Bianchi, il suo tirapiedi Claudio Bonaparte, e il greco Dimitrios Bourlios, ai quali è contestata l'accusa più grave di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga pesante, sono detenuti [illegible] carceri diverse, in isolamento totale. [illegible] stati interrotti i colloqui con i difensori per una settimana.

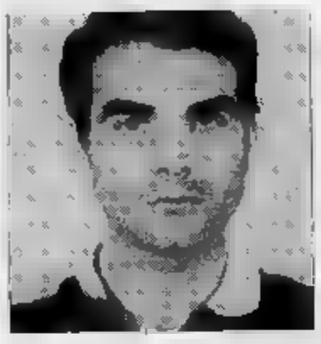
E' stato smentito che le discoteche Big, Sistina e Tuxedo, siano nel mirino degli inquirenti: «Qualche imputato può aver frequentato i locali e aver diviso una dose [illegible] un [illegible] ma questo [illegible] implica alcuna responsabilità per i gestori». Il titolare del Big, Giulio Muttoni, è indignato «di fronte a notizie riportate [illegible] troppa superficialità».

Ieri il pm Cristina Bianconi ha chiesto la convalida delle misure cautelari per l'imprenditore Massimo Bertolone (avvocati Comellini [illegible] Volante), per l'impiegato Enrico Castellano, il greco Bourlios (avvocato Oderda) e la sua convivente Franca Levi (avvocati Comellini e Bosco). Il giudice delle indagini preliminari Acordon deciderà oggi. Franca Levi si protesta innocente negando di [illegible] a conoscenza dei traffici del greco.

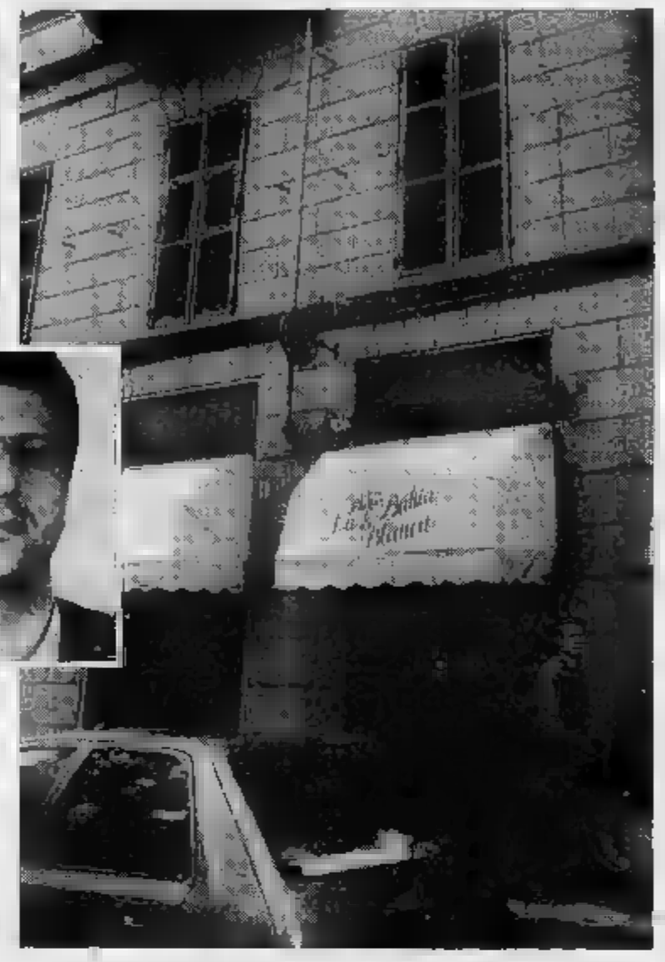
Tra i dodici [illegible] sale il [illegible] di chi ha deciso di vuotare [illegible] [illegible] oltre [illegible] due poliziotti delle Digos, Alessandro Gaglierdi e Pasquale Carralla (sospesi dal servizio), anche Michele Bianchi avrebbe fatto importanti ammissioni. Sono sempre più probabili nuovi arresti e le indagini si sono allargate a diverse città, Livorno, Milano, Venezia e Ferrara. Tutti luoghi di probabili viaggi dei corrieri per rifornirsi di droga, o dove risiedono altri complici della banda.

[illegible] inquirenti hanno in serbo materiale scottante: per più di due mesi, dopo le prime dichiarazioni di [illegible] pentito [illegible] [illegible] altro processo, hanno tenuto sotto [illegible] controllo alcune utenze telefoniche: le intercettazioni hanno [illegible] con le spalle al muro molti degli inquisiti.

Hanno trovato conferma i frequenti viag[illegible] di Bianchi [illegible] del greco [illegible] Amsterdam [illegible] in Sud America, in Bolivia e in Brasile per rifornirsi di cocaina. I poliziotti della Digos Gagliardi e Carrella (avvocati Dal Fiume [illegible] De Sensi), hanno confessato di aver spacciato cocai[illegible] in diversi locali notturni e nel loro bar, il «David's Coffee», di cui [illegible] acquistato la licenza indebitandosi per 400 milioni. Altrettanto avrebbero fatto Silvio Arciuli, proprietario del «Korova Milk Club» di via Fratel Teodoreto, e i fratelli Gianpiero e Antonio Capodicasa, titolari del pub [illegible] Blanca», di corso Principe Eugenio.



Per Michele Bianchi (sopra) e per il greco Dimitrios Bourlios (a destra) le accuse più gravi. Presi anche i titolari del pub «Bahia Blanca» (foto grande)



In isolamento i tre arrestati per associazione [illegible] delinquere

E' allarme

Le overdosi del weekend

Lo scorso anno i morti per droga [illegible] Torino sono stati 75, con un aumento dell'87,6% rispetto al 1990. Tale aumento ha coinvol[illegible] in modo sensibile i residenti nella città (più 63 per cento). Cresce il numero dei decessi e si abbassa la loro età: il 26 per cento (quindici), ha dai 24 ai 26 anni. Diminuisce invece con una costante progressione la percentuale delle donne uccise dalle overdosi (il 10,5 per cento nel '91; 17,18 per cento nel '90).

I [illegible] contenuti in [illegible] rapporto presentato ieri [illegible] Sistema [illegible] [illegible] servizi per le Tossicodipendenze [illegible] danno un [illegible] allarme. «Dimostrano che, alla purtroppo consistente pattuglia [illegible] giovani che ha cominciato a far uso di droga negli Anni Ottanta - spiega un esperto - [illegible] [illegible] aggiunti altri giovani e giovanissimi: 1339 ricoveri per overdose nel '90 e 1200 nel '91 a Torino». E' interessante rilevare [illegible] la città eserciti un potere di attrazione per i drogati della cintura o della provincia. «Le overdosi avvengono in modo particolare durante i fine settimana (35,5 per cento) e nelle ore serali (32 per cento). [illegible] pratica, Torino, nel fine settimana si trasforma in un centro del [illegible] dell'eroina sul quale si concentrano [illegible] gravitano consumatori spesso «turisti» così spiegano gli esperti.

[illegible] fenomeno si dilata, l'età media di primo contatto (circa 20 anni) si abbassa [illegible] c'è una maggiore autodifesa delle donne che, quando ricorrono alla droga, lo fanno senza continuità. «L'unica arma valida che ci resta è la prevenzione. Oggi abbiamo un programma specifico che segue tre filoni significativi d'intervento: la scuola, [illegible] iniziative locali, l'Aids. Purtroppo un problema che ha segnato [illegible] passo e si è attivato a fasi alterne è stato quello dei rapporti con il [illegible]re». La lotta resta impari. «C'è il rischio che i giovani tossicodipendenti perdano la fiducia nelle strutture pubbliche» confida un'assistente sociale. Un [illegible]plo. Ai servizi c'è stato un aumento inferiore di nuovi utenti rispetto al '90. La lotta alla droga a Torino rischia poi di trovare un inatteso nemico: [illegible] burocrazia. «Mancano almeno 50 operatori per garantire la turnazione come prevista: 12 ore al giorno anche di sabato, 8 ore la domenica ed un servizio notturno» denuncia Pia Chianale, Coordinatore della Conferenza dei Capi servizio [illegible] medicina di base per le tossicodipendenze di Tori[illegible] [illegible] queste condizioni non si è in grado di adempiere completamente a quanto dettato dalla legge. (ad. pro.)

I riti di «quelli della notte»

Quali droghe si consumano e dove

Non stupisce che la droga circoli nelle discoteche. [illegible] non perché tutti i «posti della notte» siano torbidi ambienti. In questi anni le discoteche sono entrate nelle abitudini [illegible] tempo libero di giovani e meno giovani. Sono frequentati da studenti, impiegati, operai, professionisti, intellettuali, politici. Un popolo di drogati? No, è evidente. Però la droga c'è.

I proprietari delle discoteche - [illegible] quelle serie, con [illegible] nome e una «rispettabilità», [illegible] i ritrovi malevitosi dove la gente normale [illegible] metterebbe piede - sono vigili sul fronte dell'eroina. La sorveglianza comincia all'ingresso, dove è ormai prassi la «selezione»: tu entri, [illegible] no. Lo scopo [illegible] tenere lontani i tipi sospetti che potrebbero far entrare «la roba».

Nel locale, poi, c'è una discreta vigilanza: basti pensare che le porte delle toilettes non hanno chiavistello, e se qualcuno s'attarda in bagno arriva un cameriere per controllare che [illegible] stia accadendo. A volte la situazione [illegible] piuttosto imbarazzante.

L'eroina [illegible] droga [illegible] solitudine, che spegne l'euforia. Non interessa chi in discoteca [illegible] lo «sballo» [illegible] sabato sera. La cocaina, invece, può circolare: è usata [illegible] un pubblico adulto, sicuro dell'impunità (mica posso perquisire il cliente di 35 anni, [illegible] stargli addosso come fosse un ragazzino» confida un direttore [illegible] sala), e dà quelle sensazione [illegible] «sentirsi su» molto [illegible] di moda fra il popolo della notte. E' comunque considerata «droga per ricchi», ed è possibile trovarla nei locali frequentati dai rampolli della Torinobene.

L'hashish abbonda nel giro «alternativo»: lo vendono nelle [illegible] dei Murazzi, lo fumano durante i concerti, qualche spinello fa capolino nei ritrovi underground. Ma anche lì, i proprietari tentano di evitare grane, invitando gli avventori-trasgressori [illegible] [illegible] [illegible] piccolo rito fuori dalla porta. «Sappiamo di [illegible] nel mirino [illegible] polizia, quindi non sgarriamo - racconta un ragazzo [illegible] un centro sociale autogestito. - La nostra posizione è chiara: no assoluto alle droghe pesanti, sono una trappola del sistema per fregarti. Tolleranza verso qu[illegible] leggera, però non qui dentro. [illegible] autorità cercano il minimo pretesto per farci chiudere, non vogliamo rischiare».

Le vera droga [illegible] discoteca [illegible] l'ecstasy, discendente dal famigerato Lsd degli Anni Sessanta. E' legata a una particolare «cultura» musicale, l'house music [illegible] l'acid-jazz. Ma sarebbe assurdo sostenere che i giovani che si scatenano [illegible] ritmo dell'house siano tutti consumatori di ecstasy. Tra l'altro, [illegible] in genere giovanissimi: frequentano i locali il sabato notte [illegible] la domenica pomeriggio, e proprio in quelle occasioni i controlli sono più rigidi. Nessuno vuole grane con i minorenni.

Certo la droga circola [illegible] notte, e di notta dove ci si ritrova, se non nei locali notturni? [illegible] con ogni probabilità i personaggi coinvolti nel giro della coca non hanno nulla a che spartire [illegible] il normale pubblico delle discoteche. Ecco perché fa scalpore la notizia della droga in famosi club: sono posti dove tanti ragazzi di Torino hanno passato almeno una serata. Senza accorgersi di nulla.

La città del sole

ti regala

[illegible] fuji per [illegible] occhiale da sole*

a un'esclusiva Grande marvin

[illegible]45-TORINO

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
Examens Alliance Française Grenoble
Iscrizioni immediate tél: 562 33 13 / 562 35 78

IL GRUPPO EDITORIALE MOTTA
al Salone del Libro di Torino
(stand 178/187 - 214/218)

Incontri con il pubblico

VENERDÌ 22 MAGGIO 1992

ore 11.00 ARGOS PRESENTA L'HUSKY, IL PRINCIPE DEI CANI POLARI (presente allo stand un magnifico esemplare dell'allevamento di Ferranietta di Valeria Rossi).

[illegible] 15.00 SCOPRIRE IL FUTURO CON LA [illegible] a cura [illegible] ANNA LAURA RICCI, autrice del libro *L'uomo, i numeri, il destino* (Ed. Albero) e collaboratrice di *Sirio*.

[illegible] 16.30 CANI E GATTI: TECNICHE DI PRONTO INTERVENTO VETERINARIO a cura di DANIELA PROVERBIO, autrice del libro *S.O.S. Cani e gatti* (Ed. Albero) e collaboratrice di *Argo*.

ore 17.30 TUTTI I SEGRETI DELLA CUCINA ORIENTALE a cura di GUIDO GIRAUDO autore del libro *Oriente in* [illegible] (Ed. Albero) e direttore di *Sirio*.

ore 18.30 ANSIA E STANCHEZZA: RIMEDI DELLA MEDICINA NATURALE a cura [illegible] MARIA GRAZIA PARISI, medico psicosomatista fitoterapeuta, [illegible] direttore dell'Istituto Riza [illegible] redattore di *Riza Psicosomatica*.

ore 21.00 ASTROLOGIA E PSICOLOGIA A CONFRONTO a cura di ANGELO MUSSO, psicologo, autore dei libri *Il nome della gente, Scopri il tuo futuro con i test astropsicologici, Manuale pratico di astrologia* (Ed. Albero) e collaboratore di *Sirio*.

★SPORT★ SYSTEM
Abbigliamento [illegible] calzature per lo sport e il tempo libero

FANTASTICO!!!

Timberland vela	L. 129.000
Reebok pelle [illegible] nylon	49.000
Reebok pump	129.000
Adidas jogging-tennis	39.000
Adidas torsion	79.000
Lotto - Diadora	29.000
Tuta Adidas	54.000
Tuta Reebok	59.000
Tuta Australian	99.000
T-shirt Reebok - Adidas	19.000
Costume Arena donna	24.000
Marsupio Invicta	9.500

VISA - CARTASI' - DINERS

TORINO - STR. S. MAURO 43
TEL. 011/273.42.07

E' la prima in Italia, cerimonia oggi all'Alfieri

Casalinga cavaliere della Repubblica

E' [illegible] prima casalinga in Italia ad essere insignita dell'ordine [illegible] «Cavaliere della Repubblica». Si chiama Silvana Airaudi Piattino, torinese, 54 anni [illegible] sposata [illegible] madre di tre figli (due maschi e una femmina). Da pochi giorni [illegible] diventata nonna. [illegible] suo passato undici anni di lavoro alla Fiat (ufficio contabilità, centro meccanografico) dal '56 [illegible] '67. Poi, alla nascita del secondo figlio, l'abbandono del lavoro dipendente per [illegible]arsi esclusivamente alla famiglia. Una scelta indicativa del suo modo di vedere la vita. Oggi alle 15, in occasione della festa nazionale della casalinga, riceverà al teatro Alfieri, l'onorificenza. [illegible] questi giorni è a Lione per motivi di salute: [illegible] caduta in casa [illegible] probabilmente dovrà [illegible] operata [illegible] una gamba. Ma farà di tutto per essere presente alla cerimonia nel corso della quale interverranno il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa, l'arcivescovo Giovanni Saldarini, il deputato Vito Bonsignore oltre al presidente della Federcasalinghe, Federica Rossi Gasparini. E' stata proprio la Federazione nazionale d[illegible] casalinghe a proporre al Presidente della Repubblica il nome di Silvana Piattino per la [illegible] amorevole attenzione dedicata alla [illegible] e alla suocera e per la sua scelta di vita e di lavoro. «Un lavoro - spiega Maria Pia Di Domenico, presidente [illegible] Federcasalinghe di Torino - indispensabile allo sviluppo della famiglia [illegible] [illegible] società».

La casalinga [illegible] Airaudi Piattino, torinese, 54 anni, sposata e madre di tre figli

Uno studio mette [illegible] confronto [illegible] mercato del lavoro delle due città

Per Torino prevale il pessimismo

Nonostante la crisi, Milano grande metropoli

Torino e Milano a confronto. Il capoluogo lombardo può contare [illegible] [illegible] struttura economi[illegible] più solida e diversificata e, benché [illegible] dai recenti scandali, ha le carte in regola per ambire [illegible] ruolo di metropoli neo-industriale, in lizza quotidiana con le maggiori città europee sul piano dei [illegible] e delle agevolazioni offerte. Al contrario, la sua decentrata sorella piemontese vive una fase di incertezza che condiziona ogni prospettiva [illegible] sviluppo.

Il commento è riportato sull'ultimo numero [illegible] «Tendenze del mercato del lavoro» realizzato da Cgil, Cisl [illegible] Uil, Unione Industriale [illegible] Camera di Commercio. E' possibile porre rimedio? Mauro Zangola, responsabile dell'Ufficio studi dell'Unione è cauto: «Lo studio fotografa [illegible] situazione, tocca ai politici cercare le giuste soluzioni».

Tra gli indicatori presi in esame ci [illegible] i posti di lavoro. In provincia di Torino, il personale dipendente [illegible] sceso del 7,7% nel corso dell'ultimo decennio, [illegible] Milano dell'1,1). Mentre nella nostra città l'industria ha perso il 22,5% degli addetti, il terziario ha guadagnato il 17,9%, l'area milanese presenta lo [illegible] dato per l'industria, ma un netto recupero nel terziario (+28,9%). Globalmente tra autonomi e dipendenti, gli occupati sono scesi [illegible] Torino del 5,4% [illegible] sono cresciuti [illegible] Milano del 2,9.

Insomma, [illegible] pubblico [illegible] servizi privati non riescono a tamponare l'emorragia di posti di lavoro nell'industria. La quale tende a rivitalizzarsi in confronto al terziario. Nel primo trimestre del '92, l'industria ha avviato al lavoro 9724 persone, [illegible] terziario [illegible] (cifre analoghe allo [illegible] periodo del '91). I licenziamenti, invece, [illegible] stati 19.086 nelle fabbriche (+52% rispetto al '91) e 11.065 nei servizi (+97%).

Rileva [illegible] «Tendenze» che non [illegible] pensabile [illegible] sviluppo dall'area torinese «che non faccia perno sull'industria», la cui [illegible]lità ha ragioni storiche. Il terziario, suo vassallo, risente della crisi, ma anche dei propri limiti dimensionali e operativi. Ci sono [illegible]pacità manageriali, di investi[illegible] e tecnologiche», che rischiano di naufragare [illegible] non si risolve il nodo della competitività.

A Milano, il terziario si è specializzato, diventando complemento dell'industria, anziché alternativa, [illegible] i prodotti della fabbrica incorporano quote crescenti [illegible] componenti «immateriali». Torino ha una sola possibilità di incidere nel suo futuro: realizzare il Piano regolatore.

Carlo [illegible]

Dopo le dimissioni di Mercurio un balletto delle deleghe

Quella poltrona scotta

Edilizia, cercasi assessore

Da mesi Domenico Mercurio minacciava le dimissioni da assessore all'Edilizia: «Scrivetelo, voglio fare il vicecapogruppo socialista» diceva ai cronisti. Un problema di salute in famiglia, la bocciatura nella corsa per Montecitorio, le voci mai confermate di un coinvolgimento nello scandalo Iacp sarebbero i motivi che lo hanno indotto all'abbandono: «Non sono fatto per la gestione ordinaria» ammetteva.

Nessuno gli ha creduto. Nemmeno i colleghi di partito, impreparati ad affrontarne la successione: «Stiamo ragionandoci sun glissa il segretario Tigani. E subito rilancia: «Il sindaco ci aveva promesso una razionalizzazione degli incarichi in giunta. Sono trascorsi quattro mesi e non abbiamo visto nulla». Replica Giovanna Cattaneo: «Per razionalizzare le deleghe è indispensabile l'apporto dei dirigenti comunali. Per mesi queste persone si sono impegnate nella vicenda dei telefoni. Adesso c'è un po' di calma, possiamo iniziare».

Parlano gli altri partiti. Il segretario pli Peveraro: «Ci sono impegni precisi, devono essere rispettati». Il vicesindaco dc Franco Pizzetti: «Il problema è serio e dobbiamo affrontarlo con cautela. E' indispensabile garantire alla macchina comunale una maggior efficienza». Il socialdemocratico Giangrande: «D'accordo con Tigani. Ma sia chiaro: non chiediamo assessorati».

Non può sfuggire la coincidenza tra le dimissioni di Mercurio e la rinnovata richiesta di «ragionare» sulle deleghe. Tigani, è un modo per mascherare i problemi di successione? «Niente affatto, abbiamo uomini in grado di sostituire il nostro assessore». Tigani può contare su 8 consiglieri (oltre a Mercurio). Ragioniamo per sottrazione: da escludere il vicesindaco Marzano, e gli assessori Matteoli e Lerro. Non c'è nulla da fare anche per Beppe Garesio, capogruppo e neo deputato; Franco Amato, appena eletto segretario regionale; Maria Magnani Noya, vicepresidente del Parlamento europeo.

Restano l'ex assessore regionale Aldo Olivieri, Salvatore Gallo e Prospero Cerabona. Olivieri e Gallo si autoescludono. Ed ecco spuntare Cerabona, eletto in cordata con Mercurio, punto di riferimento di molti lucani residenti a Torino, sindacalista, umanista (nell'85 il suo passaggio al Garofano determinò la caduta del monocolore Novelli).

Cerabona dice «a disposizione del partito». In realtà l'ingresso in giunta è da tempo il suo obiettivo politico. Ma il semaforo verde del partito potrebbe tardare. Fino a quando? In prospettiva i socialisti sono attesi da un'altra defezione. Entro l'estate Matteoli lascerà il posto di consigliere, per il posto di addetto scientifico all'ambasciata di Giakarta. Gli subentrerà Lino De Lodi, già presidente di circoscrizione. Tigani potrà dunque ragionare su Edilizia pubblica e privata, Sport, Turismo, Tempo Libero, Verde, Impianti tecnologici. Un pacchetto di deleghe da portare sul tavolo di un eventuale «rimpastone» nel governo della città. Avendo tre carte da giocare: Cerabona, De Lodi e Gallo, al quale ora già stato promesso il posto di Matteoli. Nel frattempo, non è escluso che l'Edilizia sia ripartita tra Marzano e Matteoli (molto entusiasti).

Tutto ciò nell'ottica dell'attuale maggioranza, e in attesa di notizie da Roma. Intanto l'incontro psi-pds, convocato per sabato e ufficialmente aggiornato per l'assenza dei parlamentari, ha motivato la protesta del vicesegretario Scicolone. Ipotizzando che la vera ragione del rinvio siano le attuali divergenze a livello nazionale, Scicolone parla di «errore politico».

Giampiero Paviolo

Il segretario del pli **Paolo Peveraro** (a sinistra): «Gli impegni vanno rispettati»

Il vicesindaco **Franco Pizzetti** (a destra): «Il problema va affrontato con cautela»

I gruppi consiliari fuori da Palazzo Cisterna?

Provincia, sugli spazi in lite Rifondazione-pds

Andranno via da palazzo Cisterna i gruppi consiliari della Provincia? L'intenzione c'è, ma la spesa per la sola ristrutturazione dei nuovi locali proposti dall'assessore Grotto - 500 metri quadrati in via San Francesco d'Assisi 23 - potrebbe superare i 300-400 milioni. Ci sono già delle resistenze, anche in giunta («Ne riparliamo, dicono il presidente Ricca e il vice Astore), sia nell'opposizione.

Se il pds è contento, perchè viene soddisfatta una sua richiesta, il capogruppo di Rifondazione, Marchiaro, minaccia battaglia dura: «Se lo fate vi toglierò la prima, la seconda e la terza pelle», dice rivolto alla giunta. Aggiunge: «Non si possono buttare via impunemente centinaia di milioni quando i locali attuali, date le presenze, sono più che sufficienti», spiega, ricordando che ogni giorno non sono più di una dozzina i frequentatori assidui dell'Ufficio gruppi.

La polemica nasce dal fatto che nella divisione tra pds e Rifondazione, i primi (8 consiglieri) hanno avuto un locale di 28 metri quadrati, i secondi (4 consiglieri) due uffici per un totale di 40 metri quadrati. Al pds la spartizione non è piaciuta, in passato ha chiesto un locale esterno (per farvi anche la sede del «governo ombra» metropolitano), ma non l'ha ottenuta. E adesso la soluzione globale (tutti i gruppi fuori) pare troppo costosa. **[g. b.]**

Scandalo petroli

Il petroliere patteggia 4 anni di carcere

S'è iniziato ieri mattina il processo d'appello per lo scandalo petroli che tra il '74 e il '78 avrebbe procurato allo Stato un danno di 300 miliardi. E' la seconda volta che la vicenda petroli approda in corte d'appello: la Corte di Cassazione ha annullato la sentenza di secondo grado emessa nel luglio '89, per 18 dei 112 imputati iniziali. Ieri è uscito dal processo Bruno Musselli, indicato come uno dei principali artefici della grande truffa: il petroliere, difeso dagli avvocati Lozzi e Forchino, ha rinunciato ai motivi d'appello e ha patteggiato una pena di 6 anni di carcere. Tra gli altri imputati, ci sono Pietro Chiabotti e il generale Donato Loprete.

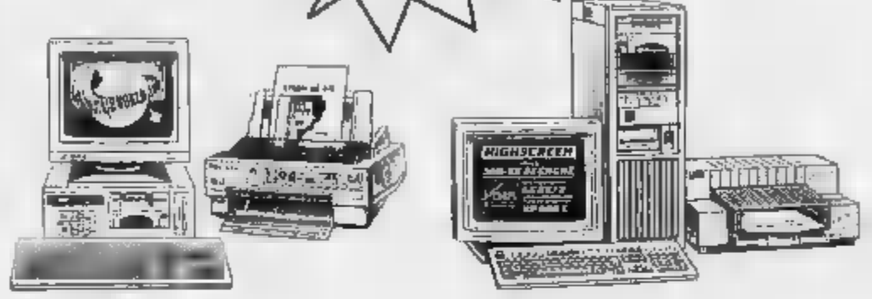
VOBIS

IL GRUPPO TEDESCO LEADER DI MERCATO E' FINALMENTE ARRIVATO IN ITALIA

PER LA FINE DELLE SCUOLE
I PIU' BRAVI AVRANNO DUE PROMOZIONI

OFFERTE DELLA SERIE III — LA SERIE TOWER

Finanziamenti speciali in collaborazione con il CREDITO ITALIANO



CPU - Desktop SX - 25 MHz
2 MB RAM, 2 Floppy, HDD 52 MB
Monitor color SVGA - Corredo software

con stampante EPSON LQ 570	con stampante HIGHSCREEN JP 160 caricatore foglio unico
L. 3.000.000	L. 3.130.000
PROMOZIONE FINE SCUOLA	PROMOZIONE FINE SCUOLA
L. - 310.000 =	L. - 350.000 =
OFFERTA COMPLETA	OFFERTA COMPLETA
L. 2.690.000	L. 2.780.000
IVA COMPRESA !	COMPRESA !

CPU - Tower 486DX 33 MHZ
4 MB RAM, 2 Floppy, HDD 105 MB
Monitor color SVGA - Corredo software

con stampante H.P.DESK JET 500 COLOR	con stampante LASER HIGHSCREEN LP 950 ed espansione da 1 MB
L. 5.240.000	L. 6.085.000
PROMOZIONE FINE SCUOLA	PROMOZIONE FINE SCUOLA
L. - 550.000 =	L. - 1.095.000 =
OFFERTA COMPLETA	OFFERTA COMPLETA
L. 4.690.000	L. 4.990.000
IVA COMPRESA !	COMPRESA !

PER QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE VENITECI A TROVARE I NEGOZI DI:

MILANO: Viale Tendorico 18, Tel. 02/39261912, Fax 02/39261924
Via Cavour 36, Tel. 0332/830709, Fax 0332/830937
TORINO: Corso Sebastopoli 194, Tel. 011/3241319, Fax 011/3241317
Via Armando Diaz 18/A, Tel. 030/2400287, Fax 030/2400624
BOLOGNA: Via Pietramellara 33, Tel. 051/254950, Fax 051/255630
VENDITE PER CORRISPONDENZA: Tel. 02/39261911, Fax 02/39263615

VOBIS
kompetent ... preiswert

A.D. GIORGIO FASANI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ULTIMI GIORNI
LIQUIDAZIONE CITTONE
un grande e prezioso assortimento di
TAPPETI PERSIANI
ceduti a metà prezzo

Cessando l'attività e riconsegnando la licenza n. 0884169 al Comune di Torino, l'Antica Ditta Cittone, a norma di legge, liquida al 50% il vasto assortimento di Tappeti Persiani, unitamente alla sua antica collezione di famiglia. La liquidazione, secondo la legge 80, sta per concludersi. Ha luogo nei saloni Cittone, tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, escluso la mattina di lunedì.

TORINO Via Maria Vittoria 45 Tel. 011/83.74.33
Fuori Zona Blu, con parcheggio a 50 m. in Piazza Vittorio Veneto

Comunicazione al Comune di Torino legge 80/1991

Insegnanti protestano per il contratto

Bloccata la scelta dei testi scolastici

Massicce adesioni nelle superiori
Il ministero sposta il termine ultimo

La scuola, mentre attende che riprendano le trattative per il rinnovo del contratto, cerca di far sentire la voce del proprio dissenso. Nell'aria c'è la minaccia del blocco scrutini, nell'immediato il blocco della scelta dei libri di [illegible]. «Una protesta che [illegible] danneggia gli studenti, ma che può dare un segnale forte sulla competenza della categoria», spiegano i sindacati concordi. Hanno trovato unità di [illegible] i confederali Cgil, Cisl e Uil con l'autonomo Snals.

Il blocco della scelta dei libri quel «segnale forte» lo sta dando piuttosto chiaro. Secondo una valutazione sindacale l'adesione è quasi totale nelle superiori, intorno al 90 per cento nelle inferiori. Una percentuale che si ripete in quasi tutte le scuole italiane. Il ministero ha dovuto spostare dal 18 maggio al 5 giugno il tempo ultimo entro il quale i docenti devono annunciare i titoli scelti per i testi, nuovi o riconferme, per il prossimo settembre. Uno slittamento che ha «offeso» i sindacati, i quali a loro volta hanno fatto slittare la protesta [illegible] fino all'11 giugno. Una conferma che il blocco è reale. Da esso [illegible] escluse, per ora, le elementari: il termine stabilito dal ministero scade il 13 giugno.

Spiega Franco Coviello, segretario dello Snals: «Nella provincia di Torino ci siamo organizzati in modo da inceppare l'ultimo anello della catena di operazioni che porta alla delibera [illegible] nuovi titoli e la conferma dei vecchi testi: si fa mancare la presenza richiesta, [illegible] più uno, nel collegio docenti». Significa che, a protesta sospesa, sarà facile aggiungere quell'anello finale, [illegible] dare la comunicazione al provveditorato e di [illegible] guenza [illegible] ministero che informerà le [illegible] editrici. Ma se la protesta dovesse proseguire c'è pericolo che gli editori non riescano a procurare i libri per l'inizio del nuovo anno scolastico perché «tirati» quasi su ordinazione.

Maria Adelaide Volante, preside del magistrale Berti, spiega: «Ho già convocato due volte il collegio docenti. [illegible] sempre mancato il numero legale. Riconvocherò [illegible] insegnanti il 5 giugno. L'intenzione è di far rilevare che gli editori hanno imposto [illegible] aumento del 9 per [illegible] sul prezzo [illegible] copertina. E' [illegible] doppio dell'inflazione [illegible] Istat che invece si vuol far rispettare per gli aumenti dei nostri stipendi».

Il preside Carlo Colombano, del Secondo Istituto Geometri Aalvar Alto, rileva: «L'associazione presidi non ha preso posizione. I capi istituto si limitano a segnalare la situazione al provveditorato. Anche nella mia scuola c'è stato il blocco. Quest'anno dobbiamo scegliere anche i testi per [illegible] nuovo biennio sperimentale Eta».

Chiara Acciarini dell'istituto per ragionieri e periti Luxemburg: «Il blocco è una f[illegible] di lotta che non tocca i ragazzi. A settembre si potrà ricuperare. Credo tuttavia che sarebbe stato giusto dare un significato più vasto alla contestazione per ripensare il contenuto dei testi. [illegible] chiedo, non si potrebbero organizzare libri più agili di contenuti [illegible] anche di pagine? Quel peso che gli studenti [illegible] costretti a trascinarsi ogni giorno è forse una giustificazione per i prezzi e per le [illegible] edizioni? Difficilmente si riesce ad utilizzare il materiale sempre più vasto, ma non sempre di qualità».

Maria Valsbrega

Delitti della collina, drammatico confronto in Procura

Un teste accusa i fratelli

Claudio De Bernardinis, è lui il misterioso amico della vittima?

Carcerato contro gli Impagnatiello
Ma la difesa vince il faccia [illegible] faccia

[illegible] chiama Claudio De Bernardinis, è detenuto a Roma. Secondo i magistrati che indagano sull'omicidio [illegible] Alfredo Schena, potrebbe essere il misterioso «Claudio» del delitto della collina, amico della vittima [illegible] conoscente di Antonio [illegible] Massimo Impagnatiello, i fratelli che nella prima fase dell'indagine [illegible] stati indicati come colpevoli. De Bernardinis [illegible] stato interrogato in carcere [illegible] Roma. Ha [illegible] particolari [illegible] fornito informazioni che hanno convinto i giudici sull'utilità di [illegible] trasferimento a Torino per un confronto con gli Impagnatiello. Il confronto è avvenuto ieri pomeriggio in Procura, presenti gli avvocati della difesa, Biasacco, Cristini e Crovella. [illegible] l'esito del faccia a faccia è stato negativo: «Non ci ha riconosciuti, ci ha presi per poliziotti», dice al termine Antonio Impagnatiello. E voi, l'avevate mai visto prima? «No».

Tutto da rifare dunque, mentre restano parecchi dubbi su ruolo e posizione di De Bernardinis. Di lui [illegible] sa solo che è carcerato per [illegible] che nulla hanno a che vedere con il giallo della collina (due settimane dopo il ritrovamento del cadavere di Schena, l'assassino era tornato [illegible] Cordova [illegible] Castiglione [illegible] aveva ucciso un vicino di casa [illegible] pensionato, Paolo Taricco), che [illegible] stato identificato dopo accertamenti su alcune dichiarazioni rese da [illegible] dei fratelli, [illegible] che [illegible] confronto a cui è [illegible] chiamato ieri non ha dato risultati per l'evidente stato confusionale del teste.

Mentre attendeva in corridoio di entrare nell'ufficio dei sostituti procuratori, l'uomo ha farfugliato poche cose incomprensibili: «Non mangio da tre settimane, [illegible] poi mi sono appena svegliato». Impossibile conoscere dai magistrati le ragioni del confronto: [illegible] sa solo che le dichiarazioni [illegible] dal teste [illegible] Roma avrebbero potuto aggravare, se avvallate da precisi riscontri, la posizione dei due fratelli.

Il nulla [illegible] fatto [illegible] ieri lascia la porta aperta [illegible] qualsiasi soluzione [illegible] indagini ripartono dall'unico punto fermo di questa [illegible] storia di delitti in collina: gli omicidi [illegible] Alfredo Schena, ucciso a Natale e trovato nella sua cantina il [illegible] marzo scorso, e di Paolo Taricco, ucciso i primi giorni di aprile, sono stati firmati dalla stessa [illegible]

La difesa scopre le carte [illegible] presenta gli alibi per la [illegible] del delitto

«Non siamo i killer di Vizzari»

Mamone e soci tentano di smontare le accuse

Al processo per l'omicidio di Matteo Vizzari che si discute davanti alla seconda corte d'assise (presidente Caselli) ieri è toccato agli avvocati illustrare ai giudici quella che sarà la linea difensiva. Cosa facevano gli imputati la [illegible] [illegible] 21 dicembre '89 quando Vizzari fu ucciso mentre rientrava a casa a Borgaretto? Fernando Mamone, ex consigliere pdsi di Orbassano, difeso dall'avvocato Mittone, in istruttoria ha [illegible] che quella sera era nel [illegible] bar di Trana [illegible] ha negato di aver avuto soldi per dare una lezione a Vizzari. Domenico Metastasio, difeso dall'avvocato Antonio Foti, socio di Mamone nel locale [illegible] Trana, ha spiegato che quella sera nel bar c'era una raccolta di firme tra i simpatizzanti del psdi: [illegible] testi lo confermerebbero. [illegible] gli altri? Mario Chiricosta, indicato dall'accusa come esecutore materiale assieme a Mamone [illegible] Metastasio, [illegible] invece lontano mille chilometri da Borgaretto. Il suo difensore Almondo ha detto: «Dimostreremo che in [illegible] giorni Metastasio si trovava [illegible] Bovalino Marina, in Calabria dove stava trascorrendo le [illegible] natalizie [illegible] [illegible] fidanzata. La sera del 21 era ad una festa di compleanno. Ma non basta: la sera dopo venne fermato e identificato dalla polizia mentre tornava [illegible] casa da una visita ad un fratello sempre in Calabria».

E Alfredo Guarneri, indicato dall'accusa come il nemico numero uno della vittima? Il [illegible] difen[illegible] Albanese ha spiegato: «Guarneri in quei giorni [illegible] trovava in ospedale, possiamo dimostrarlo con assoluta certezza». Il pubblico mini[illegible] Perduca, nella relazione [illegible] due giorni fa, ha indicato Guarneri [illegible] mandante [illegible] delitto. Il processo riprenderà martedì quando saranno sentiti i primi testimoni.

BIANCA & [illegible]

[illegible] 4 [illegible] con un autobus

I Trasporti Torinesi comunicano che [illegible] giorni 23, 24, 30 [illegible] 31 maggio la linea 4, nel tratto tra piazza Donatori di Sangue [illegible] piazzale San Gabriele, sarà sostituita da autobus. Fra via Magellano e corso Sommeiller, per raggiungere il capolinea provvisorio in piazzale San Gabriele, gli autobus transiteranno [illegible] corsi Unione Sovietica, Sebastopoli [illegible] Galileo Ferraris.

Lunedì i funerali di Giorgio Agosti

Si svolgono lunedì, alle 10,30, da via Fabro 6 (Istituto storico della Resistenza), i funerali di Giorgio Agosti, avvocato [illegible] [illegible] gistrato, esponente della Resistenza, questore [illegible] Torino dal '45 al '48. Domani [illegible] domenica, sarà allestita la [illegible] ardente presso l'Istituto [illegible] via Fabro dalle [illegible] [illegible] alle 18.

Bertagna e [illegible] neo-commendatori

La Presidenza della Repubblica ha nominato commendatori dell'O.M.R.I. l'ingegner Enrico Bertagna ed il dottor Felice Ballatore, rispettivamente amministratore delegato e direttore centrale della Ceat Cavi.

[illegible] [illegible] aziende convegno in via Fanti

Una «convention» internazionale sull'automazione e l'integrazione delle funzioni tecniche aziendali si svolgerà [illegible] martedì [illegible] giovedì all'Unione Industriale in via Fanti 17.

Rivoli, protesta contro il caro-Iciap

Cresce la protesta [illegible] commercianti nella zona Ovest per gli aumenti dell'Iciap. A Rivoli e Grugliasco rincari del 20 per cento; Collegno e Pianezza [illegible] 15 per cento. Dicono Ascom [illegible] Confesercenti: «Un negoziante al confine [illegible] Rivoli paga di più del suo vicino [illegible] Collegno».

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
IL SUPERBOLLO
PER 2 ANNI NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

OPPURE

RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO

OPPURE

FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

* Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 30 maggio 1992

È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il bello è che non li paghi. Così, se hai deciso di acquistare un diesel, ecco che, compresi nel prezzo, trovi ben due anni di superbollo. Oppure, nel caso di una vettura a benzina, c'è il retrofit, sempre compreso nel prezzo [illegible] compresa l'installazione, possibile su tutte le auto prodotte indicativamente dopo il 1° gennaio 1988. Significa non avere problemi di circolazione nei centri urbani ed [illegible] già in regola per il 1993. In alternativa al superbollo o al retrofit, da Autogestioni [illegible] aspetta una terza opportunità: eccezionali finanziamenti FIATSAVA (vedi tabella) da 5 [illegible] 10 milioni dilazionabili in [illegible] mesi a interessi zero [illegible] da [illegible] a 15 milioni in 24-30 mesi con [illegible] riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi, [illegible] sono sufficienti i normali requisiti [illegible] solvibilità richiesti. Grandi vantaggi che si sommano alle molte qualità dell'usato Autogestioni: vetture Fiat, Lancia [illegible] Alfa Romeo che ti fanno risparmiare fino al 40% sul listino del nuovo chiavi in mano, che hanno pochissimi chilometri [illegible] sono garantite ancora dalla Casa [illegible] con il Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta [illegible]

VETTURA	IMPORTO [illegible] PAGABILE IN 18 [illegible] CON [illegible] ZERO	[illegible] [illegible] IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL [illegible]
UNO - PANDA - [illegible]	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA - DELTA DEDRA - ALFA [illegible] - ALFA 75	L. 8.000.000	L. 8.000.000
CROMA - THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

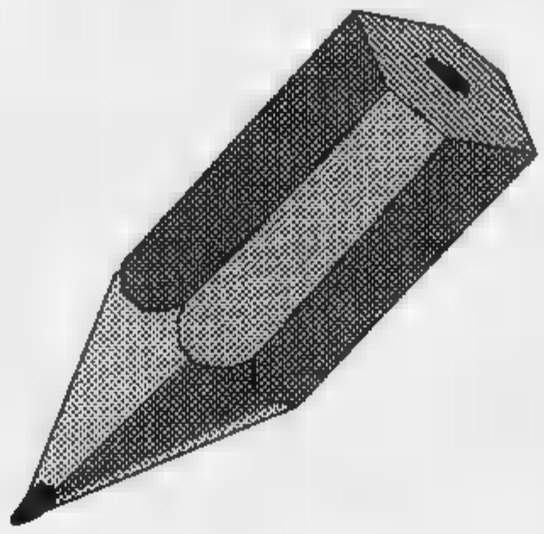
FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

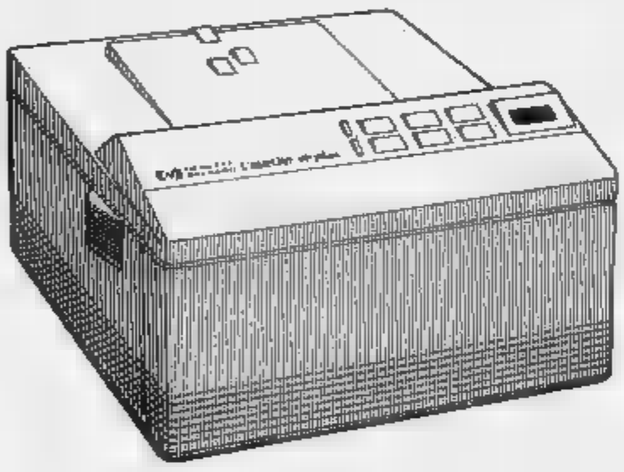
AUTO GESTIONI E FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

CAMBIA MODO DI SCRIVERE !



Con HP LaserJet IIP Plus oggi puoi avere la qualitá di una Laser a condizioni mai viste, inoltre puoi disfarti della tua vecchia stampante o sistema di scrittura (anche la matita) con una valutazione di ben



400.000 Lit.*

La nuova stampante Hewlett Packard
Laserjet IIP Plus a sole lire 1.790.000*
Ritiro del tuo precedente sistema di scrittura
(anche penne biro o matite)
a lire 400.000*

Tutto questo da:

ARMUGVE

UN PASSO AVANTI NELL'INFORMATICA

Concessionario
Personal
Periferiche

Via Borgaro 49 10149 Torino Tel. (011) 22.96.949 Fax (011) 22.96.939

Via Fucini 8 20090 Trezzano S/N Milano Tel. (02) 484.00.896 Fax (02) 445.67.59
P.za Della Vittoria 32/r 16121 Genova Tel. (010) 55.33.041 Fax (010) 55.31.476

* prezzi imponibili IVA al 19%

*Promozione valida sino al 30 maggio

La pianura tecnologica diventa zona depressa: allarme del sindacato

Rivoli capitale dei disoccupati

«L'effetto Francia comincia a farsi sentire»

Con 11.731 disoccupati iscritti al collocamento su 113.008 lavoratori l'area di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse rientra nelle aree depresse per le quali lo Stato prevede particolari [illegible] come il prolungamento della mobilità fino a cinque anni e l'innalzamento dei contratti di formazione lavoro fino a [illegible]

Mentre l'Unione industriale ha inviato ai propri associati una lettera dove si prospetta la possibilità di ridurre la forza lavoro usufruendo ampiamente dell'ammortizzatore sociale rappresentato dalla mobilità, il sindacato [illegible] con preoccupazione il declino della zona maggiormente industrializzata della provincia torinese.

Il dato percentuale, il più elevato rispetto ad altri Comuni come si evidenzia dalla tabella qui a fianco, [illegible] una proporzione maggiore tenuto conto del [illegible] delle aziende che costituiscono la spina dorsale della zona Ovest: Comau, Pininfarina, Bertone, Sandretto, tutte aziende tecnologicamente avanzatissime fino a pochi mesi fa punto di riferimento per la crescita occupazionale dell'area. Rivoli inoltre supera la media di disoccupazione della provincia che è dell'8,1 [illegible] distanza altre aree industriali [illegible] Chivasso che ha il 7,6 per cento di disoccupati, Cuorgnè [illegible] l'identica percentuale, Caluso ancora inferiore (il 7,3) e Susa (6,3 per cento) fino all'isola felice di Chieri [illegible] il 5,8%.

Ieri la Cgil ha tenuto a Collegno il proprio direttivo per esaminare la situazione: «L'aver superato la media nazionale di disoccupati, che è del 10,2 per cento, rappresenta [illegible] le aziende la possibilità di ottenere sovvenzioni e aiuti - sottolinea Arduino Balletto, segretario della Camera del lavoro di Collegno -. Qui siamo in presenza d'una vera svolta: le industrie della [illegible] sono pressate [illegible] concorrenza della Savoia e, più in generale, dalle altre grandi aree industriali europee; con l'assistenzialismo pubblico non si crea la competitività».

Secondo il sindacato il futuro [illegible] tinte fosche: «Questo polo tecnologicamente [illegible] to rischia di diventare perdente - aggiunge Giancarlo Guiati della Camera del lavoro di Torino - così come è controproducente la politica industriale che punta al taglio della manodopera e dei salari».

Per la Cgil «la mobilità fa perdere manodopera qualificata, offrendo in cambio [illegible] risparmio soltanto sul breve periodo».

[illegible] CERCA LAVORO

[illegible]	10,4%
ORBASSANO	9,7%
SETTIMO	8,9%
VENARIA	8,8%
CIRIE'	8,6%
[illegible]	8,4%
CUORGNE'	7,6%
[illegible]	7,6%
[illegible]	6,3%
CHIERI	5,8%

Troppo care, dice il Comune. E loro se ne [illegible]

Chieri, fotocopie vietate ai revisori dei conti

Per una manciata di fotocopie negate, il Comune di Chieri è rimasto per alcuni giorni senza i revisori dei conti.

Due dei tre componenti di quest'organismo hanno annunciato infatti le proprie dimissioni per «l'impossibilità di svolgere tranquillamente il proprio incarico». Il terzo è dimissionario da dicembre per motivi personali.

I due professionisti nominati a giugno dell'anno scorso, Valter D'Agostino e Patrizia Goffi, commercialisti con ufficio a Torino, se la [illegible] presa con «l'intolleranza dimostratagli a più riprese da diversi uffici comunali», sfociata nel secco no a fornire le copie fotostatiche di delibere consiliari e atti ufficiali del Comune.

«La carta costa e qui [illegible] spreca già abbastanza» si sono sentiti rispondere i due revisori [illegible] conti alla richiesta di fotocopie di documenti pubblici.

Una goccia che ha fatto traboccare il vaso colmo. Spiega D'Agostino: «Con la mia collega si è riscontrata spesso un'insofferenza da parte degli uffici verso il nostro lavoro. Per svolgere correttamente il compito assegnatoci dobbiamo consultare tutte le delibere e gli atti ufficiali redatti dai vari organi amministrativi». Continua: «Ci si chiede di controllare in maniera razionale, [illegible] e serena i bilanci del Comune, la [illegible] spesa, i suoi introiti e poi ci viene di fatto interdetto di accedere ai documenti [illegible] una motivazione almeno discutibile».

Colto di sorpresa dalla decisione dei due revisori, il sindaco Giuseppe Berruto ha cercato una mediazione per ricomporre la frattura. Quelle due dimissioni, infatti, hanno provocato ulteriori fratture nell'equilibrio già precario della giunta di Chieri. Getta acqua sul fuoco il primo cittadino. «Ci siamo chiariti [illegible] i revisori dei conti - dice - e li ho rassicurati per il futuro. Non [illegible] più inconvenienti di quel tipo con gli uffici. [illegible] carta ce n'è a sufficienza per tutte le fotocopie di cui [illegible] bisogno».

Andezeno, processo

Bollito [illegible] nella [illegible] della «Procter»

Un bollito piuttosto indigesto quello che consumarono alla mensa aziendale nel novembre di tre anni fa, ventisette dipendenti della «Procter e Gamble» di Andezeno. Dopo averlo mangiato, tutti avvertirono nausee, capogiri e diarree: qualcuno [illegible] al pronto soccorso. Immediato l'intervento dell'Usl che fece sequestrare la carne: le successive analisi rivelarono la presenza di batteri, i responsabili dell'intossicazione dei dipendenti.

Per quel bollito avariato è stata condannata a 2 mesi e 20 giorni di reclusione dal pretore di Chieri l'allora responsabile della [illegible] Albertina Clavario. I batteri, questa la tesi difensiva dell'imputata, erano presenti già nella carne cruda: «Non potevo certo saperlo e tanto meno potevo vedere i germi ad occhio nudo, mi è limitata soltanto a cuocere quel[illegible] carne e a servirla a commensali».

Ma la temperatura di cottura [illegible] sarebbe stata così elevata [illegible] uccidere i germi.

Polemiche a Druento

Naviglio deviato e il sindaco [illegible] sulle [illegible]

Bagarre in Consiglio comunale a Druento, dopo che Loreto Sferlazza (psi) ha chi[illegible] le dimissioni del sindaco: «Più dal 1979 è stato deviato il corso del Naviglio, in territorio di Fiano, all'interno del parco La Mandria, per favorire [illegible] lottizzazione; nessun amministratore ha mai preso provvedimenti». Replica il [illegible] Palissetti: «Chiederemo un indennizzo ai proprietari, se Sferlazza ritiene siano stati commessi degli illeciti, presenti denuncia». Palissetti ha prima vietato ai consiglieri ogni commento sulla questione, poi ha concesso cinque minuti a testa: Vito Repola (dc), ex assessore all'Agricoltura, che si è visto negare un più lungo tempo per dire la sua, ha annunciato l'intenzione di togliere il suo appoggio alla maggioranza. Se Palissetti ha spiegato di voler ridurre i tempi del dibattito dopo un recente Consiglio-fiume, Repola, il gruppo psi e [illegible] psdi hanno abbandonato l'aula «per p[illegible] contro il divieto di parlare». Poco prima [illegible] preceduti il pidiessino Germonio.

SPORT [illegible]

Ciclismo, [illegible] terzo in [illegible]

Giovo terzo (corsa a punti), il quartetto quarto (inseguimento), Cambareri quinto (velocità): questi i risultati dei piemontesi nella 3ª prova del Trofeo delle Regioni juniores su pista. Ora il Piemonte è terzo in graduatoria, dietro Lombardia e Marche.

Ippica, il Fia-Day presentato a Milano

Il Fia-Day, ricchissimo pomeriggio di galoppo a Vinovo il 19 luglio, è stato presentato ieri a Milano. Le otto [illegible] godranno di un particolare premio, riservato ai figli degli stalloni che hanno concorso alla costituzione di un particolare [illegible] premi. In programma St. Leger e Royal Mares (entrambi oltre i 200 milioni).

Basket: Robe di Kappa nelle [illegible] juniores

La Robe di Kappa è qualificata per le finali nazionali juniores: nelle semifinali, a Roseto degli Abruzzi, ha battuto Brindisi (90-57) e Latina (83-67) e perso con la Knorr Bologna (65-72).

Golf: poker del giovane Pecco

Momento felice per il 16enne torinese Andrea Pecco (handicap 8): in poco più di un mese ha ottenuto 4 vittorie, a [illegible] (trofeo dei Campioni), a Venezia (Leoncino d'Oro), a Vinovo (targa Cuo[illegible] d'Oro Lanti) e a Franciacorta (3° trofeo Giovanile Lamberti).

[illegible] la Cavallo campionessa [illegible]

La ventunenne torinese Claudia Cavallo (Podistica Corutti), si è laureata a Pescara campionessa italiana amatori di maratona.

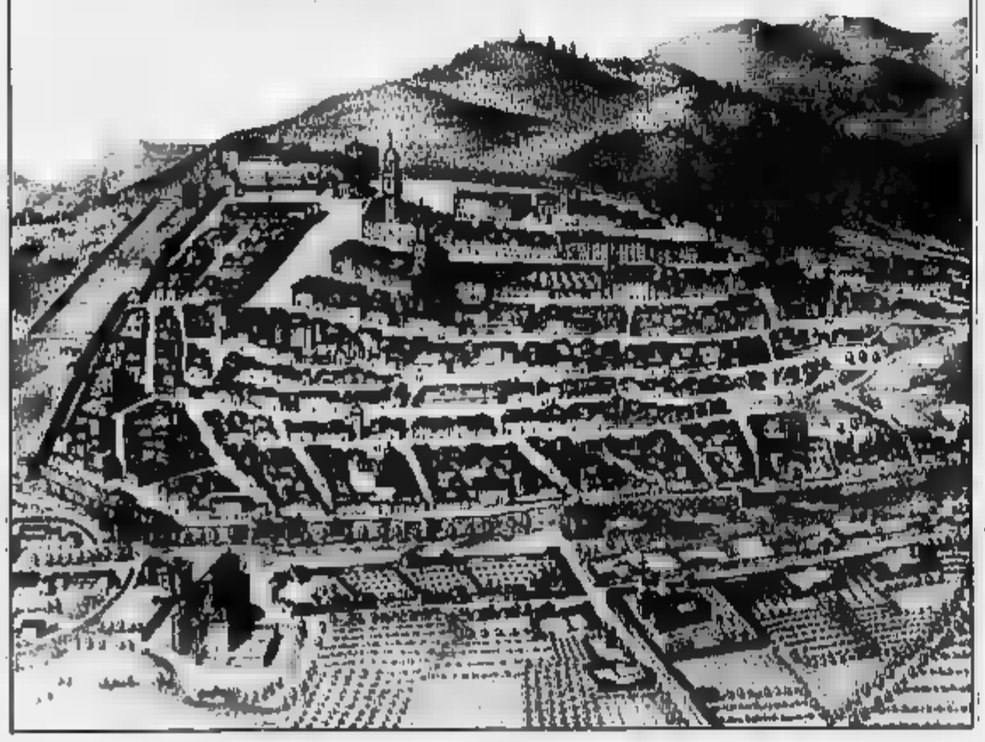
SALUZZO VI INVITA
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

16 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE «AMLETO NERTONE» - TEL. (0175) 43927
ORARIO: 16-19; il SABATO 16-23; LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera
nel Marchesato di Saluzzo:
una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte,
la bella campagna delle prealpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



adidas

Fonti S. Bernardo

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

LA STAMPA
Joyful promotion
DOMENICA
31 MAGGIO 1992
[illegible] LO
ore 9,30

STRA 16 TORINO
A FAVORE DI
Specchio dei tempi

[illegible] aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:

CENTRO - CROCETTA
Sol[illegible] La Stampa - Via Roma [illegible]
Adidas Style - Centro Commerciale Via Lagrange 15-2° Piano
Beri Sub - Via del Mille 10
Centro Stratonino - Piazza CLN
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
La Bottega dello Sportivo - Via Carlo Alberto 55
Mirabell Sport - Corso De Gasperi 18
Supermercato Di per Di - Via Santa Te[illegible] 19
T-Art - Via San Quintino 8

SANTA RITA - [illegible]
Autrui Giancarlo - Corso IV Novembre 114
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Miraflori Sport - Corso Cosenza 32
Sport & Sport - Via Tripoli 30/B
Supermercato Di per Di - Via Agricola 6
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
C.B.R. - Via Aosta 16/A
Emporium Donald Shimoda Sport - Via D. Jolanda 3
Montuetto Sport - Via Asiago 58
Milanello Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Willy Sport - Via Frejus 118

[illegible] - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 212
[illegible]lio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi [illegible]

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - [illegible]DATA VIT[illegible]
Molino Sport - Via Chieri della Salute 44
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Rubi 19

FALCHERA - REGIO PARCO - [illegible] MILANO
Pisca Sport - Corso Vercelli 121
Supermercato Di per Di - Via Torini 40

[illegible] [illegible] [illegible]NNA [illegible]
Pieri Sport - Corso Belgio [illegible]
Supermercato [illegible] per Di - Via Priocca [illegible]
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20

BORGO PO - [illegible]AN SA[illegible] - CAVORETTO
Alcardi Sport - Via Nizza 50
Jolly Sport - Corso Dante 79
Montecorno Sport - Via Goito 1
Moriondo Sport - Corso Moncalieri 261
Supermercato Di per Di - Corso Massimo D'Azeglio 60/H
Supermercato Di per Di - Largo Montenero 8

[illegible] MILLEFONTI - LINGOTTO - [illegible] GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Alassio 30
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Sole Sport - Via O. Vigliani 164
Supermercato Di per Di - Via Povere 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

BUSSOLENO
Supermercato Di per [illegible] - Via Traforo [illegible]

CARIGNANO
Supermercato Di per Di - Piazza Carlo Alberto 34

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

COLLEGNO
Maxi è - Cavalcavia Corso Francia

GASSINO
Supermercato Di per Di - Via Circonvallazione 30

[illegible]
Supermercato [illegible] per Di - Largo Sponna 8

[illegible]
Supermercato Di [illegible] Di - Via Martiri Libertà 4

LEINI'
Supermercato Di per Di - Corso Marconi 19/21

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

[illegible]
Supermercato Di per [illegible] - Via XXV Aprile 97

NONE
Supermercato Di per Di - Via Brignone 30

PINEROLO
Supermercato Di per Di - Piazza Roma 13

RIVOLI
Supermercato Di per [illegible] - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

VINOVO
Supermercato Di per Di - Via Fili Cervi 6

ACCORNERO

di per di IL SUPERMERCATO

Cassa di Risparmio di Torino

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE
[illegible] - [illegible] PONZA E - TEL. [illegible]

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A [illegible] DA
L. 11.608.450
CHIAVI [illegible] MANO
Garanzia 3 anni compresa [illegible] prezzo [illegible]

La [illegible] generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A [illegible] I NOSTRI [illegible] FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di [illegible]
E. [illegible] sas - Borgo d'Ivrea
[illegible] - Caselle Torinese
FINOTTI [illegible] -
STILCAR srl - San [illegible]
[illegible] - Torino
RUSPA [illegible] - Torino
[illegible] - Torino
[illegible] - Trofarello

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

MICHAEL DOUGLAS E MELANIE GRIFFITH
I DUE GRANDI PROTAGONISTI DEL
45° FESTIVAL DI CANNES
INSIEME

DA OGGI ALLO **STUDIO RITZ**

nel film più appassionante dell'anno

EMPIRE

in esclusiva

V.I. WARSHAWSKI:
detective tutto charme e astuzia... ma con un gran brutto carattere.

TRIONFA ALL' OLIMPIA 2

IL FILM PIU' PREMIATO A CANNES
VINCITORE

PALMA D'ORO MIGLIOR FILM

PALMA D'ORO MIGLIOR ATTRICE

BIM RAIDUE

Con le migliori Intenzioni

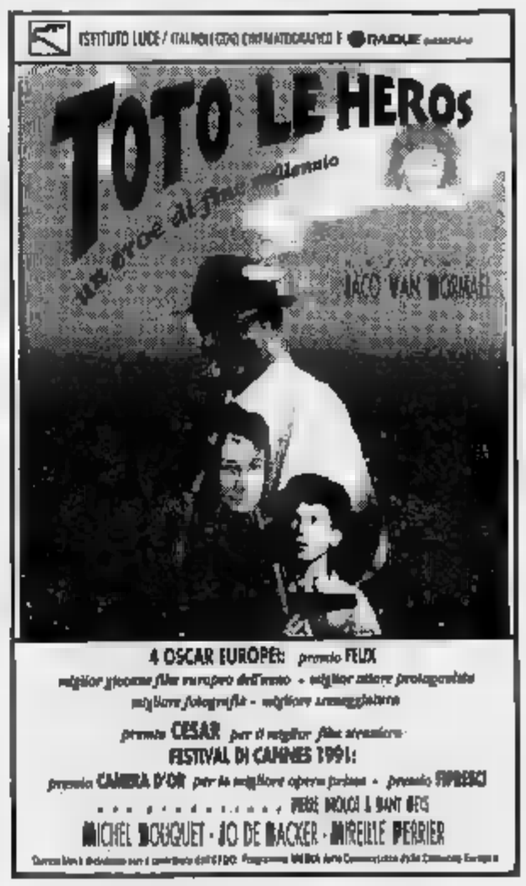
UN FILM SCRITTO DA INGMAR BERGMAN DIRETTO DA BILLE AUGUST

ATTENZIONE Spettacoli
Ore 15 - 18,20 - 21,40

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

A GRANDE RICHIESTA RITORNA
IL FILM PIU' PREMIATO DELL'ANNO

La sua vita sarebbe stata meravigliosa ma... la visse un altro



4 OSCAR EUROPEI: premio FELIX
miglior giovane film europeo dell'anno - miglior attore protagonista
miglior fotografia - miglior arrangiatore
premio CESAR per il miglior film straniero
FESTIVAL DI CANNES 1991:
premio CAMERA D'OR per la migliore opera prima - premio FIPRESCI
PRIME IMMAGINI A SANT'ORSO
MICHEL BOUQUET - JO DE BACKER - MIREILLE PERRIER

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Circolo della Stampa e Nuova Arca
per Specchio dei tempi
Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni
28 MAGGIO, ore 21
WALLY SALIO
(soprano)
e
RICCARDO CUCCIOLLA
(voce recitante)
in
D'ANNUNZIO-TOSTI E LA BELLE EPOQUE
ROBERTO COGNAZZO
(piano)
ALBERTO GOZZI
(commento)
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel 54.58.34. L. 15 mila e 12 mila soci Coalib - Cadas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti dei Conservatori del Piemonte

FIAMMA

in esclusiva

Una storia sui ricordi che ci perseguitano e sulla verità che ci libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE

ERBA

in esclusiva

LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADESSO?...

IL FILM!!

grand'eliseo • KING KONG

il ladro di bambini

UN FILM DI GIANNI AMELIO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.

ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

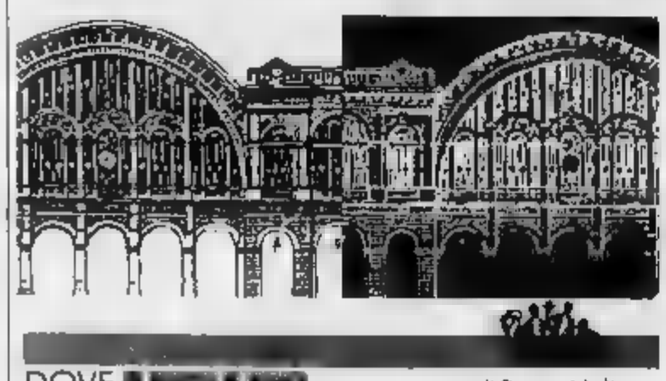
Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".



DOVE ANDIAMO ■ cura di Rocco Moliterni

Four Saints

Questa sera, alle 21, in concomitanza con il Salone del Libro, la De Sono Associazione per la musica presenta, alla Casa Aurora, in corso Emilia 4, uno spettacolo del Gran Teatrino di Marionette «La Fede delle Femmine» in titolo «Four Saints». Si tratta di una riduzione dell'opera omonima di Virgil Thompson su libretto di Gertrude Stein. Il libro di sala che accompagnerà gli spettacoli contiene appunti di regia, il libretto originale dell'opera in traduzione italiana di Giovanni Morelli e un profilo della vita di Rosella Mamoli Zorzi. La compagnia costituita da Margot Galante Garrone, Leda Bognolo e Paola Pilla, si occupa da anni della ricerca e della promozione dell'arte della marionetta. Negli ultimi scorsi ha rappresentato a Torino «The Scarlet Letter», «Holderlin» e «Que» è il vero Pulcinella». Repliche fino al 29 maggio. L'ingresso è libero su prenotazione al numero 011/53.07.30 oppure 54.07.26.

Cabaret

Al Teatro Erba la Compagnia Torino Spettacoli replica questa sera, alle 21, «Satirico Cabaret», il testi di Michele Serra, Domenico Starnone, Giorgio Gaber e Giuseppe Pontiggia con Marco Pejrolo e Roberto Scappin (quest'ultimo anche adattatore e regista). Telefono 011/896.56.47.

Trio a San Filippo

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, nel cartellone delle «Proposte d'ascolto» è in programma un concerto del trio Gabriele Betti al flauto, Paolo Carlini al fagotto e Donatella Pieri al pianoforte. Si ascolteranno musiche di Haydn, Beethoven e Donizetti. Tel. 011/53.84.56.

Nascondigli

Nella Sala Sottaria, in via San Martino 18 a Moncalieri va in scena questa sera, alle 21, per la rassegna «Nascondigli» lo spettacolo «Arriverà la mattina» di e con Marco Alotto. La regia è di Aldo Turco, le musiche originali di Michele Della Valentina.

Vita con lo zio

Al Massimo, in rassegna sul cinema croato propone questa sera, alle 22,30, il film «Vita con lo zio» di Krsto Papic.

Carmagnola, 10ª edizione della Giostra dei Delfini

Tra storia e leggenda

Prove di forza e di abilità, spettacolo teatrale, sfilata in costume
Domenica il percorso a ostacoli per cavalieri esperti e coraggiosi

L'insegna dell'Ordine francescano, lo stemma della città, l'arma gentilizia delle più antiche famiglie della zona. Sono i simboli che contraddistinguono le sette contrade di Carmagnola, ognuna con un proprio stendardo, che durante i tre giorni della «Giostra dei delfini» è contendente la decima edizione del Torneo Equestre. Come fu un'antica leggenda, tutto si svolge in costume quattrocentesco, rievocando giochi e usanze di un tempo.

Questa sera, alle 21,30, è in programma il tiro alla fune; domani, la scenografia ambientata alla fine del 1400 è cornice di alcune brevi performances teatrali. Domenica il tempo di sfilata: dalle 15, da piazza IV Martiri, oltre mille figuranti in costumi, paramenti e addobbi ispirati a quelli del XIV e XV secolo (mentre vestiti, vessilli e gonfalone, ovvero il drappo con i simboli del borgo di appartenenza, riportano i colori di bandiera di ogni contrada), si uniscono per la parata storica nelle vie del centro. Dopo aver percorso via Valobra e piazza Manzoni, il corteo raggiunge piazza Mazzini, proprio dove ha luogo la grande giostra equestre agonistica, momento culminante di tutta la manifestazione.

Vestiti di calzoni e stivali da sella, casacca e colori del borgo e di cap, il tipico berretto, i cavalieri si cimentano in un duro percorso a ostacoli sfidando, oltre le squadre del luogo, anche quelle delle città ospiti (sei in tutto), invitate per festeggiare il decimo anniversario della Giostra. Una gara senza esclusione di colpi, dunque, il cui premio è costituito dal palio (o drappo).

Nella foto d'archivio: un cavaliere impegnato a superare gli ostacoli della Giostra dei Delfini. Sono 14 le squadre che si contendono il palio 1992

Fino a domenica sera, nella chiesa di Sant'Antonio in via Gardezzana, è possibile ammirare i nove trofei attribuiti nelle passate edizioni, tutti opera del pittore Mario Cavazza. In mostra anche le medaglie commemorative in argento e bronzo dell'incisore Gaspare Grinfone, ognuna di quella consiata per la Giostra in corso e raffigurante, come vuole l'usanza, il tema della manifestazione. Per gli appassionati di filatelia in questi giorni sarà disponibile anche uno speciale annullo postale.

Tutti gli spettacoli in cartellone hanno luogo nel vecchio campo sportivo (ingresso da via Bobba). Prezzo dei biglietti: 7 mila lire per il tiro alla fune; 8 mila per la rievocazione storica per assistere alla Giostra equestre 12 mila lire. Informazioni al 972.02.33.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco di Carmagnola e dal Comitato Giostra dei Delfini, che ha indetto un concorso fotografico per stampe a colori su tutti gli avvenimenti della kermesse. Il materiale dovrà pervenire, unitamente alla scheda concorso e all'avvenuto pagamento della quota d'iscrizione, entro il 24 giugno al Circolo Fotografico (numero telefonico 971.20.40).

Elena Del Santo

Festival

Con la birra giochi e musica

S'inaugura oggi a Torino Esposizioni (padiglioni 3 e 3B, area dell'Arena Metropolis) «Birra & dintorni», festival di birra e altro organizzato dall'agenzia Metropolis in collaborazione con Uisp, Centro jazz e Associazione amici della birra. Fino al 7 giugno, la kermesse offrirà, oltre agli stand di degustazione, appuntamenti di sport, spettacolo, moda.

Il calendario di oggi prevede alle 19, nello spazio all'aperto, l'inizio del torneo di beach volley; alle 21 concerto rap della Devastatin Posse; alle 22, nello spazio interno, jazz con la Dixietoday Band. Alle 23 proiezione del film «Indiana Jones e il tempio maledetto».

Nei prossimi giorni si terranno tornei di scacchi, risiko, biliardo, arti marziali. E ogni sera ci saranno concerti e film.

Dal 5 al 7 giugno è previsto un concorso per voci nuove, «Cantabirra»: iscrizioni fino al 26 maggio in via Pomba 4 (telefono 883.883).

Non mancherà un meeting internazionale di collezionisti birrai. E ci sarà un kindergarten dove i genitori-visitatori potranno lasciare i bambini, che saranno assistiti da operatori specializzati.

L'ingresso costa 6 mila lire, 8 mila nel weekend. Su Torino-Sette, durante le due settimane della manifestazione, sarà pubblicato un tagliando che darà diritto allo sconto di mille lire sul prezzo del biglietto. **[g. f.]**

Fotografia

Jeans: moda e mito in vetrina

Con i bottoni metallici e con la chiusura a lampo, con il risvolto o lisci, stretti e a zampa di elefante, stinti, elasticizzati o sfrangiati: comunque jeans. Basta la parola per evocare miti e storie di generazioni di giovani e basta un'immagine può «fermare» sulla pellicola uno dei più sorprendenti made in Usa Anni Sessanta. E' quello che hanno pensato alla Levi's Strauss quando hanno indetto il concorso fotografico «Ritratto in Blu Jeans», diventato una mostra esposta prima a Milano e in questi giorni allo Yoyo Club, via Burzio 8, fino al 30 maggio. Un'iniziativa che il locale ha coordinato con l'assessorato alla Gioventù, Radio Flash, Lupetti Editore e il negozio «Lo zio d'America». Pannelli di immagini di ogni dimensione, a colori e in bianco e nero, ottenute con tecniche diverse, realizzate da fotografi dilettanti che hanno puntato l'obiettivo sui jeans che fa giovane, ribelle, sportivo, comodo e allegro. Anche i bambini non sono insensibili al richiamo dell'abbigliamento casual e appaiono in grandi Levi's 501 e con berretti dall'inconfondibile tela blu. Allo Yoyo si può inoltre acquistare il libro di Ugo Volli «Jeanss» (Lupetti Editore) con copertina di autentica tela jean e per i veri fanatici sono esposti alcuni Levi's della produzione precedente agli Anni 50. Apertura dal martedì al sabato (22-02). **[t. pl.]**

NOTTE ■ cura di Gabriele Ferraris

Blues e Swing

Ultimo appuntamento della rassegna «Dall'Africa Blues Swing», ideata da Franco D'Andrea e organizzata dal Centro Jazz, dalle Attività culturali universitarie e dall'assessorato alla Gioventù. Oggi, alle 13,30 e alle 21, due concerti gratuiti al Piccolo Regio; in entrambi gli spettacoli si esibiranno il jazzista francese Hervé Bourde e il musicista senegalese Karim Toure, e i griots (cantastorie) senegalesi Gemelli Coulibaly.

Roulez Fillettes

Un gruppo vocale francese, Roulez Fillettes, cinque donne che cantano con timbri diversi, creando uno strabiliante impasto sonoro: è l'ultima proposta del «Folk Club» di via Perrone 3 bis, che chiude stasera la stagione concertistica 91/92. Lo spettacolo s'inizia alle 21.

Adesso il Centro cultura popolare proporrà, dal 13 al 26 giugno allo stadio Filadelfia «Giugno in cascina», il folk festival che ospiterà, la sera conclusiva, Pete Seeger.

Jazz, rock, folk

Concerti jazz stasera: alla «Contea» (corso Sella 132) il quartetto Petracca-Borsari; al «Capolinea» (via delle Maddalene 42 bis) il quartetto di Stefano Colnaghi; al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 20,30) il trio Salerno Mari Grosso. New Age al «Caffè del Parco» (corso Orbassano 215) con Ermo Grubessich e Dino Pelissero.

Rock: a «Hiroshima» (via Belfiore 24) i Jester Beast; al «P&B» (piazza Statuto 16) Cico Cicogna; al Jazz Club Giau (strada Castello di Mirafiori 346) l'House Band; all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110) gli Anvil; al Parco Dalla Chiesa di Collegno i Gipsy Eyes; alla «Cicala» di Fiano i Key Brothers; all'osteria «A Stura» di Casalie (strada Francia 47) i Powerillusi; al «Musicarisma» di Pancalieri (piazza S. Nicolao 17) i Container; al «Ca Nova» di Casalborgone Tullio Repone; alla «Sagoma» di Almese Le Trombe di Falloppio. Folk a «Sono una donna» (via Fratelli Carle 41) con gli Aria Pesta. Blues con i Barbablues alla «Pioletta» (corso Francia 195); al «Pub 84» di Rivoli con gli Street Action (ore 20); e con la Doc Brown's Midnight Band al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130). Inizio alle 22, salvo indicazione contraria.

Michelle Shocked

Il 31 maggio allo «Studio 2» concerto di Michelle Shocked. Prevendite da Rock & Folk.

MANGIAR ■ a cura di Edoardo Bollone

A Savigliano

Cucina piemontese anche se il nome «fa» montagna

Negli Anni Cinquanta fu costruito da Lino Andreotti, guida alpina molto nota a Savigliano. E non a caso, ancora oggi, questo simpatico ristorante si chiama la Gran Baita. Da qualche tempo c'è una nuova gestione con Roberto Lovera. L'arredamento, più che rimasto lo stesso con presenza (è ovvio) di legno nelle sale. Anche la cucina, nonostante il cambio al timone, ha sempre un menù piemontese con trionfo di agnolotti al plin al sugo d'oca, tajarin delle Langhe, ravioli della Val Varaita, gnocchi. Fra i secondi, almeno in questo periodo, vanno alla grande lo stinco con funghi cotto nel Nebbiolo e la tagliata al rosmarino.

Rigore filologico piemontese anche fra le proposte dolci. Ecco allora l'irrinunciabile scelta fra bonèt, torta di nocciole e panna cotta alla frutta (segnaliamo quella alla fragola e il tipo Giadoja dove è di prammatica la cioccolata).

I vini hanno una lista che dà ampio spazio ai piemontesi ma fanno bella presenza anche etichette francesi e californiane. Il prezzo, in un ambiente dalle cifre sempre più alte, è decisamente onesto: poche volte oltre le 50 mila, con i vini.

Via Cuneo 23
Cucina piemontese
Specialità: i primi
Mai chiuso
30-60 mila, con i vini
Tel. 0172/712.060

Metodo Steiner

Con il gioco s'impara a lavorare

A lavorare s'impara da bambini: gioca con impegno, dice la pedagogia steineriana, e da grande farai tutto così. Il gioco è dunque al centro di una scuola molto speciale, che si ispira alle teorie del filosofo tedesco Rudolf Steiner, coinvolge direttamente i genitori e sforna bambini armoniosi e creativi. In Italia questa scuola scarseggiano ma là dove ci sono - a Milano, per esempio, e nel Friuli e nel Trentino - possono vantare gruppi di sostenitori entusiasti.

Anche a Torino n'è nata e domani i genitori degli scolari invitano chiunque lo desideri a visitarla (ore 10-12/16-19 in via Vinzaglio 3, telefono: 66.99.616 o 65.59.48). Un incontro poco formale e molto istruttivo. In questo asilo, infatti, sono bandite le attività intellettuali (Steiner le prevede solo dopo i sette anni) e regnano quelle artistiche: il modellaggio della creta, la pittura ad acquerello e una particolare «arte del movimento» nota come euritmia. **[m. ver.]**

Al Teatro Torino

E il corso di danza fa spettacolo

Sono 120, giovanissimi e versatili. Infatti, per il loro «Spettacolo di fine anno» intitolato «Matinée et Soirée Musicales» (con musiche di Rossini), gli allievi della Compagnia di Danza Teatro di Torino propongono un repertorio che assembla agli stilemi classici, quelli moderni, con incursioni nel jazz e nel flamenco. La performance, che ha avuto un preludio il 10 e il 17 maggio (con il saggio d'addio di sei ballerine fresche di diploma), prosegue domani alle 21 e domenica alle 20,30, al Teatro di Torino in piazza Carlina 9 (ingresso 10 mila lire). Sul palcoscenico un carosello di piccoli tutù e mini-calzamaglie, visto che i protagonisti hanno dai 6 ai 16 anni. «Alcuni di loro, affrontano la danza per puro diletto, altri intendono continuare professionalmente, ma per tutti la formazione è completa» spiega la ballerina Loredana Furno, direttrice artistica della Compagnia. Sua la coreografia del doppio spettacolo, con brani anche di repertorio «La Silfide» e da «Giselle». **[s. f.]**

Caccia al tesoro

Quell'enigma da cercare tra i libri

Alla ricerca del tesoro, fra le pagine. Si chiama «Caccia al libro», il gioco itinerante organizzato per questa sera e domani in orario di negozio (informazioni all'87.10.76 e 83.67.24), dal Salone del libro, con l'Associazione «Della Rocca - Borgo Nuovo», la libreria «La città del sole» e «La Stampa - Torino Sette». Stazioni di questo ludico percorso saranno una quarantina di negozi diversi - dalla galleria d'arte agli alimentari, alla bottega artigiana - della zona circostante via Della Rocca e piazza Maria Teresa. Il procedimento è quello di una caccia al tesoro rivisitata: la chiave del gioco in alcuni libri che custodiscono altrettante lettere da combinarsi, fino a comporre una frase misteriosa. Per i solutori dell'enigma l'appuntamento è alla «Città del sole», via Po 57, dove avverranno le premiazioni. In palio, buoni per acquisti librari e biglietti per la festa organizzata da «Torino Sette», per il 25 maggio, alla discoteca Big. Ai primi arrivati, pure un pacco-regalo con diversi volumi. **[a. fr.]**

GLI APPUNTAMENTI

Cuore

Oggi e domani, dalle 9 alle 18, al Centro incontri Crt in Stati Uniti 23, medici spiegano al pubblico i problemi collegati all'infarto del miocardio. E' nell'ambito del convegno organizzato dal prof. Michele Casaccia.

Etica e manager

A Torino Incontra, il Centro congressi della Camera di commercio in via San Francesco da Paola, ore 8,30-18, seminario gratuito per studenti «Discutiamo di etica e i manager del domani». L'iniziativa, organizzata con il professor Sergio Ricossa, affronterà i temi del Lobbying (i condizionamenti politici e legislativi dei gruppi di potere), le Opa e i Raiders (acquisizioni e scalate alla Borsa), e l'Insider Trading (l'uso illecito di informazioni riservate). Telefono 561.73.00.

Leggere e scrivere

E' il tema delle giornate di studio dell'Associazione Freudiana (oggi ore 9,30-18, domani 9,30-12,30) al Centre culturel français, via Pomba 7. Relatore lo psichiatra psicoanalista Jean Bergès. Partendo dall'esperienza clinica si cerca di avvicinarsi allo studio dei sintomi riguardanti il linguaggio scritto del bambino. La quota di partecipazione è 80 mila lire, 30 mila per gli studenti. Tel. 749.76.93.

«Il complotto»

Il prof. Jerome Lejeune, genetista, partecipa alla conferenza «Il complotto contro la vita» (ore 21, Sala Seat in via Bertola 34). Organizza l'Alleanza cattolica.

Sordità

Alle 21, all'Accademia di medicina, in via Po 18, conferenza «La sordità infantile» con intervento di Alain Morgon.

Conferenze

Alle 21, nella sala consiliare di Mazzè, conferenza sul problema droga. L'iniziativa è del medico locale Teresio Comerro coadiuvato da don Paolo Fini, presidente del Centro torinese di solidarietà, che interverrà al dibattito. A Rivalta, il ciclo «Informare per capire» continua questa sera con la conferenza «La tossicodipendenza nell'Usl 34» che si terrà presso la scuola Sangone, in via Piossasco 57. Interverranno medici del San Luigi.

«Animalia»

E' prevista per questa sera (ore 21, al Teatro Torino in piazza Massaua) la presentazione ufficiale della nuova associazione «Animalia», per la difesa e il rispetto degli animali.

Gervaso ai Lions

Roberto Gervaso è ospite dei club Lioness e Lions Torino Stupinigi e Lioness Torino Host questa sera, ore 20,30, a Villa Sassi. Intrattiene i convenuti parlando del libro «La Bella Rosa».

Voci dal Buio

Questa sera, ore 21, al centro di documentazione Paolo Ottalli di Chivasso, in via Paleologi 6/a, appuntamento con il Bangladesh: proiezione di diapositive e testimonianze di Carla Guerra e Franco Rosa, volontari del servizio civile internazionale.

Turismo

Sono cominciate al centro Torino Regina, via XX Settembre 65, le iscrizioni ai corsi per il turismo: consulente turistico, accompagnatore turistico, guida, animatore, hostess congressuali. La frequenza è serale e preserale. Per ulteriori informazioni telefonare al 544.165.

Mercatino

Si terrà domenica a Orbassano il «Secondo mercatino dell'hobbystica e dell'antiquariato», ore 8-19 in via Nazario Sauro, oltre cento gli espositori.

Chagall

Terminerà il 16 giugno alla Galleria Arte Contemporanea, via Montemagno 37, la mostra Chagall: acquefortis. Orario: da lunedì a venerdì 9-12 e 15-19, 10-12 e 16-19 sabato.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	66.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.891
Prefettura	56.891
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	69.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elitambulanze	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 788.511 - 752.695
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.501.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.810
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Asido	54.04.89
Aptr	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldosero	83.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidal	50.23.06 - 59.52.65
Auxilia	44.11.40
Anse	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Bpi	242.18.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Sisdo, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7783.308
via Nizza 66,

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 66.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciaci, 83.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Servizi 436.65.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.823
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Verde 438.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 880.39.46-880.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flocheto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. de Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180, Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

P. G. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: domani ore 21,15 per la stagione 1991/92. Concerto del Coro della S.A.T. In programma canti tradizionali alpini. Biglietto unico L. 15.000.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI - Stagione Primavera 1992: 9° concerto. Questa sera ore 21 direttore Allin Francis, pianista Sergio Marzorati. Debussy, fantasia per pianoforte e orchestra. Vaughan Williams, sinfonia n. 3 (A London Symphony).

CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni: 29 maggio ore 21 «Soirèes del Circolo della Stampa». Wally Sallo (soprano) e Riccardo Cucciolla (attore) in **D'Annunzio-Totò e la Belle Epoque.** Bist. Salone La Stampa via Roma 80, tel. 539.884. L. 15.000 e L. 12.000 soci Cas.to Codas, Soci Cir. della Stampa - Abb. La Stampa - Stud. del Conservatorio del Piemonte.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: giugno seminari-ginnastica dolce, danza classica, tecnica Cesthetsu e coldy. 562.4956.

GINGER (via Piana 5, Torino, tel. 011 837.892): **Danza vacanza a Pracatinat:** Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6-8 anni e ragazzi da 9-14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

TEATRO NUOVO-Torino: sabato 30 maggio ore 20,30 **Avventure di un E.T.** fantasia coreografica in 3 tempi con i ballerini di Susanna Egri e la partecipazione degli allievi della scuola di danza Susanna Egri. A totale beneficio di Telefono Azzurro. Per informazioni e prenotazioni tel. 695.552

RITROVI

AL BAGATELLE [illegible]; [illegible] per adulti, valzer [illegible], musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe

ARLECCHINO: ore 21 Rocky e il Mº Coroni in «Grande festa del venerdì» cocktail... piano bar.

[illegible] DANZE: (v. Cuneo 30 Nichelino - [illegible].606.1058) [illegible] orch. Bruno Mitola.

CHALET: ore 21.

CLUB [illegible]: ore 15,30 danze a cumi per tutti con Gribaldi [illegible] tesoro «a [illegible] di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa della donna» un «fantastico venerdì» [illegible] Gribaldi.

[illegible] ESTIVO (tel. 521.5275): ore 21 Edo Puma.

EXTREME [illegible] DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero ritorno al ballo da noi». Orch. Harmony.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.054): ballo liscio con Ungarelli.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 liscio orchestra Showman.

LE ROI: ore 21: di tutto un po'... di più.

K 11 (tel. 0124 617.162, Valperga): domani sera i Baroni del liscio.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valdellce 4/A): ore 15,30 da ridi «a passo di danza», ore 21-1 la serata che si distingue con i fan, party, e giochi. Orch. Gino Romeo.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro: cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino: Ven.-sab.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Pren. tel. 011 913.0113

MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

PATIO - [illegible] tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: pren. t. 562.4496 - 436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687-583): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] (via della Rocca 39, tel. 835.331): Virgilio Bini.

ARX (via Bertola 31, Tel. 562.4888): «Trani & Pennetti» Boggio Marzot, Chessa, Taliano, Vittonetto, Zancan. Inaugurazione ore 21.

CIRCOLO UFFICIALI TORINO (Vinzaglio 5): Espone Piero Salvatorello dal 22 al 28 maggio.

GALLERIA AREA (via Montemagno 37 tel. 819 1516) Chagall incisioni

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): dipinti dell'800.

GALLERIA CAVOUR (Moncalieri, tel. 640.6157): F. Maiolo, F. Sanna.

GALLERIE IPOGEA (corso Matteotti 13, Torino): Tomaselli - Palumbo dall'8/5 al 30/6. Orario dalle 16 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17/a, tel. 562.5815): Mostra di Molotto Morlo.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Mostra '800-'900.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): R. Michieletti.

SOC. PROMOTRICE B.A. (Valentino): [illegible] Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12 e 15,30-19.

TAURIS ARTE - CENTRO SCULTURA (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio Costa «Lavori africani».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

BERMAN: Luigi [illegible] disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra [illegible], tel. 540.865): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.

DAVICO: Sergio Vacchi.

FOGLIATO: Teresio Zucca.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Il sistro du ciel Italia-Francia.

L'[illegible] (Asti): G. F. Sanguineti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

MICRO': [illegible] Rosso Cappellini.

NARCISO: Roger Seldon.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19/G): [illegible] Tecniche II - «L'acqualorte».

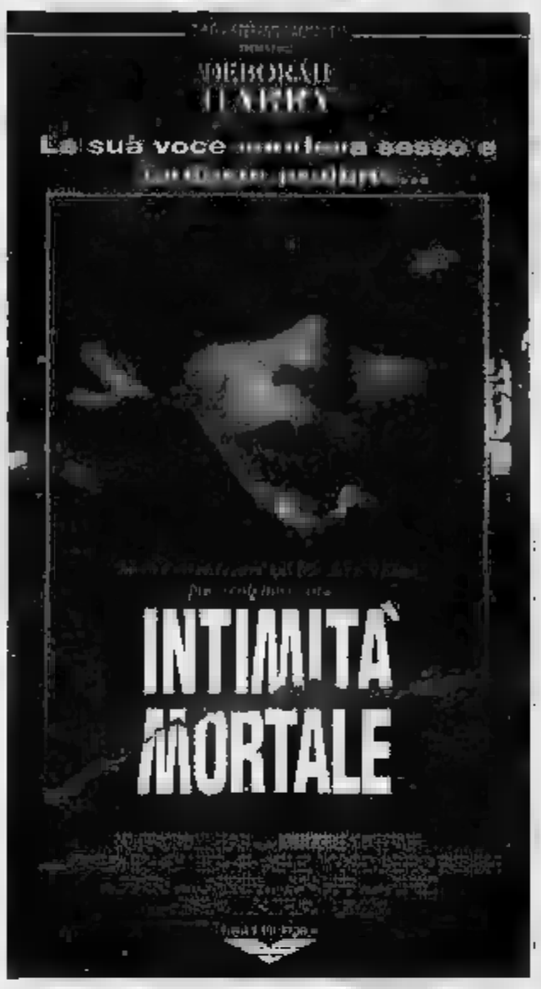
CHALET *del Valentino*
[illegible].650.97.56
RIAPERTURA SALA DANZE

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 44

Per i cultori del «sesso parlato» l'arrivo di Cory a Los Angeles fu una bella festa. Ma [illegible] per lei...!

OGGI [illegible] 200

AL «NOIR IN FESTIVAL» DI VIAREGGIO UNA VAMPATA D'EROTISMO ACCENDE IL FESTIVAL



OGGI ALL'ETOILE

L'attrice preferita di Tinto Brass

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

PICCOLO AMBROSIO

in esclusiva

IL [illegible] ITALIANO CHE [illegible] VINTO L'OSCAR

lilliput

in esclusiva

RIVER PHOENIX: *la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia*

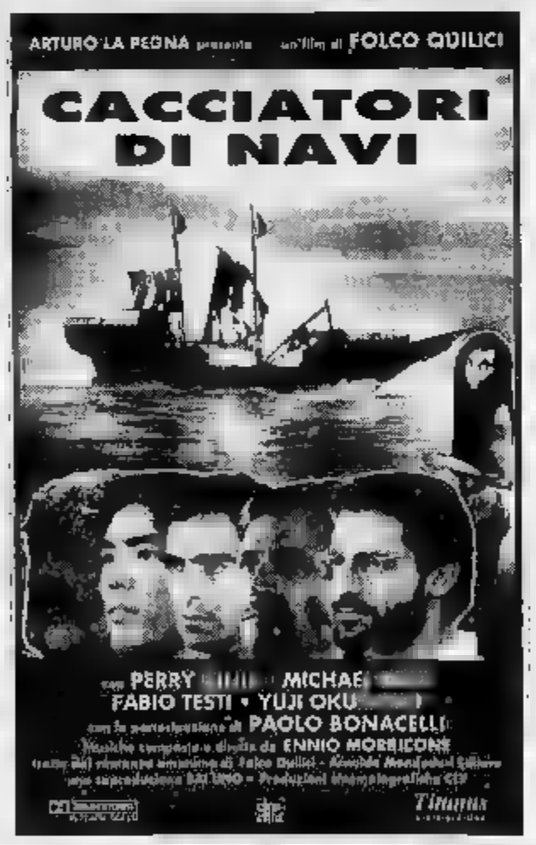
KEANU REEVES: *il protagonista di POINT BREAK*

GUS VAN SANT: *il suo nuovo film-scandalo*

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

Titanus DISTRIBUZIONE

OGGI AL CRISTALLO



PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

OGGI ALL'ARLECCHINO

Quella [illegible] a Beverly Hills avvenne la più gigantesca rapina [illegible] della storia...

TERRY «BOOMER» HAYES [illegible] TROVO' AL CENTRO DELL'ESPLOSIONE

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

OGGI «PRIMA» AL REPOSI

MOLTO AMATO DALLA CRITICA PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
NON L'AVRESTE MAI CREDUTO POSSIBILE PERCHE' LEI E'...

PRIME VISIONI

[illegible] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16
17,30/19,10/20,50/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000

Intimità [illegible]e
di A. Holzmann, con D. Hany, J. Russo (Usa '91) — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un assassinio in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che spera di [illegible]sfrare. N.V. 1h 31' Thriller

Adua 400
c. Giulio Cesare [illegible]
Tel. 856.521
Or.: 16,30/19[illegible],10

[illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,35
Ing. 10.000, rid. 7000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N.V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30

CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000-7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar [illegible] Comm. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Rapina del [illegible]a a Beverly Hills
di S. J. Forte, con K. Wahl, M. Frower (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari [illegible] alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto [illegible] ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [illegible]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.116. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Alice 6000

Europa Europa
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, dotto false spoglie e dopo drammatiche [illegible]ture, entra nella scuola per SS. 1h 49' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thur[illegible] (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela [illegible] intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Baecker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, [illegible]e e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 850.7100. Or.16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Cacciatori di navi
di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' Avventura

Doria
v. Gramsci II
T. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

[illegible] di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con sogni di navi, mai d'audience N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
p. Sabotino. T. 447.5241
Ore 15,45/18/20,15/22.30

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iarrocitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92, 1h 50' Drammatico

[illegible] Blu
p. Sabotino. T. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000

La vita appesa a un filo
di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' Commedia

Eliseo [illegible]
p. [illegible]
Tel. 447.5241. Or.: 16
sera 18,45/22,15
Ing. 10.000, rid. 6000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Empire
[illegible]. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.842. [illegible].: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

[illegible] col [illegible]a spillo
di J. Kenay, [illegible] Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione la l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

[illegible]
[illegible]. Moncalieri 241
Tel. 696.6547. Locale climatiz. Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.[illegible], rid. [illegible]

Come essere donna [illegible]zza lasciarci...
di A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]ia

Etoile
(Ex Torino) v. S. Buzzi
Tel. 530.353. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Splendo Marina
di George Ramirio, con Debora Caprioglio, Steve Sand (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada [illegible] donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Or.: 20,05/22,30

Ing. 10.000, rid. 7000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce [illegible] prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' Thriller

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Il principe [illegible] [illegible]
[illegible] e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4516 Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Cochran (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star [illegible] l'Enterprise [illegible] chiamata a una nuova delicata missione: tallonare la [illegible] intergalattica con i grandi nemici [illegible] Klingon 1h 55' Fantascienza

PRIME VISIONI

[illegible] Kong
v. Po 21 - T. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Alice 6000

Il la[illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iarrocitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput
v. XX Settembre 1[illegible]
Tel. 537.100. [illegible].: 15,15
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Belli e [illegible]
di Gus Van Sant, [illegible] River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 16. 1h 40' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000

Fermati, o mamma [illegible]
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Nazio[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. [illegible]

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si [illegible] [illegible] pazzo psichiatra cannibale liberato ma[illegible]. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Nazionale [illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: [illegible]
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000

Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Villaj, M. Constantino, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filisea decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste [illegible] Natale. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
v. Venezia 5
Tel. 749.2362
Or.: ap. 20,10; ult. [illegible]

[illegible]o e i 7 nani
dды. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '[illegible]) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre [illegible]sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15
18,20/21,40
Ing. 10.000, rid. 7000

Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una ragazza di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 05' Biografico

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

La ragazza dei sogni
di [illegible]. Harris con D. Fischer, I. [illegible] (Usa 87) — Un ragazzo affida[illegible] suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 Or.: 15,15
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000

[illegible] amiche del [illegible]
[illegible] M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La dissacrazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]matico

Selene
c. Belgio 59
Tel. 674.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000, rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. [illegible] — Un'attrice di successo trascura per il lavoro [illegible] figlio. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible] [illegible]
v. Acqui 2.
[illegible]. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, Alice 6000

Vite sospese
di D. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si [illegible] in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. [illegible] mondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000, rid. [illegible]

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta
s. Collasso 12
[illegible]. 749.2007
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. [illegible]

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina [illegible] in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella lotta di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 31[illegible]
[illegible]
Rassegna di primavera. Ingr. [illegible]

[illegible]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
OGGI RIPOSO

[illegible]
v. Nizza 66
[illegible]. 667.668
OGGI [illegible]

Drive In
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 225.53.13
Tacchi a spillo
di P. Almodóvar con Victoria Abril, Miguel Bosé, Marisa Paredes. Or.: 22-24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Il grande inganno
Jack Nicholson, ore 20,10-22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Domani **Terminator II** con A. Schwarzenegger. Colori.

Massaia Borgaro
v. C. Massaia 104
Tel. 257.661
OGGI RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.003
OGGI RIPOSO

V[illegible]
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
[illegible] [illegible]

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Salone del libro. Lingotto ore 15. Per «spazio incontri» C. Mojer parlerà su Scritti intorno all'Opera. Itinerario della prod. libraria musicale. A cura di Fitzcarraldo. I biglietti della recita di Andrea Chenier del 21/5 annullata per sciopero verranno rimborsati alla biglet. dal 26/5 per 10 giorni. Tel. 6615.241.

TEATRI

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
[illegible] alle Swing, a cura di Franco D'Andrea, [illegible] Toura - Hervé Bourde Duo o I Gamelli Ceulibaly. Ore 13,30 conferenza-concerto; ore 21 [illegible]. Ingr. [illegible]. Ore 17,30 Grandi cantanti fra 2 centenari (1991-1992 2ª parte) a cura di G. Gualanzi. Ingr. libero. Inf. tel. 6615.363/209. Ore 20,45 Il gruppo della R[illegible] in **Molière, divertisse-[illegible] I [illegible]esties** («Spararello pomito immaginario», regia [illegible] Corbella - «La pratiosa ridicola» regia di R. Guicciardini). [illegible]. T. Adua or. 16,30-19 (esclusi festivi).

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871

Alfa Teatro
v. Cassiborgone 16/1
Tel. 819.8529
Stasera ore 20 incontro aperto con Tadeusz Chudecki della London Academy of Music and Dramatic Art sulla stage «Da W. Shakespeare a A. Cechov» finalizzato alla messa in scena di uno spett. Lo stage si articola in 10 incontri di 3 ore presso Alfa T[illegible]. Inf. ed iscr. [illegible]

[illegible]
p. Solferino 4
Tel. [illegible]
Ore 15 4ª giornata della cassa[illegible] organizzata da Federcasalinghe sede di Torino.

[illegible]
v. Chiomonte 3
[illegible]. 331.764

Ambra Teatro
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985

[illegible] Rai
p. Rossaro
Tel. 880.74.861
I concerti di Torino Rai - Stagione di primavera 1992, 9° concerto - questa sera ore 21 direttore Alun Francis. Musiche di Debussy, Vaughan, Williams. Poltrone num. L. 30.000. Ingresso 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.99
Ore 20,45 **Misura per misura** di William Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal Teatro Stabile Torino. Biglietteria via Roma 49 (orario 9-18, lunedì riposo). Per informazioni tel. (011) 557.0248 - 544.582. Repliche fino a domenica 31 maggio.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Continua prevendita per il concerto di **Luca Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 65.99.034 - 65.05.195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico Cabaret**, con Marco Peloso e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. lor. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato.

[illegible] [illegible]
v. Cavour 7
Tel. 541.343
Utopia americana. «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream», a cura di F. Quadri pres.: lun. 25/5 [illegible] 21 **Le voci della protesta e le notti psichedeliche**, serata per[illegible]des and Tapes. Stasera ore 21 Drama Teatri 5. Germinano in **Gusci**, [illegible] e regia di M. Cavicchioli e M. [illegible]

Chiesa del Batù
s. Limbano I
Giaveno
Tastar de corda
Rassegna internazionale di concerti VI ediz. sabato 23/5 ore 21,30 Ropkinson Smith [illegible] barocco. Bach, Weiss, Bach.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. [illegible]
Ore 10,30 al Salone del libro il Grassaraggio - Teatro Juvarra presenta **Editoria e Teatro**. Coord. P. Bertinetti, S. Martin con E. Bonaccorsi, G.D. Bonino, M. Guastoni, G. Manfridi, A. Piscedda, F. Quadri, U. Rontani.

[illegible] Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Vedi cinema.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
La bella stagione
Assemblea Teatro presenta **Mio [illegible]anfield [illegible] Mary**, oggi [illegible] 10, regia di [illegible]. Per inf. e pren. tel. 771.02.25-741.31.27.

[illegible]
c. M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/67/87
Domani sera ore 20,30 [illegible]letti di Susanna Egri in **Avventure di un E.T.** L'incasso è a totale beneficio del Telefono Azzurro. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.62 ore 15-19.

Teatro [illegible]
v. C. Massaia 104
Tel. 257.661
OGGI RIPOSO

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62s
Stasera ore 21 **Animalia** club serata di cultura e spett. a favore degli animali, tel. 562.81.84.

Stalker Teatro
v. Tiziano Lancia 31
Grugliasco
Tel. 787.117
Ore 22 Stalker Teatro presenta allo Spazio Comunale di Grugliasco **Genere Azioni**, simbol del progetto triennale Work in progress. Festival Intern. delle Arti differenti sensazioni 9, regia di G. Bracconi, con P. Faucigliano, R. Marsella, A. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Tarocco, mus. M. P. Mangovani.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
s. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Orario continuato 9-20.

[illegible] [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ing. 8000
[illegible] la casa del mio amico?
di Abbas Kiarostami. Ilr.: 16,45; 18,30; 20,45; 22,30. Prima visione.

[illegible] [illegible]
s. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ing. 7000
Ore 16,30 **La febbre dell'oro** di C. Chaplin. Ore 17,45 **Un chien andalou.** Ore 19,15 **La fine di S. Pietroburgo.** Ore 20,30 **Fantasia** di Disney. Ore 22,30 Cinema di Cros[illegible] Slovenia **Vita con lo zio** di K. Pepic, Ingl. sott.

Massimo [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso L. [illegible]
Omaggio a Marco Bellocchio: ore 18,10-20,50 **Salto nel vuoto** di M. Bellocchio. Ore 18,10 **Vacanze in Val Trebbia.** Ore 22,30 **Gli occhi, la bocca** di M. Bellocchio con A. Molina.

LUCI ROSSE

[illegible] v. [illegible] 18, tel. [illegible]. **La palestra dei piaceri particolari**, [illegible] Tracy Chanel - Robin Byrd. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT [illegible] P. Oddone 31, tel. 484.821. [illegible] [illegible] **erotico**, [illegible] J. Saveur, M. Hallyd. Col. V. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLI[illegible] c. Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Moana Pozzi in... luce profonda.** Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, [illegible]. 655.334. **Feti desideri erotici**, con J. Petty, R. Jeremy. Col. Vist. 16. Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Inarrestabili capricci virtuali**, 1ª visione con Marilin Chambe[illegible] Juliet Anderson. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. [illegible].

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 550.54.70. **Vanessa la tigre del sesso** con Vanessa Del Rio, Jerry Butler, Col. vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. S. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Transex il film più trans.** Colori. Vietato 18. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 457.765. **Brucia sesso... brucia**, con Angel, Ginger Lynn. Col. Vist. 16. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 656.3817. **Mia moglie è dottore e Pinternista** con Veronica Hart, Samanta Fox. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Saint Tropez Saint Tropez

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: Ombre e nebbia
SPLENDOR: Beethoven

CHIVASSO
CINECITTA': Come essere donna senza lasciarci la pelle
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Beethoven

CIRIE'
NUOVO: Beethoven

COLLEGNO
PRINCIPE: Fermati, o mamma spara
REGINA: Narcos
STAZIONE: Bolle di sapone
STUDIO LUCE: Analisi finale

[illegible]
MARGHERITA: Il silenzio degli innocenti
PERONA: Una pallottola [illegible]nciata 2½

[illegible]
CINE [illegible] SI LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Il silenzio degli innocenti

[illegible]
[illegible] **Il ladro di bambini**
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il principe della marea

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Beethoven

MONTAMARO
VITTORIA: Magi in celare n. 2

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNETA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

[illegible]
[illegible] **L'amante**
ITALIA: Fermati o mamma [illegible]
[illegible] **Il padre della sposa**

RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven

SALICE D'OULX
SAVOIARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
SECCANIS: domani **Biancaneve e i 7 nani**

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Missisipi massie

VALPERGA
AMBRA: Freejack la fuga nel futuro

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,00 **Celebration at [illegible] sur**, film
22,30 [illegible]e, telefilm

Telecupole
18 — [illegible], sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — [illegible] in [illegible]
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Serata internazionale di danza da Rieti**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, [illegible]
[illegible] — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,15 **Tgg speciale**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica [illegible]**, telefilm
[illegible] [illegible] **mare**

Quarta [illegible] Tv
17 — **Voglia di vincere**, miniserie
18,30 **Juventus camp**
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**

Telecity
17,30 **Sotto in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [illegible] telefilm
20,30 [illegible] **chiamavano Trinità... giocavano sempre con il morto**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz

Videogruppo
19,30 [illegible] **Rod**, tutto sui rally
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta [illegible] Magellano**, doc.
[illegible] [illegible] replica

[illegible]
17 — **Video Top**, rubrica
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
[illegible] **Lilly la cartolomante in diretta**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**
9 — **Veronica il volto dell'amore**
12,30 **L'invincibile Shogun**
19 — **I protagonisti**, rubrica

Quinta [illegible]
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
[illegible] — **Allenamento**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Lionman**, film

Tv7 [illegible]
18 — **Mio figlio Daniele**, telefilm
[illegible] [illegible] **Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **La vera storia degli indiani**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le foto della settimana**

Rete 9 [illegible]
[illegible] **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,27 **Tg 9**
[illegible] **Confidenzialmente con**
21,30 **Obiettivo sport**

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: «L'Ave [illegible]**
18,25 **Celebriamo le parole**
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Il salone del libro»**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Arzaca - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 [illegible]

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**
19,35 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal [illegible] di Torino**
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,15 **Confidenziale...**, rubrica
[illegible] **Okey motori**

[illegible]
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Rocco rosso**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm

Tele Vox
17,30 **Medicina oggi**
18,30 **Tele sera**
21 — **Calcio & dintorni**
22 — **Dan August**, [illegible]

[illegible] 9
18,30 **Chanda de [illegible]**, telenovela
20,10 **Tg 9**
20,35 **Noi dal cuore grande**
22 — **Tg 9**
22,40 **La stella stanno a guardare**

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Special fantascienza**
20,30 [illegible] **Mutter**, telenovela
21,30 **I canto giorni di [illegible]**
22,15 **Chiaro scuro**

[illegible]
18 — **Catch maglì in lisa**
19 — **Time notizie**
19,50 **Calcio fans**
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,30 **Time notizie**
23,15 **Uno sparco arpa**, film

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Telefilm**
22 — **Sportissolando**
22,25 **Tg sera**
22,45 **Speciale «I segreti»**

● [illegible] **errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-19; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**
Armeria Reale (tel. 543.869). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543 855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9972): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.447): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Cassiborgona 16/1, [illegible]. 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19, ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 55.681): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 30-6. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romania Arte Italia» sino al 24/5. Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (968.7256). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 830.235): solo alle domeniche 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mammenchi & Tetrisio: dinosauri». Or.: 9-18; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

VIDEURO

ALBA PARIETTI

DOMANI, 23 MAGGIO, NEL POMERIGGIO, OSPITE D'ONORE NEI 10.000 METRI DELLA SEDE EUROPEA SPECIALIZZATA IN

TV - VIDEO - HI FI - AUTORADIO ELETTRODOMESTICI

IL PIU' GRANDE CENTRO EUROPEO DI TELECAMERE, PROPONE:

MITSUBISHI

LA 1ª MACCHINA AL MONDO DA 580 GRAMMI DI PESO, HI-FI STEREO. CHE NON TREMA!

MITSUBISHI CX4, anche quando vi trema la mano, registra e riproduce sempre un'immagine ferma, in modo totalmente innovativo. Con un sistema di giroscopi, è come se l'obbiettivo fosse posizionato su ammortizzatori. Quindi, al contrario di tutte le altre macchine con sistema antitremolio, con MITSUBISHI CX4 le immagini rimangono sempre al massimo della nitidezza.

Inoltre, con 6 regolazioni di ripresa preselezionata, è sicuramente la macchina con maggior facilità d'uso. Completano uno zoom 8X, la titolatrice, il tasto controluce, l'autofocus digitale, la sensibilità a 5 LUX ed il suono stereo HI-FI.

L. 1.890.000

oppure L. 86.000 al mese

+

COMPRESO NEL PREZZO

swatch

Canon

LA 1ª MACCHINA AL MONDO CHE "GIRA" A 180° GRADI!

Il sistema FLEXIGRIP, è un dispositivo unico al mondo che dà tanto spazio in più alle riprese video. Compiendo una rotazione completa di 180°, il mirino vi darà la possibilità di ripresa anche sopra la folla senza dover tenere l'occhio vicino all'oculare!

Inoltre: telecomando in dotazione, zoom motorizzato 8X, dissolvenza in chiusura e apertura, titolatrice incorporata con generatore di caratteri, data e ora, otturatore ad alta velocità 1/1000 di sec, faretto illuminatore in dotazione, funzione macro, sensibilità 1 LUX, ottiche CANON. **DAVVERO UNICA!**

L. 1.390.000

oppure L. 63.000 al mese

+

COMPRESO NEL PREZZO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

Siluro dal pli, malumori nella dc contro De Mita: con il suo metodo non facciamo passi avanti

Bocciato anche Leo Valiani Oggi una nuova proposta dc

In basso: il segretario della dc Arnaldo Forlani
Qui a fianco: il segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. «Abbiamo dato pieno mandato a Forlani di [illegible] una proposta domani mattina. Siccome potrebbe essere una sorpresa, la vedremo domani». Così ieri a tarda [illegible] il [illegible] senatori dc, Mancino, [illegible] la riunione del vertice [illegible] corso. Appuntamento a oggi.

Ieri la sorpresa [illegible] stata la caduta di Leo Valiani. Pareva proprio che l'anziano senatore a vita potesse farcela perché nessuno aveva il coraggio di fermarlo. Né la dc, che temeva di rompere il tenue filo di dialogo riannodato [illegible] il pri, né il pds. Né, in fondo, gli stessi socialisti, che avevano proposto il repubblicano Valiani più per completare [illegible] che per vera convinzione. Era passata la [illegible] e Valiani sembrava tenere. Era passato un buon pezzo [illegible] mattinata, [illegible] la [illegible] riunita che tirava in lungo per costringere il pds a dire per primo l'imbarazzante «no», e Occhetto che allungava la sua riunione per non fare questo favore alla dc. «Abbiamo giocato a chi resiste di più», ha poi ammesso. Alle 12, è arrivato un Altissimo provvidenziale che [illegible] accollato l'onere di abbattere Valiani, candidato che aveva già raccolto la benevolenza [illegible] a Lega.

Perché lo ha fatto? Per conto di chi? erano le domande che immediatamente si ponevano parlamentari e cronisti in un Transatlantico con la pressione al minimo. Perché quell'aiuto dato da Altissimo è [illegible] sufficiente a fermare Valiani ma non basta ad inventare [illegible] candidato vincente.

L'argomento col quale il pli ha bocciato la candidatura del senatore a vita è la contrarietà al «metodo con il quale si vuole portarlo al Quirinale: il metodo De Mita, che prevede l'allargamento della maggioranza a tutti i costi a pds e pri». Questo [illegible] servito per far scattare nella [illegible] l'impazienza di Geva e [illegible] Andreotti contro [illegible] metodo che impone [illegible] limite di non cercare i voti della Lega.

«Avanti così eleggiamo il signor metodo», ha ironizzato Geva, il quale ha sostenuto che [illegible] qual metodo De Mita ha fatto eleggere Cossiga e bocciare Forlani. Litigano i democristiani, divisi in tante dc che, prese singolarmente, hanno lo stesso peso dei socialisti e del pds. Ieri De Mita ha, di fatto, detto «no» a Forlani (sai è ritirato) e ad Andreotti (se volevamo i voti [illegible] Lega c'era lui, ha detto). Andreotti continua a paralizzare tutti gli altri, sperando di emergere lui alla fine. La sinistra ha riproposto Martinazzoli al pds. «E perché non Leopoldo Elia?», ha risposto Occhetto, per precisando che non ha voti per Martinazzoli.

E' la paralisi e la dc, per il secondo giorno consecutivo, ha deciso di astenersi nelle votazioni, rifugiandosi nella ricerca di «ulteriori approfondimenti» per rinviare la sentenza ufficiale sulle candidature di Vassalli e Valiani. «Quanto durerà questa ricerca? La dc è o no disponibile a votare Vassalli?» chiede parentorio il socialdemocratico Vizzini. [illegible] ieri il candidato laico-socialista ha ottenuto 171 voti, [illegible] i 199 potenziali, superato ancora una volta da quello nuovo della sinistra (pds e Rifondazione), [illegible] Gallo, che ha avuto 192 voti contro i 244 potenziali. La Malfa [illegible] annunciato che rimette «in frigo i 40 voti del pri».

I socialisti si [illegible] attestati su Vassalli (aspettiamo oggi una risposta dalla dc», avvisa Amato) e fanno polemiche sul sistema [illegible] voto. Dice Craxi: «E' grave che [illegible] Parlamento non appare in condizione di eleggere il Presidente». E rinnova i suoi attacchi al sistema di votazione in cabina voluto per evitare [illegible] controllo del voto [illegible] che, secondo lui, permette di capire se si scrive un nome o si [illegible] la scheda bianca, [illegible] la velocità [illegible] passaggio.

Il pds vede la dc «incartata» e fa sapere [illegible] ha perso la pazien[illegible]. Se entro [illegible] non si trova un candidato unitario, è l'ultimatum di Occhetto, «convocheremo una conferenza stampa nella quale parleremo al Paese e diremo dove stanno [illegible] responsabilità [illegible] blocco dalle scelte». «C'è [illegible] Craxi-Cossiga», denuncia il segretario del pds, e c'è una battaglia in corso «contro il trasversalismo presidenzialista e cossighiano». Una linea [illegible] può anche trovare in Andreotti un punto di riferimento».

A questo punto, cominciano a perdere la bussola e la fede i grandi elettori, scoraggiati dopo 9 giorni di tentativi e 13 votazioni, di cui solo 2 sono state vere, le prime su Forlani. Si parla sempre più di un fatidico approdo a un duello diretto Spadolini-Scalfaro, i «candidati istituzionali». [illegible] parlano tanto i [illegible] di Geva. E, a [illegible] [illegible] equivoci, hanno precisato che per candidati istituzionali si intendono solo i presidenti dei due rami del Parlamento. Ovvero, né Cossiga né Andreotti.

Alberto Rapisarda

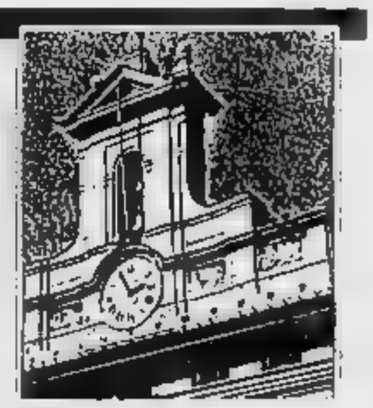
VOTO DI IERI

Una fumata nera

[illegible] Di nuovo una fum[illegible]ta [illegible]. La tredicesima votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica si [illegible] chiusa con un nulla di fatto. Il nuovo appuntamento è fissato per oggi pomeriggio alle sedici. Ieri pomeriggio il candidato più votato è stato Ettore Gallo [illegible] 192 preferenze, poi Giuliano Vassalli (171); Gianfranco Miglio (79); Giovanni Conso (22); Giovanni Spadolini (20); Tina Anselmi (17); Roland Riz (14); [illegible] Luigi Scalfaro (7); Mino Martinazzoli (6). Infine il solito gruppo di voti in libera uscita, distribuiti a Forlani, Andreotti, Agnelli, Giannini, Boldrini, Lama, Gualtieri, Leo[illegible]to Amadei, Facchiano, Cossiga, Bobbio, Visentini, Bassanini, Madaudo, Biondi, Smuraglia, Bullini, Esmer. Trecentodue grandi elettori si sono astenuti mentre trentacinque hanno [illegible] [illegible] bianca. Le schede disperse sono state 8 [illegible] [illegible] ci sono state nulle. (Ansa)

IL PALAZZO

La notizia che [illegible] c'è stressa il cronista



DEMENTICO equivoco da [illegible] «Se qualcuno vuole parlarmi - aveva detto Craxi - io [illegible] al Raphael». Si rivolgeva al capipartito. E invece venti minuti dopo, nella *hall*, c'erano cinque agenzie e una *troupe* televisiva, accampate e [illegible] per un'esplosiva conferenza stampa. Che non c'è mai stata.

Eppure, nel vuoto politico e nel pieno dell'informazione prossima al corto-circuito da stress presidenziale, il non-evento ha fatto lo stesso notizia. Come, del resto, quella spericolata verifica della penetrabilità dc di cui si mormora da giorni con toni allegri e scandalizzati. Mutuando l'aria un po' spaesata dei neo-eletti, due giornalisti si sono presentati [illegible] buon anticipo al gruppo e hanno votato per le «primarie». Come trofeo si sono trattenuti una terza scheda, esibita poi al capogruppo Mancino. Che [illegible] è [illegible] affatto [illegible]

All'ottavo giorno, senza pausa e senza risultati, sembra infrangersi un tabù e quasi cominciano a fare notizia le [illegible] cronisti. Buttati per intere mezzore sui divani a interpretare Geva che ha detto «Bup[illegible] o De Mita [illegible] per strada, alle dieci di sera, ha sospirato: «Martinazzoli? Magari». Tra scommesse, agguati, trucchi: lì impalati, uno ogni cinque metri nel corridoio dei Passi Perduti, per tentar di captare fram[illegible] della [illegible] tra De Mita e Rodotà, «ché dopo la ricostruiamo». Ingombranti ma indispensabili giornalisti. Stanziali, [illegible] «gogologi» e «legologi». All'apice dell'animazione s'ode un grido dell'onorevole Zanone: «Qui dichiarano tutti, dichiaro anch'io! Ehi, tu, vieni qui...».

C'è persino [illegible] [illegible] zione d'aula. Sei voti ottiene, alla XIII votazione, il decano dei giornalisti parlamentari Emilio Frattarelli. Uno, nei giorni scorsi, è andato ad Onofrio Pirrotta. E «prima di parlare - ha avvertito Craxi - voglio conoscere le [illegible]. Beno, anche Anna La Rosa, dal Tg2, pur essendo parecchio [illegible] di sotto dei [illegible] anni ha [illegible] un paio [illegible] voti.

Effimere glorie e nervi ci[illegible] saltano. Voci, notizie-civetta, bufale e bidoni. Troppi, a ritmo continuo e di tutti i generi. Si va dalla misteriosa ma falsa sparizione di Fortanì, annunciata con regolarità ogni pomeriggio intorno alle 18, agli avvisi di garanzia che, se veri, avrebbero già da un pezzo inguaiato mezza nomenklatura, famiglie comprese. Dall'individuazione - certa, certissima, anzi probabile, dei franchi tiratori dc e psi allo pl[illegible] e contrastatissimo sì del pds sulle candidature Valiani. Un *boatos* che ieri mattina da Botteghe Oscure sarebbe filtrato in direzione [illegible] socialdemocratico Vizzini, di il rimbalzato al socialista Andò per piombare, infine, in un Transatlantico semideserto che subito si riempiva delle urla («Bugiardo!», «Buffone!») di due operatori della comunicazione.

Nervi ormai a fior di pelle. Rissa tra [illegible] d[illegible] Tg per un accesso di lampade sparate sul volto di Martelli. Video oscurati (per affollamento) e fax intasati. Nuvole di fumo in sala stampa: prima troppo fredda, ora troppo calda. Proteste. Rilevazione termico-atmosferica prevista per oggi, in [illegible] comitanza con una mini-votazione presidenziale da parte della corporazione.

E continua, con i commessi, la guerra per la conquista dalla «stanza del termosifone». Di lì, nel corridoio, [illegible] vedono quelle tre porte sempre chiuse. Una [illegible] per Cossiga, una per Forlani e [illegible] per Andreotti. Si [illegible] che due sono comunicanti. Ma chi sta parlando con chi?

Filippo Ceccarelli

Il senatore Leo Valiani: «Sono meravigliato per le titubanze del pds sul mio nome. Certo che se [illegible] quel partito ci fossero [illegible] Terracini, Di Vittorio, Sereni...»

«Perché non mi vogliono»

Lo sfogo del senatore: il pli sbaglia

«Ieri a casa ho ricevuto due telefonate minatorie: ti ammazziamo sporco antifascista»

ROMA. Renato Altissimo lo ha bocciato di prima mattina, il pds [illegible] gli ha detto né no né sì, ma lui, il vecchio Valiani, non molla. [illegible] politica [illegible] i suoi trabocchetti - dice appena arriva a Montecitorio - ma non capisco perché non mi vogliono».

Nel suo primo giorno (e forse ultimo) da candidato al Quirinale, Leo Valiani [illegible] voluto dire la sua su tanti argomenti, ha lanciato una raffica di messaggi politici a tutti i suoi possibili elettori, ha fatto capire [illegible] lui resta in pista.

No, Valiani non molla. [illegible] chiedono: f[illegible] l'età è stata [illegible] handicap? [illegible] lui: «Tutti [illegible] che ho 83 anni [illegible] spero che non ci siano state, al di là di questo, valutazioni negative sulla mia persona». E si liberali, gli affossatori espliciti della sua candidatura, riserva due strigliate. Una per Altissimo: «L'ho incontrato e non sapeva che pesci prendere...». [illegible] una al partito: «Non trovo gi[illegible] le ragioni addotte [illegible] pli, non vedo perché contestare il metodo: come si fa ad avere la maggioranza su un candidato [illegible] quadripartito [illegible] eventualmente il pri, quando già Forlani e Vassalli hanno fallito? Non non capisco proprio i liberali...».

E il pds? No, Valiani non [illegible] pisce Occhetto. E [illegible] [illegible] [illegible] voglio squillante e sarcasa, dice: «Sono meravigliato per le titubanze del pds, perché tra me il pci c'è una storia di lunga collaborazione. Certo se in quel partito ci fossero ancora Terracini, Sereni, Secchia, Di Vittorio, forse...». E Togliatti? «Togliatti se fosse vivo non voterebbe per me, perché mi troverebbe troppo a sinistra. [illegible] potrebbe votare per Spadolini».

Ma poi, più da storico che da candidato ancora in pista, Valiani dice che «per eleggere il Presidente della Repubblica occorre un vasto consenso, esteso al pds, perché occorrerà fare scelte economiche difficili che non potranno [illegible] varate senza il consenso del partito [illegible] la maggiore p[illegible] tra i lavoratori dipendenti».

E nelle sue chiacchierate [illegible] Transatlantico Leo Valiani ha anche r[illegible] di aver ricevuto ieri mattina, nella sua casa di Milano, due telefonate minatorie: «Ero [illegible] e quando ha squillato [illegible] telefono ha risposto mia moglie e hanno subito riattaccato. Si trattava [illegible] una telefonata da un bar. Han[illegible] telefonato di nuovo, stavolta ho risposto io e l'ignoto interlocutore mi ha detto: "Ti ammazzo, sporco antifascista". Io però non me la sono presa, [illegible] ho considerate un fatto goliardico».

Valiani, da vecchio combattente, ridimensiona [illegible] minacce ed è disposto anche a scherzare sul suo diabete e così, dopo aver fatto una battuta due giorni fa («Anche diversi politici ce l'hanno...», i[illegible] [illegible] andato oltre: «Un famoso storico inglese quando seppe [illegible] [illegible] malato di diabete accettò la co[illegible] [illegible] sollievo, perché così non avrebbe [illegible] più tentazioni sessuali. Fortunatamente anche la moglia [illegible] era affatta, così fu [illegible] scelta consensuale. Del resto io ho 83 anni...». E Vittorio Sgarbi, ascoltata quella battuta, non ha potuto fare a meno di commentare: «Come [illegible] fa e vo[illegible] Forlani e non uno come Valiani?».

Subito dopo aver votato («Per Spadolini», ha tenuto a dire), Valiani è stato ricevuto da Forlani: «Sì, si è voluto scusare [illegible] me - ha spiegato il [illegible] a vita - per non [illegible] fatto [illegible] il mio nome alla dc. Mi ha detto che non sarebbe stato contrario, ma la mia candidatura [illegible] stata sospesa, vista l'obiezione del pli». E prima di lasciare Montecitorio, Valiani ha voluto dire che sì la [illegible] candidatura [illegible] «tramontata e non sospesa», [illegible] ha voluto anche lanciare due messaggi. Uno per Spadolini: «Credo che ora tocchi a lui»; e un altro alla Lega: «E' assurdo escludere la formazione che ha avuto il massimo sostegno alle elezioni». E ha svelato: «Miglio in un colloquio telefonico mi aveva chiesto quale fosse il mio atteggiamento sul federalismo e mi aveva detto che non era escluso che la Lega avrebbe vo[illegible] per me». E, ieri pomeriggio, Umberto [illegible] ha confer[illegible] tutto, [illegible] qualche particolare in più: «Peccato - ha detto il leader della Lega -, noi Valiani l'avremmo [illegible]... Secondo [illegible] la sua candidatura andrebbe verificata di nuovo e riproposta anche perché altri candidati non ne vedo». La [illegible] lute è un handicap? «Oggi l'ho visto - dice Bossi -, forse [illegible] qualche problema fisico, ma è ancora [illegible] lucido». [f. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

AL FALO' DEI CANDIDATI

dei Gruppi, delle Segreterie, delle Correnti...

Tra acefali, il pensiero non esiste, neppure per barlumi. E abbiamo là degli acefali; degli acefali e degli augusti da circo, ma [illegible] [illegible] genere di cui non [illegible] può aver pietà e che non eccita neppure [illegible] riso.

Neanche una sciabola arrugginita per fargli un poco di paura.

Tutta stupidità *legale*. Tutta canaglieria *istituzionale*.

Se invece di essere dei c... ne avessero, si sarebbero trasformati, come *unico* organismo so[illegible], in Assemblea costituente e avrebbero dato vita ad [illegible] nuova repubblica. Ma [illegible] quello che sono: una triste ciurma di falliti.

A domani...

Al prossimo mese...

Guido Ceronetti

Voti irregolari, dice Craxi

Contestati i «confessionali» Pannella ai dc: non astenetevi

RO[illegible] Bettino Craxi insiste: «Da quando hanno messo quei catafalco, [illegible] credo che noi svolgiamo votazioni irregolari». Il segretario del psi non ha [illegible] nascosto la sua irritazione contro i gabbiotti e continua a ripeterlo senza mezzi termini: «Lo dico dall'inizio. Tanto che mi sono anche rifiutato di votare. Poi mi hanno costretto a desistere».

I due «confessionali» sono stati costruiti in tutta fretta per dare segretezza al voto. Una decisione [illegible] dal presidente dell'assemblea Scalfaro dopo lo scandalo delle schede truccate.

Bettino Craxi, però, è [illegible] tutt'altra idea: «Invece che garantirlo, violano il principio della segretezza del voto. [illegible] la permanenza nelle cabina si capisce il tipo di voto, se è scheda bianca o un candidato. E' evidente - aggiunge - basta prendere un cronometro. La mia non [illegible] una tesi, è [illegible] [illegible] stazione».

Ma in questi giorni di votazioni inutili, il presidente Scalfaro deve affrontare anche altre contestazioni. A Marco Pannella, ad esempio, [illegible] pia[illegible] la scelta [illegible] astenersi. Sostiene che [illegible] [illegible] prevista [illegible] regolamento, che è una forma di controllo sul voto e che gli astenuti devono essere multati, proprio come si fa per gli astensionisti.

«La pressione partitica sui grandi elettori perché non votino è [illegible] sconcertante. Ma secondo il regolamento, l'unico modo di astenersi è vo[illegible] scheda bianca». Poi, sovrchiando le proteste dei dc, Pannella ha urlato: «Non compite il vostro dovere e volete es[illegible] pagati con i soldi pubblici!». Subito s'è aperta la ris[illegible] verbale. Gerardo Bianco, capogruppo dc, ha affrontato Pannella a brutto muso: «La devi smettere di fare il padro[illegible] del Parlamento». E il radicale, in [illegible] risposta: «Sei [illegible] arrogante». [fra. gri.]

Pininfarina

Le riforme sono urgenti

BRUXELLES. «Lo spettacolo [illegible] elezioni attuali del Presidente della Repubblica mostra quanto sia urgente in Italia il problema [illegible] riforme istituzionali». Da Bruxelles dove si trovava per l'inaugurazione [illegible] nuova sede della Confindustria, Serg[illegible] Pininfarina, presidente dell'associazione industriali, [illegible] ha rifiutato un [illegible] sulle vicende [illegible] Quirinale: «Una volta di più questo modo [illegible] scegliere [illegible] Capo [illegible] [illegible] dimostra di presupporre antiche abitudini, antichi vizi che hanno fatto il loro tempo».

«L'Italia ha bisogno di un Capo dello Stato e di un governo al più presto - ha aggiunto Pininfarina, come dimostra anche [illegible] campanello d'allarme suonato martedì scorso a Bruxelles dai nostri partners della Comunità Europea». Pininfarina [illegible] ha voluto rivelare le sue preferenze: «Non faccio nomi, ma italiani di valore certo non ne mancano». [Agi]

Fini (msi)

Il candidato resta Cossiga

NAPOLI. Resta Francesco Cossiga il candidato preferito dal movimento sociale italiano per la Presidenza della Repubblica. Lo ha confermato, rispondendo ad una precisa domanda dei cronisti, il segretario nazionale del partito, onorevole Gianfranco Fini.

Fini ha anche tracciato il suo identikit [illegible] Presidente: «Vogliamo - ha detto il leader missino - un presidente che sia [illegible] di sopra delle oligarchie di partito, che sia un riformista convinto [illegible] che sia una persona onesta». Fini non ha fatto [illegible] colità a fornire anche il nome: [illegible] qu[illegible] momento il [illegible] identikit corrisponde all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga».

Il msi poi critica anche chi parla di candidature istituzionali. Secondo Gianfranco Fini, infatti, poiché la Costituzione consente [illegible] rielezione, «la pri[illegible] candidatura istituzionale è quella del Presidente uscente». [Agi]

Scalfaro

La politica è pazienza

ROMA. «La politica, come ci diceva De Gasperi, è pazienza. Pure se la pazienza ha un limite oltre il quale cambia forse di nome ma non [illegible] a me fare al[illegible] valutazioni». Così ha risposto il presidente [illegible] [illegible] Oscar Luigi Scalfaro a chi gli chiedeva se [illegible] [illegible] fumata nera non fosse negativa per il rapporto tra istituzioni e cittadini.

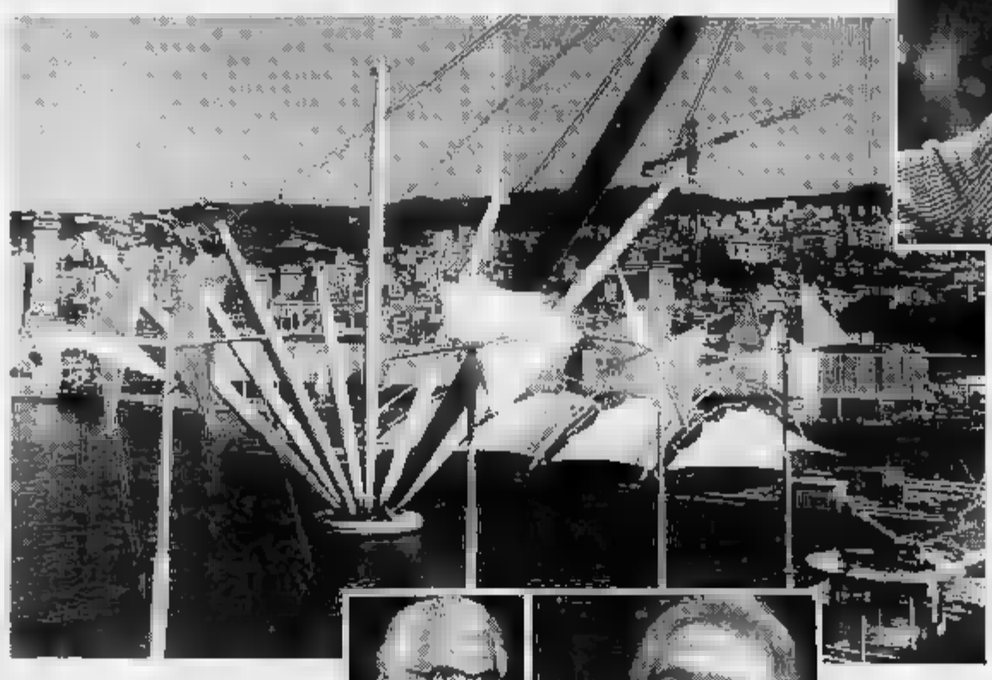
«Un discorso che accetto poco perché - ha aggiunto Scalfa[illegible] - qui si deve eleggere una persona che deve [illegible] per sette anni al vertice dello Stato e quindi è spiegabile un tempo [illegible] meditazione». Ma il presidente della Camera ha poi precisato: «Certo si tratta di vedere poi il limite di questo tempo per cui non si può dire due o tre mesi. Ma che dopo una settimana ci sia chi si sente stanco questo è un discorso che [illegible] cittadino [illegible] poco condividerei». Scalfaro, vista la sua carica, ha il dovere di stare fuori da ogni intesa». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
[illegible] Caissotti di Ch[illegible]
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
[illegible]
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Peranti 126, Roma
STS spa, Catania Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardocci 29, Milano, tel. (02) 35.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.711
(altre filiali [illegible] orari economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 626/1945
Certificato n. 1990 del 12/12/1991
La tiratura [illegible] Giovedì 21 maggio [illegible] è stata [illegible] 488.005 copie

Grillo: la differenza tra questa città e Milano? Là si paga la corruzione, qui la stupidità

L'Expo fa scoprire la rabbia di Genova

Un coro di sì alle accuse di Renzo Piano



Il sindaco: i problemi si devono prevedere non rincorrere Uckmar: la vetrina del mondo è diventata festa patronale

In alto a destra Piano, a sinistra Grillo. Di fianco Uckmar e Sanguineti

DAL NOSTRO INVIATO

«E' tradimento, profanazione», tuona l'architetto Renzo Piano l'angoscia di chi vede legare il proprio nome l'ideatore del Beaubourg ad luogo «di venditori di magliette». «Doveva essere la vetrina del mondo e, invece, non è che una festa patronale», sottolinea il fiscalista Victor Uckmar. Beppe Grillo ringhia la sua rabbia di genovese che non si rassegna scandendo una sorta di epitaffio: «Poteva essere una manifestazione stupenda: i soliti imbecilli sono riusciti a trasformarla in una sorta di Auschwitz».

L'esposizione colombiana di Genova, a sei giorni dall'inaugurazione, naviga acque agitate e melmose dove galleggiano i segni di naufragio: chioschi di souvenirs di bibit. sporcizia, altoparlanti che pubblicizzano negozi di abbigliamento e pizzerie, servizio d'ordine così pressante da diventare caotico, un'affluenza di pubblico che, registrerà impennate, porterà alla mostra di un terzo dei 3 milioni e mezzo di visitatori previsti. E, in questo intreccio incongruo di strutture che espongono le meraviglie storico-scientifiche del mondo stands che vendono Coca-Cola e patatine fritte, si incuneano rabbia e tensione. Perché naufragio è grave anche se non definitivo e i comandanti non vogliono affondare con la loro nave.

I 53 dei Paesi partecipanti chiedono, attraverso il responsabile padiglione Italia, Giuseppino Roberto, una rapida inversione di questa rotta ubriaca. «E' ora che qualcuno dica quel signore fare fagotto», esplode Roberto puntando l'indice contro Renato Salvatori, amministratore delegato dell'Ente Colombo. Ma «quel signore» rilancia e attacca Piano: «E' sempre stato so al corrente di tutto. Magari gli sponsor hanno un po' debordato, ma lui conosceva l'aspetto e le dimensioni dei loro chioschi. E, quindi, non accetto che dica: "Io non ne sapevo nulla"». In questo ring di 52 mila metri quadrati è lotta senza tregua, sulla di colpi proibiti. Qualche uppercut al di Salvatori lo affibbia anche il sindaco di Genova, Romano Merlo: «I problemi si devono prevedere, non rincorrere», dice col tono di chi pronuncia una sentenza senza appello. E annuncia che, oggi pomeriggio, riunirà gli 11 membri dell'Ente Colombo di cui è presidente, per adottare opportune correzioni: una nuova segnaletica per districarsi tra i padiglioni, panchine, un trenino elettrico per viaggiare senza fatica all'interno dell'area espositiva, biglietto a 12 mila lire, invece che a 25, dalle 17 alle 21,30 per vanificare la languente affluenza di pubblico.

La «musicaccia» ed i richiami da bazar di cui lamenta Piano, sono stati zittiti ieri, ma l'architetto non potrà accantonare il suo più grande dispiacere di padre deluso: l'abbattimento delle cancellate che cingono l'Expo. Lui sognava che il progetto di vivificazione porto vecchio avrebbe consentito a Genova riappropriarsi del mare e, oggi, vede che questa lontananza spirituale è diventata anche fisica con l'impiego delle barriere. Ma, per carità, gli sbarramenti si toccano: «Esistono in tutte le esposizioni», taglia corto Alberto Bemporad, commissario di governo per la manifestazione. «Sono indispensabili», fa il sindaco.

Tra queste voci, lo sberleffo di Beppe Grillo l'urlo di chi non vuole accettare una sconfitta: «Hanno transennato le transenne, che bravi. Sembra di essere ad Auschwitz, solo che non si sono preoccupati di mettere l'alta tensione e il filo spinato».

dell'esposizione, che dice? «Bella, bellissima. Bah, c'è qualche magnifico chiosco davanti ai portali del Cinquecento, ma che ci vuol fare? Palazzo San Giorgio luci, per fortuna, illuminata la bancarella che vende magliette proprio lì a due passi. Guardi, manca solo Guccini e sarebbe uno splendido Festival dell'Unità». l'amarezza di Piano? «Lui vede tutto secondo l'ottica della mamma, però gli dò ragione». Genova, intanto, dilania in dispute senza fine. «Appunto. Tutto è stato rovinato tra-quattro imbecilli. Ed è noto che gli imbecilli sono più dannosi di quelli che incassano le tangenti. Sa qual è la differenza tra questa città e Milano? Là si paga la corruzione, qui la stupidità».

Anche il poeta Edoardo Sanguineti si schiera con «l'amico Renzo Piano». Comprende l'angoscia di chi vede deturpare «il rigore e la purezza di un progetto con elementi imprevisti». Poi soppesa con la serenità del filosofo questa diatriba e la riconduce fuori dell'alveo del contingente: «Da un lato c'è la sofferenza dell'autore di fronte alla propria opera deturpata, dall'altro ragioni di tipo pratico ed economico che le oppongono. Ai cancelli bisogna, probabilmente, rassegnarsi, ma occorre far sopire dibattito perché l'Expo è nata come operazione di ripensulla città. E bene ha fatto Piano a reagire prima che la situazione peggiorasse».

«E' un errore togliere splendore con le polemiche quanto succedendo Genova» ribatte, in un dialogo a distanza, il direttore del Teatro Stabile, Ivo Chiesa. Per lui i mutamenti urbanistico-sociali innescati dall'Expo sono così forti «che potranno non dare risultati».

Chi, invece, teme per il futuro della è Victor Uckmar: «Questa manifestazione è un'occasione perduta. Poteva essere la Fiera del mondo ed è la Fiera di Sant'Agata, una festa patronale». Ricorda d'essere stato, fin '78, uno degli dell'esposizione: decisione nata dalla rabbia dopo che, parlando di Genova con alcuni imprenditori canadesi, si sentito domandare: «Where is Genova?», «Dov'è Genova?». «Per spiegarlo fui costretto a dire: vicino a Portofino. Poi, però, assieme ad altri amici, pensai che si poteva e si doveva far qualcosa per rilanciare nel mondo l'immagine questa città. Ci venne in mente il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America e incominciammo a lavorare».

Anni d'euforia di delusioni per questo Consorzio di cui facevano parte le maggiori imprese italiane. «A poco a poco ci emarginavano, tenendoci sempre sulla porta». E' significativo che gli sponsor privati abbiano contribuito solo per una dozzina di miliardi ad un'operazione costata 800. E, poi, quanti nel mondo, oggi, che esiste l'Esposizione Colombiana a Genova?

Non molti, certo, anche la campagna pubblicitaria s'è ingoiata 19 miliardi. I genovesi che l'altro giorno erano a Londra per la finale di Coppa Campioni della Sampdoria, hanno trovato traccia della «loro» Expo neppure negli uffici dell'Ente italiano per il turismo.

Renato Rizzo

«Resto all'estero»

Mendella a giudizio per truffa

LUCCA. Niente patteggiamento per Giorgio Mendella ma rinvio a giudizio per associazione per delinquere e truffa. Così ha deciso ieri il giudice delle indagini preliminari tribunale di Lucca Vincenzo Di Nubila, respingendo le richieste dei legali del telefinanziere che per il loro assistito avevano proposto una condanna a un e otto mesi.

Insieme con Mendella (che con una telefonata al quotidiano «La Nazione» ha fatto sapere che intende rientrare in Italia) saranno processati anche i suoi più stretti collaboratori, Aldo Rossi, Enrica Toschi, Marcello Micheloni: con le medesime accuse dovranno presentarsi alla prima udienza del dibattimento, fissata per il gennaio 1993. Il giudice delle indagini preliminari Di Nubila ha però ritenuto di procedere contro i quattro anche per raccolta abusiva di pubblico risparmio, ed ha fatto cadere l'accusa il parere contrario del pubblico ministero Gabriele Ferro, il quale ha annunciato ricorso contro la decisione. Non è piaciuto al pubblico ministero Ferro nemmeno il proscioglimento in massa tutte quelle persone che, secondo lui, sarebbero state in qualche modo, e con ruoli diversi, coinvolte nella grande truffa organizzata da Giorgio Mendella.

Erano 72 in tutto. Ma soltanto in quattro andranno al dibattimento gli altri, quasi tutti, sono stati prosciolti. Il pubblico ministero ha deciso di ricorrere anche contro questi provvedimenti.

I patteggiamenti, invece, sono stati dodici, due dei quali avvenuti proprio nella seduta conclusiva di ieri e riguardanti altrettanti personaggi che all'interno del gruppo avevano ricoperto ruoli importanti: Riccardo Bina, ex amministratore intermediario ed Eraldo Martinelli, presidente di diverse società del gruppo. Entrambi hanno patteggiato la condanna ad un anno e cinque mesi reclusione.

[d. b.]

Grazie per aver confermato il valore donna nella società.

E anche in Parlamento.

Desideriamo ringraziare tutti gli italiani, donne uomini, che il 5 aprile sono andati a votare e, inaugurando l'istituto della preferenza unica, hanno scelto una donna. La campagna elettorale è stata caratterizzata da un clima politico esasperato in cui la voce delle donne poteva emergere con difficoltà. Ma ancora una volta la sensibilità degli elettori ha saputo cogliere le esigenze di cambiamento della società. Le donne si impegnano a proseguire nella loro azione di trasparenza e rinnovamento della vita pubblica per una democrazia più moderna, completa e rappresentativa. E più vicina ai bisogni della gente.

L'assemblea delle Consigliere Elette

Commissione parità uomo donna

Foto osées della modella scattate a sorpresa nei camerini di una sfilata italiana

«Quel nudo rubato vale 40 miliardi»

La Schiffer fa causa a una rivista americana

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ed ecco a noi il seno voluttuoso di Claudia Schiffer: un colpo alla tiratura della rivista R.O.M.E., che non è per la capitale italiana ma è una sigla che rimane misteriosa, dice di aver venduto il suo ultimo numero «come il pane». Vi appaiono quattro foto in cui la supermodella del momento, per la somiglianza a Brigitte Bardot, per gli accattivanti atteggiamenti con cui invitava la gente a comprare i jeans «Guess» e per essere stata scelta come «volto» della Revlon per i prossimi anni, mostra tutte le grazie di cui la natura l'ha fornita. Ma se il giudice di Manhattan cui Schiffer si è rivolta le darà ragione, quel colpo rischia di trasformarsi in un boomerang.

La richiesta di Claudia infatti è di un risarcimento di 30 milioni di dollari (circa 40 miliardi di lire), una somma di fronte alla quale impallidiscono perfino i 12 milioni sborsati dalla Revlon. Quelle foto, ha detto modella davanti al giudice, mi sono state carpite. Sembra infatti che il fotografo che le ha vendute a R.O.M.E., che si chiama David Hurley, si sia intrufolato nello spogliatoio delle modelle durante una sfilata di moda in Italia ed abbia approfittato del momento in cui Claudia si cambiava.

La spontaneità della modella ci ha sicuramente guadagnato, ma la questione è decisamente da considerare fra le vittima dell'evento.

Ecco così la signorina Schiffer pretendere i 30 milioni di dollari, per riparare il danno alla sua «reputazione, carriera e immagine professionale». Il contratto con la Revlon, oltre tutto, viene esplicitamente menzionata la proibizione alla modella di posare nuda per chiunque, e questo forse costituisce la spiegazione in più della fretta con cui l'avvocato della Schiffer ha voluto mettere in chiaro che quelle foto sono state scattate il suo e costituiscono «una grossolana e flagrante invasione della sua privacy». Infine, visto che lo stesso numero di R.O.M.E. in cui appaiono quelle foto è stato infarcito di materiale non precisamente di alto livello, la modella considera «degradante ed estremamente offensivo apparire in una pubblicazione del genere». R.O.M.E. è una rivista che si pubblica al Village di New York ed ha una diffusione alquanto limitata. Il suo direttore-editore George Wayne non è nuovo a colpi di questo tipo e la sua reputazione in giro non è quelle di cui si possa vantare di fronte ai bambini. Quanto al fotografo Hurley, l'unica cosa che si dice di lui è che ha un certo sangue freddo nel «resistere» all'assalto della Schiffer. Nelle prime due foto, in cui Claudia appare solo parzialmente spogliata, si vede chiaramente che si rende conto che qualcuno la sta riprendendo. Nelle altre due la si vede minacciare di brutto l'autore delle «rapina», anche se la didascalia messa a corredo del con faccia tosta davvero rimarchevole, afferma serafica: «Al fotografo viene permesso un fantastico scatto del succulento di Claudia».

Il giudice, Herman Cahn, è andato parzialmente incontro alla richiesta di Claudia Schiffer intimando a Hurley e a Wayne «non diffondere e di non vendere nessuna delle foto e nemmeno dei negativi», in attesa di una decisione. E questa è stata fissata per il primo giugno. A quel punto verrà discussa la richiesta della Schiffer di un «bando permanente» alla pubblicazione di quelle foto ed anche la richiesta dei 30 milioni di dollari. La Revlon non ha ancora fatto sapere se in seguito a questo episodio considera «bruciata» l'immagine di Claudia Schiffer, che con il suo visino malizioso dovrebbe invogliare le donne di tutto il mondo a usare quei prodotti cosmetici nella speranza di somigliarle.

Franco Pantarelli

Claudia Schiffer, la modella

Washington, no dell'Ufficio brevetti

Censura al profilattico con la bandiera Usa

«Offende un simbolo sacro del Paese» La difesa: è patriottico, salva le vite

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un preservativo «politicamente scorretto». O, perlomeno, è stato giudicato tale dall'Ufficio Brevetti federale, che si è rifiutato di registrarlo. Poiché l'«Old Glory Condom» - «condom» vuol dire, appunto, preservativo - raffigura la bandiera americana, la signora Rachel Blue, avvocato dell'U.S. Patent e Trademarck Office, lo definisce «scandaloso e sciocante». Ma Jay Critchey, l'artista e attivista anti-Aids che ha fondato l'Old Glory Corporation, e il suo sostengono che, in questo modo, il violato il Primo Emendamento della Costituzione, quello che difende la libertà d'opinione.

L'oggetto di lattice è stato realizzato in ottemperanza alla legge. Infatti, poichè è proibita l'impressione di colori sui preservativi allo scopo di garantirne la tenuta, la bandiera americana è stata disegnata sull'«Old Glory» in versioni monocromatiche, bianca, rossa o blu. Ma, anche a un colore solo, la «Star Spangled Banner» è perfettamente riconoscibile sull'«Old Glory», che la confezione raffigura sventolante. Attorno è scritta: «Indossato con orgoglio in tutto il paese».

«Offende il simbolo sacro santo della nostra nazione», ha decretato la signora Blue, sostenendo che quell'«oggetto immorale» può offendere gran parte pubblico». «Non voglio discutere se è giusto o sbagliato che la gente si senta offesa, ma sono sicura che lo sarabbe e questo mi basta». Bocciato.

A questo punto è entrato in campo il professor David Cole, illustre giurista Georgetown University e avvocato della «Old Glory». «Il signor Critchley usato la bandiera in un modo ritenuto accettabile dalla signora Blue, la registrazione sarebbe garantita», ha sostenuto Cole, ricordando come più di mille prodotti che riproducono la bandiera americana, da costumi da bagno a tovaglie, sono stati ammessi sul mercato. «Quindi la valutazione - ha concluso - è politica e l'"Old Glory" viene discriminato perché giudicato politicamente scorretto questo costituisce una violazione del Primo Emendamento della Costituzione».

Critchey, a sua volta, sostiene di essere stato mosso da un movente patriottico. «Noi crediamo che sia patriottico proteggere e salvare delle vite», ha dichiarato, annunciando che una porzione del ricavato delle vendite sarà devoluta alla lotta l'Aids. «Se il disegno induce la gente a indossarlo, tanto meglio», sostengono gli altri produttori di «condoms». Sarà una causa tosta.

Paolo Pasarini

Firenze, è evaso uno dei sequestratori di Esteranne Ricca

Fuga-beffa del carceriere

Un compagno di cella ha finto di sentirsi male per distrarre i guardiani La sua colpevolezza fu provata da un biglietto d'amore scritto alla ragazza

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarebbe dovuto uscire dal carcere di Sollicciano nel 2014, dopo aver scontato 26 anni di reclusione per il sequestro della giovane Esteranne Ricca. Ieri mattina Salvatore Angelo Moni è riuscito ad eludere la sorveglianza delle guardie carcerarie, superare il muro di cinta del penitenziario e far perdere le proprie tracce senza che nessuno si accorgesse di niente. Protagonista della clamorosa evasione uno dei carcerieri della studentessa grossetana: nonostante la battaglia Bixio, il «bandito buono».

Salvatore Angelo Moni, insieme ad altri detenuti, stava lavorando in una zona del carcere di Sollicciano dove è prevista la costruzione di un asilo nido per i figli degli agenti di custodia. Si tratta di un'area, a fianco della grande struttura penitenziaria, divisa dalla strada da una cancellata alta otto metri. Approfittando di un momento di disattenzione degli agenti, intenti al controllo di alcuni con alberi da piantare nel giardino interno e a soccorrere un detenuto colpito da malore (forse simulato), Moni è riuscito a superare la recinzione e a far perdere le proprie tracce.

Nessuno ha visto niente, tanto che l'evasione è stata scoperta solo dopo qualche tempo. Difficile dire se si sia trattato di un'azione casuale o organizzata. Secondo qualcuno, ma non è dato sapere con quale fondamento, sulla strada ci avrebbe atteso un complice a bordo di un'«Audi 80» di colore scuro targata Novara o Nuoro. Per collaborare alle ricerche si è alzato in volo anche un elicottero della polizia, ma dell'evaso si perse ogni traccia.

Salvatore Angelo Moni, 27 anni, originario di Orune (Nuoro), stava scontando una condanna definitiva a 26 anni di reclusione per il sequestro di Esteranne Ricca. La regazza grossetana fu stata rapita il 2 dicembre del 1987 e liberata dopo quasi sette mesi il 25 giugno dell'88 a Alcuni dei banditi furono arrestati poco dopo il pagamento del riscatto di miliardi e mezzo.

Moni, che da tempo viveva con la famiglia in Toscana, in un primo era riuscito a far perdere le proprie tracce tornando in Sardegna. E' qui, nel Nuorese, che nell'autunno dell'88, insieme al fratello Gianfranco, era caduto nella trappola tesagli dalle forze dell'ordine. Il processo fu incastrato da un bigliettino d'amore scritto durante il periodo del sequestro a Esteranne. La perizia calligrafica cancellò ai giudici ogni dubbio sul suo ruolo.

Rinchiuso in una cella di Sollicciano, da alcuni mesi aveva ottenuto di lavorare come giardiniere all'interno del penitenziario essendosi segnalato come detenuto-modello. Di lui le «cronache carcerarie» si erano già occupate nella Pasqua del 1990, quando per alcune settimane fatto lo sciopero della fame: voleva il trasferimento in un carcere più vicino alla famiglia e che il processo d'appello si celebrasse in una regione diversa dalla Toscana.

Francesco

Esteranne Ricca la ragazza grossetana rapita il 2 dicembre del 1987 e liberata a Roma dopo 7 mesi di prigionia

Nelle Filippine

Il missionario italiano ucciso per errore

CITTA' DEL VATICANO. Il missionario italiano Salvatore Carzedda sarebbe stato ucciso per errore. Carzedda, che operava per il Pontificio istituto missioni estere, sarebbe vittima di un'esecuzione», decisa da estremisti della guerriglia islamica, ma destinata un'altra persona, forse il diretto superiore della sua missione nella cittadina di Zamboaga, dove è avvenuto il fatto. Negli ambienti romani del Pime si è certi che il religioso, ben noto nell'isola ed apprezzato anche dai musulmani, è stato in una imboscata da persone che lo .

La vittima predestinata alla morte sarebbe stato il superiore, padre Sebastiano D'Ambra, responsabile del centro Silsilah, da anni impegnato nel dialogo tra musulmani e cristiani. Padre D'Ambra è stato più volte minacciato, in più di 10 anni residenza. [Ansa]

Faida di Misilmeri

In cella sindaco Favorì i killer di suo fratello

PALERMO. Pietro Carlino, sindaco dc di Misilmeri, centro di 15 mila abitanti a dieci chilometri da Palermo, è stato arrestato ieri mattina per favoreggiamento di cinque mafiosi trafficanti di droga. Tra di loro potrebbero esserci i killer che il 17 febbraio scorso gli hanno ucciso il fratello, Isidoro, anni, agricoltore. L'inchiesta che ha portato all'arresto di Pietro Carlino, tecnico di laboratorio in una Usl, è stata condotta dalla Procura distrettuale antimafia. Deve rispondere di favoreggiamento personale. Altri cinque arrestati di associazione per delinquere stampo mafioso ed alcuni di loro di omicidio. Compreso, appunto, il delitto del fratello del sindaco.

Il super-prefetto della Sicilia occidentale, Mario Iovine, ha firmato il decreto di sospensione del Consiglio comunale di Misilmeri in attesa che il Capo dello lo sciolga perché odore mafia. [a. r.]

INCREDIBILE!

SUI PC PROFESSIONALI
OLIVETTI 486
CI SONO OFFERTE
ECCEZIONALI .
APPROFITTATENE!

Tecnologia, potenza, affidabilità, altissime performance, rispondenza totale alle norme internazionali di certificazione qualitativa.

Ecco ciò che identifica la gamma dei Personal Computer Professionali Olivetti 486, una linea valorizzata ulteriormente dall'offerta di soluzioni software, sviluppate dai più autorevoli produttori internazionali, con i quali Olivetti vanta uno stretto rapporto di partnership: Novell per le reti locali, Microsoft per la produttività personale (Windows 3.1, Word 2, Excel 3), Autodesk per le applicazioni CAD-CAM, SCO per gli ambienti multiutenza. Ma soprattutto i Personal Computer Olivetti 486 e tutti gli altri modelli della linea professionale, con le relative soluzioni software, sono disponibili **fino al 15 giugno condizioni eccezionali.**

Mettete subito a profitto questa incredibile opportunità che vi viene offerta dai Concessionari e dai Rivenditori Autorizzati PC Olivetti, la più diffusa rete di operatori professionali in Italia.

Autodesk Inc., Novell Inc., Microsoft Inc., SCO Inc. - Xenix Inc., Microsoft Inc., Windows Inc., Word Inc., Microsoft Inc.

olivetti

Stoccolma, il campione conferma il divorzio dalla cantante, accanto a lui una nuova fiamma

Angelica separa Borg dalla Bertè

L'avvocato dell'atleta svedese attacca la rockstar italiana «Infondata la denuncia, ma le perdoneremo anche questo»

MILANO. La rockstar e il campione Bjorn Borg, divorzia dalla Bertè. Lo ha annunciato ieri alla radio svedese Henning Sjostrom, l'avvocato del tennista: «Bjorn e Loredana hanno parlato di divorzio già in aprile e hanno convenuto di separarsi».

Ed ecco, contemporaneamente, apparire le prime foto della nuova fiamma di Borg (le pubblicherà, in un piccante servizio, il prossimo numero di N 2000). Bruna, fisico slanciato, accento tedesco. Si chiama Angelica, ha trent'anni o giù di lì, lavora nel campo della moda (biancheria intima, per la precisione) e ha conosciuto l'ex numero uno del tennis durante il torneo internazionale di Monaco di Baviera. Da allora sono diventati grandi amici, quasi inseparabili, forse intimi. E adesso, per lei, Borg ha detto addio a Loredana Bertè dopo quattro anni di matrimonio ricchi di colpi di scena, di liti, di riconciliazioni e di tentati suicidi.

«Anche l'avvocato della cantante non ha negato che i due abbiano concordato di divorziare - ha spiegato Henning Sjostrom -, ora speriamo di trovare presto un accordo legale ed economico. Il primo passo sarà discutere le condizioni di questo addio».

Allora è vero, Borg e la Bertè divorziano. «Tutti hanno diritto alla vita privata. Anch'io. E non dico altro» così l'ex campione svedese dalla bella casa dei genitori, sulle baia di Stoccolma, aveva commentato ieri pomeriggio le insistenti voci di separazione dalla cantante. Una frase sibillina che però confermava quanto i giornali svedesi già annunciavano da un paio di giorni: il tennista e la rockstar italiana erano prossimi all'addio.

L'addio, in realtà, c'era già stato. E concordato. Anche per questo l'avvocato Sjostrom ha subito rassicurato Bjorn sulla denuncia per assistenza coniugale» presentata ore prima delle cantante alla questura di Milano: «non ti preoccupare, non corri rischio. E' una denuncia infondata. Anzi, le perdoneremo questo passo avventato. Come avvocato sono abituato a vederne tante di cose strane».

Allora è vero, Borg e la Bertè divorziano. E primo a confermarlo, ai giornali svedesi, era stato l'amico intimo del tennista: «Bjorn ha sempre avuto un ottimo rapporto con Loredana, è una ragazza incredibilmente leale. A modo Ma a un certo punto ci si stanca e i rapporti si raffreddano».

Così nessuno ha creduto che la fuga del campione a Stoccolma dopo le gare di Montecarlo e Nizza fosse soltanto dettata dalla nostalgia. Sì è vero che Bjorn Borg è molto attaccato al suo Paese e quando arriva la primavera, come ha ricordato il suo amico intimo, comincia a sentire la nostalgia della Svezia e di Stoccolma e non sa resistere al richiamo della sua terra natale. Dietro quella vacanza due settimane, nella dei genitori, c'era anche la delusione per un amore finito dopo quattro anni di vita comune. Poi è comparsa la misteriosa Angelica.

Li hanno sorpresi, mano nella mano, al grande parco divertimenti di Stoccolma, insieme con il piccolo Robin, nato sei anni fa dalla relazione tra il campione e la fotomodella Jannike Bjorling. E poi al ristorante, in discoteca, sui campi da tennis. Anche mentre si scambiavano carezze e baci.

Quanto basta per far esultare gli svedesi che mai avevano visto di buon occhio il matrimonio tra degli idoli nazionali e la rockstar italiana. Ieri nei bar e nei circoli di Stoccolma si la notizia della denuncia della Bertè come l'ultimo «disperato tentativo di Loredana per riavere il marito». In realtà, ci aveva già rinunciato. Un mese fa.

Pier Paolo Luciano

Ecco due immagini esclusive dell'amore di Bjorn Borg: per questa bruna tremenne tedesca (nella centrale con il tennista), l'ex uno del tennis mondiale ha lasciato la moglie Loredana Bertè (nella in alto a destra)

Una bruna tedesca manager della moda sta consolando il tennista ferito

IN BREVE

Duemila in corteo «Liberate Farouk»

ORISTANO. Oltre duemila persone hanno partecipato a Oristano a una manifestazione organizzata coordinamento femminile dei partiti politici, delle associazioni imprenditoriali e dei sindacati, per esprimere solidarietà alla madre del piccolo Farouk Kassam, il bambino di otto anni, da oltre 4 mesi in mano ai banditi. [Ansa]

Strage di Peteano condannati

ROMA. Diventano definitive le condanne del generale dei carabinieri Dino Mingarelli e del colonnello Antonino Chirico per i presunti depistaggi dell'inchiesta sulla strage di Peteano. La Cassazione ha confermato ieri la sentenza d'appello di Venezia che condannò i due ufficiali a anni e dieci mesi.

Ricattava sacerdote una

BRINDISI. Angela Stagno, 42 anni, di Mesagne, è stata stata per continuata. Per diverso tempo avrebbe ricattato un sacerdote di Alessandria (dove aveva abitato) facendosi dare in più riprese decine (pare milioni) per non rivelare una relazione che il preto avrebbe avuto con una donna. [Ansa]

Va male a scuola S'inventa lo stupro

ALGHERO. La quattordicenne di Alghero, che ieri denunciato un'aggressione da parte di due giovani non è stata aggredita e tanto meno violentata, si è inventata tutto perché va male a scuola. [Ansa]

Napoli, morti Disposta un'inchiesta

NAPOLI. Un'inchiesta è stata disposta dall'Usl 44, sulla morte di neonati nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale dell'Annunziata causata, secondo i primi accertamenti, da un germe infettivo, che si trasmette il contatto con feci infette. [Agi]

In manette per droga il figlio del ct Menotti

BUENOS AIRES. Cesar Mario Menotti, figlio dell'ex allenatore della nazionale argentina Luis Cesar Menotti, è stato denunciato alla magistratura per consumo di marijuana e detenzione abusiva di un'arma da guerra, reati che comportano da tre mesi a sei anni di carcere.

«La Kinski e i a Los Angeles»

NEW YORK. Secondo il New York News Day, Nastassia Kinski si nasconderebbe a Los Angeles con i suoi due bambini, Alosha e Sonja, di otto e sei anni, per sfuggire alla giustizia italiana che ha affidato i piccoli al padre. [Agi]

«Salviamo i maschi» Domani il convegno

MILANO. Il convegno promosso dall'«Alleanza nazionale salvezza maschio italiano» si terrà domani, 23 maggio, all'Hotel Lombardia. [p. c.]

La pornostar guida vecchia «Triumph», esclusa dalla gara Maria Teresa Ruta perché è incinta

Il fascino delle Mille Miglia seduce anche Moana

Ieri il via da Brescia, l'arrivo a Roma

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il 27 marzo 1927 sessantasette vetture partirono rombando dalla passerella sistemata in viale Rebuffone: era la nata la Mille Miglia, la corsa più avvincente del mondo, definita dal giornalista e pilota Jackie Icks, «tutta una vita riassunta in dodici ore, pietra di più aggiunta all'edificio della conquista dell'impossibile parte di questo strano bipede avido d'infinito che si chiama uomo». C'è forse un po' troppa enfasi in queste parole ma non si può negare che per trent'anni la Mille Miglia è stata sfida, amore, leggenda dell'automobile, la corsa su strada più celebre del mondo e la più faticosa. L'ultima si disputò nel 1957: funestata da tragico incidente, la gara, già al di roventi polemiche per la pericolosità dei bolidi lanciati a oltre duecento l'ora su strade normali, non venne più ripetuta.

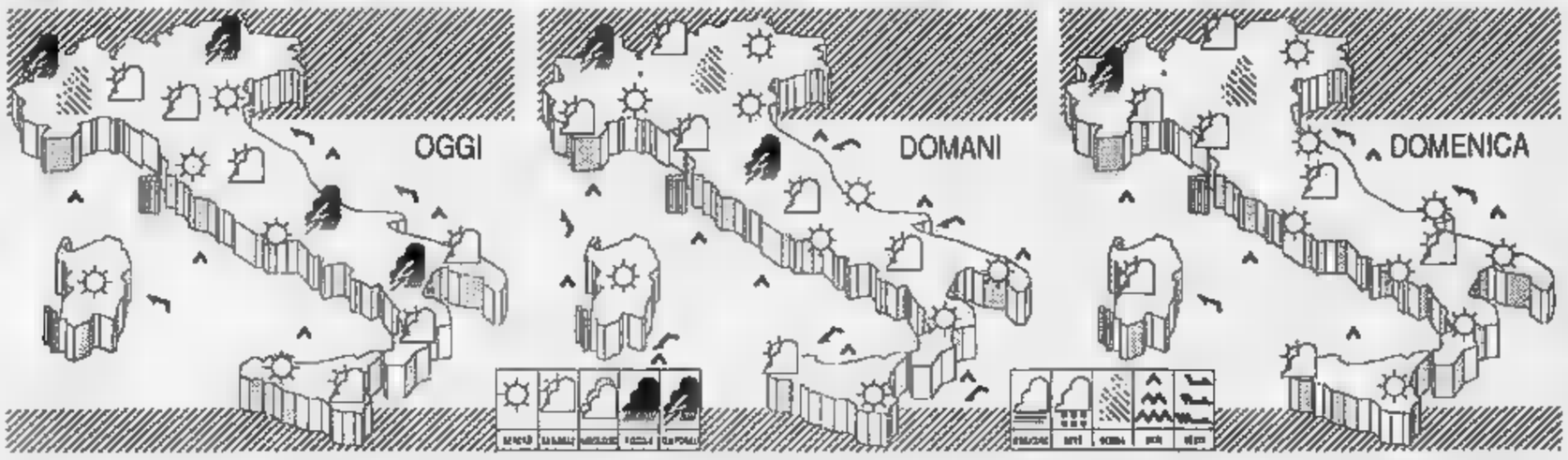
Fino al 1984, quando fu ripresentata in edizione storica, aperta soltanto a vetture costruite tra il 1927 e il 1957. Ieri sera dalle pedane di viale Venezia è scesa rombando e fumando sotto una pioggia violenta la prima macchina di questa decima edizione: una OM 665 Superba, proprio quella che sessantacinque anni fa tornò vittoriosa a Brescia dopo aver viaggiato per mezza Italia, seguita da altre 329 macchine, alcune autentici pezzi da ma tutte rigorosamente costruite prima del 1957. Accanto agli equipaggi italiani ci sono quelli venuti dalla Nuova Zelanda, dalla California, dall'Australia, dal Giappone, dal Messico, dall'Argentina. Tutto sembra finto, ricostruito per un film, è invece incredibilmente . Come la «525 ss spider sport», costruita Fiat nel 1929 vettura d'élite, di lustro, con le cromature brillanti, che sembra appena uscita dalla catena di montaggio. O l'enorme «Duesenberg corsa sport», una vettura americana del 1923, che si distingue per l'eleganza, l'imponenza e la quantità incredibile di cromature. Ci sono piloti con la cuffia di pelle, gli occhialoni, i guanti da moschettiere, altri che sfoggiano sahariane e sciarpe di seta di dannunziana memoria. ci sono anche jeans e minigonne, ragazzine in tute e coda di cavallo, in una confusione di stili, di eleganza e praticità, di odore di olio bruciato e fragore di scappamenti, che ha trasformato per un giorno la centrale piazza della Vittoria, luogo della punzonatura, in pittoresco caravanserraglio.

La Mille Miglia esercita un fascino strano: per tutto il giorno migliaia di persone si sono assiepate nella piazza per ammirare i bolidi luccicanti, le «nonnine» deliziose con le loro cromature e le gomme con la striscia bianca, le più moderne Ferrari, Maserati, Mercedes, le mitiche Bugatti. E dopo la partenza, di notte, erano migliaia in attesa lungo la strada per Ferrara, prima tappa del viaggio verso Roma, a spiare i fari che squarciavano il buio per cercare di indovinare dal rumore del motore prima ancora di individuarne la sagoma, quale modello stava arrivando. Perché queste vecchie macchine si riconoscono dal rumore, ogni singola Ferrari, Alfa, Osca, Stanguellini ha un suo inequivocabile rombo, riconoscibile dagli appassionati. La Mille Miglia attira anche i piloti professionisti, come Joan Alesi, prima guida Ferrari, e i veterani Villoresi e Stirling Moss. Assenti invece il deputato dc Giovanni Goria e il ministro Prandini, impegnati in un'altra maratona, l'elezione del Presidente della Repubblica, il cui esito appare assai più incerto di quello della corsa. anche gente di spettacolo, come Renato Pozzetto, e Maria Teresa Ruta che però non ha potuto partire: la bionda presentatrice si è presentata regolarmente al controllo ma i commissari l'hanno respinta. Quando si era iscritta, alcuni mesi fa, non c'erano problemi, ma adesso la Ruta è in attesa di diventar madre e i regolamenti, per motivi di sicurezza, in questo caso sono molto severi. Accolta da un'ovazione Moana Pozzi, pornostar. Inguainata in un abito tipo seconda pelle, ha preso il via su una «Triumph TR 2 Sport» del 1953 l'industriale della moda Franco Dimitri.

Francesco Fornari

Un'immagine di una vecchia edizione della Mille Miglia e, nel riquadro, Moana Pozzi. All'edizione di quest'anno iscritti piloti

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	21	Firenze	np	np	Bari	11	19
Verona	11	22	Pisa	np	np	Napoli	np	np
Trieste	13	20	Ancona	10	19	Potenza	6	14
Venezia	10	20	Perugia	np	np	S.M. Leuca	14	18
Milano	10	19	Pescara	9	19	R. Calabria	15	22
Torino	10	15	L'Aquila	6	18	Palermo	17	23
Cuneo	7	10	Roma Urbe	np	np	Catania	15	20
Genova	14	19	Roma Fiumi.	np	np	Alghero	11	23
Bologna	10	20	Campobasso	8	13	Cagliari	14	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	25	sereno	Lisbona	16	25	nuvoloso
Atene	14	24	variabile	Londra	15	25	sereno
Bangkok	29	35	sereno	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	14	27	sereno	Madrid	12	27	sereno
Bruxelles	7	27	sereno	Montreal	8	29	variabile
Buenos Aires	4	16	sereno	Mosca	5	22	nuvoloso
Copenaghen	9	20	sereno	New York	8	24	sereno
Dublino	8	17	nuvoloso	Parigi	12	24	sereno
Francoforte	12	25	sereno	Pechino	15	31	sereno
Gerusalemme	11	21	variabile	Rio de Janeiro	18	22	nuvoloso
Ginevra	10	15	variabile	Sydney	12	18	pioggia
Helsinki	8	20	variabile	Tokyo	18	25	sereno
Honolulu	22	29	nuvoloso	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	14	28	sereno	Vienna	14	23	variabile

Sole a sprazzi nel weekend

Era dato per scontato che la lunga parentesi di tempo stabile il caldo quasi estivo dovessero finir Ad interromperla ha provveduto una circolazione depressionaria di aria fredda, rilevabile negli strati medio alti dell'atmosfera, localizzatasi proprio sulla nostra Penisola. E' q che tuttora mina le condizioni del tempo con instabilità potenziale che trova la sua esaltazione nelle ore più calde della giornata dando luogo a annuvolamenti piovaschi o temporali.

Entro le prossime 24 la circolazione depressionaria andrà diminuendo di intensità e si sposterà verso l'Austria e la Jugoslavia lasciandosi dietro una residua instabilità sulle regioni nordorientali, su quelle alpine e su quelle centrali adriatiche. Dal Nord Africa intanto si andrà pronunciando una corrente di aria calda anticiclonica. Il tempo quindi tenderà a migliorare e la temperatura ad aumentare, a iniziare dalle due isole maggiori e dalle regioni tirreniche. Sarà però un miglioramento effimero e di breve durata poiché altre nubi, dal Mediterraneo occidentale e dal Nord Africa, concederanno poco spazio alle schiarite. Le previsioni.

Oggi: ancora tempo incerto su gran parte della Penisola con annuvolamenti cumuliformi intervallati da schiarite, ma con tendenza nelle pomeridiane e serali locali intensificazioni della nuvolosità specie sul settore nordorientale, sulle zone alpine e lungo le località appenniniche centro-meridionali dove sono attese altre manifestazioni temporalesche locali. La temperatura invertirà la tendenza riportandosi verso i valori stagionali, quanto meno sulle due isole maggiori e sui versanti occidentali.

Domani: cessato la circolazione di aria fresca ed instabile il tempo tenderà a normalizzarsi e la temperatura ad aumentare. Dal pomeriggio però una perturbazione atlantica giungerà da Ovest a lambire le regioni nordoccidentali e le due isole maggiori. Pertanto a condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso del mattino, seguirà pomeriggio una certa nuvolosità irregolare sulle Alpi occidentali qualche possibilità di temporali. Per altri sulla Sardegna e sulle Sicilia giungeranno degli volamenti stratiformi con possibilità di piogge. Aumenteranno ulteriormente le temperature.

Domenica: in attesa di nuovo deterioramento del tempo, questa volta proveniente dal Mediterraneo occidentale, la prima parte della giornata trascorrerà il cielo sereno o poco nuvoloso ma sarà bene tener conto che non durerà; g tarda infatti su Piemonte, Val d'Aosta e Liguria giungeranno annuvolamenti che tra il pomeriggio e la avranno luogo a piovaschi e temporali. Anche sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche il cielo sarà nuvoloso, ma senza rischio di piogge.

Marcello Lolfredi

Il calcio per far bene

Gianni Morandi, Luca Barbarossa, Luca Carboni, Paolo Vallesi, Enrico Ruggeri, Eros Ramazzotti (nella foto), Umberto [illegible]i. [illegible] poi Aldo Agroppi, Carlo Nesti, Claudio Icardi, Silvio Sarta, Gianni Cerqueti e tutti gli altri. La Nazionale Cantanti in bianco (che celebra i dieci anni di attività) sfida la Nazionale Radiotelecronisti Rai in blu, mercoledì 3 giugno alle 20,30 allo stadio Olimpico. Le «Partita del cuore», così si chiama, vuole essere una grande manifestazione di spettacolo e solidarietà a favore della lotta alla leucemia. L'incasso sarà infatti devoluto all'Ail (Associazione Italiana contro le leucemie) [illegible] all'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo). La partita [illegible] negli spogliatoi e nella tribuna d'onore saranno commentati il [illegible] giugno [illegible] Raiuno [illegible] Fabrizio Frizzi [illegible] Red Ronnie. I biglietti costano 5 mila, 12 mila [illegible] 25 mila lire. Forse [illegible] sarà anche Michael Jackson.

Finale da quattro al «Solinas»

[illegible] proclamato il [illegible] maggio nell'isola della Maddalena, in Sardegna, il vincitore [illegible] premio Solinas, il [illegible] per sceneggiature inedite intitolato alla memoria [illegible] [illegible] degli scrittori più validi del cinema italiano. Franco Solinas, di cui ricorre [illegible] decimo anniversario della morte, sarà ricordato in questa occasione [illegible] una retrospettive di dieci film tratti da sue sceneggiature, da «Salvatore Giuliano» a «La battaglia [illegible] Algeri» a «L'amerikano». Le [illegible] sceneggiature finaliste del [illegible] [illegible] quattro; la giuria, presieduta da Franco Cristaldi (nella foto), le ha scelte tra i numerosi concorrenti. 166, i [illegible] lavori comunque, secondo il fondatore del premio Felice Laudadio, «erano inferiori come livello [illegible] quelli degli anni passati». Caratteristica delle sceneggiature che concorreranno al premio del valore di [illegible] milioni (25 per i vincitori e 25 divisi in cinque menzioni speciali), è [illegible] «coralità».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 22 Maggio [illegible]

Incontro con l'attore protagonista di «Lethal Weapon III»

Gibson, poliziotto a L.A.

Record d'incassi dopo i tumulti

LOS [illegible] La formula è sempre la [illegible] Un poliziotto [illegible] colore (Danny Glover) che vuole godersi in pace la sua ultima set[illegible] prima di andare in pensione. Accanto a lui, un poliziotto più giovane [illegible] irrequieto (Mel Gibson) [illegible] lo trascina invece in ogni genere [illegible] situazioni pericolose. E, in mezzo, esplosioni, inseguimenti e sparatorie condito con battute [illegible] spirito e accenni ai valori universali dell'amicizia e della famiglia. Una formula che ha fatto [illegible] «Lethal Weapon» e di «Lethal Weapon II» [illegible] delle storie poliziesche più fortunate [illegible] questi ultimi anni. Ora i nostri due eroi sono tornati, p[illegible]dosi nel numero tre della serie, «Lethal Weapon III». E dopo appena tre giorni [illegible] programmazione hanno fatto esplodere [illegible]che il botteghino. Il film ha incassato ben 33 milioni [illegible] dollari. Solo «Batman», ha avuto una partenza altrettanto spettacolare. Mel Gibson dovrebbe essere di buon umore. [illegible]e lo è, fa [illegible] tutto per non mostrarlo.

Mel Gibson: [illegible] cinema è intrattenimento, non incita alla violenza»

Il suo personaggio è un poliziotto di Los Angeles, che ha a che fare con esplosioni, incendi, traffici di armi e [illegible] stupefacenti. Alla luce di quanto avvenuto in città recentemente, [illegible] [illegible] riflessioni sul contenuto [illegible] vo «Lethal Weapon»?

Il film ha a che fare con le gang, con la polizia, con armi nelle ma[illegible] di gente che non dovrebbe averle.

C'è il rischio d'incitare e provocare altra violenza?

[illegible] questo è solo un film, [illegible] forma di intrattenimento. Spero e prego perché si arrivi a una soluzione [illegible] tensioni, [illegible] non penso che il film possa incitare alcunché.

Qualcuno però sostiene che c'è spesso una relazione tra ciò che accade sugli schermi e quanto [illegible] ripete successivamente nelle strade.

Nel 1954 John Wayne ha colpito un tipo in faccia con una pala, ma non mi risulta che poi tutti si sono messi a prendersi a palate. **E dunque, chi fa cinema non deve porsi questo tipo [illegible] problemi?**

Quando la gente [illegible] [illegible] cinema vuole provare un'esperienza [illegible] realtà diversa [illegible] più forte, sperimentare cose che non vuole o che non può fare. Se nei film non ci fosse un po' di esagerazione, sarebbero noiosi. Certo, delle volte ci si spinge un po' troppo, ma [illegible] penso che il nostro film sia violento.

Il [illegible] dà anche un'immagi[illegible] [illegible] del comportamento e gli atteggiamenti [illegible]lla polizia di Los Angeles.

Quello del poliziotto [illegible] un [illegible] molto ingrato. [illegible] anche [illegible] di loro, [illegible] in ogni [illegible] e religione, [illegible] sono i poliziotti [illegible] a quelli cattivi. Ma sono [illegible] che ci siano i poliziotti e non mi metterò mai a dar loro addosso.

[illegible] [illegible] [illegible] sparatorie [illegible] esplosioni, i produttori [illegible] «Lethal Weapon» sembrano anche aver messo molta attenzione nell'essere «politicamente corretti». Un effetto voluto?

Politicamente corretto? E' che cosa è corretto? C'è qualcuno che lo sa?

Insomma, c'è il poliziotto nero [illegible] onesto, la poliziotta forte [illegible] coraggiosa, la lotta alla droga...

Ogni dettaglio del film è [illegible] pensato molto a fondo e [illegible] che sia stata mostrata molta [illegible] sponsabilità.

A proposito, lei è stato accusato recentemente di essere anti-gay, di avere detto che temeva che qualcuno [illegible] trebbe scambiarla per omosessualità? [illegible] così?

[illegible] già risposto in televisione una volta e non intendo perdere altro tempo. Per chi vuole saper [illegible] ho detto, basta prendersi la trascrizione di una mia intervista con la Cbs. (In una intervista con una stazione di Las Vegas Mel Gibson ha detto che una sua dichiarazione è stata presa «fuori contesto» e ha aggiunto: «Non penso [illegible] occorrono scuse. Certo, non le offro»).

E' [illegible] che [illegible] anche contrario all'aborto, che ha dichia[illegible] che «solo Dio sa quanti bambini dovremmo avere»?

Rinvio alla risposta preced[illegible]

E allora passiamo a un altro tema. Si sta apprestando a passare alla regia...

Non vedo l'ora di iniziare. Il film [illegible] chiama «The man without a face» e ha molto humour ma è anche drammatico. E' una storia romantica e di amore fraterno. Ha inizio nel 1939 e finisce ai giorni nostri. Penso [illegible] una delle più belle sceneggiature [illegible] ho mai letto.

[illegible] [illegible] uno degli interpreti?

Sì, ma con [illegible] parte minore. Il peso maggiore sarà sulle spalle di un ragazzino di 13-14 anni.

Seguirà dei modelli, [illegible] [illegible]gisti che considera suoi [illegible]

Ho pensato molto a questo e penso che le mie più grandi [illegible]fluenze sono nel mio subconscio, radicate in una [illegible] passata a vedere film. Abbiamo tutti un qualcosa di Hitchcock nelle nostre menti. E poi c'è tutto quello che viene dall'avere lavorato così a lungo nel cinema e che finirò per rubare qui e là da vari registi. Credo soprattutto che dovrò creare l'ambiente giusto [illegible] veramente [illegible] sono ancora sicuro di [illegible] farlo. Qualcosa verrà fuori e [illegible] che potrebbe anche essere tremendo.

Sono vere le voci che [illegible] che Mel Gibson sarà il nuo[illegible]

Le voci non sono vere. C'è che... ma no, [illegible] [illegible]. Credo che intendano fare uno [illegible] con qualcun'altro. A me piace leggerlo. E' divertente.

Alla fine di «Lethal Weapon III», Danny Glover ci ripensa e decide di restare nella polizia. E' la premessa per il numero 4?

Nessuno mi ha detto niente. Questo è appena uscito e non penso che nessuno [illegible] pianificando già un altro... Sono, beh, sono sicuro che qualcuno sta già pianificando qualcosa per il futuro. Ma [illegible] mi hanno ancora informato.

Lorenzo Soria

Ma per Bono & C è una caduta d'immagine

I ragazzi in attesa sotto la pioggia, mercoledì sera, prima che il concerto venisse annullato

U2, notte di musica e ancora polemiche

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il gruppo di spalla, «Fatima Mansions», punchettava Gesù [illegible] cantava «Stigmate» in [illegible] delirio di ritmo ossessivo. I diecimila disturbavano perché volevano gli U2. Tutto è filato liscio [illegible] sera [illegible] Forum [illegible] Assago, dopo la tribolatissima giornata [illegible] rinvio del debutto della band irlandese, che è finalmente arrivata con «Zoo Station» alle 21,20, in un'atmosfera di attesa messianica e si [illegible] sistemata in mezzo [illegible] [illegible] la [illegible] preziosa mercanzia elettronica, comandata da un mixer tipo [illegible]. Un pittoresco disc-jockey spripista, un po' parrocchiale, da una Trabant scoperta [illegible] assediata dal pubblico, aveva pilotato l'ingresso dei Fab Four dei nostri tempi in una serata trionfale prima di cominciare.

Dopo il forfait del concerto di mercoledì la giornata [illegible] ieri aveva segnato una inattesa caduta d'immagine [illegible] già carismatico gruppo irlandese. I musicisti avevano rifiutato d'incontrare «La Stampa» per la non positiva recensione [illegible] del concerto di Parigi; [illegible] poi con un fax, il loro management ha annullato anche l'intervista pianificata con il «Corriere della Sera», che aveva appe[illegible] pubblicato parole di fuoco contro la decisione di rinviare lo spettacolo. E gli U2, un tempo dipinti [illegible] il [illegible] in [illegible] sono apparsi all'improvviso degli [illegible] tidemocratici poco inclini a dialogare [illegible] chi [illegible] la pensi come loro; nonché, ci [illegible] dei fans, prigionieri dello showbusiness e [illegible] tecnologia e non più in grado [illegible] improvvisare anche poche canzoni. Una soluzione che avrebbe offerto un contentino a coloro che avevano macinato fino a 12 ore di viaggio [illegible] venirli a vedere, [illegible] [illegible] sono tornati a [illegible] [illegible] bocca asciutta. Forse la presenza (magari per pochi minuti) [illegible] Bono sul palco, avrebbe gratificato i fans più del rimborso del costo del loro viaggio, deciso dallo stesso cantante, di tasca propria.

Fran Tomasi, il promoter veneziano che da sempre porta il gruppo in Italia, è nell'occhio del ciclone come la band. Racconta che [illegible] concerto [illegible] saltato per un'incredibile serie [illegible] contrattempi: «Il congegno [illegible] era quello che collega video, suoni e luci. Dopo l'incidente al camion che lo trasportava, contavamo sull'arrivo [illegible] [illegible] aereo [illegible] go da Barcellona; ma solo alle 18,40 abbiamo saputo che l'aereo non era [illegible] partito. L'unica alternativa, sarebbe [illegible] affittare un impianto di amplificazione e far suonare gli U2 [illegible] me nelle metropolitane». Un'idea grandiosa, un concerto da bootleg imperdibile. Ammette Tomasi: [illegible] vuole, l'errore [illegible] stato [illegible] non pensare fin dalla mattina ad un'impostazione diversa del concerto. Ci siamo fidati del cargo».

Bono, leader del gruppo

I suoi colleghi non lo crocifiggono. Neanche David Zard, il cui fantasma mercoledì sugli spalti umidi è stato spesso evocato, con nostalgia per il suo decisionismo d'assalto. E Zard commenta: «Pur essendo un uomo di spettacolo e pur pensando che luci e tv sono cose importanti [illegible] concerto, credo che gli [illegible] siano stati così bravi e grandi che avrebbero potuto suonare lo stesso qualche pezzo, [illegible] reinvitare la gente a tornare venerdì. L'organizzazione ha fatto tutto il possibile, [illegible] mancava il personale incaricato per ogni frangente: noi per esempio abbiamo uno spedizioniere con un libro di contatti che in poche ore ci risolve qualunque problema». Lei li avrebbe convinti a cantare comunque, gli U2? «Io rispetto gli artisti ma senza sudditanza: certo avrei discusso animatamente con loro prima di annullare un [illegible]

Questa dannata decisione degli U2 di [illegible] negli spazi chiusi e angusti è, secondo Claudio Trotta di [illegible] Barley Arts - che ha già collezionato 28 mila prenotazioni per i Guns 'N' Roses il 27 giugno allo Stadio delle Alpi di Torino - una pura scelta di marketing: «Creare il bisogno con l'assenza. Geniale: però sulla pelle della gente». Ma anche secondo lui il tradizionale pubblico degli U2 non ha grande interesse per i televisori e le Trabant che ci sono sul palco: «Credo che li amino per com'erano. I rudi contadinotti del r'n'r mi sembrano [illegible] dei giovani sofisticati. Basta vedere il look [illegible] Bono». Anche questo gruppo, dunque, pare allinearsi al modello Mick Jagger che privilegia l'apparato e la forma: un segno non peregrino è il [illegible] adeguamento ai ritmi senza [illegible] imposti alle tournées, che causano guai [illegible] quelli [illegible] Assago; dice [illegible] Trotta: «Tutti cercano di restringere [illegible] più il tempo utile a coprire l'Europa: alcune produzioni arrivano non soddisfacendo le richieste [illegible] con date ravvicinate, che [illegible] vono ad ammortizzare il costo delle produzioni [illegible] [illegible] richieste». Si poteva convincerli ad esibirsi comunque? «Ho avuto esperienze simili. Con Ronnie James Dio [illegible] Palatrussardi già pieno, è bruciato il camion che portava la strumentazione. Hanno suonato con strumenti presi sul posto, e sono metallari: questo dovrebbero essere il senso del 'r'n'r'. Bisognerebbe poi sapere quanto gli [illegible] fossero veramente al corrente di [illegible] che è successo in queste settimane in Italia per i loro [illegible] Forse poco. Simpatizzo comunque con Tomasi, perché dopo tutto quel che ha passato [illegible] il sindaco di Assago, questa storia non ci voleva. Ha portato il più [illegible] gruppo del mondo, ha avuto [illegible] grane [illegible] nessun guadagno».

Qualcuno, però, i guadagni li ha fatti: il viaggio da Palermo a Milano, comprensivo del biglietto del concerto, costava ben 160 mila lire, [illegible] obbligava la gente ad arrivare fino a Napoli con i propri mezzi. E, viaggiando in gruppo, [illegible] [illegible] che [illegible] ottengono sconti notevoli. [illegible] il pubblico del rock, il più buono del mondo, per i suoi idoli non ha badato a spese.

Marinella Venegoni

Il produttore dei fratelli Taviani: ieri il funerale

Lutto del cinema italiano per l'addio a Giuliani

ROMA. Un fitto gruppo di registi, produttori, attori, critici ha partecipato ieri al funerale di Giuliano «Giuliani» De Negri, produttore dei film dei Taviani, scomparso lunedì [illegible] [illegible] a Roma [illegible] sessantotto anni, con intenso dolore e rimpianto di tutto il cinema italiano.

[illegible] produttore genovese, [illegible] con il nome di battaglia «Giuliani» usato come combattente durante la guerra partigiana, era una figura unica, che ha portato nella realizzazione dei film, oltre [illegible] grandi capacità professionali, lo spirito di cultura, di democrazia e di [illegible]conformismo, valori etici [illegible] di libertà, l'impegno della sini[illegible] migliore.

Giuliani aveva cominciato a occuparsi [illegible] cinema subito dopo la seconda guerra mondiale, producendo per una cooperativa autori-spettatori finan[illegible] da sottoscrizione popolare «Achtung, banditi!» e «Cronache di poveri amanti» di Carlo Lizzani. [illegible] forma cooperativa, aveva poi prodotto altri film (di Valentino Orsini, a esempio); [illegible] lui devono il proprio debutto cinematografico Gillo Pontecorvo e altri registi. [illegible] 1960 si era dedicato quasi esclusivamente alla realizzazione dei film dei Taviani, [illegible] volta (nel caso de «La notte di [illegible] Lorenzo», a esempio) contribuendo anche alla sceneggiatura.

Circondato da unanime amicizia e rispetto, Giuliani aveva un legame assai forte con i Taviani: «La nostra vita [illegible] [illegible] mischiata alla [illegible] nel lavoro e nell'affetto, con un amore che durerà sempre», ha detto Paolo Taviani in [illegible] dei discorsi di addio che [illegible] stati pronunciati [illegible] grande emozione da lui, da Vittorio Taviani, Valentino Orsini, Carlo Lizzani, Giuliano Montaldo, Francesco Maselli, Lino Micciché.

Il leader dei Queen [illegible] pensato solo alla fidanzata

Mercury lascia [illegible] Mary 17 miliardi e [illegible] villa

LONDRA. Freddie Mercury ha lasciato tutta la sua fortuna, un'eredità che si aggira intorno agli [illegible] milioni di sterline (circa 17 miliardi di lire), alla sua amica [illegible] ex fidanzata Mary Austin e non agli enti di ricerca per l'Aids, come in un primo tempo si era pensato. Il leader [illegible] Queen, morto nel novembre scorso, proprio a causa della terribile malattia [illegible] aveva contratto due anni prima, ha lasciato alla sua donna anche la villa nell'esclusivo quartiere di Kensington [illegible] Londra, già diventata una tappa di pellegrinaggio per i suoi ammiratori.

Mary Austin, 35 anni, sposata e madre di due figli, che lavora come segretaria in una delle [illegible] discografiche fondate da Freddie Mercury, è ancora sconvolta dalla notizia dell'eredità. «Sono abituata ad avere un semplice stipendio - ha detto tra le lacrime - ma questa è la volontà di Freddie». Mary ha aggiunto che si trasferirà al più presto nella villa di Kensington il cui valore si aggira intorno ai quattro milioni di sterline [illegible] miliardi di lire).

[illegible] diventerà [illegible] [illegible] ma la farò vivere - ha detto Mary Austin -; i miei bambini la renderanno allegra così come piaceva [illegible] Freddie». Il grande artista ha poi lasciato mezzo milio[illegible] [illegible] sterline a Jim Hutton, l'ultimo suo amante. Agli enti di ricerca per l'Aids andranno invece i ricavi di un nuovo concerto in memoria di Mercury che si terrà in giugno e il milio[illegible] di sterline ricavato dalla vendita di «Bohemian rhapsody», il primo grande successo dei Queen. Mercury non aveva fatto mai mistero di aver avuto rapporti amorosi bisex. L'eredità lascia chiaramente intendere però che il vero affetto è stato quello per Mary Austin.

[s. n.]

Insegnanti protestano per il contratto

Bloccata la scelta dei testi scolastici

Massicce adesioni nelle superiori
Il ministero sposta il termine ultimo

La scuola, mentre attende che riprendano le trattative per il rinnovo del contratto, cerca di far sentire la voce del proprio dissenso. Nell'aria c'è la minaccia del blocco scrutini, nell'immediato il blocco della scelta dei libri di testo. «Una protesta che danneggia gli studenti, ma che può dare un segnale forte sulla compattezza della categoria», spiegano i sindacati concordi. Hanno trovato unità d'azione i confederali Cgil, Cisl e Uil con l'autonomo Snals.

Il blocco della scelta dei libri quel «segnale forte» lo sta dando piuttosto chiaro. Secondo una rilevazione sindacale l'adesione è quasi totale nelle superiori, intorno al 90 per cento nelle inferiori. Una percentuale che si ripete in quasi tutte le scuole italiane. Il ministero ha dovuto spostare dal 18 maggio al 5 giugno il tempo ultimo entro il quale i docenti devono annunciare i titoli scelti per i testi, nuovi e riconferme, per il prossimo settembre. Uno slittamento che ha «offeso» i sindacati, i quali a loro volta hanno fatto slittare la protesta fino all'11 giugno. Una conferma che il blocco è reale. Da esso sono escluse, per ora, le elementari: il termine stabilito dal ministero scade il 13 giugno.

Spiega Franco Coviello, segretario dello Snals: «Nella provincia di Torino ci siamo organizzati in modo da inceppare l'ultimo anello della catena di operazioni che porta alla delibera dei nuovi titoli e la conferma dei vecchi testi: si fa mancare la presenza richiesta, non più uno, nel collegio docenti». Significa che, a protesta sospesa, sarà facile aggiungere quell'anello finale, per dare la comunicazione al provveditorato e di conseguenza al ministero che informerà le case editrici. E se la protesta dovesse proseguire c'è pericolo che gli editori non riescano a procurare i libri per l'inizio del nuovo anno scolastico perché «tirati» quasi su ordinazione.

Maria Adelaide Volante, preside del magistrale Berti, spiega: «Ho già convocato due volte il collegio docenti, è sempre mancato il numero legale. Riconvocherò gli insegnanti il 5 giugno. L'intenzione è di far rilevare che gli editori hanno imposto un aumento del 9 per cento sul prezzo di copertina. E' il doppio dell'indice Istat che invece si vuol far rispettare per gli aumenti dei nostri stipendi».

Il preside Carlo Colombano, del Secondo Istituto Geometri Aalvar Alto, rileva: «L'associazione presidi non ha preso posizione. I capi istituto si limitano a segnalare la situazione al provveditorato. Anche nella mia scuola c'è stato il blocco. Quest'anno dobbiamo scegliere anche i testi per il nuovo biennio sperimentale Eta».

Chiara Acciarini dell'istituto per ragionieri e periti Luxemburg: «Il blocco è una forma di lotta che non danneggia i ragazzi. A settembre si potrà recuperare. Credo tuttavia che sarebbe stato giusto dare un significato più vasto alla contestazione per ripensare il contenuto dei libri. Mi chiedo, non si potrebbero organizzare libri più snelli di contenuti ed anche di pagine? Quel peso che gli studenti sono costretti a trascinarsi ogni giorno è forse una giustificazione per i prezzi e per le nuove edizioni? Difficilmente si riesce ad utilizzare il materiale sempre più vasto, ma non sempre di qualità».

Maria Valsuenga

Delitti della collina, drammatico confronto in Procura

Un teste accusa i fratelli

Claudio De Bernardinis, è lui il misterioso amico della vittima?

Carcerato contro gli Impagnatiello
Ma la difesa vince il faccia a faccia

Si chiama Claudio De Bernardinis, è detenuto a Roma. Secondo i magistrati che indagano sull'omicidio di Alfredo Schena, potrebbe essere il misterioso «Claudio» del delitto della collina, amico della vittima e conoscente di Antonio e Massimo Impagnatiello, i fratelli che nella prima fase dell'indagine erano stati indicati come colpevoli. De Bernardinis è stato interrogato in carcere a Roma. Ha raccontato particolari e fornito informazioni che hanno convinto i giudici sull'utilità di un suo trasferimento a Torino per un confronto con gli Impagnatiello. Il confronto è avvenuto ieri pomeriggio in Procura, presenti gli avvocati della difesa, Bissacco, Cristini e Crovella. E l'esito del faccia a faccia è stato negativo: «Non ci ha riconosciuti, ci ha presi per poliziotti», dice al termine Antonio Impagnatiello. E voi, l'avevate mai visto prima? «No».

Tutto da rifare dunque, mentre restano parecchi dubbi su ruolo e posizione di De Bernardinis. Di lui si sa solo che è carcerato per motivi che nulla hanno a che vedere con il giallo della collina (due settimane dopo il ritrovamento del cadavere di Schena, l'assassino era tornato a Cordova di Castiglione e aveva ucciso un vicino di casa, del pensionato, Paolo Taricco, che è stato identificato dopo accertamenti su alcune dichiarazioni rese da uno dei fratelli, e che il confronto a cui è stato chiamato ieri non ha dato risultati per l'evidente stato confusionale del teste.

Mentre attendeva in corridoio di entrare nell'ufficio dei sostituti procuratori, l'uomo ha farfugliato poche cose incomprensibili: «Non mangio da tre settimane, e poi mi sono appena svegliato». Impossibile conoscere dai magistrati le ragioni del confronto: si sa solo che le dichiarazioni rese dal teste a Roma avrebbero potuto aggravare, se avvallate da precisi riscontri, la posizione dei due fratelli.

Il nulla di fatto di ieri lascia la porta aperta a qualsiasi soluzione. Le indagini ripartono dall'unico punto fermo di questa complicata storia di delitti in collina: gli omicidi di Alfredo Schena, scomparso a Natale e trovato nella sua cantina il 5 marzo scorso, e di Paolo Taricco, ucciso i primi giorni di aprile, sono stati firmati dalla stessa mano.

La difesa scopre le carte e presenta gli alibi per la sera del delitto

«Non sono i killer di Vizzari»

Mamone e soci tentano di smontare le accuse

Al processo per l'omicidio di Matteo Vizzari che si discute davanti alla seconda corte d'assise (presidente Caselli) ieri è toccato agli avvocati illustrare ai giudici quella che sarà la linea difensiva. Cosa facevano gli imputati la sera del 21 dicembre '89 quando Vizzari fu ucciso mentre rientrava a casa a Borgaretto? Fernando Mamone, consigliere pdsi di Orbassano, difeso dall'avvocato Mittone, in istruttoria ha sostenuto che quella sera nel suo bar di Trana e ha negato di aver avuto soldi per dare una lezione a Vizzari. Domenico Metastasio, difeso dall'avvocato Antonio Foti, socio di Mamone nel locale di Trana, ha spiegato che quella sera nel bar c'era una raccolta di firme tra i simpatizzanti del padi: otto testi lo confermerebbero. E gli altri? Mario Chiricosta, indicato dall'accusa come esecutore materiale assieme a Mamone e Metastasio, era invece lontano mille chilometri da Borgaretto. Il suo difensore Almondo ha detto: «Dimostreremo che in quei giorni Metastasio si trovava a Bovalino Marina, in Calabria dove stava trascorrendo le vacanze natalizie con la fidanzata. Lo sera del 21 era ad una festa di compleanno. Ma non basta: la sera dopo venne fermato e identificato dalla polizia mentre tornava a casa da una visita ad un fratello sempre in Calabria».

E Alfredo Guarneri, indicato dall'accusa come il nemico numero uno della vittima? Il suo difensore Albanese ha spiegato: «Guarneri in quei giorni si trovava in ospedale, per dimostrarlo basta la sola cortezza». Il pubblico ministero Perduca, nella relazione di due giorni fa, ha indicato Guarneri come mandante del delitto. Il processo riprenderà martedì quando saranno sentiti i primi testimoni.

PROVINCIA FLASH

Reano, nuovo assalto all'ufficio postale

Ennesima rapina alle Poste. Due uomini a viso scoperto, poco dopo le 12,30 di ieri, sono entrati nel locale: si sono fatti consegnare 5 milioni, fuggendo su un'Alfa 164 grigliane.

Ciriè, rapina al [illegible] il bottino è [illegible]

Due banditi armati di pistola sono entrati nell'edicola di Nadia Maniezzo, in via Lanzo 40; hanno rapinato 300 mila lire.

Ivrea, [illegible] per furto in farmacia

Teresa Bonomo, 26 anni, e Mirella Panarelli, 30 anni, di Montalto Dora sono stati arrestati l'altra sera dalla polizia. Avevano appena svaligiato la farmacia Cimadore in via Ivrea.

Cuorgnè, [illegible] sfila al Torneo di maggio

La sesta edizione del Torneo di maggio entra stasera nel vivo. In via Arduino, dopo la sfilata storica di Roberto Perotti nei panni di re Arduino e Cristina Pedron in quelli della Regina Berta, si spriranno le bettole allestite dai vari rioni. Domenica gran finale con la giostra dei cavalieri.

[illegible] Perosa, [illegible] con [illegible]

Un camionista di 50 anni, Giorgio Aliverti, residente a Porte, via Dominici 56, è morto l'altra notte in un incidente in viale Italia. Stava rincasando con la sua Citroën quando, per un malore, è finito contro un palo.

Susa, 4 mesi al cuoco trovato con l'hashish

Valter Bernardini, 22 anni, cuoco a Meana, ha patteggiato 4 mesi di carcere, con la condizionale, per detenzione di stupefacenti. L'8 aprile i carabinieri avevano trovato 10 grammi di hashish nella sua casa.

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
IL SUPERBOLLO
PER 2 ANNI NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

OPPURE

RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO

OPPURE

FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO

DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

* Le offerte non sono cumulabili fra loro e sono valide fino al 30 maggio 1992

È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il bello è che non li paghi. Così, se hai deciso di acquistare un diesel, sai che, compresi nel prezzo, trovi ben due anni di superbollo. Oppure, nel caso di una vettura a benzina, c'è il retrofit, sempre compreso nel prezzo e compresa l'installazione, possibile su tutte le auto prodotte indicativamente dopo il 1° gennaio 1988. Significa non avere problemi di circolazione nei centri urbani ed essere già in regola per il 1993. In alternativa al superbollo o al retrofit, da Autogestioni ti aspetta una terza opportunità: eccezionali finanziamenti FIATSAVA (vedi tabella) da 5 a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interessi zero e da 5 a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi, sempre sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti. Grandi vantaggi che si sommano alle molte qualità dell'usato Autogestioni: vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo che ti fanno risparmiare fino al 40% sul listino del nuovo chiavi in mano, che hanno pochissimi chilometri e sono garantite ancora dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

VETTURA	PAGABILE IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO	IMPORTO MASSIMO IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA - DEDRA - ALFA 33 - ALFA 75	L. 8.000.000	L. [illegible]
CROMA - THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTO GESTIONI FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

Domani al palasport in gara atleti da dieci Paesi, nel 20° torneo internazionale

A Valenza 100 judoka d'Europa

La città per un giorno diventa capitale della lotta giapponese. Al Ginnic Club il merito di avere stabilito sempre più stretti legami tra Est e Ovest. Tra i favoriti gli inglesi di Kent ed i francesi del Club Aubagnais

Un'esibizione di giovani al Ginnic Club. L'istruttore Mario Giardi ha sempre inteso lo sport come momento educativo

VALENZA. C'è l'Europa domani sul «tatami» del palasport di regione San Giovanni, per la ventesima edizione del torneo internazionale di judo «Città di Valenza». Dalle 15 alle 24, si confrontano 100 cinture nere di dieci diverse Nazioni, in un momento agonistico eccezionale, che fa di Valenza per un giorno la capitale italiana del judo.

E' il «Giardi's day», il giorno di Mario Giardi, che esalta il fondatore del Judo Ginnic Club come istruttore, come uomo e organizzatore. Sua la miglior scuola di judo della provincia, che ha ottenuto risultati di alto prestigio nelle gare più importanti del mondo, suo il merito di aver stabilito legami sempre più stretti tra Est e Ovest, per dar vita a un trofeo da tutti invidiato, che lo pone come ambasciatore di amicizia tra gli atleti e di solidarietà tra i popoli. Sua la «mente» organizzativa di una delle più belle competizioni di judo nazionali, fiore all'occhiello della Filpj, la Federazione Italiana lotta pesi judo.

«Tra tante, la manifestazione di Valenza spicca per l'impulso divulgatorio e promozionale che fornisce alla nostra disciplina - dice Pellicone, presidente nazionale della Filpj -. E' frequentata dai più bei nomi del judo mondiale e garantisce una costante elevazione del livello tecnico e spettacolare».

Con questa ventesima edizione della sfida, il numero complessivo delle nazioni partecipanti salirà a 15, un traguardo invidiabile per una competizione nata in una piccola città di provincia: «La manifestazione prese il via sulla scia dei successi conseguiti dai miei ragazzi nel '72, l'anno successivo alla fondazione del Judo Ginnic Club - ricorda Giardi -. Dapprima interessò club regionali e interregionali, poi conquistò l'Europa».

Le adesioni che ogni anno sono la prova dell'interesse che circonda la manifestazione: «Purtroppo i problemi logistici ci costringono a respingere molte iscrizioni - dice Giardi -. Non è facile trovare una sistemazione idonea a tanti atleti, senza perdere di vista il bilancio che condiziona anche il nostro club».

La molla di tutto l'apparato è il volontariato: per ogni chiunque frequenta il Judo Ginnic Club fornisce collaborazione per comporre il mosaico che permette ogni volta di ripresentare e maggio la prestigiosa competizione.

Atleti, parenti, amici, conoscenti, danno il loro contributo per realizzare un'impresa che sulla carta può apparire facile, ma che nella realtà ha aspetti estremamente complessi. Si pensi alle difficoltà che sino a qualche tempo fa Giardi doveva superare pur avere rappresentative dall'Est: «Sino all'ultimo non eravamo mai certi della loro presenza - racconta - e le defezioni per mancanza del visto d'uscita o per cause di forza maggiore fanno parte della storia del trofeo».

Oggi, i problemi più seri sono legati all'arrivo delle squadre negli aeroporti, alla ricerca delle vetture per trasportare gli atleti a Valenza, al coordinamento generale della manistazione: «All'inizio, con poche nazioni in gara, era diventato una consuetudine il ricevimento dei judoka partecipanti in Provincia o in Comune - aggiunge Giardi -. Oggi non è più possibile, e bisogna limitarsi a iniziative di singoli amministratori».

Alla manifestazione sono sempre presenti le maggiori autorità della zona e i massimi dirigenti della Federazione.

Ma perché Valenza è al centro dell'attenzione del judo provinciale? «Per un motivo semplice - risponde Alberto Natale, delegato provinciale Filpj -. Nell'Alessandrino ci sono circa 250 judoka, cento dei quali sono raggruppati nel club di Giardi».

D'altro canto, se la manifestazione dura vent'anni, vantando un primato di continuità, deve avere in sé una spinta speciale: «Mario Giardi e i suoi collaboratori - dice il sindaco Manenti - hanno colto da sempre il valore sociale dello sport come momento di crescita, di educazione, di formazione del carattere». Insomma, uno stile di vita che si riflette nel judo. [r. c.]

Posto un veto dal maestro Giardi alla medaglia di bronzo continentale

Guido assente, penso ai Giochi

«Andrà alle Olimpiadi, meglio che non rischi»

Luigi Guido

VALENZA. Al «20° Trofeo Internazionale Città di Valenza» assente un grande protagonista delle scorse edizioni: il novese Luigi Guido (l'allievo più prestigioso del maestro Mario Giardi) che ha conquistato la medaglia di bronzo ai recenti campionati europei di Parigi.

«Luigi voleva essere con noi a ogni costo - dice l'istruttore valenzano -. Ma io ho posto il veto. Non potevo rischiare che un infortunio o un contrattempo pregiudicasse i suoi prossimi impegni internazionali e, soprattutto, la partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona».

Guido è guadagnato lo storico traguardo con il terzo posto conquistato a Parigi che lo proietta nell'élite del judo.

Ora deve mettere a punto la preparazione per giungere a Barcellona, a fine luglio, nelle migliori condizioni di forma: «Ma prima avrà altri impegni di grande prestigio - aggiunge Giardi -, come i campionati mondiali militari, in programma a Seul, a fine maggio».

Assente Guido, che assicurava la vittoria nella categoria sino a 95 chilogrammi, chi per il Ginnic contenderà il successo agli agguerriti club rivali?

Giardi non anticipa nulla, solo all'ultimo riuscirà a assieme una squadra: «Posso solo assicurare che sarà competitiva - spiega -. Dobbiamo difendere il prestigio acquisito con sette vittorie».

Da cinque anni, però, il club valenzano non riesce più ad affermarsi: nella scorsa edizione fu battuto dagli inglesi di Kent, che partono ancora favoriti. A contrastarli ci sarà il Club Aubagnais, uno dei più noti in terra francese, campione d'Europa nella categoria Speranze.

Da non sottovalutare, la selezione regionale polacca che riunisce i due club di Wroclaw, vittoriosi in quattro edizioni del trofeo valenzano.

L'ultima formazione famosa è il Tg Biberach (Germania), delle altre si conosce soltanto la forza: dal temibile Gimnas Esport 7 (Spagna), al Ujpesti Dosza (Ungheria), Jc Bezigrad (Slovenia) alle due squadre debuttanti a Valenza, il Waterford (Irlanda) e l'Hantei (Principato di Andorra).

In campo femminile, le valenzane saranno opposte alle forte squadra francese Cadenceaux. Il finale di serata comprende anche un'esibizione di karate della scuola di Lorenzo Terzano. [r. c.]

Santangelo S.r.l.

Fabbrica oreficeria e gioielleria

CATENE A PESO E SEMI LAVORATO

Concessionario 2649 AL

LONGINES Vetta

Corso Garibaldi, 75 - VALENZA - Tel. (0131) 953174 - 924.088 - Fax 955559

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 C.so d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211

15100 Via Parma Tel.

PK publikompass

15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.154-452.101

AVIS

Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

DORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti 20x20 33x33

bicottura da rivestimenti 20x25 20x20 20x30 15x22

klinker da pavimenti e rivestimenti

pavimenti in legno

zoccolini in legno

zoccolini in ceramica

camini prefabbricati

sanitari colonne e bianchi

lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120

rubinetterie bagno

portoncini ingresso

porte interne

serramenti esterni

cottanta piastrelle

AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.500
- SANITARI Serie «Giada» da (lavabo, colonna, bidet, vaso) L. 250.000
- PORTE in mogano massiccio a partire da (porta, montanti, soglia) L. 320.000

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

ARVAL

FABBRICA ARGENTERIE

Dott. Luciano Sacco

COPPE E TROFEI SPORTIVI

Via Camurati,
Telefono (0131) 924666

15048 VALENZA PO (Italy)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma
Tel. (0131) 442.543/442.544
MONFERRATO
Via d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 22 Maggio 1992 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

GAVIANTICO
COMPRA
MOBILI VECCHI
RESTAURI ANTICHITA'
TELEFONARE 0143/642.044
VIA MAMELI, 84

Inchiesta sui politici: richieste anche informazioni sulle opere pubbliche

Una bufera su Palazzo Rosso

La polizia giudiziaria, oltre a ritirare il «740» di alcuni amministratori, ha fatto visita anche all'Ufficio tecnico. Nel mirino le pratiche per appalti. Non è stato sequestrato alcun documento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' probabilmente qualcosa di più di una semplice indagine patrimoniale su alcuni politici alessandrini quella che il procuratore della Repubblica, Marco Parola. Così, il sottufficiale dei carabinieri della polizia giudiziaria che l'altro giorno ha ritirato in Comune il «740» di alcuni amministratori (sarebbero personaggi che hanno avuto o hanno responsabilità di giunta), è salito anche al piano superiore, dove sono l'Ufficio tecnico comunale e l'assessorato ai Lavori pubblici.

I carabinieri hanno chiesto informazioni su alcune pratiche (top secret l'intestazione dei fascicoli), poi dopo avere raccolto particolari su quanto poteva interessare all'indagine disposta dal magistrato, se ne sono andati. Senza operare alcun sequestro documenti non sono stati portati via dagli uffici, almeno per il momento.

Impossibile sapere quale tipo di informazioni siano state richieste dalla polizia giudiziaria, non si conosce quali siano le pratiche prese in esame.

Negli ultimi anni le opere pubbliche di maggior importanza sono state tre: la costruzione del sottopasso Cristo-Pista (già ultimato), la ristrutturazione dell'ex distretto militare di piazza Santo Stefano (in via di ultimazione) e la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport, in rione Cristo, i cui lavori stanno per iniziare.

Ma sono stati eseguiti anche lavori di minore importanza, sempre dati in appalto: ad esempio la ristrutturazione, con rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido, delle via Cavour e Martiri e di piazzetta della Lega.

E' evidente che l'indagine tende a scoprire eventuali illeciti.

In attesa dei risultati, la federazione provinciale dell'msi-dn nazionale ha presentato l'iniziativa «pagate le tangenti, telefonate a noi».

Il segretario provinciale Aldo Rovito (è anche capo gruppo in Consiglio comunale), affiancato dal consigliere provinciale Pierdomenico Buffa e da altri dirigenti, ha così lanciato un appello «affinchè tutti i cittadini, anche anonimamente, segnalino ruberie, richieste di mance oppure di bustarelle di qualsiasi genere, per scoprire i disonesti, chiunque siano».

Franco Marchairo

«Bloccate il Palasport»

Appalto «sospetto» e viabilità chiesta sospensione dei lavori

Il nuovo Palazzetto dello Sport che, con una spesa di almeno sei miliardi e mezzo (ma si pensa inevitabile una lievitazione dei prezzi), dovrebbe sorgere in Spalti Carpi, al quartiere Cristo, è sempre più nel mirino delle contestazioni.

Dopo gli attacchi della coalizione che si è formata per dire di «no» alla collocazione dell'impianto (è costituita da Verdi, Rifondazione comunista e Rete), ora si è mosso all'attacco anche l'msi-dn.

Il capogruppo missino, Aldo Rovito, ha infatti presentato ieri mattina una interpellanza al sindaco ed agli assessori competenti, chiedendo la sospensione dei lavori del Palasport.

«Per tutta una serie di motivi - dice Rovito - che vanno dalla collocazione di altri impianti per la promozione sportiva ai grossi problemi di viabilità che la nuova struttura creerebbe in una zona già a rischio, a quelli urbanistici e così via. Non ultimo, infine, il fatto che l'impresa vincitrice dell'appalto sia la Orion, coinvolta nelle vicende di Milano, così come lo sono altre due delle imprese invitate alla gara, alla quale hanno poi rinunciato: la Lodigiani e la Ccc».

Il consigliere Aldo Rovito («Sono stato l'unico, a suo tempo, a votare in Consiglio comunale contro la delibera per approvare il Palazzetto dello Sport»), per sottolineare la necessità dell'opera ricorda anche che nel 1986 nei progetti del Comune per l'impiantistica sportiva era al sesto e ultimo posto. (f. m.)

Il vecchio palasport (nella foto) dovrebbe essere sostituito dal nuovo impianto nel quartiere Cristo. Ma oltre a Verdi, Rifondazione e Rete, ora contestano l'eventuale costruzione anche gli esponenti dell'msi-dn

BORMIDA INQUINATO

Montefluos a giudizio

Per la comparsa di schiuma sul fiume nel 1990, sarà processato anche il direttore dell'Ausimont, Leonardo Capogrosso (nella foto) A PAGINA 40

Pretese 24 milioni

Arrestata ricattava un prete

BRINDISI. Per diverso tempo avrebbe ricattato un sacerdote di Alessandria facendosi dare in più riprese denaro per non rivelare una relazione sentimentale che il prete avrebbe avuto: accusata di estorsione continuata in concorso con altri, Angela Stagno, di 42 anni, originaria di Cagliari e da qualche tempo residente a Mesagne, nel Brindisino, è stata oggi dagli agenti del locale commissariato di polizia e della squadra mobile di Brindisi.

L'arresto è stato compiuto in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alessandria Pierluigi Maia, provvedimento chiesto dal procuratore della Repubblica Piero Parola, che ha condotto l'inchiesta.

Alla magistratura il sacerdote si era rivolto dopo aver dovuto dare complessivamente alla donna - secondo la sua accusa - 24 milioni di lire. (Ansa)

Forte velocità e asfalto bagnato all'origine della disgrazia: la vittima riforniva i negozi d'abbigliamento

Furgone contro autobus, muore commerciante

Lo scontro ieri alla periferia della città, ferito un passeggero

La vittima, Gastone Corbani, aveva 63 anni e viveva agli Orti, con la moglie. Nel tragico incidente è rimasta ferita anche Rosa Goglino, 62 anni, che viaggiava sull'autobus (era diretta a Villa del Foro) assieme ad una mezza dozzina di altri passeggeri

ALESSANDRIA. Spettacolare incidente stradale ieri poco dopo mezzogiorno in via Vecchia dei Bagliani, alla periferia della città. Un furgone si è scontrato frontalmente con un autobus di linea dell'Atm, la municipalizzata trasporti, che aveva non molti passeggeri a bordo. Nel tragico scontro il guidatore del furgone è morto sul colpo, leggermente ferita una delle passeggere del mezzo pubblico.

La vittima si chiamava Gastone Corbani ed aveva 63 anni; con la moglie abitava in via della Cappelletta 34, agli Orti. Commerciava in confezioni rifornendosi dalla nota ditta alessandrina Melchionni. Stata Rosa Goglino, 62 anni, native di Villa del Foro (dov'era diretta con l'autobus) ma abitante a Torino in via Madonna delle Rose 11. Ha riportato una contusione alla spalla destra giudicata guaribile in sette giorni.

Era le 12,20 circa e l'autobus della linea 14 (Alessandria-Casalbagliano-Villa del Foro), con alla guida l'autista dell'Atm Saverio Cipolla, 29 anni, via Ferraris 18, stava procedendo verso Casalbagliano, tenendo la propria destra. A bordo una mezza dozzina di passeggeri. Dalla direzione opposta sopraggiungeva un'autofurgone Fiat «Talento». Alla guida era Gastone Corbani. Tra la Canottieri Tanaro e il Dopolavoro ferroviario, in un tratto di strada largo sei metri e dove non è segnata la striscia bianca la mezzaria, è avvenuto l'incrocio dei due mezzi. Pioveva e l'asfalto era bagnato e viscido.

«All'uscita - ha raccontato l'autista dell'Atm - ho visto il furgone sopraggiungere a forte andatura, era chiaramente fuori sua mezzeria. Ho cercato disperatamente di evitare l'urto spostandomi sulla destra, mentre l'autista del "Talento" deve aver cercato di sterzare, frenando bruscamente».

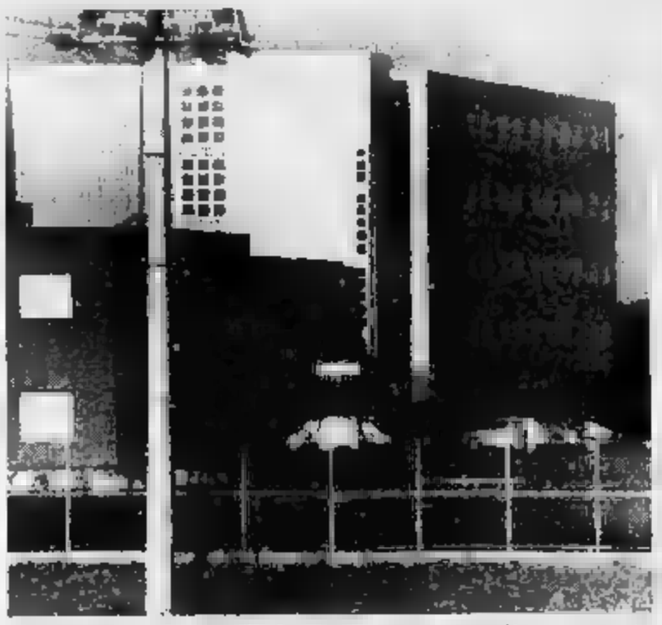
Tutto inutile, lo scontro tra i due veicoli è stato violento e frontale, l'autobus, per il forte contraccolpo, è stato spinto fuori strada, sopra un rialzo in cemento che costeggia quel tratto di via Vecchia dei Bagliani, abbattendo anche una rete metallica. Il furgone, invece, ha compiuto una inversione completa di marcia, arrestandosi a fianco dell'autobus dell'Atm con il muso rivolto verso Casalbagliano.

E' stato dato l'allarme, sono intervenuti pattuglie dei vigili urbani e dei vigili del fuoco, oltre a due ambulanze, una con a bordo la dottoressa Maria Clara Maccagno del pronto soccorso dell'ospedale. Mentre Rosa Goglino è stata trasportata in ospedale, per il Corbani non c'era più nulla da fare, imprigionato e schiacciato tra le lamiere è morto sul colpo. La dottoressa Maccagno nè ha accertato la morte per sfondamento del torace ed altre lesioni. La strada è rimasta bloccata a lungo ed il traffico deviato verso il Cristo. [f. m.]

Erano dieci: hanno visitato la sede dell'istituto «Nervi», la chiesa di Frugarolo e un'azienda agricola nei dintorni della città

Ieri in gita scolastica i detenuti-studenti di S. Michele

Frequentano il corso per geometri, è la prima iniziativa del genere in Italia



Il nuovo carcere di San Michele. Ospita una sezione della scuola per geometri

Organizzare una gita scolastica nei dintorni della città non è un'idea originale. Ma quando alla «scampagnata» partecipano dei detenuti-studenti, allora l'iniziativa può essere considerata innovativa. E' quanto è accaduto ieri ai detenuti del carcere di San Michele che frequentano il corso interno per geometri dell'istituto «Nervi».

Alla gita (la prima del genere in Italia), organizzata dal cappellano del carcere monsignor Remigio Cavanna e dagli insegnanti, hanno potuto partecipare soltanto dieci detenuti. Tutti gli altri, infatti, non hanno la possibilità di usufruire dei permessi premio, rilasciati dal magistrato di sorveglianza.

La prima tappa della giornata è stata la sede centrale del «Nervi», in Spalto Borgoglio, dove gli studenti hanno potuto conoscere la preside e i compagni di corso. Poi, l'inusuale comitiva si è spostata in via Campi, per vedere la realizzazione del progetto ideato dagli stessi studenti e insegnanti del carcere: ripristrutturare la zona verde che circonda l'asilo. E' qui che lavorano, cinque detenuti che usufruiscono di semi-libertà. Nella tarda mattinata, i detenuti-studenti, sono trasferiti a Frugarolo dove hanno visitato la chiesa di Santa Felicita, in fase di restauro. La costruzione risale al 1100, e sorge sulle rovine di un vecchio castello.

Poi una sosta per il pranzo. Il pomeriggio è stato dedicato all'azienda agricola «Camilla», anch'essa patrimonio storico e artistico dell'alessandrino. Un tempo era infatti un monastero: testimone ne è la chiesa all'interno della struttura.

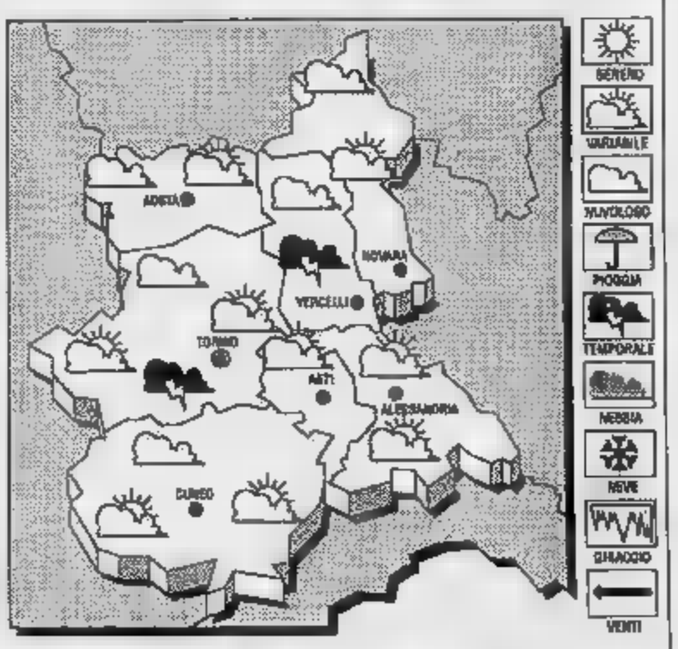
Le scuole superiori interne alle strutture carcerarie sono solo tre in tutt'Italia: ad Alessandria, Rebibbia e Lecce. La «gita per detenuti studenti» è la prima esperienza di questo genere, che il carcere di Alessandria non è nuovo a iniziative originali, e sempre mirate al reinserimento dei detenuti dopo aver scontato la pena.

Una delle più significative, è stata appunto il progetto di ristrutturazione della zona verde dell'asilo di via «Campi», patrocinata dal Comune e finanziato dalla Regione. In questi giorni, inoltre, i detenuti impegnati nei lavori si sono spostati nel giardino della scuola materna dove saranno impegnati in un progetto simile a quello dell'asilo.

Anche il teatro è stato al centro del lavoro all'interno del carcere, con la compagnia dei detenuti «Gli Aquiloni», ma le rappresentazioni sono state sospese dopo il decreto sulla legge Gozzini. Tutto però ha avuto come obiettivo quello di far conoscere la realtà della casa di reclusione all'esterno, al di là dei confini delle «sbarre». Ma ora si aspetta la nomina di una direttore stabile.

Antonella Mariotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Nuvolosità irregolare, con brevi episodi associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA: In lieve diminuzione nei valori massimi.
VISIBILITA'. Buona
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con possibili precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 20; min: 10; media:

UN ANNO FA
Max: 27; min: 6; media: 16,6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 18; Asti 15; 16; Cuneo 11,5; Vercelli 17

A giudizio per inquinamento a causa della schiuma finita nel Bormida nel '90

Processo al direttore Ausimont

Finirà davanti ai giudici anche il responsabile della protezione ambientale dello stabilimento di Spinetta. Si difendono: Abbiamo rispettato la legge. Esperti divisi sulla natura delle sostanze

La Montefluos (oggi Ausimont) di Spinetta Marengo ha violato le leggi Merli consentendo per due volte, nel marzo e nell'aprile scorsi che il Bormida finissero liquidi inquinanti? Secondo il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, la risposta è affermativa. Il magistrato ha rinviato a giudizio il direttore, Leonardo Capogrosso, di 52 anni (oggi responsabile dell'Ausimont), e il responsabile della protezione ambientale dello stabilimento, Bruno Parodi, di 48, abitanti a Spinetta.

Carlesi contesta ad entrambi di aver omesso, per imprudenza e imperizia, di eseguire controlli, consentendo così lo scarico nel Bormida di materiale sedimentabile e di acque reflue con indici di inquinamento superiori a quelli consentiti. I due dirigenti sono inoltre accusati di non aver controllato la qualità del liquido contenuto nella vasca gessi (che avrebbe causato l'inquinamento) prima dell'immissione nel Bormida.

Leonardo Capogrosso e Bruno Parodi respingono ogni addebito. Si difendono sostenendo di aver agito in piena conformità con le disposizioni di legge. Il processo sarà celebrato in pretura il 25 settembre. Gli imputati saranno difesi da Dante Pozzi.

L'inchiesta prese l'avvio dopo che nel tratto del Bormida a monte del ponte di Napoleone e una massa schiumosa bianca.

Scarichi accusa. L'inquinamento avvenne a aprile di due anni fa

Secondo il pool di tecnici incaricati dalla Montefluos di eseguire perizia (i professori Italo Pasquon e Carlo Versino, l'ingegner Carlo Pollarolo e il dottor Giuseppe Delcarro), le sostanze trovate nel fiume erano scarichi provenienti da prodotti inerti tipo quelli usati per realizzare le protesi dentarie.

Di contrario avviso si sono detti i periti d'ufficio (il dottor Luigi Ciebero e l'ingegner Luciano Fontana): a loro parere erano scarichi inquinanti, contenenti materiale sedimentabile che resta nell'acqua.

Lega ambiente Piemonte ha già annunciato di volersi costituire parte civile; potranno fare altrettanto prima del processo, se lo riterranno opportuno, Regione, Provincia e Comune.

Camagna

Rapinò l'Hotel Londra patteggia diciotto mesi

ALESSANDRIA. Accusato di rapina e lesioni, Gianni Nardin, 30 anni, abitante a Tortona, in via Bandello, ha patteggiato un anno e di carcere e due milioni di multa.

E' comparso ieri davanti al giudice delle indagini preliminari, Daniela Canepa (pubblico ministero Marcello Parola, difensore Piero Monti), per essere processato con rito abbreviato, ma poi è ricorsi la formula del patteggiamento.

L'uomo, che è tossicomane, era finito in carcere a febbraio per un furto d'auto, mentre i carabinieri lo stavano cercando per un colpo a segno pochi giorni prima all'Hotel Londra di corso Cavallotti, ad Alessandria. Qui, Gianni Nardin si era presentato il 3 febbraio, chiedendo alla dipendente Agnese Boaretti, 41 anni, abitante in via De Negri, notizie di una coppia che avrebbe dovuto essere ospite dell'albergo. La donna sostituiva temporaneamente il titolare.

Mentre Agnese Boaretti rispondeva di essere in grado di fornire indicazioni in proposito, l'uomo all'improvviso le scagliava in testa un pesante portacenere, quindi, avvicinatosi alla cassa, prelevava tutto il contante (oltre 400 mila lire) e si dava alla fuga.

La donna veniva poi soccorsa e trasportata in ospedale, dove i medici la giudicavano guaribile in quindici giorni per lesioni al capo. [e. c.]

Gianni Nardin, 30 anni

IN BREVE

SCANDALI

In servizio negli uffici le assistenti

La segretaria della Associazione nazionale assistenti sociali, Filo- Vogogna, fa presente che le loro associate non hanno nulla a che vedere con le assistenti domiciliari, alcune delle quali il Comune di Alessandria utilizzerebbe in modo improprio, in uffici anziché a favore di chi ha necessità di assistenza. Con l'occasione la segreteria dell'associazione si chiede pubblicamente se gli assistenti sociali - di cui il Comune - vengano utilizzati correttamente, secondo le norme che regolano la materia del pubblico impiego».

CORTO CIRCUITO

S'incendia «500» in piazza Gramsci a Valenza

Attimi di tensione l'altra sera in piazza Gramsci a Valenza, all'inizio di via Matteotti. A causa di un corto circuito, si è incendiata la «500» di Mauro Bonadies, 25 anni, via Marx 8. Si è temuto che il serbatoio potesse esplodere. Poi il proprietario dell'utilitaria è riuscito ad aprire il cofano e a spegnere le fiamme con l'aiuto dei clienti del vicino caffè Mazzini.

SCUOLA

Gli studenti di S. Salvatore invitano Ruffolo

Hanno dato vita ad una ricerca sull'ambiente, che tutti giudicata di grande interesse. Ora hanno scritto al ministro Giorgio Ruffolo, invitandolo a visitarla e manifestando il desiderio di vivere in un ambiente pulito, sano e bello. Non si sa quale sarà la risposta, intanto loro, i ragazzi delle classi 1A e 1B della scuola media «Giovanni XXIII» di via Salvatore Monferrato, si sentono protagonisti: «Deve essere compreso da tutti - dicono - che per salvaguardare il domani va fatto qualcosa subito, per non lasciare morire la natura».

ESERCITO

Domani giurano le reclute dell'11° Casale

Domani alle 9 si svolge in caserma Nino Bixio di Casale, sede dell'XI battaglione Casale, la Festa del Corpo. Contemporaneamente sarà pronunciato il giuramento delle reclute. Sarà presente il generale Antonio Fina, comandante della Brigata meccanizzata Centauro, da cui il battaglione dipende.

CONCORSI

Concorso in Comune per un posto da dirigente

Il Comune di Alessandria ha indetto pubblico per titoli ed esami per un posto di dirigente all'ecologia. Le domande devono essere presentate entro il 6 luglio. Informazioni e bandi possono essere chiesti da chi è in municipio, rivolgendosi alla Ripartizione segreteria generale, ufficio del personale, oppure telefonando allo 0131/302.265.

Dalla provincia

Altri aiuti per la gente di Karlovac

ALESSANDRIA. «La situazione a Karlovac è peggiorata» ha detto Pierangelo Taverna, durante una conferenza stampa a Palazzo Ghilini, e ha proseguito: «Facciamo appello alla solidarietà degli alessandrini per un ulteriore contributo alla cittadina jugoslava».

E' necessaria una nuova missione di aiuti per le città gemellata con Alessandria, i generi di prima necessità, esclusi quelli di abbigliamento, possono essere recapitati nell'Officina della Provincia di Alessandria in via Fiume 21. Le offerte in denaro e i medicinali vanno invece consegnati nelle sedi della Croce Rossa in corso Lamarmora 40.

La Provincia in collaborazione con la Cri, si è impegnata tempo, a sostenere con viveri e medicinali la popolazione di Karlovac.

Le missioni pro-Karlovac hanno raccolto fino ad oggi oltre 1000 quintali di derrate alimentari che, all'arrivo nella cittadina, sono state distribuite alla popolazione. [a. m.]

I giovani e lo sport

Un convegno su agonismo e «precocità»

ALESSANDRIA. «Agonismo sì ma a quale età?» è il tema del convegno organizzato dal comitato provinciale del Coni domani nella sede dell'università, a Palazzo Borsalino in via Cavour 84. Saranno affrontati i problemi dei giovani, inseriti precocemente nell'attività agonistica.

«Spesso i ragazzi - spiegano del Coni - sono spinti dai genitori o dai preparatori sportivi. Poi dopo pochi anni si ritirano, se l'impegno richiesto è eccessivo». Le squadre interessate dal problema degli «abbandoni precoci», sono in particolare quelle di pallavolo e calcio. I lavori saranno aperti dalla relazione di Massimo Di Marzio segretario generale della Federpallavolo; poi parlerà Ivan Nicoletti, direttore dell'istituto studi auxologici di Firenze, su agonismo giovanile e sviluppo fisico. Altri relatori saranno: Paolo Sotgiù pedagogista, Giuseppe Trucchi direttore dell'Isef, e Giorgio Odaglia direttore dell'istituto di medicina sportiva di Genova. [a. m.]

Condanna a 4 anni

In carcere per tentato omicidio

Vittorio Idda. Ha 29 anni è condannato per tentato omicidio. Nel 1990 a S. Salvatore con un furgone travolse una coppia di conoscenti

ALESSANDRIA. E' stato arrestato perché deve scontare una condanna per duplice tentato omicidio: Vittorio Idda, 29 anni, abitante in vicolo Valle 3, resterà in carcere 4 anni, tre mesi e sei giorni.

Nel marzo di due anni fa, a San Salvatore Monferrato, un furgone aveva investito due conoscenti i quali avuto poco prima una discussione. Erano Luciano Carena e Giuseppa Provvidenza Passantino. La coppia rimase ferita.

Gli agenti della squadra mobile lo hanno sorpreso in piazza Gobetti. [m. ru.]

L'aggressione l'altra notte in via Medaglie d'oro, la donna è finita in ospedale

Picchiata a sangue da suo marito

La vittima ha 30 anni. L'uomo, da cui vive separata, l'ha attesa in strada e l'ha colpita alla testa con un bastone. L'intervento di un passante e di una pattuglia di carabinieri ha evitato conseguenze più gravi

ALESSANDRIA. La pioggia non ha ancora cancellato la pozza di sangue che testimonia l'aggressione avvenuta ieri notte al quartiere Pista. Una giovane donna è stata picchiata con un bastone dal marito, da cui vive separata. E' Nadia Occhipinti, 30 anni, viale Medaglie d'oro 17. L'aggressore è Gerardo Cirucci, 27 anni, muratore, via Gandolfi 22. La donna è ricoverata al reparto di neurologia dell'ospedale per trauma cranico. Guarirà in circa dieci giorni. Solo il generoso intervento di un passante e l'immediato arrivo di una pattuglia dei carabinieri hanno evitato conseguenze più gravi.

Da tempo i rapporti della coppia erano in crisi e i due vivevano ormai separati. In passato c'erano già stati, tra i due, episodi di violenza; ora la crisi è sfociata in una denuncia per lesioni personali aggravate. La coppia ha una figlia in età scolare che vive con il padre.

Erano le 2,45 circa della notte tra mercoledì e giovedì. Non è chiaro se marito e moglie fossero insieme, e se l'uomo abbia aspettato il rientro della donna nei pressi dell'abitazione di quest'ultima. Comunque, Cirucci ha aggredito Nadia Occhipinti con un bastone. La donna ha tentato di divincolarsi e di fuggire. Alle sue urla, un poliziotto che abita nella zona è intervenuto. Mentre l'agente cercava di bloccare il muratore, gli abitanti del condominio hanno telefonato al 112. E' arrivata una squadra del nucleo radiomobile: l'uomo è stato denunciato, la donna soccorsa e ricoverata in ospedale.

Una vita difficile. Nadia Occhipinti anni fa era fuggita diverse volte di casa

Sia Nadia Occhipinti sia Gerardo Cirucci noti alle forze dell'ordine, sebbene per ragioni differenti. Cirucci è finito nei guai per occupazione abusiva di alloggi popolari. La donna ha alle spalle un'adolescenza difficile. A sedici anni era ripetutamente fuggita di casa. Una prima volta tornò dopo un solo giorno di assenza. La seconda volta si era rifugiata a casa del padre, che viveva separato dalla moglie (la madre di Nadia). La terza volta era stata assente per dieci giorni, poi si era ripresentata in questura. Due mesi dopo, la giovane era stata al centro di un nuovo episodio: era stata ricoverata per aver subito percosse, sembra dal padre e dalla convivente dell'uomo con cui aveva deciso di vivere, lasciando la casa della madre.

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In tanti al «Palli» a incitare il Casale

Domenica il Casale disputa l'ultima partita al «Natal Palli» in un campionato di serie C1 giunto al penultimo turno e che ha visto i nerostellati protagonisti a inizio stagione, con sfide che hanno entusiasmato, perché giocate con notevole grinta e tattica perfetta (basti ricordare il match vinto per 2 a 1 contro il Como che è ancora in lotta per la promozione in B).

Poi, il Casale ha pagato pegno per squalifiche e infortuni ed ora, anche se ha un vantaggio di due punti sulla terz'ultima, rischia un coinvolgimento nel gruppo delle pericolanti.

Quindi, la partita di domenica contro l'Empoli può risultare davvero decisiva, come decisivo sarà l'incitamento del pubblico. Ai giocatori il compito di confermare il loro valore, una partita giocata con determinazione sino al 90', mentre noi tifosi dobbiamo solo confermare il nostro attaccamento ai colori nerostellati.

Per questo motivo, invitiamo tutti gli sportivi a incitare numerosi la squadre al «Natal Palli», perché si possa finalmente festeggiare insieme una salvezza ampiamente meritata. Il Casale, purtroppo, sta rischiando: è proprio nei momenti di difficoltà che si vedono i veri amici.

Giuseppe Agnese
Club Fedelissimi nerostellati Casale

Nessuna «barriera» al Teatro Comunale

In merito all'articolo «Una città con troppi gradini», apparso su «La Stampa» del 12 maggio, preciso quanto segue.

La sala «Ferrero» del Teatro Comunale è del tutto accessibile ai disabili in quanto è dotata di un montascale con piattaforma e di ingresso in fondo-sala privo di barriere.

L'accesso nella sala principale del Teatro è possibile da sempre; infatti è noto che dal marciapiede esterno fino all'ultima fila di platea non esistono barriere. L'Ata ha allo studio una ristrutturazione che consenta ai disabili di arrivare fino al limite della ribalta.

Dottor Franco Ferrari
direttore Ata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Casale: Croce Rossa 714.
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona)
Cerrina: 83.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno il servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78; tel. 254.731 (per le urgenze, la serranda alle 12,30 alle 15,30), e notturno *Villosio*, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, Italia 13 (tel. 322.683).
Casale M.to: *Cucchiara*, corso corda 30 (tel. 452.198).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321).
Ovada: *Francesi*, piazza Assunta 18 60.341).
Comunale 2, via 288 (tel. 861.264).
Comunale, (tel. 951.211).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 300.550
Acqui Terme: 57.776
Casale: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 656.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.661
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Ilaria Poletto, Zecconi, Federica Rapetti, Fabio Ferro, Elena Sola, Gaia Garbino, Luca Valenti.

MORTI. Negro, 79 anni, Francesco Poggio, di 82, Maria Baretto, di 70, Pietro Cesaro, di 68, Piera Servetti, di 93, Giuseppe Cirella, di 74, Natalino Ricci, di 80, Rosa Bobbio, di 79, Domenico Cavelli, di 85.

Si Giorgio Ferraro, medico, Giuseppina Carlevaro, medico; Piero Biollo, veterinario, con Loredana Bellati, sulente

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Occimiano**, guidato dal sindaco pds Ernesto Berra, acquisterà l'oratorio della parrocchia. Il prezzo chiesto dalla curia è di milioni. Vicino all'oratorio, anni inutilizzato, sorgeranno un parco pubblico e un parcheggio. sarà recuperato il grande fabbricato adiacente all'oratorio.

Si riunisce questa sera, alle 21, il Consiglio comunale di **Mirabello**. Tra gli argomenti all'ordine del giorno c'è anche il piano di sistemazione delle strade interne e delle strade interpoderali.

GLI APPUNTAMENTI

CASALE

Il teologo Boff e l'America

parla dell'anniversario della scoperta dell'America, analizzando i problemi legati alle tematiche pacifiste, stasera alle 21 all'Auditorium S. Chiara di Casale. L'incontro è organizzato da ch. Interviene il teologo Leonard Boff. Al Centro Buzzi, alle 16,30, Giuseppe Marchese parla di «Celebrazioni colombiane».

VALENZA

Un itinerario lungo il Nilo

«Egitto. Risalendo il Nilo: un itinerario fra presente e passato»: è il tema di al Centro comunale di Cultura a Valenza. Alle 21,30 Natale Garrè diapositive realizzate durante un viaggio in Egitto.

La salvaguardia dell'ambiente

La terra e l'ambiente sono il tema della conferenza organizzata dal Circolo culturale Parva Favilla di Bassignana, in programma oggi alle 21,30 in corso Italia 3. Intervengono, Mario Carletto, assessore regionale all'Urbanistica; Ugo Cavaliera, consigliere regionale; Andrea Desana, consigliere provinciale, e Marco Castelli, presidente Wwf alessandrino; Alberto Bolognini, consigliere comunale.

ALESSANDRIA

Maurilio Guasco parla di Pio IX

Maurilio Guasco chiude il corso di Storia dell'Unità di Alessandria. Oggi alle 15,30, in Sala Ferraro, parlerà di «Pio e la crisi del potere temporale».

S. SALVATORE

Si organizza la colonia solare

Riunione di animatori, per la realizzazione della colonia solare, stasera alle 21 all'oratorio Campanone di S. Salvatore.

ALESSANDRIA

Scuola: riforma e tempo pieno

La riforma della scuola elementare e il tempo pieno i temi di un dibattito organizzato dalle Cgil oggi alle 16 nel salone della Camera commercio di Alessandria. Relatori Elio Massolo e Roberta Pizzoli.

Valenza, nuova manifestazione oggi alle 21 contro la chiusura di ostetricia

Luci accese e campane a distesa

Il Comitato per la difesa dell'ospedale invita ad accendere i lampadari di casa in città e negli altri paesi dell'Usl: S. Salvatore, Bassignana e Pecetto. Mobilitate tutte le chiese della zona

VALENZA. La città si illumina. Accende tutte le sue luci per protestare contro la prevista chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia del Maurizio, decisa dalla Regione. La singolare contestazione sarà accompagnata dalle campane delle chiese cittadine, che suoneranno a distesa. E' un'altra iniziativa del Comitato sorto in difesa dell'ospedale.

La proposta, reclamizzata in migliaia di manifesti e volantini, è per stasera, dalle 21 alle 21,05. «I valenzani sono invitati ad accendere tutte le luci di casa per cinque minuti, per manifestare il loro sdegno contro una chiusura che penalizza la città - spiega Fabrizio Gotta, del Comitato - è un nuovo segnale che inviamo ai politici». Anche gli abitanti degli altri tre Comuni che fanno parte dell'Usl (San Salvatore, Pecetto e Bassignana) sono chiamati alla stessa protesta. Si calcola che in diecimila case verranno accese contemporaneamente quelle luci.

Ci sarà un black out? «Possiamo tranquillamente escluderlo - dicono all'Enel di Casale - la centrale di Valenza ha una potenza di 25 mila chilowattora e può supplire a qualsiasi necessità. In ogni caso, è pronta una seconda centralina: può erogare altri 25 mila chilowatt».

Sempre alle 21, i parroci del duomo e delle altre tre parrocchie cittadine faranno le campane e lo stesso faranno i sacerdoti di San Salvatore, Bassignana e Pecetto. Insomma, un nuovo atto di solidarietà comunale per il mantenimento del reparto di ostetricia e ginecologia di Valenza.

Suoneranno le campane del Duomo (nella foto) e quelle delle altre parrocchie

Sempre per stasera, è convocata la commissione delegata a preparare l'incontro con gli amministratori regionali. E' composta da politici, esponenti dell'Usl e dal Mauriziano e ora è aperta anche ai dipendenti dell'ospedale: «Va accertata la strada percorribile per presentarsi all'incontro in Regione con una soluzione unitaria - spiega Antonio Vanin, assessore ai Servizi assistenziali - purtroppo il vertice con i responsabili regionali è subordinato all'elezione del Capo dello Stato».

Il presidente regionale Brizio infatti, è a Roma e solo al ritorno potrà incontrare i valenzani.

Rodolfo Castellaro

Ospedalino

Lo sciopero è revocato

VALENZA. Lo sciopero del personale dell'Ospedalino di riposo, che doveva svolgersi ieri, è stato revocato. Il sindaco Mario Manenti e l'assessore ai servizi assistenziali Antonio Vanin hanno incontrato i sindacati, raggiungendo un accordo che ha scongiurato l'agitazione. In pratica tutti i punti delle vertenza sono stati affrontati e risolti.

«Il Comune - spiega il segretario provinciale Cgil Cesare Ponzano - si è impegnato a reinquadrare nel quarto livello tutti gli operatori dello stabile di riposo, prima del 20 giugno. Entro settembre, invece, verrà indetto il corso di riqualificazione del personale, che dovrebbe portare a un miglioramento dei servizi».

Gli altri aspetti dell'accordo raggiunto col Comune, riguardano la verifica delle eventuali condizioni ambientali a rischio, per apportare i possibili correttivi, e la rotazione concordata del personale. [r. c.]

IN BREVE

TORTONA

Oggi a Rivalta i funerali del salariato morto sul trattore

Si celebreranno oggi alle 16 nell'abbazia di Rivalta Scrivia i funerali di Rino Falpon, 46 anni, l'agricoltore morto nel pomeriggio di lunedì, mentre stava sistemando delle rotoballe di fieno alla cascina Casone, dove lavorava come salariato. Sulla base dei risultati dell'autopsia, eseguita ieri, non è stato un malore a causare la morte del salariato, ma molto probabilmente, un infortunio sul lavoro. Si fa l'ipotesi che possa essere stato travolto da una rotoballa.

Ladri in azione nella casa della segretaria

Furto nell'alloggio della segretaria del presidente della Provincia, Francesco Franzò. Luisella Vagliera, 44 anni, che abita a San Michele in via Bivio 1, è stata derubata di un impianto stereo del valore di poco meno di due milioni. I ladri hanno forzato una porta finestra.

Rubate in municipio carte d'identità in bianco

Ladri in azione l'altra notte, nel municipio di Carpeneto: si sono impossessati di 106 carte di identità in bianco, un milione in contanti, tre medaglie d'oro a soggetto sportivo e una calcolatrice elettrica. Per entrare hanno forzato il portone del municipio o la porta degli uffici, al primo piano.

ALESSANDRIA

Scontro in piazza Libertà in ospedale due donne

Incidente, l'altro pomeriggio, nel parcheggio di piazza della Libertà ad Alessandria. Luigia Suarato, 30 anni, abitante in via Bensi 80, non ha dato la precedenza a Santina Zuccon, 41 anni, di Felizzano, via Antica Alessandria 9. Le due donne sono rimaste illese; sono state invece ricoverate in ospedale due passeggeri che viaggiavano con Luigia Suarato: la sorella, Gerarda, 26 anni, guarirà in 3 giorni; Monica Chiummo, è stata ricoverata in ortopedia e guarirà in 20 giorni.

FRUGAROLO

Torna l'allarme calabroni nelle campagne

Torna l'allarme calabroni nelle campagne alessandrine. Ieri nel tardo pomeriggio i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire a Frugarolo per un'abitazione dove i pericolosi insetti avevano fatto il loro nido. E' stata necessaria oltre un'ora e mezza di lavoro per disinfestare la casa e scongiurare ogni pericolo per le persone.

Conclusioni del p.m. al processo per i bidoni tossici interrati vicino allo Scrivia

L'Ecolibarna inquinò, deve pagare

Le condanne più alte state chieste per Astero e Fedele: sei anni di reclusione ciascuno. Da cinque a tre anni per gli autotrasportatori. «Questo processo è la storia di un fallimento. Troppi e gravi i ritardi»

TORTONA. Al processo per l'inquinamento da tossici interrati nelle vicinanze dello Scrivia, il pubblico ministero, Maria Luisa Dameno, ha chiesto una condanna complessiva di 49 anni e 6 mesi di reclusione. La pubblica accusa ha presentato le sue conclusioni all'udienza di ieri pomeriggio, la sesta.

Per Dario Astero, 44 anni, di Novi, e Giuseppe Fedele, 44 anni, di Villalvernia, gli amministratori di fatto dell'Ecolibarna, ha chiesto la condanna a sei anni di reclusione ciascuno.

Per la famiglia Giacobone, che abita a Tortona, in salita Santa Barbara 2, ecco la richiesta del pubblico ministero. Per Adriano Giacobone, che ha 33 anni, la condanna a 5 anni di reclusione, per il fratello Floriano, di 31, 5 anni e 10 mesi, per il fratello Franco, di 39, abitante a Villaromagnano, e il padre Giuseppe, di 73, 3 anni e 8 mesi di reclusione ciascuno.

E gli autotrasportatori, che agivano in disposizione di Fedele e Astero. La condanna richiesta per Pier Giorgio De Benedetti, 52 anni, di Novi, anche lui amministratore di fatto dell'Ecolibarna, di 5 anni.

Per gli altri imputati: Silvio Mazzoleni Ferracini, 44 anni, di Tortona (che avrebbe interrato i bidoni con i fratelli Giacobone), 2 anni e 8 mesi; Luigi Milanese, di 35, anche lui di Tortona, 3 anni e 2 mesi; Elio Mascherpa, di 45, di Alessandria, 5 anni e 6 mesi; Alipio Sciamanna, di 64, genovese, 3 anni e 2 mesi. Gli ultimi due risultavano amministratori effettivi della società di Sarravalle.

Per gli autisti delle ditte di proprietà dei Giacobone, Emilio Cutitta, 29 anni, di Serravalle, Paolo Sgobba, di 33, Tortona e Giacomo Timossi, di 35, Vignole Borbera, la pubblica accusa ha chiesto due anni di reclusione ciascuno.

L'unico imputato per il quale il p.m. ha chiesto l'assoluzione «per non aver commesso il fatto» è il tortonese Eraldo Pareglio, 64 anni. «Questo processo - ha detto il p.m. - è la storia di un fallimento generale. Ci troviamo a decidere della colpevolezza di meno degli imputati a otto anni dalla scoperta del fatto».

Per i danni arrecati dai fusti con i veleni nello Scrivia la Regione nell'udienza di ieri ha chiesto 300 milioni di provvisionale Aruloga la richiesta dei Comuni di Tortona e Carbonara

Secondo il p.m. è un fallimento anche della città di Tortona: per anni lungo lo Scrivia sono stati arrecati danni, e chi sapeva ha taciuto. «Le perizie - ha aggiunto - hanno concluso tutte per l'inquinamento che sicuramente si sarebbe stato se fosse intervenuta la bonifica. E l'inquinamento delle acque è una delle forme più gravi di attentato alla salute pubblica».

Al processo sono intervenuti anche gli ultimi due rappresentanti di parte civile: l'avvocato Andrea Ferrari per la Regione Piemonte ha chiesto una provvisionale di 900 milioni sul risarcimento dei danni, e l'avvocato Enrico Piovano per i Comuni di Tortona e Carbonara ha fatto la stessa richiesta per ciascun Comune.

Maria Teresa Marchese

Bottino: 60 milioni

Furgone ruba elettrodomestici ed indumenti

TORTONA. Furto da 60 milioni l'altra notte in un magazzino di Tortona. I ladri, hanno preso di mira il capannone della M.I.T. una ditta di distribuzione che opera in tutta Italia, con sede in regione Villoria, lungo la statale 10 per Voghera.

Il responsabile della ditta, Angelo Polidori, 35 anni, abita a Viguzzolo in via Madonna 5, ha sporto denuncia ai carabinieri di Tortona. Secondo la ricostruzione pare che i ladri siano riusciti ad entrare nel magazzino forzando la serratura del portone principale. Una volta all'interno, molto probabilmente servendosi di un furgone, i malviventi si sono appropriati di merce varia, come vasetti e caramelle di miele, bottiglie di whisky, strumenti elettronici e biancheria per un danno complesso di circa 60 milioni di lire.

La merce era comunque assicurata. [e. r.]

Auto contro furgone

Muore ferito in un incidente sull'autostrada

Sono morti due torinesi, mentre un vogherese è rimasto ferito in un incidente ieri, alla 13,30, sull'autostrada Torino-Piacenza nel tratto astigiano sulla corsia per Torino.

Le vittime sono Renzo Simoni, 71 anni, e la moglie Della Merson, 67 anni. I coniugi viaggiavano su una Golf bianca in direzione Alessandria.

La dinamica è stata ricostruita dalla polstrade di San Michele: la Golf, che sembra fosse in panne, è sorpasso, ha saltato il guard-rail ed ha invaso la corsia opposta. In quel momento sopraggiungeva un furgone, diretto a Torino, che trasportava giornali, condotto da Agostino Marchese Borino, 31 anni, di Voghera, via Sarnoni 6.

I due torinesi sono morti durante il trasporto all'ospedale di Asti, mentre Agostino Marchese Borino ha riportato soltanto contusioni guaribili in dodici giorni. [a. t.]

«Itinerari» Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del mare

I luoghi cari a Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso è la capitale. Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore le altre «zolle», intrise di un'asciutta fierezza. Sono le Cinque Terre, Riviera di Levante, degne di canto immortale, secondo Petrarca. Una decina di chilometri tra la Punta del Mesco e il promontorio di Portovenere. Luoghi serrati, sul «chi va là»: il sedicesimo secolo è lontano, i pirati, i Saraceni, potrebbero tornare e nuovamente devastare.

Le Cinque Terre, oggi meta degli «Itinerari della memoria» attraverso i luoghi più affascinanti di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili in ferrovia o in motobarca, per strada», avvisano le guide turistiche. Ne è trascorso di tempo da quando vi soggiornava Montale («la casa delle due palme» di Monterosso). Estati degli Anni Dieci, Venti, Trenta. Da Genova, «cinque ore di treno

Il porto di Riomaggiore

fumoi». Qui «Eusebio», il futuro Nobel, lavigò gli *Ossi di seppia*, «arruolò» nelle poetiche scirocco, tramontana, maestrale, l'agave «s'abbarbica al crepaccio», l'upupa, «ilare uccello calunniato», gli scricciolì, bossi, ligustri, acanti, «l'odore dei limoni», gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati dalle salsedine».

Ruvida, spigolosa, questa plaga ligure, non impermeabile alla tenerezza, se è vero che nella sua toponomastica si allunga la via dell'Amore. Un filo di costa tra Manarola e Riomaggiore, paese caro a Telemaco Signorini, il macchiaiolo che a fine Ottocento non lasciò tele e pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, monti, cieli, case. E le donne, indigene Perle di Labuan, «indomabili, straordinariamente battagliere - apparvero a Vittorio G. Rossi, come il mare -. Sembra che l'intero vigore delle Cinque Terre sia raccolto e inciso in esse». A loro, all'elegante, magica forza che issano come una vela, un brindisi. Con vini di quassù, beninteso, nettare lodato nei secoli dei secoli. Da Dante a Boccaccio. A Montale: «Digradano su noi pendici / di basse vigne...». [bru. qua.]

GRUPPO INDUSTRIALE TORINESE
RICERCA

Capo stabilimento/officina

per lavorazioni specialistiche di carpenterie metalliche.

Richiedesi:
solida esperienza tecnica lavorazioni lamiera leggera medio pesante, carpenterie speciali in garanzia di qualità, conoscenza dei trattamenti superficiali, capacità esperienza nella conduzione del personale d'officina dell'ufficio tecnico.

Trattamento adeguato
Massima riservatezza
lavoro vicinanza Vercelli
Manoscrivere inviando dettagliato curriculum
Publikompass 636 - Torino

MESSAGGIO

per chiunque abbia la gatta bianca scomparsa il 29 1991 da vicolo Ceretti 24, vicolo via Ovada a Lig. (Al).

Chiediamo il favore che le vengano somministrati i medicinali contraccettivi con dosi consigliate dal veterinario dal farmacista; e che venga comunque tenuta in casa. Per favore mandate foto dal vivo che mostra bene i suoi colori compresa macchia arancio su zampa anteriore sinistra.

Tel. 0143 72.046.

S.p.A. ricerca

Disegnatori meccanici
Operai per carpenteria meccanica

Manoscrivere inviando dettagliato curriculum
- S.S. bis
13039 Trino

LOCALE CON AIR CONDIZIONATA

DANCING
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si con

VENERDI' 22
DANIELE CORDANI

LUCIANO GIANFERRARI

SABATO
MAURIZIO BIANCHI

seconda sala e nel giardino estivo venerdì musica Anni 70/80 sabato e domenica DISCOTECA

Ogni mercoledì scuola di ballo liscio gratuita dalle ore 21,30 alle 23,30

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.211

Gruppo internazionale di distribuzione cerca
FILIALE
per apertura punto vendita alimentare ad Alessandria. Si prega di telefonare al n. 045/7636050 ore ufficio.

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 5 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

Un convegno con i responsabili «Asprofrut», poi musica e assaggi di torte e gelati

Volpedo, fragole col marchio «doc»

La sagra domani e domenica: stand e gastronomia

Alla fiera-mercato. Le fragole rappresentano una delle principali produzioni agricole per il piccolo centro del Tortonese

...Il paese si prepara alla sua principale manifestazione dell'anno, la quinta Sagra delle fragole, in programma domani e domenica.

«Lo scorso anno - spiega il presidente della Pro loco Igino Imelio - abbiamo addirittura raggiunto il tetto delle tremila presenze nelle giornate di domenica. Lo consideriamo un traguardo importante per gli sforzi che svolge il nostro direttivo, l'amministrazione comunale, gli agricoltori e anche le aziende commerciali di volpedo».

Il primo appuntamento della sagra è per domani sera, alle 21,30, al mercato coperto dov'è previsto un incontro dibattito sull'agricoltura. Il tema è «Nuove prospettive di difesa integrata delle fragole in funzione della certificazione». Un ... molto importante che sarà sviluppato da Michele Baudino, responsabile del settore orticolo «Asprofrut» di Cuneo e da Roberto Giordano sempre dall'Asprofrut.

Il presidente della Pro loco, Igino Imelio dice: «Quest'anno abbiamo preferito non organizzare serate danzanti, come avevamo fatto nelle prime edizioni, in quanto riteniamo sia più importante cogliere queste occasioni per sviluppare alcuni problemi legati al prodotto della sagra. In questa scelta, abbiamo avuto anche l'approvazione degli addetti ai lavori».

Per domenica la speranza è che la giornata di sole, perché la manifestazione si svolge all'aperto, nel parco Malaspina, uno dei punti più suggestivi di Volpedo, ricco di vegetazione.

Spiega il coordinatore Vittorio Calissano: «Avremo diversi stands dove saranno presentati tutti i prodotti tipici della nostra zona. Con l'occasione ci sarà pure una vendita promozionale di fragole, condotta da nostri addetti. All'interno del parco sarà preparato «il castello pazzerello» con l'esibizione del clown Waldisio, per allietare i giovanissimi visitatori».

Un altro angolo, invece sarà dedicato a un concerto speciale, Anni 60, di Michele e della «Magical band».

I visitatori avranno la possibilità di degustare torte e gelati; ingrediente principale sempre la fragola. .

Ci sarà anche uno stand dove l'amministrazione comunale esporrà, in anteprima assoluta, il marchio di tutti i prodotti tipici «Doc» di Volpedo e degli altri venti comuni che hanno aderito al «Consorzio ortofrutta valle Curone e Grue». «E' un marchio preparato da uno studio grafico - dice il sindaco Giuseppe Gervino -. Dopo l'assemblea dei rappresentanti dei comuni che terremo fra non molto, il marchio verrà depositato presso la camera di commercio di Alessandria».

Se tutto procederà senza intoppi il prossimo raccolto di pesche sarà in commercio con il nuovo marchio di garanzia. Il contrassegno rappresenta «Il Girotondo», un celebre quadro del pittore Giuseppe Pellizza Da Volpedo. [e. r.]

Ibrido creato 40 anni fa

Così, tra Francia e Tortona il paese trovò il frutto giusto

Sono 180 mila le piantine di fragola coltivate ogni anno sul territorio di Volpedo

VOLPEDO. Sono circa 180 mila le piantine di fragola che ogni anno vengono coltivate sul territorio comunale. «Occupiamo - afferma Gianpaolo Albasini, agricoltore - una superficie di 6 pertiche, circa 2 ettari. E' una produzione limitata la nostra, ma di alta qualità».

La dimostrazione che si tratta di un prodotto apprezzato sui mercati italiani è il premio ottenuto nel 1966 all'Euroflor di Genova, un riconoscimento di cui gli agricoltori volpedesi e gli amministratori vanno giustamente ancora fieri. L'inizio della coltivazione della fragola a Volpedo risalirebbe a 40 anni fa, dopo una selezione che avrebbe fatto l'avvocato Carlo Baravalle fondatore del mercato comunale, tra la famosa fragolina di Tortona, molto piccola ma profumatissima, e il fragolone di origine francese «Madame Moutò». Questa selezione ha dato origine ad un prodotto di alta qualità dal «colore particolare, lucente», che tengono a sottolineare i volpedesi.

Il momento di maggiore produzione è stato registrato negli Anni 70, quando in Piemonte, Volpedo era solo seconda a Paveragno, in provincia di Cuneo. I costi eccessivi - precisa l'agricoltore Francesco Fanelli - che con gli anni hanno fatto registrare un minor interesse per questo tipo di coltura. Oggi la fragola non è più remunerativa come un tempo; necessita di troppa attenzione. Poi, non si trova più personale disponibile a lavorare in questo settore. La raccolta manuale delle fragole è veramente faticosa; bisognerebbe, come hanno fatto alcune zone del Sud, cominciare a raccogliere il prodotto con mezzi meccanici».

Le aziende agricole che ancora coltivano la fragola a Volpedo con una certa intensità sono una dozzina, ma solo in alcune i titolari hanno meno di quarant'anni. «Le aziende - dice l'agricoltore Ugo Padini - in prevalenza sono a conduzione familiare, unico metodo per rimanere nel prezzo di mercato. Per questo al momento del raccolto, che dura quaranta giorni, tutte le mattine inizio il mio lavoro alle 5».

La coltivazione è delicata e impegnativa: si inizia con la preparazione del terreno, poi la concimazione, quindi la pacciamatura, vale dire la posa delle strisce nere di «cellophane», per evitare che le «male erbe» avvolgano la piantina di fragola. Quindi si deve passare alla messa a dimora del prodotto. «Ogni azienda per contenere i prezzi - aggiunge ancora Fanelli - deve collocare circa 8 mila piantine».

Importante è l'irrigazione, la pulitura costante attorno alle piantine e, nell'autunno, anche la potatura delle stesse, come per la vite. Infine c'è il costo delle serre, in quanto una parte della coltivazione si svolge a campo libero e un'altra in serra. Il costo medio per pianta (circa 1,7 chili) è 8 mila lire.

Quest'anno la raccolta si è iniziata da una sola settimana e la quotazione di partenza per cassetta arriva anche a 40 mila lire. [e. r.]

ELISYSTEM
IN UN BATTITO D'ALI
Tempestività, sicurezza, professionalità

SCUOLA PILOTAGGIO
NOLEGGIO ELICOTTERI

ELISYSTEM ELIAGRICOLA SpA
Aeroporto di Rivanazzano, 27055 Rivanazzano (Pavia) Via F. Baracca 11
Telefono (0383) 944440 r.a. - Telefax (0383)
Aeroporto di Cuneo - Levaldigi, 12040 Savigliano (Cuneo) Strada
Telefono (0172) 374304

Riscuotere la pensione standovene comodamente
vostra?

Oppure facendovi una passeggiata, andandovene al circolo? E' un'ottima idea, e da oggi è anche realizzabile. Infatti la prossima volta che ritirerete la vostra pensione all'ufficio postale, vi verrà consegnato uno stampato in cui l'INPS vi suggerisce, per evitarvi i disagi e le code, la possibilità di pagarvi la pensione direttamente su un conto corrente.

Se già non lo avete, apritene uno al Sanpaolo: potrete ritirare la vostra pensione quando vi fa più comodo, ed in tutta sicurezza. E in più potrete approfittare di tutti i vantaggi che vi abbiamo riservato.

idea, ci pensa il Sanpaolo.

Il personale delle nostre Filiali di zona è a vostra disposizione per spiegarvi "come si fa" e per aiutarvi a compilare il modulo INPS.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Il futuro è qui.

Filiale di TORTONA - P.zza Duomo - Tel. 0131/813.901 - telex 212436

COMUNE VOLPEDO PRO LOCO

PROGRAMMA DELLA

SAGRA DELLE FRAGOLE 1992

23 MAGGIO

Sabato 23 - ore 21,30
Mercato Coperto
Convegno Agricoltura «*Nuove prospettive di difesa integrale Fragola in funzione della certificazione*»

24 MAGGIO

Domenica 24 - ore 15
Apertura Parco Malaspina - *Ingresso libero*
MICHELE e la sua Magical Band
Il Castello Pazzerello per la gioia dei bimbi - Degustazione torte, fragole e gelati

Ottica Sala
di Sala Marina
p.zza Cornaggia n. 27
27055 Rivanazzano (PV)
Tel. (0383) 93.134

"Oasi della Pace"
Albergo - Ristorante
L'IDEALE PER BANCHETTI E CERIMONIE
CONSIGLIABILE LA PRENOTAZIONE
RIVANAZZANO (Pv) ☎ 0383 / 944.544

Casale, alla terza udienza il processo per l'omicidio di Brusaschetto

Oggi la sentenza sul delitto

I due imputati ieri sono stati descritti dai testimoni come «bravi ragazzi», la vittima come un «attaccabrighe». Il mistero della scomparsa del coltello usato per uccidere

CASALE. Gli assassini: due bravi ragazzi. La vittima: un violento, [illegible].

Al quadro che riassume le personalità dei protagonisti della vicenda [illegible] nella tarda serata del 17 febbraio 1991 nella frazione Brusaschetto Nuovo di Camino, sono state aggiunte altre pennellate nella seconda udienza del processo per omicidio volontario celebrato davanti alla Corte d'Assise di Casale. Il processo riprende oggi: probabilmente si arriverà a sentenza.

Ieri mattina hanno sfilato alcuni testi citati dal collegio difensivo, composto dagli [illegible] Corsaro e Casalini. E' intervenuto un appuntato dei carabinieri, che ha ricordato il carattere irruente di Carmelo Pellegrino, la vittima, 30 anni, accoltellato dai trinesi Graziano Schiavone e Corrado Biafora, di [illegible] anni. Degli imputati, invece, uno operaio, l'altro muratore. Il carabiniere non si occupò, perché non [illegible] misero mai nei guai [illegible] la giustizia.

«Neppure durante il servizio militare vi [illegible] a litigare con qualche commilitone?» ha domandato l'avvocato nel nuovo interrogatorio ai trinesi. «Assolutamente no». Anzi, Schiavone, nel raccontare il diverbio finito nel sangue con Pellegrino, ha detto: «Ho cercato di allontanarlo dandogli dei pugni, [illegible] mi sono fatto male a una mano perché [illegible] sono abituato a picchiare».

E allora perché i due ragazzi si erano recati a Brusaschetto Nuovo quella sera?

«Volevamo parlare [illegible] Giuseppe Boria, detto Geppo». Dalle descrizioni avute, [illegible] che fosse il responsabile del furto del portafogli [illegible] madre [illegible] Biafora. «Volevamo chiedergli come mai [illegible] era comportato in quel modo. Non volevamo fargli del male, siamo andati in [illegible] a Brusaschetto senza alcuna arma», hanno raccontato.

Durante il tragitto hanno incontrato una pattuglia di carabinieri e si [illegible] fermati, comunicando ai militari il proposito di recarsi a cercare «Geppo».

Ma a Brusaschetto si [illegible] imbattuti [illegible] Carmelo Pellegrino [illegible] è scoppiato il litigio.

«E' stato lui a tirare fuori il coltello - hanno spiegato i trinesi -. Ci voleva ammazzare». Com'era il coltello? «Non [illegible] non posso ricordare, è successo [illegible] troppo in fretta», hanno ripetuto a turno i due giovani.

[illegible] qualche indicazione sull'arma l'ha fornita, ieri mattina, Salvatore Nasca di Trino. «La [illegible] prima dell'incidente accaduto ai due ragazzi sono stato aggredito da Pellegrino. Pretendeva 20 mila lire. Mi ha minacciato con un coltello». Di che tipo? «A serramanico, con [illegible] lama abbastanza lunga. [illegible] auguro a nessuno di trovarsi di fronte a qualcuno armato in [illegible] modo», ha detto, aggiungendo che [illegible] sempre avuto paura di Pellegrino («aveva [illegible] minacciato di uccidermi»).

Il coltello [illegible] potrebbe essere lo stesso estratto il 17 febbraio [illegible] Schiavone e Biafora? Il perito che ha eseguito l'autopsia sulla vittima ha avanzato l'ipotesi molto probabile che la ferita [illegible] infarto da un coltello a [illegible] tagliente sui due lati. Resta il mistero su dove possa [illegible] finito.

Schiavone dice di averlo get[illegible] [illegible] prima [illegible] scappare, ma sul luogo del delitto l'arma [illegible] trovata. Qualcuno potrebbe averla raccolta e [illegible] sparire? E' una domanda senza risposta, perché nessuno degli abitanti di Brusaschetto Nuovo [illegible] visto o sentito qualcosa quella sera. Eppure Pellegrino deve aver gridato più volte. Ma tutti erano «davanti alla tivù».

Silvana Mossano

Carmelo Pellegrino: aveva 30 anni

Casale, due in carcere per tangenti a benzinai

[illegible] Ormai pensavano che l'accusa di estorsione per la quale erano finiti in carcere nell'aprile '91 fosse ormai dimenticata. Si sono stupiti Vincenzo Pisciotta, 38 anni, di [illegible] Po (Pavia) e Nicola Castaldo, 35 anni, [illegible] Stradella, quando i carabinieri [illegible] Casale hanno fatto scattare ai loro polsi le manette.

[illegible] loro confronti [illegible] stata spiccata un'ordinanza di custo[illegible] cautelare in carcere (dopo [illegible] ricorso in Corte d'appello [illegible] pm, Giovanni Liberati) per una vicenda di recupero crediti nei primi mesi [illegible] '90. Rinviati a giudizio, ora sono cella a Vogbera, in attesa che [illegible] tribunale di Casale fissi il dibattimento.

A loro erano giunti i carabinieri di Casale, [illegible] seguito [illegible] denuncia presentata da una coppia di monferrini: Roberto Soregna, 36 anni, e la moglie Michelina D'Imperio, 28 anni, abitanti a Conzano in via San Rocco, ex gestori di un distributore di carburante in via Adam.

I due [illegible] richiesto un finanziamento di otto milioni ad una società di Voghera.

A causa [illegible] alcuni ritardi nella restituzione [illegible] denaro, avevano [illegible] ricevuto la visita [illegible] Pisciotta e Castaldo che, dietro pesanti minacce, avrebbero preteso il denaro con l'aggiunta di una consistente tangente. [s. m.]

Serie di nomine in vista della partenza dei frati

Un «valzer» di parroci per il santuario di Crea

[illegible] Il vescovo [illegible] Casale, Carlo Cavalla, pone fine alle polemiche sull'allontanamento dei frati da Crea aggirando l'ostacolo. Non può impedire la decisione del padre provinciale Emanuele Battaglioli [illegible] trasferire da novembre i religiosi dal santuario mariano, ma, per evitare che la protesta della gente monferrina [illegible] il provvedimento si prolunghi, nomina subito il gruppo di preti che prenderà il posto dei religiosi.

Il rettore del santuario sarà don Carlo Grattarola, attuale parroco di Moncalvo, che sarà sostituito nel centro astigiano da don Angelo Francia, [illegible] quale, [illegible] volta, lascerà la parrocchia di Cavagnolo. Qui subentrerà padre Giovanni [illegible] Benedetto, della comunità dei padri Maristi dell'abbazia di [illegible] Fede.

Al fianco di don Grattarola, [illegible] a Crea monsignor Ettore Rossi, [illegible] responsabile della Penitenzieria, mentre nel ruolo di penitenziere sarà [illegible] Giuseppe Corgnati, che dovrà lasciare la parrocchia di Tonco d'Asti (gli subentrerà don Edmondo Lupano, attualmente alla guida della parrocchia di Ceresolo).

Don Francesco Milanese assumerà al santuario il ruolo di economo, mentre don Mario Margara avrà il compito di cooperatore.

Il Paradiso, simbolo di Crea

Il vescovo annuncia che [illegible] [illegible] sacerdoti destinati [illegible] santuario di Crea cresceranno an[illegible] «In seguito altri sacerdoti - spiega - dovranno ancora [illegible] re [illegible] designazione stabile [illegible] provvisoria presso [illegible] santuario».

La notizia, [illegible] pur prevedibile, giunge improvvisa, [illegible] Il responsabile della diocesi monferrina è convinto che la pubblicazione delle designazioni in questo momento sia «opportuno [illegible] perché l'assunzione degli incarichi richiede una prolungata preparazione e perché non ci sia spazio per la diceria, ma tutto [illegible] avvenga nella chiarezza e nella comprensione vicendevole».

Nel comitato di monferrini decisi a lottare contro l'allontanamento dei frati francescani da Crea l'annuncio delle nuove nomine ha creato non poco sconforto, perché, [illegible] pur indirettamente, si delinea [illegible] risposta precisa alla richiesta di sospensione del provvedimento [illegible] trasferimento dei frati francescani da Crea.

Proprio il capoverso iniziale del comunicato del vescovo elimina ogni dubbio e spazza via ogni speranza.

«La deplorata partenza dei frati minori francescani dal Santuario di Crea avverrà in [illegible] - scrive chiaramente monsignor Cavalla -. Sarà un distacco doloroso per loro e per noi della diocesi casalese. [illegible] noi in modo particolare, perché, dovendo provvedere ai[illegible] dei molti pellegrini che ogni giorno confluiscono a Crea, si devono reperire i sacerdoti che abbiano le qualità richieste per questo specifico servizio».

Il vescovo, tra le righe, invita anche la gente a desistere dalle polemiche, ed esprime anticipata gratitudine «alle popolazioni e alle comunità ecclesiali che accettano di distaccarsi dai frati per un bene maggiore della Chiesa».

Nel «valzer» di sacerdoti promosso [illegible] vescovo rimangono ancora dei buchi vuoti: in particolare quelli delle parrocchie di Ceresolo e di Calla Monte (per il trasferimento a Montemagno di don Enzo Trambaiolo) per le quali non sono state ancora annunciate le nomine. [s. m.]

ASTI [illegible]

Ulteriori indagini

Restano in cella per [illegible] persona

ASTI. Continuano a respingere le [illegible] Luigi Trinchero, 41 anni, abitante [illegible] San Grato [illegible] San Damiano, e Paolo Danusso, 26 anni, di Alba, arrestati dai carabinieri per l'aggressione [illegible] Enrico Benzi, 50 anni, [illegible] Bosco Marengo. L'uomo è tuttora ricoverato in ospedale con cinque costole rotte ed [illegible] polmone forato. Per i due, su richiesta del procuratore Mario Bozzola, il [illegible] Franca Carpinteri, ha disposto la custodia cautelare nel carcere di Quarto per 40 giorni. Le accuse sono di sequestro di persone, estorsione e lesioni. Il provvedimento è stato disposto per permettere ulteriori accertamenti. Durante l'interrogatorio i due si [illegible] [illegible] si [illegible] vicenda. All'origine dell'aggressione (Benzi sarebbe stato rinchiuso nella villa di Trinchero e minacciato con una balestra) vi sarebbero disapori di carattere economico. [r. gon.]

Dall'Usl segnali per rendere agibile l'area, stasera ne discute il Consiglio

Ovada, è finito il pericolo Best

Ormai quasi risanata l'ex fabbrica di amianto

[illegible] Mentre questa sera, in seguito [illegible] un'interpellanza, si torn[illegible] a discutere in consiglio com[illegible] Best, la nota fabbri[illegible] dell'amianto [illegible] regione «Panicata», c'è [illegible] segnalare che proprio in questi giorni, finalmente, [illegible] stato completato il risanamento di tutta l'area in[illegible] Resta solo da rimuovere [illegible] certo quantitativo [illegible] materiale, non solo scorie di amianto, ma anche terriccio ed altro, depositato all'interno dei capannoni.

Il tutto è conservato in contenitori tali da permettere la rimozione e il trasporto [illegible] che le piccole particelle di amianto possano sprigionarsi [illegible] avvelenare l'aria. L'assicurazione, in tale senso, viene dal dottor Alpa, responsabile del servizio igiene dell'Usl che, con i suoi collaboratori, ha effettuato un accurato sopralluogo: «Siamo [illegible] condizione [illegible] emettere un parere positivo sulla bonifica dell'area ed ora si dovrà soltanto procedere alla rimozione del materiale depositato nei capannoni [illegible] al [illegible] sivo smaltimento. Chiederemo pertanto al sindaco [illegible] il divieto di accesso alla zona».

L'operazione disposta dal curatore fallimentare, Mauro Pieracci, è stata svolta in modo [illegible] curato. E' stato abbondantemente [illegible] il terreno, [illegible] solo [illegible] ai capannoni, ma anche nell'area verso il greto dello Stura. Sul terreno sono stati sistemati anche [illegible] di porfido e a fianco dei capannoni, dove era ammassata la maggior parte di scorie, è stata [illegible] una [illegible] asfaltata. Sulle pareti e sul tetto [illegible] capannoni è stata spruzzata [illegible] sostanza che ha incapsulato le eventuali fibre presenti.

Con queste pre[illegible] [illegible] può prevedere che ora giungeranno al curatore fallimentare offerte da parte di acquirenti che fino ad oggi, ovviamente, [illegible] si so[illegible] fatti avanti. Una volta effettuata la vendita il Comune di Ovada potrà recuperare i duecento milioni spesi due anni [illegible] per la rimozione [illegible] lo smaltimento del grosso quantitativo di scorie che depositate all'esterno dei capannoni, rappresentavano un incombente pericolo.

«Finalmente siamo giunti in [illegible] [illegible] questa intricata vicenda - dice l'assessore Andrea Oddone -, ma quante fatica ci è costata... Ancora [illegible] volta siamo di fronte alle solite disfunzioni amministrative da parte dello Stato che è bravo a legiferare, ma che raramente riesce ad essere coerente con i tempi previsti per i finanziamenti. Per non parlare dell'attuazione di molte leggi, che restano per anni nel dimenticatoio, lasciando gli amministratori locali in bal[illegible] [illegible] problemi e dalle proteste della cittadinanza».

[r. bo.]

CASALE

Si rovescia un camion carico di legname

Un autoarticolato si [illegible] rovescia[illegible] a Casale, all'imbocco di via Adam, davanti allo stabilimento Sic ceramiche. Il carico, tonnellate di laminato di legno proveniente dalla Ibl di Coniolo, ha invaso buona parte della carreggiata bloccando il traffico. L'autista, [illegible] Fornasieri, di Treviso, è rimasto intrappolato nella cabina. Liberato dai vigili del fuoco, ha riportato soltanto qualche abrasione.

ASTI

«Migliori carte [illegible] '92» si è aperto il concorso

Scade il 30 maggio il termine per la presentazione delle [illegible] al Concorso nazionale «La migliore Carta dei Vini [illegible] bandito dall'Ente per la Valorizzazione dei Vini Astigiani e riservato a tutti i ristoranti italiani. A quella che le Commissioni riterranno la migliore Car[illegible] verrà assegnato un premio di 5 milioni in vini. [illegible]lle ritenu[illegible] particolare interesse verranno premiate con vini astigiani per un valore di 500 mila lire. La premiazione, [illegible] settembre, ad Asti, durante la Douja d'Or.

NIZZA

Facilitazioni per ottenere l'esenzione [illegible]

A partire dall'8 giugno il servizio di assistenza sociale del Comune, rinnoverà le esenzioni dei ticket sui medicinali. Anche se [illegible] scadenza della vecchia esenzione è fissata per il [illegible] giugno, il Comune vuole iniziare i rinnovi con anticipo. Si potrà fare domanda [illegible] moduli a disposizione [illegible] Comune oppure nei patronati.

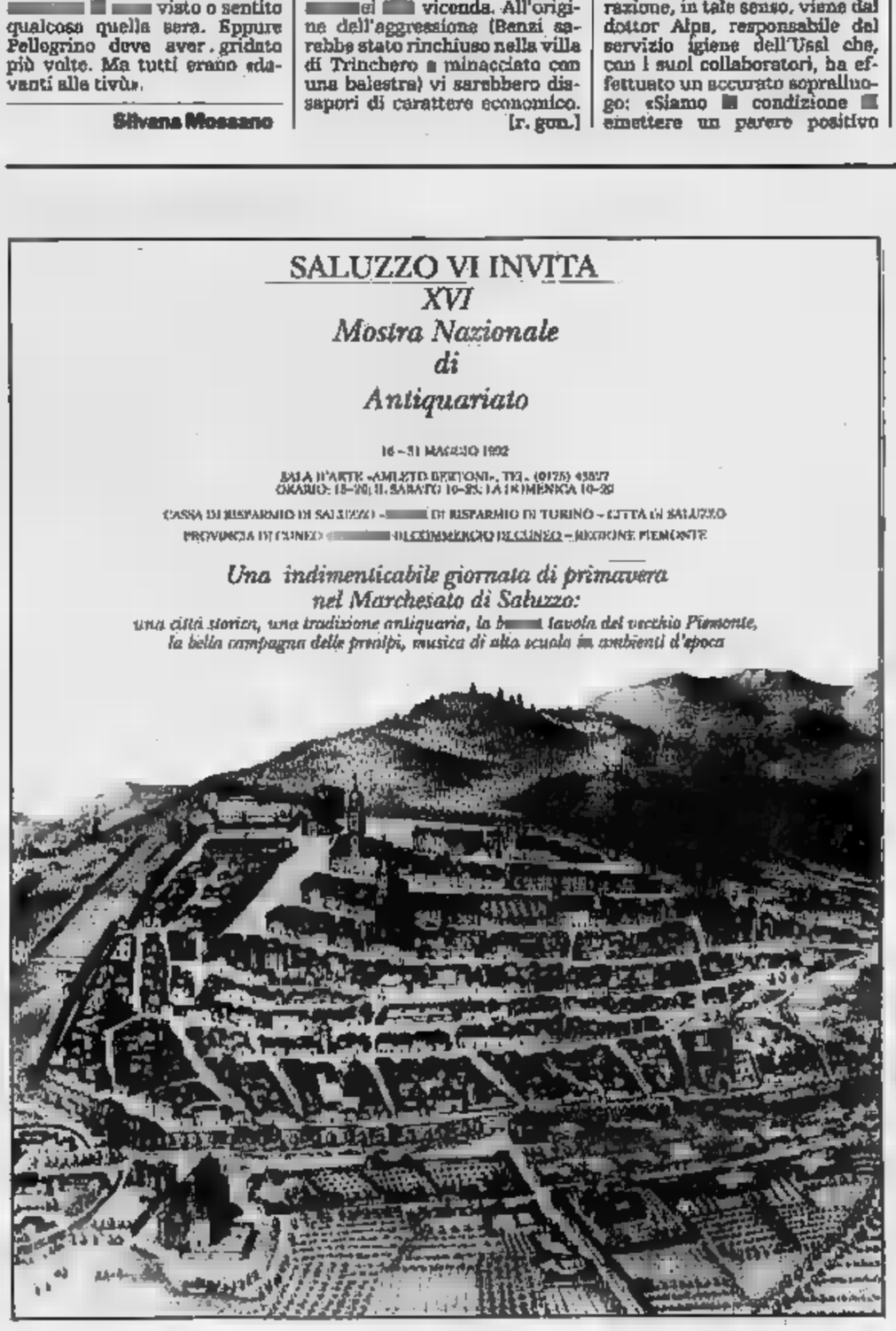
SALUZZO VI INVITA
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

16 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE «AMILCARE BRIZIO» - TEL. (0175) 43877
ORARIO: 15-20; il SABATO 10-23; DA 15 DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - [illegible] DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO [illegible] DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:
una città storica, una tradizione antiquaria, la b[illegible] tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle pralpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



Per la pubblicità su LA [illegible]

publikompass PK

[illegible]		C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	[illegible] Parma 18	Tel. 0131/442.843-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	[illegible]	V.le Baracca 40/A	Tel. [illegible]
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. [illegible]
13051	BIELLA	V. A. Gramsci [illegible]	Tel. 015/30.769
[illegible]	[illegible]	V. Verdi 7	Tel. [illegible]
[illegible]	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	[illegible] 0142/452.154-452.101
[illegible]	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.632-698.939
[illegible]	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. [illegible]
[illegible]	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
[illegible]	[illegible]	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi [illegible]	[illegible]
13100	[illegible]	V. Duchessa Jolanda 20	[illegible]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Presentato ieri a Torino il progetto «metodo classico» made in Piemonte

Uno spumante per 7 «sorelle»

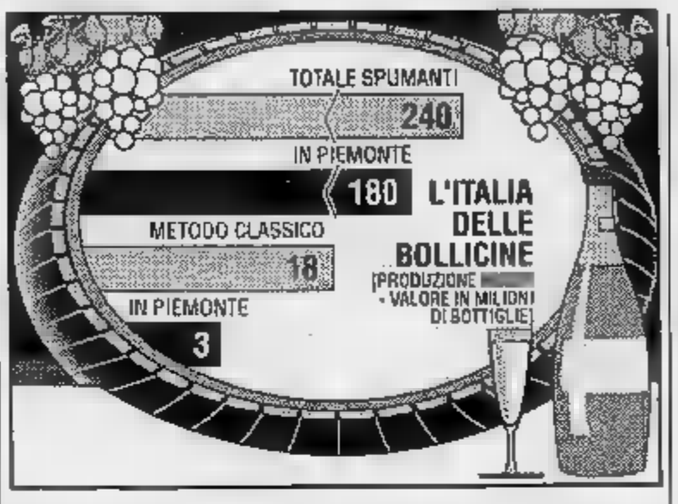
In risposta ai lombardo-veneti messo a punto un piano per produrre uve pinot e chardonnay nella fascia di alta collina di Langhe, Valbormida ■ Monferrato. Un nome da trovare

TORINO. Ricordate le «sette sorelle», grandi multinazionali che controllavano il mercato internazionale del petrolio? Nel mondo dello spumante italiano, fatte le debite proporzioni, sta accadendo un fenomeno analogo. Sette grandi aziende (Cinzano, Contratto, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna ■ Villa Banfi) si sono messe insieme per finanziare un progetto di ricerca del loro «petrolio», cioè la materia prima per la produzione di spumanti metodo classico: le uve pinot ■ chardonnay. Da loro si ottengono gli spumanti «champenoise», che occupano la fascia alta del mercato, in concorrenza con lo champagne.

Comune denominatore delle 7 aziende è l'essere piemontesi, ed è proprio in Piemonte che le «sorelle enologiche» hanno cercato il territorio ideale per la produzione di uve base spumante.

Una scelta indotta anche dai forti contrasti emersi alla fine del 1989 tra produttori ■ altre zone (Oltrepò Pavese, Franciacorta, Trentino-Alto Adige) che tentarono la delimitazione delle aree vocate per lo spumantistica italiana classica, edimenticando» di fatto il Piemonte, dove ■ oltre un secolo si è insediata l'industria spumantiera.

La risposta è arrivata ieri a Torino, nelle sede dell'Unione industriale, alla presenza dei rappresentanti delle sette aziende e degli esponenti delle associazioni del mondo agricolo che partecipano ■ progetto.



Affidato per la parte operativa a Giancarlo Montaldo di Alba e per la ricerca scientifica a Lorenzo Corino e Gianni Malerba dell'Istituto sperimentale per la viticoltura ■ Asti, il progetto ha analizzato dal punto ■ vista climatico e ampelografico una vasta fascia del territorio piemontese.

Con il consenso della Regione, presente ieri l'assessore Lombardi, sono stati messi a dimora, in varie località, una ventina di ettari ■ pinot (bianco, ■ e grigio) ■ chardonnay. Le prime due annate hanno dato risultati molto interessanti.

«La fascia ideale per la coltivazione di uve base spumante, metodo classico - ha detto Corino - è compresa nella zona Sud delle province di Cuneo, Asti ■ Alessandria, sulle colline fra i 280 ■ i metri di altitudine, versanti a sud-sud ovest, dove abbiamo le maturazioni più lente ■ le ottimali ni termiche».

Questa fascia, a destra del Tanaro, di fatto parallela ■ quella del moscato, ma più a ridosso dell'Appennino: parte dal Doglianese, attraverso l'Alta Langa, percorre la Val Bormida, raggiunge il Monferrato Acquese ■ Ovadese, comprende i Colli Tortonesi e si congiunge con l'Oltrepò.

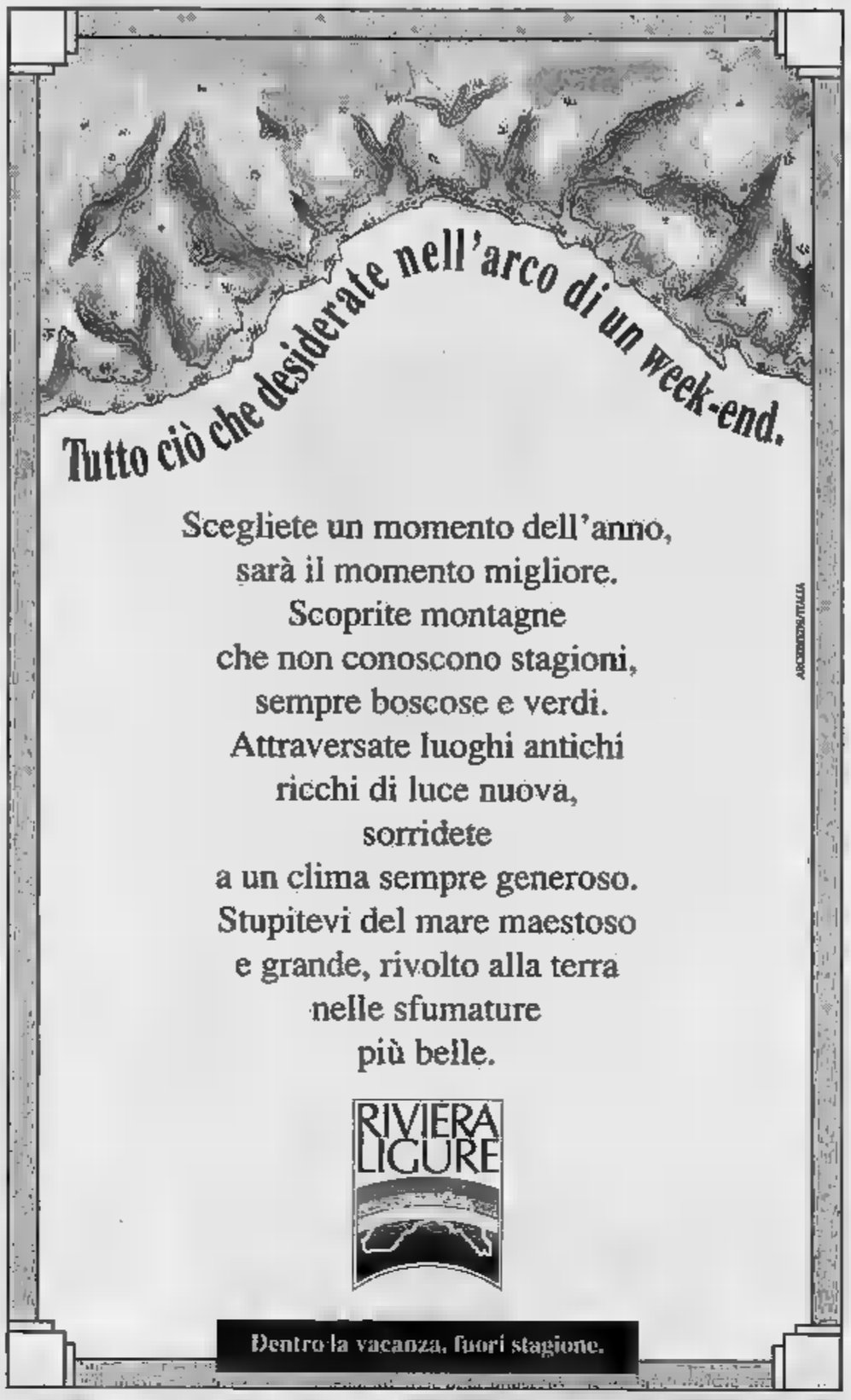
E' qui, che nel giro di cinque anni dovrebbe diventare attiva la dello «champagne» piemontese, in grado di dare uve per produrre fra i cinque e sei milioni di bottiglie l'anno.

Attualmente le sette aziende producono ogni anno fra i 2 e i 3 milioni ■ bottiglie ■ spumante classico, ottenuto uve in gran parte acquistate nell'Oltrepò e in Trentino. «Le case spumantistiche manterranno i contratti di conferimento da altre zone, certamente avere la prima in casa sarà importante» commenta Montaldo.

L'apporto della parte agricola è fondamentale. Lo ha ricordato Lombardi, sottolineando che su l'operazione avrà successo recupereranno viticoltura di qualità difficili alta collina (è compresa anche la Val Bormida con i suoi drammi ecologici). Alessandro Gioanola, presidente della Viticoltori Piemonte, che partecipa al progetto con l'Asprovit, ha sottolineato la necessità di arrivare un accordo interprofessionale, simile a quello del scato, anche per queste uve.

Come si chiamerà questo spumante? Vittorio Gancia ha un'idea-provocazione: Canelli, in onore della capitale dell'enologia piemontese. Il primo brin entro il Duemila.

Sergio



Sono cominciate ieri nel Bormida le operazioni di monitoraggio delle acque

«L'Acna camuffa l'inquinamento»

Secondo gli ambientalisti l'azienda chimica sarebbe riuscita a rendere provvisoriamente puliti gli scarichi Sparite dal fiume le chiazze di schiuma. Proseguono i prelievi. La fabbrica assolta da un'imputazione dell'88

Un'immagine dei prelievi nel Bormida

CENGIO. Da ieri il Bormida è in monitoraggio. E' scattata l'«Operazione Fiumi '92» promossa diciassette d'acqua italiani dalla Lega per l'Ambiente in collaborazione con l'Agip.

I prelievi nel Bormida si sono iniziati allo scarico dell'Acna. Il responsabile scientifico dell'operazione, Giulio Conte, accompagnato dal canoista Maurizio Di Lorenzo, ha raggiunto con una piccola imbarcazione la zona nella quale l'azienda chimica di Cengio scarica fiume circa duemila metri cubi di acqua all'ora. Secondo gli ambientalisti il liquido era insolitamente limpido, odore sgradevole.

«Questo è il normale rico della fabbrica - sostiene Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita -; l'acqua è stata sicuramente decolorata; chiara, in genere invece è rossastra ed emana una fastidiosa puzza».

Secondo gli ambientalisti, quindi, lo scarico sarebbe stato «alleggerito» l'occasione in modo da presentare condizioni di inquinamento meno evidenti agli occhi degli studiosi. «La data dei prelievi doveva segre - dice Rosanna Barbiero di Saliceto -; due giorni fa sul fiume galleggiavano chiazze di schiuma solida simili a palle di neve: ora l'acqua è tornata pulita. Le analisi non devono re annunciate».

Ieri mentre gli esponenti Lega Ambiente e Rinascita si dirigevano verso lo per sistemare striscioni e piantare bandiere con il simbolo dell'operazione, dal di contenimento dell'Acna alcuni dipendenti dell'azienda controllavano la situazione, fotografando tutto quanto accadeva.

Gli esperti hanno agito in anticipo; già la scorsa settimana, infatti, erano stati fatti alcuni prelievi di acqua nel tratto piemontese del Bormida. I campioni sono stati analizzati in questi giorni a Milano: lunedì si conosceranno i primi risultati.

«Sui fiumi interessati dalla nostra operazione vengono compiute analisi standard - dice il presidente regionale della Lega Ambiente Gianpiero Godio -; in alcuni casi, quando ci sono sospetti di inquinamento, eseguiamo analisi più dettagliate, come accadrà per il Bormida».

Il pretore di Savona, intanto, ieri ha assolto Giancarlo Savorelli, ex amministratore delegato dell'Acna ■ Roberto Saroldi, tecnico servizio, accusati avere violato la legge Merli.

I fatti risalgono al 23 agosto '88, all'interno del reparto minazioni. A causa di una perdita di acqua e ammoniaca dall'impianto, riversatasi nel fiume, i tecnici delle Usl liguri e piemontesi che procedevano a campionamenti lungo il Bormida, avevano rilevato valori di sostanza velenosa molto più alti di quelli previsti dalla legge. Di qui la segnalazione alla magistratura e l'inchiesta che ha portato all'assoluzione dei due rappresentanti Acna: secondo il pretore ci fu un sabotaggio non evitabile.

Corrado Olocco

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.
VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
Concessionario di
F.LLI STEFANI srl
Via Monteverde 2/A
15033 Casale Monferrato
Tel. 0142 73.275
GALVAGNO GIUSEPPE
di Galvagno Renzo e C. snc
V.le dell'Artigianato 2 - Zona D/3
Tel. 0131 347.007/8
E. TRAVERSO
di Marisa Traverso e C. sas
Via Serravalle
Novi Ligure
Tel. 0143 21.18
L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCORSO «LA STAMPA IN CLASSE»

Studente di Aosta ha intervistato Umberto Bossi

Dal senatore leghista un appello ai giovani

AOSTA. Riportiamo l'intervista giudicata migliore tra quelle che hanno partecipato al progetto «La Stampa classe» per «Scuole superiori». Si tratta di quattro domande proposte da uno studente di Aosta, Francesco Maolet, al leader della lega Nord, Umberto Bossi, che ringraziamo perché si è disponibile per questa intervista nonostante - giorni scorsi - fosse impegnato nell'elezione del Capo dello Stato.

Se lei fosse meridionale cosa penserebbe di Bossi?

Cerco sempre di sfuggire ai pregiudizi e ai luoghi comuni, perché sono atteggiamenti negativi che limitano la capacità degli uomini di cogliere il vero significato delle cose. Quindi, se fossi nato al Sud, mi preoccuperei innanzitutto di documentarmi e capire il fenomeno Lega senza preconcetti, e credo che mi riconoscerei nelle risposte che il federalismo offre per risolvere la questione meridionale. Questa è la strada che, per esempio, hanno percorso quei meridionali che militano nella Lega Sud, federata alla Lega Nord.

Che pensa dei tossicodipendenti?

La tossicodipendenza è un problema sociale nel senso stretto del termine. Voglio dire che sulla società pesano gravissime rsponsabilità che vanno ben oltre l'incapacità reprimere lo spaccio stupefacenti. Credo che i giovani scontino certe esasperazioni del sistema capitalista: stati polverizzati i modelli culturali che legano un popolo alle tradizioni, ai suoi valori senza che sorgesse una nuova etica sociale. società, insomma, è allo sbando; assistiamo ogni giorno al deprimente spettacolo di corruzione generalizzata che offre la classe politica nel suo complesso e i giovani più fragili sono sciocchi. Non a è in grande crescita anche il numero dei suicidi. Il tossicodipendente dunque non va criminalizzato in quanto tale: persona ferita che fa scelta di autodistruzione. E' giusto punirlo quando commette reati, ma occorre tenere presente che si tratta di un malato, afflitto dal «mal sottile» dei nostri tempi.

Se sua figlia sposasse un democristiano, sarebbe contento?

Non ho figlie, quindi non corro neppure il rischio di dover dire: «contenta lei ...».

Che farebbe se l'Italia ci fosse un conflitto fra Nord e Sud, simile a quello che sta dilaniando l'ex Jugoslavia?

Innanzitutto mi chiarito che la Jugoslavia non è in corso una guerra tra Nord e Sud, tra il centralismo serbo di Belgrado e la volontà di autodeterminazione popoli appartenenti alle altre repubbliche balcaniche. Occorre poi aggiungere che l'Italia è già in atto un conflitto armato sanguinosissimo: mi riferisco alla guerra di occupazione del paese in atto dalla criminalità mafiosa con la connivenza della partitocrazia. tratta di una guerra che i popoli del Nord e quelli del Sud possono vincere solo lottando insieme contro la commistione tra affarismo politico e criminalità organizzata, il cui cervello è a Roma.

Francesco Maolet
Classe 2ª B
Istituto tecnico commerciale di Châtillon

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

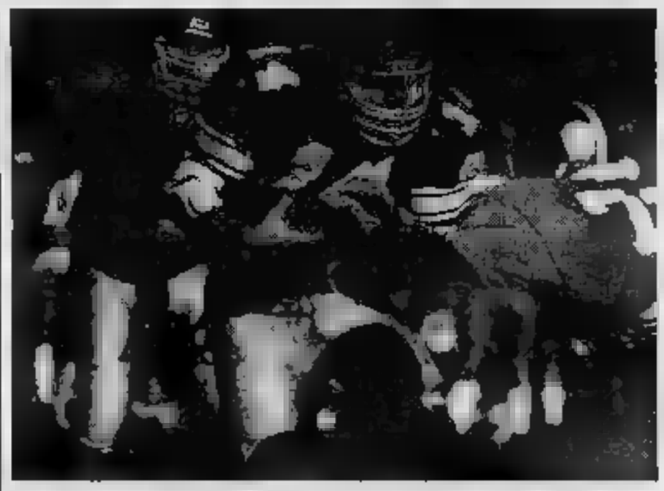
Playoff di football americano: i «cavalieri» impegnati domani sera a Rho

I «Knights» contro la cabala

L'allenatore Zanoni chiede alla squadra di riscattare una stagione piuttosto opaca
Nei confronti precedenti con i «Black» gli alessandrini non sono mai riusciti ad imporsi

Immaginatevi la sensazione di una squadra che alla domenica apprende di essere esclusa dal playoff e al lunedì mattina scopre che non è vero, che è stato tutto un equivoco. L'episodio è toccato ai Knights di Alessandria, ingannati al telefono da un interlocutore di poche parole, che ha comunicato l'attesissimo risultato degli avversari diretti (14 a 8), senza precisare che si trattava di un'imprevedibile sconfitta. E così i giganti del football americano alessandrino, che credevano di avere concluso amaramente la loro stagione in serie B, sono tornati in gioco e domani sera alle 15.30 sfideranno a Rho i Black Knights. Una gara «secca», senz'appello: chi perde, esce di scena, gli altri lotteranno ancora per la promozione in A2.

Lorenzo Zanoni, allenatore filosofo, ha raccontato ai giocatori la parabola del malato a cui i medici spiegano, fra mille scuse, che la diagnosi infausta era sbagliata perché erano stati confusi i referti degli esami. Dalla morte annunciata alla rinascita, insomma, e come conseguenza può derivare ben altro atteggiamento della vita. Il coach ha chiesto di vedere sul campo gli effetti di quello che ha definito «un salutare elettroshock», per riscattare un intero campionato in una partita speciale come è sempre ogni gara di playoff. Zanoni ha aggiunto che la squadra può invocare le attenuanti per la qualificazione acciuffata solo in extremis: il girone in cui ha militato era in assoluto il più difficile e, a suo avviso, i Vipers di Modena avrebbero passato sicuramente il turno in altro raggruppamento.


I Knights hanno rischiato di non accedere al playoff

Intanto giungono alcuni dati positivi, come la convocazione del ricevitore Luigi Astore nelle gare di selezione per la rappresentative azzurra Under 18, che a settembre parteciperà agli Europei di Tolone. Astore è figlio di Dino De Bastiani, che pur giocando le ultime due partite per infortunio (si spera recuperi in tempo per sabato), occupa il terzo posto nella speciale classifica del rendimento della serie B tra i ricevitori. Leader assoluto dei «safety» del torneo si è inoltre rivelato Paolo Beschi, autore di 6 intercetti che gli varranno sicuramente la convocazione nell'All star game, la «partita delle stelle» dove saranno in campo i migliori giocatori italiani.

Con i Black Knights la storia non è favorevole agli alessandrini, che persero entrambe le gare nella passata stagione, quando però la loro rosa era assai più ristretta. Anche gli Starfighters di Ciriè, confluiti in gran parte nelle file dei Knights dopo lo scioglimento della società, non vantano precedenti confortanti con i lombardi. Storie di ieri, quando le formazioni erano completamente diverse: anche i «cavalieri» hanno cambiato volto acquisendo alcuni giocatori provenienti dalle file del Wasp e Vigevano. Squadra molto rocciosa, i Black Knights hanno recuperato per l'occasione il vecchio quarterback Mario Colombo, che aveva appeso le scarpe al chiodo: è il segno che esentono» il match e che la tensione potrà avere un peso determinante in una gara che si preannuncia molto combattuta.

Brunello Vescovi

BOCCE

Debutta a Popolo

La prima donna arbitro casalese

CASALE MONFERRATO. La prima donna arbitro casalese di bocce si chiama Marisa Bozzetto, tesserata per la società Gaie-. Ha superato gli esami con altri due monferrini: Mauro Barocco della società Emma e Adriano Donadi della Zaniolo. Debutterà domenica a Casale Popolo in una gara giovanile.

«Mi avevano detto che era opportuno frequentare un corso per imparare meglio gli aspetti tecnici di questo sport - dice -. dopo qualche mese sono stata informata che avrei sostenuto la prova per diventare arbitro». I suoi esaminatori sostengono che è candidata più preparata. m.]

Volley: la C1 chiude con due retrocesse

Deluse le ragazze di Novi e Valenza

In salvo Face Novi e Belvedere Alessandria in serie B2 maschile, nei campionati minori di pallavolo Ovada può sorridere. La squadra maschile della Piastipol, matricola in serie C1, ha concluso la stagione con un dignitoso sesto posto, identico piazzamento ha ottenuto la formazione femminile, nel torneo di C2.

Ma le retrocessioni di Tessilnovi e Pallavolo Valenza rendono certamente negativo il bilancio dell'annata per il volley provinciale.

Nella C1 femminile, la Tessilnovi si è congedata dal proprio pubblico con una vittoria per 3 a 0 (15-4, 15-11, 15-6) a spese dell'Errebi Paper Saluzzo. «Tutte le giocatrici si sono espresse al meglio - afferma il coach Attilio Consorte -. Purtroppo, questa convincente prestazione è il rammarico per una retrocessione che avremmo potuto evitare». Tessilnovi termina il campionato in terzultima posizione, con 12 punti all'attivo, e spera ora nel ripescaggio.

Nello stesso girone, annata da dimenticare anche per la Pallavolo Valenza, fanalino di coda con soli 10 punti. La squadra orafa nell'ultimo turno ha subito un pesante 3-0 per opera della capolista Generali Cleaning. [m. d.]

SPORT FLASH

(6-0)
nell'amichevole con il Bra

Goleada in amichevole per l'Alessandria che al «Moccagatta» supera (6-0) il Bra. In gol nel primo tempo Gargioni, Roselli e Cinello, nella ripresa Fiori, Volpara e Pigrantozzi incrementano il bottino.

Soltanto delusioni dalle Coppe regionali

Nella Coppa Dilettanti, organizzata dal Comitato Uisp regionale, Soma Cristo, dopo aver battuto l'Occhieppo Inferiore (Biella) per 4 a 1, è fuori (1-0) ed è stata eliminata; identica per Borghifer che ha perso con la Fontanettese Vercelli (1-0) dopo pareggiato l'andata (1-1). Coppa Piemonte, Bar Roma di Tortona è stato superato di fronte al pubblico amico Capriccio vara (3-2) e ha poche speranze ribaltare il risultato fuori casa.

In pullman a Como per incitare i Grigi

I club mobilitati per la trasferta dell'Alessandria domenica Como. Il Club Forza Grigi di via Cavour 75 organizza un pullman con partenza alle di domenica da piazza Garibaldi. unico lire 16 mila. Anche gli Ultras stanno predisponendo due pullman.

Abbonamenti ed iscrizioni ad «Alessandria rossonera»

«Alessandria rossonera» il nodal Milan Club appena sorto città per celebrare il in campionato della squadra di Capello. Presidente è Gianni Lanza, vice Fabrizio Bellese, gretaria Georgia Grassano, sede è in via Mazzini 34, presso l'agenzia «All Service» e le iscrizioni sono aperte tutti i giorni tranne il sabato dalle 11 alle 13 e 17,30 e 19,30. Sarà possibile prenotare l'abbonamento al Milan per la prossima stagione, telefonando al ro 0131/231.622.

CICLISMO

Nel trofeo «Pino Villa» il corridore della Spinettese è secondo in volata

Ghezzi beffato sul traguardo

Vince Boni la prima prova del «Valle Scrivia»

CAPRIATA D'ORBA. In bella evidenza, se non hanno vinto, i portacolori della Spinettese Girardengo al «Trofeo Pino Villa», disputato sulle strade del novese nel comune di Capriata d'Orba e riservato a dilettanti prima e seconda categoria. La vittoria è andata a Fabrizio Boni della «Ucat» di Torino, ma i veri dominatori della competizione, stati i corridori alessandrini. Maurizio Ghezzi, in particolare, è stato un po' l'animatore delle fasi salienti della corsa, prevista sulla distanza complessiva di 120 km, su circuito di da ripetersi quattro volte. Il momento decisivo della gara è registrato a km dall'arrivo quando Maurizio Berruti, altro portacolori Spinettese, andava in fuga assieme a De Nobile e Boni. A km dall'arrivo, grosso, uscivano Nobbia, Faccarello e in dirittura d'arrivo, quando Ghezzi si 50 metri sembrava già vincitore. Boni che si era risparmiato, lo d'un soffio.

La manifestazione, anche valida quale prima prova dell'11° trofeo «Bassa valle Scrivia», è stata organizzata dal G.S Bassa valle Scrivia con la collaborazione tecnica del G.S. Piero Possati di Novi Ligure. competizione ritenuta considerata come la gara a punti più prestigiosa del Piemonte e della Lombardia.

Ordine d'arrivo che è anche la classifica provvisoria del trofeo Bassa valle Scrivia: 1) Fabrizio Boni (Ucat Torino); 2) Maurizio Ghezzi (Spinettese Girardengo); 3) Alessandro Nobbia (Sassi Elab); 4) Maurizio (Spinettese Girardengo); 5) Guglielmo De Pasquale (Sassi Elab). [e. r.]

In settimana si è corso in provincia

Master è... tutto questo fa spettacolo

... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 299.246

VENERDI' 22 MAGGIO

22,00

BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE

con

RAFF MARTELLA

presenta LA FESTA DELLE ROSE ATTO SECONDO

Siamo lieti di inVitarVi

SABATO 23 MAGGIO

HOT DISCO and D.J. SHOW By CUCKY MAPO

LA VERA IMMAGINE DELLA MUSICA

DOMENICA 24

liscio con ANTONELLA

MASTER 2 HOT DISCO and D.J. SHOW CUCKY and MAPO

MARTEDI' 26

continua la golosità del

MARTEDI' AL MASTER

con deliziosi menù di musica

ANNI 60 e non solo...

con ELVIO PIERI

MUSICA PER DIVERTIRSI

COMUNE DI MORANO SUL PO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito del progetto definitivo di 1ª variante generale al P.R.G.C.

IL SINDACO

In esecuzione alla deliberazione del C.C. n. 22 del 16/4/1992; vista la Legge Regionale n. 56 del 5/2/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

la 1ª Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Morano sul Po adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 4/92 senza rilievi dal CO.RE.CO di Casale Monferrato è depositata presso la Segreteria Comunale per giorni Trenta consecutivi dal 25 maggio 1992 al 24 giugno 1992.

Di quanto sopra viene pubblicato avviso all'Albo Pretorio del Comune di Morano sul Po e fornita notizia a mezzo stampa.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti.

Morano sul Po, maggio 1992

IL SINDACO
Giancarlo Tizzoni

LA STAMPA

ogni martedì

tutto

settimanale della e del tempo libero

CHI DONA AMA

ISCRIVITI AIDO FIDAS DONATORI SANGUE

TORINO - VIA POMBA 8 - TEL. 531.166

COMETA MUSIC HALL

211 (AL)

Tel. (0131)

Anni 60

26

A

Home Sapiens

BALLO LISCIO

MERCOLEDI

MAGGIO serata

DANZANTE

VENERDI

San Damiano, da questa sera il festival canoro dei bimbi

Note d'oro con Cristina

La manifestazione, che vanta 18 anni di storia, schiera sul palco del teatro Cristallo 46 piccoli cantanti. Domani ci sarà anche la diva dei più piccoli

A sin. Cristina D'Avena, star dei programmi per bimbi Sopra, una delle concorrenti della scorsa edizione

SAN DAMIANO. C'è clima di festa grande e un pizzico di tensione per le vie del paese. Tutti a San Damiano si preparano per questa sera, quando alle 21 al rinnovato teatro Cristallo si accenderanno le luci della «Nota d'oro 1992». E' il festival canoro più seguito della provincia e nei suoi 18 anni di storia è maturato, è diventato importante. Due fino a domenica avrà 46 piccoli concorrenti «da 8 a 12 anni» secondo regolamento.

Ci sono cantanti che hanno mosso i loro primi passi non solo artistici, proprio sul palco della «Nota d'oro», ad esempio Andrea Mirò (ossia Roberta Migliotti), due volte a Sanremo, oppure la giovanissima Silvia Pavarino, vincitrice di «Sanremo famosi». Da 18 anni, ogni primavera si ripete il rito delle prove dei bambini, l'attesa dei genitori per il verdetto della giuria, l'infaticabile opera dei giovani impegnati nell'organizzazione. Tutti in paese sanno che ma il lavoro più lungo è quello delle «Diapasons», complesso pop e coro tutto al femminile, che accompagnano i mini-cantanti.

La conferma più importante quest'anno è stata l'interessamento della Rizzoli per le selezioni regionali dello «Zecchino d'oro», a cui i promotori, guidati dal viceparroco Antonio Cherio, 18 anni fa, guardavano come un modello irraggiungibile. Oggi la «Nota d'oro» si svolge con la collaborazione dell'Antoniano di Bologna e del settimanale «Il Giornalino». Tra gli ospiti ci sono l'intramontabile «Mago Zurlì», Cino Tortorella, Mariele Ventre, Liliana Caroli e Marco Fabbri dello «Zecchino», e personaggi delle reti Fininvest: Guido Cavalieri, conduttore di «Ciao ciao» e Alessandro Gobbi di «Bim Bum Bam», la diva dei più piccoli, l'attesissima Cristina D'Avena (verrà domani sera) e l'autrice delle sue canzoni, Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per ragazzi delle reti di Berlusconi.

Stasera saliranno sul palco 24 bambini con 17 canzoni. Domani, sempre alle 21, sarà la volta di altre 17 canzoni con i bambini; presentatore sarà Cino Tortorella, ospite Cristina D'Avena. Domenica alle 15 ci sarà la finale con 18 canzoni: i termini Cino Tortorella e Alessandro presenteranno il vincitore, cui andrà una piccola corona in oro zecchino. L'ingresso costa 8 mila lire. Ecco i concorrenti in gara Ileana Artusso, Alfio Natte; Mattia Novo, Canale; Valentina Colonna, Alessandro Carlin, Federica Piantede, Silvia Gai, Mauro Damattela, Silvia ed Elisa Monticone, Chiara Vaschetto, Guglielmo, Viviana Gurbarello, San Damiano; Martina Amerio, Laura Molino e Cristina Quadro, Farra Barbara Montecucco, Gavi; Erika Tanto, Refrancore; e Bertola, Calamandrana; Veronica Franco, Martino Alfieri; Elena Mo, Cisterna; Sara Ronon, Montemagno; Francesca Burato e Francesco Dantini, Govone.

Domani canteranno: Gloria Boido e Paola Bosio, Asti; Anna Busai, Calosso; Daniele Costa e Anna Giacone, Canale; Silvia Baldon, Ferrere; Maria Elena Sgueglia, Alba; Mariella Favatello, Moncalieri; Riga Mepello; Giada Ivaldi, Agliano; Martino Loffi, Maria Giardino e Tamagnone, Villanova; Livia ed Andreuzza, Priocca; Eleonora Froio, Rho; Alessia Casale, Formia; Christian Bonsignore, Lucia Serena Lomonaco, Marisa Mestrie e Mariangela Fodaro, San Damiano; Ileana Canta, Villafranca.

Roberto Ciardetti

IN SETTIMANA

A teatro una commedia di Goldoni

All'auditorium S. Filippo a Casale, domani alle 21 la compagnia giovani di Milano presente «La finta malata», di Goldoni. Lo spettacolo è promosso dal Serra club.

ASTI

Chitarre e quartetto al Castello

Prosegue domenica alle 16,30 al Castello di Belveglio la rassegna «Concerti di Primavera». Ne saranno protagonisti i giovani chitarristi del «Quartetto di Asti»: Giampaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Sillotti. In programma brani originali e trascrizioni di Brouwer, Schubert, Turina, Ravel e Chiereghin. Ingresso libero.

Fogli, Jo Squillo ed Elena Roggero

Sabato sera, alle 21,30, al «Galaxy Pagoda» di Caraglio è in programma il concerto di Riccardo Fogli. Il biglietto d'ingresso costa mila lire. Alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore, invece, è attesa per domenica sera (alle 21), l'esibizione della cantante Jo Squillo. Il biglietto costa 14 mila lire per gli uomini e 10 mila per le donne. Infine al jazzclub «Borgonuovo» di Marene, sabato sera alle 21, l'appuntamento è con il concerto dei «Six pistols», la nuova formazione dalla vocalist Elena Roggero. Ingresso 12 mila lire.

Suonano Gatto Panceri e Mario Placidi

Domani sera alla discoteca Sandokan di Gravellona sarà di Gatto Panceri. Dalle 22 presenterà i brani del suo album, tra le quali «L'amore va oltre», eseguita all'ultimo festival di Sanremo. Alla «Cantinaccia» di Sizzano suona stasera Mario Placidi, ex «Kim and Cadillacs». Alle 21,30.

Musical, rock, e jazz dal vivo

Questa sera al Dragon's Pub di Crevacuore suonano dalle 22,30 i «Tegen Harts». Domani sera a Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Cuore alle 21 la compagnia La Carovana rocita l'opera rock «Jesus Christ Superstar». Sempre sabato sera, alla videobirreria Piscine di Ghislarengo è sul palco la band hard rock «Abraxas» dalle 22,30. Martedì alle 21, al Jazz Club di Biella concerto di Steve Grossman Quartet.

RASPELLI CONSIGLIA

Ambiente famigliare e cucina casalinga

SAN MARZANO OLIVETO (AT)

Gli adulti lire 35.000 tutto compreso, i bambini tutto compreso: questo il motivo importante per passare un paio ore a tavola (e ore all'aria aperta dopo pranzo) questo agriturismo Monferrato. La cucina non sarà esaltante come altri posti già segnalati, ma l'accoglienza è amabile, il servizio alla buona ma cortese, l'ambiente semplice e piacevole e, poi, il tutto si accompagnerà ad una rilassante atmosfera di famiglia.

Sono queste caratteristiche di un agriturismo, come gli altri rispettosi di leggi e regolamenti (e in particolare quelli che si danno direttamente i soci di Terranostra): come vedete, qui, in questo angoletto di Astigiano strada di Canelli, ci si può mettere a tavola solo sabato e domenica. La famiglia titolare, infatti, cura strettamente l'azienda agricola, alle quale potrete chiedere i vini fatti in casa (Cortese, Barbera, un Rosato), conigli e polli, frutta: tutte cose che ritrovate a tavola.

L'Antica Fattoria del Colle è un'ampia cascina in mezzo al verde. Si parcheggia sull'aia e poi si entra: a sinistra il salottino di casa e le toilette, a destra la microscopica calda salettina che ha il gusto e il fascino della semplicità con il caminetto, qualche rusticheria, il patron che mangia (se appena appena i servizi glielo permette) seduto in ai clienti, al tavolo più vicino alla cucina. Quadri alla Teomondo Scrofolo, tovaglie bianche, tovaglioli di carta, un bel panone, grissini squisiti e un menù guidato, fisso, al prezzo onesto di cui scrivevo prima.

Si comincia con il salame crudo, con l'involtino di asparagi caldo, con la torta di riso e spinaci (fredda), con il formaggio mescolato con gherigli di noce. Dalla dispensa arrivano fumando i piatti di agnolotti che potrete accostare ai tagliolini al regù.

Al secondo piatto, io mangiato coniglio arrosto e pollo che francamente, a parte la scelta e l'assemblaggio delle parti, non mi sembravano cotti al momento. Si chiude con bunet sodo e con l'assaggio di paio grappe di Costigliole d'Asti. Fuori, mentre il papà acquista vini e prodotti, i bambini possono giocare verde, il 12 aprile 1992.

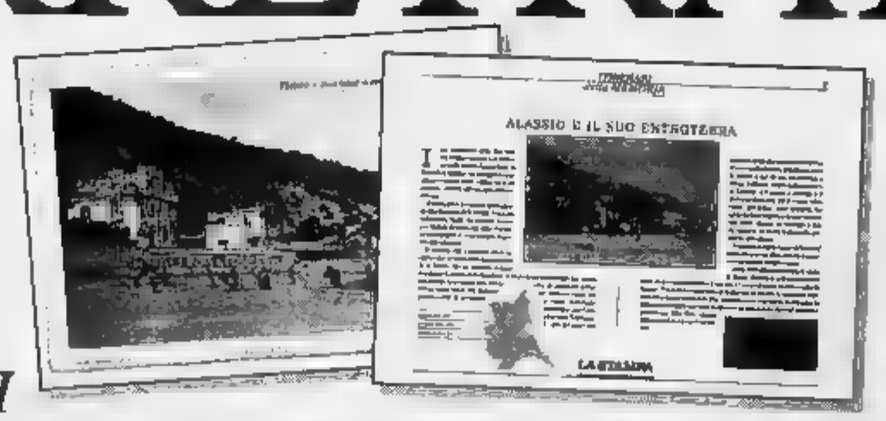
Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA
Antica Fattoria Del Colle
Via Chierina 17
Oliveto (AT)
Tel. (0141)
Aperto solo il e la domenica
Voto: 12/20

SOTTO I 12/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/ SUPER, INDIMENTICO

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Dal 29 giugno alla fine di luglio si terrà il tradizionale festival internazionale del balletto

Acqui prepara le danze dell'estate

La città proporrà anche lunga serie di altre manifestazioni. Si dal rally per auto storiche ad un raduno di cavalli arabi. A settembre la Festa delle feste la partecipazione di una quindicina di Pro loco della zona

ACQUI. organizzatori sono lavoro per mettere a punto cartellone «Acqui in palcoscenico», festival internazionale del balletto s'inizierà il 29 giugno e si concluderà verso fine luglio. La manifestazione è ormai entrata nella tradizione ed ogni maggior successo.

Comprenderà spettacoli di danza ma anche appuntamenti con la prosa (su protagonisti e titoli viene però ancora mantenuto il riserbo) e stage di danza rivolti ai giovani.

La delle manifestazioni promoturistiche della stagione acquese invece aperta rally internazionale auto storiche, in programma 12 al giugno. Organizzata dal Club della ruggine in collaborazione l'assessorato munale al Turismo e l'Enoteca regionale, è alla quinta edizione.

Come spiega il consigliere delegato al Turismo, Luciano Bresciano, il rally, 160 partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa, rappresenta il fiore all'occhiello delle iniziative acquesi. Così l'«Arab horse show», manifestazione organizzata dall'Agenzia italiana del cavallo arabo e la Agencia française du cheval arab, sempre in collaborazione col Comune: si svolgerà il 27 e giugno nell'ex caserma «Battisti». Ci 120 cavalli.

«Si prevedono momenti di grande spettacolo, perché soggetti tra i migliori d'Europa sfileranno per giorni davanti a giudici internazionali», sottolinea Bresciano.

Un'altra manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione la Pro loco è la Festa delle feste in calendario il 12 e il 13 settembre. E' un raduno delle Pro loco dell'Acquese. Sarà appuntamento folcloristico e gastronomico, che impegnerà quindicina associazioni turistiche in rappresentanza di altrettanti Comuni. Si svolgerà nell'isola pedonale.

Ad Acqui Terme danzò anche Carla Fracci, in «Mirandolina» (nella foto)

Bresciano ricorda altre iniziative di interesse realizzate la collaborazione dell'assalla Cultura: oltre ad Acqui in palcoscenico, la mostra antologica di pittura al liceo classico di sessanta opere di Ardengo Soffici, Premio Acqui Storia.

Nel calendario delle iniziative ci sono anche, luglio e settembre, le feste frazioni Lussito Moirano, la Festa dell'ospite e manifestazioni per valorizzare il patrimonio enogastronomico. [c. r.]

Terruggia, al via i concerti

Oggi l'orchestra del «Vivaldi» esegue la Quinta di Beethoven

TERRUGGIA. Un mese di musica classica con «Terruggiamusica». Sono quattro concerti: s'iniziano oggi il 19 giugno. Spiega l'assessore Maria Cavalione: «Il Comune ha promosso la manifestazione la collaborazione musicisti del Conservatorio di Alessandria che compongono la "Domus tis musicae" e si occupano della promozione della musica classica nelle scuole del paese. I concerti si terranno nei luoghi più caratteristici del paese e saranno a ingresso libero».

Protagonisti saranno i musicisti del Conservatorio. Spiega Maria Depetris, della «Domus artis musicae»: «Il Conservatorio alessandrino il secondo della regione, per importanza. Ci sembrava bello valorizzare i ragazzi che lo frequentano».

Così oggi la piazza superiore del paese sarà a grande palco all'aperto. Alle 21 si esibiranno i 106 componenti del coro e dell'orchestra sinfonica del «Vivaldi». Proporranno concerto sinfonico di ampio respiro: la «Quinta sinfonia» Beethoven la «Missa in tempore belli» Haydn.

Il è programmato il 29, al parco di Villa Poggio. Alle 21 suonerà il quartetto di fagotti «Prokofiev». tratta di Massimo Ferretti, Maurizio Barigione, Corrado Schiava, Alessio Pisani. Proporranno una «Fuga» di Bach, «Portrait» Gerswhin, pezzi di Haendel, Thirlet, Prokofiev.

Dall'11 giugno i concerti si trasferiranno nel salone di Villa Poggio. «Domus artis musicae» proporrà un programma di musica classica in definizione.

Il 19 giugno conclusione della rassegna con il musicista piacentino Vincenzo Torricella, che dal 1991 è impegnato in notevole attività concertistica. Alla chitarra proporrà un ricco repertorio di musica classica. Torricella eseguirà musiche del contemporaneo Tansmann, «Cavatina» di Pomposa, op. Francesco Soro e cinque «Preludi» Villa Lobos. [t. f.]

STASERA AD ACQUI

Dik Dik in concerto Palladium

Tornano alle 22, alla ribalta del Palladium Acqui, i Dik (nella foto). Lelio, Pepe Pietruccio riproporranno i successi che li hanno resi famosi negli Anni Sessanta-Ottanta. L'ingresso al locale costa 15 mila lire

VALENZA
Un concerto per S. Bernardino

Con un concerto del Gruppo cameristico d'archi S. Cuore-Sant'Antonio, s'inizia oggi a Valenza la festa di S. Bernardino. Nell'antica chiesa del quartiere, si esibiscono i violini: Cinzia Volpini, Alessandra Sacchi, Alberto Agliotti, Roberta Rossini, Ubaldo Terzano e Raffaella Scala; la viola Mario Patrucco; il violoncello Elisabetta Sala; il contrabbasso Fabio Gabrieli; il cembalo Piero Baccigaluppi; direttore Enea Lenti. Brani Vivaldi, Dall'Abaco, Marcello, Bach, Enea Lenti.

TORTONA
Prosegue il musicale

Proseguono al Teatro Civico di Tortona le prove del secondo Concorso musicale per borse studio organizzato dall'Agimus. I concorrenti divisi in categorie in base all'età. sera, alle 21,15, si cedono i concerti dei vincitori categorie F (nati dal 1965 in poi), (dal 1962), C (dal '76) e H (musica da Trio in poi, nati dal 1962).

VALENZA
Il cabaret di Mario Zucca

Questa alle 23,15, al Marcybocù, in viale Vicenza 4/a, a Valenza, torna Mario Zucca con il spettacolo di cabaret «Madre coraggio». L'ingresso costa 18 mila lire.

SALE
Ballo liscio Gianferrari

Alla Cometa di Sale oggi ballo liscio con l'orchestra di Learco Gianferrari. Domani e domenica, musica italiana in discoteca.

TORTONA
Una sera con Swatch e modelli

discoteca Harmonia Tortona, oggi è in programma serata di animazione con i modelli più famosi. Verranno estratti un orologio Swatch da muro, 4 Swatch da polso e 2 telefoni Swatch.

SI inaugura Disco Agency

Si inaugura stasera, alle 22,30 a Gavi, la discoteca Agency (ex Proxima). Nel rinnovato locale di via Voltaggio si ballerà per l'intera nottata con musica live Anni Sessanta e Settanta. Ingresso gratuito per le ragazze. Prenotazioni al 0143/642.633.

SALICE TERME
Jazz, samba e bossa nova al bar

Al piano bar La ragazza di Ipanema di Salice Terme, jazz, samba, bossa nova dal vivo ogni venerdì, sabato e domenica.

VIGNALE
Il bassista Mella alla Pesa

Al caffè della Pesa di Vignale stasera suona il quartetto torinese di Mella & Aglione. Mella uno dei migliori bassisti italiani: ha lavorato anche con Rossana Casale e Concato. Il gruppo proporrà alcuni brani tratti dall'ultimo Cd prodotto.

TORTONA
In discoteca c'è il revival

Oggi e domani allo Chalet Castello di Tortona balla musica tendenza e revival.

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/9000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfi, G. Iarachino (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 6000 posto unico
Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 1h 40' **Drammatico**

Corso — Tel. 65.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000/7000
L'altro delitto (Dead again)
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, mania familiare ad entrambi... N.V. 1h 48'

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000/7000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Joan Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. E New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000/7000
La ragazza dei sogni
di D. Hanis con D. Fletcher, I. Stig (Usa 91) — Un ragazzo sfida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20 — Lire 7000/8000
Priorità
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soufanolis (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in cerca di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Inizio: 20 — Lire 7000 posto unico
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Dunning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Cine Poli — Tel. 0142/452.061 — Or.: 20 — Lire 6000/7000
La ragazza dei sogni
di D. Hanis con D. Fletcher, I. Stig (Usa 91) — Un ragazzo il suo computer il compito di trovargli la fidanzata quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Le amiche cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 20 — Lire 6000/7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Sociale — Tel. 861.326 — Orario: 20 — Lire 6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22 — Lire 6000 posto unico
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfi, G. Iarachino (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. **Drammatico**

Corso — Tel. — Or.: 20 — Lire 6000 posto unico
Sliver
di C. Schenkel con C. Lambert, D. , D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Tel. 0143/82.696 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000 posto unico
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22 — Lire 6000 posto unico
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfi, G. Iarachino (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale**, di Alan Holman con Deborah Harry, James Russo. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri della Salda 77. **L'amante**, con J. March, T. Laung. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Regina del ecolo a Beverly-Hills**. Or.: 15,15; 16,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazio 24. **I gladiatori della strada**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tolo le hiros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Cacciatori di navi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. **La vita appesa a un filo**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Hook-Capitan Uncino**. Col. Non vist. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donne senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Splendo Marlene**. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Racconigi 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO CINEMA v. Venaria 8. **Biancaneve e i 7 nani** un classico di Walt Disney. Ap. 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni**. Or.: 16; 18,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore**. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,50.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita coniugale**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 302. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.
ZETA v. Colleoni 12. **Lontano rosso**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Salone del libro-Lingotto ore 15. Per «spazio incontri» C. Maier parlerà su **Scritti intorno all'Opera**. I bigl. della recita dell'A. Chénier del 21/5 annullata per sciopero vengono rimb. alla bigl. de mar. 26/5 per 10 giorni. Tel. 6813.241.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **Dall'Africa alla Swing** a cura di Franco D'Andrea. Ore 13,30 conferenza-concerto; ore 21 Concerto. Ing. libero. Ore 17,30 Grandi cantanti fra 2 cantanti (1991-1992 2ª parte). Ing. libero. Int. tel 6815.383/208.
ALFIERI p. Solferino 8. Tel. 562.2600. Ore 15 4ª giornata della casalinga organizzata da Federcasalinghe sede di Torino.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21 Comp. Torino Spet. pres.: **Sabina Colonni** con M. Pajolo e R. Scappin. Bigl. ter. ore 9-13 e 15-22. Ieri ore 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Flora selvaggia**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Celebration at big sur**, film
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18 — **Divina**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Un siciliano in Sicilia**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Serata internazionale di danza**

Videogruppo
18,30 **Hot Rod**, tutto sui rallo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta di Magellano**, doc.
22,30 **Hot Rod**, replica

Telecity
17,30 **Setta in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo chiamavano Trastullo... giocava sempre con il morto**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'autista pazzo**, film

Primantenna Superabc
18,30 **Ugo R re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tgo special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
17 — **Voglia di vincere**, miniserie
18,30 **Juventus camp**
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo biot**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Flora selvaggia**, telenovela
20,30 **Lionman**, film

Telemarket
17 — **Video Top**, rubrica
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,00 **Tg Stella**
20,30 **Lilly la cartomante in diretta**
21 — **Film**
22,30 **Tg Stella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

Rete 9 Tsi
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,27 **Tg 9**
20,55 **Confidenzialmente con**
21,30 **Obiettivo sport**
22,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**
19,35 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **The catalders**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,15 **Confidenziale...**, rubrica
22,45 **Okey motori**
23,30 **Grp Monitor**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dennis**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Calcio**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **La vera storia degli indiani**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sole della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa «L'Ave Maria»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Il salone del libro»**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Arezzo - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informe 7**
22,50 **Notes**
23,30 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 22 MAGGIO
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
DIK-DIK
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

Y10.

DUE MILIONI PER I TUOI DESIDERI.

24 MESI AD INTERESSI ZERO.

Per tutto il mese di maggio, ti basterà pagare l'IVA e la messa su strada: il resto ti sarà dilazionato in 23 rate mensili senza alcun interesse, e la prima rata dopo 60 giorni. In questo modo risparmierai, a seconda del modello che sceglierai, anche più di [redacted]

LO STESSO VANTAGGIO SE ACQUISTI IN CONTANTI.

Se invece vorrai pagare la tua nuova Y10 in contanti, i Concessionari Lancia-Autobianchi sapranno offrirti condizioni ugualmente vantaggiose. Informati subito e scoprirai che questo è il momento giusto per trasformare in realtà un desiderio che vale [redacted]*

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MAGGIO 1992.

** Sul prezzo di listino chiavi in mano*

Per le offerte finanziarie sono disponibili i normali regolativi di volta in volta in vigore da [redacted]

FIORENZANI
AOSTA
Av. du Conseil des Commis, 28
LE VOSTRE FOTO
IN 30 MINUTI
Kodak

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

■ Foto a colori
■ Sviluppo diapositive
■ Ingrandimenti
■ Stampe da diapositive
■ Stampe da foto negativo
TUTTO
CONSEGNA
IN

Venerdì 22 Maggio 1992 *ac 39*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

«Sds», Bondaz risponde alla Cee

«Grave attacco all'autonomia»

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz ha contestato con toni duri la decisione della Commissione europea di aprire una procedura d'infrazione per violazione dell'articolo 93.2 del trattato Cee» sulla convenzione stipulata tra la Regione e la Sds (Società servizi). - ha detto Bondaz - di un provvedimento costituisce un attacco senza precedenti all'autonomia speciale della nostra regione, che non ha rilevanze alcuna dal punto di vista giuridico e pateso a salvaguardare interessi lobbistici di gruppi economici».

La convenzione con la Sds era nata sulla scia di un accordo precedente con la Mercedes. L'intesa con la casa automobilistico Stoccarda destinato a fare della Valle d'Aosta il più importante centro di stoccaggio delle vetture tedesche. Il flusso di veicoli sdoganato in Valle avrebbe permesso alla Regione recuperare l'Iva da importazione (imposta che entra nelle regionali l 9/10), destinata a scomparire l'abbattimento delle barriere doganali previsto per il gennaio Attraverso la convenzione con la Mercedes il governo regionale si proponeva recuperare i circa 400 miliardi di Iva da importazione che sarebbero venuti a mancare.

Abbandonato l'accordo con Mercedes (che comunque in Valle un formazione per manager livello internazionale) per l'insorgere complicazioni a livello comunitario polemiche in sede nazionale (emendamento del parlamentare dc Mario Usellini e altri per modificare il riparto fiscale), la Regione individuato me partner la Sds e come attività «l'organizzazione dell'importazione beni e merci, dello sdoganamento degli stessi regione Valle d'Aosta». L'impegno del governo regionale di versare «un contributo in conto capitale a fondo perduto 135 miliardi, pari al 90 per cento dei 150 miliardi di investimenti», oltre a «un contributo a copertura perdite di esercizio dei primi due bilanci fino all'ammontare complessivo di 4 miliardi», ha fatto però dire alla Commissione europea che contributi pubblici rappresentano aiuti incompatibili con il .

verde alternativo Elio Riccarand, unico in consiglio regionale a votare contro la convenzione, condivide presa di posizione Cee. «Si è cercato di aggirare la legge in modo che non poteva passare silenzio in sede europea, perchè rischiava creare una turbativa di mercato». E l'unionista Dino Vierin aggiunge: «I nostri dubbi sull'operazione erano fondati». Il presidente Giunta invece respinge le infondate osservazioni di quanti, un'ottica distorta, vedono questa operazione lesiva degli interessi dello italiano e della Comunità europea». E aggiunge: «Di fronte al tentativo di colpire un'iniziativa fortemente voluta Regione per creare nuovi posti di e nuove entrate finanziarie, in momento difficile della nostra già penalizzata dalla crisi del settore siderurgico, la Regione intende contrastare queste decisione ingiusta per la Valle d'Aosta. operazione ha il solo e unico obiettivo di salvaguardare e migliorare il tessuto economico imprenditoriale d'Aosta».

Alessandro Camera

Dopo i risultati delle analisi della Dora si cercano le soluzioni per risolvere l'inquinamento

L'Usl: serve subito un depuratore

A Brissogne l'impianto per Aosta e per altri 16 Comuni è in fase sperimentale, ma non si ancora quando funzionerà pieno regime. Contestati i dati della Lega ambiente: «L'acqua è stata presa vicino alle fogne»

Il depuratore di Brissogne, voluto da un consorzio di 17 Comuni. Non si sa ancora quando funzionerà a pieno regime

AOSTA. Lavori a rilento per il depuratore di Aosta. La Lega per l'ambiente, dopo aver diffuso i dati sull'inquinamento della Dora Baltea, ha giudicato «inutili e dannosi» gli impianti di depurazione delle acque. Nel capoluogo regionale i campioni prelevati dai biologi del movimento ambientalista hanno destato scalpore, ma anche polemiche. I prelievi sono stati fatti a valle del depuratore di Brissogne, gestito da un consorzio di 17 Comuni. E' in fase sperimentale, su tre linee previste pieno regime ne funziona soltanto una.

La Lega per l'ambiente non ha usato mezzi termini per giudicare l'efficienza dell'impianto. Giulio Conte, responsabile scientifico dell'Operazione fiumi, spiega: «Se in fase sperimentale, posso dire che l'esperimento non sembra riuscito. I dati parlano chiaro». In millilitri acqua sono stati trovati 300 coliformi fecali. La legge Merli

lora massimo di 12 mila. Ma non tutti gli addetti ai lavori sono d'accordo questi dati. Il campionamento dell'acqua secondo alcuni non è stato fatto in maniera corretta. Sono contestate soprattutto le dove sono stati fatti i prelievi, anche se tutti sono d'accordo sulla cessità di intervenire subito.

Il dottor Piergiorgio tanero, responsabile dell'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl di Aosta, spiega: «Certo che se andiamo a analizzare l'acqua sotto gli scarichi fognari, troviamo l'inquinamento. Bisogna minare il problema nel suo complesso, non soltanto in alcuni punti». Il dirigente sanitario sostiene che Aosta ha bisogno di un depuratore in tempi brevi. «Abbiamo pronti i dati degli ultimi 10 anni di prelievi in Dora - spiega Montanera - non sono catastrofici, non si può dire la situazione sia positiva». Ezio Pasquettaz, presidente consorzio che gestisce il depuratore di Brissogne, dice: lavori stati rallentati a causa qualche piccolo intoppo burocratico. Entro 10 giorni dovremmo riu- e collegare tutta sinistra orografica della Dora».

Pasquettaz non d'accordo sul cattivo funzionamento del depuratore: analisi che abbiamo fatto hanno dato buoni risultati. La tura funziona bene, dobbiamo soltanto ulti- i collegamen con le diverse tubazioni». I collettori mancanti già fase di costruzione. E' un'appalto gestito dall'assessorato ai Lavori Pubblici. Ma non è ancochiaro quando il depuratore potrà funzionare pieno regime. so, dipende quando collegati questi collettori» dice Pasquettaz.

E' d'accordo il dottor Montanera sull'importanza di esame globale situazione della Dora. «Non possiamo analizzare soltanto l'acqua vicino a un depuratore. E' logico che ci sono più batteri». La costruzione della rete di tubazioni che congloberà tutti gli scarichi fognari stata rallentata anche dai lavori dell'autostrada del Bianco. In alcuni casi c'erano stati problemi per la sovrapposizione dei due cantieri. Intanto gli operai del Comune di Aosta stanno collegando mesi le a varie case del quartie Dora, che hanno liquami sottosuolo senza allacciate rete cittadina.

Stefano Sergi

CITTÀ IN ARMI

Tutte le fasi del «conflitto»

Il Tar del Lazio ha rinviato al 17 giugno l'esame della richiesta di sospensione dei lavori nel tratto Morgex-Traforo del Monte Bianco. SERVIZIO A PAGINA 41

POLEMICHE NEL BASKET

Elogi e critiche all'ex tecnico

Dopo e le critiche dell'allenatore della Nicotera basket Luigi Frosini (nella foto), le risposte della società e giocatori. A PAGINA 44

Chiesta la collaborazione dei cittadini per i mutui sulla casa

Indagine con mille lettere

Sono state spedite un questionario dal perito nominato dal magistrato
Per sei dei notai valdostani l'ipotesi accusa è appropriazione indebita

AOSTA. Mille lettere con altrettanti questionari indirizzati ai valdostani che dal 1985 ad oggi hanno ricevuto i mutui per costruire o comperare la prima casa. così l'inchiesta della procura presso la pretura di Aosta sui sei notai valdostani che trattenevano gli interessi del mutuo circa venti giorni che impiegavano per l'iter alla pratica. Ognuno loro avrebbe intrattato - secondo le prime stime - tra i 60 e i 70 milioni l'anno. Tutti e sei hanno ricavviso di garanzia in cui viene ipotizzato il reato di appropriazione indebita.

I notai si sono sempre difesi dicendo che depositare l'assegno del mutuo sul loro corrente goderne gli interessi «fa parte di una normale prassi notarile». Affermazione procuratore Mario Vaudano, contesta: «Prassi smentita dai tre notai sostani che non seguivano la procedura pur facendo gli stessi mutui». I tre professionisti esclusi dall'inchiesta sono Ottavio Bastrenta, Francesco Colombo Marina Caffaro. Non versavano l'assegno sul loro conto corrente, ma lo tenevano in ufficio per poi darlo cliente. I notai inchiesta hanno anche sostenuto di non aver redanno ad alcuno. Ma il procuratore contesta anche questo: «E' stabilire i danneggiati siano stati i clienti la Regione, ma danno mi sembra evidente».

Adesso perito (un commercialista torinese) nominato magistrato per analizzare la vicenda ha inviato mille lettere con il questionario chiedendo ai valdostani di restituirlo in cinque giorni. «E' importante che il questionario venga compilato in ogni sua parte - spiega Vaudano - il termine non è perentorio le risposte in busta chiusa possono anche essere consegnate nei nostri uffici. Le faremo recapitare noi a Torino. So che le hanno certo disagio, d'altro canto l'alternativa sarebbe quella di convocare mille testi».

Il perito vuole sapere da coloche hanno ricevuto il mutuo in che modo hanno avuto il denaro, l'importo e anche quanto è stato l'onorario versato al notaio. «E' importante - dice ancora Vaudano - rispondere al quesito sul al prelievo degli interessi da parte del notaio. Invito i cittadini a collaborare, interesse di quelli che hanno e di quelli che lo «vranno».

Per magistrato esclude il coinvolgimento nell'inchiesta di altre persone o degli istituti di credito che, in conclusione dell'iter notarile, godedegli interessi mutuo. «La banca - dice - si trovava in uno di fatto». La procedura cioè stata decisa dall'istituto. quando l'inchiesta stata avviata il denaro dei mutui non passa più a la scrivania dei notai. E' trattenuto dalla banca e viene dato con bonifico quando la pratica è conclusa. [e. mar.]

Cogne, intervento della magistratura su denuncia degli ambientalisti per l'area del Ponte di Laval

Sotto sequestro la cava diventata discarica

E' gestita dal Comune nel territorio del Parco Gran Paradiso

Osvaldo Ruffier

Nastri in plastica bianco rossa indicano il sequestro della cava località Ponte di Laval. «Era diventata discarica abusiva», spiega il procuratore Mario Vaudano. La gestiva il Comune di Cogne, che secondo l'accusa, avrebbe violato la nuova legge sui Parchi oltre a quella depositi di rifiuti.

Il Comune aveva avuto autorizzazione provvisoria Parco del Gran Paradiso di sfruttamento della cava. «In realtà poi diventata un luogo dove gettare rifiuti d'ogni tipo», dice Roberto Giunta della Lega biente che il Wwf ha denunciato quanto accadeva Laval, accanto alla Grand Eyvia. Aggiunge: «Vi state segnalazioni dei guardiaparco, perfino dei carabinieri, ma il trasporto di rifiuti è continuato».

I sigilli di sequestro sono ti messi dalla Forestale. Ora il procuratore esaminerà la vicenda per individuare responsabilità. Il Parco aveva concesso l'autorizzazione al Comune per prendere i massi della grande pietraia e per deposito di sabbia e ghiaia.

Il sindaco Cogne, Osvaldo Ruffier, dice: «Abbiamo avuto problemi con la intermedia di stoccaggio dei rifiuti bloccata per un incidente mortale durante la costruzione. Il dissequestro avvenuto solquesta primavera».

Di qui la necessità di trovare un'altra zona per depositare i rifiuti che in parte sono quindi finiti nella cava Laval. Il Comune aveva già un progetto recupero . E oggi sindaco lo discuterà in Regione. Il sequestro lo ha quindi colto di sorpresa. Dice: «I ritardi si sono accumulati, prima lo stop lavori della stazione stoccaggio, poi i ritardi del progetto di recupero».

La grande ora sequestrata è ai confini della strada statale per Cogne, sulla sinistra orografica. Poco distante torrente Grand Eyvia. «Una vicinanza pericolosa - dice ancora Roberto Giunta - perché l'inquinamento coinvolga anche il situazione era ormai intollerabile. Nella cava c'è tutto, sacchi d'immondizia, rottami».

Il sequestro in difficoltà alcuni residenti per il deposito soprattutto dei rottami «che stazionavano poco tempo e poi venivano trasportati via», spiega ancora il sindaco or che escludo l'uso del Comune della zona di Laval deposito rifiuti. L'autorizzazione del Parco risale al 1987, ma di discarica non si fa cenno. L'ente statale dava il consenso soltanto per depositare ghiaia e per prelevare il materiale per costruire opere pubbliche.

In realtà la zona è diventata una discarica abusiva. Di qui l'intervento Lega ambiente Wwf che hanno denunciato i fatti alla magistratura. procuratore ha richiesto il sequestro al gip Guido Bufardeci. [e. m.]

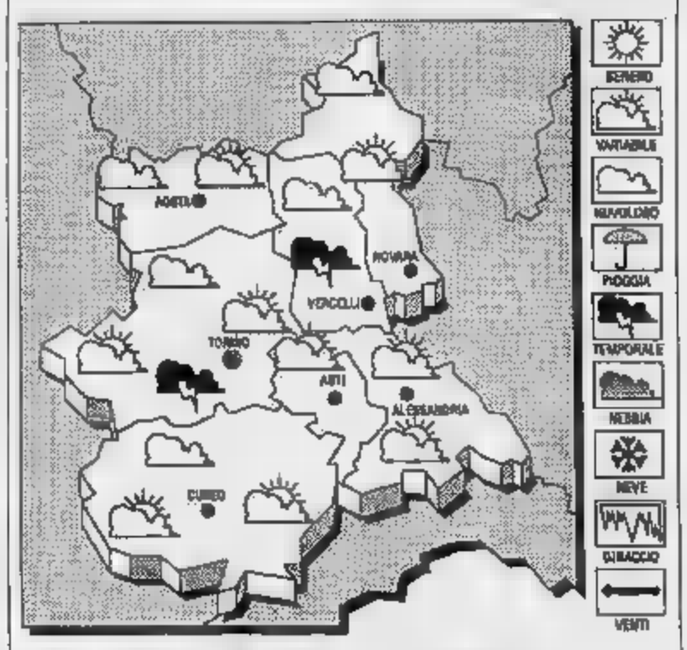
La decisione del Tar

E' stato respinto il ricorso per il Casinò

AOSTA. E' respinto ieri dal Tribunale Amministrativo Regionale Aosta ricorso della «Finoper Romana» (la società dei fratelli Lefèvre) contro il bando per la gestione Casinò Saint-Vincent. I legali «Finoper» sostenevano di stati «esclusi illegittimamente» dal bando per questo avevano chiesto la sospensione gara d'appalto.

Il Tar ha respinto le argomentazioni della «Finoper» e si è anche pronunciato della questione. Ma su questa parte non è possibile conoscere le decisioni del tribunale. Si potranno leggere soltanto tra due mesi, quando i giudici depositeranno la sentenza. Non qui bloccata le trattative della Regione con la Sitav, la società che aveva già in gestione il Casinò e che ha vinto la gara d'appalto fatta dall'amministrazione regionale. La «Finoper Romana» una delle società escluse. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, con addensamenti associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei valori massimi.
VISIBILITA'. Buona
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con possibili precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 15; min: 8; media: 11

UN ANNO FA
; min: 7; media: 17

IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 16; Alessandria 20; Asti 15; Cuneo 11,5; Vercelli 17

I finanziamenti pubblici sono insufficienti per poter fare tutti gli interventi necessari

Beni Culturali, la Regione cerca soldi

Critiche alla sovrintendenza: «Deve essere divisa»

AOSTA. La politica sul recupero e la valorizzazione dei Beni Culturali fatta dall'Amministrazione regionale è recente. I finanziamenti per questo settore sono insufficienti e il personale della Soprintendenza è esiguo rispetto al grande e pregevole patrimonio storico-artistico e archeologico che si trova in Valle d'Aosta.

E' quanto emerge dai pareri espressi dagli «addetti ai lavori». Numerosi castelli, chiese, affreschi, reperti e luoghi di interesse archeologico attendono da tempo restauri conservativi e campagne di scavo. In alcuni casi hanno soltanto l'esigenza che qualcuno tagli l'erba o tolga i rifiuti lasciati dagli «spazzaturisti».

Gli interventi di restauro meno costosi potrebbero essere svolti con il contributo finanziario dei privati. E' la proposta fatta dall'assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali Liborio Pascale che ha suggerito la costituzione di una consulta tra gli imprenditori valdostani. Un gruppo analogo è già operante in Piemonte. Finora, però, dei numerosi «moderni mecenati» contattati (banche e industriali) ha risposto in modo positivo soltanto la Cassa di Risparmio di Torino che ha elargito 500 milioni per il restauro del castello di Aymavilles.

«La soprintendenza ai Beni Culturali - dice Andrea Passuello, presidente della sede regionale di "Italia Nostra" - non riesce ad occuparsi di tutte le testimonianze presenti in Valle anche quanto l'organico e i finanziamenti sono scarsi. Sarà molto importante l'attuazione da parte della Regione delle direttive suggerite nel piano territoriale-paesistico».

«In Valle - afferma Gianni Torrione, presidente dell'Associazione valdostana di archeologia - è mancata una politica per la tutela dei beni culturali e di conseguenza i finanziamenti. Per troppo tempo la Regione ha rincorso le emergenze e, a volte, neanche quelle. Un episodio clamoroso è il mancato acquisto dell'anfiteatro romano, fondamentale per la "lettura" dell'intero complesso. Per quanto riguarda il medioevo, una importante costruzione destinata a essere distrutta è il castello di Nus. Anche se appartiene a privati non è ammissibile lasciarlo scomparire».

E aggiunge: «Questa soprintendenza è troppo impegnata a risolvere i numerosi problemi burocratici dovuti all'unione dei vari settori. Ritengo che dovrebbe essere divisa almeno in due uffici: archeologia e storico-artistico-architettonico. Tutte le altre regioni italiane hanno soprintendenze divise. Bisogna capire l'importanza del turismo culturale, che non si limita all'estate e all'inverno».

Marino Pasquettaz, della segreteria regionale radicale, che si è addossato da tempo l'impegnativo compito di «paladino del reperto archeologico» spiega la sua teoria sul degrado delle vestigia romane: «Esiste una strategia sommersa, una sorta di umiliazione della storia romana e una rivincita dei salassi. Nella regione la soprintendenza non esiste in quanto non ha potere autonomo. E' per questo motivo che approva ogni tipo di progetto. Questo accade a causa della grande autorità del presidente della giunta che è anche prefetto. In base alla legge 142 del 1990 sostituisce il ministro ai Beni Culturali, gestisce la carriera dei dipendenti e lo stipendio. Lo scempio è stato fatto nel periodo in cui ha governato l'uva».

Franco Mezzena, dell'Ufficio archeologia della soprintendenza, non usa mezzi termini: «I disastrosi risultati di questa soprintendenza unica li abbiamo visti con i lavori sulle mure romane. Sarebbe ora che, come previsto dalla legge, la soprintendenza si dividesse in più settori». Franco Mezzena ha anche pensato alla realizzazione di 10 parchi archeologici, fondamentali per attirare il «turismo culturale». L'archeologo li ha individuati al Piccolo e Gran S. Bernardo, al colle S. Carlo (fortificazioni del principe Tommaso), a Pondel, Vollein, Lignan, Verrayes, al Monte Tantanné, a Chenal-St-Germain-Ciseran, e a Bard-Donnas.

Igor Righetti

Gianni Torrione

Franco Mezzena

Marino Pasquettaz

Andrea Passuello

Intervento dell'assessore

«Per il ricupero ci vuole la collaborazione dei privati»

L'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale, in risposta alla rubrica «Primo Piano» di domenica, interviene sul dibattito per la conservazione del patrimonio storico e artistico.

E' certamente vero che in questi ultimi anni abbiamo voluto pensare in grande e mettere in cantiere progetti di ampio respiro, ma è altrettanto certo che se poi anche questo metodo finisce per generare dubbi e perplessità viene da domandarsi quale sia la via giusta da perseguire. Lo stesso articolista ha più volte sollecitato interventi pubblici a tutela delle insigni testimonianze di epoca romana che sono tuttora parte importante del tessuto urbanistico cittadino, sottolineandone lo stato di degrado e incuria e indicando nella loro compiuta valorizzazione il giusto riconoscimento che a esse deve tributare la comunità orgogliosa del proprio passato.

Appare dunque quanto meno singolare che in una fase nella quale l'Ente pubblico sta faticosamente tentando di delineare i connotati di un'efficace politica di salvaguardia del patrimonio attraverso una campagna di interventi diffusi sul territorio (ricordo, fra gli altri, i progetti di riqualificazione dell'area della Porta Praetoria, del Foro Romano e dell'area della Cattedrale, della legge speciale per il vecchio borgo di Bard, delle ipotesi di destinazione per i castelli di Ussel, Aymavilles, Gamba, della stessa fortezza di Bard e, non ultimo, il progetto per lei ci di risanamento e recupero della cinta muraria di Augusta praetoria), si muovano rilievi peraltro condivisibili, ma che finiscono, per il contesto nel quale sono inseriti, per sminuire la portata e il significato di programmi e iniziative che, voglio augurarmi, anche il giornalista riterrà meritevoli di attenta considerazione.

Sono certo che si renderà perfettamente conto di quanto possa rivelarsi arduo il compito di coloro che sono costretti con risorse finanziarie inadeguate a misurarsi con problemi e situazioni incancrenitisi nei decenni a causa di un ritardo anche «culturale» nel prendere coscienza dell'inestimabile valore di un patrimonio che è stato fatto oggetto, contrariamente a quanto sarebbe stato logico attendersi, di dissennati interventi sui quali credo sia nota la mia personale posizione di manifesta critica.

Tutto ciò non ci esime certamente nel mettere in atto ogni iniziativa utile e coordinata per un'inversione di tendenza che mi sembra si stia manifestando nei fatti. Per ragioni che ho cercato di spiegare e per la stessa cronica farraginosità della macchina burocratica, ho, fin dall'inizio del mio mandato, ritenuto utile sollecitare il concorso delle forze vive nell'imprenditoria privata e pubblica per conseguire insieme un obiettivo di elevato interesse collettivo.

Tali sollecitazioni, che altrove si concretizzano in fattiva collaborazione e reciproco interesse, purtroppo caduti nel vuoto, se si eccettua l'apprezzato, ma purtroppo unico, sostegno fornito dalla Cassa di Risparmio di Torino riguardo al progettato restauro del castello di Aymavilles.

Nella realtà dei fatti molti sono gli ostacoli da superare per giungere al lieto fine: l'importante è, come sempre, che non ne creino artificiosamente degli altri che potrebbero ulteriormente complicare il cammino e compromettere l'esito finale. Mi auguro che la stampa e i mezzi di informazione siano sereni e imparziali giudici degli eventi, ma anche autorevoli promotori di iniziative volte a sensibilizzare le coscienze. Anche con chi è forse affannato, non tanto nel rincorrere la celebrità ma piuttosto i problemi di cui non è causa ma spesso scomodo erede.

Liborio Pascale

L'assessore Liborio Pascale

Consegnata all'uv

Presa pubblica in perizia su Signayes

AOSTA. L'ultimatum dell'uv alla presidenza della Giunta per avere «entro 30 ore la documentazione inerente i lavori dello svincolo in località Signayes» è stato rispettato. Ieri i documenti sono stati consegnati al consigliere Ugo Voyat. L'uv ha comunque giudicato «indegno e vergognoso il comportamento della maggioranza, e in modo particolare del presidente della Giunta e degli assessori, che hanno costretto l'uv a minacciare di adire alle vie legali per avere documentazione che spettava loro di diritto». Dall'esame della documentazione l'impressione che si ricava è che le speranze degli abitanti di Signayes di vedere accolte le loro richieste poggiano soprattutto sul Tar. Se la perizia del geologo Fabrizio Gregori lascia aperta la possibilità per la variante, la relazione della Sav messa a disposizione della presidenza della Giunta dice: «Riteniamo di dover vivamente sconsigliare l'adozione del progetto di variante fatta dal consiglio di frazione». **[a. c.]**

In Regione

Ultimo giorno di riunione del Consiglio

AOSTA. Si sono conclusi ieri, dopo tre giorni di riunione, i lavori del consiglio regionale. Nell'ultima giornata l'assemblea ha approvato, dopo discussione anche piuttosto lunghe e con qualche vivace spunto polemico, una serie di leggi di vasta portata. E' passata all'unanimità, nonostante le numerose critiche sollevate dai consiglieri uv, la legge che rende efficace la convenzione già sottoscritta per il progetto «Valle d'Aosta cablata». Con un primo finanziamento che sfiora il miliardo data attuazione sia agli accordi con la Sip e la Rai, sia allo studio di fattibilità Sirti.

Viene anche dato un seguito funzionale e logico all'investimento fatto dall'azienda di Stato per i servizi telefonici che ha realizzato l'asse a fibre ottiche Torino-Aosta-Chamonix-Martigny.

Il Consiglio ha anche avviato a soluzione con una legge il problema del personale dipendente dall'Ivat (Institut Valdotain Artisanat Tipyque). **[a. c.]**

Campagna comunale per la raccolta dei rifiuti nelle strade

Palette e sacchi per i cani

L'assessorato dell'Ambiente spedirà nelle case dei proprietari degli animali buste in materiale biodegradabile. Manifesti e lettere per sensibilizzare la gente

AOSTA. «Fai sparire le tracce», invita la locandina dell'assessorato comunale all'Ambiente a tutti i proprietari di cani di Aosta. E nella lettera d'accompagnamento l'assessore Francesco Caracciolo incita all'osservanza di un comportamento adeguato a pulita la città.

«La paletta ecologica - scrive Caracciolo - è lo strumento impiegato dai cittadini delle più progredite città europee per risolvere lo sporco che i loro animali lasciano sul suolo pubblico e sulle aree verdi».

Per l'avvio di questa iniziativa l'assessorato ha scelto la forma immediata di comunicazione e spiegazione, spedendo a casa dei residenti interessati una busta contenente dieci sacchetti ecologici biodegradabili. Sono pratici, sicuri e igienici, dotati di due alette in cartoncini rigido che fungono da paletta raccoglitutto.

Le autorità comunali non hanno dubbi sulla validità della proposta, considerato le numerose sollecitazioni ricevute dagli abitanti. L'assessore Francesco Caracciolo è ottimista: «Soltanto con una campagna di sensibilizzazione dei cittadini, si ottiene un riscontro positivo. Confido nella responsabilità e la collaborazione degli amici degli animali nell'usare uno strumento ecologico di «pronto intervento».

Le confezioni, in vendita nei negozi di articoli per animali, oltre a costituire un aiuto per eliminare in maniera veloce e comoda gli escrementi dei propri cani, lanciano un messaggio incisivo anti degrado ambientale.

«Aosta è bella, se pulita è ancora più bella», conclude la lettera dell'assessore. La realtà, fino a oggi, ha sottolineato una certa trascuratezza del comportamento della gente con i cani al guinzaglio.

«I rifiuti organici degli animali costituiscono un pericolo per la salute pubblica», ammoniscono i vigili urbani di Aosta, che applicheranno una sanzione amministrativa di 100 mila lire ai trasgressori, con l'esclusione dei portatori di handicap e non vedenti accompagnati dal cane.

Può essere utile ribadire che l'affetto per l'amico a quattro zampe dovrebbe essere regole comportamenti consone fuori della propria casa. Delle abitudini date al proprio cane dipendono la libertà degli altri, la pulizia e il rispetto dell'ambiente.

Nella locandina di colore verde, affissa nei negozi del centro e nelle vie cittadine, sono pubblicizzati gli aspetti e le finalità riguardanti l'idea comunale, mentre il personaggio dei fumetti Snoopy, «vestito» in giallo e il cappellino rosa fucsia, si premura di avvertire il padrone del cane di «far sparire le .

«Il disagno - conclude l'assessore comunale all'Ambiente Caracciolo - racchiuda l'essenza del suggerimento ecologico, realtà consolidata all'estero e sulla gran parte del territorio nazionale».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni per la mia cliente

Nell'articolo apparso il 24/4/92 e intitolato «Prezzi bassi, le griffe erano fasulle», si dava notizia che la mia assistita sarebbe stata denunciata dai carabinieri di Courmayeur, unitamente ad altre persone, per commercio continuato di oggetti con marchi contraffatti e alterati.

E' prescindere dal fatto che la signora Pedà è studentessa e non una venditrice ambulante va detto che, in realtà, nessun procedimento penale risulta rubricato nei suoi confronti né alla stessa è stata inviata alcuna informazione di garanzia.

Ai sensi della legge sulla stampa vi invito quindi, a tutela dell'onorabilità della signora Pedà, alla pubblicazione della presente precisazione.

Claudio Dalle, Aosta

La signora Pedà era stata denunciata dai carabinieri assieme ad altre persone. La sua posizione è cambiata in un secondo tempo, cioè quando il magistrato ha esaminato gli atti.

Contingenza legata al tasso valdostano

In merito all'articolo «I comunali senza contingenza» preciso quanto segue: 1. Lo scatto relativo al mese di maggio dell'indennità integrativa speciale o meglio conosciuta «contingenza» purtroppo non verrà corrisposto oltre che ai comunali (74 Comuni - 8 Comunità montane - 18 Microcomunità) neppure ai regionali, al personale Iacp, Comitato Caccia, Apt, Parco Mont Avic e al personale dello Stato presente in Valle d'Aosta; quindi circa 10 mila persone interamente per il pubblico impiego.

Lo stesso battaglio da fare sarebbe quella di adeguare l'indennità integrativa speciale al tasso d'inflazione regionale.

Ogni altra iniziativa lascia il tempo che trova finché non si chiarisce, una legge, se dobbiamo sottostare alla volontà romana e possiamo autoregolarci.

Mancando quindi certi presupposti di autogoverno non resta che adeguarci a quanto faranno coloro che noi, coscientemente, abbiamo delegato.

Giampiero Mondino, segretario regionale Sai

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale:
Pronto Soccorso: 290
Percorribilità

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983, *Centro Emergenza* 211/304.295 (0166)
Courmayeur: (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.466
Valgrisenche: *Volontari* (0166) 7 (0165) 680
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti chiamata). **Distr. 7:** *Brissogne-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI

Domenica 24 maggio
Aosta: *Erg*, c.so Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 28 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalità; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso.

Aosta: (0165)
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Francesca Portè; Jenny Fazari; Patrick Durand; Martina Carsegno; Simone Giancono.
Morti. Carlo Formara, 79 anni, pensionato, Châtillon.

COURMAYEUR

Marco Jeantet Loris Peraldo; Augusto Ferri con Cecilia Torello.

ATTIVITA'

Aosta. I consiglieri terza commissione permanente «Assetto del territorio» questa mattina alle 11,30 il professor Roberto Gambino, coordinatore degli studi del piano paesistico territoriale. La riunione lo scopo di verificare la compatibilità del piano stesso i contenuti disegno legge dell'assessorato regionale Turismo, che prevede la realizzazione piano fluviale per valorizzazione ambientale e turistica della Dora Baltea.
Emarèse. Il consiglio regionale discuterà nei prossimi giorni l'approvazione di contributo cento milioni all'amministrazione comunale di Emarèse da destinare all'acquisto immobili da utilizzare l'ampliamento municipio, realizzazione di autorimesse per automezzi comunali, verde e nuovi parcheggi.

GLI APPUNTAMENTI

Un aiuto per gli animali

Luna Park Aosta, allestito in questi giorni in piazza Mazzini, ha deciso di devolvere gli incassi giovedì prossimo all'Avapa (Associazione valdostana protezione animali) e a Mondo Gatto. In alcuni negozi della città, oltre che al canile regionale, verranno esposte le locandine che segnaleranno la vendita di tesserine (a 5 mila lire) per poter andare sulle giostre e gli altri giochi. L'incasso della vendita delle andrà quindi alla direzione del Luna Park, ma a favore delle due associazioni per la protezione degli animali.

Quattro incontri per i disabili

L'Associazione valdostana paraplegici e il Servizio di informazione disabili, con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, ha organizzato serie incontri-dibattito sul disabile = Essere persona». La prima conferenza è in programma per sabato 30 maggio, alle 15, e tratterà «La persona disabile protagonista della propria vita». Relatori dell'incontro Paola Cattelino, Mariangela Caroppo, Piero e Flavia Desveynes.

Gara di «Chemin de fer»

S'inizierà oggi a mezzanotte al «Casinò de la Vallée» la consueta gara di «chemin fer», che continuerà fino alla mezzanotte di domenica. Al primo classificato un'autovettura Alfa Romeo 155. Sempre nel fine settimana il «Grand Hôtel Billia» propone ai suoi clienti il gran gala «Rouge et noir», con il quarto appuntamento gastronomico dell'anno.

Conferenza sull'astronomia

Walter Ferreri, astronomo dell'Osservatorio di Pino Torinese, sarà il relatore della terza conferenza del ciclo di incontri sulla ricerca scientifica I problemi ambientali, dall'associazione valdostana scienze astronomiche, dalla Tecnimage e dall'assessorato regionale all'Ambiente e Territorio. Questa alle 21, al cinema Corso.

Il Tar del Lazio ha rinviato l'esame del ricorso contro l'autostrada del Bianco

Rav, la sentenza fra un mese

La [illegible] istanza, che era stata presentata da due enti ambientalisti, riguarda la valutazione di impatto ambientale del tratto tra Morgex [illegible] il Traforo. Il tribunale si occuperà del caso il 17 giugno

[illegible] Un nuovo capitolo nella battaglie legale [illegible] gli [illegible] bientalisti e la Rav (Raccordo autostradale valdostano). [illegible] Tar del Lazio ha rinviato l'esame della richiesta di sospensione dai lavori nel tratto Morgex-Traforo del Monte [illegible] al 17 giugno. L'istanza era stata presentata dalla Lega ambiente e dal Codacons (Coordinamento delle associazioni per la [illegible] dell'ambiente e dei diritti degli utenti [illegible] dei consumatori): riguardava il progetto esecutivo del secondo [illegible] autostradale, che, [illegible] giudizio degli ambientalisti, deve [illegible] accompagnato da una valutazione di impatto ambientale.

Il rinvio deciso dal Tar è stato ottenuto dall'avvocato della Regione Valle d'Aosta, Guido Francesco Romanelli, di Rome, che già si era occupato dei precedenti «conflitti» legali riguardanti l'autostrada. Una vicenda che dura ormai da cinque anni.

L'idea

E' dal 1977 che si parla [illegible] un potenziamento della strada tra Aosta e [illegible] Traforo. Quell'anno cominciarono gli studi preliminari per un raddoppio della statale 26, ma fu dimostrato che non era la soluzione migliore. Quindi venne proposta l'autostrada. Nel 1979 l'Anas chiese un riesame della questione: venne deciso di cercare un tracciato su una sede diversa da quella della statale. L'idea dell'autostrada prese forma.

Il progetto

Nel 1982 [illegible] Società Traforo del Monte Bianco incaricò la Spea di avviare i rilievi per il proget[illegible] esecutivo del tratto tra il tunnel [illegible] Morgex. Tre anni dopo la Regione Valle d'Aosta e l'Italstat costituirono la Rav e la progettazione esecutiva venne ampliata fino [illegible] Sarre. Durante gli studi [illegible] piano ha subito varie modifiche richieste da enti locali o imposte da motivi tecnici. Il progetto definitivo prevede 34,300 chilometri di percorso, dei quali il 76 per cento in galleria. Il piano è [illegible] approvato dall'Anas [illegible] dicembre 1987 [illegible] dal ministero [illegible] Lavori Pubblici nel marzo 1988.

L'impatto [illegible]le

Una diversa interpretazione delle norme che regolano la redazione del Via (valutazione d'impatto ambientale) per progetti di questo genere è l[illegible] dei ricorsi [illegible] l'autostrada. Secondo gli ambientalisti il piano tecnico dell'autostrada deve [illegible] sottoposto al parere della commissione Via. A giudizio della Rav, invece, è sufficiente lo studio d'impatto ambientale realizzato [illegible] un comitato scientifico della Spea nel 1986.

La battaglia legale

I lavori di costruzione dell'autostrada [illegible] cominciati nel 1988. Nello [illegible] anno Lega ambiente e Codacons hanno impugnato tutti gli atti relativi all'approvazione [illegible] progetto globale. Il Tar del Lazio ha accolto in ricorso nel [illegible] ma la Regione Valle d'Aosta [illegible] è appellata al Consiglio di Stato che, due anni fa, ha annullato la [illegible] del Tar. Pochi mesi fa gli ambientalisti hanno presen[illegible] un nuovo ricorso, relativo al progetto esecutivo del [illegible]ndo tronco dell'autostrada. L'istanza doveva essere esaminata l'altro giorno, ma il Tar ha rinviato tutto [illegible] un [illegible]

Le altre proposte

L'idea dell'autostrada, soprattutto in Alta Valle, non [illegible] vista favorevolmente da tutti. Comitati di cittadini chiedono da tempo [illegible] riesame del progetto. Qualcosa hanno già otte[illegible]lo spostamento del tracciato dietro al villaggio [illegible] Dolonne, a Courmayeur, [illegible] l'abbas[illegible] del viadotto di Mont Bardon, tra Morgex e Pré-Saint-Didier.

Tra le proposte alternative lo spostamento dell'intero tracciato tra Morgex e il Traforo sulla sinistra orografica [illegible] Dora Baltea, [illegible] l'innovativa idea, appoggiata anche in Francia, [illegible] un tunnel tra Pré-Saint-Didier e Le Fayet, in Alta Savoia.

[illegible]

Un cantiere dell'autostrada [illegible] Bianco nel primo tronco. I lavori tra Morgex e Courmayeur devono ancora cominciare

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

Opuscolo per i servizi contro le tossicodipendenze

Nella sede della Consulta regionale per la condizione femminile in via Croce di Città 56 ad Aosta verrà presentato lunedì pomeriggio alle 18,15, [illegible] dépliant informativo sulle strutture che operano contro le tossicodipendenze. L'opuscolo [illegible] stato realizzato dalla Consulta con l'Associazione ex allieve delle figlie di Maria in collaborazione con l'unità operativa assistenza tossicodipendenti [illegible] il patrocinio dell'assessorato regionale alla Sanità.

[illegible]

[illegible] Cai propone due film [illegible] montagne valdostane

Il Club Alpino Italiano, sezione [illegible] Verrès, organizza per questa sera, alle ore 21, nel salone comunale della cittadina della Bassa Valle [illegible] proiezione di film sulla montagna. [illegible] ingresso libero [illegible] gratuito. La prima pellicola, dal titolo [illegible] parete Nord delle Grandes Jorasses» dura cinquanta minuti e racconta le vicende del drammatico tentativo effettuato nel 1934 dalla cordata Peter-Haringer. La seconda, intitolata «La via italiana al Cervino» (durata sempre cinquanta minuti), ripercorre, passaggio dopo passaggio la via italiana per raggiungere la cima della più nobile delle nostre montagne.

[illegible]

Incontro per il referendum [illegible] Olimpiadi

Il salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale ospita questa sera alle 21 un incontro con Helmut Moroder, [illegible] movimento «Sos Dolomites» e del [illegible] promotore del referendum delle Val Gardena contro i mondiali di sci. La serata è stata organizzata dai Verdi Alternativi. Parteciperà all'incontro anche Luigi Casanova, [illegible] comunale di Cavalese, in val [illegible] Fiemme (Trento).

[illegible]

La gita sociale della sezione dell'Avis

Il direttivo della sezione Avis di Courmayeur ha deciso la destinazione e la data dell'annuale gita sociale: si terrà [illegible] [illegible] 31 maggio a Portofino-Rapallo [illegible] alle Cinque terre. Le adesioni si ricevono fino a lunedì al distributore Agip di Renzo Roasio e al garage Crema.

AOSTA

Due giorni di convegno per i rapporti Italia-Francia

«I rapporti di vicinato tra Italia e Francia» [illegible] [illegible] titolo del convegno [illegible] studi internazionale, organizzato dalla presidenza della giunta regionale in collaborazione con l'Università di Pisa, che [illegible] terrà domani [illegible] domenica nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Nei due giorni [illegible] discusse da docenti universitari italiani e francesi le problematiche dei rapporti tra [illegible] due nazioni confinanti.

Processato per un incidente di 4 anni fa

Assolta la guida per la cliente morta

AOSTA. [illegible] guida alpina francese è stata assolta dall'accusa [illegible] omicidio colposo per un incidente avvenuto a Rhêmes-Notre-Dame nel [illegible] una turista inglese, Margaret Dawn, [illegible] precipitata in un dirupo poco dopo [illegible] scesa dall'elicottero [illegible] che l'aveva portata vicino al percorso di sci alpinismo che [illegible] dovuto praticare con due amici.

Il processo [illegible] Bernard Milloz, [illegible] anni, di Tignes, si [illegible] svolto mercoledì pomeriggio nel tribunale di Aosta. Difesa dall'avvocato Ferruccio Lustrissy di Aosta, la gi[illegible] guida alpina ha spiegato ai giudici la sua versione [illegible] fatti.

L'incidente era [illegible] [illegible] febbraio. Tre turisti inglesi [illegible] [illegible] rivolti [illegible] Milloz per essere accompagnati con un eli[illegible] a fare [illegible] d'alta quota. [illegible] spiegato al pilota dell'elicottero qual'era la pista dove volevo dirigermi - ha detto [illegible] francese -. E' stato lui a decidere, in base ai venti e alle possibilità, [illegible] pista sulla quale atterrare».

Ma questo posto era [illegible] giudicato dall'[illegible] «pericoloso [illegible] impervio»: il giudice che ha rinviato a giudizio la guida alpina aveva ritenuto che fosse responsabile della scelta del punto di attarraggio. Dopo essere [illegible] dall'elicottero, Margaret Dawn si era allontanate di pochi passi: la donna era poi scivolata in un dirupo di 500 metri ed era morta sul colpo.

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha chiesto a Milloz se i turisti *fossero* [illegible] informati dei *rischi* [illegible] cui potevano andare incontro facendo sci d'alta quota. [illegible] - ha risposto la guida -, lo facciamo sempre».

In sala [illegible] stati ascoltati parecchi testimoni. Non c'erano, invece, i parenti di Margaret Dawn. La conclusione del tribunale è stata che la guida alpina non ha avuto alcuna responsabilità sull'accaduto.

[illegible] processo si è svolto a quattro anni dall'accaduto a causa delle difficoltà della magistratura per notificare gli atti ai parenti della vittima. [m. t. z.]

I consiglieri comunali cercano di ricostruire l'accordo, ancora nessuna soluzione

Aosta, la maggioranza fa i conti

Il sindaco: [illegible] pare che le differenze siano ancora molte. Senza chiarezza [illegible] obbiettivi comuni non vedo grandi prospettive». L'uv: «Siamo pronti al confronto e al dialogo, purché siano impostati su basi serie»

Il sindaco, Leonardo La Torre

AOSTA. Le accuse sollevate [illegible] recente dal socialista Claudio Cali [illegible] la maggioranza di cui [illegible] parte, [illegible] che governa il Comune capoluogo, hanno si[illegible] [illegible] accelerato la verifica politica tra le forze della coalizione governativa. In una assemblea plenaria dei consiglieri [illegible] maggioranza che in questi giorni anima il palazzo municipale, sono oggetto di confronto le differenti posizioni emerse in modo palese nelle riunioni consiliari, e che hanno evidenziato lo [illegible] [illegible] malessere della maggioranza.

[illegible] sindaco Leonardo La Torre non nasconde [illegible] essere preoccupato: «Mi pare che le diffe[illegible] tra [illegible] posizioni siano ancora molte. La situazione è complessa, ma senza accordi chiari [illegible] obiettivi comuni non vedo grandi prospettive». Il segretario del psi amorze il pessi[illegible] del socialista primo cittadino.

«E' vero che il momento è difficile - dice Bruno Milanesio - ma una eventuale crisi, che non vedo certo emergere da questa che più che verifica preferirei chiamare riflessione, sarebbe solo di danno per le istituzioni». E Mi[illegible] aggiunge: «Che [illegible] debbano cambiare le regole [illegible] i metodi per fare politica è sicuro. Che si debba tenere [illegible] delle lamentele di qualcuno [illegible] altrettanto vero. Questo però non significa voler cambiare alleanze». Allineato a questa tesi Alder Tonino, [illegible] comunale ai Servizi Sociali e segretario del pds - gauche valdôtaine.

«Stiamo facendo una verifica in cui viene a galla proprio tutto. Bisogna uscire da una situazione che tutti sappiamo [illegible] insoddisfacente. Se [illegible] esce solo [illegible] idee, energie e metodi ben definiti, e con maggiore concretezza». Ci sono margini per [illegible] ricompattamento reale della maggioranza? «Sono fortemen[illegible] legati ai contenuti e agli impegni [illegible] le forze politiche as[illegible] al termine di questa verifica».

C'è però chi sostiene che la crisi esiste e viene soffocata dal timore che possa rimbalzare sul governo regionale. «Anche se non posso ancora pronunciarmi su come andrà a finire questa verifica - dice Tonino - posso affermare che non abbiamo intenzione [illegible] [illegible] nulla». L'opposizione intanto aspetta tranquilla lo sviluppo degli eventi. «Tanto tranquilla non è l'opposizione - dice Guido Grimod, segretario uv e consigliere del capoluogo - perchè con [illegible] solito metodo di questa maggioranza tutto avviene fuori dal consiglio comunale. Nes[illegible] [illegible] nega il diritto [illegible] [illegible] verifiche, [illegible] abbiamo il diritto, come cittadini prima che come consiglieri, [illegible] [illegible] che [illegible] bolle in pentola».

[illegible] crisi soffocata per ragioni di forza maggiore? Grimod è di parere opposto rispetto a Tonino. «Può essere, anche se mi auguro non [illegible] così. L'amministrazione aostana deve [illegible] [illegible] auto[illegible] dal governo regionale. Se questa crisi esiste perchè [illegible] i partiti della coalizione ci so[illegible] forze che non condividono più le scelte di un tempo, l'uv è pronta al confronto e al dialogo, purchè siano [illegible] basi serie». [a. c.]

INCIDENTE A QUART

[illegible]si ribalta un Tir [illegible]i prosciutti

L'altra sera allo svincolo autostradale in località Villair, nel Co[illegible] di Quart, un autoarticolato contenente prosciutti, condotto da Frank Vroman, 40 anni, residente in Belgio, è finito contro il guard-rail. Il semirimorchio si è inclinato su un fianco [illegible] il carico si [illegible] rovesciato sulla strada. Il conducente [illegible] rimasto illeso. I rilevamenti [illegible] stati fatti [illegible] polizia stradale di Entrèves.

«Itinerari» [illegible] Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del [illegible]re

I luoghi cari a Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso [illegible] [illegible] capitale. Vernazza, Corniglia, Manarola [illegible] Riomaggiore le altre «zolle», intrise di un'asciutta fierezza. Sono le Cinque Terre, Riviera di Levante, degne di un [illegible] immortale, secondo [illegible]. Una decina [illegible] chilometri tra la Punta del Mesco e il promontorio di Portovenere. Luoghi serrati, sul «chi va là»: [illegible] sedicesimo secolo [illegible] lontano, ma i pirati, i Saraceni, potrebbero tornare è nuovamente devastare.

Le Cinque Terre, oggi meta degli «Itinerari della memoria» [illegible] i luoghi più affascinanti di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili in ferrovia o [illegible] motobarca, [illegible] per strada», avvisano le guide turistiche. Ne è [illegible] di tempo da quando vi soggiornava Montale («la casa delle due palme» di Monterosso). Estati degli Anni [illegible]ci, Venti, Trenta. Da Genova, «cinque ore di treno [illegible] fumoli». Qui «Eusebio», [illegible] futuro Nobel, levigò gli *Ossi di seppia*, «arruolò» nelle [illegible] poetiche scirocco, tramontana, maestrale, l'agave che «s'abbarbica al crepuscolo», l'upupa, «ilare uccello calunniato», gli scricciolì, bossi, ligustri, acanti, «l'odore dei limoni», gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati dalla salsedine».

Il porto di Riomaggiore

Ruvida, spigolosa, questa plaga ligure. [illegible] [illegible] impermeabile alla tenerezza, se è vero che nella [illegible] toponomastica si allunga la via dell'Amore. Un filo di costa tra Manarola e Rio[illegible] paese caro a Telema[illegible] Signorini, il macchiaiolo che a fine Ottocento non lesinò tele e pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, monti, cieli, [illegible]. E le d[illegible] [illegible] indigene Perle di Labuan, [illegible] domabili, straordinariamente battagliere - come apparvero a Vittorio G. Rossi, scrittore di [illegible] -. Sembra che l'intero vigore umano delle Cinque Terre sia raccolto [illegible] acceso in esse». A loro, all'elegante, magica forza che issano [illegible] una vela, un brindisi. Con vini di quassù, beninteso, nettare lodato [illegible] nei secoli dei secoli. [illegible] Dante a Boccaccio. A Montale: «Digradano su noi pendici / di basse vigne...». [bru. qua.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita** [illegible], **acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, [illegible] giorno 5/6 saranno estratti a sorte [illegible] soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2520

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e ■ chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti ■ di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: ■■■■■■■■

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO ■ GREY
N, L&M NADLER LARIMER ■ MARTINELLI
■■■■ TIME
OCTA
OPEN
PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS, FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA ■ WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG ■ RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Presentato ieri a Torino il progetto «metodo classico» made in Piemonte

Uno spumante per 7 «sorelle»

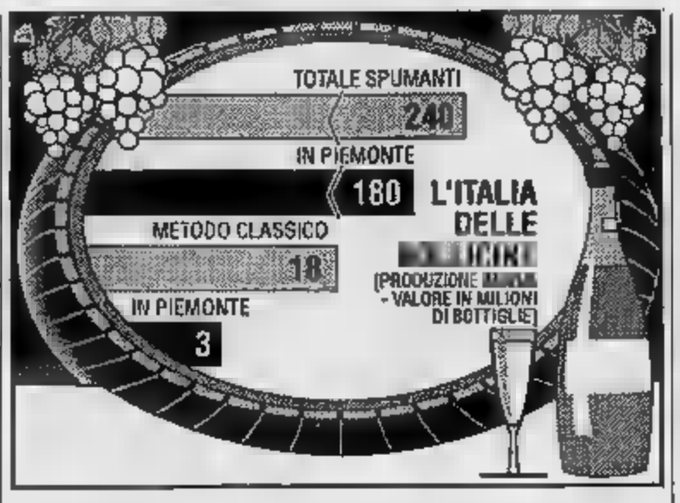
In risposta ai lombardo-veneti messo a punto un piano per produrre pinot e chardonnay nella fascia di alta collina di Langhe, Valbormida e Monferrato. Un da trovare

TORINO. Ricordate le sorelle», grandi multinazionali che controllavano il internazionale del petrolio? Nel mondo dello spumante italiano, fatte le debite proporzioni, sta accadendo fenomeno analogo. Sette grandi aziende (Cinzano, Contratto, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna e Ville Banfi) mese insieme per finanziare un progetto di ricerca del loro «petrolio», cioè la prima per la produzione spu- metodo classico: le uve pinot chardonnay. Da loro ottengono gli spumanti «champenoise», che la fa- del mercato, in concorrenza con lo champagne.

Comune denominatore delle 7 aziende è l'essere piemontesi; è proprio in Piemonte che le «sorelle enologiche» hanno cer- un territorio ideale per la produzione di uve base spumante.

Una scelta indotta anche dai forti contrasti emersi alla fine del 1985 con produttori di altre zone (Oltrepò Pavese, Franciacorta, Trentino-Alto Adige) che tentarono la delimitazione delle aree vocate per la spumantistica italiana classica, «dimenticando» fatto il Piemonte, dove da oltre un secolo si è insediata l'industria spumantiera.

La risposta è arrivata ieri a Torino, nella sede dell'Unione industriale, alla presenza dei rappresentanti delle sette



aziende e degli esponenti delle associazioni del mondo agricolo che partecipano progetto.

Affidato per la parte operativa Giancarlo Montaldo di Alba e per la ricerca scientifica a Lorenzo Corino e Gianni Malerba dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, il progetto ha analizzato dal punto vista climatico ampelografico una fascia del territorio piemontese.

Con il consenso della Regione, presente ieri l'assessore Lombardi, sono stati messi dimora, in varie località, di ettari di uve pinot (bianco, e grigio) chardonnay. Le prime due annate hanno dato risultati molto interessanti.

fascia ideale per la coltivazione di base spumante, metodo classico - ha detto Corino - è compresa nella zona Sud delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, sulle colline i metri di altitudine, nei versanti sud-sud ovest, dove abbiamo le maturazioni più lente le ottimali escursioni termiche».

Questa fascia, a destra del Tanaro, di fatto corre parallela a quella del moscato, più a ridosso dell'Appennino: parte dal Doglianese, attraversa l'Alta Langa, percorre la Bormida, raggiunge il Monferrato Acquese Ovadese, comprende i Colli Tortonesi e si congiunge con l'Oltrepò.

E' qui, che nel giro di cinque dovrebbe diventare attiva la delle «champagne» piemontese, in grado di dare uve per produrre fra i cinque sei milioni bottiglie l'anno.

Attualmente le sette aziende produ- ogni anno fra 1 e 3 di bottiglie di spumante classico, ottenuto da uve in gran parte acquistate nell'Oltrepò e in Trentino. «Le case spumantistiche i contratti di conferimento da altre zone, ma certamente materia prima in sarà importante» commenta Montaldo.

L'apporto della parte agricola è fondamentale. Lo ricordato Lombardi, sottolineando che l'operazione avrà successo si recupereranno alla viticoltura di qualità aree difficili di alta collina (è compresa anche la V Bormida i suoi drammi ecologici). Giacosa, presidente della Viticoltori Piemonte, che partecipa al progetto con l'Asprovit, ha sottolineato la necessità di arrivare un accordo interprofessionale, simile a quello del moscato, anche per queste uve.

Come si chiamerà questo spumante? Vittorio Gancia un'idea-provocazione: Canelli, onore della capitale logia piemontese. Il primo brin- il a.

Sergio Miravalle

Sono cominciate ieri nel Bormida le operazioni di monitoraggio delle acque

«L'Acna camuffa l'inquinamento»

Secondo gli ambientalisti l'azienda chimica sarebbe riuscita a rendere provvisoriamente puliti gli scarichi Sparite dal fiume le chiazze di schiuma. Proseguono i prelievi. La fabbrica assolta da un'imputazione dell'88

Un'immagine dei prelievi nel Bormida

Da ieri il rmida è in monitoraggio. E' scattata l'«Operazione Fiumi '92» promossa in diciassette corsi d'acqua italiani Lega per l'Ambiente in collaborazione con l'Agip.

I prelievi nel Bormida iniziati vicino allo scarico dell'Acna. Il responsabile scientifico dell'operazione, Giulio Conte, accompagnato nolista Maurizio Di Lorenzo, ha raggiunto una piccola imbarcazione la zona nella l'azienda chimica di Cengio scarica nel fiume circa duemila cubi di acqua all'ora. Secondo gli ambientalisti liquido emesso era insolitamente limpido, con odore meno sgradevole.

«Questo non è il normale scarico della fabbrica - sostiene Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita -; l'acqua è stata si- decolorata; oggi chiara, in genere invece è rossastra ed emana una fastidiosa puzza».

Secondo gli ambientalisti, quindi, scarico sarebbe «alleggerito» per l'occasione in modo da presentare condizioni di inquinamento evidenti agli occhi degli studiosi. «La data dei prelievi doveva essere segreta - dice Rosanna Barbiero di Salicato -; due giorni fa sul fiume galleggiavano chiazze schiuma solida simili a palle di neve: ora l'acqua è tornata pulita. Le analisi non devono essere annunciate».

Ieri mentre gli esponenti di Lega Ambiente Rinascita si dirigevano lo scarico per sistemare striscioni e piantare bandiere il simbolo dell'operazione, dal muro di confini- all'Acna alcuni dipendenti dall'azienda controllavano la situazione, fotografando tutto quanto accadeva.

Gli esperti hanno agito in anticipo: già la scorsa settimana, infatti, erano stati fatti alcuni prelievi di acqua nel tratto pie- del Bormida. I campioni sono stati analizzati in questi giorni a Milano: lunedì si conosceranno i primi risultati.

«Sui fiumi interessati dalla nostra operazione vengono compiute analisi standard - dice il presidente regionale della Lega Ambiente Gianpiero Godio -; in alcuni casi, quando ci sospetti di inquinamento, eseguiamo analisi più dettagliate, accadrà per il Bormida».

Il pre- di Savona, intanto, ieri ha assolto Giancarlo Savorelli, ex amministratore delegato dell'Acna Roberto Saroldi, tecnico servizio, accusati avere violato la legge Merli.

I fatti risalgono al 23 agosto '88, all'interno del reparto minazioni. A causa di perdita di acqua e dall'impianto, successivamente riversatesi nel fiume, i delle Usl liguri e piemontesi che procedevano a campionamenti lungo il Bormida, avevano rilevato valori di sostanza velenosa molto più alti di quelli previsti dalla legge. Di qui la segnalazione alla magistratura e l'inchiesta che ha portato all'assoluzione dei due rappresentanti Acna: secondo il pretore ci fu un sabotaggio non evitabile.

Corrado Giacco

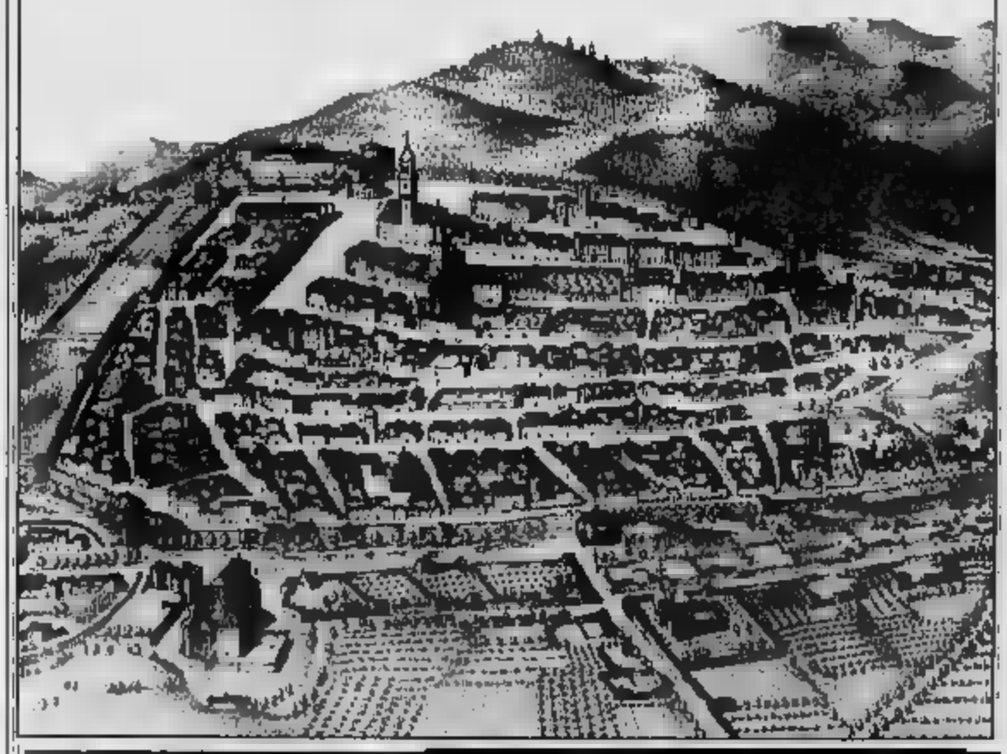
SALUZZO VI INVITA
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

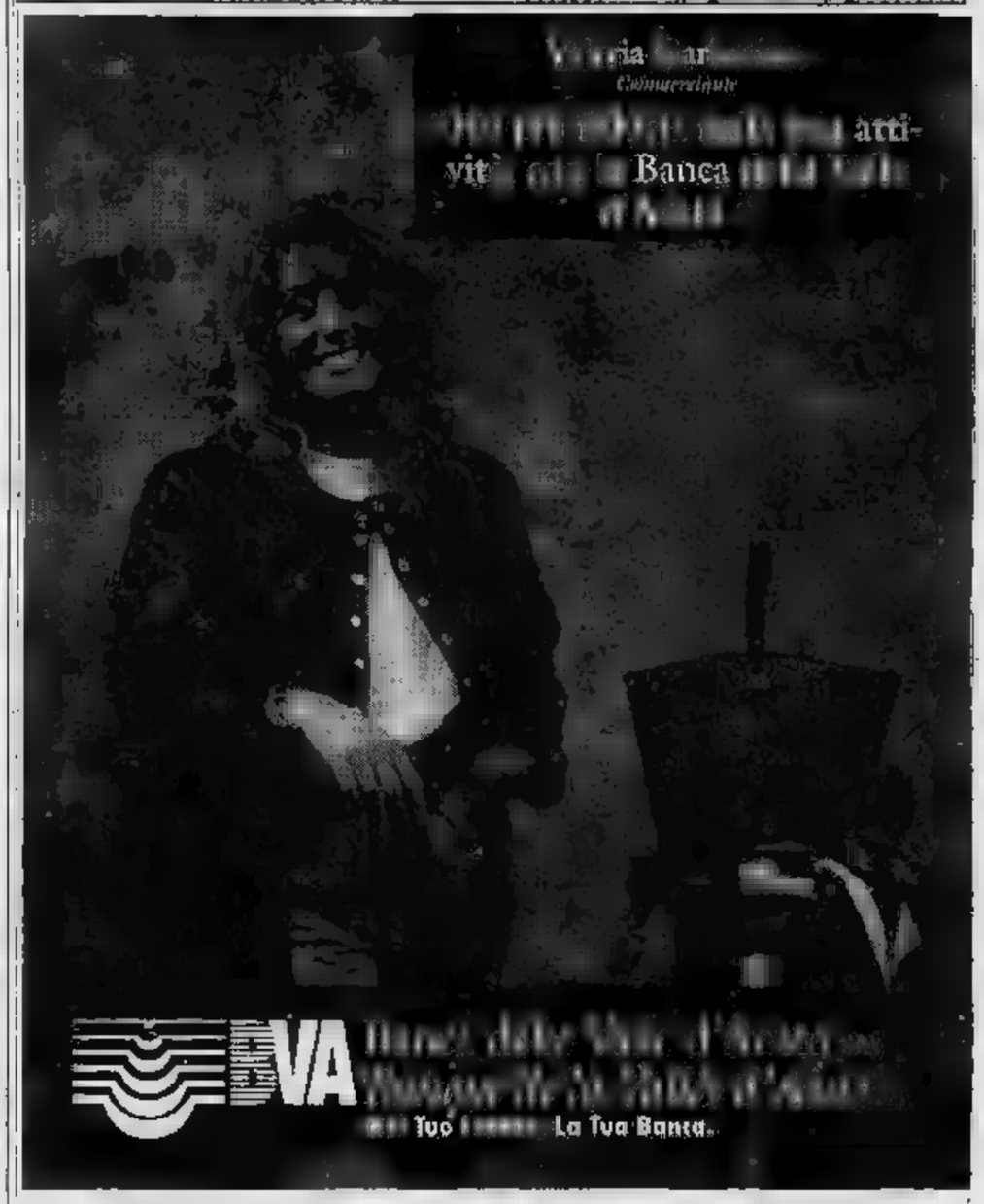
16 – 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE «AMEDEO BERGESIO», TEL. (0175) 43222
ORARIO: 15-20, IL SABATO 10-20, LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO – CASSA DI RISPARMIO DI TORINO – CITTÀ DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO – CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO – REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera
nel Marchesato di Saluzzo:
una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte,
la bella campagna delle prealpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca





CONCORSO

Studente di Aosta ha intervistato Umberto Bossi

Dal senatore leghista un appello ai giovani

AOSTA. Riportiamo l'intervista giudicata migliore tra quelle che hanno partecipato al progetto «La Stampa in classe» per la «Scuole medie superiori». Si tratta di quattro domande proposte uno studente Aosta, Francesco Maclet, al leader della lega Nord, Umberto Bossi, che ringraziamo perché si è reso disponibile per questa intervista - nei giorni scorsi - fosse impegnato nell'elezione del Capo dello Stato.

Se lei fosse meridionale penserebbe di Bossi?

Cerco sempre di sfuggire ai pregiudizi e ai luoghi comuni, perché sono atteggiamenti negativi che limitano la capacità degli uomini cogliere il vero significato delle cose. Quindi, se fossi al Sud, mi preoccuperei innanzitutto di documentarmi capire il fenomeno Lega senza preconcetti, e credo che mi riconoscerei nelle risposte che il federalismo offre per risolvere la questione meridionale. Questa è la strada che, per esempio, hanno percorso quei meri- che militano nella Lega Sud, federata alla Lega Nord.

Che cosa pensa dei tossicodipendenti?

La tossicodipendenza è un problema nel senso stretto del termine. Voglio dire che sulle società pesano gravissime responsabilità che vanno ben oltre l'incapacità di reprimere lo spaccio di stupefacenti. Credo che i gio- esasperazioni del sistema pitalista: stati polverizzati i modelli culturali che legano un popolo alle sue tradizioni, ai suoi valori senza che sorgesse una nuova etica sociale. La società, insomma, è allo sbando: assistiamo ogni giorno al deprimente spettacolo corruzione generalizzata che offre la classe politica nel suo complesso e i giovani più fragili sono scioccati. Non è in grande crescita anche il numero suicidi. tossicodipendente dunque non va criminalizzato in quanto tale: è una persona ferita che una scelta autodistruzione. E' giusto punirlo quando reati, ma occorre tenere presente che si tratta un malato, afflitto «mal sottile» dei nostri tempi.

Se sua figlia sposasse un democristiano, sarebbe contento?

Non ho figlie, quindi non corro neppure il rischio di dover dire: «contenta lei ...».

Che farebbe se in Italia ci fosse un conflitto armato fra Nord e Sud, simile a quello che dilaniando l'ex Jugoslavia?

Innanzitutto va chiarito che in Jugoslavia non è in corso una guerra tra Nord e Sud, ma tra il centralismo serbo di Belgrado e volontà di autodeterminazio- dei popoli appartenenti alle altre repubbliche balcaniche. Occorre poi aggiungere che in Italia è già in un conflitto armato e sanguinosissimo: mi riferisco alla guerra di occupazione paese in atto dalla criminalità mafiosa con la connivenza della partitocrazia. Si di una guerra che i popoli Nord e quelli possono vincere solo lottando commistione tra affarismo politico e criminalità organizzata, il cui cervello a Roma.

Classe 2ª B
Istituto tecnico commerciale
di Châtillon

Per pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
		C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.528
		V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.769
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100		V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.832-689.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.580
	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038		V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100		P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-61.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Diverse reazioni alle dimissioni dell'allenatore della Nicotera Luigi Frosini

I veleni del basket valdostano

Anche per il presidente «qualcuno a volte è sceso in campo solo per i soldi». Ma c'è chi non accetta le critiche: «Il tecnico è convinto di non avere colpe? Quest'anno ci sono state troppe tensioni»

[illegible]. Le dimissioni [illegible] le dichiarazioni di Luigi Frosini hanno [illegible] l'ambiente cestistico valdostano. Non poteva essere altrimenti vista l'importanza che rivestiva [illegible] coach della Nicotera nell'ambiente della pallacanestro regionale. Non sono mancati i commenti favorevoli [illegible] quelli contrari [illegible] presa [illegible] posizione dell'allenatore. Questi i pareri più significativi raccolti [illegible] il presidente, il vice allenatore e alcuni giocatori.

Italo Nicotera (presidente). «Da tempo Frosini [illegible] manifestato l'intenzione di lasciare l'incarico. Non [illegible] priveremo certo di lui perchè abbiamo avuto modo di apprezzarne le qualità. Gli affideremo un incarico ben preciso che sono certo saprà interpretare in modo positivo. E' vero che quest'anno [illegible] ha avuto [illegible] aiuto adeguato da parte di tutti. E' mancata [illegible] prattutto la figura del direttore sportivo. In quanto alla mancanza [illegible] di impegno da parte [illegible] di qualcuno non posso che concordare [illegible] quanto affermato da Frosini. Alcuni giocatori [illegible] [illegible] a volte [illegible] campo soltanto per i soldi, dimostrando di non aver alcun attaccamento ai colori sociali. Terremo conto di questo aspetto al momento di allestire il nuovo organico. Stiamo comunque muovendoci per definire [illegible] per l'arrivo del [illegible] allenatore (contatti sono stati avviati con Morini dell'Alessandria e Petitti del Pesaro, ndr). Ci saranno anche altre novità perchè siamo intenzionati a portare avanti il di[illegible] legato [illegible] professionismo».

Gabriele Peloso (vice allenatore). «Chiusa la parentesi tecnica, Frosini deve [illegible] nell'ambito societario perchè non si può fare a meno della sua esperienza [illegible] [illegible] capacità. Ho vissuto 12 anni a fianco di Gigi collaborando sempre a livelli ottimali. Il massimo impegno ci ha permesso di raggiungere risultati significativi. Bisognerà fare molta attenzione alle scelte perchè [illegible]o scettico sull'eventuale arrivo di personaggi che non conoscono la realtà cestistica valdostana. Non sono ancora stato interpellato per la prossima stagione, ma preferirei dedicarmi esclusivamente al settore giovanile anzichè proseguire [illegible] l'attività [illegible] la prima squadra».

Andrea Candela (pivot). «Grazie all'abilità a mantenere unito il gruppo Frosini è riuscito a coprire alcune lacune tecniche. Il coach è stato molto ingeneroso nell'attribuire [illegible] giocatori [illegible] colpe per [illegible] aver raggiunto i playoff. Lui [illegible] convinto [illegible] non avere colpe? Si vince o si perde tutti assieme. Se siamo [illegible] il miglior attacco, ma anche la peggior difesa probabilmente il fatto è dovuto al tipo di squadra che si è voluto costruire. Il tecnico aveva comunque fatto il suo tempo ad Aosta e ha anticipato le decisioni della società che, con ogni probabilità, non l'avrebbe confermato per la prossima stagione. Gli ottimi rapporti che aveva con noi erano alla base del successi, però quest'anno è venuta a mancare qu[illegible] prerogativa. Potevamo fare di più, ma questo discorso va esteso anche all'allenatore».

Umberto Colombini (play). «Ho vissuto due campionati con Frosini e ho sempre avuto con lui un rapporto ideale. [illegible] non dettata da fattori esterni è stata una decisione oculata quella di lasciare la conduzione tecnica in vista della ristrutturazione decisa [illegible] società. Spero che rimanga nell'ambiente perchè può dare [illegible] molto al basket valdostano. La speranza è che [illegible] un allenatore con vedute elastiche, che sappia affrontare qualsiasi tipo di problema. Mi piacerebbe [illegible] [illegible] Aosta anche per poter proseguire l'attività che ho cominciato a livello di minibasket. Condivido le scuse rivolte a certi giocatori che non sempre hanno dato il [illegible]simo. Si poteva arrivare [illegible] playoff con un maggior impegno».

Luca Ferrari (guardia). [illegible] vissuto quasi tutta la carriera con Frosini e ho avuto modo di apprezzarne le qualità tecniche e umane. Alla luce delle nuove vedute societarie penso che la scelta del coach sia [illegible] la più opportuna. In società c'è ancora bisogno di Frosini e la società saprà trovare la giusta collocazione. Per il nuovo allenatore non sarà agevole [illegible] primo impatto [illegible] [illegible] realtà regionale, mi auguro solo che il nuovo tecnico sappia impostare un rapporto cordiale con i giocatori».

Roberto Padovani (pivot). «Per Frosini è stata [illegible] decisione [illegible] inevitabile dopo le scelte societarie per dare un'impronta professionistica alla squadra. Quanto [illegible] dato il tecnico al[illegible] pallacanestro regionale lo sappiamo tutti, quanto possa ancora dare lo scopriremo presto perchè [illegible] sarà di [illegible] ancora spazio per lui nell'ambito della Nicotera. Sono perfettamente in linea con il coach sulla mancanza di impegno [illegible] alcuni giocatori che [illegible] ha impedito di arrivare ai playoff, tuttavia [illegible] rebbe stato più corretto fare dei nomi.

«Adesso spetta ai dirigenti programmare in modo adeguato [illegible] il futuro. Non dobbiamo aspettarci subito grandi risultati, però [illegible] necessario porsi [illegible] traguardi precisi in [illegible] arco di tempo ben definito. Ho già fatto presente alla società i problemi legati agli allenamenti perchè non posso dare una doppia disponibilità quotidiana per la preparazione».

Flavio Tiberti (pivot). «Quest'anno si erano create troppe tensioni, pertanto la decisione di Luigi Frosini era inevitabile. Nelle ultime stagioni non abbiamo raggiu[illegible] i traguardi che il potenziale ci poteva consentire di conseguire. Ho sempre lottato con il massimo impegno, però [illegible] evidente che le motivazioni giuste si trovano soprattutto se si fa parte del quintetto base. Ad Aosta rimarrei volentieri, però bisognerà valutare i cambiamenti in atto nella società.

«Lo scorso anno potevo essere ceduto a una squadra di A2 (il Sassari, ndr), ma la trattativa non [illegible] andata [illegible] buon fine anche perchè alcuni dirigenti non hanno saputo condurre in modo adeguato la vicenda. E' necessario progredire sotto molti aspetti e spero che i mutamenti che sembrano cambiare il volto societario servano a dare una [illegible] impronta professionistica [illegible] tutto l'ambiente».

Sigfrido Beneyton

Andrea Candela

Flavio Tiberti

SPORT FLASH

CALCIO AMATORI

Il Fenusma batte il Sarre e vince il titolo regionale

[illegible] Fenusma ha conquistato il titolo valdostano di calcio amatori. Nella finale disputata in [illegible] partita unica a Nus il Fenusma ha sconfitto 2-0 [illegible] Sarre [illegible] reti di Vallino e Perruquet.

[illegible]

Slalom sulla Dora domenica a Chavonne

Il Canoe-Kayak Grand Paradis organizza una gara regionale di slalom sulla Dora per domenica alle 9,30. I concorrenti partiranno da Chavonne, nel Comune [illegible] Villeneuve. Sono previste 2 manches, con difficoltà di [illegible]° e 4° grado. [illegible] percorso, [illegible] 600 metri, avrà 25 porte direzionali.

BOCCE

Le squadre selezionate per gli Italiani [illegible]

Definite le formazioni valdo[illegible] per i campionati italiani [illegible] bocce della categoria allievi in calendario a St-Vincent il 19 e [illegible] [illegible] settembre. Imponendosi nella [illegible] prova di selezione Luca Lucianaz [illegible] Diego Contardo si sono affiancati ad Andrea Peaquin [illegible] Igor Davisod, vincitori nella 1ª gara [illegible] qualificazione.

In coppia con un piemontese, ha dominato la gara [illegible] cronometro

Griso vince la St-Vincent/Quart

Tra le donne prime Eliana Gontier e Anna Bovet

Gianfranco Griso

QUART. L'attività ciclistica in Valle è vivacizzata dalla grande attesa per l'arrivo l'11 [illegible] 12 giugno del Giro d'Italia e per i tradizionali appuntamenti del Gi[illegible] della Valle pe[illegible] dilettanti a settembre. Nello stesso [illegible] potrebbe approdare in Valle anche il Trofeo dello Scalatore con tre arrivi in salita il 10, 11 e 12 settembre, una manifestazione per professionisti organizzata dalla Gazzetta dello Sport-Rcs Organizzazioni sportive.

L'attività cicloamatoriale è invece partita alla grande [illegible] l'8ª edizione della cronometro a coppie St-Vincent/Quart. Il percorso si snodava dal piazzale di parcheggio del Casinò al municipio di Villefranche attraverso [illegible] metri percorsi [illegible] vincitori all oltre 45 km ora[illegible] di media. In gara [illegible] sono presentate 47 coppie che hanno onorato l'impegno organizzativo [illegible] Veloclub Quart [illegible] presidente Rolando Folini.

A vincere [illegible] [illegible] la forte coppia mista composta dall'aostano Gianfranco Griso (Sannino Torino) e del piemontese Dino Andreotti. I [illegible] hanno vinto in 25'34"1 precedendo di 48" Luciano Longo e Carlo Foieri del Nus Fénis, primi tra i corridori della stessa società, a 55" sono finiti terzi Mauro Fioravanzo [illegible] Andrea Persico del Lucchini, quarti a 1'14" ai sono piazzati Tiziano Saltarelli [illegible] Carlo Champvillair [illegible] [illegible] Fénis [illegible] quinti, a [illegible] decimi dalla coppia precedente, [illegible] finiti Luciano Conti ed Enzo Jorrioz del Lucchini. Tra i primi 10 Menegazzi e Chuc, Franco e Lale Gerard, Moroder [illegible] Buffa, Perrucchione e Cottin, Nogara e Vierin.

Tra [illegible] donne hanno vinto in 33'40" Eliana Gontier ed Anne Bovet. Tra le coppie miste si sono [illegible] distinti Paul [illegible] Giuliana Lamastra in 29'59"1 [illegible] Laura Mascotto [illegible] Germano Petris in 32'45"2. [c. c.]

BODY BUILDING

Marcello Pugnetti parteciperà agli Italiani

Ci sarà anche Aosta ai campionati tricolore

AOSTA. Anche nel prossimo campionato italiano di body building, in programma [illegible] fine maggio [illegible] Viterbo, la Valle d'Aosta sarà rappresentata. Con i colori della palestra aostana World Gym gareggerà Marcello Pugnetti. Non nuovo [illegible] esperienze nei tornei tricolori, Pugnetti cercherà [illegible] migliorare i risultati ottenuti lo scorso an[illegible] quando si classificò 4° agli «assoluti» e 3° ai campionati [illegible] Nord Italia. Nato [illegible] L'Aquila 33 anni fa, Pugnetti si è trasferito ad Aosta nel 1982 e l'anno [illegible]ivo ha cominciato a fare body building a Pinerolo.

Dopo avere sospeso l'attività per un paio d'anni, Pugnetti ha ripreso con maggiore intensità e i risultati sono arrivati a pre[illegible] la costanza. Tre sedute giornaliere di un'ora hanno permesso a Marcello Pugnetti [illegible] mettere intorno all'1,83 di altezza 92 chili di muscoli, «senza un filo di grasso» come tiene a precisare l'atleta. Pugnetti segue una dieta [illegible] particolarmente complicata, [illegible] applica «una metodica alimen[illegible] per creare equilibrio tra alimentazione, integrazione e allenamento». Questo lavoro permette, secondo Pugnetti «di ottenere non solo il miglioramento della parte muscolare in sé, ma di dare alla muscolatura il suo aspetto più "regale"».

Pugnetti è l'unico atleta della Valle del body building ad ave[illegible] raggiunto [illegible] livello per poter partecipare agli Italiani. «La ragione di questa mia "solitudine" - dice - [illegible] che per ora in Valle manca la mentalità giusta per fare il body building, manca la disponibilità al sacrificio».

In preparazione ai campionati italiani Marcello Pugnetti, che svolge anche attività di istruttore [illegible] impegnato domenica [illegible] Suzzara (Mantova) nei Campionati [illegible] Nord Italia 1992. [a. c.]

SPORT INVERNALI [illegible]

Consiglio federale

Umberto Parini sarà [illegible] nella Fisi

AOSTA. Umberto Parini verrà rieletto domani consigliere federale della Fisi. Dopo un [illegible] dato con l'avvocato Arrigo Gattai e altri quattro anni con il generale Carlo Valentino [illegible] chirurgo di Aymavilles si appresta a essere nuovamente eletto in un consiglio federale ricco di volti [illegible] che avrà ancora come presidente Carlo Valentino: tra gli esclusi i vicepresidenti Nettino e Demetz.

I rapporti non idilliaci tra Parini e Valentino, per ragioni ai più misteriose che lo stesso dirigente valdostano non rie[illegible] a spiegare, e una rosa di candidature emerse dalle assemblee zonali di 19 nomi per 14 posti di consigliere accanto al presidente, avevano fatto pensare a una possibile mano[illegible] per cercare di estromettere dal Consiglio la rappresentanza valdostana. Ma dopo i probabili ritiri delle candidature [illegible] Giubergia, Baldo e Cavaliere la corsa per l'ultimo posto disponibile vede il candidato laziale Checchi favorito nei [illegible] fronti dei rappresentanti dei piccoli comitati pugliese [illegible] ligure [illegible] dunque non corre alcun rischio Umberto Parini che può contare su un pacchetto di voti [illegible] indifferente.

La delegazione valdostana che scenderà oggi a Grado per l'inizio dei lavori dell'assemblea federale [illegible] composta da Guido Zampieri, Riccardo Borbey, Enrico Pignatelli, Rinaldo Desayeux, Michela Favre, Alessio Gontier, Vincenzino Vuillermin e Walter Berard, [illegible] uditori Giancarlo Balletti e Romildo Imperial. [c. c.]

I.M.C.
AGENZIA IMMOBILIARE
di
BOLLANDEN arch. [illegible]
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
[illegible] SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

[illegible]
- *villini, ville, ed alloggi* in [illegible] [illegible] Terme
- *Coi di Jour* alloggi pronti mono-bi-tri locali chalet in costruzione
- *rustico centralissimo* mq [illegible] anche [illegible]nabili da ristrutturare
- *box auto* e magazzini centrali
- *lotti da 1000* a 15.000 mq di terreno artigianale
- *muri negozio* centrale, libero, vuoto [illegible] [illegible] 140
- *ville indipendenti* centrale [illegible] alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto

MONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq 2.800 di terreno
- intero fabbricato rurale con progetto [illegible] ristrutturare

[illegible]
- alloggi in rustico varie metrature

[illegible]
- alloggio centrale arredato, [illegible] rustico ristrutturato, [illegible] riscaldamento autonomo

QUART - Frazione BUIGNOD
- fabbricato rurale da ristrutturare possibilità mq 120 alloggio con accesso carrabile

FENIS
- alloggio nuovo soggiorno - cucina - 2 camere - bagno - balconi - orto - cantina - parcheggio

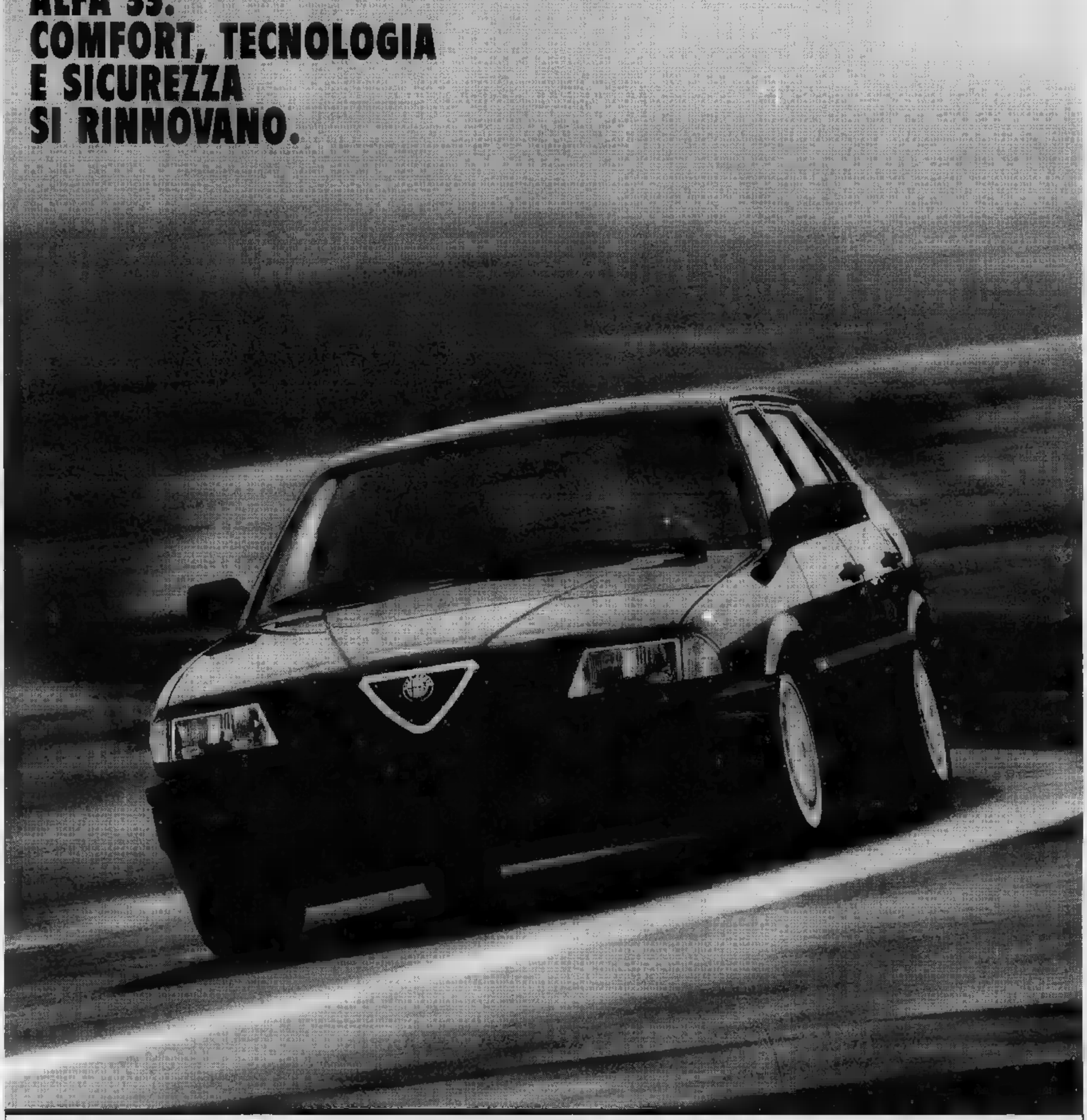
AOSTA - Via CARREL
- alloggio mq 165 piano 1° via Tourneuve
- S.S. 26/Sarre capannone artigianale mq 320, h totale cm 650

[illegible]

[illegible] *VALLE* [illegible]
- profumeria - giocattoli L. 60 milioni
- tabaccheria - giornali - giocattoli - profumeria - biglietteria - libreria - cancelleria - merceria - pelletteria - ricordini - prodotti per la casa con alloggio gestore in [illegible] L. 250 milioni
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre [illegible] L. 330 milioni
- bar-ristorante [illegible] coperti - hotel [illegible] [illegible] L. 300 milioni

[illegible]
- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville [illegible] chalets
- appartamenti, [illegible] e negozi
- alloggi, rustici [illegible] ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali ed alberghiere

ALFA 33. COMFORT, TECNOLOGIA E SICUREZZA SI RINNOVANO.



Solo se si è comodi a proprio agio si può godere la guida di una berlina sportiva. Per questo Alfa 33 è stata rinnovata anche negli interni e nei tessuti. Stando comodamente seduti è più piacevole sfruttare l'elasticità e la potenza del motore boxer. È ancora più divertente mettere alla prova l'assetto sportivo. Infatti la tecnologia di Alfa 33, secondo la miglior tradizione Alfa Romeo, è capace di incrementare sicurezza e piacere di guida in ogni condizione climatica e di fondo stradale. Inoltre ogni 33 è dotata di iniezione elettronica Multipoint che, rendendo ottimale la combustione, permette un miglior rendimento del motore, una riduzione sensibile dei consumi e delle emissioni inquinanti. Alfa 33 rinnova comfort, tecnologia, sicurezza e rispetto per l'ambiente. Tutte le versioni sono catalizzate.

	1.3 IE/IE L	1.5 IE	1.7 IE	16V	4	TD INTERCOOLER
CILINDRATA (cm³)	1351	1490	1712	1712	1712	1779
POT. (kW CEE/CV DIN)	65/90	70/97	77/107	95/132	95/132	62/84
VELOCITÀ MAX. (km/h)	178	180			198	175

33. LA SICUREZZA DI UNA

San Damiano, da questa sera il festival canoro dei bimbi

Note d'oro con Cristina

La manifestazione, che vanta 18 anni di storia, schiera sul palco del teatro Cristallo 46 piccoli cantanti. Domani ci sarà anche la diva dei più piccoli

IN SETTIMANA

teatro commedia di Goldoni

All'auditorium S. Filippo di Casale, domani alle 21 la compagnia dei giovani di Milano presenta «Le finte malate», di Goldoni. Lo spettacolo è promosso dal Serra club.

ASTI

Chitarre in quartetto al Castello

Prosegue domenica alle 16,30 al Castello di Belveglio la rassegna «Concerti di Primavera». Ci saranno protagonisti i giovani chitarristi del «Quartetto di Asti»: Gianpaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti. In programma brani originali e trascrizioni di Brouwer, Schubert, Turina, Ravel e Chiereghin. Ingresso libero.

CUNEO

Fogli, Jo Squillo ed Elena Roggero

Sabato sera, alle 21,30, al «Galaxy Pagoda» di Caraglio è in programma il concerto di Riccardo Fogli. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore, invece è attesa per domenica (alle 21), l'esibizione della cantante Jo Squillo. Il biglietto costa 14 mila lire per gli uomini e 10 mila per le donne. Infine al jazzclub «Borgonuovo» di Marene, sabato sera alle 21, l'appuntamento è con il concerto di «Six pistol», la nuova formazione della vocalist Elena Roggero. Ingresso 12 mila lire.

NOVARA

Suonano Gatto Panceri e Mario Placidi

Domani sera alla discoteca Sandokan di Gravellona Toce sarà di scena il cantautore monzese Gatto Panceri. Dalle 22 presenterà i brani del suo album, tra le quali «L'amore va oltre», eseguita all'ultimo festival di Sanremo. Alla «Cantinaccia» di Sizzano suona stasera Mario Placidi, con «Kim and Cadillacs». Alle 21,30.

VERCELLI

Musical, rock, hard e jazz dal vivo

Questa sera al Dragon's Pub di Crevacuore dalle 22,30 i «Tegen Harte». Domani sera a Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore alle 21 la compagnia La Carovana recita l'opera rock «Jesus Christ Superstar». Sempre sabato sera, alla videobirreria Piscine di Ghislarengo è sul palco la band rock «Abraxas» dalle 22,30. Martedì alle 21, al Jazz Club di Biella concerto di Steve Grossman Quartet.

SAN DAMIANO. C'è clima di festa grande e un pizzico di tensione per le vie del paese. Tutti a San Damiano si preparano per questa sera quando alle 21 il rinnovato teatro Cristallo si accenderanno le luci della «Nota d'oro 1992». E' il festival canoro più seguito della provincia e nei suoi 18 anni di storia è maturato, è diventato importante. Durerà fino a domenica e avrà 46 piccoli concorrenti «da 0 a 12 anni», secondo regolamento.

Ci sono cantanti che hanno mosso i loro primi passi, non solo artistici, proprio sul palco della «Nota d'oro», ad esempio Andrea Mirò (ossia Roberta Migliotti), due volte a Sanremo, oppure la giovanissima Silvia Pavarino, vincitrice di «Sanremo famosi». Da anni, ogni primavera si ripete il rito delle prove dei bambini, l'attesa dai genitori per il verdetto della giurie, l'infaticabile opera dei giovani impegnati nell'organizzazione. Tutti in passe collaborano; ma il lavoro più lungo è quello delle «Dispason», complesso pop e coro tutto al femminile, che accompagnano i mini-cantanti.

La conferma più importante quest'anno è stata l'interessamento della Rizzoli per la selezioni regionali dello «Zecchino d'oro», a cui i promotori, guidati dal viceparroco Antonio Cherio, 18 anni fa, guardavano come un modello irraggiungibile. Oggi la «Nota d'oro» si svolge con la collaborazione dell'Antoniano di Bologna e del settimanale «Il Giornalino». Tra gli ospiti ci sono l'intramontabile «Mago Zurlì», Cino Tortorella, Mariele Ventre, Liliana Caroli e Marco Fabbri dello «Zecchino», e personaggi delle reti Fininvest: Guido Cavalleri, conduttore di «Ciao ...» e Alessandro Gobbi di «Bim Bum Bam», la diva dei più piccoli, l'attesissima Cristina

A sin. Cristina D'Avena, star dei programmi per bimbi Sopra, una delle concorrenti della prima edizione

D'Avena (verrà domani sera) e l'autrice delle sue canzoni, Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per ragazzi delle reti di Berlusconi.

Stasera saliranno sul palco 24 bambini con 17 canzoni. Domani, sempre alle 21, sarà la volta di altre 17 canzoni con 22 bambini; presentatore sarà Cino Tortorella, ospite Cristina D'Avena. Domenica alle 15 ci sarà la finalissima con 12 canzoni: al termine Cino Tortorella e Alessandro Gobbi presenteranno il vincitore, cui andrà una piccola corona in oro zecchino. L'ingresso costa 8 mila lire. Ecco i concorrenti in gara stasera: Ileana Artusso, Alfiero Natta; Mattia Novo, Canale; Valentina Colonna, Alessandro Carlin, Federica Plenteda, Silvia Gai, Mauro Dematteis, Silvia ed Elisa Monticone, Chiara Vaschetto, Carmine, Viviana Garbarullo, San Damiano; Martina Amerio, Laura Molino e Cristina Quadro, Ferrere; Barbara Montecucco, Gavi; Erika Tento, Refrancore; Myriam e Mouseline Bertola, Calamandrana; Veronica Franco, Alfieri; Elena Mo, Cisterna; Sara Ramon, Montemagno; Francesca Buratto e Francesco Dantini, Govone.

Domani canteranno: Gloria Boido e Paola Bosio, Asti; Anna Bussi, Calosso; Daniele Costa e Anna Giacone, Canale; Silvia Baldon, Ferrere; Maria Elena Sgueglia, Alba; Mariella Favatello, Moncalieri; Alice Rigamonti, Mapello; Giada Ivaldi, Agliano; Martino Loffi, Maria Giardino e Ireana Tamagnone, Villanova; Livia ed Elisa Andreuzza, Priocca; Eleonora Emilio, Rho; Alessia Casale, Formia; Christian Bonsignore, Lucia Serena Lomonaco, Marisa Mastria e Mariangela Fodaro, San Damiano; Ileana Canta, Villafranca.

Roberto Gilardetti

RASPELLI E CONSIGLIA

Ambiente famigliare e cucina casalinga

SAN MARZANO OLIVETO (AT)

Gli adulti lire 35.000 tutto compreso, i bambini 20.000 tutto sarà questo il motivo importante per passare un paio di ore a tavola (e due ore all'aria aperta dopo pranzo) questo agriturismo del Monferrato. La cucina non sarà esaltante come altri posti già segnalati, ma l'accoglienza amabile, il servizio alla buona ma cortese, l'ambiente semplice e piacevole e, poi, il tutto si accompagnerà ad una rilassante atmosfera di famiglia.

Sono queste le caratteristiche di un agriturismo, come gli altri rispettosi leggi e regolamenti (e in particolare quelli che si dànno direttamente i soci di Terranostra): come vedete, qui, in questo angoletto di Astigiano sulla strada Canelli, ci si può mettere a tavole solo sabato e domenica. La famiglia titolare, infatti, segue strettamente l'azienda agricola, alla quale potrete chiedere i vini fatti in casa (Cortese, Barbera, un Rosato), conigli e polli, frutta: tutte cose che ritrovate a tavola.

L'Antica Fattoria Colle è un'ampia cascina in mezzo al verde. Si parcheggia sull'aia e poi si entra: a sinistra il salottino e a destra la microscopica calda salettina che ha il gusto e il fascino della semplicità con caminetto, qualche rusticheria, il patron che mangia (se appena appena il servizio glielo permette) seduto a mezzo ai clienti, al tavolo più vicino alla cucine. Quadri alla Tesmondo Scrofolo, tovaglie bianche, tovaglioli di carta, un panone, grissini squisiti e un menù guidato, fisso, al prezzo onesto di cui scrivevo prima.

Si comincia con il salame crudo, con l'involtino di asparagi caldo, con la torta di riso e spinaci (fredda), il formaggio mescolato con gherigli di noce. Dalle di- arrivano fumando i piatti di agnolotti che potrete accostare tagliolini al ragù.

Al secondo piatto, io ho mangiato coniglio e pollo che francamente, a parte la scelta e l'assemblaggio delle parti, non mi sembrano cotti al momento. Si chiude con un bunet sodo e con l'assaggio di un paio di grappe di Costigliole d'Asti. Fuori, mentre papà acquista vini e prodotti, i bambini possono giocare nel verde. Provato il 12 aprile 1992.

Edoardo Raspelli

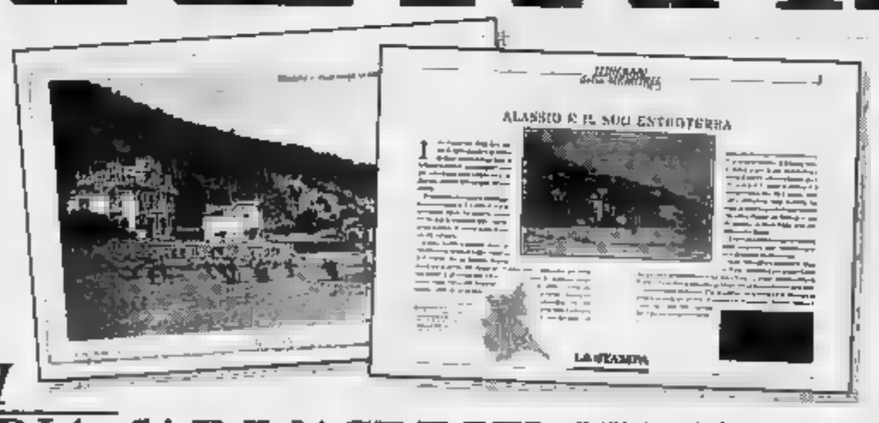
Antica Fattoria
Colle
Via Chierina 17
San Marzano Oliveto (AT)
Tel. (0141) 85.62.52
Aperto solo il
e la domenica
Vetro:

DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

VA' PENSIERO

BARBERA GAGLIARDI SAFFIRIO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Stasera a St-Vincent saggio di fine corso della «Duit»

Sulla scena 40 attori

In programma 3 testi, «La tragedia in due battute» di Campanile «Operazione Vega» di Dürrenmatt e «Diario di Eva» di Twain

SAINT-VINCENT. Questa sera, alle ore 21, nel salone Gran Paradiso del Centro Congressi del Grand [illegible] Billia, saggio [illegible] trale [illegible] della «Duit», l'associazione culturale aostana, che in cinque anni di attività ha avviato oltre duecento allievi a superare inibizioni e timidezze, migliorandone la dizione e facendo loro provare il piacere di essere protagonisti.

Dice [illegible] Call, uno dei padri fondatori dell'iniziativa: [illegible] stati cinque [illegible] profi-cui. Dei vecchi allievi alcuni hanno smesso, [illegible] continuano con una propria compagnia, al-[illegible] lavorano sal[illegible]riamente per radio e televisione. Il nostro, bisogna sempre sottolinearlo, non è però un [illegible] professionale, ma un modo diverso di stare i[illegible] facendo qualcosa [illegible] divertente e utile».

L'esperienza tuttavia insegna e anno dopo anno [illegible] livello dei partecipanti cresce. Così questa sera, rispetto ai saggi cui [illegible] abituati negli scorsi anni, ci [illegible]rà [illegible]che qualche [illegible]nta novità. A parte il decentramento a Saint-Vincent [illegible]n il patrocinio dalla [illegible]tav («Lo abbiamo fatto per [illegible] incontro [illegible] corsisti, che quest'anno arrivano in parte dalla [illegible]sa Valle», dice ancora Call), gli allievi dei due anni (circa quaranta) [illegible] cimenteranno in tre testi differenti. Se uno, «La tragedia in due battute» di Achille Campanile, [illegible] una pièce nota agli spettatori aostani (è un pezzo forte

Alcuni attori della «Duit» impegnati nella «Cantatrice calva», [illegible] Ionesco

dalla [illegible]t»), le altre due non [illegible] [illegible] mai viste in Valle. La prima «Operazione Vega», tratta da un testo di Friedrich Durrenmatt, [illegible] stata adattata appositamente per un gruppo di allievi del primo [illegible] dal loro insegnante Sergio Troiano. La seconda, «Diario di [illegible] di Mark Twain, verrà portata sulla sce-[illegible] degli allievi del secondo anno. Si tratta in tutti e tre i casi di opere piacevoli e divertenti.

A dirigere il tutto, dietro [illegible] quinte, il regista e neo-senatore Massimo Scaglione e i suoi collaboratori Vittoria Lotero, Massimo Tropea e Sergio Troiano.

Luciano Barisone

I FILM DEL WEEK-END

Avventura nella foresta e i dispetti di [illegible] cane

L'uomo deve sempre fare i conti con la natura: [illegible] questo risulta dai due film [illegible] questo fine settimana aostano, in cui [illegible] etno-biologo affronta la foresta amazzonica alla ricerca [illegible] un farmaco miracoloso e [illegible] cane invade la casa di una famiglia, portandovi scompiglio [illegible] allegria.

«Mato grosso», quinto film [illegible] Jim McTiernan, ripropone le caratteristiche stilistiche [illegible] [illegible] cinema dell'azione [illegible] dell'avventura. Girato nella fore-[illegible] equatoriale, [illegible] prezzo [illegible] grossi sacrifici (i due protagonisti, Sean Connery e Lorraine Bracco ne sono usciti esausti), racconta di un maturo ricerca-[illegible] da tempo ritirato lontano dal mondo, in mezzo agli in-[illegible] amazzonici.

La vicenda prende il via quando il medico viene raggiunto [illegible] [illegible] collega, che de-[illegible] controllare i [illegible] progressi per conto dell'industria farmaceutica, che finanzia [illegible] spedizione. La donna, che [illegible] convinta e per fine alla ricerca, deve però ricredersi: l'uomo è infatti sulle tracce [illegible] un vaccino antitumorale, [illegible] da uno sciamano locale, che, [illegible] seguito [illegible] precisi test, è risultato efficace e di effetto immediato.

Il buon esito della scoperta è tuttavia ostacolato [illegible] [illegible] serie di fattori: in primo luogo il medico prima è riuscito a sintetizzare il vaccino [illegible] poi ha perso [illegible] formula; in secondo luogo lo stregone del villaggio, infuriato [illegible] lui, si è allontanato dal gruppo; infine la zo-[illegible] da cui potrebbe provenire il farmaco naturale sia per essere distrutta dalla costruzione [illegible] una strada.

Sulla base di questi espedienti narrativi [illegible] incatena una tipica [illegible] [illegible] suspen-ce, che, con la complicità dei magnifici paesaggi naturali, incuriosisce [illegible] affascina lo spettatore.

Ancora più convenzionale il [illegible] film in programma, «Beethoven». Prodotto dal regista di «Ghostbusters», Ivan Reitman e girato dall'esordiente Brian Levant, è la storia di un San Bernardo, che porta una ventata di simpatia in una [illegible]a [illegible] cui era [illegible]imparso il sorriso, convincendo della sua utilità [illegible] [illegible] resto proprietario e sconfiggendo le malvagie intenzioni di [illegible] veterinario [illegible] scrupoli.

Una pellicola divertente e [illegible] impegno. **[l. b.]**

MATO GROSSO
di Jim McTiernan
con Sean Connery e Lorraine Bracco
Produzione: Usa, 1991
Genere: avventuroso
Cinema: Giacosa di Aosta

BEETHOVEN
di Brian Levant
con Charles Grodin
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Corso di [illegible]

STASERA AL [illegible]

Corso
Tel. (0165) 35.668
[illegible]: 20/22
Lire 10.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Il Cinematografo
Tel. (0165) [illegible]
Obbligo di [illegible]
OGGI RIPOSO

Gran Paradi[illegible]
Tel. (0165) 841.208
Orario: 20/22
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. (0165) 841.208
Ore 21,30
Lire 10.000

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18/20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

Ideal
Tel. (0125) 629.493
Ore 21
Lire 9000

[illegible]

[illegible]oaro
Via Palestro
[illegible]. (0125) 423240
Orario: 20/22,15
Il padrone [illegible]
di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' [illegible]

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
[illegible]: [illegible]
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. [illegible].V. 2h 10' [illegible]

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.060
Orario: 20/22,15
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ionachiuno (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Si-[illegible], in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Fino a domenica

Moira Orfei e il Circo di Mosca ad Aosta

AOSTA. Moira Orfei e il circo di [illegible] hanno debuttato ieri [illegible] ra ad Aosta. La città è stata tappezzata [illegible] grandi manifesti rossi [illegible] una lunga carovana di roulotte [illegible] arrivata mercoledì. Due ore [illegible] [illegible] di spettacolo, [illegible] verranno riproposte questa sera, domani e domenica [illegible] al pubblico aostano, in località Tzambarlet.

Moltissime le attrazioni in program[illegible] dai clown agli acrobati, ai numeri con gli animali, per concludersi con le incredibili «performances» [illegible] un illusionista, un [illegible] considerato unico al mondo.

«Moira più il Circo [illegible] Mosca» è nato da un gemellaggio [illegible] la celebre circense emiliana e [illegible] circo di [illegible] ed è conosciuto in tutto il mondo come uno degli spettacoli itineranti più coinvolgenti. E le quattro serate aosta-[illegible] rientrano in [illegible] «tournée», che sta toccando le più importanti [illegible] europee. **(sa. b.)**

Musica classica

Trombone e pianoforte in concerto

SAINT-VINCENT. Questa sera il salone municipale dei congressi ospita il penultimo appuntamento della «Stagione concertistica primaverile [illegible] [illegible]sica classica». Sul palcoscenico della cittadina termale saliranno il duo trombone e pianoforte, formato da Corrado Colliard e sua moglie Roberta Menegotto, [illegible] [illegible] di Saint Saens, Mozart, Xenakis, Lebovitz, Sartck, Berio [illegible] Manfrin.

Corrado Colliard ha cominciato lo studio del trombone all'istituto musicale [illegible] Aosta, diplomandosi al conservatorio di Cuneo nel 1983. Tre anni dopo ha vinto [illegible] borsa di studio alla scuola di musica [illegible] Fiesole. [illegible] [illegible] numerosi concorsi [illegible] soli-[illegible] e [illegible] formazioni cameristiche. Roberta Menegotto ha studiato al conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, diplomandosi nel 1985 e frequenta [illegible] il corso di perfezionamento del maestro Bruno Mezzena. **[s. ser.]**

Alle 23,25 sull'emittente svizzera [illegible] altro episodio di Kieslowski

Tsr, sesto atto per «Il Decalogo»

Su Antenne 2 storia di Bob, bandito giocatore

Cinema, reportage e varietà: una serata alla grande sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per *«Tell quel»* Tsr trasmette *«Divorce: le combat des papas poules»*, un'inchiesta documentaria di Viviane Marmod-Gasser [illegible] [illegible] Bovon. [illegible] reportage si occupa dei padri divorziati, [illegible] rimproverano alla giustizia la sua presa di posizione a favore della donna. Di fronte al divorzio una donna in situazione [illegible] ottiene quasi sempre l'autorità parentale dei figli [illegible] scapito dell'uomo. Ma questo, ora, soprattutto dopo le lotte per l'emancipazio-[illegible] femminile, vuole la parità anche nell'educazione, rifiutando il [illegible] ruolo [illegible] «padre della domenica».

Alle 20,50 **Antenne 2** propone una nuova puntata del gioco esotico-avventuroso *«La piste de Xapatan»*, in cui 7 uomini, che [illegible] [illegible] fra loro, affrontano una serie di ostacoli

Il regista Krzysztof Kieslowski

nel duro [illegible]ente della montagna messicana. Alle 22,10, se-[illegible]e *«Rire A2»*, varietà [illegible]visivo di sketch e gag, con gli spezzoni filmati dei più noti umoristi francesi.

Alle 23,25 Tsr presenta il sesto episodio de *«Il decalogo»* di Krzysztof Kieslowski, dal titolo *«Tu ne seras pas luxurieux»*. Il suo protagonista è un giovane timido, innamorato della sua dirimpettaia, una donna bella [illegible] dai costumi piuttosto liberi. Lui le confessa il suo sentimento e [illegible] lo prende in giro dimostrandogli che l'amore [illegible] [illegible] una questione fisica. Sarà l'inizio della disperazione.

Alle 23,40 **Antenne 2** manda in onda [illegible] *le flambeur»* (Francia, 1955, 100'), un film di Jean-Pierre Melville, con Isabelle Corey, Roger Duchesne [illegible] Daniel Cauchy. Melville è un maestro [illegible] del «noir» [illegible] «Bob» è uno dei suoi personaggi più riusciti, un criminale dal volto umano, lontano da ogni stereotipo. Attanagliato dalla passio-[illegible] [illegible] gioco, il malvivente da tempo ritirato dagli «affari» medita un ultimo colpo per recuperare un po' di liquidi. **[l. b.]**

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino.

Prenotati nuova. Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.
RIMESSE MODELLO
GIUBBOTTI PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 15 - tel. [illegible] 23143
COSSATO via Mazzini 21 - tel. [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 57. **Infanzia smarrita**, di Alan Holzman con Deborah Harry, James Russo. Or.: 16; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi [illegible].
AMBRA v. Chieso della Salute 77. **L'avvocato**, con J. Marsh, T. Leung. Non Ver. [illegible]: 20,30; 22,35.
AMPHOMO P. c. V. Emanuele [illegible]. **Mediterraneo.** [illegible]: [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Regina del cassonetto a Beverly-Hills.** Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Assalto [illegible]**, di P. Joanou. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, [illegible] Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golgi 9. **Cocktail di nervi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA v. Grumei 11. **Sete di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible]RANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Ore 15,45; 18; 20,15[illegible]30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino.** Col. Non Ver. Or.: 16; 18,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Venzo 5. **Detective col [illegible] a [illegible]pillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come sedurre donne senza [illegible]rsi la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Tarbe) v. G. Bucci 8. **Splendo Marina.** Ver. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po [illegible]. **Cape Fear il promontorio della paura**, [illegible]. [illegible]: 20,05; 22,20.
[illegible]. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso Pigafetta.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG C[illegible] via Po 21. [illegible] [illegible]bini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Sedi [illegible]levanti** [illegible]: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
MAZZONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAZZONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO COSON v. Verolo 8. **Riccardone** e i 7 nani un classico di Walt Disney. Ap. 20,10; ult. [illegible]
[illegible] 1 V[illegible] 21. **Il padre della [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA [illegible]. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 16,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La regione dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Sublp. **Le anatre del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 330. [illegible] [illegible]: 15,15; 17,25; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. [illegible] 12[illegible] **rosso** [illegible]: 20,15; 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 68.151. Salone del libro-Lingotto ore 15. Per «spazio incontri» C. Major parlerà su Scritti intorno all'Opera. I bigl. della recita dell'A. Chénier del 21/5 annullata per sciopero verranno rimb. alla bigl. de mat. 26/5 per 10 giorni. Tel. 6815-[illegible].
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 68.151. **Dall'Africa alle Ande** a cura di Franco D'Andrea. Ore 1[illegible] conferenza-concerto; ore 21 Concerto. Ing. libero. Ore (7,30 Gipsoteca fra 2 centenari (1991-1992 2ª parte). Ing. [illegible]. Inf. tel. 6815.383/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3600. Ore 16 4ª giornata della casalinga organizzata da Federcasalinghe sede di Torino.
[illegible] V. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Lucio Battisti del 29/5 ore 21. [illegible] c. teatro [illegible] 16-13; 15-19. Tel. 562.6034/650.5195.
ESPAÑA c. Moncalieri 241. T[illegible]. Ore 21 [illegible]. Teatro Spet. pres.: [illegible] con M. Pajolo e R. Scappin. Bigl. ter. [illegible] 15-22, lett. ore 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle[illegible]**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

[illegible]
6,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La [illegible]**
17 — **Rallo cocktail**, con Alex Greco
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[illegible] [illegible]
7 — **Buongiorno in [illegible]**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **MontaRosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
15 — **Tony Severo**
18 — **Linus**
19,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Symphonie**
9,45 **Vive les animaux**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La [illegible]**
13,35 **Dallas**
14,25 **Le prix de la vérité**, film
16 — **L'ami des bêtes**
17,20 **Looping**
17,45 [illegible]
[illegible] **Top models**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
21,45 **Acte d'amour**, film
23,15 **Tj-nuit**
23,25 **Le décalogue**, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Credo in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, gioco-spettacolo
10,30 [illegible] [illegible] **101 cultura**
11,30 **Top '90**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

[illegible] St-Vincent
[illegible] **La voce della stella**
6,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — [illegible]

Tele Alpi
7,30 **Chappy**, cartoni animati
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Redazionali**
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **L'amante giovane**, film
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Pro e contro**, programma d'attualità
24 — **L'urlo della foresta**, film

Top [illegible]
[illegible] **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
15 — [illegible]
18,20 **Pomeriggio Tir**, [illegible] [illegible]
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

[illegible] [illegible]
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica CD**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

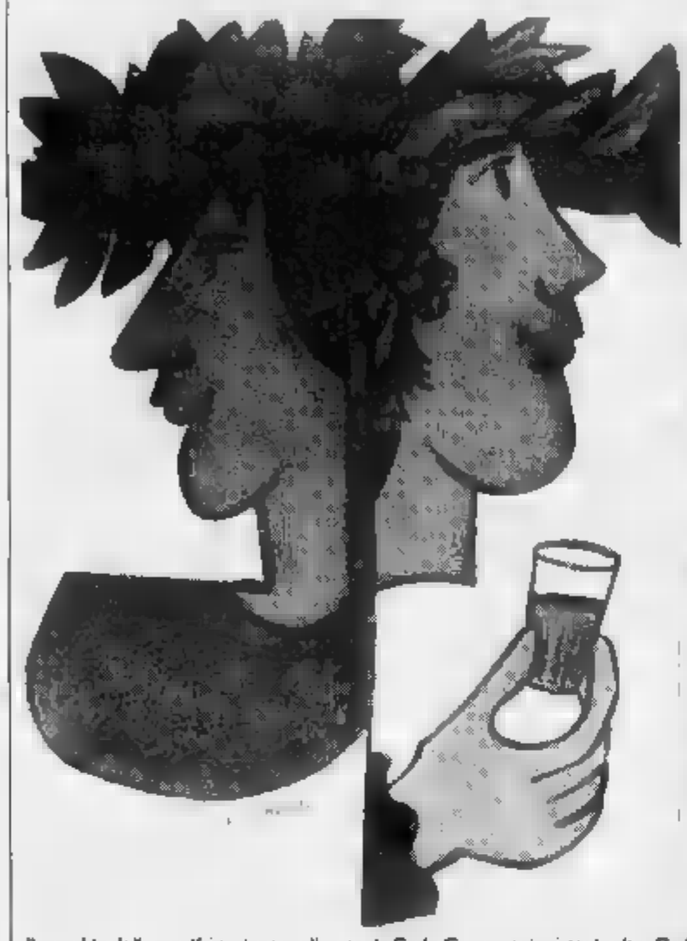
Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Castagnole Lanze, si svolgerà domenica in paese la tradizionale sagra

Festa della barbera doc

Momento clou la consegna del «Lanzevino» ■ Carlin Petrini, il presidente Arcigola
Padrino sarà il cantautore piemontese Marco Carena. Cerimonia dell'imbottigliamento



Il marchio della manifestazione realizzato da Carlo Carosso; accanto, in alto, Carlin Petrini; Marco Carena

CASTAGNOLE LANZE. Ancora una volta gli organizzatori faranno gli scongiuri contro il maltempo. Disturbata più volte in passato dalla pioggia, la Festa della Barbera animerà domenica, per il giorno, il centro storico, nel passo alto. Per motivi organizzativi sono stati cancellati gli appuntamenti del sabato (in un primo tempo si era pensato a un appuntamento danzante nel cortile Museo della civiltà contadina): tutto il programma della Festa si svolgerà perciò domenica.

Alle 10, sotto i portici di via Battica, i produttori porranno in degustazione e vendita il vino della scorsa vendemmia: oltre a Barbera, anche Dolcetto e Moscato. Compariranno le tradizionali botti e, sui banchetti, bottiglie etichettate, dolciumi e altre specialità della terra castagnolese.

Alle 11 la cerimonia dell'imbottigliamento con la consegna del «Lanzevino» (riproduzione argentata in miniatura raffigurante una vecchia imbottigliatrice) a Carlo Petrini, presidente nazionale dell'Arcigola. Il cultore dell'enogastronomia sarà premiato per aver fatto conoscere, oltre i confini regionali, il nome e le tipicità della terra piemontese e astigiana. La consegna del «Lanzevino», così come la cerimonia dell'imbottigliamento, avverrà sul palcoscenico allestito in questi giorni un grande tendone: è un'ulteriore precauzione contro la pioggia.

Sfumata la possibilità di avere Francesco Baccini («Ma non è esclude improvvisata all'ultimo momento» dice il sindaco Masengo), parte del padrino della quattordicesima edizione della Festa toccherà ad un altro cantautore: il Marco Carena, conosciuto dal grande pubblico dopo la partecipazione a manifestazioni come «Sanremo».

Alle 12 un altro appuntamento tradizionale: quello con il pranzo campagnolo, con un articolato menù che quest'anno sarà proposto a 25 mila lire. I cuochi serviranno salumi del Monferrato, vitello tonnato, agnolotti alla piemontese, arrosto insalata primavera, robiole delle Langhe e la classica «tirà», dolce della tradizione contadina che sarà seguito da cestini di frutta stagionale. Barbera a volontà sarà offerta dai produttori locali.

Organizzata Pro loco, la Festa (patrocinata da Comune, Provincia, Regione e proposta in collaborazione con Bottega del vino, Apt e Camera di commercio di Asti) proseguirà nel pomeriggio balli e musiche popolari. Al «lavoro» ci saranno due gruppi di fiati di Castagnole Lanze e San Damiano formatisi per l'occasione (i musicisti provengono soprattutto da bande).

Durante la giornata si potrà visitare il Museo della civiltà contadina recentemente risistemato e al cui interno è ospitato da oltre anno il «Circolo amici del Museo». [l. n.]

Si prepara in paese la festa del decennale di fondazione

I 10 anni della Croce Verde

La cerimonia si svolgerà domenica 14 giugno. Saranno consegnati riconoscimenti
a 26 militi e medaglie d'oro agli iscritti. L'impegno quotidiano dei 60 volontari

CASTAGNOLE LANZE. I sessanta militi della locale sezione della Croce verde si preparano a festeggiare il decennale del sodalizio.

La cerimonia si terrà domenica 14 giugno e aggregherà numerose «consorelle» del Piemonte e della Liguria.

Il programma della manifestazione è articolato in quattro appuntamenti. Il raduno dei partecipanti è previsto per le 9,30 in piazza San Bartolomeo. A fare gli onori di casa, oltre ai dirigenti della sezione, ci sarà anche la banda di Farinero, che eseguirà alcuni pezzi «forti» del proprio repertorio. Dopo la messa delle 11, poco prima di mezzogiorno si terrà la premiazione, al centro sportivo, degli iscritti alla sezione a partire dalla fondazione (10 maggio 1982). Sarà consegnata loro una medaglia d'oro.

Altri riconoscimenti verranno donati ai militi che hanno svolto oltre 150 ore e a coloro la cui presenza in sede ha superato le 200 volte. «Complessivamente saranno 26 i volontari che premieremo» dice Vincenzo Santucci, capo dei vigili del Comune e da tre anni presidente della sezione Croce Verde.

Il palazzo in via Tagliaferro dove ha sede la sezione castagnolese della Croce Verde

Alla festa si spera anche in una larga partecipazione della popolazione, che l'anno scorso ha coperto all'80% la spesa (70 milioni) per acquistare la seconda ambulanza della sezione, in via Tagliaferro, nell'ex sede della Cassa di risparmio di Asti. Reperibili 24 ore su 24, i volontari sono in maggioranza giovani (il 10% donne).

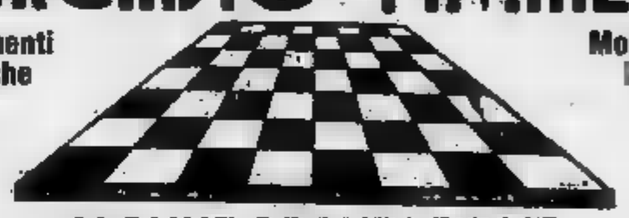
[l. n.]

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Fra Langa e Monferrato

XIV FESTA DELLA BARBERA
24 maggio

PATROCINIO:
COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE
PROVINCIA DI ASTI ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
REGIONE PIEMONTE

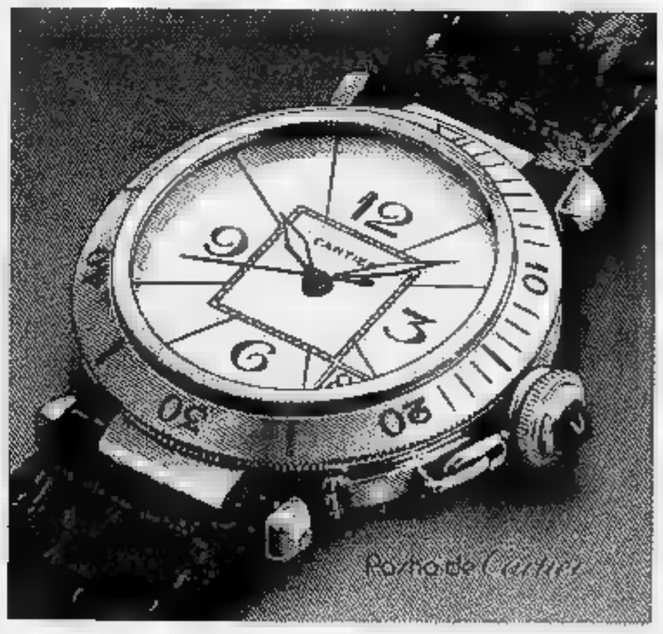
Fabbrica
MARCHISIO PAVIMENTI
Rivestimenti Ceramiche
Moquettes



ALCUNE GRANDI FIRME
Ideal Standard
cottoveneto
FIGLI DI s.n.c.
14054 (AT) - Abbate, 95 - Tel. (0141) 87.81.18

TARABBIO LUIGI
AUTOSALONE
CONCESSIONARIA
AUTO NUOVE E USATE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
CASTAGNOLE LANZE - Tel. 878.657

L'ART D'ÊTRE UNIQUE



Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier
OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
DOMENICA SERA
Il più grande liscio d'Italia
RAOUL CASADEI
un pezzo di Romagna ad Asti

MILANO ASSICURAZIONI
CARD
CASTIATI
Geom. GIAN PAOLO
TUTTE LE ASSICURAZIONI
CASTAGNOLE LANZE - Via Roma, 19
Tel. 0141 87.82.16
ALBA - Corso Coppino, 24
Tel. 44.13.80

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 22 Maggio 1992 nr 99
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER TARIF
ASTI - C.so [illegible] 244
32.521 - 353.391

Sono i dipendenti dell'Usl 68: saranno sospesi i ricoveri non urgenti e gli ambulatori

Medici, sei giorni di sciopero

Proclamati ieri in assemblea: le astensioni dal lavoro previste il 5 giugno e dal 15 al 19 «Protestiamo per il mancato confronto [illegible] l'amministrazione». Meno letti in geriatria

ASTI. Sei giorni di sciopero: i medici dipendenti dell'Usl [illegible] (in tutto oltre 160), scelgono la strada del confronto duro. Lo hanno deciso ieri, in un'assemblea particolarmente affollata, dopo aver visto vanificate tutte le richieste di colloquio e collaborazione [illegible] l'amministrazione dell'Usl.

A firmare la dichiarazione di sciopero [illegible] tutte le sigle sindacali del pianeta medico: «Una dimostrazione di compattezza e unità che ben testimonia lo stato di malessere della categoria» è stato detto durante una conferenza stampa in cui hanno partecipato Montana e Federico (Anaao), Bertagna (Cimo), Ferraro (Snami), Tangolo (Cgil medici), Bologna (Anpo) (allo sciopero ha aderito anche l'Aaroi).

La prima giornata di protesta è [illegible] fissata per venerdì 5 giugno: saranno sospese [illegible] le attività ospedaliere ordinarie (visite ambulatoriali, ricoveri), mentre [illegible] garantite le urgenze e le terapie intensive. Rispettando il codice di autoregolamentazione, è stata poi decisa una seconda tornata di scioperi, dal 15 al [illegible] giugno, sempre con le stesse modalità. «Se nel frattempo l'amministratore straordinario ci convocherà, come per altro è tenuto a fare per legge, noi potremo anche rivedere le nostre decisioni» commenta Aldo Federico, segretario regionale dell'Anaao (aiuti e assistenti ospedalieri).

«Per la Sanità ci [illegible] meno soldi: solo il Piemonte avrà [illegible] miliardi in meno - fa [illegible] Gianfranco Ferraro dello Snami - i motivi della nostra protesta nascono da come si stanno gestendo quei pochi fondi che rimangono a disposizione». Le conseguenze, secondo i medici, toccano sia direttamente la categoria, che l'utenza. Federico porta alcuni esempi: «C'è una delibera dell'Usl che taglia 27 posti in geriatria, spiegando che poi si farà l'ospedalizzazione domiciliare: ma con quali soldi e personale? In rianimazione un letto non è utilizzabile, perchè manca spazio, il Pronto soccorso è in condizioni strutturali disperate».

Domenico Tangolo della Cgil ha parlato di «operazioni scorrette» messe in [illegible] dall'Usl: «Ci sono medici che per anni non hanno potuto usufruire dei riposi compensativi accumulando fino a 200 giorni da recuperare: ora pare che questi periodi non vengano più riconosciuti, così come non saranno pagate le prestazioni oltre l'orario di servizio, per mancanza di fondi». C'è poi il problema dell'organico, considerato sottostimato: [illegible] manca qualsiasi programmazione per le sostituzioni» [illegible] Federico.

Su un punto hanno insistito tutti i rappresentanti dei medici: «Non c'è confronto con l'amministrazione dell'Usl. Si prendono importanti decisioni anche [illegible] organizzazione del lavoro senza consultare chi opera nel servizio. In bilancio manca completamente la voce per l'aggiornamento del personale». «Con questo sciopero - hanno dichiarato Bologna e Bertagna - vogliamo recuperare il tavolo della trattativa con l'amministratore straordinario».

Fulvio Lavizzo

Nizza difende il suo ospedale

Non accenna a placarsi la polemica sollevata dalla dichiarazione del Cimo, che qualche giorno fa aveva lasciato intendere di essere favorevole alla chiusura di alcuni plessi ospedalieri minori, tra cui quello di Nizza e di Canelli. A difesa degli ospedali sono scesi in campo amministratori dell'Usl 69, medici e personale infermieristico. Ora [illegible] la Cgil ha mostrato la [illegible] preoccupazione per dichiarazioni definite «incomprensibili». Il sindacato ha convocato a Nizza una conferenza stampa a cui era presente il responsabile del settore [illegible] Domenico Tangolo. «Un conto è parlare di riduzione di costi - ha detto Tangolo - [illegible] conto è chiedere la chiusura degli ospedali senza preoccuparsi di ciò che potrà succedere in futuro». Per rimarcare la compattezza di tutti gli addetti sulla difesa dei plessi ospedalieri, nella sede [illegible] della Cgil nicese era presente anche il direttore sanitario Piero Rampini. «Siamo tutti concordi sul fatto che occorra eliminare gli sprechi - ha commentato il medico - ma le dichiarazioni [illegible] Cimo [illegible] vanno in nessun conto i bisogni della gente». Secondo i delegati [illegible] Cgil, da quando gli ospedali si sono divisi il lavoro, la mole dei ricoveri è aumentata e, ad esempio, la chirurgia sta funzionando a pieno ritmo. Restano aperti i problemi del Pronto soccorso: da quando quello di Canelli ha chiuso i battenti, a Nizza il lavoro si è duplicato. **(e. co.)**

PRESENTATO IERI IL PROGETTO SPUMANTE CLASSICO PIEMONTE

Entro il Duemila rivoluzione nelle vigne di alta collina

E' stato presentato ieri a Torino il progetto, promosso dalle sette più importanti [illegible] spumantistiche piemontesi, per la produzione di uva pinot e chardonnay base spumante «metodo classico». E' interessata una vasta fascia dal Sud Piemonte.

SERVIZIO DI Sergio Miravalle A PAGINA 44

Nizza-Alessandria

Si farà un tunnel a Bazzana

ASTI. I collegamenti tra la Valle Belbo e Alessandria potrebbero presto diventare più veloci: [illegible] previsione ci sono il tunnel della collina della Bazzana, sulla provinciale Nizza-Alessandria, la direttissima Nizza-Canelli, un viadotto di collegamento tra il nuovo ponte sul Belbo a Canelli e la strada per Cassinasco-Valle Bormida.

Di questi progetti ha parlato l'assessore regionale alla Viabilità, Panella, rispondendo ad una interrogazione presentata dal consigliere Francesco Porcellana, sulla situazione viaria nel Sud astigiano.

Del tunnel della [illegible] parla [illegible] da anni. Si tratta di eliminare la tortuosa salita e successiva discesa, in località Bazzana di Mombaruzzo, sulla Nizza-Alessandria. Questo tratto [illegible] strada diventa particolarmente pericoloso durante la brutta stagione, per le gelate e l'asfalto viscido. «C'è un progetto [illegible] massima della Provincia - ha spiegato Panella -. Ma il costo di tale opera è rilevante. Si [illegible] valutando di cedere la provinciale all'Anas proprio per permettere la realizzazione del tunnel».

L'assessore regionale ha poi affermato: «Si prospetta la realizzazione di un nuovo tracciato tra Canelli e Nizza, in [illegible] tuzione dell'attuale, ormai non più idoneo ed [illegible] pericoloso». Sulla statale che collega i due maggiori centri della Valle Belbo, [illegible] verificano con frequenza incidenti, spesso con esiti gravi. «A tale proposito - ha detto Panella - [illegible] stati avviati contatti tra Regione, Anas, Provincia e Comuni interessati sulla base [illegible] [illegible] proposta progettuale redatta dall'amministrazione provinciale di Asti, al fine di ricercare una soluzione accettabile». Un'altra opera riguarda direttamente [illegible] Canelli: [illegible] viadotto che collega il nuovo ponte sul Belbo con la strada per Cassinasco. La variante dovrebbe spostare l'attacco della salita per Cassinasco, eliminando l'attuale che si inizia dalla stazione ferroviaria.

Nel [illegible] intervento, Panella ha anche ricordato i lavori per la circonvallazione [illegible] Nizza, giunti all'esecuzione del secondo lotto, e al progetto [illegible] quello di Isola (costo 100 miliardi) recentemente approvato dall'Anas.

Si prospettano interventi anche sulle strade in direzione di [illegible] Stefano Belbo e Cossano.

[f. la.]

Indagine della magistratura sul misterioso episodio di mercoledì davanti ai cancelli della discarica consortile

Un'inchiesta sul «giallo» di Valle Manina

Due camion di una ditta astigiana scaricavano rifiuti abusivi?

ASTI. La magistratura aprirà un'inchiesta sull'oscuro episodio di mercoledì mattina [illegible] cancelli della discarica consortile [illegible] Valle Manina.

Due automezzi [illegible] una ditta astigiana (poi identificata nella «Fratelli Amalberto» di [illegible] Alessandria 486) [illegible] stati sorpresi dai vigili urbani sul piazzale d'ingresso dell'impianto, dieci minuti prima delle 7, orario [illegible] apertura della discarica.

Martedì sera [illegible] segnalazione telefonica aveva avvertito forze dell'ordine, vigili urbani e redazione astigiana de «La Stampa» che tra le 6,30 e le 7 di mercoledì ci sarebbe stato [illegible] conferimento abusivo di rifiuti. «Non è [illegible] prima volta che [illegible] de» ha specificato la [illegible] maschile.

Qualche minuto dopo l'arrivo dei due automezzi (un'autopompa e un autocarro) è giunto, per prendere servizio, l'addetto [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti astigiano: sceso dall'auto, ha aperto il grande cancello. Sbucate da una stradina laterale, è arrivata sul piazzale anche la macchina di servizio dei vigili urbani. A quel punto i camion, parcheggiati a poca distanza dai cancelli, hanno [illegible] so in moto e invertito la marcia, allontanandosi [illegible] Valleandona. Dopo aver ascoltato la breve testimonianza dell'operaio del Consorzio, i vigili hanno fermato i due automezzi (sono [illegible] stati identificati gli autisti e [illegible] ditta per cui lavorano) invitandoli a seguirli in piazza Leonardo da Vinci, sede del Comando.

Lì è [illegible] richiesto l'intervento degli ispettori dell'Igiene pubblica dell'Usl, che hanno preso alcuni campioni di liquami contenuti nell'autopompa. Ieri si [illegible] iniziate le analisi: si tratterebbe di scarti provenienti dallo [illegible] di pozzi neri (attività svolta [illegible] «Amalberto» insieme alla vendita [illegible] combustibili per riscaldamento e di carburanti) che [illegible] possono essere smaltiti a Valle Manina, dove si ritirano soltanto rifiuti solidi urbani e inerti.

I vigili urbani hanno anche redatto un rapporto inviato [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura [illegible] Asti, Aldo Ferrua. «C'è il sospetto - ha detto ieri il magistrato - che i due automezzi [illegible] di scarico [illegible] abusivamente nella discarica». Con ogni probabilità l'inchiesta passerà al sostituto procuratore Vincenzo Paone, che si è già occupato in passato di casi di conferimenti non autorizzati a Valle Manina.

Ieri i titolari della ditta Amalberto erano fuori sede per lavoro: [illegible] è stato possibile rintracciarli. Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio rifiuti, ha invece raccontato di [illegible] parlato con uno di loro, senza aggiungere altro. [illegible] ordinato all'addetto che ha aperto i cancelli dell'impianto [illegible] fare una relazione scritta sull'accaduto - ha informato Berzano -: [illegible] leggerò [illegible] molta attenzione».

[r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Nuvolosità irregolare, con addensamenti associati a brevi rovesci. [illegible] in lieve aumento nei valori massimi.
VISIBILITA'. Buona [illegible] Deboli di direzione variabile
TEND[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso con possibili precipitazioni temporalesche.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] [illegible] ASTI
Max: 15; min: 4; media: [illegible]

[illegible] PA
Max: 22; min: 9; media: 16

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 16; Novara 15; Alessandria 20; Aosta 15; Cuneo 11,5; Vercelli 17

Grave incidente forse causato dalla pioggia ieri pomeriggio vicino [illegible] casello Asti-Est: ferito il conducente di un furgone

Coniugi torinesi muoiono in uno schianto sull'autostrada

Le vittime avevano 67 [illegible] 71 anni. Altro scontro a Baldichieri: la A21 bloccata per un'ora

ASTI. Serie di incidenti ieri sull'autostrada A21, sulla corsia per Torino. Il più grave alle 13,30 poco dopo il casello di Asti Est.

Il drammatico bilancio è di due morti. Vittime i coniugi torinesi Renzo Simoni, 71 anni, strada [illegible] Ronchi ai Cunioli alti 14/8 e Delia Marson, di 67.

Viaggiavano su una Golf bianca in direzione di Alessandria. Avevano da poco superato l'uscita per Asti Est quando è avvenuto l'incidente. La dinamica è stata ricostruita dagli agenti della Polstrada di San Michele (distaccamento [illegible] Alessandria).

Forse per il fondo [illegible] viscido dalla pioggia la Golf, che sembra fosse in fase di sorpasso, avrebbe saltato [illegible] guard-rail e invaso la corsia opposta. In quel momento sopraggiungeva un furgone per il trasporto giornali, diretto a Torino e condotto da Agostino Marchese Borino, 31 anni, di Voghera, via Sarnoni 6. L'autista non ha potuto far nulla per evitare la Golf. Un urto violentissimo. Alcuni automobilisti hanno prestato i primi soccorsi.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Hanno lavorato a lungo per liberare i corpi dei coniugi torinesi. Poi la disperata [illegible] all'ospedale [illegible] Asti. Ma tutto è stato [illegible]: i coniugi torinesi sono morti durante il trasporto. Agostino Marchese Borino è stato estratto dalle lamiere del furgone e trasportato all'ospedale di Asti: ha riportato soltanto alcune contusioni e un forte [illegible] di choc. Guarirà in dodici giorni.

Più tardi è arrivata all'ospedale [illegible] Asti per il triste rito del riconoscimento il figlio di Renzo Simoni e Delia Marson, Roberto, titolare [illegible] il padre dell'omonimo concessionaria [illegible] «Volkswagen» [illegible] Torino.

La vittima aveva fondato la ditta [illegible] il fratello Franco, attualmente titolare di un altra concessionaria, sempre a Torino.

I coniugi Simoni erano diretti alle terme di Montecatini per un breve periodo di cure.

[illegible] è stato questo l'unico incidente [illegible] ieri sull'autostrada. Alle 17 [illegible] altro scontro, sempre sulla corsia per Torino, all'altezza di Baldichieri. [illegible] imprecisate si sono staccati i tiranti che tenevano due trattori agganciati al rimorchio di un tir, della ditta Rem Cravero di Vinovo, condotto da Cosimo Gegliotti, diretto a Torino.

I trattori sono finiti sulla carreggiata, ostruendola. Una Fiat Uno che seguiva il camion è andata a schiantarsi contro il trattore, finito sul guard rail. Il conducente Giorgio Bosio, torinese, è rimasto [illegible].

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, che hanno [illegible] to a lungo, anche con l'ausilio di una gru, per liberare l'autostrada, rimasta chiusa al traffico (nella direzione di Torino) per circa un'ora.

Antonella Torre

Inseguimento in città auto distrutte e 2 feriti

ASTI. Due poliziotti feriti e una decina di auto danneggiate, sono il bilancio di un rocambolesco [illegible] inseguimento avvenuto ieri pomeriggio lungo i corsi Casale e Alessandria.

Protagonista del pomeriggio [illegible] paura [illegible] stato Claudio Lazzazara, 31 anni, nativo di Murisengo e abitante ad Asti, in via Padre Graziano, arrestato con l'accusa [illegible] tentato omicidio, furto, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Tutto è cominciato, in corso Casale verso le 16 quando un'auto «civetta» della Mobile ha intercettato un furgone alla cui guida [illegible] trovava il giovane; questi vedendo i poliziotti, ha accelerato bruscamente dirigendosi [illegible] corso Alessandria. Nella fuga, [illegible] modo quanto riferito dalla polizia, è salito più volte sul marciapiede, urtando una decina di auto in [illegible] Giunto in [illegible] Alessandria, Lazzazara, ha tentato di investire due agenti [illegible] una volante giunti [illegible] rinforzo ai colleghi della Mobile; quindi ha svoltato in via Piglione dove ha urtato un'Alfa «75». Vistosi raggiunto dall'auto [illegible] Mobile, Lazzazara ha fatto bruscamente inversione speronando la vettura. I poliziotti Pasquale Bisogni e il collega Steffenino sono rimasti feriti, ma sono riusciti ugualmente a bloccare il giovane. **[f. c.]**

Preoccupante diminuzione dei capi nelle aziende astigiane

Stalle, bilancio in rosso

In 30 anni si sono persi circa 40 mila bovini. Gli allevatori: «Difficoltà causate dalle contraddizioni della politica Cee». Critiche al nuovo accordo sul latte

ASTI. In anni l'Astigiano ha perso quasi 40 mila capi bovini (sono attualmente poco più 60 mila) e patrimonio zootecnico praticamente dimezzato.

Un bilancio preoccupante in quella che volta veniva considerata una provincia agricola per antonomasia. I dati dell'ultimo censimento Istat, compiuto un anno fa, non lasciano dubbi sull'erosione patrimonio bovino e aggiungono ai molti problemi di un settore da tempo in crisi.

Una conferma è venuta dalla recente doppia esposizione che si è svolta al mercato del bestiame, in via Delle Corse. Due rassegne (organizzate rispettivamente Comune e Associazione allevatori) a cui sono stati ammessi capi di razza piemontese provenienti da tutta la provincia.

Una vetrina importante del panorama locale nel quale, ancora volta, sono emersi problemi difficoltà. «Rischiamo di scomparire: c'è una remunerazione adeguata, i prezzi sono inferiori quelli di 2-3 anni fa» hanno fatto Giacomo e Angelo Garrone, zio e nipote di 64 e 52 anni, entrambi di Olmo Gentile.

E Luigi Cerrato, di Cortanze, con un empirico ma efficace termine di paragone descrive il lento e costante accentuarsi del processo inflazione per i prodotti agricoli: «Vent'anni fa il grano era quotato 7 mila lire, un trattore costava 2 milioni e mezzo. Adesso il frumento è pagato 4 volte meglio, ma per acquistare un trattore bisogna moltiplicare prezzo venti volte. E' assurdo: i costi di produzione sono enormemente superiori ai ricavi».

Da sin. Rocco (Villafranca) e Luigi Cerrato (Cortanze) (FOTO-HOBBY)

Problemi che si rincorrono ormai puntuali di rassegna rassegna. «Siamo sempre di meno questi appuntamenti: è ulteriore segno crisi» fa notare Rocco Gilardi, di Villafranca. Aggiunge l'allevatore: «Si lavora in perdita, spesso si continua solo perchè c'è una grande passione e poi, a una certa età, come fa a cambiare mestiere?».

Rino Cerrato e Marco Salvo, presidente direttore dell'Associazione provinciale allevatori, insistono sul discorso qualità. «E' l'unica strada rimasta per anche redditi adeguati. Ma pian piano, con l'incremento della selezione - dicono - si sono ottenuti risultati concreti».

Sottolinea Cerrato: «Purtroppo le nostre produzioni, di latte e di carne, sono fortemente penalizzate nell'ambito comunitario, oltre a disincentivare gli allevatori. Nell'Astigiano, dove maggiormente praticato piccolo allevamento, tutto ciò ha significato una forte contrazione nelle vendite con diminuzione del prezzo dei capi». E aggiunge: «La politica Cee ...ifica il lavoro di selezione finalizzato a un miglioramento genetico portato avanti nelle stalle astigiane e che ha determinato un aumento di produzione media per azienda da 4,5 a 6,5 quintali. Ora, con questi frequenti cambi di indirizzo delle direttive Cee, gli allevatori non sanno più quale comportamento tenere».

Un ulteriore motivo di malcontento viene dal recente aumento del prezzo del latte: 15,5 lire in più al litro a partire da settembre. Una quotazione ritenuta da molti «inadeguata e insufficiente, e comunque di gran lungo inferiore a quelle che erano le aspettative degli allevatori.

E c'è chi chiede «se si potrà continuare a lungo a produrre e lavorare in questa situazione».

Franco

Dall'alto in basso: Giacomo e Angelo Garrone, di Olmo Gentile e Marco Salvo, direttore dell'Associazione provinciale allevatori di Asti

...IN ...

Agricoltore causò ... incendio: condannato

Un agricoltore di Cocconato, Renzo Perotto, 70 anni, frazione Bonvino, stato condannato ieri dal tribunale a 5 mesi 10 giorni di reclusione (pena sospesa) con l'accusa di danneggiamento colposo. Nel febbraio '90 l'uomo, assistito nel processo da Monica Totolo, aveva dato fuoco ad alcune sterpaglie su sua proprietà. A causa del vento le fiamme si e... poi propagate negli appezzamenti vicini per un'estensione di quasi otto ettari.

Sull'auto aveva una Beretta non denunciata

Con l'accusa di detenzione a porto abusivo d'arma da fuoco, Bruno Tragaioli, anni, residente Cernago (Varese), stato condannato ieri in dal tribunale ad 1 6 mesi di reclusione (3 anni 6 mesi la richiesta del pm Ercole Armatol. L'uomo, difeso da Alberto Avidano, stato fermato nell'agosto '89 ad un posto di blocco dei carabinieri di San Damiano. Sulla sua auto era stata trovata una Beretta calibro 7,65 con il di matricola cancellato. Anche la targa e la carta di circolazione dell'auto su cui viaggiava il varesino, erano risultate contraffatte. Per questo reato l'imputato è stato amnistiato.

MONTEROSSO

Delegati antidistillazione: c'era anche il sindaco

Tra i tredici sindaci di altrettanti paesi dell'Astigiano andati delegazione dal prefetto per «esternare» al reppresentante del governo la protesta contadina sulle della distillazione obbligatoria dei vini tavola, c'era anche il primo cittadino Montegrosso, Luciana Piumatti. Per un errore il suo nome era ieri involontariamente . Ce ne scusiamo con l'interessata con i lettori.

Un astigiano ... a Roma per rapina

Roberto Sciaratta, 53 anni, ad Asti e residente a Roma, stato arrestato nella capitale dai carabinieri. E' ritenuto responsabile, con due complici, di una rapina caveau della filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino avvenuta il 5 aprile.

COSTIGLIOLE

Lotta antiparassitaria: un servizio telefonico

A Costigliole, per il secondo anno consecutivo, entrato in funzione il servizio di segreteria telefonica attivato dal Comune nell'ambito un progetto sulla lotta integrata in viticoltura. Per avere informazioni sugli eventuali trattamenti da fare nel vigneto conoscere i dati rilevati dai tecnici, i viticoltori possono telefonare in municipio al 98.15.46.

Palazzo Mazzetti

I bambini giocano in ...stra

ASTI. S'inaugura domani, alle 16, la rassegna-laboratorio dal titolo «Il nido vi invita a giocare mostra» a P... Mazzetti, in corso Alfieri 357.

Sono sei spazi attrezzati per stimolare situazioni di gi... per bambini fino a tre anni. Gli adulti possono partecipare alle attività o limitarsi ad re.

«L'iniziativa è anche un'occasione per far conoscere i servizi comunali per l'infanzia - spiega Giancarlo Canestri, as... alla pubblica istruzione - Ad esempio il «tempo-gioco», nuovo progetto di asilo solo per alcune ore al giorno». I nidi ad Asti sono sette, per un totale di 270 posti. La mostra è aperta fino al 31, domani con il seguente orario: dalle 16 alle 18,30. Sono previsti inoltre due convegni, il 27 e 29, alle 21, nell'ex sala consiliare del Comune su «La cultura del gioco nido» e «La favola come comunicazione». Lunedì 25, alle 16,30, si esibirà a palazzo Mazzetti l'attore-mimo Antonio Catalano. [m. t.]

Domenica 31 ad Asti

Un convegno sul miele di qualità

ASTI. Domenica maggio, alle ore 9, al palazzo della Provincia, si svolgerà un convegno dal titolo: «Miele di qualità, il futu... dell'apicoltura italiana». «Con questo appuntamento - afferma Massimo Carpinteri, presidente dell'Assomiele - Asti si conferma centro vitale dell'apicoltura piemontese. In particolare è l'apicoltura di qualità ad emergere in provincia, prova ne sia manifestazione regionale Expomiele che si svolge annualmente».

Intanto si sta svolgendo in questi giorni a Castelnuovo Calcea un corso analisi sensoriale dei mieli, organizzato dall'Inipa (Istituto Nazionale Istruzione Professionale Agricola) aderente alla Coldiretti, nell'ambito dell'attività di formazione professionale promossa dalla Regione, collaborazione con Aspromiele.

E' corso lezioni, realizzato tenuto da autorevoli esperti tra i quali professore francese Michel Gonnet, che ha messo a punto tecniche di analisi sensoriali.

Premio per Mirate

S. Marzanotto ... base di piatti sardi

ASTI. Singolare serata di festa, domani, a San Marzanotto. L'appuntamento è, alle 20,30, al nuovo circolo di frazione piana, attiguo ai campi da tennis.

La Circoscrizione proporrà piatti tipici sardi che saranno cucinati e serviti secondo la miglior tradizione della gastronomia dell'isola. Una curiosità: la frazione deve ad un fantino sardo scuola senese, Gianluigi Mureddu il suo miglior piazzamento al Palio (settimo posto lo scorso anno).

offrirà anche l'occasione per premiare un cittadino illustre San Marzanotto: è Aldo Mirate, avvocato penalista, nativo frazione. Mirate, tra la fine degli Anni 40 e i primi del 50, ha frequentato le scuole elementari San Marzanotto e per ricordare quei giorni saranno presenti alcuni suoi compagni di scuola, insieme ad amici e compaesani. Ancora oggi Mirate raggiunge abbastanza spesso la frazione, quando il lavoro lascia un po' tempo.

[f. c.]

Si ipotizza che la finanziaria astigiana presenti un «buco» di 4 miliardi in bilancio

La «Sogest» verso il fallimento?

Ieri mattina interrogati il presidente e l'amministratore delegato. Gli avvocati: «Un'incontro interlocutorio»
La vicenda seguita da centinaia di risparmiatori che avevano affidato il loro denaro per operazioni in Borsa

ASTI. Interrogatorio ieri a mezzogiorno in tribunale per Elio Busetti e Pierluigi Guasco, rispettivamente presidente e amministratore delegato della «Sogest spa», società astigiana di intermediazioni finanziarie. La scorsa settimana il collegio sindacale aveva presentato al giudice Renzo Massobrio un'istanza finalizzata ad accertare lo stato d'insolvenza della società. Nella relazione i sindaci (Antonio Sutera, Vincenzo Bonasera e Giuseppe Mortara) ipotizzavano un «b... nel bilancio di oltre quattro miliardi.

«E' un interlocutorio - sono limitati a rispondere Maurizio Lattanzio e Ferruccio Rattazzi, legali dei due amministratori - la vicenda è in una fase di stallo». Sui destini della società, fondata nel 1987, non sono state rilasciate altre dichiarazioni.

Busetti Guasco, entrati in carica solo da pochi mesi dopo la mancata approvazione del bilancio, avrebbero fornito al magistrato chiarimenti sulla situazione contabile della società. Oltre a Rattazzi e Lattanzio, erano presenti anche un commercialista torinese, che cura gli interessi della «Sogest» nella vicenda, e Antonio Sutera in rappresentanza del collegio sindacale.

Accertato lo stato di insolvenza, che pare confermato, la parola passerà ora ai giudici del tribunale civile, che dovrebbero pronunciarsi entro la fine della prossima settimana. Gli «addetti ai lavori» darebbero comunque per scontata la dichiarazione di fallimento: si tratterebbe di stabilire se la finanziaria sia soggetta a normale procedura fallimentare o da sottoporre a liquidazione coatta amministrativa. decisione attesa con ansia da centinaia di risparmiatori che avevano affidato il proprio denaro per operazioni di Borsa.

Solo in un secondo tempo la vicenda potrebbe avere conseguenze penali per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio.

Presunte irregolarità sarebbero state riscontrate nei mesi scorsi durante una serie di sopralluoghi compiuti dalla Guardia di finanza negli uffici di corso Dante.

Lunedì, intanto, Giuseppe Berzano, funzionario della Cassa di Risparmio Torino e attuale presidente del Consorzio rifiuti, ha reso noto la volontà di dimettersi da capogruppo dc. Il nome venuto alla ribalta parallelamente alla vicenda Sogest di cui l'esponente democristiano ora semplice socio, dopo sino al luglio '87 presidente del sodalizio. La carica stata poi ricoperta fino all'anno scorso da Giovanni Richard, di Saluzzo.

Roberto Gonella

FISCO

Un manuale della Cassa

La Cassa di Risparmio di Asti ha recentemente pubblicato un opuscolo dal titolo «Fisco e redditi di capitale». Come viene specificato nel sottotitolo è «uno sguardo sul trattamento tributario principali investimenti» ed è stato curato da Giorgio Aceto. E' in distribuzione alla Cassa di Risparmio.

La pubblicazione ha carattere introduttivo, e intende illustrare la disciplina fiscale relativa ai principali redditi di capitale interni ed esteri percepiti da soggetti residenti e non». L'ultima parte dell'analisi riporta inoltre i riferimenti legislativi, esclusi gli articoli del Testo unico delle imposte sui redditi, per fornire un'immediata consultazione delle norme indicate. Gli argomenti affrontati nell'esposizione sono: la ritenuta alla fonte, le doppie imposizioni internazionali e i rimedi, il credito d'imposta sui dividendi, l'articolazione impositiva italiana e i diversi soggetti e il fisco. [r. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Operazione magnolia risponde Comune

In riferimento all'articolo pubblicato in data 20/6/92, come responsabile del settore aree verdi, mi pare doveroso fornire alcuni chiarimenti.

L'intervento in corso Dante di sostituzione del prunus con le magnolie, era mirato dare continuità al primo tratto del corso sino all'altezza di piazza Vittorio Veneto. Ovviamente per questioni estetiche, si ritenuto di sostituire piante che sarebbero rimaste all'altezza dell'edicola in quanto sul lato opposto esistono dei tigli. Questa operazione, che dal punto di vista progettuale mi sembrava opportuna, è stata sospesa, in questo tratto, per volere dell'amministrazione proprio per salvaguardare i prunus che si presentavano in buono stato, piazza Vittorio Veneto sino all'inizio dell'alberata di tigli. A causa di un disguido interno questa variazione non è pervenuta tempestivamente ai preposti del settore che stavano operando.

Per quanto riguarda lo stato attuale delle nuove magnolie che si presentano in diverse misura e altezza, si precisa che non è stato assolutamente possibile reperire un numero così elevato di esemplari (120), un'unica fornitura. Non ci vorrà comunque molto tempo per poter vedere le magnolie con un unico portamento, in quanto verrà eseguito lavoro di potatura e di formazione tale che permetterà uniformità prospettiva sicuramente piacevole.

Antonio Scaramozzino,
responsabile servizio
aree verdi
Comune di Asti

L'Inps e i moduli per il condono

L'Inps comunica che sono disponibili presso le proprie sedi i moduli di domanda per il condono previdenziale. Il termine per la presentazione scade l'1/6/92 e le somme dovute devono essere pagate in due rate di pari importo, di cui la prima entro la stessa data dell'1/6/92 e la seconda entro il 30/11/92.

Sono interessati al condono previdenziale: -lavoratori autonomi (artigiani e commercianti); per la regolarizzazione di debiti riguardanti la contribuzione dovuta in misura percentuale e, eventualmente, in misura fissa o sul minimale; -liberi professionisti, cittadini non mutuati e lavoratori dipendenti o pensionati con altri redditi: per la regolarizzazione dei contributi dovuti al servizio sanitario nazionale; -datori di lavoro, per la regolarizzazione dei contributi dovuti in relazione alle retribuzioni complessive imponibili che si deducono dalle dichiarazioni integrative presentate al fisco come sostituti d'imposta o come elemento passivo della denuncia di redditi propri.

Ermanno Briola,
responsabile relazioni esterne
dell'Inps

Strada bucata in via Dogliotti

Vorrei segnalare all'assessorato competente pessimo stato manutenzione di via Dogliotti, nel tratto tra corso Cavallotti e piazza Leonardo da Vinci. In tale strada l'asfalto presenta pieno di buche sconnesso.

Lettera firmata

UTILI

AUTOMEDICA

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
D.B.: 011/9676.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966,779
Moncalvo: 91 261
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948 555

... DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 32.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274 238.

Canelli: *Fantazzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 526
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 839 663
Castagnole Lanze:
Castelnuovo D.B.: 011/987.8182
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 853.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/981.268

GLI APPUNTAMENTI

NIZZA

In gita con l'Erca a Pavia

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita sociale dell'associazione Erca, il 31 maggio, alla Certosa Pavia e Vigevano. Quota 60 mila lire (tel. 72.14.12).

ASTI

Imprenditori Api in assemblea

La sala riunione dell'hotel Salera ospiterà domani, alle 10,30, l'assemblea annuale dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) di Asti. La relazione introduttiva sarà tenuta dal presidente provinciale Lorenzo Giribone. All'assemblea (non è previsto il rinnovo delle cariche) parteciperanno il nuovo presidente nazionale Confapi Alessandro Cocirio e Carlo Parvopassu, che guida la Federapi piemontese.

ASTI

Incontro pacifista in Provincia

Stasera il movimento pacifista astigiano ricorderà fi... di due sacerdoti recentemente scomparsi: Ernesto Balducci e David Maria Turoldo. L'incon... si terrà alle 21 nella saletta azzurra della Provincia ed è organizzato da Istituto per la storia della Resistenza e della so... contemporanea, Associazione pace, Acli.

...LO

Immagini del Palio in mostra

Sarà inaugurata domani sera, nella sede del Comitato palio, l'iniziativa «Art foto video Palio», immagini su Montechiaro al Palio dal 1976 a oggi. L'appuntamento è per le 21,30. L'esposizione sarà aperta fino al 14 giugno e comprenderà anche opere di una trentina di artisti.

ASTI

I premi del «Bimbinventa»

I vincitori del «Bimbinventa» (organizzato dal Comune in occasione della fiera «Città Asti» e sponsorizzato dalla Cr-At) saranno premiati oggi. Sono i bimbi delle materne e i ragazzini delle elementari e medie inferiori che interverranno oggi, alle 16,30, nella sala riunione della Cassa di risparmio di Asti.

Appello del sindaco dopo il rinvenimento di 600 litri di olio combustibile in un canale

Baldichieri, caccia all'inquinatore

Spiega il primo cittadino: «Cerchiamo i responsabili, dovranno pagare le spese per il risanamento»
Il Comune ha presentato denuncia contro ignoti. Si attendono i risultati delle indagini dell'Usl

BALDICHIERI. «Invitiamo chiunque abbia visto o sappia qualcosa a rivolgersi in municipio»: questo l'appello del sindaco Francesco Robino per cercare di individuare i responsabili del grave inquinamento che, martedì pomeriggio, ha coinvolto il fossato interpoderale via Marconi, in località Borgonuovo.

Il canale s'immette nel rio Triversa, affluente Borbore, che a sua volta sfocia in Tanaro. Martedì sono stati riversati nelle sue acque, nel tratto che scorre sui fondi agricoli di Carlo Ferrero, residente in via Marconi 1, seicento litri di olio combustibile. Una chiazza oleosa è sparsa per circa 200 metri: per fortuna grossa parte della sostanza inquinante è stata trattenuta, prima di confluire nel Triversa, dal sbarramento costruito per attingere l'acqua e impiegarla nell'irrigazione dei terreni.

Ci sono volute lunghissime ore di lavoro, per i vigili del fuoco, per aspirare con un'idropompa l'olio combustibile. Sull'acqua sono anche state sparse polveri assorbenti per cercare di neutralizzare i residui.

Un intervento (insieme a quello degli ispettori dell'Igiene pubblica dell'Usl, chiamati a prelevare i campioni di acqua contaminata) applaudito dal sindaco Robino. Ora però in municipio non nascondono la preoccupazione per i costi che il Comune dovrà sostenere se non saranno individuati i responsabili del grave fatto. Nell'area recintata del depuratore cittadino sono custoditi attualmente tre fusti sigillati contenenti i 600 litri di inquinante «aspirato» dal canale.

«Non appena l'Usl ci comunicherà i risultati delle analisi sui campioni di acqua contaminata - dicono in municipio - dovremo predisporre l'intervento per il trasporto e lo smaltimento dell'olio combustibile in un impianto autorizzato: operazioni che costano e che incideranno sensibilmente sul nostro bilancio». «Ecco perchè sollecitiamo chiunque abbia notizie sull'illecita immissione delle sostanze inquinanti a voler riferire agli uffici municipali» segnalano gli amministratori. Un invito contenuto anche nell'ordinanza del sindaco affissa all'Albo pretorio del municipio.

Robino ha già presentato una denuncia contro ignoti al procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua. Sono in corso indagini per cercare di risalire ai responsabili. Due le ipotesi che si fanno: l'olio combustibile (forse nafta) potrebbe essere fuoriuscito dalla vasca di gasolio di un fabbricato di via Marconi rottasi all'improvviso. «Oppure - ipotizzano in municipio - potrebbe trattarsi del gesto di un sconsiderato che ha deciso di disfarsi di un carico scomodo: magari oli esausti».

Al laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Asti i tecnici sono al lavoro per studiare i campioni di acqua contaminata. Solo al termine delle analisi è possibile conoscere quale inquinante sia stato riversato nel fossato interpoderale di via Marconi. I risultati dell'indagine analitica si nei prossimi giorni.

Intanto i vigili del fuoco interverranno ancora nei prossimi giorni lungo il canale per «ripescare» gli ultimi residui di olio combustibile che ancora galleggiano sull'acqua.

Laura Nosenzo

I vigili del fuoco intervengono per ripulire il canale inquinato da olio combustibile

Domani la riunione

Il Consorzio della Valle Belbo decide sulla discarica di Bruno

CANELLI. Grande attesa in valle Belbo per l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti, che si terrà domani pomeriggio a palazzo Anfossi. Nell'assise si deciderà sul progetto definitivo per la costruzione della discarica a Bruno ed è già prevista la presenza tra il pubblico, di una delegazione del Comitato dei brunesi contrari all'impianto.

Intanto il Consiglio comunale di Canelli ha approvato, a maggioranza, (16 voti a favore, 5 astenuti e 4 contrari), lo Statuto del Consorzio stesso, modificato alcuni mesi fa secondo le norme della legge sugli enti locali.

Nella votazione si sono astenuti i consiglieri democristiani Traversa, Capra e Riccabone, il socialista Scarrone e l'esponente della Lega Nord Tortoroglio.

I consiglieri di minoranza di «Canelli Città viva» hanno invece votato contro. Molte le motivazioni di queste scelte contrarie: si va dalla posizione interlocutoria di Scarrone che ha lamentato di non aver ricevuto a tempo lo Statuto per poterlo «almeno leggere», a quella più decisa di Riccabone che ha sottilineato il fatto che nello Statuto «non si fa cenno ad un mutamento di rotta, nè ad un'eventuale raccolta differenziata». Il giovane consigliere democristiano ha anche aggiunto che «il suo parere dello Statuto si fa riferimento al piano regionale ormai obsoleto».

Fortemente critica «Città Viva». Il consigliere Gallo ampliato il discorso sui rifiuti, parlando anche della commissione canellese sull'ecologia, che è stata istituita alcuni mesi fa e «mai più riunita». L'esponente di minoranza ha poi polemizzato con l'amministrazione che a suo giudizio «non rende noto che il vero assedio di Canelli è quello dei rifiuti e non quello folcloristico in programma per giugno».

[ce.]

Artigiano di Asti è stato processato ieri in tribunale per una tentata estorsione

Chiedeva soldi ad un odontotecnico

«Altrimenti metterò in giro voci false sul tuo conto». L'uomo è stato arrestato e i giudici gli hanno inflitto 6 mesi con i benefici di legge. Tre presunti complici, tra cui una donna, verranno processati successivamente

ASTI. Pena patteggiata ieri in tribunale per un artigiano, Silvio Berda, 31 anni, di Asti, accusato di tentata estorsione ai danni di un odontecnico, Leonino Lago, 30 anni, abitante a Montiglio. I giudici gli hanno inflitto 6 mesi di reclusione con i benefici di legge.

Nel processo erano imputati anche un giovane, S. L., 22 anni, di Asti, all'epoca dei fatti minorenne, Fiorella Balbi, 44 anni, residente Cassinasco, e Mauro Gallo 24 anni, di Asti. Per gli ultimi due, a causa di un'irregolarità nel decreto di citazione a giudizio, i giudici hanno disposto la trasmissione degli atti alla procura: saranno processati nei prossimi mesi.

La tentata estorsione risale al novembre '88. L'odontotecnico, titolare di un laboratorio dentistico in via Giobert, aveva ricevuto una lettera anonima con la richiesta di cinque milioni.

«Mi avevano detto che se non avessi pagato - aveva raccontato Lago alla polizia - avrebbero messo in giro false voci sul mio conto». Pare che gli autori dell'estorsione minacciassero di denunciare che Lago svolgeva abusivamente l'attività, circostanza che si è poi rivelata falsa. Alla lettera erano seguite alcune telefonate, intercettate dalla Squadra mobile astigiana. Nel frattempo la richiesta di denaro è scesa, dopo una serie di contrattazioni, ad un milione e mezzo. La somma doveva essere consegnata nelle vicinanze della piscina comunale, in corso don Minzoni. Nessuno si era però presentato a ritirare il denaro.

Un secondo appuntamento era stato poi fissato in corso Alba, dove la polizia aveva sorpreso S. L. mentre ritirava la busta, depositata dall'odontotecnico in un cestino della spazzatura. Poco dopo erano stati arrestati Berda ed i suoi presunti complici.

Ieri in aula, il difensore dell'artigiano, Marco Venturino, ha presentato istanza di patteggiamento accolta dal pm Ercole Armato.

[r. gon.]

SAN DAMIANO

Derubati mentre guardano la tv

Ancora furti in alcune abitazioni dell'Astigiano. I «topi d'alloggio» hanno colpito due volte a San Damiano. Oggetti in oro sono stati rubati ad Enrico Scognamiglio, 43 anni, abitante in piazza Rossino. Per entrare, i ladri sono passati da una finestra al piano terreno che era stata lasciata aperta. Dopo aver messo a soqquadro la stanza, si sono allontanati con la refurtiva. I proprietari, che erano in un'altra camera a stavano guardando la televisione non hanno sentito alcun rumore.

L'altro furto in frazione Gorzano: 600 mila lire, anelli ed orecchini d'oro, sono stati rubati nella cascina dell'agricoltore, Pietro Accossato, 65 anni. Gli autori del furto hanno approfittato della momentanea assenza del proprietario, che abita da solo. Anche in questo caso i ladri sarebbero entrati da una finestra al piano terreno lasciata aperta dall'agricoltore. I due episodi sono stati denunciati ai carabinieri della locale stazione.

Un terzo furto è stato invece denunciato a Canelli da Maria Teresa Spertino, 44 anni, via Alba. Dalla sua abitazione i ladri hanno portato via una videocamera, oggetti in oro e 480 mila lire in contanti.

Altro colpo a Montemarzo, in strada Ghiriandi, ai danni Massimo Zippa, 27 anni. Dopo aver forzato una finestra, i ladri si sono impossessati di denaro e oggetti in oro.

[r. gon.]

Ordinanza del sindaco

Si può utilizzare l'acqua per usi domestici

CANELLI. Dopo oltre 40 giorni, l'acqua erogata dall'acquedotto si può nuovamente utilizzare «per usi domestici». Lo dispone un'ordinanza emessa ieri dal sindaco Roberto Marmo, in seguito alle ultime analisi compiute sui campioni prelevati dall'impianto comunale.

L'allarme sull'aumento dei «valori chimici batteriologici» che avevano consigliato, a fine marzo, di ordinarne l'utilizzo solo per «scopi igienici e zootecnici», è rientrato e l'acqua, da ieri, si può nuovamente usare anche per cucinare.

L'anomalia ai valori era stata causata da un guasto all'impianto di potabilizzazione, che i tecnici avevano provveduto a riparare nel giro di pochi giorni. «Ma, per precauzione - dice il sindaco Roberto Marmo - abbiamo atteso la controprova delle analisi prima di revocare l'ordinanza».

[r. a.]

Approvata la variante

Piano regolatore dalla Regione entro un mese

NIZZA. La Regione ha trasmesso al Comune il parere del Comitato urbanistico sulla variante presentata nel '90, ineriente alcune zone di ampliamento residenziale ed industriale nel Piano regolatore.

Il parere è stato favorevole soltanto in parte: infatti sono state «stralciate» alcune aree proposte dal Comune. Tra queste c'è la zona residenziale San Rocco, quella in strada Vecchia d'Asti fino all'incrocio con località Fitteria, nonchè alcuni lotti di completamento in regione Rosbella. Alcune modifiche sono state apportate alla zona di espansione industriale in regione Polverata. Il Comune - spiega l'assessore Tullio Mussa - apporterà le modifiche ed in autunno dovrebbe esserci il vero definitivo. Dopo l'adozione del nuovo strumento urbanistico, potranno essere esserci le correzioni di alcuni dettagli».

[e. ce.]

«Itinerari» a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del mare

I luoghi cari a Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso è la capitale. Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore le altre «zolle», intrise di un'asciutta fierezza. Sono le Cinque Terre, Riviera di Levante, da secoli di un canto immortale, secondo Petrarca. Una decina di chilometri tra la Punta del Mesco e il promontorio di Portovenere. Luoghi serrati, sul «chi va là»: il sedicesimo secolo è lontano, ma i pirati, i Saraceni, potrebbero nuovamente devastare.

Le Cinque Terre, oggi meta degli «Itinerari della memoria» attraverso i luoghi più affascinanti di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili in ferrovia o in motobarca, meno per strada», avvisano le guide turistiche. E il trascorso di tempo è quando vi soggiornò Montale («la casa delle due palme» di Monterosso). Estati degli Anni Dieci, Venti, Trenta. Da Genova, «cinque ore di treno e fumosi». Qui «Eusebio», il futuro Nobel, levigò gli *Ossi di seppia*, «arruolò» nelle stanze poetiche scirocco, tramontana, maestrale, l'agave che «s'abbarbica al crepaccio», l'upupa, «dilare uccello calunniato», gli scricciolo, bossi, ligustri, acanti, «l'odore dei limoni», gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati dalla salsedine».

Il porto di Riomaggiore

Ruvida, spigolosa, questa plaga ligure. Ma impermeabile alla tenerezza, se è vero che nella sua toponomastica allunga la via dell'Amore. Un filo di costa tra Manarola e Riomaggiore, paese caro a Telemaco Signorini, il macchiaiolo che a fine Ottocento lesinò tele e pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, monti, cieli, mare. E le donne, indigene Perle di Labuan, «indomabili, straordinariamente battagliere - apparvero a Vittorio G. Rossi, scrittore di mare -. Sembra che l'intero vigore umano delle Cinque Terre sia raccolto e acceso in loro. A loro, all'elegante, magica forza che vive come una vela, brindisi. Con vini di quassù, beninteso, nettare lodato nei secoli. Da Dante a Boccaccio. A Montale: «Digradano nei pendici / di basse vigne...».

[bru. qua.]

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 22 MAGGIO
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
DIK-DIK
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

LA ISOFLUX SERVOMOTORS S.p.A. ricerca
PROGETTISTI
esperti di sistemi analogici e digitali per progettazione, ingegnerizzazione e collaudo di elettronica industriale.
PROGETTISTI/DISEGNATORI
elettronici e elettrotecnici, con esperienza di azionamenti elettrici ed elettronica industriale, in grado di utilizzare tecniche CAD
DISEGNATORI
meccanici ed elettromeccanici esperti in sistemi CAD
TECNICI DI LABORATORIO
con esperienza di apparecchiature elettriche, motori e/o azionamenti elettrici, collaudi e misure elettroniche di laboratorio.
Menoscrivere inviando dettagliato curriculum a:
Isoflux Servomotors spa
Portacomaro 97/c - 14100 Asti.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci, 29 - Tel. (02) 86.981
10123 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

ITINERARI della MEMORIA
Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.
COGNOME E
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2832

L'importante gruppo tessile di Alba ha presentato il bilancio per il 1991

Miroglio, utile di 78 miliardi

Buoni risultati nonostante la crisi del settore: sono aumentati fatturato e patrimonio
L'azienda acquista la «Fashion Comercial» di Barcellona che produce abiti femminili

IN BREVE

ALBA

Rubano portafoglio in ospedale scoperta e denunciata

Maria Ruella, anni, e Rosaria Scalmato, 23, abitanti in via Anna Rosso 2 e in corso Piave 85, sono state denunciate per furto. Avevano rubato un portafoglio con mila lire prelevandolo cassetto del comodino di un ricoverato, Mario Ta-, anni, Castagnito, nel reparto ortopedia del San Lazzaro.

Una donna di 33 anni ferita in uno scontro

Sandra Settimo, di 33 abitante frazione Cornale, è rimasta ferita tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in una ventina di giorni.

Telesoccorso per anziani in funzione dal 6 giugno

Il servizio di telesoccorso per entrerà funzione il giugno nella nuova sede della Rossa, in Ospedale. Nasce con la collaborazione enti pubblici e privati. Il costo a carico dei pensionati sarà 45 mila lire al .

ALBA. La Miroglio si espande in Spagna. Il gruppo tessile albese ha acquistato l'azienda Fashion Comercial di Barcellona, un'industria che produce abiti femminili, con circa 130 dipendenti e un fatturato di 18 miliardi l'anno. precedenza, la Miroglio era presente nella penisola iberica - uno dei mercati più promettenti - con due società commerciali. Adesso disporrà anche di base produttiva: secondo le previsioni la Fashion Comercial dovrebbe presto incrementare la produzione di capi da donna e accogliere nuove linee.

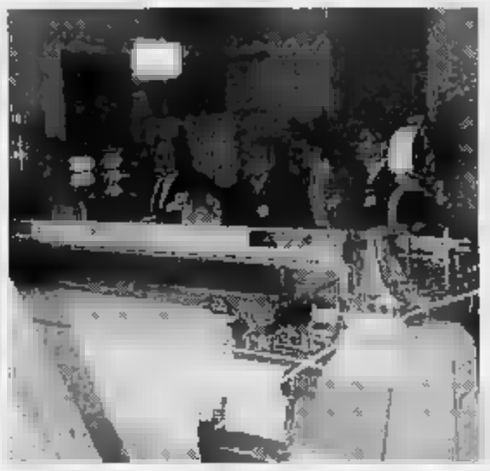
Il gruppo Miroglio, che occu- complessivamente 6189 persone, ha presentato in questi giorni il bilancio consolidato per 1991. Il fatturato stato di 1048 miliardi (1043 nel '90) di cui il 46 per cento assorbito dal mercato italiano e il per cento dall'estero. I migliori risultati si sono ottenuti nella divisione confezioni.

L'utile netto è stato di miliardi (75 miliardi nel '90), mentre il patrimonio netto ammonta a 667 miliardi (574 nell'anno precedente). Nel corso del '91 sono stati fatti investimenti per centinaio di miliardi nel rinnovo degli impianti. In considerazione delle difficoltà del mercato tessile-abbigliamento, i risultati ottenuti vengono considerati discreti.

Per quanto riguarda le prospettive per il '92, nella relazione che accompagna il bilancio si parla un pieno difficoltà per la grande concorrenzialità del settore, sia in Europa, sia nel mondo. gruppo, tuttavia, si presenta con le carte in regola alla sfida e prevede, per il '92, una crescita del fatturato del 10 per cento. Le previsioni avrebbero già trovato un riscontro nei risultati ottenuti nei primi mesi dell'anno.

Alla guida del gruppo, i fratelli Franco e Carlo Miroglio, amministratore delegato presidente della holding Gtm, ormai internazionale e leader nel settore. Sono i figli cavaliere del lavoro Giuseppe Miroglio, scomparso tredici anni fa, che trasformò, nel dopoguerra, il commercio di vendita dei tessuti della famiglia albese, in attività industriale. Aprì i primi stabilimenti di tessitura e cui fecero seguito quelli delle confezioni Vestebene (quest'ultima divisione commercializza 10 milioni di capi di abbigliamento femminile all'anno).

Attualmente Miroglio raggruppa oltre trenta stabilimenti produttivi, di cui venti nel settore dei tessuti nelle confezioni, ben rappresentati nel Cuneese (oltre ad Alba, opere a Cuneo, Bra, Saluzzo, Govone, Roddi, Cortemilia, Castagnito, Novello, Guarene, Pollenzo nonché a Castagnole Lanze, nell'Astigiano). Dei quasi dipendenti, 3600 sono in Italia e 2600 all'estero.



delegazione di tecnici alla Miroglio di Alba L'importante azienda tessile garantisce lavoro a oltre seimila persone Il gruppo ora ha scelto la Spagna per ampliare la produzione e la forza sui mercati internazionali

Giuseppina Fiori

Il Comune applica il decreto sui nuovi diritti di segreteria

A Bra c'è una tassa in più

La decisione è stata presa per far fronte ai crescenti problemi economici dell'ente
L'imposta su notificazioni e licenze commerciali. Vivaci proteste dei negozianti

BRA. La legge oscura, siccome consente di incamerare un po' di spiccioli applichiamole subito: per intanto chiediamo qualche migliaio di lire per ogni documento che rilasciamo, poi qualcosa sarà. Questo ragionamento - tanto sgradito ai contribuenti quanto indicativo delle difficoltà di bilancio si dibattono i Comuni - ha suggerito agli amministratori decisione di attuare subito decreto legge n. 233 del marzo scorso, che prevede l'istituzione di nuovi diritti di segreteria a carico di chi si rivolga agli uffici municipali per avere determinate autorizzazioni o atti.

I proventi di questo balzello andranno «ad esclusivo vantaggio degli enti locali»: clausola che può spiegare fretta voluto recepire una disposizione «provvisoria», non ancora convertita in legge, e difficile da interpretare. Ma i Comuni, vittime del «giro vite» finanziario del governo, sono talmente affamati di soldi che chi li regge è ad attaccarsi tutto, anche ai diritti di segreteria sui certificati.

Da qualche giorno quindi a ottenere una notificazione, un benestare amministrativo (comprese le licenze commerciali e i nulla osta sanitari) una edilizia costa al cittadino, oltre alle spese di bollo e ai «normali» diritti di segreteria, una cifra tra le 5 e le 30 mila lire. «Ieri mattina per la prima volta - conferma un professionista, l'architetto Tonino Botta - per ritirare una pratica all'ufficio tecnico segreteria ha dovuto pagare 30 mila lire in più del previsto. I nostri clienti certo felici per l'imposizione questa nuova tassa, e noi meno di loro, proprio ora che nell'aria anche un aumento degli oneri urbanizzazione».

Per quanto le somme fissate dalla giunta Dellarossa corrispondano ai minimi stabiliti dal decreto, un notevole malumore serpeggia tra i candidati all'esborso, specie nelle categorie commerciali ed artigiane che si ritengono ingiustamente tartassate dal fisco. [g. n.]

L'architetto Tonino Botta (da sin.) contrario alla nuova tassa comunale e il sindaco di Bra Roberto Dellarossa

MONFORTE

Votano gli iscritti

Oggi nasce la sezione dc «Gorbaciov»

MONFORTE. Gli iscritti dc del centro langarolo sono stati invitati stasera, 21, nel salone parrocchiale via Vallada. All'ordine del giorno dell'assemblea un solo punto: l'intitolazione della del partito a Gorbaciov, l'ex leader dell'Urss che, con la sua politica, ha contribuito a cambiare il mondo.

Il segretario della sezione, Adolfo Ivaldi, anni, direttore di una che produce alimenti per cani e gatti, non ha dubbi: «Sono convinto che soltanto un uomo forte, libero e coraggioso come Gorbaciov potrebbe impedire alla dc di andare in rovina. Non vedo altri personaggi in grado di soddisfare la mia aspirazione».

La riunione di stasera sarà aperta da una relazione di Ezio Mauro, condirettore de «La Stampa». Parlerà su: «Gorbaciov, statista di grandi idee e di immenso coraggio». Seguirà un dibattito e il voto dei tesserati sulla singolare proposta del segretario della sezione di Monforte. [r. c.]

A ROCCAVIONE NITIDA È LA VITA
FOTOVIDEORENATA
VIA - 12018 (CN) - TEL. 0171-767.126
PHILIPS
MOSSA VINCENTE
...un mare di modelli.

apre in VIALE REGINA 120 - 12034 (CN) - 0172-60.368
PUOI TROVARE ANCHE LE SEGUENTI MARCHE
SONY - PANASONIC - HITACHI - PHILIPS - SALORA - TAMRON - MINOLTA

CONFEZIONI
TORINO
VIA TORINO, 23 - SALUZZO - TEL. (0175) 41.371
GIACCHE DONNA IN FRESCO
L. 89.000-109.000
PANTALONI UOMO REGOLARI E CONFORMATI
L. 39.000
ABITI UOMO PRIMAVERA-ESTATE
L. 159.000-199.000
GIUBBINI UOMO MEDIO-PESO
L. 59.000
PANTALONI COLORATI ESTIVI
L.
GIACCHE UOMO
INFORMALI LEGGERE
L. 79.000-109.000
GONNE
DIVERSI MODELLI
L. 19.000
39.000
NON SOLO IL PREZZO ANCHE LA QUALITÀ
PER LA
VOSTRA
SPOLVERINI,
IN FRESCO-LANA
ABITI-GIACCHE
IN FRESCO-LANA
GIACCHE
IN FRESCO-LANA
COMPLETI IN SETA
PARKA' CAMICIE
CAMICIOTTI IN SETA
CENTRO VENDITA
CONFEZIONI
DELLA CROCERA DI BARGE
Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

CENTRO
CALZATURIERO
DEI ROERI
SELF-SERVICE AL MINUTO CALZATURE E PELLETTERIE
Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano Aperto anche la domenica mattina
point
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
E TEMPO LIBERO
IDEE PER CAMMINARE

Casale, va alla terza udienza il processo per l'omicidio di Brusaschetto

Oggi la sentenza sul delitto

I due imputati ieri sono stati descritti dai testimoni come «bravi ragazzi», la vittima come un «attaccabrighe». Il mistero della scomparsa del coltello usato per uccidere

CASALE. Gli assassini: due bravi ragazzi. La vittima: un violento, attaccabrighe.

Al quadro che [illegible] la personalità dei protagonisti della vicenda [illegible] nella tarda serata del 17 febbraio 1991 nella frazione Brusaschetto Nuovo di Camino, sono state aggiunte altre pennellate nella seconda udienza del processo per omicidio volontario celebrato davanti alla Corte d'Assise di Casale. Il processo riprende oggi: probabilmente [illegible] arriverà a [illegible]

Ieri mattina hanno sfilato alcuni testi citati dal collegio difensivo, composto dagli avvocati Corsaro e Casalini. E' intervenuto un appuntato dei carabinieri, che [illegible] ricordato il carattere irruento [illegible] Carmelo Pellegrino, la vittima, 30 anni, accoltellato dai trinesi Greziano Schiavone [illegible] Corrado Biafora, di 24 anni. Degli imputati, invece, uno operaio, l'altro muratore, il carabiniere non si occupò, perché [illegible] si misero mai nei guai con la giustizia.

«Neppure durante il servizio militare vi trovaste a litigare con qualche commilitone?» ha [illegible] mandato l'avvocato nel nuovo interrogatorio ai trinesi. «Assolutamente no». Anzi, Schiavone, nel raccontare il diverbio finito nel sangue con Pellegrino, ha detto: «Ho cercato di allontanarlo dandogli dei pugni, ma mi sono fatto male e una mano perché non sono abituato a picchiare».

E allora perché i due ragazzi si erano recati a Brusaschetto Nuovo quella sera?

«Volevamo parlare con Giuseppe Borla, detto Geppo». Dalle descrizioni avute, ritenevano che fosse [illegible] responsabile del furto dal portafogli della madre [illegible] Biafora. «Volevamo chiedergli come mai si era comportato in quel [illegible] volevamo fargli del male, siamo andati in [illegible] a Brusaschetto senza alcuna arma», hanno raccontato.

[illegible] il tragitto hanno incontrato una pattuglia [illegible] carabinieri e si sono fermati, comunicando ai militari il proposito di recarsi a cercare «Geppo».

Ma a Brusaschetto si sono imbattuti in Carmelo Pellegrino ed è scoppiato il litigio.

[illegible] stato lui a tirare fuori il coltello - hanno spiegato i trinesi -. Ci voleva ammazzare». Com'è il coltello? «Non lo so, non posso ricordare, è successo tutto troppo in fretta», hanno ripetuto a turno i due giovani.

Ma qualche indicazione sull'arma l'ha fornita, ieri mattina, Salvatore Nasca di Trino. «La sera prima dell'incidente accaduto ai due ragazzi [illegible] stato aggredito da Pellegrino. Pretendeva 20 mila lire. Mi ha minacciato con un coltello». Di che tipo? «A serramanico, con una lama abbastanza lunga. Non auguro a nessuno di trovarsi di fronte a qualcuno armato in quel modo», ha detto, aggiungendo che aveva sempre avuto paura di Pellegrino («aveva minacciato di uccidermi»).

Carmelo Pellegrino: aveva 30 anni

Il coltello a scatto potrebbe [illegible] il 17 febbraio con Schiavone e Biafora? Il perito [illegible] ha eseguito l'autopsia sulla vittima ha avanzato l'ipotesi molto probabile che le ferite siano state inferte [illegible] un coltello a lama tagliente sui due lati. Resta [illegible] mistero [illegible] dove possa essere finito.

Schiavone [illegible] averlo gettato [illegible] terra prima di scappare, ma sul luogo del delitto l'arma non fu trovata. Qualcuno potrebbe averla raccolta [illegible] fatta sparire? E' una domanda [illegible] risposta, perché nessuno degli abitanti di Brusaschetto Nuovo ammette [illegible] visto [illegible] sentito qualcosa quella sera. Eppure Pellegrino deve aver gridato più volte. Ma tutti erano «davanti alla tivù».

Silvana Mossano

Casale, due in carcere per tangenti a benzinai

CASALE [illegible] Ormai pensavano che l'accusa di estorsione per la quale erano finiti in carcere nell'aprile '91 fosse ormai dimenticata. [illegible] sono stupiti Vincenzo Pisciotta, 38 anni, di Rea [illegible] (Pavia) e Nicola Castaldo, 35 anni, di Stradella, quando i carabinieri di Casale [illegible] fatto scattare ai loro polsi le manette.

Nei loro confronti è stata spiccata un'ordinanza di custodia cautelare in carcere (dopo il ricorso in Corte d'appello del pm, Giovanni Liberati) per una vicenda di recupero crediti nei primi mesi del '90. Rinviati a giudizio, ora sono cella a Voghera, [illegible] che il tribunale di Casale fissi il dibattimento.

A loro erano giunti i carabinieri di Casale, in seguito alla denuncia presentata da una coppia di monferrini: Roberto Soragna, 36 anni, e la moglie Micheline D'Imperio, 28 anni, abitanti a Conzano in via San Rocco, ex gestori di un distributore di carburante in via Adam.

I due [illegible] richiesto un finanziamento [illegible] otto milioni [illegible] una società di Voghera.

A causa di alcuni ritardi nella restituzione del denaro, avevano ricevuto la visita [illegible] Pisciotta e Castaldo che, dietro pesanti minacce, avrebbero preteso il denaro con l'aggiunta di una consistente tangente. (a. m.)

Ulteriori indagini

[illegible] in cella per sequestro di persona

ASTI. Continuano a respingere le [illegible] Luigi Trinchero, 41 anni, [illegible] a San Grato di San Damiano, e Paolo Danusso, 28 anni, [illegible] Alba, arrestati dai carabinieri per l'aggressione ad Enrico Benzi, 50 anni, di Bosco Marengo. L'uomo [illegible] tuttora ricoverato in ospedale con cinque costole rotte ed un polmone forato. Per i due, su richiesta del procuratore Mario Bozzola, il gip Franca Carpinteri, ha disposto la custodia cautelare nel carcere [illegible] Quarto per 40 giorni. Le accuse [illegible] [illegible] di persone, estorsione e lesioni. Il provvedimento è stato disposto per permettere ulteriori accertamenti. Durante l'interrogatorio i due si sono dichiarati estranei alla vicenda. All'origine dell'aggressione (Benzi [illegible] rebbe stato rinchiuso nella villa di Trinchero e minacciato con una balestra) vi sarebbero dissapori di carattere economico. [r. gon.]

Serie di nomine in vista della partenza dei frati

Un «valzer» di parroci per il santuario di Crea

CREA. Il vescovo [illegible] Casale, Carlo Cavalla, pone fine alle polemiche sull'allontanamento dei frati [illegible] Crea aggirando l'ostacolo. Non può impedire la decisione del padre provinciale Emanuele Battagliotti di trasferire da novembre i religiosi [illegible] santuario mariano, [illegible] per evitare che la protesta della gente monferrina contro il provvedimento si prolunghi, nomina subito [illegible] gruppo di preti che prenderà [illegible] posto dei religiosi.

Il rettore [illegible] santuario sarà don Carlo Grattarola, attuale parroco di Moncalvo, che sarà sostituito nel centro astigiano da don Angelo Francie, il quale, a sua volta, lascerà la parrocchia [illegible] Cavagnolo. [illegible] subentrerà padre Giovanni Di Benedetto, della comunità dei padri Maristi dell'abbazia di Santa Fede.

Al fianco di don Grattarola, saranno a Crea monsignor Ettore Rossi, [illegible] responsabile della Penitenzieria, mentre nel ruolo di penitenziere sarà don Giuseppe Corgnati, che dovrà lasciare la parrocchia di Tonco d'Asti (gli subentrerà don Edmondo Lupano, attualmente alla guida della parrocchia di Ceresolo).

[illegible] Francesco Milanese assumerà al santuario il ruolo di economo, mentre don Mario Margara avrà il compito di cooperatore.

Il [illegible] annuncia che lo staff di sacerdoti destinati al santuario [illegible] Crea crescerà an[illegible]. «In seguito altri sacerdoti - spiega - dovranno [illegible] una designazione stabile o provvisoria presso il santuario».

La notizia, se pur prevedibile, giunge improvvisa, ma il responsabile della diocesi [illegible] ferrina è convinto che la pubblicazione delle designazioni in questo momento sia «opportuna perché l'assunzione degli incarichi richiede una prolungata preparazione e perché non ci sia spazio per la dicerie, ma tutto avvenga nella chiarezza e nella comprensione vicendevole».

Nel comitato di monferrini decisi a lottare contro l'allontanamento dei frati francescani da Crea l'annuncio delle [illegible] nomine ha creato non poco sconforto, perché, se pur [illegible] rettamente, si delinea [illegible] risposta precisa alla richiesta di sospensione del provvedimento di trasferimento dei frati francescani da Crea.

Proprio il capoverso iniziale del comunicato del vescovo elimina ogni dubbio e spazza via ogni speranza.

«La deplorata partenza dei frati minori francescani dal Santuario di Crea avverrà in autunno - scrive chiaramente monsignor Cavalla -. Sarà un distacco doloroso per loro e per noi della diocesi casalese. Per noi in modo particolare, perché, dovendo provvedere alla cura dei molti pellegrini che ogni giorno confluiscono a Crea, si devono reperire i sacerdoti che abbiano le qualità richieste per questo specifico servizio».

Il vescovo, [illegible] le righe, [illegible] anche le gente a desistere dalle polemiche, [illegible] esprime anticipata gratitudine «alle popolazioni e alle comunità ecclesiali che accettano di distaccarsi dai frati per un bene maggiore della Chiesa».

Nel «valzer» di sacerdoti promossi [illegible] dal vescovo rimangono ancora [illegible] buchi vuoti: [illegible] particolare quelli delle parrocchie di Ceresolo e di Calliano [illegible] (per il trasferimento a Montemagno di [illegible] Enzo Trambaiolo) per le quali non sono state ancora annunciate le nomine. [s. m.]

Il Paradiso, simbolo di Crea

Dall'Usl segnali per rendere agibile l'area, [illegible] ne discute il Consiglio

Ovada, è finito il pericolo Best

Ormai quasi risanata l'ex fabbrica di amianto

OVADA. Mentre questa sera, in seguito ad un'interpellanza, si tornerà a discutere in consiglio comunale della Best, la nota fabbrica dell'amianto di regione «Panicata», c'è [illegible] segnalare che proprio in questi giorni, finalmente, è stato [illegible] il risanamento di tutta l'area interessata. Resta solo [illegible] rimuovere un certo quantitativo di materiale, non solo scorie di amianto, ma anche terriccio ed altro, depositato all'interno dei capannoni.

Il tutto è conservato in contenitori tali da permettere la rimozione [illegible] il trasporto senza che le piccole particelle [illegible] amianto possano sprigionarsi ed avvelenare l'aria. L'assicurazione, in tale senso, viene dal dottor Alpa, responsabile [illegible] servizio igiene dell'Usl che, [illegible] i suoi collaboratori, ha effettuato un accurato sopralluogo: «Siamo [illegible] condizione di emettere un parere positivo sulla bonifica dell'area ed ora si dovrà soltanto procedere alla rimozione del materiale depositato nei capannoni e al successivo [illegible] smaltimento. Chiederemo pertanto al sindaco [illegible] revocare il divieto di accesso alla zona».

L'operazione disposta dal curatore fallimentare, Mauro Pieracci, [illegible] stata svolta [illegible] modo accurato. E' stato abbondantemente [illegible] scrostato il terreno, non solo attorno ai capannoni, ma [illegible] nell'area verso il greto dello Stura. Sul terreno sono stati sistemati anche blocchi di porfido e a fianco dei capannoni, dove era ammassata la maggior parte di scorie, [illegible] stata creata [illegible] zona asfaltata. Sulle pareti e sul tetto dei capannoni è stata spruzzata una [illegible] che ha incapsulato [illegible] eventuali fibre presenti.

[illegible] queste premesse si può prevedere che ora giungeranno al [illegible] fallimentare offerte da parte di acquirenti che fino ad [illegible] ovviamente, non si sono fatti avanti. Una volta effettuata la vendita il Comune di Ovada potrà recuperare i duecento [illegible] milioni spesi due anni fa per la rimozione e lo smaltimento del grosso quantitativo di scorie che depositate all'esterno dei capannoni, rappresentavano un incombente pericolo.

«Finalmente siamo giunti in fondo [illegible] questa intricata vicenda - dice l'assessore Andrea Oddone -, ma quanta fatica ci è costata... Ancora una volta siamo di fronte alle solite disfunzioni amministrative da parte dello Stato che [illegible] bravo a legiferare, ma che raramente riesce [illegible] [illegible] con i tempi previsti per i finanziamenti. Per non parlare dell'attuazione di molte leggi, che restano per anni nel dimenticatoio, lasciando gli amministratori locali in balia dei problemi [illegible] delle proteste della cittadinanza». [r. bo.]

CASALE

[illegible] rovescia un camion carico di legname

Un autoarticolato si è rovesciato a Casale, all'imbocco di via Adam, davanti allo stabilimento Sic ceramiche. Il carico, tonnellate di laminato [illegible] legno proveniente dalla Ibl di Conio, ha invaso buona parte della carreggiata bloccando il traffico. L'autista, Adriano Fornasieri, di Treviso, è rimasto intrappolato nella cabina. Liberato dai vigili del fuoco, ha riportato soltanto qualche abrasione.

ASTI

«Migliori carte dei vini '92» si è aperto il concorso

Scade [illegible] 30 maggio [illegible] termine per la presentazione delle «carte» al Concorso nazionale «La migliore Carte dei Vini 1992» bandito dall'Ente per la Valorizzazione dei Vini Astigiani e riservato a tutti i ristoranti italiani. A quelle che le Commissioni riterranno la migliore Carta verrà assegnato un premio di 5 milioni in vini. Quelle ritenute [illegible] particolare interesse [illegible] saranno premiate con [illegible] astigiani per un valore [illegible] 500 mila lire. La premiazione, a settembre, ad Asti, durante la Douja d'Or.

[illegible]

Facilitazioni per ottenere l'esenzione del ticket

A partire dall'8 giugno il servizio di assistenza sociale del Comune, rinnoverà le esenzioni dei ticket sui medicinali. Anche se la scadenza della vecchia esenzione è fissata per il 30 giugno, il Comune vuole iniziare i rinnovi con anticipo. Si potrà fare domanda su moduli [illegible] disposizione in Comune oppure nei patronati.

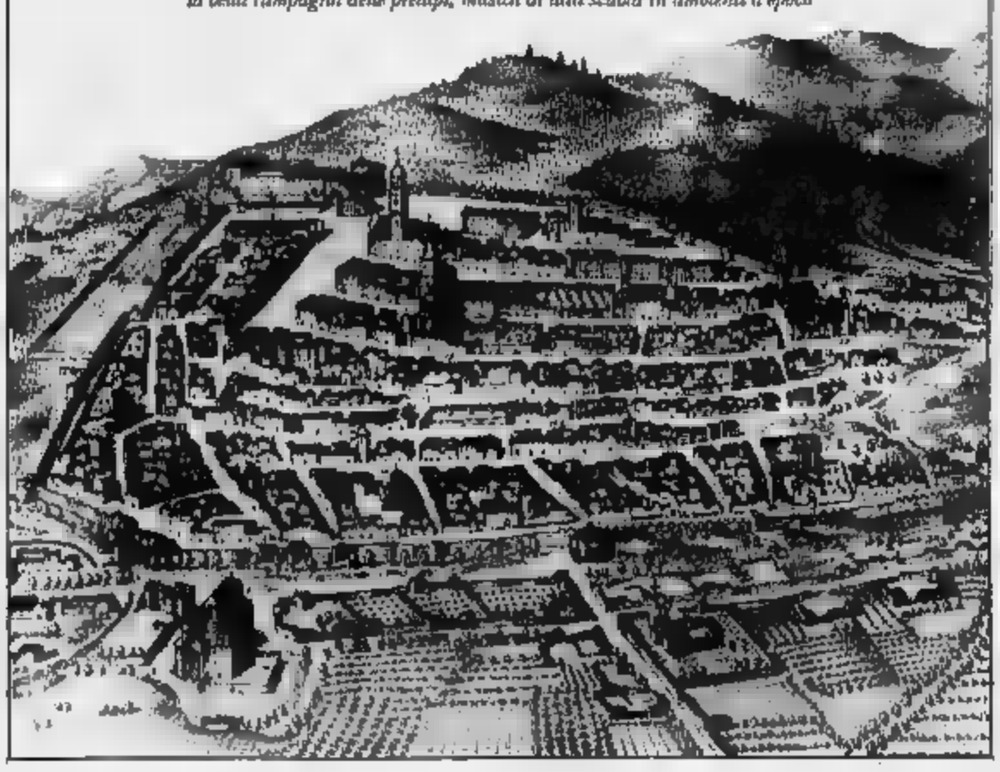
SALUZZO VI INVITA
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

16 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE «AMLETO BERTONE» - TEL. (0175) 43527
ORARIO: 15-22. D. SABATO 10-22. LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:
una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle prealpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA

publikompass PK

10126	[illegible]	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	[illegible] 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
[illegible]	[illegible]	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.018-765.628
28041	[illegible]	V.le Baracca 40/A	[illegible] 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
[illegible]	BIELLA	[illegible] A. Gramsci [illegible]	Tel. [illegible]
12042	[illegible]	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
[illegible]	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 8	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.832-699.939
16121	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	[illegible] 010/540.164-592.560
18100	[illegible]	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	[illegible]	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	[illegible] 0321/33.341
[illegible]	[illegible]	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	[illegible]	P.zza Marconi 3/5	[illegible] 019/38.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	[illegible] 0161/250.754-62.582

Presentato ieri a Torino il progetto «metodo classico» made in Piemonte

Uno spumante per 7 «sorelle»

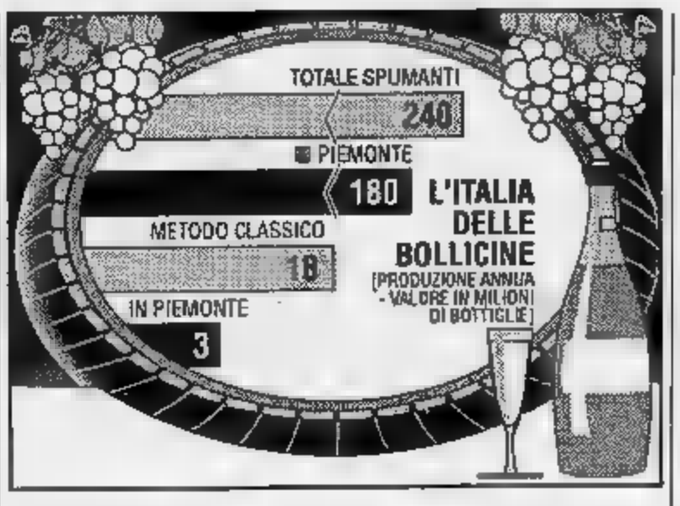
In risposta ai lombardo-veneti messo a punto un piano per produrre uve pinot e chardonnay nella fascia di alta collina di Langhe, Valbormida e Monferrato. Un affare da trovare

TORINO. Ricordate le sette sorelle», grandi multinazionali che controllavano il mercato internazionale del petrolio? Nel mondo dello spumante italiano, fatte le debite proporzioni, sta accadendo un fenomeno analogo. Sette grandi aziende (Cinzano, Contratto, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna e Villa Banfi) si sono unite per finanziare un progetto di ricerca del loro «petrolio», cioè la materia prima per la produzione di spumanti metodo classico: le uve pinot e chardonnay. Da loro si ottengono gli spumanti «champenoises», che occupano la fascia alta del mercato, in concorrenza con lo champagne.

Comune denominatore delle 7 aziende è l'essere piemontesi, ed è proprio in Piemonte che le «sorelle enologiche» hanno cercato un territorio ideale per la produzione di vino base spumante.

Una scelta indotta anche dai forti contrasti emersi alla fine del 1989 con produttori di altre zone (Oltrepò Pavese, Franciacorta, Trentino-Alto Adige) che tentarono la delimitazione delle aree vocate per la spumantistica italiana classica, «dimenticando» di fatto il Piemonte, dove da oltre un secolo si è insediata l'industria spumantiera.

La risposta è arrivata ieri a Torino, nella sede dell'Unione industriale, alla presenza dei rappresentanti delle sette aziende e degli esponenti delle associazioni del mondo agricolo che partecipano al progetto.



Affidato per la parte operativa a Giancarlo Montaldo di Alba e per la ricerca scientifica a Lorenzo Corino e Gianni Molerba dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, il progetto ha analizzato dal punto di vista climatico e ampelografico una vasta fascia del territorio piemontese.

Con il consenso della Regione, presente ieri con l'assessore Lombardi, sono stati messi a dimora, in varie località, una ventina di ettari di uve pinot (bianco, nero e grigio) e chardonnay. Le prime due annate hanno dato risultati molto interessanti.

«La fascia ideale per la coltivazione di uve base spumante, metodo classico - ha detto Corino - è compresa nella zona Sud delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, sulle colline fra i 280 e i 600 metri di altitudine, nei versanti a sud-sud ovest, dove abbiamo le escursioni più lente e le ottimali escursioni termiche».

Questa fascia, a destra del Tanaro, è fatta grosso parallela a quella del moscato, ma più a ridosso dell'Appennino: parte dal Doglianese, attraversa l'Albese Langa, percorre la Val Bormida, raggiunge il Monferrato Acquese e Ovadese, comprende i Colli Tortonesi e si congiunge con l'Oltrepò.

E' qui, che nel giro di cinque anni dovrebbe diventare attiva la zona dello «champagne» piemontese, in grado di dare uve per produrre fra i cinque e sei milioni di bottiglie l'anno.

Attualmente le sette aziende producono ogni anno fra i 2 e i 3 milioni di bottiglie di spumante classico, ottenuto da uve in gran parte acquistate nell'Oltrepò e in Trentino. «Le case spumantistiche hanno i contratti di conferimento da altre zone, ma certamente avere la materia prima in casa sarà importante» commenta Montaldo.

L'apporto della parte agricola è fondamentale. Lo ha ricordato Lombardi, sottolineando che con l'operazione avrà successo si recupereranno alla viticoltura di qualità aree difficili di alta collina (è compresa anche la Val Bormida con i suoi drammi ecologici). Alessandro Gioanola, presidente della Viticoltori Piemonte, che partecipa al progetto con l'Asprovit, ha sottolineato la necessità di arrivare ad un accordo interprofessionale, simile a quello del moscato, anche per queste uve.

Come si chiamerà questo spumante? Vittorio Gancia ha un'idea-provocazione: Canelli, in onore della capitale dell'enologia piemontese. Il primo brindisi entro il Duemila.

Sergio Miravalle

Sono cominciate ieri nel Bormida le operazioni di monitoraggio delle acque

«L'Acna camuffa l'inquinamento»

Secondo gli ambientalisti l'azienda chimica sarebbe riuscita a rendere provvisoriamente puliti gli scarichi Sparite dal fiume le chiazze di schiuma. Proseguono i prelievi. La fabbrica assolta da un'imputazione dell'88

Un'immagine dei prelievi nel Bormida

CENGIO. Da ieri il Bormida è in monitoraggio. E' partita l'«Operazione Fiumi '92» promossa da diciassette corsi d'acqua italiani dalla Lega per l'Ambiente in collaborazione con l'Agip.

I prelievi nel Bormida si sono iniziati vicino allo stabilimento dell'Acna. Il responsabile scientifico dell'operazione, Giulio Conte, accompagnato dal biologo Maurizio Di Lorenzo, ha raggiunto con una piccola imbarcazione la zona nella quale l'azienda chimica di Cengio scarica nel fiume circa duemila metri cubi di acqua all'ora. Secondo gli ambientalisti il liquido era insolitamente limpido, con un odore sgradevole.

«Questo non è il normale scarico della fabbrica - sostiene Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita -: l'acqua è stata sicuramente decolorata; oggi è chiara, in genere invece è rossastra ed emana una fastidiosa puzza».

Secondo gli ambientalisti, quindi, lo scarico sarebbe stato «alleggerito» per l'occasione in modo da presentare condizioni di inquinamento meno evidenti agli occhi degli studiosi. «La data dei prelievi doveva essere segreta - dice Rosanna Barbiero di Saliceto -; due giorni fa sul fiume galleggiavano chiazze di schiuma solida simili a palle di neve; ora l'acqua è tornata pulita. Le analisi non devono essere annunciate».

Ieri gli esponenti di Lega Ambiente e Rinascita si dirigevano verso lo scarico per sistemare striscioni e piantare bandiere con il simbolo dell'operazione, dal muro di contenimento dell'Acna alcuni dipendenti dell'azienda controllavano la situazione, fotografando tutto quanto accadeva.

Gli esperti hanno agito in anticipo; già la scorsa settimana, infatti, erano stati fatti alcuni prelievi di acqua nel tratto piemontese del Bormida. I campioni sono stati analizzati in questi giorni a Milano: lunedì si conosceranno i primi risultati.

«Sui fiumi interessati dalla nostra operazione vengono compiute analisi standard - dice il presidente regionale della Lega Ambiente Gianpiero Godio -; in alcuni casi, quando si sono sospetti di inquinamento, eseguiamo analisi più dettagliate, come accadrà per il Bormida».

Il pretore di Savona, intanto, ieri ha assolto Giancarlo Savorelli, ex amministratore delegato dell'Acna e Roberto Seroldi, tecnico di servizio, accusati di avere violato la legge Merli.

I fatti risalgono al 6 agosto '88, all'interno del reparto amminazioni. Il crollo di una perdita di acqua e ammoniaca dall'impianto, successivamente riversatasi nel fiume, i tecnici delle Usl liguri e piemontesi che procedevano a campionamenti lungo il Bormida, avevano rilevato valori di sostanza velenosa molto più alti di quelli previsti dalla legge. Di qui la segnalazione alla magistratura e l'inchiesta che ha portato all'assoluzione dei due rappresentanti Acna; secondo il pretore ci fu un sabotaggio non evitabile.

Corrado Olocco

CONCORSO «STAMPA IN CLASSE»

Studente di Aosta ha intervistato Umberto Bossi

Dal senatore leghista un appello ai giovani

AOSTA. Riportiamo l'intervista giudicata migliore tra quelle che hanno partecipato al progetto «La Stampa in classe» per la sezione «Scuole medie superiori». Si tratta di quattro domande proposte da uno studente di Aosta, Francesco Maolet, al leader della lega Nord, Umberto Bossi, che ringraziamo perché si è reso disponibile per questa intervista nonostante - nei giorni scorsi - fosse impegnato nell'elezione del Capo dello Stato.

Se lei fosse meridionale cosa penserebbe di Bossi?

Cerco sempre di sfuggire ai pregiudizi e ai luoghi comuni, perché atteggiamenti negativi che limitano la capacità degli uomini di cogliere il vero significato delle cose. Quindi, se fossi nato al Sud, mi preoccuperei innanzitutto di documentarmi e capire il fenomeno Lega senza preconcetti, e credo che mi riconoscerei nelle risposte che il federalismo offre per risolvere la questione meridionale. Questa è la strada che, per esempio, hanno percorso quei meridionali che militano nella Lega Sud, federata alla Lega Nord.

Che cosa pensa dei tossicodipendenti?

La tossicodipendenza è un problema sociale nel senso stretto del termine. Voglio dire che sulla società pesano gravissime responsabilità che vanno ben oltre l'incapacità di reprimere lo spaccio di stupefacenti. Credo che i giovani sconfinino certe esasperazioni del sistema capitalista: sono stati polverizzati i modelli culturali che legano un popolo alle sue tradizioni, ai suoi valori senza che sorgesse una nuova etica sociale. La società, insomma, è allo sbando: assistiamo ogni giorno al deprimente spettacolo di corruzione generalizzata che offre la classe politica nel suo complesso e i giovani più fragili e meno scioccati. Non a caso è in grande crescita anche il numero dei suicidi. Il tossicodipendente dunque va criminalizzato in quanto tale: è una persona ferita che fa una scelta di autodistruzione. E' giusto punirlo quando commette reati, ma bisogna tenere presente che si tratta di un malato, afflitto dal male sottile dei nostri tempi.

E se sua figlia sposasse un democristiano, sarebbe contento?

Non ho figlie, quindi non corro neppure il rischio di dover dire: «contento lei ...».

Che farebbe se in Italia ci fosse un conflitto armato fra Nord e Sud, simile a quello che sta dilaniando l'ex Jugoslavia?

Innanzitutto mi chiarito che in Jugoslavia non è in corso una guerra tra Nord e Sud, ma tra il centralismo serbo di Belgrado e la volontà di autodeterminazione dei popoli appartenenti alle altre repubbliche balcaniche. Occorre poi aggiungere che in Italia è già in atto un conflitto armato e sanguinosissimo; mi riferisco alla guerra di occupazione del paese messa in atto dalla criminalità mafiosa con la connivenza della partitocrazia. Si tratta di una guerra che i popoli del Nord e quelli del Sud possono vincere solo lottando insieme contro la commistione tra affarismo politico e criminalità organizzata, il cui cervello è a Roma.

Francesco Maolet
Classe 2ª B
Istituto tecnico commerciale di Châtillon

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Conclusa la stagione, s'inizia il calcio-mercato

Novità sulle panchine di Asti Sport e «galletti»

ASTI. Il calcio giocato ha chiuso i battenti: le squadre astigiane hanno concluso con qualche delusione: vedasi l'Asti, che si è salvato all'ultima giornata; oppure hanno compiuto un cammino altalenante: è il caso dell'Asti Sport.

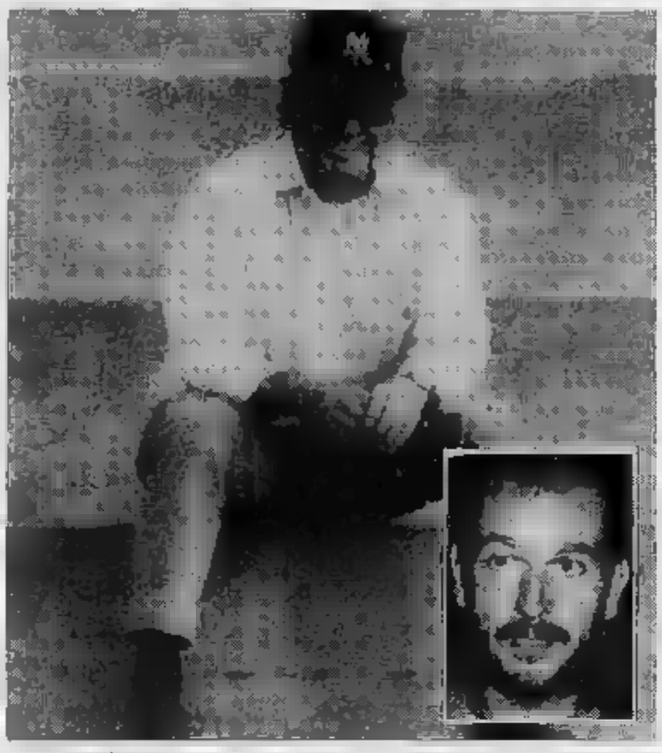
Entrambe le società accumunate dal fatto di aver perso per strada l'allenatore con cui avevano cominciato la stagione: i galletti hanno sostituito, a cinque giornate dal termine, Giovanni Dellacasa con Paolo Borsato; la formazione del presidente Ercole Armato a metà campionato ha esonerato Mario Pandolfi per Meo Chiaranda. Due cambi fortunati e alla prova dei fatti indovinati visto che l'Asti non è più stato sconfitto e i cugini grigiorossi nel ritorno hanno ottenuto più punti rispetto all'andata.

Ora vi sarà un ulteriore rimpasto di tecnici: di nomi non se ne fanno molti e quelli che vengono fuori sono frutto di voci. Di sicuro si sa che Meo Chiaranda, per motivi di lavoro, non allenerà più l'Asti Sport e che Paolo Borsato preferisca l'ambiente meno legato ai risultati, del settore giovanile.

Difatti la ristrutturazione sia per l'uno che per l'altro sodalizio partirà dall'apparato giovanile: Paolo Borsato coordinerà tutta l'attività biancorossa e allenerà presumibilmente l'Under 18; con lui vi saranno Ardissone e i fratelli Rossi, tutti transfughi dell'Asti Sport. Sull'altra sponda si risponde con un rafforzamento analogo di allenatori e istruttori Isef, in maniera da non disperdere il lavoro compiuto in questi ultimi anni. I grigiorossi si appoggerebbero, come squadre satellite, allo Junior Asti.

Ma «l'oscuro oggetto del desiderio», su cui pare si stia disputando un vero derby, è Giovanni Sacco. Tutti vogliono l'ex centrocampista di Atalanta e Juventus, nonché allenatore di Asti, Pro Vercelli e Savona, per potenziare la società. Sacco infatti ambirebbe fare il direttore sportivo e non più l'allenatore. L'Asti scoprirà comunque le carte entro il 10 giugno. Per l'Asti Sport sono già candidati alla panchina della prima squadra sarebbe Mauro Burbello, attuale mister della rappresentativa provinciale «allievi», le cui azioni sono in forte ascesa.

Enzo Armando



Meo Chiaranda lascia l'Asti Sport. Paolo Borsato (nel riquadro) dà l'addio all'Asti

Intervista ai due allenatori della società «Asti Carispo» che conta 220 atleti

Scuola per campioni di nuoto

Andrea Santi, pluricampione italiano negli Anni 80 e il tedesco Arnd Ginter preparano i giovani talenti. Duri allenamenti quotidiani. Il problema degli impianti

ASTI. Insieme fanno poco più di 60 anni, eppure hanno alle spalle lunga carriera agonistica. Sono già atleti, diventati giovanissimi allenatori: Arnd Ginter, 34 anni, tedesco di Essen e Andrea Santi, 27 formano la «coppia» del astigiano. Da maggio dello scorso sono le prime due guide della «Carispo», società emergente (conta atleti) dal non solo astigiano ma piemontese.

Soprattutto Santi è un che non ha bisogno presentazione gli sportivi locali: titoli italiani assoluti 100 e 200 dorso nel 1983 e '85, 9 titoli di categoria e il nono posto agli Europei di Roma 1983 parlano da soli. Una carriera bruciata in fretta, in uno sport che richiede tantissimi sacrifici e poi compensi soddisfazioni (soprattutto economiche) il contagocce.

Ginter, istruttore di professionista con la passione della filosofia, ha palmares poco rilucente, ma offre ottime credenziali tecnico-teoriche. E' stato a Lodi prima di essere contattato dalla società rossoblù astigiana presieduta da Giovanni Righetti. Da poco meno di dodici mesi, Santi e Ginter hanno in cura sessantina di giovani nuotatori, il meglio che possa offrire il vivaio del nuoto astigiano.

«Sono i ragazzini segnalati da Gianni Carafa, che ha il compito delicato e prezioso di individuare i potenziali talenti» sottolineano Ginter e Santi.

Tra loro, forse, i campioni del domani. Qualcuno è già una promessa: Donato Ferraris, Giuseppe Palumbo, Tiziana Nebbiai, Manuela Getti, Michele Parodi, Paolo Carretto, Davide Franceschet, hanno le potenzialità per «Ma adesso - spiegano i due allenatori - viene il difficile. Il salto per diventare campioni è Richiede applicazione infinita, cura ogni minimo dettaglio, capacità di sostenere carichi anche psicologici fuori del comune».

Attualmente i nuotatori astigiani dedicano ore settimanali agli allenamenti, parte «a secco» (cioè la preparazione fisica in palestra) e il in acqua. Estenuanti sedute alternate a gare nei fine settimana, che hanno già regalato agli atleti «Carispo» decine di affermazioni nei vari meeting dall'inizio dell'anno.

«Ma siamo ancora lontani - fa notare Santi, con la pignoleria campione - degli standard ottimali di preparazione. Per raggiungere le grandi mete bisogna intensificare gli allenamenti, arrivare alla pratica mattutina quotidiana di un paio di ore in acque dalle 8 alle 8, oltre agli altri allenamenti nel resto della giornata».

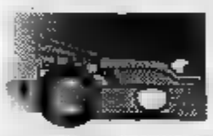
Sopra da sin. Andrea Santi e Arnd Ginter; in alto i dirigenti dell'Asti nuoto Carispo

Concludono i due allenatori: «Le possibilità e le potenzialità per ben figurare ci sono tutte. La società è solida e i dirigenti intenzionati a sostenere il grande sforzo organizzativo che richiede sport difficile e selettivo come questo. Purtroppo, ad Asti esiste una sola piscina coperta e questo dall'impianto è grosso handicap per gli atleti.

La speranza è che i campioncini di oggi sboccino un nuovo grande talento, l'erede «mitico» Santi.

Franco Binello

MOTORI a cura di Giorgio M. Gianuzzi



MONTI SAVONESI

Mossino è terzo

Il navigatore astigiano Massimo Mossino, impegnato con l'alessandrino Italo Ferrara una Lancia Delta Integrale gruppo A della Mateco Corse, si è classificato terzo alla 30 edizione dei Monti Savonesi, prova massimo coefficiente della Coppa Italia 2° Grazie questo risultato l'equipaggio Ferrara-Mossino si trova ora in seconda posizione assoluta nella classifica di Coppa Italia 2 zona alle spalle dei lombardi Barra-Zanini, vincitori ligure. Alla gara ha preso parte anche l'equipaggio Boffa-Barrera con la Peugeot 309 Gti 16v costretto al ritiro per problemi meccanici.

Perotto

Massimo Perotto, pilota del Team Malizia Asticorse, alla guida Ford Sierra Cosworth gruppo N ha ottenuto un lusinghiero secondo posto di gruppo nella corsa internazionale di velocità in salita Biella-Oropa, prova d'apertura del Campionato italiano della montagna. Sul tracciato si inerpica lungo salita che dalla città di Biella porta al santuario di Oropa, Perotto, dopo aver disputato delle buone prove libere si superava nella gara ottenendo seconda posizione di gruppo e classe. La gara è stata vinta Nesti (Osella Pa9-Bmw), davanti a Anastasio (Osella Pa9) e Francia (Alfa Romeo 155 Gta) pilota ufficiale del Alfa-Martini.

Un super Mancini

La quarta prova del campionato Italiano Sport Prototipi si è disputata sulla pista dell'Autodromo romano di Vallelunga. Il pilota e portacolori del Team Malizia Asti Corse, Fabio Mancini ottenuto il secondo soli tre dal vincitore Senesi. Mancini, cercava di recuperare in gara il terreno perduto durante le prove e lo conferma il suo record sul giro più veloce della gara. Con i quindici punti conquistati sul circuito romano Mancini è saldamente al comando della classifica del Campionato italiano.

Iscrizioni prorogate

Sono state prorogate sino al 25 maggio le iscrizioni per il rally Città di Carmagnola, gara valida per la coppa Italia 1. Zona a coefficiente 6, in programma per il 6-7 giugno ed alla quale già numerosi piloti astigiani hanno dato l'adesione. Il rally, con un percorso di circa 400 chilometri con 10 prove speciali su asfalto con tratti intermedi di sterrato, quest'anno è valido per il «Challenge europeo delle Polizie» ed è aperto anche ai piloti stranieri.

CALCIO

Domani e domenica

Extracomunitari e astigiani al Comunale

ASTI. L'associazione «Asti città Aperta» che si occupane dei cittadini extracomunitari, organizza un torneo di calcio in programma domani e domenica allo stadio comunale. Alla manifestazione, inserita nel Maggio Sport, partecipano quattro squadre: astigiani e le altre formate rispettivamente da marocchini, senegalesi ed albanesi.

La prima partita giocherà domani alle 16. La squadre dell'Asti affronterà quella del Senegal. Sulle formazioni degli extracomunitari c'è ancora un certo riserbo. Dovrebbe comunque esserci, tra gli altri, Ya-Ya Ouattara, giocatore del Sandamianferrere.

La formazione degli astigiani è composta da: Gianluigi e Danilo Porro, Enrico e Paolo Rossi, i fratelli Brumana. Ci saranno inoltre il tecnico dell'Asti calcio Paolo Borsato, Sergio Mirevalle, giornalista de «La Stampa», Paolo Ferla, tecnico del Costigliole calcio (Prima categoria), Gianfranco Bellacco- Lombardi, Enrico Pasquali, tecnico del Sandamianferrere.

Non mancano i medici tra gli astigiani: Luca Capello e Guadagnin. Saranno in campo anche i consiglieri comunali Enrico Bestente di Rifondazione comunista e Pier Franco Ferraris, all'ecologia.

La formazione albanese giocherà con uno «straniero»: Gianleonardo Occhionero, avvocato astigiano, che scenderà in campo nel ruolo di centravanti. Domenica alle 16 la seconda giornata.

(d. cot.)

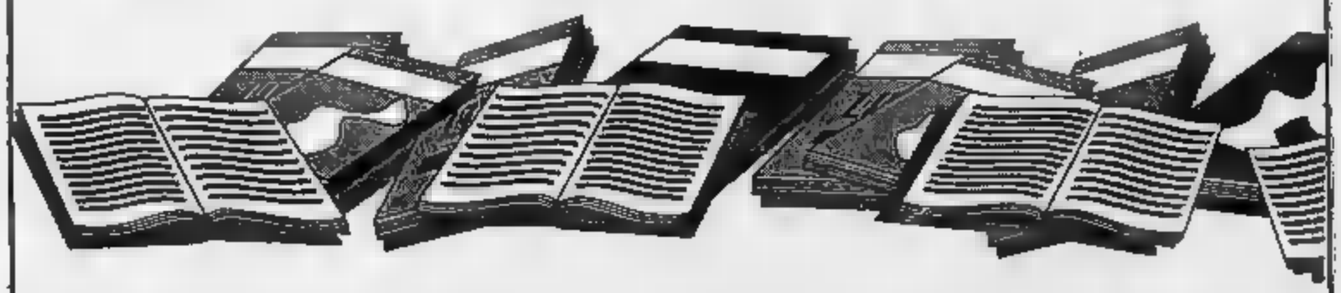
LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

San Damiano, da questa sera il festival canoro dei bimbi

Note d'oro con Cristina

La manifestazione, che vanta 18 anni di storia, schiera sul palco del teatro Cristallo 46 piccoli cantanti. Domani ci sarà anche la diva dei più piccoli

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

A [illegible] una commedia [illegible] Goldoni

All'auditorium S. Filippo [illegible] Casale, domani alle 21 la compagnia dei giovani di Milano presenta «La finta malata», di Goldoni. Lo spettacolo è promosso dal Serra club.

ASTI

Chitarre in quartetto al Castello

Prosegue domenica alle 16,30 [illegible] Castello di Belveglio la rassegna «Concerti di Primavera». Ne saranno protagonisti i giovani chitarristi del «Quartetto di Asti»: Gianpaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti. In programma brani originali e trascrizioni di Brouwer, Schubert, Turina, Ravel e Chiereghin. Ingresso libero.

CUNEO

Fogli, Jo Squillo ed Elena Roggero

Sabato sera, alle 21,30, al «Galaxy Pagoda» [illegible] Caraglio è in programma il concerto [illegible] Riccardo Fogli. Il biglietto d'ingresso costa 10 [illegible] lire. Alla discoteca «La Cupola» [illegible] Cavallermaggiore, [illegible], è attesa per domenica sera (alle [illegible] 21), l'esibizione della [illegible] tante Jo Squillo. Il biglietto costa 14 mila lire per gli uomini e 10 mila per le donne. Infine al jazzclub «Borgonuovo» di Marene, sabato sera alle 21, l'appuntamento è con [illegible] [illegible] «Six pistol», la nuova formazione della vocalist Elena Roggero. Ingresso 12 mila lire.

NOVARA

Suonano Gatto Panceri e Mario [illegible]

Domani sera [illegible] discoteca Sandokan di Gravellona Toce sarà di [illegible] il cantautore monzese Gatto Panceri. Dalle 22 presenterà i brani del [illegible] album, tra le quali «L'amore va oltre», eseguita all'ultimo festival di Sanremo. Alla «Cantinaccia» di Sizzano suona stasera Mario Placidi, ex «Kim and Cadillacs». Alle 21,30.

[illegible]

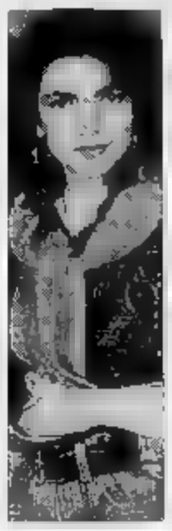
Musical, rock, hard e jazz dal vivo

Questa [illegible] [illegible] Dragun's Pub di Crevacuore suonano dalle 22,30 i «Tegen Hart». Domani sera a Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore alle 21 la compagnia La Carovana [illegible] l'opera rock «Jesus Christ Superstar». Sempre sabato sera, alla videobirreria Piscine di Ghislarengo è sul palco la band hard rock «Abraxas» dalle 22,30. Martedì alle 21, al Jazz Club di Biella concerto di Steve Grossman Quartet.

SAN DAMIANO. C'è clima di festa grande e un pizzico di tensione per le vie del paese. Tutti a San Damiano si preparano per questa [illegible], quando alle 21 al rinnovato teatro Cristallo si accenderanno le luci della «Nota d'oro 1992». E' il festival canoro più seguito della provincia e nei suoi [illegible] anni di storia è maturato, è diventato importante. Durerà fino a domenica e avrà [illegible] piccoli concorrenti «da 0 [illegible] 12 [illegible]», secondo regolamento.

Ci sono cantanti, che hanno mosso i loro primi passi, non solo artistici, proprio sul palco della «Nota d'oro», [illegible] esempio Andrea Mirò (ossia Roberta Mogliotti), due volte a Sanremo, oppure la giovanissima Silvia Pavarino, vincitrice [illegible] «Sanremo famosi». Da 18 anni, ogni primavera, si ripete il rito delle prove [illegible] bambini, l'attesa dei genitori per il verdetto della giuria, l'infaticabile opera dei giovani impegnati nell'organizzazione. Tutti in paese collaborano; ma il lavoro più lungo è quello delle «Diapason», complesso pop e coro tutto al femminile, che accompagnano i mini-cantanti.

La conferma più importante quest'anno è stata l'interessamento della Rizzoli per [illegible] selezioni regionali dello «Zecchino d'oro», a cui i promotori, guidati [illegible] viceparroco Antonio Cherio, 18 anni fa, guardavano come un modello irraggiungibile. Oggi la «Nota d'oro» si svolge con la collaborazione dell'Antoniano [illegible] Bologna e del settimanale «Il Giornalino». Tra gli ospiti ci sono l'intramontabile «Mago Zurlì», Cino Tortorella, Mariele Ventre, Liliana Caroli e Marco Fabbri dello «Zecchino», [illegible] personaggi delle reti Fininvest; Guido Cavalleri, conduttore [illegible] «Cino cino» e Alessandro Gobbi di «Bim Bum Bam», la diva [illegible] più piccoli, l'attesissima Cristina D'Avena (verrà domani sera) e l'autrice delle [illegible] canzoni, Alessandra Valeri Manera, responsabile [illegible] programmi per ragazzi delle reti di Berlusconi.



A sin. Cristina D'Avena, star dei programmi per bimbi Sopra, una delle concorrenti della scorsa edizione

Stasera saliranno sul palco 24 bambini con 17 ca[illegible] Domani, sempre alle 21, sarà la volta di altre 17 canzoni con 22 bambini; presentatore sarà Cino Tortorella, ospite Cristina D'Avena. Domenica alle 16 ci sarà la finale con 18 canzoni: al termine Cino Tortorella e Alessandro Gobbi presenteranno il vincitore, cui andrà una piccola croma in oro zecchino. L'ingresso costa 8 mila lire. Ecco i concorrenti in gara stasera: Ileana Astusso, Al[illegible] Natta; Mattia Novo, Canale; Valentina Colonna, Alessandro Carlin, Federica Plantedà, Silvia Gai, [illegible] Demetteis, Silvia ed [illegible] Monticone, Chiara Vaschetto, Francesca Balsamo, Viviana Garbarello, San Damiano; Martina Amerio, Laura Molino e Cristina Quadro, Ferrere; Barbara Montecucco, Govi; Erika Tanto, Refrancore; Myriam e Mouseline Bertola, Calamandrana; Veronica Franco, San Martino Alfieri; Elena Mo, Cisterna; Sara Ramon, Montemagno; Francesca Buratto e Francesco Dantini, Govone.

Domani canteranno: Gloria Boido e Paola Bosio, Asti; Anna Bussi, Calosso; Daniele Costa e Anna Giacone, Canale; Silvia Baldon, Ferrere; Maria Elena Squeglia, Alba; Mariella Fava[illegible] Moncalieri; Alice Rigamonti, Mapello; Ginda Ivaldi, Agliano; Martino Loffi, Maria Giardino e Ireana Tamagnone, Villanova; Livia ed Elisa Andreuzza, Priocca; Eleonora Froio, Rho; Alessia Casale, Formia; Christian Bonsignoro, Lucia Serena Lomonaco, Marisa Mastria [illegible] Mariangela Fodaro, San Damiano; Ileana Canta, Villafranca.

Roberto Gilardetti

RASPELLI CONSIGLIA

Ambiente famigliare e cucina casalinga

SAN MARZANO OLIVETO (AT)

Gli adulti lire 35.000 tutto compreso, i bambini 20.000 tutto [illegible] sarà questo [illegible] [illegible] importante per passare un [illegible] di [illegible] a tavola [illegible] due ore all'aria aper[illegible] dopo pranzo) in questo agriturismo del Monferrato. La cucina non sarà esaltante come altri posti già segnalati, ma l'accoglienza è amabile, il servizio alla buona [illegible] cortese, l'ambiente semplice e piacevole e, poi, il tutto si accompagnerà ad una rilassante atmosfera di famiglia.

Sono queste le caratteristiche di un agriturismo, co[illegible]me gli altri rispettosi di leggi [illegible] regolamenti (e in particolare di quelli che si dànno direttamente i soci di Terranostra): [illegible] vedete, qui, in questo angoletto di Astigia[illegible] sulla strada di Canelli, ci si può mettere a tavola solo sabato [illegible] domenica. La famiglia titolare, infatti, cura [illegible]ente l'azienda agricola, alla quale potrete chiedere i vini fatti [illegible] casa (Cortese, Barbera, un Rosato), conigli [illegible] polli, frutta: tutte le cose che ritrovate [illegible] tavola.

L'Antica Fattoria del Colle è un'ampia cascina in mezzo al verde. Si parcheggia sull'aia e poi si entra: a sinistra il salottino di casa e le toilette, a d[illegible] la microscopica calda salettina che ha il gu[illegible] e il fascino della semplicità [illegible] il caminetto, qualche rusticheria, il patron che mangia (se appena appena il servizio glielo permette) seduto in mezzo ai clienti, al tavolo più vicino alla cucina. Quadri alla Teomondo Scrofolo, tovaglie bianche, tovaglioli di carta, un bel panone, grissini squisiti [illegible] un [illegible]ò guidato, fisso, al prezzo onesto [illegible] cui scrivevo prima.

Si comincia [illegible] il salame crudo, con l'involtino di asparagi caldo, con la torta di riso e spinaci (freddi), con il formaggio mescolato con gherigli di noce. Dalla di[illegible]a arrivano f[illegible]do i piatti di agnolotti che potrete accostare ai tagliolini al ragù.

Al secondo piatto, io ho mangiato coniglio arrosto e pollo che francamente, a parte la scelta e l'assemblaggio delle parti, non mi sembravano cotti al momento. Si chiude con un bunet sodo e con l'assaggio [illegible] un [illegible]io [illegible] grappe [illegible] Costigliole d'Asti. Fuori, mentre il papà acquista vini e prodotti, i bambini possono giocare nel verde. Provato il 12 aprile 1992.

[illegible] Raspelli

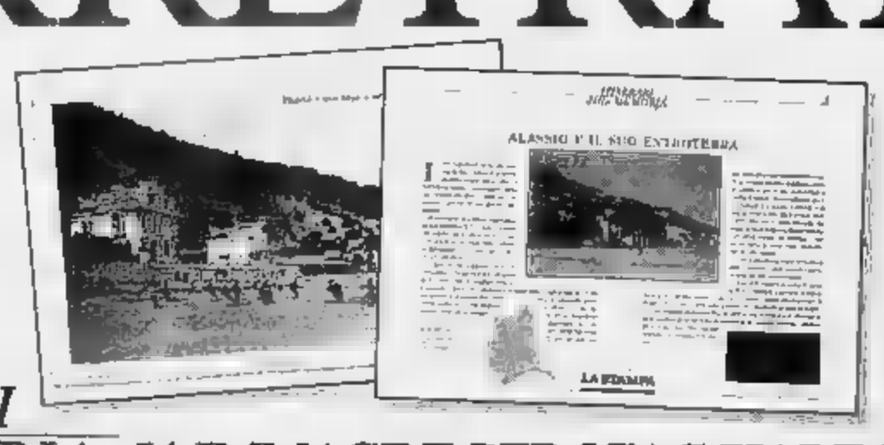
AGRITURISMO
[illegible]
Antica [illegible]
Del Colle
Via Chiolina 17
San Marzano Oliveto (AT)
Tel. (0141) [illegible]
Aperto solo il sabato e la domenica
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

VA' PENSIERO

Gabriella Giacobbe Satterio

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

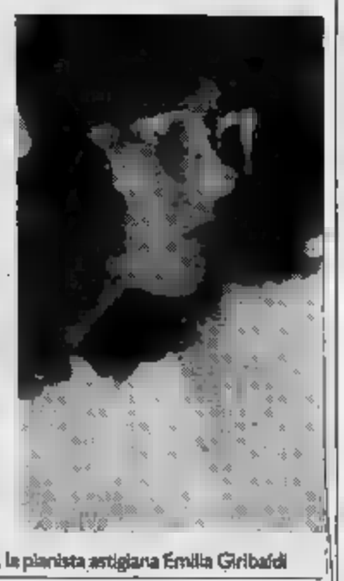
Si terrà stasera un concerto a favore della Croce Rossa

Suoni classici a Canelli

Alla foresteria Bosca suoneranno gli astigiani Emilia Giribaldi Simona Scarrone, Maria Cecilia Brovero e la mandolinistica «Paniati»

CANELLI. Si terrà a partire dalle 21,15 alla foresteria Bosca il «Concerto di maggio». La è organizzata dalla Croce Rossa canellese, in collaborazione con il Comune, a sostegno delle attività dell'ente. Sul palcoscenico ci saranno alcuni musicisti astigiani con un programma classico.

Il concerto sarà aperto dal recital della pianista astigiana Emilia Giribaldi, che proporrà Notturni di Chopin e la Ciaccona di nella zioni» Ferruccio Busoni. Emilia Giribaldi ha incominciato gli studi con Vittoria Moraschi all'Istituto «Verdi» di Asti, allieva Giorgio Vercillo al Conservatorio di Alessandria; ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali e ha già all'attivo molti concerti come solista.



La flautista Simona Scarrone e, a destra, la pianista astigiana Emilia Giribaldi

Seguirà il duo formato a giovane flautista canellese Si- Scarrone e dalla pianista Maria Cecilia Brovero. Interpreteranno una Fantasia di Fauré e quella su temi dalla «Carmen» di firmata da Borne. Simona Scarrone nerà inoltre «O cangia il mio destino» Mercadante da un'aria di Rossini. Simona Scarrone, diplomata al Conservatorio di Alessandria è musicista piuttosto attiva: dopo aver partecipato ad alcuni si sta perfezionando con Roberto Fabriciani Gamo (Gruppo aperto musica oggi) di Firenze e all'Accademia di alti studi musicali di Arezzo. Svolge attività concertistica il gruppo da camera «Esaphonia», e come solista dedica soprattutto alla musica contemporanea. Collabora inoltre l'associazione «Ars musica» e dirige la corale «Zoltan Kodaly» di Nizza.

Nella seconda parte del concerto suonerà l'orchestra mandolinistica «Paniati» di Asti, diretta da Fabio Foggi; in repertorio la «Pizzicato polka» Strauss, la «Piccola serenata notturna» di Mozart, la Danza Ungherese n. 5 di Brahms, una suite da «La vedova allegra» di Lehár, il largo da «L'inverno» di Vivaldi, la trascrizione della romanza «Nessun dorma» di Puccini e altri brani. Nata anni fa, l'orchestra a plettro astigiana vanta storia prestigiosa, segnata da numerosi riconoscimenti. Le trascrizioni che propone sono tali non travisare il carattere dei brani, offrendone una versione legata ad un gusto popolare in voga fino alla Seconda guerra mondiale.

L'ingresso alla serata ad offerta. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

ACFA

Premi ai fotografi

Si svolgerà oggi alle 18 nella sala consiliare del Comune, la premiazione del concorso «Vota la foto» svoltosi all'interno della fiera in piazza d'Armi, organizzata dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani. I fotografi premiati sono Claudio Ostanello, Gian Paolo Cipolla e Renzo Angelini. Saranno distribuiti premi anche ai visitatori che hanno votati.

UNCA

Libri antichi

Prosegue all'Auditorium della Trinità di via Pistone e Nizza la mostra «Il colore dei tempi». L'esposizione, che ha il patrocinio dell'associazione culturale «Erca» e del Comune sarà aperta fino al 31 maggio. Sono esposti antichi manoscritti e libri restaurati: curatrice è Mariangela Cibrario di Acqui Terme, che gestisce laboratorio di legatoria e restauro. Il Comune per l'occasione mette in mostra il «Liber Catenae» di Nizza. La mostra è aperta venerdì, sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

Chiusura dei corsi

Si è concluso l'anno accademi- dell'Università della Terza età Nizza a Canelli. La cerimonia chiusura svolta a Canelli alla Foresteria Bosca. A dar l'addio ai quasi cento corsisti, a cui è stato consegnato un diploma di partecipazione, c'erano tutti gli insegnanti dei vari corsi dell'Unitrè Renato Gendre, in chiusura, ha tenuto una conferenza sulla scoperta dell'America. I corsi dell'Università in questo anno accademico hanno proposto lezioni di letteratura, educazione medicina, storia delle religioni, diritto, antiquariato, giornalismo, storia, lingua francese e biodanza.

Artisti premiati

Due artisti astigiani sono stati premiati alla mostra-concorso regionale di arti figurative svoltasi a Torino, organizzata dall'Anla, Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda. Massimo Testa ha ottenuto il primo premio per la scultura, mentre Lia Rinetti è stato assegnato quarto premio per la pittura; è stato inoltre segnalato il pittore Filippo Pinsoglio.

Si parla di trapianti

Si terrà domenica alle 9 al Centro culturale San Secondo in via Carducci un convegno organizzato dall'Aido, Associazione donatori organi. Tema della giornata «Problemi della donazione e trapianti di organi».

TEATRI AL CINEMA

Lux — T. 64.147. L. 9/5000. Fer.: 20,10/22,30. Sab./fest.: 16,10/18,05/20,05/22,30

Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Nasoli, M. Placido (Italia '92) — La dissacrazione sentimentale di tre amiche con cruda storia di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Politeama — Tel. 50.068. Fer.: 20,15 22,30. Sab. e fest.: 16,10 18/20,15/22,30 L. 6000/6000

Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Cochan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Alfa — Tel. 50.056. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 18/18/20,10 22,30 Lire 5000/6000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincin- Anni . Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese M. V. 1h 52'

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000

Fermati, !
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 36'

Ideale Politeama — Or.: 18/20/22 L. 6000 (8.000 rid.)

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Spatiol, G. Ierardiano (Italia Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Don Bosco — Or.: 21,15 Lire 6000 Lire 14.000 tessera

OGGI RIPOSO

Balbo — Tel. 824.969. Fer.: 20 ,15. Fest. 15/17,15/20 22,20. Lire 5000/6000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone e pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Aurora — Festivi 20/22,30 Fer. 20/22,30 Lire

Film vietato ai minori anni

702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 6000/6000

OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.490 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 6000/7000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 Fer. or.: 20,15/22,30 Lire 6000/7000

L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45'

Cri — festivo: 15 Lire: 8.000

Festival: Nota d'oro

Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.

OGGI RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CASSINASCO

jazz «Maltese»

Stasera jazz alla birreria Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 si terrà il concerto del complesso di Giulio Camerca, chitarrista torinese, affiancato bassista Massimo Camarca, dal batterista Furio Chi- e dal sassofonista Diego Borotti. In programma brani elaborati con influenze sudamericane rock. Camarca ha all'attivo collaborazioni di prestigio Chet Baker, Don Byas, Lou Bennet, Franco Cerri e De Piscopo. Ingresso libero.

CALOSSO

Musica al «Battibò»

Al piano bar «Battibò» di Piana del Salto stasera, dalle 22,30, si esibirà il duo Laura e Giancarlo con un repertorio di canzoni italiane. Ingresso libero.

ASTI

«Marasma» in concerto al Salera

Domani sera a partire dalle 22,30 alla discoteca Salera, sotto l'hotel omonimo in strada Fortino, si terrà il concerto del gruppo rock «Marasma»: Renzo Caracciolo, cantante, Marco Nivolo al basso, Beppe Rovera e Giovanni Magliano alle tastie- Roberta Tuis al violino, Franco Menegon alla chitarra, Renzo Gai alla batteria. Ingresso libero (consumazione obbligatoria: 10 lire).

Festa di Radio Asti Doc al «CD»

Proseguono la festa Radio Asti Doc e Top Italia Radio, trasferite alla discoteca CD, sulla statale per Torino. Stasera, oltre alle danze, sarà presentato il nuovo disco di Andrea Liberovici, attore e compositore, già collaboratore di Glauco Mauri. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Giocattoli dei bambini in mostra

S'inaugura stasera nella sala mostre cinema Cristallo una mostra di giocattoli fatti da bambini, costruiti con materiali di recupero. L'allestimento è stato curato dal «Gruppo Famiglie» per l'iniziativa «I appuntamenti per la pace». Aper- e domenica sera.

STUDENTI PREMIATI

Giovani guide per i monumenti e i astigiani

Sono 14 gli studenti astigiani di scuole superiori che hanno ricevuto un attestato per aver frequentato il corso sui beni culturali della città, organizzato da Comune. Ora parteciperanno al progetto «Estate giovani» in qualità di guide ai monumenti e ai musei nei mesi delle vacanze estive. Sono (nelle foto con il sindaco Galvagno e l'assessore Barolo): Emanuela Aluffo, Manuela Bella, Monica Bella, Marta Carelli e Katia Isocrono magistrali «San Giuseppe», Elisa Bianco, Milena Roberto e Claudia Risso delle magistrali «Monti», Ilaria Colla e Alessandra Lombardo liceo linguistico «Foscolo», Matteo Ercole liceo classico «Alfieri», Sara Satragni liceo scientifico «Vercelli», Emanuela Singarella dell'istituto «Artom» e Gianluca Singarella delle magistrali «Purificazione»; con loro anche due soci del fotoclub Way Assauto: Giuseppe Manina e Primo Favagrossa.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 57. **Intrigo mortale**, di Allen Holzman con Deborah Harry, James Russo. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi Tuoti.

AMBRA v. della Salute 77. **L'amante**, con J. March, T. Leung. Non vid. Or.: 20,30; 22,35.

P. c. V. Emanuele 0.52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly-Hills**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Ottavio 24. **I gladiatori della strada**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amelia Earle**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tutte le libere**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. Gollo 5. **Cacciatori di navi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Hook-Capitan Uncino. Col. Non ved. Or.: 16; 18,45; 22,15.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Illecitità** sui tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere** sempre lasciarsi la pelle. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE (Ex Torino) v. B. **Splendo stanno**. Vot. lir.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.

FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING KONG Cristoforo via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre . Or.: 16,15; 18,30; 20,30;

LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 lì. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ODEON v. Verolio 6. **Stanotte e 17 anni un classico** di Walt Disney. Ap. 20,10; ult. 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

2 . **Le miglior**. Or.: 16; 18,20; 21,40.

REPOSI v. XX Settembre 18. **La ragazza del segni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Sulpic. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.

SELECT c. Belgio **Teschi e spille**. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita acquatica**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 300. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,00; 18,55; 20,45; 22,35.

ZETA 19. **Lamerica** regia. Or.: 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Salone del libro-Lingotto ore 15. Per «spazio incontri» C. Major parlerà su **Scritti intorno all'Opera**. I biglietti della recita dell'A. Chénier del 21/5 annullata per sciopero verranno rimb. alle bigli. da mar. 26/5 per 10 giorni. Tel. 6815.241.

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **ado Swing** a cura di Franco D'An- 13,30 conferenza-concerto; ore 21 Concerto. Ing. Ore 17,30 Grandi cantanti tra 2 continenti (1991-1992 2ª parte). Ing. libero. Inf. (ti. 8815 383/209.

ALFIERI p. Solferino 4. 562.3600. Ore 15 4ª giornata della casalinga organizzata da Federcasalinghe sede di Torino.

BOLOGNESE v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore . Prev. al teatro ore 10-13; 16-19. Tel. 699.8034/650.5195.

ERBA c. 241. Tel . Ore 21 Comp. Torino Spet. pres.: **Satirico Celanni** con M. Pajetta e R. Scappin. Sigl. lir. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Celebration at big sur**, film
22,30 **Saturdee**,
23,30 **Dragnet**,

Telecupole

18 — **Divina**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — in
22,30 **Tg 4**
22,45 di

Videogruppo

18,30 **Hot Rod**, tutto sui rallis
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,50 **Sulla rotta di Magellano**, doc.
22,30 **Hot Rod**, replica

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 telefilm
20,30 **Tresette... giocava sempre con il morto**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
L'autista pazzo, film

Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tg6 speciale**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Rete Tv

17 — **Voglia di vincere**, miniserie
18,30 **Juventus camp**
18,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo blei**
22 — **Mickie 4**
23,25 **Tg 4 flash**

17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attua**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
Lionman, film

Telebiella

17 — **Video Top**, rubrica
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Lilly la cartonerista in diretta**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

9 Tai

Pinocchio, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,27 **Tg 9**
20,55 con
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle della poesia**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**
19,35 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,15 **Confidenziale...**, rubrica
22,45 **Okay motori**
23,30 **Grp Monitor**

Tv7 Pathé

19 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
19,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Calcio**, rubrica

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **La vera storia degli indiani**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sport della settimana**

Telealpina

19 — **Vita della Chiesa: «L'Ave Maria»**
19,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Il salone del libro»**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fase**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

Lui era tenero e divertente. Lei aveva avuto troppe delusioni.

Al Pacino - Michelle Pfeiffer
Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

DISCOTECA
INVIDIA

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 958.821

Venerdì 22 maggio
Anni '60
D.J. Umberto Benotto
Sabato 23 maggio
D.J. Uberto direttamente dal
PASCIA' di Riccione tanta
Parola d'ordine: «TECNO»
Domenica maggio
ANNI '80
D.J. Frankie

Alcune visitatrici [illegible] di antiquariato stanno ammirando alcuni quadri, tappeti, mobili e altri preziosi oggetti che sono [illegible] nei quarantuno stand [TELEFOTO]

Rimane aperta fino al 31 maggio la XVI Mostra nazionale dell'antiquariato

Il legno diventa scultura

Le opere dell'artista Felice Tosalli sono la sintesi della manifestazione che si svolge in questi giorni nel Saluzzese. Pezzi selezionati e di grande valore esposti in 41 stand

SALUZZO. Un week-end [illegible] alla scoperta dell'arte antica. Potrebbe ess[illegible] questo [illegible] «slogans» con cui la città si offre al visitatore che, partendo da vicino o da lontano, la sceglierà come meta di una breve vacanza. Con quali artifici catturerà il [illegible] interesse? Quali nuove [illegible] potrà riservargli? Un viaggio raffinato nell'arredamento del passato, tra i capolavori che sono esposti fino al 31 maggio nelle Sale d'Arte «Amleto Bertoni», per la XVI edizione della Mostra nazionale dell'antiquariato.

Meraviglia tra le meraviglie, la rassegna ha [illegible] serbo [illegible] piccolo tesoro: [illegible] la collezione di ceramiche e sculture lignee di Felice Tosalli, ospitata nel salone centrale. Cuore [illegible] palazzatto, l'ampio spazio espositivo quest'anno raccoglie dei gioielli: figure d'animali ritratti [illegible] pose aggraziate, come un cucciolo di tasso che verrebbe voglia di accarezzare o un ermellino che si stiracchia nel sonno o [illegible] puma che tiene delicatamente [illegible] suo piccolo tra le [illegible].

Siano realizzate in pregiati legni o nella ceramica della manifattura Lenci, le statuette incantano: per la purezza del segno, [illegible] la perfezione dei particolari, perché s'indovina l'ispirazione dell'artista che [illegible] ha create. E lo stesso palpito di vi[illegible] ritorna nei soggetti mitologici, nelle figure femminili [illegible] in quella testa di fanciulla riccioluta «Elena Brusa» che sembra seguire con lo sguardo chi l'osserva da dietro il vetro della ba[illegible].

La mostra dedicata a Felice Tosalli, «vissuto - scrive Alfonso Panzetta nella presentazione sul catalogo - nel composito ambiente artistico torinese dei primi decenni [illegible] Novecento», è come un prezioso nucleo, attorno al quale ruota tutta l'esposizione. E può costituire [illegible] scoperta perché le sculture [illegible] compaiono sovente nelle rassegne. Appartengono a collezioni private, di sapienti estimatori di questo artista che - sono parole di Panzetta - «non predilige soggetti cruenti di lotta o aggressione bensì una [illegible] e propria analisi degli atteggiamenti caratteristici dell'animale, quasi lucide istantanee di vita incontaminata e serena: in ogni sua opera è racchiusa tutta l'anima della creatura e tutta la realtà di un'esistenza».

Artista di respiro internazionale, che sintetizzò nelle [illegible] opere differenti influenze, [illegible] blimandole nell'originalità della propria produzione, Felice Tosalli può ben rappresentare un'immaginaria [illegible] delle opere che si possono ammirare nelle altre sale. In lui si sposano l'intuizione e la perfetta [illegible] zione, la tecnica e la mente: gli stessi elementi che hanno prodotto i pregiati pezzi d'antiquariato esposti nei quarantuno stand.

I cassettoni impiallacciati, i grandi armadi piemontesi in noce, intagliati, i comò, i tavoli, i quadri e gli arazzi, gli argenti e i gioielli fissano nel tempo l'abilità dei loro [illegible]. S'indovina, osservandoli, le ore di lavo[illegible] passate intorno a loro dagli ebanisti, dai laccatori e s'indovina anche di quale attenzione debbano essere stati oggetto. Moltissimi infatti [illegible] i pezzi «integri», [illegible] qualità che li rende sempre più ricercati e che ne fa lievitare il prezzo.

Su questi particolari, fino a qualche anno fa oggetto d'inte[illegible] solo per gli esperti, oggi si soffermano i visitatori, alla ricerca [illegible] notizie e di [illegible] che vanno indietro nel passato e restituiscono al pezzo il [illegible] valore d'uso oltre che di mercato.

Tra le migliaia di oggetti, di storia i visitatori ne potranno scoprire tante, e altre [illegible] loro la città che li accoglie con [illegible] passato glorioso, con palazzi, strade e chiese pieni d'antica atmosfera.

Fuori dalla sala d'arte, la mostra continua salendo [illegible] la Castiglia, sotto i bassi portici medioevali, nelle sale di Casa Cavassa, [illegible] i ricordi [illegible] Pellico e di Bodoni, [illegible] Griselda [illegible] del Marchesato. La si ritrova poco distante, [illegible] suggestivi dintorni: a Revello, dove si può visitare la bellissima cappella marchionale, nel castello della Manta, restaurato dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano) a cui è riser[illegible] uno spazio nella Mostra. (v. p.)

Suggestivo angolo della Sala d'Arte «Bertoni» impreziosito da porcellane e ceramiche esposte [illegible] mobili d'epoca [illegible]

café dé
il più gradito
MARENE (CN)
tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Venerdì 22 Maggio 1992 pr. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 /

I sindaci della zona chiedono il completamento immediato della superstrada

«In piazza per la Alba-Asti»

Dopo l'incidente in cui sono morte 4 persone domenica a Guarene, proteste contro Satap sulla apertura dei cantieri promessa nei primi mesi del '92

Da sinistra il sindaco di Magliano Alfieri Carlo Sacchetto e il suo collega di Castagnito Franco Rava sostengono l'urgenza di completare la superstrada

ALBA. Una manifestazione di protesta per richiamare l'attenzione sulla pericolosità statale 231, Alba-Asti, con frequenti incidenti stradali e per sollecitare il completamento della superstrada, sarà organizzata entro breve tempo da una decina di sindaci dell'Albese. Per completare la superstrada Alba-Asti mancano quindici chilometri (tra Vaccheria di Alba-Guarene e Isola d'Asti, con l'attraversamento, però, di ben cinque centri abitati: oltre Vaccheria, le località Baraccone di Castagnito, Sant'Antonio e Cornale di Magliano Alfieri, Canove di Govone).

Gli amministratori chiedono che i lavori della superstrada comincino da Isola d'Asti come previsto, data la pericolosità del tratto albese.

Adriano Bongiovanni, sindaco di Guarene (il paese nel cui territorio è avvenuto l'ultimo grave incidente domenica sera, con quattro morti e due feriti), dice: «La situazione è diventata insostenibile e secondo noi è sottovalutata. È necessario fare qualcosa per interrompere la catena di morti e feriti su questa arteria che scorre in mezzo alle case e non è più adeguata ad un traffico così intenso (valutato in mila automezzi al giorno). Come sindaci abbiamo deciso di organizzare una protesta al più presto e comunque non appena ci saremo insediati come esecutore con il nuovo governo. Definiremo le modalità in un prossimo incontro».

Le manifestazioni di protesta si sono già parlato più volte e, in particolare, in una riunione svoltasi nel municipio di Castagnito, su iniziativa del sindaco Franco Rava, che ha radunato gli amministratori dei Comuni di Alba, Guarene, Magliano Alfieri, Govone, coinvolgendo anche Bra, Pocapaglia e Santa Vittoria.

Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, dice: «La popolazione è esasperata ed è disposta a fornirci qualsiasi tipo di sostegno, anzi siamo continuamente sollecitati a trovare i modi per far sentire le nostre giuste ragioni».

Alcuni propongono blocchi stradali, altri dicono che per mettere in evidenza il traffico e le lunghe code sarebbe sufficiente far rispettare alle autocorriere e agli autotreni il limite di velocità imposto nei centri abitati, con la presenza dei trattori che devono transitare frequentemente in questa zona agricola.

Anche i parroci sono già intervenuti a sostegno della battaglia della popolazione. Don Giuseppe Marengo, parroco di Magliano Alfieri, dice: «Si potrebbe mettere una croce per paracarro, tanti sono già stati i morti e i feriti su questa strada. Viviamo in una situazione di pericolo costante e di disagio: la gente non può più attraversare la statale. Non si può uscire di casa senza il rischio di essere investiti. Hanno già perso la vita forestieri e molti abitanti dei nostri paesi». Del problema si parla sui bollettini parrocchiali.

Il parroco di Guarene, Bongiovanni aggiunge: «Sui due lati della statale vi sono molti orti e gli agricoltori hanno difficoltà ad attraversare la strada con i mezzi agricoli per recarsi nei poderi».

Viaggi a Roma, raccolte di firme, incontri sono serviti finora solo ad avere promesse. In una riunione svoltasi nei mesi scorsi alla sala «Fenoglio», organizzata dal sindaco di Alba, Enzo Demaria, presenti gli amministratori dell'Albese, di Asti, nonché operatori economici, i rappresentanti della società concessionaria Satap hanno illustrato il progetto Asti-Alba-Cuneo (superstrade Isola d'Asti e Marene, autostrada Cuneo e Massimini di Carrù) da realizzare in 5 anni con un investimento di 1.600 miliardi. In quella occasione era stata promessa l'apertura dei cantieri, all'inizio del '92, contemporaneamente in due punti: a Isola d'Asti per la superstrada e a Carrù per l'autostrada, ma la promessa non è stata mantenuta.

Il progetto ha avuto il parere favorevole della Regione e si attende anche il benestare definitivo del ministero dell'Ambiente - dice il sindaco di Alba -. Insisteremo affinché i lavori comincino da Alba».

Giuseppina Fiori

PRESENTATO AD ALBA
IL BILANCIO DEL GRUPPO TESSILE

Miroglio, utile di 78 miliardi e investimenti a Barcellona

Malgrado la crisi che ha colpito il settore, l'industria albese ha ottenuto buoni risultati. Sono aumentati fatturato e patrimonio. E' stata acquistata la «Fashion Comercial», azienda spagnola specializzata in confezioni femminili, con 130 dipendenti e un giro d'affari di 18 miliardi all'anno.

A PAGINA 43

Crisi a Cuneo

In giunta altri due assessori dc

CUNEO. I due assessorati «vacanti», fino a dieci giorni fa affidati ai socialisti Boselli e Lemouth, passano ai democristiani. E' la novità della crisi al Comune, dopo il secondo incontro di verifica fra i capogruppo e i segretari cittadini del quadripartito (dc, pli, psdi e pri), svoltosi l'altra sera nella sede dello scudo crociato, in viale Angeli.

Dall'incontro è emersa la convergenza di quattro alleati per una risoluzione in tempi brevi della crisi: «I problemi da risolvere sono molti - spiega il capogruppo democristiano Giovanni Cerutti -; la città attende una risposta immediata. Non si può aspettare».

I «pretendenti» ai due assessorati, lasciati liberi dal psi, dopo il disimpegno dalla Giunta, erano quattro: la democrazia cristiana (18 consiglieri su 26 di maggioranza, tre deleghe: Lavori pubblici, Servizi sociali e Mercati, oltre al sindaco), il partito liberale (tre consiglieri e la delega alle Finanze) e i repubblicani (tre consiglieri e l'assessorato all'Urbanistica). A spuntarla sono stati i democristiani che in Giunta sono rappresentanti al 22 per cento. Ieri sera si è riunito il direttivo della dc. E' stato valutato il ruolo della democrazia cristiana nell'esecutivo, soprattutto in questo momento di crisi.

I nomi dei sostituti di Giancarlo Boselli e Nadia Lemouth sono ancora stati ufficializzati, così come non è ancora considerata definitivamente concluso il rapporto di collaborazione con i socialisti. Tra i candidati ci sarebbero il capogruppo Cerutti, i consiglieri Marcellino Pellegrino, Lorenzo Tealdi, Riccarda Cravero e Rocco Briscese. La comunicazione dei due nuovi assessori sarà fatta dal sindaco nei prossimi giorni. In discussione rimarrebbero alcuni incarichi dei quali la delega all'Urbanistica che potrebbe essere confermata all'avvocato Algranati, con l'aggiunta di un esterno, scelto tra i tecnici.

Lunedì è previsto un nuovo incontro delle delegazioni del quadripartito. «Sarà firmato un documento - spiega il sindaco Giuseppe Menardi - dove l'indicazione delle parti essenziali del programma di Giunta che devono essere considerate prioritarie: viabilità e comunicazioni, centro storico, piano regolatore, università e parcheggi». Il consiglio comunale, che dovrà votare la surroga dei due assessori, si riunirà la prima settimana di giugno. [g. p. m.]

A Costigliole i carabinieri hanno denunciato a piede libero per ricettazione un camionista di 45 anni

Recuperato mezzo miliardo di refurtiva

In un cascinale alla periferia del paese sono stati sequestrati trapani, ricambi e accessori d'auto, macchine agricole, calzature, quadri pneumatici, centinaia di litri di benzina e nafta. Gli inquirenti ritengono siano il bottino di numerosi furti messi a segno nel Saluzzese

COSTIGLIOLE. Un'importante operazione dei carabinieri ha consentito il recupero di refurtiva, per un valore di circa 500 milioni. Inoltre un pregiudicato, Edmondo Barra, 45 anni, autista, abitante a Costigliole in via Saluzzo 51, è stato denunciato a piede libero per furto continuato e ricettazione.

Le indagini, avviate alla fine dello scorso anno, sono state condotte dai carabinieri delle stazioni di Verzuolo e Costigliole. La refurtiva è stata rinvenuta in un cascinale isolato, lungo la strada statale dei Laghi di Avigliana.

I militari hanno sequestrato numerosi attrezzi agricoli (forbici, falciatrici), trapani, ricambi e accessori per auto e macchine agricole, calzature, alcuni quadri, pneumatici per camion, batterie per auto, filtri dell'olio e un grande quantitativo di combustibile (benzina agricola e industriale, nafta) e di olio lubrificante.

La perquisizione del cascinale è durata quattro giorni.

Nel magazzino di via Saluzzo a Costigliole sono intervenuti i tecnici dell'Usl

Gli inquirenti sono convinti che la maggior parte del materiale è stato rubato nella zona del Saluzzese, dove negli ultimi tempi sono stati denunciati numerosi furti. Le indagini proseguono, anche con la collaborazione della Guardia di Finanza di Saluzzo, per identificare eventuali complici del pregiudicato.

Edmondo Barra, che lavora alle dipendenze di una ditta di trasporti saluzzese, è stato anche denunciato per maltrattamenti ai familiari. Durante il controllo della cascina i carabinieri hanno accertato che il padre pregiudicato, Alessio Barra, 71 anni, pensionato, dormiva abitualmente nella stalla, poiché gli altri locali dell'edificio erano tutti adibiti a magazzino per la refurtiva. Il pensionato è stato affidato alla figlia di un assistente sociale dell'Usl di Saluzzo.

Le condizioni igieniche all'interno del fabbricato sono molto precarie (l'edificio non è dotato di acqua corrente), tanto che i carabinieri hanno dovuto far intervenire i tecnici dell'Usl per disinfestare alcuni locali della casa.

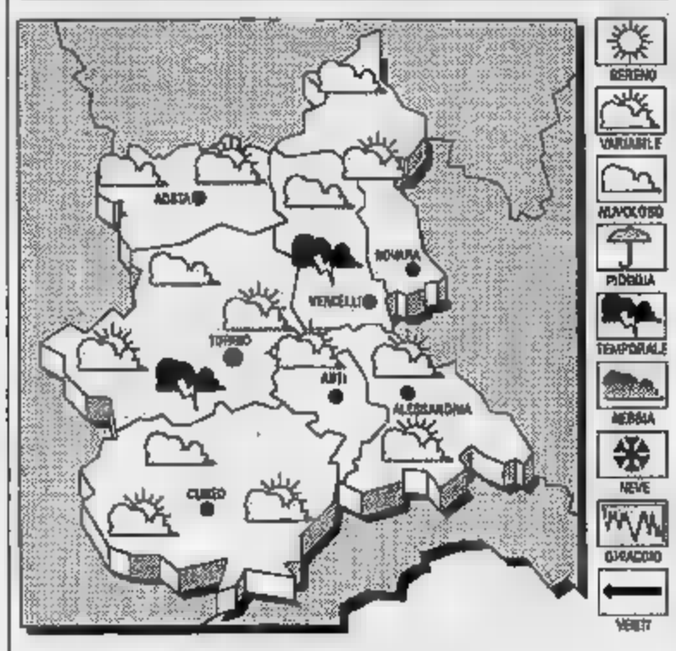
Concluse le indagini della magistratura, i carabinieri di Verzuolo e Costigliole compileranno una lista degli oggetti recuperati, per risalire agli eventuali proprietari. [c. g.]

Restituite le bi prese a Morozzo

MOROZZO. Sono stati rintracciati i proprietari dei televisori e dei videoregistratori trovati a bordo di un furgone abbandonato nella notte tra domenica e lunedì sulla provinciale tra Lagnasco e Faiciano. Le apparecchiature (trenta televisori di vario tipo e diciassette video-registratori) tutte nuove, sono risultate rubate a Morozzo, nel capannone della ditta di elettrodomestici «L'oasis», di via Mondovì 61, proprietà dei fratelli Alessandro e Graziano Comino.

Il grande magazzino doveva essere aperto al pubblico in questi giorni. La costruzione, di circa 1200 metri quadrati è alle porte del piccolo centro, sulla strada che lo collega a Crava. [g. ma.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Nuvolosità irregolare, con addensamenti associati a locali rovesci.
TEMPERATURA. Lieve aumento delle temperature massime.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Instabile con possibili precipitazioni temporalesche.

DI IERI
Max: 11,5; min: 6,4; media: 9,8

UN ANNO FA
Max: 24,4; min: 11,7; media: 17,8

IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 15; Asti 15; Vercelli 17

Cuneo, continua la distribuzione porta a porta

Mille cuneesi ricevono «La Stampa» a casa

Sono già millequindici i cuneesi che hanno aderito all'iniziativa di consegna a domicilio de «La Stampa». L'iniziativa che da un mese sta interessando il capoluogo è stata allargata anche alle frazioni di San Rocco Castagnaretta e Madonna dell'Olmo.

Nei prossimi giorni il servizio sarà attivato anche nella zona «Crocetta» di Borgo San Dalmazzo. Per tre giorni il quotidiano sarà distribuito gratuitamente sulla porta di casa, poi le «hostess dell'informazione» passano a proporre l'iniziativa che non prevede sovrapprezzo: il costo di una copia è di 1200 lire.

Una novità del servizio, oltre ai numerosi vantaggi (sconti in boutique, riduzione del 50 per cento al cinema, consulenza gratuita sia medica sia matrimoniale), è la sorpresa di trovarsi con il giornale un croissant appena sfornato. Il terzo giorno di omaggio, infatti, insieme alla copia de «La Stampa» i boys consegnano anche questo «gustoso omaggio».

Ieri il servizio di distribuzione a domicilio è stato ampliato a San Rocco Castagnaretta: viale Mistral, via Crocetta, via Grandi, via Colle Lombarda, via Bodina, via Piccona, via Pedona, via Vernante, via Valdieri, via Borgo di Tenda, viale Limone Piemonte, via Pratolungo, via Roccasparvera, via San Maurizio, piazzale Repubblica, via Demonte, via Moiola, via Festiona, via Vinadio, piazzale Sereno, via Aisone, via Gaiola, corso De Gasperi, via Cascine Colombero.

Domani «Stampa-in» raggiungerà anche la frazione Madonna dell'Olmo. Il quotidiano sarà consegnato agli abitanti di via Torino, via Chiri, via Torre Allera, via Della Battaglia, via Ronacata e via Brossasco. Il pagamento del servizio è previsto alla fine del mese. Per informazioni e adesioni rivolgersi agli uffici «Stampa-in» di via Castellani, 0171/694545. [g. l. m.]

Cuneo, presentata ieri l'indagine sulla città vecchia promossa dal Comune

«Investiamo nel centro storico»

Censiti 959 immobili, di cui solo 260 sono già stati ristrutturati. Una convenzione con la Cassa di risparmio: offerti mutui a tasso agevolato (9 per cento) per coprire fino a tre quarti delle spese

CUNEO. In città nascerà una nuova Cuneo: è il [illegible] stori[illegible] Il quartiere, oggi considera[illegible] dimenticato e meno appetibile per vivere, con soltanto 260 alloggi ristrutturati su un totale di 959, diventerà di nuovo il cuore pulsante della città. E' questo in sintesi il progetto del Comune per ridare vita alla parte antica del capoluogo.

[illegible] mattina nella sala della Giunta del Comune si [illegible] svolta [illegible] conferenza durante la qua[illegible] il sindaco Giuseppe Menardi, il presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero e i tecnici municipali e del Csi (consorzio per il sistema informativo) hanno presentato i risultati dell'indagine conoscitiva e statistica, promossa dall'amministrazione per avere il quadro completo della situazione [illegible] centro storico: [illegible] numero degli alloggi vuoti, al censimento della popolazione, alle attività commerciali [illegible] artigianali.

«L'indagine - spiega il sindaco - è il primo, indispensabile passo per [illegible] la conversione. L'amministrazione ha particolarmente [illegible] [illegible] la parte vecchia della città: per questo la Giunta ha voluto istituire un assessorato specifico, nato con un programma ben preciso che si sviluppa su [illegible] direttrici: censimento del quartiere, attivazione di risorse [illegible] finanziamenti, rivitalizzazione sociale della parte vecchia [illegible] Cuneo».

Il quadro che emerge dai dati e dalle mappe, predisposte dai collaboratori di Menardi (tra i quali i consiglieri Marcello Pellegrino e Lorenzo Massa), permetterà di [illegible] l'esatta distribuzione e destinazione d'uso dei locali, isolato per isolato. L'indagine è stata fatta sulla base [illegible] dati Invim, urbanistici, tassa rifiuti [illegible] Iacp. Fino ad oggi sono stati presi in considerazione [illegible] isolati del lato Stura, con la rilevazione complessiva di 959 immobili. I dati raccolti saranno informatizzati.

[illegible] in [illegible] Cuneo vecchia

Abitanti	Uomini	1872
	Donne	2076
	TOTALE	3948
	Giovani	348
	Adulti	2563
	Anziani	1037
Unità immobiliari		959
Abitazioni		702
Attività commerciali		[illegible]
Attività artigianali		29
Servizi e terziario		22
Immobili vuoti		143
	Occupati dai proprietari	427
	Occupati da inquilini	389
	Ristrutturati	260

In via Roma sono stati aperti cantieri per ristrutturare alcuni edifici

«In base a questi [illegible] - continua Menardi - si potrà ragionare su quale tipo di intervento potrà essere condotto direttamente dal Comune [illegible] avviare forme [illegible] agevolazione [illegible] proprietari degli immobili che si impegnano a ristrutturare». Ieri mattina, a conclusione dell'incontro, il primo cittadino [illegible] il presidente della Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo hanno stipulato una convenzione per le [illegible] di mutui ipotecari a tasso agevolato: il Comune contribuirà alla riduzione del [illegible] con un contributo pari [illegible] due punti percentuali.

I mutui [illegible] concessi a coloro che hanno intenzione [illegible] abitare nel centro storico per un periodo minimo [illegible] cinque anni. L'importo massimo è di [illegible]ta milioni [illegible] ogni unità immobiliare, nei limiti del 75 per cento della spesa prevista. Il tasso sarà del 9 per cento. La Cassa di Risparmio ha destinato un «plafond» biennale di [illegible] miliardi.

«C'è un legame profondo - ha spiegato Giacomo Oddero - storico e affettivo tra la Cassa e il centro storico [illegible] città. Fin dalla fondazione, nel 1855, la sede centrale dell'istituto è nel centro storico. Negli anni scorsi l'edificio [illegible] stato completamente ristrutturato: un chiaro segno [illegible] fiducia nell'avvenire di Cuneo vecchia. L'istituto ha contribuito all'indagine conoscitiva perché crede nel futuro di questa parte della città, che merita di [illegible] valorizzata».

Il Comune ha avviato la collaborazione con la Fin-Piemonte. Una società mista pubblico-privata, con la partecipazione dell'istituto [illegible] credito regionale, acquisterà e favorirà il recupero di immobili.

Giampaolo Marro

GRANDE CUNEO

Trenta lampioni in corso Giolitti

La Giunta comunale di Cuneo ha stanziato 170 milioni per l'installazione di 30 nuovi lampioni e il rifacimento dell'impianto elettrico in corso Giolitti. I lavori si inizieranno nei prossimi giorni. [illegible] progetto dell'assessorato ai Lavori pubblici prevede anche la pavimentazione dei marciapiedi [illegible] la sistemazione di aree verdi.

Viaggio [illegible] Fiera dei prodotti biologici

L'associazione Terranica della Coldiretti organizza un viaggio-studio a Berna e Rouffach nella regione dell'Alto Reno, in occasione della fiera delle produzioni biologiche. Per informazioni rivolgersi agli uffici di Cuneo in piazza Foro Boario.

Isola pedonale in viale Angeli [illegible] 24 maggio

Domenica sarà attivata in viale Angeli [illegible] Cuneo l'isola pedonale. La decisione della Giunta comunale prevede la chiusura al traffico nei giorni festivi della strada, nel tratto compreso tra [illegible] Brunet e il santuario degli Angeli.

Esecutore tecnico-amministrativo [illegible] Comune

Il Comune [illegible] Limone [illegible] bandito [illegible] concorso per l'assunzione [illegible] un esecutore dell'area tecnico-amministrativa. E' richiesta la li[illegible] media e il possesso [illegible] patente [illegible] Le domande devono essere presentate entro il 28 maggio.

«La biblioteca vista dai ragazzi»

E' [illegible] inaugurata l'altro pomeriggio nella Biblioteca Civica la [illegible] «Vent'anni di libri: Biblioteca [illegible] Fantasia. La biblioteca vi[illegible] dai ragazzi delle scuole elementari e medie». Sono esposti oltre 360 lavori realizzati dagli studenti, nell'ambito del concorso per la creazione [illegible] un logo della biblioteca, in occasione [illegible] ventennale dalla fondazione. L'orario [illegible] dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e [illegible] 16 [illegible] 18,15 (escluso il sabato).

[illegible]A

Mostra degli strumenti per osservare il cielo

Oggi alle 15,30 nella sala riunioni del liceo scientifico di Cuneo, via Monte Zovetto 4 sarà inaugurata la mostra «La misura [illegible] cielo. [illegible] meteorologia all'astronomia: la scienza dimenticata dell'800 cuneese». Sono esposti documenti, strumenti scientifici [illegible] fotografie realizzate [illegible] gruppo [illegible] studio dell'osservatorio astronomico. In programma anche dimostrazioni del pendolo di Foucault.

Condanna a [illegible] mesi

Gli acquisti con assegni rubati

CUNEO. Alfredo Donadio, 36 anni, abitante a Collegno in via 11 febbraio, [illegible] stato condannato dal pretore Paolo Perlo (cancelliere) Guido Marchetti, a 8 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per ricettazione e truffa a danno dei commercianti Albina Dalmasso di Peveragno, Nadia Pavillotti di Cuneo e Antonio Gastinelli di Boves. I fatti erano accaduti nel [illegible] '90.

Venuto in possesso, non si ancora come, di [illegible]ssegni bancari rubati [illegible] Giovanni Ro[illegible] abi[illegible] a Villanova Mondovì in via Frabosa, il giovane, falsificando [illegible] firma e spacciandosi per Giancarlo Rinaudo, residente a Caraglio, aveva speso tre titoli, acquistando [illegible] nei negozi per un milione di lire. Quando i commercianti, tratti in inganno da una falsa carta d'identità esibita [illegible] truffatore, [illegible] erano rivolti alla banca per [illegible] pagati si [illegible] sentiti dire che gli assegni erano rubati. Alfredo Donadio ha negato gli addebiti [illegible] [illegible] stato riconosciuto dalle vittime dei raggiri. **[g. d. m.]**

Diapositive

Suggestive [illegible]magini dal Nepal

CHIUSA PESIO. Suggestive immagini da tutto il mondo, dalla scorsa settimana, vengono proposte alla ludoteca della birreria «Le locande» di via Roma 14.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione [illegible] «Nouvelles frontières», si ripete ogni mercoledì alle 21,30.

Le proiezioni hanno preso il via con la presentazione dei luoghi più caratteristici del Madagascar, illustrati da Carlo Piccinelli che [illegible] riproposti mercoledì 27 maggio. Seguirà anche la presentazione del libro di Piccinelli dedicato alla meravigliosa isola, intitolato appunto «Madagascar».

[illegible]pal un mondo sospeso» è il titolo della serata del 3 giugno. Saranno proposte emozionanti immagini di montagne. L'ultimo appuntamento è per il 10 giugno con «Zanzibar e l'isola di Mafià, l'arcipelago delle spezie».

Le proiezioni [illegible] commentate dagli accompagnatori ufficiali [illegible] «Nouvelles frontières». L'ingresso è libero. **[a. f.]**

Piemonte-Polonia

Raggiunti nuovi accordi commerciali

CUNEO. [illegible] conclusa la settimana di incontri «Piemonte-Polonia: integrazione ag[illegible] alimentare», che ha visto la partecipazione [illegible] [illegible] aziende cuneesi. La delegazione polacca ha concluso la sua [illegible] allo stabilimento Ferrero [illegible] Alba.

«L'industria [illegible] il popolo polacco hanno bisogno dell'industria e dell'aiuto italiano - ha detto il sottosegretario al mini[illegible] dell'Agricoltura Janusz Bylinski - sia per l'uso di nuove tecnologie [illegible] macchinari sia per la garanzia di qualità dei prodotti».

Il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia ha sottolineato [illegible] l'aver investito nel Cuneese sulla produzione di qualità permetta oggi [illegible] raccogliere frutti.

Importanti accordi si [illegible] conclusi durante gli incontri. Il ministro dell'Educazione polacco, Andrej Stelmachoska, interessato alla formazione di scuole di specializzazione tecnica [illegible] agraria, ha visitato in settimana la Scuola agraria di Verzuolo. **[g. s.]**

Aveva trent'anni

Tunisi[illegible] suicida in [illegible]

BOVES. Si è impiccato, forse per una delusione amorosa. Il suicida è un tunisino di [illegible] anni, Hassine Bantout (abitava in [illegible] Don Bernardi 10).

La tragica scoperta è stata fatta ieri mattiva [illegible] le 11 anche se la morte pare risalga alle 5. L'uomo si è impiccato, con un filo elettrico, al balcone [illegible] [illegible]a abitazione nella quale i carabinieri di Boves, in collaborazione [illegible] i colleghi della stazione [illegible] Borgo San Dalmazzo, hanno trovato due lettere, una scritta in arabo e l'altra in italiano, in cui sono spiegate le motivazioni della decisione di togliersi la vita: una storia d'amore, forse finita, alla quale Hassine non [illegible] era rassegnato.

Il giovane, originario della città di Monastir, si era trasferito in Italia per cercare lavoro. Da tempo [illegible] trovato impiego [illegible] manovale in [illegible] ditta di Borgo San Giuseppe a Cuneo.

La salma dell'extracomunitario è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Boves. E' probabile che il magistrato di[illegible] l'autopsia. **[a. f.]**

Travolto mercoledì mattina dall'acqua dello Stura in piena

I funerali dell'operaio

Ieri si è svolta l'autopsia, il risultato si conoscerà fra pochi giorni. Sposato e padre di due gemelle dodicenni, lavorava da oltre vent'anni per la ditta «Clis» di Moiola

[illegible] [illegible] è svolta ieri pomeriggio, nella camera mortuaria di Demonte, l'autopsia sulla salma di Aurelio Barale, 47 anni, via Colli 11/A [illegible] Moiola, l'operaio annegato mercoledì mattina nelle acque del fiume Stura.

L'uomo era su un ponte nei pressi della cava «Clis» dei fratelli Italo [illegible] Romano Comba, in regione Pianetto, quando è precipitato nelle acque del fiume in piena. Il corpo è stato trascinato per circa tre chilometri, prima di essere recuperato dai sommozzatori della protezione civile di Borgo San Dalmazzo.

Testimoni dell'incidente, il datore di lavoro e un meccanico che stava riparando la ruspa sulla quale, pochi minuti prima, lavorava Aurelio Barale. Il meccanico si [illegible] anche tuffato nel fiume per tentare di salvare l'amico, [illegible] ha dovuto ben presto desistere. L'acqua gelida [illegible] la pioggia lo hanno [illegible] a ritornare a riva.

Impegnati nella ricerca anche i volontari della protezione civile [illegible] Borgo e i vigili del fuo[illegible] [illegible] Cuneo. Il corpo dell'operaio [illegible] [illegible] trovato cinque [illegible] dopo l'incidente. Sulla fronte il medico legale ha rilevato numerosi ematomi. Ieri l'autopsia. Solo [illegible] qualche giorno si conosceranno i risultati.

Aurelio Barale, 47 anni

Per il momento si possono solo avanzare delle ipotesi, sulle cause della morte. Tra queste, la più probabile, pare sia un improvviso malore. L'uomo potrebbe anche essere scivolato sulle tavole del ponte, rese viscide dalla pioggia.

Aurelio Barale era sposato e aveva due figlie di [illegible] anni, Katia e Cristina. Lavorava nella ditta «Clis» da oltre vent'anni, occupandosi [illegible] escavazioni ma anche di trasporti, rifornendo di sabbia e ghiaia i vari cantieri della provincia.

La tragica notizia della sua morte ha suscitato sgomento in tutta la Valle Stura, dove [illegible] famiglia Barale è molto conosciuta.

La [illegible] dell'operaio, dopo l'autopsia, [illegible] [illegible] composte nella camera ardente dell'ospedale di Demonte. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Moiola. Aurelio Barale, verrà tumulato nel cimitero del paese.

Amedeo Frasco

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nuove linee Enel nel Saviglianese

In riferimento alla segnalazione pubblicata su «La Stampa» informiamo che è in fase di predisposizione il progetto per la sistemazione degli impianti di frazione [illegible] Giovanni Perucca. Un primo intervento di potenziamento, in grado [illegible] ridurre in parte gli inconvenienti, sarà eseguito in tempi contenuti.

La sistemazione definitiva, con il rifacimento degli impianti e l'inserimento di nuove cabine di trasformazione, sarà attuata presumibilmente [illegible] la fine [illegible] prossimo [illegible]
Enel, Compartimento [illegible] Torino

[illegible] per [illegible] Torino-Savona

Vorrei rispondere al signor Antonio Tangiano, che ha scritto recentemente [illegible] lettera a proposito di un incidente in [illegible] [illegible] rimasto vittima un agente della Polstrada: gli agenti non hanno dimenticato il [illegible] amico fraterno e collega carissimo Marco Bargellini. Mi rallegro con l'au[illegible] delle lettere per aver definito «sconsiderata» la manovra dell'autista causa [illegible] quella dolorosa perdita.

Non [illegible] rado sono state spese parole di lode [illegible] cittadini nei confronti degli operatori [illegible] Polstrada, per azioni compiute, forse, per noi con altruismo in favore degli utenti.

Alcuni nostri servizi devono [illegible] svolti con determinati accorgimenti (magari senza attivare le sirene o altre segnalazioni) per cui tale manovra avrà avuto senz'altro [illegible] valida motivazione.

Ricordi che [illegible] meglio degli agenti, lavorando giorno e notte sull'autostrada Torino-Savona, conosce la sua pericolosità. La nostra vita [illegible] sempre in pericolo, per vari motivi [illegible] non soltanto per un sorpasso in divieto.

Vorrei inoltre ringraziare l'autore della lettera, anche a nome dei miei colleghi, per averci ricordato che mettere a repentaglio la nostra e l'altrui vita [illegible] è cosa di poco conto.

Agente Fabrizio Maria Dutto
[illegible] sottosezione
Polizia stradale di Cherasco

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 362744; 362971
Bagnolo: 3928.36
Borgo San Dalmazzo: 280013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.568; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715 66; 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 696.111
Garessio: 810.69
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Moretto: 772.555
Nielle Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 54.393. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moreda*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *San Rocco*, via Principi P. tel.41.25.05
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore, tel. 42.205.
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.288
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.491
Usl di Alba 31.51
Usl di Borgo 268.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.576
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.59.94; [illegible] 421.16; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.59.00.

STATO CIVILE

SALUZZO

MATRIMONI. Mancari Sandro, imprenditore, (residente [illegible] Venaria) con Bollati Daniela (residente [illegible] Saluzzo), impiegata; Marongiu Mauro, agente polizia penitenziaria con Raspo Monica, studentessa [illegible] (residente a Saluzzo); Stramaglia Domenico, (residente [illegible] Saluzzo) [illegible] con Farina Felicita, (residente a Saluzzo) collaboratrice familiare; Nappi Michele, operaio, (residente a Saluzzo) con Parisi Antonella (residente [illegible] Sommariva del Bosco); Fiorenza Antonio, agente polizia di Stato (residente a Saluzzo) [illegible] Bianco Luciana, commerciante (residente [illegible] Saluzzo).

[illegible]

[illegible]. Ghibaudo Bartolomeo, 91 anni (residente [illegible] Roascnia), pensionato.

CEVA

NATI. Cornaglio Alessio (residente a Murazzano); Majo Federico (residente a Ceva); Bonetto Maurizio (residente a Monesiglio); Pollero Francesco (residente a Millesimo); Melige [illegible] (residente a Cairo Montenotte).
[illegible]. Rebuffo Teresa, 88 anni (residente [illegible] Ceva), pensionata; [illegible] Giuseppina, 74 anni (residente a Nielle Belbo), pensionata; Coccalotto Anna, 74 anni (residente [illegible] Cherasco), pensionata; Tarone Angela, 85 anni (residente a Ceva), pensionata; Salvalico Germana, [illegible] anni (residente [illegible] Priola); Micca Domenica, [illegible] anni (residente [illegible] Mondovì), pensionata; Coccalotto Anna, 74 anni (residente a Cherasco), pensionata.

RACCONIGI

NATI. Antonio Pastorelli (Savigliano), Paola Caterina [illegible] Franciscl (Savigliano).
MORTI. Giacomo Colombano, 17 anni, (residente a Racconigi), pensionato; Luigi Arpellino, [illegible] anni, (residente a Racconigi), pensionato; Bernardina Garombo, 80 anni, (residente a Racconigi), pensionata; Giacomo Colombano, 71 anni, (residente a Racconigi), pensionato; Luigi Mocca 81 anni, (residente [illegible] Racconigi), pensionato.
MATRIMONI. Domenico Gianotti, operaio (residente a Carignano) con Filomena Alcamo, operaia, (residente [illegible] Racconigi); Felice Siccardi, impiegato, (residente a Racconigi) con Patrizia Soldano, logopedista, (residente a Racconigi); Massimo Corralo, impiegato (residente a Torino) [illegible] Elda Mina, impegata (residente a Racconigi).

APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

In bicicletta, contro il fumo

Il Comune di Cuneo, il gruppo sportivo Bensi [illegible] la Lega Tumori, organizzano per domenica 31 maggio [illegible] pedalata collettiva per la città in occasione della giornata «Senza fumo». La partenza è prevista dalla piscina comunale con percorso in strade campestri fino alla frazione Crocetta. La quota d'iscrizione (10 mila lire) sarà devoluta alla lega Tumori.

CONVEGNO

«La Milano degli scandali»

Stasera alle 21 nella sala della Provincia di Cuneo Leo Sisti, cronista giudiziario di «L'Espresso» e Marcello Pera, politologo, parleranno su «La Milano degli scandali: [illegible] [illegible] sistema?».

ASSEMBLEA

Si riuniscono i maestri [illegible] lavoro

Domenica alle 10,45 alla camera di Commercio [illegible] Cuneo, in via Emanuele Filiberto 3, [illegible] terrà l'assemblea annuale [illegible] maestri del lavoro.

Sarà più sicura la strada che conduce al colle dell'Agnello in Alta Valle Varaita

Pontechianale blocca la frana

Una trincea di protezione lungo la carreggiata per evitare la caduta massi. Lunedì il via ai lavori
Ispezionate le sponde del lago artificiale. Il sindaco: «Valico internazionale aperto entro fine

PONTECHIANALE. S'inizie- lunedì i lavori di protezione strada di collegamento al colle dell'Agnello (2840 metri quota), tra le frazioni Castello e . I mezzi meccanici della Provincia interverranno per buco monte della carreggiata (lungo quaranta metri e profondo tre). La «trincea» servirà per evitare che i massi, staccandosi vicina parete di roccia friabile, possano pericolosamente raggiungere la sede stradale.

I lavori dureranno giorni. decisione di intervenire è presa durante riunione che si è tenuta negli del genio civile Cuneo, alla quale hanno partecipato l'ingegner Ferraris (responsabile di zona), due geologi Regione, gli ingegneri Obertino e Gianotto (dell'amministrazione provinciale), il dottor Manzio (geologo comunità valle Varaita), Pietro Ruffa (sindaco di Pontechianale) Domenico Amorisco (presidente della Comunità montana valle Varaita).

E' stato anche in previ un secondo lotto di lavori, direttamente sulla parete di roccia friabile, che saranno portati a termine nelle prossime settimane dai tecnici della Regione.

«Tutti gli interventi in zona hanno puramente preventivo, servono a scongiurare eventuali smottamenti - il sindaco di Pontechianale -. Attualmente la strada provinciale per il colle dell'Agnello non presenta particolari insidie: nel periodo estivo la viabilità sarà garantita. Gli automobilisti possono transitare senza pericoli il valico con la Francia, sarà aperto al traffico entro fine mese».

Il pericolo di una caduta massi sulla strada provinciale era stato segnalato alcuni mesi fa dai tecnici dell'Enel, inviati in Alta Valle Varaita ad ispezionare le sponde del lago di frazione Castello. La parete rocciosa giudicata pericolosa è quella a circa metri di quota.

«La viabilità è un settore molto importante per un centro turistico come Pontechianale - aggiunge Pietro Ruffa -. L'amministrazione comunale ha sempre collaborato con gli altri enti pubblici per le opere di consolidamento dei terreni vicini alle strade d'accesso alla zona».

Ieri mattina i responsabili del Comune di Pontechianale e i tecnici della Provincia hanno compiuto sopralluogo nell'area interessata dalla caduta massi, poco fuori dalla frazione Castello. E' stata un'ispezione operativa, necessaria per programmare fasi dell'operazioni della «trincea» protettiva. Si anche stabilito che i lavori conclusi Interrompere il traffico strada provinciale per Cenale, l'ultima frazione della valle Varaita, prima del confine con la Francia.

Pontechianale conta una popolazione residente di circa trecento persone; durante la stagione estiva degli abitanti triplica. Negli ultimi anni è anche notevolmente sviluppato il turismo invernale.

L'antico nucleo della città stato completamente sommerso dall'acqua, in seguito alla costruzione dell'invaso (terminato nel 1942). Le della borgata Chiesa sono state successivamente ricostruite più monte. Il lago di Pontechianale è la meta preferita per i numerosi amanti windsurf e canoa.

pochi giorni s'inizieranno i lavori per la costruzione di un tratto della passeggiata che costeggerà il lago: si partirà frazione Castello. Il progetto complessivo prevede la realizzazione di un passaggio pedonale lungo circa due chilometri, per un metro e mezzo di larghezza».

Il primo lotto lavori (un chilometro di passeggiata) sarà pronto prima dell'estate una spesa di circa 600 milioni. L'opera è finanziata da un contributo provinciale.

Carlo Giordano

In estate il lago di Pontechianale è tradizionale meta dei che ricercano la tranquillità
Sopra il sindaco Pietro Ruffa

Per la propria sede di Cuneo S.p.A.
hai comunicatività
Se hai disponibilità d'orario
Se hai un'età compresa tra i 20 e i 35 anni
Se hai agli obblighi di leva
un rapido svincolo dagli attuali impegni
una giovane, dinamica ed in scita, possibilità d'inserimento
Pos. A) ADDETTO ALLA VENDITA
con attitudine ai rapporti commerciali con precedente esperienza di vendita (meglio settore sanitario/arredo bagno)
Pos. B) IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI
diploma media superiore con attitudine all'ambiente tecnico - commerciale.
Invia il tuo curriculum sulla posizione interessata a:
IDROTERM S.p.A. v. C. - D - c. att.ne uff. personale.

DISCOTECA INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA - 958.631
Venerdì 22 maggio
Anni '60
VIZI
D.J. Umberto Benotto
Sabato maggio
D.J. Uberto direttamente dal di Riccione tanta musica
Parola d'ordine: «TECNO»
Domenica maggio
'80 D.O.C.
D.J. Frankie

RICERCHIAMO
IMPIEGATO TECNICO
ADDETTO AL
una buona esperienza - retribuzione commisurata alla effettiva capacità.
Scrivere a: Falci spa - via Cuneo 7 - 12025 Dronero (CN)

Tutti i venerdì ore 22,00
Piano Bar
Questa sera ore 22
GIANNI SECONDO
TASTIERA E VOCE
La Mezzaluna Ristorante
Via Torre Roà, 186 - Cuneo
Tel. 0171-682850

il CUBO
DISCOTECA
Tel.
QUESTA SERA
Gli eccezionali
musica dal vivo con i mitici
SAPIENS

LE CUPOLE
QUESTASERA
ritorna un'orchestra
GIUSTA
CARLUCCIO
tutti
VOI
naturalmente!!

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

AZIENDA CUNEESE seleziona
2 AGENTI
per la provincia di Cuneo per promuovere la vendita presso carpentieri e fabbri. L'azienda mette a disposizione una grandissima gamma di prodotti (gran parte dei prodotti di consumo e delle attrezzature usate nel settore) minimo garantito mensile di 1.500.000 più provvigioni, autovettura aziendale.
Inviare proprio curriculum allegando fotografia a: Publikompass 834 - 10100 Torino.

DALLA PROVINCIA

CEVA

Scontro fra «Ape» e furgone ferito pensionato di Ormea

Scontro, sulla statale 28, in località Rocchini, fra l'«Ape» condotta da Giancarlo Francaschi, 62 anni, di Ormea, frazione Ponte di Nava, e il «Ducato» guidato da Giuseppe Porro, 34 anni, di Dogliani. L'anziano guarirà in 7 giorni.

Incidente Caraglio Il giovane sta meglio

Migliorano le condizioni di Flavio Dogliani, 21 anni, di Dronero, ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo, in seguito a un incidente avvenuto a Caraglio.

SALUZZO

Le vetrine cambiano look per l'arrivo Giro d'Italia

«Vetrine in rosa» è l'iniziativa avviata dall'Associazione commercianti e dalla «Gazzetta dello sport» in occasione del Giro d'Italia che arriverà al Pian del il 10 giugno. I negozi preparano esposizioni dedicate alla gara ciclistica.

CUNEO

Oggi (ore 14,30) i funerali impiegato della Crc

Oggi alle 14,30, nella chiesa del Cuore», si svolgeranno i funerali Carlo Viale, anni, ex dipendente della Crc, stroncato da arresto cardiaco.

Tra fede e cultura Incontro con il

Stasera al teatro «Bertola», il rettore dell'Università cattolica Adriano Bausola, parlerà su «Fede e culture».

Dalla raccolta 200 chili di alluminio

è concluso il concorso per raccolta delle lattine, organizzato dall'assessorato all'Ambiente da Teleradio Saviglia no. In due mesi nel compattatore municipio state accumulate 15 mila lattine, con un recupero 200 chili di alluminio.

PORTO S. ELPIDIO

E' rinviato il processo a un rapinatore Cuneo

E' stato rinviato 4 giugno il processo a carico Lorenzo Racca, di Cuneo, di una rapina alla Banca popolare di Ancona, compiuta il 13 novembre '69 Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno). Si era aperto ieri alla pretura della cittadina mare. Racca è latitante.

Giovane originario di Brescia bloccato nel centro storico da agenti della polizia

Spaccia droga a Mondovì, arrestato

Il pregiudicato è stato fermato dopo aver ceduto una dose di sostanza stupefacente un tossicodipendente
Durante la perquisizione nell'appartamento di via Cottolengo recuperata una pistola ad aria compressa

MONDOVI'. Un giovane originario di Brescia arrestato dagli agenti della questura Cuneo con l'accusa di spaccio di stupefacenti. E' Marco Feudatari, anni, abitante in via Cottolengo 11 nel Breo.

Da alcuni giorni gli inquirenti stavano controllando le strade centro storico monregalese, in particolare le compresa tra piazza Ellero e corso Statuto, dove con maggiore frequenza vengono segnalati gli incontri tra spacciatori e clienti.

L'altra sera hanno notato i movimenti sospetti del giovane pregiudicato lombardo. Gli agenti hanno bloccato tossicodipendente monregalese che aveva appena finito parlare con Feudatari e gli hanno trovato addosso un «quartino» di eroina.

Il fermato ha subito dichiarato che appena droga da spacciatore, e dopo la domanda degli inquirenti ha indicato come responsabile il ventottenne originario del Bresciano. Marco Feudatari ha tentato la fuga, ma gli agenti lo hanno subito fermato. attualmente detenuto nel carcere del Cerialdo Cuneo.

Nella speranza di trovare dell'altra droga gli uomini della questura hanno visitato anche l'alloggio del fermato in via Cottolengo 11; dopo perquisizione hanno recuperato una pistola ad aria compressa. L'intervento della questura fa seguito ad operazioni analoghe compiute dai carabinieri per tentare di porre freno allo spaccio di droga nel sto di Mondovì, dove sovente vengono siringhe usate.

[l. f.]

Marco Feudatari 28 anni nativo è detenuto nel del a Cuneo

Teneva cartucce nella stufetta

Aveva nascosto le cartucce nella stufetta il fucile nella legnaia. Mauro Barale, 39 anni, della Vallera, frazione Caraglio, è stato denunciato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo per possesso illegale armi e munizioni.

L'altro giorno i militari, che stanno svolgendo alcune indagini traffico di armi, hanno perquisito l'abitazione del Barale, che fino alla scoperta del fucile ha continuato a negare l'esistenza dell'arma

L'uomo aveva scelto insolito nascondiglio per le munizioni, la stufetta a legna della cucina, con il rischio di trasformarla in un ordigno. Il fucile era nascosto in un vecchio armadio, collocato legnaia.

[a. f.]

Una denuncia per botti e spari

Pietro Giobergia, 64 anni, abitante in via , è denunciato per porto ed utilizzo abusivo di pistola lanciarazzi non denunciata e priva del numero di matricola chiesto dalle leggi che disciplinano l'uso la detenzione delle armi, cui appartenenza si estende anche a questo tipo di oggetti. L'altra sera i carabinieri sono stati avvertiti da alcune persone che avevano udito scoppi e spari ripetuti provenire da via Roberi: spaventati fragore, particolarmente violento, e non sapendo che cosa stesse accadendo, hanno dato l'allarme. I militari hanno sorpreso l'uomo stava sparando contro il muro dell'abitazione. La pistola lanciarazzi è sequestrata.

[p. b.]

Manifesto di un Verde

Di Pietro dopo Milano vieni a Fossano»

FOSSANO. «Di Pietro, dopo Milano, vieni a Fossano». L'invito è rivolto al magistrato, protagonista dello scandalo delle tangenti che ha travolto amministratori pubblici e imprenditori del capoluogo lombardo, dal consigliere verde Luciano Casasole. Il rappresentante dell'opposizione ha fatto affiggere in città numerosi manifesti colorati in cui è riportato soltanto l'appello giudice, la cui carica polemica nei confronti dell'amministrazione cittadina è però evidente. «Da anni - dice Casasole - diventato fin troppo facile prevedere, ad in campo urbanistico, chi trarrà beneficio piani regolatori. Sovente manca la trasparenza in troppe operazioni gestite dai Comuni».

Le scorse settimana Casasole, per protestare contro «la macellazione di beni ambientali», aveva consegnato i pantaloni alla Giunta di Fossano. **[c. c.]**

«Itinerari» Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del mare

I luoghi cari a Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso capitale. Vèrnazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore le altre «zolle», intrise di un'asciutta ferezza. Sono le Cinque Terre, Riviera Levante, degne di un canto immortale, secondo Petrarca. Una decina chilometri tra la Punta del Mesco e il promontorio di Portovenere. Luoghi serrati, «chi va là»: il sedicesimo secolo lontano, ma i pirati, i Saraceni, potrebbero tornare a nuovamente devastare.

Le Cinque Terre, mèta degli «Itinerari della memoria» attraverso i luoghi più affascinanti Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili in ferrovia in motobarca, meno per strada», avvisano le guide turistiche. Ne è trascorso di tempo da quando vi soggiornava Montale (da casa delle due palme» di Monterosso). Estati degli Anni Dieci, Venti, Trenta. Da Genova, «cinque treno e fumoli». Qui «Eusebio», il futuro Nobel, levigò gli *Ossi seppia*, «arruolò» nelle stanze poetiche scirocco, maestrale, l'agave che «s'abbarbica crapaccio», l'upupa, «ilare uccello calunniator», gli scricciolì, bossi, ligustri, acanti, «l'odore dei limoni», gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati dalle salsedine».

Il porto di Riomaggiore

Ruvida, spigolosa, questa plaga ligure. Ma non impermeabile alla tenerezza, se è vero che nella toponomastica si allunga la via dell'Amore. Un filo di costa tra Manarola e Riomaggiore, paese a Telemaco Signorini, il macchiaiolo che fine Ottocento non lesinò tele e pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, monti, cieli, sa. E le donne, le indigene Perle di Labuan, «indomabili, straordinariamente battagliere - apparvero a Vittorio G. Rossi, scrittore di mare -. Sembra che l'intero vigore umano delle Cinque Terre sia raccolto e acceso in A loro, all'elegante, magica forza che issano come vele, un brindisi. Con vini di quassù, beninteso, nei secoli dei secoli. Boccaccio. A Montale: «Digradano noi pendici / di basse vigne...».

[bru. qua.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - Torino Centro"**. Più tagliandi potranno inviati **in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana 2 persone alle "Terme Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari memoria", 1 abbonamento annuale e semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. informazioni **al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP Tel.
Aut. Min.

L'amministrazione comunale di Mondovì verso un rimpasto delle deleghe

Tecnici per salvare la Giunta

Sono candidati l'ex segretario comunale, ora in pensione, e un architetto monregalese vicino alla lista Verde. E' vacante anche l'incarico di assessore alla Polizia urbana

MONDOVI'. Due «assessori esterni», tecnici provenienti dai banchi del consiglio comunale, potrebbero venire inseriti in Giunta per prolungare la vita dell'esecutivo cittadino che pare stia attraversando un momento di crisi. I più accreditati a accomodarsi al tavolo dell'amministrazione comunale sono l'ex segretario comunale Camillo Salvatico e l'architetto Franco Rossini, segretario della lista verde.

«Sono senz'altro disponibile - dice Rossini -, ma voglio vederci chiaro nella situazione del Comune. Inoltre sono un architetto e potrei ricoprire incarichi nel campo dell'edilizia o dell'urbanistica, ma non sarei in grado di lavorare con altre deleghe. Per quelle chiedo maggiore operatività, ho sovente l'impressione che gli assessori abbiano le mani legate».

I due «tecnici» potrebbero sostituire l'assessore dimissionario Enzo Pennuzzi e Sergio Bruno, che la scorsa settimana ha riconsegnato le sue deleghe al sindaco, ma sembra più probabile un rimpasto. «Sono pronto a [illegible] - dice Sergio Bruno -, ma sono disposto a lavorare solo a fianco di persone che mi danno fiducia e collaborazione. Verde, Riqualificazione del tessuto urbano e dei monumenti sono tematiche importanti e devono avere una precisa collocazione. Sono qui per lavorare e non per scaldare la poltrona. Credo che l'architetto Rossini sarebbe un ottimo assessore esterno».

La situazione cittadina è comunque molto confusa. «Le locali segreterie di partito - conclude Bruno - dovrebbero tornare ad occuparsi di più della situazione politica monregalese. E' il momento di intervenire».

VILLANOVA

Contestato il sindaco

Decine di interrogazioni stanno arrivando sulla scrivania di Vincenzo Tomatis, sindaco di Villanova. Sono il frutto di un'iniziativa della minoranza consiliare, composta da Angelo Somà, Gabriele Somà, Luciano Amaranto e Enrico Costa, che ha riservato alcune pagine del mensile «Nuova Villanova» alle lamentele degli abitanti, trasformandole proteste e segnalazioni in altrettante interpellanze. Minoranza e alcuni villanovesi attaccano acquedotto e palestra. «Non contestiamo - dice Costa - l'importanza dei due servizi, ma l'eccessiva spesa fatta dal Comune rispetto alle previsioni. Si tratta di denaro che uscirà dalle casse comunali senza poter essere utilizzato per i molti problemi segnalati dagli abitanti. Sul nostro giornale scriveremo anche quello che il sindaco ci dirà, ma potrà più glissare fornendo risposte evasive perché [illegible] i suoi concittadini e giudicarlo». [l. f.]

Il sindaco di Mondovì Michelangelo Giusta (a sin.) e l'assessore al Turismo Gianfranco Rizzo

L'ipotesi di un rimpasto è stata discussa l'altra sera in una riunione della maggioranza (psi, pri, pds, primavera 90 e indipendenti) che attualmente governa la città. All'incontro non hanno partecipato il deputato Raffaele Costa e l'assessore dimissionario Enzo Pennuzzi, i più importanti esponenti del gruppo liberale incluso nella lista «Primavera». «Secondo alcuni questo è un sintomo di malumore - spiega Pennuzzi -, ma Costa è impegnato a Roma per l'elezione del presidente della Repubblica ed io avevo un importante impegno di lavoro. Non abbiamo intenzione di mettere in crisi la maggioranza, ma chiediamo un consolidamento dell'attuale Giunta e non crediamo che lo si raggiungerà con l'inserimento degli esterni».

Il probabile rimpasto dei candidati ad uscire dalla Giunta è l'assessore al Turismo e Manifestazioni Gianfranco Rizzo, che insieme al collega Diego Bottero (Lavori pubblici), dovrebbe essere sostituito dal terzo repubblicano in consiglio, l'avvocato Elio Tomatis.

«In molti parlano di un rimpasto per dare maggiore incisività alla Giunta - dice Gianfranco Rizzo -. Credo che attualmente dobbiamo soltanto pensare a lavorare. La crisi è arrivata per l'onda lunga del dopo elezioni. Quasi abbiamo programmato momenti importanti della vita cittadina. Il sindaco Michelangelo Giusta ha chiesto maggiore aiuto per portare avanti i programmi politici. Ho i miei dubbi sull'immediata operatività dei neofiti dell'amministrazione che devono ancora fare esperienza».

Il più tranquillo è Giovanni Pasquali del pds: «Se crisi c'era non è politica, ma tecnica». [l. f.]

Thema...
...e costruite su Macintosh.

Apple presenta le ultime novità per chi lavora nel settore edile: le nuove soluzioni per il rilievo topografico, la progettazione architettonica, il computo metrico e la contabilità lavori, le analisi numeriche e il disegno tecnico, soluzioni che consentono di risolvere ogni aspetto tecnico e progettuale legato alla vostra attività. Adottarle oggi conviene ancora di più, perché potrete usufruire di speciali condizioni d'acquisto. Come vedete, con Macintosh* potete risolvere veramente tutti i vostri problemi.

THEMA
INFORMATICA DISTRIBUITA
VIA C.EMANUELE II N°20 - [illegible] CUNEO - tel. 0171/690983 - 690855 - 698761 fax 692947

*Apple, il logo Apple, Quadra, LaserWriter, ColorSync, AppleTalk, Macintosh e il logo Macintosh sono marchi registrati di Apple Computer

Per chi acquista dal 4 maggio al 30 giugno leasing 30 mesi a interessi 0!

STAMPA ECONOMIA

La telematica aiuta le ditte cuneesi a vincere la concorrenza in Europa

L'ECONOMIA cuneese guarda con sempre maggiore interesse ai mercati esteri. L'esigenza di fornire in modo ottimale agli operatori un ampio servizio di informazione, riducendo i tempi di ricerca, è stata recepita dalla Camera di commercio che ha potenziato i suoi sistemi telematici. Attraverso la Cerved, la società di informatica delle Camere di commercio italiane, l'ente si è collegato ad un'unica banca dati nazionale - la Sdoe - in cui confluiscono informazioni provenienti dagli uffici di tutto il territorio.

Quale il risultato? Rispondono gli addetti al servizio: «E' possibile fornire, in tempo reale, notizie sugli operatori con l'estero di tutta Italia, conoscere i principali prodotti trattati, i Paesi di provenienza e la loro destinazione». Il sistema consente anche interscambi con analoghe banche dati di Stati Uniti, Olanda, Germania, Gran Bretagna, Francia e Austria che forniscono elenchi di imprese estere selezionate per settore di attività, potenziali partner commerciali degli imprenditori cuneesi.

L'albese Giacomo Oddero presidente della Camera di commercio della provincia di Cuneo

Sempre tramite terminale (la procedura è semplice: basta una richiesta dell'azienda alla Camera di commercio), si possono ottenere dati sulle fiere internazionali, su ricerche di mercato riguardanti i principali settori merceologici europei, informazioni sulle prospettive commerciali, sull'evoluzione economica e sulle normative di oltre 100 Paesi, nonché conoscere le richieste di beni e servizi rivolte dalle ditte estere al mercato italiano.

Nella «Granda» sono 1100 gli importatori-esportatori iscritti alla Camera di commercio. Tra questi, particolarmente interessati ad ottenere ragguagli sul mercato estero sono stati le aziende vinicole, gli importatori di bestiame, le industrie che operano nel tessile e i produttori di macchine agricole. Ma la procedura di acquisizione dei dati, grazie alla sua semplicità e attendibilità, dovrebbe essere di stimolo anche agli operatori di altri settori.

E' questo l'obiettivo dell'ente che offre per ora gratuitamente il servizio, in fase sperimentale. Spiega il presidente, Giacomo Oddero: «L'adozione dei nuovi sistemi informativi è un'iniziativa tesa a rendere sempre più incisivo il ruolo della Camera di commercio nell'assistenza all'export alle piccole e medie imprese».

E aggiunge: «Il servizio è un segno d'incoraggiamento alle aziende che devono ampliare gli orizzonti della loro attività alla vista della concorrenza che comporterà per la nostra economia il mercato unico europeo». [g. g.]

SAVIGLIANO

La famiglia è divisa

Un appello per aiutare tre profughi

SAVIGLIANO. «Cerchiamo un lavoro per una mamma albanese, perché possa ricongiungersi al figlio ed al marito, entrambi malati, che non possono lasciare l'Italia, perché bisognosi di cure impossibili nel loro paese». L'appello è stato lanciato dalla San Vincenzo: Bruno Shtiefni, 11 anni, ha il nervo ottico dell'occhio destro danneggiato, mentre il papà Luigi deve sottoporsi alla dialisi tre volte la settimana ad Alba. Sono ospitati nel convitto civico di Savigliano: la donna è in Albania e potrebbe trasferirsi in Italia per ricongiungersi ai suoi cari, in base alla legge Martelli, se le venisse affidato un lavoro. «E' un caso molto grave - spiegano alla San Vincenzo -: l'aiuto dei connazionali già ospiti di Savigliano, per quanto grande, non è sufficiente. Abbiamo lanciato questo appello: per permettere ad una famiglia di riunirsi». [p. b.]

TORRE SAN GIORGIO

Il ferito è di Rivalta

Incidente sulla statale Saluzzo-Torino

TORRE SAN GIORGIO. Due auto si sono scontrate frontalmente ieri pomeriggio, sulla Saluzzo-Torino. La «Uno», condotta da Massimo Piazza, 29 anni, residente a Rivalta, via Silvio Pellico 9, si è scontrata con la «Volvo 740», condotta da Camillo Vergani, 38 anni, residente a Villa Cortese (Milano), via Frontini 4.

Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento da parte della polizia stradale di Saluzzo.

Unico ferito il Piazza, a cui i sanitari del Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo hanno riscontrato una frattura allo sterno, ferite lacero contuse e varie escoriazioni. La prognosi è di dieci giorni, mentre fortunatamente illeso è risultato il Vergani.

Sul luogo dell'incidente è stato richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso della Regione Piemonte. [g. ne.]

Frontale tra due auto

Verzuolese ferita in uno scontro

MANTA. Scontro frontale tra due automobili, ieri mattina, sulla provinciale Saluzzo-Cuneo, in frazione Gerbola. La «Uno» condotta da Giulio Mirra, 44 anni, residente a Verzuolo, in via XXV Aprile 32, si è scontrata con la «Saab [illegible]» al cui volante si trovava Guido Falcone, 41 anni, anch'egli residente a Verzuolo, in via Saluzzo 24.

Le cause dell'urto fra le due vetture (molto violento) sono ancora in fase di accertamento da parte della polizia stradale di Saluzzo: pare che sia stato il fondo reso viscido dalla pioggia, caduta incessantemente da quarantott'ore, a causare l'incidente.

Solo il Falcone è rimasto ferito; i sanitari del Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo lo hanno giudicato guaribile in sette giorni, per una contusione al labbro inferiore ed al sopracciglio destro. [g. ne.]

le Hostess de LA STAMPA

INTERVISTA N.4

Gisella Conte

Chiara come l'acqua.

Sperando di spumeggiare un po'

"Damonte è il posto più [illegible] del mondo. Comandano i vecchietti, decidono che noi ragazzi facciamo troppo rumore e allora tutte le madri e i padri, obbedienti, hanno un solo ritornello: sssh! sssh!
Persino il Luna Park deve tenere il volume basso"

Gisella ne può più; come la Stura, scende a valle *"sperando in una vita più frizzante"*. Stampa *IN* è il suo primo lavoro, nonostante un bellissimo diploma di Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere e [illegible] notevole quantità di domande di lavoro inviate e finaste (per ora) senza risposta.

L'importante è cominciare! E Gisella ha cominciato, grintosa come le sue montagne e con le idee chiare come il suo sorriso acqua e sapone.

CHI E'
Nome - Gisella
Altezza - 1,67
[illegible] - "Non so, 51 o 52".
Dieta - Nessuna (ovviamente).
Segno zodiacale - Ariete.
Occhi - Grigi quando piove, verdi quando c'è il sole (controllare per credere).
Capelli - Castano chiaro.
Età - 20 anni e 1 mese.

CHI ERA
Una bambina turbolenta a rischio di rottura (del collo).

INCONTRI [illegible]
Nella segheria di papà, tronchi stranissimi usciti dai tronchi africani. *"Anche una tarantola, giuro"*. In bicicletta (ancora con le rotelline) con parapetto in pietra e torrente sottostante. "Acchiaffati al volo da un vicino pronto di riflessi".

CIONONOSTANTE
"Che barba!"

[illegible] MOVIMENTARE
"Viaggi. Farli, venderli, programmarli... lavorare in un'agenzia o presso un [illegible] operator".

SE FOSSE UN FILM
"Via dalla saggia follia".

SE FOSSE UN LIBRO
"La noia" (solo per il titolo).

SE FOSSE UN VEGETALE
"Il girasole. Sono metereopatica, funziono a batterie solari".

IL SOGNO RAGIONEVOLE
Suonare la chitarra classica e elettrica.

[illegible] PAZZO
Partecipare ai campionati di motociclismo su strada.

IL FIDANZATO IN 5 PAROLE
"Non esiste, sigh sigh sigh!".

IL PIU' BEL [illegible] DELL'ULTIMO [illegible]
Il ventesimo compleanno.

LA [illegible] STORICA
Di sua madre: *"20 anni? Preparati, comincia l'arteriosclerosi!"*.

PUNTI DI VISTA
L'uomo dell'anno - Il Bossi.
La donna dell'anno - Sarah Ferguson, *"l'unica viva in quella famiglia [illegible] imbalsamati"*.
Il cretino dell'anno - Vastano.
L'atleta - Stefania Belmondo.
La squadra di calcio - Milan.
Il cantante - Luca Carboni.
La canzone - "I do it for you".
Il fumetto - Lupo Alberto*.
L'attore - Richard Gere.
L'attrice - Jodie Foster.
Il film - "L'ultimo fuggente".
Il libro - "Le nebbie di Avalon".
Lo spettacolo - I concerti in genere.
La città - Aosta. "Mi piace il look".

* In classifica finale

Mangiare	**Milanese con patate fritte**	**Carote e sedani**
Bere	**Aranciata e birra**	**Vini e liquori**
Profumare	**Chanel n. 5**	**La gente che lascia la scia**
Vestire	**Jeans e maglioncino 'Qualche volta si scappa l'eleganza...'**	**I tailleur**
Ascoltare	**Heavy Metal**	**I classici**
Vedere	**'Le montagne innevate [illegible] la luna'**	**'I luoghi troppo affollati'**
Viaggiare	**[illegible]**	**I viaggi male organizzati**
Fare sport	**Mountain bike (c.a. 40 km al giorno)**	**Pallacanestro e golf**
Animali	**Gatti**	**Ragni (specie quelli africani)**

L'importante gruppo tessile di Alba ha presentato il bilancio per il 1991

Miroglio, utile di 78 miliardi

Buoni risultati nonostante la crisi del settore: sono aumentati fatturato e patrimonio
L'azienda acquista la «Fashion Comercial» di Barcellona che produce abiti femminili

IN [illegible]

ALBA

Rubano portafoglio in ospedale scoperte e denunciate

Maria Rusila, 30 anni, e Rosaria Scalmato, di 23, abitanti in via Anna Rosso [illegible] e in corso Piave 85, sono state denunciate per furto. Avevano rubato un portafoglio [illegible] 80 mila lire prelevandolo dal cassetto del comodino di [illegible] ricoverato, Mario Ta[illegible] [illegible] anni, di Castagnito, nel reparto ortopedia del San Lazzaro.

[illegible] ALFIERI

Una donna di 33 anni ferita in uno scontro

Sandra Settimo, [illegible], abitante in frazione Cornale, è rimasta ferita in [illegible] scontro tra due auto. [illegible] riportato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in una ventina [illegible] giorni.

ALBA

Telesoccorso per anziani [illegible] funzione dal 6 giugno

[illegible] servizio [illegible] telesoccorso per anziani entrerà in funzione [illegible] giugno nella [illegible] sede della Croce Rossa, in via Ospedale. Nasce con [illegible] collaborazione [illegible] enti pubblici e privati. Il costo a carico [illegible] pensionati sarà di 45 mila lire al [illegible]

ALBA. [illegible] Miroglio si espande in Spagna. Il gruppo tessile albese ha acquistato l'azienda Fashion Comercial di Barcellona, un'industria che produce abiti femminili, con circa 130 dipendenti e [illegible] fatturato di 18 miliardi l'anno. In precedenza, la Miroglio era presente nella penisola iberica - [illegible] cati più promettenti - con due società commerciali. Adesso disporrà anche di una [illegible] produttiva: secondo le previsioni [illegible] Fashion Comercial dovrebbe presto incre[illegible] la produzione di capi da donna e accogliere nuove linee.

Il gruppo Miroglio, che occupa complessivamente 6189 persone, ha presentato in qu[illegible] giorni il bilancio consolidato per il 1991. Il fatturato è stato di 1046 miliardi (1043 nel '90) di cui il [illegible] per cento assorbito dal [illegible] italiano e il [illegible] per cento dall'estero. I migliori risultati si sono ottenuti nella divisione confezioni.

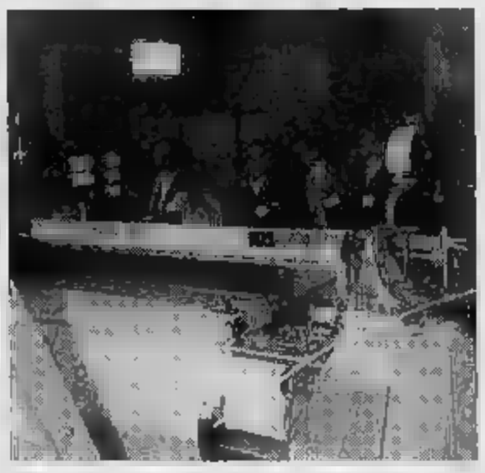
L'utile netto è stato [illegible] miliardi (75 miliardi nel '90), mentre il patrimonio [illegible] ammonta a 687 miliardi (574 nell'anno precedente). Nel corso del '91 so[illegible] fatti investimenti [illegible] un centinaio di miliardi nel rinnovo degli impianti. In considerazione delle difficoltà del mercato tessile-abbigliamento, i risultati ottenuti vengono considerati discreti.

Per quanto riguarda le prospettive per il '92, nella relazione che accompagna il bilancio si parla di un anno ancora pieno di difficoltà per la grande [illegible] renzialità del settore, sia in Europa, sia [illegible] mondo. [illegible] gruppo, tuttavia, si presenta con le carte in regola alla sfida e prevede, per il '92, una crescita del fatturato [illegible] 10 per cento. [illegible] previsioni avrebbero già trovato [illegible] riscontro nei risultati ottenuti [illegible] primi mesi dell'anno.

Alla guida del gruppo, i fratelli Franco e Carlo Miroglio, amministratore delegato e presidente della hoding Gim, ormai internazionale e leader nel [illegible]. Sono i figli [illegible] re del lavoro Giuseppe Miroglio, scomparso tredici anni fa, che trasformò, nel dopoguerra, [illegible] commercio di vendita dei tessuti della famiglia albese, in attività industriale. Aprì i primi stabilimenti di tessitura a cui fecero seguito quelli delle confezioni Vestebene (quest'ultima divisione commercializza [illegible] milioni di capi di abbigliamento femminile all'anno).

Attualmente Miroglio raggruppa oltre trenta stabilimen[illegible] produttivi, [illegible] cui venti nel settore dei tessuti e dieci nelle confezioni, ben rappresentati [illegible] Cuneese (oltre ad Alba, ope[illegible]a Cuneo, Bra, Saluzzo, Govone, Roddi, Cortemilia, Castagnito, Novello, Guarene, Pollenzo nonché a Castagnole Lanze, nell'Astigiano). Dei quasi 6200 dipendenti, 3600 sono in Italia e [illegible] all'estero.

[illegible]



Una delegazione di tecnici alla Miroglio di Alba. L'importante azienda tessile garantisce lavoro a oltre seimila persone. Il gruppo ora ha scelto la Spagna per ampliare la produzione e la forza [illegible] internazionali

Comune ora applica il decreto sui nuovi diritti di segreteria

A Bra c'è una tassa in più

La decisione è stata presa per far fronte ai crescenti problemi economici dell'ente
L'imposta [illegible] notificazioni e licenze commerciali. Vivaci proteste dei negozianti

L'architetto Torino Botta (da sin.) contrario [illegible] nuova tassa comunale e il sindaco di Bra Roberto Dellarossa

[illegible]RA. La legge [illegible] oscura, [illegible] siccome ci consente di incamerare un po' di spiccioli applichiamola subito: per intanto chiediamo qualche migliaio di lire per ogni documento che rilasciamo, e poi qualcosa sarà. Questo ragionamento - [illegible] sgradito ai contribuenti quanto indicativo delle difficoltà di bil[illegible] in cui si dibattono i Comuni - ha suggerito [illegible] amministratori la decisione di attuare subito il decreto legge n. 293 del marzo scorso, che prevede l'istituzio[illegible] [illegible] nuovi diritti di segreteria a carico di chi si rivolga agli uffici municipali per avere determinate autorizzazioni o atti.

I proventi di questo balzello andranno «ad esclusivo vantaggio [illegible] gli enti locali»: clausola che può spiegare la fretta con cui [illegible] voluto recepire una disposizione «provvisoria», [illegible] ancora convertita in legge, e difficile da interpretare. Ma i Comuni, vittime del «giro di vite» finanziario del governo, sono talmente affamati di soldi che chi li regge è costretto ad attaccarsi [illegible] tutto, anche ai diritti di segreteria sui certificati.

Da qualche giorno quindi a Bra ottenere una notificazione, un benestare amministrativo (comprese le li[illegible] commerciali e i nulla osta sanitari) [illegible] una concessione edilizia [illegible] al cittadino, oltre alle spese di bollo e ai «normali» diritti di segreteria, una cifra tra le 5 e le 30 mila lire. «Ieri mattina per la prima volta - conferma un professionista, l'architetto Torino [illegible] - per ritirare [illegible] pratica all'ufficio tecnico la mia segretaria ha dovuto pagare 30 mila lire in più [illegible] previsto. I nostri clienti non saranno certo felici per l'imposizione di questa nuova tassa, e noi meno di loro, proprio ora che è nell'aria anche un aumento degli oneri [illegible] urbanizzazione».

Per quanto le somme fissate dalla giunta Dellarossa [illegible]rispondano ai minimi stabiliti dal decreto, un notevole malumore serpeggia tra i candidati all'esborso, specie nelle categorie commerciali ed artigiane che si ritengono ingiustamente tartassate dal fisco. [g. n.]

Votano gli iscritti

Oggi nasce la sezione dc «Gorbaciov»

MONFORTE. Gli iscritti dc del centro langarolo sono stati invitati per stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di via Valdada. All'ordine del giorno dell'assemblea un solo punto: l'intitolazione della [illegible] [illegible] partito [illegible] Mikhail Gorbaciov, l'ex leader dell'Urss che, con la sua politica, ha contribuito a cambiare il mondo.

Il segretario della sezione, Adolfo Ivaldi, [illegible] anni, direttore di [illegible] ditta che produce alimenti per cani [illegible] gatti, non ha dubbi: «Sono [illegible] che soltanto un [illegible] forte, libero [illegible] coraggioso [illegible] Gorbaciov potrebbe impedire alla dc di andare in rovina. Non vedo altri personaggi in grado di soddisfare la mia aspirazione».

La riunione di stasera sarà aperta da [illegible] relazione [illegible] Ezio Mauro, condirettore de «La Stampa». Parlerà su: «Gorbaciov, statista di grandi idee e di immenso [illegible] Seguirà un dibattito e il voto dei tesserati sulla singolare proposta [illegible] segretario della sezione [illegible] Monforte. [r. c.]

A ROCCAVIONE NITIDA È LA VITA
FOTOVIDEORENATA

VIA [illegible] 43 - 12010 [illegible] (CN) - TEL. 0171-767.126
PHILIPS
MOSSA VINCENTE
...un mare di modelli.

[illegible] - [illegible] FOSSANO (CN) - [illegible]
PUOI TROVARE ANCHE LE SEGUENTI MARCHE
SONY - PANASONIC - HITACHI - PHILIPS - SALORA - TAMRON - MINOLTA

CONFEZIONI
TORINO
VIA TORINO, 21 - SALUZZO - TEL. (0175) 41.371
GIACCHE DONNA IN FRESCO
L. 89.000-109.000
PANTALONI UOMO REGOLARI E CONFORMATI
L. 39.000
ABITI UOMO PRIMAVERA-ESTATE
L. 159.000-199.000
GIUBBINI UOMO MEDIO-PESO
L. 59.000
PANTALONI COLORATI ESTIVI
L. 19.000
GIACCHE UOMO INFORMALI LEGGERE
L. 79.000-109.000
GONNE DIVERSI MODELLI
L. 19.000
39.000
NON SOLO IL PREZZO ANCHE LA QUALITÀ
[illegible] VOSTRA CERIMONIA:
SPOLVERINI, [illegible] FRESCO-LANA
ABITI-GIACCHE UOMO IN FRESCO-LANA
GIACCHE DONNA IN FRESCO-LANA
COMPLETI IN [illegible]
GIUBBINI PARKA' CAMICIE
CAMICIOTTI IN [illegible] LAVATA
CENTRO VENDITA CONFEZIONI
DELLA CROCERA DI [illegible]
Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140
APERTO LA [illegible] MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI
SELF-SERVICE AL MINUTO CALZATURE E PELLETTERIE
Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano Aperto anche la domenica mattina
Inter point
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E TEMPO LIBERO
IDEE PER CAMMINARE

Presentato ieri a Torino il progetto «metodo classico» made in Piemonte

Uno spumante per 7 «sorelle»

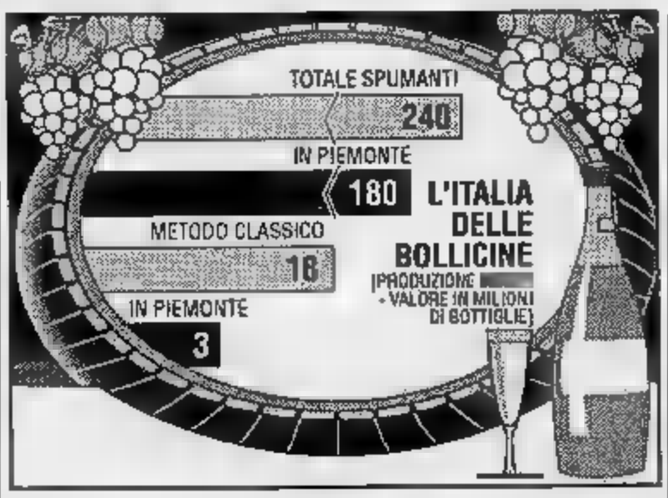
In risposta ai lombardo-veneti messo a punto un piano per produrre pinot e chardonnay nella fascia di alta collina di Langhe, Valbormida e Monferrato. Un nome da trovare

TORINO. Ricordate le «sette sorelle», grandi multinazionali che controllavano il mercato internazionale del petrolio? Nel mondo dello spumante italiano, fatte le debite proporzioni, sta accadendo un fenomeno analogo. Sette grandi aziende (Cinzano, Contratto, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Ricca-donna e Villa Banfi) si sono messe insieme per finanziare un progetto di studio del loro «petrolio», cioè la materia prima per la produzione di spumanti metodo classico: le uve pinot e chardonnay. Da loro si ottengono gli spumanti «champenoise», che occupano la fascia alta del mercato, in concorrenza con lo champagne.

Comune denominatore delle 7 aziende è l'essere piemontesi, ed è proprio in Piemonte che le «sorelle enologiche» hanno cercato un territorio ideale per la produzione di uve base spumante.

Una scelta indotta anche dai forti contrasti emersi alla fine del 1989 con produttori di altre zone (Oltrepò Pavese, Franciacorta, Trentino-Alto Adige) che tentarono la delimitazione delle zone vocate per la spumantistica italiana classica, «dimenticando» di fatto il Piemonte, dove da oltre un secolo si è insediata l'industria spumantiera.

La risposta è arrivata ieri a Torino, nelle sede dell'Unione industriale, alla presenza dei rappresentanti delle sette aziende e degli esponenti delle associazioni del mondo agricolo che partecipano al progetto.



Affidato per la parte operativa a Giancarlo Montaldo di Alba e per la ricerca scientifica a Lorenzo Corino e Gianni Malerba dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, il progetto ha analizzato dal punto di vista climatico e ampelografico una vasta fascia del territorio piemontese.

Con il sostegno della Regione, presente ieri con l'assessore Lombardi, sono stati messi a dimora, in varie località, una ventina di ettari di uve pinot (bianco, nero e grigio) e chardonnay. Le prime due annate hanno dato risultati molto interessanti.

«La fascia ideale per la coltivazione di base spumante, metodo classico - ha detto Corino - è compresa nella zona Sud delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, sulle colline fra i 280 e i 600 metri di altitudine, nei versanti a sud-sud ovest, dove abbiamo le maturazioni più lente e le ottimali escursioni termiche».

Questa fascia, a destra del Tanaro, di fatto corre parallela a quella del moscato, ma più a ridosso dell'Appennino: parte dal Doglianese, attraversa l'Alta Langa, percorre la Val Bormida, raggiunge il Monferrato Acquese e Ovadese, comprende i Colli Tortonesi e si congiunge con l'Oltrepò.

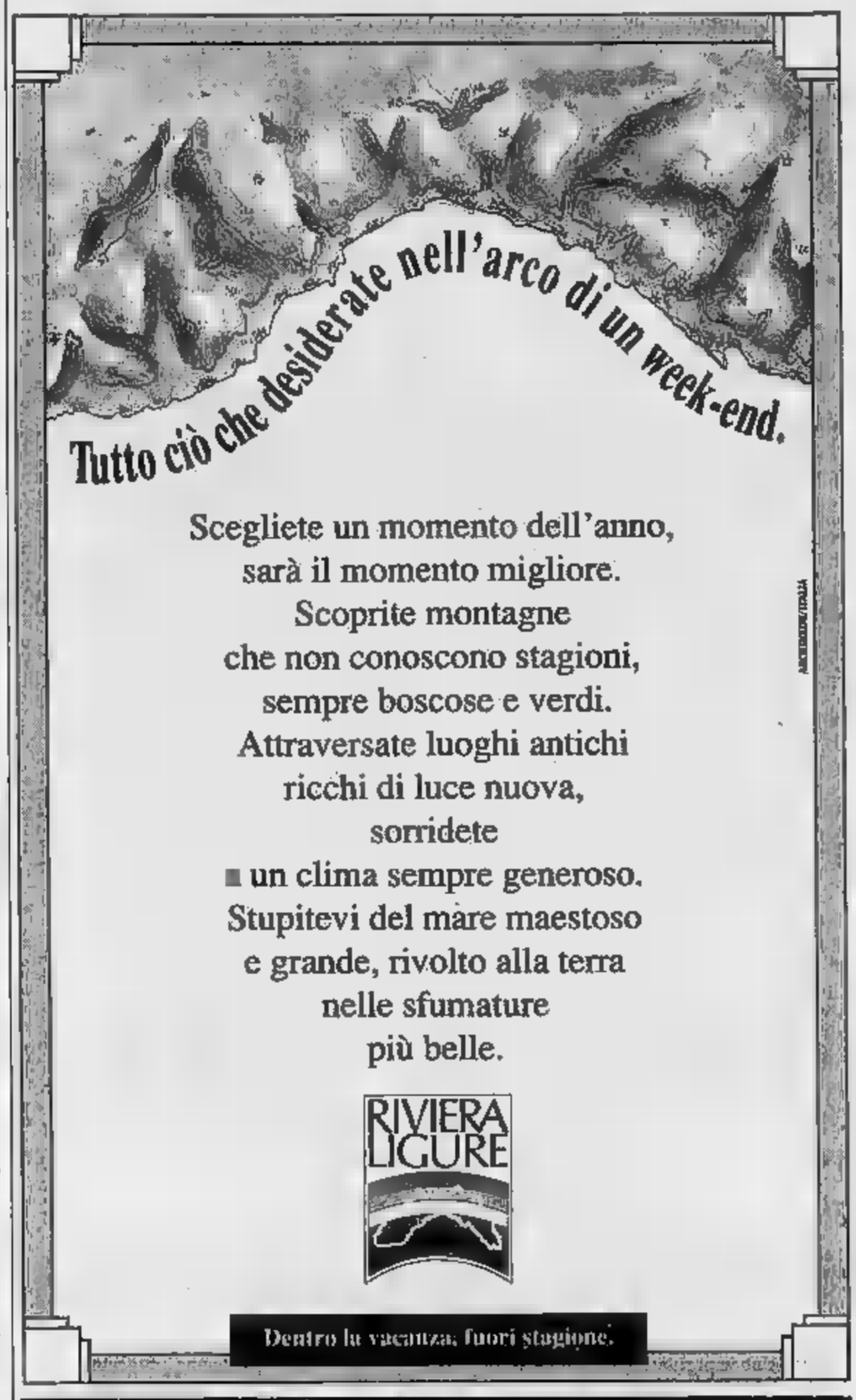
E' qui, che nel giro di cinque anni dovrebbe diventare attiva la zona «champagne» piemontese, in grado di dare uve per produrre i cinque e sei milioni di bottiglie l'anno.

Attualmente le sette aziende producono ogni anno fra i 2 e i 3 milioni di bottiglie di spumante classico, ottenuto da uve in gran parte acquistate nell'Oltrepò e in Trentino. «Le case spumantistiche manterranno i contratti di conferimento da altre zone, ma certamente avere la materia prima in casa sarà importante» commenta Montaldo.

L'apporto della parte agricola è fondamentale. Lo ha ricordato Lombardi, sottolineando che se l'operazione avrà successo si recupereranno alla viticoltura di qualità aree difficili di collina (è compresa anche la Val Bormida con i suoi drammi ecologici). Alessandro Gioanola, presidente della Viticoltori Piemonte, che partecipa al progetto con l'Asprovit, ha sottolineato la necessità di arrivare ad un accordo interprofessionale, simile a quello del moscato, anche per queste uve.

Come si chiamerà questo spumante? Vittorio Gancia ha un'idea-provocazione: Canelli, in onore della capitale dell'enologia piemontese. Il primo brindisi entro il Duemila.

Sergio Miravalle



Sono cominciate ieri nel Bormida le operazioni di monitoraggio delle acque

«L'Acna camuffa l'inquinamento»

Secondo gli ambientalisti l'azienda chimica sarebbe riuscita a rendere provvisoriamente puliti gli scarichi Sparite dal fiume le chiazze di schiuma. Proseguono i prelievi. La fabbrica assolta da un'imputazione

Un'immagine dei prelievi nel Bormida

Da ieri il Bormida è in monitoraggio. E' scattata l'«Operazione Fiumi '92» promossa da diciassette associazioni d'acqua italiani dalla Lega per l'Ambiente in collaborazione con l'Agip.

I prelievi nel Bormida si sono iniziati vicino allo scarico dell'Acna. Il responsabile scientifico dell'operazione, Giulio Conta, accompagnato dal giornalista Maurizio Di Lorenzo, ha raggiunto con una piccola imbarcazione la zona nella quale l'azienda chimica di Cengio scarica nel fiume circa duemila metri cubi di acqua all'ora. Secondo gli ambientalisti il liquido emesso era insolitamente limpido, con un odore meno sgradevole.

«Questo non è il normale scarico della fabbrica - sostiene Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita -; l'acqua è stata sicuramente decolorata; oggi è chiara, in genere invece è rossastra ed emana una fastidiosa puzza».

Secondo gli ambientalisti, quindi, lo scarico sarebbe stato «alleggerito» per l'occasione in modo da presentare condizioni di inquinamento meno evidenti agli occhi degli studiosi. «La data dei prelievi doveva essere segreta - dice Rosanna Barbiero di Saliceto -; due giorni fa sul fiume galleggiavano chiazze di schiuma solida simili a palle di neve: ora l'acqua è tornata pulita. Le ispezioni non devono essere annunciate».

Ieri mentre gli esponenti di Lega Ambiente e Rinascita si dirigevano verso lo scarico per stendere striscioni e piantare bandiere con il simbolo dell'operazione, dal muro di contenimento dell'Acna alcuni dipendenti dell'azienda controllavano la situazione, fotografando tutto quanto accadeva.

Gli esperti hanno agito in anticipo; già la scorsa settimana, infatti, erano stati fatti alcuni prelievi di acqua nel tratto piemontese del Bormida. I campioni sono stati analizzati in questi giorni a Milano; lunedì si conosceranno i primi risultati.

«Sui fiumi interessati dalle nostre operazione vengono compiute analisi standard - dice il presidente regionale della Lega Ambiente Gianpiero Godio -; in alcuni casi, quando ci sono sospetti di inquinamento, eseguiamo analisi più dettagliate, come accadrà per il Bormida».

Il pretore di Savona, intanto, ieri ha assolto Giancarlo Savorelli, ex amministratore delegato dell'Acna e Roberto Saroldi, tecnico di servizio, accusati di avere violato la legge Merli.

I fatti risalgono al 23 agosto '88, all'interno del reparto amminazioni. A causa di una perdita di acqua e ammoniaca dall'impianto, successivamente riversatasi nel fiume, i tecnici delle Usl liguri e piemontesi che procedevano a campionamenti lungo il Bormida, avevano rilevato valori di sostanza velenosa molto più alti di quelli previsti dalle legge. Di qui la segnalazione alla magistratura e l'inchiesta che ha portato all'assoluzione dei due rappresentanti Acna: secondo il pretore ci fu un sabotaggio non evitabile.

Corrado Olocco

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.
VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI VANTAGGIOSI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
Concessionarie esposte:
INTERNATIONAL AUTO
Borgo San Giuseppe - Via Savona 35
12100 Cuneo
Tel. 0171
AUTO ALBA
S.s. Alba-Bra - Loc. Piana 11
12060 Monticello
0173 64.441
L'offerta è valida solo alla fine di maggio nelle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Studente di Aosta ha intervistato Umberto Bossi

Dal senatore leghista un appello ai giovani

AOSTA. Riportiamo l'intervista giudicata migliore tra quelle che hanno partecipato al progetto «La Stampa in classe» per la sezione «Scuole medie superiori». Si tratta di quattro domande proposte da uno studente di Aosta, Francesco Maolet, al leader della lega Nord, Umberto Bossi, che ringraziamo perché si è reso disponibile per questa intervista nonostante - nei giorni scorsi - fosse impegnato nell'elezione del Capo dello Stato.

Se lei fosse meridionale cosa penserebbe di Bossi?

Cerco sempre di sfuggire ai pregiudizi e ai luoghi comuni, perché sono atteggiamenti negativi che limitano le capacità degli uomini di cogliere il vero significato delle cose. Quindi, se fossi nato al Sud, mi preoccuperei innanzitutto di documentarmi e capire il fenomeno Lega senza preconcetti, e credo che mi riconoscerei nelle risposte che il federalismo offre per risolvere la questione meridionale. Questa è la strada che, per esempio, hanno percorso quei meridionali che militano nella Lega Sud, federata alla Lega Nord.

Che cosa pensa dei tossicodipendenti?

La tossicodipendenza è un problema sociale nel senso stretto del termine. Voglio dire che sulle società pesano gravissime responsabilità che vanno ben oltre l'incapacità di reprimere lo spaccio di stupefacenti. Credo che i giovani scontino certe esasperazioni del sistema capitalista; sono stati polverizzati i modelli culturali che legano un popolo alle sue tradizioni, ai suoi valori senza che sorgesse una nuova etica sociale. La società, insomma, è allo sbando: assistiamo ogni giorno al deprimente spettacolo di corruzione generalizzate che offre la classe politica nel suo complesso e i giovani più fragili sono sovente soggetti. Non a caso è in grande crescita anche il numero dei suicidi. Il tossicodipendente dunque non va criminalizzato in quanto tale; è una persona ferita che fa una scelta di autodistruzione. E' giusto punirlo quando commette reati, ma occorre tenere presente che si tratta di un malato, afflitto dal «mal sottile» dei nostri tempi.

Se sua figlia sposasse un democristiano, sarebbe contento?

Non ho figlie, quindi non corro neppure il rischio di dover dire: lei ...».

E se fosse se in Italia ci fosse un conflitto armato fra Nord e Sud, simile a quello che sta dilaniando l'ex Jugoslavia?

Innanzitutto va chiarito che in Jugoslavia non è in corso una guerra tra Nord e Sud, ma tra il centralismo serbo di Belgrado e la volontà di autodeterminazione dei popoli appartenenti alle altre repubbliche balcaniche. Occorre poi aggiungere che in Italia è già in atto un conflitto armato e sanguinosissimo: mi riferisco alla guerra di occupazione del paese messa in atto dalla criminalità mafiosa con la connivenza della partitocrazia. Si tratta di una guerra che i popoli del Nord e quelli del Sud possono vincere solo lottando insieme contro la commistione tra affarismo politico e criminalità organizzata, il cui cervello è a Roma.

Francesco Maolet
Classe 2ª B
Istituto tecnico commerciale di Châtillon

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Mercoledì 3 giugno un'amichevole in notturna con l'undici biancorosso

A Cuneo la nazionale militare

Fra i protagonisti della sfida il milanista Albertini, il tandem difensivo Favalli-Bonomi (Cremonese) e la speranza granata Cois, cresciuto nel vivaio della Saviglianese. Rosa di trentacinque giocatori

Albertini (qui con Julio Cesar) è stato fra i protagonisti del 12° scudetto milanista

CUNEO. Demetrio Albertini, neocampione d'Italia con la maglia del Milan; Mauro Bonomi e Giuseppe Favalli, i «gioiell[i] [C]remonese; la coppia di difensori [C]agliari, Gianluca Festa e Matteo Villa [e] an[che] Sandro Cois, il [p]del Torino cresciuto nelle file [d]Saviglianese, [l]e «stelle» più attese mercoledì 3 giugno (ore 20,30) allo stadio «Paschiero» dall'amichevole tra la Nazionale militare e la Cuneo Sportiva.

La nazionale con le stellette arriva a Cuneo grazie al lavoro della [s]biancorossa, [d]colonnello Ennio Chiavolini, comandante [d]Distretto militare e dei suoi collaboratori.

L'attuale rosa dei calciatori-militari conta trentacinque atleti. Portieri: Efficace (Salernitana); Tontini (Roma); Marcon (Andria). Difensori: Taccola (Pisa); Bonini e Favalli (Cremonese); Franchini (Avellino); Pergolizzi (Ascoli); Finognari (Pisa); Festa e Villa (Cagliari). Centrocampisti: Albertini (Milan); Alfieri (Pescara); Puglisi e Cois (Torino); Masolini (Cesena); Orlandini (Atalanta); Vecchiola (Ancona); Moro (Cosenza); Catelli (Como); Gautieri (Empoli); Di Biagio (Monza). Attaccanti: [C]Ascoli); Cappellini (Piacenza) e Erba (Monza).

Sono inoltre a disposizione il portiere dei Trani Albergo, i difensori Ingrosso (Lecce) e Di [C](Ascoli), i centrocampisti Statuto e Bocchialini (Casertana), Lo [C](Foggia), Marta (Lucchese) e gli attaccanti Visentin (Reggina) e Spinelli (Ascoli). In totale quindici giocatori di serie A, tredici di B e sette di C.

Albertini è l'attore principale del team azzurro. Con l'abbandono dal calcio giocato [d]Carlo Ancelotti, il giovane [C] diventa (specie atleticamente) il perno del centrocampo, nel quale si è già inserito con grande autorità.

Un'attenzione particolare l'avrà anche Sandro Cois. E' fra i migliori prodotti [d]vivai della «Grunda», il Torino l'ha prima visionato, poi prelevato dalla Saviglianese. Nell'ambiente granata si è inserito benissimo, [C] fa far parte abitualmente dei sedici giocatori scelti domenicalmente [d]Mondonico.

A Cuneo [n]sarà l'entusiasmo dei [C]colle molte squadre rappresentate nella nazionale militare; [l]sarà anche una punta di malinconia per il probabil[e] [C]dei [C]mondo dei professionisti, [l]gione in cui [i]grande calcio ha vissuto due tappe di rilievo al «Paschiero», la Juventus in in[C]e ora [d]Nazionale con le stellette, la squadra biancorossa ha fallito l'obiettivo di conservare un posto [n]le protagoniste.

Gualtiero Franco

PER LO STADIO

Barge sfida le lombarde

Deluso dal [m]passaggio nel campionato di Promozione, il Barge sta cercando riscatto nel Trofeo «Acqua Vera», che mette in palio uno [C]. [l]squadra allenata da Ag[C] Tuninetto non ha interrotto la preparazione al termine [d]la stagione agonistica: ha disputato amichevoli [c]Pinerolo (sconfitta 2-1) e Villafranca (vittoria 2-0). Domani i granata inizieranno [l]corsa per lo stadio. Sono impegnati a Borla[C] (Milano) [C]rive [C]Ticino: alle [l]affronteranno il Sagnino, undici che si è aggiudicato il girone F del campionato di [C]Categoria lombardo. Se supereranno questo ostacolo, i cuneesi saranno di scena a Magenta contro la vincente della [C]Brivio-Asti Sport. I dirigenti, che per mesi hanno raccolto i tagliandi pubblicati [s]«Radiocorriere» e stampati sulle etichette delle [b]iglie, stanno organizzando un pullman per i tifosi. [l]iscrizioni si ricevono alla Dossetto Bus. [l. f.]

La «Berretti» fa gol a raffica

I giovani cuneesi sono sesti in classifica

CUNEO. Meglio i giovani. Se la squadra di C2 sta per dare l'ad[i] al professionismo, al termine [d]un'annata disastrosa, la «Berretti» preparata da Enrico Bonomelli ha chiuso la stagione con un bilancio più che positivo.

Sesta su quindici squadre, davanti a club importanti come Novara, Alessandria, Monza e Pavia, ha ottenuto 29 punti, [c]vittorie, 11 pareggi e 8 sconfitte. Ha segnato [1]2 gol e ne [s]subiti 28; Meggio, il fuoretto dell'attacco, mobilissimo e veloce, è stato il capocannoniere della formazione, con 9 centri, seguito dall'altra punta Minutella (6) e dal centrocampista Schipani (5).

Ventotto i ragazzi impiegati [d]Bonomelli. Ecco i loro nomi, con, a fianco, le presenze [c]orate in squadra: Frasson, 24; Bono, 26; Borgetto, 19; Calandra, 22; Barale I, 14; Sandri, [C]; Folino, 25; Bonanti, 26; Ferreri, 16; Citoli, 24; Meggio, 24; Ferrero, 3; Merlati, 9; Giraudo, [C]; Cogno, 18; [C]lo II, 2; Schipani, 24; Minutella, 26; Bertolone, 4; Suda, 1; Fantini, 6; Pistone, 14; Baudo, 1; Turini, 1; Grosso, 1; Nova, 1; Curto, 0; [C]lello, 0.

Bonomelli rifiuta di dare [l]pagelle, ma è più che soddisfatto del lavoro svolto con i suoi ragazzi: «Credo che in [C]giovanile sia importante migliorare. Ciascuno deve imparare, applicarsi [e] faticare, per arrivare a dare il massimo di se [C]. Tutti [s]sono impegnati al meglio, credo che la stagione sia servita a ciascuno per fare progressi. Di questo sono soddisfatto. Che [i]lavoro mio e dei collaboratori sia servito alla società e sia servito ai giocatori».

La «Berretti» ha comunque messo in evidenza alcuni talenti interessanti, come il portiere Frasson, il [C]Citoli, il generoso centrocampista Schipani, il già citato Meggio e Giraudo, salito alla ribalta per la duttilità tattica e la capacità di adattarsi a diversi ruoli.

Tanto Barlassina quanto Matté hanno «pescato» poco nella formazione giovanile, timorosi probabilmente che l'esterno «momento difficile» [d]Cuneo consigliasse [d]non gettare allo sbaraglio ragazzi bravi, [C] [C] esperienza [n]campionato.

[C] [C]io [C] di torneo [i]invece possibile che qualcuno fra i migliori trovi spazio, anche per valutarne a fondo le possibilità tecniche e agonistiche, in vista di un futuro impiego dopo un'eventuale - e probabile - retrocessione nel torneo Interregionale. [g. fr.]

L'allenatore Enrico Bonomelli

SPAZIO SPORT

ATLETICA

Stasera le finali del trofeo «Sergio Brovia»

Si conclude stasera la decima edizione del Trofeo «Sergio [C] riservato agli Esordienti. Alle 20,30 lo stadio Michele Coppino ospita [C] per il terzo posto, alle 21,30 la finalissima. Per l'[a]conclusivo del torneo si sono qualificate Victoria Ivest Torino, Bra, Moncalieri ed [C]se. Negli incontri dell'ultima giornata [d]qualificazione, l'Internonregalese ha battuto il Cuneo [C] 4-1, mentre il [C] ha sconfitto il Pgs Don Bosco Asti per 2-0, conquistando l'ingresso in semifinale. Dopo gli incontri di stasera, alle 22,30 [C] in programma le premiazioni.

PODISMO

Scoffone e Rita Marchisio vincono ad [A]

Piero Scoffone (Atletica Fossano) si è imposto ad [A] nelle quindi[C] edizione del trofeo Mokafè, gara podistica alla quale hanno partecipato 453 concorrenti nelle varie categorie. [C] [C] ceduto Massimo Galliano (Gs Val Varaita) a Mauro Biglione (Acconaro). Nelle categorie Amatori si sono imposti Giorgio Silvestro e Maurizio [C] (Atletica Fossano) e [C] Tible (Dragonero). [T]le donne facile successo [d]Rita [C] (Roata Chiusani), che ha preceduto [C] Teresa Suriano di Villanova.

Da Planfei [è] protagonista ai tricolori

Cuneesi protagonisti nella prima prova ai tricolori di «dog-trekking». La gara svolta in Trentino è stata vinta dal planfeiese di origini argentine Jorge Giorgis (nella foto) con la sua «siberian husky» Nikita. Nei Veterani il primo posto è stato [C] da Beppe [C]i di [C] Pesio con [i]dupo italiano» Duca, [C] fra gli Juniores si è imposto Martino Destefanis [C] l'«husky» Bo[C] (allevamento mouregalese «Metavia»). Domenica è in programma la seconda prova tricolore: si disputerà a Scagnello, vici[C] [a] C[C]

TWIRLING

Carrù [è] al [C] posto in [I]

Il team senior del «Twirling Carrù» ha conquistato, dopo quattro prove, il terzo posto nel campionato italiano. L'ultima gara si è disputata a [C] Arezzo. La squadra [C] è allenata da Gabriella Castagnaro e [C] Elena Occelli. E' composta [d]Carola Curti, [C] Dompè, Federica Ferrero, [C] Giuliano, Claudia Giuliano, Simona Mancini, Maurizia Occelli e Sara Oreglia.

MOTORI

Auto e moto storiche, c'è la [1]1 ore delle Langhe»

Il Circolo delle Langhe auto e moto storiche organizza domani e domenica [l]«48 ore [C] Langhe», raduno (dalle 9) che coinvolgerà vetture e piloti provenienti da ogni parte d'Italia. Nell'ambito del raduno si disputerà il tredicesimo Trofeo «Ruggero [C]glio», gare di regolarità in due prove.

Corridori dell'Udace [a] gara [a] Montà

Domenica a Montà d'Alba è in programma una gara provinciale organizzata dalla locale unione ciclistica e [C]dace. La prova è riservata agli Amatori. La partenza sarà data alle 10 dalla borgata Chiani. Il percorso si snoda nella campagna [C] [a] un tracciato di sette chilometri.

Gp Fruttero sport

Ultimi [a]l al Moncucco [a] Cherasco

CHERASCO. Sul campi [d]el Moncucco club, malgrado il problema pioggia, prosegu[e] le gare del [C] di qualificazione del [G]p Fruttero sport per [C] classificati. I 115 iscritti si stanno confermando di ottimo livello. Finora non sono mancate le sorprese.

Nel tabellone maschile, [t]re le altre, sono cadute due teste di serie: la seconda, Luciano Calzolaro, e la numero sei, Roberto Peiro, quest'ultimo escluso da Rovere, che ha poi affront[a]to nei quarti di finale Carignano (a [C] volta vittorioso su Diliberto per 6-3 3-6 7-5). Nelle altre sfide eliminatorie successi di Andrea Sciarretta su Lorusso (7-6 6-1), Devalle su Delpiano (7-5 2-6 6-3), Prioglio (quarta testa di serie) su [C]ville (6-3 6-0), Grasso (quinto favorito) su Perosino (6-1 6-3). Dario Genesio è l'unico ad avere già raggiunto le semifinali: si è imposto sul [C] Gerbino (Match Ball) per 6-7 6-3 6-2.

Fra le donne [l]caragliese Silvia Rovere attende di conoscere la sua avversaria che uscirà dal confronto tra Aielli (Tc Monvi[C] e Torrero (Le Pleiadi Moncalieri). Nella parte [C] del tabellone e contenderai l'accesso in finale [C] Manuela [C] (Tc Pino Torinese) e Silvia Avagnina (Sporting Fossano).

Le finali [C] svolgersi domani, o, al più tardi, domenica. Il patron Giancarlo Fruttero e il giudice arbitro Renato Bonino stabiliranno la [o]esatta dopo [d]incontri in programma [C] [r. s.]

SALUZZO VI INVITA

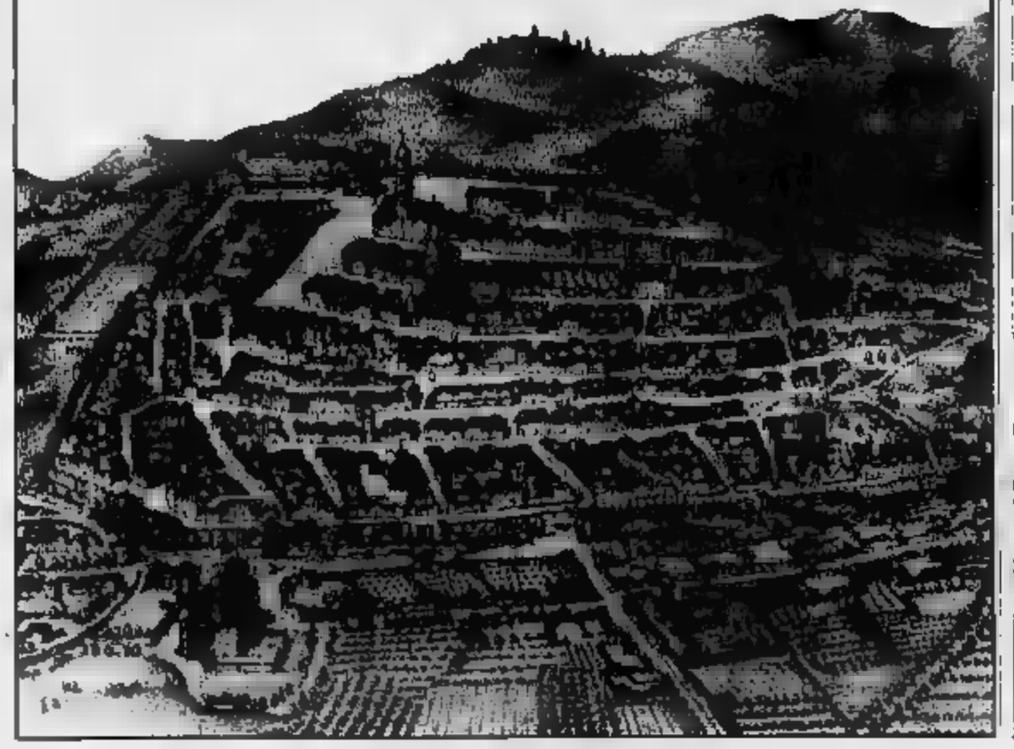
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

16 – 31 MAGGIO 1[9]92

SALA D'ARTE «AMIATO» [C], TEL. (0175) 43[2]21
[1]5–20; IL SABATO 10–23; LA DOMENICA 10–20

[C] [d]RISPARMIO DI SALUZZO – CASSA DI [C] DI TORINO – CITTÀ DI SALUZZO
[C] DI CUNEO – CAMERA DI COMMERCIO DI [C]EO – REGIONE [P]

Una indimenticabile giornata di primavera
nel Marchesato [d]Saluzzo:
[l]città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte,
la bella campagna delle prealpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



Per [l]pubblicità [d]LA [S]TAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
[C]	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
[C]	ALESSANDRIA	Via Parma [1]	Tel. [0]1[3] [C]
11100	[C]	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	[C]	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
[C]	[C]	V. A. Gramsci [1]	Tel. 015/30.789
12042	[C]	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.083
15033	[C]	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	[C]	V. S. Grandis 11	Tel. [C]
16121	[C]	V. C.R. Caccardi 1/14	Tel. [C]
[C]	[C]	V. Bontarde 1	Tel. [C]
[C]	[C]	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Giobertì 47	Tel. [C]
[C]	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.582

San Damiano, da questa sera il festival canoro dei bimbi

Note d'oro con Cristina

La manifestazione, che vanta 18 anni di storia, schiera sul palco del teatro Cristallo 46 piccoli cantanti. Domani ci sarà anche la diva dei più piccoli

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

una commedia di Goldoni

All'auditorium S. Filippo di Casale, domani alle la compagnia dei giovani di Milano presenta «La finta malata», di Goldoni. spettacolo è promosso dal Serra club.

ASTI

Chitarre quartetto al Castello

Prosegue domenica alle 16,30 al Castello di Belveglio rassegna «Concerti Primavera». saranno protagonisti i giovani chitarristi del «Quartetto di Asti»: Gianpaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti. In programma brani originali e trascrizioni di Brouwer, Schubert, Turina, Ravel e Chiereghin. Ingresso libero.

[illegible]

Fogli, Jo [illegible] ed El[illegible] Rogge[illegible]

sera, alle 21,30, al «Galaxy Pagoda» di Caraglio è in programma il concerto di Riccardo Fogli. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore, invece, stasera per domenica (alle 21), l'esibizione della cantante Jo Squillo. Il biglietto costa 14 mila lire per gli uomini e 10 mila per le donne. Infine al jazzclub «Borgonuovo» di Mareno, sabato sera alle 21, l'appuntamento è con il concerto «Six pistols», la nuova formazione della vocalist Elena Roggero. Ingresso mila lire.

NOVARA

Suonano Gatto Panceri Mario Placidi

Domani alla discoteca Sandokan Gravellona Toce sarà cantautore monzese Gatto Panceri. Dalle presenterà i brani del suo album, tra le quali «L'amore va oltre», eseguita all'ultimo festival di Sanremo. Alla «Cantinaccia» Sizzano suona sera Mario Placidi, «Kim and Cadillacs». Alle 21,30.

VERCELLI

Musical, rock, hard e jazz dal vivo

Questa sera Dragon's Pub di Crevacuore s[illegible] dalla 22,30 i «Tegen Hart». Domani sera a Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Cuore alle 21 la compagnia La Carovana recita l'opera rock «Jesus Christ Superstar». Sempre sabato sera, alle videobirreria Piscine di Ghislarengo è sul palco la band hard rock «Abraxas» dalle 22,30. Martedì alle 21, al Jazz Club di Biella concerto Steve Grossman Quartet.

SAN DAMIANO. C'è clima di festa grande e un pizzico di tensione per le vie del paese. Tutti a San Damiano si preparano per questa sera, quando alle 21 al rinnovato Cristallo si accenderanno le luci della «Note d'oro 1992». E' il festival canoro più seguito della provincia e nei suoi 18 anni di storia è to, è diventato importante. Durerà fino a domenica e avrà 46 piccoli concorrenti «da 0 a 12 anni», secondo regolamento.

Ci sono cantanti che hanno mosso i loro primi passi, solo artistici, proprio sul palco della «Note d'oro», ad An- Mirò (ossia Roberta Moglioni), due volte a Sanremo, oppure la giovanissima Silvia Pavarino, vincitrice di «Sanremo famosi». anni, ogni primavera, si ripete il rito delle prove dei bambini, l'attesa dei genitori per il verdetto della giuria, l'infaticabile opera dei giovani impegnati nell'organizzazione. Tutto paese collabora; ma il lavoro più lungo è quello delle «Diapason», complesso pop e ro tutto al femminile, che accompagnano i mini-cantanti.

La conferma più importante quest'anno è stata l'interessamento della Rizzoli per le selezioni regionali dello «Zecchino d'oro», a cui i promotori, guidati dal viceparroco Antonio Cherio, 18 anni fa, guardavano come un modello irraggiungibile. Oggi «Note d'oro» si svolge con la collaborazione dell'Antoniano di Bologna e del settimanale «Il Giornalino». Tra gli ospiti ci so- l'intramontabile «Mago Zurlì», Cino Tortorella, Mariele Ventre, Liliana Caroli e Marco Fabbri dello «Zecchino»; e personaggi delle reti Fininvest: Guido Cavalieri, conduttore di «Ciao ciao» Alessandro Gobbi di «Bim Bum Bam», la diva dei più piccoli, l'attesissima Cristina

A sin. Cristina D'Avena, star dei programmi per bimbi Sopra, una concorrenti della edizione

D'Avena (verrà domani sera) e l'autrice delle canzoni, Alessandro Valeri Manera, responsabile programmi per ragazzi delle reti di Berlusconi.

Stasera saliranno sul palco 24 bambini con 17 canzoni. Domani, 21, sarà la volta di altre 17 canzoni con 22 bambini; presentatore sarà Cino Tortorella, ospite Cristina D'Avena. Domenica alle 15 ci sarà la finale con 18 canzoni: al termine Cino Tortorella e Alessandro Gobbi presenteranno il vincitore, cui andrà una piccola croma in oro zecchino. L'ingresso costa 5 mila lire. Ecco i concorrenti in gara stasera: Ileana Artuso, Alfiano Natta; Mattia Novo, Canale; Valentina Colonna, Alessandro Carlin, Federica Plenteda, Silvia Gai, Mauro Demattels, Silvia Monticone, Chiara Vaschetto, Francesca Balsamo, Vivinna Garbarello, San Damiano; Martina Amerio, Laura Molino e Cristina Quadro, Ferrere; Barbara Montecucco, Govi; Tento, Refrancore; Myriam e Mouselina Bartola, Calamandrana; Veronica Franco, San Martino Alfieri; Elena Mo, Cisterna; Ramon, Montemagno; Francesca Buratto e Francesco Dantini, Govone.

Domani canteranno: Gloria e Paola Bosio, Asti; Anna Bussi, Calosso; Daniela Costa e Anna Giacone, Canale; Silvia Baldon, Ferrere; Maria Elena Sgueglia, Alba; Mariella Favatello, Muncalieri; Alice Rigamonti, Mapello; Giada Ivaldi, Agliano; Martino Luffi, Maria Giardino e Ireana Tamagnone, Villanova; Livia ed Elisa Andreuzza, Priocca; Eleonora Froio, Rho; Alessia Casale, Formia; Bonsignore, Lucia Serena Lomonaco, Marisa Bisconti e Mariangela Fodaro, San Damiano; Ileana Canta, Villafranca.

Roberto Gilardetti

RASPELLI CONSIGLIA

Ambiente famigliare e cucina casalinga

SAN MARZANO OLIVETO (AT)

GLI adulti lire 35.000 tutto compreso, i bambini 20.000 tutto compreso: sarà questo il motivo importante per passare un paio di ore a tavola (e due ore all'aria aperta dopo pranzo) in questo agriturismo del Monferrato. La cucina non sarà esaltante come altri posti già segnalati, ma l'accoglienza è amabile, il servizio alla buona ma cortese, l'ambiente semplice e piacevole e, poi, il tutto si accompagnerà ad una rilassante atmosfera di famiglia.

Sono queste le caratteristiche di un agriturismo, come gli altri rispettosi di leggi e regolamenti (e in particolare di quelli che si dànno direttamente i di Terranostra): come vedete, qui, in questo angoletto di Astigiano sulla strada di Canelli, ci può mettere a tavola solo sabato e domenica. La famiglia titolare, infatti, cura strettamente l'azienda agricola, alla quale potrete chiedere i vini fatti in casa (Cortese, Barbera, Rosato), conigli e polli, frutta: tutte cose che arrivate a tavola.

L'Antica Fattoria del Colle è un'ampia cascina in mezzo al verde. Si parcheggia sull'aia e poi si entra: a sinistra il salottino di casa e le toilette, a destra la microscopica calda salettina che ha il gusto e il fascino della semplicità con il caminetto, qualche rustiheria, il patron che mangia (se appena appena il servizio glielo permette) seduto in mezzo ai clienti, al tavolo più vicino alla cucina. Quadri alle Teomondo Scrofolo, tovaglie bianche, tovaglioli di carta, un bel panone, grissini squisiti e un menù guidato, fisso, al prezzo onesto di cui scrivevo prima.

Si comincia con il salame crudo, con l'involtino di asparagi caldo, e torta di riso e spinaci (freddai, con il formaggio mescolato gherigli di noce. Dalla dispense arrivano fumando i piatti di agnolotti che potrete accostare ai tagliolini al ragù.

Al secondo piatto, io ho mangiato coniglio arrosto e pollo che francamente, a parte la scelta e l'assemblaggio delle parti, non mi sembravano cotti Si chiude e bunet sodo e con l'assaggio paio di grappe Costigliole d'Asti. Fuori, mentre il papà acquista vini e prodotti, i bambini possono giocare nel verde. Provato il 12 aprile 1992.

Edoardo Raspelli

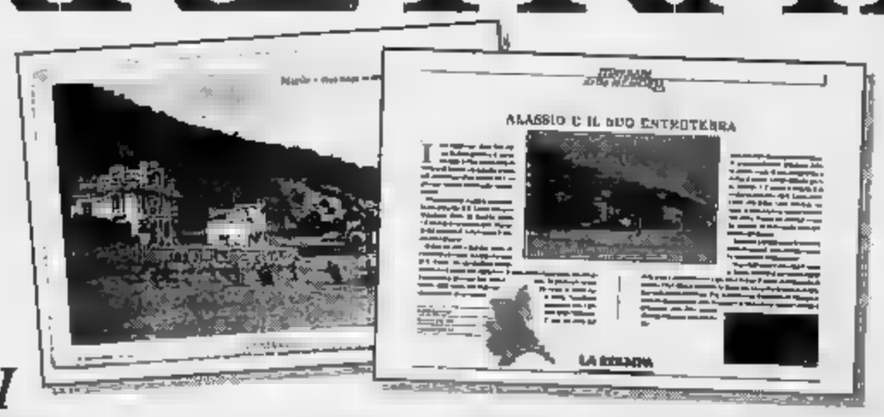
AGRITURISMO TERRANOSTRA
Antica Fattoria Del Colle
Via Cherina 17
San Marzano Oliveto (AT)
Tel. (0141) 85.62.52
Aperto solo il sabato e la domenica
12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Gabriella Canzanelli Sarpero

VA' PENSIERO

E' APERTA
LA CACCIA AGLI
ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Domenica Vicoforte ospita il famoso coro di bambini

Voci dell'Antoniano

I protagonisti dello «Zecchino d'oro» diretti da Mariele Ventre cantano per la giornata della Famiglia. Repertorio di mille brani

Domenica, in occasione della «Giornata dei bambini e della famiglia» il Santuario ospita il Piccolo coro dell'Antoniano di Bologna. I bambini, diretti da Mariele Ventre e da sempre protagonisti dello «Zecchino d'oro», animeranno l'appuntamento organizzato dalla diocesi.

La giornata si dividerà in due parti. Il mattino sarà dedicato soprattutto alla riflessione: i genitori sono invitati a confrontarsi con il consigliere regionale Pier Giorgio Peano, fondatore della Scuola di pace di Boves sul tema «Famiglia e solidarietà». Intanto, per i ragazzi sarà allestita una caccia al tesoro.

A mezzogiorno il primo appuntamento con l'Antoniano. Il coro, fondato dai francescani nel 1954, animerà la

pomeriggio (ore 15), si terrà il concerto sotto un tendone, allestito nelle vicinanze della basilica. L'ingresso è gratuito per i bambini ed i ragazzi fino a 13 anni mentre gli adulti pagheranno diecimila lire. Per la prevendita bisogna rivolgersi a Mondovì negli uffici de «L'Unione Monregalese», in via Cairo 3, all'Odp, via Sant'Agostino 12 e nei negozi di dischi «Music Shop», via Beccaria 10 e «Sound dischi», corso Statuto 37.

Gli organizzatori del concerto hanno scelto il «Piccolo dell'Antoniano» per la sua tradizione e il vasto repertorio che spazia dai successi che hanno segnato l'infanzia dei genitori e quelli che fanno cantare i bambini di oggi.

Il coro bolognese non è una fucina di divi: infatti, tra i piccoli protagonisti di tante rassegne canore solo Cristina D'Avena è diventata un personaggio. La direttrice, Mariele Ventre, spiega perché: «Lo 'Zecchino d'oro' non ha preteso di scimmiottare festival più grandi e prestigiosi. Il nostro è un grande gioco per tutti i bambini, un gioco che educa alla musica e non al divismo». I bambini cambiano spesso, ma trascorrono all'Antoniano un periodo importante della loro vita.

«Restano legati a noi - continua Mariele Ventre -. Ci scrivono anche quando vanno a fare il servizio militare e si sposano, ci mandano i loro figli. E' una grande famiglia».

Il repertorio del coro bolognese comprende quasi un migliaio di brani, alcuni in parecchie lingue, che hanno fruttato due dischi d'oro e due di platino con la casa discografica «Fonit Cetra». Oltre a un gran numero di concerti in tutto il mondo. [L. C.]

Grande attesa per il concerto del Piccolo coro dell'Antoniano di Bologna (rea)

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

Pittori romeni

Al ristorante «Lo Zuavo», in via Mondovì, il pubblico è invitato oggi, alle 13 (e per chi lo desidera anche per il convivio serale), ad un incontro espositivo degli artisti romeni ospiti dei colleghi italiani presenti nella mostra-scambio «Romania Arte Italia», allestita al Museo dell'automobile di Torino fino al maggio. Rassegna che sarà poi trasferita in Romania, al Museo d'arte moderna di Galati. Il poeta romeno Vicol reciterà per gli invitati.

Le forze della natura

Alla galleria Etruria, in via Dronero 4, chiuderà domani sera la personale di Francesco Burot. Un artista di nostra: pittore, scultore e incisore che ha dedicato al suo lavoro la parte più passionale della sua creatività, affidando alle straordinarie doti intuitive l'eterno messaggio della natura forte al punto di poter prevaricare l'uomo.

FOSSANO

Biennale all'Unitre

Il decennale dell'Unitre «G.B. Bongioanni» sarà festeggiato nella sede di via Salita al Castello 4 con l'apertura della biennale del laboratorio di varia espressività che s'inaugura oggi, alle 17,30, e che proseguirà fino al 20 giugno, con il seguente orario: nei feriali dalle 15,30 alle 18,30, giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. La rassegna è un esempio di creatività, impegno per vivere meglio elevando i propri interessi. In quest'ottica, molti degli iscritti frequentano corsi di disegno e pittura con l'insegnante Mietta Benassi; modellaggio con Marina Pepino; linoleografia con Cristina Sanmori e coro femminile con il maestro Igor Bergese; e ancora arte e moda, con l'ottimo risultato che si evidenzia in questa mostra.

Incisioni d'autore

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, prosegue fino al 28 maggio prossimo la rassegna di incisioni: una trentina di lavori di grande livello, sia nella tecnica, sia nell'ispirazione. Mario Calandri, Gianfranco Ferroni e Giacomo Soffiantino sono gli straordinari autori che, nelle loro diversificate tendenze, dimostrano con la tecnica incisoria un superbo espressivo. La mostra può visitare dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19,30, sabato e festivi dalle 16,30 alle 19,30, lunedì e martedì chiuso.

CUNEO

Antichi velieri

Nella sala gialla del Country club, in viale Angeli 77, si apre domani una rara rassegna di attualità dedicata al mondo velico antico. Grande abilità e competenza nell'opera colta e vasta di Francesco Immormino, architetto, che ha dedicato quasi tutta la sua vita al mare ed alla storia della navigazione. Si susseguono oli raffiguranti grandi velieri, navi-scuola della marina militare, navi ammiraglie, vascelli storici, perfetti in tutti i dettagli tecnici.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest.: 15/18/20/22
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfoi, G. Ierfone (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Goohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: [illegible] la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon. 50' Fantascienza

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 15/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Orario: 20,30. Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Eden — Tel. 983.021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/8000
di G. Salv[illegible]es, con D. Abatantuono, C. [illegible]gli, G. Cederna (Italia '92) — Nel 141 soldati italiani [illegible] sperduta isola greca scoprono [illegible] un'umanità diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Comm. drammatica

Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 348.901. [illegible]: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 5h Vincitore Oscar '91 Thriller

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15. Lire 4000/3000
CHIUSO PER FERIE

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 6000/8000
Mato Grosso — *di John Mc Tier[illegible] con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* [illegible] foreste sud[illegible] un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica rescano a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' Avventura

Vittoria — Tel. 412.771. Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15. [illegible] Lire [illegible]
I gladiatori della strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, [illegible]to nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre ne[illegible] con [illegible] N.V. 1h 41'

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 19,30/22
OGGI RIPOSO

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Gioiteri — Tel. 466.324. Or.: un. ore 21 15/17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000; Alece 4500
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Moretti, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Excelsior — Orario: 21. Spett. unico ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Bertola — Tel. 47.696. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: Oggi riposo
SALA PICCOLA: L'ora [illegible] dell'Orsa, ore 20,30/22,30. Domenica e festivi 16,30/18,30/20,30/22,30.

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/6000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 5h Vincitore Oscar '91 Thriller

Italia — Tel. 42.808. Orario: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
[illegible]mbra del testimone — *Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — [illegible] decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss — CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957. Lire 6000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un [illegible] per diventare suocero. N. V. 1h [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000
La tenera [illegible] — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, M. Porter (Usa '82)* — Un'avvocatessa in [illegible] scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una barbinetta [illegible] N. V. [illegible] Commedia

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Quartetto di Torino

Nell'ambito della stagione concertistica, il Teatro civico ospiterà stasera, alle 21, il «Quar[illegible] di Torino». Proporrà brani di Haydn, Beethoven e Brahms.

[illegible]

Pièce di Costanzo

La compagnia Dellotto mette in scena stasera, alle 21, alla polivalente di Statuto, «Vuoti a rendere», di Maurizio Costanzo. Ingresso 15 mila lire.

[illegible]

Cantautori italiani

Stasera (ore 22) al piano bar «Blu luna», suona Gianni Secondo. Eseguirà brani di cantautori italiani.

[illegible]

Serata le band

Alla discoteca «Stingaro» di Lurisia, stasera (ore 22,30), si esibiranno gli «Spleen», i [illegible] dintorni», «Nonsolorock» e «Hurting's». Ingresso 10 mila.

CARAGLIO

Ritmi americani

Stasera, alle 22, il Silver bar ospita gli «Slep and [illegible] dhouse». La band proporrà un repertorio di blues e rock & roll.

[illegible]

Da Mozart al jazz

Nel teatro San Giovanni stasera, alle 21, Isabella Slamig, Maurizio Davico e Maria Vittoria Isasca eseguiranno un concerto per violino, flauto e pianoforte. In programma musiche di Mozart, Debussy, brani jazz e blues. Ingresso libero.

ROCCAFORTE

Canzoni da ridere

Stasera, alle 22, al «Rouge et Noir» di Lurisia, i «Karamumma» presentano il loro nuovo disco.

FOSSANO

Violino e flauto

All'istituto «Baravalle» stasera, alle 21, saggio degli allievi dei corsi di violino, pianoforte, canto e flauto.

Oggi a Cuneo c'è la kermesse degli allievi del Gallo, Ipsia e Classico

Gli studenti recitano Eschilo

Tragedia greca con canzoni al teatro Fiamma

CUNEO. «Comunicare con gli altri», ecco il problema. Come fare? Quali linguaggi usare? Quali gesti, espressioni, voci? Il ministero della Pubblica Istruzione ha invitato i ragazzi a dire il loro con il «Progetto giovani '93», un'iniziative triennale che potrebbe essere riassunta nell'obiettivo «star bene a scuola».

Dopo mesi di studio e di preparazione, gli studenti dell'istituto per geometri «Gallo», il liceo classico «Pellico» e l'istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato (Ipsia) oggi presenteranno al teatro Fiamma i loro lavori.

La kermesse di musica e recitazione, patrocinata dall'Provveditorato agli studi di Cuneo e coordinata da Daniele Ghiglione, docente del «Geometra», s'inizierà alle 8,30. Quasi alla stessa ora in cui entrano di solito nelle aule, i ragazzi del «Gallo» daranno il via allo spettacolo con mimi storia della musica da ballo, intitolata «Dal minuetto al rock».

Aiutata da due ballerini in costume e sei strumentisti, una piccola compagine di allievi del biennio e del triennio racconterà brevi storie sul mondo della musica, dal segreti della famiglia Strauss a quelli degli del

Se per i ragazzi «Gallo» sono la note ad essere veicolo privilegiato di comunicazione, gli studenti del liceo classico non smentiscono le loro vocazione. Propongono quindi sette traduzione ed adattamento del testo di Eschilo realizzata C sotta la guida del professor Arturo Rosso.

Per portare in scena la tragedia greca, sono arrivati Jimmi Basilotta e Marina Berro della compagnia Melarancio, che hanno curato l'allestimento e la regia.

L'opera gli orrori di una lotta fratricida, che nella rilettura degli studenti diviene simbolo di tutte le guerre. Così, sullo sulla scenografia fatta di drappi, appariranno immagini di soldati di varia epoca disegnate dai ragazzi e fotografie della guerra del Golfo. Lo spettacolo portato domenica sera a Padova per la rassegna del teatro classico antico.

Ritorneranno alla la musica e le esperienze personali: «band» di allievi dell'Ipsia racconterà la storia del neonato sodalizio e interpreterà canzone del sole» di Battisti, «Samarcanda» di Vecchioni e «Tanta voglia lei» dei Pooh. Motivi orecchiabili, non proprio recentissimi, in cui i ragazzi hanno trovato dei loro sentimenti e desideri.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. [illegible] martello, di Allen Holzman con Deborah [illegible] James Russo. Or.: 16; [illegible]; 18; [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible]
AMBRA v. Chieri delle Salute 77. **L'amante**, con J. March, T. Leung. Non vist. Or.: 20,30; 22,35.
[illegible]ARDO Fiori 9. Emanuele II 82. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pagliaccio del secolo a Beverly-Hills**. Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. v. San [illegible] 24. **I gladiatori della [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Assassinio** di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tote la bianca**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Cacciatori di navi**. [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Grimaldi [illegible] di [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino**. Col. Normal. Or.: [illegible] 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible] sol [illegible] a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarsi la pelle**. Or.: 20,30[illegible]22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marilyn**. [illegible] 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IMAX v. Po 30. **Capo Fear** [illegible]vamento della paura, di M. Scorsese. Or.: 00,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [illegible] di [illegible] Sist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT [illegible] Settembre 15 bis. **Sulli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o muoviti spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 2 v. [illegible]7. **Il silenzio degli innocenti**: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 3 v. Porrà 7. **Parenti serpenti**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NUOVO GOBBI v. Venezia 8. [illegible] e i 7 nani un [illegible] di Walt Disney. Ap. 20,10; [illegible]
[illegible]. 1 [illegible] 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. 1 v. [illegible]. L[illegible]. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. [illegible] 15. **La ragazza del sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]G [illegible] L[illegible] delicatessen. Ult.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Taxisti a spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO INTZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di D. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma [illegible] Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Lezione russa**. Or.: [illegible] 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Salone del Libro-Lingotto ore 15. Per «spazio incontri» G. Major parlerà su Scritti letterari all'Opera. I bigl. della replica dell'8. Chiuso dal 21/5 annullata per sciopero verranno rimb. alla biglietteria da mar. 25/5 per 10 giorni. Tel. 8615-241.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 68.151. **Dall'Africa allo Zuleg** a cura di Franco D'Andrea. Ore 13,00 conferenza-concerto; ore 21 concerto. Ing. libero. Ore 17,30 Grandi cantanti tra 2 centenari (1991-1992 2ª parte). Ing. libero. Inf. tel. 8815-262/208.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3500. Ore 15 4ª giornata della casalinga organizzata da Federcasalinghe sede di Torino.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Lucio Barbarossa del 29/5 ore 21. [illegible] a [illegible] 10-13; 15-19. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Ore 21 Comp. Torino Spet. pres.: **Sabrina Cabassi** con M. Pajola e R. Scappin. Sgl. fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Celebration at big sur**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole

18 — **Divine**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Un siciliano in Sicilia**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Serata internazionale di danza da Riet**

Videogruppo

19,30 **Hot Rod**, tutto sul rallo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta di Magellano**, doc.
22,30 **Hot Rod**, replica

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantaxilandia**, telefilm
20,30 **La chiamavano Trinetta... giocava sempre con il morto**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
[illegible] **L'eutanasia passo**, film

Primantenna Supersix

[illegible] **Ugo il re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tgg speciali**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv

17 — **Voglia di vincere**, miniserie
18,30 **Juventus camp**
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo biol**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**

Quinta Rete

17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Uomini**, film

Telebiella

17 — **Video Top**, rubrica
18 — **Chopper cop**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Lilly la cartomante in diretta**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

[illegible] Tal

19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei silligi**
20,27 **Tg 9**
20,55 **Confidenzialmente con**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Gep Monitor**
19,35 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
[illegible] **The outsiders**, telefilm
[illegible] **Un mondo di giustizia**
22,15 **Confidenziale...**, rubrica
22,45 **Okey motori**
[illegible] **Gep Monitor**

Tv7 Pathé

18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
[illegible]0 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
[illegible] **Film**
[illegible] **Catch**, rubrica

[illegible]

18,15 **Scacco matto**, telefilm
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **La vera storia degli indiani**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

[illegible]

19 — **Vita della [illegible] «L'Ave Maria»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodrietto: «Il salone del libro»**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio tano**

Rete 7 Piemonte

18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Amore - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23,30 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MAXI SIDIS

Il piacere di fare la spesa

IL NUOVO GRANDE SUPERMERCATO

DAL 22 MAGGIO AD ANDORA VIA S. CATERINA, 9

A tutti i Clienti una Simpatica Sorpresa!

GRUPPO VeGè

Il Supermercato di via Argine Sinistro si trasferisce nei nuovi locali del

MAXI SIDIS di via S. Caterina, 9

IL RISTORANTE
Sopralabina
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli per pranzo a picco sul mare per degustare la nostra cucina locale e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 22 Maggio 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE
Sopralabina
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le sue due sale e terrazze sul mare.

Oggi pomeriggio si riunisce il Consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo

L'Expo alla prova del fuoco

Dopo le accuse di Renzo Piano e dei commissari dei vari padiglioni, si attendono le prime risposte degli organizzatori. Le critiche maggiori: costo del biglietto, acquario, scarsa pulizia, l'arredo dei piazzali

CHE COSA FUNZIONA

GENOVA. Oggi pomeriggio si riunisce il consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo per fare il punto della prima settimana di apertura dell'Expo. Si preannuncia una riunione infuocata, dopo le accuse che i giorni scorsi sono state rivolte all'Ente organizzatore.

I visitatori dell'Expo non sembrano interessati alle polemiche. In generale, sembrano di essere positivamente impressionati dalla specializzata. Ieri l'affluenza al quartiere espositivo è aumentata. Oltre alle scolaresche, sono arrivati turisti da tutto il Nord Italia, dalla Toscana, da , da Napoli. Nella giornata di mercoledì hanno varcato i cancelli circa 10.500 persone.

Padiglioni. Ogni stand offre un quadro d'insieme della storia del Paese. Passato, presente, e futuro sono stati raccontati con manufatti della produzione locale, riproduzioni in scala di imbarcazioni, giochi d'acqua, gigantografie delle terre scoperte da Colombo. Il pubblico è rimasto soddisfatto della visita. Costituiscono sicuramente il polo di attrazione principale dell'Expo.

Battelli. Da qualche giorno è in funzione il «Carontino», il battello che trasporta i visitatori dallo spazio del teatro sino ai magazzini del Cotone. La corsa è gratuita e, particolare che guasta, la gentilezza dei battellieri è squisita. Ai visitatori che si accostano un po' titubanti consigliano di salire a bordo, per risparmiare tempo e fatica. Gli studenti assiasti del giro turistico nel porto storico a bordo della vu «Tigullio». L'offerta è compresa nel pacchetto di servizi per le scolaresche e comitive dell'agenzia Tower.

Autobus. All'Expo si arriva comodamente in autobus. Il servizio della linea circolare, partenze da Brignole e piazzale Kennedy, predisposto dall'Amt funziona bene. Molti turisti salgono a Brignole, dopo aver lasciato l'auto nel parcheggio in viale Theon di Revel.

Souvenirs. I chioschi allestiti per la vendita di gadgets sono stati duramente criticati dall'architetto Piano. Il pubblico, a sorpresa, li assolve. Anzi, non ci fossero, davanti all'Expo il mercato nero di merchandising proliferebbe. Sono stati venduti cappellini, spille, portachiavi, cartoline della vecchia Genova.

Iniziative. Ogni giorno spettacoli e convegni negli stands. Domani arriva la Croce Rossa con un nutrito programma di manifestazioni.

Informazioni. Le hostess dei chioschi verdi hanno preso molto sul serio il lavoro all'Expo. Sono state scelte tra le studentesse degli istituti Deledda e Firpo, altre provengono dell'agenzia Palffy. Non sempre riescono a rispondere ai quesiti dei visitatori, ci mettono tutta la buona volontà.

Carlo Cavaliere
ALTRI SERVIZI
IN PAGINA NAZIONALE

Una veduta del quartiere dell'Expo

E COSA NON FUNZIONA

Il pubblico è abbastanza conciliante. I commissari dei padiglioni molto meno. Ma carenze e disservizi sotto gli occhi di tutti. Ecco l'Expo in negativo, ovvero tutto ciò che non funziona.

Biglietto. Il prezzo viene giudicato troppo alto. La visita all'Expo per una famiglia media, composta da padre, madre, ed un figlio, costa più di 100 mila lire. Al prezzo del biglietto di ingresso bisogna aggiungere non meno di 30 mila lire per uno spuntino veloce con panini e bibite. La gente si lamenta del listino prezzi delle tavole calde all'interno del quartiere espositivo. Non è stato previsto un sistema che consenta di uscire dal recinto dell'Expo per poi rientrare. E' probabile che riunione del Consiglio di amministrazione di oggi si decida di far apporre un timbrino, con un tipo apposito di inchiostro, sulla mano dei visitatori.

Informazioni. Altro dolente della manifestazione è la mancanza di cartelli indicatori. Quelli che sono stati apposti sono troppo piccoli e non si vedono da lontano. Le hostess forniscono un piccolo aiuto, ma servirebbero piuttosto delle guide.

Pulizia. I commissari si lamentano del servizio di pulizia all'interno dei padiglioni. Ogni mattina all'ufficio dell'impresa di pulizia c'è un via vai di responsabili dei padiglioni che chiedono se i pavimenti sono stati lavati, le tache spolverate, e così via.

Arredo. I piazzali sono al trove un posto all'ombra per Nei primi giorni di apertura dell'Expo, il caldo nelle tarda mattinata dei piazzali asfaltati da poco si faceva insopportabile. Le poche panchine sono tutte sistemate al sole e vicino all'acqua, per giunta maleodorante. Il risultato: rimangono sempre vuote. I piazzali, dentro l'Expo anche in piazza Caricamento, sono stati lasciati spogli. Si vedono qua e là poche piante in vaso, ma l'effetto è deprimente. Ci sarebbero volute delle aiuole, ma è mancato il tempo per allestirle.

Ascensore. Il «Higo» delude i visitatori. Molti si avvicinano incuriositi, ma cambiano idea quando vedono scritto sul vetro del botteghino: lire 5 mila. Chi ha accettato di mettere al portafoglio (per la famigliola di cui si è detto si tratterà di ben 15 mila lire) è contento di aver ammirato il panorama della città con la sua colline dall'alto, la fastidiosa sensazione di trovarsi davanti ad una macchinetta mangiasoldi resta.

Alberghi. I visitatori dell'Expo ripartono in giornata. I prezzi degli alberghi sono proibitivi. Non si trova una camera singola a meno di 80 mila lire per notte, prima colazione inclusa.

Acquario. E' il più grosso fiasco dell'Expo. Di 54 vasche, avrebbe dovuto essere pronte solo sei. Ma a tutt'oggi sono aperte tre, di cui una vuota. Una vera miseria per quella che doveva essere l'attrazione numero uno. [p. c.]

Colombiane e Giro d'Italia, ma c'è il rischio che tutto sia chiuso

Un appello dell'assessore «Domenica aprite i negozi»

GENOVA. Il Comune lancia un appello ai commercianti e ristoratori per convincerli a tenere aperto in occasione della partenza da Genova del Giro d'Italia. La più importante manifestazione di ciclismo prenderà il via domenica mattina da corso Italia e attraverserà le strade del centro.

L'appuntamento richiamerà in città migliaia di spettatori, in parte appassionati di questo sport, ma anche una folla di curiosi che potranno assistere per la prima volta al passaggio dei corridori. E chissà che la concomitanza dell'Expo e del Giro d'Italia attiri in città anche un gran numero di turisti.

Se gli operatori commerciali decidessero di tenere aperti negozi e pubblici esercizi, potrebbe essere una festa per tutta la città. In caso contrario, non si potrebbe fare a meno di osservare che si è persa un'altra occasione per promuovere l'immagine della città al di fuori dei confini regionali.

I commercianti sono divisi. Una parte è per gli scioperi in negativo dei Mondiali di calcio e quello recentissimo di domenica scorsa. Ogni giornata di apertura comporta l'aggravio dei costi di esercizio, che non vengono coperti da giornate di scarsa affluenza di pubblico come quella di domenica scorsa.

Ieri mattina l'assessore comunale al Commercio Ivana Simoni e i rappresentanti delle associazioni di categoria si sono nuovamente incontrati per trovare una soluzione che non scontenti nessuno. «Ci rivolgiamo alle categorie commerciali - ha detto l'assessore Simonini - perché sono sicura che i genovesi risponderanno numerosi. Capisco le difficoltà di molti operatori, ma dobbiamo unire le nostre forze. In particolare nelle strade dove passerà la corsa da corso Italia, a Boccadasse, Brignole, De Ferrari, piazza Dante, Corvetto». [p. c.]

Negozi in via XX Settembre

LA RABBIA DEI TIFOSI
AUTOBUS «CONTRO»

Prima la sconfitta della Samp poi un lungo viaggio da incubo

voli charter in ritardo, disguidi e disagi anche a Londra. Sotto accusa le agenzie di viaggio. Ma agli ultras blucerchiati brucia soprattutto l'insuccesso di fronte al Barcellona nella finale di Wembley, un sogno a lungo inseguito. Nella foto un duello Laudrup-Katanec.

a pag. 48

VENTIQUATTR'ORE

LUTTO

Oggi a Boccadasse i funerali del professor Battezzati

Si svolgono questa mattina, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Boccadasse, i funerali del professor Battezzati, luminare della chirurgia, stroncato a anni da male incurabile. Il prof Battezzati originario di Vercelli; dopo gli studi all'Università di Torino, si era trasferito a Genova, dove per lungo periodo ha retto la cattedra di chirurgia dell'Università. Nel 1960 effettuò il primo trapianto di rene in Italia. [p. c.]

Genovese anni muore in Lombardia

Un ragazzo genovese, Ettore Ferrini, 25 anni, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto domenica sera in provincia di Milano. Il giovane abitava con i genitori in Donaver 26. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche la fidanzata Monica Soffiantini, di anni, milanese. Ha riportato ferite guaribili in una ventina di giorni. L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale che collega Cast d'Adda a Castelnuovo D'Adda. Per cause ancora imprecisate, l'auto del giovane ha sbandato all'uscita di una curva ed è finita fuori strada dopo un volo di circa 30 metri. Il giovane è morto sul colpo. [p. c.]

Tenta suicidio, salvato da carabinieri e vigili del fuoco

Due ieri a Sampierdarena hanno salvato la vita a Giuseppe Giardino, di 36 anni, che in un momento di disperazione aveva progettato il suicidio. L'allarme è giunto dalla dei piani di Fregoso, alle spalle di Rivarolo. Una donna segnalava la presenza di un'auto il tubo di scappamento collegato all'abitacolo. La pattuglia radiomobile di Sampierdarena è intervenuta in tempo record. I due militari hanno estratto il giovane dall'abitacolo e gli hanno praticato la respirazione bocca a bocca. Nel frattempo, è avvenuto il nucleo elicotteri dei vigili del fuoco. L'elicottero AB-412 ha caricato il giovane in condizioni gravissime e lo ha trasportato al San Martino. Giuseppe Giardino è ricoverato in camera iperbarica. I medici non disperano di salvarlo. [p. c.]

L'indagine è partita dalla Procura di Savona, sotto accusa alcune aziende

Tangenti, coinvolti due politici

Per le false fatture indagini a Genova e Imperia

SAVONA. Le tangenti non riguardano solo Milano. L'indagine sulle false fatture portata avanti dalla procura della Repubblica di Savona in Val Bormida sta seguendo ora una pista che porta direttamente a due esponenti politici di rilievo in campo regionale e nazionale.

Di avvisi di garanzia, almeno al momento, non si parla, ma nella vicenda sarebbero coinvolti politici e imprenditori che negli ultimi tempi hanno avuto in appalto opere pubbliche per miliardi nelle province di Imperia, Savona e Genova. In qualche gli appalti sarebbero stati dati a trattativa privata grazie alle leggi approvate per Italia '90 e Colombiane.

Come si sia arrivati dalla truffa all'ufficio Iva al filone delle tangenti ai politici è semplice. In Val Bormida, per qualche anno, hanno agito società fittizie che emettevano fatture senza peraltro fornire marci e servizi. Le fatture venivano «vendute» ad aziende che, in questo modo, dimostravano nei bilanci spese che in realtà erano mai avvenute. Un modo per risparmiare soldi: almeno una sessantina di miliardi che sarebbe stati truffati in questo modo alle casse dello Stato.

Coinvolte nell'acquisto di false fatture ci sono aziende della Val Bormida, del savonese, della Riviera. In molti casi le fatture servivano solamente a far quadrare i conti e a pagare meno Iva, con un guadagno comunque illecito. Ma per alcune aziende le false fatturazioni servivano per accantonare denaro nero. In pratica, a livello contabile, risulta che i soldi sono usciti dalle aziendali per pagare i fornitori. Nel delle false fatture, però, nessuno è stata consegnata. Risulta, cioè, pagamento mai avvenuto.

In questo modo le aziende, soprattutto quelle che vincono agli appalti pubblici, hanno avuto possibilità di accantonare risparmi al di fuori di qualsiasi contabilità. E i soldi, secondo le prime intuizioni dei giudici, sarebbero serviti per pagare tangenti ai politici per ottenere gli appalti. Un meccanismo già usato anche da alcune ditte coinvolte nello scandalo delle tangenti di Milano.

Impossibile, al momento, riuscire a sapere quali pubbliche siano state ottenute questo sistema. Si parla importanti appalti per la costruzione di strada e opere pubbliche ma l'indagine è ancora alle prime battute. Scoperto il meccanismo per accantonare i fondi neri, i giudici ora cercando di trovare le prove del coinvolgimento politici e imprenditori.

Un compito non facile che richiederà tempo. A mano che qualche imprenditore si decida a parlare, dando così spinta decisiva a un'indagine che rischia travolgere molte fortune politiche e imprenditoriali della Liguria.

[s. p.]

E' successo a Noli, la vittima aveva 69 anni: l'emozione gli è stata fatale

Samp battuta, un genovese muore

Stroncato da un infarto al gol del Barcellona

NOLI. Era tifoso del Genoa della Sampdoria, ma quando Koeman ha segnato la rete Barcellona, il non gli ha retto. L'emozione per quel gol, che rompeva un equilibrio durato quasi 120 minuti, gli è stata fatale. Alfio Buschiazzo, anni, di Noli, è impallidito, ha mormorato qualche parola alla moglie. Poi si è alzato dalla poltrona ed è andato in bagno.

Il pensionato ha fatto in tempo ad aprire la porta ed è caduto pesantemente sul pavimento. Ogni soccorso è stato inutile. Dopo una ventina di minuti, l'uomo è morto, stroncato dall'infarto, sull'ambulanza della «Croce bianca» di Spotorno, che lo trasportava nell'ospedale San Paolo di Savona.

Il fatto è avvenuto nell'appartamento di via Repetto dove Alfio Buschiazzo viveva con la moglie. Il pensionato era molto conosciuto per la sua passione sportiva: per trent'anni, infatti, era stato dirigente della squadra di calcio del paese, la «Noleses», nella quale ha giocato per molte stagioni il figlio Angelo. «Era soprattutto uno sportivo - ricordano gli amici - Alfio tifava da anni per il Genoa, non un sostenitore accanito. Anzi. Seguiva anche le altre squadre ed era contento anche quando vinceva la Sampdoria, soprattutto nelle partite di Coppa. Siamo sicuri sarebbe stato felice di vedere vincere i blucerchiati».

L'andamento della partita è stato equilibrato. Le vibranti fasi di gioco. Le occasioni fallite e ripetizione dal Barcellona e dalla Sampdoria devono provocato ad Alfio Buschiazzo una serie emozioni, che non gli hanno dato scampo. Così quando a quattro minuti dalla fine del secondo tempo supplementare Ronald Koeman, l'olandese del Barcellona, ha alle spalle di Pagliuca la rete vittoria, il cuore del pensionato non ha più retto. «L'ho visto sbiancare in volto - ha detto ai medici del pronto soccorso la moglie, ancora sotto choc per l'accaduto - è alzato dalla poltrona ed è andato in bagno. Ho sentito colpo e sono corsa subito in suo aiuto. L'ho trovato disteso sul pavimento privo di sensi».

La donna ha immediatamente avvertito la «Croce Bianca» di Spotorno che ha inviato un'ambulanza. Nel frattempo i centralinisti di «Savona soccorso» della VII Usl (coordina gli interventi delle postazioni savonesi) hanno messo in allarme i sanitari del San Paolo. Come avviene sempre nei più gravi, dall'ospedale è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere che hanno raggiunto l'ambulanza e cercato di rianimare Alfio Buschiazzo per strada. Per l'uomo non c'è nulla da fare. Per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Quando il pensionato è arrivato al San Paolo i medici non hanno potuto fare altro che constatarne la morte. [c. v.]

Ieri la sentenza

Duplice delitto è condannato a trent'anni

GENOVA. Valentino Pesenti è stato condannato a trent'anni di carcere per il duplice delitto di Bavari. La corte d'Assise di Genova, presieduta da Lino Monteverde, ha accolto le richieste della pubblica accusa, dal sostituto procuratore Luigi Lenuzza.

Il delitto fu compiuto la sera del 17 gennaio di un anno fa a Bavari. Valentino Pesenti voleva vendicarsi per alla porta da Anna Maria Carozzino, un insegnante in pensione di 67 anni, che tempo addietro gli aveva affittato una stanza. La donna aveva deciso di sfrattarlo dopo aver appreso che Pesenti era stato in carcere.

Valentino Pesenti si introdusse in casa di Anna Maria Carozzino e della figlia Maria Grazia Villa, di 35 anni, passando attraverso una finestra. Dopo averle uccise, simulò una rapina portando via pochi soldi e gioielli. Ma non riuscì a fuggire e fu bloccato dai carabinieri.

[p. c.]

NUMERI UTILI

GENOVA
Europa: corso Europa 876
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible]

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18; tel. 700.632

[illegible]
Faiqui: via Roma 6, tel. 74.186

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.061

SANTA [illegible]
Perinino: via Peschino 8, tel. 287.077

[illegible]
Internazionale: piazzale Pastene 1, tel. 50.663

ZOAGLI
Vallerà: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI
Monteverde: [illegible] Grimaldi 2, tel. [illegible]

LAVAGNA
Frazzato: via Roma 36, tel. 393.818

SESTRI LEVANTE
Liguri: via Nazionale 181, tel. [illegible]

MONEGLIA
Mancone: via Longhi 66, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.58.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.56
Sori: 700.917

[illegible]

S. Martino: 85.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.68.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): [illegible]
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.364 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: [illegible]93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.96.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.365
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 4[illegible]05
Cogoleto: [illegible].17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camogliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cartosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. [illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, P. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer[illegible] piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 29.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.276
Sori: 700.395

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] T. C[illegible] F[illegible]
Ore 21
Lire 100.000/70.000 50.000
Don Carlos
di Giuseppe Verdi. Direttore: Alexander Anisimov. Regia: Taimouraz Chaidze. Interpreti: Ferruccio Furlanetto, Alberto Cupido, Roberto Frontali, Boulat Minjikhiev.

Pol. Margherita
Ore 21
Lire 80.[illegible]
45.000/35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Ore 16
Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Ore 20,30
Lire 35.000/24.000
Roberto Zucco
di Bernard-Marie [illegible]. Regia: Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. [illegible] T[illegible]
Il Sant'Agostino
Ore 22,30
Lire 20.000
Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi. [illegible] di Nicholas Brandon e Tonino Conte. [illegible] 21. Depositario **Bellissimi** Teatro ingenuo con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia

T. dell'Archivol.
al Verdi
Ore 21
Lire 16.000/14.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Lionheart: eco[illegible] vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente [illegible] gli offre un posto da lottatore [illegible]. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston [illegible]
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini cercheranno a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **D[illegible]**

Augustus
Tel. 565 810
Or.: 15,30/17,20/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
I gladiatori della [illegible]
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, [illegible] nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Cerallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
[illegible]OOK - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare [illegible] che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Cerallo 2
Tel. 586.419
[illegible].: 15,30/17,15/19 20,45/22,40
Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane [illegible] sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30
Lire 10.000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Sisi (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la [illegible] Ma quando [illegible] incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin
Tel. 691.002
Or.: 15,16,55/18,40 20,35/22,30
L. [illegible]
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado [illegible] curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Odeon
Tel. 368.296
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Cacciatori [illegible] navi
di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, sfrattati da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' **Avventura**

Olimpia
[illegible]. 681.415
Or.: 15/16,10/21,20
Lire 10.000
Con le migliori [illegible]
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla [illegible] buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la [illegible] dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 585.512
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Il ladro [illegible] bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iovalitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e sua fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Universale
Palazzo [illegible] spettacolo
Sala 1 - Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible]. Lire 10.000
Coreografia di [illegible]
di Gilles Behat, con A. Dalon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimarrà la vita, e il direttore ha [illegible] passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 33' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. [illegible]
[illegible] l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a [illegible] [illegible]cata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
Children

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Rapina del secolo a Beverly [illegible]
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h [illegible] **Drammatico**

Centrale 1
Tel. 580.380
Spasmodici godimenti con liceali sexy-girls

Centrale [illegible]
Tel. 580.380
Buchi [illegible]
Sodomia [illegible] violenza in carcere

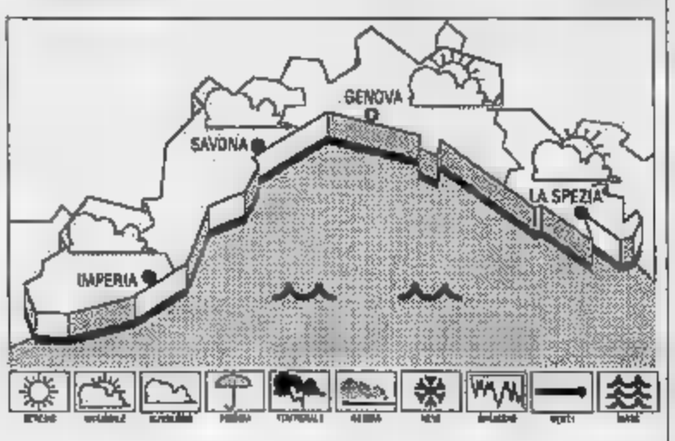
[illegible]
Tel. [illegible]
Lire 9000/5000
The best of [illegible]n Young
A. Monet is [illegible]

Cristallo
Vanessa il trans e lo stallone

Eldorado
Lire 15.000;
rid. 10.000
Or.: inizio 10/ult. 22
La prima [illegible]lm di Cherry
Caldi contatti

[illegible]
Amici del Cinema
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
La prigioniera [illegible] deserto
di e con Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire (Francia '[illegible] — La storia vera di un'archeologa francese costretta a seguire un gruppo di Tuareg, di cui è prigioniera. N.V. 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Irregolarmente nuvoloso, [illegible] vento moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e domenica:** schiarite più ampie.

[illegible] di [illegible] Temp. [illegible] mare 18° C, umidità rel. 55%, vento Nord-Nord [illegible] 15-20 km/h, mare mosso, pressione barometrica 1019 mb.

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	20	14
Savona	[illegible]	14
Imperia	20	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min. 13. Temper. mare 17.

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,53. La Luna si leva alle 0,52 e cala alle 10,56 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro [illegible] Marsia di Portofino.

Fritz Lang
Ore 21,15
Lire 5000
Domani [illegible]rà
di D. Lucherti [illegible] Paolo Handel, G. Guidelli, M. Buy, N. Moretti (Italia) — Favola filosofica in Maremma: nel 1848 due buttori in viaggio verso l'ignoto. Tra risate e avventura, la scoperta di [illegible]ondo. N. V. 1h 34' **Commedia**

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
Garage Demy
di A. Varda, con P. Meron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' [illegible]

Movie Club
Ore 21,15
Lire 5000
La fine della notte

[illegible]
Ore 21,15
Lire 5000
[illegible]

San Siro
Orario: 15,15/18,30 21,15/22,45
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Centrale
[illegible]. 286.033
Or. inizio 16
L. 6.000
Tacchi a spillo
di P[illegible] Almodóvar [illegible] Victoria Abril, M. [illegible], M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Augustus
Tel. 61.951
Or. inizio 21
Ing[illegible] gratuito
Stanno tutti bene
di Giuseppe Tornatore, con M. Mastroianni, V. Cavalli (Italia '90) — In viaggio per l'Italia un vecchio sognatore non riconosce, tavolto dalle spesse lenti, il degrado umano ed ambientale che lo circonda. N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 309.586
Or. inizio 20,30
Lire 8000
Freejack in fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' **Fan[illegible]rriller**

Cantero
Tel. 309.938
Or. inizio 18
L. 8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or. in. 16,05/18,15 20,15/22,30. L. 8000
Amanti, primedonne
di B. Primo con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, una sceneggiatrice frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
[illegible]ton
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

[illegible]
T. Chiabrera
Ore 21
Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Astor
Tel. 82.45.85
[illegible]: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iovalitano (Italia '92) Una prostituta [illegible] e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 826.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 9000/6000
[illegible] l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] 2
Tel. 825.714
Orario 15,30/17,15/ 19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
[illegible] di [illegible]
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 9000/6000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Sisi (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la [illegible] ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 385.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
L'altro [illegible]
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 46' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
Or.: 15,30
Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colo[illegible]
Tel. 640.253
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. [illegible] 16,15. L. 8000
Lionheart - Scommessa [illegible]vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista [illegible] offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 18 alle 22,30
Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

[illegible]
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI [illegible]

[illegible]
Ambra
Tel. 51.418
Or.: 20/22,30. L. 7000/4000. Fest. ore 16/22,30. L. 7/4000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, [illegible] località culto della Costa Azzurra N. V 1h 45' [illegible]

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veloi, M. Coriolano, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una vibò filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e prof. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Cape [illegible] - Il promontorio della [illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]
Ondina
Tel. 882.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il [illegible] di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Tel. [illegible]
Ore 20/22,30
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [illegible] le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Perla
Tel. 688.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Mato Grosso
di John McTiernan con [illegible] Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappre[illegible]b di una casa farmaceutica riescono a produrre un [illegible] in grado di curare il [illegible]. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000; rid. 6000
[illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cin. Vallegr[illegible]
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[illegible]
C[illegible]le
Or.: iniz. 20,15/22,30 ult.
Lire 9000/rid. 5000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iovalitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible] madre. Un carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Lire 9000/rid. 6000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Imperia
Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible] per [illegible] [illegible] il [illegible]
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende [illegible]s, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

[illegible]
Capitol
[illegible]. (0184) [illegible]
Or.: 20,30 / 22,30
Lire 8000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 alcuni italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore* [illegible] '91 **Com. dram.**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. [illegible]
I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible]
Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Or.: 21
[illegible] 5000/4000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: 21,15
Poltronissime 35.000
Poltr. 25.000/ Gall. L. 20.000.
Nanni Svampa
[illegible] concerto per Brassens

Centrale
Or.: inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Abbon. 5 spett. L. 30.000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Abbon. 5 spett. L. 30.000
Ju Dou
Rassegna. Di Z. Yimou, con G. Li (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra [illegible] femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Abbon. 5 spett. L. 30.000
Film vietato ai minori di [illegible] anni [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/22,30 ult.
Lire [illegible] rid. [illegible]
[illegible]. 5 spett. L. 30.000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, [illegible] Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla [illegible] buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Taberin
Tel. 507.070
Or.: inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Abbon. 5 spett. L. 30.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iovalitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da [illegible] alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Proteste a Chiavari tra gli abitanti della zona frequentata da prostitute e travestiti

Un quartiere contro le «lucciole»

La gente minaccia addirittura un blocco stradale se non si riuscirà ad allontanare gli ospiti indesiderati Schiamazzi, risse e atti osceni sono le conseguenze del fenomeno. Interrogazione del pri al sindaco

NOSTRO

Un blocco stradale nel pieno centro di Chiavari per protestare contro i travestiti e le prostitute, quasi tutte di colore, che hanno invaso il tempo intero quartiere della città.

E' la clamorosa iniziativa che oltre trecento abitanti di via Jacopo Rocca, De Michiel, Brizzolara, Trieste, Tripoli, Francesco e viale Marconi e piazza Roma avrebbero intenzione di attuare nei prossimi giorni, se il loro problema non verrà adeguatamente preso in considerazione dall'amministrazione comunale.

Gli abitanti di questa zona, ormai esasperati dalla situazione in atto da ormai molto tempo sotto le loro case, sono pronti a giocare quest'ultima carta per richiamare l'attenzione del sindaco Renzo Repetto, al quale sono già state consegnate più di una petizione, l'ultima corredata di 302 firme, e della giunta.

Ma la battaglia contro la piaga rappresentata dalle prostitute e travestiti non avverrà solo lungo le strade di Chiavari. Parte di essa si svolgerà anche in Consiglio comunale. Il primo affondo all'amministrazione è stato sferrato ieri mattina dal consigliere comunale del pri Giamatto Mortola, che ha presentato una interrogazione urgente al sindaco.

Mortola ha incontrato gli abitanti del quartiere. I contenuti dell'interrogazione riportano le denunce dei condomini assediati dal viavai dei «clienti». «Non si tratta solo della presenza di numerosi travestiti e prostitute sui marciapiedi della zona - spiega Mortola. Bisogna anche tenere presente le risse e i continui schiamazzi notturni. E ancora, l'imbarazzo di queste persone che spesso, sulla strada di casa, devono ad imbattersi in estemporanee esibizioni di funzioni fisiologiche a cielo aperto e di prestazioni sessuali, con relativo abbandono in loco di escrementi, preservativi, salviette detergenti, fazzoletti di carta».

Il consigliere del pri, nell'interrogazione, chiede al sindaco se è a conoscenza di questa situazione e quali siano stati i provvedimenti finora assunti dall'amministrazione per una risoluzione. E ancora, in quale considerazione sono state tenute le diverse petizioni, istanze, segnalazioni inviate al Comune dagli abitanti della zona, con la quali chiedevano interventi urgenti da parte dell'amministrazione.

Mortola: «Ritengo che il sindaco debba assumere un provvedimento tale da obbligare queste ospiti indesiderate a lasciare la città. E credo che si debba fare promotore di un vertice con le forze di polizia e l'Arma dei carabinieri, per esaminare le strategie da attuare per raggiungere lo scopo».

Un vertice che era stato proposto già da tempo. Non solo in tema di prostituzione, ma anche di convivenza con gli extracomunitari. Dopo gli atti di violenza contro alcuni marocchini, il vicesindaco Tonino Gozzi e lo stesso Repetto assicurato l'intervento dell'amministrazione e un summit con le forze dell'ordine. Una promessa finora mantenuta.

Fabio Pozzo

Venditori ambulanti in corso Garibaldi: a Chiavari si discute anche di razzismo (f. gavi)

Un dibattito a Entella Tv

Il Tigullio è razzista? A questa domanda tenteranno di rispondere Marisa Spina e Roberto Santi stasera in una puntata della trasmissione «Parliamone» che verrà registrata nella sala dell'Auditorium in piazzetta San Francesco a Chiavari. Il dibattito verrà trasmesso martedì prossimo, alle 20, dall'emittente Entella Tv. All'iniziativa sono stati invitati i cittadini, che potranno assistere alla tavola rotonda tra politici, giornalisti e sindacalisti di polizia.

La discussione comincerà ricordando gli ultimi episodi di cronaca che hanno visto protagonisti gli extracomunitari che affollano il lungomare di Chiavari. Dal pestaggio di corso Colombo, un mese fa, vittime marocchini, all'attentato vicino alla stazione ferroviaria con il lancio di una bomba molotov, per fortuna non esplosa, alle lettere minacciose di un fantomatico gruppo antiextracomunitari. Il dibattito vuol anche fare chiarezza sulla legge che la regolarizzazione dei permessi di soggiorno in Italia per gli extracomunitari e sulla possibilità d'intervento degli agenti di pubblica sicurezza per garantire l'ordine sul territorio. Parteciperanno al dibattito il sindaco di Chiavari Renzo Repetto, il vicesindaco Tonino Gozzi, e i sindaci di Levagna, Gabriella Mondello, e di Sestri Levante Carlo Brina. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

Ruba e minaccia il padrone: mesi

Era di aver rubato un cane razza Yorkshire, poi di aver minacciato e picchiato il padrone, tentando di estorcergli del denaro in cambio della promessa di restituirgli l'animale. Silvestro Monreale, 34 anni, di Rogheria, è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Chiavari a mesi reclusione, con la condizionale, e al risarcimento dei danni. La vicenda risale all'aprile '91. Il tribunale ha condannato Monreale solo per l'accusa di lesioni e minacce, assolvendolo da quella di furto del cane e tentata estorsione. [f. p.]

al padrone

Il tribunale di Chiavari ha condannato a mesi di carcere e 800 mila lire di multa, la condizionale, il tunisino Ridha Sassi, 31 anni, domiciliato a Sestri Levante in via N.S. del Soccorso 31. Era accusato di aver minacciato di morte il sestrese che lo aveva ospitato nella propria abitazione per oltre un anno, Gino Daneri, per ottenere il pagamento di alcune prestazioni di lavoro che avrebbe effettuato nella tenuta agricola del padre di Daneri a Bargone. Prestazioni che i Daneri hanno sempre negato. [f. p.]

RAPALLO

Oggi il via al motoraduno internazionale

Saranno duemila i centauri che da oggi a domenica si daranno appuntamento a Rapallo per l'ottava edizione del Motoraduno Internazionale del Tigullio. L'imponente manifestazione, non competitivo, prevede l'arrivo di motociclisti di tutte le regioni italiane e di varie nazioni europee. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Morto nome all'ospedale, indagini dei carabinieri

I carabinieri di Sestri Levante sono alla ricerca di informazioni che possano portare al riconoscimento di «clocharb» morto l'altro pomeriggio nell'ospedale sestrese, dove era ricoverato alcuni giorni fa. La salma è stata composta nell'obitorio dell'ospedale, per senza nome. [f. p.]

RAPALLO

edilizio, assolto imprenditore genovese

Il pretore di Rapallo mattina ha prosciolto dall'accusa di abuso edilizio Andrea Romanengo, 47 anni, residente via Carbonara a Genova. L'imprenditore era accusato di aver costruito in area soggetta a vincolo paesaggistico a Santa Margherita, un locale adibito a deposito il pretore ha ritenuto estinto il reato perchè nel frattempo stata rilasciata la concessione edilizia. [f. gr.]

Bruno Russo, condannato a 27 anni, è stato interrogato nel carcere di Massa

Duplice delitto, una nuova pista

Il giovane, che era stato riconosciuto colpevole dell'omicidio dell'8 settembre '89 Lavagna, ha fornito nuovi elementi. Un amico del detenuto avrebbe avuto ruolo secondario nella vicenda. Le indagini

CHIAVARI. Un interrogatorio per rogatoria, su richiesta del procuratore della Repubblica di Chiavari Filippo Gebbia. Nel carcere di Massa, il giudice della procura massese Augusto Lama ha ascoltato Bruno Russo, l'imbianchino di Lavagna condannato a 27 anni di carcere per il duplice omicidio del pizzaiolo di S. Salvatore di Cogorno Franco Devoto e del suo amico portoghese Antonio Guedes Cunha, avvenuto a Lavagna l'8 settembre 1989.

Il magistrato ha interrogato il detenuto per ricavare nuovi elementi sul ruolo avuto nella vicenda da Gianfranco Biondi, un amico di Russo per il quale la Corte d'assise di Chiavari aveva chiesto la trasmissione degli atti processuali alla Procura, nell'intento di avviare nei suoi confronti un procedimento giudiziario per concorso in omicidio. Biondi era stato inizialmente coinvolto perchè accusato di aver tentato, insieme a Russo, di incendiare la pizzeria dei Devoto.

Russo avrebbe fornito alcuni particolari importanti al magistrato, particolari che potrebbero chiarire alcuni aspetti della vicenda. Ma l'inchiesta sembra ancora ferma alle fasi iniziali. L'avvocato Enrico Baccino, legale di Russo, non fa mistero di alcune perplessità in merito alla posizione contraddittoria sinora mantenuta Alberto Devoto, fratello della vittima, nella vicenda.

Più volte ha accusato Biondi, in sede di istruttoria processuale, però poi proseguire lungo questa strada. Costituendosi per esempio parte civile, come ha fatto contro Russo, nei confronti di Biondi. Il fratello della vittima dichiarato ai carabinieri, il mattino successivo alla notte del duplice delitto, prima, quello con gli occhiali sulla A112 rossa gli aveva tentato di estorcere alcune somme di denaro».

Si riferiva Gianfranco Biondi. E ancora, il 27 settembre 1989 ai giudici: «Sono convinto che anche Biondi fosse d'accordo sulle sparatorie». Oppure, nell'aprile '90: «Secondo me, la A112 Biondi era ferma a circa 150 metri dalla pizzeria, davanti alla farmacia. Quando ho visto partire mio fratello all'inseguimento della Vespa rossa, ho sentito il rumore dell'accensione di un motore di una A112. Mi sono affacciato alla finestra, e ho visto di sfuggita l'auto, che stava superando la curva dirigendosi verso Lavagna».

Bruno Russo, condannato a 27 anni

Non sono da sottovalutare anche le parole del pubblico ministero al processo di primo grado, Pio Macchiavello. Aveva detto, nel corso della sua requisitoria: «La figura Biondi sempre stata presente ai fatti. E' certo che era presente della lite avvenuta nella sera del 7 settembre, poche ore del duplice delitto, tra i fratelli Devoto e il gruppo di clienti tra i quali Russo. E' stato inoltre accertato che Biondi era vicino a Russo quando quest'ultimo ha cercato di dare fuoco locale dei Devoto».

E ancora: «Risulta verosimile la presenza di Biondi sul luogo del delitto. Biondi, infatti, avrebbe seguito con la sua A112 Bruno Russo, che procedeva sulla Vespa diretto verso via Fieschi, a Lavagna, dove sono stati ammazzati Devoto il suo amico». [f. p.]

La giunta di S. Margherita ha fissato l'avvio del servizio

Eliporto, un altro stop

Prevista per oggi, l'inaugurazione dell'avviosuperficie di Punta Pedale slitterà di qualche giorno. Non autorizzate altre costruzioni

SANTA MARGHERITA. Via libera della commissione edilizia del Comune ai lavori per l'eliporto Punta Pedale, ma l'inaugurazione della struttura, prevista per oggi, slitterà di qualche giorno. L'altra sera, nella in Comune a Santa Margherita, tecnici amministratori hanno approvato la richiesta di costruzione dell'area vicina al Covo di Nord Est, dettando poi durante la riunione giunta le garanzie e condizioni.

La concessione rilasciata per realizzare manto d'asfalto nella della discarica a mare e l'installazione di una recinzione alta un metro, con perimetro di circa cinquanta a di più. Il prefabbricato per ospitare cl e sala d'attesa per i clienti «vip» dall'eliporto, è previsto. Forse la società «Servizi elicotteristici Tigullio spa», che promosso l'iniziativa in occasione dell'Expo genovese, servirà radiotelefoni, per i collegamenti, o roulotte, per ospitare i Vip.

Il Comune ha quindi precisato, in un documento, una serie condizioni. Soltanto se verranno sottoscritte, verrà rilasciata l'autorizzazione alla gestione dell'eliporto. La prima preoccupazione dell'amministrazione sammargheritese è che gli elicotteri durante il servizio trasporto non sorvolino il territorio comunale, se ad alta quota, in modo da non recare alcun disturbo alla popolazione.

Poi c'è l'aspetto temporaneo servizio, che dovrà concludersi il prossimo 31 ottobre, in con la chiusura dell'Expo a Genova. Il Comune pretende, inoltre, che l'area venga ripristinata com'era prima della modifica, dopo tale termine.

La giunta ha chiesto anche alcune garanzie. «Servizi elicotteristici Tigullio» dovrà firmare una fidejussione per cinque milioni da per eventuali danni causati alle strutture comunali zona, come condotte fognarie e mare e depuratore. In caso necessità, dovrà essere garantito l'uso degli elicotteri per il servizio antincendio.

Dice l'assessore all'Urbanistica Gianluigi Cadamartori: «La ditta che gestisce il servizio sarà tenuta anche a limitare l'impatto ambientale e l'inquinamento acustico. Gli elicotteri dovranno quindi arrivare a partire con i passeggeri a bordo direttamente in direzione. A proposito, voglio precisare che la commissione edilizia ha rilasciato la concessione per l'asfaltatura dell'area come previsto dal Genio civile opere marittime. Allo stesso tempo, l'autorizzazione verrà rilasciata perchè abbiamo recepito indicazioni dell'Ente Monte di Portofino, competente in materia paesaggistica e ambientale».

Aggiunge Cadamartori: «L'inaugurazione prevista per oggi slitterà alla prossima settimana, se la ditta "Servizi elicotteristici Tigullio spa" accetterà le garanzie richieste dal Comune».

Fabrizio Graffione

GENOVA

Volontari all'opera

da Voltri l'operazione spiagge pulite

GENOVA. Spiagge pulite grazie all'impegno di decine volontari. Il comitato regionale della Lega per l'Ambiente reso il calendario dell'«Operazione spiagge pulite '92».

L'appuntamento per alle ore 9 di domenica 24 maggio sul litorale Voltri, alle 7.30 in piazza della Vittoria (o direttamente sul posto) per chi desidera partecipare alla pulizia della sponda del porticciolo di Boglasco. All'iniziativa aderiscono il circolo Nuova ecologia, affiliato alla Lega Ambiente, e la Pro Loco Boglasco. L'Amiu mette a disposizione pinze e guanti per la pulizia.

Per gli sportivi è stato previsto un fuoriprogramma. La spedizione di ecologisti Boglasco partirà da piazza della Vittoria in bicicletta. Per informazioni ci si può rivolegre a Flavia Albertolli, del circolo Amici Bicicletta, in via Caffa 3/5, tel. 319168. [p. c.]

Intervento sull'A12

strada giovane vigili fuoco

CHIAVARI. Una squadra di «discesisti» dei vigili del fuoco di Genova, gli uomini del Corpo specializzati nei soccorsi nei luoghi più impervi, intervenuta l'altra notte lungo l'autostrada Genova-Sestri Levante, tra Chiavari e Rapallo, in soccorso giovane finito fuori strada.

Si tratta Bartolo Prioro, di 22 anni. Il giovane era alla guida di una Renault 19. Accanto a lui c'era una amica, Giuliana Zirano, anni. Entrambi sono di Reggio Calabria. Per cause ancora imprecisate Prioro ha perso il controllo dell'auto, che ha sfondato il guard-rail ed è precipitata nella scarpata sottostante la carreggiata. Il giovane sotto shock e non riusciva a muoversi. I «discesisti» dei vigili fuoco si calati lungo la scarpata e lo hanno recuperato. Prioro ha riportato alcune contusioni. La ragazza è rimasta illesa. [f. p.]

«Itinerari» Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del mare

I luoghi cari Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso è la capitale. Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore le altre «zolle», insieme un'asciutta fierezza. Sono le Cinque Terre, Riviera di Levante, degne di un canto immortale, secondo Petrarca. Una decina di chilometri tra la Punta del Mesco e il promontorio di Portovenere. Luoghi serrati, sul «chi va là»: il sedicesimo secolo è lontano, ma i pirati, i Saraceni, potrebbero tornare e nuovamente devastare.

Le Cinque Terre, oggi mete degli «Itinerari della memoria» attraverso i luoghi più affascinanti Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili» ferrovia o in motobarca, meno per strada», le guide turistiche. Ne trascorso tempo da quando vi Montale (la casa delle due palme» di Monterosso). Estati degli Anni Dieci, Venti, Trenta. Da Genova, «cinque ore treno e fumoli». Qui «Eusebio», il futuro Nobel, levigò gli *Ossi di seppia*, «arruolò nelle poetiche scirocco, tramontana, maestrale, l'agave che «s'abbarbica crepaccio», l'upupa, «ilare uccello calunniato», gli scricciolì, bossi, ligustri, acanti, «l'odore dei limoni», gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati dalla salsedine».

Il porto di Riomaggiore

Ruvida, spigolosa, questa plaga ligure. Ma non impermeabile alla tenerezza, se è vero che nella sua toponomastica si allunga la via dell'Amore. Un filo costa tra Manarola e Riomaggiore, paese caro a Telemaco Signorini, il macchiaiolo che a fine Ottocento non lesinò tele e pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, monti, cieli, case. le donne, le indigene Perle Labuan, «indomabili, straordinariamente battagliere - a Vittorio G. Rossi, scrittore di mare -. Sembra che l'intero vigore umano delle Cinque Terre sia raccolto e acceso in esse». A loro, all'elegante, magica forza che issano come vela, un brindisi. Con vini di quassù, beninteso, nettare lodato nei secoli secoli. Da Dante a Boccaccio. A Montale: «Digradano su noi pendici / basse vigne...». [bru. qua.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati una busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della ia". I abbonamento annuale e semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/29832

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e volti nuovi dei partiti di Ventimiglia

Molti i debuttanti nel psdi

La lista guidata dal segretario cittadino Vincenzo Persico, punta alla conferma dei due seggi ottenuti nell'87. Molti i giovani alla prima esperienza. In lizza anche quattro donne. I programmi

VENTIMIGLIA. Continua il viaggio all'interno dei partiti in lizza per le elezioni amministrative del 7 giugno. Il psdi, quinto nella scheda, è fra i più attesi: schieramento politico di antica tradizione, privato però [illegible] due consiglieri usciti dalle votazioni dell'87. Sia Mario Rossi che Gianfranco Povarone, infatti, pur essendo stati eletti nella lista socialdemocratica sono poi confluiti in altri gruppi. Il primo si è allineato [illegible] il psi, mentre il secondo [illegible] lista civica Gens Nova.

«Così - sottolinea Vincenzo Persico, segretario cittadino e capolista - siamo rimasti [illegible] in Consiglio comunale. Questo, però, non ci ha demoralizzati. Anzi, ci ha spronati».

Le proiezioni rispetto ai risultati delle politiche del 5 aprile scorso, confermerebbero due consiglieri per il psdi. La lista proposta è composta [illegible]enzialmente da nomi nuovi. Molti i giovani, anche se le donne sono poco rappresentate. Solo quattro: Maria Grazia Carlino, Ada Fontana, Graziella Ségati e Angela Vicidomini.

Quest'ultima è una studentessa universitaria [illegible], che ha scelto la facoltà di Ingegneria elettronica a Genova: «Spero di portare il mio contributo per questa città che amo non solo perché vi sono nata [illegible] anche perché è bisogno di tutte le forze per riabilitarsi».

Giuseppe Argirò, [illegible] anni, studente universitario [illegible] Economia e Commercio a Milano, è un altro giovane pieno di entusiasmo: «Credo che molti siano stanchi di vedere degli incapaci alla guida della città. Se mi sarà offerta l'opportunità di essere eletto, m'impegnerò al massi[illegible] per il rilancio [illegible].

Silvio Pastorelli, geometra, sottolinea: «Ormai non è più tempo solo di parole. La città ha bisogno di una svolta in ogni [illegible]. Ad esempio, [illegible] sono stati attivati progetti di recupero per il centro storico». Incalza Gian Paolo Marinelli, ingegnere, che torna alla [illegible] dopo il tentativo fallito nell'87: «L'impegno del partito mi ha coinvolto. Vedere, poi, questo squallore, anche negli spazi verdi, dove regna l'incuria, [illegible] può lasciarmi indifferente. La nostra riqualificazione passa per un piano turistico ben definito, di pari passo con la riconversione commerciale».

Questi gli altri candidati: Abele Aldrovandi, Gianni Andreotti, Calogero Banici, Carmelo Cammilleri, Salvatore Cassaro, Gioacchino Corbo, Germano Comara, Gioacchino Cumbo, Luciano De Rinaldo, Nicolò Di Vincenzo, Giuseppe Fiore, Giorgio Gorni, Mauro Maccario, Paolo Marra, Vito Morese, Gianpiero Pera, Gaetano Piccolo, Sergio Fornari, An[illegible] Provenzano, Ferdinando Sferrazza, Walter Taricco e Teodoro Turone.

Italo [illegible]

Vincenzo Persico, capolista del psdi

LO SLOGAN

«Serietà ed esperienza»

Con lo slogan «Non falsi programmi, [illegible] la nostra serietà ed esperienza al servizio della città», i socialdemocratici animeranno la loro campagne elettorale. «Vogliamo - spiega il segretario Vincenzo Persico - non fare tante promesse, perché è difficile mantenerle. Proponiamo molti giovani capaci e onesti. Si deve ricominciare da zero, riguadagnare il tempo perduto perché la città riacquisti l'immagine che le spetta». La lista è stata presentata ufficialmente nella sede del partito. Erano presenti l'avvo[illegible] Franco Solerio, segretario provinciale. «Non possiamo permetterci appuntamenti in grandi alberghi, come fanno gli altri partiti. La nostra campagna sarà soprattutto fatta attraverso volantini e incontri occasionali - continua Persico -. Le nostre disponibilità finanziarie sono limitate». Per molti socialdemocratici la questione porto deve essere affrontata [illegible] grande impegno e subito. Puntualizza l'ingegner Gian Paolo Marinelli: «Personalmente ne vedrei due, uno dei quali solo turistico, da realiz[illegible] a Nervia, mentre alla Marina San Giuseppe vi sarebbe quello per i pescatori». E' una questione che tiene banco da decenni. **(i. m.)**

Si allarga l'inchiesta sul cantiere di via Roberto, sequestrato «preventivamente»

Un altro inquisito per il caso dell'ex Sirt

E' Feliciano Barbarossa, dell'impresa «Bordighera Centro»

[illegible] E' salito a sei il numero degli inquisiti per violazione edilizia e abuso in atti d'ufficio nel quadro dell'inchie[illegible] sul cantiere «ex Sirt» [illegible] Roberto. Dopo il sindaco Rena[illegible] Olivo, Feliciano Barbarossa, dell'impresa di costruzioni «Bordighera Centro», Rachele Billour ed Elena Diem, eredi della famiglia proprietaria della Sirt, Bernardo Devia, della società immobiliare «Chati 85», è finito nel mirino della magistratura anche Alessandro Barbarossa, figlio di Feliciano. Il ventaglio degli indagati ora appare completo, dopo le incertezze dei primi giorni.

Intanto, ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco non ha convalidato il sequestro del cantiere sotto accusa. Il magistrato ha spiegato che il provvedimento non può essere confermato «perchè non si ravvisa il presupposto dell'urgenza». Inoltre, a disporre il sequestro doveva [illegible] il pm [illegible] direttamente la polizia giudiziarie, come in[illegible] è avvenuto.

Valide e fondate, invece, le ragioni che hanno portato a bloccare il cantiere coi sigilli della procura. Tanto che il gip ha stabilito, a sua volta, un secondo sequestro «preventivo». Risultato: tutto come prima, [illegible] «congelati» e indagini che proseguono a pieno ritmo (si attendono altri risvolti). La decisione del giudice Bracco apre un nuovo capitolo sui reati ipotizzati dall'accusa nell'inchie[illegible] sull'ex Sirt: ad essere giudicato illegittimo è l'intero piano particolareggiato «BS1.2 ambito n. 4 proprietà Billour». Di conseguenza, risulta irregolare anche la concessione edilizia del 24 dicembre '91, per la costruzione in via Roberto di tre palazzine co[illegible] volumetrie per oltre 15 mila metri cubi.

Il via alle indagini lo aveva dato un esposto dell'avvocato Alessandro Moroni, [illegible] Sanremo, per conto di Antonio Sestini e Norma Mezzucotelli, proprietari di una pensione confinante con l'ex Sirt. Al [illegible] della denuncia, un mancato rispetto delle distanze regolamentari fra tre piccoli box realizzati 40 anni [illegible] e il complesso residenziale in costruzione. Pochi giorni di accertamenti, e gli inquirenti avrebbero scoperto che i garage della discordia erano misteriosamente scomparsi dalle planimetrie dell'area sotto inchiesta.

Lo spiega ancora il provvedimento del gip. La [illegible] edilizia sarebbe stata [illegible] «sulla base di elaborati grafici non rispondenti alla reale situazione dei luoghi». Il sindaco [illegible] Olivo è accusato di [illegible] omesso senza giustificazione «di provvedere alla domanda di condono edilizio presentata dai coniugi Sestini». E inoltre, di non aver sospeso i lavori della «Bordighera Centro», benchè sollecitato a farlo dagli uffici tecnici. **[m. p.]**

AMBIENTE

Ecco la ricetta giusta per un mare pulito

DOMENICA scorsa su una spiaggia della Riviera: sole caldissimo, una gran voglia di tuffarsi in mare. Metto i pie[illegible] in acqua e dopo pochi passi mi ritraggo con una sensazione di ribrezzo. La superfi[illegible] dell'acqua è coperta da una pellicola polverosa [illegible] colore giallo, larghe chiazze giallastre vanno in profondità, altre formano schiume immonde dello [illegible] colore. Qua e là galleggiano pannolini igienici, [illegible] chetti, pezzi di plastica, profilattici, filtri di sigarette. Mi rivolgo al bagnino e ho questa serafica sentenza: «Il mare è calmo, troppo calmo». Altri bagnini, interpellati [illegible] mattina di domenica, mi dicono la stessa cosa. L'inquinamento viene dunque accettato come un fenomeno sempre presente che soltanto i venti e le onde riescono a dissipare o rendere [illegible] visibile.

Non faccio [illegible] della spiaggia per evitare una ingiu[illegible] discriminazione a favore [illegible] altre che domenica scorsa non [illegible] un mare più pulito. Mi limito a precisare che si tratta [illegible] località classificata «ottimamente sia nelle mappe fornite dal ministero della Sanità che in quelle diffuse dalla Lega Ambiente sulla base delle analisi compiute dalla «Goletta Verde». Se ne deduce che queste mappe valgono poco o addirittura sono bugiarde? Ho una lunga esperienza in proposito, avendo fatto nel lontano 1972 la prima campagna di prelievi in mare, da Nizza a Napoli, per conto della «Stampa». Le analisi erano affidate all'Istituto di Microbiologia dell'Università di Genova. Dai risultati apparve chiaro che i tratti di mare vicini a porti commerciali e grandi città mostrano i segni dell'inquinamento anche quando tira forte vento da terra, mentre il [illegible] delle località balneari ha una qualità variabile in rappor[illegible] alle correnti, ai venti, [illegible] numero di turisti presenti. Per essere scientificamente attendibili le analisi dovrebbero essere ripetute centinaia di volte, in mesi diversi e in condizioni meteorologiche diverse. Cosa che non fanno le Usl né riesce a fare la «Goletta Verde».

Il mare veramente pulito e sempre pulito [illegible] solamente dove non si versano le acque di fogna, anche se trattate in un depuratore o portate al largo. La soluzione ideale, finora scarsamente presa in considerazione, è quella del riciclaggio delle acque di fogna, da utilizzare per irrigazione di giardini e piante da frutto (escludendo gli orti). Finalmente se [illegible] parla in Riviera: il Comune di Andora ha [illegible] progetto un impianto di riciclaggio delle acque già trattate nel depuratore primario (situato alle spalle del porto) da costruire nella valle al confine con Stellanello. [illegible] milione di metri cubi d'acqua recuperati ogni anno verranno immessi in [illegible] acquedotto al servizio degli agricoltori, per bagnare olivi, vigneti, frutteti. Un risultato straordinario se si pensa alla gravità [illegible] problema dell'acqua nell'area di Andora, e [illegible] progetto [illegible] incoraggiare, sperando che arrivino i finanziamenti necessari, valutati nell'ordine di [illegible] decina [illegible] miliardi. Soldi pubblici ben spesi e non buttati in depuratori che poi [illegible] a poco o nulla.

Il Comune di Laigueglia potrebbe partecipare, portando la condotta fognaria fino ad Andora, anziché versare acque luride al largo di Capo Mele, sia pure a grande profondità. Ma per ottenere un Golfo veramente pulito, anche quando il [illegible] [illegible] turisti presenti tocca punte massime, l'esempio di Andora dovrebbe [illegible] seguito da Alassio in collaborazione con Albenga che ha nella [illegible] piana gli spazi necessari. Lo scarico [illegible] pressi dell'Isola Gallinara non dà le dovute garanzie. Ed anche Ceriale, Loano, tutti i Comuni costieri che hanno depuratori in costruzione o in programma, dovrebbero adottare il sistema del riciclaggio. Diversamente il mare [illegible] non riuscirà mai a riacquistare la qualità di un tempo, superando qualsiasi esame.

Mario Fazio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ventimiglia e Nervia l'operazione «spiagge pulite»

Il Gruppo [illegible] di Ventimiglia, la Lega per l'Ambiente e l'Assovetro, in collaborazione con [illegible] rivista «La nuova ecologia», propongono l'operazione «spiagge pulite 1992». Si svolgerà domenica [illegible] più di cento località italiane. Per l'estremo Ponente, gli arenili prescelti [illegible] quelli di Nervia e Ventimiglia. Alle ore 9, presso la rotonda antistante il «Bisciones», i promotori dell'iniziativa forniranno informazioni e materiale necessario per l'intervento. **[i. m.]**

APPELLO

Si cercano nuovi volontari per aiutare un cerebroleso

Il Circolo Tessitore lancia [illegible] ulteriore appello per Giuseppe Ascritto, un ragazzo ventimigliese cerebroleso che [illegible] lottando contro la [illegible] malattia [illegible] una terapia scoperta dal professor Glenn Domon. Sono [illegible]e, però, circa 100 persone che a turno svolgano una parte del programma. Già 80 [illegible] disponibili. Chi vuol rendersi utile può chiamare il 230.862 o presentarsi in via Dante [illegible]. Anche solo con [illegible] minuti la settimana si può contribuire ad aiutare tangibilmente questo giovane sofferente. **[i. m.]**

CULTURA

La biblioteca di Bordighera è collegata [illegible] tutt'Italia

La Biblioteca di Bordighera è stata ammessa al prestito dei libri presso le biblioteche pubbliche statali, con l'obbligo della reciprocità. Questo permetterà agli utenti di richiedere prestiti a tutte le altre biblioteche d'Italia, comprese quelle Centrali di Firenze e Roma, che [illegible] per diritto di stampa copia di tutte le pubblicazioni edite sul territorio nazionale. Ciò consentirà di accedere a volumi di difficile reperimento, spesso [illegible] ammessi al prestito ester[illegible]. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

A giugno dieci giorni di festa nel Principato in onore del Bel Paese

Da Montecarlo omaggio all'Italia

Gastronomia, cinema, moda, arte. Il programma

MONTECARLO. Il Principato rende omaggio all'Italia [illegible] una serie di manifestazioni che [illegible] svolgeranno nei ristoranti, sale cinematografiche, locali esclusivi. «Italianissimo», questo il nome della rassegna, si terrà da martedì 2 giugno a venerdì 12, e offrirà interessanti rendez-vous per tutti coloro che vogliono ritrovare o scoprire a Montecarlo le caratteristiche e i sapori del Bel Paese.

Esposizioni, gastronomia, cinema, sfilate di moda, concerti e serate per dieci giorni, [illegible] la cornice tricolore: il Principato si fregerà dei colori della nostra bandiera in onore della manifestazione.

Il primo omaggio, reso dalla Société des Bains de Mer, sarà di carattere gastronomico, esplorando i diversi sapori di Piemonte, Liguria, Toscana e Campania. I prestigiosi chef dei ristoranti «Louis XV» dell'Hotel de Paris, del «Café de Paris», del «Train Bleu» e dell'Hotel Mirabeau - Alain Ducasse, Roger Cuisinier, Edmond Putetto e Joel Garault - proporranno menù con profumi e aromi italici. Dal [illegible] all'8 giugno, inoltre, al ristorante La Coupole dell'Hotel Mirabeau sarà possibile gustare le specialità italiane preparate dai cuochi del noto Grand Hotel Orologio [illegible] Abano Terme: il prezzo è di 300 franchi (circa 65 mila lire), bevande escluse.

La moda, che tanto deve allo stile e al gusto della penisola, non poteva mancare all'appello. Le celebri «Sorelle Fontana» presenteranno, [illegible] al 12 giugno, all'interno della hall e del Jardin d'Hiver dell'Hotel Hermitage, una retrospettiva delle loro famose collezioni. Sempre nel campo della moda, martedì 9 giugno, nella Salle Belle Epoque dell'Hotel Ermitage, si terrà [illegible] «déjeuner-défilé», con tutte le grandi firme italiane presenti anche a Montecarlo. Prezzo: 230 franchi (circa 50 mila lire), vini esclusi.

Nella splendida cornice di Montecarlo, si svolgerà la rassegna «Italianissimo»

Tutte le sfaccettature delle numerose forme d'arte saranno esplorate durante questi dieci giorni. Un pranzo speciale, «Musica al Cuore», [illegible] Romano Mussolini al pianoforte, si terrà alla Salle Empire dell'Hotel de Paris sabato 6 giugno (prezzo 650 franchi vini compresi), mentre l'Hotel Ermitage proporrà, mercoledì 3, il pranzo della Colonia italiana, con la formazione Ars Antonina. Il cinema sarà rappresentato dalla prima in versione originale del film «Viaggi d'amore» di Ottavio Fabbri, [illegible] Lea Massari e Omar Sharif, che sarà presentato martedì [illegible] giugno al Cinema dello Sporting d'Hiver. Prezzo: 50 franchi (circa 10 mila lire).

Non mancherà l'arte, [illegible] una esposizione del pittore Romano Gazzera, autore anche del manifesto-simbolo del Festival [illegible] Sanremo: le sue opere dal tema [illegible] «Fiori giganti, fiori pensanti», si potranno visitare dal 5 al 12 giugno nel salone Excelsior dell'Hotel Hermitage.

Nel Principato non possono mancare, poi, le notti in discoteca: [illegible] occasione di «Italianissimo», al Jimmy'z si celebrerà la serata «Dolce Vita», un chiaro riferimento all'Italia dipinta sullo schermo da Federico Fellini. Per concludere la serie di appuntamenti arriveranno i «Ricchi e Poveri», che riproporranno i loro successi al Cabaret del Casinò, venerdì 12. Il prezzo dello spettacolo è di 600 franchi (circa 130 mila lire), comprese le bevande. **[d. bo.]**

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 [illegible] compresa [illegible] Contratto Più

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:

SEGICAR srl - Savona
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. snc - Albenga
VALLE ANDREA e C. snc - Savona
AUTO XX SETTEMBRE srl - Genova
AUTO PARIGI srl - Genova
DITTA COGORNO SERGIO e C. snc - Lavagna
M L'AUTO srl - Sarzana

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete di vendita aderente e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Imperia, commenti discordi all'ipotesi di accorpamento proposta da Bellasio

Sull'unione delle Usl tutti divisi

Il commissario straordinario Armenise: «Che fine farebbe tutto il personale dipendente?» Perplessità sulla sede e sugli amministratori. «Così non si risolvono i problemi della sanità»

IMPERIA. L'ipotesi di accorpamento delle Usl liguri proposto dall'assessore regionale alla sanità, Rosario Bellasio, ha provocato anche in provincia di Imperia una serie infinita di commenti. Non c'è nessuno che condivide appieno le scelte indicate nella bozza. Esistono, invece forti perplessità che l'intervento possa raddrizzare una situazione economica e funzionale critica. Moltissimi gli interrogativi che attendono risposte. Se le tre Usl venissero effettivamente accorpate in una sola, dove sarebbe la sede? A Imperia, Sanremo o Ventimiglia? L'operazione provocherà licenziamenti? I sei ospedali esistenti rimarranno in funzione?

I vertici delle Usl sperano che successivi emendamenti trasformino l'ipotesi di accorpamento in un progetto di legge più appropriato che comprenda anche dettagliati chiarimenti su tutti i lati della trasformazione per ora ancora oscuri.

Ad Imperia il Commissario straordinario Pasquale Armenise ha esordito affermando che prima di esprimersi sulla validità o meno dell'iniziativa deve studiare con attenzione il progetto di accorpamento inviato dall'assessore regionale. È limitato a dichiarare: «A prima vista mi pare che la novità non sia del tutto positiva. Mi chiedo se siano state fatte precise analisi dei costi, vale a dire se i proponenti hanno verificato se l'operazione porterà effettivamente al risparmio. Mi chiedo solo, per ora, che fine farà il personale dipendente?».

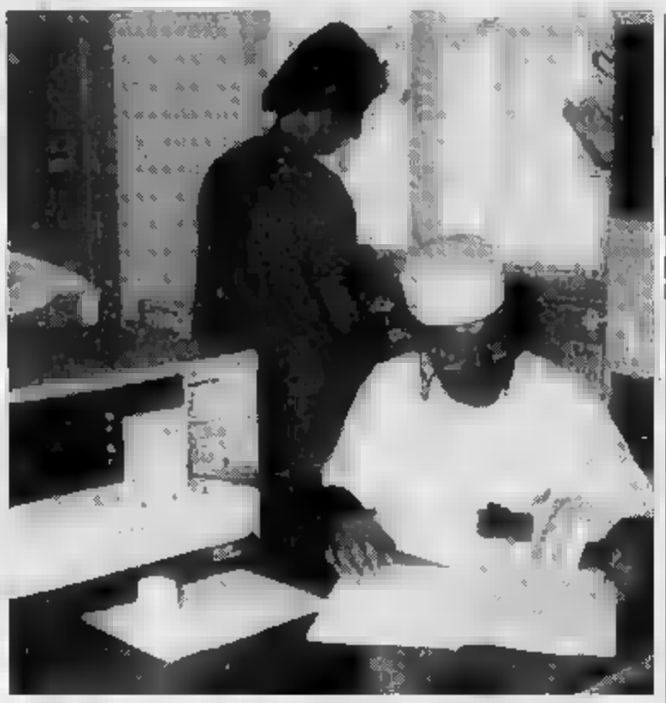
Prosegue il dottor Nedo Puppo, primario di Medicina dell'ospedale di Imperia: «Molto probabilmente l'accorpamento avrà effetti positivi. Ci potrebbe essere un esame di problemi e delle necessità e uno studio degli interventi visto in chiave provinciale anziché comprensoriale e questo potrebbe migliorare il servizio eliminando i doppioni. Ma assume priorità il discorso di chi sarà chiamato a ricoprire le cariche di vertice sia nel campo amministrativo che sanitario. Se la guida sarà buona, se la Usl potrà avvalersi di buoni cervelli e di tecnici i miglioramenti non dovrebbero mancare».

Adolfo Ravani, commissario straordinario della Usl 1 Ventimiglia dice: «In linea di massima siamo abbiamo niente da eccepire sull'accorpamento, ma l'assessore deve anche chiarire cosa intende governare le periferie. Resta inteso però che non devono essere soppressi ospedali. Sono anche d'accordo che la sede della nuova Usl sia ubicata ad Imperia perché capoluogo di provincia».

Circa la sede, il primario del laboratorio analisi di Ventimiglia, Salvatore Mazzone, concorda con Ravani: «Ritengo che se dovesse rimanere una sola Usl, questa dovrebbe avere la sede a Sanremo perché, la città è il naturale baricentro della provincia e perché il comprensorio è il più popolato».

A Sanremo il Commissario straordinario Mauro Borsò aggiunge: «L'analisi dell'ipotesi di accorpamento va fatta sugli ambiti sanitari e su quelli amministrativi. E' difficile prevedere se le proposte regionali possano sortire effetti positivi sulla gestione della sanità».

Angelo Basso



Polemiche sulla proposta dell'assessore Bellasio di riunire le Usl liguri

Proposta alternativa

«Le sedi possono diventare due una a Sanremo l'altra a Imperia»

IMPERIA. C'è già una proposta alternativa all'ipotesi di accorpamento delle Usl avanzata a punto dall'assessore regionale Rosario Bellasio. Il presidente del comitato dei garanti della Usl 2 di Sanremo, Nicola Stefanucci insiste perché le Usl in provincia di Imperia vengano ridotte a due, la prima situata a San Remo la seconda ad Imperia.

Ieri Stefanucci ha già anticipato le sue osservazioni al progetto direttamente all'assessore durante un riunione che si è tenuta a Genova tra i presidenti delle commissioni dei garanti e i rappresentanti regionali.

Dice Stefanucci: «L'ipotesi di accorpamento interessa direttamente il comitato dei garanti, in quanto tale organismo interviene in materia di politica gestionale, programmazione e bilancio. Relativamente alla proposta dell'assessore Bellasio, secondo me, è pensabile né auspicabile che possa esistere in provincia di Imperia una sola Usl. I danni sarebbero enormi. Ci sono ragioni logistiche facilmente individuabili e comprensibili. Basti pensare ai disagi di un utente di Pigna che debba avviare una pratica a sia costretto a raggiungere Imperia per comprendere a quali e quanti disagi andrebbe incontro tanto più se fosse un anziano. Quindi a suo tempo, quando l'ipotesi di accorpamento verrà emendata da Comuni e Provincia e da tutti gli Enti chiamati ad esprimersi sul testo iniziale, proporremo che le Usl del nostro territorio provinciale siano due. Una a San Remo per i suoi mila utenti e l'altra ad Imperia e i 70 mila utenti».

Prosegue il presidente Stefanucci: «Durante la conferenza stampa convocata questa mattina alle 10 nel salone dell'ospedale di Sanremo darò i dettagli della nostra proposta e illustrerò il bilancio in modo da informare delle nostre intenzioni l'intera opinione pubblica». [a. b.]

A Vallecrosia rapina un rappresentante di preziosi: è la terza in poco tempo

Derubato dei gioielli e ammanettato

Due banditi hanno sequestrato Saverio Volpe, 40 anni, che in auto si recava a Torino. Nell'entroterra gli hanno preso tre valigie con 50 milioni di e lo hanno abbandonato legato ad una ruspa

VALLECROSIA. A bordo di una Fiat 126 hanno affiancato un'auto costringendo il conducente, un rappresentante di orologi e preziosi, ad una brusca frenata. Pistola alla mano, gli hanno intimato di scendere e ne hanno preso il posto alla guida. Poi si sono diretti nell'entroterra, si sono impossessati delle tre valigie con il campionario e hanno ammanettato la vittima ad una ruspa prima di dileguarsi.

Un altro rappresentante di gioielli è stato rapinato nel Ponente. Dopo il colpo da 450 milioni dello scorso martedì a Ventimiglia e quello da 200 milioni messo a segno ai danni di un portavalori dell'Arma, l'altra notte due malviventi hanno preso di mira Saverio Volpe, 40 anni, residente con la moglie e due figli a Camporosso, in via Doria 47.

Il bottino, ancora da valutare con precisione, sembra aggirarsi intorno ai 50 milioni di lire, in orologi e gioielli.

Saverio Volpe l'altra sera si era avviato alla guida della sua vecchia auto per raggiungere a Torino la ditta orafa «Selex» per la quale lavora. Racconta la moglie: «Intorno alle ventitré, come accade ogni fine settimana, è partito da casa per imboccare l'autostrada e viaggiare fino a Torino. Una volta arrivato nella città piemontese, si ferma per un paio di giorni prima di rientrare con i nuovi campionari». Il rappresentante si trovava ancora sulla via Romana, tra Vallecrosia e Bordighera, quando è stato sorpassato e bloccato da una Fiat 126. Tre individui con occhiali da sole fanno subito capire le loro intenzioni. Uno di loro estrae un'arma, sembra una pistola, e minaccia il rappresentante. I tre, che avevano un inflessione dialettale meridionale, hanno costretto il rappresentante a scendere dall'auto per prendere il posto di guida, e lo hanno fatto sedere sul sedile posteriore. Decisi, come se stessero seguendo uno schema preciso, hanno poi invertito il senso di marcia per imboccare la Provinciale che da Vallecrosia porta a San Biagio della Cima. Nei pressi del ristorante Erio hanno raggiunto un cantiere, in una zona disabitata e buia. Spintonando Volpe, lo hanno condotto a piedi fino ad una ruspa: qui si sono fermati, e con delle manette l'hanno incatenato ad un ferro del mezzo. I malviventi si sono subito allontanati a bordo della vettura della vittima.

Era circa mezzanotte quando il rappresentante è stato notato da un ciclista, che è accorso in suo aiuto dando l'allarme ai carabinieri. Il ciclista aveva udito le urla di Volpe provenire dal cantiere legato alla ruspa, con le mani strappate per gli spintoni ricevuti dai rapinatori, ma sembra che non sia stato picchiato. Il rappresentante è stato accompagnato in ospedale per un controllo, in quanto aveva un dolore ad una gamba, ma non gli è stata riscontrata alcuna lesione. Ieri mattina, nonostante fosse ancora choccato per la rapina, ha preferito raggiungere la ditta di Torino.

Saverio Volpe, che vive in una villetta bifamiliare, aveva notato nelle scorse settimane strani movimenti nel giardino della abitazione. Spiega la moglie: «Avevamo anche avvisato i carabinieri perché temevamo un furto in casa».

E' probabile che i rapinatori seguissero da tempo la vittima, sapendo di trovare i gioielli a bordo dell'auto. Nasce subito il sospetto di un possibile collegamento tra il colpo di Ventimiglia, quello di Arma di Taggia e quest'ultimo. Ma soprattutto con quello di Ventimiglia, in quanto anche in quel caso i malviventi avevano sequestrato la vittima lasciandola in un luogo poco frequentato, per garantirsi la fuga.

La ruspa a cui è stato legato Saverio Volpe, 40 anni (nel riquadro) (FOTO GATTI)

Durante il raduno organizzato dal campione di rally Munari anche una caccia al tesoro fotografica

Una sfida tra venti Lamborghini da mito

Diano, arrivano Miura di 25 anni fa e avveniristiche Diablo

DIANO MARINA. Un sogno di macchine: la Lamborghini, principale protagonista della manifestazione con la quale la Golfo Dianese Promotion inaugura in grande stile la propria attività. L'iniziativa, denominata per l'appunto «Un sogno in riva al mare», avrà inizio oggi, alle 15, con l'arrivo a Diano di almeno venti equipaggi alla guida di vetture da favola, come la Miura e la Diablo. Ogni «regina su quattro ruote» ha un valore di varie centinaia di milioni. Sarà presente anche un grande campione di rally, Sandro Munari, nelle vesti di organizzatore del raduno, e si attendono «Vip» a sorpresa.

Si proseguirà alle 19, con un cocktail di benvenuto al bar Roma. Seguiranno incontro con le autorità e la consegna delle chiavi della città al presidente della Lamborghini, Emile Novaro, originario di Diano Castello. E proprio una visita al caratteristico borgo nell'entroterra di Diano sarà la prima tappa della manifestazione: domani, alle 10,30, è in programma un incontro con «Gli Amici del Castello».

Alle 14,30, dopo aver fatto ritorno a Diano Marina, i partecipanti prenderanno parte a una caccia al tesoro fotografica, che toccherà vari angoli caratteristici. Alle 22, ritrovo alla discoteca Sortilegio, a Diano, per una serata di gala, durante la quale sarà consegnato il Trofeo Bresci. Domenica, gran finale con un'interessante dimostrazione. In piazza Martiri, alle 11,30, sarà effettuato il cambio delle gomme di un'auto di Formula Uno. Al porticciolo di Diano si potrà inoltre ammirare un offshore di 18 metri. Commenta Roberto Bracco, presidente del sodalizio organizzatore: «E' una vera e propria sfida, che ci ha tenuti impegnati al massimo». [e. f.]

Una foto storica: la scocca della Miura esce dalla Bertone nel giugno 1969

DOVE ANDIAMO STASERA

BOGART
TEL. 0184 [illegible].38
PIAZZA [illegible] D'OLMO 8 - SANREMO

BORDIGHERA HOTEL
★★★
IN PIENO CENTRO CITTADINO
TRANQUILLO A 150 M. DAL MARE
BORDIGHERA
C.SO ITALIA 21 - TEL. 0184 261.280 - 265.727

PIZZERIA RISTORANTE
NUOVA GESTIONE
da ROMANO
SPECIALITA' MARINARE
[illegible]URCA DAL VIVO - PIANO [illegible]
Piazza del Popolo [illegible] - tel. [illegible] 265.734
[illegible] ALTA

Ristorante Pizzeria
Il Galeone
da MARCO e FRANCA

32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi [illegible] - SANREMO - Tel. [illegible] 63.055

RISTORANTE
SCIABECCO
di Daniela e Marco
SPECIALITA' PESCE
DEHORS SERALE
chiuso il martedì
Via Gaudio, 42 (P.zza Bresca)
Tel. 0184 501.990 - Sanremo

GOLF [illegible] SANREMO
Ristorante
Con l'eleganza del nostro club, contornati dal verde dei nostri campi, stupenda terrazza vista su Golfo.
[illegible]
Strada Golf [illegible] - Tel. 0184 505.108
Chiuso martedì - E' gradita [illegible] prenotazione

BAR
RISTORANTE
TIPICO
Ritrovo per buongustai

SANREMO
SAN [illegible] - TEL. 669.998

Domenica sera a Genova show per l'arrivo della carovana del Giro d'Italia

«Giro Giro», festa in piazza

La manifestazione itinerante è stata promossa dalla Fiat. La parte canora affidata al duo dell'ultimo Sanremo, Bono-Mingardi. E per il pubblico (ingresso gratis) tanti giochi e quiz

GENOVA. Musica, canzoni, balletti e giochi. Sono gli ingredienti di una festa-spettacolo in programma domenica in piazza della Vittoria (lato mare) in occasione dell'arrivo in città della del Giro d'Italia.

«Giro Giro», questo il dell'iniziativa, è una manifestazione itinerante promossa dalla nell'ambito della collaborazione l'organizzazione della gara. Lo spettacolo avrà inizio alle e dopo l'anteprima genovese sarà replicato in altre piazze toccate dalla gara ciclistica.

Fra i partecipanti a «Giro Giro» figurano Sabina Stilo, che presenterà una coreografia assieme a un gruppo di ballerini, Luca Laurenti del «Gioco dei 9», l'imitatore Nicky Giustini e altri personaggi.

La parte canora della festa Fiat al Giro è affidata all'inconsueto duo formatosi all'ultimo festival di Sanremo: Alessandro Bono e Andrea Mingardi. Bono e Mingardi presenteranno naturalmente il brano «Con un amico vicino», poi alcuni dei loro successi da solisti.

Entrambi sono personaggi noti al pubblico genovese: Bono per aver cantato più volte assieme a Gino Paoli, Mingardi, oltre che come musicista, anche per il ruolo di calciatore nella nazionale dei cantanti.

Il pubblico (l'accesso è gratuito) potrà partecipare a numerosi giochi a quiz in palio premi offerti dalla Fiat. Per i concorrenti dovranno sottoporsi a una serie di prove e premere i pulsanti di diverse apparecchiature.

La festa in piazza della Vittoria costituirà, soprattutto per i turisti, un'occasione per avvicinarsi all'unica della città (fra le più belle e suggestive) chiusa alle celebrazioni colombiane, a causa degli interminabili lavori dell'autosilo. Ma la piazza sarà disponibile solo nella parte a mare dove verrà montato il palco per la serata.

Andrea Mingardi canterà in piazza della Vittoria, a Genova, prima tappa della show

IL VIA DA GENOVA

Anche un omaggio a Coppi

GENOVA. Il Giro d'Italia si intreccia con le celebrazioni Colombiane e quello che doveva «via» di routine si sta trasformando in evento che va oltre l'aspetto sportivo. Il programma della partenza carovana, domenica, è fitto e si arricchisce ogni giorno di appuntamenti collaterali.

Per quanto riguarda gli aspetti agonistici, dopo la «punzonatura» dei corridori sabato pomeriggio, il Giro darà via alla prima tappa a cronometro su un percorso cittadino compreso tra piazzale Kennedy, corso Italia, Boccadasse e la zona di Albaro (10 chilometri). La partenza per la seconda tappa fino a Ulivato Terme (Pisa) lunga 198 chilometri avrà luogo nella tarda mattinata di domenica da Nervi, nel tratto di via Aurelia tra la Delegazione e Capolungo. Prima via alla corsa, «girini» e sono attesi per una lunga e articolata passerella per le del centro di Genova, una sorta percorso colombiano che toccherà Piazza De Ferrari, Palazzo Ducale e naturalmente l'Expo.

Le iniziative collaterali, da segnalare le mostra antologica dedicata a Fausto Coppi e Verdi e Sestri Ponente, a cura dell'Unione Sportiva Ciclistica della delegazione genovese, dove il campione abitò per qualche tempo. Alla rassegna sarà presente la figlia di Coppi, Marina.

A Sestri Ponente cast internazionale: dal Brasile agli inglesi del DV8. Si finisce col Balletto di Toscana

«EuropaDanza», quattro giorni sul palco

Lina Do Carmo apre con «Victoria Regia», il mito delle Amazzoni

GENOVA. Festival coraggioso, piccolo e di ricerca. Ma non per questo sono meno divertenti i 4 spettacoli della rassegna EuropaDenza Oggi, in programma da stasera al 19 giugno al teatro Verdi di Sestri Ponente. Anzi, promettono sensazioni forti. A partire dalla brasiliana Lina Da Carmo che apre con «Victoria Regia, spettacolo di mimo, danza «visual body» dedicato al mito e alla leggenda delle Amazzoni. Allieva del grande mimo Marcel Marceau, l'artista ha sviluppato personalissimo stile «del corpo e dell'anima».

Dal caldo Brasile all'esotismo dell'americano di origine indonesiana Ekson agli inglesi del gruppo DV8, agli italiani Balletto di Toscana. E' questo il percorso della rassegna che, dopo la replica di Lina Do Carmo domani, si aggiorna al 10, 11 e 12 giugno per «What's the Matter», prima assoluta di Larrio Ekson. Il nome di Ekson ci rimanda subito a Carolyne Carlson, la grande della danza contemporanea con Ekson ha collaborato sino a metà degli Anni . Ha un percorso molto particolare, Ekson: arriva dal teatro di avanguardia (il Living; La Mama di New York), è approdato successivamente alla danza compiendo esperienze con i nomi più importanti. Negli ultimi anni Ekson è stato docente presso la scuola Mudra di Béjart. Approda alla sua prima coreografia teatrale che debutta a Genova.

Dalla danza di ricerca e astratta di Ekson all'impegno sociale degli inglesi del DV8 Physical Theatre in arrivo il 14 e 15 giugno. Sono il più nuovo e interessante gruppo di danza inglese che porta al Verdi «Strange Fish», nuovissimo spettacolo che unisce danzatori, un'anziana artista e cantante. Impegnati sul fronte della difesa delle minoranze razziali e sessuali, i DV8 sono stati la grande, sconvolgente scoperta del Festival di Avignone di due anni fa con la loro danza dura, forte, di grande impatto emotivo. E per chiudere gli italiani Balletto di Toscana (19 giugno). Lo spettacolo in programma è splendido «Romeo e Giulietta» coreografato due anni da Fabrizio Monteverde. Un concentrato di tragedia dove la vicenda, declinata secondo il più puro linguaggio contemporaneo, è ambientata in un'Italia del Sud da poco uscita dal tunnel dell'ultima guerra. Un'ottima occasione per la compagnia fiorentina diretta da Cristina Bozzolini per dimostrare la sua bravura.

Sergio Trombetta

TRIPELLI CONSIGLIA

Spaghetti allo scoglio e poi l'orata al forno

ALBISSOLA MARINA (SV)

USCITE dall'autostrada, piegate a destra verso l'Aurelia, poi a sinistra e costeggiate il mare, entrando ad Albissola Marina. Saranno poche centinaia di metri dai pontincello che fatto: a sinistra il mare e a destra, ad un certo punto, uno slargo su cui incombe il Municipio.

Chiudete un occhio se, nella capitale della ceramica, per terra il coloratissimo mosaico è mezzo distrutto: sapeste che sorpresa in compenso, da qui a pochi minuti, in questo Mario dall'esterno anonimo: avrete davanti una casotta dagli spigoli tondeggianti, sugli schemi che si usavano negli Anni Sessanta. Dentro, eccovi una piacevole sala calma, riposante, meta di ghiottoni che vanno sul sicuro contemporaneamente, che qui non si spenderà un patrimonio.

E' bella la sala con le sue invetriate originali, con quei disegni gastronomici (coltello e forchetta) in cui spicca il bianco, il verde, l'azzurro. Alle pareti, bellissime opere di grafica moderna si uniscono ad un numero eccessivo di foto del patron, chef-ristoratore. Tavoli quadrati, sedie in legno, posate d'acciaio, tovaglie e coprimacchia bianchi di taglio piacevolmente «demodé», il patron che arrischia infiocchettato da un vezzoso jabot e che si divide con la moglie, i figli e qualche bravo aiuto nel mandare avanti sala e cucina.

Qualche cosa è ancora da rivedere: bisogna prendersi degli impermeabili dei clienti; i gamberi che (onestamente) si avverte surgelati, possono e debbono fatti tranquillamente sparire del menù; l'insieme menù-carta dei vini è volonteroso ma di bruttissima presentazione; ogni tanto c'è qualche ingenuità (si suggerisce vino rosso quando il piatto esigerebbe poi il ritorno al bianco che si sta bevendo; si porta cortesemente la vaschettina dell'acqua calda per lavarsi le ma ci dimentica di offrire anche il tovagliolo pulito).

le leccornie che arrivano a tavola questo ristorante interessante, onesto, professionale. Dopo aver sbocconcellato calda focaccia, ecco l'antipasto misto mare (gianchetti bolliti, acciuga ripiena, insalata di mare calda, gratin di vongole cozze capesante in salsa; aeree frittelle di baccalà). Il primo lo mi sono fatto portare i succulenti spaghetti allo scoglio, ricchi di frutti di mare cui peperoncino e pinoli davano un succulento tocco magistrale: seguivano poi buoni ravioli ripieni di carne e borragine conditi al burro e salvia. Due i miei secondi piatti: il fritto perfetto (seppioline, calamari, triglia e pescatrice) e l'orata al forno. Al dessert, un paio di dolci fatti in casa: la crème caramel e la torta alla frutta.

Per un pranzo medio completo prevedete di spendere sulle 60-65.000 lire.

Provato il 24 aprile

Edoardo Raspelli

MARIO
Corso Bigliati 70
Albissola Marina (SV)
Tel. (013) 48.16.40
Chiuso il mercoledì
Carte di credito:
American Express
Bankamericard Visa
Cartasi, Diners.
Voto: **14/20**

SOTTO I **10/20**
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA **10 A 12/20**
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13 A 14/20**
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15 A 16/20**
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17 A 18/20**
SUPER, INDIMENTICABILE

Mario Zucca, tra gli ospiti del festival

A Bordighera dal 26 al 28 giugno: ospiti Zucca e Gambarotta

«Ridi a Ponente», il cabaret ritorna con il suo festival

TORINO. L'idea di riportare in Liguria un vero e proprio festival dedicato al cabaret si è concretizzata, e nel Ponente torna la risata d'autore. L'eredità del Festival di Loano, interrottosi nel 1988 per la scomparsa del suo patron Pierluigi Delucchi Dagnino, è stata raccolta da un degno : Mauro Giorcelli, giornalista, storico cabaret, autore di numerosi testi (anche per la tivù), è l'ideatore e l'organizzatore di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del cabaret che si svolgerà Teatro del Palazzo del parco di Bordighera il 26, 27 e 28 giugno.

La manifestazione, presentata ufficialmente ieri nel corso una conferenza stampa a Torino, è stata organizzata in collaborazione l'Ascom, l'associazione commercianti e albergatori di Bordighera. Alla sua prima edizione, «Ridi a Ponente» ha già tutte le carte in regola per una generosa affluenza di pubblico. Anche per la presenza di ospiti come Mario Zucca, Bruno Gambarotta (il notaio di «Porca miseria!», onda su Raitre), Roby Carletta e l'illusionista Marco Berry, che animeranno con i loro interventi le tre serate. Ma volti noti anche fra i dieci membri della giuria, come la coppia Enrico Beruschi-Margherita Fumero o Max Greggio, disegnatore satirico e autore di «Striscia la notizia». Nelle tre date programma confluiranno i 16 giovani artisti che hanno superato le selezioni, svoltesi nei mesi scorsi al «Sono una donna, non sono una santa» di Torino e a cui hanno partecipato 118 concorrenti tutta Italia.

Sul palco del teatro di Bordighera si esibiranno Max Beretta (Novara), il duo torinese dei Bagatto, la milanese Alessandra Comerio, Luca Fagioli (Pisa), Renato Curci (Bari), Osvaldo Fresia (Cuneo), Patrizia La Fonte (Roma), Monica Fantini (Firenze), Luno & Laltro (Milano), Laura Kibel (Verona), M&M (Milano), Pippo Romano (Caltanissetta), Totì & Tata (Bari), Cesare Vodani (Torino), Fratelli d'Italia (Torino) e, unica presenza ligure, il genovese Carlo Denel.

Due le novità introdotte a Ponente» e sottolineate dagli organizzatori: non si tratta, come spesso in questi casi, di dilettanti allo sbaraglio, ma artisti con alle spalle almeno due anni di attività. La seconda innovazione è l'eliminazione diretta dei concorrenti. A spiegarla è lo Giorcelli: «Nel corso delle prime due serate i giovani cabarettisti verranno sorteggiati e si dovranno fronteggiare, gruppi due, colpi risata. I quattro finalisti, invece, dovranno improvvisare la loro performance sulla base di un unico tema, scelto dalla giuria. Inoltre, il pubblico in sala potrà votare su apposite schede».

Inedita anche la forma di premiazione, che attribuirà il «Parmurelu d'Oro» (una palma dorata) ai quattro finalisti, senza distinzioni. Un altro riconoscimento, intitolato a Pierluigi Delucchi Dagnino, andrà al miglior testo, mentre l'esecuzione più originale sarà insignita del premio «Ernst Thole». Infine il premio «Comix», ovvero riconoscimento del pubblico all'artista più applaudito, che prende spunto dal giornale dei fumetti, tra i promotori dell'iniziativa.

L'ingresso a del Festival del cabaret costerà 10 mila lire. **[g. bra.]**

LUCI DI SPETTACOLI IN

Al Sant'Agostino «Il silenzio di Genova», alla Corte «Roberto Zucco»

E per il teatro finisce l'inverno

Ultime repliche, adesso arrivano i recital estivi

Sino al 31 maggio, prosegue Teatro Sant'Agostino la ripresa de «Il silenzio di Genova», cavallo di battaglia del Teatro della Tosse, mentre alla Corte continuano le repliche di «Roberto Zucco», ultima produzione dello Stabile di Genova, con Franco Branciaroli protagonista e la regia di Marco Sciaccaluga: sono gli ultimi scampoli della stagione invernale, alla vigilia dei Festival estivi, da Borgio Verezzi ad Apricale.

A rompere l'egemonia genovese si inserisce Sanremo con «La locandiera» di Goldoni, rappresentata lunedì all'Ariston (ore 21) dalla Compagnia I Guitti di Brescia, con la regia di Adolfo Micheletti e l'incasso a favore della Croce Bianca di Imperia. Ancora a Genova, alla Corte dei Miracoli, sino domenica, «Atlantide», teatro-video di Luigi Siri, con Sandro e Roberto Bobbio, e al Teatro Garage «G. A. S. Mann».

La settimana offre anche della buona musica. Nel settore classico, per i Concerti di Primavera, il Ridotto Chiabrera di Savona ospita il duo pianistico Linda Piovano-Enzo Cantagallo, che eseguono Mozart, Mendelsshon e Brahms. Al Circolo Cep di Genova il duo Jamba, coi chitarristi Giovanni Valentino e Aldo Biagini (jazz e musica sudamericana).

Tanto jazz nell'Imperiese: mercoledì al Bogart Club di Sanremo Bob Moover e quartetto; giovedì, la rassegna del Papegayo di Arma Taggia presenta il quartetto For For Jazz, diretto da Luigi Bonafede (piano). **[s. d.]**

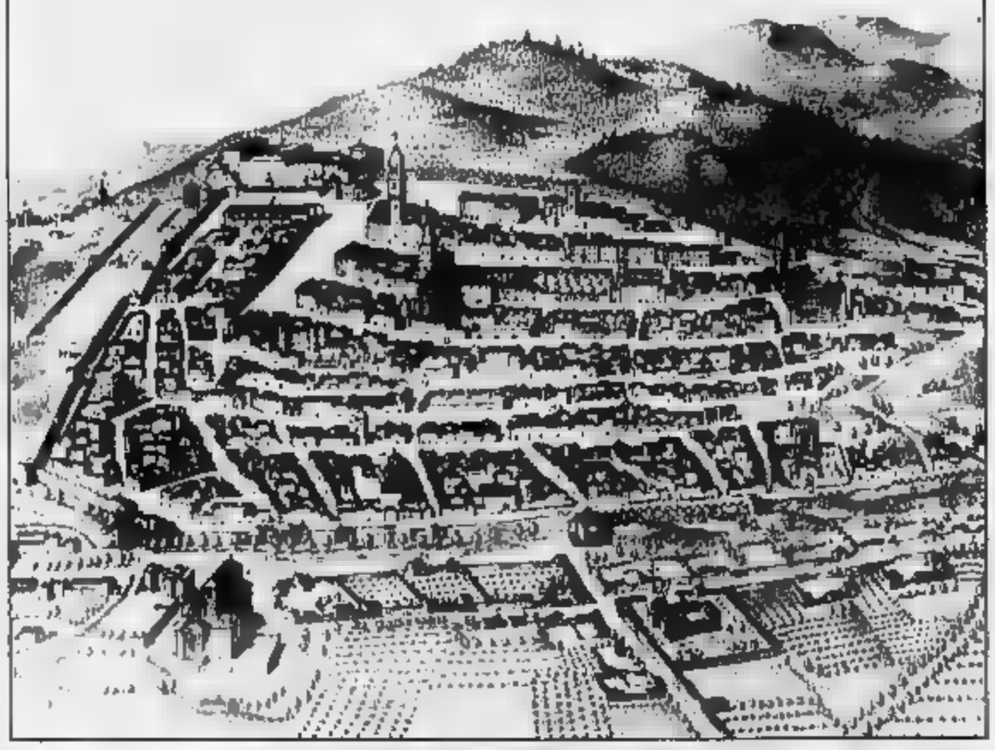
SALUZZO VI INVITA
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

10 – 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE «AMLETO BERTONI» - TEL. (0175) 43587
ORARIO: 15-20 il SABATO 10-20, la DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:
una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle prealpi, mostre di alta scuola in ambienti d'epoca



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La compagnia Archivolto promuove una rassegna «colombiana» dedicata alla prosa per ragazzi

A Genova teatro tra viaggio e sogno

Dalla prossima settimana quattro locali cittadini ospiteranno le principali compagnie italiane. In cartellone dodici spettacoli ispirati al tema delle scoperte e dell'avventura. Debutto al mattino e replica serale

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Appena esaurito il cartellone degli spettacoli al teatro Verdi di Sestri Ponente, la compagnia dell'Archivolto è in scena a tutto campo con una nuova iniziativa realizzata nell'ambito delle celebrazioni per il cinquecentenario colombiano. In collaborazione con il Comune di Genova (assessorato allo Spettacolo), l'affiatato team del regista Giorgio Gallione ha promosso una rassegna di teatro per ragazzi intitolata «Il viaggio, il sogno». Il programma a Genova nelle prossime settimane.

Si partirà mercoledì prossimo, in quattro diversi spazi del capoluogo ligure (teatro Verdi di Bolzaneto, sala Garibaldi, centro culturale Valtorbella e Piccolo Teatro di Campopisano) si alterneranno otto compagnie che metteranno in scena dodici diversi spettacoli per ventiquattro repliche complessive.

Partecipano alla rassegna «Il viaggio, il sogno» il Teatro Krismet di Bari con «Cappuccetto Rosso», il Teatro del Drago di Ravenna con «L'oceano ignoto di Cristoforo Colombo, il Genovese», il Teatro dell'Angolo di Torino con «Robinson & Crusoe», il Teatro delle Briciole di Parma con «Il grande racconto» e il Teatro Gioco Vita di Piacenza con «Odisseo».

Fra le compagnie ospiti della rassegna è presente anche il gruppo venezuelano del Teatro Naku. Fra i genovesi, oltre al Teatro dell'Archivolto, è presente anche la compagnia della Chiave di Campopisano diretta da Mimmo Chianese. Tutti gli spettacoli sono presentati il mattino per un pubblico esclusivamente scolastico e la sera, alle ore 21, invitando insieme a teatro genitori e ragazzi.

«Il viaggio, il sogno» ospita molte delle più note e affermate compagnie italiane attive da anni nel settore. «Si tratta di gruppi attenti e validi sia per l'ottimo livello raggiunto sul piano artistico ed espressivo, sia per la notevole qualità della loro ricerca pedagogica che per la loro «storica» collocazione nel panorama nazionale» - spiegano gli organizzatori dell'Archivolto.

La rassegna parte anche dalla volontà di rilanciare il settore del teatro per ragazzi che ha vissuto negli ultimi anni, anche a Genova, momenti di grande vitalità e operatività ma che nonostante i molti progetti in atto, rischia di diventare un segmento di spettacolo «sommerso», clandestino.

Alla rassegna sono presenti spettacoli che offrono linguaggi e stili molto eterogenei, dal teatro delle ombre di cui sono maestri gli attori del Teatro Gioco Vita, ai pupazzi della compagnie del Drago e del Naku, ai tentativi di approfondimento delle forme del racconto orale (Teatro delle Briciole), alla sempre divertente e attualissima proposta dei moduli circensi e clowneschi della Chiave di Campopisano, alle altre mille diverse sfumature espressive e drammaturgiche che hanno trovato nel teatro per i ragazzi uno straordinario laboratorio di creatività.

La nuova iniziativa della compagnia dell'Archivolto ha anche un importante risvolto ambientalista. Gli incassi della manifestazione «Il viaggio, il sogno» saranno devoluti al Wwf che li destinerà al progetto per la tutela dell'Albanella minore, un piccolo rapace che, dopo aver trascorso l'inverno nelle savane africane, sceglie i campi italiani per trascorrere la stagione più mite.

Mauro Boccaccio

Due attori della Compagnia dell'Archivolto durante uno degli spettacoli

GASSMAN ALL'EXPO

Smentite e conferme

«Nè Vittorio Gassman nè il Teatro di Genova hanno mai chiesto all'Ente Colombo la chiusura anticipata dell'Esposizione per poter provare più a lungo. Si tratterebbe di una richiesta folle». Lo ha dichiarato ieri a «La Stampa» il direttore dello Stabile Ivo Chiesa, seccato dalle indiscrezioni provenienti dall'Expo che gli attribuivano la paternità dell'iniziativa. Chiesa conferma solo di aver chiesto all'Ente Colombo di sospendere l'ingresso del pubblico dopo le 21,30 all'Expo nel periodo che va dal 5-6 giugno al 2 agosto e informa che la richiesta è stata accolta. «Dato che - spiega il direttore del Teatro di Genova - era evidente l'impossibilità di provare un contatto abbastanza stretto, forse strettissimo, con qualche migliaia di persone».

Chiesa nega anche che esistano dissidi tra lui e Gassman circa la possibilità che le prove vengano aperte ad un pubblico anche se più ridotto. «Entrambi escludiamo questa eventualità», afferma Chiesa. Frattanto, l'Ente Colombo promette di risolvere definitivamente la questione nel giro di pochi giorni dopo un incontro con il Teatro di Genova. La questione, insomma, non sembra affatto chiusa e sembra destinata a far discutere ancora. Cosa di cui nessuno, francamente, sente la necessità. [m. b.]

ALLA SPIAGGIA

Le feste pazze di Rudy re delle notti di Sestri

SESTRI il re delle notti in Riviera. Dal 1964, anno in cui cominciò ad animare le spiagge di Sestri Levante, con un chiosco bar sul massiccio di punta Manara, vicino alla baia di Portobello, ha organizzato le feste più pazze e allietato amici e clienti con ristorazione «afrodisiaca» di alto livello.

Rudy Ciuffardi, classe 1947, sestrese «doc», è conosciuto per le idee alternative che hanno superato anche i confini del Tigullio per arrivare a Genova e nel Ponente ligure. Quest'anno è il primo a importare la moda dei party «After hour» che vengono alla Piscina dei Castelli, due volte al mese, centinaia di giovani da Milano, Torino e dalla vicina Versilia.

Negli anni scorsi alcune «imprese» di Rudy Ciuffardi sono passate alla storia della Riviera by night. Da ricordare il lancio di Cicciolina e Gilda Pedone, la cena a base di alghe afrodisiache, i questionari erotici e le decine di concorsi di bellezza con una folta scuderia di vedettes in mostra a Sestri Levante.

Dal piccolo chiosco di punta Manara, lo scatenato Rudy negli Anni Settanta comincia la scalata alla Piscina dei Castelli. Negli Anni Ottanta apre anche il ristorante Polpo Mario e tre anni fa il pub Cantina del Polpo. Locali d'alto livello, alla cui gestione Rudy alterna simpatici party dal sapore erotico.

Una tradizione che tradizionalmente, anche per il suo compleanno a fine marzo, appuntamento che riunisce a Sestri Levante personaggi del «jet set» ligure e del mondo dello spettacolo. Una delizia per gli amici Marcucci, Francesco Maria Barsanti detto Pilade, Gaetano Greco, Ugo Antichi, Franco Po, ma una gran fatica per la bella moglie Morena, che ha bloccato il «Polpo» nell'impresa di arrivare a quota 1000 «fidanzate». Impresa, dice Rudy, compiuta da papà Cesarino nei mitici Anni Trenta. [f. gr.]

Sergio «Rudy» Ciuffardi

Una parodia della kermesse musicale, 50 giovani sul palco

Il Festival e Mezzo di Sanremo replica domani sera al Covo

SANREMO. Il «XLII Festival e Mezzo della canzone italiana» replica domani sera al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure. I 50 giovani del Rotaract Club Sanremo, dopo il tutto esaurito fatto registrare venerdì scorso al Teatro Ariston, sono nuovamente impegnati, nel prestigioso locale del Tigullio, per continuare l'operazione beneficenza a favore del «Punto di Fraternità» di Genova, che prevede la realizzazione di 45 pozzi d'acqua in Africa Centrale.

La fortunata parodia della kermesse musicale sanremese va in scena alle 22. E' prevista un'affluenza di circa mille persone. Sul palco si alterneranno i protagonisti della trasformazione di testi e titoli del «Sanremo '92». Sono i due presentatori, Paola Ammirati e Adriano Battistotti, che hanno il compito di introdurre i cantanti e presentare le parodie dei giovani rotariani. I primi ad esibirsi saranno i «New Brocks» (New Trolls) con «Siam di Cunao Noi». Poi, la scaletta prevede «E' una checca» di Scialpi, «Non stressarmi» (da «Non smarmi» del duo Baldi-Alotta) cantata dai fratelli Simona e Fabrizio Rossi e «La Forza sfiga» (da «La forza della vita» di Paolo Vallesi) presentata da Marco Lupi. Gli altri sono Massimo Ormea, Luca Barbarossa, Roberto Oliva e Daniela Rossi, «Gli uomini non mangiano» dal brano di Mia Martini. Al «Covo di Nord Est» si esibirà anche il gruppo «Areoplani sanremaschi» che presenta un innovativo rap in dialetto ligure.

L'ospite straniero è «Nat King Kong», con la canzone «Unforgettable» interpretata da Alberto Asseretto. Prevista anche la trasmissione a sorpresa su maxischermo di spot pubblicitari «per il mercato estero» interpretati dai giovani del Rotaract. Alla fine, verrà replicato anche «Il lager dei cigni» con le ballerine dello «Studio Danza Arcade» e 7 aitanti giovanotti in tutù e gambe pelose. Altre repliche in allestimento a Torino e Roma. [g. ga.]

Luca Barbarossa'

A Sestri Levante domani la 25ª edizione del premio letterario «Hans Christian Andersen»

Una gara tra le fiabe più belle

La giuria presieduta da Carlo Bo ha scelto, tra 170 racconti pervenuti, quello del torinese Guido Quarzo. Una favola inedita di Carlo Castellaneta. Paola Pitagora leggerà le opere finaliste. Molte novità

SESTRI LEVANTE. E' stato un torinese, Guido Quarzo, a scrivere la fiaba più bella delle venticinquesima edizione del premio letterario nazionale «Hans Christian Andersen» di Sestri Levante, promosso dal Comune con il patrocinio di Regione, Provincia, Apt e Fondazione regionale Colombo. La favola di Quarzo, dal titolo «Come fu che il tizio con il cappello si prese il raffreddore e poi guarì», è stata scelta tra una rosa di dieci finalista (autori Carla Pasque, Giancarlo Sparacio, Viklinda Muretti, Ornella Pozzolo, Elena Baroncini, Nadia Bellini, Sofia Gallo, Antonella Varcasia, Carla Oretta Casucci Rampini), selezionate dalla giuria tra oltre 170 lavori presentati.

La cerimonia di premiazione si tarrà domani nel salone delle feste del grand hotel dei Castelli. Ieri in Regione è stata una conferenza stampa di presentazione del concorso. E' stato anticipato il nome del vincitore: domani non ci saranno sorprese.

ALLO SHOWBOAT

Cabaret e canzoni

Un divertente recital, un dosato mix di humour, musica e savoir faire per ricordare oppure scoprire i più grandi cantanti italiani e stranieri, di oggi e di ieri. Il titolo: «Il suo nome era...». L'appuntamento è per questa sera, allo «Schooner» di Sestri Levante, il locale notturno di Tino Barbera. Vedette della serata la genovese Luisa Rigoli, accompagnata dal duo «Sale & Pepe», musicisti lanciati da Renzo Arbore nella trasmissione Rai «Indietro tutta». Un trio ben affiatato, che ha già dato prova di sè a Genova con «Cabaret Mundial», dedicato ai Mondiali di calcio e, lo scorso anno, con «Colombo cabaret». Luisa Rigoli, intrattenitrice di razza, con i «Sale & Pepe». Il repertorio offre un'ampia scelta: da Petrolini a Ivano Fossati, da Gabriella Ferri a Carosone, Mina, Battisti, Minelli e De Andrè, Gréco. «Non sono una professionista - ha detto Luisa Rigoli - ma solo una narratrice di canzoni che amo da sempre». [f. p.]

Un cenno al concorso, unico nel suo genere in Italia. E' nato nel 1967 per iniziativa dell'Università popolare e dell'Azienda di soggiorno, ed è stato dedicato al grande favolista danese, anche perchè questi nel 1833 soggiornò a Sestri Levante. Fu proprio lui a battezzare la baia davanti all'abitato, «Baia delle Favole». Di anno in anno il concorso è cresciuto. Tra i vincitori, molti i nomi celebri del mondo della cultura: Giovanni Mosca, Alberto Moravia, Giovanni Arpino, Guglielmo Zucconi, Sergio Zavoli, Peppino De Filippo, Italo Calvino. Alla presidenza della giuria, con gli altri, Vittorio G. Rossi e Mario Soldati.

Ieri è stato detto dall'assessore regionale alla Cultura Ernesto Valenziano: «Il prossimo anno il concorso dovrà diventare internazionale. Già quest'anno sono giunti molti manoscritti dall'estero».

Quest'anno, il venticinquennale. Una data importante, che è stata degnamente celebrata. A cominciare dalla giura, con alla presidenza il senatore a vita e insigne critico letterario Carlo Bo, sestrese. Lo scrittore milanese, ma di origini a Sestri Levante, Carlo Castellaneta ha scritto per l'occasione la fiaba «Il bambino che faceva prodigi», che domani sarà letta dall'attrice Paola Pitagora.

Tra le altre iniziative, la stampa di «Penna d'oro», che raccoglie le migliori fiabe presentate al concorso, dal '67 ad oggi. E ancora, l'esposizione del plastico del monumento alla «Sirenetta», opera del ceramista Alfredo Gioventù. Infine, il varo di una sezione speciale Internet: in gara i «libri-games».

SPETTACOLI E DINTORNI

Musica «live» al Covino

Musica dal vivo con brani revival a Anni Sessanta stasera nella sala superiore del «Covino» al Covo di Nord Est di Santa Margherita. [f. gr.]

RAPALLO

«Capodanno cinese»

«Capodanno cinese» è il tema della festa in programma stasera alla discoteca Camregue di Rapallo. L'appuntamento, in maschera, è alle 22,30. [f. gr.]

RAPALLO

Cinefiorum di Primavera

Stasera al cinema Augustus di via Lamarmora a Rapallo prosegue il cinefiorum di Primavera. In programmazione c'è «Stanno tutti bene» con Marcello Mastroianni. Alle 21, ingresso gratuito. [f. gr.]

Balla il fisco

Stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio musica dal vivo con l'orchestra spettacolo di «Cristina e i riflessi». Alle 21. [f. gr.]

Ecco il «Nessundorma» estivo

Chiusi per ferie le sedi di Quarto e di via Porta d'Archi, il «Nessundorma» apre questa sera la sua sede estiva ai bagni Capo Marina di corso Italia. In programma una festa (ore 22) con la band dei «Sigma». Ingresso 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«Bellissimi» a S. Agostino

Si replica questa sera al teatro Sant'Agostino, alle 22,45 (dopo «I silenzi di Genova») lo spettacolo «Bellissimi», con Ferruccio Cainero e Vanni De Lucia. Ingresso lire mille. [m. b.]

Spettacolo al «Garage»

Va in scena stasera alle 21, al teatro Garage di San Fruttuoso (sala Diana, via Paggi) lo spettacolo «G.A.S. Mann», prodotto dal Teatro Laboratorio Gas della Spezia. Regia di Alberto Caricla. Ingresso 15 mila. [m. b.]

TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,30 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Malibù**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy rubrica

Teleregione

12 — **Avventure**, documentario
12,30 **Il ... di Dieci Seizer**, telenovela
13 — **Rubrica**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Rubrica**
19,30 **Il ritorno di Diana Selazar**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Settimane ... di danza**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **... sport** (replica)
23,40 **... padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Selazar**, telenovela
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Selazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **... padroncina**, telefilm
20 — **Un siciliano in ...ta**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week-end**, rubrica cinematografica
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **... Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
16,50 **L'uomo e la terra**, ...
18 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
0,30 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando ... domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
... — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**
20,30 **Lo chiamavano Trasetta... giocava sempre col morto**, film (Italia, western, 1972) con George Hilton. Regia di Mario Camineo
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 **... ...** (Usa, commedia, 1952) con Red Skelton, Gloria De Haven. Regia di Jack Donohue
0,40 **Colpo grosso**, sexy show (r)

Mixer Tv

12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **La scuola dei ghiri**, cartoni
14 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
14,30 **L. A. Ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Gli uccelli che mascalzoni**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

13,45 **Samba d'amore**, ...
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Anzac - Il sentiero della gloria**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Chopper Squad**, telefilm

Tele Nord

14 — **Il compro tv**
15 — **God Sigma**, cartoni animati
15,20 **Andiamo al cinema**
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **... azzurro**
17 — **Il compro tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Il compro tv**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **I peccatori guardano il ...** film drammatico

... Tv

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tgs**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
... **Okey motori**, rubrica

...

12,05 **Cirandà de pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Cirandà de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Oh Motori**, rassegna settimanale
22,30 **Punto sera**, rubrica
22,40 **Punto economia**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pomeriggio di tumulti ieri al «Colombo» di Genova, 160 ultras savonesi bloccati alla Malpensa

La rabbia dei tifosi all'aeroporto

Samp battuta e voli in ritardo: una trasferta da dimenticare

GENOVA. Pomeriggio di tumulti ieri in aeroporto dove, poco prima delle 17, è arrivato il volo che riportava a Genova la Sampdoria. Forse lo sconforto per la sconfitta ha accentuato i sentimenti che si sono rivolti soprattutto contro alcune agenzie di viaggio. Motivo: disorganizzazione nelle trasferte e forti ritardi nel ritorno. A fatica è stata ristabilita la calma. Ma alcuni hanno affermato che sporgeranno denuncia contro «chi ci ha fatto viaggiare come pacchi postali».

E' il caso di circa 160 tifosi della Riviera savonese (molti di Savona, Finale, Alassio) che mercoledì hanno atteso inutilmente l'aereo alla Malpensa che doveva portarli a Londra e nella stessa notte in Italia. Avevano prenotato il viaggio con l'agenzia «Free time» di Milano che ieri, con un fax inviato al presidente del Sampdoria club Finale, organizzatore delle trasferta, si è affrettata a precisare che saranno rimborsati sia i soldi spesi per l'aereo, sia per quelli del biglietto d'ingresso allo stadio. «Siamo veramente costernati per i disagi dei passeggeri, ma la compagnia aerea alla quale ci eravamo appoggiati ha rivenduto il volo per tre volte. Mai, in tanti anni di attività, è era accaduto un incidente del genere».

Giocatori affranti, amarezza per la delusione inflitta anche a chi, affrontando notevoli sacrifici, è andato a Wembley. Sacche da aereo con pochi souvenir e molti rimpianti. Solo Boskov ha evitato le scuse. «Quando si sbagliano tante occasioni - ha detto fuori dai denti - non si può sperare di vincere una gara».

Sogno e lacrime. «Avete avuto tutti. Una punizione fasulla, un tiro fortunato a sette minuti dalla fine dei supplementari. Loro, in un certo senso, sono stati padroni del gioco, noi delle occasioni». Emilio Buggi, capo della Federclub, appena rientrato da Londra, si morderebbe i gomiti. «Siamo scivolati sull'ultimo gradino che ci portava sul tetto del mondo». Certo, è molto importante per la Sampdoria, per Mantovani passare dalla serie B, essere arrivati alla finalissima, tuttavia – almeno in queste ore - l'exploit non toglie sconforto, che è profondo. Buggi ricorda Roberto Mancini inginocchiato sul prato, le mani sul volto. «Un'immagine che non è la sola; hanno pianto anche Pagliuca e Lombardo, ma la delusione ha preso un po' tutti i 28 mila blucerchiati che erano allo stadio. Un sogno annegato nelle lacrime. Ora è un'immagine che dobbiamo cancellare al più presto. Ora ci aspetta un nuovo ciclo di rivincite, a cominciare dalla conquista del posto in Uefa per la prossima stagione. Non parliamo di rifondazione, non è il caso. La squadra c'è, lo abbiamo visto, i ragazzi sono rimasti uniti. Diciamo che una nuvola è apparsa nei nostri cieli, ma tornerà il sereno».

Una spericolata uscita di Pagliuca, il migliore in campo, i piedi di Stoichkov. In alto, l'amareggiato Vujadin Boskov

Un terzetto di giocatori spagnoli blocca fallosamente Lombardo a centrocampo

Aspettato il bus. L'ultimo aereo dei tifosi è arrivato ieri a tarda sera al «Cristoforo Colombo». Ne sono discesi i passeggeri stremati dalla perdita di sonno, dai lunghi viaggi di trasferimento. Ricorda Buggi: «A Londra, in arrivo all'aeroporto, abbiamo dovuto attendere bus tre o quattro ore. C'era, nelle autorità britanniche, il timore che turbassimo la flemma storica della città e che ci scontrassimo addirittura con i catalani. E invece niente è successo; siamo stati accolti benissimo. Londra non è Sofia».

Vi sono stati moltissimi disguidi. Ma la massa dei tifosi era tale da mandare in tilt qualsiasi organizzazione. Gli addetti londinesi ai trasporti hanno tirato fuori dal deposito ogni tipo di vettura, bus a due piani che si bloccavano in salite anche lievi, ferri vecchi. «A queste difficoltà - prosegue Buggi - aggiungiamo la lingua e il fatto che molti di noi volavano per la prima volta. Quando siamo arrivati al Cristoforo Colombo, ieri, abbiamo riassestato l'aereo, sparso di cartacce e lattine. Chiunque si è occupato di noi, ha avuto un segno evidente della nostra civiltà».

Tre giorni di fuoco. Partiti 71 aerei, tornati 76. In tutto, al Colombo, tre giorni di fuoco durante i quali ogni velivolo ha seguito l'altro nello spazio di una dozzina di minuti. L'aeroporto, in complesso, ha fronteggiato l'invasione.

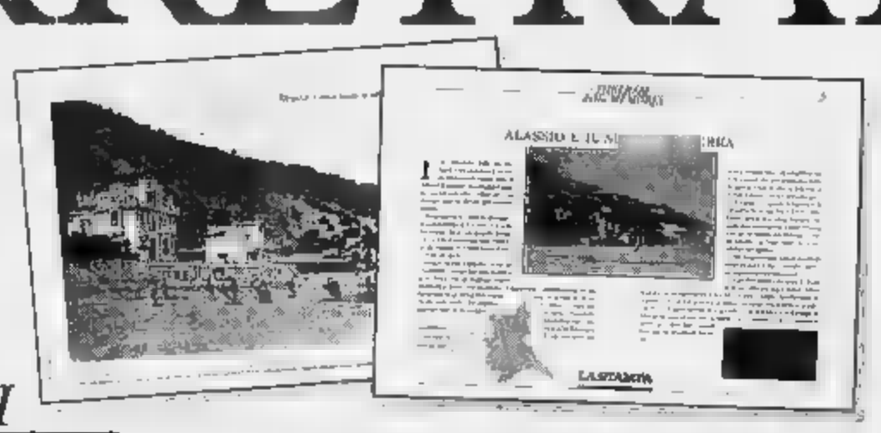
Video e sciarpe. Mercoledì sera la città era deserta, come a Ferragosto. Qualche notizia. Cinquemila persone davanti al maxischermo nei giardini della stazione Brignole. Televisori in corsia negli ospedali di Genova e Sampierdarena. Buoni affari dei negozianti che hanno affittato i televisori e venduto sciarpe blucerchiate (10 mila lire l'una) nei carrettini allineati specialmente a Sampierdarena, in via Cantore e in via Buranello.

Tristezze e rancori. Dietro le facciate di una dignitosa calma, esplodono però le polemiche. Uno degli imputati è Boskov, che avrebbe sbagliato le marcature. Tre palle e un soldo contro Vialli e Mancini. «Gianluca, ci hai traditi», è un'invettiva che risuona spesso in queste ore (e la si è sentita anche ieri pomeriggio in aeroporto) accompagnata da un deluso saluto: «Ora te ne puoi andare».

Guido Coppini

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Perfetta l'impostazione tattica di Mistrangelo. FOTOSERVIZIO G. CHIARAMONTE

Un trionfo biancorosso la seconda partita di finale-scudetto: 16-9

La Rari distrugge il Recco

Il Savona, impostato in modo perfetto, vince a valanga Quattro gol di La Cava, il pubblico è stato eccezionale

SAVONA. «Vi vogliamo così». E' l'ultimo urlo di rutilante Gradinata Letimbro, ubriaca di gioia a una manciata di secondi dalla fine di Rari-Recco. E' l'ultimo messaggio d'amore di un pubblico straripante, che ha appena trascinato il alla distruzione dei rivali: 16-9 (parziali 1-1 7-2 4-2 4-4). Ed è il commento, anche tecnico, migliore al derby-scudetto.

Si è rivista la Rari-tritatutto, la che vinceva le Coppe Italia per 18-2, che va sgretolato Spandau Berlino. Poteva il Recco scamparla? E infatti, dopo un primo tempo in equilibrio più per tensione e casualità che motivi reali, i biancorossi han polverizzato i rivali seconda frazione mostruosa per nuoto, aggressività, applicazione, tecnica e collettiva.

Sette minuti e sette gol: videocassetta sulla pallanuoto-spettacolo, pur completa, avrebbe minima possibilità di valere quei sette minuti. Petronelli, Ferretti rigore, Vicevic, La Cava, Milat, Bovo, La Cava. Troppo? Deve averlo pensato anche il Recco, che si trovato al un incubo senza saper svegliarsi.

Qui finita la partita, qui è cominciata la grande biancorossa invocata oltre un'ora prima dell'inizio. è stato tempo cori, inni, di «ole» e, di sberleffi al pugno di tifosi ospiti (davvero pochissimi), frastornati almeno quanto i loro beniamini in angolo della gradinata più lontana.

Recco ha tentato una timida reazione nel terzo parziale, subendo nuova anche meno severa lezione. Il quarto è stato un tirare il fiato collettivo, il pensiero alla «bella» di sabato, il cui orario è incerto: il pomeriggio (15,30?) se la Rai dirà sì per la diretta tv, serata (20,15 nuovo?) se l'emittente di Stato sarà la grande assente. Alla Rai è ins bastata metà partita per cancellare Punta S. Anna. Tant'è che al termine della seconda frazione, Eraldo Pizzo aveva già annunciato: «Partita finita. Su partite, Savona vince otto. E gioca come stasera, anche più...».

Il Savona ha sofferto un solo tempo, colpa di qualche tiro affrettato e qualche bello di Vio, un paio di pali baffardi. Poi, la svolta. Gran nuoto, azioni in velocità: addio Recco. Controfughe e affondo biancorossi non si contavano più, Vio andato in barca al pari di una difesa completamente sfilacciata. Ma chi non ci sarebbe andato, davanti a rivali che sfrecciavano al duecento all'ora e sfruttavano perfino i rilanci Averaimo per arrivare sotto porta in due passaggi?

In una serata più magica che mai tra tante che la Rari ha regalato regala ai suoi tifosi, davvero difficile stilare graduatorio di merito. Ma una citazione sopra le righe, anche perché tocca a un atleta spesso ingiustamente messo in do piano rispetto ai «big», fatta. Luca La Cava è strepitoso: ha firmato 4 gol uno più bello dell'altro, uno più prezioso dell'altro perché tutti nei momenti chiave: l'1-1 dopo la rete iniziale Gyongyossi, due meravigliosi bersagli nel otempo (5-2 e 8-2), infine il 9-4 quando gli ospiti avevano ancora un barlume speranza.

Poi resto della compagnia. Ferretti e Vicevic autori di doppiette osannati al momento dell'uscita anticipata, un Milat implacabile (3 centri), la perfetta difesa di Pisano, Bovo, Petronelli e soci. E il solito Averaimo paratutto e accendi-pubblico: sostituito da Canovaro a 3' dalla fine, ha fatto scoppiare l'applausometro di corso Colombo. Il Recco? po' di Vio qua e là, spruzzi Gyongyossi, il fantasma Mshvenieradze e tanto, tanto fumo. Meno brillante di quello «sparato» dagli Ultras savonesi in avvio di partita...

Roberto Bagliotto

L'entusiasmo degli ultras biancorossi, in piscina, sostenuto senza sosta la squadra di Mistrangelo

Il tecnico ospite: «Non c'era nulla da fare»

Sciarpa biancorossa anche per Formiconi

SAVONA. Finisce con Formiconi davanti alle telecamere di Rai3 la sciarpa biancorossa al collo. Non può far altro, il tecnico dell'Erg Recco, che accettare il verdetto della . Impietoso per sua squadra, esaltante per la Rari. I tifosi savonesi han provato a ricordargli, con finale «dov'era Recco?», la serata negativa Vio e compagni.

E lui? Tranquillo: «Stasera non posso essere altro che vostro tifoso. Quindi onore al Savona che ha giocato una grande partita. Di fronte a questa squadra non c'è nulla da fare. Abbiamo giocato solo un tempo, poi ci han preso a pallonate. Alcuni giocatori hanno accusato brutta serata, non han giocato come a Punta S. Anna. Mentre loro riuscivano ad accelerare, abbiam solo subito».

E la bella di domani? A parlare è il d.s. Alberto Alberani. «Come ci sono state due sorprese, potrebbe domani. A Recco nessuno si aspettava un nostro a Savona abbiamo giocato solo tempo, il primo. Ogni partita storia a parte». Mentre Formiconi al termine sembrava quasi disinvolto (rassegnato?), Alberani era tesissimo. Anche fra i giocatori serpeggiava molta delusione: la sconfitta poteva anche esser messa preventivo, così netta no.

Gyongyossi, 4 reti e unico biancoceleste a cercar di tenere in la navicella recchelina: «Non è possibile, su 16 reti, subirne 11 in controfuga. Sul piano del nuoto il Savona è nettamente superiore, abbiamo subito un parziale netto e non ci più ripresi». L'altro straniero, Mshvenieradze, parlato poco, a monosillabi, ha in pratica detto quanto fatto in acqua. Ben marcato, si è inserito nel tabellino dei marcatori solo nell'ultimo tempo, risultato acquisito. La pevolezza, in tutto il clan biancoceleste, è che contro questa Rari non sia possibile lottare.

Lo ha capito anche il tifoso-Erg: la squadra stata seguita soltanto una trentina di introvabili nel biancorosso. E domani, con il rientro di Chicco Sciacero, la lezione rischia diventare ancora più pesante. Sempre che Claudio Mistrangelo non si «accontenti» di e, ieri sera, conceda nuove passerelle ai giovani anticipato, come ieri, a Vicevic, Ferretti e Averaimo. [g. s.]

Brasiliano e Formiconi in panchina

Soddisfazione e un pizzico di euforia negli spogliatoi biancorossi alla fine della gara

E i cori han commosso Mistrangelo

«Claudio resta noi», hanno cantato a ripetizione gli Ultras. Il tecnico: «Un attestato di stima che non può lasciare indifferenti, parleremo a fine stagione». La Cava, il migliore in vasca, si candida per la Nazionale

Luca La Cava, ieri il migliore in vasca, autore di quattro gol

SAVONA. «Mi sono scomodato per niente». Con queste parole, viziate da un di ironia, si espresso il C.t. azzurro Rudic alla fine del vittorioso incontro della Rari, che rimanda il verdetto tricolore a domani. visto in un ottimo stato forma i giocatori biancorossi, ed in particolare i miei nazionali. La partita non ha avuto storia, e la Rari dimostrato, n'era bisogno, di essere a un solo passo dal nuovo titolo». Sul volto di Claudio Mistrangelo è visibile la soddisfazione, dopo aver sofferto per un solo tempo. Afferma il trainer biancorosso: «Una partita totalmente diversa rispetto all'andata. Volevamo a tutti i costi la vittoria, i ragazzi sono stati perfetti. Adesso tutto è rimandato a domani».

quale partita attende i biancorossi fra 24 ore? Mistrangelo filosofeggia: «Impossibile sbilanciarsi. Ogni gara a sé. Per gustiamoci questa preziosa vittoria». Durante la partita gli Ultras biancorossi hanno scandito più volte la frase «Claudio resta con noi», testimonianza dell'affetto del quale è circondato il trainer biancorosso: «Sono commosso. Ma su questo argomento preferisco pronunciarmi a fine campionato. Ringrazio comunque i tifosi per la stima che ripongono in me».

assistere alla seconda finale scudetto, anche l'ex Caimano Pizzo, detto proposito l'ex «bandiera» del Recco: «E' stata una partita senza storia, anche perché il Recco ha impostato l'incontro sul nuoto e non sull'agonismo. Il risultato ammette discussioni: domani comunque può succedere di tutto».

Negli spogliatoi biancorossi festa grande: presidente Gervasio, davanti alle telecamere sostiene: avuto tanti timori, ma alla fine abbiamo giunto il obiettivo». E alla domanda sulla possibilità di bissare lo scudetto della scorsa estate, il uno biancorosso ha aggiunto: «Arrivati a questo punto non ci tiriamo certo indietro. In caso di vittoria la squadra confermata in blocco. L'allenatore? Decidere- prossimo direttivo, nei primi giorni della prossima settimana. Sapete tutti che ognuno noi spera nella permanenza di Mistrangelo».

I giocatori biancorossi hanno manifestato la loro gioia, pur consapevoli non ancora giunti alla conclusione della battaglia. A Luca La Cava palma del migliore in «E' una partita in cui abbiasfruttato al meglio trofuga - afferma il giocatore biancorosso - e quindi ho più occasioni che in altri incontri. I gol siglati prova questo splendida prestazione, una speranza: di ancora mio contributo alla Nazionale in vista Giochi olimpici. Rudic sappia che mi sento pronto».

Capitan Pisano: «Sentivamo molto questa partita. Siamo riusciti a tirar fuori tutta la grinta necessaria per ribaltare il risultato dell'andata. Ora però dobbiamo stare : Recco domani sarà un rio sicuramente più difficile». Infine Gianni Averaimo. Il portiere aveva dubbi: entrato in vasca tranquillo, consapevole poter ribaltare Punta S. Anna. Genova tutto è andato storto, ci siamo espressi al meglio».

Guglielmo Oliveri
Roberto Pizzorno

Ieri ha fatto molta presa sul pubblico «Con la Rari nel cuore», la di Bacchi Mosello che sta diventando un «hit»

Tra i «vip» e gli striscioni, anche l'inno della pallanuoto

In tribuna la Salvo il Savona Calcio, cui dedicato un affettuoso messaggio

La gradinata Letimbro al gran completo: il pubblico è stato ancora una volta determinante

SAVONA. Tra vip e «nip», riandoli grande sport e stelle filanti biancorosse nella sera mattiniera recchelina. Il portiere del Genoa, Simone Braglia, e l'ex alfiere del nuoto azzurro «Long John» Franceschi incaricato consegnare ai due capitani i premi «Pollo Arena». Poi la Salvo Volley completo e una robusta resentanza del Savona Calcio cui era dedicato uno striscione in gradinata: «La maglia biancoblù è nostro orgoglio, grazie per averla onorata».

Messaggi affettuosi verso il Recco. «Apprezziamo i vostri sforzi, ma siete e sarete sempre inferiori. 21-5-1992: lezione tifo» era la risposta a certi «messaggi» dell'andata. Più crudo e diretto un altro stri- «Noi, Savona provincia. E voi? Servi di Genova». Tenuto conto delle voglie autonomiste, nella pallanuoto, dell'Erg, deve aver bruciato poi pallondini, sciarpe, allusivi «coniglietti volanti» di colore azzurro. Co- dire: i cuor di leone abitano Recco...

Nella sera della grande gioia biancorossa, e della delusione ospite, rilancia in «Rari-mania» gagliardetti, magliette e gadget vari. E volano nell'aria le note «Con la Rari nel cuore», l'inno di Rosario Bacchi e Gigi Mosello prossimo ad essere compagnato da altri brani per diventare cassetta-compilation per il nazionale, diventato ormai colonna sonora delle partite interne al pari dell'esibizione ante-partita delle «pon-pon girls» biancorosse, bravissime e poco fortunate perché costrette ad esibirsi sotto la pioggia, e per più proprio nel in cui la Gradinata Letimbro già fuoco e lapilli, pronto a farsi il vulcano che travolge gli avversari e spinge la Rari sulla vetta d'Italia. [m. no.]

MAXI SIDIS

Il piacere di fare la spesa

IL NUOVO GRANDE SUPERMERCATO

DAL 22 MAGGIO AD ANDORA VIA S. CATERINA, 9

A tutti i Clienti una Simpatica Sorpresa!

GRUPPO VeGè

Il Supermercato di via Argine Sinistro si trasferisce nei nuovi locali del

MAXI SIDIS di via S. Caterina, 9

agenzia
RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184/689385-6 - Fax 689162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 22 Maggio 1992 n. 59
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Si allarga l'inchiesta che riguarda da vicino anche le province di Imperia e Genova

Tangenti, coinvolti due politici

L'indagine è partita dalla Procura di Savona che sta svolgendo accertamenti sulle false fatture chieste da alcune imprese per merce mai consegnata. Non ancora partiti gli avvisi di garanzia

SAVONA. Le tangenti non riguardano solo Milano. L'inchiesta sulle false fatture in Val Bormida portata avanti dalla procura della Repubblica di Savona, sta seguendo ora una pista che porta direttamente a due esponenti politici di rilievo in campo regionale e nazionale. Accanto ai grossi calibri sarebbero coinvolti anche altri personaggi di secondo piano che avrebbero avuto un ruolo di collegamento.

Di avvisi di garanzia, almeno al momento, non se ne parla ma nella vicenda sarebbero coinvolti politici e imprenditori che negli ultimi tempi hanno avuto in appalto opere pubbliche per miliardi nelle province di Imperia, Savona e Genova. In qualche caso gli appalti sarebbero stati dati a trattativa privata grazie alle leggi speciali approvate per Italia '90 e Colombiane.

Come si sia arrivati dalla truffa all'ufficio Iva al filone delle tangenti ai politici è semplice. In Val Bormida, per qualche anno, hanno agito società fittizie che emettevano fatture senza per altro fornire merci o servizi.

Le fatture venivano «vendute» ad aziende che, in questo modo, dimostravano nei bilanci spese che in realtà non erano mai avvenute. Un modo per risparmiare soldi. Dall'indagine della magistratura almeno una sessantina di miliardi sarebbe stati truffati in questo modo alle casse dello Stato.

Coinvolto nell'acquisto di false fatture ci sono aziende della Val Bormida, del Savonese, della Riviera. In molti casi le fatture servivano solamente a far quadrare i conti e a pagare meno Iva, non un guadagno comunque illecito. Ma per alcune aziende le false fatturazioni servivano per accantonare denaro nero.

In pratica, a livello contabile, risulta che i soldi sono usciti dalle casse aziendali per pagare i fornitori. Nel caso delle false fatture, però, quella merce è stata consegnata. Risulta, cioè, un pagamento mai avvenuto.

In questo modo le aziende, soprattutto quelle che concorrono agli appalti pubblici, hanno avuto la possibilità di accantonare dei risparmi al di fuori di qualsiasi contabilità. E i soldi, secondo le prime intuizioni dei giudici, sarebbero serviti per pagare tangenti ai politici per ottenere gli appalti. Un meccanismo perverso già usato anche da alcune ditte coinvolte nello scandalo delle tangenti di Milano.

Impossibile, al momento, riuscire a sapere quali opere pubbliche siano state inserite in questo sistema. Si parla di importanti appalti per la costruzione di strade e opere pubbliche ma l'indagine è ancora alle prime battute. Scoperto il meccanismo per accantonare i fondi neri i giudici stanno ora cercando di trovare le prove del coinvolgimento di politici e imprenditori per aggiudicarsi gli appalti e incassare le tangenti.

Un compito non facile che richiederà del tempo. A meno che qualche imprenditore non si decida a parlare, così come è successo a Milano, dando così la spinta decisiva ad un'indagine che rischia di travolgere di fortune politiche e imprenditoriali della Liguria.

Gli investigatori savonesi non fanno però molto affidamento sulla volontà di collaborare degli imprenditori. Chi è già stato interrogato sul perchè avessero false fatture nella contabilità ha, sino ad oggi, negato ogni addebito. In pratica, tutti hanno sostenuto che le fatture sono state liquidate dopo la consegna della merce. E, quasi sempre, si tratta di merce facilmente deteriorabile e utilizzata in grandi quantità. Quasi impossibile, per gli investigatori, riuscire a contestare che in realtà la merce non è stata mai consegnata.

Proprio per questo le indagini si sono sviluppate in maniera diversa. Impossibile riuscire a sapere chi ha in mano i giudici di certo c'è il fatto che hanno nessuna intenzione di chiudere l'inchiesta senza arrivare ad identificare chi versava e chi riceveva tangenti.

Le prossime mosse saranno quelle di analizzare le aziende che hanno vinto grossi appalti e ricostruirne le varie tappe espansione collegando i rapporti di vicinanza, politica o d'amicizia, con gli esponenti politici che si suppone possano aver incassato soldi per favorirle.

Un lavoro certosino che richiederà del tempo e, soprattutto, una serie di approfondimenti in grado di delineare meglio lo scenario cui si sono mossi politici e imprenditori. Ed è un quadro che riguarda l'intera Liguria.

Stefano Pezzini

Il procuratore Michele Russo

IL CASO

Rapporto della Finanza

L'inchiesta sulle false fatture ha preso l'avvio quasi sei mesi fa a Cairo Montenotte. Gli uomini della Guardia di finanza avevano consegnato al procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, un rapporto in cui si disegnava un quadro inquietante.

A Cairo una ditta, la «Mdb», di Giovanni Bagnasco, avrebbe emesso false fatture per diversi miliardi. Nel giro di pochi mesi l'inchiesta della Procura ha fatto passi da gigante coinvolgendo diversi imprenditori della Val Bormida.

Oltre a Giovanni Bagnasco, inseguito da ordine di custodia cautelare, sono stati coinvolti nell'indagine i fratelli Roberto e Giancarlo D'Angelo, Mario Bracco, Milva Domenicomi, Renzo Viola e Renato .

Secondo l'accusa, gran parte delle false fatture sarebbero state emesse dalla «Mdb» di Giancarlo D'Angelo si sarebbe accollato la responsabilità della truffa miliardaria al fisco in cui sono coinvolte le aziende e quelle di alcuni parenti. L'indagine riguarda soprattutto la provincia di Savona, ma coinvolge pure quelle di Savona e Genova. Ora si attendono nuovi, possibili sviluppi dall'inchiesta, che potrebbe anche portare a conclusioni imprevedibili.

[s. p.]

LA RABBIA DEI TIFOSI

Samp battuta voli in ritardo

Pomeriggio tumultuoso ieri al «Colombo» di Genova. Molti ultras denunciano le agenzie di viaggio. Nelle foto duello Laudrup-Katanec. A PAGINA 48

INCENDIO DOLOSO

Brucia bar a Imperia

E' il «2000» di Oneglia: danni per oltre 200 milioni. Si possa stato il racket. In fiamme anche una discarica e un alloggio.

Tragica fine di un ufficiale: era caduto dalla moto sul lungomare Vespucci e aveva battuto la testa

Rifiuta il ricovero e muore dopo tre giorni

Un tenente dell'esercito, 49 anni, in servizio a Diano Castello

DIANO MARINA. Era rimasto ferito in una caduta accidentale dalla propria Vespa avvenuta alcuni giorni fa: non sembrava un incidente particolarmente grave ed invece Filippo Barbalinardo, anni, tenente dell'esercito in servizio presso la caserma Camandone di Diano Castello, è morto improvvisamente la notte mercoledì e giovedì nella abitazione in Diano Marina, via Diano Castello, 6. L'episodio era avvenuto le sabato 16 maggio mentre Barbalinardo stava percorrendo il Lungomare Amerigo Vespucci, ad Imperia, in sella allo scooter appena acquistato ed in rodaggio: improvvisamente, per cause accertate, ha perso il controllo del mezzo e ha sbandato, cadendo ed andando a battere col capo contro il cordolo laterale. Subito è stato trasportato all'ospedale del Capoluogo Barbalinardo è stato giudicato guaribile in venti giorni per trauma cranico.

Filippo Barbalinardo

Per quanto gli fosse stato offerto il ricovero a titolo precauzionale, Barbalinardo ha rifiutato preferendo essere trasportato nella sua abitazione di Diano Marina, dove ad attenderlo era la moglie Anna Cristoforo. Da allora, e fino alla scorsa notte, nulla aveva fatto temere l'improvviso precipitare della situazione. Date le modalità dell'incidente, che non ha coinvolto responsabilità di altre persone in quanto Barbalinardo è caduto da solo, l'autorità giudiziaria ha ritenuto opportuno ordinare l'autopsia per causa della morte.

I MEDICI

Forse è stata una trombosi

Sulle che possono avere provocato l'improvvisa morte del tenente Filippo Barbalinardo a qualche giorno distanza dall'incidente moto in cui è rimasto coinvolto intervenuto il prof. Francesco Alonzo, primario di ortopedia presso l'ospedale di Imperia. In via pregiudiziale il prof. Alonzo non ha escluso che la possa essere avvenuta lo motivo che aveva provocato la caduta Barbalinardo, e cioè un malore improvviso per qualche causa interna non e ripetutasi a distanza di tempo. In seconda istanza, le ipotesi che si possono formulare sono due e sarebbero entrambe riferibili alle conseguenze della caduta. Ha spiegato il primario: «Può essersi trattato di una tromboembolia oppure, ipotesi forse più probabile, può essersi verificata una frattura della base cranica che, in un secondo tempo, ha provocato l'allagamento dei ventricoli cerebrali e da qui, dopo qualche giorno, la conseguenza letale. Per questo sempre consigliabile ricovero in osservazione».

[b. v.]

Pertanto i funerali si potranno svolgere probabilmente nella mattinata di sabato nella chiesa parrocchiale di Diano Marina. Per stabilire l'ora si attende l'arrivo della madre che giungerà Fisticci, Matera, luogo natale dello scomparso.

La notizia della improvvisa morte Barbalinardo ha provocato dolore e sensazione fra quanti, civili e militari, lo avevano conosciuto e ne avevano apprezzato le grandi doti umane: in particolare il rimpianto è vivo fra gli ufficiali, sottufficiali e militari del battaglione di fanteria "Bergamo" presso cui egli prestava servizio fin dall'ottobre 1975. Proprio alla Camandone Castello Barbalinardo aveva ottenuto, per i suoi meriti e la preparazione, la promozione da maresciallo ufficiale. Barbalinardo aveva abitato a lungo anche via Vecchia Piemonte 23. Non aveva figli.

Bruno Viano

È accaduto a Noli

Tifoso del Genoa muore di gioia al gol del Barça

NOLI. Era un tifoso del Genoa, non della Sampdoria, e quando Koeman ha segnato la rete per il Barcellona, il gli ha retto. L'emozione per quel gol, che rompeva un equilibrio durato quasi 120 minuti, gli è stata fatale. Alfio Buschiazzo, 69 anni, di Noli, è impallidito, ha mormorato qualche parola alla moglie. Poi si è alzato dalla poltrona ed è andato in bagno. Il pensionato ha fatto in tempo ad aprire la porta è caduto. Ogni è stato inutile. Dopo una ventina di minuti, l'uomo è morto, stroncato dall'infarto, sull'ambulanza della «Croce bianca» di Spotorno, che lo trasportava all'ospedale San Paolo di Savona. Il fatto è avvenuto nell'appartamento di via Repetto dove Alfio Buschiazzo viveva con la moglie. Il pensionato era molto conosciuto a Noli per la sua passione sportiva per trent'anni, infatti, era stato dirigente della squadra di calcio del paese, la «Noleese».

[c. v.]

Inquietante caso: la donna, separata, di Santo Domingo, non ha lasciato alcun messaggio

Scomparsa a Sanremo madre di due figli

Era ospite di un'amica, è sparita dopo un viaggio a La Spezia

Dinalda Altagrazia Graziano Mgia

SANREMO. E' scomparsa nel nulla, lasciando valige e vestiti a casa di un'amica che l'aveva ospitata per pochi giorni. La segnalazione della comunità immigrati Santo Domingo che nella città dei fiori.

Dinalda Altagrazia Graziano Mgia, 27 anni, era arrivata in Italia da La Vega nel febbraio era stata ospite di una connazionale che lavora in un ristorante della zona del porto. La giovane, separata e madre di due bambini, telefona a settimana. La famiglia è preoccupata. Da quanto risulta l'extracomunitaria era arrivata all'areoporto di Milano nella speranza di trovare, una volta in Liguria, un lavoro fisso. Allo scadere del visto sarebbe poi ritornata al suo Paese per chiedere alle autorità italiane regolare permesso di immigrazione.

La storia di Dinalda Altagrazia Graziano Mgia è legata proprio al problema trovare un'occupazione. I tentativi a Sanremo avevano dato esito positivo. Le uniche offerte, che tra l'altro la donna aveva subito rifiutato, erano arrivate dai locali notturni della zona.

La giovane allora, nel mese di aprile, si è messa in contatto con un'altra ragazza dominicana abita a La Spezia è partita lasciando la città dei fiori diretta verso Levante. Dall'arrivo a La Spezia non si sono più avute sue notizie. Dopo due giorni, infatti, è scomparsa lasciando i suoi bagagli a casa dell'amica.

Potrebbe aver cercato di raggiungere nuovamente la città dei fiori ma nessuno, per ora, è riuscito a confermare questa ipotesi: «Non conosceva no - dice la sua amica sanremese -. Ho paura le possa essere successo qualcosa. Non sapiamo perchè telefoni a . Tutte noi immigrate chiamiamo infatti periodicamente i familiari per che va tutto bene».

Intanto, i dominicani di Sanremo aspettano con fiducia che la donna si faccia viva. Non vogliono dimenticare la loro connazionale e soprattutto desiderano sapere sta bene per poterlo comunicare ai familiari che vivono a La Vega, a Domingo.

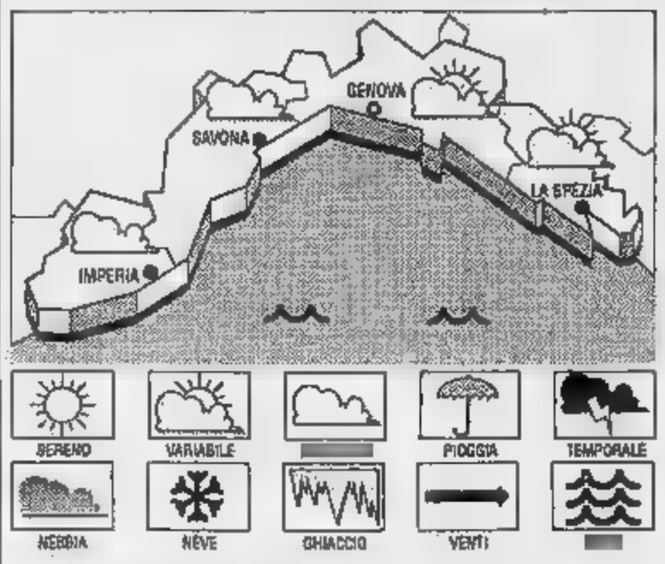
Per il momento non esistono denunce di scomparsa alla polizia o la caserma dei carabinieri di La Spezia. Sembra, infatti, che anche la connazionale che l'ha vista per ultima sia in grado di segnalare preciso identikit e i suoi dati anagrafici alla polizia.

Intanto, il visto di soggiorno di Dianalda Mgia dovrebbe già essere scaduto.

Fino ad ora, infatti, non è stato ancora comunicato se le è stata rilasciata una proroga per allungare il soggiorno in Italia. Nessuno ha le speranze. Sono proprio i connazionali che vogliono dimenticarla.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: irregolarmente nuvoloso, mare moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e domenica** schiarite più ampie.

DI IERI. temperatura del 18° C, 55%, vento Nord-Nord Est 15-20 km/h, mosso, irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb.

DI IERI

	max 20	min 14
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 20	

DI ANNO FA A
Max: 20; min: 13. Temp. del mare 17.

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,53. La Luna si leva alle 0,52 e cala alle 10,56 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murtas di Pontedino.

In fiamme un locale di via della Repubblica. Incendi anche in una discarica e in un alloggio

Brucia un bar, c'è l'ombra del racket

E' il «2000» di Oneglia: danni per oltre 200 milioni

IMPERIA. Tre roghi nell'arco di ventiquattr'ore. Durante la notte, è andato completamente distrutto un bar di Oneglia. La polizia non esclude l'ipotesi del dolo. Ieri pomeriggio, le fiamme, divampate in seguito allo scoppio di un televisore, hanno danneggiato un appartamento di via Serrati. Infine, a Diano Arentino, sono andati in fumo centinaia di pneumatici, ai quali è stato appiccato il fuoco in una discarica all'aperto. In tutte le occasioni sono intervenuti i pompieri.

Bar. Il primo episodio si è verificato intorno alle tre, in via della Repubblica, a due passi dal centro storico. E' andato a fuoco il «Bar 2000», di proprietà di Giorgio Canè, 47 anni, residente a Diano Marina. In base ai primi accertamenti, le fiamme si sarebbero sprigionate all'interno del locale. Mobili e macchinari hanno alimentato l'incendio. In breve tempo, il bar è andato completamente distrutto, assieme a macchinette per il caffè, forni a microonde e centinaia di bottiglie e lattine. Secondo una prima stima, i danni ammonterebbero a circa 200 milioni.

A lanciare l'allarme sono stati gli inquilini del primo piano. Racconta la signora Albertina Ferrari: «Mio marito ed io siamo stati svegliati dall'acre odore di bruciato. Siamo usciti in strada, dove si sono rifugiati anche i vicini di casa. Il bar? Era sempre chiuso: il titolare si faceva vedere ormai solo la domenica».

Il rogo potrebbe essere stato causato da un corto circuito. Giorgio Canè, appassionato di musica, aveva fatto installare un potente impianto stereo, che potrebbe essere rimasto in funzione. Il focolaio che ha originato il rogo, infatti, è stato individuato nelle vicinanze delle apparecchiature ad alta fedeltà. La polizia, che si sta occupando delle indagini, non scarta neppure l'ipotesi di un atto teppistico o di un attentato. Qualcuno potrebbe aver infranto la vetrina e gettato all'interno materiale infiammabile. Il proprietario aveva manifestato più volte l'intenzione di cedere la licenza commerciale.

Racconta la madre, Cesira Frascarolli: «Mio figlio non voleva dirci saperno. Aveva deciso di sospendere l'attività».

Di recente, è stata presentata un'offerta di una settantina di milioni. Chi avrebbe potuto aver interesse a incendiare il locale? Per ora, il quesito è destinato a rimanere senza risposta. Una traccia potrebbe essere fornita dal fatto che la sala è dotata di una telecamera, costantemente in funzione, che filmava gli avventori, registrando anche i loro discorsi. Un'iniziativa presa per motivi di sicurezza? Aveva forse ricevuto qualche minaccia? La squadra mobile dovrà appurarlo. Nelle prossime ore, verranno ascoltati anche gli inquilini del palazzo, che potrebbero aver notato movimenti sospetti. Al momento, tutte le ipotesi sono possibili. Non si trascura la pista che indicherebbe, autori del gesto, alcuni vandali. Episodi analoghi si sono verificati nei giorni scorsi in un bar della Marina, stazione di Oneglia e sul lungomare Vespucci, nelle vicinanze dello scalo ferroviario di Porto Maurizio. Un fenomeno in costante espansione, che preoccupa autorità e forze dell'ordine.

Appartamento. Attimi di terrore anche in un alloggio di via Serrati, sul gliese di Capo Berta. La signora Guasco, di anni, stava guardando televisione, quando, all'improvviso, è esploso il tubo catodico. Il cortocircuito ha provocato un principio d'incendio, che ha distrutto il tinello, estendendosi alla stanza attigua, dove le pareti sono rimaste annerite. Si è subito formata una fitta cortina di fumo, che, in un primo tempo, ha fatto pensare a grave za. Fortunatamente, i vigili fuoco, avvertiti da alcuni vicini di hanno avuto ragione delle fiamme in pochi minuti, evitando che si potesse creare una situazione di forte pericolo. I danni ammontano a cinquantina milioni.

Discarica. E' la vicenda sulla quale è più difficile raccogliere elementi, dal momento che è avvenuta in una zona isolata, a Diano Arentino. E senza testimoni. L'incendio si è sviluppato in una discarica abusiva, nelle vicinanze della discoteca Futura, aperta solo nel periodo estivo. Ignoti hanno dato alle fiamme coperteni, ammassati in un avvallamento, lontano dall'abitato.

I vigili del fuoco, intervenuti con un'autopompa, hanno fatto ricorso agli schiumogeni per contenere il rogo. In alcuni, drammatici momenti, si è addirittura temuto il peggio: l'area è circondata da una fitta vegetazione, che avrebbe potuto essere dalle fiamme. Sono anche accorsi i titolari del Futura, che effettuando lavori sistemazione del locale in vista dell'ormai imminente apertura.

Maurizio Vazzaro

L'interno del «Bar 2000» distrutto dall'incendio probabile origine dolosa

Curiosi osservano ciò che resta del locale di via della Repubblica (FOTO LAURA)

Bloccati i lavori per la palazzina in regione Marte dopo le denunce per irregolarità l'intervento del giudice

Abusi a Porto Maurizio, cantiere sequestrato

La Finanza mette i sigilli, altri sviluppi dell'inchiesta

IMPERIA. Bloccati definitivamente i lavori in regione Marte. Dopo le denunce (quattro) per abusi edilizi, scattate nei giorni scorsi, la Guardia di Finanza ha sequestrato ieri il cantiere alla periferia di Porto Maurizio, dove gli operai della ditta Pietro Grosso stanno costruendo una palazzina e alcuni garage. L'intervento delle Fiamme Gialle è stato disposto dal sostituto procuratore Repubblica, Gianpiero Scoppa. Il provvedimento, invece, è firmato dal giudice per le indagini preliminari, Ezio Caloretti.

L'impresa era già stata costretta a fermarsi nei giorni scorsi, ma il blocco riguardava soltanto piano interrato non inserito nel progetto iniziale. Ora, l'attività è stata sospesa anche negli altri vani e nei settori dove dovrebbero trovare posto i parcheggi riservati agli inquilini dello stabile.

Ad apporre i sigilli sono stati gli uomini del Nucleo di polizia tributaria. Si sono recati in regione Marte, dove, di recente, sono sorte due palazzine a schiera e una è in fase di ultimazione, accompagnati da un vigile urbano. Per la magistratura imperiese, le costruzioni non sono in regola con quanto previsto dal piano particolareggiato, che risale all'82. Gli abusi sono costati denuncia al progettista, Giuseppe Ghiglione, consigliere comunale ed ex ai Lavori pubblici (pri), al titolare dell'impresa Grosso, al direttore dei lavori, Mario Sibilla, e al responsabile della società «Iniziative edilizie», Carlo Braganti.

L'indagine della procura circondariale è partita alcune settimane fa. Sul tavolo del sostituto Scoppa è arrivato un esposto anonimo. Il magistrato ha deciso di prenderlo ugualmente in considerazione e ha incaricato la Guardia di Finanza di compiere accertamenti. Gli agenti si sono recati in Comune, sequestrando documenti e progetti. Il materiale è stato studiato meticolosità. Sono subito apparse chiarezza alcune anomalie: i lavori che avrebbero dovuto essere eseguiti come opere di urbanizzazione sono mai stati effettuati. I garage, invece, non no stati inseriti nello strumento urbanistico, approvato suo tempo dalla commissione edilizia (la lottizzazione superato anche lo scoglio del Consiglio comunale).

Inoltre, nell'edificio ancora in fase di completamento, è stato innalzato piano in più, che non rientrava nei programmi iniziali. I responsabili si sono giustificati sostenendo che si tratta di barriera protettive, costruite per impedire smottamenti del terreno.

Aggiunge Ghiglione: «Siamo in regola anche gli oneri di urbanizzazione: abbiamo installato condotte per gli scarichi fognari provveduto ad allacciare i cavi telefono e dell'energia elettrica. Presto dovrebbero essere realizzati anche spazi verdi, in modo da rendere più gradevole l'aspetto dell'intera zona».

(m. v.)

Il caso-discarica approda in pretura

La vicenda della Ponticelli, la discarica San Lorenzo Mare, dove eliminano i propri rifiuti numerosi Comuni del comprensorio, approderà in pretura il prossimo 10 giugno. Il titolare dell'impianto di smaltimento, Alvaro Brugo, deve rispondere davanti al giudice dell'accusa di abusi edilizi. Avrebbe realizzato alcune strutture, tra cui depuratori, condotte e tettoie, senza regolare autorizzazione (si trovano in zone agricole, sottoposte a vincoli paesaggistici). L'inchiesta stata condotta dal procuratore Repubblica, Gianpiero Scoppa, che si era su segnalazione di alcuni residenti e delle associazioni ambientaliste. Si lamentavano per i gravi inconvenienti causati dall'accumulo di detriti, che provocavano odori sgradevoli, e per i problemi legati all'impatto ambientale. Inoltre, sempre secondo l'accusa, Brugo avrebbe violato le leggi in materia di smaltimento (non avrebbe potuto smaltire alcune categorie di rifiuti speciali). Replicano i suoi legali di fiducia, gli avvocati Maurizio Temesio e Loredana Modaffari: «Non sono verificate irregolarità, dal momento che i lavori erano stati autorizzati. si può parlare neppure di violazioni alla normativa che regola il servizio di smaltimento: Ponticelli ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie dall'assessore all'Igiene Urbana, Emilio Broccoletti». **(m. v.)**

DALLA CITTA'

OMICIDIO

Pontedassio, tornerà in patria la salma della polacca uccisa

Verrà trasferita oggi a Milano la salma di Violetta Chalasz Burak, la giovane polacca uccisa, settimane fa, a Pontedassio, con tre colpi di pistola esplosi dall'ex convivente, Antonio Curcas, detenuto nel carcere di Imperia. Il corpo sarà quindi trasportato in Polonia, dove verrà tumulato nella località d'origine della donna. **(m. v.)**

Due scippano pensionata condannati a otto mesi

Sono stati condannati a mesi di reclusione i due chi che hanno scippato un'anziana di Pieve di Teco, Siegfried Uwe Felis, 28 anni e Susanne Schwindhamm, 26, comunque tornati in libertà. La coppia era stata bloccata durante la fuga. **(e. f.)**

Oggi la presentazione «La famiglia Rosselli»

Stasera, al Centro culturale polivalente piazza Duomo viene presentato il libro «La famiglia Rosselli». L'iniziativa è di Franco Manti, presidente del circolo intitolato alla stessa famiglia. Interverranno anche l'autore l'onorevole Ugo Intini, della segreteria nazionale del psi. **(m. v.)**

A consorzio d'imprese la costruzione del Rojo-bis

La scelta della commissione tecnica incaricata comunale per il completamento dell'acquedotto del Roja è caduta sul consorzio d'imprese formato da Furlanis, Dondi e Cerruti. La sua offerta è stata ritenute più vantaggiosa rispetto a quelle prospettate da Italgas e Crea. Il sindaco Scajola ha già informato gli amministratori dei centri vicini e per oggi la giunta. seguito, la proposta sarà esaminata dal Consiglio comunale. **(e. f.)**

PROCESSO

Fornirono false generalità inflitti mesi carcere

Sono stati condannati dal pre- rispettivamente a quattro due mesi di reclusione Michele Borcino, 69 anni, di Cuneo Antonio Silipo, 23, di Settimo Torinese. I due, fermati dalla polizia a bordo di una Lancia Thema rubata a Saluzzo, agli agenti avevano fornito false generalità. La condanna riguarda soltanto quest'ultima imputazione, mentre per furto dovranno subire un nuovo processo, che sarà celebrato in Piemonte. **(m. v.)**

Finanziamenti agevolati per campeggi e arenili

La Camera di Commercio informa che, fino al prossimo 5 giugno, saranno aperti i termini per la presentazione Regione, delle domande di finanziamento agevolato per i lavori di ristrutturazione e ampliamento di strutture ricettive, campeggi e arenili. La documentazione è disponibile presso l'ente camerale. **(e. f.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

C'è il le moto passano

Facciamo rispettare i divieti di transito. Abito in Matteotti e mi accorgo che i vigili urbani fanno mai multe ai motociclisti che passano nel primo tratto della prestigiosa via del centro cittadino nonostante la presenza di un evidente divieto di transito per ciclomotori motocicli. Il disagio per i pedoni è creato dal parcheggio selvaggio delle «due ruote» a lato del marciapiede, tra le aiuole e i dissuasori di sosta in cemento gesso.

Il fastidio aumenta di notte quando i centauri sfrecciano tutto gas per la via deserta svegliando gli inquilini dei palazzi le loro marmitte assordanti. La soluzione, a mio parere, è quella di provvedere a sanzioni amministrative esemplari.

Lettera firmata, Sanremo

Comune distratto e cittadini ineducati

Voglio segnalare una grave carenza nel servizio di nettezza urbana del Comune. Da giorni l'area del molo di fronte alla banchina turistica Porto Maurizio è cosparsa mozziconi di sigaretta, cartacce di ogni altro genere di immondizia. Una vergogna, e senza voler cadere in banali luoghi comuni, certamente un buon biglietto da visita per gli yachtmen che sbarcano proprio quel punto.

non è l'unico angolo di Imperia sotto accusa. Anche la grande area di Oneglia, alla base del molo lungo, è un posto spesso dimenticato dagli spazzini: dopo l'ultimo periodo festivo, tutta la era costellata di volantini di una nota ditta nazionale che produce generi alimentari, finiti chissà come proprio . E l'elenco delle aree sporche potrebbe continuare a lungo. Rimane il fatto, non bisogna dimenticarlo, che buona parte di responsabilità addebitata alla maleducazione della gente. Ma anche il Comune tarda ad intervenire.

Giulio Maria La Fusata, Imperia

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: centralino telefono

Bordighera: tel.
Cosio e Alta Arroscia: telefono
Diano tel. 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: tel. 38880
Sanremo e Ospedaletti: telefono 506050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385; 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 23.691

Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, . Aprosio 168, tel. 294.319

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: Guglielmi, via 83, tel. 495.095

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 208.133

Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel.

Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662

Sanremo: *Gorlero*, 18, tel. 500.435

Taggia: *Revelli*, via Cuneolo 67, tel.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2631 - **Sanremo** 5361 - **Bordighera** 291025.
GUARDIA MEDICA. Imperia so (24 ore su 24): telefono 290777. Badalucco telefono 40109; Bordighera 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 18-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

GIOVEDI' 21 MAGGIO

Nati. A Imperia: Massimiliano Bagarolo.

Morti. A Imperia: Luigi (71 anni); Elda Vighi (78); Quariara (72); Teresa Corradi (81).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Centro dati del palazzo comunale di Sanremo tiene un corso di informatizzazione di base, che viene seguito da trentina di dipendenti. Le sono coordinate dal responsabile del Ced, Giancarlo Rilla. Agli impiegati dei vari uffici vengono impartite nozioni informatica a livello teorico, illustrando i vari elementi strutturali del computer. Inoltre, a fine maggio, chiudono le iscrizioni agli del Comune. Le adesioni si presso l'ufficio Scuole di palazzo Bellevue, in corso Cavallotti.

Infine, il Consiglio comunale di Molini di Triora ha approvato una serie interventi serviranno sovviare gravi problemi, per spese complessiva di 890 milioni.

Il Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali e Fanti del XXVI Battaglione Fanteria «Bergamo» uniti al dolore della famiglia annunciano la triste e prematura scomparsa del

Filippo Barbalinardo

Diano Castello, 21 maggio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

Corso per fotoamatori

Circolo Manuel Belgrano di Borgo d'Oneglia organizza per fotoamatori non professionisti, dedicato ai temi «Trasparenze» e «Ed è subito sera». I lavori devono essere consegnati agli studi «Perino», «Viglieccа» o «Languasco» entro le 19 dell'8 giugno. La premiazione si terrà il 20, in piazza Duomo, nella frazione imperiese. **(e. f.)**

DIANO MARINA

serate gastronomiche

Entrano nel vivo le serate enogastronomiche a cura Golfo Dianese Promotion. Oggi, per la rassegna «Sapore di l'indirizzo giusto sarà quello del ristorante «Il caminetto», via Olanda 1, Diano Marina, che offrirà specialità locali fisso di 50 mila lire. **(e. f.)**

IMPERIA

Studi Liguri, viaggio

Domenica, la sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri ha in programma gita studio a Genova, per visitare la mostra «Genova nell'età barocca», a palazzo Spinola e palazzo Reale, e partecipare alle iniziative culturali. La partenza è prevista per le 7 dalla pensilina di Porto Maurizio, e il pullman transiterà dieci minuti più tardi dalla piazza della stazione di Oneglia. **(e. f.)**

VENTIMIGLIA

Imprenditori a confronto

Imprenditori a confronto sulle tematiche transfrontaliere: Oggi alle 10,30 è prevista palazzo comunale la riunione del Innovation Centers. **(g. ga.)**

Lezioni all'Unitre

Lezione dall'Unitre oggi a palazzo Bellevue. Alle 16 il do Antonio Varoli relaziona su «Incontro sulla novella».

SANREMO

Conferenza sul Cattolicesimo

Conferenza oggi alle 21,30 nella sala degli «Specchi» Cavallotti. Monsignor Giuseppe Rizzo relaziona su «Educare sulla scuola cattolica». **(g. ga.)**

Imperia, commenti discordi all'ipotesi di accorpamento proposta da Bellasio

Sull'unione delle Usl tutti divisi

Il commissario straordinario Armenise: «Che fine farebbe tutto il personale dipendente?» Perplessità sulla sede e sugli amministratori. «Così non si risolvono i problemi della sanità»

IMPERIA. L'ipotesi di accorpamento delle Usl liguri proposto dall'assessore regionale alla sanità, Rosario Bellasio, ha provocato anche in provincia di Imperia una serie infinita di commenti. Non c'è nessuno che condivida appieno la scelte indicate nella bozza. Esistono, invece forti perplessità che l'intervento possa raddrizzare una situazione economica e funzionale critica. Moltissimi gli interrogativi che attendono risposte. Se le tre Usl venissero effettivamente accorpate in una sola, dove sarebbe la sede? A Imperia, Sanremo o Ventimiglia? L'operazione provocherà licenziamenti? I sette ospedali esistenti rimarranno in funzione?

I vertici delle Usl sperano che successivi emendamenti trasformino l'ipotesi di accorpamento in un progetto di legge più appropriato che comprenda anche dettagliati chiarimenti su tutti i lati della trasformazione per ora ancora oscuri.

Ad Imperia il Commissario straordinario Pasquale Armenise ha esordito affermando che prima di esprimersi sulla validità o meno dell'iniziativa deve studiare con attenzione il progetto di accorpamento inviato dall'assessore regionale. Si è limitato a dichiarare: «A prima vista mi pare che le novità non sia del tutto positiva. Mi chiedo se siano state fatte precise analisi dei costi, vale a dire se i proponenti hanno verificato se l'operazione porterà effettivamente al risparmio. Mi chiedo solo, per ora, che fine farà il personale dipendente?».

Prosegue il dottor Nedo Puppo, primario di Medicina dell'ospedale di Imperia: «Molto probabilmente l'accorpamento avrà effetti positivi. Ci potrebbe essere un esame dei problemi e delle necessità e uno studio degli interventi visto in chiave provinciale anziché comprensoriale e questo potrebbe migliorare il servizio eliminando i doppioni. Ma assume priorità il discorso di chi sarà chiamato a ricoprire le cariche di vertice sia nel campo amministrativo che sanitario. Se la guida sarà buona, se la Usl potrà avvalersi di buoni cervelli e di tecnici i miglioramenti non dovrebbero mancare».

Adolfo Ravani, commissario straordinario della Usl 1 di Ventimiglia dice: «In linea di massima non abbiamo niente da eccepire sull'accorpamento, ma l'assessore deve anche chiarire come intende governare le periferie. Resta inteso però che non devono essere soppressi ospedali. Sono anche d'accordo che la sede della nuova Usl sia situata ad Imperia perché capoluogo di provincia».

Circa la sede, il primario del laboratorio analisi di Ventimiglia, Salvatore Mazzone, non concorda con Ravani: «Ritengo che se dovesse esistere una sola Usl, questa dovrebbe avere la sede a Sanremo perché, la città è il naturale baricentro della provincia e perché il comprensorio è il più popolato».

Polemiche sulla proposta dell'assessore Bellasio di ridurre le Usl liguri

A Sanremo il Commissario straordinario Mauro Borsò aggiunge: «L'analisi dell'ipotesi di accorpamento va fatta sugli ambiti sanitari e su quelli amministrativi. E' difficile prevedere se le proposte regionali possano sortire effetti positivi sulla gestione della sanità».

Angelo Basso

Proposta alternativa

«Le sedi possono diventare due a Sanremo l'altra a Imperia»

IMPERIA. C'è già una proposta alternativa all'ipotesi di accorpamento delle Usl messa a punto dall'assessore regionale Rosario Bellasio. Il presidente del comitato dei garanti della Usl di Sanremo, Nicola Stefanucci insiste perché le Usl in provincia di Imperia vengano ridotte a due, la prima situata a San Remo la seconda ad Imperia.

Ieri mattina Stefanucci ha già anticipato le sue osservazioni al progetto direttamente all'assessore durante un riunione che si è tenuta a Genova tra i presidenti delle commissioni dei garanti e i rappresentanti regionali.

Dice Stefanucci: «L'ipotesi di accorpamento interessa direttamente il comitato dei garanti, in quanto tale organismo interviene in tema di politica gestionale, programmazione e bilancio. Relativamente alla proposta dell'assessore Bellasio, secondo me, è pensabile né auspicabile che possa esistere in provincia di Imperia una sola Usl. I danni sarebbero enormi. Ci sono ragioni logistiche facilmente individuabili e comprensibili. Basti pensare ai disagi di un utente di Pigna che debba avviare una pratica e sia costretto a raggiungere Imperia per comprendere a quali e quanti disagi andrebbe incontro tanto più se fosse anziano. Quindi a tempo, quando l'ipotesi di accorpamento verrà emendata Comuni e Provincia e da tutti gli Enti chiamati ad esprimersi sul testo iniziale, proporremo che le Usl sul nostro territorio provinciale siano due. Una a San Remo per i suoi 148 mila utenti e l'altra ad Imperia con i suoi mila utenti».

Prosegue il presidente Stefanucci: «Durante la conferenza stampa questa mattina alle 10 nel salone dell'Ospedale di Sanremo darò i dettagli della nostra proposte e illustrerò il bilancio in modo da informare dalle nostre intenzioni l'intera opinione pubblica». (a. b.)

A Vallecrosia rapina ai danni rappresentante di preziosi: è la terza in poco tempo

Derubato dei gioielli e ammanettato

Due banditi hanno sequestrato Saverio Volpe, 40 anni, che in auto si recava a Torino. Nell'entroterra gli hanno preso tre valigie con 50 milioni di merce e lo hanno abbandonato legato ad una ruspa

VALLECROSIA. A bordo di una Fiat 126 hanno affiancato un'auto costringendo il conducente, un rappresentante di orologi e preziosi, ad una brusca frenata. Pistola in mano, gli hanno fatto scendere e ne hanno preso il posto alla guida. Poi si sono diretti verso l'entroterra, si sono impossessati delle valigie con il campionario e hanno ammanettato la vittima con prima di dileguarsi.

Un altro rappresentante di gioielli è stato rapinato nel Ponente. Dopo il colpo da 450 milioni dello scorso martedì a Ventimiglia e quello da milioni messo a segno ai danni di portavalori ad Arma, l'altra notte tre malviventi hanno preso di mira Saverio Volpe, 40 anni, residente con la moglie e due figli a Camporosso, in via Doria 47.

Il bottino, ancora da valutare con precisione, sembra aggirarsi intorno ai 50 milioni di lire, in orologi e gioielli.

Saverio Volpe l'altra sera si era avviato alla guida della sua vecchia per raggiungere a Torino la ditta orafa «Selax» per la quale lavora. Racconta la moglie: «Intorno alle ventitrè, come accade ogni fine settimana, è partito da casa per imboccare l'autostrada e viaggiare fino a Torino. Una volta arrivato nella città piemontese, si ferma per un paio di giorni prima di rientrare con i nuovi campionari». Il rappresentante si trovava sulla via Romana, tra Vallecrosia e Bordighera, quando è stato sorpassato e bloccato da una Fiat 126. Tre individui con occhiali da sole fanno subito capire le loro intenzioni. Uno di loro estrae un'arma, sembra una pistola, e minaccia il rappresentante. I tre, che avevano una inflessione dialettale meridionale, hanno costretto il rappresentante a scendere dall'auto per prendere il posto di guida, e lo hanno fatto sedere sul sedile posteriore. Decisi, come se stessero seguendo uno schema preciso, hanno poi invertito il senso di marcia per imboccare la Provinciale che da Vallecrosia porta a San Biagio della Cima. Nei pressi del ristorante Erio hanno raggiunto un cantiere, in una zona disabitata e buia. Spintonando Volpe, lo hanno condotto a piedi fino ad una ruspa: qui si sono fermati, e con delle manette l'hanno incatenato ad un ferro di mezzo. I malviventi si sono subito allontanati a bordo della vettura della vittima.

La ruspa a cui è stato legato Saverio Volpe, 40 anni (nel riquadro) foto carta

Era circa mezzanotte quando il rappresentante è stato notato da un ciclista, che è accorso in suo aiuto dando l'allarme ai carabinieri. Il ciclista ha sentito le urla di Volpe provenire dal cantiere: legato alla ruspa, aveva la camicia strappata per gli spintoni ricevuti dai rapinatori, ma sembra che non sia stato picchiato. Il rappresentante è stato accompagnato in ospedale per controllo, e quanto aveva male dolore ad una gamba, ma gli è stata riscontrata nessuna lesione. Ieri mattina, nonostante fosse ancora choccato per la rapina, ha preferito raggiungere la sede a Torino.

Saverio Volpe, che vive in una villetta bifamiliare, aveva notato nelle scorse settimane strani movimenti nel giardino della sua abitazione. Spiega la moglie: «Avevamo anche avvisato i carabinieri perché temevamo un furto in casa».

E' probabile che i rapinatori seguissero da tempo la vittima, sapendo di trovare i gioielli a bordo dell'auto. Nasce subito il sospetto che possibile collegamento il colpo di Ventimiglia, quello di Arma di Taggia e quest'ultimo. Ma soprattutto quello di Ventimiglia, in quanto anche in quei i malviventi sequestrato la vittima lasciandola in un luogo poco frequentato, per garantirsi la fuga.

Borghi

Durante il raduno organizzato campione di rally Munari anche caccia al fotografica

Una sfida tra venti Lamborghini da mito

Diano, arrivano Miura di 25 anni fa e avveniristiche Diablo

Una foto storica: la scocca Miura esce dalla Bertone nel giugno 1969

DIANO MARINA. Un sogno di macchina: è la Lamborghini, principale protagonista della manifestazione la quale la Golfo Dianese Promotion inaugura in grande stile la propria attività. L'iniziativa, denominata per l'appunto «Un sogno in riva al mare», avrà inizio oggi, alle 15, con l'arrivo a Diano di almeno venti equipaggi alla guida di vetture da favola, come la Miura e la Diablo. Ogni «regina» quattro ruote» ha un valore di varie centinaia di milioni. Sarà presente anche un grande campione di rally, Sandro Munari, nelle vesti di organizzatore del raduno, e si attendono «Vip» a sorpresa.

Si proseguirà alle 19, con un cocktail di benvenuto al bar Roma. Seguiranno incontro con le autorità e consegna delle chiavi della città al presidente della Lamborghini, Emile Novaro, originario di Diano Castello. E' una visita al caratteristico borgo nell'entroterra di Diano sarà la nuova tappa delle manifestazione: domani, alle 10,30, è in programma incontro con «Gli Amici di Castello».

Alle 14,30, dopo aver fatto ritorno a Diano Marina, i partecipanti prenderanno parte a una caccia al tesoro fotografica, che toccherà vari angoli caratteristici. Alle 22, ritrovo alla discoteca Sortilegio, a Diano, per una serata di gala, durante la quale sarà consegnato il Trofeo Bresan. Domenica, gran finale con un'interessante dimostrazione. In piazza Martiri, alle 11,30, sarà effettuato il cambio delle gomme di un'auto di Formula Uno. Al porticciolo di Diano si potrà inoltre un offshore di 18 metri. Commenta Roberto Bracco, presidente del sodalizio organizzatore: «E' una vera e propria sfida, che ci ha tenuti impegnati al massimo». (e. f.)

DOVE ANDIAMO STASERA

BOGART
Piazza Borea d'Olmo 8 - Sanremo

BORDIGHERA HOTEL
★★★
IN PIENO CENTRO CITTADINO
TRANQUILLO A 150 M. DAL MARE
BORDIGHERA
C.SO ITALIA 21 - TEL. 261.280 - 265.727

PIZZERIA RISTORANTE
NUOVA GESTIONE
da ROMANO
SPECIALITA' MARINARE
MUSICA DAL VIVO - PIANO BAR
dal 15 - tel. 0184
BORDIGHERA ALTA

Ristorante Pizzeria
Il Galeone
da MARCO e FRANCA
32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 0184 63.858

RISTORANTE
SCIABECCO
Daniela e Marco
SPECIALITA' PESCE
DEHORS SERALE
chiuso il martedì
Via Gaudio, 42 (P.zza Bresca)
Tel. 0184 501.990 - Sanremo

GOLF CLUB SANREMO
Ristorante
Con l'eleganza del nostro club, contornati dal verde dei nostri campi, stupenda terrazza vista su Golfo.
SANREMO
Golf - Tel. 505.108
Chiuso martedì - E' gradita la prenotazione

RISTORANTE TIPICO
Ritrovo per buongustai
DALMAZIA
SAN ROMOLO - TEL.

Continua il caso Idroedil, la ditta che da 16 anni gestisce la raccolta della spazzatura

Rifiuti, Sanremo in bilico

Il Comitato di controllo rinvia a lunedì la decisione sulla delibera. Dubbi sulla legittimità della quarantesima proroga erano stati sollevati dal Prefetto. Il sindaco: «No comment»

SANREMO. Ancora tre giorni in bilico, nell'incertezza se sia legittima o meno la quarantesima proroga alla «Idroedil»: la società di Carlo Ghilardi, appaltatrice del servizio nettezza urbana. La verifica sulla delibera del 17 aprile (e un eventuale annullamento) era stata chiesta dal prefetto, che ha definito «antieconomiche» o «illegittime» le prestazioni della ditta al suo sedicesimo anno di monopolio nel ramo dello smaltimento dei rifiuti.

Una risposta del Comitato regionale di controllo era già ieri. Ma alla fine, si è deciso di non decidere, rinviando tutto a lunedì con la convocazione del sindaco Lanza «per spiegazioni in merito».

L'attesa continua, sul filo dell'emergenza. Cosa accadrebbe se il Coreco facesse proprie le considerazioni del prefetto Piccolo? Il contratto di appalto in regime di proroga (dal 21 aprile al 31 ottobre, per un miliardo e 863 milioni) dovrebbe essere sciolto. I compattatori della «Idroedil» si fermerebbero. La città si troverebbe invasa dalla spazzatura fino al riaffidamento del servizio. «Nessun rischio», secondo Carlo Barillà, capogruppo del pds, che spiega: «Il rinvio a lunedì è il segno inequivocabile che il Coreco non ha alcuna intenzione di annullare la delibera. Intanto, per la Idroedil, la mancata decisione significa un guadagno di almeno 20 milioni, considerato che il servizio costa al Comune circa 270 milioni al mese».

Sanremo rischia nuovamente l'emergenza rifiuti: dovrà decidere il Coreco

Chi azzarda pronostici è il sindaco Lanza. Perché è stato convocato? «Non lo so», risponde. Ghilardi, intanto, punta il dito contro la prassi degli affidamenti in extremis: «In 16 anni ho potuto contare solo su 6 appalti. Il resto del lavoro l'ho svolto nell'incertezza di 40 proroghe». Una risposta arriva da Luigi Ivaldi, di Nuova Società: «Le proroghe danneggiano chi è tagliato fuori dalle gare d'appalto»

Michele Policino

Ambientalisti all'attacco «Raccolta differenziata»

SANREMO. «Raccolta dei rifiuti differenziata per scongiurare l'inquinamento e per ridurre il delle discariche». Questa, la proposta dei Verdi di Sanremo decisi a ribadire che il riciclaggio è l'unica via da seguire per risolvere la questione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Lino Serafini, ex consigliere comunale dei Verdi sottolinea l'importanza di un provvedimento di questo tipo: «L'amministrazione comunale deve capire che la raccolta differenziata non è un "optional" ma un obbligo di legge. La creazione di uno speciale centro di recupero potrebbe risolvere molti problemi». Nella città dei fiori, esistono oggi solo punti di raccolta per vetro e pile usate. I materiali che si possono riciclare sono invece molti di più e comprendono plastica, alluminio, e cartone. «Bisogna ricordare inoltre - continua Serafini -, che esistono rifiuti tossici che non si possono lasciare in un normale cassonetto, e che vanno con l'ambiente. Si tratta di farmaci scaduti, contenitori per pesticidi e bombolette spray».

Per quanto riguarda i farmaci scaduti c'era proposta per l'installazione di speciali contenitori di raccolta all'interno delle farmacie. Le normative che regolamentano la vendita di medicine in Italia vietano però che merce scaduta, considerata pericolosa, possa essere tenuta nello stesso locale di quella destinata all'utenza. L'alternativa più probabile è quella di un servizio di recupero «porta a porta».

Per quanto riguarda la realtà agricola e floricola di Sanremo potrebbe anche essere molto utile la raccolta differenziata di rifiuti organici che, tramite il «compostaggio», ridotti a fertilizzanti utilizzabili per la coltivazione in serre e campagne. Gli ambientalisti attendono che l'amministrazione prenda una decisione. Per comunque un piano per un impianto specializzato per la separazione dei rifiuti raccolti nei cassonetti sembra essere improponibile. [g. ga.]

FURTO

Ladro il motorino dopo «colpo»

Tenta di forzare i locali del distributore di benzina della Foce ma, sorpreso dall'arrivo di una vettura, si dà alla fuga abbandonando il motorino rubato. La polizia, ieri, ha potuto così restituire a Sonia Parodi, , residente a Sanremo in Marconi, il ciclomotore che le era stato lo fine settimana. Il ladro, descrizione fatta dagli automobilisti che lo hanno visto, non è stato ancora rintracciato. [g. ga.]

INCENDIO

danno fuoco a un cassonetto rifiuti

Allarme ieri mattina in Mombello per l'incendio un cassonetto dei rifiuti. I vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte riuscendo a spegnere fiamme in pochi minuti. accertamenti condotti dalle forze dell'ordine hanno permesso di appurare che l'incendio è stato provocato da teppisti, che hanno utilizzato un sistema rudimentale. [g. ga.]

Concessi arresti domiciliari a uno spacciatore

Arresti domiciliari per Giorgio Locatelli. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, al termine dell'udienza di convalida. Per Locatelli, 26 anni, abitante in piazza Bresca, le manette erano scattate sera nel di un'operazione antidroga della polizia. La perquisizione fatta dagli agenti aveva portato alla scoperta di circa grammi di hashish. [m. p.]

Danneggiato bus la sbarra contro i camper

Già parzialmente fuori uso il limitatore d'altezza installato Comune all'ingresso del lungomare delle Nazioni per evitare parcheggio abusivo dei camper sulla spianata davanti stazione. L'apparecchiature è rimasta danneggiata dal passaggio di un pullman, che ha quasi divelto delle sbarre alluminio. L'incidente è probabilmente dovuto ad un errore di manovra del conducente. [g. ga.]

Nel mese aprile presenze

In aumento le presenze turistiche a Sanremo nel aprile. L'incremento registrato negli arrivi è stato superiore al 9 per cento. Complessivamente più di 32 mila persone hanno soggiornato nella città dei fiori per almeno un giorno per un totale di mila presenze. Tra gli arrivi dall'estero, spiccano soprattutto quelli dei tedeschi (in tutto 3925), seguiti da austriaci (2078) e svizzeri (1188). [m. p.]

GIALLO

Scomparso nel '91

Prolungate le ricerche del tecnico

SANREMO. Ancora sei mesi di ricerche sulle tracce di Davide Cervia, 31 anni, esperto delle Marina di guerra elettronica. Dal 14 agosto '91, l'uomo è scomparso suo laboratorio di Volletri senza più dare notizie alla famiglia che vive in via Ariosto a Sanremo. Ora, gli inquirenti hanno deciso di prolungare le indagini già scadute giorni scorsi. Sembra che l'obiettivo della proroga la necessità di estendere gli accertamenti oltrufrontiera, in Paesi la magistratura non ha voluto rendere noto il nome e neppure l'area geografica.

I genitori del tecnico sanremese ritengono possibile che si tratti di un sequestro di persona messo a segno da servizi segreti mediorientali. In più un'occasione, la madre ha ripetuto: «E' stato lo spionaggio di Saddam Hussein». Dichiarazioni che lasciano ancora perplessi gli investigatori. Ma in questi giorni, sul fascicolo di Davide Cervia, è comparsa la scritta «rapito da ignoti». [m. p.]

Intervento del pds

«Inadeguata la nuova sede dell'Igiene»

SANREMO. Proteste a Sanremo per la carenza d'illuminazione e le condizioni della nuova sede dell'Igiene Pubblica che l'Usl ha aperto in via Privata Scoglio. Ieri, i consiglieri comunali Carlo Barillà e Gianni Sciolè (pds) hanno presentato un'interpellanza al sindaco Omorato Lanza chiedendo che siano effettuati accertamenti sulla destinazione d'uso dei locali, soprattutto di quelli che si trovano ai piani interrati.

In particolare, gli esponenti dell'opposizione vogliono che siano verificate le normative sull'igiene, e sapere con precisione «se la struttura prima dell'apertura è stata sottoposta a collaudo, e i locali sono di proprietà comunale o di altri enti». A sollevare il problema sono state le lamentele di molti cittadini che si sono rivolti al distretto per chiedere il rilascio di libretti sanitari e altri certificati. La sede di via privata Scoglio è stata recentemente potenziata dall'Usl per ospitare tutti gli ambulatori in una sola struttura. [g. ga.]

TRIBUNALE

Risponde di falso

Sotto accusa l'ex sindaco di Dolceacqua

SANREMO. Accusa di falso in atti d'ufficio, per l'ex-sindaco socialista di Dolceacqua che comparirà questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Nella veste di imputato, Gino Mauro, 36 anni, fino al mese scorso alla guida della giunta del paese nella Val Nervia. Sarà dall'avvocato Alessandro Moroni. Mauro dovrà rispondere di una presunta procedura illecita nell'assegnazione di un appalto alla ditta De Villa di Ventimiglia.

I fatti risalgono al novembre '90, la consegna di un primo stralcio dei lavori per il rinnovamento di piazza Garibaldi. Secondo le relazioni tecniche finite dossier degli inquirenti, restava da completare il secondo lotto. E' a questo punto che, secondo l'accusa, il sindaco avrebbe dato il seguito dei lavori senza alcuna delibera. L'affidamento formale dell'appalto sarebbe arrivato solo in secondo momento, per disporre dei finanziamenti. [m. p.]

Condanna esemplare in tribunale a Sanremo, i giudici non hanno concesso attenuanti

Spacciava eroina e coca: otto anni

La severa pena inflitta ieri mattina: l'uomo era stato bloccato dalla polizia a Ventimiglia. La droga nascosta in un muretto e in una vecchia auto. Al complice inflitti cinque anni è in libertà provvisoria

SANREMO. Otto anni di carcere per grammi di droga. Più di sei mesi di reclusione per ogni grammo di stupefacente. La sentenza esemplare è stata emessa ieri dal tribunale di Sanremo nei confronti di Paolo Trinchi, anni, residente a Ventimiglia in frazione Sant'Antonio. L'uomo resta in carcere, al Santa Tecla, dove è detenuto dal gennaio. Alla sbarra con Trinchi è comparso anche Domenico Macrì, 21 anni, coimputato, anche lui della città di confine. E' stato condannato a 8 anni e 5 mesi beneficio della libertà provvisoria.

La droga era nascosta nel fanalino di un'auto abbandonata e in un muro dissestato. A porirla sono stati una trentina di agenti di polizia che dall'estate del '91 al gennaio '92 hanno partecipato a un'ostinata serie di appostamenti per controllare i movimenti di Trinchi e Macrì, sospetati di un'intensa attività di spaccio. Alla fine, nella degli inquirenti, sono rimasti solo 10 grammi di eroina e 5 di cocaina. Poche bustine che però sono bastate a spalancare le porte del carcere davanti a Paolo Trinchi e a portare davanti ai giudici il suo giovane complice. «E' venuta a mancare la "modica quantità"», spiegano i difensori nel tentativo d'interpretare la sentenza. Non solo. Sulla decisione del collegio giudicante avrebbe pesato non poco la personalità degli imputati. La fonte dell'ordine descrivono come elementi collegati agli anelli più pericolosi della malavita locale.

Paolo Trinchi, 39 anni e Domenico Macri di 21: entrambi condannati per droga

Per Trinchi, al capo d'accusa si è aggiunta anche la detenzione illegale di un fucile da caccia. Lui, sguardo fisso sui giudici, occhi sgranati, braccia conserte, è rimasto ammutolito per l'intera lettura della sentenza. Otto anni e due mesi di reclusione. Nessuno sconto. Anche una multa di 52 milioni. E' la pena «base» prevista dalla legge, ma di solito mitigata da tutta serie di sottrazioni, calcolate sulle base delle attenuanti o dei riti alternativi inaugurati dal nuovo codice di procedura penale.

E far risaltare la «batosta» è soprattutto il confronto con gli altri reati più gravi della detenzione di eroina. Un esempio. Gianni Lamendola, arrestato a Sanremo pochi minuti dopo sgozzato un giovane: difeso dall'avvocato De Francisi, è stato condannato a soli 10 anni di carcere. Due in più di Trinchi, detenuto per 15 grammi di droga. [m. p.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 21-5-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	
Rosa	Dallas	prima	50.000	500	
Rosa	Cocktail	extra	15.000	500	400
Rosa	Cocktail	prima	20.000	400	300
Rosa	Koba	extra	10.000	600	500
Rosa	Koba	extra	30.000	400	250
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	70.000	1.000	500
Astro	—	prima	10.000	400	300
Gerbera	—	prima	15.000	250	200
Margherita	—	prima	15.000	60	50
Iris	Hollandica	prima	30.000	350	300
Violaciocca	—	extra	10.000	500	400
Violaciocca	—	prima	20.000	350	250
Calla	Aethiopica	extra	10.000	500	500
Calendula	Officinalis		15.000	150	100
Lilium	Comune	extra	24.000	2.000	1.200
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Ranuncolo	—	prima	10.000	350	300
Papavero	—	prima	15.000	1.000	800
Calla Aethiopica	—	prima	20.000	400	300
Garbera	—	prima	80.000	300	250
Lilium	Pregali	prima	6.000	5.000	2.000
Strelizia	Reginae	extra	4.000	500	400
Strelizia	Reginae	prima	10.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	135.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	80.000	50	50
Garofani	Comuni	prima	105.000	150	100
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Staiuana	prima	kg. 300	3.500	3.000 (al kg.)
Danotano	Cinesino	prima	160.000	150	100
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	16.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.870. — Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 595.050.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce, ● Prezzi su valori medio bassi e in diminuzione; ● Vendita molto lenta. ● Rimanenze

«Itinerari» a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del mare

I luoghi cari a Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso è la capitale. Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore le altre «sorelle», intrise di un'asciutta fierezza. Sono le Cinque Terre, Riviera di Levante, degne di un canto immortale, secondo Petrarca. Una decina di chilometri tra la Punta del Mesco e il promontorio di Portovenere. Luoghi serrati, sui schi là: il sedicesimo secolo lontano, ma i pirati, i Saraceni, potrebbero tornare e nuovamente devastare.

Le Cinque Terre, oggi meta degli «Itinerari della memoria» attraverso i luoghi più affascinanti di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili in ferrovia e in motobarca, meno strada», avvisano le guide turistiche. Ne è trascorso di tempo da quando vi soggiornava Montale («la casa dalle due palme» di Monterosso). Estati degli Anni Dieci, Venti, Trenta. Genova, «cinque ore di treno e fumo». Qui «Eusebio», il futuro Nobel, lavigò gli *Ossi di seppia*, «arruolò» nelle stanze poetiche scirocco, tramontana, maestrale, l'agave che «s'abbarbica al crepaccio», l'upupa, «ilare uccello calunniato», gli scricciolo, bossi, ligustri, acanti, «l'odore del limoni», gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati dalla salsedine».

Il porto di Riomaggiore

Ruvida, spigolosa, questa piaga ligure. non impermeabile alla tenerezza, è vero che nella sua toponomastica allunga la via dell'Amore. Un filo di costa tra Manarola e Riomaggiore, paese caro a Telemaco Signorini, il macchiaiolo che a fine Ottocento non lesinò tele e pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, monti, cieli, e le donne, le indigene Perle di Labuan, «indomabili, straordinariamente battagliere - come apparvero a Vittorio G. Rossi, scrittore di -. Sembra che l'intero vigore umano delle Cinque Terre sia raccolto e acceso in esse». A loro, all'elegante, magica forza che issano una vela, un brindisi. Con vini di quassù, beninteso, lodato nei secoli dei secoli. Da Dante a Boccaccio. A Montale: «Digradano su noi pendici / di basse vigne...». [bru. qua.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 2, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/28520

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e volti nuovi dei partiti di Ventimiglia

Molti i debuttanti nel psdi

La lista guidata dal segretario cittadino Vincenzo Persico, punta alla conferma dei due seggi ottenuti nell'87. Molti i giovani alla prima esperienza. In lizza anche quattro donne. I programmi

VENTIMIGLIA. Continua il viaggio all'interno dei partiti in lizza per le elezioni amministrative del 7 giugno. Il psdi, quinto nella scheda, è fra i più attesi: schieramento politico di antica tradizione, privato però dei due consiglieri usciti dalle votazioni dell'87. Sia Mario Rossi che Gianfranco Paverone, infatti, pur essendo stati eletti nella lista socialdemocratica sono poi confluiti in altri gruppi. Il primo si è allineato con il psi, mentre il secondo con la lista civica Gens Nova.

«Così - sottolinea Vincenzo Persico, segretario cittadino e capolista - siamo rimasti senza voce in Consiglio comunale. Questo, però, non ci ha demoralizzati. Anzi, ci ha spronati».

Le proiezioni rispetto ai risultati delle politiche del 5 aprile scorso, confermerebbero due consiglieri per il psdi. La lista proposta è composta [illegible] zialmente da nomi [illegible]i. Molti i giovani, anche se le donne sono poco rappresentate. Solo quattro: Maria Grazia Carlino, Ada Fontana, Graziella Segati e Angela Vicidomini.

Quest'ultima è una studentessa universitaria di 22 anni, che ha scelto la facoltà di Ingegneria elettronica a Genova: «Spero di portare il mio contributo per questa città che amo non solo perché vi sono nata [illegible] anche perché ha bisogno di tutte le forze per riabilitarsi».

Giuseppe Argirò, 22 [illegible] studente universitario di Eco[illegible]e Commercio a Milano, è un altro giovane pieno di entusiasmo: «Credo che molti siano stanchi di vedere degli incapaci [illegible] guida della [illegible]. Se mi sarà offerta l'opportunità di essere eletto, m'impegnerò [illegible] massi[illegible] per il rilancio turistico».

Silvio Pastorelli, geometra, sottolinea: «Ormai non è più tempo solo di parole. La città ha bisogno di [illegible] svolta in ogni senso. Ad esempio, non [illegible] stati attivati progetti di recupero per il centro storico». Incalza Gian Paolo Marinelli, ingegnere, che [illegible] alla carica dopo il tentativo fallito nell'87: «L'impegno [illegible] partito mi ha coinvolto. Vedere, poi, questo squallore, anche negli spazi verdi, dove regna l'[illegible] non può lasciarmi indifferente. La nostra riqualificazione passa per un piano turistico ben definito, di pari passo con la [illegible] versione commerciale».

Questi gli altri candidati: Abele Aldrovandi, Gianni Andreotti, Calogero Banici, Carmelo Cammilleri, Salvatore Cassaro, Gioacchino Corbo, Germano Cornara, Gioacchino Cumbo, Luciano [illegible] Rinaldo, Nicolò Di Vincenzo, Giuseppe Fiore, Giorgio Gorni, Mauro Maccario, Paolo Marra, Vito Morese, Gianpiero Pera, Gaeta[illegible] Piccolo, Sergio Fornari, Antonino Provenzano, Ferdinando Sferrezza, Walter Taricco e Teodoro Turone.

Italo [illegible]

Vincenzo Persico, capolista [illegible] psdi

LO SLOGAN

«Serietà ed esperienza»

Con lo slogan «Non falsi programmi, ma la nostra serietà ed esperienza al servizio della città», i socialdemocratici animeran[illegible] la loro campagna elettorale. «Vogliamo - spiega il segretario Vincenzo Persico - non fare tante promesse, perché è difficile mantenerle. Proponiamo molti giovani capaci e onesti. Si deve ricominciare da zero, riguadagnare il tempo perduto perché la città riacquisti l'immagine che le spetta». La lista è stata presentata ufficialmente nella sede del partito. Erano presenti l'avvocato Franco Solerio, segretario provinciale. «Non pos[illegible] permetterci appuntamenti in grandi alberghi, come fanno gli altri partiti. La nostra campagna sarà soprattutto fatta attraverso volantini e incontri occasionali - continua Persico -. Le nostre disponibilità finanziarie [illegible] limitate». Per molti socialdemocratici la questione porto deve essere affrontata con grande impegno e subito. Puntualizza l'ingegner Gian Paolo Marinelli: «Personalmente [illegible] vedrei due, uno dei quali solo turistico, [illegible] realiz[illegible] a Nervia, mentre alla [illegible] San Giuseppe vi sarebbe quello per i pescatori». E' una questione che tiene banco da decenni. [l. m.]

Si allarga l'inchiesta sul cantiere di via Roberto, sequestrato «preventivamente»

Un altro inquisito per il caso dell'ex Sirt

E' Feliciano Barbarossa, dell'impresa «Bordighera Centro»

[illegible] E' salito a sei il numero degli inquisiti per violazione edilizia e abuso in atti d'ufficio nel quadro dell'inchiesta [illegible] [illegible] Sirt» di via Roberto. Dopo il sindaco Renata Olivo, Feliciano Barbarossa, dell'impresa di costruzioni «Bordighera Centro», Rachele Billour ed Elena Diem, eredi della famiglia proprietaria della Sirt, Bernardo Devia, della società immobiliare «Cheti 85», è finito nel mirino [illegible] magistratura anche Alessandro Barbarossa, figlio [illegible] Feliciano. Il ventaglio degli indagati [illegible] appare completo, dopo [illegible] incertezze dei primi giorni.

Intanto, ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco non ha [illegible] lidato il sequestro del cantiere sotto accusa. Il magistrato [illegible] spiegato che il provvedimento [illegible] può essere confermato «perchè non [illegible] ravvisa il presupposto [illegible] dell'urgenza». Inoltre, a disporre il sequestro doveva essere il pm e non direttamente la polizia giudiziaria, come in[illegible] è avvenuto.

Velide e fondate, invece, le ragioni che hanno portato a bloccare il cantiere coi sigilli [illegible] procura. Tanto [illegible] il gip ha stabilito, a sua volta, un secondo sequestro «preventivo». Risultato: tutto come prima, scavi «congelati» e indagini che proseguono a pieno ritmo (si attendono altri risvolti). La decisione del giudice Bracco apre [illegible] capitolo [illegible] reati ipotizzati dall'accusa nell'inchiesta sull'ex Sirt: [illegible] essere giudicato illegittimo è l'intero piano particolareggiato «BS1.2 ambito n. [illegible] proprietà Billour». Di conseguenza, risulta irregolare anche la concessione edilizia del 24 dicembre '91, per la costruzione in via Roberto di tre palazzine [illegible] volumetrie per oltre 15 mila metri cubi.

Il via alle indagini lo aveva dato [illegible] esposto dell'avvocato Alessandro Moroni, di Sanremo, per conto di Antonio Sestini [illegible] Norma Mazzucotelli, proprietari di una pensione confinante [illegible] l'ex Sirt. Al [illegible] denuncia, un mancato rispetto delle distanze regolamentari fra tre piccoli box realizzati 40 anni fa e il complesso residenziale in costruzione. Pochi giorni di accertamenti, e gli inquirenti avrebbero scoperto che i garage della discordia erano misteriosamente scomparsi [illegible] planimetrie dell'area sotto inchiesta.

Lo spiega ancora il provvedimento del gip. La concessione edilizia sarebbe [illegible] ottenuta «sulla base di elaborati grafici non rispondenti alla reale situazione dei luoghi». Il sindaco Renata Olivo è accusato di aver omesso [illegible] giustificazione «di provvedere alla domanda di condono edilizio presentata dai coniugi Sestini». [illegible] inoltre, di non aver sospeso i lavori della «Bordighera Centro», benchè sollecitato a farlo degli uffici tecnici. [m. p.]

[illegible]

Ecco la ricetta giusta per un mare pulito

DOMENICA scorsa su una spiaggia della Riviera: sole caldissimo, una gran voglia di tuffarsi in mare. Metto i piedi in acqua e dopo pochi passi mi ritraggo [illegible] una sensazione di ribrezzo. La superficie dell'acque è coperta [illegible] [illegible] pellicola polverosa di colore giallo, larghe chiazze giallastre vanno in profondità, altre formano schiume immonde dello stesso colore. Qua e [illegible] galleggiano pannolini igienici, sacchetti, pezzi di plastica, profilattici, filtri di sigarette. Mi rivolgo al bagnino e ho questa serafica sentenza: «Il mare [illegible] calmo, troppo calmo». Altri bagnini, interpellati la [illegible] mattina di domenica, mi dicono la [illegible] [illegible]. L'inquinamento viene dunque accettato come un fenomeno sempre presente che soltanto i venti e le onde riescono a dissipare o rendere meno visibile.

N[illegible] [illegible] nome della spiaggia per evitare una ingiusta discriminazione a favore [illegible] altre che domenica scorsa non [illegible] [illegible] mare più pulito. Mi limito a precisare che si tratta [illegible] [illegible] località classificata ottimamente sia nelle mappe fornite dal ministero della Sanità che in quelle diffuse dalla Lega Ambiente sulla base delle analisi compiute dalla «Goletta Verde». Se ne deduce che que[illegible] mappe valgono poco o addi[illegible] sono bugiarde? Ho una lunga esperienza in proposito, avendo fatto [illegible] lontano 1972 la prima campagna di prelievi in mare, da Nizza a Napoli, [illegible] conto della «Stampa». Le analisi [illegible] affidate all'Istituto di Microbiologia dell'Università di Genova. Dai risultati ap[illegible]rve chiaro che i tratti di mare vicini a porti commerciali e grandi città mostrano i segni dell'inquinamento anche quando tira forte vento da terra, mentre il mare delle località balneari ha una qualità variabile in rapporto alle correnti, ai venti, al numero [illegible] turisti presenti. Per essere scientificamente attendibili le analisi dovrebbero essere ripetute centinaia di volte, in mesi diversi e in condizioni meteorologiche diverse. Cosa che non fanno le Usl né riesce a fare la «Goletta Verde».

Il mare veramente pulito e sempre pulito [illegible] solamente dove non si versano le acque [illegible] fogna, [illegible]he [illegible] [illegible] in un depuratore [illegible] portate al largo. La soluzione ideale, finora scarsamente presa in considerazione, è quella del riciclaggio delle acque di fogna, da utiliz[illegible] per irrigazione di giardini e piante da frutto (escludendo gli orti). Finalmente se ne parla in Riviera: il Comune di Andora ha in progetto un impianto di riciclaggio delle [illegible] già trattate [illegible] depuratore primario (situato alle spalle del portol da costruire nella valle al confine con Stellanello. Un milione di metri cubi d'acqua recuperati ogni anno verranno immessi in [illegible] acquedotto [illegible] servizio degli agricoltori, per bagnare olivi, vigneti, frutteti. Un risultato straordinario se si pensa alla gravità del problema dell'acqua nell'area di Andora, [illegible] un progetto da incoraggiare, sperando che arrivino i finanziamenti necessari, valutati nell'ordine di una decina di miliardi. Soldi pubblici ben spesi [illegible] [illegible] buttati in depuratori che poi servono [illegible] poco o nulla.

Il Comune di Laigueglia potrebbe partecipare, portando la condotta fognaria f[illegible] ad Andora, anziché [illegible] acque luride al largo di Capo Mele, [illegible] pure [illegible] grande profondità. Ma per ottenere un Golfo vera[illegible] pulito, anche quando il numero dei turisti presenti tocca punte massime, l'esempio di Andora dovrebbe essere seguito da Alassio in collabora[illegible] con Albenga che ha nelle sua piana gli spazi necessari. Lo scarico nei pressi dell'Isola Gallinara non dà le dovute garanzie. Ed anche Ceriale, Loano, tutti i Comuni costieri che hanno depuratori in costruzione o in programma, dovrebbero adottare [illegible] sistema del riciclaggio. Diversamente il [illegible] comune non riuscirà mai a riacquistare la qualità [illegible] un tempo, superando qualsiasi esame.

[illegible] Fazio

NOTIZIE FLASH

INIZIATIVA

A Ventimiglia e Nervia l'operazione «spiagge pulite»

Il Gruppo Eco di Ventimiglia, la Lega per l'Ambiente e l'Assovetro, in collaborazione con la rivista «La nuova ecologia», propongono l'operazione «spiagge pulite 1992». Si svolgerà domenica in più di cento località italiane. Per l'estremo Ponente, gli arenili prescelti [illegible] quelli di Nervia e Ventimiglia. Alle ore 9, presso la rotonda antistante il «Biscione», i promotori dell'iniziativa forniranno informazioni e materiale necessario per l'intervento. [i. m.]

APPELLO

Si cercano nuovi volontari per aiutare un cerebroleso

Il Circolo Tessitore lancia [illegible] ulteriore appello per Giuseppe Asciutto, un ragazzo ventimigliese cerebroleso che sta lottando contro la sua malattia con [illegible] terapia scoperta dal professor Glenn Domon. Sono necessarie, però, circa 100 persone che a turno svolgano [illegible] parte del programma. Già 80 sono disponibili. Chi vuol rendersi utile può chiamare il 230.862 o presentarsi in via Dante 26. Anche solo con 15 minuti la settimana si può contribuire ad aiutare tangibilmente questo giovane sofferente. [i. m.]

C[illegible]

La biblioteca di Bordighera è collegata con tutt'Italia

La Biblioteca di Bordighera è stata ammessa al prestito dei libri presso le biblioteche pubbliche statali, con l'obbligo della reciprocità. Questo permetterà agli utenti di richiedere prestiti a tutte le altre biblioteche d'Italia, comprese quelle Centrali di Firenze e Roma, che ricevono per di[illegible] il stampa copia di tutte le pubblicazioni edite sul territorio nazionale. Ciò consentirà [illegible] accedere a volumi di difficile reperimento, spesso non ammessi al prestito esterno. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

A giugno dieci giorni di festa nel Principato in onore del Bel Paese

Da Montecarlo omaggio all'Italia

Gastronomia, cinema, moda, arte. Il programma

MONTECARLO. Il Principato rende omaggio all'Italia con una serie di manifestazioni che si svolgeranno nei ristoranti, sale cinematografiche, locali esclusivi. «Italianissimo», questo il no[illegible] della rassegna, si terrà da martedì 2 giugno a venerdì 12, e offrirà [illegible] rendez-vous per tutti coloro che vogliano ritrovare o scoprire a Montecarlo le caratteristiche e i sapori del Bel Paese.

Esposizioni, gastronomia, cinema, sfilate di moda, concerti e serate per dieci giorni, con la cornice tricolore: il Principato [illegible] fregerà dei colori delle [illegible] bandiera in [illegible] dalla manifestazione.

Il primo omaggio, [illegible] dalla Société des Bains de Mer, sarà di carattere gastronomico, esplorando i diversi sapori di Piemonte, Liguria, Toscana e Campania. I prestigiosi chef dei ristoranti «Louis XV» dell'Hotel de Paris, del «Café de Paris», del «Train Bl[illegible] e dell'Hotel Mirabeau - Alain Ducasse, Roger Cuisinier, Edmond Putetto e Joel Garault - proporranno menù con profumi e aromi italici. Dal 5 all'8 giugno, inoltre, al ristorante La Coupole dell'Hotel Mirabeau sarà possibile gustare la specialità italiana preparate dai cuochi del noto Grand Hotel Orologio di Abano Terme: il prezzo è di 300 franchi (circa [illegible] mila lire), bevande escluse.

La moda, che tanto deve allo stile e al gusto della penisola, non poteva mancare all'appello. Le celebri «Sorelle Fontana» presenteranno, dal 3 al 12 giu[illegible], all'interno [illegible] hall e del Jardin d'Hiver dell'Hotel Hermitage, una retrospettiva delle loro famose collezioni. Sempre nel campo della moda, martedì 9 giugno, nella Salle Belle Epoque dell'Hotel Ermitage, si terrà [illegible] «déjeuner-défilé», [illegible] le grandi firme italiane presenti anche a Montecarlo. Prezzo: 230 franchi (circa [illegible] mila lire), vini esclusi.

Nella splendida cornice di Montecarlo, si svolgerà la rassegna «Italianissimo»

Tutte le sfaccettature delle numerose forme d'arte saranno esplorate durante questi dieci giorni. Un pranzo speciale, «Musica al Cuore», con Romano Mussolini al pianoforte, si terrà alla Salle Empire dell'Hotel de Paris sabato 6 giugno (prezzo [illegible] franchi vini compresi), mentre l'Hotel Ermitage proporrà, mercoledì 3, il pranzo della Colonia italiana, con la formazione Ars Antonina. Il cinema sarà rappresentato dalla prima in versione [illegible]le del film «Viaggi d'amore» di Ottavio Fabbri, con Lea Massari e Omar Sharif, che sarà presentato martedì 9 giugno al Cinema dello Sporting d'Hiver. Prezzo: 50 franchi (circa 10 mila lire).

Non mancherà l'arte, con [illegible] esposizione del pittore Romano Gazzera, autore anche del manifesto-simbolo del Festival di Sanremo: le sue opere dal tema evocatore «Fiori giganti, fiori pensanti», si potranno visitare dal 5 al 12 giugno nel salone Excelsior dell'Hotel Hermitage.

Nel Principato non possono mancare, poi, le notti in discoteca: in occasione di «Italianissimo», al Jimmy'z si celebrerà la serata «Dolce Vita», un chia[illegible] riferimento all'Italia dipinta sullo schermo da Federico Fellini. Per concludere la serie di appuntamenti arriveranno i «Ricchi e Poveri», che riproporranno i loro successi al Cabaret del Casinò, venerdì 12. Il prez[illegible] dello spettacolo [illegible] [illegible] 600 franchi (circa 130 mila lire), comprese le bevande. [d. bo.]

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel [illegible] Contratto Plus

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da [illegible] a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:
SEGICAR srl - Sanremo
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. sas - Albenga
VALLE ANDREA e C. snc - Savona
AUTO XX SETTEMBRE srl - Genova
AUTO PARIGI srl - Genova
DITTA [illegible]ORNO SERGIO e C. snc - Lavagna
M L'AUTO srl - Sarzana

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Domenica sera a Genova show per l'arrivo della carovana del Giro d'Italia

«Giro Giro», festa in piazza

La manifestazione itinerante è stata promossa dalla Fiat. La parte canora affidata al duo dell'ultimo Sanremo, Bono-Mingardi. E per il pubblico (ingresso gratis) tanti giochi a quiz

GENOVA. Musica, canzoni, balletti e giochi. Sono gli ingredienti di una festa-spettacolo in programma domenica sera in piazza della Vittoria (lato mare) in occasione dell'arrivo in città della carovana del Giro d'Italia.

«Giro Giro», questo il nome dell'iniziativa, è una manifestazione itinerante promossa dalla Fiat nell'ambito della collaborazione con l'organizzazione della gara. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 e dopo l'anteprima genovese sarà replicato in altre piazze toccate dalla gara ciclistica.

Fra i partecipanti a «Giro Giro» figurano Sabina Stilo, che presenterà una coreografia assieme a un gruppo di ballerini, Luca Laurenti del «Gioco del 9», l'imitatore Nicky Giustini e altri personaggi.

La parte canora della festa Fiat al Giro è affidata all'inconsueto duo formatosi all'ultimo festival di Sanremo: Alessandro Bono e Andrea Mingardi. Bono e Mingardi presenteranno naturalmente il brano «Con un amico vicino», poi alcuni dei loro maggiori successi da solisti.

Entrambi sono personaggi noti al pubblico genovese: Bono per aver cantato più volte assieme a Gino Paoli, Mingardi, oltre che come musicista, anche per il ruolo di calciatore nella nazionale dei cantanti.

Il pubblico (l'accesso è gratuito) potrà partecipare a numerosi giochi e quiz con in palio premi offerti dalla Fiat. Per vincere i concorrenti dovranno sottoporsi a una serie di prove e premere i pulsanti di diverse apparecchiature.

La festa in piazza della Vittoria costituirà, soprattutto per i turisti, un'occasione per avvicinarsi all'unica parte della città (fra le più belle e suggestive) chiusa alle celebrazioni colombiane, a causa degli interminabili lavori dell'autosilo. Solo la piazza sarà disponibile solo nella parte a mare dove verrà montato il palco per la serata.

Andrea Mingardi canta in piazza della Vittoria, a Genova, prima tappa dello show

IL VIA DA GENOVA

Anche un omaggio a Coppi

GENOVA. Il Giro d'Italia si intreccia con le celebrazioni Colombiane e quello che doveva essere un «via» routine si trasformando in un evento che va oltre l'aspetto sportivo. Il programma della partenza della carovana, domenica, è fitto e si arricchisce ogni giorno di appuntamenti collaterali.

Per quanto riguarda gli aspetti agonistici, dopo la «punzonatura» dei corridori sabato pomeriggio, il Giro darà il via alla prima tappa a cronometro su un percorso cittadino compreso tra piazzale Kennedy, corso Italia, Boccadasse e la zona di Albaro (10 chilometri). La partenza per la seconda tappa fino a Uliveto Terme (Pisa) lunga 198 chilometri avrà luogo nella tarda mattinata di domenica da Nervi, nel tratto di via Aurelia tra la Delegazione e Capolungo. Prima del via alla corsa, «girini» e «voyeurs» sono attesi per una lunga e articolata passerella per le vie del centro di Genova, una sorta di percorso colombiano che toccherà Piazza De Ferrari, Palazzo Ducale e naturalmente l'Expo.

Fra le iniziative collaterali, da segnalare la mostra antologica dedicata a Fausto Coppi al teatro Verdi di Sestri Ponente, a cura dell'Unione Sportiva Ciclistica della delegazione genovese, dove il campione abitò per qualche tempo. Alla rassegna sarà presente la figlia di Coppi, Marina.

A Sestri Ponente cast internazionale: dal Brasile agli inglesi del DV8. Si finisce col Balletto di Toscana

«EuropaDanza», quattro giorni sul palco

Lina Do Carmo apre con «Victoria Regia», il mito delle Amazzoni

GENOVA. Festival coraggioso, piccolo e di ricerca. Ma per questo sono meno divertenti i 4 spettacoli della rassegna EuropaDanza Oggi, in programma da stasera al 19 giugno al teatro Verdi di Sestri Ponente. Anzi, promettono sensazioni forti. A partire dalla [illegible] Lina Do Carmo che apre con «Victoria Regia, spettacolo di mimo, danza e teatro «visual body» dedicato al mito e alla leggenda delle Amazzoni. Allieva del grande mimo Marcel Marceau, l'artista ha sviluppato un personalissimo stile del corpo e dell'anima».

Dal caldo Brasile all'esotismo dell'americano di origine indonesiana Ekson agli inglesi del gruppo DV8, agli italiani del Balletto di Toscana. E' questo il percorso della rassegna che, dopo la replica di Lina Do Carmo domani, si aggiorna il 10, 11 e 12 giugno per «What's the Matter», prima assoluta di Lorio Ekson. Il nome di Ekson ci rimanda subito a Carolyne Carlson, la grande della danza contemporanea con cui Ekson ha collaborato sino a metà degli Anni 80. Ha un percorso molto particolare, Ekson: arriva dal teatro di avanguardia (il Living; il La Mama di New York), è approdato successivamente alla danza compiendo esperienze con i nomi più importanti. Negli ultimi anni Ekson è stato docente presso la scuola Mudra di Béjart. Approda alla prima coreografia teatrale che debutta a Genova.

Dalla danza di ricerca e astratta di Ekson all'impegno sociale degli inglesi del DV8 Physical Theatre in arrivo il 14 e 15 giugno. Sono il più nuovo e interessante gruppo di danza inglese che porta ai Verdi «Strange Fish», modernissimo spettacolo che unisce danzatori, un'anziana artista e cantante. Impegnati sul fronte della difesa delle minoranze razziali e sessuali, i DV8 sono stati grande, sconvolgente scoperta del Festival di Avignone di due anni fa con la loro danza dura, forte, di grande impatto emotivo. E per chiudere gli italiani del Balletto di Toscana (19 giugno). Lo spettacolo in programma è lo splendido «Romeo e Giulietta» coreografato due anni da Fabrizio Monteverde. Un concentrato di tragedia dove vicenda, declinata secondo il più puro linguaggio contemporaneo, è ambientata in un'Italia del Sud da poco uscita dal tunnel dell'ultima guerra. Un'ottima occasione per la compagnia fiorentina diretta da Cristina Bozzolini per dimostrare le sua bravura.

Sergio Trombetta

Mario Zucca, tra gli ospiti del festival

A Bordighera dal 26 al 28 giugno: ospiti Zucca e Gambarotta

«Ridi a Ponente», il cabaret ritorna con il suo festival

TORINO. L'idea di riportare in Liguria un vero e proprio festival dedicato al cabaret si è concretizzata, e nel Ponente torna la risata d'autore. L'eredità del Festival di Loano, interrottosi nel 1988 per la scomparsa del patron Pierluigi Delucchi Dagnino, è stata raccolta da un degno successore: Mauro Giorcelli, giornalista, del cabaret, autore di numerosi testi (anche per la tivù), è l'ideatore e l'organizzatore di «Ridi a Ponente» il Festival nazionale di cabaret che si svolgerà al Teatro Palazzo del parco di Bordighera il 26, 27 e 28 giugno.

La manifestazione, presentata ufficialmente ieri nel corso di una conferenza stampa a Torino, è stata organizzata in collaborazione con l'Ascom, l'associazione commercianti e albergatori di Bordighera. Alla sua prima edizione, «Ridi a Ponente» ha già tutte le carte in regola per una generosa affluenza di pubblico. Anche per la presenza di ospiti come Mario Zucca, Bruno Gambarotta (il notaio di «Porca miseria!», in onda su Raitre), Roby Carletta e l'illusionista Marco Berry, che animeranno con i loro interventi le serate. Ma ci saranno volti noti anche fra i dieci membri della giuria, come la coppia Enrico Beruschi-Margherita Fumero o Max Greggio, disegnatore satirico e autore di «Striscia la notizia». Nelle tre date in programma confluiranno i 16 giovani artisti che hanno superato le selezioni, svoltesi nei mesi scorsi al «Sono una donna, non sono una santa» di Torino e hanno partecipato 118 concorrenti da tutta Italia.

Sul palco del teatro di Bordighera si esibiranno Max Beretta (Novara), il duo torinese dei Bagatto, la milanese Alessandra Comerio, Luca Fagioli (Pisa), Renato Curci (Bari), Osvaldo Frasia (Cuneo), Patrizia La Fonte (Roma), Monica Fantini (Firenze), Luna & Laltro (Milano), Laura Kibel (Verona), M&M (Milano), Pippo Romano (Caltanissetta), Toti e Tata (Bari), Cesare Vodani (Torino), Fratelli d'Italia (Torino) e, unica presenza ligure, il genovese Carlo Denei.

Due le novità introdotte da «Ridi a Ponente» e sottolineate dagli organizzatori: non si tratta, spesso in questi casi, di dilettanti allo sbaraglio, ma di artisti con alle spalle almeno due anni di attività. La seconda innovazione è l'eliminazione diretta dei concorrenti. A spiegarla è lo stesso Giorcelli: «Nel corso delle prime due i giovani cabarettisti verranno messi a confronto e si dovranno fronteggiare, a gruppi di due, a colpi di risata. I quattro finalisti, invece, dovranno improvvisare la loro performance sulla base di un unico tema, scelto dalla giuria. Inoltre, il pubblico in sala potrà votare con apposite schede».

Inedita anche la forma di premiazione, che attribuirà il «Parmurelu d'Oro» (una palma dorata) ai quattro finalisti, senza distinzioni. Un altro riconoscimento, intitolato a Pierluigi Delucchi Dagnino, andrà al miglior testo, mentre l'esecuzione più originale sarà insignita del premio «Ernst Thole». Infine il premio «Comix», ovvero il riconoscimento del pubblico all'artista più applaudito, che prende spunto dal giornale dei fumetti, tra i promotori dell'iniziativa.

L'ingresso a ogni serata del Festival del cabaret costerà 10 mila lire. **[g. bra.]**

DI TEATRI IN LIGURIA

Al Sant'Agostino «Il silenzio di Genova», alla Corte «Roberto Zucco»

E per il teatro finisce l'inverno

Ultime repliche, adesso arrivano i recital estivi

Sino al 31 maggio, prosegue al Teatro Sant'Agostino la ripresa de «Il silenzio di Genova», cavallo di battaglia del Teatro della Tosse, mentre alla Corte continuano le repliche di «Roberto Zucco», ultima produzione dello Stabile di Genova, con Franco Branciaroli protagonista e la regia di Marco Sciaccaluga: sono gli ultimi scampoli della stagione invernale, alla vigilia dei Festivals estivi, da Borgio Verezzi ad Apricale.

A rompere l'egemonia genovese si inserisce Sanremo con «La locandiera» di Goldoni, rappresentata lunedì all'Ariston (ore 21) dalla Compagnia I Guitti di Brescia, con la regia di Adolfo Micheletti e l'incasso a favore della Croce Bianca di Imperia. Ancora a Genova, alla Corte dei Miracoli, sino a domenica, «Atlantide», teatro-video di Luigi Siri, con Sandro e Roberto Bobbio, e al Teatro Garage «G. A. S. Mann».

La settimana offre anche della buona musica. Nel settore classico, per i Concerti di Primavera, il Ridotto Chiabrera di Savona ospita il duo pianistico Linda Piovano-Enzo Cantagallo, che eseguono Mozart, Mendelsshon e Brahms. Al Circolo Cap di Genova il duo Jamba, coi chitarristi Giovanni Valentino e Aldo Biagini (jazz e musica sudamericana).

Tanto jazz nell'Imperiese: mercoledì al Bogart Club di Sanremo Bob Mouver e il quartetto; e giovedì, la rassegna del Papagayo di Arma di Taggia presenta il quartetto For For Jazz, diretto da Luigi Bonafede (piano). **[s. d.]**

I NOSTRI ASPIRANTI CONSIGLIERI

Spaghetti allo scoglio e poi l'orata al forno

ALBISSOLA MARINA (SV)

USCITE dall'autostrada, piegate a destra verso l'Aurelia, poi a sinistra e costeggiate il mare, entrando ad Albissola Marina. Saranno poche centinaia di metri dal ponticello che fatto: a sinistra il mare e a destra, ad un certo punto, slargo su cui incombe il Municipio.

Chiudete un occhio se, nella capitale della ceramica, per terra il coloratissimo mosaico è mezzo distrutto: sapete che sorpresa in compenso, da qui a pochi minuti, in questo Mario dall'esterno anonimo: avrete davanti una casotta degli spigoli tondeggianti, sugli schemi che usavano negli Anni Sessanta. Dentro, eccovi una piacevole sala calma, riposante, di ghiottoni che vanno sul sicuro sanno, contemporaneamente, che qui non si spenderà un patrimonio.

E' bella la sala con le sue invetriate originali, con quei disegni gastronomici (coltello e forchetta) in cui spicca il bianco, il verde, l'azzurro. Alle pareti, bellissime opere di grafica moderna si uniscono ad un numero eccessivo di foto del patron, chef-ristoratore. Tavoli quadrati, sedie in legno, posate d'acciaio, tovaglie e coprimacchia bianchi di taglio piacevolmente «demodé», il patron che arriva infiocchettato da un vezzabot e che si divide la moglie, i figli e qualche bravo aiuto nel mandare avanti sala e cucina.

Qualche cosa è ancora da rivedere: bisogna prendersi degli impermeabili dei clienti; i gamberi che (onestamente) si avverte sono surgelati, possono e debbono essere fatti tranquillamente sparire dal menù; l'insieme menù-carta dei vini è volenteroso ma di bruttissima presentazione; ogni tanto c'è qualche ingenuità (si suggerisce un vino rosso quando il piatto successivo esigerebbe poi il ritorno al bianco che si sta bevendo; si porta cortesemente la vaschettina dell'acqua calda per lavarsi le dita ma si dimentica di offrire anche il tovagliolo pulito).

Ecco le leccornie che arrivano a tavola di questo ristorante interessante, onesto, professionale. Dopo aver sbocconcellato calda focaccia, ecco l'antipasto misto mare (gianchetti bolliti, acciuga ripiena, insalata di mare calda, gratin di vongole cozze capesante in salsa; frittelle di baccalà). Il primo io mi sono fatto portare i succulenti spaghetti allo scoglio, ricchi di frutti di mare cui peperoncino e pinoli davano succulento tocco magistrale; seguivano poi buoni ravioli ripieni di carne e borragine e conditi al burro e salvia. Due i miei secondi piatti: il fritto perfetto (seppioline, calamari, triglia e pescatrice) e l'orata al forno. Il dessert, un paio di dolci fatti in casa: la crème caramel e la torta alla frutta.

Per un pranzo medio completo prevedete di spendere sulle 60-65.000 lire.

Provato il 24 aprile.

Edoardo Raspelli

MARIO
Corso Bigliati
Albissola Marina (SV)
Tel. (013) 48.16.40
Chiuso il mercoledì
Carte di credito:
American Express
Bankamericard Visa
Cartasì, Diners.
Voto: **14/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

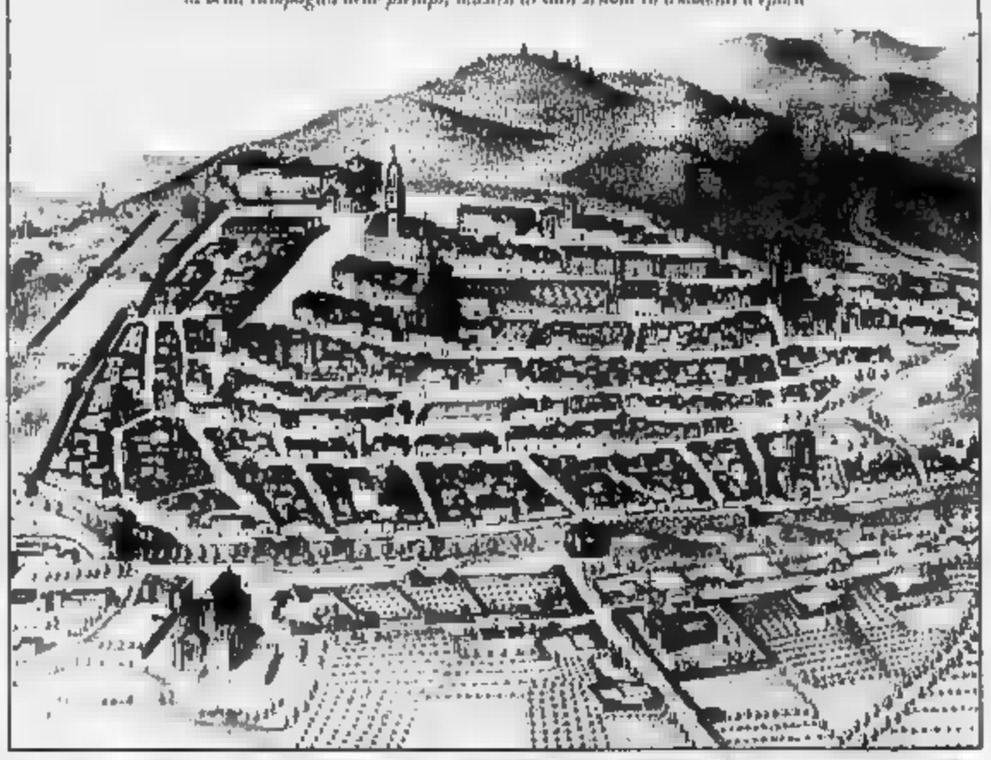
SALUZZO VI INVITA
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

16 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE «AMLETO BERTONE» - TEL. (0175) 43587
ORARIO 15-23; SABATO 10-23; LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:
una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle pesche, musica di alta scuola in ambienti d'epoca



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Continuano a Imperia le esibizioni «live»: ecco le date

Il rock alle «Grotte»

Stasera sale sul palco il gruppo imperiese «Sottosuono»
Un concerto in cui sono previsti anche brani blues. Il programma

IMPERIA. Ancora un fine settimana all'insegna del rock nel capoluogo. Ad accogliere una formazione locale sarà questa volta il pub «Le Grotte», in piazzetta Garibaldi e Deri, che stasera ha in cartellone un'esibizione degli imperiesi Sottosuono. Lo spettacolo avrà inizio alle 22. Anche la prossima settimana si potrà ammirare un gruppo della zona, la Karamazov brothers blues band, venerdì al bar del Circolo velico, nel cuore della Marina di Porto Maurizio.

Oggi, i protagonisti assoluti saranno cinque musicisti legati al «sound» Anni Sessanta e Settanta, che alternano blues e rock rd'autore» e brani di loro composizione. I Sottosuono comprendono Roberto Ferrari alla chiterra solista, il bassista Lorenzo Lajolo, il batterista Enrico Ferrari e Piero Rovida, alle tastiere. Saranno affiancati Amedeo Casella, che è entrato stabilmente nella formazione da poco tempo. Si alternerà alla chitarra ritmica e all'armonica a bocca.

Il complesso, che ha partecipato a rassegne in varie zone del comprensorio, ha in repertorio successi dei Blues Brothers, come «Sweet home Chicago», oltre a brani dei Cream, di Eric Clapton, Rolling Stones e altre stelle del rock. In scaletta, anche una decina di canzoni firmate dalla «band», come l'ironica «Tremila di sole», che si ispira a un vecchio slogan dell'Azienda soggiorno per porre l'accento sui problemi che affliggono la provincia. Dice Lajolo: «Abbiamo preso parte a numerose manifestazioni quando ci chiamavamo "Moloch", e ora, dopo cambiato sigla, abbiamo deciso anche di ampliare il repertorio, riservando attenzione a diversi generi. Nei giorni scorsi, ci siamo esibiti al Papagayo di Arma di Taggia, per un appuntamento inserito nel ciclo delle "Live nights" di Radio Capo Berta.

Domani, la formazione sarà di scena al «Blue Monk pub» (ex Eze club) di via Pontatto, a Ceriale, vero e proprio tempio del jazz, che di recente è stato visitato dal grande batterista Tullio Piscopo. L'inizio dell'esibizione è fissato per le 23. La «performance» inaugurerà una serie di serate dedicate alla musica rock.

Complessi imperiesi in primo piano anche la prossima settimana: venerdì 29, il bar del Circolo velico ospiterà la Karamazov band, che propone standard blues, abbinati a brani di rock duro.

Maurizio Vezzaro

Il complesso imperiese dei «Sottosuono»: l'esibizione stasera alle «Grotta»

ALLA RIBALTA

Ospedaletti per i giovani ecco il «Circolo Platoon»

OSPEDALETTI. Si chiama «Circolo Platoon» ed è una delle nuove realtà culturali della Riviera. Fondata circa un mese fa da una quarantina di giovani di Ospedaletti, Ventimiglia, Sordighera e Sanremo la nuova associazione ha lo scopo di creare nuovi momenti di aggregazione in modo da stimolare il più possibile le realtà giovanili del Ponente.

Il programma prevede concerti, serate di musica rock, mostre, conferenze e intrattenimenti di diverso genere. A parlare del «Circolo Platoon», e della sua nascita, è la presidentessa Marina Giorgi, 27 anni, studentessa di Ospedaletti: «L'idea viene dalla necessità di avere momenti di aggregazione nuovi. Il Ponente, con la "fuga" dei divertimenti della Costa Azzurra, rischia infatti di perdere la possibilità di creare una coscienza giovanile indipendente». Così, quasi per gioco ma con determinazione di andare avanti a qualsiasi costo, il «Circolo Platoon» si è deciso ad aprire i battenti anche con lo scopo di riportare i giovani ad Ospedaletti, una città che rischia di diventare un «paradiso della terza età» e di emarginare adolescenti e teenagers.

Dopo una serata dedicata alla musica anni '60 il prossimo appuntamento con le attività del «Circolo Platoon» è per domenica 24 maggio con un concerto di reggae. Sul piazzale a mare davanti alla stazione l'appuntamento è per le 21 con la band torinese «Africa United» una delle più affermate d'Italia per il genere reggae, ricordata per la partecipazione a «Doc», la trasmissione musicale di Renzo Arbore.

Ora, per i soci dell'associazione c'è in programma la creazione di una sede fissa per l'estate. Uno spazio sul mare in una zona ancora da definire. Per la fine del mese è, inoltre, in fase di allestimento una mostra di fumettisti. La volontà dei giovani del «Circolo Platoon» sembra essere quella di «svegliare le anime», affermare la propria identità.

[g. ga.]

La presidentessa Marina Giorgi

STASERA AL CINEMA

Centrale — Ore: Inizio 20,15/22,30 ult. — Lire 9000/rid. 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfi, G. Ianniciello (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Dante — Lire 9000/rid.
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000/rid.
Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la sola cosa che giudicatrice la sua arma migliore. N.V. 1h55'

Capitol — (0184) 43.440 — Ore: 20,30 / 22,30 — Lire 9000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Cerri — Ore: 20.30/22.00 — Lire 5000
CHIUSO

Olimpia — Ore: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
I soldi degli
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Cri — Orario: 21.15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Ore: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Ore: 21 — Lire 4000
OGGI RIPOSO

Nanni Svampa
Il mio concerto per Brassens

Ore: 21,15 — Poltronissima 35.000 — Poltr. 25.000/ Gall. L. 20.000.

I gladiatori della strada
di Rowdy Harrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Sanremese — Tel. 507.070 — Ore: Inizi. 15/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 — Abbon. 5 spett. L. 30.000
Ju Dou
Rassegna. Di Z. Yimou, con G. Li (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Ore: Inizi. 15/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 — Abbon. 5 spett. L. 30.000
I vietato ai minori di anni

Ritz — Tel. 507.070 — Ore: Inizi. 15/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000 — Abbon. 5 spett. L. 30.000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. Auguel, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' **Biografico**

Tel. 507.070 — Ore: Inizi. 15/22,30 ult. — Lire 10.000 — Abbon. 5 spett. L. 30.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfi, G. Ianniciello (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

Colombo — Tel. 640.263 — Ore: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente cubanista gli offre un posto de istruttore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427 — Ore: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 6000/8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419 — Ore: 20/22,30. L. 7000/4000. Fest. ore 16/22,30. L. 7/4000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Dameria Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, i delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45'

Astor — Tel. 50.897 — Ore: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velzi, M. Girolami, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù litiale decide di staminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tel. — Ore: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il principe e mare
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi lavora condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 2h 8' **Thriller**

Tel. 668.941 — Ore: 16.30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Don Carlos di Giuseppe Verdi, regia Teimouraz Chalda. Ore 20.30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura stagionale
TEATRO DELLA CORTE: Robello Zucco di Bernard Marie Koltes. Ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Il silenzio di G.. e gli altri parlano di noi, a cura di Nicholas Brandon e Torino - Dopoteatro «Bellissimi» Teatro Ingenuo con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia, ore 21, lire 20.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO AL VERDI: Oggi riposo.
CINEMA
ARISTON 1: Lionheart
ARISTON 2: Toto le Hero
AUGUSTUS: Gladiatori della strada
CORALLO 1: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 2: Beethoven
GRATTACIELO: Fermati o mamma spara
LUX: Analisi finale
MANIN: Vite sospese
ODEON: Cacciatori di navi
OLIMPIA: Con le migliori intenzioni
ORFEO: Narcos
PALAZZO: Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: Coreografia di un delitto
UNIVERSALE 2: Rotta verso l'
UNIVERSALE 3: Children
VERDI: Detective col tacchi a spillo
CENTRALE 1: Spasmodici godimenti
CENTRALE 2: Buchi stretti - Sodomia...
CHIABRERA: Roma adventure - Money sex
CRISTALLO: Vanessa il trans e lo stallone
ELDORADO: analista -
begnate di sesso
CINECLUB
AMICI DEL CINEMA: La prigioniera del deserto - Io, Peter Pan
FRITZ LANG: Domani accadrà
LUMIERE: Garage Demy
UB in notte
La cattedrale
NERVI
SAN ERO: Oggi riposo

STASERA A IMPERIA E NOTTE

PIANO BAR
Un'orchestra savonese

Al dancing Pick Up via Sant'Elmo, a Diano, si può ballare con l'orchestra savonese «Boom '90». A partire dalle 21,30. [e. f.]

PIANO BAR
Pianobar di Carmel Rossini

Per tutto il mese, al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, terrà banco la pianista italo-americana Carmel Rossini. L'interprete, che ha insegnato musica e canto all'Università di Miami, esegue brani di Gershwin, Cole Porter e altri autori. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Il rock dalla Francia

Dopo la nuova tappa rassegna jazz, il palco allestito all'interno della rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia, accoglie i francesi «White spirit», alfieri di reggae e afro. esibizioni si aprono alle 22. La formazione diretta dal cantante di colore Grocvy. [e. f.]

PERINALDO
La festa della rosa

«Festa , con l'elezione di una miss, questa al «Covo Nord-Ovest» di Perinaldo. La discoteca dell'entroterra del Ponente presenta musica tecno house e rock mixata dai dj Fabry Marco e Alex. [g. ga.]

Concerto per Brassens

«Il mio concerto per Brassens» è il titolo recita) che tiene questa sera Nanni Svampa al teatro Ariston di Sanremo. L'appuntamento con le tradizionali traduzioni in lombardo è per le 21,30. Svampa sarà accompagnato «quartetto di Luigi Cenci». [g. ga.]

Musiche di Beethoven

Concerto dell'orchestra sinfonica questa sera alle 21,15 al teatro casinò di Sanremo. I musicisti diretti dal direttore Julian Kovatchev, con Mario Ferraris solista al violino, eseguono musiche di Hazon, Beethoven e Mendelssohn. [g. ga.]

Concerti al Conservatorio

Continuano i concerti conservatorio a Cagnes-sur-Mer. Alle 20,45 è in programma l'esibizione di Claude Kahn, solista, l'orchestra Hervé Testard. [g. ga.]

Una parodia della kermesse musicale, 50 giovani sul palco

Il Festival e Mezzo di Sanremo replica domani sera al Covo

Luca Barbarossa

SANREMO. Il «XLII Festival e Mezzo della canzone italiana» replica domani al «Covo di Nord di Margherita Ligure. I giovani del Rotaract Club Sanremo, dopo il tutto esaurito fatto registrare venerdì Ariston, sono nuovamente impegnati, nel prestigioso locale del Tigullio, per continuare l'operazione beneficenza il «Punto di Fraternità» di Genova, che prevede la realizzazione di 45 pozzi d'acqua in Africa Centrale.

La parodia della kermesse musicale sanremese va in scena alle 22. E' prevista un'affluenza di circa 600 persone. Sul palco si alterneranno i protagonisti della trasformazione di testi e titoli del «Sanremo '92». Sono i due presentatori, Paola Ammirati e Adriano Battistotti, che hanno compito di introdurre i cantanti e presentare le parodie create giovani rotariani. I primi ad esibirsi saranno i «New Brocks» (New Trolls) con «Siam di Cuneo Noi». Poi, la scaletta prevede «E' checca» di Scialpi, «Non stressarmi» (da «Non dal duo Baldi-Alotta) cantata dai fratelli Simona Fabrizio Rossi e «La Forza della sfiga» (da «La forza della vita» di Paolo Vallesi) presentata da Marco Lupi. Gli altri sono Massimo Ornea, con parodia «Portami ballare» di Luca Barbarossa, Roberto Oliva e Daniela Rossi, «Gli uomini non mangiano» dal brano di Mia Martini. Al «Covo di Nord Est» si esibirà anche il gruppo «Areoplani sanremeschi» che presenta un innovativo rap in dialetto ligure.

L'ospite straniero è «Nat King Kong», con la canzone «Unforgettable» interpretata da Alberto Asseretto. Prevista anche la trasmissione a sorpresa su di spot pubblicitari «per il mercato estero» interpretati dai giovani del Rotaract. Alla fine, verrà replicato anche «Il lager dei cigni» le ballerine dello «Studio Danza Arcade» e 7 sitanti giovanotti in tutù e gambe pelose. Altre repliche sono in allestimento a Torino e Roma. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 — **Promosport**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telaimmagini 24 ore**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Malibù**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far** rubrica

Teleregione
12 — **Avventura**, documentario
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — **Rubrica**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Di**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Rubrica**
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
Settimana di danza
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padrecchia**, telenovela
Telegiornale

Telecittà
15 — **Video Jay Simone Zagaian**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **New Bis**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, novela
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20 — **Un siciliano in Sicilia**, sceneggia-

7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 rubrica cinematografica
13 — **Sanda d'**
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
16,40 **L'uomo e terra**, documentario
— **Tg Liguria**
Agenda Liguria, rubrica
Andiamo al cinema
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
Fai un affare con Canale 7, redazionale
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17 — **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**
20,30 **Lo chiamavano Trasella... giocava sempre col morto**, film (Italia, western, 1973) con George Hilton. Regia di Giuliano Carmineo
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 **L'autista pazzo**, film (Usa, commedia, 1982) con Red Skelton, Gloria De Haven. Regia di Jack Donohue
0,40 **Colpo grosso**, sexy show (r)

Mixer Tv
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **Le scuole del geni**, cartoni
14 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
14,30 **L. A. Ospedale Nord**,
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Gli uomini che mascalzoni**, film
18 — **Il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Obiettivo gente**,
19,30 **Ha-Man**, cartoni
20 — **Un equipaggio matto**, situation comedy

Telestar
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Anzio - Il sentiero della gloria**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Chopper Squad**,

Tele Nord
— **Il compro tv**
15 — **God Sigma**, cartoni animati
15,20 **Andiamo al cinema**
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compro tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**,
19 — **Il compro tv**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **I peccatori guardano il cielo**, film drammatico

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale Tgs**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45
14,45 **Telegiornale Tgs**
18 —
19,30 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 —
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Obey motori**, rubrica

Primocanale
12,05 **Cirenda de pedra**, telenovela
14 **Punto economia**
15 — **Punto flash**
15 — **Cirenda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Ok Motori**, rassegna settimanale
22,30 **Punto sera**, rubrica
22,40 **Punto economia**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pomeriggio di tumulti ieri al «Colombo» di Genova, 160 ultras savonesi bloccati alla Malpensa

La rabbia dei tifosi all'aeroporto

Samp battuta e voli in ritardo: una trasferta da dimenticare

Pomeriggio di tumulti ieri in aeroporto dove, poco prima di 17, è arrivato il volo che riportava a Genova la Sampdoria. Forse sconforto per la sconfitta ha accentuato i che i rivolti soprattutto contro alcune agenzie di viaggio. Motivo: disorganizzazione nelle trasferte e forti ritardi nel ritorno. A fatica è stata ristabilita la calma. Ma alcuni hanno affermato che sporgeranno denuncia contro «chi ci ha fatto viaggiare come pacchi postali».

E' il di circa 150 tifosi della Riviera savonese (molti di Savona, Finale, Alassio) che mercoledì hanno atteso inutilmente l'aereo alla Malpensa che doveva portarli a Londra e nella stessa notte in Italia. Avevano prenotato il viaggio l'agenzia «Free time» di Milano che ieri, con un fax inviato al presidente del Sampdoria club Finale, organizzatore della trasferta, si è affrettata a precisare che saranno rimborsati sia i spesi per l'aereo, per quelli del biglietto d'ingresso allo stadio. «Siamo veramente costernati per i disagi dei passeggeri, ma la compagnia aerea alla quale ci eravamo appoggiati ha rivenduto il volo per tre volte. Mai, in tanti anni di attività, ci era accaduto un incidente del genere».

Giocatori affranti, amarezza per la delusione inflitta anche a chi, affrontando notevoli sacrifici, era andato a Wembley. Sacchè da con pochi venir e molti rimpianti. Solo Boskov ha evitato le scuse. «Quando si sbagliano occasioni - ha detto fuori dai denti - non si può di vincere una gara».

Il e le lacrime. «L'avete visto tutti. Una punizione fasulla, un tiro fortunato a minuti dalla fine dei supplementari. Loro, in so, stati padroni del gioco, noi delle occasioni». Emilio Buggi, capo della Federclub, appena rientrato da Londra, si morderebbe i gomiti. «Siamo scivolati sull'ultimo gradino che ci portava sul tetto del mondo». Certo, è molto importante per la Sampdoria, che Mantovani prese dalla B, essere arrivati alla finalissima, tuttavia - almeno in queste ore - l'exploit toglie lo sconforto, che è profondo. Buggi ricorda Roberto Mancini inginocchiato sul prato, le mani volto. «Un'immagine che non è la sola; hanno pianto anche Pagliuca e Lombardo, ma la delusione cocente ha un po' tutti i mila blucerchiati che erano allo stadio. Un sogno negato nelle lacrime. è un'immagine che dobbiamo cancellare più presto. Ora ci aspetta ciclo di rivincite, a cominciare dalla conquista del posto in Uefa per la prossima stagione. parlano di rifondazione, non è il caso. La squadra c'è, lo abbiamo visto, i ragazzi rimasti uniti. Diciamo che una nuvola è apparsa nei nostri cieli, ma tornerà il sereno».

Un terzetto di giocatori spagnoli blocca fallosamente Lombardo a centrocampo

Una spericolata uscita di Pagliuca, il migliore campo, sui piedi di Stoichkov, in alto, l'amareggiato Vujadin

Aspettato il bus. L'ultimo aereo tifosi è ieri a tarda sera al «Cristoforo Colombo». Ne sono discesi i passeggeri stremati dalla perdita di sonno, dai lunghi viaggi di trasferimento. Ricorda Buggi: «A Londra, in arrivo all'aeroporto, abbiamo dovuto attendere bus tre o quattro ore. C'era, nelle autorità britanniche, il timore che turbassimo la flemma storica della città che si scontrassimo addirittura con i catalani. invece niente è successo; siamo stati accolti benissimo. Londra non è Sofia».

Vi sono stati moltissimi disguidi. Ma la massa dei tifosi era tale da mandare in tilt qualsiasi organizzazione. Gli addetti londinesi ai trasporti hanno tirato fuori dal deposito ogni tipo di vetture, bus a due piani che si bloccavano in salite anche lievi, ferri vecchi. «A queste difficoltà - prosegue Buggi - aggiungiamo la lingua il fatto che molti di noi volavano per la prima volta. Quando siamo arrivati al Cristoforo Colombo, ieri, abbiamo riassestato l'aereo, spo di e lattina. Chiunque si è occupato di noi, ha avuto un segno evidente della nostra civiltà».

Tre giorni di fuoco. Partiti 71 rei, tornati 76. In tutto, al Colombo, tre giorni di fuoco durante i quali un velivolo è guito l'altro nello spazio di dozzina di minuti. L'aeroporto, in complesso, ha fronteggiato l'invasione.

Video sciarpe. Mercoledì sera la città era deserta, come a Ferragosto. Qualche notizia. Cinquemila persone davanti al maxischermo nei giardini della stazione Brignole. Televisori in corsia negli ospedali di Genova e Sampierdarena. Buoni negozianti che hanno affitto i televisori e venduto sciarpe blucerchiate (10 mila lire l'una) nei carrettini allineati specialmente a Sampierdarena, in via Cantore e in via Buranello.

Tristezze e rancori. Dietro la facciata di una dignitosa cal, esplodono però le polemiche. Uno degli imputati è Boskov, che avrebbe sbagliato le marcature. Tre palle e un soldo contro Vialli e Mancini. «Gianluca, ci hai traditi», è un'invettiva che risuona spesso in queste ore (e la si è anche ieri pomeriggio in aeroporto) accompagnata un deluso saluto: «Ora te ne puoi andare».

Guido Coppini

VA' PENSIERO

BARBERIA GRIGIARDI SAPPOLO

E' APERTA
LA CACCIA AGLI
ARRETRATI.

ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Chiusa la parentesi di Cairo con tanti bei ricordi, il calciatore sanremese pensa anche a una panchina

Enrico Vella: «Voglio ancora giocare»

L'ex di Samp, Lazio e Atalanta cerca un posto

SANREMO. Il futuro ha già in mente: un anno in po, da giocatore (magari, perché no, da giocatore-allenatore), poi l'inizio di una carriera in panchina. «Perché il calcio è mia vita. è proprio tutto, d'accordo, ma è una parte importantissima di me. Non potrei farne a meno, potrei pensare di fare un altro lavoro».

Enrico Vella, anni, chiuso campionato la Cairese, dalla sua Sanremo, programma il futuro più immediato. Abituato sorte, sempre favorevolissima, a «reinventarsi» carriera in più occasioni, non si spaventa fronte alla prospettiva, dettata dalla d'identità, di dover prima o poi appendere le scarpe al classico chiodo.

Così, ad ogni buon conto, ha appena conseguito il diploma di allenatore che gli permetterà di sedere in panchina problemi quando dovrà dire addio al calcio giocato. Ma quale panchina? Non più la Cairese. Con i gialloblù della Val Bormida ha chiuso dopo due stagioni: «Una separazione amici. La Cairese è retrocessa, punta a ringiovanire la squadra, c'è più posto per me. Costerei anche troppo dovendo viaggiare continuamente tra Sanremo e Cairo. delle due stagioni passate lassù conserverò un ricordo stupendo: magnifica prima, la promozione in Interregionale; bella perfino la seconda anche se siamo retrocessi».

Continua Vella: «Abbiamo pagato, nel girone di ritorno, troppe importanti. Ma persone come il presidente Pensiero, il vicepresidente Zei il direttore sportivo Pizzorno posso dimenticarle. Gentiluomini come ce ne pochi nel calcio. Penso di poterlo dire per girato Italia nella mia carriera. Non sempre ho incontrato persone per bene».

Alla Cairese, quest'anno, Vella ha fatto le prove generali da allenatore. tecnico ufficiale era Tarigo, ma, nell'ombra, contavano anche le idee Vella. «Diciamo che ho fatto l'allenatore in campo. Una bella esperienza, che mi sarà utile in futuro. Peccato che i risultati non siano arrivati. Ci sono, però, molte attenuanti». E adesso? «Aspetto. Fino a giugno sono ancora legato alla Cairese. sarò libero di andare dove voglio per giocare ancora un anno se posso, magari per giocare e allenare. Certo avessi subito una buona offerta da allenatore, potrei anche cambiare idea e rinunciare a un'altra stagione da giocatore».

Contatti? «Nessuno, davvero. Ma mio numero di telefono lo hanno tutti. Spero che qualcuno si ricordi me. Sono a disposizione per giocare o allenare. L'ideale sarebbe sistemarmi da queste parti, ma sono disposto anche ad andare lontano, in Piemonte, Lombardia o Toscana. Non posso pretendere di trovare squadre qui in Liguria dove, fatta eccezione per Savona e Sanremo, ormai poco ad un certo livello. Ma ho viaggiato tanto da giocatore, lo farò anche allenatore».

Vale la pena di ricordare le tappe della carriera di Vella ricca di soddisfazioni e di promozioni, condite qualche grossa amarezza. Cresciuto nel Genoa, esploso alla fine degli Anni Settanta nella Sanremese (una promozione dalla C2 alle C1 prima stagione; quarto posto in C1 nella seconda), ha giocato molte stagioni ai massimi livelli con Sampdoria, Catania, Lazio, Atalanta. Fugaci parizioni nel Bologna e nell'Arezzo, bottino molte promozioni dalla B alla serie A prima che un malanno al cuore, poi risoltosi felicemente, lo costringesse a soli 28 anni, nel suo momento migliore, a dire addio alla serie A e B.

Vella ha ricominciato con umiltà: due stagioni nel Ventimiglia in Interregionale, una alla Sanremese in Prima categoria (anche qui un'altra promozione), quindi due stagioni alla Cairese (la prima con il salto dalla Promozione all'Interregionale). Quasi un vero portafortuna. Dove c'è Vella la promozione sembra quasi d'obbligo. La stagione di quest'anno, la Cairese, è stata davvero l'eccezione che conferma la regola.

Bruno Monticone

Enrico Vella, calciatore dal passato illustre, non vuole ancora appendere le scarpe al chiodo ma pensa anche alla carriera di allenatore

Totò Schillaci al Monaco? Un sogno d'inizio estate

MONTECARLO. Totò Schillaci al Monaco. C'era da aspettarselo che, prima o poi, nella gran di voci (e fantasiose illazioni) del calciomercato d'estate, spuntasse quella di un possibile «feeling» tra il discusso attaccante juventino ed il Monaco. puntuale notizia fatto capolino, caratteri cubitali, sulle prime pagine dei quotidiani sportivi.

Dal Principato pochi commenti. Molti dirigenti, l'allenatore Wenger e tutta la squadra in tournée nelle Antille. Quanto presidente Campora, nei giorni scorsi, aveva fatto presente l'impossibilità economica, conti alla mano, di portare al Monaco un big del calcio italiano e non sembra aver cambiato idea.

Schillaci non farebbe certo sconti sull'ingaggio anche potrebbe essere il personaggio ideale per attirare ancor più spettatori dall'Italia. Ma, d'altra parte, lo stesso Schillaci avrebbe già fatto capire, sugli stessi giornali che parlano del suo possibile trasferimento a Monaco, voler restare in Italia, dove troverebbe facilmente una squadra, magari il Napoli, soluzione che preferirebbe quella nel più paludato calcio francese sia pure in una formazione ambiziosa che disputerà coppe europee.

La trattativa appare, quindi, difficilissima. Anche se, ad essere pignoli, qualche aspetto che potrebbe, nelle scelte di Schillaci, giocare a favore Principato esiste. L'attaccante siciliano vedere spesso, da turista, nel piccolo regno Ranieri dove una subito dopo i suoi «magici» Mondiali 1990. Inoltre il manager è Antonio Caliendo, lo che tre stagioni fa piazzato al Monaco l'argentino Ramon e che, quindi, con il club monegasco ha già trattato altri trasferimenti ingaggi dorati.

C'è anche chi ipotizza un'altra strada. A portare Schillaci a Monaco sarebbe, via Caliendo, addirittura Bernard Tapie, presidente del Marsiglia che lo offrirebbe ai biancorossi in cambio di George Weah, il bomber liberiano del Principato. Fantacalcio? Ci sono tutti gli ingredienti. Anche perchè, materia, l'ultima parola spetterà ovviamente solo a Schillaci e alla Juventus con cui il giocatore è legato da un contratto che il prossimo anno. Un dato che complica ancor più, sul pieno economico, l'eventuale ingaggio del giocatore. [b. m.]

Totò Schillaci piace al Monaco

Anche il campionato di Terza categoria si avvia alla conclusione, situazione delineata

Ceriana a un passo dal trionfo

La capolista affronta il Vallecrosia Under non dovrebbe difficoltà a fare il passo decisivo la promozione. Una formazione giovanile (San Bartolomeo) anche per il San Lorenzo. Gli altri incontri

Gandolfo, presidente del Costarainera

IMPERIA. Le squadre che danno vita al campionato di Terza categoria sono alla stretta finale. L'attenzione incentrata sullo scontro tra la capolista Ceriana e il Vallecrosia Under, una partita che vale un campionato: squadra Valle Armea riuscirà a imporsi, avrà in titolo provinciale. Nella giornata conclusiva, anche l'altra grande protagonista del torneo, il San Lorenzo, si troverà fronte formazione giovanile. Sarà infatti ospitata dal San Bartolomeo, attualmente in ultima posizione. Il Riva Ligure dovrà invece difendere terzo posto, affrontando l'agguerrita Coldirodese.

Ceriana è atteso allo Zaccari B di Vallecrosia, per l'incontro decisivo. Gli ospiti, che hanno un punto di vantaggio sul San Lorenzo, sono ormai a un passo dalla promozione. Per il presidente Luigi Minti, l'imperativo è vincere: «In questo modo, saremo sicuri di non dividere il trionfo con I ragazzi sono consapevoli dell'importanza questo impegno, e sono sicuro che non mi deluderanno. Sulla carta, i nerostellati non dovrebbero incontrare particolari ostacoli, momento che il Vallecrosia divide la penultima piazza con il Camporosso. Intanto, i diretti avversari San Lorenzo sperano in un passo falso della grande rivale. Lo stesso presidente Riccardo Francesia si rende conto che uno stop del Ceriana costituirebbe vero e proprio «miracolo». Dice: «Ci rendiamo conto che le speranze sono poche. Il nostro obiettivo quello di concludere il campionato a pari merito e arrivare a spareggio. Purtroppo, abbiamo troppi nelle fasi cruciali, e spesso siamo stati perseguitati dalla sfortuna».

Il Riva, relegato alle spalle del duo di testa, può solo sperare in un eventuale ripescaggio. Nella sfida con la Coldirodese, farà scendere in campo anche alcune giovani promesse. Afferma l'allenatore Sergio Modesti: «Abbiamo convocato tre ragazzi provenienti dagli Allievi: Domenico Gagliardi, Fontò e Oliva. Serviranno a supplire alcune assenze, come quella di Santino Tinè e Cretarola. Purtroppo, ci siamo visti sfuggire il titolo proprio sul filo di lana».

I rivesi dovranno anche guardarsi Costarainera del presidente Giovanni Gandolfo, staccata di una sola lunghezze. La compagine ha in programma un confronto con il Pontedassio, che staziona a metà classifica. Commentano i dirigenti: «Siamo reduci da un incontro con il visto a lungo protagonisti. Possiamo ritenerci soddisfatti traguardo raggiunto, dal momento che siamo riusciti anche a figgere formazioni notevole caratura. Domenica, non potremo contare Mercurio».

Sanremo 70 contro il Dolcedo a Pian di Poma, mentre la Badalucchese incontrerà fuori casa il Dolceacqua. In cartellone anche Camporosso-Bordighera Under e Carlin's Boys-S. Ampelio Under (ore 10,30).

Enrico Ferrari

Bocce: sfida decisiva anche per il Ventimiglia

Arma all'assalto per restare in serie A

ARMA DI TAGGIA. In di 24 doppio impegnativo appuntamento per Giacomo Anfossi e Riccardo Costa dell'Armese Simes e per Giampiero Di Nardo e Bruno Montano della Ventimigliese. I primi giocano domani a Arma di Taggia un incontro, avversari i dell'Auxilium, che potrebbe risultare decisivo per la permanenza nel campionato di A2 Ovest: dal canto loro i ventimigliesi vanno a Savona, contro la Familiare, per un match che può valere l'ammissione alle finali regionali del campionato di B, girone di Ponente.

Tutti e quattro, poi, si ritrovano domenica mattina, sui campi della Bolzanetese, per le finali della gara di selezione per i campionati italiani del 5-6 settembre a Torino. Insieme loro ci saranno: Losano-Velizzo (Spotornese), Panizza-Treza (Familiare), Cereghino-Piccardo (Serra Riccò), Gennaro-Rossi (Sampierdarenese), Amati-A. Costa e Picasso-Prato (S. Rocco Cosima).

Sono quattro le squadre ammesse alle semifinali del 4 luglio per il campionato cadetto, due per il girone di Ponente e due per quello di Levante: la prima un raggruppamento affronterà la seconda dell'altro, e viceversa, con incontri di andata e ritorno (l'11 luglio) e le vincenti si giocheranno la promozione in A2 il 18 e 19 luglio.

Nel girone di Ponente una squadra potrebbe la Ventimigliese; Familiare, Ferrania e S. Nazario Varazze in corsa per l'ultra piazza. In quello Levante è l'Italtinto Chiaveri di certo qualificata, mentre c'è ancora incertezza tra Rapallese, S. Rocco e Ardita Nervi. Nutrito il programma di gara per domenica: alla Taggese, con settore alla Don Bosco Vallecrosia, a coppie di C; alla Pietro Salvo di Imperia selezione e coppie per gli «assoluti» di D; ultima prova del campionato individuale femminile a Coldirodi; selezione per il campionato italiano a coppie allievi e Ferrania; campionato regionale di società Ragazzi a Rapallo.

[g. tol.]

SPORT FLASH

CALCIO

Domenica la edizione del Trofeo Acli

Si svolgerà domenica, con arrivo alla Villetta di Sanremo, la edizione del «Trofeo Acli» di cicloturismo organizzato dal G.S. Sidis in collaborazione con l'U.S. Acli Sanremo Villette. La 67 km. in tutto, partirà dal ponte sull'Aurelia ad a di Taggia alle 15,40 per i corridori di prima e seconda fascia; alle 15,45 per i seconda serie Udace. [b. m.]

Gimkana a Pian di Poma, possono partecipare

Organizzata dalla Promo Sport si svolgerà, tra domani (ore 14-20) e domenica (ore 10-20) una gimkana automobilistica sul piazzale di Pian di Poma. Iscrizioni sul posto muniti patente di guida. [b. m.]

TENNIS

A Ospedaletti vince Foretti di Ventimiglia

Massimiliano Foretti del T.C. Ventimiglia ha vinto singolare maschile iscritti) nella tappa del Circuito Gatorade 1992 disputata sui campi di Ospedaletti. In finale Foretti ha avuto meglio sul bordigotto Pierluigi Borelli per 6-4, 7-6. Nel doppio successo di Roberto Calderone e Riccardo Ratis del T.C. Bordighera vittoriosi su Marco Bisato e Gennaro Iavarone (Sanremo) per 6-4, 6-2. [b. m.]

CALCIO

Corso di pronto soccorso per i dirigenti dei club

Organizzato Comitato regionale della Figc si terrà, articolato in due lezioni il 6 e il giugno, in Belgrano ad Imperia corso di pronto per dirigenti club calcistici imperiesi. Ogni società ha l'obbligo di dare corso almeno un dirigente. [b. m.]

Ciclismo: I club imperiesi in evidenza

Per Migliorelli e Sidis sprint sempre vincenti

Società imperiesi in trionfo nelle gare ciclistiche della provincia. La «Cicli Migliorelli» ha fatto poker, aggiudicandosi quarta prova campionato provinciale di cicloturismo circuito Udace. In evidenza anche la Sidis, prima tra formazioni amatoriali dopo gli ottimi piazzamenti 14° trofeo «Marchignoli», disputato a Verezzo di Sanremo, che ha visto vittoria assoluta di Mauro Spezia (Ventimigliese). Per la Migliorelli, la prova che ha come tappe principali Imperia e Stellanello ha permesso il vantaggio nel torneo della provincia, portandosi 1000 punti, davanti all'Ospedaletti, a quota 660. Nell'ultima competizione, hanno superato un'altra formazione del capoluogo, il Conad Pedale Imperiese. Alle loro spalle, la Bici sport «Il Fotostudio» di Sanremo, ha schierato dodici partecipanti al 1° trofeo «Cicli Migliorelli». Sono ancora in programma altre due prove (il 7 giugno i corridori si affronteranno a Coldirodi, il 13 settembre a Soldano).

Il trofeo «Marchignoli» ha invece visto salire sul gradino più alto del podio Mauro Spezia Ventimigliese, che, lungo la salita per Verezzo, è riuscito a staccare il francese David Loic (Vallauris) e Luca Cammareri, talento emergente della Sidis. Per Spezia si tratta del terzo stagionale. Nella seconda serie Udace, nuova affermazione di Alberto Gorlero, della Cicli Migliorelli, che ha avuto la meglio su Daniele Anfosso, alfiere della Barale. classifica per società vede comunque il predominio della Sidis, che precede l'Unione ciclistica Ventimigliese, anche grazie alle convincenti prove di Mauro Aretuso, giunto quarto, e Alessandro Macaluso, ottavo assoluto. [e. f.]

Anche in Corsica un bel successo imperiese il gruppo dei «Marlin»

Sanremo prima nel surf-casting

Alla società «I matuziani» la gara di Villeneuve

IMPERIA. Riviera e Azzurra sempre più vicine, all'insegna della sportiva. Gli appassionati imperiesi di surfcasting, un tipo di con lancio della lenza sui frangenti che attira di estimatori, hanno appena trionfato ad un torneo che è disputato a Villeneuve-Loubet.

Appena tornati da questo torneo, i responsabili di questa disciplina hanno intenzione di organizzare un gemellaggio «meonasta» società di Saint Laurent du Var, destinata a seguire le degli amici liguri sempre alla ricerca di spiagge adatte questo particolarissimo tipo di pesca.

La gara, che si è disputata costiero francese, e che vedeva radunati i partecipanti in box da tre concorrenti ciascuno, ha visto la vittoria della società «I Matuziani», con 3,66 chili di pescato.

secondo posto, «La bottega dell'esca» di Savona, con 3,09, seguiti dagli imperiesi della «Dorade» (2,46). Nella classifica finale riservata ai box, il risultato più eclatante è stato messo a segno diretto da Pellegrino, per la «Matuziani», 2,68 chilogrammi.

Per la «Dorade», il maggior numero preda è raccolto dal box di Alberto Imparato, Maurizio Montalbano e Lucia Vaccaro (1 chilo e 336 grammi). Al nono posto, gli imperiesi della società «Marlin», 915 grammi.

Osserva Giacomo Denegri, presidente del club Surfcasting «Dorade»: «La gara, organizzata la nostra collaborazione, luogo lungo tratto di litorale di tre chilometri. E' stata una grossa soddisfazione, anche perché, differenza quanto accade nella nostra zona, lo specchio acqueo non occupato da palamiti e tremagli, che compromettono l'esito della competizione. Proprio per suggellare il rapporto sempre più stretto i pescatori francesi, abbiamo in programma il gemellaggio sodalizio di St. Laurent du Var».

I rappresentanti imperiesi sono i benvenuti pure in Corsica, dove hanno appena raccolto altri allori. I «Marlin» si classificati primi le società al concorso internazionale organizzato Corsica Loisirs Aventure Bastia, che ha anche partecipazione di concorrenti da Sardegna, Toscana e Isola d'Elba.

Tra i box, la vittoria è andata alla «Dorade», rappresentata Denegri Giacomo Pelassa e Cioe Di Leo, davanti ai migliori i «Marlin» (Martino Bruno, Daniele e Egidio Mela). Il pesce di maggiori dimensioni è finito carniere di Faustin La Mo campiona corso nel '91, che ha catturato una di oltre chili. [e. f.]

MAXI sidis

Il piacere di fare la spesa

IL NUOVO GRANDE SUPERMERCATO

DAL 22 MAGGIO AD ANDORA VIA S. CATERINA, 9

A tutti i Clienti una simpatica sorpresa!

GRUPPO VéGé

Il Supermercato di via Argine Sinistro si trasferisce nei nuovi locali del

MAXI SIDIS di via S. Caterina, 9

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Giobertl 47
Tel. (0184) 501.535

Venerdì 22 Maggio 1992 Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

I controlli degli inquirenti estesi anche in provincia di Genova e Savona

Tangenti, coinvolti due politici

L'indagine della Procura svolge accertamenti sulle false fatture chieste da imprese per merce mai consegnata. Una truffa ai danni dello Stato. Non ancora partiti gli avvisi di garanzia

SAVONA. Le tangenti riguardano solo Mil L'indagine sulle false fatture portata avanti procura della Repubblica di Savona in Val Bormida seguendo una pista che porta direttamente a due esponenti politici rilievo in campo regionale e nazionale. Di isi di garanzia, almeno al momento, se parla nella vicenda sarebbero coinvolti politici e imprenditori che negli ultimi tempi hanno avuto in appalto pubbliche per miliardi nelle province Imperia, Savona Genova. qualche caso gli appalti sarebbero stati dati a rivate grazie alle leggi speciali approvate per Italia ' Colombiane.

Come si arrivati dalla truffa all'ufficio Iva ai filoni delle tangenti ai politici è semplice. In Val Bormida, per qualche anno, hanno agito società fittizie che emettevano fatture senza per altro fornire merci o servizi. Le fatture venivano «vendute» ad aziende che, in questo modo, dimostravano nei bilanci spese che in realtà non erano mai avvenute. Un modo per risparmiare soldi. ll'indagine della magistrature almeno una sessantina miliardi sarebbe stati truffati in quemodo alle dello Stato.

Coinvolte nell'acquisto di false fatture ci aziende della Val Bormida, del savonese, della Riviera. In molti casi le fatture servivano solamente far quadrare i conti e a pagare meno Iva, con un guadagno comunque illecito. per alcune aziende le false fatturazioni servivano per accandenaro nero. In pratica, a livello contabile, risulta che i soldi sono usciti dalle casse aziendali per pagare i fornitori. caso delle false fatture, però, nessumerce stata consegnata. Risulta, cioè, un pagamento mai avvenuto.

In questo modo le aziende, soprattutto quelle che concorrono agli appalti pubblici, hanno avuto la possibilità di accantonare dei risparmi al di fuori di qualsiasi contabilità. I soldi, secondo le prime intuizioni dei giudici, sarebbero serviti per pagare tangenti ai politici per ottenere gli appalti. Un meccanismo perverso già usato anche da alcune ditte coinvolte nello scandalo delle tangenti di Milano.

Impossibile, al momento, riuscire a sapere quali opere pubbliche siano state ottenute questo sistema. Si parla di importanti appalti per la costruzione di strade e opere pubbliche l'indagine ancora alle prime battute. Scoperto il meccanismo per accantonare i fondi neri i giudici stanno cercando di trovare prove del coinvolgimento politici imprenditori per aggiudicarsi gli appalti e incassare le tangenti. Un compito non facile che richiederà del tempo. A meno che qualche imprenditore non si decida a parlare, è successo a Milano, dando così spinta decisiva un'indagine che rischia di travolgere difortune politiche e imprenditoriali Liguria.

Stefano Pezzini

LE INDAGINI

Rapporto della Finanza

L'inchiesta sulle fatture ha preso l'avvio quasi sei mesi fa a Cairo Montenotte. Gli uomini della Guardia di finanza avevano consegnato al procuratore della Repubblica di Savona Michele un rapporto in cui disegnava un quadro inquietante. A Cairo una ditta, la «Mdb», di Giovanni Bagnasco, avrebbe emesso false fatture per svariati miliardi. Nel giro di pochi mesi l'inchiesta della procura ha coinvolto diversi imprenditori della Val Bormida. Oltre a Giovanni Bagnasco, inseguito un ordine di dia cautelare, sono stati coinvolti nell'indagine i fratelli Roberto e Giancarlo D'Angelo, Mario Bracco, Milva Domeniconi, Renzo Viola e Renato Gaimbi. Secondo l'accusa gran parte delle false fatture sarebbero emesse dalla Giancarlo D'Angelo sarebbe accollato la responsabilità della truffa al fisco in cui sono coinvolte le sue aziende e quelle di alcuni parenti. [s. p.]

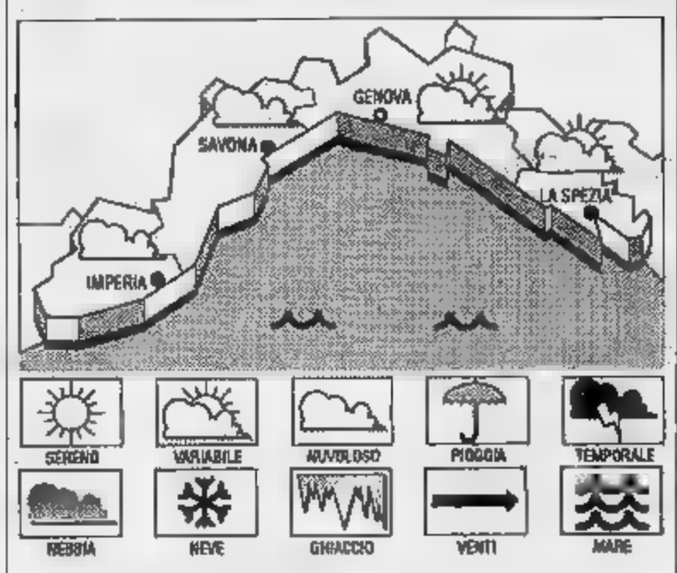
CONTRO IL RECCO

Trascinato da grande pubblico Savona vicino allo scudetto: 16-9

squadre di Mistrangelo ha ribaltato il risultato di Punta S. concedere nulla agli avversari. Ha allungato nel secondo tempo e il Recco non è più rientrato in partita. Una gran cornice di pubblico ha sottolineato l'ultima impresa dei biancorossi. Sabato terza e ultima finale ancora in Colombo.

SERVIZI A PAGINA 47

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e domenica:** schiarite più ampie.

DI IERI. temperatura del mare 18° C, umidità relativa vento Nord-Nord km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb.

DI IERI

	max 20	min 14
	max 20	min
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 13. Temp. del mare 17.

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,53. La Luna si leva alle 0,52 e cala alle 10,56 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona: altri problemi nell'Oltreletimbro oggi bloccato per la festa di Santa Rita

Traffico in centro, ancora disagi

I cantieri via Luigi Corsi sono scarsamente segnalati, gli automobilisti sono costretti a lunghe code e deviazioni. L'Ufficio tecnico del Comune assicura: «I lavori si concluderanno entro pochi giorni»

SAVONA. Ancora due giorni di sofferenza per gli automobilisti savonesi e poi il ponte di Santa verrà riaperto. Queste, almeno, le previsioni dell'ufficio tecnico del Comune.

Secondo la direzione lavori il cantiere di via Luigi Corsi verrà chiuso, nella peggiore delle ipotesi, entro sabato mattina. I lavori infatti procedono abbastanza speditamente e, al massimo entro questa sera dovrebbe essere ultimato l'allaccio delle tubature.

Il rifacimento fognature di via Corsi, comunque, ha impietosamente in risalla capacità di programmazione della macchina comunale, che ha interrotto l'arteria principale traffico in uscita città, proprio in concomitanza con il settimanale del lunedì.

La sommaria segnalazione del cantiere ha fatto il resto. La maggior parte degli automobilisti ha imboccato via Corsi rendersi dell'interruzione se non quando si è ritrovata in colonna.

E così, anche il piano di predisposto dai vigili urbani ha ottenuto scarso successo.

Pochi si sono accorti della deviazione per via Niella e piazza Mameli e corso Ricci. Una situazione resa ancor più pesante dal tempismo con cui la Sip ha intrapreso i lavori in corso Colombo: da martedì lungo il controviale del Prolungamento a mare è vietato il parcheggio e le auto questi giorni vengono posteggiate ovunque.

Sull'Aurelia, inoltre, dalla Torretta al bivio per l'ospedale di Valloria, il traffico è rallentato dai lavori degli operai dell'Anas, impegnati nel rifacimento della segnaletica stradale.

I disagi non sono ancora terminati. Oggi infatti, il quartiere di Oltreletimbro sarà completamente bloccato per la tradizionale e attesa festa di Santa Rita. [s. b.]

Ma la rabbia cresce

N sono grandi problemi, denotano nessuna considerazione nei confronti dei cittadini. Via Luigi Corsi chiusa, esempio, senza pensare a un marchingegno per alleviare i disagi (una cosa qualsiasi, come consentire il passaggio corso Ricci sul ponte di via Sormano). Si devono pulire le strade, e allora la gente non lasci l'auto e (soprattutto) paghi molto care la rimozione.

Ma di problemi ci sono anche quelli grossi. Ci vogliono mille lire per un'ora di sosta, e il Comune ha letteralmente «venduto» le piazze principali alla società dei parchimetri. Se uno, poniamo, evita la multa, viene rincorso da foglietti e foglietini per occupazione abusiva del suolo pubblico. è finita. Si fanno finalmente i posteggi sotterranei, che potrebbero risolvere i problemi traffico. vengono però destinati alla rotazione delle auto di chi lavora in , ma venduti ai privati. La motivazione ufficiale è che «così si tolgono dalle strade le auto di chi abita in Niente, ovviamente, di più falso, perché di notte, i parcheggi

Tutti posti auto, quelli dei silos sotterranei, che finiranno nelle collezioni di chi fa piccole e grandi speculazioni immobiliari, e li lascia vuoti per rivenderli. Si perde un'occasione storica per creare parcheggi «veri», si soffoca le città, e presto arriverà qualche signore a spiegarci che dobbiamo pagare di più la e prendere bus che non ci sono.

Come avete ridotto Savona, signori amministratori, nella speranza che giorno i cittadini (la cresce) possano almeno chiedervi conto del perché.

Nuova sede Legino

Il numero di Stampa In è 26.39.10

SAVONA. «Stampa In», il servizio di lto gratuito del giornale a domicilio, ha una nuova sede a Legino, in Rio Galletto, nell'area che ospita gli insedia- artigiani del Paip.

numero telefonico 26.39.10. incaricato è pra a disposizione per raccogliere le adesioni servizio «porta a porta». Con «Stampa In» è possibile ricevere ogni mattina entro 7,30 la copia giornale direttamente sull'uscio di casa. servizio è assolutamente gratuito, in quanto si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, proprio all'edicola.

Inoltre, chi si abbona a «Stampa In», entra automaticamente a far parte dell'esclusivo «In club», la segna di tessera personalizzata che dà diritto sconti in alcuni tra i più prestigiosi negozi di Sa e ad altri importanti taggi utili a tutta la famiglia. Per abbonarsi basta una semplice telefonata. [p. p.]

Pensionato di Noli si è sentito male dopo il gol che ha condannato il Doria

Tifoso genoano muore di gioia

Per anni era stato dirigente della Nolese Calcio

NOLI. un tifoso del Genoa, non della Sampdoria, e quando Koeman ha segnato la e il Barcellona, il cuore non gli ha retto. L'emozione per quel gol, che rompeva un equilibrio durato quasi minuti, gli è stata fatale. Alfio Buschiazzo, anni, di Noli, è impallidito, ha mormorato qualche parola alla moglie. Poi si è alzato dalla poltrona ed andato in bagno. Il pensionato ha fatto in tempo ad aprire la porta ed caduto pesantemente sul pavimento. Ogni stato inutile. Dopo una ventina di minuti, l'uomo è morto, stroncato dall'infarto, sull'ambulanza della «Croce bianca» di Spotorno, che lo trasportava all'ospedale San Paolo di Savona.

Il fatto è avvenuto nell'appartamento di via Repetto dove Alfio Buschiazzo viveva moglie. Il pensionato molto conosciuto a Noli per la sua passione sportiva: per trent'anni, infatti, era stato dirigente della squadra di calcio del paese, la «Nolese», nella quale ha giocato per molte stagioni il figlio Angelo.

«Era uno sportivo - ricordano gli amici -. Alfio tifava da anni per il Genoa, ma non era un sostenitore accanito. Anzi. Seguiva anche le altre squadre ed era contento quando vincevano soprattutto nelle partite di Coppa».

L'andamento della partita equilibrato. Le vibranti fasi gioco. Le occasioni fallite a ripetizione dal Barcellona e dalla Sampdoria devono aver provoad Alfio Buschiazzo una serie di emozioni che non gli hanno dato scampo. Così quando a quattro minuti dalla fine del secondo tempo supplementare Ronald Koeman, l'olandese del Barcellona, ha alle spalle Pagliuca la della vittoria, il cuore del pensionato non ha più retto. «L'ho visto abbiancare in volto - ha detto medici del pronto soccorso la moglie, ancora sotto choc per l'accaduto -. Si alzato dalla poltrona ed è andato in bagno. Sembrava tranquillo, niente lasciava pensare un malore. Poi, ho sentito un tonfo sordo e sono subito in suo aiuto. L'ho trovato disteso sul pavimento privo di sensi».

La donne ha immediatamente avvertito la «Croce bianca» Spotorno che ha fatto partire immediatamente un'ambulanza. Nel frattempo i centralinisti di «Savona soccorso» della VII Usl (coordina gli interventi delle pubbliche assistenze savonesi) hanno messo in allarme i sanitari del San Paolo. Come avviene sempre casi più gravi, dall'ospedale è uscita l'automedicale con medico e infermiere che hanno raggiunto l'ambulanza e cercato di rianimare Alfio Buschiazzo per strada.

Per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Quando il pensionato è arrivato al lo i medici non hanno potuto fare altro che constatarne la morte.

[o. v.]

Le assistenti hanno servito formaggio pomodori ai bimbi dell'asilo infantile di Villapiana

Mara la cuoca, al «nido» pasti improvvisati

Proteste dei genitori. L'assessore: «Nessuno mi ha avvertito»

L'asilo comunale di via S. Lorenzo

SAVONA. Formaggio e pomodoro ai lattanti. In mancanza della cuoca, i bimbi dell'asilo comunale hanno sperimentato la dieta «mediterranea». L'episodio è accaduto martedì nel nido via San Lorenzo, nel quartiere di Villapiana, dove vengono accuditi i bimbi da in età compresa 0 3 anni.

La temporanea indisponibilità della cuoca ha mandato in «tilt» l'intera organizzazione dell'asilo infantile. assistenti hanno cercato di attrezzarsi al meglio, cercando comunque di procurare comunque cibo ai bambini, che nel frattempo cominciavano a dare segni di irrequietezza. La scelta, forse non del felice, sarebbe caduta su formaggio e pomodoro.

I simpatici pargoletti, naturalmente, si sono premurati di in qualche modo l'episodio ai genitori che sono andati su tutte le furie.

«I bambini per tutto il giorno, colazione, pranzo merenda, hanno mangiato solo un pezzo di formaggio qualche fetta di pomodoro — sostengono i genitori —. Non si può certo considerarla la dieta ideale per bimbi che vanno pochi mesi di vita tre anni. Tanto più, che la maggior parte dei bambini digerisce le verdure, specialmente se crude».

La «dieta mediterranea» che sarebbe stata propinata ai bimbi dell'asilo di Lorenzo ha destato stupore in Comune. «Non sapevo che si fosse verifiun inconveniente di questo genere — ha affermato l'assessore ai Servizi sociali, Agostino Varaldo —. Sinora non mi è giunta alcuna segnalazione al riguardo». I responsabili nido d'infanzia si trincerano dietro la circolare che impedisce ai dipendenti comunali di fornire spiegazioni ai non addetti ai lavori.

E' assodato, comunque, che martedì l'addetto alla preparazione dei pasti per i bimbi dell'asilo non era in servizio. Il menù per i bambini che frequentano il nido di infanzia, co- dovrebbe essere stabilito dalla VII Usl.

Sull'onda dell'inconveniente della dieta dei lattanti, inoltre, i genitori hanno rivangato vecchie lamentele che sembravano ormai sopite. «Lo scorso anno si sono verificati numerosi servizi — spiegano i genitori dei bimbi — e al mattino, talvolta, l'asilo apriva in notevole ritardo». Ad alimentare le polemiche ha contribuito l'incremento retta mensile.

Finchè l'asilo costava poco o nulla, i genitori sopprassedevano agli inconvenienti. Negli ultimi dodici mesi, tuttavia, la tariffa mensile è salita da 200 a 300 mila lire. E dal 1° luglio, inoltre, scatterà un nuovo aumento di 50 mila lire che dovrebbe consentire al Comune di incassare a fine anno circa mezzo miliardo, una cifra che non basta, comunque, a riportare in pareggio il bilancio del servizio degli asili nido.

[e. b.]

La Sovrintendenza difende i vecchi moli del porto

Per piazza del Brandale decidono gli archeologi

SAVONA. L'antico molo del porto di Savona tiene sotto scacco il piano di recupero di piazza del Brandale. Per costruire il nuovo mercato ortofrutticolo e alcuni palazzi, sarà necessario attendere l'esito dei sondaggi nel terreno imposti dalla Sovrintendenza.

Ieri il sindaco Armando Magliotto ha incontrato l'avvocato Orlando Sotgiu, il legale che cura gli interessi del gruppo di proprietari e imprenditori che realizzeranno il progetto e nelle prossime settimane le sonde entreranno in azione per accertare la presenza di eventuali reperti storici. La sovrintendenza ai Beni Ambientali ritiene infatti che ai piedi della torre del Brandale possano sorgere i resti dell'antico molo de porto di Savona.

«Il futuro del progetto di piazza del Brandale — afferma il sindaco Magliotto — dipende ormai soltanto dai reperti storici della vecchia darsena di Savona. Solo una volta che i rilevamenti avranno escluso le presenza di vestigia storiche, l'intervento potrà prendere il via». Il progetto degli architetti Gabbaria Mistrangelo e Fusconi, che prevede 36 mila metri cubi di costruzioni e box sotterranei, l'abbattimento del vecchio e la realizzazione di un nuovo mercato, ha destato comunque le critiche della minoranza.

Il recupero di piazza del Brandale, sotto la Campanassa, incontra nuovi ostacoli

«Il piano che è stato sottoposto all'esame della II Commissione — dice il democristiano Carlo Cerva — è assolutamente negativo. E' oltre un anno che attendiamo di conoscere la nuova stesura. Occorre evitare, comunque, di deturpare il centro storico con un intervento errato». Il restauro miliardario e per ora incompleto della fortezza del Priamar è un precedente preoccupante.

Intanto, il Comune ha definito gli ultimi dettagli della convenzione con l'«Italia parcheggi» di Bolzano per la costruzione del primo silo sotterraneo nell'area Italgas di via Piave. «Abbiamo la disponibilità dell'area — dice il sindaco — e fra pochi giorni l'impresa appaltatrice presenterà l'ultima stesura del progetto». [e. b.]

A Savona i commercianti del centro storico chiedono controlli più severi

Drogati, la città si ribella

L'altro pomeriggio una ragazza che aveva sorpreso due giovani mentre si «bucavano» è stata affrontata da uno di questi con la siringa. Vicoli a rischio nelle ore notturne

SAVONA. «L'episodio di mercoledì pomeriggio non è isolato. Altre ragazze sono minacciate negli ultimi tempi dai drogati soltanto perché li hanno sorpresi a bucarsi. La convivenza con i tossicodipendenti è impossibile. Occorre che le forze dell'ordine e il Comune facciano qualcosa». E' la protesta di una commerciante del centro storico che, per paura di ritorsioni, preferisce mantenere l'anonimato. Il suo pensiero è però condiviso da numerosi abitanti e negozianti di via Pia e dei vicoli, i quali da tempo chiedono maggiori controlli a polizia e carabinieri.

L'altro pomeriggio una ragazza, mentre è in palestra, si è trovata di fronte tre tossicomani che si stavano drogando. La giovane ha fatto finta di nulla e ha proseguito per la sua strada. Uno dei drogati, però, l'ha avvicinata e mostrando la siringa con la quale si era appena iniettato l'eroina, le ha proposto di usarla: «Perchè non ti droghi con noi?» ha detto con tono di sfida. La ragazza è corsa via. Poi, ancora sotto choc per l'accaduto, ha avvertito la polizia da una cabina telefonica. Quando sono arrivati gli agenti della volante i tre tossicodipendenti erano già fuggiti.

Un episodio simile è accaduto, qualche settimana fa, anche a una bambina, molestata da un tossicodipendente soltanto perchè lo aveva visto mentre si drogava.

La polizia intensificherà i controlli antidroga in centro nelle ore notturne

«Nelle ore serali - dicono nel centro storico - c'è da avere paura a camminare soli nei vicoli. Anche perchè l'illuminazione è insufficiente. Bisogna che il Comune corra ai ripari. La situazione è insostenibile».

Non è da escludere che nei prossimi giorni una delegazione di abitanti della città vecchia chieda un incontro con il sindaco Armando Magliotto e con il questore Mimmo Nicoliello, che, comunque, nei mesi scorsi ha potenziato la vigilanza sia di giorno (con ronde di poliziotti a piedi) sia di notte con una delle tre volanti chiamata a controllare le vie del centro. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

I giudici hanno deciso Maschio in carcere

Augusto Del Maschio resta in carcere. Il tribunale del riesame di Torino ha, infatti, respinto l'istanza di libertà provvisoria che nei giorni scorsi è stata presentata dai suoi avvocati, Carlo Coniglio e Franco Vergas, i quali aveva chiesto in subordine gli arresti domiciliari. [c. v.]

FURTI

Ladri in azione al Classico e nella chiesa della Villetta

Continuano i furti in città. La notte i malviventi sono entrati in nel Liceo Classico Gabriello Chiabrera: dopo aver forzato la porta di ingresso, hanno messo a soqquadro gli uffici di segreteria e di presidenza dove si sono impadroniti di poche migliaia di lire. I malviventi hanno poi tentato un furto nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello. [c. v.]

POLITICA

Rimpasto in giunta, Bedini lascerà il posto a Astengo?

Si profila l'ipotesi di uno scambio di cariche fra l'assessore socialista Francesco Bedini e il consigliere liberale Piero Astengo. Quest'ultimo dovrebbe fare il ingresso in giunta a spese di Bedini che potrebbe occuparsi dell'Ente Fiera. [c. b.]

CELLE L.

I funerali del camionista morto sull'autostrada

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella parrocchia di San Michele Arcangelo a Celle, i funerali di Marino Padovani, anni, abitante a Sanda. Il giovane camionista era morto per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto sulla Torino-Piacenza. [a. z.]

VARAZZE

Lutto ai cantieri Baglietto per di Rodriguez

Lutto ai cantieri «Baglietto» di Varazze per la morte avvenuta ieri a Messina di Carlo Rodriguez, 82 anni, padre di Leopoldo, attuale proprietario dei cantieri navali. L'ingegner Carlo Rodriguez aveva iniziato l'attività imprenditoriale nel 1935. [a. z.]

GENOVA

Oggi a Boccadasse l'addio al professor Battezzati

Si svolgeranno oggi alle 10 a Boccadasse i funerali del professor Mario Battezzati, luminare della chirurgia, stroncato a 80 anni da un male incurabile. Battezzati, aveva retto la cattedra di chirurgia dell'Università. [p. c.]

Lega Ambiente

Operazione «mare pulito» a Savona

SAVONA. Domenica al Prolungamento prenderà il via l'operazione «spiagge pulite '92», l'iniziativa nazionale di volontariato promossa per il terzo dalla Lega per l'ambiente, in collaborazione con Assovetro, il «Maurizio Costanzo Show» e «Radio Babboleo» di Genova. A Savona l'operazione prenderà il via dalla spiaggia libera del Prolungamento a mare. Un piccolo esercito di volontari, armati di pale, rastrelli e guanti da lavoro, si darà appuntamento per le 9, sotto la statua di Garibaldi, in piazzale Eroe dei due Mondi All'iniziativa hanno aderito la Lega per l'ambiente di Savona, l'assessorato all'Ambiente del Comune, l'Amnu, la Rari Nantes Savona, l'Arci e la Croce Rossa. L'operazione «Spiagge pulite» coinvolgerà contemporaneamente altri otto Comuni; Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Genova, Bogliasco, Monterosso, Lerici, che aggiungeranno ad un centinaio di altre spiagge disseminate lungo la costa tirrenica, jonica e adriatica. [a. b.]

Strada per Valloria

Ambulanze in corsia riservata

SAVONA. Tre corsie nella strada per Valloria. Lungo la stretta bretella che collega l'Aurelia all'ospedale, verranno tracciate due carreggiate, divise da una corsia zebrata centrale. E' l'originale stratagemma ideato dal Comune, polizia stradale e Comitato di coordinamento delle ambulanze, per limitare la pericolosità del tortuoso tracciato. Spiega l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo: «Lungo la bretella verranno tracciate due corsie di 2 metri e mezzo centimetri per le auto e una striscia zebrata centrale, destinata alle ambulanze che trasportano malati urgenti al San Paolo. Inoltre, verrà istituito un limite di velocità di 20 chilometri. Una serie di provvedimenti che dovrebbero limitare la pericolosità del tracciato». In accordo con l'Anas, il Comune, ha inoltre deciso di piazzare sull'Aurelia quattro grandi insegne con semaforo lampeggiante, per avvisare gli automobilisti del transito delle ambulanze. Le forze di polizia intensificheranno la sorveglianza. [a. b.]

I controlli dopo le segnalazioni dell'Associazione per la difesa dei produttori

Vendevano falso prosciutto Doc

A Varazze denunciati 6 commercianti. I carabinieri si sono presentati in borghese nei negozi fingendosi clienti. Gli esercenti dovranno rispondere di frode e alcuni di truffa. Un precedente anche per la fontina

VARAZZE. Sei commercianti alimentari di Varazze sono stati denunciati dai carabinieri per frode in commercio.

I negozianti sono stati sorpresi, dopo una serie di controlli a tappeto in tutti gli esercizi del paese, a vendere per prosciutto di Parma, e marchio doc, salumi di altre provenienze.

I carabinieri in borghese, scambiati per normali clienti, chiedevano agli esercenti prosciutto di Parma e si vedevano affettare, con ampie rassicurazioni sulla qualità del prodotto, altro tipo di salume. Per alcuni dei denunciati si potrebbe anche configurare il reato di truffa, visto che il falso prosciutto di Parma, i più cari in commercio, veniva venduto al prezzo dell'originale.

Le indagini dei carabinieri hanno avuto inizio qualche settimana fa in seguito alla segnalazione fatta da una società milanese per la difesa dei marchi di origine controllata. Alcuni agenti dell'associazione a tutela dei produttori aveva avanzato dubbi sull'autenticità dei prosciutti venduti a Varazze e spacciati per prodotti di provenienza parmense.

Sono bastati controlli diretti delle forze dell'ordine a dare conferma ai sospetti dell'associazione. I sei commercianti colti in flagranza di reato sono stati denunciati e dovranno rispondere delle accuse davanti al giudice.

Non è la prima volta che i carabinieri di Varazze riscontrano irregolarità nelle vendite al minuto. Già qualche mese fa un noto commerciante era stato sorpreso e denunciato per aver venduto come fontina della Valle d'Aosta, del formaggio simile.

Anche in quel caso ora stato il consorzio difesa della Fontina della Valle d'Aosta a sporgere denuncia al termine di una serie di controlli fatti eseguire in paese dai suoi rappresentanti. Il commerciante, il rito del patteggiamento, è stato condannato dal pretore di Varazze, Massimo Cusatti, al pagamento di un milione e duecentocinquantamila lire di multa.

Sabato scorso, infine, i vigili urbani di Varazze, dopo un controllo tra gli ambulanti del mercato settimanale, hanno sequestrato un intero camion di formaggi, prosciutti e altri prodotti di proprietà di un'egiziana che esercitava la vendita senza licenza e senza iscrizione al registro savonese degli esercizi commerciali.

In attesa che la venditrice ambulante regolarizzi la posizione, il camion sequestrato le è stato affidato in custodia per controllare la temperature dei frigoriferi ed evitare il deterioramento della merce. [a. z.]

VARAZZE

Iciap: minaccia di serrata

I commercianti dell'Ascom di Varazze minacciano serrate se il Comune applicherà, come annunciato, l'aumento dell'Iciap. Giovan Battista Dagnino, presidente della categoria, è deciso a dichiarare guerra al Comune: «E' ora di finirla con la penalizzazione di commercianti, albergatori, artigiani, imprenditori, di tutti coloro che producono e lavorano nel paese e per il paese. Non siamo disposti a versare una lira più rispetto a ciò che già paghiamo».

E aggiunge: «Se entro la fine di maggio gli amministratori di Varazze decideranno di aumentare l'Iciap del per cento, come ci è stato preannunciato in forma non ufficiale, chiuderemo i negozi e bloccheremo l'attività per alcuni giorni». L'invito agli amministratori è di ridurre le spese comunali, di sistemare giardini e strade prima di dare corso all'aumento delle aliquote. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Visite specialistiche e differenti onorari

Su consiglio del mio medico, visto il persistere dei dolori, sono andato a Firenze per una visita specialistica su appuntamento. A farla un docente dell'Università di Lione per cui mi era fatto l'idea di dover sostenere una spesa non indifferente, considerato quanto pago nelle mie periodiche visite qui in zona (l'ultima di lire 160 mila).

Dopo una accurata visita e una attenta lettura delle radiografie che avevo portato per ogni evenienza, passo alla cassa, dove mi è stato detto che l'onorario del medico era di lire mille, più Iva.

Marcello Ghiso, Pietra Ligure

Da via al Piemonte non c'è il gasdotto

Il metanodotto ha raggiunto quasi tutti i quartieri di Savona ma è escluso la parte iniziale di via Nazionale Piemonte. Eppure i politici, di diverso segno, prima delle numerose consultazioni elettorali degli ultimi anni, avevano promesso «rapidi interventi», dando per scontato che si trattava di lavori «facili e fattibili in tempi brevi». Le elezioni sono passate, i politici alcuni sono rimasti al loro posto, ma del metanodotto nessuna traccia. Anzi: pare che che la potente Italgas non abbia fondi sufficienti a realizzare un breve tratto di scavi, nonostante fosse filtrata l'indiscrezione di uno stanziamento di milioni, già disponibile da tempo. Ma quei soldi, sempre secondo indiscrezioni, non sarebbero più. E così decine di famiglie sono costrette a utilizzare costose bombole gpl, costoso gasolio inquinante per riscaldare le case, con inevitabili disagi. Ma è tutta la zona ad essere la Cenerentola della Circoscrizione, attentissima a risolvere i problemi di Marmorassi e Santuario. Chi non ci sono bus «personalizzati» (Marmorassi), interventi di pulizia, nè altro. Addirittura il Lavanestro è stato trasformato in una discarica a cielo aperto. Arrivederci, dunque, alle prossime elezioni.

Seguono le firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona

UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.565 (Noli e Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Carisio: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, le ore 8,30 alle ore 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie, Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 840.402 e in appoggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30; il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 8 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda abbassata.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Savoia*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50420.
Albisola Superiore: *Giunta*, Mazzini 193, tel.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 871.013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Ligure: *Schenone*, Garibaldi 14, 682.990
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 669.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 584.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Nanni, 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880.184
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Sav. (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

21 MAGGIO

Valeria Francesconi, Carlotta Siri, Granone, Marianna Genta, Alessandro Iannarone, Andrea Peraia.

, Luigi Rosso, di 88 anni, residente a Savona in corso Svizzera 34; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di Zinola. Emma Pierini ved. Noli, di 70 anni, residente a Savona in via Famagosta 14; trasporto diretto alle 10,45. Attilio Cesco Resia, di 58 anni, residente ad Albisola Superiore in piazza Mamali 3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,55 nella cappella dell'ospedale di S. Paolo.

Leonardo Calissi e Rosanna Nieddu.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Loano. ricostruito lo a di emergenza che si trova sotto piazzale Marconi a Loano. La vecchia tubazione, realizzata quasi vent'anni, ha subito danneggiamenti soprattutto dalle mareggiate.

Savona. La Camera di Commercio ha organizzato un'azione promozionale per il nuovo mercato ortofrutticolo di Filalunga con la pubblicazione di un depliant e un questionario che sarà inviato a potenziali utenti del Centro agroalimentare della provincia e del Basso Piemonte.

GLI APPUNTAMENTI

Una conferenza a Savona

Stasera, alle 21, nella sede della Lega navale è in programma una conferenza alla quale prenderà parte Dino Biancheri. Terrà una relazione sulla propria attività velistica con particolare riferimento a una regata avvenuta alcuni mesi fa tra Bermuda e Gibilterra. Nel corso dell'incontro si parlerà anche della sicurezza in mare. [a. z.]

CARCARE

La politica economica in Italia

Questa sera, alle 20,45, nell'aula magna del liceo «Calasanzio» si terrà una conferenza su «La politica economica italiana tra una legislatura e l'altra». Relatore dell'appuntamento, curato dal circolo culturale «Calasanzio», il professor Pippo Ranci Ortigosa, Ordinario di Economia all'Università Cattolica di Milano. [l. b.]

ESCURSIONI

Gita a Monte Grammondo

Nuovo appuntamento con le gite organizzate dal Gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano. Domenica mattina è in programma un'escursione al Monte Grammondo (1378 metri) guidata dal professor Enrico Martini dell'Università di Genova. Il ritrovo è previsto alle 5,50 in piazza Caduti Partigiani. La gita è riservata a escursionisti ben allenati, e quota di partecipazione è di 17 mila lire. [a. b.]

CULTURA

Il Finalese nell'età bizantina

«Il Finalese in età bizantina» è il titolo della relazione che Giovanni Murialdo terrà domani pomeriggio (ore 15) presso il salone della biblioteca di Finalborgo. I incontri-dibattito, coordinati dal soprintendente Gabriello Castellazzi, proseguono sino al 30 maggio. [a. r.]

NOLI

Incontro sul porto turistico

I programmi della cooperativa «Marina» di Spotorno per la realizzazione di un approdo turistico illustrati domani alle 21 presso la sala consiliare di Noli. [a. r.]

Si discute sul progetto presentato dall'assessore regionale alla Sanità

L'Usl unica non piace a tutti

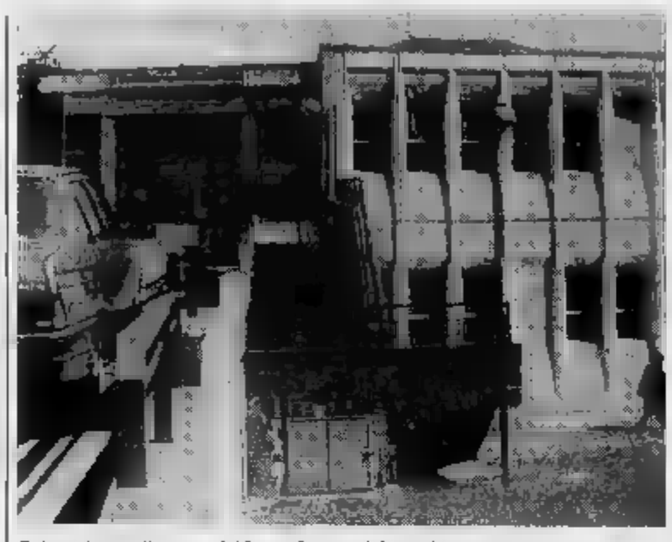
Da Andora a Noli, un comprensorio sanitario con 116 mila persone che triplicano d'estate
Elena: «Perché accorpare il S. Corona per poi renderlo autonomo l'anno prossimo?»

PIETRA L. L'accorpamento della IV e della V Usl nel Ponente Savonese non trova forti opposizioni fra gli amministratori. Ci sono invece polemiche per il futuro assetto dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure e per il futuro ospedale di Albenga.

Il progetto dell'assessore regionale alla Sanità, il pietrese Rosavio Bellasio, prevede una unica Unità sanitaria locale da Andora a Noli con poco meno di 116 mila residenti che in estate tendono a triplicare. L'unica novità territoriale è la previsione di unire anche Calizzano a Bardineto a questa Usl. Il piano regionale conferma i progetti per il nuovo ospedale di Albenga, gli interventi al S. Corona, le due Residenze sanitarie per anziani (120 posti letto fra Alassio e Finale) e una per handicappati (50 posti) ad Andora.

Una prima contestazione arriva da Pietra Ligure. Dice Sandro Elena, presidente del dei garanti della Usl: «Sull'accorpamento non abbiamo molto da dire. Il problema è che la Regione vuole fare questa operazione per tenere fuori l'ospedale Santa Corona. Il rischio è che si faccia un accorpamento amministrativo e sanitario e poi, l'anno dopo, si debba nuovamente operare per lo scorporo dell'ospedale di Pietra Ligure. Non ci sono dubbi che il Santa Corona, con il suo dipartimento d'emergenza di secondo livello, sarà fra le future aziende ospedaliere a gestione autonoma. Perché fare questa fusione in modo precipitoso prima che passi la definitiva riforma?».

Dice Maggiorina Pellegrini, membro del comitato dei garanti dell'Usl dell'Albenganese: «Il nostro problema resta l'ospedale. In tutti i modi insistiamo per il nosocomio a Campochiesa». Su questo punto le notizie non sono buone. Bellasio ha detto che «prima di pensare alle nuove strutture bisognerà fare le ristrutturazioni e i progetti per le Rsa». Molti non hanno però ancora inteso bene in cosa consisterà la fusione fra le due Usl. [a. r.]



Polemiche per l'assetto del Santa Corona di Pietra Ligure

IN VAL BORMIDA

«No all'accorpamento»

M. Reazioni negative alla proposta di Rosavio Bellasio di accorpare le Usl liguri e di porre mano a radicale mutamento dell'assistenza sanitaria. In Val Bormida la durezza dei giudizi è più evidente che in altri comprensori della Liguria. Paolo Tealdi, sindaco di Carcare, pds: «Mancanza di stile e serietà nel metodo usato da Bellasio per comunicare la proposta. Prima delle elezioni ha detto che nulla era stato deciso. In realtà il progetto era già nelle linee essenziali. Ha fatto un'operazione elettoralistica per guadagnare tempo, come i fatti hanno dimostrato». Tealdi promette battaglia: «Bellasio ora non potrà più farsi negare e si dovrà confrontare con noi. Non accettiamo che l'Usl di Carcare sia abolita». Più pacato, ma deciso Michele Boffa, dc, sindaco di Millesimo: «Da 9 Usl, una rivoluzione che provocherà reazioni generali. Noi contiamo di salvare l'Usl». Andrea Dotta, pds, presidente del comitato garanti: «E' quanto si temeva e più volte ho denunciato. Adesso Bellasio deve subito confrontarsi con gli amministratori che unanimemente si oppongono alla sua proposta». Per Enzo Oliveri, psi, consigliere a Carcare, la proposta di Bellasio è la dimostrazione del fallimento degli accordi pds-dc. [e. m.]

A Villanova la recita nel Salone dei fiori. Continua la sottoscrizione di «Specchio dei tempi»

In campo e sul palco per aiutare Simona

Domani ad Albenga una partita tra poliziotti e magistrati

VADO LIGURE. Continua la gara di solidarietà in favore di Simona Ottonello. Domani sono in programma due manifestazioni il cui obiettivo è quello di cogliere fondi da destinare alla sfortunata ragazza vadese. Entrambe si svolgono nell'albenganese.

Sul campo «Riva» di Albenga, organizzato dal Siulp, il sindacato della Polizia, in collaborazione con il Gs Azzurra di Savona, organizza un quadrangolare di calcio cui parteciperanno le rappresentative dei Magistrati Savona, Questura Savona, Polizia penitenziaria e Questura di Ascoli. Gli incontro iniziano alle 16,15 con il seguente programma: Magistrati-Questura Savona e Questura Ascoli-Gs Azzurra. Domenica mattina a partire dalle 10 le finali.

Sabato sera nel Salone dei fiori di Villanova d'Albenga (inizio alle 20,30) invece è in programma una rappresentazione teatrale dal titolo «Niente capire?», portata in scena dagli «Allegri Villanovesi». Il costo del biglietto è di lire 10 mila; prevendita ad Albenga in viale Liguria nel Bar Gelsomino. La commedia brillante sarà ripetuta il maggio alle 20,30 nel cinema Loanese.

Intanto continuano ad arrivare offerte per la sottoscrizione a «Specchio dei tempi». Queste le ultime adesioni: O.C. Alassio 50 mila; Fabrizio Perna Savona 69 mila; Rolfo Vado Ligure mila; N.N. 50 mila; Aldo Perrone Vado Ligure 50 mila; Rita Savona 0 mila; Classe Quinta A elementare Andora 50 mila; N.N. Savona 10 mila; N.N. Savona 50 mila; N.N. Savona mila; B.B. Savona 30 mila; Pensionata di Savona mila; Ranzo Savona 50 mila.

Chi vuole aderire alla sottoscrizione aperta da Specchio dei tempi può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi telefono 80.20.81 oppure versando sul conto corrente bancario 1328 della agenzia di Savona intestato a: «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

Simona andrà in Svizzera

AMBIENTE

Ecco la ricetta giusta per un mare pulito

Domenica spiaggia Riviera: sole caldissimo, una gran voglia di tuffarsi in mare. Metto i piedi in acqua e dopo pochi passi mi ritraggo con una sensazione di ribrezzo. La superficie dell'acqua è coperta da una pellicola polverosa di colore giallo, larghe chiazze giallastre in profondità, altre formano schiume immonde stesso colore. Qua e là galleggiano pannolini igienici, sacchetti, pezzi di plastica, profilattici, filtri di sigarette. Mi rivolgo al bagnino e ho questa serafica sentenza: mare è calmo, troppo calmo».

Altri bagnini, interpellati la stessa mattina di domenica, mi dicono la stessa cosa. L'inquinamento viene dunque accettato come un fenomeno sempre presente che solo i venti e le onde sono a dissipare o rendere meno visibile. Non faccio il nome della spiaggia per evitare una ingiusta discriminazione. Mi limito a precisare che si tratta di una località classificata ottimamente sia nelle mappe fornite dal ministero della Sanità che in quelle diffuse dalla Lega Ambiente sulla base delle analisi compiute dalla «Goletta Verde».

Se ne deduce che queste mappe valgono poco o sono bugiarde? Ho una lunga esperienza in proposito, avendo fatto nel lontano 1972 prima campagna prelievi in mare, da Nizza a Napoli, per conto de «La Stampa».

Le analisi erano affidate all'Istituto di Microbiologia dell'Università di Genova. Dai risultati apparve chiaro che i tratti vicini a porti commerciali e grandi città mostrano i segni dell'inquinamento anche quando tira vento da terra, mentre il mare delle località balneari ha una qualità variabile in rapporto alle correnti, ai venti, al numero di turisti presenti. Per essere scientificamente attendibili le analisi dovrebbero essere ripetute centinaia di volte, in mesi e condizioni meteorologiche diversi. Cosa che non fanno le Usl né riesce a fare la «Goletta Verde».

Il mare veramente pulito è sempre pulito esiste solamente dove non si versano le acque di fogna, anche se trattate in depuratore o portate al largo. La soluzione ideale è quella del riciclaggio delle acque di fogna, da utilizzare per irrigare giardini e piante da frutto (escludendo gli orti).

Finalmente se ne parla in Riviera: il Comune di Andora ha in progetto un impianto di riciclaggio delle acque già nel depuratore primario (alle spalle del porto) da costruire nella valle confine con Stellanello. Un milione di metri cubi d'acqua recuperati ogni anno verranno immessi in un acquedotto al servizio degli agricoltori, per bagnare olivi, vigneti, frutteti. Un risultato straordinario se si pensa alla gravità problema dell'acqua nell'area di Andora, e un progetto di incoraggiare, sperando che arrivino i finanziamenti ri: una decina di miliardi. Soldi pubblici ben spesi e non buttati in depuratori che poi a poco o nulla.

Il Comune di Laigueglia potrebbe partecipare, portando la condotta fognaria fino ad Andora, anziché versare acque luride al largo Capo Mele, sia pure a grande profondità. Ma per ottenere un Golfo veramente pulito, anche quando il numero dei turisti presenti tocca punte massime, l'esempio di Andora dovrebbe essere seguito da Alassio in collaborazione con Albenga che ha nella sua piana gli spazi necessari. Lo scarico nei pressi dell'isola Gallinara non dà le dovute garanzie. Anche Ceriale, Loano, tutti i Comuni costieri che hanno depuratori in costruzione o in progetto dovrebbero adottare il sistema del riciclaggio. Altrimenti il mare resterà bocciato.

Mario Fazio

DA SAVONA E PALLARE

Scolari in visita alla redazione de La Stampa

SAVONA. Visita alla redazione savonese de «La Stampa» degli alunni della quarta e quinta A della scuola «XXV Aprile» (foto in alto) di Savona accompagnati dalla maestra. Hanno visto come nasce il giornale e come si sviluppano le notizie rincorrendo sul filo dei minuti i fatti della cronaca cittadina. In particolare si sono mostrati interessati all'uso delle nuove, sofisticate, tecnologie. Gli alunni, in conclusione della visita, hanno fatto omaggio alla redazione di un bellissimo porta oggetti in ceramica, modellato dagli stessi bambini, e tanto di dedica, è stata la volta dei bambini di Pallare (foto sotto) che hanno dimostrato, grazie ad una serie di lezioni dalle loro maestre, di conoscere molto bene il mondo dell'informazione.

Albisola Superiore

La Croce Verde cerca nuovi volontari

S. La Croce verde di Albisola cerca volontari. La pubblica assistenza, che conta circa duecento iscritti, ma dove vi lavorano a turno solo una quarantina di volontari (alcuni dei quali in anni e anni hanno mai saltato un turno) lancia un appello alla popolazione.

In particolare ai giovani, perché si dimostrino sensibili alle necessità di una struttura che è patrimonio di tutti ed è indispensabile ai cittadini è utilissima sul territorio.

«Nel primo quadrimestre del '92 abbiamo fatto 1810 interventi - spiegano i militi - con una media di cinque urgenze giornaliere e il in servizi di taxi per dialisi, terapie oncologiche, fisioterapie. Con un ritmo di circa 160 interventi al mese chiunque si può rendere conto che è necessaria una più larga fascia di volontari sui quali poter contare».

La Croce Verde viene sostenuta finanziariamente dagli abitanti per poter affrontare un bilancio che segna, alla voce spese, duecento milioni all'anno.

Ma i volontari della «Verde» chiedono alla gente qualcosa di più di un assegno: un po' del loro tempo. Basta una disponibilità anche minima per essere accettati.

«Si tratta di un servizio fondamentale per la città che purtroppo, però, grava sulle spalle di pochi - concludono i volontari -. Venire in Croce Verde significa solo salire sulle ambulanze e raccogliere corpi feriti nel e di notte, ma anche mettere a disposizione le proprie conoscenze per aiutarci a gestire e mantenere efficiente la organizzazione. Coraggio, allora, dateci una mano». [a. z.]

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a CV., benzina e diesel.

VENITE A RICHIEDERE I NOSTRI VANTAGGIOSI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:
SEGICAR srl - Savona
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. snc - Albenga
VALLE ANDREA e C. snc - Savona
AUTO XX SETTEMBRE srl - Genova
AUTO PARIGI srl - Genova
DITTA COGORNO SERGIO e C. snc - Lavagna
M L'AUTO srl - Sarzana

L'offerta è valida fino alla fine di maggio salvo variazioni disposte dalla casa e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Federico Casanova interrogato ieri, l'inchiesta si estende a numerose aziende chimiche del Nord

Riviera, sotterrati ventottomila fusti

Primi dati sullo scandalo delle discariche abusive

SAVONA. Dal segreto istruttorio dell'inchiesta sulla cava di località Pattarello, a Borghetto Santo Spirito, e su altre discariche abusive della zona, trasformate in pattumiere di rifiuti speciali e tossico nocivi, cominciano ad emergere cifre precise sulel dimensioni dell'inquinamento. Sono stati sotterrati 28 mila fusti provenienti da ogni parte d'Italia, equivalenti a 5 mila seicento tonnellate di rifiuti. Fra questi, anche quelli provenienti dagli sospedali Santa Corona e dal San Paolo.

Poi, nel primo pomeriggio di ieri, giornata in cui si sono susseguiti a ritmo frenetico gli interrogatori di Federico Casanova, ex petroliere e titolare di aziende per il compostaggio e lo smaltimento di rifiuti, e di Francesco e Filippo Fazzari, titolari della cava di Borghetto, un altro dato allarmante: sono stati scoperte altre migliaia di tonnellate di rifiuti speciali e tossico nocivi.

A dare la notizia è stato il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che lunedì scorso ha chiesto e ottenuto tre ordini di custodia cautelare a carico di Federico Casanova, Francesco e Filippo Fazzari. «Abbiamo la ragionevole certezza che in discariche del Nord, in parte individuate, sono nascosti altri 50 mila fusti di rifiuti, in parte provenienti da industrie chimiche e petrolifere che fanno capo alle Partecipazioni statali, equivalenti a decine di migliaia di tonnellate».

E' probabile che anche questi facciano parte degli stock dai quali provengono i rifiuti scoperti nel Ponente. Il magistrato, però, non lo conferma, nè rivela le località dove sono stato localizzate queste discariche. Rimanda ulteriori dettagli dell'operazione in corso, cui ora partecipa anche la Criminalpol, alla conferenza stampa in programma per questa mattina.

Fino ad ora, alle indagini hanno partecipato gli uomini della questura, del commissariato di Alassio e della Finanza. L'interessamento della Criminalpol fa scia supporre che, a monte del traffico dei rifiuti esista una vasta organizzazione criminale con a disposizione cospicui mezzi economici e logistici e complicità, e collusioni, anche di ordine politico.

Comunque a Francesco Fazzari e al figlio Filippo sono stati contestati soltanto i reati di disastro doloso e avvelenamento delle acque. I loro dofensori di, Carlo Conoglio e il professore Marcello Gallo, smentiscono che ai due imputati sia stata contestata anche l'associazione a delinquere. Per Federico Casanova, anche se l'accusa figura nell'ordine di custodia cautelare, nei verbali di interrogatorio è comparsa, sia pure in modo informale, l'associazione a delinquere, «in concorso con persone ancora ignote». Lo ammette il suo difensore di fiducia, Giorgio Finocchio.

Ancora indagini di polizia e magistratura sulle cave Fazzari di Borghetto

Ma queste persone non sembrano proprio veramente ignote. Sulla copertina del fascicolo processuale che lo riguarda, oltre ai nomi di Francesco e Filippo Fezzari, figurano altri due nomi. Forse, sono le «gole profonde» che alimentano le notizie su cui lavorano gli inquirenti. E fra gli elementi a disposizione dei magistrati, ora, ci sono anche faldoni di documenti sequestrati dalla Guardia di finanza negli uffici dell'azienda della famiglia Fazzari.

Federico Casanova, interrogato ieri del sostituto procuratore Landolfi, ieri, ha risposto per oltre un'ora e alle domande del giudice dalle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Ha ribadito di essere estraneo a questa vicenda giudiziaria e ha chiesto un confronto con Filippo Fazzari, che invece, lo accusa di avere organizzato il traffico di rifiuti. Era disposto nella prossima settimana.

Ieri mattina, il sostituto Landolfi ha interrogato anche Francesco e Filippo Fazzari. Il primo si è dichiarato completamente estraneo alla vicenda. Negli anni in cui si è iniziato a interrare i fusti (1982 - 1984), secondo quanto ha sostenuto, era in Calabria, sua terra di origine. Identica la risposta data al giudice Giorgi, che oggi interrogherà il figlio, Filippo. Quest'ultimo ha ribadito di essersi accordato con Casanova per interrare i rifiuti.

Ma non è solo la cava Fazzari ad essere stata utilizzata come pattumiera. Ci sono la Fumeco di Tovo, e le discariche di Magliolo e Andora. Poi, altre di cui gli inquirenti sono ancora alla ricerca soprattutto a Toirano.

Federico Casanova, che nel '83 si era rifugiato in Francia per sfuggire ad un ordine di cattura annullato, ha ribattuto: «Avevo venduto la Fumeco e le altre società di smaltimento dei rifiuti». L'accusa risponde che, invece, ha continuato a manovrare nell'ombra, tramite uomini di paglia.

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

Sindacato autonomo nella quinta Usl

Si è costituito al Santa Corona di Pietra Ligure il sindacato autonomo aderente alla Fials. Il nuovo organismo, destinato a «rubare» spazio alle confederazioni sindacali, sarà insediato lunedì prossimo anche a livello provinciale. Non è la prima volta che gli autonomi chiedono spazio nella V Usl. [a. r.]

FINALE L.

Crisi politica, ancora incontri tra i partiti

Intense riunioni a poche ore dal Consiglio comunale di Borghetto, convocato per questa sera alle 20,30, per trovare un accordo fra i gruppi di maggioranza (pds, psi e pri). All'ordine del giorno la nomina di un nuovo sindaco. Il psi è critico con la gestione del sindaco Riccardo Badino e chiede di «avere un maggior peso» in giunta. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Premiato il migliore olivicoltore

Il contadino che ha dimostrato di «saper tenere meglio le piante di olive» sarà premiato domenica pomeriggio dall'associazione culturale «Centro storico San Pietro» di Borgio Verezzi. Il riconoscimento andrà quest'anno a Rinaldo Bergallo, coltivatore diretto di Verezzi, considerato esperto olivicoltore. [a. r.]

ALBENGA

Controlli antidroga nei centri storici

Ieri pomeriggio i carabinieri di Albenga hanno iniziato una serie di controlli antidroga tra Ceriale-Albenga-Borghetto Santo Spirito. Sono stati perquisiti numerosi tossicodipendenti, che frequentavano le zone dove viene spacciata l'eroina. I controlli, che avevano un valore preventivo, non hanno ancora portato a risultati di rilievo. [a. p.]

Interrogati alcuni funzionari: «Lo avevamo detto che i conti non tornavano»

Caso farmacia, politici coinvolti?

Giuseppe Parascosso, vicesegretario comunale di Alassio, e Franco Boggiano, ragioniere capo, sono stati sentiti ieri dai magistrati savonesi. La truffa supererebbe i 900 milioni. E ora l'inchiesta potrebbe allargarsi

SAVONA. Gli interrogatori di Giuseppe Parascosso, vicesegretario comunale di Alassio, difeso dall'avvocato Donato Cangiano, e di Franco Boggiano ragioniere capo dello stesso comune (difensore di fiducia Riccardo Ramella), che si sono conclusi ieri mattina, avrebbero dovuto essere uno degli ultimi atti dell'inchiesta sulla farmacia comunale di Alassio, vittima di una truffa di oltre 900 milioni.

Invece, ieri mattina, a conclusione degli interrogatori dei due funzionari, indiziati di omissione di atti di ufficio, il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, ha trova in mano consistenti indizi di reato contro amministratori comunali di Alassio, che si sono succeduti in Consiglio comunale negli ultimi dieci anni.

Oltre ai due funzionari interrogati ieri, nella vicenda giudiziaria sono coinvolti l'ex direttrice della farmacia, Iolanda Quaglia, l'ex ufficiale sanitario di Alassio Mario Aznar Valero, scarcerato mercoledì scorso, e il dottor Carlo Felice Cattaneo, vicesindaco democristiano della città, accusati di peculato truffa e falso. Nell'impostazione accusatoria che ha retto fino ad ieri, sarebbero i responsabili del colossale raggiro di cui ha fatto le spese la farmacia e, di conseguenza, le casse del Comune di Alassio.

La farmacista Iolanda Quaglia e l'ex ufficiale sanitario Mario Aznar Valero

I medici, sempre secondo l'accusa, avrebbero prescritto medicine per pazienti, ignari dei fatti ed esenti da ticket, che sono stati rivenduti ad altre persone, fra cui anche farmacie private. Tutto questo, con le complicità, forse la regia, della dottoressa Iolanda Quaglia. Ai due funzionari si imputa un'omissione di controllo sulla contabilità della farmacia. Ieri, però, documenti alla mano, i due funzionari hanno dimostrato che il loro controllo sulla farmacia era puramente formale. In altri termini: si limitavano alla verifica dei dati forniti dalla dottoressa Quaglia e dall'apposita commissione comunale di controllo sulla farmacia, composta dal sindaco, due assessori e altrettanti consiglieri. Il sospetto che i conti della farmacia non quadrassero, sarebbe stati espressi più volte ad amministratori, da Giuseppe Parascosso, ma senza ottenere risposte. Stessa sorte alcuni appunti mossi in merito alla stessa vicenda da ex consigliere di minoranza, Riccardo Ramella. Ora, il procuratore Russo ha proprio la pista di possibili responsabilità, anche politiche di amministratori comunali di Alassio.

(s. h.)

FINALE L.

Ultracentenario

Il nonnino ha guidato sino a 96 anni

FINALE L. «Nella mia vita non sono mai stato inattivo. Dalla prima guerra mondiale a pochi anni fa ho sempre lavorato onestamente. E' questa delle più grandi soddisfazioni». Chi parla è Giacomo Colombano che festeggia oggi 101 anni. Il pensionato abita, da oltre trent'anni, a Finalpia in via delle Mimose. Sarà festeggiato oggi dai parenti. Anche il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, andrà a fargli gli auguri. Giacomo Colombano, classe 1891, è nato a Ponte Stura vicino a Casale Monferrato. Dice: «Ho fatto la Grande Guerra a Gorizia e nel Trentino guadagnandomi due medaglie. Da giovanissimo facevo il minatore e 2 lire al giorno. Ad un certo punto mia madre mi disse "vai pure in guerra ma non più sotto terra". E quel momento ho deciso di cambiare lavoro e sono andato a Milano». Qui il «nonnino» ha lavorato come autotrasportatore e meccanico. In momenti di difficoltà si è anche messo a costruire splendide biciclette. [a. r.]

FINALE LIGURE

Orari discoteche

Dal 1° giugno locali aperti fino alle 4

FINALE L. Le discoteche di Finale Ligure chiuderanno alle 3 di notte. La decisione è stata presa dall'assessore e vice sindaco Luigi Rolla. Per la stagione estiva (dal 1° giugno al settembre) ci sarà una ulteriore proroga, sino alle 4, per tutte le sale da ballo.

Sino a pochi giorni fa le discoteche erano «costrette» a chiudere alle 2. Spiega il vicesindaco: «Se non ci saranno problemi, come tutti ci auguriamo, la proroga dell'orario di apertura fino alle 4 verrà mantenuta per tutta la stagione e non ci saranno differenze di chiusura tra i locali. Tutti, indistintamente, sia quelli chiuso sia quelli all'aperto potranno restare aperti fino alle 4».

In passato Finale Liguire al era contraddistinta per un orario differenziato di chiusura dei locali a seconda della loro posizione. Le sale da ballo più lontane dalle abitazioni potevano tenere aperto più a lungo. Negli ultimi tre anni l'orario ha sempre oscillato tra l'una e le 4. [a. r.]

FINALE LIGURE

Ottanta candeline

Croce Bianca oggi la festa di compleanno

FINALE L. Tre giorni di festa, da oggi a domenica, per gli anni della Croce Bianca di Finale Ligure. Questa sera conferenza-dibattito (ore 21, sala «Boncardo») sul volontariato.

Domani mattina (ore 10,30) incontro con gli studenti che hanno partecipato al sul volontariato promosso dalla pubblica assistenza.

In serata saranno consegnate tre borse di studio e ci sarà un concerto dell'orchestra «Columbus Brass Band» di Genova durante una festa di gala al «Boncardo».

Il programma più intenso è previsto domenica. Dopo la Santa Messa nella basilica di San Giovanni (ore 10,30), ci sarà l'inaugurazione delle nuove autoambulanze.

Nel pomeriggio corteo per le vie cittadine di Finale Ligure e (ore 17) dimostrazione di soccorso con l'intervento dei Vigili del fuoco di Savona. I punti di ristoro della manifestazione saranno curati dall'Istituto alberghiero di Finale Ligure. [a. r.]

ALBISOLA

Pronta replica a Viveri

Il sindaco Vio «l'azione del Tar è legittima»

ALBENGA. «Mi stupisco che Angelo Viveri si stupisca della colorità con cui il Tar ha deciso di rigettare i suoi ricorsi. Era stato lui stesso a chiedere la fretta.

Forse avrebbe voluto che il Tribunale amministrativo impiegasse più tempo perché così avrebbe potuto far credere, a chi ancora ci crede, che la vittoria era vicina»: così Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, commenta le dichiarazioni fatte da Angelo Viveri sulle decisioni del Tar ligure e del immediato ricorso al Consiglio di Stato.

«Le motivazioni del Tar, poi, sono chiarissime. I giudici hanno ritenuto di convalidare la sospensione di Viveri da sindaco. Viveri dice di essere stato sindaco scomodo. E' vero, era scomodo per le istituzioni democratiche», conclude Mariangelo Vio, passato alla Rete. [s. p.]

VILLANOVA

Raduno oggi e domani

I Rotariani in volo al «Panero»

VILLANOVA. Oggi e domani, sull'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, si svolge il raduno internazionale dei piloti iscritti al Rotary. I piloti arriveranno a Villanova nella giornata di oggi e si sposteranno poi per tutta la Liguria. «Il programma prevede una fitta serie di appuntamenti. I piloti rotariani visiteranno l'Expo internazionale a Genova, Camogli, Portofino, San Fruttuoso. Per il nostro aeroporto si tratta di un'azione promozionale di buon livello visto che i partecipanti al raduno provengono da tutta Europa», spiega Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure che organizza, assieme alla società di gestione, la manifestazione. Lo scorso anno il «Panero» aveva ospitato la riunione annuale dei piloti iscritti all'Aopa, l'associazione degli aviatori civili. [s. p.]

«Itinerari» e Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del mare

I luoghi cari a Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso è la capitale. Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore le altre «zolle», intrise di un'asciutta fierezza. Sono le Cinque Terre, Riviera di Levante, degne di canto immortale, secondo Petrarca. Una decina di chilometri tra la Punta Mesco e il promontorio di Portovenere. Luoghi serrati, sul «chi va là»: il sedicesimo secolo è lontano, ma i pirati, i Saraceni, potrebbero tornare a nuovamente devastare.

Le Cinque Terre, oggi meta degli «Itinerari della memoria» attraverso i luoghi più affascinanti di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili in ferrovia o in motobarca, meno per strada», avvisano le guide turistiche. Ne è trascorso di tempo da quando vi soggiornava Montale («la delle due palme» di Monterosso). Estati degli Anni Dieci, Venti, Trenta. Da Genova, «cinque ore treno e fumoli». Qui «Eusebio», il futuro Nobel, levigò gli *Ossi di seppia*, «arruolò» nelle stanze poetiche scirocco, tramontana, maestrale, l'agave che «s'abbarbica al crepaccio», l'upupa, «ilare uccello calunniato», gli scricciolì, bossi, ligustri, acanti, «l'odore dei limoni», gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati dalla salsedine».

Il porto di Riomaggiore

Ruvida, spigolosa, questa plaga ligure. Ma impermeabile alla tenerezza, se è vero che nella sua toponomastica si allunga la via dell'Amore. Un filo di costa tra Manarola e Riomaggiore, paese caro a Telemaco Signorini, il macchiaiolo che a fine Ottocento lesinò tele e pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, monti, cieli, case. E le donne, le indigene Perle di Labuan, «indomabili, straordinariamente battagliere - come apparvero a Vittorio G. Rossi, scrittore di mare -. Sembra che l'intero vigore umano delle Cinque Terre sia raccolto e acceso in esse». A loro, all'elegante, magica forza che come vela, brindisi. Con vini di quassù, beninteso, nettare lodato nei secoli dei secoli. Da Dante a Boccaccio. A Montale: «Digradano su noi pendici / di basse vigne...». [bru. qua.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", **recarsi in punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria". I abbonamento annuale e semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

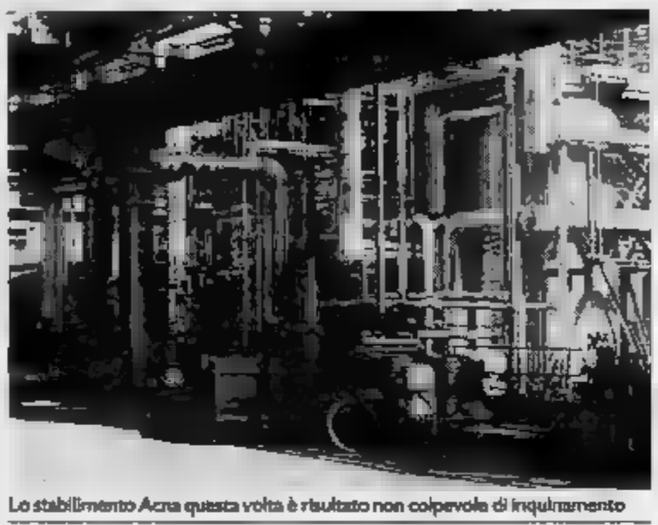
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

Il fatto risale l'agosto del 1988 durante una fermata della fabbrica di Cengio

L'Acna assolta, fu sabotaggio

Il pretore ha prosciolto l'ex amministratore delegato e un tecnico dall'accusa di inquinamento
La difesa ha dimostrato che la fuga di ammoniaca nel fiume è stata provocata da mani ignote


Lo stabilimento Acna questa volta è risultato non colpevole di inquinamento

CAIRO M. Vi è stato un sabotaggio, è stata possibile da parte dell'Acna evitare l'inquinamento del Bormida. Per questo il pretore di Cairo, Piera Maria Vispiana, ha assolto ieri Giancarlo Savorelli, ex amministratore delegato dell'azienda e il tecnico Roberto Saroldi, dall'accusa di aver violato la legge Merli. Una decisione clamorosa, destinata a creare ulteriori discussioni, in attesa che il pretore completi la stesura del dispositivo della sentenza.

I due imputati erano chiamati a rispondere di quanto avvenne il 31 agosto del 1988, all'interno del reparto Amminazioni. A causa di una perdita di acqua e ammoniaca dall'impianto, poi riversatasi nel fiume, i tecnici della Usl liguri e piemontesi che stavano procedendo a campionamenti lungo il Bormida avevano rilevato valori di ammoniaca più alti di quelli previsti dalla legge Merli. Di qui la segnalazione alla magistratura e l'inchiesta che ha portato al processo di ieri.

Da subito, considerando che in quel periodo l'Acna era chiusa per decisione del governo, qualcuno aveva avanzato l'ipotesi di un sabotaggio. A conoscenza dei controlli in programma, qualcuno avrebbe aperto una valvola per far uscire l'acqua mista a ammoniaca. Sul polemiche e la durezza dello scontro in atto attorno all'Acna avevano fatto passare il secondo piano tale ipotesi, riproposta invece durante l'udienza dal difensore degli imputati, Pastrengo di Savona.

Dice il legale: «Cinque periti hanno confermato che dall'impianto la fuoriuscita era impossibile, a meno che qualcuno avesse materialmente aperto una valvola, e in realtà è E' quanto ho sostenuto nella mia difensiva e sono soddisfatto che il pretore abbia deciso di valutare in modo positivo tale possibilità». Sabotaggio e non incidente tecnico, dunque.

La sentenza di assoluzione è stata accolta con favore dal Consiglio di fabbrica dell'Acna. Giovedì prossimo ci sarà, a Mioro, un altro processo alla fabbrica di Cengio, sempre per violazioni alla legge Merli. A causa delle numerose parti civili, l'udienza si terrà molto probabilmente nella sala consiliare del Comune di Cairo.

Enrico Marchisio

«Check-up» del Bormida tra Calizzano e Cengio

Hanno issato striscioni e bandiere gialle, poi in canoa hanno percorso un brevissimo tratto di fiume sino allo scarico dell'Acna. Qui, Giulio Conte e Maurizio De Lorenzi hanno iniziato a fare prelievi sulle acque del Bormida sotto lo sguardo attento di operatori televisivi, tra cui lo staff di «Mi» (il programma di Giovanni Minoli in onda su Rai2), e quello di alcuni rappresentanti dell'associazione «Rinascita».

E' stata questa la prima tappa in Val Bormida, che ha preso il via ieri, dell'«Operazione fiumi '92», iniziativa organizzata dalla Lega per l'Ambiente allo scopo di fare il punto sullo stato di salute di 17 fiumi italiani. E mentre alcuni membri dell'équipe, affiancati dal laboratorio mobile, eseguivano le analisi a valle dello stabilimento chimico, «anche se - come sottolinea Claudio Rosso, Lega Ambiente di Alba - altre campionature erano già state fatte nei giorni scorsi nella zona «Cortemilia», altri componenti del gruppo effettuavano una serie di prelievi nel compreso tra Calizzano e Cengio.

Ma l'attenzione, ancora una volta, era rivolta soprattutto alla situazione del corso d'acqua a valle dell'Acna. Prelievi, giri sulla canoa a due posti, controlli, mentre le telecamere indugiavano sullo scarico, sugli striscioni della Lega Ambiente e su quelli dell'associazione «Rinascita», inneggianti, questi ultimi, alla chiusura dell'Acna e al «no» al Resel.

L'«Operazione fiumi '92», una sorta di Goletta Verde che, sempre per iniziativa della Lega Ambiente, aveva fatto il check-up del mare, permetterà, secondo i promotori, di avere il quadro preciso sulle condizioni dei corsi d'acqua interni analisi chimico-fisiche e microbiologiche. I risultati dei prelievi si conosceranno lunedì prossimo mentre altri dati daranno resi noti successivamente. Stamane l'iniziativa, che si concluderà domenica, proseguirà pionature lungo i Bormida tra Cengio e Acqui. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

La nuova piscina all'esame del Consiglio comunale

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale. Nutrito l'ordine del giorno, che tra l'altro prevede la discussione di un provvedimento relativo alla piscina, di cui da mesi si attende l'apertura, promessa prima per settembre e poi per dicembre dello scorso anno. Vi è molta attesa per le posizioni che assumerà nel corso della votazione il democristiano Romano Falco, autore di un duro scontro con il sindaco e collega di partito Pietro Castagnato nel dell'ultimo Consiglio comunale. [e. m.]

CARCARE

Due torinesi arrestati per furto alla Polstrada

La polizia stradale ha arrestato ieri Alfonso Caretta e Walter Lovera, entrambi anni residenti a Torino, trovati sulla Savona-Torino, nei pressi di Millesimo, a bordo di un'auto rubata. I due sono stati posti a disposizione del magistrato. Verranno giudicati per direttissima. E' la seconda operazione in pochi giorni della Polstrada di Carcare sull'autostrada. Gli agenti già arrestato altri 3 torinesi per furto. [e. m.]

SALICETO

Lo scrittore Mino Milani tra i ragazzi

Stamane nella scuola media di Saliceto, lo scrittore Mino Milani incontra alunni e insegnanti per discutere le tematiche sviluppate nel corso degli anni attraverso i suoi libri per ragazzi. Autore di libri «Efrem, soldato di ventura», Milani che ha 64 anni ha accettato di andare a Saliceto su invito di alcuni studenti. I ragazzi gli scritto per chiedergli dove sarebbe stato possibile incontrarlo e lo scrittore si è offerto di recarsi a Saliceto. [e. m.]

CAIRE

Un manager per «Peluffo» per rilanciare

«I delle officine "Peluffo" hanno accolto le nostre proposte e ci hanno comunicato che provvederanno ad assumere un manager per gestire e organizzare la fabbrica in modo che possa fare un salto di qualità e hanno confermato il loro impegno per il mantenimento dell'azienda sul mercato». A parlare è Ezio Alpino della Cgil dopo l'incontro dell'altro ieri sera tra sindacato e i vertici aziendali sulle prospettive dell'azienda altarese. [l. b.]

[illegible]

Si attenua la tensione per gli esuberi alla 3M

Dopo le polemiche sull'integrativo e sugli esuberi, alla 3M sembra aprirsi uno spiraglio. «Dalla riunione - spiega Pino Congiu della Uil - è emerso che non esistono esuberi nelle linee produttive. Si apre, comunque, un capitolo nuovo in cui l'azienda recede da una posizione unilaterale dando la disponibilità a un confronto». [l. b.]

E' scomparso il cucciolo di cinghiale che avevano adottato

«Perché Pippo non ritorna?» A S. Giuseppe bimbi in ansia

CAIRO M. Un cucciolo di cinghiale è riuscito ad attirare su di sé l'attenzione e le simpatie della gente, diventando in pochissimo tempo la mascotte di S. Giuseppe, tanto che gli abitanti della frazione, alle porte di Cairo, gli hanno affibbiato addirittura un nomignolo che richiama inevitabilmente quello dell'inseparabile e un po' sbadato compagno di Topolino: «Pippo».

Ma il «Pippo» di S. Giuseppe di Cairo, più imprevedibile e sorprendente di quello dei fumetti di Walt Disney, è senza dubbio ancor più affettuoso, anche se di lui non si sa più nulla da giorni. Assenza che inizia a pesare e soprattutto ai bambini che con lui erano riusciti ad instaurare un profondo quanto insolito legame di «amicizia».

In che torni, chi vorrà saperne di più svelando, dunque, quel pizzico di mistero che da qualche tempo lo circonda, è sufficiente che si «apposti» nei pressi della stazione ferroviaria e attenda. La sopresa sarà certamente grande e quando riuscirà a scorgere «Pippo», cucciolo di cinghiale che, ogni mattina per più di una settimana, si è avvicinato al cancello di una casa nel della frazione, proprio di fronte alla stazione.

Che faceva? Cercava cibo, naturalmente. E la sua ricerca è premiata, tanto che gli abitanti e in particolare i bambini, con pacchi di generi alimentari, gli si avvicinavano e quasi lo imboccavano.

Un cucciolo di circa 30-35 chili, «probabilmente orfano e per nulla intimorito, anzi - mi spiegano i titolari del bar "Buffet" -, assolutamente tranquillo» che ogni mattina puntualmente per diversi giorni è mai mancato a quello che per molti è diventatto un appuntamento irrinunciabile». «E la puntualità, raccontano alcuni abitanti, è sempre stata cronometrica. Alle 10 eccolo arrivare cancello dell'abitazione, guardarsi attorno e attendere. Attesa, peraltro sempre ricompensata.

E dopo la consueta quotidiana «scorpacciata» e tornava sicuro sui suoi passi nel bosco, alle spalle frazione cairese, per ripresentarsi poi il seguente rispettando una sorta di patto nel quale la popolazione è rimasta volutamente e piacevolmente coinvolta. Patto a cui però «Pippo» sembra ora Per quali motivi, ancora non si sa. Si è dileguato nel nulla, sicuramente lasciando nell'animo dei bambini di S. Giuseppe di Cairo un rimpianto.

La loro speranza è che il destino non abbia riservato al simpaticissimo cucciolo di cinghiale qualche brutta sopresa. Nell'attesa di un eventuale ritorno, comunque, gli hanno già preparato un «succulento pranzo». Un piccolo ma dolcissimo episodio simile di suggestivo mondo della fiabe. Ed è proprio facendo riferimento alle favole che i bimbi della frazione si augurano che anche la realtà riservi a questa storia un altrettanto lieto finale.

Lucia Bariocco

Gli scavi archeologici avvalorano l'ipotesi di insediamenti umani preistorici

Bric Tana, riaffiora l'Età del Bronzo

A Millesimo, nell'area protetta della Valle dei Tre Re, ritrovati uno scalpello in osso e monili. Allo studio il progetto per la realizzazione di un museo. La sede nei saloni dell'ex villa Scarzella

Uno scalpello che probabilmente veniva utilizzato per pelli, alcuni semi di leguminose e di frutti. questi i reperti, che secondo gli esperti dovrebbero risalire all'età del Bronzo, rinvenuti durante l'ultima campagna di scavi, diretta dalla Sovrintendenza, nell'area protetta del Bric Tana-Valle dei Tre Re.

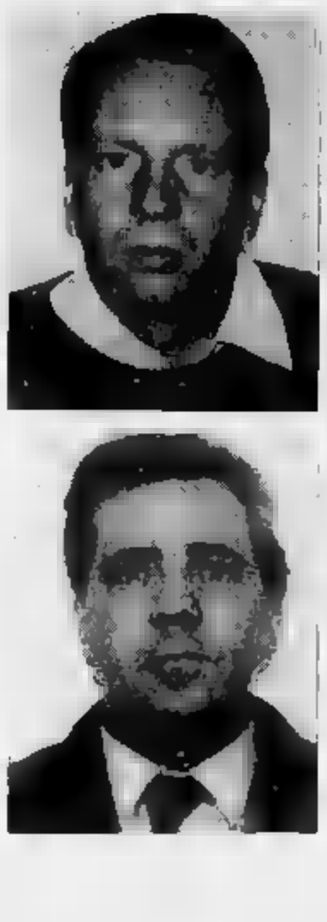
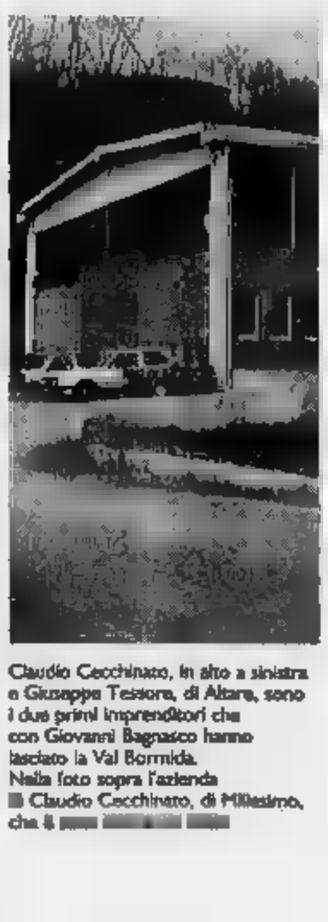
Spiega Giancarlo Mallone, presidente Comitato per salgaguardia del Bric Tana: «Questi importantissimi ritrovamenti avvalorano sempre di più l'ipotesi che in questa vi fosse un insediamento umano. Ipotesi peraltro già avanzata in seguito ad altri reperti portati alla luce negli anni scorsi». Durante gli scavi, effettuati due anni fa, infatti, fu rinvenuto dagli archeologi un monile, consiste in una collana di ferro, risalente, secondo gli studiosi, sempre all'età del Bronzo. E, in precendenza erano state trovate anche alcune ossa di cervo «animale - osserva ancora Mallone - che in base alla scoperta abbia stato, in quel periodo, tipico di queste zone».

Sul Bric Tana oltre agli scavi archeologici in corso lavori per la Sv-To

Aggiunge il presidente del Comitato: «Non appena sarà conclusa l'ultima di scavi, che dovrebbe terminare l'estate, si provvederà a elaborare un'accurata relazione su tutti i frammenti rinvenuti in questi anni». E, accanto alla pubblicazione, attraverso la quale sarà possibile, i dettagli dei reperti trovati nell'area del Bric Tana, un'altra importante iniziativa è attualmente in fase di studio.

Spiega Mallone: «Il Comitato insieme con l'amministrazione comunale di Millesimo intende allestire un per conservare e far al pubblico questi oggetti che fanno parte della nostra storia». Il , secondo il progetto, sarà ospitato nei suggestivi saloni dell'ex Villa Scarzella.

Le campagne di scavi che hanno permesso di riportare alla luce reperti di grande valore storico si erano quattro anni fa, tre anni dopo l'istituzione, con legge regionale, dell'area protetta del Bric Tana-Valle dei Tre Re. Il Bric Tana, che via è divenuto mèta di numerosissime e visitatori (domenica prossima sarà mèta del gruppo escursionistico «La ginestra»), è direttamente interessato almeno due delle diramazioni dell'antica via delle «forriere», zona transito di materiale che giungeva nel porto di Finale Ligure per avviato alla lavorazione appennino. [l. b.]



Claudio Cecchinato, in alto a sinistra e Giuseppe Tessore, di Altare, sono i due primi imprenditori che con Giovanni Bagnasco hanno lasciato la Val Bormida. Nella foto sopra l'azienda di Claudio Cecchinato, di Millesimo, che è

In Val Bormida le inchieste della magistratura non ancora riuscite a mettere a fuoco i particolari di crack miliardari

La scomparsa di tre imprenditori avvolta nel mistero

Bagnasco, Cecchinato e Tessore sono ricercati all'estero. Gli ultimi sviluppi

CAIRO M. A pochi mesi tre imprenditori della Bormida sono scomparsi, creando una serie di vicende non concluse. Si tratta di Giovanni Bagnasco, cairese, coinvolto nel caso delle false fatture che avrebbero comportato una truffe miliardaria ai danni dell'erario. Dopo di lui ha fatto perdere per alcuni mesi le tracce Giuseppe Tessore, venditore di auto di Altare, la cui ditta è stata di recente dichiarata fallita tribunale di Savona, con un ammanco di circa 800 milioni, infine Claudio Cecchinato, titolare della omonima ditta di Millesimo, il fallimento delle quale per circa due miliardi debiti è stato deciso nei giorni scorsi dal tribunale.

Bagnasco dovrebbe trovarsi in Francia, in una località della Costa Azzurra non distante da Saint Tropez. Indiscrezioni attendibili farebbero ritenere che si sia servito di un commercialista italiano di Montecarlo per seguire l'evolversi dei suoi affari in Val Bormida. L'inchiesta sulle fatture false è in corso e pare difficile ipotizzare il rientro in Italia di Bagnasco in tempi brevi.

Più definita la situazione di Giuseppe Tessore. Dato per scomparso prima in Romania e poi in Germania, è ora certo si trovi a Bruxelles, dove ha avviato un commercio di importazione di auto verso l'Italia.

Alcuni venditori savonesi e dell'entroterra nel frattempo diventati suoi clienti, malgrado le smentite ufficiali di molti operatori del settore. L'inchiesta in corso da parte della polizia municipale di Cairo Montenotte, coordinata dal brigadiere Andrea Saroldi, che ha messo in evidenza alcuni saloni auto provvedessero a vendere auto nuove pur avendo solo la licenza di mediatori per vetture usate, potrebbe alla fine il Tessore tra i possibili fornitori di macchine da piazzare sul mercato locale.

Un particolare che finora non è stato possibile verificare, considerato il riserbo degli inquirenti, indirettamente alla ribalta il nome del venditore di auto di Altare. A questo proposito vi è da segnalare come la scomparsa Tessore abbia provocato reazioni parte di molti venditori di auto. Muniti di regolare licenza, temono confusi i personaggi che hanno improvvisato l'apertura di senza averne i requisiti. Di fatto la vicenda Tessore, ancora conclusa, potrebbe comportare danni non indifferenti alla loro attività.

Ancore più intricata la storia di Claudio Cecchinato. Scomparso il 27 gennaio, si è fatto vivo in una sola occasione con un'intervista giornalistica, affermando di essere minacciato e di avere problemi in fase di soluzione, che sarebbe rientrato a Millesimo per salvare la ditta. Promessa non mantenuta, considerando che la «Cecchinato» nel frattempo è fallita. Una parte dei dipendenti sta trovando nuovi posti di lavoro. Altri inevitabilmente collocati in Cassa integrazione.

Ma il problema vero è costituito anche da alcune ditte del Savonese e del Nord Italia che hanno venduto materiale alla Cecchinato negli ultimi sei mesi. Con il fallimento rischiano di perdere i crediti che vantano e dover, a loro volta, dichiarare fallimento. Non meno di 6-7 ditte troverebbero in questa situazione. Il mistero più grande resta il destino personale di Claudio Cecchinato.

Nessuna traccia in Italia, dove ha vissuto per diverso tempo in questo periodo. Ignota la località estera dove probabilmente avrebbe deciso trasferirsi. Una sola traccia sarebbe nel corso degli ultimi mesi. Cecchinato, subito dopo scomparsa, avrebbe acquistato un biglietto aereo per il Canada a Roma. Un viaggio di andata e ritorno, ma non si può escludere che, nel frattempo, dopo una breve sosta in cia, sia ritornato in Nord America.

Tre fughe, alle quali si sono succeduti inchieste della magistratura e dichiarazioni di fallimento. Val Bormida vi molti imprenditori che continuano a lavorare e investire, pur tra le dell'attuale situazione economica. Ma la scomparsa di personaggi del calibro di Bagnasco, Cecchinato e Tessore è indice di un malessere diffuso, che alimenta interrogativi sul futuro dell'imprenditoria locale. [e. m.]

Domenica sera a Genova show per l'arrivo della carovana del Giro d'Italia

«Giro Giro», festa in piazza

La manifestazione itinerante è stata promossa dalla Fiat. La parte canora affidata al duo dell'ultimo Sanremo, Bono-Mingardi. E per il pubblico (ingresso gratis) tanti giochi a quiz

GENOVA. Musica, canzoni, balletti e giochi. Sono gli ingredienti di una festa-spettacolo in programma domenica sera in piazza della Vittoria (lato mare) in occasione dell'arrivo in città della del Giro d'Italia.

«Giro Giro», questo il dell'iniziativa, è una manifestazione itinerante promossa dalla Fiat nell'ambito della collaborazione con l'organizdella gara. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 e dopo l'enteprima genovese sarà replicato in altre piazze toccate dalla gara ciclistica.

Fra i partecipanti a «Giro Gifigurano Sabina Stilo, che presenterà una coreografie assieme a un gruppo di ballerini, Luca Laurenti del «Gioco dei 9», l'imitatore Nicky Giustini e altri personaggi.

La parte canora della festa Fiat al Giro è affidata all'inconsueto duo formatosi all'ultimo festival di Sanremo: Alessandro Bono e Andrea Mingardi. Bono e Mingardi presenteranno naturalmente il brano «Con un amico vicino», poi alcuni dei loro maggiori successi da solisti.

Entrambi sono personaggi noti al pubblico genovese: Bono per aver cantato più volte a Gino Paoli, Mingardi, oltre che musicista, anche per il ruolo di calciatore nella nazionale dei cantanti.

Il pubblico (l'accesso è gratuito) potrà partecipare a numerosi giochi a quiz con in palio premi offerti dalla Fiat. Per vincere i concorrenti dovranno sottoporsi a una serie di prove e premere i pulsanti di diverse apparecchiature.

La festa in piazza della Vittoria costituirà, soprattutto per i turisti, un'occasione per avvicinarsi all'unica area della città (fra le più belle e suggestive) chiusa alle celebrazioni colombiane, a degli interminabili lavori dell'autosilo. Ma la piazza sarà disponibile solo nella parte a mare dove verrà montato il palco per la serata.

Andrea Mingardi canta in piazza della Vittoria, a Genova, prima tappa dello show

IL VIA DA GENOVA

Anche un omaggio a Coppi

GENOVA. Il Giro d'Italia si intreccia le celebrazioni Colombiane e quello che doveva un «via» di routine si sta trasformando in un evento che oltre l'aspetto sportivo. Il programma della partenza della carovana, domenica, è fitto e si arricchisce ogni giorno di appuntamenti collaterali.

Per quanto riguarda gli aspetti agonistici, dopo la «punzonatura» di corridori sabato pomeriggio, il Giro darà il via alla prima tappa e cronometro su un percorso cittadino compreso tra piazzale Kennedy, corso Italia, Boccadasse e la di Albaro (10 chilometri). La partenza per la seconda tappa fino a Uliveto Terme (Pisa) lunga 198 chilometri avrà luogo nella tarda mattinata di domenica da Nervi, nel tratto di via Aurelia tra la Delegazione e Cepolungo. Prima del via alla corsa, «girini» e «voyeurs» sono attesi per una lunga e articolata passerella per le vie del centro di Genova, una sorta di percorso colombiano che toccherà Piazza De Ferrari, Palazzo Ducale e naturalmente l'Expo.

Fra le iniziative collaterali, segnalare la mostra antologica dedicate a Fausto Coppi al teatro Verdi di Sestri Ponente, a cura dell'Unione Sportiva Ciclistica della delegazione genovese, dove il campione abitò per qualche tempo. Alla rassegna sarà presente la figlia Coppi, Marina.

A Sestri Ponente cast internazionale: dal Brasile agli inglesi del DV8. Si finisce col Balletto di Toscana

«EuropaDanza», quattro giorni sul palco

Lina Do Carmo apre con «Victoria Regia», il mito delle Amazzoni

GENOVA. Festival coraggioso, piccolo e di ricerca. Ma non per questo sono meno divertenti i 4 spettacoli della rassegna EuropaDanza Oggi, in programma da stasera al 19 giugno al teatro Verdi di Sestri Ponente. Anzi, promettono sensazioni forti. A partire dalla brasiliana Lina Do Carmo che apre con «Victoria Regia, spettacolo di mimo, danza e teatro «visual body» dedicato al mito e alla leggenda delle Amazzoni. Allieva del grande Marcel Marceau, l'artista ha sviluppato un personalissimo stile «dal corpo e dell'anima».

Dal caldo Brasile all'esotismo dell'americano di origine indonesiana Ekson agli inglesi del gruppo DV8, agli italiani del Balletto di Toscana. E' questo il percorso delle rassegna che, dopo la replica di Lina Do Carmo domani, si aggiorna al 10, 11 e 12 giugno per «What's the Matter», prima assoluta di Larrio Ekson. Il di Ekson ci rimanda subito a Carolyne Carlson, la grande delle danza contemporanea con cui Ekson ha collaborato sino a metà degli Anni 80. Ha un percorso particolare, Ekson: arriva dal teatro di avanguardia (il Living; il La Mama di New York), è approdato successivamente alla danza compiendo esperienze con i nomi più importanti. Negli ultimi mesi Ekson è stato docente presso la scuola Mudra di Béjart. Approda alla prima coreografie teatrale che debutta a Genova.

Dalla danza di ricerca e astratta di Ekson all'impegno sociale degli inglesi del DV8 Physical Theatre in arrivo il 14 e 15 giugno. Sono il più nuovo e interessante gruppo di danza inglese che porta al Verdi «Strange Fish», nuovissimo spettacolo che unisce danzatori, un'anziana artista e cantante. Impegnati sul fronte della difesa delle minoranze razziali e sessuali, i DV8 sono stati la grande, sconvolgente scoperta del Festival di Avignona di due anni fa la loro danza dura, forte, di grande impatto emotivo. E per chiudere gli italiani del Balletto di Toscana (19 giugno). Lo spettacolo in programma è lo splendido «Romeo e Giulietta» coreografato due anni da Fabrizio Monteverde. Un concentrato di tragedia dove la vicenda, declinata secondo il più puro linguaggio contemporaneo, è ambientata in un'Italia del Sud da poco uscita dal tunnel dell'ultima guerra. Un'ottima occasione per la compagnia fiorentina diretta Cristina Bozzolini per dimostrare la sua bravura.

Sergio Trombetta

RASPELLI COMMEDIA

Spaghetti allo scoglio e poi l'orata al forno

ALBISSOLA MARINA (SV)

USCITE dall'autostrada, piegate a destra verso l'Aurelia, poi a sinistra e costeggiate il mare, entrando ad Albissola Marina. Saranno poche centinaia metri dal ponticello che avrete fatto: a sinistra mare e a destra, ad un certo punto, slargo su cui incombe il Municipio.

Chiudete un occhio se, nella capitale della ceramica, per terra il coloratissimo mosaico è distrutto: sapeste che sorpresa in compenso, da qui a pochi minuti, in questo Mario dall'esterno anonimo: davanti una casotta dagli spigoli tondeggianti, sugli schemi che usavano negli Anni Sessanta. Dentro, eccovi una piacevole sala calma, riposante, meta di ghiottoni che vanno sul sicuro e sanno, contemporaneamente, che qui non si spenderà un patrimonio.

E' bella la sala con le sue invetriate originali, quei disegni gastronomici (coltello e forchetta) in cui spicca il bianco, il verde, l'azzurro. Alle pareti, bellissime opere di grafica moderna si uniscono ad un numero eccessivo di foto del patron, chef-ristoratore. Tavoli quadrati, in legno, posate d'acciaio, tovaglia e coprimacchia bianchi e taglio piacevolmente «demodè», il patron che arriva infiocchettato da un vezzoso jabot e che si divide con la moglie, i figli e qualche bravo aiuto nel mandare avanti sala e cucina.

Qualche cosa è ancora rivedere: bisogna prendersi cura degli impermeabili dei clienti; i gamberi che (onestamente) si avverte sono surgelati, possono e debbono essere fatti tranquillamente spurire dal menù; l'insieme menù-carta dei vini è volenteroso ma di bruttissima presentazione; ogni tanto c'è qualche ingenuità (si suggerisce un vino rosso quando il piatto successivo esigerebbe poi il ritorno al bianco che si sta bevendo; si porta cortesemente la vaschettina dell'acqua calda per lavarsi le dita ma ci si dimentica di offrire anche il tovagliolo pulito).

Ma ecco le leccornie che arrivano a tavola di questo ristorante interessante, onesto, professionale. Dopo aver sbocconcellato calda focaccia, l'antipasto misto mare (gianchetti bolliti, acciuga ripiena, insalata di mare calda, gratin di vongole cozze capesante in salsa; aeree frittelle di baccalà). Al primo io mi sono fatto portare i succulenti spaghetti allo scoglio, ricchi di frutti di mare mi peperoncino e pinoli davano un succulento tocco magistrale; seguivano poi buoni ravioli ripieni e borragine e conditi al burro e salvia. Due i miei secondi piatti: il fritto perfetto (seppioline, calamari, triglia e pescatrice) e l'orata al forno. Al dessert, un paio di dolci fatti in casa: crème caramel e alla frutta.

Per un pranzo medio completo prevedete di spendere sulle 60-65.000 lire.

Provato il 24 aprile 1992.

Edoardo Raspelli

MARIO
Corso Bigliati
Albissola Marina (SV)
Tel. (013) 46.16.40
Chiuso il mercoledì
Carte di credito:
American Express
Bankamericard Visa
Cartasi, Diners.
Voto: **14/20**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER,

Mario Zucca, gli ospiti del festival

A Bordighera dal 26 al 28 giugno: ospiti Zucca e Gambarotta

«Ridi a Ponente», il cabaret ritorna con il suo festival

TORINO. L'idea riportare in Liguria un vero e proprio festidedicato al cabaret si è concretizzata, e nel Ponente torna d'autore. L'eredità del Festival di Loano, interrottosi nel 1988 per la scomparsa del patron Pierluigi Delucchi Dagnino, è stata raccolta da un degno successore: Mauro Giorcelli, giornalista, storico del cabaret, autore di numerosi testi (anche per la tivù), è l'ideatore e l'organizzatore di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del cabaret che si svolgerà Teatro del Palazzo del parco di Bordighera 26, 27 e 28 giugno.

La manifestazione, presentata ufficialmente ieri nel conferenza stampa a Torino, è stata organizzata in collaborazione con l'Ascom, l'associazione commercianti e albergatori di Bordighera. Alla sua prima edizione, «Ridi a Ponente» ha già tutte le carte in regola per una generosa affluenza di pubblico. Anche per la presenza di ospiti come Mario Zucca, Bruno Gambarotta (il notaio di «Porca miseria!», in onda su Raitre), Roby Carletta e l'illusionista Marco Berry, che animeranno con i loro interventi le tre serate. Ma ci saranno volti noti anche fra i dieci membri della giuria, come la coppia Enrico Beruschi-Margherita Fumero o Max Greggio, disegnatore satirico e autore di «Striscia la notizia». Nelle tre date in programma confluiranno i 16 giovani artisti che hanno superato le selezioni, svoltesi nei scorsi «Sono donna, non sono una santa» Torino e a hanno partecipato 118 concorrenti da tutta Italia.

Sul palco del teatro di Bordighera si esibiranno Max Beretta (Novara), il duo torinese dei Bagatto, la milanese Alessandra Comerio, Luca Fagioli (Pisa), Renato Curci (Bari), Osvaldo Fresia (Cuneo), Patrizia Le Fonte (Roma), Monica Fantini (Firenze), Luno Laltro (Milano), Laura Kibel (Verona), M&M (Milano), Pippo Romano (Caltanissetta), Toti Tata (Bari), Cesare Vodani (Torino), Fratelli d'Italia (Torino) e, unica presenza ligure, il genovese Carlo Denei.

Due le novità introdotte da «Ridi a Ponente» e sottolineate dagli organizzatori: non si tratta, come spesso in questi casi, di dilettanti allo sbaraglio, ma di artisti alle spal almeno due anni di attività. La seconda innovazione è l'eliminazione diretta dei concorrenti. A spiegarla è lo stesso Giorcelli: «Nel so delle prime due serate i giovani cabarettisti verranno teggiati e dovranno fronteggiare, a gruppi di due, a colpi di risata. I quattro finalisti, invece, dovranno improvvisare la loro performance sulla base di un unico tema, scelto dalla giuria. Inoltre, il pubbli in sala potrà votare su apposite schede».

Inedita anche la forma di premiazione, che attribuirà il «Marmurelu d'Oro» (una palma dorata) ai quattro finalisti, senza distinzioni. Un altro riconoscimento, intitolato a Pierluigi Delucchi Dagnino, al miglior testo, mentre l'esecuzione più originale sarà insignita del premio «Ernst Thole». Infine il premio «Comix», ovvero il riconoscimento del pubblico all'artista più applaudito, che prende spunto dal giornale dei fumetti, tra i promotori dell'iniziativa.

L'ingresso a ogni serata Festival del cabaret costerà 10 mila lire. [g. bra.]

SETTE DI IN LIGURIA

Al Sant'Agostino «Il silenzio di Genova», alla Corte «Roberto Zucco»

E per il teatro finisce l'inverno

Ultime repliche, adesso arrivano i recital estivi

Sino al 31 maggio, prosegue al Teatro Sant'Agostino la ripresa de «Il silenzio di Genova», cavallo di battaglia del Teatro della Tosse, mentre alla Corte continuano le repliche di «Roberto Zucco», ultima produzione dello Stabile di Genova, con Franco Branciaroli protagonista e la regia di Marco Sciaccaluga: sono gli ultimi scampoli della stagione invernale, alla vigilia dei Festival estivi, da Borgio Verezzi ad Apricale.

A rompere l'egemonia genosi inserisce Sanremo con «La locandiera» di Goldoni, rappresentata lunedì all'Ariston (ore 21) dalla Compagnia I Guitti Brescia, con la regia di Adolfo Micheletti e l'incasso a favore della Croce Bianca di Imperia. Ancora a Genova, alla Corte dei Miracoli, sino a domenica, «Atlantide», teatro-video di Luigi Siri, con Sandro e Roberto Bobbio, e al Teatro Garage «G. A. S. Mann».

La offre anche della buona musica. Nel settore classico, per i Concerti di Primavera, il Ridotto del Chiabrera di Savona ospita il duo pianistico Linda Piovano-Enzo Cantagallo, che eseguono Mozart, Mendelssohn e Brahms. Al Circolo Cap di Genova il duo Jamba, coi chitarristi Giovanni Valentino e Aldo Biagini (jazz e musica sudamericana).

Tanto ja nell'Imperiese: mercoledì al Bogart Club di Sanremo Bob Moover e il quartetto; e giovedì, la rassegna del Papagayo di Arma di Taggia presenta il quartetto For For Jazz, diretto da Luigi Bonafede (piano). [s. d.]

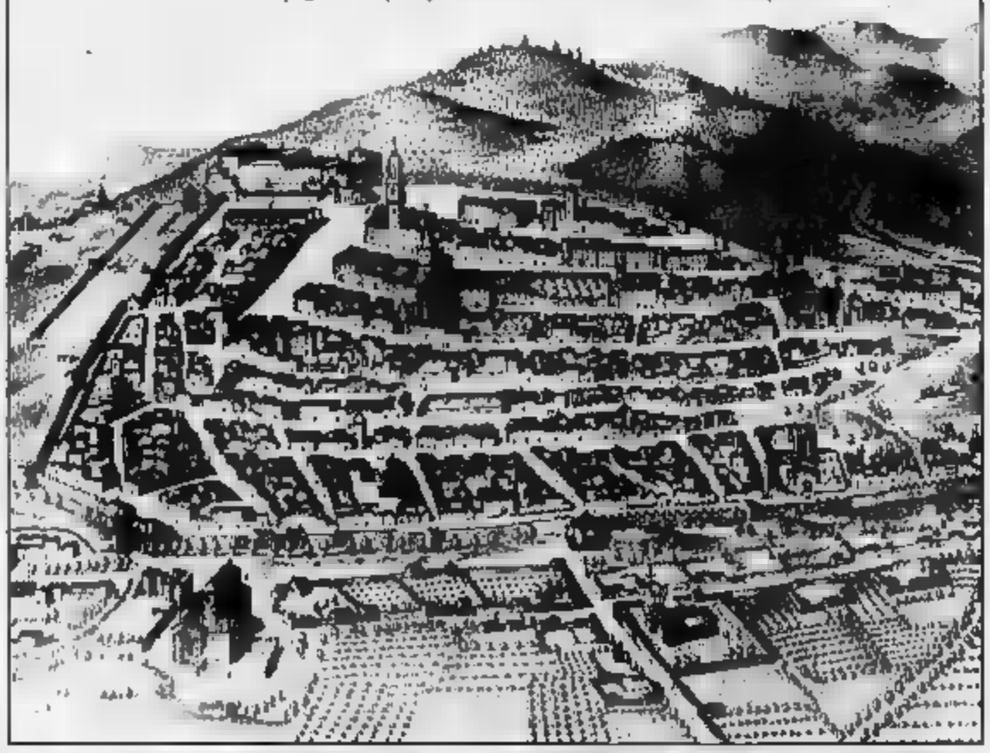
SALUZZO VI INVITA
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

16 - 31 MARZO 1992

SALA D'ARTE «ADOLFO BERTONI», TEL. (0175) 43527
ORARIO: 15-20; SABATO 10-12 E 15-20; LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - CITTÀ DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera nel Marchesato di Saluzzo:
una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte, la bella campagna delle prealpi, di alta scuola in ambienti d'epoca



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In Riviera tre spettacoli a cura di compagnie amatoriali

E' l'ora del dilettante

A Savona gli attori de «La torretta», alla Domus di Finale il gruppo «Groucho & Harpo». «Niente da dichiarare?» di scena a Villanova

VILLANOVA. Serata all'insegna del teatro quella di sabato in provincia di Savona. Nel capoluogo, a Finale Ligure, a Villanova d'Albenga, infatti, sono in [illegible] spettacoli teatrali messi in scena da altrettante compagnie locali. In scena opere inedite e classici [illegible] commedia italiana in un ventaglio di proposte in grado di soddisfare tutti i gusti. Un risveglio, quello del teatro amatoriale, che sembra interessare tutta la provincia e che coinvolge giovani e meno giovani appartenenti a tutti i ceti sociali.

Alle 21 di sabato (ma ci sarà una replica alle 16 di domenica), sul palcoscenico dei salesiani di Savona salgono gli attori della compagnia teatrale «La torretta».

Presentano «Da giovedì a giovedì», una commedia in due atti e [illegible] quadri di Aldo [illegible] Benedetti, uno dei maggiori commediografi italiani. Il biglietto [illegible] sta 8 mila lire con riduzioni per i ragazzi a 5 mila.

L'incasso che verrà raccolto con la rappresentazione «Niente da dichiarare?», commedia di Charles Hanniquin e Pier Veber portata in scena alle 20,30 di sabato nel Salone [illegible] Fiori di Villanova d'Albenga, invece, sarà devoluto a favore di Simona Ottonello.

A portare in scena la commedia sono «Gli allegri villanovesi», ormai alla loro terza esperienza. Adattamento e regia dell'opera sono di Francesco

La compagnia di Villanova d'Albenga durante le prove dello spettacolo di domani

Campana e Cristiana Solinas. Tra gli attori: Fabio Bandini, Roberto Campana, Luciano Rosso, Giovanni [illegible], Marco Pezzini, Andrea Poggio, Oscar Marzorati, Maurizio Pasetti, Rita Melerba, Tinuccia Grillo, Cristina Solinas, Maria Luisa Berta, Adalgisa Reale, Elena Pizzo, Sergio Bacciadonna e Domenico Pasetti. Il biglietto costa 10 mila lire. La commedia sarà replicata il 28 giugno al cinema loanese.

A Finale Ligure, alle 21, nella sala del [illegible] Domus, il [illegible] na la compagnia teatrale savo- [illegible] «Groucho & Harpo» [illegible] no- mi di due dei fratelli Marx) che porta in [illegible] «Liberty luporicum», un testo scritto e diretto da [illegible] Russo. «Si tratta [illegible] un ringraziamento ai poeti italiani dell'Ottocento e del Novecento con particolari riferimenti a Pascoli, Carducci, Gozzano», spiega Russo.

Gli attori che danno vita alla commedia sono Lorena Becco, Leandro Boni, Paolo Cacciari, Angelo Core, Fanny Costa, Ciro Graziano, Nino Manitto, Carla Marcelli, Roberto Marchisio, Roberta Mastrapasqua, [illegible]ana Sartoris, Florido Scelsi e Ivano Volpari. [s. p.]

ALBENGA

I sogni di Laura Lazzara sulle orme di Mina e Oxa

LA musica è la sua passione ma, consapevole delle difficoltà che potrebbe incontrare, non abbandona la strada che porta ai «pezzi di carta» e così sta studiando lettere all'Università di Genova. [illegible] va male con la musica tenterò l'altra grande passione, quella del giornalismo», spiega. [illegible] soli vent'anni Laura Lazzara, albenganese, ma alle spalle ha 14 anni di palcoscenico. «Ho cominciato a cantare prestissimo, a [illegible] anni, negli spettacoli parrocchiali», racconta. Poi ha proseguito [illegible] impegni più importanti. Allo «Zucchino d'oro», il [illegible] organizzato ha partecipato per otto volte vincendo due edizioni. Poi, pa[illegible] categoria, ha vinto ben 6 edizioni su 11 del trofeo «Picatti». Anche quest'anno ha sbaragliato la concorrenza. Per l'ultima volta visto che dalla prossima edizione non avrà più l'età per parteciparo.

[illegible] palmares [illegible] Laura è zeppo [illegible] premi e partecipazioni: ha vinto l'edizione 1991 di «Note di notte», ha avuto riconoscimenti [illegible] «Musica live» organizzato al «Maffi'z» di Albenga, [illegible] «Sanremo famosi», al festival degli sconosciuti di Ariccia. «Tutte esperienze che mi hanno aiutata a maturare, sia dal punto [illegible] vista artistico che da quello umano», commenta Laura.

Nel frattempo ha continuato a studiare e [illegible] cantare. Anche a livello professionistico. «Ho

Laura Lazzara

cantato nel piano bar e [illegible] anche [illegible] la [illegible] di un complesso che suona liscio. E' bello riuscire ad unire professione e divertimento. E poi, quando canto, riesco ad esprimere me [illegible] sa», afferma. In vista, oltre all'esame di italiano all'Università, c'è anche la sala d'incisione dopo la cassetta registrata tre anni fa.

Il suo repertorio è soprattutto melodico, da Mina e Mietta, [illegible] non disdegna anche i brani inediti e sconosciuti. «Ma devono essere canzoni [illegible] mi danno delle sensazioni. Solo così riesco a interpretarle», conclude. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 30.000/20.000

Astor — **Il [illegible] di bambini**
Tel. 82.45.86
[illegible]: 15,45/18/20,15
22,30- L. [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Diana 1 — **[illegible] l'Ig[illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30 -
Lire 9000/6000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon. 1h 50' **Fantascienza**

Diana 2 — **Bolle di sapone**
Tel. 825.714
Orario 15,30/17,15/
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' [illegible]

Diana 3 — **La ragazza dei sogni**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. Lire 9000/6000
di D. Hanks con D. Fletcher, I. Sida (Usa 91) — Un ragazzo sfida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — **Lionheart - Scommessa [illegible] vincere**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista [illegible] offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Filmstudio — **L'altro delitto**
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 6000/4500/4000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 6000/4000

Colombo — **Lionheart - Scommessa [illegible] vincere**
Tel. 640.363
Or.: 20,30/22,30. Fest. e
pref. dalle 15,15. L. 5000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — **Beethoven**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 18 alle 22,30
Lire 8000/5000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — **Saint Tropez Saint Tropez**
Tel. 51.419
Or.: 20/22,30. L. 7000/4000.
Fest. ore 16/22,30. L. 7/4000
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Astor — **Parenti serpenti**
Tel. 50.897
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Villaj, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Abba — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Ondina — **Il principe delle maree**
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Loanese — **Capo Fear**
Tel. 669.961
Ore 20/22,20
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Perla — **Mato Grosso**
Tel. 668.941
Or.: 15,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**

Lux — OGGI [illegible]
Or.: 15/17/21
Lire [illegible]

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.949
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000; rid. 6000

Verdi 2 — [illegible] RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30
22,30. L. 9000/rid. 6000

Cin. Valleggia — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500

Il programma musicale dalla società culturale Centro storico

Borgio, cento anni di concerti e a luglio festa in S. Pietro

Mozart in un'antica incisione

BORGIO V. Sarà inaugurata domenica la «Stagione culturale e musicale» di Borgio Verezzi organizzata, da oltre 17 anni a questa parte, dal «Centro storico [illegible] Pietro». Quattro [illegible] appuntamenti previsti sino a luglio: uno spettacolo teatrale, la consueta rievocazione storica e due concerti di musica classica.

L'appuntamento più importante sarà quello del 3 luglio con il «Concerto del centenario» nel [illegible] di Borgio. Con questa serata, infatti, si festeggiano i cento anni di [illegible] in San Pietro.

Domenica pomeriggio, invece, alle ore 15, dopo l'assemblea dell'associazione presieduta [illegible] Gianni Nari, la Compagnia teatrale «A Campanassa» di Savona metterà in scena «Io, Cristoforo Colombo», due tempi di Marcella Uffreduzzi con [illegible] cantante e chitarrista Elmo Bazzano. Nell'occasione sarà premiata la regista Olga Giusto. Lo spettacolo sarà rappresentato nell'Auditorium [illegible] Villa Zaveria.

Il [illegible] giugno è in programma la rievocazione storica [illegible] la [illegible] gruppi in costume d'epoca di Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Finale Ligure. La manifestazione si terrà in notturna [illegible] partenza, alle 20,30, da via IV Novembre. Due corali saranno protagoniste il 3 luglio nel duomo di Borgio per il «Concerto del centenario». Ad esibirsi saranno il Coro polifonico S. Biagio [illegible] Finalborgo, diretto da Fiorenza Ricca, e la corale S. Giovanni Battista di Loano, diretta da [illegible] Nicola Parodi, [illegible] il [illegible] Gianni Traverso e i solisti Carla Sugliano e Giusy Maranto. In cartellone Haendel, Verdi, Schubert, Mozart e altri.

Conclude gli appuntamenti del mese di luglio, il concerto per pianoforte e flauto del duo Christiane Melchior e Christiane Meininger, in programma la sera del 16 all'hotel «Ideal». Il duo proporrà brani [illegible] Bach, Hummel, Donizetti, Debussy, Faurè e Chaminade. La rassegna è patrocinata dal Ministero del turismo e dello spettacolo e dalla Regione Liguria. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA MARINA
Due appuntamenti rock

Al bar «Testa» [illegible] Albissola Marina oggi e domani, con inizio alle 22,30, serata musicale con [illegible] duo di strumenti acustici «Quarnaus». Al «Minerva Video Break» di piazzale Liguria, musica dal vivo dalle 22 [illegible] la «Valerian's band»: musica pop, rock, country. [a. z.]

CAIRO M.
Concerto per beneficenza

Concerto per beneficenza stasera alla discoteca «Kiss» di Cairo Montenotte. Sul palco gli «Hamnèsya», band valbormidese che propone brani di cantautori e gruppi italiani e stranieri. Alla serata partecipano anche i d.j. Gianlorenzo Tubelli, Sergio Fezio e Massimo Landolfa. [illegible] biglietto [illegible] mila lire. [l. b.]

[illegible]
«Memory dance» all'Extra

Venerdì con la «Memory dance» al discobar «Extra» (ex «Borgosport»), [illegible] Finalborgo. Musica rotrò e disco music classic al «Caligola» di via Torino. [a. r.]

SAVONA
Due pianisti al Chiabrera

Questa sera e domani si concluderanno al Ridotto del teatro Chiabrera le due rassegne [illegible] concerti organizzate dall'Accademia musicale [illegible], «I Concerti di Primavera» e «Giovani interpreti». Questa sera alle ore 21 suonano al pianoforte Linda Piovano e Enzo Gantagallo: presentano brani di Mozart, Mendelssohn e Brahms. [e. b.]

CAIRO M.
Musica rock

Cover e soft-rock [illegible] alla «Cascina del vai» di località Ville a Cairo Montenotte. In pedana «Angurie e pedali». Lo spettacolo fa parte della rassegna «Agrimusica live». [l. b.]

[illegible] **L.**
Tre disc-jockey [illegible] «Covo»

Musica di tendenza al «Covo» [illegible] capo S. Donato a Finale Ligure. La musica è dei dee-jay Paolo Chighine e Mario Scalambrin. Special guest Stefano [illegible] Andrea. [a. r.]

LOANO
Il lago dell'Orsa Maggiore

L'orchestra «Orsa Maggiore» è [illegible] scena oggi e domani (ore 21) al dancing «Saitta» di Loano. Il locale è aperto anche il sabato e alla domenica pomeriggio con «Nando Duo» [illegible] con [illegible] Paolo». [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 — **Primosalone**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Malibù**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy rubrica

Teleregione
12 — **Avventura**, documentario
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — [illegible]
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, [illegible]
16 — [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18 — **Rubrica**
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Settimana internazionale di** [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi** [illegible] **stop**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
12 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prima**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 [illegible]

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, [illegible]
20 — **Un siciliano in Sicilia**, sceneggiato

[illegible] 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week-end**, rubrica cinematografica
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
16,40 **L'ecco e il** [illegible] documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, ru[illegible]
21,55 **Andiamo al** [illegible]
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, [illegible]
0,30 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, [illegible] marzo
14,30 **Il magnate**, telefilm
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 [illegible] **Il allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, [illegible]
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [illegible]
20,30 **Lo chiamavano Trinità... gio-** [illegible] **sempre col** [illegible] film (Italia, western, 1973) con George Hilton. Regia di Giuliano Carmineo
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 [illegible] **pazzo**, film (Usa, commedia, 1952) con Red Skelton, Gloria De Haven. Regia di Jack Donohue
0,40 **Colpo grosso**, sexy show (r)

Mixer Tv
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, [illegible] cinematografico
13 — **New Transformers**, cartoni
[illegible] **La scuola dei guai**, cartoni
14 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
14,30 **L. A. Ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Gli uomini che mascalzoni**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Imperia news**, informazione
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar
13,45 **Samba d'amore**, novela
18,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Arezzo - Il sentiero della gloria**, [illegible]
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Chopper Squad**, telefilm

Tele [illegible]
14 — **Il compra tv**
15 — **God Sigma**, cartoni animati
15,20 **Andiamo al** [illegible]
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
19,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Il compra tv**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **I peccatori guardano il cielo**, film drammatico

[illegible]
13,15 **Telegiornale Tgs**
13,30 **Incontri**, [illegible]
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tgs**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Diary motori**, rubrica

Primocanale
12,05 **Cirenda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Cirenda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, [illegible]
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 [illegible] **di Colombo**, quiz di [illegible]
[illegible] — **Laverne & Shirley**, [illegible]
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 [illegible] **Motori**, rassegna settimanale
[illegible] **Punto sera**, rubrica
22,40 **Punto economia**
[illegible] **Ortzconia Liguria**
0,15 **Punto** [illegible]

● **Eventuali errori e** [illegible] **programmi sono** [illegible] **dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Don Carlos di Giuseppe Verdi, regia Teimouraz Chaidze. Ore 20.30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000

POL. MARGHERITA: Oggi riposo

POL. GENOVESE: Chiusura stagionale

TEATRO DELLA CORTE: Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes. Ore 20.30, lire 35.000/24.000

TEATRO DELLA TOSSE: Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi, a cura di Nicholas Brandon e Tonino Conte - Dopotastro «Bellezismi» Teatro Ingenuo con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia, ore 21, lire 20.000

SALA CARIGNANO: Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO AL VER-DE: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Lionheart

ARISTON 2: Toto le héros

AUGUSTUS: Gladiatori della strada

CORALLO 1: Hook (Capitan Uncino)

CORALLO 2: Beethoven

GRATTACIELO: Fermati o mamma spara

LUX: Analisi finale

MANIN: Vite sospese

ODEON: Cacciatori di ruvi

OLIMPIA: Con le migliori intenzioni

ORFEO: Narcos

PALAZZO: Ladri di bambini

UNIVERSALE 1: Coreografia di un delitto

UNIVERSALE 2: Rotta verso l'ignoto

UNIVE[illegible] 3: Children

VERDI: Detective col tocchi a spillo

CENTRALE 1: Spasmodici godimenti

CENTRALE 2: Buchi stretti - Sodomie...

CHIABRERA: Rome adventure - Money sex

CRISTALLO: Vanessa il trans e lo stallone

ELDORADO: Infermiere analista - Mani bagnate di sesso

[illegible]

[illegible] **DEL** [illegible]**:** La prigioniera del deserto - Io, Peter Pan

FRITZ LANG: Domani accadrà

LUMIERE: Garage Demy

MOVIE CLUB: La fine della notte

NICKELODEON: La cattedra

[illegible]

SAN SIRO: Oggi riposo

Pomeriggio di tumulti ieri al «Colombo» di Genova, 160 ultras savonesi bloccati alla Malpensa

La rabbia dei tifosi all'aeroporto

Samp battuta e voli in ritardo: una trasferta da dimenticare

Pomeriggio di tumulti ieri in aeroporto dove, poco prima delle 17, è arriveto il volo che riportava a Genova la Sampdoria. Forse lo sconforto per la sconfitta ha accentuato i sentimenti che si sono rivolti soprattutto al agenzia di viaggio. Motivo: disorganizzazione nelle trasferte e forti ritardi nel ritorno. A fatica è stata ristabilita la calma. Ma alcuni hanno affermato che sporgeranno denuncia contro «chi ci ha fatto viaggiare come pacchi postali».

E' il caso di circa 160 tifosi della Riviera savonese (molti di Savona, Finale, Alassio) che mercoledì hanno atteso inutilmente l'aereo alla Malpensa che doveva portarli a Londra e nella stessa notte in Italia. Avevano prenotato il viaggio con l'agenzia «Free time» di Milano che ieri, con un fax inviato al presidente del Sampdoria club Finale, organizzatore della trasferta, si è affrettata a precisare che saranno rimborsati sia i soldi spesi per l'aereo, sia per quelli del biglietto d'ingresso allo stadio. «Siamo veramente costernati per i disagi dei passeggeri, ma la compagnia aerea alla quale ci eravamo a ha rivenduto il volo per tre volte. Mai, in tanti anni di attività, ci era accaduto un incidente del genere».

Giocatori affranti, amarezza per la delusione inflitta anche a chi, affrontando notevoli sacrifici, era andato a Wembley. Sacche da aereo con pochi souvenir e molti rimpianti. Solo Boskov ha evitato le scuse. «Quando si sbagliano occasioni - ha detto fuori dai denti - si può sperare di vincere una gara».

Il sogno e le lacrime. «L'avete visto tutti. Una punizione fasulla, un tiro fortunato a sette minuti dalla fine dei supplementari. Loro, in stati padroni del gioco, noi delle occasioni», Emilio Buggi, capo della Federclub, appena Londra, mordarebbe i gomiti. «Siamo scivolati sull'ultimo gradino che ci portava al tetto del mondo». Certo, è molto importante per la Sampdoria, che Mantovani prese dalla serie B, essere arrivati alla finalissima, tuttavia - almeno in queste ore - l'exploit non toglie lo sconforto, che è profondo. Buggi ricorda Roberto Mancini inginocchiato sul prato, le mani sul volto. «Un'immagine che non è la sola; hanno pianto anche Pagliuca e Lombardo, ma la delusione cocente ha preso un po' tutti i 28 mila blucerchiati che erano allo stadio. Un sogno annegato nelle lacrime. Ma è un'immagine che dobbiamo cancellare al più presto. Ora ci aspetta un nuovo ciclo di rivincite, a cominciare dalla conquista del posto in Uefa per la prossima stagione. Non parliamo di rifondazione, non è il caso. La squadra c'è, lo abbiamo visto, i ragazzi sono rimasti uniti. Diciamo che una nuvola è apparsa nei nostri cieli, ma tornerà il sereno».

Una spericolata uscita di Pagliuca, il migliore in campo, sui piedi di Stoichkov. In alto, l'amareggiato Vujadin Boskov

Un terzetto di giocatori spagnoli blocca l'allenamento Lombardo a centrocampo

Aspettato bus. L'ultimo aereo dei tifosi è arrivato ieri a tarda al «Cristoforo Colombo». Ne sono i passeggeri stremati dalla perdita di sonno, dai lunghi viaggi di trasferimento. Ricorda Buggi: «A Londra, in arrivo all'aeroporto, abbiamo dovuto attendere bus tre quattro ore. C'era, nelle autorità britanniche, il timore che turbassimo la flemma storica della città che ci scontrassimo addirittura con i catalani. E invece niente è successo; siamo stati accolti benissimo. Londra non è Sofia».

Vi sono stati moltissimi disguidi. Ma la i tifosi tale da mandare in tilt qualsiasi organizzazione. Gli addetti londinesi ai trasporti hanno tirato fuori dal deposito ogni tipo vettura, bus a due piani che si bloccavano in salita anche lievi, ferri vecchi. «A qu difficoltà - prosegue Buggi - aggiungiamo la lingua il fatto che molti di noi volavano per la prima volta. Quando siamo arrivati al Cristoforo Colombo, ieri, abbiamo riassestato l'aereo, sporco di cartacce e lattine. Chiunque si è occupato di noi, ha avuto un segno evidente della nostra civiltà».

Tre giorni fuoco. Partiti 71 tornati 76. In tutto, al Colombo, tre giorni fuoco durante i quali un velivolo ha seguito l'altro nello spazio una dozzina di minuti. L'aeroporto, in complesso, ha fronteggiato l'invasione.

Video sciarpe. Mercoledì la città deserta, a Ferragosto. Qualche notizia. Cinquemila persone davanti al maxischermo nei giardini della stazione Brignole. Televisori in corsia negli ospedali di Genova e Sampierdarena. Buoni affari dei negozianti che hanno affitto i televisori o venduto sciarpe blucerchiate (10 mila lire l'una) nei carrettini allineati specialmente a Sampierdarena, in via Cantore e via Buranello.

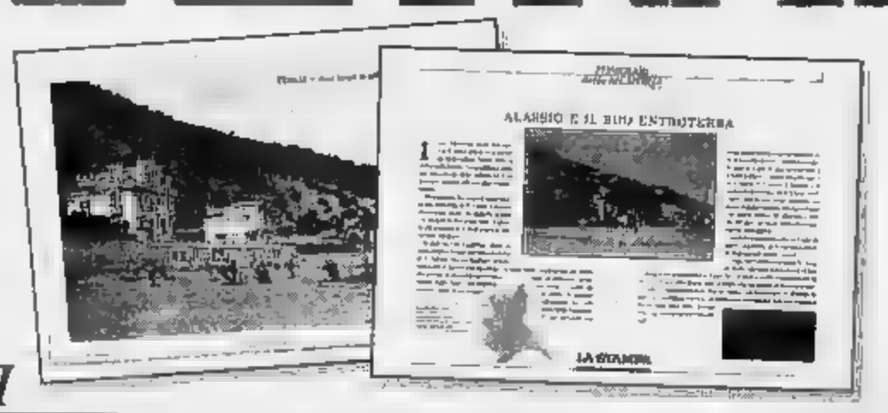
Tristezze e rancori. Dietro la facciata di una dignitosa calma, esplodono però le polemiche. Uno degli imputati Boskov, che avrebbe sbagliato le marcature. Tre palle e soldo contro Vialli e Mancini. «Gianluca, mi hai tradito», è un'invettiva che risuona spesso in queste ore (e la si è sentita anche ieri pomeriggio in aeroporto) accompagnata da un deluso saluto: «Ora te ne puoi andare».

Guido Coppini

VA' PENSIERO

Daniela Gagliardi Saffioti

E' APERTA
LA CACCIA AGLI
ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Perfetta l'impostazione tattica di Mistrangelo. (FOTOSERVIZIO C. CHIARAVIGLIO)

Un trionfo biancorosso la seconda partita di finale-scudetto: 16-9

La Rari distrugge il Recco

Il Savona, impostato in modo perfetto, vince a valanga
Quattro gol di La Cava, il pubblico è stato eccezionale

SAVONA. «Vi vogliamo così». E' l'ultimo urlo di una rutilante Gradinata Letimbro, ubriaca di gioia a una manciata di secondi dalla fine di Rari-Recco. E' l'ultimo messaggio d'amore di un pubblico straripante, che ha appena trascinato il Savona alla distruzione dei rivali: 16-9 (parziali 1-1 7-2 4-2 4-4). Ed è il commento, anche tecnico, migliore al derby-scudetto.

Si è rivista la Rari-tritatutto, la che vinceva la Coppa Italia per 18-2, che aveva sgretolato lo Spandau Berlino. Poteva il Recco scamparla? No. E infatti, dopo un primo tempo in equilibrio più per tensione e casualità che per motivi reali, i biancorossi han polverizzato i rivali con una seconda frazione mostruosa per nuoto, aggressività, applicazione, tecnica individuale e collettiva.

Sette minuti e sei gol: una videocassetta sulla pallanuoto-spettacolo, pur completa, non avrebbe la minima possibilità di valere quei sei minuti. Petronelli, Ferretti su rigore, Vicevic, La Cava, Milat, Bovo, La Cava. Troppo? Deve averlo pensato anche il Recco, che si è trovato al centro di un incubo senza saper come svegliarsi.

Qui è finita la partita, qui è nata la grande festa biancorossa invocata oltre un'ora prima dell'inizio. Ed è stato tempo di cori, inni, di «olè» e di sberleffi al pugno di tifosi ospiti (davvero pochi), frastornati almeno quanto i loro beniamini in un angolo della gradinata più lontana.

Il Recco ha tentato ancora una timida reazione nel terzo parziale, subendo una nuova anche se meno severa lezione. Il quarto è stato un tirare il fiato collettivo, con il pensiero alla «bella» di sabato, il cui orario è ancora incerto: il pomeriggio (15,30?) per la Rai sì per la diretta tv, (20,15 di nuovo?) per l'emittente di Stato è il grande assente. Alla Rari è insomma bastata mezza partita per cancellare Punta S. Anna. Tant'è che al termine della seconda frazione, Eraldo Pizzo aveva già annunciato: «Partita finita. Su 10 partite, il Savona ne vince otto. E se gioca stasera, anche di più...».

Il Savona ha sofferto un solo tempo, colpa di qualche tiro affrettato e qualche bella parata di Vio, di un palo di pali beffardi. Poi, la svolta. Gran nuoto, azioni in velocità: addio Recco. Controfughe e affondo biancorossi non si contavano più, Vio è andato in barca ai pari di una difesa completamente sfilacciata. Ma chi non ci sarebbe andato, davanti a rivali che sfrecciavano di ducento all'ora e sfruttavano perfino i rilanci di Averaimo per arrivare porta in due passaggi?

In una serata più magica che mai tutte le reti che la Rari ha regalato a regola ai suoi tifosi, davvero difficile stilare graduatoria di merito. Ma citazione sopra le righe, anche perché ogni atleta spesso ingiustamente in secondo piano rispetto ai «big», ve fatta. Luca La Cava è stato strepitoso: ha firmato 4 gol uno più bello dell'altro, più prezioso dell'altro perché tutti nei momenti chiave: l'1-1 dopo la rete iniziale di Gyongyossi, i meravigliosi bersagli nel secondo otempo (5-2 e 6-2), infine il 9-4 quando gli ospiti avevano ancora un barlume di speranza.

Poi il resto delle compagnie, e Vicevic autori di doppiette e osannati al momento dell'uscita anticipata, Milat implacabile (3 centri), la perfetta difesa di Pisano, Bovo, Petronelli e soci. E il solito Averaimo paretutto e accendi-pubblico: Canovaro a 3' dalla fine, ha fatto scoppiare l'applausometro di corso Colombo. Il Recco? Un po' di Vio qua e là, spruzzi di Gyongyossi, il fantasma Mshvenieradze e tanto, tanto fumo. Troppo brillante di quello «sparato» dagli Ultras savonesi in avvio di partita...

Roberto Baglietto

L'entusiasmo degli ultras biancorossi, tutta la piscina ha sostenuto senza sosta la squadra di Mistrangelo

Il tecnico ospite: «Non c'era nulla da fare»

Sciarpa biancorossa anche per Formiconi

SAVONA. Finisce Formiconi davanti alle telecamere di Rai3 con la sciarpa al collo. Non può far altro, il tecnico dell'Erg Recco, che accettare il verdetto della vasca. Impietoso per la sua squadra, esaltante per la Rari. I tifosi savonesi han provato a ricordargli, in coro finale «dov'era il Recco?», la serata negativa di Vio e compagni.

E lui? Tranquillo: «Stasera non posso essere altro che vostro tifoso. Quindi onore al Savona che ha giocato una grande partita. Di fronte a questa squadra non c'è nulla da fare. Abbiamo giocato solo un tempo, poi ci han preso a pallonate. Alcuni giocatori hanno accusato una brutta serata, e non han giocato come a Punta S. Anna. Mentre loro riuscivano ad accelerare, noi abbiam solo subito».

E la bella di domani? A parlare è il d.s. Alberto Alberani. «Come ci hanno due sorprese, potrebbe essercene una terza domani. A Savona si aspettava un nostro successo, a Savona abbiamo giocato un solo tempo, il primo. Ogni partita fa storia a parte». Mentre Formiconi al termine sembrava quasi disinvolto (rassegnato?), Alberani era tesissimo. Anche fra i giocatori serpeggiava molta delusione: la sconfitta poteva anche esser messa in preventivo, ma così netta no.

Gyongyossi, 4 reti e unico biancoceleste a cercar di tenere in rotta la navicella recchelina: «Non è possibile, su 16 reti, subirne 11 in controfuga. Sul piano del nuoto il Savona è stato nettamente superiore, abbiamo subito un parziale netto e non ci siamo più ripresi». L'altro stranieri, Mshvenieradze, ha parlato poco, e monosillabi, ha in pratica detto quanto ha fatto in acqua. Ben marcato, si è inserito nel tabellino dei marcatori solo nell'ultimo tempo, a risultato ormai acquisito. La consapevolezza, in tutto il clan biancoceleste, è che contro queste Rari non sia possibile lottare.

Lo ha capito anche il tifoso-Erg: la squadra è stata seguita soltanto da una trentina di persone introvabili nel mare biancorosso. E domani, con il rientro di Chicco Sciacero, la lezione rischia di diventare ancora più pesante. Sempre che Claudio Mistrangelo si «accontenti» di vincere e, ieri sera, conceda nuove passerelle ai giovani e ovazioni anticipate, come ieri, a Vicevic, Ferretti e Averaimo. (g. a.)

Brasiliano e Formiconi in panchina

Soddisfazione e un pizzico di euforia negli spogliatoi biancorossi alla fine della gara

E i cori han commosso Mistrangelo

«Claudio resta con noi», hanno cantato a ripetizione gli Ultras. Il tecnico: «Un attestato di stima che non può lasciare indifferenti, ne parleremo a fine stagione». La Cava, il migliore in vasca, si candida per la Nazionale

Luca La Cava, ieri sera il migliore in vasca, autore di quattro gol

SAVONA. «Mi sono scomodato per niente». Con queste parole, viziate da un tocco di ironia, si è espresso il C.t. azzurro Rudic alla fine della vittorioso incontro della Rari, che rimanda il verdetto tricolore a domani. «Ho visto in un ottimo stato di forma i giocatori biancorossi, e in particolare i miei nazionali. La partita non ha avuto storia, e la Rari ha dimostrato, se ce n'era bisogno, di essere a un solo passo dal nuovo titolo». Il volto di Claudio Mistrangelo è visibile la soddisfazione, dopo aver sofferto per un solo tempo. Afferma il trainer biancorosso: «Una partita totalmente diversa rispetto all'andata. Volevamo a tutti i costi la vittoria, e i ragazzi sono stati perfetti. Adesso è rimandato a domani».

E quale partita attende i biancorossi fra 48 ore? Mistrangelo filosofeggia: «Impossibile sbilanciarsi. Ogni gara fa storia a sé. Per ora gustiamoci questa preziosa vittoria». Durante la partita gli Ultras biancorossi hanno scandito più volte il frase «Claudio resta con noi», a testimonianza dell'affetto del quale è circondato il trainer biancorosso: «Sono commosso. Non su questo argomento preferisco pronunciarmi a fine campionato. Ringrazio comunque i tifosi per la stima che ripongono in me».

Ad assistere alla seconda finale scudetto, anche l'ex Caimano Eraldo Pizzo. Ha detto in proposito l'ex Recco: «E' stata una partita senza storia, perché il Savona ha impostato l'incontro sul nuoto e non sull'agonismo. Il risultato non ammette discussioni; domani comunque può succedere di tutto».

Negli spogliatoi biancorossi è festa grande: il presidente Gervasio, davanti alle telecamere sostiene: «Nei tanti timori, alla fine abbiamo raggiunto il nostro obiettivo». E alla domanda sulla possibilità di bissare lo scudetto della scorsa estate, il numero uno biancorosso ha aggiunto: «Arrivati a questo punto non ci tiriamo certo indietro. In caso di vittoria la squadra sarà confermata in blocco. L'allenatore? Decideremo nel prossimo direttivo, nei primi giorni della prossima settimana. Sapete tutti che ognuno di noi spera nella permanenza di Mistrangelo».

I giocatori biancorossi hanno manifestato la loro gioia, pur consapevoli di non essere ancora giunti alla conclusione della battaglia. A Luca La Cava la palma del migliore in vasca: «E' stata una partita in cui abbiamo sfruttato al meglio la controfuga - afferma il giocatore biancorosso - e quindi ho avuto più occasioni che in altri incontri. I 4 gol siglati sono la prova di questa splendida prestazione. Ho speranza: di dare ancora il mio contributo alla Nazionale in vista dei Giochi olimpici. Rudic sappia che mi sento pronto».

Capitan Pisano: «Sentivamo molto questa partita. Siamo riusciti a tirar fuori tutte le grinta necessarie per ribaltare il risultato dell'andata. Non però dobbiamo stare attenti: il Recco domani sarà un avversario sicuramente più difficile», infine Gianni Averaimo. Il portiere non aveva dubbi: «Sono entrato in vasca tranquillo, consapevole di poter ribaltare Punta S. Anna. A Genova tutto è andato storto, stasera ci siamo espressi al meglio».

Guglielmo Oliveto
Roberto

Ieri ha fatto molta presa sul pubblico «Con la Rari nel cuore», la canzone di Bacchi e Mosello che sta diventando un «hit»

Tra i «vip» e gli striscioni, anche l'inno della pallanuoto

In tribuna la Salvo e il Savona Calcio, cui era dedicato un affettuoso messaggio

La gradinata Letimbro al gran completo: il pubblico è stato una volta determinante

SAVONA. Tra vip e «nip», coriandoli di grande sport e stelle filanti biancorosse nella sera della mattanza recchelina. Il portiere del Genoa, Simone Braglia, e l'ex del azzurro «Long John» Franceschi incaricato di consegnare ai due capitani i premi della «Pollo Arena». Poi la Salvo Volley al completo e una robusta rappresentanza del Savona Calcio cui era dedicato uno striscione in gradinata: «La maglia biancoblù è il nostro orgoglio, grazie per averla onorata».

Messaggi meno affettuosi per il Recco. «Apprezziamo i vostri sforzi, ma siete e sarete sempre inferiori. 21-5-1992: lezione di tifo» era la risposta a certi «messaggi» dell'andata. Più crudo e diretto un altro striscione: «Noi, Savona provincia. E voi? Servi di Genova». Tenuto conto delle voglie autonomiste, nella pallanuoto, dell'Erg, deve aver bruciato. E poi palloncini, sciarpe, e allusivi «coniglietti volanti» di colore azzurro. Come dire: i cuor di leone non abitano a Recco...

Nella sera della grande gioia biancorossa, e della delusione ospite, rilancia la «Rari-mania» con gagliardetti, magliette e gadget vari. E volano nell'aria le note di «Con la Rari nel cuore», l'inno di Rosario Bacchi e Gigi Mosello prossimo ad essere accompagnato da altri brani per diventare una cassetta-compilation per il mercato nazionale, diventato ormai colonna sonora delle partite interne al pari dell'esibizione ante-partita delle «pon-pon girls» biancorosse, bravissime e non fortunate perché costrette ad esibirsi sotto la pioggia e per di più proprio nel momento in cui la Gradinata Letimbro erutteva già fuoco e lapilli, pronto a farsi il vulcano che travolge gli avversari e spinge la Rari sulla vetta d'Italia. (m. no.)

BSB

PER AMOR DI PRECISIONE.

TURBO 16

TURBODIESEL

ESEMPLARE

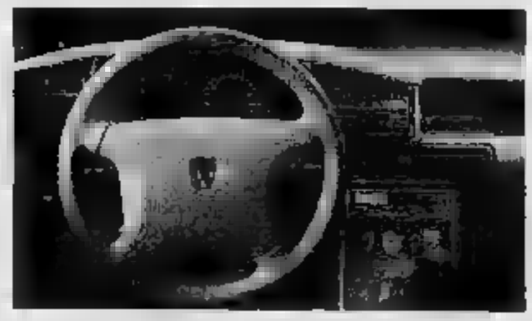
ANTI

da superbollo, 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,3 sec. La qualità Rover continua nel suo stile.

La differenza tra fabbricare e costruire è una storia d'amore che non conosce fine.

Inizia da un motore di nuova generazione serie T, 2000 cc turbo 16 valvole catalizzato a tre vie con sonda lambda, elastico e potente, 150 CV. Grazie a questo propulsore a iniezione elettronica multipoint, la Nuova 800, 100 km/h in 8,6 sec, raggiunge i 220 km/h. In silenzio perfetto. Perché, per la massima riduzione delle tolleranze in fase di assemblaggio, ogni singolo pezzo è stato modellato sui contorni indeformabili di un esemplare in carbonio della Nuova 800. Eleganza discreta, solidità palese, an-

E' facile riconoscerlo in un profilo esclusivo, in quei dettagli che hanno il morbido profumo della pelle e la preziosa consistenza della radica. La sicurezza è ben riposta nelle barre laterali anti intrusione.



Con il doppio circuito frenante e l'ABS di serie, ci fermiamo qui, ma potremmo continuare. Perché Rover è una storia d'amore per la precisione che non finisce mai. Per conoscerla tutta non resta che recarsi dai Concessionari Rover dove la Nuova

NUOVA ROVER SERIE 800

ROVER

VI ATTENDIAMO PER LA PROVA
SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO

Autonova

NOVARA
S.S. SEMPIONE 32
TEL. (0321) 62.22.11

BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. (0322) 846.588

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
Novara - Statale per Vercelli
UOMO
DONNA
BAMBINO
NOVARA

MOMENTO MAGICO !

GIACCHE UOMO
a partire da
L. 65.000

Fino al 30 maggio 1992
OFFERTE SU:
Abiti e completi donna
in seta da 100.000
Abiti uomo
a partire da
105.000

DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE

SOLO QUI IL VERO RISPARMIO

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte da 30
Novara
Via dei Mille, 3/I Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì Maggio 1992 no. 99
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte da 30
Novara
Via dei Mille, 3/I Tel. 0321-31300

E' stato fissato al 16 marzo '93 il processo per l'ispettore e la consulente del lavoro

A giudizio il consigliere e la nipote

L'esponente dc Giuseppino Boeri e la professionista dovranno rispondere di tentata concussione. Per mitigare le conseguenze di un'ispezione avrebbero chiesto una decina di milioni ad un imprenditore tessile di Ghemme

NOVARA. Per Giuseppino Boeri e la nipote Raffaella Altieri, accusati di concussione, ci sarà il processo. E' stato fissato per il 16 marzo dell'anno prossimo. Lo ha deciso ieri il giudice per le indagini preliminari Daniela Verrina disponendo il rinvio a giudizio degli imputati accogliendo così le richieste del pm Roberto Fava.

Secondo l'accusa i due avrebbero preteso dieci milioni da un imprenditore biellese, Piero Ottino, per mitigare le conseguenze di natura pecuniaria dopo un'ispezione svolta nelle tre società della quali è titolare Ottino, a Ghemme. Boeri, funzionario dell'Ispettorato del lavoro, avrebbe accertato una serie di irregolarità relative ad una dipendente. L'inchiesta era partita da una segnalazione che il Prefetto fece al Procuratore dopo aver appreso del tentativo di concussione dal presidente della Provincia Roberto Negri. Le indagini disposte dal magistrato e condotte dalla squadra di polizia giudiziaria portarono al sequestro di una mole di documenti. Proverebbero una serie di irregolarità e falsi (tutti contestati al solo Boeri) compresa una doppia fascicolazione, strumentale alla commissione del reato più grave ovvero il tentativo di concussione. Lo stesso è punito con una pena da 4 a 12 anni.

I due indagati, che da ieri hanno assunto la veste giuridica di imputati, hanno sempre sostenuto che tutto il castello d'accusa si basa su un equivoco di fondo. «Quei dieci milioni che io chiesi ad Ottino - ha sostenuto anche ieri Raffaella Altieri, apprezzata consulente del lavoro con studi a Novara e Biella, la città dove vive - altro non erano che la parcella per la mia prestazione professionale. Avevo avuto in precedenza rapporti di lavoro con questo imprenditore. Non mi ispirava molta fiducia. Per questo gli chiesi anticipo. Volevo capire se sarebbe stato in grado di pagare la mia prestazione».

Ci sono però agli atti le trascrizioni di una serie di telefonate fra la consulente e l'Ottino dal contenuto almeno ambiguo. Sono proprio queste le prove più schiaccianti a carico della professionista. E Boeri? Il consigliere provinciale e sindaco democristiano di Garbagna si difende dichiarandosi estraneo a qualsiasi tentativo illecito. Aveva invitato però l'imprenditore a mettersi sulla strada giusta» indicando la persona giusta, la nipote, per tirarsi fuori dai guai. Nega però, Boeri, qualsiasi accordo preventivo con la consulente. Questo anche lei ha fatto il suo nome con l'imprenditore. Ci sono poi tutta una serie di anomalie procedurali quando non addirittura di falsi contestati dal giudice a Boeri proprio in relazione a queste pratiche. Fino a ieri, zio e nipote hanno adottato la stessa linea di difesa. Non è escluso che le posizioni cambino da qui al processo.

Gli imputati, dopo un'udienza fiume, protrattasi per quattro ore, hanno evitato commenti. «Non è il momento adatto anche se avremo modo di dire la nostra». Boeri ha poi aggiunto: «Non ho la minima intenzione di dimettermi dagli incarichi politici. E' una vicenda che riguarda la mia professione».

Renato Ambiel

Giuseppino Boeri e Raffaella Altieri, l'ispettore e la nipote consulente del lavoro in attesa dell'udienza preliminare

TARIFFE

Riparazioni troppo costose

Secondo l'Unione Artigiani per avere prezzi equi è necessario debellare il fenomeno dell'abusivismo. Predisposto un tariffario indicativo.

CENSIMENTO DEGLI SCARICHI

I liquami sotto controllo

La Procura della Repubblica di Verbania ha realizzato una mappa degli scarichi privati e industriali di tutto il Verbano, Cusio, Ossola. A PAGINA 43

Verbania, un camionista di 55 anni vittima di un incidente sulla statale

Muore nell'auto contro un pilastro

Era un appassionato di bocce e l'altra sera stava andando a Gravellona Toce per assistere a un torneo
La pioggia ha reso viscido il fondo già sconnesso e si torna a parlare della pericolosità di quella strada

Gino Ferrari aveva 55 anni ed era sposato
Dopo lo schianto è rimasto imprigionato nell'auto

VERBANIA. Per il controllo della Lancia Delta è la seconda si è schiantata contro un pilastro in cemento del recinto di una azienda di autotrasporti. L'urto è stato tremendo. E' stato abbattuto il sostegno e una parte della recinzione della ditta Porella, in via dei Martiri 148. Per il conducente della Lancia Delta non c'è stato niente da fare.

I barellieri della Croce verde di Gravellona Toce l'hanno estratto dall'abitacolo sfasciato: Gino Ferrari 55 anni, sposato, camionista, abitante a Verbania in via Cotonificio 21, è deceduto un ora più tardi all'ospedale di Verbania.

La morte è avvenuta in conseguenza delle numerose e gravi fratture e delle lesioni riportate.

L'incidente si è verificato attorno alle 21,30, quando da poco aveva ripreso a piovere. La patina d'acqua aveva reso l'asfalto scivoloso, e la circostanza, assommata alla velocità piuttosto elevata, potrebbe aver contribuito a determinare la disgrazia. Le forze dell'ordine non escludono però un possibile improvviso malore o un guasto meccanico.

I carabinieri del nucleo di pronto intervento di Verbania - che stanno svolgendo gli accertamenti sull'incidente - hanno sequestrato l'autovettura e disposto una perizia meccanica.

Gino Ferrari era uscito di casa mezz'ora prima, sembra per recarsi a Gravellona Toce, per assistere ad un torneo di bocce, sport che anche lui praticava.

A parte le ipotesi della pioggia, della velocità, e il possibile malore, va detto che la via dei Martiri è un tratto della statale 34 del Lago Maggiore ed è un collegamento di grande traffico. Il fondo di questa strada è in più punti irregolare, quando non sconnesso. Il pericolo quindi è spesso in agguato. La statale non di rado è diventata teatro di drammatici incidenti. Numerose le vittime.

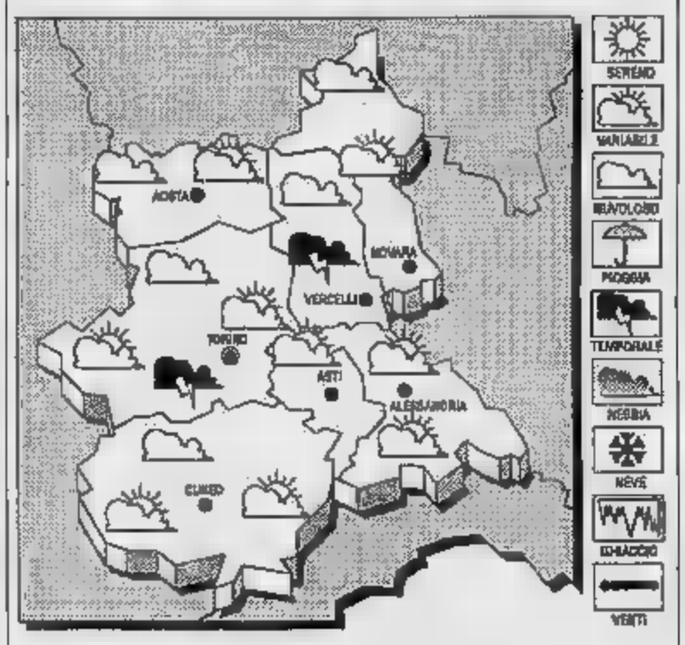
Sul tratto tra Ghiffa ed il confine svizzero di questa litoranea sono tutt'ora aperti alcuni cantieri per lavori di canalizzazione che hanno ridotto la pavimentazione ad una sorta di percorso da cross, con una serie di dislivelli che, già pericolosissimi per la viabilità generale, costituiscono autentiche trappole per i motociclisti.

Lo confermano gli incidenti - anche senza gravi conseguenze - dell'ultimo fine settimana. Lo scorso anno dopo tre incidenti mortali consecutivi la Procura della Repubblica aveva aperto un'inchiesta imputando all'Anas inadempienze per quanto riguarda le protezioni verso il lago e la mancanza di manutenzione.

Erano anche stati inviati tre avvisi di garanzia a carico dei responsabili novaresi dell'ente, ma dopo alcuni mesi il fascicolo veniva archiviato.

Restano immutati purtroppo i pericoli e le insidie di questa statale. **[a. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, con addensamenti associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei valori massimi.
VISIBILITA'. Buona
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con possibili precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 15; min: 10; media: 12

UN ANNO FA
Max: 23; min: 9; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Cuneo 15; Alessandria 15; Aosta 15; Cuneo 11,5; Vercelli 17

ANCHE LORO UTILIZZANO PERSONAL COMPUTER IBM

OFFICINA MECCANICA OLIVETTI - Via Gallarate, 108 - (0321) 91.202 - Oleggio (NO)
Rotonda Massimo D'Azeglio, 8
NOVARA - Tel. (0321) 31.41.41
Concessionario Personal Computer IBM

PeterVest

E IN PIU'...
QUESTO FANTASTICO TELEFONO MODA COMPRESO NEL PREZZO ACQUISTANDO ANCHE L'ABITO PER LUI O IL TESTIMONE O IL PAPÀ

QUALITÀ CHE VALE
Lui
A PARTIRE DA 690.000
Lei
A PARTIRE DA 490.000
Lui & Lei
PRESENTAZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIÙ DI 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
PC CARD AL SERVIZIO DEI TUOI ACQUISTI PETERVEST
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON MATRIMONIO E DINTORNI
PER LUI, IL TESTIMONE E GLI INVITATI UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
A NOVARA IN VIA MASSARA 1 TEL. 0321/401599

PARCHEGGIO CLIENTI SABATO ORARIO CONTINUATO ARIA CONDIZIONATA

Da Verbania a Novara la protesta dei docenti delle medie sui prezzi dei volumi

«Non scegliamo i libri di testo»

I professori sono decisi a non procedere con le adozioni fino a quando i costi non rientreranno in parametri accettabili. Dai sindacati: «C'è anche il contratto in alto mare, ci mobiliteremo»

NOSTRO SERVIZIO

«Scegliere nuovi testi scolastici? No grazie, almeno per ora, sono troppo cari». La protesta parte da Verbania. Non ci sono saloni del libro, didattica e programmi ministeriali che tengano. I motivi: gli editori hanno aumentato i prezzi e la qualità dei testi spesso non è proporzionata all'esborso richiesto, poi c'è il travagliato iter del [illegible]. La protesta è ufficiale nella scuola media Cadorna di Verbania.

In un comunicato, il collegio docenti fa sapere di [illegible] disponibile né ad adottare nuovi testi, né a confermare quelli in uso, almeno fino a quando la politica dei prezzi delle case editrici non rientrerà in parametri accettabili». Le considerazioni dei professori verbanesi sono drastiche: «Per le proposte di nuova adozione il prevalente elemento di novità è costituito dagli esagerati aumenti di prezzo». Che riguardano anche i libri già in uso. Così, «come docenti e cittadini», i professori [illegible] si sentono di chiedere ai genitori «l'acquisto obbligatorio di un prodotto il cui aumento di prezzo non rispetta i tetti del tasso programmato di inflazione». La proposta è di scegliere, in un secondo momento, testi alternativi con altri parametri di qualità e costo.

A Novara si sono messi in moto i rappresentanti della scuola dei sindacati confederali. Sono stati diffusi documenti sottoscritti da Cgil, Cisl e Uil. All'interno delle organizzazioni sono in vaglio alcune proposte per dare sostegno alla campagna di protesta. «E' necessario ricordare - dice Nino Rizzo, della Scuola - che nei documenti si parla anche e soprattutto della chiusura del contratto e del blocco degli straordinari del personale Ata. Per quanto riguarda i libri di testo, è stato deciso il rinvio delle adozioni, in attesa di possibili sviluppi». La protesta proseguirà con una mobilitazione più ampia che coinvolgerà anche studenti e genitori, fino a quando non arriveranno segnali positivi dalle controparti.

I consigli generali di Cgil, Cisl e Scuola di Novara si sono riuniti in assemblea lunedì. E' stata valutata la situazione politico-contrattuale dopo la rottura della compagine governativa, che non ha rinnovato il contratto, negando la difesa irrinunciabile del potere d'acquisto reale delle retribuzioni».

Per quanto riguarda i libri di testo, la decisione è sostanzialmente per il rinvio delle adozioni. Questo comporta una serie di problemi e disagi che interessano anche genitori e librai: «Che con gli studenti - dice il titolare della Libreria delle Ore di Novara - sono coinvolti loro malgrado nella protesta. Infatti se i libri verranno scelti troppo tardi, prima che [illegible] non saranno disponibili. Per fortuna non tutte le scuole hanno aderito al rinvio delle adozioni. Ma la situazione rimane [illegible]. Marco Malerba, che è il [illegible] scuola per la libreria Librami di Novara, stigmatizza invece i prezzi «effettivamente troppo elevati, se poi in una famiglia ci sono più figli a cui comprare i testi, la spesa diventa consistente». Il provveditore agli studi, Pietro Cataldo, ha fatto sapere che attenderà l'otto giugno, termine previsto per la presentazione dei titoli scelti per il prossimo anno, dopo di che potrebbe procedere ad una riconferma d'ufficio (per il corso della Cadorna, ad esempio) come nello scorso anno.

Maria Paola Arbaia

I librai sostengono che se la protesta continua gli studenti rischiano di non poter disporre dei libri di testo fino a febbraio

IN BREVE

NOVARA

In tribunale due condanne per droga

Due giovani sono stati condannati per droga. Pena di otto mesi e 20 giorni per Francesco Lotito, di 29 anni, abitante a Milano in via Adelfo 23. Per Igor D'Ali, vent'anni, [illegible] a Marano Ticino, in vicolo Piazza 16, il giudice ha invece deciso 2 mesi e 500 mila lire di multa in aggiunta ad una precedente condanna del dicembre scorso) sempre per droga, per un totale di 13 mesi e oltre cinque milioni e mezzo di multa. I fatti risalgono al 7 ottobre. Il milanese fu sorpreso mentre vendeva 2 etti di hashish al D'Ali, che poi intendeva rivenderli a sua volta.

[illegible]

Domani un dibattito sul dopo elezioni

«Dopo il terremoto elettorale, quali proposte per la ricostruzione?» è il tema di un dibattito che si terrà domani alle 21 nella sala polivalente. Saranno presenti gli onorevoli Alfredo Biondi (pli), Giuseppe Cerutti (psi), Giovanni Correnti (pds), Giovanni Dolino (Rifondazione), Diego Novelli (La Rete), Maurizio Pagani (psdi), Fulco Pratesi (Verdi), Ramo Ratto (pri), il segretario della Lega Nord Lucio Bistaffa e il presidente della Provincia Roberto Negri. Moderatore del dibattito sarà Nicola Ponzo, del «Corriere di Novara». Se saranno ancora in corso le votazioni per il Presidente della Repubblica, l'incontro verrà rinviato a data da destinarsi.

[illegible]

Oggi si celebra il centenario della nascita di Fauser

Celebrazione del centenario della nascita di Giacomo Fauser oggi alle 16,15 all'associazione degli Industriali, in corso Cavallotti 25. Parteciperanno relatori che hanno collaborato con l'ingegnere Fauser, Umberto Colombo, Giuseppe Sironi, Augusto Righi e Tito Borelli. Interverrà il sindaco Antonio Malerba.

NOVARA

Stasera un incontro del pds di Sant'Agabio

La sezione di Sant'Agabio del pds ha organizzato per stasera alle 21 nella sede di quartiere un dibattito dal titolo «Dopo il 5 aprile. Dopo le tangenti. C'è una questione morale aperta per tutti». Avvieranno la discussione Roberto Crivellari, segretario della sezione, e Alberto Pacelli, capogruppo pds nel Comune capoluogo.

GALLIATE

Si parla del Perù con Amnesty International

«Il Perù tra democrazia e colpo di stato» è il dibattito che si terrà [illegible] alle 21 nella sala [illegible]. Due colonne, in piazza Martiri della Libertà. Interverranno Renzo Fiammetti, di Amnesty, e Natalia Giannoni. La serata è dedicata a Amanda Guerra Lopez, una giovane peruviana desaparecida da circa [illegible] anni.

Domani a Novara

Gli studenti al torneo di scacchi

NOVARA. Scacchisti in erba in gara domani mattina alla sede della Società Scacchistica Novarese in via Regaldi.

Inizia domani alle 9,30 il primo trofeo di scacchi cittadino riservato agli studenti: si sfidano [illegible] le squadre di due scuole elementari, la Bottacchi di Novara, e la Bazzoni di Torrion Quartara.

«In queste scuole stiamo svolgendo da qualche anno corsi di scacchi - dice il presidente degli scacchisti cittadini, Mario Caliò - ed i risultati sono eccellenti. I bambini seguono con grande entusiasmo e così è nata l'idea di creare un torneo appositamente per loro».

Dopo le eliminatorie «d'istituto», le due scuole presenteranno oggi le rispettive squadre formate dai migliori scacchisti in erba: sette alunne ed un maschietto per Torrion Quartara, il contrario [illegible] per la Bottacchi. «Vista l'aggressività con cui giocano - commenta Caliò - sarà una lotta all'ultimo pezzo, e lo spettacolo è assicurato». [m. g.]

Aperta inchiesta

[illegible] lomellini sulla provinciale di Caserta

VIGEVANO. Il presidente del Clir, il consorzio lomellino per lo smaltimento dei rifiuti, è stato convocato da un magistrato di Santa Maria Capua Vetere. Un camion che trasportava 280 quintali di immondizia è stato scaricato lungo la provinciale a Santa Maria La Fossa, in provincia di Caserta, ingombrando parte della sede stradale. I vigili si sono messi a frugare nei rifiuti e hanno trovato brandelli di carta intestata del [illegible] di Gambolò. Da qui sono risaliti alla provenienza del carico. Marino Cividati, presidente del Clir, ha spiegato che i rifiuti lomellini sono trasportati da ditte autorizzate. Ora si indaga per identificare l'autista che ha deciso di ridurre così il tragitto verso Condofuri, in Calabria, dove finiscono parte dei rifiuti della Lomellina. Dopo la chiusura della discarica di Casatisma, in Oltrepò, il Clir è costretto a spedire i propri camion (30-35 al giorno) ai quattro angoli della penisola. L'immondizia arriva anche a Torino, La Spezia e Lecco. [c. b.]

Novara, la polizia forse sulle tracce del bandito che a dicembre era fuggito con un bottino di 10 milioni

Indagato per la rapina all'ufficio postale

E' in carcere, da solo aveva già svaligiato una banca a Verona

NOVARA. Volto conosciuto delle forze dell'ordine per traffico di stupefacenti (nove anni di condanna), è già in carcere per la rapina compiuta a Verona all'inizio di aprile e adesso è pure sottoposto a indagine per l'assalto all'ufficio postale di Casaleggio. I sospetti della polizia si accentrano su Domenico Tudisco, 41 anni, residente a Novara in via Corridoni e nato a Torino. La rapina è stata fatta nel piccolo centro della Bassa il 2 dicembre '91.

Un bandito solitario era arrivato su una Lancia Delta. Si era fatto consegnare dieci milioni dall'unica impiegata e poi è fuggito in direzione Novara. L'auto era stata intercettata dalla polizia. Le indagini sono proseguite e ieri l'altro Tudisco ha saputo in carcere di essere sospettato per quella rapina.

La mattina del due dicembre, alle undici e trenta, una donna era entrato nell'ufficio postale di Casaleggio. Aveva saltato il bancone e, presa per un braccio l'impiegata, l'aveva costretta, sotto la minaccia di una pistola, a consegnargli quanto era in cassa. Per fortuna, nelle due precedenti erano state pagate le pensioni e le tredicesime e al momento dell'incursione non c'era nessun altro.

Domenico Tudisco è sospettato

E' ben più singolare il colpo che Tudisco ha messo a segno a Verona, un mese e mezzo fa. Entrato nella filiale del Banco di Trento e Bolzano, aveva puntato una pistola in faccia a un impiegato e gli aveva intimato di consegnargli del denaro. Infilati oltre 50 milioni in una borsa di pelle nera, era uscito confondendosi fra la folla.

Un dipendente della banca era però riuscito a far scattare l'allarme e la polizia aveva circondato la zona. Tudisco era finito in manette: aveva ancora addosso la pistola e la borsa piena di soldi.

L'uomo era uscito cinque mesi prima dal carcere dove aveva scontato una pena per traffico di droga. La condanna risaliva all'84. Fu pronunciata in un maxi processo: gli imputati furono 42, fra cui molti novaresi. Poi Tudisco non rientrò dopo un permesso: per sei mesi è la polizia ferroviaria di Novara l'ha riportò in carcere, al termine di un inseguimento in stazione. [m. p. a.]

Banda dei Tir prende in ostaggio e deruba un camionista francese

NOVARA. La banda dei Tir è tornata a colpire nel Novarese. Un nuovo agguato si è verificato l'altra sera sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi dell'autogrill di Novara. Proprio nelle ore in cui, a pochi chilometri di distanza, ad Arluno, veniva ucciso un camionista tedesco.

Al centro dell'ennesimo episodio è un autotrasportatore francese, Luc Jatino, 25 anni, di Chalon-sur-Saône, la città gemellata con il capoluogo novarese. L'autista, che si era fermato in una piazzola di sosta vicina all'Autogrill Pavesi, verso le 18 è stato assalito da quattro malviventi che si sono impossessati dell'automezzo.

Dopo aver bendato l'uomo i rapinatori si sono diretti verso il Milanese con il loro carico. Il camionista trasportava tessuti di cotone per un valore di circa 250 milioni di lire.

Al casello della Ghisolfa i malviventi hanno obbligato l'autista ad abbandonare l'autoarticolato e a salire a bordo di una vettura, che probabilmente fungeva da «staffetta».

La vicenda di Jatino si è conclusa allo sbarramento autostradale di Melegnano, dove l'autista francese è stato abbandonato dai rapinatori, ed ha potuto chiedere soccorso e dare l'allarme.

Nel frattempo, però, i banditi si sono dileguati con il carico di tessuti. Sul posto sono arrivati i carabinieri che hanno avviato, in collaborazione con le forze dell'ordine novaresi, le indagini per identificare gli autori dell'episodio. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Austriaci violenti? Rispedirli a poco»

Vorrei intervenire con un commento sulla rissa di Cannobio. Ce l'ho con i turisti austriaci che si permettono di comandare nel nostro Paese, arrivano a Cannobio e si permettono di alzare mani e mani in un locale pubblico e fare disordini: sono merita questa gente? Rimpatriarli con foglio di via sarebbe sempre troppo poco.

Io ho lavorato in Germania, che non è l'Austria ma sono vicine e hanno abitudini comuni, se avessi fatto là una cosa del genere sarei ancora in prigione adesso. Qui da noi invece tutto è lecito.

Eugenio Crivelli, Casale Corte Cerro

Tavolini all'aperto e spettacoli in [illegible]

Vorrei fare un plauso ai titolari dei bar del centro storico che hanno sistemato tavolini e dehors in corso Cavour e parallele. E' bastato questo per conferire un aspetto più piacevole alla «passeggiata» dei novaresi, dopo tante polemiche dell'anno scorso. Vorrei anche chiedere, giusto a titolo informativo, se verranno organizzati concerti e momenti d'intrattenimento come era stato prospettato sia dal sindaco Riviera sia dal sindaco Malerba. Credo che l'idea sia molto valida, anche perché il successo di iniziative simili (musica nei quartieri e nei cortili, animazione nelle strade, mostre) conferma il gradimento. In molte città del Nord Italia (che conosco per motivi di lavoro) ci sono vere e proprie esempio di teatro amatoriale, arte varia e palchi a disposizione di chi ha qualche proposta artistica da mostrare. Forse vale la pena tentare, credo che a Novara talenti e spazi per queste iniziative non manchino.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 643.089
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: 882.227
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63689
Gravellona: 0323 / 848569-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Margozzo: 0323 / 80.706

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 51.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
[illegible]: 0323 / 31.644
[illegible]anta (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Pellegrino*, c.so Vercelli, 13, tel. 45.27.81 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Chiabrera, leg. Cavour 4, tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dormelletto: *Rapossi*, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.31
Ballinzago: *Patro*, n. [illegible] 87, tel. 88.410
Gozzano: *Mazzali*, v. A. Manzoni 22, tel. 0322/94.040
Bogogno: *Capitoci*, p. Municipio, tel 0322/90.84.14
Verbania (Trobaso): *Simoi*, v. de Notaris 1, tel. 0323/57.15.64
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 18, tel. 0323/70.138
Baveno: *Emer.* c. Garibaldi 47; tel. 0323/92.50.94
Massino Visconti: *Vicari*, v. Viotti 17, tel. 0322/21.91.65
Villadossola: *Montegna*, v. Zonca, tel. 0324/51.167
Bee *Meriaona*, v. Roma 7, tel. 0324/62.016
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. 0324/95.016
Casale C.C.: *Allegri*, v. Gravellona 2, tel. [illegible]
Valstrona: *Rossi*, via Roma [illegible] tel. 0323/87.010
S[illegible] *Quirna*, v. Roma 28, tel. 82.01.39

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Roberto Pallavera (1906), [illegible] Tirino; [illegible] Ugazio (1912), via [illegible] 9; Carmelo Pasquali (1912), via Monte San Gabriele, 49; [illegible] Zenoglio Alberti (1953), via Ragazzi del '99, 18; [illegible] (1935), corso Risorgimento, 37.

Si [illegible] Roberto Fontini, corriere, corso Torino, 5 e Sandra Mara Dalcoquio, parrucchiera.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosalia Cambieri ved. Tarantola

di anni 94

Ne danno il doloroso annuncio la figlia [illegible] con il marito **Giovan Battista Tarullo**, il nipote **Roberto** con la moglie **Fulvia** e la piccola **Lucia** e **Francesca**, il fratello **Pinin**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Paolo Ferrante, alle assistenti ed al personale della casa di riposo S. Francesco per le premurose e assidue cure prestate. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale del S. Cuore alle ore 14 di venerdì 22 c.m.

Novara, 21 maggio 1992.

Maurilio, Eugenio, Mario, Dario, Roberto, Alberto, Delia, Livia, Ingrid e Claudia sono amorevolmente vicini a Paola e Enzo nel dolore per la scomparsa del padre signor

[illegible]

Alessandria, 21 maggio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

INFORMATICA

Corsi [illegible] Cella»

Inizieranno lunedì prossimo, nella sede di via Giulietti 10, i nuovi corsi di introduzione al Pc organizzati dall'associazione Brain Cella. Strutturati in lezioni di 20 ore in totale, si terranno in orari pomeridiani e serali. Le iscrizioni si chiudono domani, per informazioni è disponibile il Centro documentazione giovani di corso Cavallotti e la sede dell'associazione, il sabato tel. 390202.

CULTURA

Un premio dal Lago Maggiore

Dovranno pervenire entro martedì 30 maggio, in sei copie, alla segretaria del Premio, via Bonnet 8, Milano, i servizi partecipanti alla sezione giornalismo dell'edizione [illegible] del premio Lago Maggiore.

AMBIENTE

Parliamo dei parchi

Il giornalista e scrittore Teresio Valsesia, consigliere nazionale del Cai, sarà presente stasera alla fondazione Marazza di Borgomanero. Nell'ambito della serie di incontri su «Viviamo i nostri parchi», alle 21 Valsesia parlerà del parco naturale della Valgrande. S'inizia alle [illegible].

FOTOCLUB

«Dia» con i Fotoclub

Serata di proiezioni per il Cine fotoclub novarese: nella sede di corso Cavallotti stasera alle 21,15 Paola e Renzo Patterino presenteranno immagini sul tema «Scozia». «Dia» anche per il fotoclub «Il Campanile», di Galliate: la proiezione delle immagini realizzate da Matteo Lopresti nella sala riunioni della biblioteca di via Matteotti 14, è prevista per le [illegible].

LIBRO

[illegible] sul lago di Garda

Gita sul lago di Garda per il quartiere Sacro Cuore: domenica si partirà alle 8 dal piazzale del Sacro Cuore alla volta di Sirmione, Salò e Gardone Riviera. Il costo è di 20 mila lire, per prenotazioni rivolgersi alla cartoleria di piazza Sacro Cuore 8 tel 457879.

Iniziativa dell'Unione Artigiani per tutelare associati e committenti

Un tariffario contro gli abusivi

Lo scopo è quello di arginare il fenomeno dei «conti d'oro» presentati da ditte o persone che spesso non garantiscono la qualità del lavoro. Il consiglio: «Richiedere la dichiarazione di conformità»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Seicentocinquantamila lire per rimettere in [illegible] tapparella o 350 mila per dieci minuti d'intervento, la domenica, [illegible] un rubinetto che perdeva. Il conto di qualche idraulico o installatore d'impianti somiglia [illegible] volte alla parcella di un luminare del foro o della medicina, senza [illegible] che si registrano anche casi di conti d'oro per lavori mal eseguiti, e l'Unione Artigiani invita [illegible] utenti a richiedere la «dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte», un certificato di garanzia che [illegible] tutelare il cliente da brutte sorprese.

«I problemi dell'abusivismo [illegible] tariffe astronomiche - [illegible] il responsabile dall'Unione Artigiani, Amleto Impaloni - sono strettamente legati. Una ditta se[illegible] ha tutto l'interesse a la[illegible] bene garantendo prezzi equi. Purtroppo c'è il problema [illegible] l'abusivismo, persone [illegible] offrono prestazioni [illegible] la qualifica [illegible] artigiano, ed in questo caso si hanno le brutte sorprese».

Sul tavolo dell'associazione ci sono alcune ricevute da [illegible]ro, rilasciate proprio da abusivi. Per una piccola riparazione al livello, eseguita fra l'altro in modo approssimativo, è arrivata [illegible] clien[illegible] una sberla da [illegible] milione. «Questa ditta sostiene di appartenere alla categoria degli artigiani, [illegible] rilevato che [illegible] è assolutamente iscritta alla Camera di Commercio di Novara; ha sede a Torino, ma [illegible] Novara [illegible] [illegible] dipendente, perciò non può né eseguire lavori né rilasciare ricevute».

Per [illegible] prezzi equi [illegible] cancellare l'abusivismo, dicono all'Unione Artigiani; ma l'utente come si può tutelare?

«Un passo importantissimo è stato compiuto [illegible] la legge [illegible] marzo '90 [illegible] ha regolamentato l'intero settore degli installatori, dagli elettricisti agli idraulici, da chi ripara un [illegible] a chi lavora su [illegible] impianto di riscaldamento o su un'antenna tivù. Per esercitare queste professioni [illegible] corre una precisa qualifica e la normativa obbliga l'installatore ad eseguire impianti a regola d'arte ed a rilasciare una dichiarazione di conformità».

Con le nuove norme, che richiedono precisi requisiti professionali a tutti gli installatori, l'utenza non dovrebbe [illegible] più sorprese, [illegible] il condizionale è d'obbligo, perché non sempre gli utenti, anche quelli pubblici, agiscono con il necessario rigore.

«Purtroppo ci sono ancora amministrazioni comunali che rilasciano ad esempio l'agibilità di un'abitazione senza richiedere tutte le dichirazioni di conformità. Fortunatamente si tratta di una minoranza, perché ormai le infrazioni alla legge [illegible] molto ridotte».

Torniamo al problema prezzi: chi garantisce [illegible] un conto troppo salato, soprattutto se considerato inadeguato al lavoro effettivamente prestato?

«Il discorso è molto complesso, anche perché nel caso di un artigiano vige il contratto d'opera; spesso poi non si tratta di lavori standard, con prezzi eguali, e quindi sono spiegabili le differenze di prezzo. In alcuni casi si tratta addirittura di intervenire su guasti particolari, ed allora [illegible] spiega il costo della manodopera e l'entità di certi conti».

Ma una riparazione che avviene in pochi minuti, come mai può subire differenze di tariffa così vistose? «Qui entra in gioco la [illegible]età di chi esegue il lavoro. Come Unione Artigiani, abbiamo predisposto un tariffario indicativo, che aggiorniamo ogni anno. Non copre tutti i possibili lavori di installazione o manutenzione, però è abbastanza completa».

Diamo uno sguardo alla tabella: i prezzi sono riferiti al '91 e in questi giorni verrà reso noto l'aggiornamento '92, ma basta aggiungere un 5% per coprire l'inflazione e si avrà il prezzo ideale di un lavoro. Il costo orario di un artigiano specializzato varia dalle 27 alle 30 mila lire l'ora, ma se il lavoro è eseguito da apprendisti la tariffa diminuisce sensibil[illegible]

L'installazione di un punto luce in casa dovrebbe comportare 27 mila lire di spesa, 29 mila se doppio; la verniciatura dei termosifoni 3.900 lire [illegible] elemento; l'attacco dell'impianto completo di idrosanitari [illegible] un appartamento 200 mila, [illegible] sistemazione [illegible] impianto [illegible] riscaldamento autonomo per ogni appartamento viene proposta a 300 mila lire.

Il vostro è un tariffario molto preciso, [illegible] obbliga gli artigiani a praticare queste tariffe? «No, le [illegible] sono tariffe [illegible]sigliate, che diffondiamo a titolo indicativo, [illegible] che sarebbe opportuno che tutti [illegible]

E [illegible] malcapitato che s'è visto chiedere 600 mila [illegible] per [illegible] sostituzione, difettosa, di un rubinetto, che cosa può fare? «Se ritiene vi sia dolo, deve rivolgersi ad un legale. Nei casi di frode [illegible] l'unico mezzo a disposizione».

Marcello Giordani

Le tariffe *

POSA [illegible] UN AVVOLGIBILE	42.000
POSA [illegible] TAPPEZZERIA IN CARTA	5.100 mq.
POSA DI MOQUETTE	7.800 mq.
MANUTENZIONE [illegible] FINO A 500 KG.	46.500
PULSANTE CAMPANELLO E SUONERIA	42.000
PUNTO LUCE (LAMPADINA)	27.000
IMPIANTO TV CENTRALIZZATO 16 CANALI	700.000
PULIZIA CALDAIA RISCALDAMENTO	200/420.000
MANO D'OPERA ARTIGIANI	30.000 all'ora
DIRITTO DI CHIAMATA	25.000
IMPIANTO IDROSANITARIO	200.000 per attacco

* I prezzi sono indicativi e si riferiscono [illegible] '91
L'Unione Artigiani [illegible]isce un [illegible]o del 5% pari all'inflazione

Da oggi a Pettenasco il convegno Uspi

La stampa locale va verso l'Europa

PETTENASCO. «L'informazione locale nell'Europa delle mille città» è il tema del convegno nazionale dell'Unione Stampa periodica italiana in programma da oggi [illegible] domenica nella sala congressi dell'hotel «L'Approdo».

Alla presenza degli editori e dei giornalisti [illegible] più importanti periodici nazionali, interverranno, fra i relatori, il capo del dipartimento per l'informazione e l'editoria della presidenza del Consiglio dei ministri, Stefano Rolando, [illegible] segretario generale dell'Uspi, Domenico Zuccalà, i docenti universitari Paolo Ungari e Enrico Mascilli Migliorini.

Sono inoltre previste relazioni [illegible] vice-presidente della federazione dei settimanali cattolici, don Duilio Corgnali [illegible] di quello della Fieg, Carlo Lombardi. Nutrita la rappresentan[illegible] straniera. Per la stampa saranno presenti [illegible] polacco Pawel Potoroczyn [illegible] Robert Laszlo, presidente dell'Unione Giornalisti Ungheresi. Il mondo diplomatico parteciperà [illegible] Vladimir Jatsenko, ambasciatore della Russia in Italia.

Il convegno sarà inaugurato [illegible] presidente della Giunta del Piemonte, Gian Paolo Brizio, e del Consiglio regionale, C[illegible] Spagnuolo. Daranno, quindi, il loro benvenuto ai congressisti, Roberto Negri, presidente della Provincia, Franco Sartirani, sindaco di Pettenasco e il presidente dell'Apt del lago d'Orta, Romolo Barisonzo.

Con questa manifestazione l'Uspi si propone [illegible] chiarire il significato di una comune coscienza europea dei lettori. Partendo da questo spunto, i lavori congressuali vogliono ridefinire i ruoli e gli spazi delle strategie aziendali dei periodici locali di informazione all'interno di un mercato che sta assumendo dimensioni europee. La scelta dei [illegible] non è casuale: vuole essere un riconoscimento ad [illegible] regione che in passato ha sostenuto con interesse [illegible] manifestazioni dell'Uspi. Il [illegible] gno si avvale del patrocinio della Banca Popolare di [illegible] e dell'Apt. [r. a.]

Gozzano, giovane muratore perde la vita tornando dal lavoro

E' morto sulla moto nuova

Aveva sedici anni e viveva nella frazione Baraggia con i genitori [illegible] tre fratelli
In sella alla sua Honda stava affrontando un bivio, poi lo schianto con un'auto

GOZZANO. Una famiglia di im[illegible] migrati siciliani [illegible] lutto per la morte del sedicenne Tiziano Fragale. Il loro dolore ha toccato anche la frazione Baraggia, dove i Fragale abitano nel nuovo complesso delle case popolari. Il parroco, [illegible] Giovanni Fornaroli, che in questi giorni [illegible] trovava a letto ammalato, ieri è andato a visitare gli sfortunati parrocchiani. [illegible] voluto esprimere a genitori e fratelli di Tiziano la solidarietà e il cordoglio [illegible] comunità.

Tiziano, che avrebbe [illegible]mpiuto i 17 anni il [illegible] novembre, è rimasto ucciso mercoledì sera [illegible] [illegible] [illegible] lavoro [illegible] moto.

Il ragazzo, apprendista muratore a Lortallo di Ameno, [illegible] in sella [illegible] [illegible] [illegible] Honda 125: aveva percorso poca strada quando, [illegible] pressi del bivio per la strada del convento francescano del Mesma, si è [illegible] trato in curva con una Fiat Ritmo guidata da Massimo Fantini, [illegible] anni, di Armeno.

Un impatto fatale per il motociclista, che è stato trasportato [illegible] un'autoambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Borgomanero, dove è arrivato privo di vita. [illegible] pietoso compito del [illegible]n del cadavere è [illegible] a [illegible] cognato e un amico. Ma, all'obitorio, [illegible] presto giunti gli altri famigliari. Ieri, l'autorità giudiziaria ha dis[illegible] per l'autopsia: i funerali dovrebbero aver luogo domani.

La famiglia Fragale è originaria di Tortarici, un grosso borgo situato nell'entroterra del Golfo di Patti, in provincia [illegible] Messina. Il primo a [illegible] al Nord è [illegible] il capofamiglia, Giuseppe, arrivato a [illegible] Maurizio d'Opaglio oltre vent'anni fa. L'uomo si [illegible] trasferito nell'ottobre dei [illegible] a Gozzano, dove si è [illegible] raggiungere sei anni dopo dalla moglie - Giuseppa Santa Conti Pasquarello - con i quattro figli: Filippo, che ha 23 anni; T[illegible] Antonina, 21; Laura di 18 e Tiziano, l'ultimo [illegible]

Dice il parroco Fornaroli: «In un [illegible] [illegible] questo, dobbiamo dimostrare che vicini a questa famiglia, così duramente colpita». [f. a.]

Ampliate le scuole a Borgomanero

BORGOMANERO. Ci saranno aule per tutti all'apertura del nuovo anno scolastico. Questo, almeno, per quanto riguarda gli edifici di competenza della Provincia, le scuole superiori di tipo tecnico-scientifico.

Lo ha garantito l'assessore provinciale all'Edilizia scola[illegible] Rodolfo Zani ai presidi del liceo scientifico, della ragioneria e dell'Itis, durante un incontro [illegible] cui hanno partecipato anche l'assessore comunale [illegible] Pubblica Istruzione Pier Bartolo Giromini e l'assessore provinciale [illegible] Bilancio Paolo Massetti. «Abbiamo preso conoscenza - [illegible] detto Rodolfo Zani - dei problemi che hanno ritar[illegible] i lavori di ampliamento degli edifici di via Aldo Moro. L'opera verrà [illegible] nei prossimi mesi». [f. a.]

«Itinerari» a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola [illegible] Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del mare

I luoghi cari [illegible] Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso è [illegible] capitale. Ver[illegible], Corniglia, Manarola e Riomaggiore le altre «zolle», intrise di un'asciutta fierezza. Sono le Ci[illegible] Terre, Riviera di Levante, degna di un canto immortale, secondo Petrarca. Una decina di chilometri tra la Punta del [illegible] e il promontorio [illegible] Portovenere. Luoghi serrati, sul «chi va [illegible]»: il sedicesimo secolo [illegible] lontano, ma i pirati, i Saraceni, potrebbero [illegible] [illegible] nuovamente devastare.

Le Cinque T[illegible] [illegible] degli «Itinerari della memoria» attraverso i luoghi più affascinanti di Liguria, Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili [illegible] ferrovia [illegible] in motobarca, meno per strade», avvisano le guide turistiche. [illegible] trascorso di tempo [illegible] quando vi soggiornava Montale («la [illegible] della due palm[illegible] [illegible] Monterosso). Estati degli Anni Dieci, Venti, Trenta. Da Genova, «cinque ore di treno

Il porto di Riomaggiore

e fumoi». Qui «Eusebio», il fu[illegible] Nobel, levigò gli *Ossi di seppia*, «arruolò» nelle [illegible] posticbe scirocco, tramontana, maestrale, l'agave che «s'abbarbica al crepaccio», l'upupa, «lare uccello calunniato», gli scricciolo, bossi, ligustri, acanti, «l'odore dei li[illegible] gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati [illegible] salsedine».

Ruvida, spigolosa, questa piaga ligure. [illegible] non impermeabile alla tenerezza, [illegible] vero che nella sua toponomastica si allunga la via dell'Amore. Un filo di costa tra Manarola [illegible] Riomaggiore, paese caro [illegible] Telemaco Signorini, il macchiaiolo che a fine Ottocento non lesinò tele e pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, [illegible]ti, [illegible], case. E [illegible] donne, le indigene Perle di Labuan, «indomabili, straordinariamente battagliere - come apparvero [illegible] Vittorio G. Rossi, scrittore di mare -. Sembra che l'intero vigore [illegible] delle Cinque Terre sia raccolto [illegible] [illegible] in esse». A loro, all'elegante, magica forza che issano come una vela, un brindisi. [illegible] vini di quassù, beninteso, nettare lodato nei secoli dei secoli. Da Dante a Boccaccio. [illegible] Montale: «Digradano [illegible] [illegible] pendici / di basse vigne...». [bru. qua.]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO LISCIO
[illegible] ARCOBALENO
SABATO [illegible] FRIGERIO
DOMENICA [illegible]
VENERDI' DANZE GRATIS
TEL. 0321/825.300

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla [illegible]
VENERDI' 22 DANIELE CORDANI
DOMENICA 24 LEARCO GIANFERRARI
SABATO 23 MAURIZIO BIANCHI
[illegible] e nel giardino estivo venerdì musica Anni 70/80 sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì scuola di ballo liscio gratuita dalle ore 21,30 alle 23,30

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 [illegible]

Questa sera [illegible] SPETTACOLO
FRANCO BAGUTTI
Sabato 23 [illegible] Domenica 24
I PEONES
Sabato 23 in discoteca ospite eccezionale
GATTO PANCIERI

MUSIC HALL Jambo
[illegible] 22 BALLO LISCIO RICKY RENNA
[illegible] BALLO LISCIO PAOLO CELLA
Sabato 23 maggio discoteca a... SIOUX
[illegible] ELD SCOUT presenta il
PUZAR [illegible]
GRANDE FESTA CON PREMI PER TUTTI

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Artigiani, [illegible] [illegible] Autonomi anche con dichiarazioni redditi [illegible] bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.
Tel. 0321/459.150 - [illegible]
CERCASI COLLABORATORI

[illegible] Maucci [illegible]
[illegible] Prenotata con 200.000 lire
A MODELLO
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 13 - tel. 015 23145
COSSATO

ITINERARI della MEMORIA
Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno [illegible] inviati in [illegible] sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme [illegible] Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì [illegible] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.
COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2832

Con il nuovo orario ferroviario potenziati i collegamenti

Più treni sotto il Sempione

Nuovi Eurocity entreranno in servizio sulle linee per Ginevra e Bruxellles
Migliorie anche nel traffico con Milano e Novara. Ancora disagi verso Torino

DOMODOSSOLA. Grossi miglioramenti dei collegamenti internazionali attraverso il Sempione con altri Eurocity, nuovi treni per Milano e Novara mentre Torino, per l'Alto Novarese, resta sempre lontana. Sono queste le principali novità del nuovo orario ferroviario estivo che entrerà in vigore alla fine del mese.

La provincia del Verbano-Cusio- Ossola è ormai una realtà le ferrovie e la stessa Regione non sembrano essersene Per gli abitanti dell'alto Novarese raggiungere in treno il capoluogo piemontese resta una chimera. Il nuovo orario prevede infatti i soliti due treni che partono da Domodossola alla volta Torino poco prima delle sei di mattina: uno segue la direttrice Verbania- Stresa- Arona, l'altro Omegna- Orta-Borgomanero. Entrambi ripartono Torino dopo le 16 e arrivano Domodossola attorno alle 19. Un orario quanto mai scomodo perchè difficilmete chi si reca treno nel capoluogo della Regione per seguire pratiche amministrative riesce sbrigarsi in tempo per nel pomeriggio.

Interessanti novità invece per pendolari studenti dell'alto Novarese che gravitano Milano fino a poco tempo fa costretti a faticose levatacce. Al diretto che parte da Domo per Milano Porta Garibaldi alle 7 del mattino, grossa conquista degli ultimi anni, si aggiungerà un nuovo convoglio, sempre diretto, che partirà alle 7, 40 da Domodossola Porta Garibaldi alle 9,15. Questo treno garantirà importanti coincidenze.

Un treno internazionale alla stazione di Domo, punto nodale per l'Europa

Miglioreranno anche i collegamenti fra Domo Novara con un nuovo locale, che della prossima si chiamerà regionale, che partirà dal capoluogo ossolano alle 17. La fascia oraria del primo pomeriggio scoperta sulla linea di Novara.

Qualche cambiamento, in meglio, anche per gli Eurocity, treni super rapidi ultraconfortevoli in servizio fra Parigi, Ginevra e Milano attraverso il Sempione. Il collegamento fra Dortmund Mari Levante è stato cancellato me è stata istituita una nuova coppia di Eurocity fra Bruxelles e Milano.

Salgono così a sette le coppie giornaliere di Eurocity che transitano da Domodossola: grazie a questi prestigiosi convogli l'Ossola e Lago Maggiore sempre più vicini sia cuore dell'Europa sia alle metropoli Lombarda. Sarà ancora necessario biglietto internazionale per i convogli notturni che transiteranno da Domo poco prima delle due verso Dortmund e alle 4, 25 per Roma.

Si spingerà di nuovo oltre la frontiera ex Jugoslavia il Simplon Express, versione aggiornata del mitico Orient Express, il treno regnanti e degli avventurieri che ha ispirato un famoso giallo. La nuova direttrice di questo convoglio sarà Vinkovci-Milano- Sempione-Ginevra. Confermati i treni estivi per Albenga Ventimiglia, nei fine settimana ci saranno convogli speciali anche per Ancona e Pescara.

Per i frontalieri che ogni mattina valicano il confine per recarsi a lavorare nel vicino Vallese ci sarà un nuovo treno diretto per Briga che partirà da Domodossola alle di mattina.

Adriano Velli

Ex partigiano dell'Ossola interviene nella polemica sollevata in tv da «Mixer»

«Il duce venne fucilato due volte»

Franco Molinari con altri due compagni fu tra i primi vedere i corpi di Mussolini e della Petacci prima della loro esposizione piazzale Loreto. «La maglietta era intatta e non c'era alcuna macchia di sangue»

DOMODOSSOLA. «Non sono d'accordo la ufficiale, il mistero sulla doppia fucilazione di Mussolini esista e non ancora stato svelato». Franco Molinari, anziano partigiano di Domodossola, interviene sulla polemica aperta dalla trasmissione di «Mixer».

Lunedì Gianni Minoli ha mandato in onda un servizio sulla «provocazione della Storia» raccogliendo un'ipotesi, appunto provocatoria, sulla morte di Mussolini. Il «duce» fucilato «colonnello Valerio» con Claretta Petacci sul lago di Como nel pomeriggio del 28 aprile 1945, sarebbe in realtà stato ucciso nella stanza letto e poi «mitragliato» da morto per inscenare una regolare fucilazione.

La rivelazione ha trovato subito due decisi contradditori in Antonio Spinosa in Giorgio Bocca: tesi infondate, hanno detto seccamente i due storici.

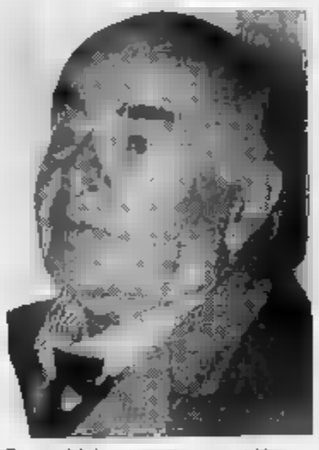
Di diverso parere domese Molinari, partigiano con Superti prima e poi con la «Valtoce», la formazione azzurra che raggiunse Milano alla liberazione. Proprio un reparto questa grossa unità fermò un posto di blocco, nella notte tra il 28 e il 29 aprile, il Valerio e la sua scorta diretti piazzale Loreto coi cadaveri di Mussolini, della Petacci e gerarchi fucilati a Giulino di Mezzegra poche prima. Tra i due gruppi si accese un diverbio, corsero minacce ad armi spianate, gli «azzurri» misero al muro i colleghi «rossi», sino che l'equivoco i sospetti, nati da quel tragico furgone carico morti e dai documenti del Valerio che non sembravano regolari, si sciolsero dopo qualche .

«Per quanto ho potuto vedere, Mussolini è stato mitragliato quand'era già morto» sostiene Molinari che mattino del 29 aprile, diretto alla Pirelli si trovò a passare per piazzale Loreto una «Lancia» requisita a Baveno a un ufficiale tedesco nell'avvicinamento a Milano. «Con me c'erano Germano Barbero di Domodossola e il capitano Ruggero, Ruggero Piccio che è poi diventato generale comandante del settore Nord-Est dell'aviazione Nato. La piazza era semideserta, una donna ci ferma e ci dice che in un angolo c'è Mussolini, era stato deposto lì con gli altri poche prima».

I partigiani ossolani si avvicinano, ci vuole del tempo a riconoscere Mussolini in quel carnaio. «Proprio - continua Molinari - ho alzato sul torace del duce la maglietta, intatta e non sforacchiata, il petto era costellato di fori di pallottole ma non una traccia sangue. Sono io quello che ha posato la testa della Petacci sul petto Mussolini come si vede nelle fotografie e poi sui due ho un gagliardetto del fascio femminile che era lì».

Molinari ricorda che ben presto si è radunata folla, poi arrivati dei carri armati americani con una jeep in testa i soldati si sono dati a scattare fotografie. pomeriggio malgrado un velo di guardia disposto dai comandi partigiani la folla ha cominciato a infierire sui cadaveri.

Molinari i suoi compagni avrebbero così deciso di caricare salme del duce e della Petacci su un'auto per allontanarli. «Il giorno dopo li hanno appesi per i piedi al distributore, l' immaginato avremmo proprio sottratto quei due cadaveri, magari portandoli fino in val d'Ossola».


Franco Molinari, testimone a Milano

Ma sulla «doppia fucilazione» Mussolini, Molinari è convinto: «Checchè ne dicano Spinosa Bocca per quei fori sul vonivano da sventagliata di quando l'uomo era già morto, altrimenti avrei notato tracce di sangue». **[b. o.]**

Per agevolare i turisti

Ponte Ribellasca riaprirà anche di notte?

RE. Resterà sempre aperto il valico Ponte Ribellasca, confine tra la Valle Vigezzo e le Centovalli? In Ossola si torna parlare di questa possibilità che garantirebbe un maggior flusso turistico da Domodossola verso Locarno viceversa. Gli amministratori vigezzini stanno così proponendo di chiedere l'apertura valico che, attualmente, resta chiuso dalla mezzanotte sino alle 5 di mattina. La necessità di garantire il passaggio Ponte Ribellasca anche in queste ore notturne favorirebbe pure i numerosi frontalieri che ogni giorno dall'Ossola raggiungono il Locarnese. Di recente alcuni amministratori della valle hanno accennato le loro esigenze Prefetto che è dimostrato disponibile. Sarebbe già un successo ottenere l'apertura del valico nel periodo estivo, che registra il maggior traffico da e verso la Svizzera. **[re. ba.]**

Uffici a Domodossola

Volontariato in aiuto degli stranieri

DOMODOSSOLA. «Nonsoloaiuto». E' il nome della associazione di volontariato che è sorta in Ossola per aiutare i cittadini extracomunitari. comitato, che si propone di avviare la costituzione del sodalizio, sostiene ormai pressante l'esigenza di attivare iniziative tese a favorire l'inserimento di queste persone, sempre più numerose, nel tessuto sociale, favorendo al contempo un interscambio culturale. «Il fine - dicono i promotori - è anche di valorizzare la crescita reciproca e l'integrazione tra i cittadini di diversi paesi e richiedere l'azione delle istituzioni per rendere effettivo il diritto al lavoro, all'assistenza sanitaria, alla casa ed ai servizi sociali».

A tale scopo stata allestita una sede provvisoria nei locali di via Carale di Masera, 15 dove funzionerà ufficio di informazioni aperto dalle ore 9 alle 12. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

La Marcia degli scarponcini Domenica 20ª edizione

Si correrà domenica la ventesima edizione della «Marcia degli Scarponcini», organizzata dalle Penne nere ossolane e dal Gruppo Sportivo Alpini. Le manifestazione è riservata agli alunni delle scuole elementari dell'Ossola. La partenza sarà davanti al Collegio Rosmini, mentre l'arrivo è previsto in piazza Mercato.

[illegible]

Inchiesta francese sul treno Milano-Losanna

Un'indagine promossa dalle Ferrovie francesi interesserà anche la linea del Sempione. Alcune hostess della compagnia d'Oltralpe hanno avviato un'inchiesta conoscitiva sui problemi incontrati dai viaggiatori. Il test è stato allargato alla linea Milano-Losanna considerato che molti convogli proseguono poi per Parigi.

S. MAGGIORE

Lunedì incontro droga dedicato ai genitori

«Come conoscere il figlio che droga» è il tema della lezione che l'équipe del servizio di tossicodipendenze dell'Usl terrà ai genitori della valle Vigezzo. L'appuntamento è per lunedì sera nella scuola media «Testore».

ORNAVASSO

In mostra arnie costruite dagli alunni medie

«Apicoltura ambiente montano è il titolo di una che si terrà nella sala cinema-teatro da domani lunedì. L'iniziativa è della classe IA della scuola media. Verranno esposte arnie costruite ragnatele ed attrezzi dell'apicoltura di ieri di oggi.

[illegible]

Appuntamento a domani con Pirandello

Seconda «uscita» per la compagnia teatrale «Il Cilindro». Dopo l'esordio al Collegio Rosmini, la compagnia si esibirà domani al «Galletti» presentando ancora «L'uomo dal fiore in bocca», di Pirandello.

Azienda metalmeccanica zona Verbano **cerca**

PERITO
età max/29 anni militesente, esperienza manutenzione meccanica.

PERITO ELETTROTECNICO/ELETTRONICO
età max/29 anni, militesente, con esperienza manutenzione elettrica, lettura schemi.

IN
PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE
età max/35 anni.

Inviare curriculum vitae citando riferimento a
PUBBLIVERBANO srl (rif. 6/92)
C.so Mameli 73 - 28044 Verbania Intra

Società produttrice di software con sede sul Lago Maggiore ricerca:

1 RECEPTIONIST/ CENTRALINO
conoscenza personal computers, lingua inglese, diploma media superiore.

1
conoscenza personal computers, Dos, data base, età 25/29 anni, mille assolto, disponibile a viaggiare, propria, è gradita esperienza nel settore.

Scrivere a
Publikompass 631 - 10100 Torino.

SALUZZO VI INVITA
XVI
Mostra Nazionale
di
Antiquariato

16 - 31 MAGGIO 1992

SALA D'ARTE - ARCATO BERTONI - TEL. (0175) 43987
ORARIO: 15-20; IL SABATO 10-12 E 15-20; LA DOMENICA 10-20

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CITTÀ DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE

Una indimenticabile giornata di primavera
nel Marchesato di Saluzzo:
una città storica, una tradizione antiquaria, la buona tavola del vecchio Piemonte,
la bella campagna delle prealpi, musica di alta scuola in ambienti d'epoca

Censiti dalla magistratura laghi, fiumi e torrenti del Verbano Cusio Ossola

In Procura la mappa delle acque

«E' stato un lavoro lungo - commenta il sostituto procuratore della Repubblica - ma abbiamo un quadro esatto della situazione, utilissimo in futuro per applicare le leggi-antinquinamento»

Il torrente S. Bernardino a Verbania, spesso al centro di denunce per gli scarichi

La della Repubblica ha realizzato sulla situazione di laghi, fiumi e torrenti dell'intero Verbano, Cusio e Ossola. Sono stati censiti tutti gli scarichi industriali e civili, inclusi quelli fognari dei Comuni in tutta l'area di della magistratura verbanese. «E' stato un lavoro lungo e impegnativo - ha detto il sostituto procuratore, Corrado Lembo - ma abbiamo ora un quadro esatto della situazione. Ci sarà utilissimo per tutto quanto verrà prodotto in futuro in applicazione delle leggi anti-inquinamento».

Il magistrato ha aggiunto che a compiere violazioni non sono soltanto i privati. L'indagine ha infatti accertato che ancora oggi molti Comuni scaricano i liquami delle loro fognature senza alcuna preventiva depurazione, invocando a scusante le ristrettezze economiche dei bilanci e i ritardi degli stanziamenti regionali.

«La Procura - sottolinea il magistrato - tiene sotto controllo alcune situazioni di reale pericolo, anche per quanto riguarda le emissioni di fumi e vapori, che ancora di recente hanno imposto provvedimenti di sequestro temporaneo di impianti industriali. E' stata sollecitata l'installazione di apparecchiature idonee alla depurazione e all'abbattimento dei fumi, mentre i controlli dell'aria nelle industriali verranno ulteriormente intensificati. Istituito pure un apposito ufficio affidato ad Alfredo Ruocco».

L'azione della Procura verbanese ha il sostegno delle organizzazioni ambientaliste. Affer Paolo Caruso, esponente dei verdi verbanesi anche in consiglio comunale: «Riteniamo positivo che la magistratura guardi con occhio attento all'ambiente e alla difesa della e del cittadino. Sappiamo che ci emissioni di fumi nocivi a Sisma di Villadossola e dall'Enichem di Pieve Vergonte, e vapori che causano arrossamenti e bruciori agli occhi sono fuorusciti anche dagli impianti della Acetati di Verbania».

Aggiunge Caruso: «Il problema Acetati è stato segnalato all'Usl e al sindaco di Verbania. Sappiamo che erano anche state emissioni di fumi neri, ma pare che il problema sia stato superato sostituendo il combustibile al gasolio nel combustibile utilizzato per il funzionamento degli impianti».

Venendo allo stato delle acque, Caruso lamenta che nel Verbano si ancora operanti scarichi inquinanti all'altezza di Villa Taranto, tra il ponte del Flusc e Renco, e che il rio Gabbiane, che scende da Cambiesca, sia portatore di liquami privi di qualsiasi trattamento. «Mi è stato riferito - prosegue l'esponente dei Verdi - che la Procura ha localizzato lungo il San Bernardino, a monte degli impianti della Acetati, 14 scarichi abusivi di acque inquinanti, civili ed industriali. Voglio sperare che la magistratura intervenga con tutti i mezzi di dispone perché tali abusi siano perseguiti».

I Verdi, anche la Lega ambiente, osservano però che sia rimasta inapplicata la circolare un anno fa Procuratore della Repubblica Antonio Simone, che sollecitava tutti i sindaci dell'area di sua competenza ad intervenire con ordinanze per imporre lo spegnimento dei motori degli automezzi anche durante le soste brevi ai semafori. «Tutto è rimasto come prima. Spero che la Procura voglia richiamare i sindaci all'applicazione della circolare ed al rispetto delle leggi», conclude Caruso.

Un giovane universitario di Verbania è stato trovato morto nella sua vettura all'alpe Ompio

Studente si uccide con i gas dell'auto

Aveva 24 anni, forse l'ha fatta finita per una delusione d'amore

Un altro suicidio con i gas di scarico dell'auto, secondo un drammatico copione adottato da tanti ragazzi in questi ultimi L'ultima vittima è Stefano Rossi, 24 anni. Era uno studente universitario a Milano. Nel capoluogo lombardo si trasferito con la sorella, anche lei studentessa. La famiglia del giovane (il padre Gian Piero è perito industriale) risiede a Verbania in Cairoli 54.

L'altra pomeriggio Stefano ha raggiunto con la sua autovettura, una Lancia Trevi, l'alpe Ompio, che è a quota 1100 sopra Verbania.

Il giovane ha sigillato accuratamente i finestrini, ha collegato con un tubo in plastica lo scappamento l'abitacolo, vi è salito a bordo. Poi ha avviato il motore. L'interno della presto tramutato in a gas. Stefano ha atteso la morte.

Il corpo, ormai privo di vita, è stato notato da un contadino che si era avvicinato, incuriosito, all'auto in sosta da più ore a lato della strada Ad'uomo era sembrato di intravedere una umana.

Con il cuore in gola, il contadino raggiunto il primo telefonato, ha chiamato i carabinieri. Un disperato tentativo che purtroppo non è servito a cambiare il destino di Stefano.

Pare che il giovane soffrisse di una forma di esaurimento interiore da una delusione sentimentale, ma tra gli amici che lo frequentavano nei suoi ritorni a Verbania per i finesettimana, avrebbe sospettato che potesse meditare un gesto estremo. Fino a ieri non erano stati trovati messaggi lasciati dal ragazzo prima di togliersi la vita.

Si è così, in un'alpe isolata, per un motivo che forse si conoscerà mai, il dramma che una volta ha avuto come protagonista un giovane. A Verbania la notizia del suicidio ha destato profonda emozione. Sia per la fredda volontà con cui è stato messo in atto il piano, sia perchè Verbanese già alcuni mesi fa altri ragazzi si tolti la vita i gas dell'auto. (a. c.)

Stefano Rossi studiava a Milano

Per un appalto a Volvera in provincia di Torino

Rifiuti, ditta di Omegna ha denunciato la Sirtis

OMEGNA. La Spaic, una società omegnese specializzata nella raccolta di rifiuti, ha denunciato la Sirtis di Oleggio per un'appalto assegnato nel Comune di Volvera, in provincia di Torino.

La Sirtis si è aggiudicata l'incarico di raccolta rifiuti della località torinese dal '91 al '97: la società di Oleggio ha vinto l'appalto con un'off di 4 miliardi e 689 milioni, la Spaic, anch'essa partecipante al concorso, accusa l'azienda di aver presentato credenziali non valide.

Secondo la denuncia che la Spaic ha presentato alla Procura della Repubblica di Pinerolo, la ditta vincitrice ha presentato un certificato del Comune di Cagliari in fotocopia autenticata che che la Sirtis è concessionaria dei servizi di igiene urbana e che serve 233.848 utenti.

Il certificato si dimostra fondamentale per l'appalto, secondo Spaic però la ditta vincitrice ha un incarico per il Comune di Cagliari, ma limitato allo smaltimento dei rifiuti tossici, pile e medicinali, e la pulizia di due mercati rionali.

«La vicenda è ancora alle prime battute - sottolinea il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Rosario Cutelli - faremo accertamenti Comuni interessati, anche se non credo che ci siano responsabilità degli amministratori pubblici di Volvera, che hanno la fotocopia autenticata».

Sulla vicenda c'è da registrare anche la denuncia al Tribunale amministrativo regionale presentata da un'altra partecipante al concorso, la Aimeri, che chiede venga dichiarato inammissibile il verbale di approvazione, perchè era reso il limite massimo entro il quale era possibile fare offerte in ribasso. (m. g.)

IN BREVE

VERBANIA

Con i 900 milioni passerella San Bernardino

I 900 milioni disponibili consentiranno il consolidamento dei piloni laterali del vecchio ponte sul torrente S. Giovanni e la realizzazione di una passerella in legno al posto della parte crollata a settembre. Lo ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Dario in consiglio comunale. La passerella è una soluzione definitiva: non pregiudica un'eventuale ricostruzione del ponte, verranno reperiti i fondi necessari.

LOCARNO

In pericolo i posti di lavoro di quaranta frontalieri

La «Agie» di Losone e i sindacati hanno raggiunto un accordo per la riduzione di 120 dei posti di lavoro. Verranno agevolati i prepensionamenti, concesse indennità ai licenziati. La riduzione colpisce una quarantina di frontalieri.

VERBANIA

Presto un acquascivolo nelle piscine comunali

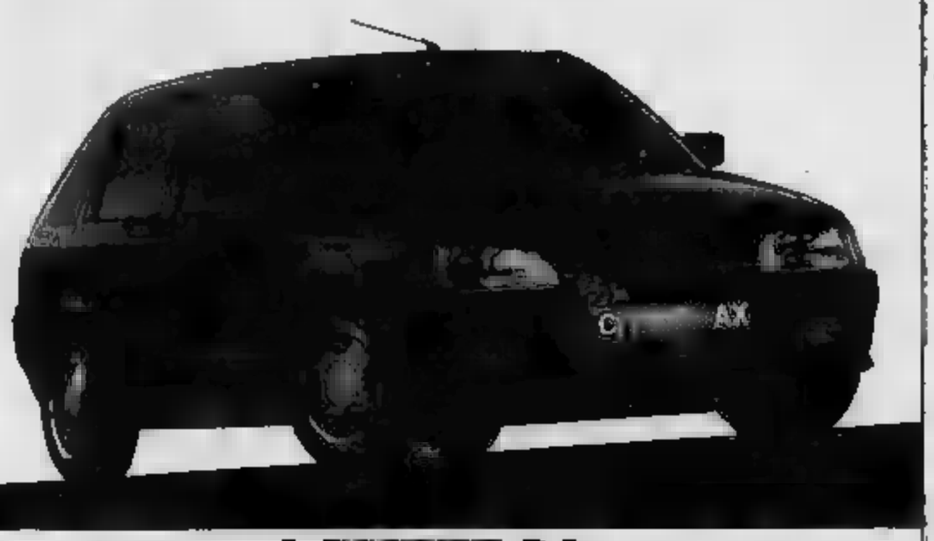
Nelle piscine comunali è realizzato un acquascivolo. Costerà 100 milioni e verrà installato da «Verbania Sporting».

GOZZANO

Oggi cerimonia militare al I Deposito Carburanti

Stamane alle 10, al I Deposito Carburanti sarà ricordato il 76° anniversario dei primi trasporti automobilistici militari. Interverrà Biagio Nunziata, comandante della caserma Ferrero.

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 2 anni compresa nel prezzo Contratto Più

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:

P.I.C. srl
Via Monte S. Gabriele 16
28100 Novara
Tel. 0321 458.030

AUTOSPRINT snc di Maria Luisa Poli Saccani
Via Papa Giovanni XXIII 8 - 28037 Domodossola
Tel. 0324 243.063
Viale Baracca 15 - 28041 Arona - Tel. 0322 - 249.300

Limitata a vetture fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e sconti commercializzate dalla Concessionaria di zona.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: **FONDERIE COPPO di COPPO Giuseppe e C. S. di F. nonché dei Soci illimitatamente responsabili Coppo Giuseppe, Coppo Amelio e dezzi Anna**

Vendita immobiliare all'incanto

Il Direttore della Cancelleria del Tribunale di Verbania

RENDE NOTO

che il giorno 17/6/92 alle ore 1 avanti il G.D. dell'intestato fallimento, dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà all'incanto dei seguenti beni immobili:

Porzione di immobile, **corrispondente al Lotto B**, così come descritto nel progetto divisionale in 30.3.1983 del Perito arch. Giuseppe Raffetta, sito in Omegna, via Ferraris e Citterio, censito segue e composto: NCEU. - Partita n. 1683 (provenienti dalla partita n. 329) - Foglio 13 - **mappale 32**; piano terra: n. 1; primo piano: magazzino n.2 - ufficio n. 3 - terrazzo n. 4; secondo piano: appartamento n. 1 - magazzino n. 2 - magazzino n. 3 - balcone n. 4 e pervenuto ad Ardizzi Anna Maria, e per essa alla massa fallimentare, a seguito del decreto emesso dal signor Giudice Delegato al fallimento in data 10 ottobre 1985 - registrato a Verbania il 23 ottobre 1985 al n. 1210 - vol. 4.

L'immobile è gravato da usufrutto parziale a favore di Stoppini Maria, per la quota di 1/4.

1) L'immobile sarà posto all'incanto in un solo lotto base di L. 82.000.000 (ottantaduemilioni).
2) Gli offerenti dovranno depositare, entro le ore 18 del giorno /92, da presso la Cancelleria del Tribunale di Verbania, assegno circolare intestato alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, a titolo di cauzione, pari al 20% del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante **assegni trasferibili** intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 (duemilioni).
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni sessanta dalla data di aggiudicazione, mediante deposito in **assegni circolari trasferibili non superiori a L. 20.000.000 ciascuno** intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, ministerio, in di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di l'art. 587 del c.p.c.
L'aggiudicatario entrerà in possesso dell'immobile di decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.
5) Tutte le alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, imposte e ma l'I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario.
6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verranno restituiti la cauzione e il deposito le spese.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.

Maggiori informazioni il Curatore, dott. Enrico Marone, con studio in Verbania, corso 47 - telefono 0323/515400.

Verbania,

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 56/85 R.G.E.

Promossa da Federale Credito Agrario Piemonte Liguria e Valle d'Aosta con Rm. Fusari e avv. L. Nidi contro Edd. Il Giudice dell'Esecuzione sua ordinanza del 11/12/91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Nolli Edo in Comune di Premosello Chiovenda. Tre immobili di cui una ad uso commerciale e due ad uso abitazione, censite NCEL di FG2, mapp. 224, 227 sub. 1, 227 sub. 2 e 228.

Lotto 1) Unità ad uso commerciale 000.000

Lotto 2) Unità abitativa su tre piani valore L. 40.000.000.

Lotto 3) Unità abitativa al primo piano valore L. 45.000.000.

Tutto come meglio descritto nella CTU geom. G. Cristina.

E' stata fissata per l'incanto za del 3 giugno 1992 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base:
Lotto 1 Lire 90.000.000;
Lotto 2 Lire 40.000.000;
Lotto 3 Lire 45.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 10.000.000;
3) Cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di per cauzione a fondo spese stono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 2 giugno 92 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 13 maggio 1992.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Biagio Avola

VENDESI

OMEGNA centralissima CASA UNIFAMILIARE da ultimare di mq 280. Prezzo sante. Tel. ore ufficio a l'Immodi Omegna - p.zza Beltrami, 0323/61.084

In Omegna centro
AFFITTO
riscaldamento autonomo disponibile anche piano terreno locali circa mq 95 uso NEGOZIO o studio professionale.
Scrivere a: Casella Postale 124 - Omegna

Impresa NOVARA
MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
0321/393.257

COMUNE DI BOGOGNO

PROVINCIA DI NOVARA

Variante '87A e variante '90 in itinere variante al P.R.G.C. Controdeduzioni osservazioni regionali e parziale rielaborazione.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 15 e 17 della L.R. n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni

NOTO

che il Consiglio Comunale, nella seduta del n. 17, a n. 15, 15 comma, della legge regionale n. 56/1977, ha esaminato la proposta di ca formulata dalla Regione Piemonte sulla «variante '87A» del P.R.G.C. vigente e sulla variante '90 in itinere alla variante, 87A e approvato le relative controdeduzioni e le modifiche.

Gli atti e gli elaborati relativi sono depositati presso gli uffici comunali per la durata di trenta giorni

Durante tale periodo chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni feriali: dalle 11 alle ore 14;
- giorni : ore 11,30 alle ore 12,30.

Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 22/6/1992 al 22/7/1992 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente alle parti modificate.

Le osservazioni vanno presentate in tre copie di cui una in bollo. In pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Bogogno, 22/5/1992.

IL SINDACO
Sacco Vanna

Agatha Christie
Il caso Ashton
spionaggio industriale
dalla convegna
Telefono 02-344.223
02-33.10.59.26

COMUNE DI BOGOGNO

PROVINCIA DI NOVARA

Deliberazione progetto preliminare variante P.R.G.C.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 17 della L.R. n. 56/1977 modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale, nella seduta del 27/3/1992, con atto n. 15, ha adottato il progetto preliminare '92A specifica, non sostanziale, del P.R.G.C. vigente.

e gli variante sono depositati presso gli uffici comunali per la durata giorni dal 22/5/1992 al 21/6/1992.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione nei seguenti orari:
- giorni : dalle ore 11 alle ore 14;
- giorni festivi: dalle 11,30 alle 12,30.

Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 22/6/1992 al 22/7/1992 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni vanno presentate in tre copie di cui una in bollo. In pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Bogogno, 22/5/1992.

IL SINDACO
Sacco Vanna

SCUOLA VELA
IMB
CLUB 0323

A NOVARA

SOLO PER POCHI GIORNI

LIQUIDA PER IMMEDIATO REALIZZO

OLTRE 2.000

TAPPETI PERSIANI

CON SCONTI DEL 50% SU PREZZI REALI

presso SUPERMERCATO uni VIA M.TE S. GABRIELE, 52 NOVARA

TOTO PROMOTION - NOVARA COMUNICAZIONE ... DATA AL CO... 30 MAGGIO 1992

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel non significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

Clima di fremente attesa alla vigilia della finale di domani [illegible] contro l'Igualada

Hockey, Novara vuole la Coppa Cers

Gli azzurri hanno lavorato sodo in settimana per prepararsi al meglio a questo importante appuntamento che può rivalutare una stagione negativa. Ma c'è già chi pensa al prossimo anno con il possibile arrivo dei fratelli Mariotti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Alla vigilia del «retour match» della finale di Coppa Cers tra Au[illegible] ed Igualada, l'attesa si [illegible] spasmodica per la [illegible] azzurra. La Novara hockeistica [illegible] dimostrando di sentire molto questa partita, sia perché le sfide contro compagini iberiche da sempre contengono un fascino particolare, sia perché questi ultimi 50 minuti [illegible] una stagione [illegible] in anticipo, possono rivalutare un'annata [illegible] qui da dimenticare. Capitan Bernardini e [illegible] pagni avvertono la respon[illegible] che li circonda ed in settimana hanno lavorato sodo: [illegible] resto - borbotta Mino Battistella - si tratta di [illegible] gara che non possiamo fallire. Negli ultimi allenamenti ho visto i ragazzi molto caricati e decisi a far bene. Anch'io sono fiducioso e sono convinto che possiamo rimontare le due reti che ci separano dal[illegible] Coppa».

Inevitabilmente, il pensiero torna indietro di [illegible] settimana: «Una gara stregata con un risultato bugiardo, il tutto condito da alcune invenzioni dell'arbitro che potevano affossarci definitivamente - dice il trainer azzurro -. Ad Igualada fu determinante il pubblico ed anche noi domani [illegible] bisogno come il pane dai nostri tifosi. Posso assi[illegible] che questa volta non li deluderemo, e [illegible] ci aiuteranno potremo finalmente regalare a Novara sportiva quella soddisfazione che attende ormai da troppo tempo». Proprio parlando [illegible] tifoseria, i supporters azzurri [illegible] sono lamentati per non essere stati certo trattati con i guanti dai dirigenti dell'Igualada: «Dopo averli shaliottati da una parte all'altra del palazzetto, li hanno sistemati nell'angolo più lontano dall'impianto, impedendogli pure di esporre lo striscione», racconta Battistella.

Intanto, in città si dice [illegible] un appartamento del centro [illegible] già stato prenotato per la «famiglia» Mariotti, [illegible] Enrico.

L'allenatore dell'Antocenturo sbotta: «Voci, soltanto voci che certo non giovano alla nostra concentrazione, proprio alla vigilia della partita più importante della stagione. Non so chi sia stato [illegible] [illegible] circolare questa notizia, evidentemente qualcuno che non vuole bene [illegible] questa squadra. Se proprio se ne voleva parlare, era meglio farlo dopo la finale». [m. pia.]

L'allenatore Mino Battistella chiama a raccolta i tifosi che già furono determinanti nella semifinale europea contro il Lodi

I precedenti in Europa

Otto finali ed un solo trionfo Trofei amari per gli azzurri

Otto finali ed una sola coppa portata a casa. Il bilancio non è un granché per l'hockey novarese nelle [illegible] escursioni [illegible]. La cavalcata continentale degli azzurri comincia [illegible] inizio Anni Settanta, più precisamente nel 1971: alla sua seconda partecipazione in [illegible]ppa Campioni, il Novara [illegible]da alle finalissime [illegible] il Reus. [illegible] la cupola [illegible] 7-7, mentre in Spagna gli azzurri cedono 9-4.

Un [illegible] dopo, [illegible] gli iberici del Reus si ripresentano sulla strada novarese. Questa volta Olthoff [illegible] compagni prevalgono per 10-2, ma al ritorno, tra «bastonate» [illegible] cronometro manipolato, finisce 11-0.

Dopo un lungo periodo [illegible] «astinenza», l'Hockey Novara [illegible] [illegible] ribalta [illegible] nel 1984, in finale di Coppa Cers. Rivali di turno, i portoghesi dello Sporting Lisbona. In viale Kennedy azzurri vincenti per 4-1, ma nel «retour match» crollano, subendo [illegible] pesan[illegible] 11-3.

E' il 1985 ed il Novara, fresco campione d'Italia e con la Coppa Italia g[illegible] in bacheca, punta [illegible] tris nella finale di Coppa Cers, contro gli spagnoli del Cerdanyola. Nessuna difficoltà [illegible] la «premiata ditta» Mariotti-Marzella, che dopo [illegible] 4-4 dell'andata confezionano un 8-3 e conquistano il loro primo ed unico trofeo europeo.

Colamaria e compagni tornano in Coppa Campioni [illegible] 1986 [illegible] nell'atto [illegible] incontrano il Liceo La Coruña: 5-3 all'andata [illegible] la cupola Novara perde la «rivincita», passando dal 5-1 al 5-7 in pochi minuti.

Gli azzurri cambiano percorso, spostandosi sulla Coppa Coppe nell'87, ma anche qui niente da fare: 4-3 all'andata, 5-[illegible] al ritorno e coppa al Barcellio[illegible] [illegible] il Liceo nega la gioia ai novaresi nell'88 [illegible] Coppa Campioni: 2-1 al palasport e 4-1 in Spagna. L'ultima illusione è «targata» 1991: Lisbona si aggiudica la Coppa Coppe vincendo 7-5 all'andata e 5-2 [illegible] ritorno. [m. p.]

SPORT FLASH

BASEBALL

La Tosi a Casalecchio nella penultima d'andata

Penultima giornata del massimo campionato di baseball. Stasera e domani la Tosi Novara è attesa alla trasferta di Casalecchio, sul campo della penultima in classifica. [illegible] il programma del weekend: Parma-Mediolanum; Casalecchio-Tosi Novara; Grosseto-Bologna; Verona-Nettuno; Rimini-Roma.

[illegible]

Grande attesa per l'arrivo di Tomba a Verbania

Alberto Tomba arriverà domenica a Verbania, ospitato del [illegible] amico e collaboratore Raffaele Fasoli. Si fermerà sul lago fino a venerdì per un periodo di pre-allenamento. [illegible] campione arriverà [illegible] Verbania in elicottero [illegible] Malpensa, dopodomani, nel primo pomeriggio.

ARTI [illegible]

Cinture nere di taekwondo sfilano al palasport

Si è svolto al palasport di viale Kennedy un saggio organizzato dalla società novarese «Taekwondo Piemonte».

Tra i tanti atleti si sono esibite anche le cinture nere e medaglie d'oro Stefano Viana [illegible] Maurice Magoni. Il 31 maggio si terrà un importante trofeo nazionale.

MOTORISMO

Rally delle Valli Ossolane stasera la pres[illegible]

Sarà presentato stasera alle 21, nella sala congressi del Motel Internazionale in [illegible] Nosere, il Rally delle Valli Ossolane in programma il 20-21 giugno.

PRESTIGIOSA INDUSTRIA
in continuo sviluppo, produttrice di beni durevoli, leader nel proprio settore, facente parte di [illegible] grosso gruppo nazionale, si [illegible] incaricati di ricercare e selezionare
CAPO REPARTO
La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento, [illegible]cura la corretta gestione delle risorse tecniche ed umane conseguendo costanti obbiettivi di qualità [illegible] fase di impregnazione dei materiali lavorati. Si desidera entrare [illegible] contatto [illegible]
PERITI CHIMICI
(o titoli similari) che abbiano maturato significative esperienze nella gestione [illegible] lavorazioni a ciclo continuo preferibilmente in industrie chimiche (l'orario di lavoro è a giornata).
Si richiede il domicilio in prossimità di Mortara, ove ha sede lo Stabilimento, o la disponibilità a trasferirsi. L'inquadramento è ai massimi livelli impiegatizi e la retribuzione è superiore agli standards di mercato.
Si assicura la massima riservatezza. Scrivere, citando il riferimento SNO.PU.8192, a:
STUDIO [illegible] S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

Per apertura nuovo punto vendita di abbigliamento e casa in Gozzano per conto di una importante società si ricerca
RESPONSABILE
a cui affidarne la gestione
Il candidato/a deve avere 30/35 anni; maturato una significativa esperienza [illegible] vendita in negozi [illegible] abbigliamento qualificati e buone doti di conduzione e animazione di venditori.
Gli interessati, cui garantiamo la massima riservatezza, possono inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico a
Publikompass 632 - 10100 Torino.

TERRENO INDUSTRIALE
VENDESI
2 lotti contigui
possibilità copertura
500 mq cadauno
Casella Postale 6
28040 PARUZZARO (NO)

ASSUMONSI
PERITI CHIMICI
Milleseimi da inserire in turni su impianti a ciclo continuo sede di lavoro: vicinanze Novara.
Telefonare ore ufficio al numero:
0321/84.61.08.

Concessionaria DANONE
la marca mondiale dello jogurt
CERCA VENDITORI
Zona di Novara Vercelli e Provincia
Inquadramento Enasarco
Patente C
[illegible]. (0321) 82.60.00

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

[illegible] pubblicità su
LA STAMPA
[illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 [illegible]
28041 [illegible]
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 [illegible].700-48.002
12100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
[illegible] 0321 33.341
PK
publikompass

GASPARDONI
Come sta il tuo impianto?
Te lo dice Italgas. Gratis.
Così vai sereno.
Ciao, sono Gaspardo.
Da quanto tempo non fai dare un'occhiata all'impianto [illegible] riscaldamento individuale a metano?
Sai, sicurezza e risparmio dipendono dalla buona salute di ogni [illegible] parte: tubazioni, raccordi, apparecchi [illegible] così via. Un controllo serio, intendo, [illegible] da un tecnico qualificato. Come il check-up che ti offre Italgas. Ehi, gra-tul-tis-si-mo! Ma non basta. Dopo il controllo l'esperto ti potrà illustrare il Programma di Manutenzione Preventiva. Un sistema semplice ed economico per garantire l'efficienza [illegible] tuo impianto nel tempo. Così potrai andare "no problem", in tutta tranquillità. Ciao Ciao.
[illegible] Informazioni: Gas Energia - Tel. 0321/33.261 (NOVARA)
italgas

San Damiano, da questa sera il festival canoro dei bimbi

Note d'oro con Cristina

La manifestazione, che vanta 18 anni di storia, schiera sul palco del teatro Cristallo 46 piccoli cantanti. Domani ci sarà anche la diva dei più piccoli

IN

commedia di Goldoni

All'auditorium S. Filippo di Casale, domani alle ■ la compagnia ■ giovani ■ Milano presenta «La finta malata», di Goldoni. Lo spettacolo è promosso ■ Serra club.

ASTI

Chitarre in quartetto ■ Castello

Prosegue domenica alle 16,30 al Castello ■ Belveglio la rassegna «Concerti di Primavera». Ne saranno protagonisti i giovani chitarristi del «Quartetto di Asti»: Gianpaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti. In programma brani originali e trascrizioni di Brouwer, Schubert, Turina, Revel e Chiareghio. Ingresso libero.

Fogli, Jo Squillo ed Elena Roggero

Sabato sera, alle 21,30, ■ «Galaxy Pagoda» di Caraglio è in programma il concerto di Riccardo Fogli. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore, invece, è attesa per domenica sera (alle ore 21), l'esibizione della ■ tante Jo Squillo. ■ biglietto costa ■ mila lire per gli uomini e 10 mila per le donne. Infine al jazzclub «Borgonuovo» di Marene, sabato sera alle 21, l'appuntamento è con il concerto ■ei «Six pistol», la nuova formazione della vocalist Elena Roggero. Ingresso 12 mila lire.

Suonano Gatto Panceri ■ Mario Placidi

Domani sera alla discoteca Sandokan ■ Gravellona Toce sarà ■ scena ■ cantautore monzese Gatto Panceri. Dalle 22 presenterà i brani del suo album, tra le quali «L'amore ■ oltre», eseguita all'ultimo festival di Sanremo. Alla «Cantinaccia» ■ Sizzano suona stasera Mario Placidi, ■ «Kim and Cadillacs». Alle 21,30.

VERCELLI

Musical, rock, hard e jazz dal vivo

Questa sera al Dragon's Pub di Crevacuore suonano dalle 22,30 i «Tegen Hart». Domani sera a Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore alle 21 la compagnia La Carovana recita l'opera rock «Jesus Christ Superstar». Sempre sabato ■a, alla videobirreria Piscine di Ghislarengo è sul palco la band hard rock «Abraxas» dalle 22,30. Martedì alle 21, al Jazz Club ■ Biella concerto ■ Steve Grossman Quartet.

SAN DAMIANO. C'è clima di festa grande e un pizzico di tensione ■ per le vie del paese. Tutti a San Damiano si preparano per questa sera, quando alle ■ al rinnovato teatro Cristallo si accenderanno le luci della «Nota d'oro 1992». E' il festival canoro più segu■ della provincia e nei suoi 18 anni di storia ■ maturato, ■ diventato importante. Durerà fino a domenica e avrà 46 piccoli concorrenti «da 0 e 12 anni», secondo regolamento.

Ci ■ cantanti che hanno mosso i loro primi passi, non solo artistici, proprio sul palco del■ ■ d'oro», ■ esempio Andrea Mirò (ossia Roberta Migliotti), due volte a Sanremo, oppure la giovanissima Silvia Pavarino, vincitrice di «Sanremo famosi». Da 18 anni, ogni primavera, si ripete il rito delle prove dei bambini, l'attesa dei genitori per il verdetto della giuria, l'infaticabile opera dei giovani impegnati nell'organizzazione. Tutti in paese collaborano; ma il lavoro più lungo è quello ■ «Diapason», complesso pop e coro tutto al femminile, che accompagnano i mini-cantanti.

La conferma più importante quest'anno è stata l'interessamento della Rizzoli per le selezioni regionali dello «Zecchino d'oro», ■ cui i promotori, guidati dal viceparroco Antonio Cherio, 18 anni fa, guardavano come un modello irraggiungibile. Oggi la «Nota d'oro» si svolge con la collaborazione dell'Antoniano di Bologna ■ del settimanale «Il Giornalino». Tra gli ospiti ci sono l'intramontabile «Mago Zurlì», Cino Tortorella, ■le Ventre, Liliana Caroli ■ Marco Fabbri dello «Zecchino», e personaggi delle reti Fininvest: Guido Cavalieri, conduttore di «Ciao ciao» e Alessandro Gobbi di «Bim Bum Bam», le dive dei più piccoli, l'attesissima Cristina D'Avena (verrà domani sera) e l'autrice delle ■■ canzoni, Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per ragazzi delle reti di Berlusconi.

A sin. Cristina D'Avena, star dei programmi per bimbi Sopra, una delle concorrenti della scorsa edizione

Stasera saliranno sul palco ■ bambini con 17 canzoni. Domani, sempre alle 21, sarà la volta di altre 17 canzoni con 22 bambini; presentatore sarà Cino Tortorella, ospite Cristina D'Avena. Domenica alle 15 ci sarà la finale con 18 canzoni: al termine Cino Tortorella e Alessandro Gobbi presenteranno ■ vincitore, cui andrà una piccola croma in oro zecchino. L'ingresso costa ■ mille lire. Ecco i concorrenti in gara ■■■■: Ileana Artusso, Alfiano Natta; Mattia Novo, Canale; Valentina Colonna, Alessandro Carlin, Federica Plenteda, Silvia Gai, Mauro Dumatteis, Silvia ed ■■ Monticone, Chiara Vaschetto, Francesca Balsamo, Viviana Garbarello, ■■ Damiano; Martina Amerio, Laura ■■■ e Cristina Cuadro, Ferrere; ■■■■ Montecucco, Gavi; Erika Tento, Refrancore; Myriam e Mouseline Bertola, Calamandrana; Veronica Franco, San Martino Alfieri; Elena Mo, Cisterna; Sara Ramon, Montemagno; Francesca Buratto e Francesco Dantini, Govone.

Domani canteranno: Gloria Boldo e Paola Bosio, Asti; Anna Bussi, Calosso; Daniele Costa ■ Anna Giacone, Canale; Silvia Baldon, Ferrere; Maria Elena Sgueglia, Alba; Mariella Favatello, Moncalieri; Alice Rigamonti, Mapello; Giada Ivaldi, Agliano; Martino Loffi, Maria Giardino e Ireana Tamagnone, Villanova; Livia ed Elisa Andreuzza, Priocca; Eleonora Froio, Rho; Alessia Casale, Formia; Christian Bonsignore, Lucia Serena Lononaco, Marisa Mastria ■ Mariangela Fodaro, San Damiano; Ileana Canta, Villafranca.

Roberto Gilardetti

RASPELLI CONSIGLIA

Ambiente famigliare e cucina casalinga

SAN MARZANO OLIVETO (AT)

Gli adulti lire 35.000 tutto compreso, i bambini 20.000 tutto compreso: sarà questo il motivo importante per passare un paio di ore a tavola (■ due ore all'aria aperta dopo pranzo) in questo agriturismo ■■ Monferrato. La cucina non sarà esaltante come altri posti già segnalati, ma l'accoglienza è amabile, il servizio alla buona ma cortese, l'ambiente semplice e piacevole e, poi, ■ tutto si accompagnerà ad ■■ rilas■■ atmosfera di famiglia.

Sono queste le caratteristiche di un agriturismo, co■■ gli altri rispettosi di leggi e regolamenti (e in particolare di quelli che si dànno direttamente i soci di Terranostra): come vedete, qui, in questo angoletto di Astigiano sulla strada di Canelli, ci si può mettere a tavola solo sabato e domenica. La famiglia titolare, infatti, cura strettamente l'azienda agricola, alla quale potrete chiedere i vini fatti in casa (Cortese, Barbera, un Rosato), conigli e polli, frutta: tutte cose che ritrovate a tavola.

L'Antica Fattoria del Colle ■ un'ampia cascina ■ mezzo al verde. Si parcheggia sull'aia e poi si entra: a sinistra il salottino ■ casa e la toilette, a destra la microscopica calda salettina che ha il gusto e il fascino della semplicità con il caminetto, qualche rusticheria. ■ pètron che mangia (se appena appena il servizio glielo permettel seduto ■■ mezzo ai clienti, al tavolo più vicino alla cucina. Quadri alle Teomondo Scrofolo, tovaglie bianche, tovaglioli di carta, un bel panone, grissini squisiti e un menù guidato, fisso, al prezzo onesto ■ cui scrivevo prima.

Si comincia con il salame crudo, con l'involtino ■ asparagi caldo, con la torta di riso e spinaci (fredde), con il formaggio mescolato ■■ gherigli ■ noce. ■■a dispensa arrivano fumando i piatti di agnolotti che potrete accostare ai tagliolini al ragù.

Al secondo piatto, io ho mangiato coniglio arrosto e pollo che francamente, ■ parte la scelta e ■■■■laggio delle parti, non mi sembravano cotti ■ ■■■■■. Si chiude con un bunet sodo e con l'assaggio di un paio di grappe di Costigliole d'Asti. Fuori, mentre il papà acquista vini e prodotti, i bambini possono giocare nel verde. Provato il 12 aprile 1992.

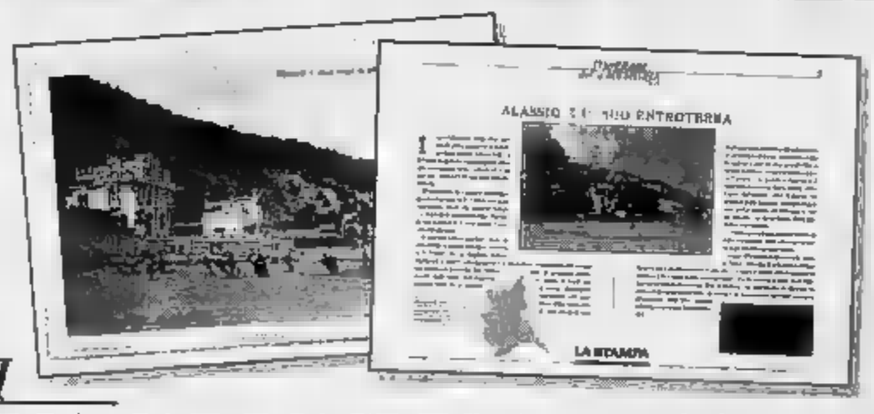
Edoardo Raspelli

AGRITURISMO
Ti■■■■■■
Antica F■■■■
Del Colle
Via Chierina 17
San Marzano Oliveto (AT)
Tel. (0141) 85.62.52
Aperto solo il sabato e la domenica
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 11/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Ad Omegna torna ricca di novità e proiezioni rare la rassegna di cinema «Uno sguardo diverso»

Occhi sul mondo con film d'autore

In programma otto opere di registi italiani e stranieri che normalmente non compaiono nei circuiti commerciali Da Brook a Ken Loach, oltre a vecchi capolavori restaurati come «L'Atalante» di Vigo e «La volpe-Gone to earth»

Emer Mc Court e Robert Carlyle, interpreti del film «Riff Raff» di Ken Loach

OMEGNA. Otto film, scelti tra le migliori opere d'autore, quasi tutti in lingua originale. Forma il cartellone della settima rassegna «Uno sguardo diverso» inaugurata ieri sera al cinema Sociale, si caratterizza come un'edizione diversa dalle precedenti. Le due serate, il ciclo di proiezioni si concluderà giovedì 25 giugno, offre infatti una panoramica della cinematografia mondiale d'autore normalmente non inserita nel normale circuito delle sale commerciali. Con l'obiettivo di dimostrare che fare cinema significa fare cultura: anche per questo, e per meglio apprezzarne l'«impasto» sonoro, quasi tutti i film sono in lingua originale, anche se con sottotitoli in italiano. Novità di quest'anno è la presenza di alcuni film di produzione nazionale, anche se ad aprire la rassegna è stata la pellicola «Il Mahabharata», sceneggiata e diretta dall'inglese Peter Brook, probabilmente il più grande regista teatrale esistente, sull'omonimo poema indiano. Un grande classico, così come il film che chiuderà le proiezioni: «L'Atalante» del francese Jean Vigo, girato nel 1934, capolavoro della storia del cinema che ad Omegna viene proposto nella versione restaurata, così come lo voleva il regista, prematuramente scomparso proprio nella fase di montaggio del film.

Le due serate prevedono per giovedì prossimo la proiezione di una serie di cortometraggi di Channel Four, opere di giovani registi inglesi; giovedì 4 giugno verrà proiettata invece «La volpe-Gone to Earth» (Michael Powell e Emeric Pressburger, Gran Bretagna 1950); l'11 giugno ci sarà invece il film del regista svizzero Fredi Murer «Falò-Hohenfeuer», suggestiva carrellata che descrive con tenerezza e splendide immagini la vita contadina. Martedì 16 giugno sarà la volta del regista polacco Krzysztof Kieslowski con cinque incredibili storie-verità sulla vita in Polonia dalle fine degli Anni 60 sino agli Anni Ottanta. Omaggio alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Omegna, che compie 120 anni, è il film inglese «Riff Raff» (Ken Loach, 1991), uno spaccato della classe operaia inglese degli ultimi anni. Particolarmente interessante la presenza, martedì giugno, dei registi italiani Nicola Carecciolo ed Emanuele Valerio Marino che presentano «I 600 giorni di Salò», un film di grande valore documentario ed artistico, sulla storia della Repubblica di Salò. La tessera costa mille lire.

Vincenzo Amato

Da Inghilterra e Polonia

In due sere i cortometraggi di Ridley, Campion e Kieslowsky

Due serate dedicate ai cortometraggi. Sono il pezzo forte della rassegna cinematografica omegnese «Uno sguardo diverso» ed a presentarli è l'ideatore della rassegna stessa, Bruno Fornara, presidente della Federazione Italiana Cineforum, appena tornato da Cannes dove ha fatto parte, unico italiano, della giuria dei critici d'arte cinematografica.

«L'aver inserito due serate dedicate ai cortometraggi, una di parte inglese e l'altra polacca, assume un grande valore. Esprimono due aspetti singolari e diversi della vita di due Paesi ugualmente importanti nella vita culturale europea - afferma Fornara, che prosegue dicendo - quelli dal 26 maggio sono cortometraggi veri e propri, tutti di undici minuti ciascuno, tutti di giovani registi inglesi che si affacciano nel mondo della cinematografia e tutti raccontano storie. Un'operazione possibile grazie ai finanziamenti di Channel Four e del British Screen e finalizzata a far scoprire ed apprezzare i nuovi talenti della regia di Gran Bretagna. Da questa operazione sono usciti in passato nomi nuovi oggi affermati. Qualche nome per tutti: Philip Ridley che poi ha girato "Riflessi sulla pelle", oppure Anna Campion, sorella di Jane Campion che attualmente sta lavorando al suo primo vero film. Peccato che in Italia non esista nulla di simile che consenta ai giovani registi di mettersi in luce».

Diversi nello stile, drammaticamente documentaristico, invece la serie di mini-film del polacco Krzysztof Kieslowski. Spaccati di vita quotidiana che rivelano il vero volto dell'ex regime polacco.

Con i suoi piccoli eroi quotidiani che lottano per la sopravvivenza, più spirituale che fisica e con le sue grandi miserie di regime. Con le stupende immagini girate all'interno di un ospedale dove i medici tentano, in mancanza di idonei mezzi, con un martello da muratore, di aggiustare il femore di un'anziana donna: e si rompe anche il martello. **[p. ben.]**

STASERA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.158
Or.:
Lire

Il di Salvini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sosio, G. Ierfacitano (Italia Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana
Tel. 27.676.
Or.: 20,25/22,15
L. 10.000/8000
mart. fer. L.8000/5000

Bolle sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo sogni spesi opere televisive: e dolori, giganti con piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Vittoria
Tel. 23.395
Or.: 20,15/22
L. 10.000/8000

La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Silva (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Vip
Tel. 25.688
Lire 10.000/8000
merc. fer. L. 8000/5000
Or.: 20,15/22,15

Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Araldo
Tel. 474.625. L. 8000/5000
lun fer. L. 7000/5000
Or.: 21,15

Giocando nei campi del Signore
di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato N.V. 3h **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 485.484
Ore 17,30/21
Lire 8000/5000
Cineforum

Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40'

Corso
Or.: Inizio ore 15/21
Lire 8000/4000

RIPOSO

S. Carlo
Tel. 45534
Ore 21. L. 6000/4000
Giovedì 5000/3000

Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei ed il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. **Fantastico**

Vandoni
8000/4000
Or.: 14,30/16,30
20/22

RIPOSO

Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 8000/8000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Nuovo
Tel. 61.761
Inizio ore 20.15/22.15
Lire 8000

Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Piccolo
Tel. 61.741
Lire 8000
Inizio ore 21
Cineforum

Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ballardini
L. 5000
Or.: 21
Rassegna film «Top 92»

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Corso
Tel. 240.553.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/4000

Priorità assoluta
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soulanaki (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in cerca di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua N. V. 1h 50'

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire 8000/4000

SALA 1: **Thelma e Louise.** Inizio ore 20,15; 22,30
SALA 2: **Parenti serpenti.** Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 840.201
Lire 8000/5000
Inizio: 20/22

OGGI RIPOSO

Cine T
Tel. 91.183. L. 9.000/8.000
Ore 20/22
Lun fer. 7.000/5.000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Tel. 81.458.
L.
Or.: 20/22

Film vietato ai minori anni

Oratorio
Or.:
Lire 4000

Vittoria
Or.: 20/22
Lire

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Apollo
Tel. 503.210
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Ariston
Tel. 43.043
L. 8000/5000
Giovedì festivo
Inizio ore 20,30/22,30

Rosa Scompiglio e i suoi amanti

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
Martedì festivo 5000

Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Nuovo (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sosio, G. Ierfacitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l' 1h 50' **Drammatico**

Nuovo (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 9000-8000/6000-5000

La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Silva (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Un si- Sicilia; 22,30 notizie; 23 Hockeymania. 19,30 Vco notizie; Il di Hogan; Un siciliano in Sicilia; 22,30 Vco notizie; 23 Video top; 23,45 Calcio fans. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione serale; 19,50 Occhi aperti; 20,25 Basket time; 21 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 Si è giovani solo due volte; 23,30 Justice.

IL CINEMA A CASA TUA CON "VIDEO SERVICE"
grande Videoteca di Novara con oltre cassette
E 2 DISTRIBUTORI AUTOMATICI
GIULIO MILANO
ARA
VIDEOSERVICE V.LE G. - NOVARA - TEL. 456.409

MOTIVI SHOWBIZ

a cura di Marco Piatti

Una band milanese

Serata di musica live al «Dragons Pub» di Crevacuore. Dalle 21,30 si esibirà il gruppo milanese rock dei «Tegen hart»: Michele Chiapparini (batteria), Carlo Fiorini (tastiere), Giorgio Leone (chitarra), Paolo Leone (basso e chitarre), Roberto Leguti (voce). Tante le apparizioni nei locali di musica dal vivo e, al loro attivo, anche l'incisione di un album, intitolato «Noise Undergrounds».

CASA SUL FIUME

Serata con la fusion

Musica fusion stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Dalle 22,30 entreranno in azione i «Confusion»: Franco Toncelli (tastiere), Graziano Genoni (chitarra), Warner Giorgia (tromba), Fabrizio Carlini (basso elettr.) ed Alessandro Silvestri (batteria).

KINGSTON PUB

Gli «Oreo Pragma»

Un gruppo di fresca composizione è al centro della serata musicale al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Sono gli «Oreo Pragma», band composta da Marzio Bartolucci (chitarra solista), Tato Conti (chitarra e voce), Paolo Tikulin (chitarra basso), Carlo Rocchietti (tastiere e voce) e Massimo Feltre (percussioni). Repertorio basato sui classici del rock straniero. Alle 22.

LA PISCINE

«Ways Out» dal vivo

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Cerutti (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) e Stefano Galletti (tastiere) sono i «Ways Out», rock band borgomanerese di scena stasera a «La Piscine» di Ghislarengo.

IDEAL

Finali di Rockantina

Quarto appuntamento all'«Ideal» Magenta (viale Piemonte 10) con la finale di «Rockantina '92», la rassegna dedicata alle band emergenti milanesi. Questa sera a salire sul palco toccherà ai «Dhegrado», «Gothic» e «Stoxx». Alle 22, ingresso libero.

Stasera nel teatro della scuola elementare «Don Milani» a Trecate

Quarantadue bambini sul palco

In scena fanno i sopravvissuti alla catastrofe

TRECATE. E' scoppiata una catastrofe, forse la terza guerra mondiale. Quaranta sono scappati e da tempo vivono da soli in una grotta: ognuno ha portato con sé la cosa più cara che possedeva. Tramite questo ricorda il passato e trova lo spunto per ricostruire il mondo per il futuro.

Questa, in sintesi, la trama di «... Perché non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti uguali tra disuguali» lo spettacolo che stasera andrà in scena alla scuola elementare «Don Milani». L'hanno scritto, messo in scena e lo interpretano ben i quarantadue alunni delle due quinte del tempo pieno che durante l'anno scolastico hanno dato vita ad un laboratorio teatrale.

Il progetto ha fatto nascere uno spettacolo. Così, seguiti dall'attore milanese Ferruccio Filippazzi e dalla coreografa Giulia Bonaldi, sono partiti hanno scritto storia come la loro fantasia suggeriva sui temi proposti messaggio etico di una scuola motore di giustizia e solidarietà che è stato lanciato da don Lorenzo, priore di Barbiana, a cui il plesso è intitolato.

Quindi hanno costruito la scena e i costumi: una sorta di grotta fatta di teli che abbracciano il palco e tanti oggetti di tutti i giorni, immersi e adattati al mondo dei sopravvissuti.

Poi, per mesi, hanno studiato il testo e l'hanno provato e riprovato. Con entusiasmo e tanta partecipazione: «I bambini hanno reagito benissimo alla nuova proposta - ha detto Renata Giudice, che insieme con gli altri tre insegnanti Graziella Tomaino, Ornella Tacchini e Marino Rapetti ha seguito i bambini in tutte le fasi della "costruzione" dello spettacolo -. E' stato molto utile per far protagonisti anche quegli alunni che nella vita scolastica hanno meno chances degli altri e minori capacità di esprimere la loro personalità».

E anche per l'istituto «Don Milani» è stata un'esperienza significativa: «E' un progetto campione, realizzato per la prima volta, ma nato con la prospettiva di continuare e di coinvolgere anche altre scuole - ha detto Gabriella Villani, vicaria del direttore didattico di Trecate, che si è occupata dell'organizzazione dello spettacolo con la collaborazione del Comune e della Sarpom -. Fa parte di una serie di iniziative di ampio respiro: l'anno prossimo partirà un programma di educazione musicale che culminerà nella creazione di un

«... Perché c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti uguali tra disuguali» andrà in scena stasera alle 21 al teatro scuola «Don Milani». L'ingresso è libero. **[b. c.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 269 c. G. Cesare 67. **Infinità eterna**, di Allen Holzman con Deborah Harry, James Russo. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 408 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri delle Salute 77. **L'amante**, con J. Marsh, T. Leung. Non ved. Or.: 20,30; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Regina del ascolto a Beverly-Hills.** Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Anatol finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cacciatori di navi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. e Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino** Col. Non ved. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Detective col tacchi a spillo.** Or.: 15,30, 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come salvare donna sempre lasciarsi le pelle** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Tazlina) v. G. Buzzi 6. **Splendo Marina** Ved. 18. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Capo Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Baffi e dintorni.** Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Stanotte e i 7 anni un classico di Walt Disney.** Ap. 20,10; ult. 22,20
OLIMPIA 21. **Il padre della sposa.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 21. **I migliori intenzioni** Or.: 15; 16,20; 21,40.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Cesare. **La scelta del cuore.** Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE v. Belgio 53. **Tacchi a spillo** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
V. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colombo 12. **Lontano vicino.** Or.: 20,15; 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Settore del Toro-Lingotto ore 15. Per «quello incontri» C. Mayer parlerà su Scritti interessi all'Opera. I bigl. della recita dell'A. Chénier del 21/5 annullata per sciopero verranno rimb. alla bigl. da mar 26/5 per 10 giorni. 6615.241.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **Dall'Africa allo Swing** a cura di Franco D'Andrea. Ore 12.30 conferenza-concerto, ore 21 Concerto. Ing. libero. Ore 17,30 Grandi cantanti jazz cantanti (1991-1992 2ª parte). Ing. libero. Inf. tel. 6615.383/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 15 4ª giornata della cassinga organizzata da Federcasalinghe sede di Torino.
COLOSSEO v. M. Cristina 72. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21 Prev. al teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 668.8034/650.5185.
ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 668.5547. Ore 21 Comp. Torino Spet. pres.: **Satirico Cabaret** con M. Peyrot e R. Scappin. Bigl. fer ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

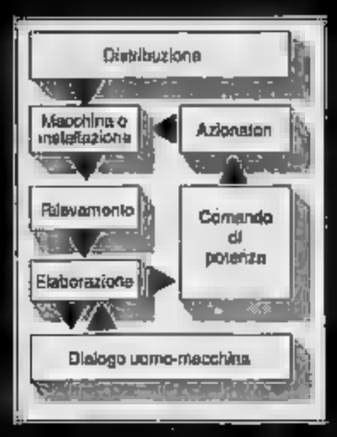
c. V. Emanuele 30. **Belle di sapone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Belle di sapone** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Filzzo 9. **Il ladro di bambini.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Anatol finale.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Capo Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARNOLFO via Arnolfo 15. **Lontano vicino.** Ore 20,15, 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il lungo giorno finisce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **7 cristiani... e un bassotto.** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE 1 via Tonnolo. **Ju dou.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Europa Europa.** Or.: 15; 17,30; 20; 0.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84 del Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. 84. **Con le migliori** Or.: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO I C. dei Servi. **Il ladro di** al. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Le avventure di Rocketeer.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Torino 64. **Notte di stelle.** Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Carcagnolo fa un delitto.** Ved. Minori 18. Orario: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Aldra.** Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Aldra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Lionheart - scommessa vincente.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. 24. ven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso **Le amiche del cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Stanotte e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Amiche in attesa.** Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Notte Ognuno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I giustizieri della** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Marcus.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Amanti, primavera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. Or.: 15,50; 17,50; 20,10;
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Nessuno mi crede** Orario: 15,45; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan** 15,30; 18,30; 22,30
ORFEO viale Zugna 60. **Detective col tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PARCHIPICCOLO corso V. Emanuele 28. **Parenti, o mamma spara** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
v. Abruzzi, 28. **Cenere e nebbia.** Or.: 17; 18,50, 20,40; 22,50.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Incontro Kingu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SIMPIONE via Paolo di Sassella. Orario:
SPLENDOR via Gran Sasso 28. ven. Or.: 15; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY p. B. Alves 39. **La ragazza dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Thelma e Louise.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30

ALLA SCALA p.zza della Scala. **Concerto del tenore Placido Domingo.** Ore 20.
via Conservatorio 12. Concerto. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Io il sello.** Ore 21,15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **James Taylor in concerto.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga.** Ore 21.
1; tel. 86.93.658, Comp. Stabile. **Una serata con Ernesto Calindri.** Ore 21.
TEATRO I via G. 11. Ore 20,30.
OUT OFF via Dupré 8. **Kazak.** Ore 21,30.
PICCOLO via Rovello 2, tel. 87.76.63. **Ultimo momento/avvenimento** Ore 20,30.
via Manzoni, Ore
via Sangallo 33. **Le mani giganti dell'isola di Pasqua e altre gie.** 21,30.
LITTA c. Magenta 24. **da persone inchini.** Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Due anime fuori porta.** Ore 21.
TEATRO DELL'ELFO via Ciro Menotti 11. **Ya, Frida Kalo.** Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di Porta Romana **L'uomo la bestia le virtù.** Ore 21.
OLIMPICO v. Olmetto 6/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatico tiro di un pelo musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 27. **Proibirsi ridere.** Ore 21.

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

distributore
integrato
Telemecanique

GTM ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION
Via Della Pace, 33 - 13852 GAGLIANICO (Biella) - Tel. (015) 611892 - 611821



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 22 Maggio 1992 vc 89
Redazione: via Duchessa Jolanda 29 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.794/62.562
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.765/34.779
Telefax (015) 355.155

Vercelli, clamorosa protesta al Sant'Andrea. Si associano gli infermieri

Medici: sospesa la reperibilità

Dal primo giugno si farà più il prolungamento dell'orario di lavoro perché l'Usl da gennaio lo paga. L'amministratore della sanità precisa: per il saldo c'è già un accordo con i sindacati

Medici e infermieri del Sant'Andrea sul piede di guerra: se l'Usl pagherà gli arretrati per la «pronta reperibilità», cioè il prolungamento dell'orario, dal primo giugno si asterranno da questo servizio mandando in crisi tutto l'ospedale. L'amministratore della sanità è preoccupato, ma non troppo: «Non è un ritardo causato dall'Usl vercellese. C'è già un accordo di massima con i sindacati, mi auguro che non si arrivi a tanto».

La vertenza segna però un pericoloso scavalcamento dei sindacati da parte di un centinaio di dipendenti che, nonostante i risultati della riunione fra Sarasso e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, hanno ribadito le loro intenzione fra dieci giorni di astenersi dal servizio.

La «pronta reperibilità» viene svolta in ospedale al termine dell'orario normale di lavoro. In altre parole è tempo di lavoro straordinario, in molti reparti indispensabile per superare le ormai gravissima carenze di organico. Con il passare degli anni è diventata norma in tutte le divisioni, così come il pagamento - seppur fra molte difficoltà di bilancio e ritardi - un po' di integrazione degli stipendi.

Ora la Regione, nell'ambito della politica di contenimento della spesa sanitaria, ha cambiato completamente registro e non si vogliono più di generiche richieste di pagamento, pretende prospetti dettagliati. Si deve cioè indicare in quali reparti viene applicata la «pronta reperibilità», da quante persone e per quante ore e quali erano le reali necessità (cioè il numero dei ricoverati in rapporto alla disponilità massima e i servizi effettuati) giorno per giorno. Pare tra l'altro che questi straordinari non saranno più concessi indistintamente e tutti i reparti, ma solo a quelli e nei giorni in cui l'urgenza è dimostrate davvero tale.

Spiega Sarasso: «I mancati pagamenti partono da gennaio, ma il bilancio risale ad aprile, quindi il ritardo è poi così rilevante. Predisporre la nuova documentazione così come pretende la Regione non è semplice. Comunque con gli stipendi di giugno penso di pagare gli arretrati praticamente a tutti e con luglio chiudere la questione».

Franco Cottini

Sprechi del Laboratorio, un esposto

Dopo il caso-cucine, anche il Laboratorio di Sanità pubblica è finito sulle scrivanie della procura. A siglare l'esposto è stato il coordinatore sanitario dell'Usl Antonio Seresini che, anche se con un ritardo di alcuni anni, ha finalmente denunciato l'assurda situazione, le anomalie e gli sprechi di un cantiere bloccato ormai da due anni. Sulla vicenda, dagli uffici amministrativi che fanno capo al «Degli infermi» viene mantenuto il più stretto riserbo; il diretto responsabile dell'esposto, Seresini, non conferma neppure di aver consegnato al procuratore di Biella il fascicolo.

«Che tutti si siano svegliati improvvisamente da un lungo letargo - commenta Francesco Sepienza, presidente dei garanti dell'ospedale - ho dovuto salire per primo le scale del palazzo di Giustizia per sbloccare una situazione che stagnava da lungo tempo a Biella. Ora tutti sono diventati pignoli, fanno rapporti e raccolgono documentazioni, ma come mai questo non è avvenuto prima?». Le vicende della Usl di Biella sono ormai diventate oggetto di dibattito anche per le forze politiche cittadine. La lega nord ha organizzato a questo proposito un incontro fra i rappresentanti dei partiti, gli operatori sanitari ed i responsabili dei tanti lavori incompiuti dell'ospedale. L'appuntamento è stato fissato per il prossimo mercoledì alle 21 a palazzo Cisterna. [p. g.]

Se n'è parlato ieri sera su Raitre

Il «caso Bodo» a Samarcanda

VERCELLI. La «pensione d'oro» del sindaco Fulvio Bodo è approdata, ieri sera, a «Samarcanda». Ne hanno parlato il giornalista Francesco Brizzolara, il consigliere comunale di Rifondazione comunista Dario Rossio, la insegnante vercellese e il parroco del Sacro Cuore don Piero Borelli.

Era stato proprio Dario Rossio a proporre l'argomento all'équipe di Santoro, dopo il rinvio a giudizio del sindaco deciso dal procuratore della Repubblica presso la pretura per truffa e tentata truffa ai danni dell'Inps e del Comune.

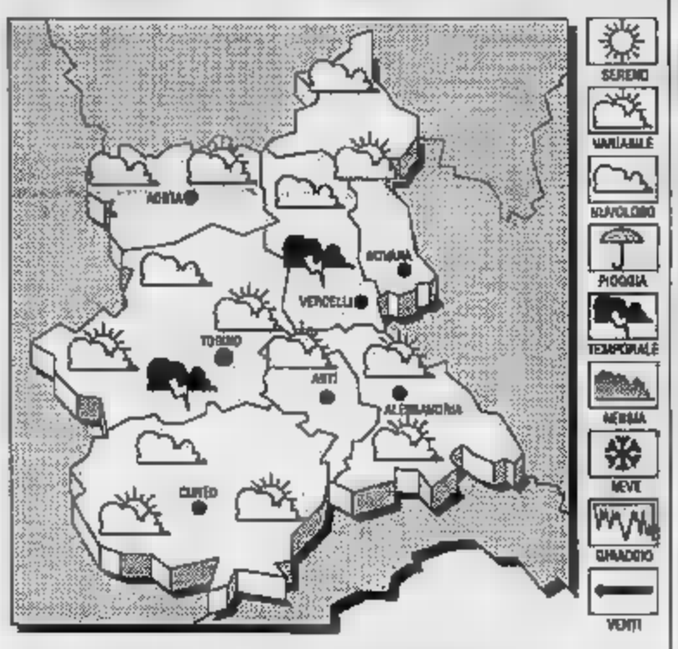
Durante la trasmissione di ieri Rai 3, Brizzolara ha sintetizzato le vicenda: Bodo, che, sindaco, era in aspettativa per l'Iacp, s'era fatto assumere dall'«Interimmobiliare» di Vercelli, a poco meno di 9 milioni lordi al mese, per poi farsi mettere immediatamente in aspettativa. Il magistrato inquirente, il sindaco avrebbe così truffato il Comune, facendogli pagare i contributi previdenziali (come prescrive la legge sugli amministratori pubblici) per un lavoro mai svolto.

Bodo è sempre difeso sostenendo di essere in perfetta regola e di aver chiesto l'aspettativa all'«Interimmobiliare» solo per regolarizzare la sua posizione fiscale: egli era infatti da tempo della ditta.

Ieri, a «Samarcanda», don Piero Borelli ha detto che a Vercelli si trovano i soldi solo per fare talune cose e ce ne sono mai per aiutare i malati, i più deboli, gli anziani.

Fulvio Bodo, che ha seguito la trasmissione in tivù dalla sua di Prarolo, ha voluto commentare solo le parole del cerdote. «Mi spiace - ha detto il sindaco - che una persona don Borelli, grande spessore umano e culturale, si sia fatta coinvolgere da questo attacco all'intera maggioranza di Vercelli». [e. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Nuvolosità irregolare, addensamenti associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. In nei valori massimi.
VISIBILITA'. Buona Deboli direzione variabile
TENDENZA DEL Nuvoloso con possibili precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 17; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 18; 20; Aosta 18; Cuneo 11,5; Asti

Appuntamento al Santuario, dalle 14,30, per celebrare l'istituzione del nuovo ente. Il programma

Biella provincia, e adesso i festeggiamenti

Cori, gruppi storici, sindaci e autorità domani ad Oropa

BIELLA. Ed è arrivato anche il giorno dei festeggiamenti. Dopo mesi trascorsi all'insegna degli appuntamenti burocratici e istituzionali, Biella provincia si concede ora una parentesi «disimpegnata»: una festa a Oropa per suggellare la sospirata autonomia.

Nell'austera cornice del Santuario ci saranno proprio tutti. Gran maestro delle cerimonie il sindaco Luigi Petrini. A lui il compito di fare gli onori di casa, ricevendo i suoi 83 colleghi sindaci della nuova provincia, i rappresentanti del governo regionale e, in ultimo, il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri. E poi le altre autorità civili e religiose. Un posto d'onore spetterà al commissario Vittorio Messina, il prefatto vicario di Torino incaricato dal ministro Scotti di coordinare la separazione tra Biella e Vercelli.

Il programma della manifestazione è fitto di scadenze e di obblighi formali. C'è chi teme che il cerimoniale sarà ben poco festoso, ma la risposta è che, comunque, l'occasione è di per sé un festa. La festa dell'autonomia.

Da sinistra il sindaco Luigi Petrini il consigliere regionale Luigi Squillario e il presidente della Provincia di Vercelli Valeri che saranno ospiti

Ecco in che cosa consisterà domani pomeriggio, a partire dalle 14,30. L'appuntamento per gli invitati è al padiglione reale. E qui partirà il corteo preceduto dai gonfaloni dei Comuni; subito dopo i sindaci in fascia tricolore. Il corteo passerà sotto il portale di fronte alla chiesa vecchia, scenderà costeggiando le mura di Oropa fino al «prato delle oche» e poi rientrerà nel Santuario dall'ingresso principale. Sindaci e autorità proseguiranno sullo stesso lone fino a Juvarra fino a raggiungere nuovamente il sagrato della basilica antica.

Il clou della manifestazione sarà nel piazzale dei aburnels, quando Petrini, in veste di presidente del Consorzio dei Comuni, prenderà la parola per l'intervento ufficiale. Parleranno poi un rappresentante del governo regionale e il presidente dell'amministrazione provinciale di Vercelli, Valeri.

E dopo i discorsi di rito, la parola allo storico: «La provincia Biellese e identità e storia» è appunto il tema dell'intervento di Neiretti, sindaco del Comune di Sordevolo ed esperto di storia subalpina. Esporrà le problematiche e le esigenze dell'area biellese in confronto che ripercorrerà le diverse realtà storiche. La prima parte della cerimonia verrà conclusa da funzione religiosa, l'omelia del vescovo, che sottolinerà, tra gli altri, il legame profondo tra il santuario di Oropa e la gente e.

Un ruolo molto importante lo avrà il coro «Genzianella» che, in vari momenti dalla celebrazione, eseguirà significati brani vocali. La manifestazione si concluderà alle 17, nel piazzale antistante la scalinata dello Juvarra un'esibizione del gruppo storico Pistro Micca di Torino.

In caso di maltempo il programma della giornata subirà alcune variazioni: il corteo partirà dal padiglione reale, percorrerà il colonnato e si raccoglierà nella sala convegni del Santuario dove si svolgeranno le celebrazioni. In questo caso, però, si potrà assistere all'esibizione del gruppo storico.

Un'occasione tutta d'oro...
Il vostro
"ORO VECCHIO"
in cambio di
"ORO NUOVO"
E&B
ORAFI IN COSSATO

Fumata bianca nella vertenza fra le associazioni irrigue e 700 acquaioli

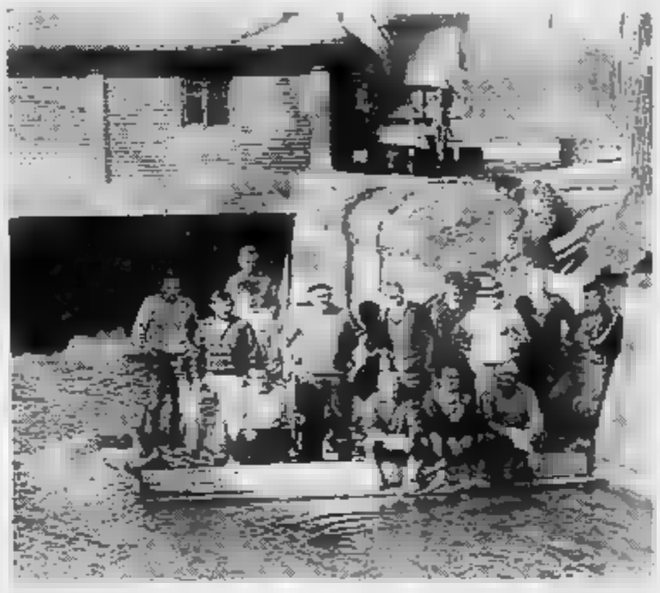
Scongiurati gli scioperi in risaia

Dopo le agitazioni di marzo, la trattativa è avviata alla conclusione. Intervento risolutore del ministro del Lavoro Marini sugli aumenti al premio di produzione previsti dal nuovo contratto

VERCELLI. Pare avviata verso una soluzione la vertenza fra le tre maggiori associazioni irrigue Ovest Sesia - Vercelli, presieduta da Roberto Calcagno Est Sesia di Novara e Coutenza Canali Cavour e i circa 700 «acquaioli» rappresentati da un coordinamento sindacale unitario Cgil-Cisl-Uil, a proposito delle modalità di pagamento di un aumento sul premio di produzione: a gettare le basi per la ricomposizione è stato un recente «lodo arbitrale» del ministero del Lavoro.

In discussione c'era l'interpretazione di un articolo del contratto nazionale collettivo di lavoro. Spiega Piero Pavese, delle Flai-Cgil di Vercelli, a nome dell'intero coordinamento: «La nostra interpretazione, che poi si è rivelata la più corretta, prevedeva che gli aumenti del 2,50 per cento sul premio di produzione fissati dall'ultimo contratto di lavoro fossero reali, vale a dire applicabili integralmente sin da ora. Al contrario i rappresentanti delle associazioni irrigue pretendevano che l'aumento raggiungesse la quota massima solo nell'arco dei tre anni».

In pratica, mentre i sindacati chiedevano un immediato valutabile mediamente sulle 50 mila lire, i datori di lavoro ritenevano che questo potesse avvenire solo «a regime», applicando frattanto aumenti annui dello 0,80 per cento.



Si sta per chiudere la lunga vertenza fra l'Ovest (in alto, il presidente Roberto Calcagno) e le altre due associazioni irrigue e i circa 700 acquaioli che a marzo hanno attuato tre giorni di sciopero

Per sostenere la richiesta dei lavoratori a marzo erano state proclamate tre giornate di sciopero che avevano registrato, secondo calcoli di fonte sindacale, un'adesione dell'80 per cento. Il risultato era stato considerato dalle organizzazioni sindacali «eccellente» tenendo conto del fatto che i lavoratori erano sparpagliati sul territorio di tre province.

Il «lodo arbitrale» del ministero, concordato con i rappresentanti delle due parti in causa, stabilisce che «la delimitazione del 2,50 per cento debba intendersi riferita al costo a regime ed espletante i suoi effetti anche dopo la scadenza prevista del 31 dicembre 1995 ferma restando la durata quadriennale degli accordi integrativi aziendali».

Spiega Pavese: «In pratica il ministero ha riconosciuto la correttezza delle nostre richieste. Questo "lodo" era già stato elaborato dallo scomparso ministro Donat-Cattin, ma se ne sono perse le tracce. L'attuale ministro Marini in un primo tempo aveva negato di esserne a conoscenza; alla fine però l'impostazione originaria è stata recuperata». Conclude il sindacalista: «La decisione ministeriale è un input decisivo, che consente di poter chiudere le trattative già entro il mese di maggio». [r. a.]

Lavoro

La trattativa sull'organico

VERCELLI. E' in corso di svolgimento una serie di incontri fra i sindacati e i dipendenti delle varie sedi periferiche per la presentazione del piano che porterà l'organico dell'Ente risi dalle attuali 130 unità a circa novanta.

Le premesse non sono positive anche perché le posizioni sono molto distanti. I rappresentanti dei lavoratori infatti da tempo sottolineano la necessità di mantenere il livello occupazionale dipendenti di almeno persone. Per razionalizzare l'attività, l'ente ha ribaltato i termini della questione proponendo l'eliminazione di 40 posti di lavoro.

La riduzione dell'organico pare però non essere altro che il sintomo della battaglia economica che si gioca sulla risicoltura tra chi vorrebbe eliminare il «diritto di contratto» (mille lire ogni quintale acquistato dalle industrie) e chi invece lo difende. Se vincessero i primi il bilancio dell'Ente risi (ma in generale tutta l'organizzazione) subirebbe drastici ridimensionamenti. [f. co.]

DALLA CITTA'

POLITICA

Il Consiglio provinciale e la convenzione Enel

Il Consiglio provinciale si riunirà lunedì pomeriggio, alle 14,30, nella Sala delle Tarsie per discutere un ponderoso ordine del giorno. Tra gli argomenti di rilievo, la convenzione con l'Enel per interventi sulla viabilità legati alla nascita della centrale di Leri.

MEDICINA

Prova gratuita di glicemia e pressione alla Cri

Domani, dalle 8,30 alle 10,30, nei locali della Croce Rossa di via Gioberti 61, si svolgerà la giornata di prova gratuita di glicemia e pressione, organizzata dall'Associazione diabetici della provincia. Per essere sottoposti alla prova è sufficiente presentarsi a digiuno. Il valore della glicemia sarà fornito nel giro di un minuto, grazie al prelievo indolore di una goccia di sangue dal polpastrello di un dito. Sarà a disposizione un medico diabetologo per fornire consigli e prime indicazioni. Il materiale utilizzato è sterilizzato e monouso.

TRAFFICO

Lavori in corso: disagi in via Bicheri

Ancora disagi per gli automobilisti vercellesi. Questa volta i problemi, causati dai «lavori in corso» si sono verificati nella zona dell'abbazia di Sant'Andrea. Nella foto di Renato Greppi uno scorcio di via Guala Bicheri: le auto, che vede, sono costrette ad autentiche gimkane, a volte in controsenso, per trovare una via d'uscita. Un'altra area transennata è quella di via Simone di Collobiano dove il traffico è stato dirottato da qualche giorno lungo via Brighinzio.

Funerali a Vercelli

E' morto il chirurgo Battezzati

VERCELLI. E' morto a Genova, dove per decenni era stato direttore della prima clinica chirurgica dell'Università, il professor Mario Battezzati. Era nato 80 anni fa a Vercelli dove aveva vissuto fino al momento di trasferirsi a Torino allievo di Dogliotti e Stropeni.

E' stato uno dei chirurghi italiani più prestigiosi. A lui si deve la messa a punto del primo modello di rene artificiale funzionante in Italia e il prototipo di una macchina cuore-polmoni per interventi a cuore aperto. Nel '55 diventa primario dei reparti di chirurgia neuroendocrina e di chirurgia sperimentale a Torino. Nel '60, a Genova, Battezzati eseguì il primo trapianto di rene in Italia. Era soprannominato «il principe dei bisturi» per l'abilità e per i modi sempre signorili.

Il professore Mario Battezzati lascia la moglie, Laura Cerati, e un figlio, Michele. I funerali si svolgeranno questa mattina a Genova. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Billiemme. [f. co.]

Interrogazione pds

I fondi del cantiere di S. Vittore

VERCELLI. La piccola e antica chiesa di San Vittore è uno dei gioielli della città. Da anni, invece, è una impalcatura. Perchè non vanno avanti i lavori di restauro?

E' la domanda che il senatore del pds Lorenzo Gianotti ha posto ai ministeri per i Beni Culturali e per i Lavori pubblici, su segnalazione dell'ex senatore vercellese Ennio Baiardi.

Nell'interrogazione, Gianotti ricorda che San Vittore ha una bella facciata barocca, uno splendido tiburio tardo-rinascimentale, affreschi edel XIV secolo e, scoperta recente, una struttura paleocristiana venuta alla luce durante gli ultimi scavi della Sovrintendenza.

San Vittore è stata acquistata in comodato dall'Archivio di Stato per essere trasformata inauditorio ma, dopo i primi due lotti di lavori, l'attività del cantiere è stata bloccata per mancanza di fondi. Nell'interrogazione, il senatore del psd chiede che i finanziamenti siano sbloccati. [f. co.]

In Sant'Andrea

Messa contro la sclerosi multipla

VERCELLI. Domani, alle 11, nella basilica di Sant'Andrea, sarà celebrata la Giornata nazionale della sclerosi multipla. L'arcivescovo, monsignor Tarcisio Berone, celebrerà una messa cantata dal baritono Lido Maffeo, accompagnato all'organo da Felice Grosso.

Spiega il presidente della sezione vercellese dell'Aism, Francesco Coggiola: «Abbiamo invitato alla funzione religiosa anche i malati e le loro famiglie».

Al termine della messa, sarà offerta una «colazione rustica» con musica e, alle 14, si svolgerà l'estrazione della lotteria organizzata dalla sezione cittadina dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

La sezione vercellese dell'Aism sta svolgendo una grande opera di sensibilizzazione e di proselitismo per combattere questa patologia grazie al lavoro del presidente e di uno staff di volontari, coordinato dall'addetta alla pubbliche relazioni, Chicca Casalini. [g. mo.]

Due coniugi hanno parlato della loro esperienza nel campo dell'«affidamento»

«Genitori a tempo, è una gioia»

Al convegno, organizzato dalla Caritas, è però emerso che sono poche le famiglie vercellesi che sono disposte ad ospitare un bambino per un periodo che va dai sei mesi ai tre anni. L'intervento del giudice

VERCELLI. «Ogni bambino ha il diritto di crescere nella propria famiglia e, se questa non è idonea, deve aver intorno a sè adulti disposti a difenderlo e ad aiutare i genitori». Nell'esperienza di due coniugi vercellesi l'importanza dell'affidamento familiare.

Ilde Lorenzola e Gianni Brunoro intervenuti nel convegno organizzato dalla Caritas diocesana, di cui è direttore don Mauro Stragiotti, hanno fatto il punto sulla situazione «affidamento» in città.

«Purtroppo a Vercelli non sono molti i nuclei familiari disposti ad accogliere un minore in affidamento - ha spiegato Gianni Brunoro -. Attualmente si contano dieci casi, dei quali soltanto due sono consensuali, cioè in cui sia la famiglia d'origine sia quella affidataria sono d'accordo. Senz'altro i problemi anche di natura psicologica sono parecchi ma credo che, con un po' di buona volontà e comprensione, vengano superati».

Da sinistra Gianni Brunoro e la moglie Ilde Lorenzola i coniugi che hanno avuto alcune esperienze di affidamento Quindi don Mauro Stragiotti direttore della Caritas

I coniugi Brunoro hanno da poco terminato la quarta esperienza d'affidamento con una bimba di due anni: «E' stata senza dubbio quella che, moralmente, ci ha maggiormente gratificato - osserva Ilde Lorenzola -. Al termine di ogni affidamento, nonostante il dolore per l'inevitabile distacco, ci sentiamo più arricchiti spiritualmente perchè quello che noi diamo al ragazzo può anche essere molto sicuramente, è più quello che lui ha lasciato in noi».

Sull'importanza dell'istituto, nei casi previsti dalla legge si è soffermata Giulia De Marco, giudice del Tribunale minori di Torino: «L'affidamento ha carattere temporaneo e non va confuso con l'adozione. Anche ogni "caso" è differente e può durare dai sei mesi ai tre anni. La scelta dell'affidamento deve essere il risultato di una presa di coscienza condivisa e assunta responsabilmente dai componenti della coppia o del nucleo familiare».

Don Mauro Stragiotti ha trattato l'argomento dal punto di vista morale: «Molto spesso i bambini "affidati" sono disorientati poichè non hanno ancora ben compreso i motivi per i quali devono allontanarsi dalla famiglia naturale. Per questo i genitori affidatari e gli eventuali altri membri della famiglia, hanno il difficile compito di estendere tutto il loro affetto ad un ragazzo in difficoltà».

Hanno aggiunto Gianni e Ilde Brunoro: «Nello stesso tempo è importante che i "nuovi genitori" accolgano il minore nel rispetto e nell'accettazione dei suoi problemi. Inoltre non bisogna trascurare di mantenere sempre rapporti di collaborazione con la famiglia d'origine. In questo modo si potranno creare le migliori condizioni per un facile reinserimento del bambino nel suo ambiente di provenienza». [p. m. f.]

IL PUNTO SULLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella, palasport o solo «palestrone»?

Il palasport di Biella non è nemmeno stato concluso ma già si intravede quale sarà la realtà. La costruzione sportiva, una volta realizzata e inaugurata, non sarà altro che una palestra un po' più ampia di quelle regolamentari.

Perché? Probabilmente c'è, come sempre, carenza di finanziamenti. Motivo per cui, con lo scopo di risparmiare tutto il denaro che è possibile, si è deciso di costruire una struttura che è «meglio di niente» rispetto a quelle già esistenti sul territorio.

Eppure Biella ormai è Provincia; sorgeranno palazzi amministrativi, strutture corrispondenti alle nuove funzioni e sarebbe solo giusto che gli abitanti avessero a disposizione anche un impianto sportivo funzionale, dotato di tutti i comfort, spazioso e sufficiente per rispondere adeguatamente alle esigenze degli sportivi.

E' chiaro che se la città non realizzerà notevoli sforzi, anche superiori alle proprie possibilità, non riuscirà mai a crescere e a svilupparsi al di fuori del provincialismo che caratterizza il Biellese. Forse dunque sarebbe il caso di rivedere il progetto e adeguare la struttura secondo le effettive necessità.

Alberto Conte, Biella

Radunare gli atleti della «vecchia Pro»

Tra le tante iniziative che il Comitato per il Centenario ha allestito per la «Vercelliadi» ne è stata dimenticata, a mio avviso, una piuttosto importante la cui realizzazione non avrebbe sicuramente comportato spese eccessive.

Perché non radunare, come fece alcuni anni fa il presidente Celoria, tutti gli «ex campioni» della Pro Vercelli?

E non mi riferisco soltanto ai calciatori in maglia bianca ma un po' a tutti gli atleti che attraverso le varie discipline (dalla scherma alla ginnastica, dal tennis all'hockey) hanno contribuito a far grande il nome della Pro. E' troppo tardi per provarci ora?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.500 - 43.108; **Gattinara:** (0163) San... (0161) ...; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) ...; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con ... con ... medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, ... 176, telefono 260.672.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, ... Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402.351; turno supplementare: *Dr. Massimo Sarvo*, via Italia 11, telefono (015) 22.480/29.295. Il turno principale delle farmacie 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno supplementare attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082 ... *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139

Borgosesia *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268

Pralungo *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Serravalle *Dott.ssa Emanuela Cerruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 662.473

Cerrione *Dr. Piero Plabini*, via Papa Giovanni XXIII ... (015) 671.868

Crocemosso *Dr. Graziano Olivati*, via Avié 1, tel. (015) 737.476

Massazza *Dr. Rosario*, via Roma ... tel. (015) 98.935

Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** ... (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** ... (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** ... (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) ...

... S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; ...lle: (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Damiano Condello, 23 anni, operaio.

NATI. Luca Perucelli, Federica Benazzi, Federica Pozzo, ... Ghedini.

MORTI. Giovanni Pia Robattino, 78 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Antimo Santangelo, 26 anni, agente di custodia, con Anna Santopietro, ... anni, casalinga.

COSSATO

NATI. Alice Tosetti, Amedeo Gianella, Riccardo Tappa, Gerardo Scavone.

MONGRANDO

NATI. Elisa Folchini.

MORTI. Giuseppa Zo, 76 anni, pensionata; Celsio Toso, ... anni, pensionato.

ANDORNO MICCA

NATI. ... Cavaliaro, Federico Spiga.

MORTI. Rosalinda Ferrari, 86 anni, pensionata; Severina Carino, ... anni, pensionata; Teresa Trivero, ... anni, pensionata.

... AMMINISTRATIVA.

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune è può consultare il bando di concorso per 55 posti di allievo aspirante commissario presso il ministero dell'Interno.

GLI APPUNTAMENTI

PONDERANO

In festa per il nuovo parco

Sarà inaugurato domenica mattina il rinnovato Parco delle rimembranze di Ponderano. Alle 10, da piazza Garibaldi, partirà un corteo accompagnato dalla banda del paese «Rossini» e da una delegazione dell'Associazione combattenti e reduci che festeggia il decimo anniversario di fondazione. La cerimonia si concluderà con un pranzo per la terza età.

BIELLA

Un libro su Calvino-riformatore

Quest'oggi, nella sede della Chiesa evangelica a Biella, sarà presentato il libro «Giovanni Calvino, il riformatore e la sua influenza sulla cultura occidentale». Alle 21 parlerà Fulvio Ferraro.

BIELLA

Lavoro e giovani, quali progetti?

Giovedì della prossima settimana è in calendario, al Circolo Biella in via Gramsci, una serata che tratterà le tematiche del «Lavoro dei giovani tra necessità e progetto». L'appuntamento, che s'inizia alle 20,30, sarà un viaggio nel mondo giovanile per cogliere potenzialità e desideri delle nuove generazioni.

...

Incontro su Aids e prevenzione

Domani pomeriggio, nella sala riunioni del municipio di ...zana Mortigliengo, è stato organizzato un incontro sul tema «Prevenzione dell'Aids». Interverrà come relatore Silvano Manfredini, primario del Centro trasfusionale dell'ospedale di Biella. L'appuntamento, organizzato dall'amministrazione comunale, è fissato per le 14,30.

...

I ticket e gli invalidi di guerra

L'Associazione mutilati ed invalidi di guerra del Biellese si riunisce domenica mattina al teatro Sociale per discutere i problemi della categoria. Verranno esaminati, in questa occasione, anche i recenti provvedimenti sull'esenzione dai ticket sanitari e farmaceutici della sesta, settima e ottava categoria. Si inizia alle 9.

Assolto dal tribunale pensionato di Gattinara che tentò di uccidere il figlio

«Sparò, ma non ragionava»

Accolta la perizia secondo cui una ghiandola gli opprimeva la corteccia cerebrale Mariano Contrucci dovrà però stare per 5 anni in un ospedale psichiatrico giudiziario

VERCELLI. Assolto dall'accusa di tentato omicidio aggravato perchè ritenuto incapace di intendere e volere Mariano Contrucci, 59 anni, pensionato di Gattinara, che però per almeno cinque anni resterà internato in ospedale psichiatrico giudiziario, probabilmente in quello di Castiglione delle Stiviere: questa la sentenza emessa ieri dopo circa due ore di camera di consiglio dal Tribunale di Vercelli (presidente Giuseppe Vignera, a latere Giuseppe Limitone e Claudio Roselli, pm Luciano Scalia), che ha accolto integralmente le richieste della pubblica accusa.

Secondo il capo d'imputazione, il mattino del agosto vorso Mariano Contrucci aveva sparato con un fucile sovrapposto calibro 16 al figlio Daniele, 16 anni, per punirlo di avergli disobbedito. Il ragazzo, che era steso sul letto, era riuscito a deviare il braccio la canna del fucile: questo gli aveva salvato la vita, ma è rimasto gravemente ferito spalla sinistra tanto che ancora ieri mattina braccio con molte difficoltà.

Chiave volta del processo è stata la perizia tecnica elaborata, per conto della procura della Repubblica, dallo psichiatra Eugenio Borgna. Nel documento clinico aveva concluso che Mariano Contrucci era affetto da «psico-sindrome cerebro-organica» derivata ogni probabilità dall'azione di una ghiandola che, premendo determinato della corteccia cerebrale, provoca un'insufficiente irrorazione sanguigna al cervello del pensionato.

La perizia del prof. Borgna, benchè «di parte», era stata accettata dal difensore dell'imputato, Teresa Certa, che concludendo la sua arringa aveva proposto di riconoscere Contrucci colpevole solo di lesioni gravi. La fase dibattimentale ha ricostruito l'intera vicenda. «Mio figlio - ha raccontato ai giudici Mariano Contrucci - mi dava continuamente fastidio, perchè ogni volta gli facevo osservazione per il suo comportamento indisciplinato, mi afferrava per il collo».

«Quella - ha aggiunto il pensionato - gli avevo detto di sistemare alcuni attrezzi nel garage mi aveva disobbedito. Dopo la lite, durante quale Daniele mi aveva ancora afferrato per il collo, ero andato a dormire: poco dopo le mi ero svegliato perchè non potevo respirare. Ritenendo che ne fossero causa gli strattoni di Daniele, ho deciso punirlo. caricato il fucile sono andato nella sua e volevo ucciderlo, perchè altrimenti avrei sparato subito. Però lui mi ha afferrato canna tirando forte, ed è partito il colpo».

Quest'ultima parte della deposizione stata considerata inattendibile Tribunale, che le ha preferito le versione fornita dallo Contrucci durante l'indagine preliminare. «Mi dispiace per averlo ucciso», aveva infatti detto allora. Il ragazzo si è sempre riferito al padre chiamandolo «lui». Ha detto: «L'ho visto entrare con fucile in ho gridato "non farlo", ma lui mi ha sparato». Intanto la madre Vally Piari aveva telefonato ai carabinieri.

«L'imputato - ha concluso il pm - ha dell'ordine e della disciplina una concezione che supera ogni affetto e che arriva anche ad uccidere, ma è ammalato ed è incapace di intendere e di volere». Il Tribunale gli ha creduto. [r. s.]

Mariano Contrucci

A Casanova

Tre arrestati per la droga

CASANOVA ELVO. Tre giovani sono arrestati al termine di doppia operazione antidroga condotta dai carabinieri.

L'altra notte le manette sono scattate ai polsi Daniele Santomauro, anni, e Fabrizio Beltrame, 27, entrambi abitanti Valdengo. I militari hanno fermato la loro auto (la seguivano già da qualche ora) al Crocicchio Buronzo: durante il controllo i due hanno cercato, senza riuscirvi, di disfarsi di alcune bustine contenenti la droga.

totale circa 10 grammi eroina che Santoe Beltrame, entrambi incensurati, acquistato Milano pare per personale. La quantità è però superiore alla dose media giornaliera il cui possesso ammesso dalla legge.

Qualche ora dopo un altro giovane è incappato nelle maglie della giustizia. E' Giovanni Davola, 20 anni, di Tronzano. I carabinieri l'hanno perquisito trovandogli addosso mezzo grammo di eroina circa 8 di hashish. [f. co.]

Ieri a Vercelli

Carabinieri Il nuovo comandante

Da ieri il Gruppo carabinieri ha comandante, il maggiore Ferdinando Lombardi. L'ufficiale ha preso caserma «Gunu Gadu» dove ha sostituito tecolonnello Enrico barisotravolto dalla vicenda della pistola «regalata» un pregiudicato.

Il maggiore Lombardi, che è in della promozione al grado superiore, ha 39 anni e proviene dalla Spezia dove per oltre quattro anni è stato comandante del nucleo carabinieri dislocato al Dipartimento militare marittimo.

Ex allievo del collegio «Nunziatella» e dell'Accademia Modena è un ufficiale dalla carriera brillante che lo ha portato prima alla scuola sottufficiali di Velletri, poi al battaglione «Liguria» Genova. Per un ancomandato la compagnia di Savona dall'83 all'88 quella di Trani.

Intanto oggi alle 9,30 generale di brigata Roberto Buccetti cede il comando dell'artiglieria del Terzo Corpo d'Armata di stanza alla caserma «Scalise». E' stato trasferito a Palermo (dove già comandante distretto) assumere il comando della leva, del reclutamento e della mobilitazione nell'ambito della regione militare della Sicilia. In nomina del suo re, sarà sostituito dall'attuale vicecomandante, il colonnello Vincenzo Licari. [f. co.]

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma vale la pena...
SETTIMANA DEL MOLLUSCO
CALAMARI L. 9.900 al Kg
MOSCARDINI L. 9.900 Kg
PIOVRA L. al Kg
SEPPIE L. 9.900 al Kg
N.B.: I nostri prezzi sono comprensivi di I.V.A.
- Via Milano 434 - Tel. 811.564

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 22
DANIELE
DOMENICA
LEARCO
SABATO 23
MAURIZIO
BIANCHI
Nella seconda sala e nel giardino estivo venerdì musica Anni 70/80 sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì scuola di ballo liscio gratuito dalle ore 21,30 alle 23,30

Centenario Pro

Domenica l'estrazione della lotteria

VERCELLI. Domenica, per prima volta, Vercelli sarà sede dell'estrazione di una lotteria nazionale: quella «dello scudetto». Il ministero delle Finanze l'ha indetta per celebrare i cent'anni di fondazione della Pro Vercelli. La lotteria, che è al secondo anno, è abbinata al campionato di calcio di serie A. Alle 16, nell'auditorium di Santa Chiara, estratti i 18 biglietti che saranno accoppiati alle squadre della massima divisione. Quindi, durante la trasmissione 90° minuto, saranno annunciate le vincite, secondo l'ordine di classifica. Il possessore del biglietto abbinato al Milan sarà comunque sicuro vincere il primo premio di miliardi. Domani sera i responsabili del Ministero stabiliranno definitivamente l'ammontare specifico degli altri premi principali.

Nell'ambito del Centenario, domani sera, alle 18, alla Sala Dugentesca, si svolgerà aperitivo in con il chitarrista classico Roberto Porroni. [p. m. f.]

Casale, i 2 giovani trinesi accusati di omicidio sostengono di essere stati aggrediti

«Il coltello? Era della vittima»

Ieri seconda udienza per l'omicidio del 17 febbraio 1991 a Brusaschetto. Un testimone: il giorno prima era stato minacciato da Carmelo Pellegrino con una lama. Ma l'arma del delitto è mai stata trovata

CASALE MONFERRATO. Gli assassini: due bravi ragazzi. La vittima: un violento, attaccabrighe. Al quadro che riassume le personalità dei protagonisti della tragica vicenda ta nella tarda serata del 17 febbraio 1991 nella frazione Brusaschetto di Camino aggiunte altre pennellate nella seconda udienza processo per omicidio volontario celebrato davanti alla Corte d'Assise di Casale.

Ieri mattina sono sfilati alcuni testi richiesti dal collegio difensivo, composto dagli avvocati Corsero e Casalini. E' intervenuto un appuntato dei carabinieri che ha ricordato carattere irruento di Carmelo Pellegrino, accoltellato a morte dai due trinesi Graziano Schiae Corrado Bisfora, ventiquattrenni. Degli imputati, uno operaio, l'altro muratore, il carabiniere non ebbe occuparsi, perché non si misero mai nei guai la giustizia.

«Neppure durante servizio militare vi a litigare qualche commilitone?» ha domandato l'avvocato nel nuovo interrogatorio ai due trinesi. «Assolutamente no». Anzi, Schiavone nel raccontare il diverbio finito nel sangue Pellegrino ha detto: «Ho cercato di allontanarlo dandogli pugni, ma mi sono fatto male una mano perché non abituato a picchiare».

E allora perché i due ragazzi si erano recati a Brusaschetto quella sera? «Volevamo parlare Giuseppe Borla, detto Geppo».

Dalle descrizioni avute, ritenevano che il responsabi furto portafogli della madre di Biafora. «Eravamo intenzionati chiedergli come mai si era comportato in quel modo. Non volevamo fargli del male, siamo andati in auto a Brusaschetto nessun tipo arma» hanno raccontato.

Il tragitto hanno incontrato pattuglia carabinieri e si sono fermati, comunicando ai militari il proposito recarsi a cercare «Geppo».

Ma a Brusaschetto sono imbattuti in Carmelo Pellegrino

La vittima, Carmelo Pellegrino

ed è scoppiato il litigio. «E' to lui a tirare fuori il coltello - hanno spiegato i trinesi - Ci voleva Com'era il coltello? «Non so, non posso ricordare, è successo tutto troppo in fretta» hanno ripetuto a turno i due giovani.

Ma qualche indicazione sull'arma l'ha fornita, ieri mattina, il giovane Salvatore Trino. «La prima dell' "incidente accaduto ai due ragazzi" sono aggredito da Carmelo Pellegrino. Pretendeva da ventimila lire. Mi minacciato con un coltello». Di che tipo? «Sicuramente a serramanico, con una lama abbastanza l a. auguro a nessuno di trovarsi di fronta qualcuno armato in quel modo» ha spiegato il ragazzo, aggiungendo che aveva sempre timore di Pellegrino perché «aveva minacciato di uccidermi».

Il coltello a scatto potrebbe essere lo la sera del 17 febbraio con Schiavone a Biafora? Il perito che ha eseguito l'autopsia sul cadavere della vittima ha avanzato l'ipotesi molto probabile le ferite siano inferte da coltello a lama tagliante sui due lati. Resta il mistero su dove possa essere finito. Schiavone afferma di averlo gettato a terra prima di scappare, ma sul luogo del delitto l'arma non fu trovate. [a. m.]

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?
Iscriviti al CORSO R.E.C.
Organizzato dalla Camera di Commercio d'intesa con l'Associazione Commercianti
1-2-3-4 giugno - ore 20,45
In Viale - Vercelli
In omaggio
Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
V.le 57 - Vercelli
Tel. (int. 317)

Carnevel
Tel.
VENERDI'
SABATO 23
Paolo
DOMENICA 24
Papilons

«Natura e salute» dalle 15 di oggi a Biella Piere

In mostra cibi naturali erbe e tecniche di yoga

GAGLIANICO. Ecologisti, sportivi, cultori dell'alimentazione naturale daranno appuntamento da questo pomeriggio nei padiglioni di Biella per visitare gli stand ed assistere ai dibattiti della prima edizione di «Natura e salute». La mostra apre i battenti alle 15 proseguirà fino a lunedì, la prima mostra-convegno che offrirà soluzioni per una forma psicofisica migliore.

La manifestazione presenta panoramica completa di prodotti ed opportunità legate alle tematiche naturali, otto settori espositivi per la cura del corpo in rispetto dell'ambiente: dall'alimentazione sana allo sport, dalla vacanza tutta salute e natura, alle organizzazioni turistiche specializzate, dai cosmetici all'editoria. Uno spazio sarà riservato agli aspetti ambientali del territorio nazionale; parchi e foreste, animali, ecologia ma soprattutto informazione ed educazione per imparare a rispettare verde che ci circonda.

E ancora un'antica erboristeria ed giardino botanico con tutte le erbe officinali, una mostra del ministero dell'Agricoltura sul rapporto uomo-ambiente, un videocorso di yoga alcune curiosità.

Si tratta, insomma, di un appuntamento interessante per gli adulti, ma anche per i giovani, per esperti, operatori del settore e per il grande pubblico, che, attraverso gli stand ed i numerosi incontri, potrà mirare a contatto realtà e tematiche di grande attualità.

Parallelamente all'esposizione un ricco programma convegni e dibattiti che affronterà vari argomenti legati al tema della rassegna: oggi dalle 16,30 fino a tarda serata; dalle 10,30 domani e domenica.

[p. g.]

«Itinerari» Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore

Cinque Terre, poesia del mare

I luoghi cari a Montale, il vino, la via dell'Amore

Monterosso è la capitale. Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore le altre «zolle», intrise di un'asciutta fierezza. Sono le Cinque Terre, Riviera di Levante, degne di un immortale, secondo Petrarca. Una decina di chilometri tra la Punta del Mesco e il promontorio di Portovenere. Luoghi serrati, sul «chi va là»: il sedicesimo secolo lontano, ma i pirati, i Saraceni, potrebbero tornare e nuovamente devastare.

Le Cinque Terre, oggi mete degli «Itinerari memoria» attraverso i luoghi più affascinanti di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, sono «facilmente, velocemente raggiungibili in ferrovia o in battobarca, meno per strada», avvisano le guide turistiche. è trascorso di tempo da quando vi soggiornava Montale («la casa delle due palme» di Monterosso). Estati degli Anni Dieci, Venti, Trenta. Genova, «cinque ore di treno

Il porto di Riomaggiore

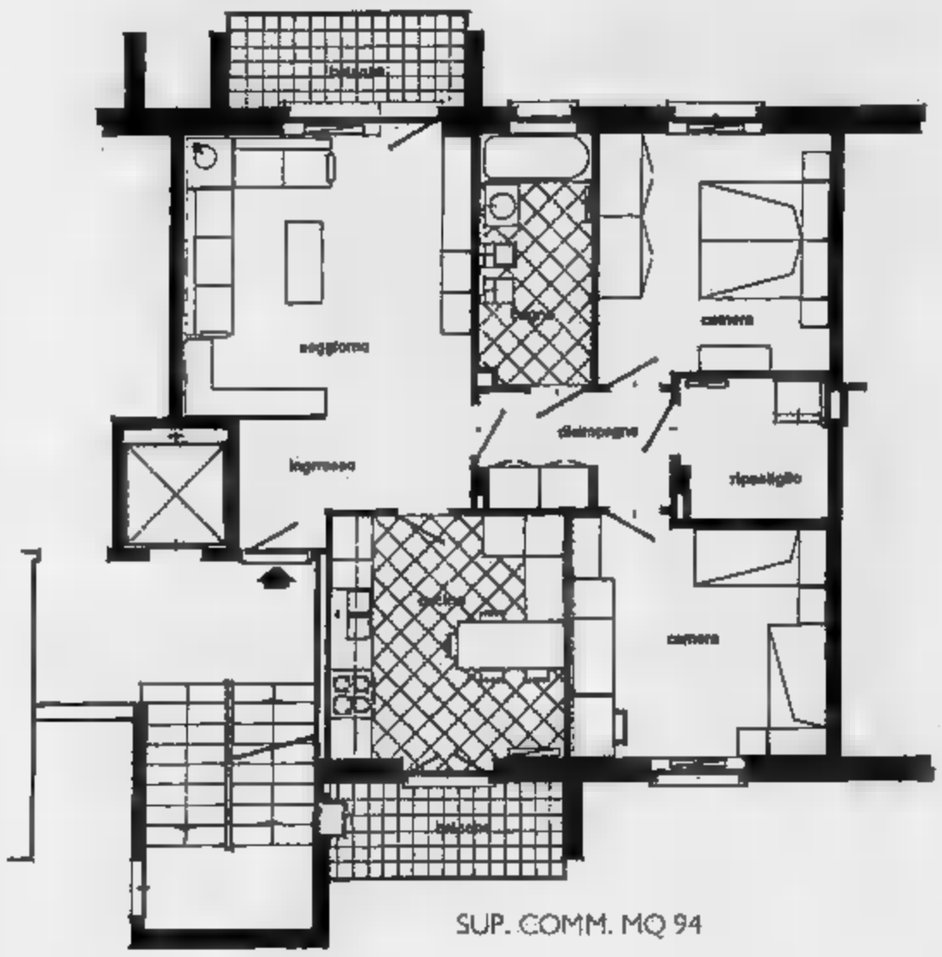
e fumoir». Qui «Ruschio», il fu Nobel, levigò *Ossi di seppia*, «arruolò» nelle stanze poetiche scirocco, tramontana, maestrale, l'agave che «s'abbarbica al crapaccio», l'upa, «ilare uccello calunniato», gli scricciolì, bossi, ligustri, acanti, «l'odore limoni», gli «erbosi fossi», i ciottoli «mangiati dalla salsedine».

Ruvida, spigolosa, questa plaga ligure. Ma non impermeabile alla tenerezza, se è vero nella sua toponomastica allunga via dell'Amore. Un filo tra Manarola e Riomaggiore, paese caro a Telemaco Signorini, macchiaiolo che a fine Ottocento non lesinò tele e pennelli per ritrarre le Cinque Terre. Tutto «catturò»: barche, monti, cieli, case. E le donne, le indigene Perle di Labuan, indomabili, straordinariamente battagliere - come apparvero a Vittorio . Rossi, scrittore di mare -. Sembra che l'intero vigore delle Cinque Terre sia raccolto e in A loro, all'elegante, magica forza che issano come una vela, un brindisi. Con vini di quassù, beninteso, nettare lodato nei secoli dei secoli. Da Dante a Boccaccio. A : «Digradano nei pendici / di basse vigne...». [bru. qua.]

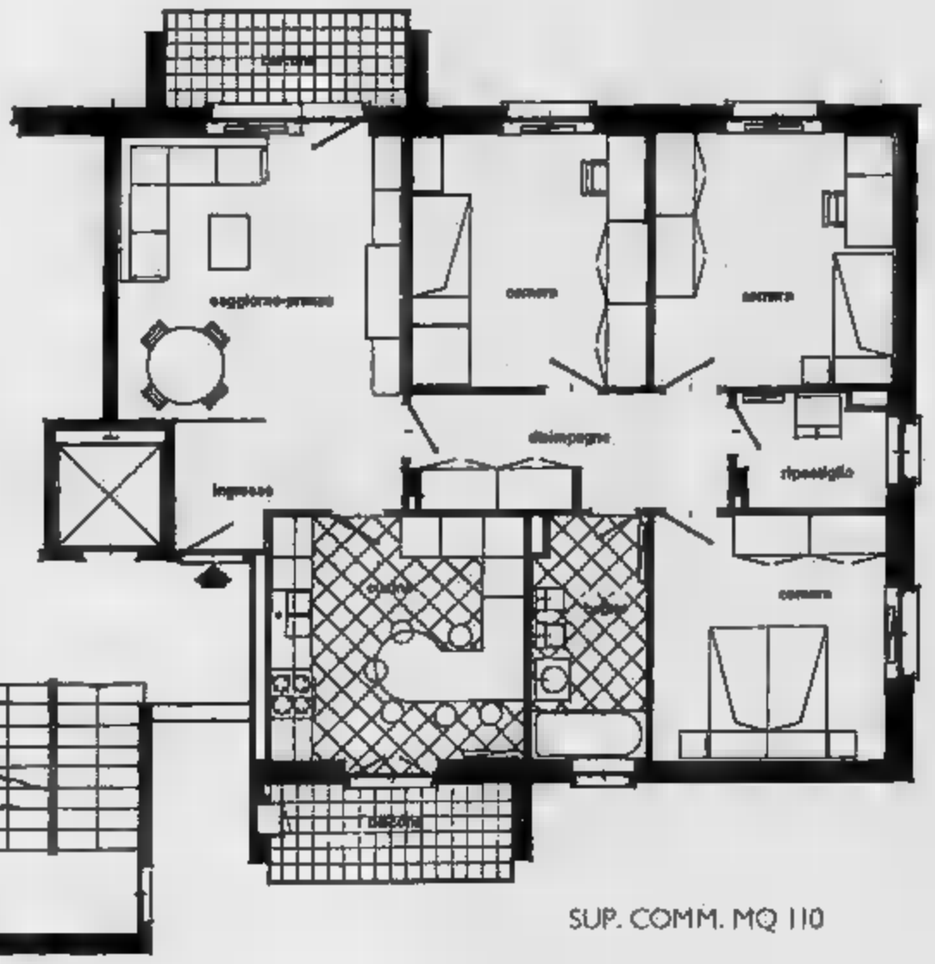
ITINERARI della MEMORIA
Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", pranzi per 8 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2065 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.
COGNOME E
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2532

PALAZZINA DI 12 ALLOGGI IN CANDELO - VIA VILLAGGIO PRIMAVERA

CON MUTUO AGEVOLATO DI L. 60.000.000 PER UNITA' ABITATIVA AI TASSI DEL 4,50% - 7,50% - 10,50% CIRCA (LEGGE 457/78)



SUP. COMM. MQ 94



SUP. COMM. MQ 110

Appartamenti ■ 2 o 3 camere da letto
Riscaldamento autonomo a gas metano
Ampie cantine ed autorimesse - Ascensore
Possibilità di mutui integrativi ordinari
Prezzo convenzionato con il Comune di Candelo

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

LANZA PIERINO S.P.A.

Via Antoniotti, 20 - BIELLA - Tel. (015) 8493334/8493512

ADERENTE AL CONSORZIO C.O.R.I.E.P.

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

Novara - Statale per Vercelli

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

MOMENTO MAGICO !

GIACCHE UOMO a partire da L. 65.000

Fino al 30 maggio 1992
OFFERTE SU:
Abiti e completi donna in seta da 100.000
Abiti uomo a partire da 105.000

DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE

SOLO QUI IL VERO RISPARMIO

Il Fondo mondiale per la natura contro i lavori di disboscamento per la diga

Ingagna, un esposto del Wwf

Vanzi: «Il taglio di alberi ed arbusti, sempre che sia stato autorizzato, non andava fatto ora perché crea gravi danni alla fauna». Da lunedì parte il collaudo dell'impianto

MONGRANDO. Ancora polemiche per la diga sull'Ingagna. Questa volta è il Wwf che prende posizione per gli interventi di disboscamento nell'area che presto verrà allagata.

Roberto Vanzi, responsabile della sezione biellese del Fondo mondiale per la natura, ha inviato un esposto alla procura della Repubblica per denunciare il fatto. Dell'accaduto sono stati messi a conoscenza anche il Corpo forestale dello Stato, il sindaco di Mongrando Massimo Guabello e le autorità competenti.

Ma ecco il fatto: per preparare l'area a l'acqua, sono stati tagliati (ed i lavori procedono anche in questi giorni), arbusti ed alberi d'alto fusto. Il danno, a detta degli ambientalisti, è notevole: in questo periodo gli animali e soprattutto i che vivono nella vallata sono provati dai rigori dell'inverno.

I volatili hanno appena nidificato, le femmine degli animali selvatici accudiscono i piccoli appena nati. Rumore, verde distrutto, confusione sono gravi elementi di disturbo per la fauna locale. Gli abitanti di Mongrando hanno così ritenuto di dover informare il Wwf. Che è intervenuto con una raffica di esposti.

«Si parla di ecologia e di educazione ambientale ma quando accadono questi fatti non sembra proprio che ci sia rispetto per la natura - commenta Roberto Vanzi -. Questo è un momento delicato e la legge dice chiaramente che non si possono abbattere i boschi in primavera ed in estate. Della diga si parla ormai da tempo, i lavori di disboscamento, sempre che siano stati autorizzati, non andavano fatti in questo periodo».

Da settimane la zona attorno alla diga è interessata all'intervento di boscaioli. Operazione indispensabile, anche se offesa all'ambiente per consentire l'avvio delle operazioni di collaudo. Operazioni che incominceranno lunedì. A Mongrando è infatti una commissione ministeriale del servizio dighe proprio per sovraintendere al collaudo dello sbarramento.

Spiega Ferruccio Cossutta, coordinatore del gruppo di tecnici costituito in ambito comunale che si occuperà di sicurezza: «L'acqua verrà immessa nell'invaso nei prossimi giorni per avviare le operazioni di collaudo. Sono interventi molto complessi che dureranno due, tre mesi. Ma, almeno per i primi l'acqua verrà mantenuta a livelli molto bassi. Ecco che, ma è un'opinione personale, gli interventi di disboscamento potevano forse essere contenuti, o almeno partire nei mesi scorsi. E' comunque da sottolineare, anche se questo non risolve la problematica, che l'area del bacino dell'Ingagna è comunque persa all'ambiente».

Da quando si è cominciato a parlare del progetto-diga, la battaglia degli ambientalisti si è fatta molto dura. Lo sbarramento, come si è detto, è ormai realtà, ma non per questo è venuto meno l'impegno degli ecologisti. L'esposto del Wwf adesso apre un nuovo capitolo destinato a rinfocolare polemiche mai sopite attorno ad una delle opere idrauliche più contestate del Biellese, sotto il profilo della convenienza economica e dell'utilità.

Paola Guabello

Un particolare della diga di Mongrando sul torrente Ingagna PUNTOFOTO

Avrebbe chiesto una «bustarella» da 10 milioni

Concussione, a giudizio consulente del lavoro

NOVARA. Giuseppino Boeri e la nipote biellese Raffaella Altieri, accusati di concussione, ci il processo. E' stato fissato per il 16 marzo dell'anno prossimo. Lo ha deciso ieri il giudice per le indagini preliminari Daniela Verrina disponendo il rinvio a giudizio degli imputati e accogliendo le richieste del pm Roberto Fava.

Secondo l'accusa i due avrebbero preteso dieci milioni da un imprenditore biellese, Piero Ottino, per mitigare le conseguenze di natura pecuniaria dopo un'ispezione svolta nelle tre società delle quali l'uomo è titolare a Ghemme. Boeri, funzionario dell'Ispettorato del lavoro, aveva a serie di irregolarità relative ad una dipendente. L'inchiesta partì da una segnalazione che il Prefetto fece al Procuratore dopo aver appreso del tentativo di concussione dal presidente della Provincia Roberto Negri.

Le indagini portarono al sequestro di una mole di documenti. Proverebbero una serie di irregolarità e falsi (tutti contestati al solo Boeri) compresa una doppia fascicolazione, strumentale alla commissione del reato più grave, ovvero il tentativo di concussione. Un reato che è punito con pene fino a 12 anni.

La biellese Raffaella Altieri

I due indagati, che da ieri hanno assunto la veste giuridica di imputati, hanno sempre sostenuto che tutto il castello d'accusa si basa su un equivoco di fondo. «Quei dieci milioni che io chiesi ad Ottino - ha sostenuto anche ieri Raffaella Altieri, apprezzata consulente del lavoro con studi a Novara e Biella, la città dove vive - altro non erano che la parcella per la mia prestazione professionale. Avevo avuto in precedenza rapporti di lavoro con questo imprenditore. Non mi ispirava molta fiducia. Per questo li chiesi un anticipo. Volevo capire se sarebbe stato in grado di pagare la mia prestazione».

Ci sono però agli atti le trascrizioni di telefonate, fra la consulente e l'Ottino, del contenuto almeno ambiguo: sono queste le prove più schiaccianti a carico della professionista. E Boeri? Il consigliere provinciale e sindaco dc di Garbagna si difende dichiarandosi estraneo a qualsiasi tentativo illecito. [r. amb.]

A Brusnengo

Scuola sfora la famiglia contro il Comune

Dopo le frecciate dal pulpito contro l'amministrazione comunale, polemica serpeggia in paese. Un sito, siglato un non ben definito «gruppo di mamme», segnala che nelle scuole elementari i servizi igienici sono in condizioni precarie «e costituiscono un'indecenza e un pericolo per la salute pubblica».

L'amministrazione comunale è osservare che i servizi nelle scuole sono complessivamente dieci a disposizione dei 150 bambini e dei loro insegnanti. Soltanto un servizio è chiuso: serve ai bidelli per riporre stofinacci ed altri utensili per la pulizia locali. L'unico problema registrato dal Comune è che in un punto l'intonaco è rovinato per una perdita d'acqua avvenuta in passato.

[r. s.]

Una delegazione latino-americana in visita agli stabilimenti lanieri

Mercati messicani per il tessile

Incontro all'Uib su nuove occasioni di export

BIELLA. Un ambasciatore, un console onorario, insieme ad una decina di personaggi fra i più rappresentativi del mondo industriale ed economico messicano sono stati ospiti dell'Uib, ieri, durante una missione economica.

La delegazione era guidata da Francisco Javier Alejo, ambasciatore del Messico in Italia; lo affiancavano Gianpiero Gianni, console onorario del Messico a Torino, Alfredo Valdes, direttore generale segreteria del Commercio e Sviluppo industriale, Edith Martinez, rappresentante della «Nacional Financiera» in Italia ed altri nomi della realtà messicana che rappresentavano istituti di credito ed imprese dello Stato latino-americano.

La visita è stata organizzata con obiettivi precisi: l'imminente costituzione della «Nafta», la Nord American free trading area. Ai rappresentanti dell'Uib (erano presenti Oreste Boggio Casero, presidente della commissione commerciale, il vice presidente dell'Unione Claudio Prelli Bozzo ed altri imprenditori biellesi), la delegazione messicana ha illustrato le nuove opportunità che si offriranno prossimamente, in vista dell'apertura del mercato unico del Nord-America. Si tratta di un accordo siglato fra Canada, Stati Uniti e Messico, che prevede l'abolizione di dazi e tasse doganali nello scambio merciale fra i tre Paesi.

Il Messico ha un notevole sviluppo demografico, episodi frequenti di emigrazione clandestina, costi del lavoro molto bassi, fenomeni diametralmente opposti alla situazione degli Stati confinanti. Per Canada e Usa si concretizza la possibilità contenere i costi produzione investendo nelle aziende locali, mentre per i messicani prospetta un incremento occupazionale non indifferante.

Con questa visita la delegazione ha quindi offerto anche agli operatori biellesi un'opportunità di investimento, un veicolo più facile ed economica più vantaggioso per l'export locale che è diretto al mercato statunitense, un'area difficile da conquistare.

Di questo e di altri argomenti si è parlato durante riunione nella sala dell'Uib. Un doveroso accenno è stato fatto a Città studi ed a Texilia da Celestino Fogliano direttore del centro di formazione alle porte di Biella. Dopo una colazione ai Faggi, nel pomeriggio delegazione ha incontrato Aldo Zegna e Nilp. g. Cerruti.

In carcere anche uno spacciatore tunisino

Blitz antidroga in città sei finiscono in manette

BIELLA. Blitz della polizia contro i venditori di droga nordafricani, raffica di arresti dei carabinieri ordine zione del tribunale. Prosegue a ritmo la battaglia delle forze dell'ordine contro il traffico di sostanze stupefacenti. E, come è accaduto l'altro giorno in piazza Battiani, questa volta alla rete degli investigatori è rimasto intrappolato uno spacciatore definito «emergente».

E' il caso di Kamel Dridi, 26 tunisino, domiciliato in via Marocchetti e da tempo tenuto sotto controllo dagli agenti del commissariato guidati da Salvatore Aprile. Il nordafricano era ritenuto un spacciatore di medio calibro; essendo tossicodipendente, ha potuto vendere sino al momento dell'arresto la droga che gli veniva passata dai grossisti lombardi.

Nel pomeriggio l'operazione: due agenti hanno prima fermato un giovane che aveva appena acquistato dose da Kamel Dridi. Poi è toccato al tunisino finire in manette.

Passiamo ai carabinieri. I militari di Candelo hanno arrestato Ruggeri, 26 anni, fratello di Antonio Ruggeri, il giovane ucciso Maurizio Tribaudi, condannato a 21 anni di carcere la settimana s. Ruggeri deve ancora scontare 2 anni, 10 mesi e 17 giorni di carcere per reati di droga. Identica sorte per Domenico Palermiti, 48 anni di Biella (deve espiare 1 anno e mesi di cella), per Massimo Cappelletto, 24 anni, di Vigliano (3 mesi e 15 giorni) e per Alessandro Deusebio, anni, di Biella (8 mesi). L'ultimo arrestato è Gianluca Dolcimascolo, 21 anni, sorpreso fuori casa mentre era agli arresti domiciliari. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

ITALIA

A s'iniziano i corsi per assistenti filatura

Il comitato della piccola industria dell'unione biellese ha organizzato a Texilia due corsi di formazione per gli assistenti capi reparto filatura e tessitura. Le lezioni partiranno l'8 giugno, sono finanziate dalla Regione e avranno frequenza serale per la durata di 100 ore.

CRONACA

Rubano filati e un'auto in un'azienda a Pavignano

Furto l'altra notte ai dell'azienda tessile «Jersey» di Renato Vannucci, a Biella. I ladri dopo aver forzato il cancello della fabbrica hanno disinnescato l'allarme. Poi, dal magazzino hanno asportato del filato per 30 milioni. Prima di fuggire hanno rubato anche la Volvo del proprietario. I carabinieri hanno aperto un'indagine.

INIZIATIVE

Biella, quaranta famiglie ospiteranno bimbi romeni

Domani mattina i responsabili dell'associazione pro Romania si incontreranno con le famiglie interessate ad ospitare i ragazzi dell'orfanotrofio di Botosani, per il periodo estivo. Sono in quarantina e dovranno sostenere la spesa del viaggio da Botoni a Biella, 425 mila lire.

SCUOLA

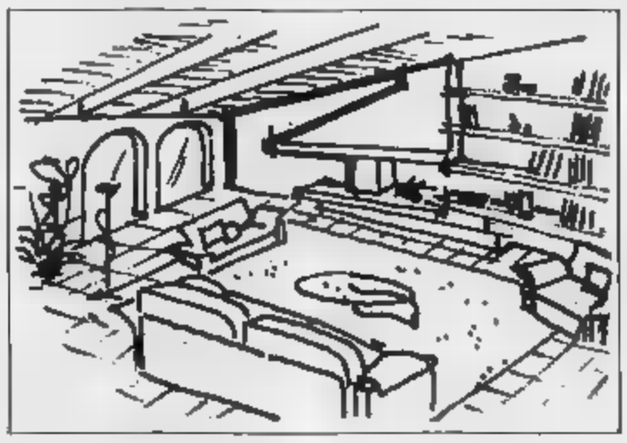
Lezione informatica nelle aule del liceo

A partire dal prossimo anno scolastico il liceo scientifico di Cossato avrà la sperimentazione in informatica. Il progetto è stato approvato secondo un piano nazionale che prevede la materia in due prime classi.

PROGETTAZIONE E CONSULENZA PER ARREDAMENTI DI INTERNI NEGOZI STAND

«Siamo il tempo che ti manca» è lo slogan più appropriato per questa azienda che, da 10 anni nel settore dell'arredamento come progettazione e consulenza, coordina i lavori e realizzazione, grazie al suo staff artigiani specializzati e selezionati.

Lo «Studio Parliamone Insieme», sempre attento alle diverse esigenze d'arredo, offre alla propria clientela un servizio completo, portando a compimento, nei tempi e nei costi stabiliti, il progetto che risolve il vostro grande o piccolo problema d'arredamento.



COSSATO (VC)
Via Martiri della Libertà, - Tel. e Fax 015 931.85

INDUSTRIA

in continuo sviluppo, produttrice di beni durevoli, leader nel proprio settore, facente parte di un grosso nazionale, ci ha incaricati di ricercare e selezionare

CAPO REPARTO

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento, assicura la corretta gestione delle risorse tecniche ed conseguendo costanti obbiettivi di qualità nella fase di impregnazione dei materiali lavorati. Si desidera entrare in contatto con

PERITI CHIMICI

(o titoli similari) che abbiano maturato significative esperienze nella gestione di lavorazioni a ciclo continuo preferibilmente in industrie chimiche (l'orario di lavoro è a giornata).
Si richiede il domicilio in prossimità di Mortara, ove ha sede lo Stabilimento, o la disponibilità a trasferirsi. L'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e la retribuzione è superiore agli standards di mercato.
Si assicura la massima riservatezza. Scrivere, citando il riferimento SVC.PU.9292, a:
STUDIO S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

GRUPPO INDUSTRIALE TORINESE
RICERCA

Capo stabilimento/officina

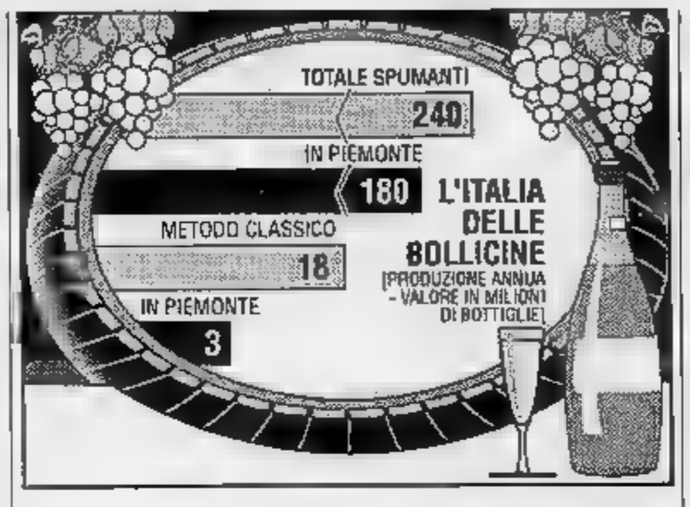
per lavorazioni specialistiche di carpenterie metalliche.
Richiedesi:
solida esperienza tecnica delle lavorazioni lamiera leggera e medio pesante, carpenterie speciali in garanzia di qualità, conoscenza trattamenti superficiali, capacità esperienza nella conduzione personale d'officina e dell'ufficio tecnico.
Trattamento adeguato
Massima riservatezza
Sede lavoro vicinanza Vercelli
Manoscrivere inviando dettagliato curriculum a:
Publikompass - Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011
13051
Via A. Gramsci 1
Tel. 015 30.789
13100 **VERCELLI**
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.562

Presentato ieri a Torino il progetto «metodo classico» made in Piemonte

Uno spumante per 7 «sorelle»

In risposta ai lombardo-veneti a punto un piano per produrre uve pinot e chardonnay nella fascia di alta collina di Langhe, Valbormida e Monferrato. Un nome da trovare



TORINO. Ricordate le «sette sorelle», grandi multinazionali che controllavano il internazionale del petrolio? Nel mondo dello spumante italiano, fatte le debite proporzioni, sta accadendo un fenomeno analo-. Sette grandi aziende (Ci-no, Contratto, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna e Villa Banfi) si messe insieme per finanziare un progetto di ricerca del loro «petrolio», cioè la materia prima per la produzione di spumanti metodo classico: le pinot e chardonney. loro si ottengono gli spumanti «champenoises», che occupano la fascia alta del mercato, in con- con lo champagne.

Comune denominatore delle 7 aziende è l'essere piemontesi, ed è proprio in Piemonte che le «sorelle enologiche» hanno cercato un territorio ideale per la produzione di uve base spumante.

Una scelta indotta anche dai forti contrasti emersi alla fine del 1989 con produttori altre zone (Oltrepò Pavese, Franciacorta, Trentino-Alto Adige) che tentarono la delimitazione - aree vocate per la spumantistica italiana classica, «dimenticando» di fatto il Piemonte, dove da oltre secolo è insediata l'industria spumantiera.

La risposta è arrivata ieri Torino, nelle sede dell'Unione Industriale, alla presenza dei rappresentanti delle aziende e degli esponenti delle associazioni del mondo agricolo che partecipano al progetto.

Affidato per la parte operativa a Giancarlo Montaldo di Alba e per la ricerca scientifica Lorenzo Corino Gianni Melerba dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, il progetto ha analizzato dal punto di vista climatico e ampelografico una vasta fascia territorio piemontese.

Con consenso della Regione, presente ieri con l'assessore Lombardi, stati messi a dimore, varie località, una ventina ettari di pinot (bianco, nero grigio) e chardonnay. Le prime due annate hanno dato risultati molto interessanti.

«La fascia ideale per la coltivazione di uve base spumante, metodo classico - ha detto Corino - è nelle Sud delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, sulle colline fra i e i 600 metri di altitudine, versanti a sud-sud ovest, dove abbiamo le maturazioni più lente e le ottimali escursioni termiche».

Questa fascia, destra del Tanaro, fatto corre parallela quella del moscato, ma più ridosso dell'Appennino: parte Doglianese, attraversa l'Al- Langa, percorre la Val Bormida, raggiunge il Monferrato Acquese e Ovadese, comprende i Colli Tortonesi e si congiunge con l'Oltrepò.

E' qui, che giro di cinque anni dovrebbe diventare attiva la dello «champagne» piemontese, in grado di dare uve per produrre fra i cinque e sei milioni di bottiglie l'anno.

Attualmente le sette aziende producono ogni anno fra i 2 e i 3 milioni di bottiglie di spumante classico, ottenuto da uve in gran parte acquistate nell'Oltrepò e in Trentino. «Le case spumantistiche i contratti di conferimento da altre zone, ma avere la materia prima in sarà importante» commenta Montaldo.

L'apporto della parte agricola è fondamentale. Lo ha ricordato Lombardi, sottolineando che l'operazione avrà successo si recupereranno alla viticoltura di qualità difficili collina (è compresa anche la Val Bormida i suoi drammi ecologici). Alessandro Gioanola, presidente della Viticoltori Piemonte, che partecipa al progetto con l'Asprovit, ha sottolineato necessità di arrivare ad un accordo interprofessionale, simile a quello del moscato, anche per queste uve.

Come si chiamerà questo spumante? Vittorio Gancia ha un'idea-provocazione: Canalli, in onore della capitale dell'enologia piemontese. Il primo brindisi entro il Duemila.

Sergio Miravalle

Sono cominciate ieri nel Bormida le operazioni di monitoraggio delle acque

«L'Acna camuffa l'inquinamento»

Secondo gli ambientalisti l'azienda chimica sarebbe riuscita rendere provvisoriamente puliti gli scarichi Sparite dal fiume le chiazze di schiuma. Proseguono i prelievi. La fabbrica assolta da un'imputazione dell'88

Un'immagine dei prelievi nel Bormida

CENGIO. Da ieri il Bormida è in monitoraggio. E' scattata l'«Operazione Fi- '92» promossa in diciassette corsi d'acqua italiani dalla Lega per l'Ambiente collaborazione l'Agip.

I prelievi nel Bormida si sono iniziati vicino allo scarico dell'Acna. Il responsabile scientifico dell'operazione, Giulio Conte, accompagnato dal canoista Maurizio Di Lorenzo, ha raggiunto con una piccola imbarcazione la zona nella quale l'azienda chimica di Cengio scarica fiume circa duemila metri cubi di acqua all'ora. Secondo ambientalisti il liquido emesso era insolitamente limpido, odore meno sgradevole.

«Questo è il normale rico della fabbrica - sos- Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita -; l'acqua stata sicuramente decolorata: oggi è chiara, in genere invece è rossastra ed emana una fastidiosa puzza».

Secondo gli ambientalisti, quindi, lo scarico sarebbe to «alleggerito» per l'occasione modo da presentare condizioni di inquinamento meno evidenti agli occhi degli studiosi. «La data dei prelievi doveva essere segreta - dice Rosanna Barbiero di Saliceto -; due giorni fa sul fiume galleggiavano chiazze di schiume solida simili a palle di neve: ora l'acqua è tornata pulita. Le analisi non devono essere annunciate».

Ieri mentre gli esponenti di Lega Ambiente e Rinascita si dirigevano scarico per sistemare striscioni e piantare bandiere con il simbolo dell'operazione, dal muro contenimento dell'Acna alcuni dipendenti dell'azienda controllavano la situazione, fotografando tutto quanto accadeva.

Gli esperti hanno agito in anticipo: già scorsa settimana, infatti, erano stati fatti alcuni prelievi di acqua nel piemontese del Bormida. I campioni sono stati analizzati in questi giorni a Milano: lunedì si conosceranno i primi risultati.

«Sui fiumi interessati dalla nostra operazione vengono compiute analisi standard - dice il presidente regionale della Lega Ambiente Gianpiero Godio -; in alcuni casi, quando sono sospetti inquinamento, eseguiamo analisi più dettagliate, come accadrà per il Bormida».

Il pretore di Savona, intanto, ieri ha assolto Giancarlo Savorelli, ex amministratore delegato dell'Acna Roberto Saroldi, tecnico di servizio, accusati di avere violato la legge Merli.

I fatti risalgono al agosto '88, all'interno del reparto amminazioni. A causa di una perdita di acqua e ammoniaca dall'impianto, successivamente riversatasi nel fiu- i tecnici delle Usl liguri e piemontesi che procedevano a campionamenti lungo il Bormida, avevano rilava- valori di sostanze velenosa molto più alti di quelli previsti dalla legge. Di qui la segnalazione alla magistratura e l'inchiesta che ha portato all'assoluzione dei due rappresentanti Acna: secondo il pretore ci fu un sabotaggio non evitabile.

Corrado Olocco

«STAMPA

Studente di Aosta ha intervistato Umberto Bossi

Dal senatore leghista un appello ai giovani

AOSTA. Riportiamo l'intervista giudicata migliore tra quelle che hanno partecipato al progetto «La Stampa in classe» per la sezione «Scuole medie superiori». Si tratta di quattro domande proposte da uno studen- di Aosta, Francesco Maolet, al leader della lega Nord, Umberto Bossi, che ringraziamo perché si è reso disponibile per questa intervista nonostante - nei giorni scorsi - fosse impegnato nell'elezione del Capo dello Stato.

Se lei fosse meridionale cosa penserebbe di Bossi?

Cerco sempre di sfuggire ai giudizi e ai luoghi comuni, perché sono atteggiamenti negativi che limitano la capacità degli uomini di cogliere il vero significato delle cose. Quindi, fossi nato al Sud, mi preoccuperei innanzitutto di documentarmi e capire il fenomeno Lega senza preconcetti, e credo che mi riconoscerei nelle risposte che il federalismo offre per risolvere la questione meridionale. Questa è la strada che, per esempio, hanno percorso quei meridionali che militano nella Lega Sud, federata alla Lega Nord.

Che cosa pensa dei tossicodipendenti?

La tossicodipendenza è un problema sociale nel senso stretto del termine. Voglio dire che sul società pesano gravissime rsesponsabilità che vanno ben oltre l'incapacità di reprimere lo spaccio di stupefacenti. Cre- che i giovani scontino certe esasperazioni del sistema capitalista: stati polverizzati i modelli culturali che legano un popolo alle sue tradizioni, suoi valori senza che sorgesse una nuova etica sociale. La società, insomma, è allo sbando: assistiamo ogni giorno al deprimente spettacolo di corruzione generalizzata che offre la classe politica nel suo complesso e i giovani più fragili ne sono scioccati. Non a caso è in grande crescita anche il numero suicidi. tossicodipendente dunque criminalizzato in quanto tale: è persona ferita che fa una scelta di autodistruzione. E' giusto punirlo quando commette reati, ma occorre presente che si tratta di un malato, afflitto dal «mal sottile» dei nostri tempi.

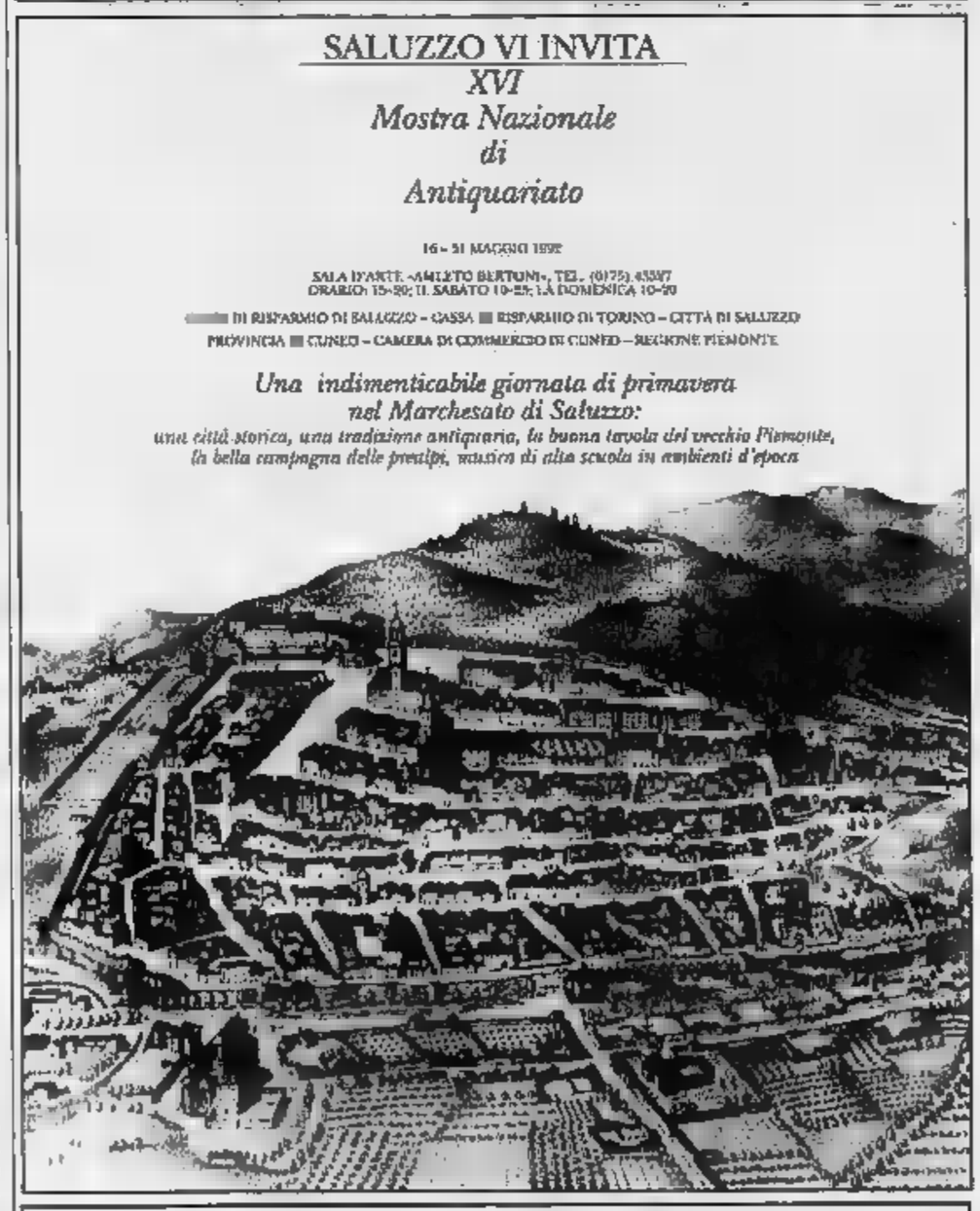
Se sua figlia sposasse un democristiano, sarebbe contento?

Non ho figlie, quindi non corro neppure il rischio di dover dire: «contenta lei ...».

Che farebbe in Italia ci fosse conflitto armato fra Nord Sud, simile a quello che dilaniando l'ex Jugoslavia?

Innanzitutto chiarito che Jugoslavia non è in corso una guerra tra Nord e Sud, ma tra il centralismo serbo di Belgrado e la volontà di autodeterminazione dei popoli appartenenti alle altre repubbliche balcaniche. Occorre poi aggiungere che in Italia già in atto un conflitto armato e sanguinosissimo: mi riferisco alla guerra di occupazione del paese messa in atto dalla criminalità mafiosa con la connivenza della partitocrazia. Si tratta di guerra che i popoli del Nord e quelli del Sud possono vincere solo lottando insieme contro la commistione tra affarismo politico e criminalità organizzata, il cui cervello è a Roma.

Francesco Maolet
Classe 2ª B
Istituto tecnico commerciale di Châtillon



Bella affermazione dei ragazzi di Moreo nel torneo giovanile di Casale

Alla mini Pro il Quadrilatero

Due successi su Alessandria e Novara ed un pareggio con i nerostellati hanno portato a Vercelli l'ambito trofeo. L'attaccante Lanza ed il mediano Mittino giocatori «ideali»

La formazione dei mini giovanissimi della Pro Vercelli che si è imposta al torneo di Casale Monferrato

VERCELLI. Il torneo del «Quadrilatero» disputatosi a Casale nell'ambito del «Memorial Dusio», torneo riservato ai mini giovanissimi, è stato vinto dalla Pro Vercelli di Moreo.

Due vittorie, contro Alessandria e Novara ed un pareggio a reti inviolate con il Casale hanno consentito alla Pro di laurearsi campione.

Sottolinea il tecnico vercellese: «E' stato un quadrangolare tecnicamente valido, che ha messo in evidenza elementi interessanti dai quali, sicuramente, sentiremo ancora parlare».

La marcia della Pro è iniziata con il successo 2-1 sull'Alessandria. Per l'undici vercellese sono andati in gol Lanza e Macrì. L'ostacolo più insidioso per la Pro, tuttavia, è stato quello costituito dal Casale.

I «neri» padroni di casa dopo il successo sul Novara hanno trovato nella Pro un avversario determinato che non ha concesso nessuno spazio. Commenta mister Moreo: «E' stato un incontro duro e difficile, nel quale si è gravemente infortunato Galantuomo, uscito dal terreno di gioco con un braccio fratturato. Nonostante questo incidente il torneo è stato corretto e le quattro formazioni impegnate si sono comportate con la massima lealtà».

Nell'ultimo impegno i bianchi hanno superato di misura il Novara: 1-0 con una rete di Lanza.

Prima di festeggiare il trionfo la Pro ha dovuto attendere l'esito di Casale-Alessandria. L'1-1 consentiva ai ragazzi vercellesi di Moreo d'aggiudicarsi l'ambito trofeo.

La legittimità del trionfo bianco è «confermata» dai premi individuali: Omar Lanza, goleador della Pro è stato giudicato miglior attaccante del Quadrangolare, mentre Marco Mittino è risultato il centrocampista ideale della sfida.

Francesco Lesle

Allenamento

Gol di Tiengo poi il Novara

VERCELLI. Ultimi sfuocchi della Pro edizione '91-'92. Ieri pomeriggio al Robbiano i bianchi sono stati superati in allenamento dal Novara: 2-1 il risultato finale in favore degli azzurri.

Il primo tempo si era chiuso con i vercellesi in vantaggio per 1-0 in virtù del gol realizzato dal giovane Tiengo, autentica rivelazione «tonelliana» di quest'ultimo scorcio del campionato.

Nella ripresa la maggior freschezza del Novara (l'undici di Nicolini sta ultimando il torneo di C2) ha avuto la meglio. C'è voluto tuttavia un penalty di Armanetti per riequilibrare le sorti del confronto.

Il 2-1 finale porta la firma di Cavicchia, giovane attaccante proveniente dalla «Primavera» juventina.

Domani alle 17 nuovo test amichevole: avversario il Monferrato, quindi l'attesa venuta della Juventus del «Trap» in calendario il 30 maggio, alle 20,30 in notturna nello scenario del Robbiano. **(p. m. f.)**

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Plus

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:
DEGIOVANNI VINICIO di Barbano Teresa
Via Walter Manzone 179
13100 Vercelli
Tel. 0161 65.095

VIOTTI Vanni e Sergio f.lli e C. sas
Via Galimberti 12/14
13051 Biella
Tel. 015 405.385

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

BOCCE

I vercellesi sono vicinissimi al traguardo

L'Olimpia a Ivrea per le finali A2

VERCELLI. E' sufficiente all'Olimpia Billiemme Bocce conquistare domani pomeriggio, a San Bernardo d'Ivrea, contro la Canavesana, due punti dei dodici in palio, per disputare la finale per la promozione in A2.

La formazione vercellese, che sta disputando un ottimo torneo, sabato scorso ha pareggiato a Galliate 6-6, mantenendosi così saldamente in zona promozione.

«Con la Canavesana - dice il presidente Luciano Caldera - non dovremmo avere molte preoccupazioni anche se giochiamo fuori casa. La formazione eporediese non sembra costituire un serio ostacolo considerato che è l'ultima in classifica e che noi abbiamo bisogno di soli due punti per disputare, il 6 e 7 giugno a Torino, la poule finale».

Alle poule prenderanno parte le prime quattro classificate del girone A e del girone B e la vincitrice sarà promossa nella massima divisione.

Naturalmente l'Olimpia cercherà assolutamente di non distrarsi per non compromettere una intera annata. Intanto due giocatori dell'Olimpia, Revello e Crestani, si sono classificati secondi a Galliate in una competizione cui hanno preso parte 60 tra le migliori coppie della serie B. **(f. l.)**

Crestani, bravissimo a Galliate

ATLETICA LEGGERA

Vercelli, appuntamento al campo Coni

Domani i regionali per handicappati

VERCELLI. «Sport senza barriere» l'iniziativa dell'Amministrazione provinciale che si pone come obiettivo l'organizzazione di competizioni agonistiche in favore dei disabili fisici e psichici ha programmato per domani, al campo Coni, il sesto campionato regionale di atletica leggera per portatori di handicap.

Si tratta di una giornata all'insegna dello sport e della solidarietà con oltre settanta discipline: dalla corsa ai lanci sino alle prove di salto. Gli atleti disabili saranno suddivisi in diverse categorie, a seconda del tipo di handicap.

Sottolineano gli organizzatori della manifestazione: «Non tutti i "fisici" possono prendere parte alle stesse gare: i salti ovviamente sono preclusi ai tetra e ai paraplegici, agli amputati invece è possibile partecipare alle corse in carrozzina che vanno dai 100 ai 10 mila metri. A parte gli ostacoli e la marcia, tutte le prove di atletica riservate ai normodotati sono previste anche per i disabili, con qualche limitazione solo ad alcune categorie».

Tra i protagonisti del meeting ha garantito la presenza Claudio Costa, il mezzofondista non vedente diventato un po' il simbolo degi atleti portatori d'handicap. Nessuno ha dimenticato il suo palmarès che vanta due argenti conquistati alle paraolimpiadi di Seul, allori agli europei e numerosi titoli di prestigio in campo italiano ed internazionale.

Osservano gli ideatori dell'iniziativa: «Quella di domani è un'occasione importante che vuol diventare un momento di riflessione su come certe diversità siano solo costruzioni mentali, semplici da superare se si ha l'opportunità di assistere ad una dimostrazione sportiva realizzata da ragazzi disabili».

Per gli iscritti sarà l'ultima chance nella quale siglare i tempi e le misure utili ad accedere ai «tricolori» per disabili. L'inizio delle prove è fissato alle 9 e le competizioni si protrarranno per l'intera giornata. **(g. mo.)**

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628

venerdì 22 maggio
TONY D'ALOIA

sabato 23
I PIERROTS

domenica 24
pomeriggio/sera
GIGLIANA GILIAN

lunedì 25
I PANDA

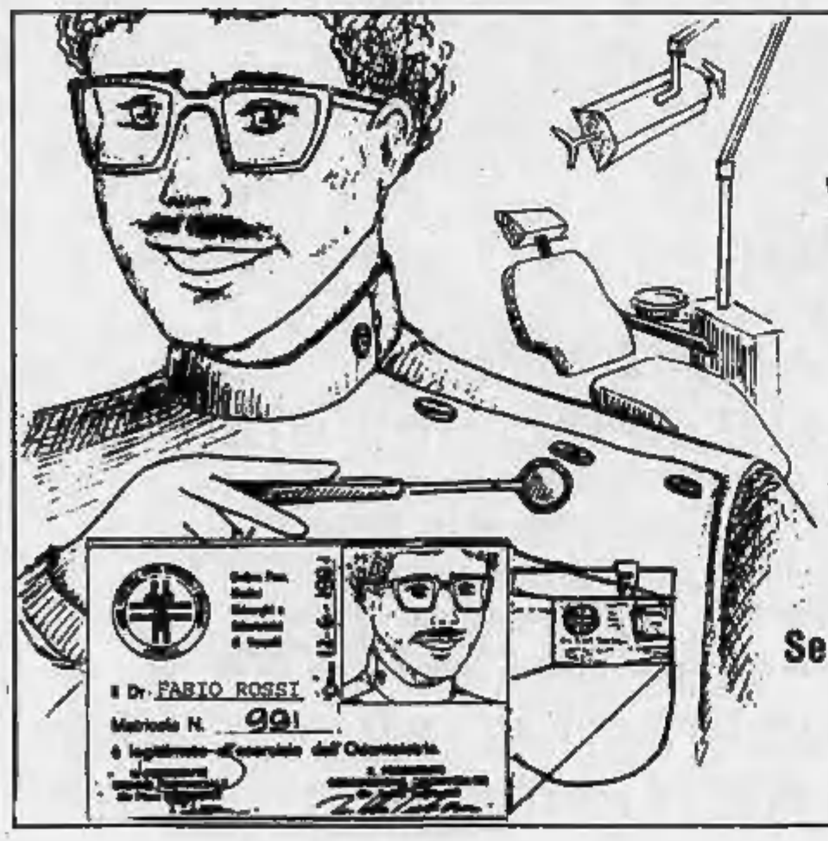
AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

VEELCONT S.p.A. ricerca
Disegnatori meccanici
Operai per carpenteria meccanica
Manoscrivere inviando dettagliato curriculum a
Veelcont spa - S.S. 31 bis
13039 Trino Vercellese.

La LEVANTE ASSICURAZIONI S.p.A. con sede in Genova e la VITA NUOVA S.p.A. con sede in Milano faranno parte del prestigioso Gruppo Svizzero della BASILESE
RICERCANO
persone per Vercelli e Biella ben introdotte nel mercato cui affidare portafoglio clienti. Il potenziale candidato potrà beneficiare di fisso mensile e di tutte le agevolazioni necessarie all'avvio dell'attività tramite la nostra AGENZIA GENERALE di c.so Fiume 43 a VERCELLI. TELEFONARE allo 0161/56320 ore ufficio.



AIDS, EPATITE VIRALE
vale la pena rischiare per farsi curare da un "FALSO DENTISTA" *(non laureato)?*
scegli per la tua sicurezza un "VERO DENTISTA" *(medico odontoiatra)*
Il tesserino di riconoscimento sul camice è la garanzia di un lavoro qualificato in un ambiente al riparo da ogni infezione.
Se hai dei dubbi telefona all'ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri *Tel. 0161-64228*
AMDI ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI VERCELLI

San Damiano, da questa sera il festival canoro dei bimbi

Note d'oro con Cristina

La manifestazione, che vanta 18 anni di storia, schiera sul palco del teatro Cristallo 46 piccoli cantanti. Domani ci sarà anche la diva dei più piccoli

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

A teatro una commedia di Goldoni

All'auditorium S. Filippo di Casale, domani alle 21 la compagnia dei giovani di Milano presenta «La finta malata», di Goldoni. Lo spettacolo è promosso dal Serra club.

ASTI

Chitarre in quartetto al Castello

Prosegue domenica alle 16,30 al Castello di Belveglio la rassegna «Concerti di Primavera». Ne saranno protagonisti i giovani chitarristi del «Quartetto di Asti»: Gianpaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti. In programma brani originali e trascrizioni di Brouwer, Schubert, Turina, Ravel e Chiereghin. Ingresso libero.

CUNEO

Fogli, Jo Squillo ed Elena Roggero

Sabato sera, alle 21,30, al «Galaxy Pagoda» di Caraglio è in programma il concerto di Riccardo Fogli. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore, invece, è attesa per domenica sera (alle ore 21), l'esibizione della cantante Jo Squillo. Il biglietto costa 14 mila lire per gli uomini e 10 mila per le donne. Infine al jazzclub «Borgonuovo» di Marene, sabato sera alle 21, l'appuntamento è con il concerto dei «Six pistol», la nuova formazione della vocalist Elena Roggero. Ingresso 12 mila lire.

NOVARA

Suonano Gatto Panceri e Mario Placidi

Domani sera alla discoteca Sandokan di Gravellona Toce sarà di scena il cantautore romano Gatto Panceri. Dalle 22 presenterà i brani del suo album, tra le quali «L'amore va oltre», eseguita all'ultimo festival di Sanremo. Alla «Cantinaccia» di Sizzano suona stasera Mario Placidi, ex «Kim and Cadillacs». Alle 21,30.

VERCELLI

Musical, rock, hard e jazz dal vivo

Questa sera al Dragon's Pub di Crevacuore suonano dalle 22,30 i «Tegen Hart». Domani sera a Vercelli, nel palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore alle 21 la compagnia La Carovana recita l'opera rock «Jesus Christ Superstar». Sempre sabato sera, alla videobirreria Piscine di Ghislarengo è sul palco la band hard rock «Abraxas» dalle 22,30. Martedì alle 21, al Jazz Club di Biella concerto di Steve Grossman Quartet.

SAN DAMIANO. C'è clima di festa grande e un pizzico di tensione per le vie del paese. Tutti a San Damiano si preparano per questa sera, quando alle 21 al rinnovato teatro Cristallo si accenderanno le luci della «Nota d'oro 1992». E' il festival canoro più seguito della provincia e nei suoi 18 anni di storia è maturato, è diventato importante. Durerà fino a domenica e avrà 46 piccoli concorrenti «da 0 a 12 anni», secondo regolamento.

Ci sono cantanti che hanno mosso i loro primi passi, non solo artistici, proprio sul palco della «Nota d'oro», ad esempio Andrea Mirò (ossia Roberta Mogliotti), due volte a Sanremo, oppure la giovanissima Silvia Pavarino, vincitrice di «Sanremo famosis». Da 18 anni, ogni primavera, si ripete il rito delle prove dei bambini, l'attesa dei genitori per il verdetto della giuria, l'infaticabile opera dei giovani impegnati nell'organizzazione. Tutti in paese collaborano; ma il lavoro più lungo è quello delle «Diapasons», complesso pop e coro tutto al femminile, che accompagnano i mini-cantanti.

La conferma più importante quest'anno è stata l'interessamento della Rizzoli per le selezioni regionali dello «Zecchino d'oro», a cui i promotori, guidati dal viceparroco Antonio Cherio, 18 anni fa, guardavano come un modello irraggiungibile. Oggi la «Nota d'oro» si svolge con la collaborazione dell'Antoniano di Bologna e del settimanale «Il Giornalino». Tra gli ospiti ci sono l'intramontabile «Mago Zurlì», Cino Tortorella, Mariele Ventre, Liliana Caroli e Marco Fabbri dello «Zecchino», e personaggi delle reti Fininvest: Guido Cavalleri, conduttore di «Ciao ciao» e Alessandro Gobbi di «Bim Bum Bam», la diva dei più piccoli, l'attesissima Cristina

A sin. Cristina D'Avena, star dei programmi per bimbi
Sopra, una delle concorrenti della scorsa edizione

D'Avena (verrà domani sera) e l'autrice delle sue canzoni, Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per ragazzi delle reti di Berlusconi.

Stasera saliranno sul palco 24 bambini con 17 canzoni. Domani, sempre alle 21, sarà la volta di altre 17 canzoni con 22 bambini; presentatore sarà Cino Tortorella, ospite Cristina D'Avena. Domenica alle 15 ci sarà la finale con 18 canzoni: al termine Cino Tortorella e Alessandro Gobbi presenteranno il vincitore, cui andrà una piccola croma in oro zecchino. L'ingresso costa 8 mila lire. Ecco i concorrenti in gara stasera: Ilaana Artusso, Alfiano Natta; Mattia Novo, Canale; Valentina Colonna, Alessandro Carlin, Federica Plenteda, Silvia Gai, Mauro Dematteis, Silvia ed Elisa Monticone, Chiara Vaschetto, Francesca Balsamo, Viviana Garbarello, San Damiano; Martina Amerio, Laura Molino e Cristina Quadro, Ferrere; Barbara Montecucco, Gavi; Erika Tento, Refrancore; Myriam e Mouseline Bertola, Calamandrana; Veronica Franco, San Martino Alfieri; Elena Mo, Cisterna; Sara Ramon, Montemagno; Francesca Buratto e Francesco Dentini, Govone.

Domani canteranno: Gloria Boïdo e Paola Bosio, Asti; Anna Bussi, Calosso; Daniele Costa e Anna Giacone, Canale; Silvia Baldon, Ferrere; Maria Elena Sgueglia, Alba; Mariella Favatello, Moncalieri; Alice Rigamonti, Mapello; Giada Ivaldi, Agliano; Martino Loffi, Maria Giardino e Ireana Tamagnone, Villanova; Livia ed Elisa Andreuzza, Priocca; Eleonora Froio, Rho; Alessia Casale, Formia; Christian Bonsignore, Lucia Serena Lomonaco, Marisa Mastria e Mariangela Fodaro, San Damiano; Ilaana Canta, Villafranca.

Roberto Gilardetti

RASPELLI CONSIGLIA

Ambiente famigliare e cucina casalinga

SAN MARZANO OLIVETO (AT)

Gli adulti lire 35.000 tutto compreso, i bambini 20.000 tutto compreso: sarà questo il motivo importante per passare un paio di ore a tavola (e due ore all'aria aperta dopo pranzo) in questo agriturismo del Monferrato. La cucina non sarà esaltante come altri posti già segnalati, ma l'accoglienza è amabile, il servizio alla buona ma cortese, l'ambiente semplice e piacevole e, poi, il tutto si accompagnerà ad una rilassante atmosfera di famiglia.

Sono queste le caratteristiche di un agriturismo, come gli altri rispettosi di leggi e regolamenti (e in particolare di quelli che si dànno direttamente i soci di Terranostra): come vedete, qui, in questo angoletto di Astigiano sulla strada di Canelli, ci si può mettere a tavola solo sabato e domenica. La famiglia titolare, infatti, cura direttamente l'azienda agricola, alla quale potrete chiedere i vini fatti in casa (Cortese, Barbera, un Rosato), conigli e polli, frutta: tutte cose che ritrovate a tavola.

L'Antica Fattoria del Colle è un'ampia cascina in mezzo al verde. Si parcheggia sull'aia e poi si entra: a sinistra il salottino di casa e le toilette, a destra la microscopica calda salettina che ha il gusto e il fascino della semplicità con il caminetto, qualche rusticheria, il patron che mangia (se appena appena il servizio glielo permette) seduto in mezzo ai clienti, al tavolo più vicino alla cucina. Quadri alla Teomondo Scrofolo, tovaglie bianche, tovaglioli di carta, un bel panone, grissini squisiti e un menù guidato, fisso, al prezzo onesto di cui scrivevo prima.

Si comincia con il salame crudo, con l'involtino di asparagi caldo, con la torta di riso e spinaci (fredda), con il formaggio mescolato con gherigli di noce. Dalla dispensa arrivano fumando i piatti di agnolotti che potrete accostare ai tagliolini al ragù.

Al secondo piatto, io ho mangiato coniglio arrosto e pollo che francamente, a parte la scelta e l'assemblaggio delle parti, non mi sembravano cotti al momento. Si chiude con un bunet sodo e con l'assaggio di un paio di grappe di Costigliole d'Asti. Fuori, mentre il papà acquista vini e prodotti, i bambini possono giocare nel verde. Provato il 12 aprile 1992.

Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA
Antica Fattoria Del Colle
Via Chierina 17
San Marzano Oliveto (AT)
Tel. (0141) 85.82.52
Aperto solo il sabato e la domenica
Voto: 12/20

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.

ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Vercelli, una serata con gli allievi del liceo musicale

I «giovani» del Viotti

Di scena il corso di perfezionamento lirico di Aldo Protti: voci del Sol Levante e arie celebri. In S. Giuliano concerto per la Caritas

VERCELLI. Ai vercellesi appassionati di musica classica questa sera non resta che l'imbarazzo della scelta. Sono due infatti le proposte musicali che avranno inizio alle 21: un concerto nella chiesa di San Lorenzo, a favore della Caritas diocesana, e l'esibizione degli allievi del Corso di perfezionamento lirico del Viotti al Salone Dugentesco.

Il primo appuntamento vede come interpreti note artiste vercellesi: il soprano Marilena Bassignana, le pianiste Rosalba Barbieri Pisani e Serafina Ramunno Auricchio, l'oboista Antonella Metrangolo. Il programma è composto da musiche sacre di Bach, Benedetto Marcello, Albinoni, Mozart. Il concerto non è solo un'occasione per proporre buona musica, ma soprattutto un modo per sensibilizzare la cittadinanza a favore del progetto di ristrutturazione della casa parrocchiale di San Giuliano, che nell'intenzione di monsignor Bertone dovrebbe diventare la sede della Caritas e di tutte le opere assistenziali che sino ad oggi in città non hanno «fissa dimora».

L'appuntamento al Dugentesco invece rientra nella serie di manifestazioni che la Società del Quartetto dedica ai giovani: la «Primavera» del Viotti. I 23 giovani allievi del corso di perfezionamento al canto lirico tenuto dal maestro Aldo Protti si esibiranno in arie famose, quali «Mi chiamano Mimì» dalla Bohème di Puccini o «Caro nome» dal Rigoletto di Verdi. Eseguiranno i brani sia come voci soliste che con l'accompagnamento del coro. Interpreti della serata, oltre i giovani cantanti - che sono quasi tutti coreani, giapponesi con due soli italiani, Devis Longo e Alberto Mirino - saranno anche i pianisti accompagnatori, Fulvio Bottega e Kawahara Tadayuki, oltre al coro lirico «Viotti» diretto dal maestro Mario Barasolo.

Il corso di perfezionamento al canto lirico del Liceo musicale è nato nel 1956: da quella data ha ottenuto riconoscimenti in numerosi concorsi nazionali ed ha «formato» artisti di fama mondiale come la Cossotto, Cappuccilli, Kabaiwanska, Tagliavini, Montefusco. Oggi Aldo Protti, tenore e maestro del corso, si dice soddisfatto dei suoi allievi. L'unica nota dolente, la scarsa adesione degli studenti italiani: «Gli italiani non studiano musica, o meglio trovano molto faticoso studiarla».

Le voci «giovani» del Viotti, in un'immagine delle precedenti edizioni del festival

Serena Loale

ALLA RIBALTA

Cinzia, «Comica donna» tra soap opera e caffè

CINZIA Turiani, stasera, al Jolly Bar di corso Palestro, nuovo punto vercellese dello spettacolo live tra musica e cabaret, offrirà caffè mescolato a volontà con zucchero o sale. Simbolicamente, s'intende.

Attrice di teatro con esperienze di televisione e pubblicità, già marionettista con tour in Scozia, Russia e Germania, Cinzia Turiani è passata, in questa occasione, al cabaret, al blues e agli spiritual-song. Ecola presentare così uno show di quaranta minuti incisivo e corrosivo: il titolo è «Sale, zucchero & caffè», appunto. Commenti satirici dal sapore dolce e salato al punto giusto, frammezzati a canzoni di George Gershwin e del repertorio di Liza Minnelli. E tra un refrain e l'altro, la «sua» creazione (è lei l'autrice dei testi) si popola di donne-dive dal carattere psicotico. Cinzia, in questo caso in arte La Gaffe, affronta la storia deprimente di una star della televisione, liftata a dovere, fino ad un eccesso che provoca uno sfascio totale. Passa quindi alla rappresentazione in diretta di una soap opera: la sintesi di una puntata con la bella trovata dei realizzatori che portano dal produttore al consumatore tutti i protagonisti a domicilio, in casa dei «telenovela-dipendenti». E infine racconta di un'attrice americana sbarcata in Italia, con la puzza al naso e l'atteggiamento di chi si sente sempre sul gradino più alto: in realtà negli Usa è invece una celebre sconosciuta.

La cabarettista Cinzia Turiani

Cinzia Turiani, dopo aver frequentato la scuola di recitazione, di danza moderna e tip tap, ha iniziato l'attività artistica come mimo. Poi ha lavorato in pièces del Teatro Nuovo, è stata marionettista a Torino e all'estero con il teatro Gianduja e con la compagnia Lupi. Tra l'altro, per Raiuno, ha partecipato alla trasmissione televisiva «Comica donna».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Doppio inganno — *di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' — **Thriller**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ienacitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — **Drammatico**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' — **Commedia**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Lionheart, scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — **Avventuroso**

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — Or.: 21,15 — Rass. Primavera '92 — Ingr. L. 5000 o con tessera — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — OGGI RIPOSO

Splendor — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Italia — Tel. (0163) 633.106 — Lire 8000/7000 — Orario: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 9000/5000 — Orario: 20/22 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 5000 — Or.: 21. Spett. unico — La Cineressegna «Cinema diffuso» presenta **Condominio** di Felice Farina

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/6000 — **I gladiatori della strada** — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' — **Avventura**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/6000 — **Il ladro di bambini** — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ienacitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — **Drammatico**

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/3000 — **Formati o mamma spara** — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accollarsi, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — **Commedia**

Sociale — Tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — **L'amante** — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — **Drammatico**

CANDELO

Lux — Tel. (0163) 22.665 — Lire 8000/7000 — Or: 21 spett. unico — **Il padre della sposa** — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy; le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Alle ore 21 **«Saggio gruppo progetto giovani»**

CRESCENTINO

Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico — **Biancaneve e i sette nani** — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — **Cartoni animati**

COSSATO

H. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22 — **Tacchi a spillo** — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Rosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — **Thriller**

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. contin. — NON PERVENUTO

TRINO VC

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Orario: 21 — Lire 8000/7000 — **Analisi finale** — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Orario: 20/22 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le scintille a Sottopasso

E' in programma stasera alle 21,30 a «Sottopasso 46» uno spettacolo di cabaret dal titolo «Scintille». L'interpetazione è di Rossella Emanuele (collaboratrice di Loredana Furno) e Anna Redi (dal '90 con la compagnia di Robledo Delbono).

VERCELLI

Il saggio dell'Accademia

Stasera e domani, l'Accademia di danza «Città di Vercelli» diretta da Pilar Sampietro presenterà alle 21 al teatro Barbieri il saggio di fine anno. Questa sera il tema è la Spagna, con «La vida breve» e «la Jota de calandra». Segue il «Lago dei cigni», mentre la chiusura è con il balletto in tre atti «Coppelia». La serata di domani si aprirà invece con «La tecnica della danza classica», una lezione alla sbarra per la coreografia di Pilar Sampietro. Seguiranno le performances di danza jazz con la partecipazione dell'insegnante Angela Kaufman e altre danze d'origine italiana, spagnola e temi classici nei balletti «Schiaccianoci suite» e «Don Chisciotte» con la partecipazione del primo ballerino del teatro dell'Opera di Tirana, Ludmill Ciakalli. Costumi e scenografie di Myriam Sampietro. Le biglietterie del teatro sono aperte oggi e domani dalle 19 fino ad inizio spettacolo.

NOVARA E CASALE

Tra i film del weekend

A Novara al Vip si proietta «Lionheart-Scommessa vincente». A Casale, al cinema Poli, è in programma «La ragazza dei sogni».

BIANZE'

Band, tra ironia e rock

Al Bar Azzurro questa sera suonano i «Sakki en braun». L'appuntamento con il loro rock surreale è a partire dalle ore 22.

RECETTO

«Confusion» sul fiume

Alla Casa sul fiume, questa sera a partire dalle ore 22, è di scena la band dei «Confusion», un quintetto che propone musica fusion.

L'artista canadese è ospite questa sera della rassegna «Achille Berruti»

Organo e dolci preludi barocchi

Biella, le note di Gisèle Guibord in cattedrale

BIELLA. Un'organista canadese innamorata della musica barocca è l'ospite di oggi della rassegna internazionale «Achille Berruti». E fedele ai suoi autori prediletti, Gisèle Guibord presenterà questa sera alle 21, nella cattedrale di Santo Stefano, un concerto quasi interamente imperniato sul Seicento, con un'immancabile parentesi bachiana e, per contraltare, una sequenza di compositori poco conosciuti.

Perfezionatasi con Lionel Rogg al Conservatorio di Ginevra, l'interprete canadese ha iniziato nel 1981 un'intensa attività concertistica in Europa eseguendo inoltre diverse registrazioni radiofoniche. Da diversi anni suona in duo con il trombettista Daniel Doyon e accompagna un gruppo di ottoni collaborando inoltre con formazioni strumentali e corali.

Il programma di questa sera s'inizierà con la «Toccata Quinta» di Girolamo Frescobaldi, un autore più che mai adatto ad aprire un concerto per l'immediatezza delle pagine del compositore ferrarese. E' noto che, in vita, Frescobaldi sapeva stupire e avvincere ogni tipo di pubblico grazie alla semplicità con cui trattava la materia musicale, senza ricorrere a rigide costruzioni intellettuali ma - al contrario - facendo fluire nelle partiture un grande, appassionato, affiato lirico.

Farà seguito uno dei 62 «tientos» di Francisco Correa De Arauxo, una raccolta di testi di libera elaborazione formale, basati per lo più sul contrasto tra i registri della tastiera, sull'alternanza di timbri acuti e gravi. Come in un itinerario ideale lungo le linee musicali che hanno caratterizzato il Seicento, Gisèle Guibord proporrà poi i contrappunti del «Preludio e fuga in Do maggiore Bwv 547» di Bach e un brano di Johann Gottfried Walther. Di quest'ultimo autore viene riproposta una riscrittura vivaldiana, un concerto che si affianca allo stile dell'autore.

Ma il repertorio dell'organista canadese è esteso anche ai alcuni capitoli del romanticismo e della musica contemporanea. Nel programma figurano così anche la «Pastorale» di César Franck e due pagine di giovani compositori. Dai cromatismi di Franck (che può comunque considerarsi uno degli autori che più hanno contribuito a inserire la scrittura organistica nell'ambito del romanticismo) si passa così a Raynald Arseneault con «Adoro te», una composizione scritta nel 1990 e a Rachel Laurin di cui viene proposto un pezzo della «Suite brève Op. 6» composta nel 1994: due novità per il pubblico, non solo biellese.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale**, di Allen Holzman con Deborah Harry, James Russo. Or.: 10; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri delle Sabie 77. **L'amante**, con J. March, T. Leung. Non vist. Or.: 20,30; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ANJECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly-Hills**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 37. **Europa Europa**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tutto la hiava**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golzo 5. **Cacciatori di navi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Garnsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino**. Col. Non vist. Or.: 16; 18,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Splendo Marina**. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinecittà via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bulli e pennuti**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Formati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Biancaneve e i 7 nani** un classico di Walt Disney. Ap. 20,10: ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Svizzera. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collocca 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Salone del libro-Lingotto ore 15. Per «spazio incontri» C. Meier parlerà su **Scritti intorno all'Opera**. I bigl. della recita dell'A. Chénier del 21/5 annullata per sciopero verranno rimb. alla bigl. da mar. 26/5 per 10 giorni. Tel. 8815.241.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **Dall'Africa allo Swing** a cura di Franco D'Andrea. Ore 13,30 conferenza-concerto; ore 21 Concerto. Ing. libero. Ore 17,30 Grandi cantanti fra 2 centenari (1991-1992 2ª parte). Ing. libero. Inf. tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 15 4ª giornata della cesalinga organizzata da Federcasalinghe sede di Torino.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. e teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034/655.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21 Comp. Torino Spett. pres.: **Salirico Cabaret** con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Celebration al big sur**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18 — **Divina**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Un siciliano in Sicilia**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Serata internazionale di danza da Ficli**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La vita di Leonardo**, sceneggiato
21,30 **Sulla rotta di Magellano**, doc.
22,30 **Hot Rod**, replica

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo chiamavano Tresette... giocava sempre con il morto**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'autista pazzo**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19 — **Nini, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Tgg speciel**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
17 — **Voglia di vincere**, miniserie
18,30 **Juventus camp**
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non sono bici**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**

Quinta Rete
17,50 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Lionman**, film

Telebiella
17 — **Video Top**, rubrica
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Lilly la cartomante in diretta**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

Rete 9 Tal
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,27 **Tg 5**
20,55 **Confidenzialmente con**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**
19,35 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,15 **Confidenziale...**, rubrica
22,45 **Okey motori**
23,30 **Grp Monitor**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **La vera storia degli indiani**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sito della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «L'Ave Maria»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Il salone del libro»**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
19 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Anzeca - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23,30 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIE Maucci BIELLA - COSSATO
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova. Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.
IN QUESTO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 12 - tel. 015 23143
COSSATO via Mazzini 21 - tel. 015 93824

VIDEURO

ALBA PARIETTI

DOMANI, 23 MAGGIO, NEL POMERIGGIO, OSPITE D'ONORE NEI 10.000 METRI DELLA SEDE EUROPEA SPECIALIZZATA IN

TV - VIDEO - HI FI - AUTORADIO ELETTRODOMESTICI

IL PIU' GRANDE CENTRO EUROPEO DI TELECAMERE, PROPONE:

MITSUBISHI

LA 1ª MACCHINA AL MONDO DA 580 GRAMMI DI PESO, HI-FI STEREO. CHE NON "TREMA"!

MITSUBISHI CX4, anche quando vi trema la mano, registra e riproduce sempre un'immagine ferma, in modo totalmente innovativo. Con un sistema di giroscopi, è come se l'obbiettivo fosse posizionato su ammortizzatori. Quindi, al contrario di tutte le altre macchine con sistema antitremolio, con MITSUBISHI CX4 le immagini rimangono sempre al massimo della nitidezza.

Inoltre, con 6 regolazioni di ripresa preselezionata, è sicuramente la macchina con maggior facilità d'uso. Completano uno zoom 8X, la titolatrice, il tasto controluce, l'autofocus digitale, la sensibilità a 5 LUX ed il suono stereo HI-FI.

L. 1.890.000

oppure L. 86.000 al mese

COMPRESO NEL PREZZO

swatch

Canon

LA 1ª MACCHINA AL MONDO CHE "GIRA" A 180° GRADI!

Il sistema FLEXIGRIP, è un dispositivo unico al mondo che dà tanto spazio in più alle riprese video. Compiendo una rotazione completa di 180°, il mirino vi darà la possibilità di ripresa anche sopra la folla e senza dover tenere l'occhio vicino all'oculare!

Inoltre: telecomando in dotazione, zoom motorizzato 8X, dissolvenza in chiusura e apertura, titolatrice incorporata con generatore di caratteri, data e ora, otturatore ad alta velocità a 1/1000 di sec, faretto illuminatore in dotazione, funzione macro, sensibilità 2 LUX, ottiche CANON. **DAVVERO UNICA!**

L. 1.390.000

oppure L. 63.000 al mese

COMPRESO NEL PREZZO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93